GLI EVASALIRI. UNA SPECIE...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 168 · SABATO 24 GIUGNO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTI POSTALE - 70% - L. 1500 (*) a

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/6568 1, TELEX 221121, FAX 011/655305. REDAZIONE DI ROMA VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47801, FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/77001, FAX 02/201004. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5585 334-335; 011/535824, FAX 011/5627558. TARIFFE PER L'ITALIA: numeri di C.C. POSTALE 2104 consegna decentrata alla posta anno L. 260.000. TARIFFE PER L'ESTERO: anno 600.000, copie arretrate L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) published and printed daily in Turin Italy. $ USA 600 yearly. Second class postage paid at L.I.C. New York and address mailing officer. Send address changes to LA STAMPA c/o Speedimpex USA Incorporation - 3502 48th Avenue - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 con il mattino dell'Alto Adige; L. 1.700 e a richiesta anche «Il Corriere»; L. 1.700 e a richiesta anche «Le Rotture». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Albania Lek 150, Australia $ A 4.00, Argentina Pesos 4; Austria Sc. 25, Belgio Fb 75, Brasile Cro 3,50, Bulgaria Levs 140, Canada $ C 3, Cipro Mils 500, Croazia Kn 5,0, Danimarca Kr 15, Egitto £ P. 8.000, Finlandia Fmk 10, Francia Frs 12, Germania D M 3,50, Grecia Dr 450, Inghilterra £ P. 1.20, Lussemburgo Fl. 75, Malta Cents 50, Messico N$ 10, Norvegia Kr 15, Olanda Fl. 4, Portogallo Esc. 350, Cont., Slovenia Tsd 200, Spagna Pts 250, Canarie Pts 300, Sud Africa Rd 7, Svezia Skr 15, Svizzera Frs. 2.80, Svizzera Ticino Frs. 2.50, Ungheria Fin. 015, USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA CAROCCI 29, TEL. 02/804701, FAX 02/89470490, 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65521, FAX 011/6522500, 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825904, FAX 06/4883690, 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 19, TEL. 081/7206111, FAX 081/7206204. TARIFFE MODULO MM 45/30. FESTIVI, POSIZIONI O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI: 1.170.000 (1.404.000). COMMERCIALI 1.050.000 (1.260.000). RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI', 970.000 (1.164.000); VENERDI' + DOMENICA 1.240.000. FINANZIARI LEGALI 1.000.000 (1.200.000). NECROLOGI 14.500. LA PAROLA (FAMIGLIA) 11.300. ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 12.500. ECHI DI CRONACA 30.000. LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

...IN VIA DI ABBONAMENTO. RAI Radiotelevisione Italiana. Di tutto, di più.

Balzo dei prezzi all'ingrosso (+11,3%). Cofferati: bloccate le tariffe

Inflazione, scatta l'allarme

Dini: pronto a misure straordinarie

IL PERICOLO ORA E' LA PAURA

Il forte aumento dei prezzi all'ingrosso si è rapidamente trasformato in un «caso»: se n'è occupato il governo e i mezzi di informazione hanno dato ampio risalto, e addirittura sollecitato, dichiarazioni tra loro contrastanti di industriali e commercianti, sindacalisti e politici.

In realtà, in questi aumenti c'è ben poco di nuovo e purtroppo non dobbiamo stupirci o scandalizzarci di cattive notizie annunciate da lungo tempo. Non si fa certo dell'allarmismo quando si afferma che la situazione di base dell'economia italiana continua a essere molto grave; che il governo Dini è impegnato in un'operazione di estrema difficoltà e dall'esito, in ogni caso, molto incerto; che l'insieme delle manovre delineate, e in parte avviate, in questi mesi rappresentano l'ultima possibile risposta razionale alla crisi italiana. In caso di loro fallimento, andremo incontro a soluzioni confuse e traumatiche il cui costo sarà per tutti molto superiore a quello dei sacrifici oggi richiesti.

Questo quadro generale viene dimenticato volentieri. Sono bastati nei mesi scorsi i segnali di una ripresa produttiva ancora precaria perché nel Paese si diffondesse un senso di sollievo, quasi di euforia, come se ogni difficoltà fosse risolta o in via di soluzione; perché le forze politiche e sociali parlassero più volentieri della data delle elezioni che del pericolo di inflazione; perché riemergessero le rivendicazioni settoriali di categorie dotate del potere di bloccare il Paese, come i piloti d'aereo; e perché tutto il Paese si comportasse come se la crisi fosse stata superata. Arrivano invece segnali come quello dell'aumento dei prezzi all'ingrosso a ricordar-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Il presidente del Consiglio, Dini

L'EFFETTO LIRA NEL PALAZZO

E Lamberto perse la calma

ROMA. «Niente allarmismi», chiede Dini, ma il presidente del Consiglio perde il tradizionale *aplomb* davanti all'aumento dei prezzi all'ingrosso. Come fermare l'inflazione? Non può bastare la leva dei tassi nelle mani del governatore di Bankitalia, Fazio (foto). Stefano A PAG. 3

ROMA. Lo stato maggiore dell'economia è andato a palazzo Chigi, chiamato dal presidente Dini per concordare una strategia di controllo sui prezzi e aumenti ingiustificati. L'obiettivo è di tenere sotto strettissima osservazione produzione e commercio, dopo l'impennata di aprile che rende più difficile tenere l'inflazione sotto il «tetto» annuale del 4,7 per cento programmato dal governo.

Il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi ha già parlato di possibili sanzioni a carico degli imprenditori scorretti, ma la Cisl lancia un nuovo allarme: «Tra inflazione e salari c'è già un punto e mezzo percentuale di differenza» e Cofferati, leader della Cgil, propone subito un blocco delle tariffe.

«Allarme ingiustificato: i dati sui prezzi sono vecchi, di aprile - si difende la Confindustria con il presidente Abete e il direttore Cipolletta - e poi paghiamo un'inflazione causata dalla svalutazione effettuata in tempi sbagliati».

Masci e Patruno A PAG. 3

Ucciso un francese, feriti otto turisti

Galilea, razzi hezbollah contro il centro vacanze

I terroristi bombardano il Méditerranée
Rabin: «Per il weekend andiamo tutti lì»

TEL AVIV. Una pioggia di razzi dei guerriglieri libanesi Hezbollah si è abbattuto ieri sulla spiaggia del Club Méditerranée di Israele. Il bilancio è di un morto, il cuoco francese, e di otto turisti feriti (4 sono israeliani e 4 francesi). Il premier Rabin ha lanciato un appello a tutti gli israeliani: «Andate in massa, per solidarietà, a visitare la Galilea». Nella foto Ansa, turisti che lasciano il Club. Baquis A PAG. 7

LA GUERRIGLIA IN SPIAGGIA

L'ombra della Siria dietro l'attacco

Fiamma Nirenstein A PAGINA 7

POLEMICHE SULLA MOSCHEA

LA PIVETTI IL ROSARIO E L'ISLAM

Il deputato Irene Pivetti, presidente della Camera, ha pregato ieri nella parrocchia romana intitolata a San Luigi Gonzaga, recitando il Rosario prima della Messa delle ore 10. Questa è una non-notizia poiché è assolutamente normale che un credente, qual è Irene Pivetti, preghi. Diventa tuttavia una notizia se l'intenzione della preghiera - un atto limpidamente privato, in ogni caso -, sia stata di «riparare» a quella che due gruppuscoli di fondamentalisti cattolici definiscono «la grave offesa inferta alla capitale della cristianità»: cioè la Moschea inaugurata mercoledì a Forte Antenne. (Guarda caso a poche centinaia di metri, in linea d'aria, dalla parrocchia di San Luigi).

Noi non sappiamo se l'intenzione della Signora Pivetti fosse proprio quella. Anche perché già in precedenza, ci dicono, il presidente della Camera dei deputati aveva pregato in San Luigi: la sera di mercoledì scorso, festa del Santo. Sennonché la recita del Rosario, era stata sollecitata, appunto «come atto di riparazione», dal centro culturale «Lepanto» e dal circolo «San Michele Arcangelo». Entrambi avevano incitato i fedeli, con pubblici appelli, anche in tv, a pregare tutti i venerdì per molcire con la recita del Santo Rosario la ferita blasfema inferta a Roma dalla Moschea, inaugurata proprio nel giorno di San Luigi Gonzaga. Noi portiamo molto rispetto a Irene Pivetti.

Ci colpisce teneramente l'intensità della sua fede. Apprezziamo il rigore morale con cui questa giovine Signora affronta il compito, invero gravoso, di presiedere la Camera dei deputati. Ed è proprio in forza di codesti sentimenti che ci rammarichiamo del fatto ch'ella, la Signora Pivetti, non abbia messo nel conto come e quanto la sua presenza in una chiesa dov'erano riunite persone esplicitamente intenzionate a pregare «in riparazione», sarebbe diventata «un gesto simbolico». E infatti così giudicano - con aperta soddisfazione - il suo Rosario in San Luigi i dirigenti dei due gruppuscoli fondamentalisti.

Un cattolico normale qual

Igor Man

CONTINUA A PAG. 9 PRIMA COLONNA

L'AFRICA A TORINO

Nel cuore nero della paura

TORINO. Un piccolo corteo per ricordare la morte di Khalid annegato nel Po con le manette ai polsi. I neri non ci sono, ma è l'occasione per un viaggio dentro le comunità africane. Di fronte al disagio e alle paure dei «bianchi» il tentativo di alcuni gruppi di imporsi un ordine, un controllo. Ma restano i mali della droga, il racket degli alloggi, la prostituzione. Giaveno A PAG. 13

Il presidente delle Coop, Pasquini: dietro Mani pulite si muovono poteri occulti

Ora Di Pietro denuncia il «corvo»

Il pool accusa: è la Fininvest la causa delle ispezioni

MILANO. A Brescia è aperta una nuova inchiesta. A farla partire è stata una denuncia-querela presentata da Massimo Dinoia, difensore di Antonio Di Pietro. Reati ipotizzati: diffamazione e minacce. Oggetto della denuncia: le voci (circolate giovedì e poi riportate dai giornali) di un presunto, possibile arresto di Di Pietro.

Anche il pool di Milano, sotto inchiesta disciplinare davanti alla procura generale di Cassazione, passa all'attacco: è la Fininvest la causa delle ispezioni, sostengono i difensori dei pm, che ieri hanno presentato una memoria in cinque pagine al sostituto procuratore generale Sebastiano Sanaci.

Intanto, sul fronte politico, va registrata un'altra dura presa di posizione a sinistra: Giancarlo Pasquini, presidente della Lega delle Cooperative, sostiene senza giri di parole che, adesso, dietro Mani pulite si muovono poteri occulti».

Grignetti A PAG. 4

Prodi-Bertinotti, niente intesa

Regole, il professore telefona a Letta
Al via la trattativa con Berlusconi

G. Cerruti, M. T. Meli e A. Minzolini A PAGINA 2

Gemina archivia l'anno nero

I «fondi» si astengono sul bilancio
Rcs, in vista nuove azioni legali

di Valeria Sacchi A PAGINA 23

Addio all'erede di don Bosco

Muore don Viganò rettore salesiano
Il «teologo della vita» aveva 75 anni

di Domenico Del Rio e Luca Tomasi A PAGINA 12

INTERVISTA A RUSHDIE

«La mia vita blindata»

LONDRA. Rushdie è stato intervistato nel suo rifugio segreto dal regista canadese David Cronenberg. Lo scrittore (nella foto) racconta il suo amore per cinema e arte e la sua «vita blindata». A PAGINA 19

Allarme dal Tibet: il regime ha sequestrato il Panchen Lama

La Cina rapisce il Piccolo Buddha

GEDHUN Choekyi Nyima ha sei anni, le gote rosse e i capelli ispidi ed è così pericoloso che i militari di Pechino l'hanno rapito. Hanno aspettato un mese da quando il suo nome ha fatto il giro del mondo, poi si sono decisi a mettere le mani su questo Buddha vivente che è considerato l'undicesima reincarnazione del Panchen Lama, la più importante autorità religiosa del Tibet dopo il Dalai Lama. Lui sta scatenando uno scontro senza precedenti tra il governo tibetano in esilio a Dharamsala e la Cina. I monaci giurano che sotto la sua pelle si agiti lo spirito del saggio morto nell'89, mentre Pechino ribatte che Gedhun «è la prova del complotto per minare l'unità della Repubblica Popolare».

La notizia del sequestro è approdata in Occidente con un appello del segretario del partito radicale transnazionale Olivier Dupuis: «Chiediamo il rilascio del bambino, in accordo con il rapporto d'amicizia che prima dell'invasione del '59 esisteva tra cinesi e tibetani». Quel rapporto è un ricordo lontano. «Tocca a noi individuare la reincarnazione», si era infuriato qualche settimana fa Zhao Puchu, leader dei buddhisti cinesi che contendono alla setta gialla il potere spirituale a Lhasa. Così, dopo sei anni di quiete tutto è stato rimesso in gioco. Il vecchio Panchen, illuminato da un infarto a 50 anni, era un alleato prezioso per la leadership cinese e la sua scomparsa è stata un imprevisto imbarazzante. «E' inevitabile, quindi, che la scoperta del nuovo Panchen suoni come una provocazione politica», osserva Erberto Lo Bue, studioso di storia tibetana. E ora è arrivata la vendetta dei militari.

«Da due secoli i Panchen sono i maestri spirituali dei Dalai Lama», sottolinea Lo Bue. «In origine il titolo fu attribuito all'abate di Tashilhumpo e si decise che questa "guida" avrebbe dovuto reincarnarsi». Ma le vicende dei Panchen erano destinate a perenni inquietudini. Sfruttati dai Dalai Lama per scalzare i re di Scigatse, nell'Ottocento furono oggetto delle attenzioni interessate degli imperatori cinesi. Lo scontro sui Panchen si è fatto ancora più intenso dopo l'occupazione del Tibet. Da quel momento - sottolinea l'orientalista Luciano Petech - «sono stati manipolati da Pechino come pedine per garantirsi la presa spirituale sul Paese. Ecco perché la scomparsa dell'ultimo Panchen, "l'amico comunista", è stata per i cinesi una iattura».

Il Dalai Lama non ha rivelato quali segni l'hanno convinto che Gedhun è l'illuminato. Forse sul piede porta la ruota della legge. «Ma di chi mai sarà maestro il Panchen - s'interroga Lo Bue - visto che il Dalai Lama ha promesso che non si reincarnerà più?».

Gabriele Beccaria

Torino, i bambini costretti a dormire sul balcone. Il capo della Mobile: mai visto un simile orrore

Inferno di violenza nella casa del bidello

Abusava dei due figli e li «affittava» con la moglie ad un amico

PADRE AGUZZINO

Ci sono notizie intollerabili: non è vero che l'informazione, scritta, parlata o visiva, tenda sempre a gonfiarle. Ieri sera n'è arrivata una che lo speaker di un grande telegiornale, per la prima volta nella nostra storia televisiva, si «vergognava» di dare. E dunque l'ha condannata, ha insegnato a condannarla, ma non l'ha spiegata.

Purtroppo, l'informazione scampata non può rinunciare

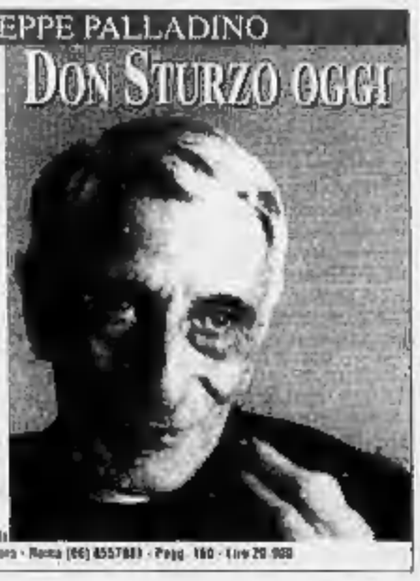
Ferdinando Camon

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

TORINO. Per tre anni ha compiuto atti di libidine e violenze carnali sui due figli, una bimba che ora ha 8 anni e un bimbo di 5. Con queste accuse la squadra mobile ha arrestato un ex bidello di 58 anni, incensurato. Con lui è finito in carcere un altro uomo: avrebbe partecipato ai festini erotici con padre e bimbi e, inoltre, avrebbe avuto «in prestito» dal bidello la moglie di 35 anni. La donna ha assistito in silenzio alle violenze sui figli, e a ogni minimo accenno di reazione veniva picchiata dai due uomini. Il capo della Mobile, Salvatore Mulas, ha commentato: «Sono molto imbarazzato perché in vent'anni di attività, combattendo banditismo e mafia, non ho mai incontrato nulla di simile. Agli inizi sembrava un racconto di fantascienza. Ma con il passare delle settimane sono arrivate anche le prove; da gelare il sangue». **Barbiero e Minucci IN CRONACA**

GIUSEPPE PALLADINO

DON STURZO OGGI



L'Italia è al bivio tra un governo di sinistra-centro e un governo di centro-destra. Poiché il centro moderato resterà il perno del sistema, è tempo di rilanciare il Popolarismo Sturziano, che è il più grande patrimonio di idee che una moderna politica economica possa sfruttare. Questo libro aiuta a capirlo.

La Nuova Cultura Editrice - Napoli
Distribuzione: Nuova Cultrice Editrice - Roma (06) 855783 - Pagg. 160 - Lire 20.000

Il leader dell'Ulivo: troppe cose ci dividono, questa verifica potevamo anche non farla

Un muro di «no» tra Prodi e Bertinotti

Mini-intesa con i ribelli di Rifondazione

ROMA. In attesa dell'incontro più importante - quello con il Polo - Prodi fa una «full immersione» nell'universo comunista. Ieri, infatti, il Professore, accompagnato da Veltroni, ha avuto degli abboccamenti con i due tronconi di Rifondazione. All'ora di pranzo, i dissidenti, nel pomeriggio gli ortodossi. Con i primi è andata così così: tra qualche tempo otterranno un posto al tavolo del centrosinistra. Con i secondi, invece, non si è riusciti a cavare un ragno dal buco: «Niente accordo politico», hanno dichiarato i due «esploratori», al massimo un'intesa elettorale, però non è scontata nemmeno quella.

È una singolare coincidenza ha voluto che il verdì dedicato ai colloqui con i post-comunisti sia stato uno dei giorni più neri nei rapporti tra la coppia Cossutta-Bertinotti e i transfughi. Alla vigilia degli incontri, infatti, al quinto piano della Camera, nei locali dei gruppi di Rifondazione, si è consumata l'ennesima puntata della «tragicommedia» comunista: gli impiegati «filoscissionisti», che fino al giorno prima deambulavano liberamente da quelle parti, si sono visti vietare l'accesso da cinque nerboruti uomini del servizio d'ordine del partito. Persino un deputato, Gianfranco Nappi, ha avuto qualche difficoltà ad entrare negli uffici. La situazione, dopo qualche ora, è tornata alla normalità. Ma per quanto? Il capogruppo Oliviero Diliberto, cossuttiano, ha già fatto sapere alla Pivetti che gli scissionisti non possono più coabitare con i Rifondatori doc: «Potrebbero sorgere - avrebbe detto - problemi di "ordine pubblico"».

Dunque, è con questi due gruppi, ferocemente avversi l'uno all'altro, che ha dovuto fare i conti ieri il Professore. E Prodi ha potuto rassicurare dal vivo ad un'ulteriore interlocuzione. Quella di Sergio Garavini, il quale, arrivato dal candidato premier insieme agli eretici Cruciani, Bolognesi e Serri, ha subito messo in chiaro che lui con quella compagnia non c'entrava più niente, perché da ora in poi avrebbe agito da «indipendente» e da «solo». Passato il primo momento d'imbarazzo, il colloquio è proseguito, ed è andato benino. Prodi, infatti, ha spiegato ai suoi ospiti: «Verso di voi non c'è nessuno pregiudiziale ideologica, anzi al prossimo vertice porrò il problema della vostra presenza e spero che molto presto possiate sedere al nostro tavolo». E i vetti posti da Bianco e Segni? «Verso di loro - ha commentato la Bolognese - ce l'abbiamo noi la pregiudiziale».

Dopo il «semi-via libera» ai transfughi, è stata la volta di Bertinotti e Cossutta. «Con loro non faremo un accordo di governo perché abbiamo verificato che c'è un dissenso profondo», ha spiegato Veltroni. Mentre il Professore aggiungeva: «Non c'era nemmeno bisogno di farla, questa verifica». Entrambi poi hanno dichiarato che in politica economica le «posizioni sono inconciliabili». E Bertinotti ha sottolineato che la possibile intesa può consistere solo in un «accordo politico-elettorale per battere la destra». Però vi saranno altri incontri. Potrebbe sembrare un'incongruenza, visto che Prodi e Veltroni si sono affannati a ripetere che «la coalizione dovrà essere coesa e omogenea».

Conclusione del primo «tour» esplorativo, per iniziativa della sorte il punto su cui si è registrata la maggiore convergenza, da Rifondazione a Lega, è la riforma elettorale sul modello di quella regionale, però con il doppio turno. E' il punto che preme anche a Scalfaro: «Il presidente - ha spiegato Veltroni - ha mostrato la preoccupazione che con questa legge elettorale, anche dopo le elezioni, non emerga una maggioranza definita». Ma trattasi di un punto irrealizzabile: «La riforma elettorale - ha precisato infatti il direttore dell'Unità - si farà solo se c'è un accordo pressoché generale». E visto che al Polo il doppio turno non garba...

Maria Teresa Meli

BUSTE & ANONIMI

Polemica Manifesto-Bocca

ROMA. Botta e risposta fra il *Manifesto* e Giorgio Bocca. Il quotidiano risponde, nel numero odierno, al pezzo che Bocca ha scritto sul *Venerdì di La Repubblica*. Il giornalista «racconta di essere stato anni fa a Courmayeur - ricorda un comunicato del giornale di Pintor che si chiede: - (in che anno?) in casa di un amico (quale?) e di averci incontrato «una dirigente» del *Manifesto* (chi?). Alla domanda di Bocca «ma che ci fa qui la...» (il nome è coperto...) l'amico innominato - è sempre del *Manifesto* la ricostruzione - avrebbe risposto che era venuta a prendere «la busta» del segretario politico (chi?) del senatore Agnelli (quale dei due?)». Lo stile, si quello noto e antichissimo delle lettere anonime, che ebbe un riuscito intreccio di viltà, paura e irresponsabilità. Tuttavia - afferma il *Manifesto* - non querelereremo Giorgio Bocca. Non ci interessa». Nei suoi confronti il giornale intende procedere in sede civile per i danni «che potrebbe arrecare alla testata, al collettivo ai lettori e a quei seimila azionisti che pochi mesi fa ci hanno dato la loro "busta"».

[Ags]

A sin. Prodi e Veltroni dopo l'incontro con Rifondazione A destra: Bossi

Bossi: «D'Alema? Come mia nonna»

Onorevole Bossi, dopo quell'oretta di esame a Montecitorio, cosa possono aspettarsi Prodi e Veltroni?

«Bocchettate sulle mani. Questa volta il professore sono io».

Prodi e Veltroni ottimisti. E lei?

«Tranquillo, come sempre».

L'altra sera Prodi ha detto che il federalismo gli va benissimo. Veltroni, su Raitre, ha detto che le elezioni si possono anche allontanare. Miele per lei, no?

«Fossi uno che si accontenta delle parole potrei anche far festa».

E invece?

«E invece aspetto, voglio vedere il loro compito in classe. In questo momento tutti sono tutto: liberisti, federalisti... In Parlamento i cassetti della Prima Commissione sono pieni di progetti e poi non se n'è mai fatto nulla. Dunque aspettiamo, che non c'è fretta».

Pierluigi Petrini, il capogruppo alla Camera della Lega, andrà al tavolo dell'Ulivo come osservatore. Almeno questo è un fatto, un passo, il primo tassello di un possibile asse tra lei e Prodi.

«Piano con l'asse e piano con le forzature. Loro ci hanno chiesto e noi abbiamo offerto l'osservatore. Così potremo sapere di cosa discutono, che idee hanno sulla legge elettorale e cosa pensa del federalismo».

E Petrini, come sempre accaduto nelle vicende leghiste, in caso di superiore necessità può sempre ritrovarsi smentito.

«Stupidato».

Che differenze ci sono, secondo lei, fra Prodi e Veltroni?

«Prodi lo conosco bene. E' un cicciata e vorrei vederlo in salita. Gli ho già detto che non deve aspettarsi spinte da uno come me. Veltroni lo conosco di meno, ma vedo che è uno portato sulla concretezza».

Lei ha definito Prodi un «Cavaliere di Ventura»...

«In questo momento i segretari di partito prendono atto che in caso di elezioni non vincerà né la destra né la sinistra. E quando i segretari sanno che non vincono non giocano in prima persona. Per adesso lo scontro è tra destra e sinistra, ma presto dovrà diventare tra federalismo e centralismo».

Prodi e Veltroni rappresentano il Nuovo?

«Di Nuovo in politica c'è solo la Lega. Continuano a chiedermi se anche D'Alema è il Nuovo, ma rispondo che è nuovo come la mia bisnonna».

Lei fa di tutto per raffreddare, frenare, si mostra scettico...

«Ma qui basta incontrare un paio di persone e subito si dice che è nato un patto politico».

E allora cosa è successo in quell'ora a Montecitorio?

«Si è discusso di progetti, di federalismo, di tante cose interessanti... Ma la Lega deve stare molto attenta».

Un vostro osservatore al tavolo dell'Ulivo, magari arriverà un loro osservatore al Parlamento del Nord che tornerà a riunirsi a Mantova il 30 giugno?

«Prima facciamo partire bene il nostro Parlamento. Mi auguro che sia un Parlamento che inquieti...».

Lei dice che non si andrà a votare prima di un anno. Ma da qui al prossimo anno, avesse ragione lei, come la mette con Palazzo Chigi?

«A sentire Dini fa quel che deve fare, i punti del suo programma, e poi si dimette».

Quando?

«Mi pare che manchi ancora qualcosa, le pensioni, la par condicio...».

E dunque?

«Secondo me va avanti fino alla fine dell'anno».

Poi un Dini bis?

«I tecnici al governo vanno bene quando è in crisi la politica. Se si tira via il tappo Dini il rischio è che si scarichi il Paese. Io penso che Dini debba portare avanti le regole, perché qualsiasi mossa mi sembra difficile e molto pericolosa. Se si dimette poi magari non ci sono i voti per un secondo governo Dini».

Con Prodi e Veltroni ne avete parlato?

«Abbiamo parlato di tante di quelle cose! Ma prima del prossimo esame aspetto il loro compito in classe...».

Giovanni Cerruti

RETROSCENA

AVVERSARI VIRTUALI

Professore e Cavaliere l'incontro può attendere

LA decisione definitiva non è stata ancora presa, ma è probabile che anche questa volta Romano Prodi rimarrà deluso. E' quasi sicuro, infatti, che quando il candidato del centro-sinistra, accompagnato dal suo numero due Walter Veltroni, incontrerà i rappresentanti del centro-destra, non si troverà di fronte né Silvio Berlusconi, né Gianfranco Fini ma uomini di seconda fila, come Gianni Letta e Domenico Fisichella.

Così, salvo sorprese dell'ultimo momento, il primo incontro tra il professore e il cavaliere slitterà ancora. Che queste siano le intenzioni di Berlusconi lo si è capito già ieri quando Prodi ha tentato invano di mettersi in contatto con l'ex presidente del Consiglio proprio per preparare l'incontro. Alla fine, dopo una serie di tentativi, il professore si è dovuto accontentare di parlare con Letta, il plenipotenziario di Arcore. E difficilmente l'atteggiamento cambierà nel corso della prossima settimana: Berlusconi continua a ritenere, infatti, che un contatto diretto legittimerebbe il suo avversario e farebbe venir meno uno dei capisaldi della sua tattica elettorale, quello di avere come interlocutore D'Alema per dimostrare che il pds è la forza egemone dello schieramento di centro-sinistra. «Alla fine all'incontro con Prodi ci andrà Letta - confermava ieri Giuseppe Calderisi, vicepresidente del gruppo di Forza Italia -. Ma credo che avrà delle consegne ben precise, scritte nero su bianco».

A parte questo, la posizione del centro-destra alla vigilia della trattativa non sembra riservare sorprese: il Polo è pronto ad aprire un confronto costruttivo sulle regole che andrebbero introdotte per garantire maggioranza e opposizione nella prossima legislatura (la cominciare da un accordo politico, che preveda l'assegnazione della presidenza della Camera e delle presidenze delle commissioni di controllo alla minoranza); è disponibile a trovare un'intesa sulla «par condicio», la normativa sull'uso delle tv in campagna elettorale; mentre sull'«antitrust» e sulla riforma elettorale difficilmente, aldilà della tattica, concederà qualcosa. In altre parole quello del centro-destra sarà un atteggiamento calibrato per arrivare al voto in autunno. A meno che mercoledì prossimo nella riunione del Polo Buttiglione e Casini non riescano a far cambiare idea al cavaliere, spingendolo ad ampliare i capitoli della trattativa e a mettere da parte l'obiettivo delle elezioni in autunno. «Io - raccontava nei giorni scorsi Mastella che ha avuto un colloquio con l'ex presidente del Consiglio - non sono sicuro che Berlusconi voglia davvero le elezioni».

Quella di Mastella, però, sembra più un'illusione che una speranza fondata. L'idea, infatti, di mandare all'incontro Letta e Fisichella non fa presagire grandi svolte nell'atteggiamento di Berlusconi e Fini, che non facendosi coinvolgere in prima persona si lasciano la possibilità di rompere in ogni momento. In più Letta è sicuramente il collaboratore più fedele di Berlusconi, quello che al cavaliere meno margini di autonomia. Se ne è accorto anche Ludo Colletti, il filosofo che ha aderito alla «Convenzione per la Riforma Liberale», cioè all'associazione - fondata da Marco Taradash, Marcello Pera e Giuliano Ferrara - degli uomini di cultura che vogliono aiutare Berlusconi nelle sue scelte programmatiche. Ha raccontato Colletti: «Alla famosa colazione a via dell'Anima c'era anche Letta. E quando quest'ultimo si è allontanato per un attimo dalla tavola, Berlusconi ci ha confidato: "La persona con cui sono più in corrispondenza è Letta". Allora ho capito che Berlusconi è uno che decide da solo. Il solito milanesone. Uno che ricorda Craxi, almeno per l'abitudine di circondarsi di laccapiedi». Insomma, è la conferma, se ce ne fosse stato bisogno, che Letta non è certo tipo da combinare scherzi al Cavaliere. **[au. min.]**

Alla trattativa sulle regole il Polo sarà rappresentato da Fisichella e Letta

Silvio Berlusconi

L'ex premier non vuole «legittimare» il suo avversario

IL CASO

IL LEADER E GLI INFEDELI

Ma Marco non scomunica: saremo insieme il 7 luglio con Berlusconi e Fini

«Addio Pannella, ce ne andiamo»

Taradash: la nostra nuova casa è con Giuliano Ferrara

ROMA

E due. Dopo la plateale dissociazione alle ultime regionali (evviva i candidati del Polo, non i riformatori!»), ieri mattina i contestatori di Marco Pannella hanno colpito un'altra volta: Marco Taradash, Peppino Calderisi, Elio Vito e Francesco Scopelliti hanno disertato i lavori dell'ennesima convention dei club Pannella. E mentre nell'estrema periferia romana dell'hotel Ergife il *lider maximo* arringava le truppe residue, dal Transatlantico di Montecitorio Marco Taradash, leader dei dissidenti, pronunciava parole molto nette nei confronti di Pannella: «Già da un anno non condividiamo le scelte di Marco. La nostra non è una separazione, ognuno va per la sua strada. La mia nuova casa è la Convenzione per la riforma liberale che ho costituito con Giuliano Ferrara, Pera, Colletti, Vertone».

Marco Taradash presidente della commissione di Vigilanza sulla Rai

Ma la sorpresa, la grande sorpresa, arrivava dall'hotel Ergife: pur criticando i quattro dissidenti, Pannella si augurava «la massima riuscita della Convenzione e anche noi ci adopereremo per questo obiettivo».

E allora eccola la novità: Pannella, che non ha mai sopportato un dissenso organizzato, stavolta anziché «scomunicare» gli «infedeli», gli augura buona fortuna. E il motivo di tanta gentilezza è dovuto al fatto che Taradash e compagni sono riusciti ad organizzare per il 7 luglio una di quelle cose che a Pannella sono sempre piaciute: un'ambiziosa convention con intellettuali d'«area», oltretutto arricchita dalla partecipazione di Berlusconi e Fini.

Un convegno quello del 7 all'hotel Parco dei Principi, che nelle intenzioni non dichiarate dei promotori, dovrebbe far decollare una nuova area *liberal*-liberale all'interno del Polo, in altre parole fare quello che Pannella ha sempre sognato. Come si sussurrava ieri nei corridoi dell'Ergife «Taradash e gli altri cercano di accreditarsi come i "riformatori buoni", un'operazione molto ambigua...». E l'unico che l'ha detta tutta dal microfono è stato non come Sergio Stanzani che Pannella non l'ha mai tradito: «Questi vogliono fottere il movimento!». Poi, pentito (o forse «ben» consigliato) Stanzani ha ripreso i microfoni «per scusarsi». E così la convention del 7 luglio, diventerà il banco di prova per misurare le distanze tra Pannella e i dissidenti, per capire se la separazione diventerà divorzio, l'ennesimo nella storia dei radicali italiani.

E ieri a stuzzicare Pannello ci si è messo anche Giuliano Urbani, un intellettuale di formazione liberale e che si è formato leggendo quel «Mondo» di Pannunzio al quale collaborava il giovane Pannella: «Piniamola con le patacche e le stupidaggini - stucca Urbani - dopo averci fatto perdere le elezioni regionali, ora Pannella continua a favoleggiare di riforme all'americana e insulta tutti quelli che preferiscono ragionare con i piedi ben piantati sul terreno della storia». E poi l'affondo: «Penso davvero Pannella che la ricetta per conquistare gli elettori di mezzo siano i referendum "liberali" sulla liberalizzazione dell'aborto e sulle droghe leggere? Questo sì, che sarebbe un bel modo di suicidarsi!». **[r. r.]**

Anche Prodi, Veltroni e Bertinotti a Montecchio

«Falce e crocifisso» simboli della kermesse di Cuore

REGGIO EMILIA. Un faccia a faccia tra Romano Prodi, Fausto Bertinotti, Walter Veltroni e un uomo della Lega, forse lo stesso Umberto Bossi. Ecco gli attori del dibattito centrale della festa di *Cuore*, la kermesse del settimanale satirico in programma a Montecchio. Lo slogan dell'anno sarà «Che Dio ce la mandi buona», e sarà accompagnato da un inedito simbolo del centro-sinistra: falce e crocifisso. «Varcato l'ingresso - ha annunciato Carlo Marulli, responsabile organizzativo della festa - i visitatori si ritroveranno in un grande spiazzo. E' un campo di rieducazione, con tanto di filo spinato, dove avverranno gli interrogatori: se i visitatori risponderanno bene, riceveranno il diploma di catto-comunisti».

Michele Serra ex direttore del settimanale «Cuore»

Ospite fisso della festa il mago Otelma, definito l'«unico alternativa valida alle società di sondaggio». Il 23 luglio, dibattito sulla televisione con Enrico Montana, Sandro Curzi, Curzio Maltese e, probabilmente, Michele Serra. Il giorno dopo arriverà Romano Prodi. «Se sarà possibile - ha detto il segretario del pds di Montecchio, Ezio Minardi - gli chiederemo di arrivare alla festa in bicicletta». [Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Enzo Bettiza, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Schiraldi, Roberto Bellato
Franco Trupia, Dario Cresto-Dina
ART DIRETTORE
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacovo di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
CONSIGLIERE GENERALE
Paolo Peluffo
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Orsini 61, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
SGS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
Ghilione Stella spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Cimarosa 33, Milano, tel. (02) 66170.1
v. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.21
(altre filiali nelle principali città)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 814/1958
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Venerdì 23 Giugno 1995 è stata di 540.000 copie

Vertice a Palazzo Chigi dopo l'impennata dei dati all'ingrosso (11,3%) e alla produzione (8,2%)

Allarme prezzi, Dini striglia le imprese

«Non giocate sui listini altrimenti dovrò intervenire»

ROMA. Guai a chi non riga dritto. Nella lotta all'inflazione Palazzo Chigi richiede «comportamenti coerenti rispetto all'obiettivo programmatico di contenimento» sia ai produttori che ai commercianti: un diktat durissimo, dopo l'impennata dei prezzi all'ingrosso rilevata ad aprile, con il quale esige dai soggetti del mercato scelte responsabili. E le esige assolutamente. Fino al punto di minacciare «provvedimenti di rigore» a chi derogasse da questo impegno, tant'è che il ministro delle Finanze Fantozzi ha già parlato di «sanzionare» quegli imprenditori che «operino ingiustificati aumenti».

E tanto per bloccare la febbre dei prezzi Sergio Cofferati, leader della Cgil, propone da subito un blocco delle tariffe. Si congeleranno anche i listini? E' presto per dirlo. Ma certo Palazzo Chigi è molto preoccupato per la rimonta inflativa.

Su questa emergenza Dini ieri ha chiamato a raccolta lo stato maggiore dell'economia per tentare una strategia di controllo. Già due giorni fa l'Unione consumatori aveva calcolato che questa fiammata di inflazione avrebbe gravato su ogni famiglia per quasi tre milioni l'anno, ieri - rincarando la dose - la Cisl ha fatto sapere che tra inflazione e crescita dei salari c'è una differenza di un punto e mezzo percentuale. Che prima o poi, sostiene il sindacato, dovrà essere recuperato. Secondo il ministro del Bilancio Masera non bisogna però esagerare perché nel secondo semestre dell'anno il fenomeno dovrebbe rientrare.

Ciò non toglie nulla alla gravità della situazione che è tutta nei numeri. L'Istat ha rilevato che in aprile i prezzi alla produzione sono aumentati dell'1% portando l'incremento su base annua all'8,2%. I prezzi praticati dai grossisti invece, sempre in aprile, sono saliti dell'1,7% che vuol dire un più 11,3% su base annua. Tutti dati superiori alla media e che si andranno a scaricare sui prezzi al consumo, per i quali l'inflazione accertata a giugno sulle città campione è stata del 5,8%. Quanto basta a far saltare i conti delle famiglie italiane.

Nel dettaglio - fa sapere l'Istat - gli aumenti di aprile riguardano soprattutto i prodotti chimici (più 2,2%), i minerali e i metalli (più 1,8%), gli alimentari (più 1,2%). Quanto ai prodotti al consumo, secondo una «mappa» diffusa dall'Unione Consumatori, «non un solo comparto, ma molti prodotti e tariffe hanno contribuito all'aumento dei prezzi». le tariffe elettriche, per esempio, erano già aumentate del 32% lo scorso anno e a maggio hanno subito un ulteriore incremento del 2,1%. l'Iva sul telefono è passata dal 9% al 13 e poi al 19, l'acqua è aumentata del 12%, i trasporti urbani del 14%, l'olio d'oliva del 20%, il parmigiano dell' 11%, il vino del 20%, il riso del 21%, lo zucchero del 7%. Eccetera eccetera.

Il governo si diceva - è preoccupato: a Palazzo Chigi ieri mattina c'erano con Dini, il ministro del Bilancio Masera, il sottosegretario al Tesoro Giarda, quello all'Industria Zanetti, il direttore generale del Tesoro Draghi e il consigliere economico di Dini, Cappugi. Il ministro dell'Industria Clò avrebbe già mandato a Dini un documento tecnico sulla questione.

Il segretario confederale della Cisl Natale Forlani ha dato una sua valutazione dell'impatto che questa crescita inflativa potrà avere sul lavoro dipendente: «Se l'inflazione si attesterà nel '95 intorno al 5%, contro il 2,5% programmato, il differenziale da recuperare nei rinnovi contrattuali si aggirerà intorno all'1,5%» e inoltre «le retribuzioni lorde al netto dell'inflazione hanno subito una caduta dell'1,1% nel '93 e '94, e anche quelle nominali attuali si presentano comunque in riduzione rispetto al costo della vita».

Il presidente della Confindustria, Abete, non solo non è d'accordo con la Cisl, ma non drammatizza la situazione più di tanto: «Chi sostiene che l'attuale inflazione si ripercuote sulla busta-paga compie una

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini

lettura solo statistica del fenomeno - ha detto parlando all'Unione industriali di Pescara - poiché il salario "di fatto" dei lavoratori è superiore a quello contrattuale».

Anche il ministro del Bilancio Rainer Masera è moderatamente ottimista: «L'andamento è preoccupante, ma può essere riportato alle previsioni che il governo ha recentemente ritoccato al 4,7%». La sua analisi è confortata da quella del ragioniere generale dello Stato Monorchio, secondo cui «l'inflazione è destinata ad abbassarsi nel secondo semestre».

E anche Confcommercio getta acqua sul fuoco: tutto era prevedibile - dice in sostanza una nota - e tutto dipende dalle pressioni provenienti dai prezzi alla produzione e dall'andamento delle quotazioni dei beni importati.

Raffaello Masci

IL CASO

IL PALAZZO SOTTO CHOC

Tutti in campo contro tutti ma chi ha acceso la miccia?

NIENTE allarmismi, per carità, chiede giustamente il presidente del Consiglio Lamberto Dini, che pure, con qualche strappo all'*aplomb* monetaristico, convoca un vertice estemporaneo a Palazzo Chigi per compulsare i dati dell'Istat e, soprattutto, quel raggelante 11,3, due cifre e virgola, che - questo non si può negare - gli ha rovinato l'antelucano risveglio del venerdì. Chi meglio di Dini, novizio alle ritualità politiche, ma ratto a quelle economico-monetarie, sa che inflazione e attesa d'inflazione sono concetti praticamente equivalenti? E che in questa materia, se si può, bisogna placare, sopire, anestetizzare, mai sensibilizzare, come rischiano di fare i comunicati di Palazzo? Ma lo *choc* è così forte che da Palazzo perde persino qualche velata minaccia per chi - detentori dell'ingrosso - ha in mano i prezzi, come se qualcuno veramente li avesse in mano.

Accogliendo comunque, per spirito patrio, l'invito alla prudenza, che il presidente ci aveva rivolto qualche giorno fa («Una fiammata destinata a spegnersi prima della fine dell'anno», ci aveva garantito, mostrando tuttavia l'ansia di un interrogativo nello sguardo, se non nelle parole), evitiamo di riferirvi qualche pagina non troppo tranquillizzante di Costantino Bresciani Turroni, autore di *The Economics of Inflation*, un saggio sulla Germania di Weimar, che Guido Carli citava sempre nelle sue dotte dispute monetaristiche con Ugo La Malfa. E ci guarderemo bene dal raccontarvi l'inflazione «selvaggia» della prima metà degli Anni Settanta, che Valerio Castronovo descrive così bene nella «Storia Economica d'Italia», uscita da poco per Laterza. E, a maggior ragione, ci asterremo - figurarsi - dal narrarvi come, in quegli anni, il giovane ministro dell'Industria Ciriaco De Mita, che non aveva mai letto David Ricardo, ma era pur sempre animato da ottimi propositi, pensò di mettere sotto controllo i prezzi nelle botteghe con editto ministeriale e con l'ausilio di un numero telefonico (non c'erano ancora 144 e numeri verdi), cui le massaie avrebbero dovuto denunciare i reprobi macellai che vendevano troppo cara la fettina di vitellone.

Graffiti di un'antica Italia più ingenua che cattocomunista, come direbbero i nuovi campioni del liberismo per sentito dire. Ma, in fondo, bisogna pur riflettere, con tutta la prudenza che il presidente del Consiglio saggiamente richiede, sulla bomba che nuovamente ci fa da sedile, dimenticando Weimar (che, tra l'altro, Bresciani Turroni giudicava effetto di un sovrana economica), archiviando il Sud America, che ultimamente ci ha dato anche qualche buona lezione in termini di controllo dell'inflazione, e chiedendosi invece che cosa sono, all'improvviso, queste due cifre e virgola che mettono in ansia perfino un *bull-dog* come Lamberto il Rospo?

Per la verità, non c'era bisogno del profeta Ezechiele per prevederlo, ci risponde deliziosamente acido il professor Paolo Sylos Labini, decano degli economisti italiani, che aveva avvertito da tempo anche il mio allievo Rainer Masera, ministro del Bilancio nel governo Dini: Guarda Rainer - gli aveva detto - se aumentate l'Iva, aspettatevi una fiammata d'inflazione. Pare che il ministro non ci abbia voluto credere e che l'accorgimento, adesso, stia attento a dichiarare esplicitamente che Rainer s'è laureato con lui: Se no - dice divertendosi molto - magari danno pure a me la colpa dell'inflazione.

Ma qui, in fondo, la questione è diversa: s'infiammano i prezzi che sono soggetti al cambio e quelli soggetti, a loro volta, ai prezzi originari dei prodotti. Insomma, s'infrange la teoria che si può svalutare la lira *ad libitum*, senza pagarne prezzi in termini d'inflazione. Chi ci poteva credere veramente, del resto? Difficile spiegare tutto tecnicamente, ma, com'è ovvio, l'inflazione è dovuta a spinte diverse e, nel caso dei prezzi all'ingrosso, ai prezzi delle materie prime, ai cambi o ai salari interni. Con influenze di un fattore sull'altro: poniamo - per fare un esempio - che il cambio della lira sia pessimo, com'è in effetti; non ci vuol niente a capire che chi produce, poniamo, parmigiano, può esportare all'estero a prezzi crescenti e quindi se ne sbatte un po' del mercato interno. Vi risparmieremo i dettagli, per dire soltanto che ci sono tutte le condizioni per ricreare la spirale prezzi-salari che già abbiamo visto.

Certo, vent'anni fa vigeva la «deliziosa frescaccia», come la definisce Sylos Labini, che il salario fosse una variabile indipendente. Oggi, nessuno lo sosterrebbe più neanche per un attimo senza mettersi a ridere, o senza rischiare i fulmini di Luciano Lama, piuttosto che dagli economisti berlusconidipendenti, ma non è affatto esorcizzata la spirale prezzi-salari. Che cosa dice il modernissimo segretario della Cgil Sergio Cofferati? Dice, giustamente, dal suo punto di vista, che ci sono contratti nazionali che scadono e contratti che devono recuperare l'inflazione reale rispetto a quella programmata per decreto governativo. Come si può dire ai lavoratori: guardate, cari, che non vi restituiamo neanche la maggior inflazione rispetto a quella programmata nell'ambito di un patto sociale sottoscritto dalle parti? Ecco la ragione per cui rischia di saltare in un baleno la politica dei redditi perseguita per un ventennio in un'ottica familiare e conseguita, soltanto dopo la morte del *leader* repubblicano, dai governi Amato e Ciampi, confermata dal governo Dini, dopo la parentesi del governo Berlusconi che, tirato per la giacca dalle raffinatezze dei politologi alla Ferrara, non aveva capito poi molto bene di che cosa si trattasse. Sapete, quelli della Brianza ci mettono un po'. Ma povero Giuliano, dicono oggi anche antichi economisti che l'hanno visto bagnato sulle ginocchia di Togliatti, come si fa a cercare di appurare così scandalosamente cretini, quando si è così tragicamente intelligenti? Come se proprio in volgarità e l'idiozia diventassero cifre d'intelligenza. E se salta il patto sociale quale futuro governo, di destra o di sinistra, potrà giovarsene?

Le colpe certo, le colpe dell'inflazione sono un capitolo che si apre appena adesso. Gli industriali contro i commercianti, la Banca d'Italia contro gli industriali che fanno superprofitti e non li reinvestono, insomma tutti contro tutti. Chi ha le colpe maggiori per il ritorno alle due cifre con virgola? Incombe, custode supremo, la Banca d'Italia e il governatore Fazio non tralascia occasione per avvertire: Guardate che aumento ancora il tasso di sconto! Ma è questo che effettivamente serve, oppure il medico annuncia un'ultima cura per l'ulcera quando la malattia è l'appendicite? In fondo, cos'è ormai l'aumento del tasso di sconto? Un avviso all'industria: non siate troppo generosi nei contratti. Un avviso al sindacato e un avviso al governo. Ma valgono ancora questi avvisi piccoli, oppure è passato il tempo degli avvisi, perché finalmente vige quello dei fatti? Non sarà forse meglio operare magari sul mercato dei cambi, se veramente la lira vale mille lire rispetto al marco, per restaurarne la dignità, se occorre sacrificando anche riserve? E quanto seriamente si può discutere dell'Osservatorio dei prezzi, suggestione tardo-domitiana per sindacati e commercianti alla ricerca di alibi?

«Deliziose frescacce», chiosa il professor Sylos Labini, il quale, beato lui, oltre ad essere un cervello economico indiscutibile, ha un'età che gli consente ormai di dire quasi tutto quello che pensa. E lui pensa che corriamo di nuovo il rischio di quello che negli Anni Settanta si chiamava La Spirale.

Alberto Statera

Sylos Labini avverte
Attenti perché qui
può anche saltare
in un baleno
la politica dei redditi

Nella tabella e grafico dei prezzi alla produzione
A fianco l'economista Paolo Sylos Labini

COSI' I PREZZI NELL'INDUSTRIA

	MESI	RISPETTO AL MESE PRECEDENTE	RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE
1993	MEDIA		+3,7%
1994	APRILE	+0,4%	+3,0%
	MAGGIO	+0,4%	+3,2%
	GIUGNO	+0,2%	+3,0%
	LUGLIO	+0,3%	+3,2%
	AGOSTO	+0,4%	+3,5%
	SETTEMBRE	+0,4%	+3,7%
	OTTOBRE	+0,7%	+4,3%
	NOVEMBRE	+0,7%	+4,8%
	DICEMBRE	+0,6%	+5,4%
	MEDIA '94		+3,8%
1995	GENNAIO	+0,9%	+5,6%
	FEBBRAIO	+1,1%	+6,3%
	MARZO	+1,3%	+7,5%
	APRILE	+1,0%	+8,2%

INTERVISTE

LA «CACCIA» AL COLPEVOLE

Cipolletta: ridicolo multare le imprese

MACCHE' sotto accusa - dice Innocenzo Cipolletta, direttore generale della Confindustria - questi dati sugli aumenti dei prodotti industriali sono vecchi perché si riferiscono ad aprile. E sono già stati ampiamente scontati nei successivi dati sull'inflazione, come l'ultimo del 5,8% riferito a giugno.

Non dobbiamo allarmarci?

«Dico che i prezzi dei beni destinati al consumo o agli investimenti sono già stati scaricati a valle. Quanto ai beni intermedi, come prodotti chimici, metalli ferrosi e non, carta, sono aumentati in misure rilevanti, ma perché eravamo a ridosso della svalutazione che ha provocato un automatico aumento delle materie prime».

Quindi ha torto chi, come sindacati o commercianti, accusa i produttori di essere i maggiori responsabili dell'inflazione?

«E' un'accusa che non regge. Il problema vero è che stiamo pagando un'inflazione causata da una svalutazione effettuata in tempi sbagliati, dopo la mancata riforma delle pensioni in autunno e la successiva crisi politica».

E la proposta di multare le aziende che hanno alzato i prezzi in modo ingiustificato?

«Mi limito a dire che è un'arma stupida».

Anche se questi aumenti si riferiscono alla primavera, non possiamo abbassare la guardia con un'inflazione che sfiora il 6%. Gli italiani come si devono comportare?

«Con grande cautela, non dimenticandosi che l'inflazione sta in mano a chi compra, non solo a chi vende. Quindi bisogna essere molto oculati negli acquisti e aspettare che i prezzi diminuiscano».

E quando calerà l'inflazione, secondo Confindustria?

«Non deve meravigliare o destare allarme se nei mesi estivi l'inflazione s'aggirerà sul 5,8-6%. Perché poi dovrebbe decelerare a partire da settembre-ottobre».

Ma adesso i sindacati reclamano adeguamenti salariali per recuperare, come sostiene uno studio della Cisl, il divario tra inflazione programmata e quella reale.

«Bisogna riparlarne a tempo debito. Ma per noi i salari reali stanno crescendo allo stesso ritmo dell'inflazione, fra il 5 e il 5,5%. Non perdiamo di vista, però, il problema di fondo: per battere davvero l'inflazione bisogna migliorare il valore della lira, attraverso una politica di effettivo risanamento».

Paolo Patruno

Industria
e commercio
a confronto
Due terapie

Cipolletta (sopra) e Trigona

Trigona: i negozi non sono colpevoli

LE accuse che sono piovute sui commercianti, addirittura alla gente come i responsabili della risorgente inflazione, sono una bugia con le gambe corte. Anche gli ultimi dati sul rialzo dei prodotti industriali e dei prezzi all'ingrosso confermano che non siamo i colpevoli del caro-vita». Così Luigi Trigona, n. 2 della Confcommercio, appoggiandosi sugli ultimi dati dell'Istat, rinvia al mittente le critiche alla sua categoria.

Ci dica lei di chi è la colpa.

«Preferisco parlare di responsabilità. E ricordare che in quest'ultimo anno e mezzo i maggiori beneficiari delle riprese sono stati i produttori. Tocca perciò a loro rivelarsi adesso più moderati, stringere un po' la cinghia».

Ma gli imprenditori sostengono che debbono recuperare i margini erosi dalla svalutazione che ha causato un rincaro delle materie prime e che i loro listini sono saliti per questo...

«Siamo di fronte a un'inflazione da costi, innescata dalle materie prime importate, dalla necessità dei produttori di ricostituire le scorte a prezzi maggiorati. Ma i grandi beneficiari della svalutazione sono stati loro all'inizio, e ora il pendolo torna indietro».

I commercianti non hanno colpe?

«Guardi che i consumi restano bassi in Italia, malgrado le fase espansiva sia iniziata da tempo. Il mercato è contratto, basta vedere i dati sulle vendite nel settore tessile-abbigliamento. E i commercianti hanno assorbito l'aumento dei prodotti senza ripercuoterlo sui prezzi. Ma ormai non siamo più in condizione di resistere».

Allora che cosa si può fare per imbrigliare l'inflazione?

«Noi siamo i primi a volere che parta al più presto l'Osservatorio dei prezzi, un monitoraggio preciso insieme con produttori e distributori per verificare dove avvengono le eventuali distorsioni nelle formazione dei prezzi. Siamo pronti a questa sfida: se si riscontrano anomalie si interviene subito per stroncare speculazioni».

Quali sono le previsioni di Confcommercio sull'inflazione?

«Andremo forse un po' oltre il 6% nei prossimi mesi. Con la speranza di una successiva discesa, se si adotterà una politica giusta».

Siete d'accordo con Bankitalia quando agita l'arma di un aumento dei tassi di interesse se l'inflazione non calerà dopo l'estate?

«No, questo metodo non è condivisibile. Per noi significherebbe castrare il processo moderatamente espansivo in atto».

[p. pat.]

Salamone interrogherà i giornalisti: così perdiamo tempo, le false notizie non vanno pubblicate

E adesso Di Pietro querela

«Diffamanti le voci sul mio "arresto"»

MILANO
DALLA REDAZIONE

Da ieri a Brescia è aperta una nuova inchiesta. A farla partire una denuncia-querela presentata da Massimo Dinoia, difensore di Antonio Di Pietro. Reati ipotizzati: diffamazione e minacce. Oggetto della denuncia: le voci (circolate giovedì e poi riportate dai giornali) di un presunto, possibile arresto di Di Pietro.

L'inchiesta è aperta - non poteva essere altrimenti - ma il pm Fabio Salamone, che ha ricevuto la denuncia di Dinoia, appare piuttosto seccato di dover eseguire atti e vocianti. E piuttosto scettico sui risultati di questa indagine-bis (o ter, o quater... i rivoli di questa vicenda sembrano infiniti). «Un'inchiesta, questa sulle false notizie, che ci farà perdere tempo, e non a alla Digos - dice infatti -, comunque non sarà certo una delle cose prioritarie.

Tra le prime cose che farà, Salamone ascolterà sulla vicenda i giornalisti. A partire da quelli che gli hanno chiesto un commento su quelle voci: per capire da dove sono partite, come si sono formate e sviluppate. Di una cosa il pm appare sicuro: non era proprio il caso che venissero pubblicate. «Le notizie devono avere un supporto e davanti a una notizia capisco che non vi dobbiate fermare - dice, rivolto ai cronisti -. Davanti a un falso, però, bisognerebbe avere un maggiore scrupolo. Se no si finisce con il diventare complici di chi cerca di mettere in giro, ad arte, queste cose».

Già, ma chi cerca di metterle in giro? Pur non fornendo nomi e cognomi (la denuncia è «contro ignoti»), l'avvocato Dinoia afferma che chi mette in giro le voci ha in mente un «disegno» ben preciso: «Distrarre l'opinione pubblica da quelli che sono i temi del processo».

L'obiettivo di questo disegno è solo Di Pietro o si vuol colpire l'immagine di tutto il pool milanese? «Io questo non lo so - risponde il legale -. Non abbiamo certezze su quello che sta succedendo, possiamo fare solo ipotesi. Io spero che la magistratura, libera di indagare in tutte le direzioni, riesca a fare chiarezza».

Dinoia spiega di aver saputo già giovedì pomeriggio, «da alcuni giornalisti», che stavano girando le voci sull'«arresto» di Di Pietro. Ma le voci di arresti - osserva qualcuno - non sono certo una novità nelle inchieste, in quella di Mani Pulite in particolare... «In questi termini io non me le ricordo proprio - osserva Dinoia -, ho seguito bene l'inchiesta, ma proprio non me le ricordo».

E Di Pietro come reagisce? «Dal punto di vista generale è tranquillo, sereno - risponde il suo avvocato -, ma per queste notizie, false e pazzesche, è addolorato. Perché non coinvolgono soltanto lui, ma tutto il suo ambiente, la sua famiglia, i suoi figli».

Massimo Dinoia dice queste cose a Brescia, intorno all'una e mezza. A quella stessa ora Di Pietro è in un'altro Palazzo di giustizia, a Milano. E proprio in quello che è stato il suo ufficio nei tre anni di Mani Pulite e che ora è occupato dal pm Piercamillo Davigo. Oltre un'ora di colloquio tra due (ex) colleghi. Cosa si saranno mai detti? «Sapete bene che non vi risponderò - si limita a dire Davigo ai cronisti -, ogni domanda è superflua». In quanto a Di Pietro, i giornalisti riesce proprio a non incontrarli: una sua ex collaboratrice lo avverte sollecita del «rischio cronisti» e Di Pietro - esperto del Palazzo - esce da un'altra parte.

Resta la domanda: cosa si sono detti? «Visita di cortesia» come viene ufficiosamente fatto intendere? Le altre perché in tribunale e non in luogo più consono all'incontro tra due amici?) Oppure colloquio che ha in qualche modo a che fare con l'inchiesta in corso? Magari - chissà - anche questo incontro scatenerà la fantasia del «corvo»...

Per intanto l'inchiesta a Brescia continua: oggi sarà interrogato l'ex ministro Cesare Previti. Mentre Bettino Craxi da Hammamet fa sapere che, su Di Pietro, siamo solo agli inizi. Sembra assai informato, l'ex segretario del psi. Anche se - intervistato dall'emittente milanese radio Popolare - afferma di non essere «mister X». Aggiunge poi che «tante cose verranno fuori, bisogna avere pazienza». Una cosa che è venuta fuori riguarda però non l'accusato Di Pietro, bensì il suo accusatore Giancarlo Gorrini: pare fosse amico di quel Silvano Larini che, per conto di Craxi, faceva il «postino» delle tangenti.

DALLA PRIMA PAGINA

IL PERICOLO E' LA PAURA

ci che il «malato-Italia» non solo non è ancora convalescente ma non è neppure uscito dalla sala di rianimazione.

E' quindi importante affrontare la realtà senza mezzi termini e non lasciarsi andare a una moderna caccia alle streghe, alla ricerca di responsabili da additare alla pubblica vergogna e magari da mandare al rogo. In realtà, la causa prima di questo aumento di prezzi si trova fuori dai confini nazionali e dal nostro controllo: con il valore della lira ridotto del 15 per cento in pochi mesi e con la contemporanea impennata dei prezzi in dollari delle materie prime (un'impennata che ha raggiunto, in casi importanti, il 50-80 per cento) si è accumulato un imponente potenziale inflazionistico che incombe sulla nostra economia. Queste spinte inflazionistiche potrebbero, con estrema facilità, innestarne altre di origine interna ed essere la nostra rovina.

Contro un simile pericolo ci sono due tipi di difesa: il primo è legato ai comportamenti aziendali e consiste nello «scaricare» sull'esportazione la parte maggiore degli aumenti dei prezzi delle materie prime importate. La riduzione del valore della lira ha regalato un forte margine ai nostri prodotti esportati e una parte di questo margine può essere usata per compensare un minore aumento dei prezzi interni. In molti casi questo è stato fatto, ma non esistono indagini sicure sul comportamento effettivo delle imprese e forse il governo farebbe bene a effettuarne subito alcune per i settori e le merci più significativi.

Il secondo tipo di difesa è invece di natura politico-sociale e richiede una generale consapevolezza che siamo tutti in una barca che rischia di affondare e che qualsiasi movimento disordinato fa imbarcare ancora più acqua. Le procedure di risanamento sono state avviate e dall'approvazione della riforma delle pensioni dovrebbero ricevere una spinta forse decisiva. Anche così, non bisogna illudersi che, una volta approvata questa riforma e approvata la legge finanziaria, la strada del Paese sia in discesa e non richieda più sacrifici. Infine, va rilevato che l'aumento dei prezzi all'ingrosso potrebbe, almeno in parte, ridimensionarsi da solo perché i prezzi internazionali di numerose materie prime hanno cominciato a scendere. La presa di coscienza di un simile stato di cose dovrebbe indurre a una pausa estiva - del tutto volontaria, ma proprio per questo maggiormente efficace - di aumenti di prezzi, soprattutto da parte delle grandi organizzazioni, e di rivendicazioni sindacali.

In una simile situazione, il governo può fare ben poco e commetterebbe un grave errore se imboccasse la via del controllo amministrativo dei prezzi, se bloccasse gli aumenti delle tariffe pubbliche (come farebbe allora a privatizzare l'Enel e la Stet?). Sarebbe più efficace informare l'opinione pubblica dell'origine dei singoli aumenti o favorire così una discussione più seria e più pacata. In questo, l'orientamento dei mezzi di informazione potrebbe risultare decisivo: la drammatizzazione di un fenomeno che in parte sfugge al nostro controllo e che sperabilmente risulterà passeggero, effettuata per il solo gusto della notizia sensazionale, potrebbe portare all'esasperazione di comportamenti irresponsabili, purtroppo ampiamente presenti nella cronaca di questi giorni. Potrebbe far imbarcare nuova acqua alla navicella italiana già in difficoltà.

Mario Deaglio

L'EX PM A LECCO

Ferito in un tamponamento

LECCO. Antonio Di Pietro è rimasto leggermente ferito in un tamponamento sul lungolago di Lecco. L'ex magistrato ha riportato un colpo di frusta e dopo le cure dei medici della Croce rossa, che gli hanno sistemato un collare, ha ripreso il suo viaggio. L'incidente è avvenuto poco prima delle 13. Di Pietro, solo e senza scorta, era alla guida di una Tipo bianca targata Bergamo. Percorreva la strada in direzione Milano. A un incrocio un giovane proveniente da sinistra, alla guida di una Fiat Uno si è trovato davanti una colonna di auto e non è riuscito a frenare in tempo. La prima auto della fila era quella di Di Pietro, colpita ad una fiancata. Si è formato un capannello di curiosi. Il «tamponatore», imbarazzato, si è profuso in mille scuse strappando un sorriso a Di Pietro. [Ansa]

A sinistra: Gherardo Colombo e Francesco Saverio Borrelli. Qui accanto: l'ex ministro della Giustizia Alfredo Biondi. In alto: Antonio Di Pietro

IL CASO

LA DIFESA DI MANI PULITE

Il Pool al contrattacco

«L'ispezione? Voluta dalla Fininvest»

La miglior difesa è l'attacco, si sa. La pensa così anche il Pool di Mani Pulite, sotto inchiesta disciplinare davanti alla procura generale di Cassazione. Avremmo infangato noi la dignità della magistratura? Ma si pensi piuttosto alla vera natura di quella ispezione che ha la sua «principale, se non unica ragione giustificativa nelle proteste degli uomini Fininvest, di Silvio Berlusconi, di Fedele Confalonieri, di Vittorio Sgarbi...».

E' quanto scrivono i difensori del Pool, che ieri hanno presentato una memoria in cinque pagine al sostituto procuratore generale Sebastiano Surace. Sottolineano il certo circuito politico-istituzionale: Alfredo Biondi che accoglie un esposto della Fininvest e invia gli ispettori ministeriali a interessarsi di inchieste aperte appunto sulla Fininvest. Di qui i quesiti al Csm. «Niente di intimidatorio», ripetono. «Si doveva sbrogliare il garbuglio istituzionale», dice Mario Cicala, difensore di Davigo.

Due giorni fa, i quattro magistrati milanesi - Borrelli, D'Ambrosio, Davigo e Colombo - erano stati interrogati alla presenza di difensori. Ieri, tramite i quattro colleghi che li assistono - Letterio Cassata, Armando Spataro, Mario Cicala, Elena Paciotti - hanno depositato questa memoria difensiva. «Ci siamo limitati - preciseranno in serata - a indicare in denunce presentate da Confalonieri, Berlusconi e Sgarbi l'origine della inchiesta amministrativa disposta dal ministro Biondi il 13 ottobre 1994. Come si desume dagli stessi quesiti posti dal ministro».

«Una ricostruzione cronologica dei fatti, senza apprezzamenti. In quelle denunce c'è l'origine storica dell'ispezione. Ma le deduzioni le farà il Procuratore generale», commenta Armando Spataro. Fin qui la cautela di chi avverte un clima non troppo benevolo. Nel testo, però, qua e là, emerge un giudizio di fondo sull'intera ispezione. Alcuni dei punti indicati da Biondi, scrivono, avevano un «contenuto quasi risibile». Servivano, cioè - è il ragionamento - più che altro a confondere le acque. La sostanza era un'altra. E ruotava tutta intorno alla Fininvest.

Proprio la Fininvest, che in quel momento era al centro delle inchieste del Pool. Ecco perché - sottolineano - i quesiti di Borrelli, quelli che il Guardasigilli Mancuso ritiene «capziosi e intimidatori», riguardavano i procedimenti in corso. C'era il pericolo di interferenze continue sull'attività giudiziaria. «Avevamo ragione di temere di troverci - scrivono - nell'angosciosa circostanza di dover forse constatare il compimento di illeciti da parte degli ispettori. Si sarebbe potuto creare o di fatto sotto alcuni profili si è creato, un autentico groviglio istituzionale in cui il magistrato inquisito avrebbe dovuto esercitare le funzioni proprie del pubblico ministero nei confronti di chi lo inquisiva».

Spiega Mario Cicala: «Era un pasticcio tale che quando un sostituto incontrava gli ispettori, fino a un certo punto avrebbe dovuto rispondere alle loro domande, e poi, cambiate le sedie, avrebbe dovuto sentire lui come persone informate sui fatti».

In conclusione, i difensori scrivono: «Si imponeva una parola chiarificatrice del Csm. E quindi, su questa base, i quattro magistrati-avvocati respingono come «aberrante insinuazione che Borrelli, D'Ambrosio, Colombo e Davigo avrebbero posto in essere un trucco intimidatorio».

Il tutto si conclude con un invito a un proscioglimento generale. Oppure, in subordine, e a malincuore, se ci dev'essere rinvio a giudizio davanti alla Disciplinare del Consiglio superiore della magistratura, che si faccia presto.

Sì, perché questa inchiesta un effetto l'ha già avuto e a Milano se ne sono accorti: il Pool è in «stato di delegittimazione». Soprattutto nei rapporti internazionali: vallo a spiegare che i protagonisti di Tangentopoli sono diventati «angeli sporchi».

Francesco Grignetti

TORINO

Fiat, chiuse le indagini

TORINO. Sono scaduti ieri i termini dell'indagine preliminare sui bilanci della Fiat condotta dalla procura di Torino. L'inchiesta ruotava intorno alla creazione di presunti fondi neri giustificati a bilancio sotto la voce «atti di liberalità verso terzi» oppure «fondi di liberalità». Secondo indiscrezioni trapelate in ambienti giudiziari, i magistrati che conducono le indagini, il procuratore aggiunto Marcello Maddalena e il sostituto procuratore Gian Giacomo Sandrelli, nei prossimi giorni valuteranno le singole posizioni di tutti gli indagati per verificare se richiedere al gip l'archiviazione dell'inchiesta o il rinvio a giudizio. «Respingiamo l'accusa di falso in bilancio - ha affermato l'avvocato Vittorio Chiusano, legale della Fiat - se ci sarà il rinvio, inizierà per noi la vera battaglia giudiziaria. Siamo curiosi di prendere visione del materiale che i magistrati hanno raccolto». [Ansa]

«Poteri occulti su Mani pulite»

Le Coop rosse: tornano i tempi bui

BOLOGNA. Duro *j'accuse* del presidente della Lega nazionale Cooperative, Giancarlo Pasquini, alle inchieste sulle tangenti che «hanno subito una profonda trasformazione: da missione purificatrice a moto inarrestabile che sta spazzando via la certezza del diritto e delle regole». Intervenendo all'assemblea delle aziende cooperative aderenti alla Lega, Pasquini ha decisamente polemizzato: «Siamo di fronte ad un sommovimento di cui non si intravede ancora la fine, nell'ambito del quale si muovono poteri occulti e forti, gli stessi che si sono mossi negli episodi di stragismo più cupi della Repubblica italiana».

Mai un dirigente della sinistra era stato così duro contro i magistrati di Mani pulite. Secondo Pasquini, il pool «ha avuto un grande ruolo di risanamento, ma quella spinta di pulizia e innovazione oggi rischia di impantanarsi tra dossier falsi, veleni e ricatti che mi ricordano i tempi bui del Sifar e del generale De Lorenzo». «Osservo con inquietudine quanto sta accadendo - ha sottolineato -. Non si riesce a capire cosa ci sia sotto e molti interrogativi resteranno senza risposta. Probabilmente, non sapremo mai la verità sulle dimissioni di Di Pietro».

Il presidente della Lega Cooperative ha poi stigmatizzato anche l'indagine sulle Coop rosse compiuta a Venezia dal pm Carlo Nordio: «Un'inchiesta ormai destituita di ogni fondamento».

A Pasquini, i giornalisti hanno poi chiesto se condivide la «svolta» sui giudici fatta da D'Alema: «La svolta la condividevo anche un anno fa. Il nostro movimento ha subito un uso distorto ed eccessivo della custodia cautelare e l'esperienza insegna. Credo che abbiamo contribuito a fare risaltare ed emergere una coscienza garantista».

Sul piano generale, Pasquini ha insistito sull'esigenza di «ripristinare le certezze del diritto»: «I processi oggi si celebrano sui mass media, non nelle aule dei tribunali». Per il presidente della Lega, in tutte le inchieste in cui sono rimaste coinvolte imprese cooperative c'è stato un uso distorto dell'informazione: «Perché - si è chiesto - si danno in pasto all'opinione pubblica le cooperative rosse dell'Emilia Romagna, ma si tace sulla lunga serie di intimidazioni che subiscono da anni i molti lavoratori e dirigenti di cooperative, impegnate nelle realtà meridionali, in particolare in Campania? In quelle zone, le cooperative, come altre imprese che creano posti di lavoro e sviluppo, sono lasciate sole a fronteggiare le organizzazioni criminali che controllano il territorio».

Per imporre un'iniziativa dello Stato, che «deve riconquistare il controllo del territorio» e ripristinare un sistema di garanzie democratiche, la Lega si farà promotrice di incontri con le centrali dei sindacati e le altre organizzazioni economiche: «Le imprese non devono essere costrette ad alzare bandiera bianca e il Sud non va abbandonato a se stesso». [r. int.]

Giancarlo Pasquini

Buttiglione: sì all'amnistia

«Corrotti fuori dal Parlamento ma non in carcere». Il pds: mai

ROMA. «Sono inaccettabili riduzioni di pena o impunità per corrotti e corruttori», dice Luigi Berlinguer, capogruppo dei Progressisti a Montecitorio. «Chiamiamola pure amnistia: il problema è che occorre una legge che regoli il passato in modo equilibrato», replica Rocco Buttiglione, leader dei popolari schierati con il Polo.

Sul futuro di Tangentopoli, la frattura fra destra e sinistra è ancora evidente. Per il pds, la necessità di una attenta riflessione sui problemi della giustizia penale e civile del nostro Paese «deve essere affermata come una delle priorità di lavoro» di questo Parlamento.

Anche Luciano Violante si schiera contro ogni ipotesi di amnistia. E, in una intervista al *Giorno* e al *Secolo XIX*, spiega la «svolta» del pds sulla giustizia con queste parole: «Se difendessimo piattamente la magistratura in quanto corporazione - afferma - chiudendo gli occhi su eventuali errori o abusi, non renderemmo un buon servizio né al Paese né alla magistratura e lasceremmo nelle mani di una destra che mira solo all'impunità dei propri uomini la bandiera delle garanzie individuali».

Precisa Berlinguer: «Un conto è impedire ingiustificate privazioni della libertà dei cittadini e garantire i loro diritti e un altro è proporre incentivi o riduzioni di pena o impunità per i corrotti e i corruttori».

Secondo Buttiglione, invece, «la garanzia che serve alla democrazia italiana è che i protagonisti del vecchio sistema non stiano in Parlamento. Che stiano in carcere è relativamente importante anche perché, sicuramente, dietro le sbarre non ci starebbero tutti e si creerebbero evidenti ingiustizie». [r. i.]

Il magnate australiano non vuole Berlusconi come socio: e spunta il progetto «Wave»

Murdoch ad Arcore: voglio comprare

Ma alla Fininvest non piace l'offerta «tutto e subito»

MILANO. Vuole comprarsi il cento per cento della Fininvest e non molla. Anzi arriva. Rupert Murdoch, il magnate australiano, atterra oggi a Milano, con sigaro, segretario e cravatta slacciata. In borsa ha l'offerta «tutto-e-subito», non vuol sentir parlare di arabi, né di temporeggiamenti.

Domani, non si sa se in limousine o in elicottero, approderà ad Arcore per il faccia a faccia. Berlusconi è lì che aspetta e con lui Fedele Confalonieri, Marcello Dell'Utri, Adriano Galliani, più la solita schiera di legali, commercialisti, periti. Si sa già che non avranno la faccia migliore, né i sorrisi delle grandi occasioni: a loro l'offerta di Murdoch piace pochissimo.

Il motivo è presto detto: perchè privarsi di tutte le televisioni, di Publitalia, insomma dell'intero telebusiness, ora che hanno messo a punto un progetto che gli consentirebbe di tenerne una buona fetta azionaria oltre che l'intero controllo?

Già, perchè nel piatto arcoriano, accanto all'offerta Murdoch c'è il «progetto Wave» a cui Confalonieri sta lavorando da un paio di mesi. Riassunto in due parole, Wave prevede lo scorporo di Mediaset, la società che contiene le tre tv e Publitalia, valutata intorno ai 7 mila miliardi.

Berlusconi e famiglia terrebbero il 33 per cento delle azioni. Il 7-8 per cento dovrebbe essere acquistato dai manager e dai dipendenti Fininvest. Il 10 per cento finirebbe nel portafoglio di Programma Italia, il braccio finanziario della Fininvest. Il 30 per cento verrebbe quotato in borsa. E il restante 20 per cento finirebbe in parte al colosso Usa Time Warner (intorno al 5 per cento), mentre il grosso sarebbe acquistato cash dal principe saudita Al Waalid.

Basta fare due conti per capire che in un tale frazionamento la quota di Berlusconi, più quella dei manager, più quella di Programma Italia, fa un rotondo (e blindatissimo) 50 per cento.

Una maggioranza sostanziale ma non formale, comunque abbastanza per alleggerire il peso del conflitto di interessi che intralcia (come minimo) la strada politica di Silvio Berlusconi. Tanto più che proprio ieri, da Napoli, l'infaillabile garante, nonché professore, Giuseppe Santaniello ha detto che «la vendita di una quota anche parziale della Fininvest da parte di Silvio Berlusconi potrebbe attenuare il conflitto di interessi».

Aggiunge Santaniello: «Comunque non si può ragionare sulle ipotesi, siamo ancora nel probabile. Nel nostro ufficio non è arrivata nessuna indicazione precisa e quindi è fuori luogo fare previsioni, visto che nessuno di noi ha un punto di riferimento certo».

Murdoch, il punto di riferimento, ce l'ha. Il mese scorso, quando piombò a Roma per incontrare Berlusconi disse chiaro due cose: i saldi e la formula. Valuta Mediaset intorno ai 4 mila miliardi (e non i 7 mila calcolati da Fininvest). Disse che «avevano soci italiani importanti» interessati all'affare, tanto importanti che si parlò di «ambienti vicini a Mediobanca». Disse che non gli interessava avere Berlusconi come partner: «Quando compro, comando». E infine spiegò che avrebbe cambiato tutto il management. La trattativa si fermò lì, a quanto sembra con sospiro di sollievo di tutto il sucotato management. Oggi si ricomincia, e domani si va in scena a Arcore, anche se in via Paleocapa fanno spallucce e senza crederci ti dicono: «Tutto alla fine potrebbe farsi...». Oppure tutto potrebbe saltare. Come fanno i cinquini.

Ip. cer.

Il Garante per l'editoria e la diffusione radio-tv Giuseppe Santaniello

Il garante approva

«Se il Cavaliere vende è un problema di meno»

NAPOLI. Il «totofininvest» arriva pure qui, sugli spalti del Castel dell'Ovo, nel bel mezzo del Golfo di Napoli. Venderà Berlusconi? A chi? Quando? Al summit sulla comunicazione organizzato dalla Telecom c'è chi si interroga disegnando possibili scenari e discutendo di regole nuove nel caos dell'informazione radiotelevisiva. Il Garante per l'editoria, Giuseppe Santaniello, salata l'ipotesi della cessione parziale o totale della Fininvest come un buon modo per estirpare una volta per tutte la spina del conflitto d'interessi. «La vendita del gruppo televisivo di Berlusconi, fosse anche di una parte di esso, attenuerebbe senza dubbio il problema», spiega Santaniello. Ma subito dopo invita alla cautela: «La mia non è una previsione ma una semplice ipotesi sulla quale si può ragionare fino ad un certo punto. Bisogna vedere in che misura il titolare delle reti in questione vuole vendere e se la cessione sarà parziale o totale. Ad ogni modo, ciò servirebbe senza dubbio ad allentare il nodo del conflitto di interessi. Di più non posso dire perchè non so nulla di preciso: al mio ufficio non è arrivata alcuna comunicazione».

Nessuna certezza, ripete il Garante, solo supposizioni. Né valgono a dissipare le nebbie dell'incertezza le poche, vaghe dichiarazioni di Gianni Letta, arrivato a Napoli al posto di Confalonieri, l'uomo Fininvest che all'ultimo momento ha dato forfait: «Siamo in una fase importante. Non direi cruciale o definitiva, ma importante sì», commenta, e si dice anche lui convinto che la soluzione che si profila all'orizzonte potrebbe risolvere una buona volta la questione del conflitto d'interessi. Ma poco dopo, dal tavolo degli oratori, quando si tratta di affrontare il problema dell'individuazione di regole per mettere ordine nel mondo dell'informazione, Letta usa toni più polemici. «Fortunatamente c'è chi, con grande coraggio, si è lanciato in una splendida avventura ponendo l'Italia all'avanguardia in questo settore - spiega -: invece di farci imbrigliare da lacci e lacciuoli e di dilapidare un patrimonio nazionale dovremmo pensare a competere sul mercato internazionale».

Di regole si sente un gran parlare, nelle antiche sale del Castel dell'Ovo. Se ne occupa anche il presidente della Corte Costituzionale Antonio Baldassarre. Ma prima traccia un giudizio tutt'altro che lusinghiero sull'informazione nostrana: «Basta dare un'occhiata al panorama internazionale per notare che, in questo campo, l'Italia si distingue in modo negativo - dice -. I mass media sono incomparabilmente più provinciali degli altri perché indulgono troppo al sensazionalismo. Sul *New York Times* non leggo mai titoli come quelli che compaiono sui nostri giornali, e quando si verificano fenomeni del genere vuol dire che qualcosa si è inceppato nel funzionamento della democrazia».

Per quanto riguarda le regole, Baldassarre le invoca ma ricorda la sentenza della Corte Costituzionale sulla par condicio: «Le regole, che devono essere create, non hanno lo scopo di coprire sempre e comunque tutti i comportamenti - spiega -. I mezzi devono essere sempre proporzionati ai fini, altrimenti la Costituzione non viene rispettata». Il presidente si trincera dietro un «no comment» solo quando un cronista gli chiede un parere sul conflitto di interessi nel sistema radiotelevisivo: «Spero sia affrontato e risolto presto, ma non chiedetemi altro: non spetta a me prospettare soluzioni», taglia corto Baldassarre.

Si parla del futuro anche in casa Rai. A quale destino va incontro l'azienda? Mauro Miccio, consigliere d'amministrazione di viale Mazzini, è categorico. Risponde picche a chi gli prospetta la cessione di una delle tre reti. «Sarebbe una decisione inopportuna e dannosa - spiega -. La Rai è strutturata su tre reti, liberarsi di una di esse presenterebbe rischi elevatissimi».

Fulvio Milone

RETROSCENA

L'«ASSALTO» DEGLI ARABI

La società potrebbe venir frazionata 33% a Silvio, 30% in Borsa il resto ad Al Waalid e a Time Warner

Il business «petrolifero» delle tv sta cercando una base d'appoggio per espandersi in tutta Europa

E il principe saudita offre mille miliardi cash

MASSI', spallate di Murdoch permettendo, arriverà davvero il principe Al Waalid Bin Talal Bin Abdulziz Al Saudi, il magro nipote di re Fahad, a tagliare dai guai Silvio Berlusconi, con le sue limousine nere, la verghetta d'oro, l'abito scuro, le guardie del corpo, il sorriso e la grana.

Un mucchio di grana per noi mortali, si parla di un migliaio di miliardi cash, mai poco o nulla per uno come lui che di miliardi liquidi ne ha (si dice) almeno 20 mila, oltre al patrimonio, quello solido che ha messo insieme negli ultimi anni di viaggi e di affari: una fetta della City Bank di New York, le due catene di alberghi Usa Four Season e Fairmont, un bel pezzo di Eurodisney a Parigi, il grande ippodromo di Gedda. Più l'ultimo sfizio che si è levato il mese scorso, l'Hotel Plaza di New York, comprato in cambio di una sciocchezza: 360 milioni di dollari.

Il principe, oramai si sa, è uno dei tasselli del «progetto Wave», il progetto Onda, messo a punto a Arcore negli ultimi mesi e che prevede, più o meno, la quadratura del cerchio: vendere un bel po' di quote della Fininvest, incassare denaro fresco per dare assegno ai debiti, tranquillizzare i manager del gruppo, annacquare il conflitto di interessi che adesso ingombra la via politica di Berlusconi, il tutto senza perdere il controllo sulle televisioni. Che sulla medesima via politica, hanno pur sempre un qualche peso.

Dunque Al Waalid. La sua età non è del tutto nota, dicono 35, dicono 37 anni, piccoli baffi, occhi neri. Veste all'occidentale. Si è fatto le ossa nelle università americane. Ha la passione dei cavalli, ma soprattutto dei falchi da caccia. Dicono ne possegga di pregiatissimi (quotati 20 mila dollari l'uno) che lo accompagnano nelle non rare escursioni nel deserto, dove non lascia tracce e dorme sotto alle tende. Per il resto gira, con massima riservatezza, le capitali finanziarie del pianeta. E investe senza mettere troppi argini al suo privato torrentello di petrodollari.

Ha casa a Washington, Parigi, Ryiad, più un maxi-yacht lussuoso in costruzione sul mar Rosso, accanto a uno delle residenze di re Fahad. Per spostarsi usa il suo Boeing 727. E per stare fermo, il Nabila, il super yacth che fu di Kashoggi, ancorato in Costa Azzurra. Lì sopra ci abitano la moglie, i figli, vari parenti. Qualche volta perfino lui.

In questa storia di Berlusconi e di miliardi (come vedremo tantissimi miliardi) Al Waalid non è l'unico arabo in scena. Ce ne sono almeno altri due. Saleh Kamel, il mediatore vero dell'affare. Tarek Ben Ammar, il mediatore aggiunto.

Dell'ultimo si sa abbastanza: nipote di Bourghiba, produttore cinematografico a Parigi con la sua Carthago Film, procacciatore di affari internazionali, buon amico di Bettino Craxi e di Silvio Berlusconi. Un furbacchione. Quattro anni fa a Cannes, Berlusconi al solito blindatissimo, se lo ritrovò sulla porta della sua suite al Majestic: «Silvio, sono venuto a farti conoscere mio figlio», gli disse tenendo un pupo per mano. E una volta entrato cominciò a parlare di affari.

Del secondo, Saleh Kamel, si sa meno, ma vale assai di più. E' presidente della Banca islamica, ed è una delle teste pensanti del gruppo Dallah Baraka uno delle più gigantesche concentrazioni di capitali sauditi destinati a investimenti planetari. L'altro ieri Saleh Kamel girava in via Veneto a Roma, mangiando un gelato. Dicono sia rimasto in Italia proprio per concludere l'affare Berlusconi-Al Waalid.

E dicono pure (fonti arabe) che del giovane principe saudita sia non solo mediatore, non solo amico, ma anche socio. Del resto lo sono già nella tv satellitare Art (Arab Radio Television) che da un anno - a strada 14 del Fucino, Telespazio - trasmette con 4 canali sull'intero mondo arabo. Il loro business televisivo si va espandendo come una spugna. Entro il '96 Art trasmetterà su 23 canali, non solo sui Paesi del Mediterraneo, ma anche su una parte d'Europa. Irradierà programmi destinati a essere distribuiti attraverso pay tv: film, cartoni animati, videoclip, più informazioni no-stop modello Cnn.

Il probabile accordo con Fininvest, per Al Waalid e Saleh Kamel è dunque una piccola tessera. Uno scalino, nella scalata ai cieli satellitari che per procedere ha bisogno sì di programmi e know how, di partner e tecnologie, ma soprattutto ha bisogno di investimenti costanti.

Cosa di cui i due partner dispongono ampiamente, se è vero, come si mormora, che stiano studiando un progetto infinitamente più grande: investire un miliardo di dollari per mettere in orbita un satellite privato entro il 2000.

A questo punto potrebbe perfino ritornare in scena Silvio Berlusconi che da tempo, per quanto distratto dagli affanni politici, sta mettendo a punto le strategie future della Fininvest che dovranno per forza passare per sbocchi satellitari e televisioni via cavo.

Ma al futuro prossimo, Al Waalid penserà poi. Ora ha l'affare arcoriano da concludere. E' stato da Berlusconi il 4 giugno scorso. Dovrebbe rimaterializzarsi nei prossimi giorni. E secondo gli stati maggiori Fininvest tutta la trattativa si potrebbe chiudere entro la prossima settimana.

Poi Al Waalid tornerà invisibile, a pensare al cielo dei satelliti che in fin dei conti coincide con quello dei falchi.

Pino Corrias

A sinistra: il principe Al Waalid nipote di re Fahad Qui sopra l'editore australiano Rupert Murdoch

IL CASO

POLITICA E RELIGIONE

Pivetti al rosario anti-moschea

Polemica per la preghiera con i tradizionalisti

La presidente della Camera Irene Pivetti A sinistra: la moschea appena inaugurata a Roma

ROMA. Ore dieci di venerdì mattina: mentre alla moschea di forte Antenne si ultimavano i preparativi per il primo giorno di apertura ai fedeli, a poche centinaia di metri, nella vicina chiesa di San Luigi Gonzaga entrava una figura calma e nervosa: Irene Pivetti, presidente della Camera, arrivata in gran segreto per recitare il Rosario insieme ai fedeli che lì ogni, per tutti i venerdì del mese, lo reciteranno come gesto di riparazione «all'offesa» che la moschea porta nel cuore della città Santa.

Arrivata alle dieci precise su un'auto blu Irene Pivetti è subito entrata nella piccola chiesa alle spalle di piazza delle Muse, nel cuore dei Parioli. Una chiesa familiare in cui la presidente della Camera si era recata anche mercoledì scorso, festa di San Luigi Gonzaga, il Santo della Parrocchia, e festa anche per i musulmani della capitale visto che la loro moschea veniva inaugurata dal principe saudita e dal presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Un'altra coincidenza. Forse.

Al centro culturale Lepanto non confermano e non smentiscono le intenzioni della Pivetti. Certo è che l'invito a pregare per rimediare a quella che gli «integralisti» cattolici definiscono un'offesa alla città, ossia l'apertura della moschea, è stato raccolto. Così sembrerebbe vista la presenza in chiesa della Pivetti che poi non ha smentito nulla.

Insieme ai credenti cattolici che seguono le indicazioni del centro culturale Lepanto la Pivetti ha pregato la Madonna, sgranando con il suo Rosario le Ave Maria e meditando sui misteri dolorosi. Vestita di rosso, con lo sguardo basso, la Pivetti non si è mai distratta un'... volta. Dopo venti minuti è uscita ha salutato il presidente del centro Lepanto, l'avvocato De Mattei, e poi se n'è andata senza concedere molto a chi le si faceva intorno per parlarle e stringerle la mano. Non molta gente per la verità. I pochi che hanno partecipato all'iniziativa.

Sondare le intenzioni della presidente della Camera non è possibile visto che si è rifiutata di fare dichiarazioni in proposito. All'ufficio stampa della Camera non confermano e non smentiscono. E si può solo ascoltare le ragioni di chi ha promosso questi venerdì di preghiera in polemica con l'apertura della moschea. Il Rosario usato come un'arma contro la fede dell'Islam importata a Roma. «Il Rosario - spiega il presidente del centro Lepanto - fu la principale arma di cui San Pio V si servì per sbaragliare i musulmani a Lepanto. Confidiamo anche noi nella forza di quest'arma infallibile, che costituirà una spina aperta nel fianco di chi si propone la dominazione islamica su Roma e sul mondo».

«La Pivetti - ha detto De Mattei - ha partecipato a titolo strettamente personale». Un gesto privato, certo, ma che ha scatenato da subito imbarazzi, curiosità e polemiche. «Se è vero - ha tuonato Marco Taradash, presidente della commissione vigilanza sulla Rai - che ha partecipato ad una messa di riparazione per l'inaugurazione della moschea a Roma la presidente della Camera ha il dovere di dimettersi dalla sua carica. Non si può al tempo stesso rappresentare il Parlamento di uno Stato democratico e liberale, la cui costituzione è imperniata sul principio della libertà di coscienza e di fede e manifestare il proprio personale rifiuto all'esercizio pratico di tali libertà». In difesa della scelta della Pivetti il presidente della «consulta cattolica della Lega Nord, Giulio Ferrari, secondo cui si tratta di un «fatto di devozione e di fede». Ferrari il giorno dell'inaugurazione della moschea aveva detto che le «perplessità sull'espansione islamica sono state avvertite da molti militanti ed esponenti della Lega e dallo stesso presidente della Camera Irene Pivetti».

Maria Corbi

Franco Turcati Adv

Lago d'Orta. Isola di San Giulio

Per catalogo, informazioni e prenotazioni rivolgersi al:
167-233151

Lago d'Orta, 10 occasioni

Per conoscere storia e costume

Nel paesaggio romantico e distensivo del lago d'Orta chi vuole riposare, soggiornare in hotel esclusivi e acquistare nuove energie nel corpo e nella mente, trova da sempre un'occasione unica. Dal 17 giugno al 22 luglio le occasioni saranno addirittura dieci. Dieci magnifiche escursioni per conoscere l'antico "Cusius", la sua storia e il costume. La curiosa leggenda dei santi Giulio e Giuliano e la vita di S. Francesco d'Assisi, illustrata nelle 20 cappelle del Sacro Monte. La Raccolta di Arte Sacra nel verde strepitoso della Valstrona e le Collezioni di Antonio Calderara, con 327 opere di pittura e scultura. I caratteristici Musei del rubinetto, dell'ombrello, degli strumenti musicali, del legno, le piccole botteghe con oggetti inconsueti e la Musica Antica sull'isola incantata. Sarà bello risvegliarsi in questo piccolo angolo di paradiso.

REGIONE PIEMONTE
Turismo di Qualità

Azienda di Promozione Turistica del Lago d'Orta
Tel. (0322) 911937

La vittima è il cuoco francese. Aerei di Gerusalemme bombardano il Sud del Libano

Israele, pioggia di razzi sul Club Méd

Un morto e otto feriti per l'attacco degli Hezbollah

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Una pioggia di razzi katyusha sparati dai guerriglieri libanesi Hezbollah si è abbattuta ieri a Nord di Naharya su una delle spiagge più belle di Israele, quella di Achziv, che ospita fra l'altro il Club Méditerranée. Alcuni bungalow sono stati devastati dagli ordigni, che hanno provocato la morte di un cuoco francese, David Marach, e il ferimento di otto turisti: quattro israeliani e altrettanti francesi. Da Parigi è subito giunto l'ordine: «Sgomberate il Club Méd». Nelle prossime settimane il villaggio turistico resterà chiuso.

«All'alba abbiamo sentito una serie di esplosioni - ha detto un ospite del Club Méditerranée - e ci siamo gettati fuori dalla nostra capanna, alla ricerca del più vicino rifugio». Il villaggio turistico era in fiamme: alcuni bungalow erano ridotti in macerie, su un altro si ergeva una densa nube di fumo. «Un incubo - ha proseguito il testimone -. Da principio ci sono state scene di panico, poi ci siamo calmati». Nel frattempo altri razzi erano caduti su insediamenti vicini: una scuola è stata colpita in pieno, ma era ancora vuota.

Quando, dopo tre quarti d'ora, i turisti sono potuti uscire dal rifugio, la zona colpita brulicava di ambulanze e lettighe. Squadre di soccorso prestavano i primi aiuti al cuoco del villaggio (raggiunto alla testa da una scheggia e morto poco dopo) e ai feriti, fra cui un bambino di otto anni. Le hostess straniere del Club Méd erano sotto choc: ieri hanno avuto ordine di rientrare in patria. Su ordine delle autorità militari, la zona turistica è stata chiusa al pubblico e centinaia di gitanti sono stati costretti a ripartire in fretta e furia. Ma in serata il premier Yitzhak Rabin ha compreso di aver commesso un errore: le immagini dei turisti in fuga non possono che far piacere agli Hezbollah. Il premier ha quindi lanciato un appello agli israeliani: «Andate in massa a visitare la Galilea - ha detto -. Mostrate a quanti vivono sul fronte la solidarietà delle retrovie».

E in effetti il Libano del Sud è zona di battaglia. I villaggi scelti ritenuti da Israele basi avanzate degli Hezbollah sono stati bombardati sia dall'aviazione sia dall'artiglieria che in certi casi (a Barashit e alla periferia di Tiro) ha fatto piovere granate al ritmo di tre al minuto. Un inferno che ha terrorizzato e costretto alla fuga, ad esempio, i mille abitanti di Qleyle, 10 km da Tiro.

In seguito alle intese verbali raggiunte nell'estate del 1993 dopo l'operazione «Resa dei conti», Siria e Libano avrebbero dovuto impedire agli Hezbollah di tornare a bombardare gli insediamenti israeliani nell'alta Galilea. Ma adesso gli sciiti hanno cambiato le regole del gioco: negli ultimi due mesi gli Hezbollah hanno lanciato cinque volte le loro katyusha contro Israele dopo che civili libanesi erano stati uccisi da bombardamenti dell'artiglieria di Israele o della milizia libanese alleata Els.

A ostacolare una ritorsione israeliana in grande stile sopraggiunge però l'incontro di Washington, il 27 giugno, fra i capi di stato maggiore di Israele (Amnon Lipkin-Shahak) e della Siria (Hikmet Shihabi). Nonostante il deterioramento della situazione, oggi Lipkin-Shahak partirà regolarmente per Washington. Oltre che della sicurezza reciproca lungo le alture del Golan, parlerà con il suo omologo anche della incandescente situazione nel Libano Sud dove una escalation potrebbe provocare scontri fra le truppe israeliane e siriane. Un intervento della Siria che limitasse la libertà di azione dei guerriglieri filo-iraniani contribuirebbe invece a convincere gli israeliani a ritirarsi dal Golan.

Aldo Baquis

AUSTRALIA-FRANCIA

Richiamato l'ambasciatore

CANBERRA. Per rappresaglia contro la decisione francese di riprendere gli esperimenti nucleari nell'Oceano Pacifico, l'Australia ha deciso di richiamare il suo ambasciatore a Parigi «per consultazioni urgenti» e ridurre ulteriormente i contatti nel settore della difesa. Lo ha annunciato ieri il primo ministro Paul Keating, «Siamo determinati a fare tutto quanto è possibile e ragionevole perché la Francia capisca la forza dell'opposizione in Australia e nel Sud Pacifico alla decisione di riprendere i test, e si comporti di conseguenza» ha detto Keating, aggiungendo che le stesse misure sono state decise dopo che Parigi aveva respinto la protesta di una delegazione delle 15 nazioni del Forum del Sud Pacifico, guidata dal ministro degli Esteri australiano Gareth Evans. [Ansa]

I primi soccorsi ad uno degli ostaggi feriti. A destra alcune donne sulla spiaggia di Achziv e nella foto più in alto la salma del giovane cuoco francese FOTO AGA-KEYSTONE

Per la prima volta nel mirino ci sono i turisti. Il premier Rabin «Tutti in Galilea per solidarietà»

La guerriglia in spiaggia

Dietro l'attacco l'ombra della Siria

RETROSCENA

IL NUOVO TERRORE

TEL AVIV

AZIV, dove si trova il Club Méditerranée, è uno di quei posti che disegnano, sulla breve costa israeliana, il sogno di essere un Paese normale. I turisti, nella pace della vacanza, dimenticano di trovarsi nel mezzo del conflitto arabo-israeliano: l'acqua del Mediterraneo è trasparente, sotto le onde le rovine romane regalano qualche emozione archeologica, i giovani israeliani si dedicano finalmente alla caccia delle ragazze straniere. Per la seconda volta in tre mesi anche questo piccolo paradiso quasi extraterritoriale è stato bombardato dagli hezbollah. L'altra volta vi fu ucciso un ragazzo israeliano di 17 anni, Benny Unassi. La bomba dei guerriglieri di Allah gli piombò addosso mentre era in costume da bagno. La sorella, piangendo di fronte alla tv, lanciò accuse all'esercito israeliano che aveva compiuto il giorno avanti un'azione antiterroristica entro i confini del Libano, e non aveva poi avvertito la popolazione di starsene a casa.

Stavolta è un francese di 24 anni che muore. L'Oasi del Club Méditerranée è stata violata di nuovo. L'avvertimento degli hezbollah è chiaro: chiunque, in Israele, è in pericolo. Militari, civili, turisti. Sei giorni fa ora stata la volta di tre soldati, morti in uno scontro a fuoco sul confine del Libano meridionale. Qualche giorno fa un altro militare israeliano era stato ucciso. Con i mitra, con le bombe, con le Katiushe che di nuovo costringono gli abitanti di Kiriat Shmone e delle altre città di confine in Galilea a starsene rinchiuse nei bunker, coi bambini che cantano le solite canzoncine e fanno i soliti giochi soduti insieme ai loro insegnanti nei rifugio.

Gli hezbollah con i loro omologhi di Hamas o della Jihad Islamica sono all'attacco. In Israele, ieri pomeriggio, alla vigilia della festa dello Shabath, Rabin ha reagito alla nuova violenza con parole di fuoco: non ci saranno scuse per gli attacchi ai civili, saranno prese misure nuove e terribili contro i terroristi che sparano dalle montagne. La popolazione, secondo un'inchiesta pubblicata ieri stesso dal giornale israeliano più venduto, Ediot Aharonot, già richiede per il 65 per cento che si prendano misure più duro contro gli hezbollah attraverso l'uso dispiegato dell'esercito. Solo il 29% della gente dice di no, e il 9% si dichiara perplesso. Un'altra indagine di tre giorni fa mostrava che oggi, molto più di alcuni mesi or sono, la popolazione è favorevole al processo di pace e al governo che ne è il padre. Il fatto è che negli ultimi mesi la sicurezza è apparsa più garantita, e la gente non è più spaventata dagli attentati che precedentemente avevano fatto sì che l'opinione pubblica sembrava essersi rivolta verso l'opposizione del Likud.

Adesso, tuttavia, appare sempre più chiaro agli israeliani che c'è un fronte ove si consuma una guerra quotidiana: dal Libano controllato dalla Siria, lo Stato che pure partecipa attivamente alla trattativa di pace con Israele, partono ormai quotidiani attacchi. La guerriglia proviene dal fronte del Nord, e certo questo dato non è fatto per preparare un comodo tavolo delle trattative a Assad e a Rabin.

Gli hezbollah in Libano sono in parte finanziati dai siriani, in parte dall'Iran: sono nati dopo la rivoluzione khomeinista, frutto del tentativo di esportare la parola dell'Imam iraniano e di servire come struttura organizzativa per i fondamentalisti sciiti. Dal 1982 in poi, ovvero dal tempo della guerra del Libano, gli hezbollah si sono diramati in varie organizzazioni. C'è la Jihad islamica e c'è l'organizzazione della giustizia rivoluzionaria. Le azioni degli hezbollah sono ormai dagli Anni Novanta intrecciate (dopo essere passate attraverso un conflitto), con quella dell'organizzazione sciita libanese Amal controllata dai siriani. Amal è il gruppo che per primo strinse rapporti con Fatah, la milizia palestinese. Dal 1991, sulla base del «secondo accordo di Damasco», firmato da Amal e dagli hezbollah, gli attivisti dei vari movimenti stanziati nei villaggi del Libano meridionale compiono azioni spettacolari. I conflitti interni non mancano: la crescita continua del fondamentalismo islamico ha messo in grave crisi i gruppi laici palestinesi. La fazione di Arafat è sempre più mangiata dai nuovi addetti alla Jihad. Il loro scopo attuale è far fallire gli accordi di pace, e far cadere il loro antico capo, Arafat.

Israele non ignora che Assad di Siria non è affatto estraneo agli attacchi di questo periodo: è tipico della zona mediorientale la politica del doppio registro. Da una parte l'uso della forza che mantiene vivo il senso di minaccia, dall'altra l'apertura delle trattative. Quando Warren Christopher era in visita in Israele, e poi in Siria, Assad è sempre riuscito ad orchestrare il blocco degli scontri e degli attentati degli hezbollah dai confini libanesi. Questo doppio registro è evidente anche in una mossa che Assad compì piuttosto ostentatamente sempre durante la visita di Christopher: prima cacciò via da Damasco il segretario generale della Jihad islamica Fathi Shakaki, e poi lo chiamò immediatamente indietro (per lettera) non appena Christopher se ne fu partito.

Gli hezbollah oltretutto sono diventati ormai molto audaci e militarmente perfettamente attrezzati per i loro attacchi: la sfida che portano all'esercito, alla dignità e all'opinione pubblica israeliana è terribile. E' chiaro che Rabin non può accettare che i turisti vengano uccisi da bombe nemiche sul suo territorio nazionale. Ma è altrettanto vero che dalla rappresaglia ricaverà un doppio svantaggio: l'inasprimento dei rapporti con la Siria in un momento molto delicato e un ciclo ininterrotto di vendette islamiche che possono usufruire di guerriglieri, di bombe, di militari, di attacchi suicidi.

Israele sembra comunque non rinunciare alla strada diplomatica per risolvere questo momento di crisi. Ha mandato a dire attraverso i soliti mediatori americani che Damasco sta per oltrepassare la «linea rossa» (come l'hanno chiamata oggi gli ebrei) oltre la quale la trattativa con la Siria può andare in pezzi. Assad deve trattenere gli hezbollah e frenare anche le spinte iraniane che, si sa, in questo momento sono più nervose dato che il processo di pace è in fase di accelerazione. E' di ieri la notizia che il presidente Assad ha spedito d'urgenza il suo vice a Teheran. Rabin, nonostante la rappresaglia militare già scattata, pare ha mantenuto la consueta linea moderata: il 27 di giugno i generali israeliani incontreranno quelli siriani a Washington per stabilire le linee pratiche dell'accordo.

Fiamma Nirenstein

«O me o la Stella di Davide»

Bandiera per un ospite sulla Duma e Zhirinovskij l'antisemita se ne va

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

«O io, o la bandiera israeliana». Con queste parole il leader ultranazionalista Vladimir Zhirinovskij si è alzato e ha abbandonato l'aula della Duma, seguito dai suoi fedelissimi deputati del partito liberaldemocratico. Niente stella di Davide accanto all'aquila a due teste dello stemma russo. Il «falco della Russia» ha espresso così la sua protesta per l'apparizione nella Camera bassa del parlamento russo del presidente del knesset israeliano Shevah Weiss in visita a Mosca.

L'incidente è nato quando, arrivato alle 11 del mattino alla seduta della Duma, Zhirinovskij ha visto sventolare sulla facciata del grigio palazzone di fronte al Cremlino (che porta ancora un bassorilievo dello stemma dell'Urss, con tanto di falce e martello grandi due metri) una bandiera israeliana. Il presidente della Duma Ivan Rybkin ha ordinato di appenderla in onore del suo collega che in questi giorni è in visita a Mosca e ieri aveva in programma di tenere un discorso davanti ai deputati.

Per Vladimir Volfovich la bandiera bianco-azzurra ha avuto l'effetto di uno straccio rosso. Zhirinovskij è piombato nell'aula chiedendo di lavare subito il tolo: «Una bandiera straniera - ha spiegato - può venire issata solo sulla residenza di un «ospite straniero». E poi ha posto a Rybkin un ultimatum: se la bandiera con la stella di Davide rimarrà al suo posto il gruppo di Zhirinovskij abbandonerà l'aula durante il discorso di Weiss.

Rybkin non ci ha fatto caso. E Zhirinovskij ha mantenuto la promessa riconfermando così la sua immagine di «fuhrer» con simpatie naziste. Nonostante Vladimir Volfovich abbia sempre negato di essere antisemita (ha molti amici ebrei», si è sempre giustificato), la sua amicizia con esponenti neonazisti tedeschi e francesi e le sue «rivelazioni» sul complotto «giudaico-massonico» dicono il contrario.

Vladimir Zhirinovskij

Per altro pare che Zhirinovskij sia venuto al mondo con un cognome inequivocabile. Eidulstein. E che l'abbia conservato fino a 18 anni, quando la legge gli ha dato la possibilità di cambiarlo. Molti testimoniano la sua militanza, alla fine degli Anni 80, tra le fila del movimento ebrnico. Poi si è convertito e ha fondato il suo partito ultra-nazionalista. Senza parlare poi dei guru dell'opposizione nazionalista russa, gli ideologi del «ruolo messianico» della Russia, snobbano Zhirinovskij come un «piccolo ebreo di provincia».

Anna Zafesova

Eltsin salvo

Impeachment respinto

MOSCA. Un'altra brutta giornata per Boris Eltsin quella di ieri. La Duma russa per poco non è riuscita ad avviare la procedura d'impeachment contro il presidente russo, con l'accusa di incapacità di governare il Paese. La proposta non ha raggiunto i 226 voti necessari: 172 a favore, 58 contrari e un astenuto. Ma il gruppo parlamentare del partito comunista russo ha raccolto dopo la tragedia degli ostaggi di Budionnovsk, sequestrati per 6 giorni da un commando di terroristi ceceni, le 150 firme di deputati richieste dalla Costituzione per cominciare la complicata e lunghissima procedura della destituzione. I comunisti hanno già annunciato che torneranno alla carica nei prossimi giorni. Eltsin però potrebbe colpire prima. Il 1° luglio la Duma dovrà rivotare la fiducia al governo Cernomyrdin e, se gliela nega, il presidente può già fatto capire di avere intenzione di sciogliere il Parlamento. [a. z.]

Dopo l'abbandono di Major s'accende la battaglia tra i tory

Londra, lascia anche Hurd

Si dimette il ministro degli Esteri

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

E' in ebollizione la scena politica britannica. A sole 24 ore dalla decisione del premier John Major di giocare d'azzardo e di chiedere ai parlamentari conservatori una conferma della sua leadership, il ministro degli Esteri Douglas Hurd ha annunciato ieri che si dimetterà. Non lo farà subito, attenderà il «primo rimpasto governativo», rimpasto che seguirà alla votazione del 4 luglio, quella che deciderà se lasciare la guida tory, e quindi la premiership, a John Major o se affidarla a un altro. Che Hurd volesse lasciare la politica si sapeva da molti mesi, e lo ha ricordato lui stesso: «Dopo 16 anni di attività come ministro, 6 agli Esteri, ho deciso che era giunta l'ora di ritirarmi»: ma nessuno si attendeva che proclamasse i suoi propositi in queste ore ansiose per il partito e il governo.

Perché ha scelto questo momento? Non poteva attendere? Molte e diverse sono le spiegazioni, in questo arrovellato atmosfera politica: ma una prevale. Douglas Hurd ha preso due piccioni con una fava. Se ne va, può dedicarsi finalmente alla famiglia, e, allo stesso tempo, lascia libero, per Major - al quale ha promesso di dare tutto il suo appoggio nella gara per la leadership - un dicastero vitale, quello degli Esteri, pedina preziosa che il leader potrà usare nelle manovre e nelle battaglie dei prossimi giorni per premiare i suoi fedeli. Già si fa un nome, il futuro ministro degli Esteri potrebbe essere Malcolm Rifkind, ora ministro della Difesa, un euroscettico, ma blando, flessibile. Aspira agli Esteri da tempo e Major lo sa.

L'inattesa sfida lanciata da Major ai ribelli nel partito è salutata dai media con calda ammirazione. Tutti i giornali paragonano il Premier a un «audace giocatore», c'è chi parla di lui come un Clint Eastwood che coglie di sorpresa i suoi nemici e li costringe a rivelare le loro intenzioni. Non c'è dubbio, la mossa è abile, scaltra. Major sapeva che, in autunno, durante il Congresso del partito, egli avrebbe dovuto sottoporre il suo mandato di leader a un pericolosissimo match. Una sua sconfitta pareva inevitabile. La chiassosa fazione degli euroscettici si è fatta sempre più aggressiva, incoraggiata, spronata dalle infuocate dichiarazioni anti-Major e anti-Europa di Margaret Thatcher (che soltanto ieri ha dichiarato il suo appoggio al premier).

John Major ha deciso così di non attendere l'autunno, di non presentarsi all'altare tory come un «agnello da sgozzare»: ha anticipato la battaglia, ne ha abbreviato al minimo i tempi (tra le nomination e il voto intercorreranno sei giorni soltanto), da vittima si è trasformato in aros. E con ogni probabilità uscirà vincitore. Fino a ora, un solo tory sembra meditare una sfida, l'ex cancelliere dello Scacchiere Norman Lamont, nemico implacabile di legami troppo stretti con l'Europa, avversario feroce della moneta unica. Ma neppure gli euroscettici amano Lamont, un uomo malvisto dai più e di cui tuttora si ricorda l'infelice frase, «Io ne rogretto ricn», pronunciata mentre gli inglesi subivano le dolorose conseguenze delle sue strategie economiche.

Grande è ovviamente l'agitazione e molte sono le domande, una soprattutto: cosa farà Major se vincerà, ma con una maggioranza esigua? La grande crisi - ed è significativo - non sembra però né occiture né turbare il Paese. Tale è la sfiducia nei conservatori che, intervistati dalla tv e dai giornali, i cittadini rispondono: «Non ci interessa. Queste lotte intestine confermano che quel partito è finito. Che Major vada o resti non cambierà nulla». Ma un commentatore descrive il partito come uno specchio d'acqua «piano di squalli»: il Financial Times ricorda che la presenza degli eurofobi, «questa minoranza nazionalista», è divenuta «destabilizzante e distruttiva».

Ammettiamo che Major trionfi, che metta la museruola agli eurofobi. Basterebbe questo successo a risollevare il partito nel favore popolare, nei due anni o meno che ancora mancano alle elezioni generali? Tutto è possibile, in politica, ma i più sono scettici, un Major vittorioso «riuscirebbe forse ad allontanarsi dall'abisso antieuropeo» - l'immagine è del Financial Times - ma potrebbe spronare lo stanco partito verso nuove strategie economiche e sociali? Potrebbe arrestare il laborismo e meglio il socialdemocratico Tony Blair il leader che oggi sembra appagare le aspirazioni dei più, degli stessi industriali?

Mario Ciriello

A ROMA

Vent'anni al gen. Contreras

ROMA. La Corte d'Appello di Roma ha condannato ieri il generale cileno Manuel Contreras Sepulveda, già direttore del servizio segreto Dina, a 20 anni di carcere per aver ordinato l'attentato contro l'ex-vicepresidente cileno Bernardo Leighton e la moglie, Ana Fresno, avvenuto nell'ottobre del 1975 davanti alla loro abitazione romana. «Questa sentenza è un motivo di soddisfazione»: così il segretario generale del governo cileno, Edgardo Riverso, ha commentato la notizia. Il generale Contreras è stato condannato di recente anche in Cile a 7 anni di detenzione in relazione all'assassinio dell'ex ministro degli esteri Orlando Letelier, avvenuto negli Usa. Per evitare il carcere, l'ex capo della DINA si è fatto ricoverare in clinica. Il ministro degli Esteri cileno Miguel Insulza ha tuttavia escluso che Contreras venga consegnato alle autorità italiane.
[Agi-Ansa]

Il ministro Douglas Hurd

Massicci tagli alle spese sociali

Il Congresso di Gingrich sfida Clinton sul budget

Risparmi per mille miliardi di dollari Al Presidente resta l'arma del veto

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il Congresso repubblicano ha approvato un piano di bilancio draconiano che si propone di pareggiare il deficit in sette anni e che costringerà Bill Clinton a opporre un veto difficile da sostenere. La manovra profilata dal piano di bilancio è il frutto di un compromesso raggiunto tra i repubblicani della Camera e quelli del Senato, ma secondo gli osservatori riflette maggiormente il punto di vista più conservatore dei primi e del loro leader Newt Gingrich. In sette anni verranno tagliate spese per mille miliardi di dollari, individuate prevalentemente nei programmi sociali per i vecchi e i non abbienti, come il Medicare e il Medicaid. Nello stesso tempo molti americani godranno di un'esenzione fiscale di 500 dollari all'anno per ogni figlio.

«Ci siamo unificati per mettere a punto un piano di bilancio che mantiene la nostra promessa di restituire denaro e potere al popolo americano», ha annunciato trionfante Gingrich. «Il piano repubblicano - gli ha risposto il capo di gabinetto della Casa Bianca Leon Panetta - richiede con tutta evidenza tagli estremi alla previdenza e tagli scriteriati all'istruzione per pagare esenzioni fiscali a chi non ne ha bisogno».

I democratici, in netta minoranza in entrambi i rami del Congresso, non possono più fare nulla per bloccare l'iter della legge, che verrà adesso messa a punto nei dettagli attraverso il lavoro delle commissioni. Sarà il Presidente, nel prossimo autunno, che potrà rifiutarsi di firmare la legge quando arriverà sul suo tavolo. Ma il suo veto dovrebbe essere poi sostenuto dal Congresso e questo non appare probabile.

Ciò che mette Clinton in seria difficoltà è che, due settimane fa, anche lui aveva presentato un piano per il pareggio del bilancio che era meno severo di quello repubblicano, ma improntato sostanzialmente alla stessa filosofia. Il piano di Clinton proponeva il pareggio in 10 anni invece che 7 e prefigurava meno esenzioni fiscali e meno tagli. Ma anche il piano presidenziale non poteva aggirare la necessità di tagliare la previdenza, anche perché i programmi Medicare e Medicaid stanno per andare in bancarotta.

Di conseguenza lo stesso Gingrich, pur cestinando il piano di Clinton, ha riconosciuto che la sua presentazione è stata «molto utile» perché ha consentito l'affermarsi del principio che i tagli alla previdenza sono comunque necessari. Così Clinton ha aperto la strada alla vittoria repubblicana, mentre 28 liberal democratici hanno deplorato che quasi «l'agenda del partito sia solo un pallido riflesso del programma articolato da New Gingrich».

Paolo Passarini

In Francia infuria la polemica sui sindaci xenofobi. D'accordo molti artisti: non si va a Tolone

Juppé: boicottaggio? Un regalo a Le Pen

Anche il segretario socialista boccia l'appello di Fabius

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Nobile ma dannosa. Dopo i primi entusiasmi «a caldo», la decisione presa da artisti e sportivi celebri di boicottare Tolone, Orange e Marignane - il Triangolo Nero ai cui vertici troviamo la designazione ufficiale e attesa a ora) sindaci Fn - solleva ormai critiche dure, se non impietose. Fra il jet-set come nella classe politica. L'altra sera è sceso in campo lo stesso premier Alain Juppé. «Non comprendo l'atteggiamento dei boicottatori. La loro strategia penalizza fra l'altro i cittadini» (a Tolone sono il 62%) «che non hanno simpatia per il Front National. Eppoi i cantanti, gli intellettuali, i politici stessi non dovrebbero forse recare la Buona Parola ovunque? Il difensivismo non serve, bisogna saper combattere per le proprie idee». Si sono detti contrari al boicottaggio anche il segretario del partito socialista Henri Emmanuelli e il ministro della Tecnologia François Fillon.

L'embargo, insomma, a poco gioverebbe. Salvo, in termini autopromozionali, per chi l'annuncia. Le sanzioni planetarie contro Baghdad lasciano al potere da anni un Saddam Hussein, e il blocco Onu contro Belgrado non si può dire avvicini la pace in Bosnia. Qualcuno crede davvero che annullare i concerti di Patrick Bruel - la «star» più famosa tra i firmatari anti-Le Pen - provochi corruccio e resipiscenza in una Tolone dove i problemi sono montagne? Sì. Cantautori come Enrico Macias, o leader quali Laurent Fabius o lo stesso ex ministro mitterrandiano della Cultura, Jack Lang (sia pure con qualche riserva). Ma la manifestazione - sponsorizzata da non poche associazioni antixenofobe - è Resistere, Testimoniare. In una parola, esserci. Piaccia o meno a Le Pen.

Enrico Benedetto

Un comizio di Le Pen. Sotto da sinistra Domenico Fisichella e Paolo Flores d'Arcais

Paolo Flores d'Arcais
«E' un male che in Italia la protesta sia mancata»

POLEMICA

I LIMITI DEL CONSENSO

«In democrazia il voto non basta»

Fisichella: ma l'embargo può diventare boomerang

E' giusto boicottare una città che si è data un sindaco xenofobo? La domanda che si pongono artisti e intellettuali francesi ne sottende un'altra, più complessa: è giusto porre limiti alla democrazia? Il consenso popolare vale solo quando vincono i «buoni» e non vale più quando vincono i «cattivi»? Bastano i voti a legittimare un partito?

«No, la legittimazione democratica di una forza non può venire solo dai consensi - risponde Domenico Fisichella -, ma richiede un complesso di ulteriori condizioni. Partiti antidemocratici sono andati al potere con le elezioni. Anche il pci prendeva molti voti, ma questo non è mai stata una garanzia sufficiente per farlo diventare soggetto di governo; e prevalsa l'idea che l'avvento del pci avrebbe comportato rischi per la democrazia». Nessun pericolo, invece, con An, promossa dal voto popolare prima della svolta di Fiuggi? «No, e la controprova si è avuta quando abbiamo lasciato il governo. Non è accaduto nulla. Una forza illiberale non si sarebbe comportata così. Avrebbe usato metodi democratici per distruggere la democrazia. Come sarebbe accaduto in Algeria, se i militari non avessero bloccato la scalata al potere degli integralisti». Ma è democratico boicottare un sindaco democraticamente eletto? «Il boicottaggio può averi effetti contrari alle intenzioni di chi lo promuove - ammonisce Fisichella -. Chi boicotta può essere presentato come poco rispettoso dell'orientamento popolare, chi è boicottato come una vittima. In generale, la fonte di legittimità del potere sono essenzialmente gli elettori: chi altri potrebbe preventivamente sindacare la validità del voto? Eppure non è detto che un movimento politico, per il solo fatto che vince un'elezione, sia un movimento democratico. Il voto è una condizione necessaria ma non sufficiente per governare legittimamente in un sistema democratico competitivo».

«Non si può escludere il ricorso al boicottaggio, se serve davvero a isolare e combattere i nemici della democrazia - dice Paolo Flores D'Arcais -. Perché combatterli non è un optional: non è solo ammissibile, ma anche doveroso. E non c'è dubbio che Le Pen sia un nemico della democrazia; quindi, da fermare in ogni modo. Il principio fondamentale di una liberaldemocrazia è il riconoscimento della libertà civili e politiche per le minoranze, anche la più esigua, fino al singolo dissidente. Il principio del consenso, pure importantissimo, è un principio secondo. Le forze totalitarie hanno sempre cercato di approfittare della democrazia per distruggerla. Come ha fatto Hitler a Berlino, come avrebbero fatto i fondamentalisti a Algeri. Ma, nel caso di Tolone, temo che l'appello contro il Fronte Nazionale si riveli un boomerang, perché viene da personaggi che hanno costruito e difeso i meccanismo della corruzione, e quindi contribuito a accendere la miccia della rivolta popolare. C'è, poi, un altro rischio». Quale? «La necessità di difendere la democrazia dai suoi nemici può essere usata in modo abusivo. Come è accaduto in Italia. Nell'ultimo quarto di secolo è stato invocato il fattore K contro un pci che ora assolutamente rispettoso delle regole, e si è combattuta l'eventualità che potesse andare al governo attraverso una sequela di stragi, depistaggi, illegalità di ogni genere, dove si è realizzato la forma veramente grave di consocialtivismo, quello nero, di cui non parla nessuno. E' questo aspetto che dovrebbe lasciare molto perplessi sulla conversione dell'msi, ora An, alla democrazia».

Contro An, però, non c'è stata una sollevazione delle élite politiche e culturali, come in Francia contro il Fronte Nazionale. «Ed è un male - dice ancora Flores D'Arcais -. Spero che sia mancata solo per evitare che una destra antiliberale, che comprende anche Berlusconi, potesse fare la parte - abusiva - della vittima, che le riesce benissimo. Ma temo che la protesta sia mancata anche per la diffusa apatia per le libertà in pericolo, che caratterizza vasti strati del nostro Paese, come aveva già notato Gobetti, 70 anni fa. Siamo in pieno revanscismo craxiano. L'unico che ha avuto il coraggio di manifestarlo è stato Giuliano Ferrara».

Si schiera decisamente a favore del boicottaggio anti-Le Pen il direttore di «Liberazione» Lucio Manisco. «L'appello a evitare Tolone sarebbe vergognoso se venisse da un'autorità governativa. Lo trovo invece condivisibile, perché arriva dalla società civile. I precedenti storici non mancano: i portuali che rifiutano di scaricare le armi della Germania nazista, gli scrittori del "Pen Club" che boicottano l'editoria dell'Iran che condanna a morte Rushdie. Gli americani giunsero a rinunciare alla vodka dopo l'abbattimento del jet coreano, come se l'intera Urss fosse composta da criminali...Ne sono convinto: se fossi un artista, non mi esibirei a Tolone».

«Dico no al boicottaggio e alla democrazia sotto tutela - dice invece Marcello Veneziani -. No alla visione teologica della politica, come se esistessero sacerdoti che distribuiscono i crismi della legittimità. No alla democrazia a intermittenza. Chi sostiene che esistono valori preesistenti alla volontà popolare, dovrebbe spiegare quali sono e a chi tocca definirli».

Sui socialisti francesi pende anche un'altra accusa: aver soffiato sul fuoco del lepenismo per dividere la destra moderata, e continuare a farlo. Una tattica paragonabile a quella di Togliatti, quando firmò l'amnistia per i fascisti e vide di buon occhio la nascita dell'msi? «Sì, anche se Togliatti fu più sottile: non puntava solo a indebolire i moderati, ma anche a accattivarsi le simpatie dei "fascisti rossi". La sinistra francese - sostiene Veneziani - ha piuttosto l'aria di condannare gli autoritarismi per costruirne altri, prendendo in giro la sovranità popolare. Così la democrazia diventa la protesi di un'oligarchia».

Aldo Cazzullo

LEI SI ESIBIREBBE **PER UN SINDACO XENOFOBO?**

Katia Ricciarelli

Boicottare una città per come ha votato mi sembra poco democratico, scorretto, ridicolo. Mi sorprende che quest'idea venga da un Paese culturalmente avanzato come la Francia, e più ancora che si sia associato il mio amico Jack Lang. Nessun dubbio: se mi invitassero, io a Tolone canterei.

Eugenio Finardi

Io rifiuterei di suonare solo se a organizzare il concerto fosse il municipio di Tolone. Sarebbe specchioso, invece, avere preclusioni verso il pubblico di quella città in quanto tale. Paul Simon sfidò in una volta l'apartheid e il boicottaggio e andò in Sud Africa a incidere dischi con musicisti neri. E fece bene.

Adriana Asti

A Tolone si potrebbe proporre di rifare le elezioni, ma al boicottaggio artistico dico no. Io reciterei anche davanti a dei naziskin. A volte ho affrontato platee ostili, e ho sempre avuto l'impressione di fare qualcosa di bello e utile: il pubblico, se stimolato, può anche cambiare opinione.

a cura di **Luigi Grassia**

Il manager del ponte assediato da pazzi e reporter: non dò più dati

Lo psichiatra: «La gente che si butta cerca a suo modo l'immortalità»

Il Golden Gate domina la baia di San Francisco: il colore rossastro è dato dall'antiruggine

Suicidio 997 al Golden Gate

Macabra corsa al millesimo tuffo

SAN FRANCISCO
NOSTRO SERVIZIO

Anche questa mattina il Golden Gate Bridge è avvolto misterioso nella nebbia. Poco prima delle 9, come per incanto, l'azione combinata del sole e del vento lo spazzano via e la sagoma inconfondibile del ponte del colore della ruggine appare in tutta la sua struggente bellezza. Ma Bob Warren oggi non ha né il tempo, né lo stato d'animo per mettersi a contemplare in [illegible]. Come manager della Compagnia del Ponte, Warren ha ben altro per la testa. Il 5 giugno un'impiegata di 42 anni si è buttata giù nelle acque gelide della baia, diventando la novecentonovantasettesima persona [illegible] avere usato il ponte per andare non da San Francisco a Marin County, ma nell'Aldilà. E adesso, in attesa del suicidio numero mille, Warren è assediato quotidianamente da psichiatri, consiglieri comunali, curiosi, giornalisti, operatori tv. Quando prevede che accadrà?, gli domandano. E' vero che ieri si è buttata una donna? Invece che un'occasione per riflettere sulla crescita del tasso di suicidi che ha investito San Francisco negli ultimi anni, o per aumentare la vigilanza lungo il ponte, l'avvicinarsi di quota mille è diventato un evento dal [illegible] un po' macabri e malsani. E Warren, timoroso che ogni sua parola possa venire male interpretata e di incoraggiare aspiranti suicidi rivelando che siamo arrivati a quota 999 e che il prossimo passerà alla storia come «il Millesimo», si tiene abbottonato. «Non diamo più numeri. Non vogliamo indurre altra gente a venire e fare il [illegible]. Non vuole neanche spiegare il perché di questa attrazione fatale per il ponte? Andate a chiederlo a Jerome Motto, suggerisce. Professore di psichiatria all'Università di San Francisco, Motto è anche a capo di un servizio di assistenza che risponde agli undici telefoni dislocati lungo il ponte. «Quando muori, vuoi avere un senso d'immortalità - spiega -. E che cosa ti offre di più che l'idea di poter passare alla storia come il numero mille? Mi rendo conto che è un modo malato per ottenere la fama, ma per molta gente è così».

Quando Joseph Strauss, l'ingegnere che ha costruito il Golden Gate Bridge, inaugurò il ponte nel maggio del 1937, lo salutò come una testimonianza muta ma eloquente al potere dell'ordine, della ragione e della logica». Non sapeva, in quel momento, che il suo ponte era destinato a diventare il posto più popolare al mondo da dove suicidarsi. «Il Golden Gate ha una mistica tutta sua» continua Motto.

Quando ci si butta dai 67 metri di altezza del ponte, il corpo raggiunge le acque del Pacifico a una velocità di 130 km/h in circa 4 secondi. Una morte orribile, attraverso la quale sono passati padri e figli, mano nella mano, un messicano che ha interrotto il salto come segno di protesta per l'occupazione «yankee» delle sue terre, giovani in preda all'Lsd e un meccanico che ha lasciato una nota di quattro parole: «Ho mal di denti».

Quota cinquecento venne raggiunta nell'autunno del 1973 e, come in questi giorni, la città venne colta da uno singolare febbre. Nei bar si accettavano scommesse sul giorno in cui il macabro evento avrebbe avuto luogo, mentre gli ambulanti si erano messi a vendere T-shirt con la scritta: «500». Per evitare il ripetersi delle scene di ventidue anni fa, autorità del ponte e polizia questa volta spiegano che quota mille, comunque, è solo un numero fittizio. «Novecentonovantasette sono i suicidi accertati - ricorda Jerry Monge, il sergente di polizia, incaricato di tenere il triste conteggio -. Dio sa quanti individui sono morti anonimi nel mezzo della notte». Ma a San Francisco non si parla d'altro. Negli ultimi anni, il numero dei suicidi in città è aumentato, una conseguenza della dura crisi economica che ha colpito l'intero Stato della California. E dei tagli ai programmi dell'assistenza sociale e di consulenza psichiatrica. «Vedo molta più disperazione», sostiene Eva Meyer, direttrice di un Centro di San Francisco che si occupa di prevenzione dei suicidi.

L'avvicinarsi di quota mille ha poi rialimentato le polemiche sulla mancanza di transenne lungo il ponte. In cima all'Empire State Building e alla Torre Eiffel, altri luoghi eletti dagli aspiranti suicidi, le transenne sono state installate e il numero dei morti è stato ridotto al minimo. Qui no. «E' come avere una pistola sempre carica nel comodino - lamenta Richard Seiden, psichiatra di Berkeley -. Un attimo di disperazione e la gente si butta». Ma Warren, il manager del ponte, sostiene che una barriera non servirebbe, che la gente che lo vuole, si getterebbe lo stesso. «Se avessimo la certezza che funzionano al cento per cento, le installeremmo, ribatte. Gli psichiatri sostengono che le transenne andrebbero installate comunque, e subito. E raccontano di tutti gli aspiranti suicidi salvati all'ultimo istante e che non ci hanno più riprovato. Ma Michael Fuss, una delle venticinque persone emerse vive dal tremendo tonfo in 59 anni di storia del ponte, sostiene che quel giorno di tredici anni fa era talmente depresso che, transenne o non transenne, lui avrebbe comunque trovato il modo per buttarsi. «Ho impiegato un bel po' di anni per sentirmi grato di essere rimasto vivo», sostiene Fuss, che nella caduta si è rotto l'osso del collo e si è spappolato i polmoni. Adesso vive sull'altra costa, a New York, dove fa l'agente di Borsa. E dove si appresta a pubblicare un libro che intitolerà così: «Un ponte troppo basso».

Lorenzo Soria

Un modellino fu costruito e distrutto per il film «41 ore di terrore» (1960)

IL CASO

IL CUORE DI S. FRANCISCO

Era simbolo dell'America felice

Fra il ponte e Hollywood un lungo amore

SAN FRANCISCO

TRA il celebre ponte costruito dall'ingegner Joseph Strauss nel 1937 e il mondo del cinema c'è sempre stata una relazione molto felice. Il Golden Gate Bridge ha fatto da sfondo a innumerevoli film, scelto nell'arco degli anni per la drammaticità e l'eleganza della sua sagoma. Ed è stato il cinema a renderlo popolare nel mondo intero. Il ponte, diventato il monumento più riconoscibile di San Francisco. Anche se lo hanno visto solo sullo schermo, centinaia di migliaia di persone sparse in tutto il mondo sanno riconoscerne immediatamente le linee inconfondibili.

La scena più drammatica girata sul Golden Gate Bridge è forse quella finale del film della serie James Bond «Bersaglio mobile». Per vari minuti Roger Moore lotta su una delle due torri con la sua nemesi di turno e alla fine, naturalmente, ne esce vittorioso. Ma il Golden Gate ha fatto da sfondo a numerosi altri film. In «Star Trek IV» l'equipaggio torna a casa attraverso un viaggio indietro nel tempo che gli permette di atterrare vicino al ponte. Quello stesso ponte in cui Steve McQueen corre all'inseguimento di un criminale in «Bullitt» o che Dustin Hoffman attraversa in «Il laureato» a bordo della sua Duetto rossa. Si intravede il Golden Gate anche in «Vertigo» di Alfred Hitchcock. E poi in «Basic Instinct», «La donna in rosso» e «Inferno di cristallo».

Celebrato nel cinema, il ponte è diventato la prima attrazione turistica della città, assieme con i fiori di Lombard Street e i mercati di Fisherman's Wharf. Arrivando a San Francisco in aereo, spesso tutto quello che s'intravede sono solo le torri alte come un palazzo di 64 piani. Più che due strutture di sostegno, sembrano un'immagine surreale, una macchia color ruggine sospesa nel nulla e diretta inspiegabilmente verso il cielo. Ma quando ci si avvicina in macchina in una giornata di sole, per i turisti che lo hanno visto solo al cinema e in cartolina come per i pendolari che lo attraversano quotidianamente andata e ritorno, è inevitabile restare emozionati sia dalla forma del ponte che dal panorama che offre sull'intera baia.

Roger Moore sul ponte in «Bersaglio mobile»

Alla sua inaugurazione, nel 1937, il Golden Gate Bridge reggeva un traffico di circa novemila veicoli al giorno. Adesso siamo sopra quota centomila, ma quando otto anni fa, in occasione del cinquantenario, il ponte è stato chiuso per un intero giorno, nessuno si è lamentato. Gli abitanti di San Francisco hanno fatto esplodere fuochi d'artificio, hanno ballato, hanno lanciato palloncini e hanno attraversato il ponte in bici e in pattini a rotelle. C'è stato, in quell'occasione, anche un concerto dei Grateful Dead.

Per sostenere i fortissimi venti che investono la baia di San Francisco, il ponte può oscillare fino a sette metri. Tra gli abitanti della città c'è chi assicura che la notte, quando il vento è più forte e il traffico più ridotto, i cavi di sostegno verticali diventano come le corde di un'arpa che emette suoni estremamente melanconici. **[L. s.]**

DALLA PRIMA PAGINA

IL ROSARIO E L'ISLAM

(forse) è il vecchio cronista si stupisce della disattenzione della giovine Signora Pivetti. Giustapposto perché qualcuno potrebbe scambiarla per provocazione; per un atto non più privato bensì politico. Un cattolico normale qual è il vecchio cronista si duole che un personaggio, per molti versi drammatico, un credente rigoroso qual è il deputato Pivetti, possa dare l'impressione di non riconoscersi nel Concilio Ecumenico Vaticano II, nella Enciclica, cristianamente rivoluzionaria, intitolata *Nostra Aetate*.

Ma il nostro cruccio è un fatto privato così come il presunto fondamentalismo della Signora Pivetti appartiene alla sfera personale del presidente della Camera dei deputati. La nota stonata, se è permesso dirlo, è nella presenza simultanea in chiesa di Irene Pivetti e di credenti fondamentalisti che considerano loro dovere «difendere Roma e l'Occidente cristiano dalla penetrazione islamica».

Per quanto possa angustiarci la rotta di collisione intrapresa (apparentemente) dalla Signora Pivetti con la testimonianza ecumenica di Giovanni Paolo II, è chiaro come ciò riguardi soltanto lei. Epperò se di «privato» si tratta perché, vorremmo domandare, la giovine Signora non si è recata a pregare in una chiesa e in un orario in cui nessuno poteva vederla? Ci dicono che allorché il Cardinal Martini, insieme con la Comunità di Sant'Egidio, promosse a Milano, nel dicembre '93, una settimana di preghiera inter-religiosa, ci dicono che la Signora Pivetti, allora preposta alla Consulta cattolica della Lega, giudicasse «negativa» quella iniziativa. Se così è, per la Signora Pivetti il monoteismo non basta a «legittimare» l'Islam?

La storia dei malintesi tra Islam e Cristianesimo è di vecchia data. L'appello al dialogo, che si concretò nella dichiarazione conciliare «Sulle relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane», nell'enciclica di Paolo VI e nell'istituzione di un Segretariato romano, è riecheggiato nel cuore di molti cristiani come un'esigenza della loro fede, esigenza di apertura, di rispetto e di amore nei confronti dell'Altro. Speranza, questa, di natura troppo emotiva e, a volte, delusa.

Così scrive nel suo *Regards chrétiens sur l'Islam* Louis Gardet, aggiungendo: «Siam ben pronti, noi, a dimenticare con molta facilità e leggerezza i nostri errori passati. I nostri giudizi *a priori* sull'Islam, l'Induismo o il Buddismo, le nostre interpretazioni così poco esatte delle loro credenze e attitudini spirituali. Ma in quale misura abbiamo il diritto di aspettarci il medesimo, senno oblio da parte dei nostri interlocutori? Cerchiamo piuttosto di ricordare quanti uomini vi sono ancora, nel Medio Oriente, in Asia, in Africa, che soffrono per le ferite che la Storia degli ultimi secoli ha inferto alla loro coscienza di credenti, alla loro dignità di popoli».

Può intristire (o far sorridere) che qualche spirito semplice, sollecitato da fondamentalisti alla periferia della Chiesa cattolica, creda che bisogna recitare il Rosario, ogni venerdì, per sconfiggere «chi ti propone la dominazione islamica su Roma e sul mondo». Sconcerta, lo ripetiamo, invece, la vicinanza fisica di una cattolica diremo essenzialista con quegli «spiriti semplici»: perché diventa un messaggio pericoloso. Un conto è chiedere la reciprocità (che è altra cosa del baratto: io dò una moschea a te, tu dài una chiesa a me), un conto è condannare l'Islam a priori, ignorando (o facendo finta di ignorare) come e quanto il Corano celebri Gesù Figlio di Dio e la Verginità della Madonna.

Certo tra Islam e Cristianesimo esistono quelle che Louis Gardet chiama «linee di separazione tanto decise che sarebbe ingenuo pretendere di trattare Islam e Cristianesimo insieme». Ma è supremamente vero che Islam e Cristianesimo hanno in comune l'affermazione del Dio Uno, trascendente, creatore, retributore. Tanto dovrebbe bastare a chi crede che «l'esperienza spirituale» può ricolmare il cristiano e, al tempo stesso, crocifiggerlo: dal momento che la Croce è la via maestra che conduce alla «sublime d'amore». Anche verso l'Altro, figlio, come noi, del Dio unico. E' vero che «l'Islam - come religione -, stranza» ma questo accade perché è mosso da un propellente potentissimo: la pratica religiosa alimentata da una Cultura che possiamo anche chiamare Fede. Mentre il Cristianesimo sembra qualche volta segnare il passo. Forse perché manca spesso la mediazione della Parola fra Dio e l'Uomo? Forse perché molti cristiani non sanno più pregare? «Signore, insegnaci a pregare»: così è scritto nel Vangelo di Luca (11-1). Ma qualche volta Dio non ascolta chi non sa chiamarlo.

Igor Man

L'allarme del Capo di stato maggiore: presto sciolti 40 reggimenti

«L'esercito? Chiudiamolo»

Sfogo di Incisa di Camerana: troppi tagli

Il generale Bonifazio Incisa di Camerana, capo di stato maggiore

«Quasi dimezzati gli ufficiali e i volontari»

ROMA. «Se continua così, tanto vale chiuderlo, l'esercito». L'allarme giunge dal capo di stato maggiore, gen. Bonifazio Incisa di Camerana, che al Casd (Centro alti studi della Difesa) ha tracciato un quadro a tinte fosche sullo stato di salute delle caserme italiane e sul morale dei nostri soldati. «Ancora un po' di questo passo - ha sottolineato Incisa - e, riduzione dopo riduzione, potremo anche chiuderlo questo esercito. I paracadutisti li daremo all'Aeronautica, le truppe anfibie alla Marina, gli alpini alla Finanza, la cavalleria ai Carabinieri e così via, con un solo grande atto di fede: che nel mondo a nessuno venga in mente di minacciarci». Un lungo applauso liberatorio da parte degli ufficiali in sala ha testimoniato i sentimenti dei militari italiani.

«Si sente dire - ha continuato il generale - che va migliorando il rapporto tra l'opinione pubblica e le forze armate. E' un'illusione. Il completo disinteresse nei fatti verso il nuovo modello della difesa testimonia il contrario. L'esercito è ancora oggi una struttura avulsa dalla società. Ci si ricorda che esiste solo quando si criticano i generali per le loro convinzioni sull'obiezione di coscienza».

Incisa ha ricordato «il malessere» che si respira nelle caserme italiane per una riforma politica che tarda ad arrivare, mentre i tagli si susseguono finiscono con l'incidere sul livello di operatività dei reparti.

La recente legge di riordino dei ruoli dei sottufficiali e dei volontari stabilisce un numero di effettivi molto minore rispetto a quello previsto finora: 27 mila sottufficiali anziché 35 mila, 40 mila volontari invece di 60 mila. Una riduzione complessiva di 28 mila professionisti, «Una scelta difficile - ha sottolineato Incisa - ma necessaria nel tentativo di garantire l'efficienza delle forze residue: l'alternativa era quella di mantenere unità sempre più simili a scatole vuote, per un esercito sostanzialmente inutile, mero consumatore di risorse». Sono in via di soppressione oltre cento comandi sia territoriali che addestrativi. L'esercito passerà dalle 24 brigate dei '91 alle 13 previste, con lo scioglimento di ben quaranta reggimenti di tutte le armi. «Ma in assenza di direttive sui compiti da svolgere - ha osservato Incisa - e senza i finanziamenti auspicati, non si può parlare di ristrutturazione ma solo di riduzione, anzi di autoriduzione».

Una minor durata del periodo di leva «sarà tecnicamente possibile solo quando sarà disponibile un numero di unità, formate da volontari sufficienti almeno per soddisfare le più urgenti esigenze operative fuori del territorio nazionale». Secondo Incisa l'unica possibilità per evitare che un servizio «un tempo sacro e obbligatorio degradi in iniquo», è prevedere «un adeguato riconoscimento in termini sia economici sia di titoli utili per l'accesso nel mondo del lavoro».

Immediate le reazioni del mondo politico, di segno opposto. Per il sen. Luigi Ramponi (an), politico con passato militare per avere comandato la Finanza e il Sismi, Incisa «ha perfettamente ragione a protestare. Francia e Inghilterra assegnano alla Difesa il doppio delle risorse che noi le destiniamo». Per Raffaele Bertoni, senatore progressista e presidente della commissione Difesa di Palazzo Madama, i militari «hanno i loro buoni motivi per lamentarsi, nessuno ne dubita, ma non devono dimenticarsi che tra il mondo politico e le forze armate la disponibilità deve essere reciproca». [r. cri.]

IL CASO

L'AVIAZIONE NELLA BUFERA

Kelly McGillis e Tom Cruise in una scena del film di Tony Scott «Top gun»

Giochi di morte dei «top gun»

Troppi scherzi, incidenti a catena nell'Air Force

Dossier mette sotto accusa i piloti americani: faciloneria e inesperienza

NEW YORK

I due aerei militari volano affiancati, gli equipaggi sono in contatto via radio e siccome sono tutti giovani e baldi non si limitano alle informazioni sul volo e sulle manovre da compiere nell'esercitazione: si scambiano anche scherzi e battute. A un certo punto i componenti di uno degli equipaggi - pilota, secondo pilota e navigatore - hanno un'idea che a loro pare molto spiritosa: si spogliano completamente per mostrare ai colleghi sull'altro aereo i propri attributi. Giacché ci sono si tolgono anche le maschere a ossigeno, e prima di rendersi conto di quanto quella mossa sia stata incauta perdono i sensi. I colleghi sull'altro aereo non hanno modo di intervenire, urlano esortazioni alla radio nel vano tentativo di rianimarli, ma alla fine l'unica cosa che possono fare è stare a guardare l'aereo dei loro amici andarsene giù a segnalare al comando il punto esatto del terreno in cui si è schiantato, in modo da facilitare il recupero dei corpi. Poi, i tre giovani vengono sepolti con gli onori militari e alle loro famiglie viene solennemente annunciato che i loro ragazzi sono morti servendo la Patria.

E' uno degli episodi raccontati in un rapporto preparato da Alan Diehl, ex responsabile della sicurezza civile nell'Air Force, dal quale emerge una realtà, nell'aviazione militare americana, in cui gli elementi che sembrano dominare sono quelli dell'irresponsabilità, dell'inesperienza e della faciloneria. Proprio nei giorni scorsi c'era stata la conclusione delle inchieste sui due ultimi incidenti, e tutte e due avevano avuto una soluzione consolatoria. Il processo per l'abbattimento di due elicotteri in Iraq da parte di un aereo «amico» (25 morti) si è concluso senza nessuna condanna, solo qualche «reprimenda», tanto che i parenti di alcune delle vittime hanno vivacemente protestato. L'inchiesta sullo sconfinamento di un elicottero nella Corea del Nord addirittura dall'antiaerea di quel Paese, uno dei due piloti morto, l'altro catturato e poi «restituito» dopo lungo negoziato, si è conclusa l'altro ieri con la spiegazione dell'«errore umano» e senza punizione, anche se il segretario alla Difesa, William Perry, ha detto che comunque «la porta è ancora aperta» a possibili sanzioni amministrative.

L'Air Force in quanto organizzazione non era uscita troppo malconcia da quelle due inchieste e i suoi alti gradi, è da supporre, avevano tirato un grosso sospiro. Ma la pubblicazione del rapporto di Mister Diehl ha riportato la bufera. Oltre a quello citato, sono numerosi gli episodi di tragedia, avvenute o evitate per un pelo, dovute prevalentemente alla voglia di giocare a «Top Gun». C'è stato un caso, per esempio, in cui un aereo su cui volavano le mogli dei piloti (per un «programma» teso a rendere edotte le signore sul lavoro dei mariti), è stato messo per un po' nelle mani della moglie del comandante. Lui infatti, tutto allegro, aveva chiamato la consorte nella cabina e le aveva ceduto i comandi per farle vedere «come si fa». L'aereo sbandò paurosamente, ma in quel caso non ci fu tragedia. In un altro caso, durante un'esercitazione, alcuni aerei militari volteggiarono pericolosamente attorno a un aereo di linea straniero con centinaia di passeggeri a bordo perché i giovani piloti volevano divertirsi un po'. Di solito, aggiunge il rapporto i comandi militari preferiscono sorvolare su questi episodi seguendo il concetto che i piloti sono ragazzi». Ma a volte qualche severità la mostrano. Per esempio una volta un pilota, in fase d'atterraggio, è andato a schiantarsi contro un albero. E' stato portato all'ospedale, ma finché non ha ammesso che era stata tutta colpa sua non ha ricevuto cure.

Franco Pantarelli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 22 GIUGNO 1995

Allidoro Claudia, **Bergia** Matha, **Bonamassa** Remo, **Brunengo** Martina, **Consoli** Francesca, **Cordoni** Luca, **Dedone** Tiziana, **De Lotterlis** Marco, **De Marco** Francesca, **De Vita** Antonio, **Debeux** Giada, **Di Pietro** Letizia, **El Ajl** Ada, **Farà** Gabriele, **Ferrone** Noemi, **Gennaro** Alessandra, **Giannone** Sara, **Leone** Francesca, **Magnesi** Gianluca, **Manlovani** Alessio, **Marcelli** Edoardo, **Matteoli** Luca, **Michelotti** Riccardo, **Mpacone** Gabriella, **Musso** Lorenzo, **Navarro** Alessandro, **Panero** Giulia, **Panero** Eleonora, **Parisi** Michael, **Rizzi** Giorgia, **Rossi** Federico, **Salvaggio** Giorgia, **Sgarrumo** Vittoria, **Spano** Nicolò, **Stangarlella** Mirko, **Stellario** Maria, **Tedeschi** Gianluca, **Torrini** Federico, **Ugona** Matilde, **Vannoia** Silvia, **Vittorio** Giorgia, **Zuccaro** Fabio, **Zuccaro** Lorena

MORTI DENUNCIATI IL 22 GIUGNO 1995

Negli Ospedali: **Licari** Nicolò, a. 52, Moncalieri, nato a Gaibanetta (TE), **Colla** Mario, a. 60, Mauriziano Umberto I, nato a Torino, **Spitale** Vincenzo, a. 71, Mauriziano Umberto I, nato a S. Caterina Villarmosa (CL), **Rolando** Maricla Maria ved. Ialvo, a. 81, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nata a Torino; **Manfredi** Delia ved. Chiaruglo, a. 80, Martina, nata a Massa; **Fornaggia** Bernardo, a. 67, Moncalieri, nato a Toirano **Barghini** Andrea, a. 36, Maria Vittoria, nato a Torino; **Baudolino** Michele, a. 70, S. Giovanni Antico sede Oncologia, nato a Lungiegia (SV); **Rullato** Angelo, a. 59, Amedeo di Savoia, nato a Massazzago (PD); **Canavesio** Gaetano, a. 73, Maria Vittoria, nato a Castelgonzo Piemonte (TO); **De Milato** Italo, a. 43, Maria Vittoria, nato a Frassinella Fontana (BR), **Fragiacomo** Rosaria in Pangaccione, a. 62, Moncalieri, nata a Deculturo (CZ); **Catalano** Vito, a. 73, Moncalieri, nato a Ilari; **Salatino** Grazio, a. 60, Moncalieri, nato a Fasano (BR); **Di Gennaro** Ferdinando, a. 84, Moncalieri, nato a Casapiove (CE); **Fortis** Amalia in Chiesa, an. 49, Martini, nata a Torino; **Piazza** Angela in Impellizzeri, a. 66, Maria Vittoria, nata a Alcamo (TP); **Pagani** Benito, a. 31, Amedeo di Savoia, nato a Torino; **Barbera** Filippo, a. 88, Maria Vittoria, nato a Mirabella Imbaccari (CT); **Piran** Adriano, a. 33, Amedeo di Savoia, nato a Aosta (NO); **Mistico** Giuseppe, a. 73, Maria Vittoria, nato a Colazzone; **Franco** Caroline in Libralesso, a. 74, Moncalieri, nata a Volpago (TO)

Presso residenza: **Di Pasquale** Anna in Miserendino, a. 71, c. 30 Febbraio 17, nata a Foggia; **Gerratti di Ferrere** Giuseppe, a. 81, v. XXV Aprile 158, nato a Bagnoreli, Francia; **Chiara** Primo, a. 86, v. del Maresallo 7, nato a Villarboit (VC); **Arduino** Candida ved. Peccia, a. 85, c. Casale 415, nata a Pontestura (AL); **Ballo** Argimiro ved. Brunero, a. 80, v. G. Reviglasca 1, nata a Torino; **Donnaloevo** Domenico, a. 64, v. dogi Asvis 30, nato a Cava dei Tirreni (SA); **Mezzaglio** Ernesta ved. Marchese, a. 91, c. Trapani 30, nata a Vignale Monferrato (AL);

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Rosa** Enrico, a. 87, S. Paolo, nato a Forlì (FO), **Mari** Anna ved. Manzella, a. 84, La Quiete, nata a Argenera (CN); **Prunotto** Luigi, a. 74, Casa Bethlem, a Trofarello, nato a Cinzano (AT)

Presso altro luogo del decesso residenza: **Anselmo** Maria Luisa ved. Casamento, a. 60, v. Reggio 79, nata a Palermo.

Presso Medicina Legale: **Rocorto** Giorgio, a. 94, nato a Asiago (RO), **Filingeri** Rosa, a. 70, nata a Riva (TO); **Trolicante** Domenico, a. 30, nato a Chieri (TO)

Nati 43 - Morti 38

Serenamente è mancata

Lidia Balfario ved. Ricchi

Lo annunciano i nipoti **Ballario** e **Caretto**. Funerali in Buttigliera d'Asti lunedì 26 c.m. ore 10.30.

Buttigliera d'Asti, 24 giugno 1995

E' mancato

Carlo Amando

La famiglia lo piange.

Torino, 23 giugno 1995.

La **Banca Popolare di Sondrio** si unisce al dolore della Congregazione di Don Bosco e particolarmente dei Salesiani padre Don Angelo e don Francesco Vigano per la morte del

RETTORE MAGGIORE DEI SALESIANI

don Egidio Viganò

membro del Collegio dei Probiviri dell'Istituto.

— **Sondrio**, 23 giugno 1995

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, **Dirigenti** e **Dipendenti** tutti della **Bai Società Editrice Internazionale p.A.** di **Torino** sono vicini al Famiglia Salesiana in queste circostanze dolorose

RETTORE MAGGIORE

don Egidio Viganò

Associamo cristiani suffragi al ricordo suoi insegnamenti ed loro testimonianza.

Torino, 23 giugno 1995

L'**Accademia Nazionale di San Luca** partecipa con dolore la scomparsa del Accademico pubblico e appassionato della Galleria e delle Collezioni Accademiche

prof. Carlo Pietrangeli

avvenuta in Roma il 23 giugno 1995

— **Roma**, 23 giugno 1995.

Rosalia con **Giancarlo** e **Lode** partecipano affettuosamente al dolore di Nellina per la perdita della mamma

Giuseppina Miglietti

Torino, 22 giugno 1995

Fabio Carpentieri

Sarai sempre nei nostri cuori. Ciao **FABIO** sei grande. Zio **Mario**, **Marinella**, **Gianni** e **Rosanna**

— **Torino**, 23 giugno 1995

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Merryweather (Nino)

anni 79

Lo annunciano con dolore la moglie **Filomena**, il figlio **Giorgio** con **Daniela** e **Marco**. Funerale lunedì 26 ore 10 parrocchia Santa Rita.

Torino, 22 giugno 1995

Ci ha lasciati

PROF. DOTT.

Giuseppe Dadone

L'annunciano con dolore l'adorata moglie **Paola**, i figli **Luisa** e **Paola** con **Bianca**, i cognati **Leo** con **Roberta** e **Ada** con **Piero**, i nipoti **Luca**, **Antonella** e **Elvio**, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per l'alta professionalità e umanità al prof. Dellepiane e alla sua équipe, al dott. Cabasso, ai Medici, alle Suore e al Personale tutto dell'ospedale Oftalmico. In Dorzano si ringraziano la dottoressa Fiori, Diego, Franco e Silvana per la loro amorevolezza. Non fiori ma offerta alla Fondazione F.A.R.O. via Cavour 31 Torino. Santo Rosario in Dorzano (Bi) nella chiesa di S. Lorenzo alle ore 16.30 di venerdì 23 giugno. Funerale nella Cappella del Cimitero Monumentale di Torino alle ore 11.45 di sabato 24 giugno.

Dorzano (Bi), 23 giugno 1995

Casarina Assanoreo affettuosamente vicina partecipa addolorata al grande dolore di Paola

Sono affettuosamente vicini a Luisa Paolo e Paola i cugini **Dedone** e **Seola**

Il **Socio** del **Lions Club Torino Crocetta Duca d'Aosta** partecipano con commozione al dolore di Paola per l'improvvisa scomparsa del marito

prof. Giuseppe Dadone

Torino, 23 giugno 1995

Lino e **Vera Guaglia** sono vicini con tanto affetto a Paola nel ricordo del caro **BEPPE**.

Roberto e **Marinella Cagno**, **Teresa Mazzini** partecipano commossi al dolore di Paola e famiglia

Sarai sempre con noi

Giuseppe Erba

papà e nonno indimenticabile

Annunciano la sua morte la figlia **Germana** con il marito **Gian Maitarino**, le nipoti **Irene**, **Eva** e **Miriam** con il fidanzato **Dino Cesiata** e la piccola **Eleonora**, il cognato **Anna Bruno**, la cognata **Laura** con il marito **Pinuccio Viccardi**, il fratello **Giorgio** con la moglie **Wanda Capobianco**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Il funerale avrà luogo nel Santuario del Pilonetto, lunedì 26 alle ore 11,45 con partenza da via Somma 6 (Ospedale Molinette) alle ore 11.30. Non fiori ma opere di beneficenza.

— **Torino**, 22 giugno 1995

Letizia Mastorino si unisce al dolore di Germana e dei nipoti per la perdita del caro **GIUSEPPE**

Ines Giachetti e parenti prendono parte affettuosamente al lutto di Germana e della famiglia Erba-Mastorino

Ferruccio ed **Ernesta Viccardi** e famiglie sono affettuosamente vicini a Germana e alla sua famiglia

Alma Brossa e **Iucci Severo** partecipano al dolore della famiglia

Personale Collaboratori Artisti ed **Amici** del **Teatri Alfieri**, **Erba** e **Nuovo** partecipano commossi al dolore della famiglie Erba e Mastorino

Ella, Joan e **Roby Schiavoni**, addolorati per la scomparsa del grande amico **GIUSEPPE**, sono vicini a Germana, a Gian, alla famiglia e a quanti ricordano questa grande figura del Teatro italiano.

Maria e **Antonio Mafio** partecipano al dolore della famiglia

Mario Bruna, **Edmo Fenoglio**, **Bruno Gamberotta**, **Renzo Lori**, **Wilma D'Eusebio**, **Anna Radici**, **Rosalba Bongiovanni**, **Santo Versace** e tutti gli **Attori** della **Compagnia Comica Piemontese** prendono parte al dolore della famiglie Erba Mastorino.

La famiglie **Perona** partecipano commosse al dolore dei familiari per la scomparsa del l'indimenticabile **AMICO**

Pietro Garinei e tutti della **Music 2** con no un affettuoso commosso saluto all'amico

Giuseppe Erba

che tanto ha dato al Teatro in passione, competenza e produttività ed esperienza addolorata solidarietà alla figlia Germana ed alla famiglia.

— **Roma**, 23 giugno 1995

Marilena Barzanallo, profondamente colpita per la perdita del caro **COMMENDATORE**, è con affetto vicina a Germana nel ricordo del suo **PAPA'**

Lo **Studio Garavello**, **Impiegate** e **Collaboratori** partecipano commossi al dolore della famiglia Mastorino

La **Delegazione Agis Piemonte Valdaosta** annuncia la dolorosa scomparsa del

comm. Giuseppe Erba

Impresario esemplare, esercente cinema e già vice presidente di questa Delegazione

— **Torino**, 23 giugno 1995

Con l'affetto di sempre i nipoti **collaboratori del Teatro Regio**:

Adelaide Balocco
Adriana Bruna
Albina Zaggiore
Bruna Martinotti
Donatella Folletti
Elena Autino
Franco Tomalla
Gabriella Folletti
Gina Casalbe
Giuseppe Pace
Giuseppina Guzzani
Liliana Bosca
Loredana Razza
Michela Fontonio
Olga Cavelli
Piero Rinaldi
Piero Robba
Silvana Gallarati
Stefania Ghezzi
Ugo Sacerdoni
Vincenza Bellizia
Vittoria Trio

Franco Passatore e famiglie partecipano al lutto di Germana, Gian e figlie

Il **Presidente Giorgio Mondino**, il **Direttore Guido Davico Bonino**, i **Dipendenti** del **Teatro Stabile di Torino** partecipano al lutto dei famigliari per la scomparsa del commendator

Giuseppe Erba

ricordandone la totale dedizione al servizio delle arti dello spettacolo.

Torino, 23 giugno 1995

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza, Direzioni, Maestranze Artistiche, Tecniche, Amministrative, Collaboratori del Teatro Regio Torino, partecipano con profonda commozione al cordoglio per la scomparsa del

COMMENDATOR

Giuseppe Erba

già Sovrintendente del Teatro Regio dal 1971 al 1989

Con capacità e lungimiranza condivise alla ricostruzione e inaugurazione del nuovo Teatro Regio e con grandi doti di umanità e professionalità si prodigò al rilancio e alla diffusione del teatro musicale.

Torino, 24 giugno 1995.

Direzione e **Personale** dell'**Hotel Eden Sanremo**, partecipano con tanto affetto al dolore della famiglia Erba e Mastorino per la perdita del caro papà

cavalier Giuseppe Erba

Sanremo, 23 giugno 1995.

La famiglia **Bongiovanni** partecipa commossa al dolore delle famiglie Erba e Mastorino

Alice Mariarosa e **Vittorio Bruno** partecipano con affetto al dolore di Germana e la moglie.

Partecipando al grande dolore di Germana e familiari di amici **Sard** rimpiangono il caro **GIUSEPPE**.

Vittoria Doglio ricorda

Giuseppe Erba

uomo di teatro

— **Torino**, 24 giugno 1995

Olga Martegnasia Giorgio Boldi partecipano al dolore di Germana e famiglia per la perdita del caro **PAPA'**.

Nuccio e **Piera Massino** ricordano con affetto l'amico **ERBA**

Elsa Carletto piange il grande **AMICO**.

Fulvio Martengale Fabiola Federico sono affettuosamente vicini a Germana e Gian.

Annamaria Gallo e **Tito Pignocchino** ricordano il comm. **ERBA** con affetto e commozione

La famiglia **Panna** partecipa commossa alla perdita dell'**AMICO** di sempre

Aldo Brizio, con **Zaira** e **Gabriella**, piangono il grande indimenticabile amico **GIUSEPPE**

ZIO MINI lo ricorderemo sempre con affetto **Ferruccio, Maria, Fabio** e **Margherita**

Raimondo e **Linda Capella** partecipano commossi al dolore della famiglia

La **Scuola Comunale di Danza di Cirié** partecipa con profondo cordoglio al lutto della sig.ra Germana Erba Mastorino e famiglia.

Piero Robba ricorda con affetto il **MAESTRO** e **AMICO**

Dilla Rustio e **Ricci** partecipa al dolore

Francesca Portonero rimpiange il grande **UOMO DI TEATRO**.

Paolo Pianasio Roberto Vergnano e famiglie, partecipano al dolore delle famiglie Erba e Mastorino per la perdita dell'indimenticabile **COMMENDATORE**.

La **Publisard** partecipa al grave lutto

Enrico e **Luisa** piangono l'**AMICO** di sempre

Improvvisamente ci ha lasciati

Maria Grazia Masante Carelli

Lo partecipano a funerali avvenuti **Beppe, Simona**, il fratello **Valter** e tutti i parenti nel commosso ricordo di una profonda umanità e coerenza e di un grande cuore che vivrà sempre con loro.

Cuneo, 23 giugno 1995

Bruno e **Giuliana Calmasso, Leonardo** e **Miralba Paradisi** abbracciano con tanto affetto Beppe, Simona e Valter legati dalla vita presente della carissima **MARIA GRAZIA**

Gli **Amici** della **T.E.A.** si stringono affettuosamente intorno a Beppe, Simona e Valter abbracciando **MARIA GRAZIA**

I fratelli **Maligno** e famiglie ricordando **MARIA GRAZIA**, si uniscono con affetto a Beppe, Simona e Valter.

Avvocati e personale dello **Studio Legale**:

Bruno Calmasso
Vittorio Vigliano
Alberto Capella
Gabriella Di Girolamo
Vittorio Gemmacal
Marco Lacis
Guido Devalle
Marco Fella
Alessandra Saudino
Nadia Calia
Lucia Busso
Marina Cicerino
Maria Farlino
Irene Garavagno
Laura Garavagno
e Patrizia Rosso

affranti, partecipano al dolore della carissima dott.ssa Simona Musante, del papà e dei familiari tutti

Martedì 20 giugno '95 è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Ida Blattner Scassa

Ne danno il triste annuncio e funerali avvenuti i figli **Piero** con **Maria** e i figli **Giovanni, Margherita** e **Chiara**, **Raly** con le figlie **Virginia** e **Gloria** con **Roberto Biradella Annamaria Sarani** con la figlia **Giovanna**, **Franca Prever** con **Enrico** e figli **Paolo** e **Giorgio**, il nipote **Andrea Quadrio** con **Giorgio, Daniela, Alessandra, Paola** e la piccola **Margherita**. La sorella **Clarly Blattner**, nipoti e pronipoti tutti.

— **Torino**, 23 giugno 1995

Umberto, Allegra, Giovanni, Andrea e **Anna** partecipano al lutto dell'amico Piero e famiglia per la scomparsa della signora

Ida Blattner ved. Scassa

— **Torino**, 24 giugno 1995

Roberto Tersea e **Nicolò Giunta** partecipano con affetto al lutto di Piero Scassa e di tutta la sua famiglia per la morte di

Ida Blattner Scassa

— **Torino**, 24 giugno 1995

Lido Prever, Giuliana e **Felice, Gianpiero** e **Claretta** partecipano affettuosamente.

Partecipano con dolore **Luciano, Marisa**

Giorgio e **Raffaella** con **Francesco, Elena** e **Umberto** partecipano commossi al dolore di Piero e di tutti i familiari per la perdita della cara **MAMMA**

— **Torino**, 21 giugno 1995

Gian Andrea ricorda con tutto l'affetto la cara **IDA** e con le famiglie si unisce al dolore di tutti i figli e nipoti

— **Torino**, 21 giugno 1995

Graziella Galdo, Fulvio D'Anna, Enza Casalino, Elio Sacco e famiglie partecipano al dolore per la scomparsa della signora

Ida Blattner Scassa

— **Torino**, 21 giugno 1995

La Gata S.p.A. partecipa al lutto del suo Presidente, signor Piero Scassa, per la morte della madre, signora

Ida Blattner Scassa

— **Asti**, 21 giugno 1995

I Dirigenti della **Gata S.p.A.**
Giordano Bertolini
Ferdinando Bianco
Domenico Binello
Mario Gatto Mapa
Michele Bozzola
Luciano Castellar
Antonia Cicirello
Angelo De Marchi
Gianluigi Ferlenghi
Gian Franco Imerisio
Alberto Maggiore
Francesco Morello
Walter Mussa
Claudio Nosenzo
Piergiorgio Serasco
Attilio Sicca
Mario Viotto

si associano al dolore del signor Piero Scassa

— **Asti**, 21 giugno 1995

Angiolo De Marchi partecipa al dolore di Piero e famiglia

— **Asti**, 21 giugno 1995

Franca Raffa con **Monica** e **Alberto Maria Teresa Alvise Giovanni** e **Chiara** ricordano con affetto la cara nonna **IDA**.

Lorenzo e **Anna Beglione** con i figli **Francesco Enrico** e **Marco** prendono affettuosamente parte al dolore di Piero e famiglia

Giovanni e **Laura Perucchio** partecipano con affetto al dolore di Piero e famiglia.

Franco e **Silvia Cogni** partecipano al lutto dell'amico Piero e della sua famiglia per la scomparsa della mamma signora

Ida Blattner Scassa

— **Torino**, 24 giugno 1995

Il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Dipendenti** dell'**Ila Spa** prendono vivo parte al lutto del vice presidente sig. Piero Scassa per la perdita della mamma signora

Ida Blattner

— **Torino**, 23 giugno 1995

Presidente, Consiglieri, Dirigenti e **Personale** de **La Compagnia Gestioni Sim** partecipano al dolore del signor Piero Scassa e famiglia per la scomparsa della madre

Ida Blattner Scassa

— **Torino**, 24 giugno 1995

Dopo una nobile vita interamente dedicata agli altri e vissuta nella luce testimonianza della più bella vita cristiana, è mancata

Elma Giansello

ex impiegata Ufficio Imposta Diretta

Ne danno il triste annuncio: la nipote **Bilenga** con il marito **Vincenzo Scarmozzino** e figlie **Mariantonia** e **Giovanna**, il fratello **Attilio** con il figlio **Roberto** e famiglia cugini e parenti. S. Rosario in parrocchia venerdì alle ore 20.30. I funerali avranno luogo sabato 24 giugno alle ore 15 partendo da via Valli dell'Orco 60. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia ove riposerà nella pace del Signore vegliata ai suoi cari

— **Sotto Casanova**, 23 giugno 1995

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Elma Giansello

ben **Valentino Alca**

— **Sotto Casanova**, 23 giugno 1995.

Mariantonia e **Piero** piangono la carissima **ZIA**. La ricorderemo sempre con immenso affetto e gratitudine per tutto il bene ricevuto.

Emilia Rossenigo si unisce al dolore di Mariantonia e Piero.

Dall'ospedale di Imperia è mancata

Nolla Raimondo ved. Merlo

anni 85

Lo annunciano il figlio **Pierfranco**, la nuora **Liliana**, la nipote **Patrizia**, la sorella **Rita** con **Franca**, parenti e amici tutti. I funerali sabato 24 giugno, ore 15.30, nella Parrocchia di Diano Marina.

Diano Marina, 23 giugno 1995

Stefano Sandra, Guido Esmeralda Giulia, Giancarlo Enrico Nicola Anna si associano con affetto a Enrico e famiglia per la perdita del caro papà

Francesco Ronco

Torino, 23 giugno 1995

ANNIVERSARI

1979 1995
dott. Giovanni Bottasso
Sempre ricordato

1898 12 aprile 1928
prof. Giovanni Cuminatto
musicista
Sei sempre nel cuore dei tuoi cari. Riposa in pace

1902 1995
Natalina Converso
Sempre nella nostra memoria

1909 1995
Gina Balestretti
Vivi sempre nel ricordo dei tuoi figli

1894 1995
Francesca Gotta in Ferraro
Vivi sempre nel nostro cuore. Santa Messa domenica 25 ore 11 parrocchia di Castiglione Tinella.

E la Cgil chiede un referendum alla base per la ratifica dell'intesa: solo allora metterà la firma definitiva

Scuola divisa dal contratto

Gli autonomi non firmano l'accordo

ROMA. Finale con brivido per il [illegible] del contratto della scuola che interessa 1 milione [illegible] mila presidi, insegnanti, amministrativi, bidelli. Nel pomeriggio di ieri i sindacati scuola di Cgil-Cisl-Uil hanno firmato l'accordo completo stilato sulla base dell'intesa di massima dell'11 maggio, ma [illegible] è avvenuto dopo una serie di clamorosi colpi di scena che fino all'ultimo minuto avevano accreditato il timore che potesse saltare tutto. Ma non è ancora detta l'ultima parola, perché rimangono aperte pesanti incognite e alcune organizzazioni fin particolare il potente sindacato autonomo della scuola Snals, nettamente contrarie, sono decise a scatenare una dura offensiva.

Dunque, nella notte tra giovedì e ieri, non solo Snals, Gilda, l'Associazione nazionale presidi, i Cobas avevano confermato il loro secco «no» alla firma dell'accordo, ma anche la Cgil - dissociandosi in parte da Cisl e Uil - aveva posto i piedi ponendo la condizione di sottoscrivere l'intesa con riserva in attesa [illegible] risultati [illegible] una vasta consultazione nazionale dei lavoratori da attuare a settembre. Di fronte all'inattesa [illegible] vasi di scudi della Cgil, l'Aran (l'agenzia che tratta a nome della parte pubblica), ovvio dichiarato sospeso il negoziato ed era [illegible] subito l'ipotesi di una brutta battuta d'arresto che avrebbe potuto anche portare al fallimento del confronto.

Il segretario generale dello Snals Galletta aveva preso atto con soddisfazione del «ripensamento della Cgil-scuola», mentre il segretario generale del Sism-Cisl D'Ambrosio aveva manifestato preoccupazione per l'impianto della Cgil-scuola e per i suoi successivi sviluppi.

L'atmosfera di tensione si protraeva fino a poco dopo le 18, quando improvvisamente è giunto l'annuncio che l'Aran e i sindacati scuola di Cgil-Cisl-Uil avevano appena firmato l'accordo che poggia su due punti principali: un aumento medio mensile di 165 mila lire per il biennio '95-'96 e l'introduzione di elementi di flessibilità nella gestione [illegible] personale in vista [illegible] processo di riforma avviato con il disegno di legge in discussione al Parlamento. Come si è arrivati [illegible] parto?

«Si sono realizzate le condizioni - precisa il segretario generale Barbieri - per considerare conclusa la vicenda contrattuale della scuola: l'Aran ha accolto le richieste di modifica all'ipotesi di accordo presentato [illegible] sindacati confederali e il governo ha assunto impegni relativi alla valorizzazione della scuola e di [illegible] vi opera e a scelte di politica finanziaria idonee a garantire il recupero dello scarto tra inflazione reale e inflazione programmata».

Ora, sebbene la firma ponga fine al negoziato, la Cgil-scuola non [illegible] esaurito l'intero percorso e chiede a tutte le organizzazioni del settore di effettuare insieme una vasta consultazione della base. «Comunque - avverte Barbieri - la Cgil-scuola chiederà ai propri iscritti la ratifica dell'accordo e subordinerà a questo assenso il mantenimento della firma».

Sulla vicenda resta, così, sospesa questa spada di Damocle insieme [illegible] «no» decisi di Snals, Gilda, Anp e Cobas, mentre Cisl e Uil danno un giudizio positivo. «Sarebbe stato del tutto irresponsabile - osservano il segretario confederale della Uil, Focillo, e il segretario generale della Uil-scuola, Pagliuca - procrastinare ulteriormente un negoziato che non offriva sbocchi diversi, essendo impossibile rimuovere le rigidità finanziarie derivanti dai tassi programmati di inflazione». Per il Sism-Cisl D'Ambrosio rileva che «nonostante i limiti evidenti, questo contratto offre alcune concrete prospettive nelle direzioni giuste».

Gian Carlo Fossi

Il ministro della Pubblica [illegible] Giancarlo Lombardi [illegible] è [illegible] firmato il rinnovo del contratto della scuola che riguarda un milione e 150 mila insegnanti

Il segretario generale dello Snals Galletta non ha firmato il [illegible] accordo per la scuola

IL TEMPO DELLO STUDIO

Il 40% degli alunni delle scuole medie inferiori studia meno di due ore al giorno. Le più [illegible]chine» sono le femmine. E tra i ragazzi, i più diligenti sono quelli del Centro Italia. Inoltre, studia di più chi vive in una famiglia di livello culturale elevato. E, per dirla con Catullo, la materia «odiata e [illegible]» nello stesso tempo è la [illegible]matica. Così l'Eurispes fotografa il rapporto dei giovani con lo studio. L'indagine - condotta in collaborazione [illegible] l'associazione ascoltatori radiotelevisivi e promossa dal [illegible] dell'Università - ha interessato un campione di [illegible] studenti delle scuole medie inferiori (578) e superiori (659).

Ecco, per capitoli, gli orientamenti degli studenti. Tempo trascorso sui libri: il 40% dei ragazzi delle scuole medie inferiori studia [illegible] di [illegible] ore al giorno, il [illegible]7% gli dedica tra le due e le quattro ore, solo il 5,4% più di quattro [illegible].

Ragazze, «secchione» d'Italia

Sondaggio: studiano più dei maschi

E' la matematica la materia preferita
Bocciati i libri di testo

Il 58,1% delle ragazze riserva invece allo studio dalle due alle quattro ore. Tra loro c'è anche chi (il 9,4%) [illegible] sui libri più di quattro ore. I meno studiosi [illegible] i ragazzi del Sud [illegible] il 50,9% [illegible] allo studio meno di due ore al giorno. [illegible] Centro, invece, si ha la maggiore presenza [illegible] studenti che studiano più di quattro ore al giorno. Gli studenti che hanno genitori diplomati, laureati o professionalmente occupati in lavori qualificati dedicano più ore allo studio. Rispetto a quanto accade nelle medie inferiori, nelle superiori l'impegno è simile per i ragazzi settentrionali e quelli meridionali. E questa volta i meno diligenti si mostrano proprio gli intervistati delle regioni del Centro (le femmine si confermano comunque più sgobbone).

[illegible] materie preferite. [illegible] matematica, ha fans soprattutto tra i maschi e al Sud. [illegible] Nord si predilegono le discipline economico-sociali. Dopo la matematica (20,4%), lo scelto cade su italiano (15,9%), educazione artistica (13,2%), storia (9,6%), lingue straniere (8,4%).

Rispetto ai loro coetanei e scientifici, il sesso degli alunni non comporta significativi mutamenti di orientamento. Sono invece molto più numerose le «preferenze» dei ragazzi agli istituti tecnici e professionali, mentre le studentesse preferiscono magistrali, linguistici e artistici. Il parere sui libri di testo, infine: servono per «imparare il necessario», hanno detto gli intervistati, ma sono inadeguati a uno studio critico, autonomo e costruttivo.

[r. cri.]

Trasporti, la tregua tiene

Viaggiano aerei e treni

Si va lentamente normalizzando la situazione scioperi. Per aerei e treni si preannunciano alcuni giorni di stasi, mentre è prevista per il 7 luglio una manifestazione di protesta della polizia.

AEREI. Si apre uno spiraglio nella vertenza Alitalia. Sarà quasi certamente rinviato lo sciopero proclamato dai sindacati di categoria Fit Cgil, Fit-Cisl, Uil, Anpav di tutto il personale dell'Alitalia per l'intera giornata del 28 giugno. Lo ha anticipato ieri il segretario confederale Cisl, Natale Forlani, che ha annunciato l'intenzione di chiedere anche agli altri sindacati di categoria di rinviare di qualche settimana l'agitazione.

TRENI. «La circolazione dei treni oggi sarà del tutto regolare». E' quanto affermano le Fs a proposito dello sciopero di [illegible] ore che da ieri sera alle 21 bloccherà i capitreno aderenti al sindacato autonomo Fisaat-Cisal, una delle oltre 700 sigle sindacali del settore. Sono rientrate invece le astensioni dal lavoro proclamate da Fit-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti e Fisals-Cisal per domani.

POLIZIA. I poliziotti scenderanno in piazza a Roma il 7 luglio per protestare [illegible] rinnovo del loro contratto. I sindacati di settore (Siap, Pap, Osapp, Siulp, Sinappe) contestano di aver interrotto le trattative, accusando il governo di voler imporre un contratto «con poche [illegible] di lire» e di non garantire [illegible] più elementari diritti costituzionali.

Palermo: «Sono offeso, non accetto le accuse di una parrucchiera»

«Pettegolezzi contro di me»

Contrada torna in aula e contrattacca

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bruno Contrada, diventato [illegible] nazionale» dopo [illegible] mesi di carcerazione preventiva e per il collasso ipoglicemico in aula la scorsa settimana, è ricomparso in tribunale. E' sembrato in discreta salute, ma sempre depresso. Attaccato di nuovo, è tornato a difendersi aggrappandosi alle forze che gli rimangono: stavolta, è stato chiamato in causa dalla teste Carmen Pirrello, proposta dal pm Antonio Ingroia. La Pirrello ha descritto Contrada come un amicone del capomafia Rosario Riccobono scomparso da anni e, secondo [illegible] pentiti, assassinato [illegible] Totò Riina [illegible] fine di un pranzo. Il questore ha replicato sdegnato che sono solo pettegolezzi. «Non posso [illegible] che vengano qui in aula donnette parrucchiere a parlare dei [illegible] rapporti [illegible] la mafia», ha dichiarato Contrada. Quindi, ha definito Riccobono «criminale mafioso sanguinario e omicida» e ha escluso per l'ennesima volta [illegible] rapporti con il [illegible] che non [illegible] sono quelli tra investigatore e inquisito. Ma ha fatto di più: ha aggiunto che proprio gli uomini del clan Riccobono uccisero un agente che lui considerava [illegible] figlio». Contrada ha citato questa circostanza appunto per mettere in risalto la sua ostilità verso il boss.

Carmen Pirrello [illegible] riferito di [illegible] colloquio che Giuseppina Riccobono, figlia di Rosario, avrebbe avuto con la vicina di casa Angela Ruisi all'indomani di un servizio al Tg in cui Bruno Contrada aveva escluso di essere stato in buoni rapporti con Riccobono. «Ora Contrada non lo conosce più mio padre - avrebbe commentato [illegible] donna - e quando uscivano insieme e si fregava le mazzette dei mafiosi?». E' insorto l'avvocato Gioachino Sbacchi che con l'onorevole Pietro Milio difende il questore: «Questa è spazzatura». E' seguito uno scontro verbale tra il penalista e il pm Ingroia, al quale ha posto termine il presidente Francesco Ingargiola.

Ha deposto di nuovo l'ex alto [illegible] antimafia Domenico Sica. L'ex [illegible] ora prefetto è stato chiamato a fornire spiegazioni su una verbalizzazione di dichiarazioni del pentito Rosario Spatola curata [illegible] questore Tonino De [illegible], amico e già collaboratore di Contrada, quando questi dirigeva la squadra mobile a Palermo. Ma il confronto tra Sica e De Luca non è risultato interessante per le sorti dell'imputato.

Antonio Ravidà

L'ex questore di Palermo Bruno Contrada è tornato nell'aula dove una settimana fa era stato colpito da malore

Masone su Conforti (interrogato 3 ore): un galantuomo

Il capo della polizia difende il colonnello

VERONA. Il colonnello Roberto Conforti, comandante del reparto dei Carabinieri per la tutela del patrimonio artistico, è stato interrogato ieri per tre ore dal gip di Padova Maurizio Gianesini, che da martedì scorso lo ha fatto rinchiudere nel carcere militare di Peschiera del Garda, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica di Padova Bruno Cherchi. Questi sta indagando sull'evasione di Felice Maniero, il boss della riviera del Brenta, e di altri cinque pregiudicati dal supercarcere Due Palazzi di Padova.

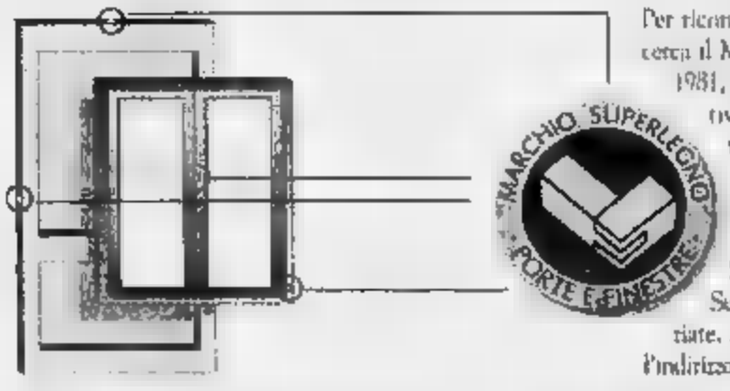
Al termine dell'interrogatorio non è stata rilasciata alcuna dichiarazione [illegible] sono legale, l'avvocato Barbara Bisinella, e anche il giudice [illegible] ha voluto parlare. Limitandosi a dire che «Conforti è [illegible] persona simpatica con cui è bello parlare». Gianesini, però, ha replicato alle polemiche di questi giorni: «Naturalmente non mi hanno fatto piacere, ma non mi aspettavo un trattamento diverso».

E' probabile che Conforti abbia ripetuto di [illegible] agito così come ha agito «per coprire una fonte confidenziale», dichiarazione questa fatta all'indomani del suo arresto dallo stesso comandante generale dei carabinieri Luigi Federici. Secondo gli inquirenti, invece, non sarebbe stata una soffiata anonima a far ritrovare il mento di Sant'Antonio trafugato dalla basilica a Padova, ma una trattativa segreta.

«Conforti è un [illegible] galantuomo, un ottimo ufficiale. Non capisco [illegible] sia successo», ha detto ieri a Alessandria il capo della polizia, Fernando Masone, mentre sul caso è intervenuto anche «L'Osservatore Romano», che ha scritto: «Nemmeno per i criminali più feroci si viene meno al rispetto dovuto all'uomo e alla sua dignità».

[r. cri.]

Prima di scegliere una porta o una finestra, assicurati che abbia il Marchio di Qualità Superlegno.



Per riconoscere subito una porta o una finestra di qualità, cerca il Marchio Superlegno. Un prestigioso sigillo che, dal 1981, ti garantisce la rispondenza dei prodotti alle normative italiane ed europee in termini di resistenza, durata, tenuta ed isolamento.

Prima di scegliere la tua prossima porta o finestra, occhio al marchio: lo trovi solo sui prodotti delle 12 industrie che aderiscono al Consorzio Italiano Superlegno.

Se vuoi saperne di più, telefona alle Aziende consorziate. Avrai subito tutte le informazioni che ti servono e l'indirizzo del punto vendita più vicino alla tua zona.

Il Marchio Superlegno lo trovi esclusivamente sui prodotti di queste Aziende:

[illegible] Audasso [illegible] CASAPLANA [illegible] EFFEBIQUATTRO [illegible] FINESTRE PB [illegible] [illegible] SIGE [illegible] TRE-P [illegible] TRE PIÙ

Malato di cancro, don Viganò aveva 74 anni: aveva partecipato a tutti i grandi eventi del pontificato di Wojtyla

I salesiani orfani del Rettore

Morto il settimo successore di don Bosco

Don Egidio Viganò rettore maggiore dei salesiani scomparso ieri A sinistra Don Bosco e il santuario al Colle Don Bosco

Per la prima volta favorito uno straniero nelle elezioni E' il vicario argentino

ROMA. I salesiani in Italia e in tutto il mondo sono in lutto: è morto nelle prime ore del mattino di ieri don Egidio Viganò, 75 anni a luglio, Rettore maggiore della Congregazione. Era da tempo ammalato di tumore, e che fosse prossimo alla fine lo si era ben compreso giovedì, quando ha ricevuto una telefonata personale del Papa, la seconda in pochissimi giorni. Immediatamente la notizia ha fatto il giro del mondo ed espressioni di cordoglio sono arrivate da tutto il mondo sia a Roma, sia alla casa-madre torinese di Valdocco e alla Basilica di Maria Ausiliatrice.

Nell'imponente complesso che ospita la Casa generale, in via della Pisana 1111, all'estrema periferia Nord di Roma, immersa nel verde, il clima è di grande mestizia e così pure [illegible] la Pontificia Università salesiana al Nuovo Salario e nelle parrocchie che la Congregazione ha a Roma. Proprio nella chiesa di [illegible] Giovanni Bosco, nel quartiere Tuscolano a ridosso di Cinecittà, lunedì si terranno i funerali: dopo il rito, la salma verrà tumulata alle Catacombe [illegible] San Callisto, sull'Appia Antica.

Don Egidio Viganò era il settimo successore di don Bosco alla guida di una Congregazione ramificata in tutti i cinque continenti e che conta ben 17.561 tra religiosi, religiose e laici affiliati a vari livelli. Inoltre all'interno della gerarchia ecclesiastica, i salesiani possono contare su una rappresentanza qualificata di cardinali e vescovi.

Tra i primi, l'arcivescovo di Managua, il cardinale Obando Bravo; lo Sri Lanka il cardinale Castillo Lara, presidente della Commissione per lo Stato del Vaticano, il cardinale Javierre Ortas, prefetto della Congregazione per il culto divino, gli arcivescovi di Vienna e di Westminster, rispettivamente i cardinali Groer e Hume cui si aggiungono altri tre cardinali in pensione: Augustin Mayer, Alfons Stickler e Raul Silva Enriquez, arcivescovo emerito di Santiago del Cile.

Proprio con quest'ultimo, don Viganò aveva lavorato all'inizio della sua carriera. Eletto [illegible] 1977 alla guida della Società Salesiana di S. Giovanni Bosco, don Viganò aveva allora 57 anni ed era stato dal 1939 al 1972 in Cile; in qualità di Rettore Maggiore ha partecipato a tutti i Sinodi e ai grandi eventi della vita della Chiesa negli anni del pontificato di Giovanni Paolo II.

A questo punto si apre la corsa alla successione. Don Viganò ha portato i salesiani a non discostarsi dalle regole in fedeltà dettate dal Papa e non ha esitato a decisioni drastiche verso chiunque non si mostrasse in [illegible], decretando [illegible] fine degli Anni 80 l'espulsione di Jean-Bertrand Aristide, oggi Presidente di Haiti, proprio dall'Ordine dei salesiani perché la sua attività «politica» in favore dei diritti umani era giudicata non in sintonia con la veste sacerdotale.

Spetta ora all'attuale Vicario, l'argentino don Juan Edmundo Vecchi, indire il Capitolo generale elettivo, e lo stesso Vecchi potrebbe uscirne eletto come ottavo successore di don Bosco, il primo non italiano.

Luca Tomassi

L'esercito dei centomila da Torino ai collegi in Cina

UNA volta, Egidio Viganò, Rettore maggiore dei Salesiani, raccontò di una sua visita a Giovanni Paolo II. «Ma voi quanti siete?», gli chiese il Papa. «Tra tutti», rispose Viganò, «saremo almeno 100 mila». Si riferiva a tutta la Famiglia salesiana, cioè ai religiosi e alle religiose che si ispirano agli ideali e agli insegnamenti di Don Bosco. Meraviglia del Pontefice. «Ma voi, allora», commentò il Papa, scherzando, «siete più potenti dell'Opus Dei, chè ne ha 80 mila». «Oh, noi non siamo potenti», replicò il Rettore maggiore, «Noi siamo dei semplici lavoratori». «No, no», ribattè Wojtyla, «per fare il bene i vuole potenza. Lo diceva anche San Tommaso».

La «potenza» dei Salesiani, se vogliamo raccontarla in cifre, contando solamente la Congregazione religiosa maschile, di cui era superiore Viganò, è formata nel mondo da oltre 17 mila religiosi. Tra loro figurano alcuni cardinali e più di 70 vescovi. In Italia sono 3800, distribuiti in 10 province religiose. Ogni provincia ha dai 20 mila ai 50 mila allievi nelle varie scuole. I Salesiani operano in un centinaio di nazioni, con 1500 case religiose. I loro Oratori per ragazzi sono nel mondo oltre 800, ai quali si aggiungono 18 istituti universitari e più di 1300 scuole di ogni ordine e grado.

La «potenza» dei Salesiani trova la propria ragione soprattutto in un uomo: Giovanni Bosco, il santo che ha creato scuole e oratori per la gioventù. Sette anni fa, nel ricordare il centenario della sua morte, la bizzarria giornalistica si è scatenato con titoli come questi: «La leggenda del santo imprenditore», «Il santo manager», «Don Bosco: lavoro e Paradiso». Qualcuno ha cercato di penetrare più profondamente nel significato della sua azione educatrice, basata sul metodo preventivo, e nella sua spiritualità, fondata sulla gioia pasquale. «Don Bosco, amoreveleza e fantasia», «Don Bosco, letizia di Dio e sensazione di Pasqua».

Don Bosco, infatti, non è stato uno di quei santi che sono andati a fare mortificazioni della carne dentro una grotta, in fuga dagli uomini, come gli antichi monaci stavi, che avevano finalità un po' lugubri. Il motto: «Fuggi, taci e piangi». L'allora capitale del regno del Piemonte, la Torino dei trionfi sabaudi e delle astuzie cavouriane, fece fiorire santi che si sono calati nel contesto sociale della prima rivoluzione industriale: Giuseppe Cafasso, il prete dei carcerati, Giuseppe Cottolengo, fondatore della «Piccola Casa della Divina Provvidenza», l'opera più cara alla Chiesa torinese, forse anche alla stessa città, dove gli «ultimi» della società i vecchi, gli abbandonati, i deformi diventano i primi per la carità cristiana e per quella civile.

Uno di questi santi fu appunto Bosco, andava per le strade a incontrare giovani e ragazzi. Avendo il buon senso e la testa dura del contadino, affrontò problemi sociali concreti, improntando soluzioni rapide, preoccupato di gli effetti più che di indagare sulle del mali sociali. Gli passava accanto il Risorgimento italiano: Mazzini, Garibaldi... Stava nella città di Cavour, e lui vedeva soprattutto ragazzi scesi a Torino dai vicini a lavorare da «scalpellini, muratori, stuccatori, selciatori, quadratori...», ragazzi da sottrarre alla svelta ai pericoli della città e all'avarizio del padroni, ma soprattutto ragazzi con un'anima da salvare, anche se quest'ultima preoccupazione Rituale, oggi, a qualche critico, viene giudicata troppo immersa in una dimensione pietistica.

E' la lezione che i Salesiani hanno imparato dal loro fondatore e che costituisce anche oggi il richiamo che riempie i loro oratori, i loro collegi e le loro scuole professionali, sparsi in tutto il mondo. Da Torino, Don Bosco li aveva spediti in America Latina, poi in una seconda generazione avevano toccato i Paesi dell'Asia. Egidio Viganò aveva lanciato un progetto Africa e, poco tempo prima di morire, era riuscito a introdurre i suoi Salesiani in Cina, un po' ufficialmente, un po' semiclandestinamente. A Canton, oggi, i Salesiani hanno la cura sanitaria e pastorale di 22 centri di lebbrosi. Il governo della Manciuria, una regione semitotonoma, li ha chiamati ad aprire una scuola professionale per insegnare le materie tecniche ai ragazzi cinesi.

Domenico Del Rio

Al Papa tornano i conti

Chiude in attivo il bilancio del Vaticano

CITTA' DEL VATICANO. Nonostante le fluttuazioni dei cambi e le difficoltà negli investimenti, la Santa Sede è in attivo, anche per soli 871 milioni. Non solo: presto sarà diffuso integralmente. Il bilancio consolidato del '94 consente ai cardinali che si occupano di finanze di tirare un sospiro di sollievo, dato che le previsioni erano per un disavanzo.

I dati resi noti ieri non consentono comunque un'analisi dettagliata dell'andamento finanziario e lasciano anche qualche ombra sulle effettive modalità di copertura del divario esistente tra entrate ed uscite. Le cifre diffuse sono le seguenti: i ricavi ammontano a 283,9 miliardi di lire, di cui 101 provenienti dai contributi dalla diocesi di tutto il mondo e 19,5 miliardi dagli immobili; i costi risultano ammontare a 283,2 miliardi di lire, di cui 33 relativi alle spese di gestione del giornale l'«Osservatore romano», della Radio e della Tipografia Poliglotta. Lo Stato della Città del Vaticano ha un bilancio autonomo, che non entra in questo computo, con un utile di 23 miliardi e milioni di lire, un vero balzo avanti rispetto al circa 6 miliardi del 1993. Lo tor, la conosciutissima Banco Vaticano, non entra nel bilancio in quanto, ha detto il cardinale Szoka, «non è in senso tecnico un ente della Santa Sede».

L'Obolo di San Pietro, che l'offerta che i fedeli versano direttamente al Papa per le sue opere di carità, quest'anno è tenuto fuori dal bilancio: in passato serviva a ripianare il deficit ma ora non più, o almeno non totalmente, in base un esplicito desiderio di Giovanni Paolo II. In ogni caso, nel 1994 l'Obolo è arrivato a quota 49,7 milioni di dollari. In flessione rispetto all'anno precedente.

Il cardinale Szoka, in qualità di presidente della speciale commissione di cardinali incaricata di vigilare sulle finanze, e considerato il vero artefice del «miracolo» di raddrizzare i conti, ha reso noto inoltre che l'anno scorso i dipendenti laici della Santa Sede erano 2483, di cui 1306 nell'ente principale che è il Governatorato e che provvede all'approvvigionamento del piccolo Stato.

Al di là delle cifre, il vero fatto nuovo è racchiuso nella disponibilità a rendere pubblico tutto il bilancio, voce per voce, e non solo un riassunto. Rispondendo alle domande dei giornalisti in merito, il cardinale Szoka ha detto che prima occorre che sia recapitato a tutti i vescovi in quanto «senza la generosità dei vescovi, sacerdoti, religiosi e laici del mondo, non potremmo affrontare tutte le spese». **[lu. to.]**

Città di Torino
Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione

settembre musica

7 - 22 settembre 1995

Da oggi prevendita biglietti presso Vetrina per Torino piazza San Carlo, 159 10123 Torino Informazioni: numero verde 1670.15475

Symphonieorchester des Bayerischen Rundfunks, Orchestre Filarmonica di San Pietroburgo, "La liberazione di Prometeo" di Gorbaniz e Muller. "Il tamburo di latta" di Manieri, London Symphony Orchestra, Italian Instable Orchestra, Orchestre de Paris

INVESTIMENTI A COSTO

Il Gruppo Carisma è un'organizzazione di imprese in grado di produrre beni di produzione (macchinari ed impianti) di oltre 500 tipologie, per tutte le esigenze delle imprese italiane interessate a compiere nuovi investimenti produttivi, riconoscendo alle stesse imprese, e/o ai loro soci, ricavi certi e contestuali ai costi sostenuti per gli investimenti stessi.

I ricavi possono andare dal 90 al 150% al netto del recupero fiscale sui costi deducibili e, fino al 31 dicembre 1995, con le agevolazioni previste dal D.L. 437/94.

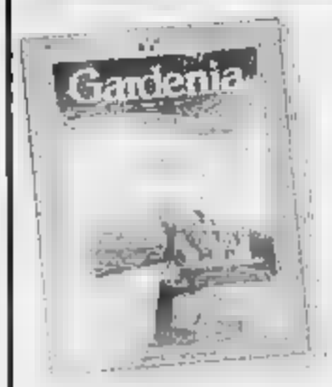
Per maggiori informazioni contattare:

Carisma S.p.A. - Via XXV Aprile, 2
42049 - Sant'Ilario d'Enza (RE)
Tel. 0522/674800 - Fax 0522/674823

Riferisce

Gardenia

ancora più interessante, ancora più bella



IL NUMERO LUGLIO

Una sudamericana in giardino
•
Corsica verde vedere
•
Offerta speciale: saponi e docciaschiuma vegetali per il bagno stile "country"

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

PADRE AGUZZINO

alla spiegazione. Se si potesse, rinuncerei volentieri a questo commento. Perché la notizia, come entra nella testa, crea un disturbo che non cessa, produce un danno, e chi la apprende si domanda se non era meglio non sentirla.

Colui che è indicato come il principale responsabile della triste storia, adesso si difende dicendo che non è vero niente, quella storia non è altro che un cumulo di fantasie di bambini. Speriamo davvero che abbia ragione. Perché la versione che gira adesso impedisce perfino il giudizio, perfino la ricerca di una via d'uscita, di un rimedio.

La notizia parla di due figli, un bambino e una bambina, di 6 e 8 anni, che il padre, bidello presso una scuola elementare, usava per le sue pratiche sessuali perverse, in uno sgabuzzino, dove si dava convegno con un suo coetaneo, omosessuale, al quale finiva poi per prestare la coppia di bambini, perché proseguisse con altri giochi, spesso facendo assistere la loro madre, sua moglie. I giochi del padre violentatore e dell'amico comprendevano pratiche sessuali di ogni fase evolutiva, da quella infantile a quella senile. Per intenderci almeno un po': fase orale, fase anale, e così via.

Anch'io, come lo speaker di quel tg, rovisto alla cronaca esplicita, che sta dentro il giornale. Ma chi si ferma su questi aspetti, orribili, della notizia, crede di coglierne qui l'enormità, in realtà la perde, perché la gravità sta altrove: c'è il padre, c'è la madre, ma la madre, che adesso è complice di questa violenza di gruppo su minorenni, quindi si schiera con gli aguzzini, è stata a sua volta violentata da piccola, quindi probabilmente, nel profondo, rivive la distruzione e l'annientamento dei bambini, lei che sa cos'è, ed è schierata con loro, in una catena di reazioni contraddittorie e folli: finalmente altri patiscono quel che lei patì, finalmente lei sta con chi la fa patire, ma quelli sono i suoi figli, quindi lo lo patisce una seconda volta, non ne uscirà mai. E c'è la scuola, la scuola elementare, che è una prosecuzione anche affettiva della casa. Se questo si fa a scuola, pensano i bambini, vuol dire che si può fare in casa. Se questo lo fa il papà, chissà cosa fanno gli altri. Per rifiutare questo, bisogna rifiutare il mondo. Non parlare. Non mangiare. Fu osservando come la bambina diventava muta e anoressica, che un'insegnante ebbe i primi sospetti del trauma che lavorava in profondità. Da lì la scoperta. Una scoperta che si aggiunge alle tante dei giorni passati: la famiglia è una cellula dove i traumi sessuali tendono a trasmettersi ereditariamente, e i figli traumatizzati diventano genitori traumatizzanti.

Ferdinando Camon

Raid a Cava dei Tirreni

Gli ultrà firmano una notte di terrore

SALERNO. Per mezz'ora hanno terrorizzato i passanti, colpito con bastoni e catene chi capitava loro a tiro. Divisi in gruppetti, hanno costretto le macchine a fermarsi, aggredendo gli automobilisti, insultando e minacciando gli abitanti del quartiere richiamati ai balconi dalle grida. Quando è arrivata la polizia, i teppisti erano già fuggiti, ma per individuare i responsabili la polizia ha una traccia: tra quei 50 giovani calati nel paese, molti esibivano sciarpe e bandiere dalle squadre del cuore. Odi di campanile e antiche rivalità calcistiche potrebbero essere il movente del raid notturno che l'altra notte ha seminato il panico tra la gente di Cava dei Tirreni, nel Salernitano. Ma gli investigatori manca un tassello. Cavese e Nocerina militano da anni in serie diverse e non si sono scontrate di recente. Il bilancio del raid è grave: due ragazzi di Cava medicati in ospedale, una quindicina di contusi e oltre venti auto danneggiate. **(m. c.)**

Sentenza a Biella

Il pretore «Non è reato dire vaffan...»

BIELLA. Dire «vaffanculo» non è più reato. Lo stabilisce una sentenza del pretore di Biella, Pier Luigi Pianta, destinata a far discutere avvocati e giuristi. Esaminando una denuncia per ingiurie, presentata da una donna dopo un litigio con un vicino di casa, il magistrato ha deciso di archiviare l'inchiesta, anziché rinviare a giudizio l'uomo che avrebbe insultato la querelante. Seppure rozza e volgare - sostiene Pianta - l'espressione non si può considerare ingiuriosa, perché ormai è diventata di uso comune: Resta sì un insulto, ma chi lo pronuncia non va incontro a disavventure giudiziarie. La decisione del giudice è stata accolta con stupore dall'avvocato che difendeva la donna: «Non mi aspettavo un risultato simile: e credo che questa sentenza costituisca un precedente giudiziario importante, anche a livello nazionale». **(d. p.)**

Torino, fra molte proteste in 500 hanno ricordato il marocchino annegato nel Po con le manette ai polsi

Pace armata con gli immigrati

Corteo antirazzismo, ma restano le tensioni

TORINO. «Allah è grande. Non ci abbandonerà». Cinquecento maghrebini, nonostante la pioggia e il freddo improvviso, sono scesi in piazza per ricordare Khalid Moutaguid, il marocchino annegato in Po con le manette ai polsi. La marcia funebre ha attraversato il quartiere di San Salvario, dove abitano migliaia di extracomunitari, per raggiungere i Murazzi del Po, nel punto dove il marocchino era stato percosso e ammanettato: lì è stato posato un mazzo di fiori. A essi si sono aggiunte centinaia di rose rosse, che erano in mano ai partecipanti alla manifestazione.

Una corona di fiori è stata gettata nel fiume da Loretta, 18 anni, la fidanzatina cuneese di Khalid, che ha aperto il corteo stringendo una grande foto del ragazzo morto.

La manifestazione si è svolta con toni e tempi pacati: «per un mondo di tutti i colori». Lo stesso imam torinese, Moustafà Sejjad, ha avuto parole di distensione, invitando i suoi connazionali al «rispetto della volontà di Allah, che è certo contrario allo spaccio della droga e all'abuso degli alcolici».

La tensione aveva però toccato, nelle ore precedenti, nuovi culmini. Colpa anche di alcune voci, diffuse attraverso un volantino dal Centro Multietnico Kafila, uno dei promotori della manifestazione. La più grave quella relativa all'arresto dei due marocchini che, per primi, si erano detti disponibili a testimoniare e avevano incontrato i giornalisti per spiegare la loro verità sulla fine di Khalid. Con precise accuse ai buttafuori dei locali, che avrebbero colpito a più riprese l'immigrato mentre, perduto quando era già ammanettato. Adesso queste persone sarebbero in galera.

Polizia e carabinieri, pur smentendo a priori l'episodio, hanno fatto presente che ogni giorno sono numerosi gli extracomunitari arrestati per spaccio e che le generalità dichiarate sono il più delle volte fasulle, con obiettiva difficoltà di identificazione.

Il Kafila, che a Torino rappresenta il punto di riferimento per quasi tutte le comunità africane, ha promosso due iniziative immediatamente operative: presso la sede dell'associazione, in corso Lanza, la costituzione di un Forum Anti Razzista del Piemonte in cui si riconoscono oltre trenta associazioni e l'apertura di uno sportello al quale possano rivolgersi le vittime di atti razzisti, per ottenere ogni tipo di assistenza.

A San Salvario si è costituito il Comitato Stranieri «che ha diffuso» sei un volantino in arabo per «evitare una alla calma e al rifiuto di eventuali intimidazioni», contrapposto al fatto di Spontaneo che ha coraggiosamente dato vita a una manifestazione di protesta contro lo spaccio e le attività delinquenziali poste in essere dagli extracomunitari. Esponenti di quest'ultima associazione hanno assistito al passaggio del corteo protestando vivacemente per «la prima manifestazione mai vista in Italia a favore dello spaccio della droga e della prostituzione».

Da ogni parte si chiede alla magistratura di accertare con rapidità e precisione le cause della morte di Khalid, e di verificare in tempi ugualmente brevi le eventuali responsabilità dei buttafuori delle discoteche dei Murazzi, e della polizia nel pestaggio dell'extracomunitario. L'autopsia ha già accertato ulteriori segni di violenza, tali da confermare la rissa nella quale il marocchino ha subito persino una coltellata: ma non di sufficiente gravità da costringere i buttafuori, quindi i poliziotti chiamati al lavoro di un buttafuori quando il marocchino era già ammanettato.

Le birrerie dei Murazzi ieri sera sono rimaste chiuse sino a mezzanotte, ufficialmente in segno di lutto, ma anche in seguito alle pesanti minacce, anche di morte, ricevute da alcuni gestori.

Angelo Conti

Un momento del corteo organizzato a Torino dagli immigrati per ricordare il marocchino morto giorni fa nel Po, annegato con le manette ai polsi. Sotto, due immagini di San Salvario, il quartiere che rappresenta il «cuore nero» di Torino

Ma gli anziani che vivono nella zona sono terrorizzati «Sono soprattutto le loro risse a farci temere per la nostra vita»

«Non chiamateci nuovi barbari»

Viaggio a San Salvario, cuore nero di Torino

LA KASBAH ALL'ITALIANA DELLA DISPERAZIONE

QUANDO metto piede nel quartiere di San Salvario ho un vantaggio: è per me la prima volta e non so che cosa mi aspetta. Provo, sorridi, una delle kasbah italiane, uno dei tanti ghetti di marocchino o genovese. Invece, sorpresa, vedo che la città è rimasta se stessa. E' Torino, con la sua identità ordinata, i suoi colori, la sua etica. Mi accompagna un artista appropriato: uno che da cinque anni carica ogni giorno le nigeriane e le scarica di luogo, come dire, di lavoro alla Pellerina. All'alba le riaccompagna a casa. Le conosce una per una. Le ama perfino, tant'è che mi confida: «Sa, tutti dicono che puzzano. Questione di punti di vista: secondo le ragazze, siamo noi bianchi ad avere un odore disgustoso».

Le nigeriane cominciarono ad arrivare nel 1990. Le altre arrivarono le seguirono ad arrivare) a valanga. All'inizio soltanto donne. Poi gli uomini: fidanzati, sfruttatori, magnaccia, tutti a bere birra davanti i bar. Questi uomini, spesso coperti d'oro, stazionano arroganti in grandi auto Honda metallizzate, la sigaretta in bocca bloccando il traffico. Quasi tutte prostitute, ma per forza o per scelta? Lo vado a chiedere al capo storico e segreto della comunità, che molti chiamano Rito e che in realtà si chiama Chido Cristopher Acheon.

Faccia da pugile, somiglia ad Armstrong. Sorride moltissimo, veste stoffe, oggi d'abbigliamento e la famosa pomata che sbianca la pelle ai neri e li rende malati o quasi bianchi come Michael Jackson. «Quasi tutti i nigeriani - dice - appartengono alla regione di Benin. Quando arrivano le ragazze sanno subito dall'accento di dove vengono, se sono Ibo o Yoroba, Benin o Edo. Si, sanno seguitano ad arrivare, nessuno le ferma. Come fanno? Semplice: a Lagos ci sono nigeriani che hanno la disponibilità dei timbri per il visto italiano e, dietro cospicui pagamenti, timbrano passaporti. Altri concedono un prestito per le prime spese, tra i cinque e i quindici milioni, e il biglietto aereo. Le ragazze partono, e vengono qui a cercare alloggio. Sanno che devono pagare a rate la restituzione del prestito. La garanzia? Magia nera, voodoo o riti satanici con cui si impone segretezza e obbedienza. Muoiono di paura. Le prendono in carico le Madames. Sono le loro maitresses che le avviano alla prostituzione, incassano i denari e che li rispediscono in Nigeria, riciclati».

Chido vive in Italia da venticinque anni. Si è laureato in ingegneria a Torino, commercia e guida la comunità. Mi mostra le tessere di due squadre di calcio in tuta verde: una di maschi e una di femmine: «Per spezzare la catena vorrei uscire dal ghetto, fare sport, integrarsi». La stessa cosa mi ha detto ieri l'Imam musulmano Mustafà Aboussadi, un giovane sotto i quarant'anni dalla barba folta e simpatica. Gli chiedo che cosa abbia detto alla comunità islamica che affolla un corteo brandendo rose rosse per onorare Khalid, affogato nel Po. «Ho calmato gli spiriti, invitato alla calma, si può fare moltissimo e vorrei che la giustizia italiana fosse più decisa con i criminali e più giusta con gli immigrati. Ho chiesto di fare cicli culturali».

Chido il nigeriano mi aveva detto qualcosa di molto più netto: «Abbiamo creato un servizio d'ordine interno per impedire le risse. Da adesso, legge severissima: faremo la spedizione punitiva e chi farà di nuovo casino nel quartiere sarà punito». Punito come? «Botte. Anche a chi si spoglia in pubblico quando si arrabbia. C'è questa abitudine campagnola che va stroncata: quella di togliersi i vestiti durante le liti. Non avverrà più».

Dunque, ecco qual che sta succedendo nelle comunità degli immigrati dopo settimane di scontri, sei omicidi di prostitute nigeriane, risse furiose e scontri con la comunità cittadina: è in corso un tentativo di portare ordine interno e apertura sociale all'esterno.

C'è poi la parte bianca, cittadina, nella quale si colgono segni che vanno oltre il malessere e che preannunciano violenza. Questione delicatissima che affonda le radici in una miriade di episodi, aneddoti, leggende metropolitane, scontri reali e disperazioni profonde.

Lungo via Bernardino Galliari, via Madama Cristina, via Saluzzo e tutte le altre strade gli appartamenti degradati espongono il cartello «Vendesi». Il parrucchiere Luciano che arrivò a Torino da Caltanissetta 37 anni fa non consente ai neri di entrare nel suo locale «esattamente come un tempo qui non si accettavano meridionali perché eravamo brutti, sporchi e cattivi». E aggiunge: «Niente razzismo: portano l'Aids addosso, non si lavano, sono arroganti, parcheggiano in seconda fila, non pagano le tasse. I maschi si ubriacano di birra in mezzo alla strada, le donne battono, ti urlano per strada e la polizia fa soltanto delle sortite di parata».

Una signora giovane ed elegante mi dice: «La città è per conto suo in uno stato di terribile sofferenza. I negozi non vendono, il denaro non circola, c'è depressione e sfiducia. E anche quando i neri non c'entrano, finisce che il malumore collettivo si scarichi su di loro perché esiste un meccanismo intuitivo semplice e terribile che proiende dei capri espiatori. Questa gente non si rende conto che sta scherzando col fuoco». Tutti hanno il loro racconto sui nigeriani che «quando gli scappa si calano le braghe, la tirano fuori e pisciano contro il muro davanti a donne e bambini».

Non mi capita di vedere scene del genere, ma noto una disarmante e sconcertante semplicità. Dei neri mentre prendo appunti in via sul mio taccuino, una donna giovane di fisico imponente entra, mi sfila la mia penna dalle dita, scrive un numero di telefono su un tovagliolino di carta, lo consegna a un suo amico e se ne va fiondandosi la mia penna in tasca. Sorridendo. Quell'aggressiva innocenza è sbalorditiva.

Vedo che gli anziani che vivono nel quadrilatero compreso fra Corso Vittorio Emanuele, via Nizza, Corso Marconi e via Madama Cristina sono terrorizzati.

«Sono le loro risse a farci paura», spiega una signora sopra i settanta: «I senegalesi si picchiano con i nigeriani e i nigeriani si ammazzano fra loro. Urla, morsi, capelli strappati a ciocche, spintoni per strada, non facciamo che cambiare marciapiede». Si annuncia una figura inedita: il «cattigamatti pedagogo». Si tratta del signor Michele Cioce che ha appositamente rilevato il bar «Bella Epoca», di cui ha fatto un avamposto nazionale nel deserto dei tartari, dal, come dice lui, dei «nuovi barbari». Che fa? «Semplice, in un paio di casi ho dovuto mettere le mani, ma non è stato difficile far capire che qui si dice buongiorno e buonasera, non si urla, non si sporca ed è obbligatorio comportarsi da persone civili. Se un africano sgarra, lo scaravento fuori. Ma ormai non sgarra più nessuno».

Con Cioce siamo allo schiaffone pedagogico, ma il timore più diffuso è che si possano costituire bande di teste rapate e armate. Giro la domanda all'assessore Gianni Vernetti, che per la giunta Castellani si occupa di sicurezza e tre lo sono calde: il patio della Pellerina (dove si svolge l'attività della prostituzione nigeriana, in concorrenza con quella crescente albanese e slava); il quartiere San Salvario e i Murazzi.

«Le teste rapate non fanno parte della storia di Torino, non si sono mai viste, e anche l'episodio della morte di Khalid secondo me è stato occasionale e imprevedibile. Quella gente è sparita. Ma le cancrene più gravi è determinata dallo spaccio di droga: quest'inverno ai Murazzi abbiamo avuto un bel po' di morti per la guerra di bande fra spacciatori stranieri. Che cosa fare? Operazioni culturali intelligenti. Quanto alla polizia, al comitato per l'ordine pubblico ci hanno detto che fanno tutto il loro parlo: cosa vuole, Castellani non ha i poteri di Rodolph Giuliani a New York».

A via dell'Arsenale incontro un architetto del Mali che vive a Torino da un quarto di secolo e che mi chiede di non fare il suo nome. «Qui non c'è alcun razzismo, credo a me. Io ho la pelle nera, sono africano, ma soffro per quel che vedo esattamente come ogni torinese. I disastri sono tre, e non hanno niente a che fare con l'integrazione e il colore della pelle. Il primo è la prostituzione, il secondo il racket degli appartamenti, il terzo lo spaccio della droga. Le ragazze che arrivano qui hanno la prospettiva di guadagnare milioni, venendo da un paese in cui non avrebbero l'equivalente di centomila lire in tutta la vita. E impazziscono, perdono la testa. Ho cercato di farle curare gratuitamente da un medico torinese, il dottor Grosso, ma non ne vogliono sapere. Arrivano indebitate per 15 milioni e testa e devono pagare rate di settecentomila lire al mese, più l'affitto. Sono governate da queste feroci mamans che hanno potere di vita e di morte. Non vogliono imparare l'italiano, si azzuffano in risse terribili e si comportano in modo sprezzante. Come può l'immigrazione nigeriana pensare di evitare le reazioni?».

L'autista delle puttane mi dice: «Quando arriveranno queste nigeriane, il mercato impazzirà. Volevano tutti provarle nere un po' per la novità esotica, un po' perché queste sciagurate sono le uniche che consentono di andare senza preservativi e questo fatto faceva crescere la domanda. Poi sono arrivate le albanesi, più raffinate, esperte di rapporti orali e la nigeriana è crollata in borsa: hanno dovuto calare i prezzi e saranno presto nei guai. Le maitresses le spremono come limoni e le minacciano con la magia nera».

Una assistente sociale volontaria che chiede di non essere nominata, dice: «Non hanno paura dell'Aids. Semmai, della maternità. Se gli dici che possono perdere la possibilità di avere figli, si preoccupano. La maggior parte di loro è clandestina. Dunque non esiste. Chi fa qualcosa di concreto è forse la Chiesa Valdese, che ha alcune iniziative religiose in lingua inglese. C'è anche un parroco, don Piero Gallo, con una seria esperienza di Africa, che si dà da fare. Ma non esiste molto di più. Eppure, San Salvario è un quartiere con risorse straordinarie: una sinagoga con scuola ebraica e molti degli anziani, una chiesa valdese, ben due moschee e una parrocchia».

È questo è l'aspetto straordinario: la quantità e la qualità delle risorse che Torino può mobilitare e che sta lentamente mobilitando. La manifestazione di protesta per Khalid, benché voluta e diretta dagli immigrati neri, è costellata di foto in una dichiarata espressione e richiesta di legalità e di rispetto. Gran parte di quello che a prima vista può sembrare intolleranza ai limiti del razzismo, più probabilmente non è che insofferenza ai limiti dell'esasperazione. L'improvvisa rapidità della «testa rapata» ha provocato un contraccolpo significativo: la comunità degli immigrati si rendono conto che la difesa della legalità e l'unica via praticabile e lamentano seriamente che il suo esercizio sia poco visibile, occasionale, da folclore e poco efficace. Si è messo in moto un meccanismo ancora farraginoso, ma vitale. Resta in piedi la domanda oscura: che cosa accadrà, che cosa accadrebbe se nuovi gesti irresponsabili provocassero nuovi incidenti?

Paolo Guzzanti

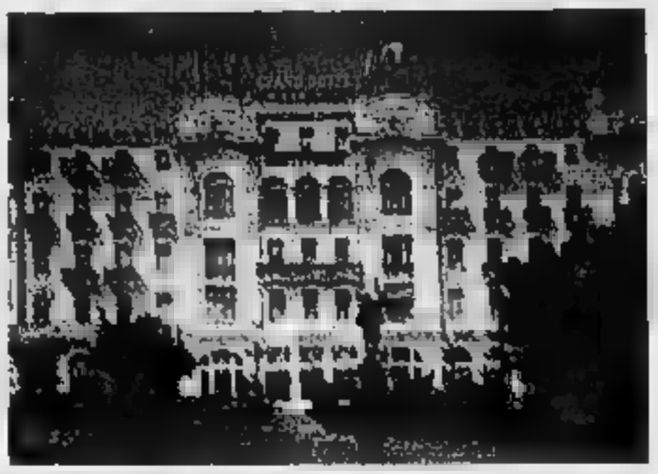
Il leader della comunità dei nigeriani: abbiamo creato un servizio d'ordine, chi farà casino nel quartiere sarà punito

Sotto e a destra, immagini del quartiere di San Salvario: scritte contro gli immigrati

Un ingegnere del Mali: vivo qui da 25 anni, non c'è alcun razzismo

L'Imam: chiedo alle autorità più giustizia per gli stranieri

Un negoziante: «Non li faccio entrare perché sono arroganti e portano l'Aids»



Dalla Consob via libera all'offerta di acquisto di un pool di manager

Il Grand Hotel di Rimini e Federico Fellini A destra il disegno dell'hotel del regista

Proposte undicimila lire per ogni azione
L'edificio è vincolato dai Beni culturali

Sfida in Borsa sul Grand Hotel

«La proprietà deve tornare ai riminesi»

RIMINI UN' OPA per il Grand Hotel di Rimini. Che cosa c'entra un'offerta pubblica di acquisto di azioni, terminologia prettamente borsistica, col tempio delle vacanze felliniane? Tanto, visto che nell'occasione i soldi e il mito viaggiano paralleli.

In ballo c'è infatti la proprietà del Grand Hotel, il primo vero monumento (lo ha riconosciuto anche il ministero dei Beni culturali) della Rimini turistica, che una cordata di imprenditori vorrebbe riportare nella capitale delle vacanze. Per farlo ha chiesto e ottenuto dalla Consob la possibilità di lanciare un'Opa, l'offerta pubblica di acquisto, sulla società Grand Hotel che, tramite la controllata Rimini '92, ha la titolarità dell'edificio-simbolo del turismo balneare romagnolo.

E' una proprietà ereditata dagli investimenti immobiliari di Vincenzo Cultrera che, con i fondi raccolti attraverso la sottoscrizione di certificati immobiliari, aveva acquisito all'inizio degli Anni 80 anche il Grand Hotel.

Quella dei risparmiatori coinvolti nel crack Cultrera è una storia lunga, che si dipana ormai da alcuni lustri. Sono loro, i circa duemila soci che hanno visto i propri risparmi decisamente svalutati, i veri proprietari del Grand Hotel gestito dall'Intramontabile commendator Pietro Arpesella. Sono loro i destinatari dell'offerta della società riminese «volante», che verrà avanzata attraverso la Rolo Finance.

L'offerta d'acquisto, 11 mila lire per azione fino a un tetto del 49 per cento della società, scatterà il 29 giugno e si protrarrà fino al 28 luglio. Prevede il pagamento a contanti. La vera particolarità è che l'Opa è lanciata nei confronti di una società che non è quotata in Borsa. Ma che valore ha un fronte al fascino del Grand Hotel?

In fondo si stanno contendendo un pezzo di storia della civiltà balneare. Com'è stato sancito, peraltro, da un decreto del ministero dei Beni culturali che nelle scorse settimane ha vincolato il Grand Hotel in quanto «immobile particolarmente importante».

I riminesi, che l'esagerazione convivono da sempre, adesso lo potranno davvero chiamare «monumento». Anzi lo per loro è tale da qualche decennio.

Potremmo dire fin dal 1908, quando venne costruito in riva al mare con evidenti richiami Liberty. Pronto ad accogliere la nobiltà danubiana nei primi decenni del secolo, l'alta gerarchia del fascismo compreso Benito Mussolini che, arrivando in barca a da Riccione dove'era in vacanza con la famiglia, incontrava furtivamente ma non troppo Claretta Petacci; la borghesia italiana degli Anni 60 insieme con re Faruk e, perché no, Dino Buzzati.

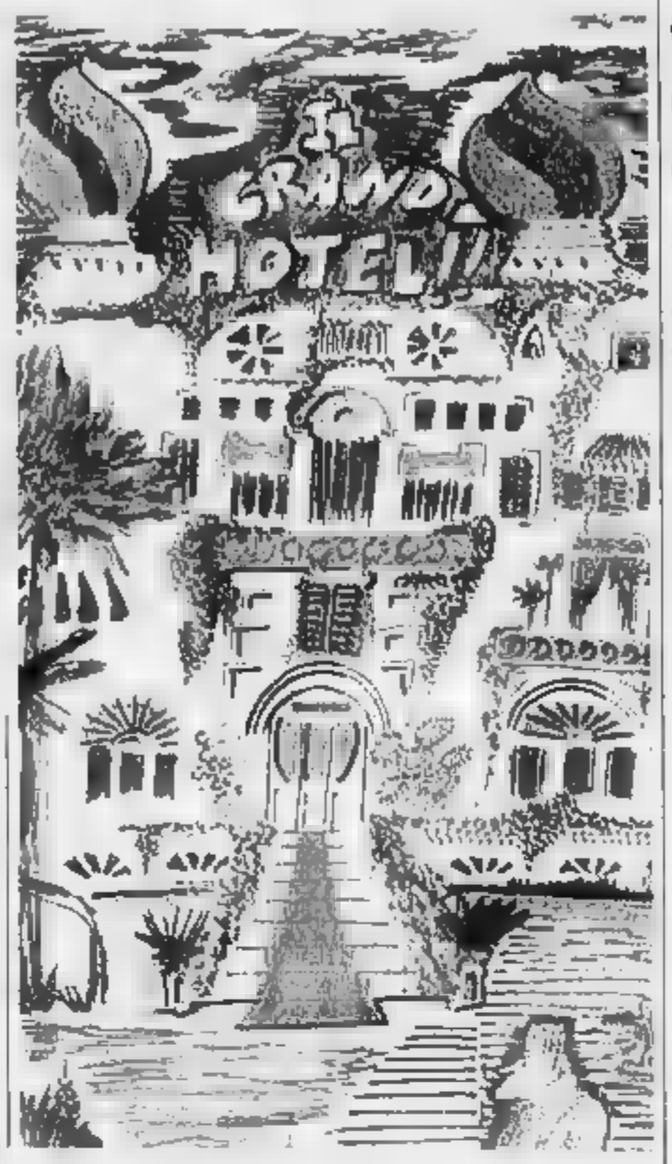
Per diventare, infine, uno dei luoghi della immaginario della Rimini felliniana. Quella che ha fatto il giro del mondo grazie all'immaginario del grande regista. Come nelle indimenticabili scene di «Amarcord», il film che Fellini ambientò nella sua Rimini e che vide proprio i sontuosi saloni del Grand Hotel, sia pure ricostruiti in studio, al centro della trama.

Fellini al Grand Hotel era di casa, aveva a disposizione una suite per i suoi cicli, e piuttosto frequenti, ritorni riminesi. E proprio al Grand Hotel fu colpito da quell'ictus che alcuni mesi dopo lo portò alla morte. Un vincolo, come quello dell'immaginario collettivo delle vacanze, che non si potrà mai più spezzare.

Di fronte al Grand Hotel c'è piazzale Federico Fellini. Vi sorgono altre due palazzine Liberty che il Comune vorrebbe, in un secondo tempo, apportare a una società mista che dovrebbe comprendere anche il grande albergo e l'attiguo centro congressi.

L'obiettivo finale è ambizioso, come addice alla capitale europea del turismo balneare: creare, nella Romagna «rossa», una sorta di atollo per il turismo di lusso. Anche nel mito di Fellini.

Luigi Luminati



Pioggia e grandine

Centro-Nord assediato dal maltempo

ROMA. L'estate '95 sembra dare ragione a quelli del ci sono più le stagioni». Cominciata due giorni fa, la «bella stagione» ha portato un autunnale in gran parte delle regioni del Centro-Nord. Il caldo afoso dei giorni scorsi ha fatto largo a pioggia, grandine e vento, con un abbassamento della temperatura soprattutto in Lombardia, Trentino, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana e Marche.

L'arrivo, ieri, di questa perturbazione che si manterrà sull'Italia fino a domani ha deluso chi aveva previsto trascorrere qualche ora all'aria aperta durante il weekend. In particolare, a Trieste è ricomparsa la bora con raffiche che hanno raggiunto anche i 97 chilometri all'ora, mentre in tutta la regione dopo i temporali di giovedì le temperature si sono notevolmente abbassate: dai 30 gradi dei giorni scorsi ai 15 di ieri.

Il forte vento che ha soffiato sul Friuli ha richiesto numerosi interventi dei vigili del per rimuovere alberi, cartelloni pubblicitari. Per oggi il centro meteo dell'Istituto nautico prevede un'intensificazione della bora, le cui raffiche potrebbero superare anche i 100 chilometri orari.

Pioggia e vento ieri anche in Toscana Emilia-Romagna, dove un violento temporale ha interessato Bologna provocando l'allagamento di scantinati, negozi e capannoni industriali. La pioggia ha causato anche parecchi incidenti stradali, senza vittime o feriti gravi. Una frana a Restignano, alle porte di Bologna, ha travolto alcune baracche agricole, un pollaio e parte di auto, ha invaso un torrente e interrotto una strada secondaria, senza coinvolgere persone o abitazioni.

L'ondata di maltempo ha investito inoltre le province della Toscana settentrionale: soprattutto Firenze, Massa e Carrara e Lucca. Gran da fare per i vigili del fuoco, che dovuti intervenire per rimuovere alberi abbattuti dal vento e prosciugare scantinati allagati.

Il maltempo ha bloccato per un'ora il traffico ferroviario verso la Francia. A causare l'interruzione è stato un calo di tensione sulla linea Nizza-Ventimiglia, provocato dall'ondata di maltempo che ha investito dal primo pomeriggio di ieri l'estremo Ponente ligure. Il traffico ferroviario è ripreso regolarmente intorno alle 16. Violenti temporali e caldo della temperatura, soprattutto lungo la costa, anche nelle Marche, dove mareggiata ha abbattuto sul litorale di Porto Recanati.

Le abbondanti nevicate in quota dell'ultimo mese e le attuali condizioni climatiche con un rialzo delle temperature hanno provocato in Trentino un pericolo slavine a valanghe al di sopra dei 2800-3000 metri. Nevicata d'estate, infine, a Sestriere, in Val di Susa (Torino). La neve ha cominciato a cadere nel pomeriggio, mentre quasi tutto il Piemonte è stato interessato dall'ondata di maltempo.

[r. ori.]

I SOGNI RACCHIUSI IN UN LIBRO

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è la valigetta portadocumenti, ma costa seicento milioni. C'è l'appendiabiti da armadio, ma costa - in versione base - 400 mila lire. Ci sono i pattini a rotelle, ma costano sette milioni. E c'è un letto a posti, «da harem» come si precisa: lo si può avere per due miliardi e mezzo. Nel «catalogo più esclusivo del mondo», che Dan Ville, società di vendite per corrispondenza di Dusseldorf, sta lanciando in questi giorni - le previsioni dell'avvio ufficiale della promozione, il 1° ottobre - è possibile trovare «tutto quanto soddisfa le esigenze delle persone innamorate della propria individualità». Si promette tutto quanto oltre a «servire e a piacere», è unico nella perfezione tecnica, nel design e nella scelta dei materiali. Oltre che nel prezzo, a magari nel cattivo gusto.

Le valigette infatti è d'oro, i pattini a rotelle sono equipaggiati di congegni presi in prestito dalla Formula uno, l'appendiabiti è di legno prezioso, ma a richiesta viene fornito anche in oro e lapislazzuli. Al clima l'estensore del catalogo: «Come può accontentarsi, chi possiede uno Chanel originale, di un normale appendino, magari in plastica?». Quanto al letto, è composto di 86 mila pezzi, e si può ingrandire o restringere a piacere a seconda della compagnia, grazie a un sistema elettronico che regola anche le posizioni di gambe, piedi e testa.

E per chi vuole «vacanze avventurose senza rinunciare al massimo confort e al lusso»? C'è il «caravan speciale»: ha tutto, compresa la Jacuzzi, ma costa - nella versione base - un miliardo e duecento milioni. E in chi cerca «l'unicità a qualsiasi prezzo»? Il catalogo tedesco offre portachiavi a partire da 8 milioni e magliette polo a partire da un milione e mezzo. Ma attenzione: i portachiavi (da attaccare alla cintura, si precisa) oltre ad essere in oro e avere la forma di una Porsche o di una Ferrari, hanno caratteristiche tecnologiche e qualità orafe poco abituali. I tergicristalli delle auto di diamanti (o rubini), un microscopico motore e un congegno all'infrarosso consentono di farle correre davvero. Quanto alle magliette, hanno bottoncini d'oro (a richiesta diamanti), e sono vendute in borse di vero cuoio.

Naturalmente c'è dell'altro: dal raffredda-champagne in cristallo e marmo (a partire da 6 milioni e mezzo), alla lampada da golf per giocare anche quando fa buio (mezzo milione). Dai mobili da giardino (a partire da 120 milioni) alle mazze da golf (32 milioni, ma sono ricavate dall'elica originale della Queen Elisabeth II). C'è perfino un'isola deserta in affitto per una «robinsonata di tre giorni» (da 18 milioni tutto compreso); o un'«arpa a vento», per sentire il fruscio proprio vento preferito attraverso gli altoparlanti dell'Hi-Fi: la si può avere per 25 milioni.

Il catalogo sarà spedito a 10 mila persone, scelte in tutto il mondo dopo due anni di ricerche: opinion leader, attori, campioni sportivi, grandi industriali e manager, come spiega il direttore marketing della Dan Ville, Heiko Poerz, teorico della «filosofia dell'esclusività». «Sempre più persone - dice - hanno un potere d'acquisto molto ampio, perciò è sempre più difficile darsi un profilo, nell'acquisto e nel possesso di oggetti «lusso». D'altro canto, «possedere senza stile è penoso». E «la ricchezza senza fantasia è grossolana». Il catalogo, garantisce Poerz, aiuterà chi non sa su uscire dall'imbarazzo: «Alla Dan Ville siamo sostenitori appassionati dell'esclusività e della stravaganza», assicura. Purché costosa.

Emanuele Novazio

Vendite per corrispondenza dedicate ai miliardari

Dalle isole alle valigie d'oro Ecco il catalogo dei nababbi

SITUAZIONE: un fronte freddo sull'Europa centrale nell'ultima parte della giornata, nelle prossime ore, la depressione sulle regioni centro settentrionali successivamente si riconfigurazione si muoverà verso Levante

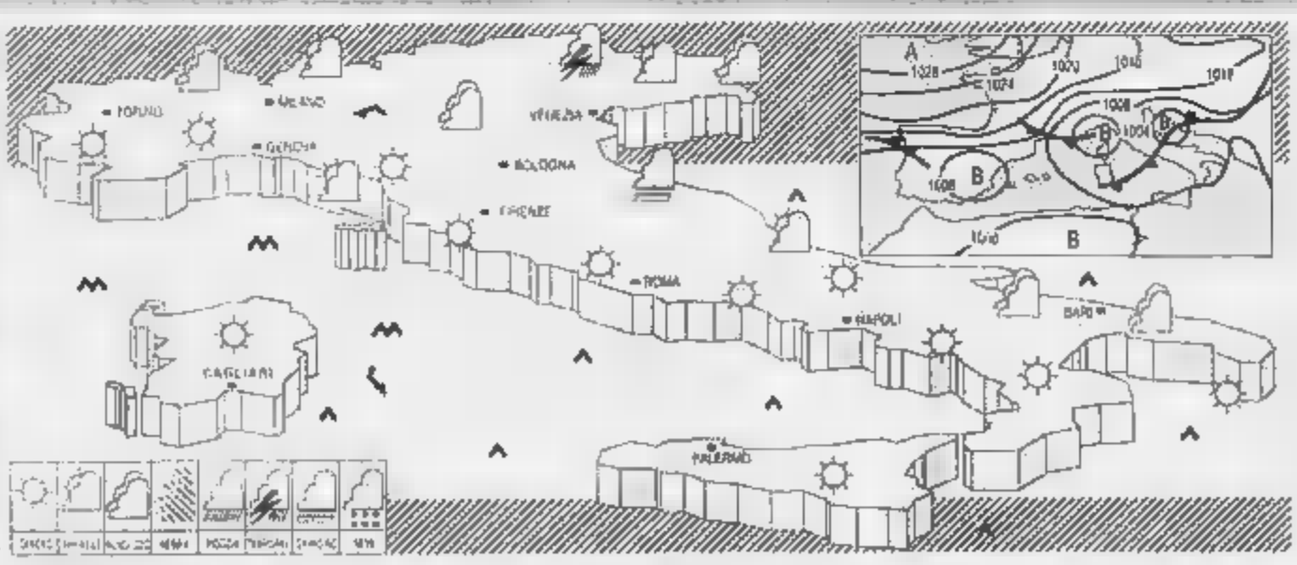
TEMPO PREVISTO: sulle regioni nord orientali e su quelle adriatiche cielo in parziale molto nuvoloso, con precipitazioni temporalesche, dalla notte in attenuazione dei fenomeni. Sulle rimanenti regioni nuvolosità variabile a tratti anche intensa sulle zone interne, con isolati temporali. Schiarite sempre più ampie sul versante tirrenico.

senza notevoli variazioni

VENTI: deboli e moderati orientali sulle regioni settentrionali; occidentali sulle altre regioni

MARI: generalmente mossi molto mossi l'Adriatico settentrionale e ionio

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni nord-orientali nuvolosità variabile, a tratti intensa, con possibilità di rovesci temporali. Sulle rimanenti regioni nuvolosità irregolare con zone di schiarite sempre più ampie ed estese da Ponente



CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	29	Firenze	13	30	Bari	20	31
Belluno	14	19	Pisa	12	29	Napoli	18	28
Trieste	15	17	Arezzo	14	29	Potenza	16	25
Venezia	15	20	Perugia	10	19	S.M. Leuca	22	23
Milano	13	19	Pescara	16	26	R. Calabria	20	31
Torino	11	18	L'Aquila	14	22	Palermo	22	31
Cuneo	17	22	Roma Ciamp.	15	28	Catania	19	30
Genova	17	23	Roma Fium.	16	25	Alghero	17	31
Bologna	12	20	Campobasso	10	24	Cagliari	19	31

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	16	11	sereno	Lisbona	15	26	nuvoloso
Atene	21	35	sereno	Londra	11	22	sereno
Bangkok	27	36	sereno	Los Angeles	18	27	sereno
Berlino	17	26	nuvoloso	Madrid	22	36	nuvoloso
Bruxelles	11	17	nuvoloso	Montreal	9	20	sereno
Bucarest	17	30	sereno	Mosca	11	18	nuvoloso
Budapest	12	17	sereno	New York	17	24	nuvoloso
Buenos Aires	12	17	sereno	Parigi	9	22	variab.
Copenaghen	12	14	vario	Pechino	21	32	nuvoloso
Dublino	7	23	sereno	Praga	8	14	sereno
Francoforte	11	18	nuvoloso	Rio de Janeiro	14	24	variab.
Gerusalemme	19	29	sereno	Sofia	16	27	pioggia
Ginevra	12	20	sereno	Sydney	6	16	pioggia
Helsinki	15	25	variab.	Tokyo	15	24	sereno
Johannesburg	1	18	sereno	Varsavia	12	22	nuvoloso
L'Cairo	21	33	sereno	Vienna	—	—	ign

Volkswagen e Audi fermano i prezzi

Per gli ordini conclusi tra il primo Giugno e il 31 Luglio 1995, prezzi bloccati su tutte le Volkswagen, le Audi e i veicoli commerciali. Così, concretamente, vogliamo rispondere all'attuale congiuntura economica.
Il momento è particolarmente favorevole per decidere di acquistare una Volkswagen o una Audi, che ai tradizionali valori, aggiungono oggi, una dotazione di serie particolarmente ricca.
Come sempre, vi offriamo finanziamenti e formule di pagamento adeguate ai vostri bisogni e una vantaggiosa valutazione dell'usato.
Investite adesso, tranquillamente.
Le automobili Volkswagen e Audi sono beni solidi, durevoli, sicuri. E sono fatte per farvi muovere meglio, al riparo da ogni rischio, anche economico.

Volkswagen Audi

Un'occasione da prendere al volo, dalle concessionarie:

Alessandria e Provincia

F.LLI NEGRO
V.le dell'Artigianato, 38 Zona D3 (Al)
Tel. 0131/347077

AUTOSERVICE GARAGE '61
C.so Divisione Acqui, 7 Acqui Terme (Al)
Tel. 0144/323735

MERCANDELLI
Via A. Grandi, 24 Casale Monf.to (Al)
Tel. 0142/781633

AUTOBOCCA
V.le Reg. Piemonte, 15 Novi Ligure (Al)
Tel. 0143/329700

Aosta e Provincia

ALPICAR
C.so Ivrea, 128 Aosta
Tel. 0165/238838

Asti e Provincia

SCAGNETTI
C.so Alessandria, 216 Asti
Tel. 0141/275275

Biella e Provincia

BALDACCICAR
Via Cavour, 57 Biella-Gaglianico
Tel. 015/2544041

COMAUTO
Via T. Galimberti, 45 Biella
Tel. 015/401050

Cuneo e Provincia

AUTOFONTANA
Via Fontana, 6 Cuneo-Borgo S.Dalmazzo
Tel. 0171/261222

[illegible]
C.so Asti, Loc. Rondò, Alba (Cn)
Tel. 0173/363344

MARCO BOTTO
Via Langhe, 13 Mondovì (Cn)
Tel. 0174/551222

Torino e Provincia

ASTRAUTO '80
C.so Casale, 464 Torino
Tel. 011/8990756

DI VIESTO
Via Reiss Romoli, 130 Torino
Tel. 011/2262574

MONTICAR
C.so Ferrucci, 24 Torino
Tel. 011/4335044

PASTORINO
C.so Sebastopoli, 227 Torino
Tel. 011/3299322

[illegible]
C.so Francia, 262 Torino
Tel. 011/715696

SIMONI
C.so Turati, 53 Torino
Tel. 011/3194094

VALMOTOR
Via Torino, 95 Ciriè (To)
Tel. 011/9208184

VAL [illegible]
C.so Vercelli, 222 Ivrea (To)
Tel. 0125/251415

Vercelli e Provincia

NICOLA AMURRI C.
Via Vercelli, 5 Vercelli-Caresanablot
Tel. 0161/250060

GIUGNO

TEMPO DI GUIDARE NUOVE EMOZIONI

PUNTO 55 S
CON AIRBAG E FIAT CODE
L. 16.900.000

L. 1.500.000
DI SUPERVALUTAZIONE USATO

L. 15.400.000

OPPURE
10 milioni in 20 mesi a interessi zero

La vostra auto vale almeno 1.5 milioni per passare a una nuova PUNTO

Diciamolo, Punto è un'auto che piace. Lo dimostra il titolo di auto dell'anno 1995, lo sottolineano le centinaia di migliaia di automobilisti che sino ad ora le hanno già detto sì. E oggi Punto ha un motivo in più per piacervi. Fino al 30 giugno il vostro usato con più di 10 anni vale infatti almeno 1,5 milioni se passate ad una nuova Punto. Così a conti fatti il prezzo di Punto diventa irresistibile, date un'occhiata all'esempio. Visto? Ma non è tutto, Punto può molto di più. Per chi non ha un usato c'è infatti un finanziamento eccezionale: 10 milioni in 20 mesi ■ interessi zero. È tempo di guidare nuove emozioni, ma non c'è tempo da perdere. La fine di giugno è vicina.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Esempio di finanziamento a tasso 0% Veicolo: Punto 55S 3P Prezzo chiavi in mano L. 16.900.000 Importo del finanziamento: L. 10.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 500.000 Scadenza prima rata: 15 gg. Spese pratica: L. 250.000 T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 2,9%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e riservata alla clientela privata. Finanziamo SAVA, valida fino al 30/6/1995 salvo vendite disponibili in tale data salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni su tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge

È UNA PROPOSTA ESCLUSIVA DI:

AUTOCAGNO
CORSO VERCELLI, 168
10155 TORINO
TEL. 011/2426900-10

AUTOFRANCIA
CORSO FRANCIA, 341
10142 TORINO
TEL. 011/4030361-157-222-330

AUTOMOTRICE
VIA LANZO, 42
10071 BORGARO TORINESE
TEL. 011/4500150

F.LLI GOTTA
CORSO VALDOCCO, 15/17/19
10122 TORINO
TEL. 011/5211451-2-3-4

MELLANO & GRIFFA
STRADA PIOSSASCO, 40
10043 ORBASSANO
TEL. 011/9002287

MOLINAR
VIALE ROMA, 1
10078 VENARIA
TEL. 011/495222-72

ORECCHIA & SCAVARDA
VIA ORBETELLO, 123
10148 TORINO
TEL. 011/2264800

PROGETTO
VIA NIZZA, 187
10100 TORINO
TEL. 011/6633040

TORINO AUTO
CORSO UNIONE SOVIETICA, 85
10134 TORINO
TEL. 011/3198024-08-16

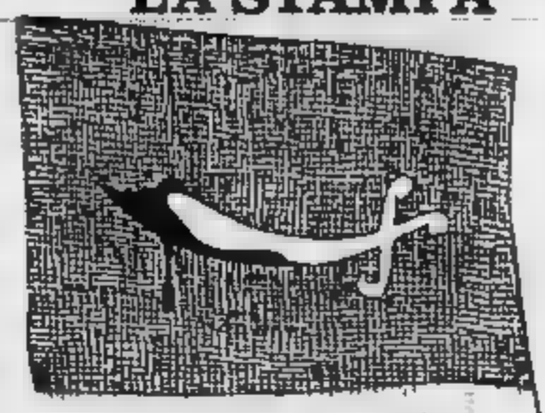
V.A.D.T.
CORSO SUSA, 22 - 10098 RIVOLI
TEL. 011/9587288-9586331

SUCCURSALE FIAT TORINO
CORSO BRAMANTE, 21
10134 TORINO
TEL. 011/6842111-254-347

FIAT

Lo scrittore condannato a morte intervistato nel suo rifugio segreto dal regista Cronenberg

Lo scrittore anglo-indiano Salman Rushdie



Il politico iraniano aveva detto, tra l'altro «chiunque, sul territorio iraniano, tenti di uccidere Salman Rushdie, sarà condannato [illegible] criminale»

Pubblichiamo qui sotto l'intervista che il regista cinematografico canadese David Cronenberg è riuscito a realizzare con lo scrittore anglo-indiano in un luogo segreto di Londra. Arte, cinema, il dilemma di come passare il tempo nell'incubo della condanna a morte, sono al centro di questo eccezionale incontro blindato.

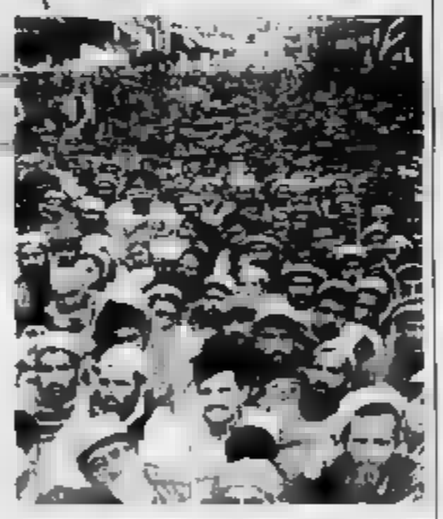
David Cronenberg è noto, tra l'altro, per *Scanners*, *La zona morta*, *Inseparabili*, *Il pasto nudo*, *La mosca*, *M. Butterfly*. Di Salman Rushdie, Mondadori sta per pubblicare il [illegible] romanzo *L'ultimo sospiro del moro* (che sarà in libreria all'inizio del prossimo ottobre)

Il cinema, la scrittura
Il sogno di poter
di nuovo guidare
un'automobile

Ecco le regole
per sopravvivere
in una vita blindata
circondato dall'odio

RUSHDIE

L'arte contro la paura



Rushdie e Khomeini visti da Locedano. A destra, fondamentalisti islamici; sotto, David Cronenberg

LONDRA

La telefonata da Scotland Yard arrivò nel tardo pomeriggio di venerdì. Dapprima pensai che fosse il servizio in camera, che non badai al nome né al titolo - ispettore? sergente? - MacLeish? «Lunedì alle 13,30 ci sarà un uomo ad aspettarla nell'atrio del suo albergo. Il suo nome è Sinclair. Prenderete un taxi insieme. Toccherà a lei pagare». Dio mio, pensai. Che taccagneria. Sinto proprio di Scotland Yard. Mi però pensai: perché mai Scotland Yard dovrebbe pagare per il mio appuntamento con Salman Rushdie?

Sinclair è un giovane affabile e di bell'aspetto. Porta occhiali con la montatura metallica e un abito che dichiara la sua affezione per un Canada che non conosce classi sociali. Gli chiedo se sia lui in genere a occuparsi di Rushdie. «Di solito sono assegnato ai parlamentari - mi dice con il suo accento del Kent, stretto e divertito - ma non è così eccitante come questa avventura». Il taxi ondeggia nel traffico di Londra. Sembra che nessuno ci segua. «Nessuno che i poliziotti ascoltino le mie conversazioni» dice Rushdie. Si alza e chiude la porta. Ora i due uomini di Scotland Yard che hanno portato Rushdie all'appuntamento con me [illegible] per sé la camera da letto, mentre noi abbiamo il soggiorno. Sinclair è sparito dopo aver perquisito la mia borsa con una superficialità che mi ha deluso.

Quando arrivo a Londra, tutti i giornali pubblicavano foto di Rushdie alla festa per il lancio dell'ultimo romanzo di Martin Amis, *The Information*, ballava con una giornalista molto graziosa. Ogni giornale aveva qualche commento che esprimeva stizza per il fatto che forse lui si divertiva. «Balla così male che dovrebbe andarsi a nascondere», diceva uno.

Petulanti e irritabili, i media inglesi sembrano avercela con Salman Rushdie e mentre siedo di fronte a lui non posso che essere sopraffatto dalla cattiveria di questo atteggiamento.

Una delle cose che disprezzo del giornalismo è il disperato bisogno di fare collegamenti a ogni costo.

«Oggi la gente è molto più interessata agli scrittori come personaggi che ai loro scritti»

Per un canadese, per un ragazzo delle colonie, leggere sui giornali inglesi questa robaccia su di lui - con tutte le malignità e le cattiverie - è proprio una distorsione.

«Uno degli aspetti più brutti di quanto mi è successo è stata proprio questa razza di commentatori inglesi che hanno voluto fare di me il cattivo della storia. Un mio amico giornalista ha smesso di scrivere ritratti di personaggi perché ogni volta i suoi direttori gli dicevano che non erano abbastanza cattivi. Mettici più cattiveria. C'è della ferocia, in questo».

«La mia unica esperienza a questo proposito è stata con John Landis, che è un mio amico, per la faccenda di "Twilight Zone" (il 23 luglio 1982, un incidente di elicottero causò la morte dell'attore Vic Morrow e di due bambini vietnamiti sul set del film che John Landis stava girando. «Twilight Zone»). Lui e sua moglie adoravano il «New York Times», ma ecco che all'improvviso il loro giornale prediletto scriveva che, appena l'elicottero si era schiantato, John si era precipitato sulle telecamere, aveva strappato la pellicola, scappando e nascondendosi per tre giorni. Lui allora prese il telefono e disse ai giornalisti: «La prima cosa che ho fatto dopo lo schianto è stata cercare di tirar fuori la vittime dall'acqua. E i testimoni. Il giorno dopo ero in tribunale e il film dell'incidente era già sotto custodia». Il Times controllò l'informazione e disse: «Sì, lei ha ragione e noi torto». John allora disse: «Pubblicherete una rettifica?». E loro: «Non ci pensiamo proprio». E lui: «Vi denuncio». Il Times rispose: «Aspettiamo con piacere la causa». Addio. Un giorno sono andato in tribunale con lui e la moglie. Era come il processo Simpson, un assoluto incubo».

Hanno riferito cose che mi lasciavano senza fiato. Per esempio, mi hanno raccontato che Al Alvarez, il poeta e critico, ha detto: "Oh, Rushdie ha sempre voluto essere lo scrittore più famoso e adesso è davvero il più famoso del mondo e ben gli sta" Quando venne proferita per la prima volta la fatwa contro di me, il ministro degli Esteri disse: "Oh, gli inglesi non amano questo libro. Paragona l'Inghilterra alla Germania di Hitler". Io mi chiesi: "Ma dove? Mi fai vedere dove scrivo una cosa simile nel romanzo?"».

Lei pensa che l'avesse letto davvero?

«Certamente no. Un giorno venne chiesto alla persona che ora è ministro degli Esteri, con il quale devo trattare per la mia faccenda, quale fosse stato il suo compito più spiacevole in politica. Lui rispose: "Leggere i *Versi satanici*". Sono stati scritti fiumi di parole su quanto io sia arrogante e personalmente sgradevole. Si tratta di persone che non ho mai incontrato in vita mia»

Chi non è un personaggio che vive nei media, in fondo non le crede quando lei dice cose del genere. Anche per quanto riguarda esiste un "me" esterno che ha una vita diversa dalla Quando parlo con Mel Gibson, parlo con lui ma leggo che sta con qualche donna a Santa Monica. E io sto parlando con lui e sua moglie... C'è un Mel Gibson che fa un sacco di cose di cui Mel non ha la minima idea.

«Un paio di volte ho sporto denuncia e ho ricevuto le scuse. La rivista *Esquire*, ad esempio, aveva scritto che i miei amici gestivano un giro di prostitute per procurarmi delle donne. E la stampa scandalistica di Londra ha ripreso la notizia».

Quella comunque è la stampa scandalistica. Credo sia il loro stile. E' un po' come scrivere un romanzo. Uno si dice: se fossi in quella situazione, vorrei delle donne. E come potrei procurarmele? Chiederei ai miei amici. E tutto all'improvviso diventa realtà.

«Un'alta percentuale di giornalisti britannici ritiene che ogni penny speso per proteggermi sia uno spreco. Se poi si spende perché - Dio non voglia - io mi diverta, questo è veramente orribile. Una parte del partito conservatore la pensa così. C'è una specie di musica di sottofondo: "E' un bastardo, è uno scrittore terribile, illeggibile, arrogante, sapeva benissimo quello che faceva, si è messo da solo nei pasticci con 'la sua stessa gente' e adesso il partito politico che ha sempre criticato deve salvargli la pelle. Perché altrimenti farlo? Per di più, è un immigrato!" Tutte queste sono cose orribili. Il Cielo non voglia che uno scrittore sia mai arrogante».

Penso solo a come passare il tempo che mi resta da vivere

Chiunque finisca in un circo come questo non è gradito. Così è stato per John Landis e così è per O. J. Simpson.

«Purtroppo c'è questo mare di bile e dobbiamo nuotarci dentro. Non c'è scampo»

Questo è uno degli strani prezzi che si pagano per qualunque tipo di celebrità. E' la melodia cinese: ottieni ciò che desideri, ma non esattamente quello.

«Credo che Alvarez intendesse proprio questo. Prima era affamato di celebrità, anche se non credo più ai media. Comunque non mi dà piacere che la cosa sul dovo la celebrità sia altro dai miei libri».

Era proprio quello che pensavo venendo da lei. Sarei qua se lei fosse soltanto uno scrittore? Probabilmente no. Forse l'avrei incontrata una volta o l'altra, ma nessun giornale mi avrebbe mandato qua.

«No, non l'avrebbe fatto»

La sua situazione fa di lei qualcosa di più di un romanziere.

«La cosa strana è che questo era uno dei temi principali dei Versi *satanici*. Tutto ruota intorno ai media, ai messaggi globali e istantanei. Mi ricordo di aver rilasciato un'intervista subito dopo l'uscita del libro - prima dei guai - nella quale parlavo della funzione degli angeli nel mondo antico. Nel mondo della profezia, gli angeli ti portano i messaggi, le notizie. Io sostenevo che oggi, anziché gli angeli, abbiamo la televisione. Per ricevere il messaggio guardiamo la tv».

Ha mai scritto sceneggiature?

«Sono letteralmente ossessionato dal cinema. Ho sempre detto che su di me i film hanno un impatto maggiore dei romanzi. Sì, ho cercato di scrivere sceneggiature, ma ogni volta sono diventate un altro libro che stavo scrivendo. Ad esempio, ho scritto un abbozzo di sceneggiatura di un delitto d'onore avvenuto in Inghilterra: un padre aveva ucciso la figlia perché usciva con un ragazzo bianco e così sverginava la famiglia. Ho cominciato a scrivere la sceneggiatura, ma mi sono reso conto che di fatto stavo scrivendo un romanzo sull'onore e la vergogna. Era una [illegible] inglese di cui nu occupava allora ed è diventato un capitolo del romanzo *Shame*».

Ho incontrato diversi scrittori che hanno finito per fare i registi, con risultati molto diversi. Alcuni detestavano assolutamente la cosa. Ovviamente ha avuto a che fare con attori, spazi, tecnologia, i movimenti delle persone e quel piccolo rettangolo di pellicola che chiude lo spazio sono stati una delle prime cose che ho trovato molto difficile, perché ho sempre pensato che sarei stato un narratore, che a me non sarebbe mai capitato di fare un film. I movimenti delle persone intorno a una stanza sono scultura, balletto, coreografia e sono difficili da padroneggiare. E lo devi fare con un'incredibile pressione sui tempi e la gente che guarda continuamente l'orologio. Alcuni adorano questo genere di lavoro, io lo detestano. Ma non puoi conoscere le tue reazioni finché non provi.

«Io per poco non facevo l'attore, avevo voglia. Lasciata l'università, ho passato un paio d'anni cercando di farlo e ne sono venuto fuori in tempo»

Non credo se ne sia mai in tempo. Io ho recitato in un film di cosette, ero orrendo. Ma ho fatto un piccolo film che si intitolava «Riuno e credo non fosse brutto.

«Curiosamente, penso che allora fossi migliore. Perché, guardando indietro al mio giovane sé che recitava, agitavo troppo le braccia. C'era troppo movimento»

E' curioso. I migliori attori non sbattono neppure le palpebre, ma quando lo fanno il gesto è carico di significato. L'immobilità dei grandi attori è incredibile.

«Bene, penso che adesso saprei stare più fermo»

Ha qualche giustificazione l'idea che il romanzo sia una forma d'arte superiore al cinema?

«Non credo. Ci infiliamo una nostra lista personale dei grandi film e dei grandi romanzi del secolo, arriveremmo grossomodo allo stesso numero. Invece, nell'arco di un anno i film buoni superano probabilmente i buoni romanzi».

Lei è religioso?

«No. Sono cresciuto in una famiglia dove la religione era assente. Tuttavia sono molto interessato alla religione: se cresci in India e passi tutta la tua vita a scrivere dell'India, non puoi non scrivere di religione».

Ho letto che lei si era convertito all'Islam ...

«Cinque anni fa c'è stato un momento in cui ho fatto uno stupido errore e sono stato sedotto da alcuni musulmani britannici che hanno cercato di indurmi a fare una dichiarazione di appoggio alla loro fede, dicendomi che se l'avessi fatta la mia situazione sarebbe rapidamente migliorata. Per un paio di settimane ho detto cose molto stupide»

Ah ah.

«Avevo buone ragioni per lasciarmi andare. Pensavo: "Ok. Faccio vedere a questa gente che non sono un nemico, voglio calmare le acque". Ma questo ti ritecchio un gergo di cose che non dovresti dire perché non corrispondono a quello che pensi. Lei mi capisce, vero?»

Certo.

«Subito dopo aver fatto la mia dichiarazione, mi sono sentito fisicamente male, perché sentivo che in qualche misura avevo perso il mio linguaggio. Fino a quel momento mi avevo tenuto in piedi il pensiero che potevo difendere tutto quello che dicevo, e farlo nel mio linguaggio abituale. All'improvviso mi trovavo in quella posizione così compromettente. Così ho subito fatto dietrofront e ho detto: "E' stato uno sbaglio, questo non è la mia posizione: non sono ostile ai musulmani, ma sinceramente non posso definirmi musulmano".

Seduto qui a parlare con lei, avevo difficoltà a immaginarla come un devoto musulmano.

«In sostanza, mi era stato offerto un accordo. Ma fu subito chiaro che ero stato un errore fare quella dichiarazione e che la gente con cui trattavo era assolutamente inaffidabile»

Non è buon politico, lo... Comunque, si dice che non può più andare a Bombay.

«No. E questo per me è terribile. Di tutte le rinunce, è la peggiore. Io vengo di lì, la mia famiglia vive ancora lì, mia madre vive in Pakistan e io non posso andarci».

Volevo chiederle qualcosa sulle automobili...

«Ho sei anni e mezzo praticamente non guido. Ho le macchine...».

E le moto?

«Mai guidate. Ma guidare mi piace moltissimo. Qualche anno fa un amico mi ha portato sul circuito di Silverstone...»

Con un'auto di Formula Uno?

«Era un'auto da rally. Fantastica. Devi sempre fare il contrario di quello che ti viene istintivo fare».

Torniamo ai suoi libri. E' mai stato tentato di riscriverli, una volta pubblicati?

«Non i romanzi. Il fatto è che tutto è imperfetto. Proprio ieri ho raggiunto il punto di non ritorno con il mio nuovo romanzo, *The Moon's Last Sigh*. Ho corretto le bozze e ho finito; non si stampi».

Anche nei film succede così: si stampano le copie ed è fatta.

«E' così: quello che ho fatto ieri non mi riguarda più».

Così adesso lei è soltanto un lettore.

«Sono disoccupato. Devo pensare che cosa fare nel tempo che mi resta da vivere».

Copyright «Los Angeles Times» per l'Italia «La Stampa»

POLEMICA. Biennale controcorrente: in vetrina la musa più negletta

Musica nuova anno zero lo schiaffo di Venezia

Qui accanto, Maurizio Pollini. Più a sinistra: la facciata del Teatro La Fenice dove ospiterà molti concerti la Biennale Musica

UN MESE DI CONCERTI

VENEZIA. Tocca ad Adriano Guarnieri l'apertura della Biennale Musica. Sabato primo luglio, nella chiesa di Santo Stefano, alle 18,30 sarà eseguito il suo «Quare tristis» su testo di Giovanni Raboni. La sera dello stesso giorno, alla Fenice, concerto con musiche di Dallapiccola, Aldo Clementi, György Kurtag, Mauricio Kagel. Ancora Kurtag e Francesco Pennisi per domenica 2 luglio. Nei giorni successivi arrivano la «Dahlemer-Missa» di Dieter Schnebel, tre Composizioni della russa Galina Ustvolskaja, il nuovo, per l'Italia, «Tehillim» di Steve Reich. Non mancano Schoenberg e Zimmerman. In San Marco, l'11 luglio, è di scena il «Requiem» di Hans Werner Henze. Per proseguire nella serie dei maestri riconosciuti di questa seconda metà del secolo ecco, il 19 luglio, al Teatro Goldoni, musica di Stockhausen. Berio e Merce Cunningham segnano i giorni di chiusura a fine mese. Del grande coreografo scomparso andrà in scena, alla Fenice, «Oceano», balletto con musica un'idea di John Cage.

VENEZIA

BASTA dire «Festival di musica contemporanea» di Venezia e subito si ricorrono nomi che hanno segnato la storia musicale del Novecento, da Stravinski a Prokofiev e Britten, da Casella a Petrassi e Dallapiccola, da Maderna a Nono, Berio e Stockhausen, dove ogni vita intermittente, la gloriosa manifestazione, del Settore musicale della Biennale, riparte in grande stile con una carrellata di un mese, dal primo al 30 luglio, e una vetrina imponente di lavori nuovi o di riprese significative: anche il coinvolgimento di enti, dalla Fenice all'assessorato alla Cultura di Venezia, dalla Scala al Comunale di Bologna, dall'Arena di Verona a Radio Tre che trasmetterà i concerti, è indubbio segno di un vento nuovo per l'arte musicale contemporanea in Italia.

Progettando la rassegna, presentata a Ca' Giustinian alla presenza del sindaco Massimo Cacciari e dei quadri direttivi della Biennale, il suo direttore Mario Messinis ha dato prova due volte di un grande coraggio. Prima di tutto per la generosità stessa dei confini tracciati, in fiero contrasto con le attuali tendenze. E' chiaro: negli ultimi dieci anni circa la musica contemporanea ha perduto prestigio, il mestiere del compositore, rispetto a mezzo secolo fa, oggi conta poco rispetto al direttore o al solista di grido. L'identificazione del Novecento musicale con la corrente sperimentale «Nuova Musica» ha scavato un solco avvertito da tutti: rispetto al mondo letterario o artistico, a quello musicale è venuto a mancare un ambiente, che lo convalidasse nello circolazione e nello scambio dei giudizi.

Un'arte sperimentale, che per definizione non può contare sulle sale piene di pubblico, non si sostiene senza un aiuto delle istituzioni: mentre in Italia la dissoluzione dell'Orchestra della Rai ha tagliato il principale terreno di coltura in questo campo; e poi non si tratta solo gli sperimentali, ma artisti che continuano a esprimersi usando una modernità temperata, risultato di un sentire e di una scelta personali; ma basta un'occhiata ai cartelloni sinfonici e lirici per vedere che mai come adesso il repertorio si è cristallizzato nei classici del Sette-Ottocento. La responsabilità dei grandi esecutori, padroni della vita musicale odierna, è senza dubbio decisiva: un Abbado, un Muti, un Sinopoli, per citare maestri italiani e pochi di famosi complessi internazionali, rischiassero sala mezza vuota esplorando tutto il Novecento e situazione potrebbe modificarsi, ricreando quella circolazione fra antichi e moderni che sola garantisce una cultura musicale sana e viva: qualche giorno fa Maurizio Pollini rimproverava ai critici musicali di dedicarsi troppo a paragonare una interpretazione con un'altra: giustissimo, ma cosa devono fare se non danno loro sempre le stesse musiche, le stesse *Pastorali, Appassionate, Fantastiche, Quadri d'una esposizione*? Le irrisioni lanciate alla musica contemporanea da osservatori improvvisati, ma convinti ogni giorno di cambiare con la loro uscita la faccia del mondo, si basano appunto su questa situazione di stanco adeguamento al mercato.

Secondo coraggio del programma di Messinis: contrito la manifestazione su «Momenti e spiritualità della musica contemporanea»; esiste dunque una spiritualità in questo mondo che riteniamo il più mercializzato, materiale e abbattezzato pensabile? E' quello che la manifestazione appena presentata, nelle sue tre ricognizioni centrate su espressioni «in stato di grazia», sul musicale, e su compositori ignoti, proverà a delineare nel musicale veneziano.

Giorgio Pestelli

Stasera la cerimonia

«Viareggio» al pettirosso di Maggiani

VIAREGGIO

L'EPICA ragazzo nato in Egitto ai primi del '900, che vive con alcuni rifugiati marchigiani italiani, tra cui l'odiato e ammirato Ungaretti, è la trama de *Il coraggio del pettirosso* di Maurizio Maggiani (Feltrinelli), romanzo che questa sera riceverà il Premio Viareggio-Repaci per la narrativa. «Maggiani è stato scelto - ha spiegato il presidente della giuria Rosario Villari - con grande difficoltà, perché le tre opere in concorso erano totalmente diverse tra loro e difficilmente comparabili». Gli altri libri finalisti erano *Il birraio di Preston*, di Andrea Camilleri (edito da Sellerio) e *Per violino solo* di Aldo Zargani (Il Mulino).

Per la poesia, il Viareggio è andato a Elio Pagliarani, per *La ballata di Rudi* (edito Marsilio): Pagliarani è definito «uno straordinario narratore in versi, capace di trasformare in poesia il parlato quotidiano di ambienti popolari e il linguaggio più alto e moderno didattico intellettuale». Per la saggistica ha vinto Serena Vitale con *Il bottone di Puskin* (Adelphi). L'opera della Vitale, indagine sul poeta russo attraverso una ricostruzione dei suoi ultimi giorni e del mistero della sua morte, è presentata come delle più interessanti e originali opere della presente stagione saggistica, un saggio storico «rigorosamente documentato che ha ritmo narrativo, allusioni e montaggi letterari».

Il Premio internazionale Viareggio-Versilia è andato a Mario Luzi.

Per il prossimo anno la giuria sta pensando ad una serie di iniziative che completino il Premio, come una mostra di pittura dedicata alla Versilia nel Settecento e Ottocento e una «lettura» musicale Carnevale su progetto di Roman Vlad. Si sente inoltre la necessità, ha spiegato Villari, «di tornare alla città Viareggio e di non emarginarlo nell'attuale sede di Villa Borbone».

[r. c.]

Qui accanto, Luciano Berio. Più a destra, Riccardo Muti

GIOVANI COMPOSITORI, SFIDA AI TEATRI

Rispondono alle istituzioni indifferenti con spazi inediti e nuove collaborazioni

ROMA TENDIAMO ormai allo zero assoluto. Una sola opera nuova prodotta dai nostri teatri lirici nel 1993 (*Alice* di Giampaolo Testoni a Palermo), una sola nel 1994 (*Diritto giapponese* di Marcello Panni e Jo Kondo a Firenze). Nessuno nella stagione 1995: *La station thermale* di Fabio Vacchi giunge alla Scala dopo il debutto francese, non è un allestimento del teatro milanese, che d'altra parte cancella gli impegni presi con Stockhausen e Clementi.

«Non siamo neppure in grado di ricambiare gli inviti, quando veniamo eseguiti all'estero», protesta Luciano Berio, che ribadirà questa condizione di minorità dei compositori italiani a Venezia, in occasione della consegna del Leone d'Oro alla carriera.

«Il parametro degli incassi è diventato decisivo e siamo prigionieri di una gabbia», constata Giacchino Lanza Tomasi, direttore artistico al Comunale di Bologna. Anche lui, un tempo tra i più coraggiosi, sembra risentire di quella paralizzante paura che agghiaccia i responsabili degli enti lirici. Il pubblico vuole *Tosca* e *Rigoletto*? Accontentiamolo, ed abbondantiam.

Inutile chiedere sostegno ai privati: gli sponsor non amano il rischio, puntano su Verdi, meno su Sciarrino.

Molti tra i giovani compositori, senza più lamentarsi dell'indifferenza delle principali istituzioni, tentano nuove strade. Convincono Rai-Radio Tre a produrre «radiofilmi», proponendo inedite collaborazioni tra musicisti e scrittori (da Benni a Tumiato, da Magrelli a Del Giudice); nascono sedici operine, alcune diventano dischi, da Roma passano a Napoli, a Milano, a Reggio Emilia. A Roma, si riscopre uno spazio abbandonato, l'Acquario, posto al centro di un quartiere multietnico, anzi ormai a prevalenza di extracomunitari: sarà perché tra emarginati ci si intende, ma quel luogo diventa il palcoscenico di 80 serate, per 12 mila spettatori. All'iniziativa va il Premio Abbiati, si lavora alla seconda edizione, quando l'assessorato alla Cultura del Comune dimezza i giorni a disposizione, preferendo un nuovo spettacolo tradizionale di Barberio Corsetti. «Troveremo altri luoghi, non c'è alternativa», commenta Michele Dall'Ongaro, compositore e tra i fondatori di *Musica Duemila*. E' una consapevolezza nuova e importante: le sale storiche della musica sono nate per linguaggi diversi e il pubblico attende e pretende ancora una fruizione «classica». Pericoloso deludarlo, meglio provare a rinnovarlo, a incuriosirlo, magari già nella culla: «Sogno una scuola elementare dove si insegni a cantare e suonare», implora Riccardo Muti. I dati confermano che, per opera e musica sinfonica, gli spettatori sono sempre gli stessi, anno dopo anno eternamente uguali a se stessi. Di questo passo, si rischia l'estinzione per cause naturali.

Sandro Cappelletto

LETTERE AL GIORNALE

Gli elettroshock che uccisero Hemingway; la tolleranza e l'Islam

Un suicidio terapeutico

L'articolo di Gabriella Bosco «Le parole della follia» (sabato 17 giugno) mi è accaduto di leggerlo proprio nei giorni in cui sfogliavo il libro della Pivano sugli scrittori americani, suoi amici, fra questi Hemingway. L'ultimo tratto dell'articolo che cita la drammatica denuncia di Antonin Artaud contro gli elettroshock mi ha richiamato proprio la triste sorte di Ernest Hemingway che si è ucciso perché depresso, come vuol far credere qualche psichiatra ma perché sottoposto da 25 a 30 elettroshock (suicidi da ES già segnalati da Henri Baruk nel trattato del '59).

Ebbene anche la Pivano, dopo il professor Giovanni Cecchini (su *Stampa Sera* del 17 agosto 1981, p. 3), ricorda questo crimine terapeutico perpetrato in quella sciagurata clinica Mayo dove lo distrussero con la loro trentina di elettroshock» (pag. 246).

Sarebbe bene che non si dimenticasse l'infame sorte subita dal noto scrittore, da cui parrina il cinema ha tratto ripetutamente ispirazione.

Fedele Florio
Barbarito Canavese

Il Corano predica pace

Vorrei rispondere alla lettera del 20 giugno 1995: «Per condivido anche per l'Islam» di Bilal Mohammed Jannad. Siccome le sue parole mi hanno fatto riflettere a lungo e mi hanno fatto ripensare alla mia felice ed arricchente esperienza di vita e di lavoro in Italia terminata il 30 settembre 1994 a contatto con molte donne e uomini di fede e cultura musulmana, desidero fargli conoscere alcune mie considerazioni.

Il lettore non può lamentarsi della carica spregiativa che ha il termine «marocchino» nell'uso di molti italiani ed utilizzarne un altro, ugualmente negativo, come «terrone», nei confronti di coloro che ho incontrato in Italia, a Torino e altrove: si tratta di espressioni intollerabili da cancellare nell'uso che ne viene fatto, perché dimostrano solo ignoranza e intolleranza mentale, chiunque sia la persona che le utilizza.

Il Corano parla, sin dalle sue prime parole, di un Dio pieno di tenerezza e di misericordia per gli esseri umani, dedica Sure intere alla necessità degli esseri umani di essere solidali e generosi verso gli altri, parla spesso di pace nel senso ricchissimo che quella parola ha nell'universo semitico: ecco un altro grandissimo contributo alla cultura universale. Lo Jihad (= guerra santa) è, però, altrettanto presente. Quindi oggettività vuole che si consideri l'insieme delle questioni, non soltanto quanto ci è favorevole.

La sua ultima affermazione («L'Islam è tolleranza») è perlomeno parziale. E' vero che il mondo musulmano è molto differenziato e che non si devono fare generalizzazioni indebite però quanti e quali sono i Paesi musulmani in cui sarebbe possibile ai cristiani costruire e far funzionare un luogo di culto come la moschea inaugurata il 21 u.s. a Roma? In quale condizioni si trova mediamente la donna nel mondo marocchino? Prevale la soggezione all'uomo o la parità di diritti e doveri nella conduzione, ad es., della vita familiare? Quando una persona non musulmana si sposa con un'altra che è di fede islamica, può conservare la propria fisionomia culturale o è costretto ad abbracciare la fede del coniuge?

Ernesto Borghi
Institut Biblique Miséricorde
Fribourg

Il Parlamento e la musica

Le ragioni son tutte da capire: ma il fatto però che ogni manifestazione culturale (arte, poesia ed ora musica) che la presidente della Camera, Irene Pivetti, organizza nelle sale di Montecitorio registra messe di resoconti o di commenti decisamente «antipatizzanti» Parlamento e parlamentari rimangono luogo l'uno, protagonisti gli altri, di «intrighi», «veleni», «patti segreti». Dove, a quanto pare o appare (dalle cronache), si lavora poco pochissimo testimoniare che la mia commissione (Ambiente, Territorio, Lavori) ha tenuto in anno sedute in 113 giorni per poco meno di ore. Più l'aula, ovviamente, le missioni, inchieste «quant'altro». Per chi lavora, il lavoro abbonda.

Per il recente concerto corelliano dell'Accademia Santa Cecilia la prova dei pianisti parlamentari si è fatta anche più tagliente

LA VIGNETTA DI O.d.B.

Le massaie e la tv commerciale

Gent.ma Buono, mi riferisco alla lettera del sig. Tonino Luppino che scrive almeno dalla remotale spazzatura, e questo title anche io dico la mia. L'opinione in merito è stata anche l'opinione di alcuni politici che hanno detto che alle recenti votazioni referendarie hanno vinto le massaie. Cioè noi mogli, mamme, nonne, che della televisione facciamo molto uso. E' vero, e parlo anche a nome di donne che come me dalla mattina alla sera corriamo a portare i figli a scuola, facciamo la spesa, accudiamo alla casa, andiamo a pagare alla posta le varie bollette e poi di nuovo

Sandra Mancini, Torino

GENTILE signora Mancini, le chiedo scusa per l'interruzione del suo discorso, voluta dalle norme grafiche in vigore in questa pagina che impongono tante righe per la domanda e tante per la risposta. Continuo, comunque, a trascrivere dalla sua lettera: «e poi di nuovo a prendere i figli per fare i loro compiti, laviamo, stiriamo e le ore che ci restano da dedicare allo svago sono poche. Per fortuna c'è la televisione che tra una faccenda e l'altra ci solleva un po'. Alla sera, quando finalmente in casa c'è un po di silenzio possiamo (magari qualcuna di noi ha in mano ago e filo per rammendare qualcosa) vedere quella che viene chiamato spazzatura...».

Gentile signora Mancini, la descrizione che lei fa della vita quotidiana di una massaia è angosciosa, ma mi pare un poco retrodatata. I ruoli della donna nella famiglia non sono, forse, in gran parte cambiati da quando la donna ha cominciato a lavorare anche per proprio conto? A ogni modo, spero che non ci siano da pagare bollette proprio tutti i giorni, anche se lo Stato insiste a pretendere sempre nuovi tributi e inventa balzelli su balzelli che, ancora prima di venir pagati, sono inghiottiti dall'insipienza amministrativa.

«Il signor Luppino, probabilmente, si può permettere altri svaghi certo molto intelligenti e colti» proprio come lei conviene a una persona come lui», lei dice, gentile signora Mancini. «Peccato perché, sebbene lui abbia tante possibilità di essere felice, gli mancano due cose essenziali: l'educazione e l'umanità. Mi scusi la lunga lettera...».

Non è una lettera troppo lunga. Come vede, può essere facilmente contenuta nel sia pure angusto spazio a mia disposizione. Lei ha rivendicato il suo diritto a dire la sua e l'ha detta in parole efficaci. Il voto per la continuazione della televisione commerciale non poteva essere motivato più esattamente.

Oreste del Buono

scorsa, «messe di resoconti o di commenti decisamente «antipatizzanti» Parlamento e parlamentari rimangono luogo l'uno, protagonisti gli altri, «intrighi», «veleni», «patti segreti». Dove, a quanto pare o appare (dalle cronache), si lavora poco pochissimo testimoniare che la mia commissione (Ambiente, Territorio, Lavori) ha tenuto in anno sedute in 113 giorni per poco meno di ore. Più l'aula, ovviamente, le missioni, inchieste «quant'altro». Per chi lavora, il lavoro abbonda.

Per il recente concerto corelliano dell'Accademia Santa Cecilia la prova dei pianisti parlamentari si è fatta anche più tagliente essendo stato prescelto, come luogo da concerto, nientemeno che il Transatlantico. Filippo Ceccarelli ha sparso a piene mani archivi e acidi corrosivi arrivando a parlare di «sconfinazione» del Parlamento per via musicale. Peraltro ha definito «neoclassico» il genio di Arcangelo Corelli il quale, essendosi spento nel 1713, è, al più, un genio del barocco, tardo ma barocco. E dunque quella tal «sconfinazione» non è severamente neoclassica ma riccamente barocca. Il neoclassico è rimandato ad altra occasione musicale: rigorosamente primo maniera.

Vittorio Emiliani

Esperimenti atomici e imbecillità

Uomini non malodite la guerra, maledite le armi. Non è la guerra, non sono le armi che provocano morti e rovine. Se la storia fosse maestra di vita, ci avremmo già distrutte da un pezzo e cancellato il loro termine dal vocabolario.

Chirac con i suoi esperimenti atomici vuole dimostrare ancora una volta l'imbecillità umana, ma si ricordi che tra le migliaia di malati e morti di cancro che ci saranno in più, in seguito alle esplosioni, ci potrà essere anche lui. Il virus dell'Aids è la mutazione genetica di un virus innocuo che è trasformato in mortale dopo le esplosioni atomiche.

Maria Angela Pronello

Monteverdi e Mozart meglio dell'ecstasy

Leggiamo spesso inquietanti notizie circa il malessere del nostro ente lirico (uno dei due dell'Italia del Sud), che si aggiungono alle ancor più inquietanti dichiarazioni dell'on.le M. D'Addio, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, circa la necessità di effettuare tagli nel settore enti lirici.

Tra le molte cose che ci separano, ahinoi, dall'Europa, credo dobbiamo inserire la nostra «ignoranza» in fatto di cultura musicale. La patria di Guido d'Arezzo, Palestrina e Monteverdi, si permette il lusso di ignorare un patrimonio inestimabile che in un certo periodo storico ha fatto la grandezza del Paese che ancora oggi è uno dei nostri più pregiati biglietti da visita nel mondo e così, anziché tendere al recupero anche in termini di ritorno economico oltreché sociale della musica, si procede al solito improduttivo modo di colui il quale, assieme all'acqua sporca, butta via anche il bambino.

Ci viene in mente che la polifonia è nata in Italia e che all'estero quasi ogni scuola ha un coro polifonico attraverso cui educa musicalmente e socialmente i suoi alunni. Costa poco in termini economici mettere su cori polifonici scolastici, in compenso c'è un ritorno in termini di sociale: forse i nostri ragazzi potrebbero scoprire che Banchieri, Monteverdi, Palestrina, Mozart possono essere ancora più stimolanti dell'ecstasy e ascoltare Vivaldi può essere più corroborante e salutare che rompersi i timpani in discoteca. E' un discorso antieconomico, questo? E per gli interessi di chi? Certo, chi si ciba di Mozart e Verdi consuma meno in altri generi alimentari e questo, in una società di consumi, può essere destabilizzante. Girando per l'Europa e constatato l'affollamento, anche di giovani, nelle sale da concerto e nei teatri, il confronto del nostro desolante scenario, ci chiediamo perché non viene attribuito un ruolo più importante alla Musica come materia d'insegnamento in tutte le scuole, a cominciare da quelle elementari, così come fanno in molti altri Paesi? ed Inoltre, dove troveranno lavoro i nostri giovani musicisti o cantanti che a migliaia escono dai Conservatori, se si dovesse proseguire nella politica dei tagli nel settore musicale? Non ci vogliamo soffermare sui benefici sociali che la musica produce, sottolineando il fatto che, incidendo profondamente nel vissuto emotivo dell'individuo e della società, è capace di neutralizzare lo stress che facilmente sopraggiunge nei giovani, si traduce in atteggiamenti antisociali. Ma sarà che Buch sono solo per far produrre più latte alle mucche o per migliorare la produzione dei fiori nelle serre?

Agnese Sgro,
M. Elisabetta Sanna, Cagliari

Il mito del Superuomo, il nazismo e una mostra romana sui «giganti»

Duemila, il secolo dei Titani?

Cacciari contro: macché volontà di potenza

ROMA L'OMACCIONE in bronzo dipinto di Lupertz. Lo Zappatore dalle manone quadrate di Permoko. Il gallerista romano Fabio Sargentini ha invitato nella Galleria di via del Paradiso 41, ai [illegible] titani della pittura, [illegible] da Sironi, Hasolitz, Di Stasio e Ragalzi. Peccato manchi all'appello (troppe complicazioni) il gigante-gogà in raffinata marsina nera di De Chirico.

E, allora, ecco Ernst Jungor, che tanto ha bazzicato fra cieli nicciani. Ed ecco anche il sindaco-filosofo Massimo Cacciari nella convinzione che il vero oltre-uomo sia colui che *agisce il proprio tramonto* [illegible] vuole Zarathustra).

«L'uomo è cosmonauta: può solo assecondare ciò che la terra vuole»

Ernst Jünger. A destra: Adamo ed Eva di Sutter. A sinistra: il filosofo Massimo Cacciari

IL FILOSOFO

Quello vero e l'Oltre-uomo

COME? Il Superuomo in immagine?! Figure del Superuomo?! Quale infantile fraintendimento! L'*Übermensch* non è l'uomo superiore, [illegible] l'uomo forte». Neppure è espressione di qualche straordinaria, inaudita volontà di potenza. Neppure significa semplicemente l'infinita capacità di trascendersi dell'animale-uomo (...). Il Superuomo è l'Oltre tutto ciò. E' il mare che lo accoglie. Non l'Al di là dell'uomo e della Terra, l'assolutamente Trascendente - né il fondamento, il *subiectum* di tutte le loro metamorfosi. Ma il senso dell'uomo; e [illegible], la dimensione cui l'apparire dell'uomo da sempre appartiene, cui tutte le sue trasformazioni e azioni e creazioni sono da sempre destinate. E già dicendo dimensione indichiamo un orizzonte, una misura, una forma e tradiamo perciò l'idea del Superuomo. L'*Aperto* sarebbe, piuttosto, il [illegible] *propinquius*. Dall'Aperto, dal Chaos, viene l'uomo in tutta la ricchezza-miseria delle sue figure. E nell'Aperto tramonta.

Zarathustra ama coloro che *agiscono il proprio tramonto* - e che così agendo, mostrano di voler preparare l'Oltreuomo, «ciò che è oltre ogni «chi» e ogni «soggetto» e ogni «volontà» e ogni «potenza»: il senso sempre-fedele della Terra, appunto, e [illegible] Terra nel cosmo. Chi «dona sempre e non vuol conservare se stesso», chi è «aperto» alla più pura *dépense*, chi [illegible] se non tramontando, spegnendo in sé ogni volontà di resistere, appropriarsi, conservarsi, è il messaggero del Fulmine che si chiama Übermensch. Mare... (...).

Certo, i messaggeri del Superuomo sono ancora, in tutto e per tutto, uomini. Ma uomini *liberi* da ogni *philopsichia*. Sono, certo, ancora nella rete della volontà di potenza. Ma la volontà di potenza è giunta, in essi, all'*acme*: volontà di non volere. Gli [illegible] liberi, [illegible] saggeri dell'Oltreuomo, rappresentano il *contraccolpo* della volontà [illegible] potenza contro se stesso. La loro storia si confonde necessariamente con quella degli *ultimi uomini*. Essi sono i più spregevoli della specie; sono quelli che tutto rimpiccioliscono, che rifuggono da ogni pastore, eppure vogliono essere tutti sul gregge! Per essi, felicità è soddisfare qualche «Lustchen», lavoro è «Unterhaltung», e dei veleni usano per render gradevoli i sogni. Gli ultimi uomini sono l'estrema apparizione dei dormienti di Eraclito. [illegible] rappresentano quella destinata a durare di più: la loro schiatta «è indistruttibile, [illegible] la pulce».

Messaggeri dell'Oltreuomo, e il gregge - che pure a nessuno vuole obbedire - degli ultimi uomini so[illegible] l'epoca. I primi vogliono il tramonto: in quel volere sta il loro limite insuperabile; i secondi lottano per sopravvivere, per durare, perché mai cessi il mondo della loro «felicità» o delle loro sparute di «felicità». Ma non si tratta, propriamente, di un conflitto. I dormienti neppure avvertono [illegible] presenza dei messaggeri; e il linguaggio di quest'ultimi è incomprensibile ai dormienti. Eppure, insieme rappresentano l'epoca. E possono giungere, insieme, ad abitare uno stesso individuo. Quando ciò avviene l'individuo si spezza. E l'attimo del suo spezzarsi costituisce, a guardar bene, la Figura del nostro tempo, che in molteplici forme la sua [illegible] riflesso. Ma [illegible] sun'arte dirà l'Oltreuomo.

Massimo Cacciari

JÜNGER E IL SUO NIETZSCHE

Uno scritto inedito: «Gli artisti non incarnano la vicinanza al divino»

FRIEDRICH Nietzsche diceva di sentirsi a casa nel [illegible] secolo alle cui soglie noi ci troviamo. E la c'è da attendersi anche l'epoca del superuomo il cui arrivo fu annunciato dal suo profeta.

[illegible] superuomo non si deve sperare una prossimità al divino così come l'hanno incarnata l'artista Leonardo o il condottiero Alessandro. Il superuomo è un titano, in lui trionfa la volontà di potenza. Il [illegible] piacere vuole eternità ma [illegible] si innalza fino all'atemporale.

La storia del mondo è portata a compimento da uomini e dai loro popoli, su scala geologica [illegible] rappresenta solo un esiguo lasso di tempo. La storia della terra invece trovano lo spazio-tempo nel quale sono esistiti ed esisteranno gli uomini. E di fronte a lei si sono alternati nel dominio dei e titani. La loro lotta interviene sempre nella storia. Nel superuomo si delinea nuovamente una delle svolte di questa contesa.

Nietzsche si è occupato a fondo di Darwin - egli arrivò alla conclusione che costui rappresentò il tipo dello «smodocrito inglese». «Ci sono verità che solo teste mediocri possono riconoscere; noi non vogliamo nutrire in dubbio l'utilità del fatto che tali spiriti abbiano di tanto in tanto a dominare».

In questo senso all'origine delle specie di Darwin ha certamente dato a Nietzsche l'impulso alla concezione del superuomo ma in ultima analisi non gli è stata sufficiente. Il superuomo per lui non è una variante, bensì una nuova specie. E' più una mutazione spi[illegible]le che non zoologica. Ad essa si collegano grandi aspettative.

Il XXI secolo, sostituirà gli dei (che è morto), sarà un'epoca di titani. Entro i quali spazio di azione del superuomo è il cosmo: egli è un cosmonauta. E anche come varietà diviene una creatura nuova della terra: questa muta ancora una volta la pelle e cambia la propria veste. Mentre l'uomo - tale è il suo destino - l'assiste con il suo sapere. Egli - che gli musicisti che gli giovi - può solamente assecondare ciò che la terra vuole.

Ernst Jünger

Scomparso a 83 anni il direttore dei Musei Vaticani, storico noto in tutto il mondo

Pietrangeli, il gallerista di Dio

Fu Papa Luciani a dirgli: «Ti affido la nostra arte»

ROMA ERA un [illegible] coltissimo, riservato o schivo, dalle maniere cerimoniose come adesso non si usa più, Carlo Pietrangeli, direttore dei Musei Vaticani, archeologo e storico dell'arte di fama internazionale, Si è spento ieri mattina. Aveva 83 [illegible]. Con il puntiglio e la lucidità di sempre stava lavorando a una serie di grandi progetti: la ristrutturazione dei Musei in previsione del Giubileo del 2000, il comple[illegible] dei restauri della cappella del Beato Angelico e delle stanze di Raffaello nei Palazzi Vaticani [illegible] degli affreschi [illegible] Botticelli nella Cappella Sistina.

Due giorni [illegible] i suoi collaboratori gli [illegible] portato in ospedale una lettera da firmare. Mercoledì [illegible] era stato regolarmente in ufficio, il primo ad arrivare alle 7 e mezzo. Il giorno dopo a Palazzo Doria aveva presentato un libro su Roma, *Case e palazzi romani in affitto nel '700* di Isa De Benedetti, la città che ha studiato per tutta la vita e dove ha lavorato [illegible] al '77 presso la Ripartizione Antichità e Belle Arti del Comune di Roma fino al grado di Soprintendente.

Carlo Pietrangeli, direttore dei Musei Vaticani, archeologo e storico dell'arte

Tornando a casa si era sentito male ed era stato ricoverato. All'inizio di giugno all'Accademia dei Lincei, di cui era socio, erano stati festeggiati i suoi [illegible] sant'anni di studioso con la [illegible] lenne presentazione di [illegible] raccolta di suoi scritti e discorsi.

Una vita di dedizione all'arte [illegible] alla storia, [illegible] sua. Una figura [illegible] umanista e grande valorizzatore del patrimonio della capitale, mai in primo piano, sempre pronto a scivolare nell'ombra e a incoraggiare i collaboratori, ideare iniziative, promuovere cultura. Si è laureato in archeologia nel '34, e dal '33 al '37 ha partecipato alla prepara[illegible] dalla Mostra Augustea della Romanità. Nella sua lunga attività di archeologo e romanista ha lavorato per la sistemazione dei Musei Comunali, per il restauro dei monumenti e l'organizzazione di mostre storico-artistiche. Contemporaneamente si è dedicato alla produzione scientifica, iniziata nel '35, testimoniata [illegible] da 500 pubblicazioni, e che ha spaziato dalla storia dell'arte all'archeologia, dall'epigrafia alla topografia, dal collezionismo alla museologia.

Nel '78, quando era andato in pensione, Papa Luciani - nel suo pur così breve pontificato - lo aveva chiamato a ricoprire [illegible] prestigioso [illegible] di Direttore Generale dei Monumenti, Musei e Gallerie Pontificie. Una direzione che ha coinciso con il pontificato di Giovanni Paolo II. Una gestione che ha portato una grande vitalità nei Musei Vaticani, con la promozione di mostre in tutto il mondo, la riorganizzazione dell'esposizione e dei servizi, l'ampliamento e il restauro delle raccolte e dei monumenti vaticani. Una dire[illegible] dai felicissimi risultati: i visitatori che erano 1 milione 300 mila [illegible] '78 sono stati esattamente il doppio nel '94.

[illegible] Madeo

Come fa una Clio ad essere ancora più attraente di [illegible] Clio?

Con l'antifurto GT AUTO ALARM elettronico compreso nel prezzo.*

Un finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a tasso zero.

E il pagamento della prima rata dopo due mesi dal ritiro della vettura.

Ad esempio: Clio RL 1.2 4p. L. 19.450.000 chiavi in mano (A.R.I.) (T. esclusa). Spese istruttoria L. 250.000. Anticipo L. 6.450.000. Rate mensili L. 433.000. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,45%. Salvo approvazione finanziaria. Offerta valida fino al 17 luglio su tutte le versioni Clio disponibili in Concessionaria e non cumulabile con altre in corso. *Antifurto elettronico con blocco del motore e sirena disinnescabile.

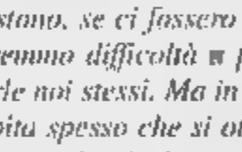
Io? Clio!

È un'iniziativa dei Concessionari Renault di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

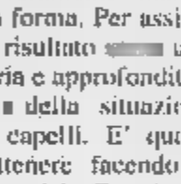
RENAULT LE AUTO DA VIVERE

DIRITTO DI PIACERSI, PIACERSI COI CAPELLI

A VOLTE RICRESCONO, A VOLTE NO

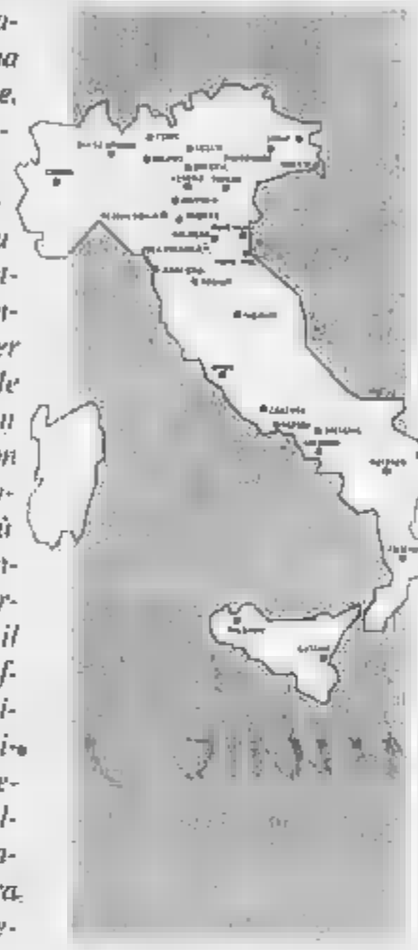


COME RISPONDERE ALLA CALVIZIE RAGGIUNGENDO IL MIGLIOR RISULTATO ESTETICO POSSIBILE



PROPOSITO DEI VOSTRI CAPELLI: È MEGLIO ABBRACCIARE LA PRIMA IDEA CHE VIENE O SCEGLIERE UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE, LA PRIMA DEL SETTORE IN ITALIA, E INFORMARSI?

PARLIAMONE



Chi ha un problema di capelli o di calvizie, non ha bisogno di facili ricette, per fare una scelta ragionata ha bisogno di essere informato. Infatti, affidandosi a lozioni o a marchingegni che promettono miracoli si resta invariabilmente delusi per la buona ragione che le soluzioni miracolose non esistono, se ci fossero non avremmo difficoltà a proporle noi stessi. Ma in più capita spesso che si ottenga un solo risultato: perdere tempo e ritardare il momento in cui si deve affrontare seriamente la situazione. Per farlo, assicurandosi il risultato sperato, è consigliabile rivolgersi ad una grande organizzazione, come la nostra, che, in 26 anni di esperienza e con decine di migliaia di casi risolti, è cresciuta fino a diventare la prima del settore in Italia. 30 centri, 600 collaboratori qualificati, 3 laboratori di ricerca: questi numeri, più di ogni altra cosa, rappresentano una sicurezza.

La Cesare Ragazzi, in primo luogo, è in grado di garantire un'analisi approfondita della situazione dei capelli e del cuoio capelluto di ogni persona e fornisce poi un'informazione corretta e dettagliata su tutte le soluzioni esistenti.

Su questa solida base, risultato di anni di ricerca, è possibile individuare bene la risposta o le risposte personali utili in ogni specifico caso.

IL BENESSERE DEI CAPELLI

La sensibilità verso la cura del proprio corpo è molto cresciuta in questi anni: i numerosi club dedicati al benessere e al fitness ne sono una testimonianza. Allo stesso modo, anche tra le mura domestiche, tutti dedichiamo sempre più attenzione al benessere del nostro corpo e facciamo un uso sempre più frequente e oculato di prodotti per la cura della pelle, come creme anti-age o protettive, non meno che di dentifrici sofisticati o di shampoo e balsami sempre più specifici. E' naturale che in un clima di crescente attenzione allo "stare bene con sé stessi" si faccia strada anche una sensibilità maggiore verso la cura dei propri capelli e del cuoio capelluto, il "campo" in cui questi crescono e dalla cui buona condizione dipende tanta parte del loro benessere. Dei capelli, pochi o tanti che siano, bisogna sempre aver cura e, facendolo con prodotti e trattamenti studiati accuratamente, come quelli proposti dalla Cesare Ragazzi, è possibile veramente mantenerli in gran forma. Per assicurarsi questo risultato è un'analisi seria e approfondita della natura e della situazione dei propri capelli. E' quanto si può ottenere facendo visita ad uno dei Centri Cesare Ragazzi.

Qui, si può decidere di iniziare con il *tricotest*, lo strumento esclusivo che sta alla base della tricologia Cesare Ragazzi. Il tricotest è consigliabile a tutti perché è, prima di tutto, una vera e propria sferzata di benessere e bellezza per i capelli e un metodo ottimale per imparare a conoscerli e ad averne cura personalmente.

Proposto a sole Lire 200.000 dalla divisione tricologica di tutti i centri Cesare Ragazzi, il tricotest prevede una sequenza programmata di applicazioni e permette di indirizzare l'eventuale prosecuzione di trattamenti verso la protezione, la ristrutturazione o il raggiungimento di nuova elasticità del cuoio capelluto.

I metodi, i prodotti e i trattamenti proposti da questa azienda leader si basano tutti sul principio che i capelli vanno sempre curati, per mantenerli sani e forti ed offrono soluzioni personalizzate a chi ha problemi specifici.

Gettate uno sguardo all'articolo seguente: scoprirete che, anche quando il problema è di calvizie irreversibile, esiste una soluzione per riavere l'immagine di sé che si preferisce.

PIACERSI È UN DIRITTO. BASTA DECIDERLO, BASTA INFORMARSI

C'è una cosa che la tricologia non può fare: se i capelli cadono a causa di un'*alopecia androgenetica*, cioè di calvizie ereditaria, questa, essendo scritta nel patrimonio genetico della persona colpita, non può essere fermata. Allo stesso modo anche altre forme di calvizie, dovute a traumi, ustioni, incidenti, cure mediche intensive, possono risultare irreversibili. Non esiste lozione o marchingegno che, allo stato attuale delle conoscenze, possa risolvere il problema alla radice perché il modo di fermare la calvizie ereditaria non è stato ancora scoperto e dunque i calvi sono sempre numerosi. Anzi sono in aumento i casi di perdita di capelli dovuta a stress e ad una cattiva alimentazione, che tuttavia si possono risolvere individuando la causa ed intervenendo adeguatamente. Ma nei casi in cui è provato infallibilmente che i capelli non ricresceranno, non c'è proprio niente da fare?

La prima cosa, lo ripetiamo, è tenersi alla larga dalla promessa di improbabili miracoli.

Poi, niente impedisce di risolvere esteticamente il problema della calvizie. Ecco perché esiste il Sistema Cesare Ragazzi. Una volta appurato che ci si trova di fronte ad un caso di *alopecia androgenetica* (calvizie ereditaria) oppure a una delle altre cause di perdita irreversibile dei capelli, le risposte possibili e prive di controindicazioni sono tre: accettarsi calvi, affrontare l'autotrapianto chirurgico monobulbare, integrare, non chirurgicamente, nuovi capelli nelle zone interessate dalla caduta. Ognuno è perfettamente libero di scegliere, ma nel primo caso deve accettare di perdere l'immagine di sé che preferisce e, nel secondo, con l'autotrapianto, di assumere un aspetto un po' "diradato", non pienamente soddisfacente sul piano estetico. Il Sistema Cesare Ragazzi supera questi limiti e restituisce gradualmente e completamente il "piacere di piacersi". Alla base di questo sistema c'è una intensa attività di ricerca che si è concretizzata in una sofisticata tecnologia. Soprattutto però c'è la consapevolezza, maturata attraverso decine di migliaia di casi affrontati con successo, che il desiderio principale di chi ha perso i capelli è di ritrovare la propria immagine, quella che credeva perduta. La tecnica adottata non è invasiva, né chirurgica e consente di integrare gradualmente le zone scoperte o diradate con l'inserimento di veri capelli. Questi sono inseriti in uno speciale tessuto che lascia libera la traspirazione e si adatta perfettamente al tessuto epidermico. I componenti impiegati sono sottoposti a test di laboratorio per assicurarne la composizione e i prodotti a contatto sono testati e dichiarati ipoallergenici sotto il profilo dermatologico da Istituti Scientifici come la Clinica Dermatologica dell'Università di Bologna e la Food and Drug Administration, la massima autorità della farmacopea americana.

Ecco perché la Cesare Ragazzi può dire ogni volta: si può fare, senza miracoli, seriamente.

CONSULENZA PIÙ CONOSCENZA

Chi vuole saperne di più dei suoi capelli o delle cause della loro caduta, non ha che da recarsi al più vicino Centro Cesare Ragazzi, dove potrà avere il check up gratuito dei capelli e del cuoio capelluto. Ma questo lo propongono tutti. Il Servizio Clienti della Cesare Ragazzi va molto più in là: la consulenza dura tutto il tempo necessario ad identificare il tipo di problema e può prevedere diversi incontri.

Durante queste consulenze il Servizio organizza incontri con altri clienti già avanti nell'adozione del Sistema Cesare Ragazzi: oggi sono molti coloro che di buon grado mostrano i risultati, in modo che altri possano giudicare con i propri occhi ed essere rassicurati da chi già ci conosce e può già dire cosa si prova, come ci si sente.

Consulenza più Conoscenza **è l'esclusiva formula con la Cesare Ragazzi mette a disposizione di tutti per informare e mostrare i risultati del lavoro dei suoi Centri.**

Programmate i vostri consulti con la formula

"CONSULENZA PIÙ CONOSCENZA"

Telefonate e venite a trovare portando con voi questo tagliando che vi dà diritto a
- un programma di consulenza personalizzato e incontri con altri clienti per valutare i risultati
- un esame completo dei capelli e del cuoio capelluto e materiale informativo esclusivo

Cesare Ragazzi
RICERCA, TECNOLOGIA, CAPELLI

Torino - Via della Consolata, 5 - Tel. 011/4367727

I nostri centri in Italia: Avellino - Bari - Bologna - Brescia - Busto Arsizio - Caserta - Catania - Como - Cosenza - Firenze - Foligno - Lecco - Mantova - Milano - Modena - Napoli - Padova - Palermo - Pordenone Potenza - Ravenna - Reggio Emilia - Rimini - Roma - Salerno - Torino - Trieste - Udine - Verona - Per indirizzi e numeri telefonici consultare le Pagine Gialle Casa della città alla voce "Istituti di Bellezza"

Oona: bevo per colpa di Charlot

Oona Chaplin (foto) è quarta e più duratura moglie di «Charlot», una donna insoddisfatta ed alcolizzata, lo rivela una biografia appena pubblicata dopo che per anni il clan dei Chaplin ha tentato in tutti i modi di bloccarla. S'intitola «Hidden Star» (Stella nascosta) e ne è autrice Patrice Chaplin, ex moglie di Michael, primogenito del famoso scomparso nel 77 e della stessa Oona. Quando, nel 1943, conobbe Charlie Chaplin, Oona aveva solo 17 anni. Lui era già famoso, aveva avuto tre mogli ed aveva il triplo della sua età. Il padre di Oona, lo scrittore americano di origine irlandese Eugene O'Neill, osteggiò il matrimonio e, una volta sconfitto, tagliò ogni rapporto con la figlia. Il libro rivela che Oona, morta nel 1991, cominciò a bere per fronteggiare l'orribile carattere del marito. Nella biografia si parla anche dei suoi molti amori fra cui anche David Bowie.

Banderas, serenata per Melanie

Giulietta e Romeo a Hollywood, incarnati dai due superbelli del cinema, Antonio Banderas (foto) e Melanie Griffith, che da qualche mese fanno coppia fissa. Qualche sera fa Banderas si è piazzato fuori dal lussuoso hotel di Beverly Hills dove risiede Melanie, ad accompagnarlo il divo spagnolo c'erano due musicisti, un chitarrista e un violinista che, sotto la finestra dell'attrice, hanno suonato una romantica serenata cantata dallo stesso Banderas. Il novello Romeo ha poi regalato alla Giulietta collane d'oro e lettere «a» e «m» in diamanti. La storia d'amore tra Banderas e Melanie, che ha messo in subbuglio Hollywood, è scoppiata durante le riprese di «Two much», la nuova commedia romantica diretta da Fernando Trueba, già vincitore dell'Oscar '94 con «Belle Epoque». Per fidanzarsi con Melanie, Banderas si è separato dalla moglie, mentre lei ha rotto con Don Johnson.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 24 Giugno 1995 19

«Tutto fermo, saltato il ciak di lunedì»

«Noi nuovi attori crediamo nel rispetto»

Parla l'attore dopo lo stop ad «Amico mio II»

Massimo Dapporto in un'immagine di «Amico mio» e qui a fianco Bohm l'altra protagonista della sceneggiata

«Dire grazie non costa nulla l'ho imparato da mio padre»

MASSIMO DAPPORTO

La Rai pasticcia? Io vado a Canale 5

ROMA. Non è un super-ballo in testa alle classifiche degli uomini più desiderati d'Italia: è un attore abituale, di quelli che si stampano nella memoria del pubblico e poi non riescono più a farsi credere buoni, neanche nella vita reale. Non è neanche un attore circonfuso di gloria perenne visto che, anche quando fa Paolo Magri, il medico protagonista della fortunatissima serie tv «Amico mio», cerca «di asciugare e di "togliere", per evitare di rappresentare la figura di una specie di santo protettore». Massimo Dapporto, anni, figlio d'arte, nato a Milano ma abitante a Roma da quando era piccolissimo, è un attore nel senso compiuto del termine: una persona, cioè, che interpreta ruoli piccoli, grandi, importanti, meno importanti, stando soprattutto attento a non fossilizzarsi e a non cadere negli stereotipi. Insieme con Sergio Castellitto, Fabrizio Bentivoglio, Massimo Ghini, Alessandro Haber e altri, fa parte di quella squadra di nuovi interpreti del cinema italiano che, finalmente e faticosamente, sostituendo la generazione dei Mastroianni e dei Sordi, dei Manfredi e dei Tognazzi. Questo significa, naturalmente, che la sua carriera sia oggi tutto e fiori. Anzi. Basta pensare all'assurdo «Amico mio», la seguitissima serie di Raidue che, per problemi accaduti poi divenuti giudiziari, è stata cancellata dal palinsesto della Rai. E ora «La Piovra 8», nonostante che «Amico mio» sia stato campione di audience rischia di essere preda della concorrenza.

Il nuovo ciclo era stato anche annunciato pubblicamente, poi che cosa è successo?

«"Amico mio" è messo da parte: c'è un procedimento giudiziario in corso che riguarda una questione di diritti d'autore. Le riprese della nuova serie dovevano partire lunedì prossimo, non avverrà nulla. Una situazione antipatica, ho perso vari lavori per poter essere libero per quella data e, sempre per lo stesso motivo, ho interrotto in anticipo cose che stavo facendo...».

E cosa farà?

«Ho preso degli altri impegni, però nel maggio prossimo, dovrei cominciare a recitare in un nuovo film tv diretto dal regista di "Amico mio", Paolo Poeti, ma destinato a Canale 5 ... Se alla Rai le cose non si sbloccano, è chiaro che si faccia avanti la . Sul mio personaggio, per il momento, posso dire solo che sarò in divisa. Durante l'inverno, invece, sarò in teatro con "Prigioniero della Seconda Strada", la commedia di Neil Simon che al cinema fu interpretata da Jack Lemmon. Da noi, in palcoscenico, l'hanno già portata Renato Rascel e Alberto Lionello. Insomma, ho predecessori illustri e devo dire che i ruoli importanti mi vengono proposti adesso, dopo che ho avuto successo in tv e al cinema».

Nei prossimi mesi la vedremo in tre film di cui già si dice che andranno alla Mostra del Cinema di Venezia: in «Celluloide» di Lizzani il produttore napoletano Peppino Amato; in «Marciando nel buio» di Massimo Spano l'ambiguo padrone di una autorimessa di provincia, e «Con rabbia e con amore» di Alfredo Angeli un militante di sinistra in crisi politica e coniugale. Tre ruoli molto diversi fra loro, come le accade di fare.

«Il pubblico deve capire che siamo interpreti e personaggi: io, come altri della mia generazione, cerco di variare spesso perché trovo imbarazzante fare o rifare sempre la stessa parte. E' una fortuna ricevere copioni che diano la possibilità di mettersi alla prova con cose nuove».

Secondo lei è vero che oggi, a differenza di pochi anni fa, si sta affermando un gruppo di attori?

«Sì, anche se dal punto di vista anagrafico io sarei dovuto, come si dice, "uscire" prima... Il fatto è che, fino a poco fa, i ruoli maschili venivano assegnati sempre ai grandi come Tognazzi, a prescindere dall'età dei personaggi. Si faceva così perché i loro nomi erano garanzia di incasso. Adesso le cose stanno cambiando».

In che senso?

«C'è meno divismo, si raccontano più storie che richiedono interpreti e non necessariamente star. E poi, tra noi, i rapporti sono diversi: non parliamo male l'uno dell'altro, non storciamo il naso se dobbiamo interpretare un ruolo di contorno in un film di cui un collega è protagonista, ci vogliamo perfino bene... Insomma, il socialismo vero lo applichiamo noi, nel cinema».

Che cosa ha ereditato da suo padre Carlo?

«Moltissimo, anche inconsciamente. Di certo l'affetto del pubblico, l'abitudine a rispettarlo e a dire sempre "grazie" perché, come diceva mio padre, dire "grazie" non costa niente».

Suo padre era contento della sua decisione di fare l'attore?

«Agli inizi no, era piuttosto preoccupato perché pensava che mi sarei incamminato verso un'esistenza di sacrifici. Per fortuna è vissuto abbastanza per assistere ai miei primi successi. Così si è tranquillizzato, mi ha detto: "Mangerai sempre"».

Quali sono i suoi attori-modello?

«Mi piace la generazione degli americani Anni 70: De Niro, Pacino, Hoffman. M'interessano poco, invece, i divi dell'ultimo decennio tipo Tom Cruise, sono tutti "bamboletti" che potrebbero anche cantare nei Take That invece che recitare».

Che cosa fa quando non recita?

«Sto a casa, leggo, cucino e guardo molto la tv: mi sembra che ci sia gara a appiattire i gusti del pubblico».

Mai pensato alla regia?

«Certo, e non escludo, prima di morire, di mettermi alla prova ma dovrei farlo bene, al momento giusto, perché vedo la regia come il "compito in classe" della mia vita».

Fulvia Caprara

Tre rinvii, poi la causa

Non si sblocca la produzione della seconda serie di «Amico mio». lo sceneggiato di Raidue dal successo portentoso che, messo in onda per tre volte in poco più di un anno, ha ottenuto sempre ascolti da record con punte da 10 milioni. Le riprese dovevano cominciare il 26 giugno ma c'è una causa in corso per plagio. A muovere questa accusa è Cesare Iacolucci, titolare dei diritti di sfruttamento cinematografico del libro «I demonangeli» di Vincenzo Martinelli, primario pediatra del Bambin Gesù. Già nel '93, per mandare in onda la prima serie, la Rai aveva dovuto trovare un accordo economico con Iacolucci. Per una eventuale seconda serie però nessun accordo era stato preso, probabilmente perché la Rai non aveva previsto un tale successo. E adesso che la presunta parte lesa chiede un più sostanzioso risarcimento tutto s'è fermato.

Il tenore a riposo

In pericolo la voce di Domingo

Placido Domingo

MADRID. Placido Domingo rischia di perdere la voce. Il tenore ha problemi così seri con la gola da dover abbandonare il palcoscenico per qualche tempo. Non solo: per del suo «entourage» paventano la possibilità di un intervento chirurgico del celebre otorino Heinz Kurstein di Vienna per un nodulo della gola. Uno specialista spagnolo, il dottor Eduardo Lucas, ha detto: «Se Domingo non prende precauzioni, le conseguenze per la sua voce possono essere irreparabili».

Le rivelazioni gettano nuova luce sui veri motivi per cui il sessantunenne tenore ha cancellato tre volte, nel '95, alcuni suoi attesi spettacoli. Il primo avviso che qualcosa andava storto si avvertì in gennaio a Madrid nel «Gala reale», quando Domingo rimase senza voce mentre interpretava «Amor, vida de mi vida», una romanza di Federico Moreno Torroba, e fu costretto a chiedere all'orchestra di fermi senza di lui. «Un raffreddore», si disse allora. Il secondo campanello d'allarme il 23 maggio, sempre nella capitale spagnola, quando il cantante lirico cancellò la prima del difficilissimo «Stiffelio» di Verdi.

Il 1° giugno Domingo sospese la sua partecipazione nelle due ultime rappresentazioni di «Stiffelio» (è stato sostituito da Giorgio Lamberti) nel Teatro della Zarzuela di Madrid ed i suoi impegni previsti a Vienna, dove doveva interpretare «La Walkiria» e «Fedora».

José Maria Chichilla, agente di Domingo, dice: «Il tenore deve rimanere in silenzio per qualche per verificare se la sua voce ha bisogno di maggiori cure o se, al contrario, si è già rimesso per riprendere la stagione. Ma tornerà in piena forma, come sempre». Eugene Kohn, il suo direttore d'orchestra, assicura da New York: «Il 2 agosto Placido deve cantare Parsifal a Bayreuth. Spero capire il riposo di Domingo, perché ha un'agenda fittissima».

Gian Antonio Orighi

Dopo mezzo secolo ricompare «It's all true», un grande progetto perduto

Il Brasile di Orson lo Sprecone

Welles lo definì «il disastro-chiave della mia storia»

Il regista Orson Welles realizzò gli spezzoni di «It's all true» nel '42

Immagini inedite e Laura Betti per un documento bellissimo sulla Storia e su Hollywood

FILM su un film mancato: intorno a circa trenta minuti di mute immagini inedite girate oltre cinquant'anni fa in Brasile da Orson Welles, ritrovate per caso in un magazzino della Paramount nel 1980, viste per la prima volta nel 1986 alla Mostra di Venezia, s'organizza un bellissimo documento francese sul lavoro di regista e sul fallimento, sulla Storia, sui metodi industriali hollywoodiani, sui legami tra cinema americano e politica governativa, sull'autenticità e sulla mistificazione. A raccontare la storia in «It's All True» (E' tutto vero), titolo pertinente e insieme sardonico, contribuiscono: Orson Welles in smoking, intervistato in momenti diversi della sua vita: un testo esplicativo letto da Laura Betti; fotografie e brani di cinegiornali d'attualità; testimonianze di figli di pescatori, di interpreti non professionisti del film d'epoca, di collaboratori del regista, di artisti brasiliani (anche Grande Otelo che dice: sceneggiatore, «aveva idee»). Ma la narrazione più completa e commovente è quella del protagonista, sta lì lo, Orson Welles» (editore Baldini & Castoldi), il libro dei dialoghi tra Welles e Peter Bogdanovich, introdotto drammaticamente: «L'episodio del Sudamerica è il disastro chiave della mia storia... Mi è costato molti, molti altri film che ho mai fatto, e molti anni in cui sono riuscito a lavorare affatto. E' stato sin troppo facile, per gli uomini nuovi che presero il potere alla Casa Bianca, far sembrare un folle spreco di denaro quel gigantesco documentario senza sceneggiatura sul Sudamerica... Lanciato una campagna spietata, e quando tornai in America la mia immagine di sprecone capriccioso e instabile si era fissata per sempre nella mente dell'industria del cinema... La leggenda cresceva, fondata sulla solida roccia d'un giudizio sommario popolare. Presto divenne così grande e così verosimile da nascondere la realtà che oscurava. A nessuno importava niente dei fatti; era tanto più divertente la finzione».

Eppure i fatti erano noti. Nel 1942 della Seconda guerra mondiale, dopo Pearl Harbor, il governo degli Stati Uniti con il suo Office of Coordinators of Latin American Affairs si rese conto che i nazisti facevano grande propaganda a proprio favore in Sudamerica, specialmente nel Brasile governato dal dittatore Getulio Vargas, e decise una campagna di contropropaganda. Chiese anche al cinema una collaborazione dalla quale nacque, a esempio, «Saludos Amigos» di Walt Disney, realizzato per conto del governo. La società produttrice Rko, di cui Nelson Rockefeller era azionista, decise di finanziare come contributo allo sforzo bellico e ai rapporti interamericani tre film, divenuti poi un film in tre parti, diretti dal geniale ventottenne Orson Welles. Il regista progettò tre episodi, collegati forse da disegni animati. Uno, scritto dal grande documentarista Robert Flaherty e girato in Messico da Norman Foster, storia d'un ragazzo e d'un lama, era intitolato «My Friend Sonito». Un altro documentava il Carnevale di Rio. Il terzo episodio, «Il viaggio dei jangadeiros», voleva ricostruire la vicenda di quattro pescatori che avevano viaggiato eroicamente in mare su una «jangada», una zattera fatta di tronchi e una vela, lungo tutto il Brasile sino alla capitale, per sollecitare al presidente Vargas, illustrargli le condizioni di vita dei pescatori, ottenerne promesse e giustizia.

Due sventure bloccarono l'impresa. In Brasile, mentre si girava per il film il viaggio dei jangadeiros, un pescatore venne travolto da un'immensa ondata e scomparve in mare. A Hollywood, cambiò il gruppo dirigente della Rko mentre mutavano le esigenze politiche. I nuovi manager decretarono la fine immediata di quella produzione loro considerata pazzesca, licenziarono Orson Welles, massacrarono il precedente film «L'orgoglio degli Ambersons» togliendone 45 minuti e distribuendolo malissimo. Welles usò i resti per portare avanti «It's True», mai montato e distribuito sino a oggi: alla fine della crudele disavventura aveva passato nell'America Latina otto mesi, per niente. O quasi: le immagini adesso visibili, somiglianti per contenuto a «La terra trema» di Visconti, realizzate con uno stile non iconico come quello di «Lampi sul Messico» di Eisenstejn né puntualmente realistico ma più vicino alla maniera di Flaherty, hanno pure l'intensità e il pathos della storia venuta prima e dopo di esse, rappresentano una testimonianza del genio «affidabile» di Welles.

Lietta Tornabuoni

IT'S ALL TRUE
Un film inedito di O. Welles
con interpreti
non professionisti
e la voce di Laura Betti
Usa/Francia, 1942-94
Eliseo Rosso di Torino
Fiamma 2 di Roma

Nei nuovi episodi di «Beautiful» ritrova Taylor e perde la vista

I dolori del giovane Ridge

Ron Moss: «Film? Intanto suono»

LOS ANGELES. Da sei mesi, da quando ha avuto inizio il processo Simpson, gli indici di ascolto delle soap-opera americane sono in caduta libera. Perché sintonizzarsi sulla propria soap favorita quando tutti i giorni, dalle 9 alle 17, si può seguire una saga vera con personaggi veri che offre colpi di scena più sensazionali e imprevedibili di quelli partoriti dalla fantasia degli sceneggiatori? Ma Bill Bell, l'uomo che ha dato al mondo «Beautiful» e «Febbre d'amore» (ora ribattezzato in Italia «Amarsi», sembra preoccupato. Nel salotto della sua mansion nelle colline di Beverly Hills, quella stessa vista in tanti episodi come la casa della famiglia Forrester, il creatore e produttore delle due fortunate serie ammette: «Sì, ne abbiamo risentito anche noi». Subito dopo però aggiunge: «Abbiamo iniziato nel 1973 e continueremo ancora per molti anni». E le notizie apparse in alcuni giornali secondo cui «Beautiful» avrebbe terminato le riprese? «Voci, appunto. Non ci pensiamo neanche».

E difatti in Italia, su Canale 5 dal 7 luglio, alle puntate quotidiane delle 13.40 si aggiungerà un episodio serale in prime time il venerdì. Così gli spettatori italiani seguiranno l'infinita saga dei Forrester e dei Logan, quasi contemporanea con gli Stati Uniti dove sono arrivati alla puntata 2100. Si scoprirà che Lalla (Hunter Tylo), la misteriosa moglie del principe Omar (Kabir Bedi) è in realtà Taylor, l'amata moglie di Ridge (Ron Moss) creduta morta in un disastro aereo. Ridge, risposato con l'innamorata di sempre Brooke (Katerine Kelly Lang) rischierà di rimanere cieco e tutti accorreranno al suo capezzale, compresa Taylor, che non ha mai smesso di amarlo. Tra Brooke e Taylor, rivali in amore, arriverà il momento della verità. Tra i progetti di «Beautiful», dice il capo degli sceneggiatori Bradley Bell, figlio di Bill, vi è quello di ampliare il formato da 30 a 60 minuti. Secondo lui è questo il gap da colmare per avere il primato in America.

Bill Bell spiega qual è la formula del suo successo: «Belle case, belle persone, storie legate alla realtà e soprattutto dei personaggi forti e credibili». Il più popolare dei suoi personaggi è Ron Moss, noto nel mondo intero semplicemente come Ridge. Che oggi, alla vigilia di quando il 26 la Fininvest si appresta a far resuscitare «Febbre d'amore» «Amarsi», guardando in onda su Canale 5 subito dopo «Beautiful», abbiamo incontrato negli studios della Cbs Bandana rosso attorno alla testa, pantaloni larghi di mille colori, T-shirt nera e collanina d'oro, Moss ha risposto ad alcune domande.

Signor Moss, recita la parte di Ridge da otto anni e mezzo. Quando la mattina si guarda allo specchio prima di venire qui sul set non le capita mai di non poterne più?

«No, e se sono annoiato è solo colpa mia. Non sentirmi annoiato fa parte del mio lavoro e se mi sento vicino a questo stato significa che è giunto il momento di cambiare qualcosa di nuovo».

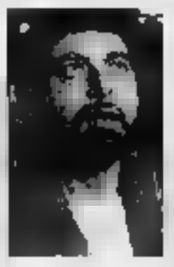
Non le piacerebbe per esempio fare il grande passo nel cinema?

«Ho alcuni progetti, ma per il momento non posso parlarne. Frattempo per dare sfogo alla mia creatività ho anche fatto musica: ho appena inciso un album con Peter Beckett, ex membro della mia ex band».

E che cosa suona?

«Il basso. Ho sempre amato la musica. Il mio papà era un impresario musicale e conosceva personaggi come Segovia, Rubinstein e Bernstein; che spesso erano a casa nostra. Poi sono arrivati i Beatles e io sono passato alla chitarra elettrica e alla batteria».

La musica sembra essere una passione comune a tutti gli attori di «Beautiful». Nelle puntate dal 3 al 5 luglio su Canale 5 si vedranno le riprese dal vero di un concerto a Rotterdam davanti a diecimila persone che ha visto sul palco, in tournée, [vedranno anche in Italia] quattro attori della soap: l'irlandese Darlene Cooley (Sally Spectra), che ha già inciso dischi interpretando canzoni di Marlene Dietrich, John McCook (Eric Forrester), i giovani Macy Alexander (Bobbie) e Jeff Trachta (Thorne Forrester). Quest'ultimo è un cantante di pop music di una certa celebrità. [l. s.]



Facce da «Beautiful»: qui a sinistra Ron Moss, sopra Kabir Bedi, a destra Jeff Trachta

«Dopo otto anni nello stesso ruolo questo lavoro non mi annoia ancora»

Successo per la De Sono al Conservatorio

Con il Trio Johannes è un grande Brahms

Affiatati Voghera-Manara e Polidori esemplare l'Arciduca di Beethoven

TORINO. Presentati dalla De Sono, che ne ha favorito la crescita con borse di studio internazionali, i tre giovani del «Trio Johannes», Claudio Voghera, Francesco Manara e Massimo Polidori, hanno suonato al Conservatorio il Trio in si bemolle di Brahms e l'op. 97, «Arciduca», di Beethoven: solo due lavori, ma giganteschi, di quelli che riempiono di gente la sala fino al soffitto.

Costituitisi in Trio da pochi anni, questi musicisti suonano con una fusione e una scioltezza molto mature; è evidente ormai in molti giovani una consapevolezza della musica cameristica sempre più diffusa: e va detto che proprio la De Sono ha molti meriti in questa direzione. L'impronta stilistica del Trio di Trieste ma i ragazzi del «Johannes» si fa sentire: culto del fraseggio asciutto, dando però l'impressione della libertà, suono espressivo, avvolgente, ma sempre con il riserbo di chi dice e lascia intendere di non aver ancora detto tutto; ma il «Trio Johannes» si trova oggi in quel punto felicissimo in cui sta dimenticando tutte le belle cose che ha imparato e comincia a volare da solo.

Il violinista Francesco Manara

Seducente il suono del Polidori, specie in quell'esordio del Trio di Brahms che solo è già mezza composizione; l'interiorità, la cautela brahmsiana è particolarmente congeniale al Manara, col suono intenso, da viola, del suo violino; il pianista Voghera attacca da solo l'Adagio dell'«Arciduca» e sembra temere il troppo tanto di quella bellezza implacabile; ma il timore svanisce nelle variazioni, con gli archi che cantano liberi e quelle note del pianoforte, puntate e leggere come gli scintillamenti di un pianiluno. Uno Scherzo di Schubert dopo gli applausi scroscianti; anche nel superare il disagio della sala rovente, tergendosi in corsa i sudori con la manica dell'abito da sera, i tre del «Johannes» sono stati impeccabili.

Giorgio Pestelli

PRIME CINEMA

«Marito a sorpresa» con Patricia Arquette

Sposo un bambino e poi divento buona

Patricia Arquette

MARITO A SORPRESA
(Holy Matrimony)
di Leonard Nimoy
con Patricia Arquette
Joseph Gordon-Levitt
Tate Donovan
Armin Mueller-Stahl
Commedia. Usa 1994.
Cinema **Arlecchino** di Torino
Arlecchino di Milano
Embassy di Roma

Le commedie americane recenti imbrogliano: impostano situazioni maliziose o equivoci ribaldi, però non ne seguono gli sviluppi né li portano a conclusione. A quale scopo, per esempio, creare una condizione stravagante e piccante in cui una ragazza e un dodicenne si ritrovano sposati, vivono, viaggiano e dormono insieme, litigano, tentano di sopraffarsi con l'autorità coniugale o generazionale, sono gelosi e si vogliono bene, se poi tra loro non succede niente?

«Marito a sorpresa» non sorprende chi abbia visto «Un'estranea tra noi» di Sidney Lumet da cui è in parte imitato, la svelta bellezza da Luna Park Patricia Arquette entra involontariamente a far parte di una comunità inglese chiamata Jerusalem che vive in Canada applicando gli insegnamenti della Bibbia alla lettera e con ferrea osservanza; quando suo marito muore in un incidente, viene obbligata a sposare il fratello, anche se si tratta d'un bambino, i pasticci intorno al recupero del bottino d'una rapina compiuta da lei e dal defunto nonno le impediscono d'andarsene, la espongono a tutti i conflitti possibili tra una mentalità arcaica e una ragazza contemporanea anche abbastanza sprepigliata. Si capisce che alla fine la ragazza diventerà quasi buona decidendo di restituire il denaro rubato e faticosamente ritrovato, si separerà dal bambino-marito con un bacio e con la promessa di rivedersi dieci anni dopo.

Patricia Arquette appare singolarmente bassotta, truccatissima e polpettuta. Cose buffe, il numero di Luna Park in cui la Arquette, travestita, truccata e pettinata da Marilyn Monroe in «Quando la moglie è in vacanza», funziona da bersaglio, e se i clienti colpiscono giusto la gonna le vola verso l'alto. I grandi orecchini d'una ruota, a forma di nove al tegamino. Poco? Poco. [l. r.]

Il documentario realizzato in coproduzione con La Stampa

Alpi, Messner e la passione

Tredici puntate dal 17 luglio su Rai1

ROMA. Si può fare televisione parlando soltanto di montagne? L'Italia fino ad oggi ci documentari ha creduto poco: mari e montagne, paesi e città sono comparsi sempre di sfuggita sul piccolo schermo, e Piero Angela, il solo grande della tv che abbia fatto largo di documentari, ha attinto prevalentemente a materiali inglesi e americani. Stavolta invece la Rai si lancia in proprio e, con l'aiuto de La Stampa, un anno fa ha messo in cantiere tredici puntate intitolate «Le Alpi di Messner», usando, e lo si capisce dal titolo, il fascino riconosciuto delle Alpi e la notorietà di Reinhold Messner.

La cosa sorprendente è la bellezza delle immagini: picchi, guglie, speroni rocce, prati, neve, cieli, ottenuti con soli tre mesi di riprese l'estate scorsa. Il merito dell'alta qualità visiva di questa serie è di Carlo Alberto Pinelli, famoso documentarista italiano nonché accademico del Club Alpino che, per una volta, ha unito nel suo lavoro lo specifico professionale e la passione privata. A portare avanti il progetto è stato invece Nino Criscenti, dirigente di Raitre, che ha fatto sua l'iniziativa di Pinelli per Publitalia. Anche il costo dell'operazione appare singolarmente contenuto. I documentari, si è sempre detto, sono molto cari e anche questo la tv italiana non li ha mai prodotti; in questo caso, invece, i 35 minuti di riprese filmate altrettante e senza effettacci, in parte o solo in Italia, costano alla Rai appena 430 milioni. Una cifra che dovrebbe ridursi ancora grazie alle vendite a tv estere della Serie e alla commercializzazione della serie in cassetta.

La prima puntata è dedicata alle Odle. La montagna a cui Messner è più affezionato

Scandita in tredici puntate, salvo delle quali già pronte e andranno in onda in seconda serata a partire dal 17 luglio sulla prima rete e sei sono da girare quest'estate per esser trasmesse l'anno prossimo, il programma è organizzato per aggregazioni tematiche. La prima puntata, dedicata alle Odle, i monti dove Messner bambino ha cominciato la sua carriera di scalatore, è intitolata «L'invenzione della montagna» perché spiega come da lungo impervia e disagevole per l'uomo, nell'Ottocento la montagna abbia cominciato anche ad assumere una connotazione culturale diversa che lentamente l'ha poi portata a diventare quello che è oggi. Ma le notazioni paesaggistiche e storiche si mischiano continuamente a critiche ambientaliste sullo sfruttamento intensivo del turismo di massa e sull'edificazione scriteriata di residence ed alberghi in quota. Più semplice la 2ª parte del programma: seduti in una sala di Castel Freiberg, Messner converserà con Enrico Chiodi sui vari temi che interessano o coinvolgono gli appassionati di montagna. [st. ro.]

Keglevich si beve fredda. Anzi, glaciale.

TIVU' E TIVU'

Aiuto, arriva la temibile estate Va in onda, come sempre, la noia

Chi pensava, forse sperava, ormai satollo, di potersi scrollare di dosso Pippo Baudo con l'arrivo dell'estate, naturalmente sbagliava. Finiti i programmi veri e propri, da «Numero uno» a «Pavoni e pupare» a «Luna park», il Nostro comincia quella serie di serate estive che ugualmente lo caratterizza. Chi meglio di lui intrattiene il gentile pubblico tra un balletto e una canzonetta, parlando, se serve, anche altre lingue, com'è accaduto giovedì da Montecarlo, e assicurando comunque alla sua Rai un congruo numero di telespettatori? (quasi cinque milioni). Lui si mette lo smoking, si mette un abito scuro e comincia, lui e instancabile. Le serate si svolgono, nella bella stagione, soprattutto in ameni luoghi di villeggiatura, o comunque in importanti località turistiche, meglio se con un passato storico significativo, Mete Illustri di Illustri Visitatori. In verità si tratta di gigantesche occasioni promozionali, per la località turistica stessa, o per qualche azienda, che verosimilmente tira fuori i denari necessari a far arrivare gli ospiti. Affinché rendano, almeno loro. La manifestazione sopportabile. I confini della noia sono oltrepassati, ma il pubblico televisivo non guarda più in faccia nlente e nessuno, nemmeno la noia.

L'altra sera Raiuno ci portava a Montecarlo, dove con «Stella tra le stelle» si celebravano i cent'anni della Mercedes. Una che partiva dalla Belle Epoque, dalla cruna del signor Benz, per arrivare ai giorni nostri, dove per combinazione si presentava l'ultimo modello di automobile. non parlar degli ospiti: molti ballerini, soprattutto (Montecarlo, tradizione non acquisi e poi il Comico (Enrico Montesano), i Contanti (Gianni Morandi, Celine Dion), la Diva (Sofia Loren), che per l'occasione si anche esibita nel canto di «Tu che m'ò 'mparat'a ffa». Televisione accesa, effetto radio. Canale si concludeva vittoria Iva Zanicchi «Viva Napoli», quell'altra carrellata di canzoni napoletane presentata dalla magica coppia Mike Bongiorno-Mara Venier. Per il resto, su tutte le reti, film, il roccioso reportage Napoli «Sotto il vulcano» e, su Telemontecarlo una «Scuola di cantautori», ancora canzoni. Presentavano Clarissa Burt e Giobbe Covatta, hanno svolto il loro compito per tre appuntamenti consecutivi.

Da un po' la minaccia era in atto, adesso la minaccia è diventata una realtà, anche cronologica: è arrivata l'estate. Ebbene sì. Chi anche non si fosse accorto che il calendario ha superato il 21 giugno, giorno di solstizio, potrebbe avere dubbi accendendo la televisione. è una serata come quella di giovedì è per l'appunto tipica, fatta e canzonette da tutte le parti. Quella di Telemontecarlo erano un poco più originali, interpreti un po' scontati (i Pitura Freska, a esempio), e divertenti, e bravi. Chi ricorda i Baraonna, che furono eliminati l'altr'anno a Sanremo subito subito? Anche loro, come i Neri per Caso, di Napoli, ma basta ascoltarli per copire la differenza. Naturalmente è è proporzionale al merito.

Alessandro Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Davide e Golia all'italiana

«Un milione di fa», in ricorrerà su alle 20,30, segnò l'esordio di Raquel Welch cavernicola

DAVID E GOLIA
1959, alle 20,30 su Rete 4, dur. 113'

In «Ed Wood», il recente film di Tim Burton applaudito al Festival di Cannes, c'è una scena molto bella: Johnny Depp, giovane regista pieno di sogni irrealizzati, incontra il grande Orson Welles: costui gli racconta con amarezza quanti compromessi, quante delusioni, quante rinunce si debbano accettare per inseguire quella magnifica illusione che è il cinema. Ne sapeva qualcosa, Welles, costretto ad accettare ruoli immondi come attore pur di realizzare i suoi visionari progetti. Ecco un tipico esempio: in «David e Golia» Welles interpreta - per urgenza di denaro, sicuramente - il re Saul (doppiato in italiano da Gino Cervi) e fa male al cuore vederlo coinvolto in un «kolossal martri» senza sugo, sprecando tempo prezioso che avrebbe potuto destinare a un altro «Citizen Kane», a un secondo «Orgoglio degli Ambersons». La regia viene attribuita a Richard Pottier, il quale ogni probabilità si limitò a una supervisione, lasciando il lavoro duro al nostro Ferdinando Baldi. Gli altri protagonisti Massimo Serato, Eleonora Rossi Drago e il forzuto Ivo Payer.

UN MILIONE DI ANNI FA
1968, 20,30 su Raitre, dur. 100'

Dal polpettone biblico a quello preistorico. Ma «Un milione di anni fa» resta un trash-cult per la prorompente immagine - che turbò una generazione d'adolescenti - di una Raquel Welch che esordiva sullo schermo cinematografico in ridotto e per l'epoca audacissimo bikini cavernicolo. La storia è inesistente: due giovani d'opposta tribù s'amano e affrontano insieme mille pericoli. Compresi gli improbabili modellini dei dinosauri, davvero preistorici rispetto agli effetti speciali di «Jurassic Park»

LA SPOSA PERFETTA
1991, alle 20,30 su Raidue, dur. 94'

Protagonista è una bella ragazza dall'aria dolcissima: in realtà, è un'assassina che, a scopo di tardivi rimpianti, preferisce far fuori tutti gli uomini che aspirano a sposarla. La sorella dell'ultimo fidanzato scopre il segreto e la denuncia alla polizia. Regia di Terence O'Hara, con Sammy Davis, Kelly Preston, Linden Ashby

QUEL FENOMENO DI MIO FIGLIO
1951, alle 20,35 su Tmc, dur. 98'

Un ex campione di baseball vorrebbe che suo figlio diventasse un grande sportivo Il ragazzo è miope, imbranato, malaticcio. Una riuscita commedia della classicissima coppia comico Dean Martin-Jerry Lewis. La regia è di Hal Walker.

[illegible]
1991, alle 23,30 su Canale 5, dur. 98'

Siamo agli inizi secolo: una giovane donna affetta da mutismo è ricoverata in clinica. Un medico seguace della recentissima teorie di Freud tenterà di guarirla. Il regista Carlo Lizzani dirige Giuliana De Sio, Julian Sands e Milena Vukotic.

ANTENNE

[illegible]
Puntate conclusive per *Non dimenticate lo spazzolino da denti* (Canale 5 alle 20,40), *Amici* (Canale 5 alle 13,40) e *I Cervelloni*. Il filosofo della scienza e biologo della conoscenza Massimo Piattelli Palmarini, a colloquio Alberto Sinigaglia, alle 15,45 su Radio in *Addio al Novecento*.

[illegible]
Wanna Marchi è stata denunciata all'autorità antitrust dall'Associazione «Telefono Antiplagio» per via dei programmi in onda alle 8 del mattino su Retemia. La Marchi con un mago Do Nascimento consiglia numeri da giocare al lotto, spedisce amuleti con cui si risolvono i problemi della persona» e annuncia che ogni telefonata costa 42 lire (al secondo).

[illegible]
Mino Damato è stato sollevato dall'incarico di conduttore *Film Bossier*, ciclo programmato per quest'estate. Brando Giordani, direttore di Raiuno, ha fatto sapere che non si può ricorrere ad esterni data la delicata situazione aziendale. A presentare il ciclo è stato incaricato Gianni Manzolini.

FIORELLO

La campagna anti-Aids di quest'estate coinvolgerà 224 località balneari, 850 discoteche e acquaparchi, ecatera. Fra i testimonial: Fiorello e Signori.

[illegible]
La figlia di Enrico Bonaccorti si chiama Verdiana e vuole fare la giornali

[illegible]
Raul Bova sta imparando dal padre a fare la pesatrice napoletana.

[illegible]

Secondo «Settimano Vips scheda fisica di Carmen Lasorella è la seguente: espressione salutanisi ascelle in ripopolamento, pancetta in estinzione, costume prove tecniche di colore, sbadiglia fuori programma.

[illegible]
Secondo il professor Ronald Grossarth-Maticek i conduttori di telegiornali, anche gli anchor-men, hanno serie probabilità di ammalarsi di cancro a causa dell'ambiente altamente inquinante in cui lavorano. I presentatori sarebbero immersi - a suo dire - in un denso campo elettromagnetico, particolarmente nocivo perché sottoposto alle luci violente dei riflettori e alle sostanze tossiche che, in condizioni di surriscaldamento, si possono liberare materiali anti-incendio contenuti nelle telecamere. Queste condizioni natura fisica si combinerebbero in modo infausto lo stress psicologico, necessità del conduttore di restare impassibile anche quando annuncia catastrofi orrende accatera. Grossarth-Maticek avrebbe tratto conclusioni da un'indagine durata parecchi anni e condotta su un campione di 44 individui. L'elenco dei conduttori tv tedeschi di tumore è in effetti impressionante, anche se forse il campione è piccolo e ci vorrebbe una comparazione con i morti di in genere nella popolazione tedesca.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Fiorello, Lasorella

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO / POMERIGGIO
Telegiornale: 12,30 (53906); 13,30 (74001); 18 (96086), 20 (415); 23,05 (7974845); 0,05 (259351)
7 — **La banda dello Zecchino bato e...**, varietà (8572545)
9 — **L'** , varietà (8595)
9,30 **Papà Castoro**, cartoni (1182)
10 — **Concerto Banda della di Finanza**, dal Teatro dell'Opera di Roma (3738057)
10,55 **Canal Grande** (7240078)
11,25 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela. *Il coyote*, di David Attenborough (5284705)
11,50 **Maratona d'estate**, musicale di Vittoria Ottolenghi. Nuova Guida «Sport (5585809)
12,35 **Check** (1913231)
13,25 **Numeri del Lotto** (8758279)
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...** (7474415)
14 — **- Vivere il** , attualità (9540540)
15,15 **Sette giorni al Parlamento**, attualità (5452231)
15,45 **Disney club** (3715589)
15,50 **Darkwing Duck** (5479099)
16,20 **Classic Cartoon** (5411067)
16,50 **Aladdin**, cartoni (5434908)

SERA
17,20 **Classic Cartoon** (5120076)
Estrazioni del Lotto (5571811)
18,15 **Tocco & rlocco**, di Giancarlo Governi (8367095)
19,35 **giorno: Il Vangelo della domenica**, con don Bruno Maggioni (124416)
20,00 **Tg1 - Sport** (71584)
20,40 **I Cervelloni**, varietà con Paolo Bonolis, Wendy Windham, regia Giancarlo Nicotra (8581453)
23,10 **Speciale Tg1**, attualità 450)
0,25 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa** (4758651)
0,35 Sabato club **Atlantide**, film fantastico di Swaim (Italia, '92) (8663565)
2,25 **Ma la notte... Se tu non m'ami**, prosa di Piccoro, con Ardido Tieri, regia di Guglielmo Morandi (7299632)
3,15 **minuti con Gianni Stuparich**, documenti (9818651)
3,25 (5592767)
3,55 **Documenti** (7239212)
4,10 **Doc music club** (8735187)
4,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (5330699)
6 — **Euronews**, attualità (43404534)

RAIDUE

Telegiornale: 9 (72615); 10 (96589); 11,30 (8641231); 13 (27347); 19,45 (507950); 23,30 (12095)
Nel regno della natura, documenti (1960)
7 — **La clinica della Foresta Nera**, telefilm (5851490)
7,45 **Bellezze e**, film commedia di Romolo Girolami (Italia, '61), con Mario Carotenuto (8358142)
8,05 **Spazio libero**, attualità (3826714)
9,25 **Tgr in Europa** (21502231)
Giorni d'Europa, attualità (7247689)
Le di Re Salomone, film avventura di Compton Bennett, Andrew (Usa, '50), con Deborah Kerr (5364537)
12,15 **Sereno variabile**, attualità. *Le vacanze degli italiani* (4522250)
13,45 **Dalle parole ai fatti** (94111158)
13,48 **Cocoorta per amico**
14,35 **Flamingo Kid** (85521)
16,25 **Estrazioni del Lotto** (57705)
16,30 **La mia pistola per Billy**, film di Ted Kolcheff (Usa, '73), con Gregory Peck (9554494)

18,10 **Speciale «In viaggio con Sereno variabile»**, attualità 5766)
Il morso del serpente (4800521)
20,15 **Tg 2 Lo sport** (5731060)
20,25 **Vesuviani** (456616)
20,45 **La spesa perfetta**
22,20 **Invito al Festival**, attualità. Oltre le quinte del Festival di Sanremo '**95**. Premiatso, di A. Skrjabin, Mercurio (83149)
I piccoli terra (3684540)
0,15 **Carolgrande Raichevedrai**
0,45 **Ginnastica ritmica. Coppa Europa**. Finale (8749651)
1,15 **Football americano. Super bowl** Da Rimini (2610916)
1,35 **Tira e segna** (1937458)
1,40 (9610075)
2 — **Séparé**, varietà. L'indimenticabile Claudio è il protagonista della puntata di stasera (8516903)
2,30 **Diplomi universitari a distanza**, documenti (3411574)

RAITRE

Telegiornale: 12 (13932); 14 (6680637); 19 (327); 19,30 (40158); 22,30 (84266); 0,30 (5531212)
6,30 **Edicola**, attualità (4856162)
6,45 **Schegge**, documenti (6645183)
7 — **Cento anni d'amore**, film commedia di Lionello De Felice (Italia, '54), con Aldo Fabrizi, Maurice Chevalier (3714927)
Cecil, attualità (3677250)
8,15 **r - Italia Agricoltura** (9204255)
10,25 **Basket. Campionato peo** (20802453)
12,15 **Pummarò**, film drammatico di Michele Placido (Italia '90), con Thywill A. K. Amanya, Pamela (3773560)
14,50 **Atletica leggera. Coppa Europa** (28801618)
17,50 **Ciclismo. Giro d'Italia dilettanti**. 11ª tappa. Cembra-Bassano

18,15 **Rally. Campionato italiano** (5852360)
18,55 **Pallanuoto. Campionato italiano**. Play off (2985366)
19,30 **Blobcartoon**, cartoni (5310873)
20,00 **Un milione d'anni** film avventura con Raquel Welch, John Richardson, Percy Herbert (428618)
22,05 **Schegge** (962540)
22,35 **ostaggio a Beirut**, film drammatico di Roger Young (Usa, '92) Mario Thomas, David Dahse (548892)
1 — **Fuori orario - Cose mai viste** presenta: «Anthony Mann in noir» con i film. **Morirai a mezzanotte - T-men contro i fuorilegge - Schiavo della furia - fine della signora** seguono **La sanguinaria** di J. Lewis, e **Detour** di E. Ulmer (85537187)

CANALE 5

Tg5: 13 (73231); 17,58 (40578338); 20 (20180); 23 0,30 (4063618)
5 — **Tg5 - Prima pagina** (7945637)
5 — **A tutto volume**, attualità condotto da Daria Bignardi con la partecipazione di David Riondino (4328)
Nonsolamoda, attualità (4695548)
10 — **Affare fatto**, rubrica con Giorgio Mastrota (1076)
10,30 **Il commissario Scali**, telefilm (5615521)
11,40 **Forum**, rubrica (1008231)
13,25 **Sguardi quotidiani** (7101434)
13,40 **Amici**, rubrica (2039250)
15,15 **Anteprima**, rubrica (701434)
16 — **L'incantevole Creamy**, cartoni (63415)
16,25 **Intrigo al Grand Hotel**, show (2859073)
16,30 **Milan e la nazionale di pallavolo**, cartoni (4989)
17 — **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni (91076)
17,25 **Produzione Bim Bum Bam** (2790434)

17,55 **Cenon**, cartoni (5705)
18,02 **Il prezzo è giusto!**, quiz con Iva Zanicchi (200034724)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno (6163)
20,25 **Paperissima Sprint** (5369618)
22,40 **dimenticate lo spazzolino da denti**, show con Fiorello, regia di Mario Bianchi (2538906)
23,30 **Cattiva**, film con Erland Josephson, Giuliana De Sio, Milena Vukotic, regia di Carlo Lizzani (64705)
Sguardi quotidiani, attualità (5180941)
1,45 **Paperissima Sprint** (9575800)
2 — **Tg 5 - Edicola** (4873187)
2,30 **Le frontiere dello spirito** (4261100)
3 — **Tg 5 - Edicola** (4282635)
3,30 **L'angelo**, attualità (4285922)
4 — **Tg 5 ia** (4286651)
4,30 **Il tutto volume**, rubrica (2857
Targel, attualità (26125361)

ITALIA 1

Aperta: 12,25 (5307540); 14 (6502), 19,30 (75415)
8,30 **Tutti svegli con Ciao Ciao**, varietà (30779237)
8,20 **Chips**, telefilm. *Nuovi talenti* (5705144)
10,30 **T. J. Hooker**, telefilm. *L'ultima raccia* (3038250)
11,25 **Village**, attualità (4275057)
11,30 **MacGyver**, telefilm. *Ragazzi di strada* (9572187)
12,30 **Fatti a**, attualità (11124)
12,45 **Biliardo sport** (206160)
12,50 **Pollyanna**, cartoni (258755)
13,20 **Ciao Ciao News**, varietà (8353618)
13,30 **Gemelli nel segno del destino**, cartoni (5873)
14,30 **Fanzine**, varietà (79811)
15,30 **No limits**, sport (5837)
16 — **Benny Hill Show**, varietà (30569)
16,15 **professore alle** ri, telefilm (8666573)

17,45 **Primi baci**, telefilm (348981)
18,25 **College**, telefilm (3701892)
18,50 **Studio sport** (5831900)
20 — **Karaoke**, varietà con Fiordaliso, Antonella Elia (98163)
20,40 **Il guerriero americano 3**, film avventura con David Bradley, Marjoe Gardner, Steve (6185540)
22,40 **Ipanot morbosa**, film-tv thriller di Fred Olen Ray (Usa, '92), con Telly Savalas, Suzanne Slater (9737873)
23,40 **Fatti e misfatti**, attualità (8502873)
Italia 1 sport - Studio sport (4832584)
1,35 **Sguardi quotidiani** (9079570)
2 — **La settimana della sfinge**, film commedia di Daniele Luchetti (Italia '90), con Margherita Buy, Paolo Hendel, Silvio Orlando (97467?9)
4 — **Family Express**, film commedia di G. Nicolas Hayek (Svizzera '90), con Peter Fonda, Victoria Vera (8759293)
6 — **La piccola grande Nell**, (telefilm (58056699)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (4318705); 13,30 (35569); 19 (568); 23,30 (88057)
8 — **Tre zipoli e un maggiordomo**, telefilm po' di aiuto a tutte quante volumi (4067)
7,20 **Manuela**, telenovela (34250)
8,15 **Buona giornata**, varietà, con Patrizia Rossetti (3105845)
8,45 **Il disprezzo**, telenovela (2581873)
9,45 **Ribi**, telenovela (8411905)
10,30 **La donna del mistero 2**, telenovela (3540)
11 — **Senza peccato**, telenovela con Luisa Kulok (1569)
11,25 **Senza peccato**, telenovela (4538811)
12,20 **Mai dire sì**, telefilm. Cuori d'acciaio (8220279)
12,55 **giornata... studio**, varietà (9703250)
14,10 **La lupa**, film drammatico di Alberto Lattuada (Italia, '53), con May Britt, Marni (3

17,10 **Perdonami**, attualità, con Davide Mengacci (631540)
18 — **Uccelli di rovo**, telefilm (42231)
18,50 **La donna di Windsor**, film tv commedia con Sally Anne Law, Nicola Formby (7521)
22,30 **David e Golia**, film storico con Orson Welles, Edward Hilton (15386569)
22,35 **e cavallo**, commedia di (Italia, '76) (39270?8)
0,25 **Rassegna stampa** (1176870)
0,40 **L'ora Hitchcock**, telefilm (4018903)
1,40 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm, Lee Majors (7266922)
2,30 **Samurai**, telefilm (5701038)
3,45 **Mannix**, telefilm (9570545)
4,35 **I Jefferson**, telefilm (7101218)
5 — **Tre cuori in affitto** (4534877)
5,20 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
L'ora di Hitchcock, telefilm (24488651)

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 14 (54182); 18,45 (5811800); 20,25 (5537144); 22,30 (9589)
2 — **Euronews** (94144)
3 — **I protti**, documentario (2724)
5,30 **Capitan Zeta**, cartoni (4927)
6 — **Agenzia speciale 86**, telefilm (2328)
6,30 **La valle dei dinosauri**, telefilm (5415)
10 — **Il castello del mistero**, telefilm (5144)
10,30 **Strike - La pesca in tv** (4153)
11 — **Televendita** (58328)
12 — **Tmc Sea** (8906)
12,30 **Tmc Speed** (1811)
13 — **Nhection** (2840)
13,35 **Crono - Tempo di motori** (2927)
14,15 **La bomba di Kansas City**, film (5706958)
15 — **Calcio - Campionato spagnolo** (6579347)
18,15 **Le grandi firme** (91618)
18,30 **Ciclissimo - Il mondo a due ruote**, sport (3331)
20 — **Speciale vela** (11231)
20,35 **Quel fenomeno di mio figlio**, film (685368)
23 — **Atletica leggera - Coppa Europa** (79106)
1 — **Emergenza**, film (3146534)

TELE + 1

16,40 **Dragon - di Bruce Lee** (9228695)
18,45 **Dracula di Bram Stoker** (4525231)
21 — **Last Action Hero - L'ultimo grande eroe** (2514827)
Bot Lavazza (23532231)

TELE + 3

7 — **Giorni perduti**, film
— **Mitv** (65993095)
in casa (7927841
15)

TELE + 2

10 — **Motonautica**
Motori (952291)
11 — **Motomondiale** (125190
57)
14,30 **Rugby** (491095)
15 — **Rugby** (513415)
17 — (3727057)
18,45 **Telesport** (400566)
19 — **Memories - Biliardo - Vela** (563811)
Rugby (837065)
22,30 **Motomondiale** (154424
34)
1 — **Pugilato** (18116854)

VIDEOMUSIC

15 — **Zona - monografia** (458415)
16 — **The mix** (91761231)
18,30 **Vm-giornale** (17561724)
24 — **Cose dance** (75770729)

RETE A

Tg: 18,30; 21,30
20 — **Shopping club** (5076)
20,30 **Speciale TgA** (4347)
21 — **Shopping club** (917705
40)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro televisore Il programma automaticamente registrato all'ora . Per ulteriori informazioni chiamate il nostro assistenza (02) 210.730,70
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Retu4 4; Canale5 5; Italia1 6, Montecarlo 7, Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16,30; 18; 18,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30
Radiouno musica; 8,25 Ieri al Parlamento; 7,20 Gr Regione; 7,45 L'oroscopo; 9,30 Speciale agricoltura; 10,30 Sarti la montagna; 11,10 Argo; 13,26 Estrazioni del Lotto; 16,30 L'Italia in diretta; 17,15 Galassia Gutenberg Scuola; 18 Radiohelp! Domande sulla solidarietà; 18,30 Pallavolo - Campionato italiano; 19,25 Ascolta, si fa sera; 21 Digital beat; 23 Ultimo minuto
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
Il buongiorno; 7,28 Momenti di jazz; Il Sereno è...; 9,35 Fax coniglio; 10 Black-out; 11 L'angelo custode; 11,35 La stanza delle meraviglie; 12,10 Gr Regione; 12,40 Corso Italia, 14 Di che musica sei; 14,30 I luoghi della storia; Radiomania, 15,35 Il Paese del sorriso; 16 Bivido -L'indizio invisibile»; 16,35 Tra le quinte; 17,25 Estrazioni del Lotto; 17,40 «Parla e l'uomo...»; 20 La cassetta verde; 21 Il gioco della radio; 22,40 Gogliarmo '95
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo, 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Appunti di volo; 10,30 Segue dalla prima; 12 Uomini e profeti, 12,45 Segue dalla prima; 13,15 Sabato musica; 13,45 La parola e le maschere; 15,45 Duemila; 16,45 Buongiorno Varlez; 17,45 Vedi alla voce; 18,25 Sabato musica; 19,15 Radiotrestudio; 20,30 «Orfeo ed Euridice», opera in 4 atti di H. Berlioz; 23 Audiobox.

SPAZIO AFFARI

Da avvisi ai ordinativi pubblici **TORINO**, via Roma 80 - via Mazzini 18, t. 5521 t; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442561-442644; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/b, t. 5403511; **BIELLA**, viale Roma 3, t. 0481310; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA**, via Vochi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Rovereto 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35 t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 774090-752124; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 73527; **CUNEO**, via Cremona 11, t. 836832-609839; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 504102-670066; **GENOVA**, via C.R. Cattaneo 114, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cavour 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, p.zzetta Della Monaca 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 19/c, t. 2930950; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 656142-667567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 198, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 38, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Manetta 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825347-4825904-4871487; **SANREMO**, via Giovanni 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Mameli 3-5 int. 1, 811162; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 51754-62192; ordini e preventivi presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**, il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta speciale pari al 19% globale.

PREZZO A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 2.700
	- vetrinisti	L. 13.800
	- aziende comunitarie	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisti**	L. 24.000
7	**Affitti Offerti**	L. 22.000
8	**Affitti Domanda**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, di rettifica: il doppio. Avvisi urgenti, data fissa e angolazione: il triplo.

In base al diritto di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI CAPITALI

CERCASI [redacted] azienda per aprire agenzia con deposito in locale di mq 250 sito in Rivoli. Tel. 011 909 1493.

FAST FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1954. Competenza, rapidità, riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino - via Avogadro 18. Tel. 011 562.0070 - 562.0135. Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 10614.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

AZIENDE VENDESI

COMUNE di Cervia (ne Marittima) 80 metri dal mare, vendiamo albergo *** mura alto con 48 camere, piscina, giardino, parcheggio. Scrivere Casella Postale 68 - 48015 Cervia.

COURMAYEUR (zona ancora inedita) splendida bar ristorante vero affare. Telefonare ore ufficio 0165 041 680 Credieuro Finanziaria.

ATTIVITÀ ARTIGIANALI

IMPRESA edile 40 anni esperienza valida per costituzione rapporto anche grossa. Si accettano eventuali permute. Tel ore ufficio 0121 316 842 - 514 230.

LAVORO OFFERTO

OPERAI AUTISTI [redacted]

AZIENDA leader nella distribuzione di stampa per l'Italia ricerca per Aosta qualificato addetto con esperienza decennale. Tel 1103 339 ore ufficio.

AZIENDA metalmeccanica operante nel settore della lamiera cerca addetti per lavorazioni meccaniche, tubali idraulici, montaggi elettrici e tubazioni PLC esperti. Tel 011 309 7450.

PERSIDO fonderia di ghisa malleabile cerca personale per rimanovalanga meccanica di distorta. Presentarsi in fonderia Tel 011 309 7407.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

A.A.A. CERCASI personale volonteroso ed in grado svolgere lavoro serio per [redacted] per servizio vendita a banco. Presso multinazionale zona Lanzo. Età min. diciottenne, preferibile automunito. Telefonare dalle 740 9/6-7/7 1727 748 616 per colloquio solo se già esperti.

CERCASI esperto forno [redacted] negozio Tel 011 947 0603.

IMPIEGATI

ANILE società a livello nazionale cerca manutentore addetto ascensori zona Torino Settimo Pinerolo. **AZIENDA** leader nella produzione di materiale per antiparassitario cerca agenti e rappresentanti provetti volonterosi e ambiziosi per nuova zona. Tel 30 3341 634.

TECNICI

ELETTRONICO con esperienza in computer di 4 anni per azienda cuneese produttrice di microcalcolatori cerca. Tel 897.7544.

INGEGNERE esperto progettazione macchine utensili con specifica conoscenza e organizzazione lavoro laureato età massimo 35 anni. Scrivere Publikompass 2430 - 10100 Torino.

UFFICI tecnici meccanici privati Autocad 12 e integrazioni cercasi. Data con vari lavori attuali per ditte importanti specializzate in automazioni. Zona Druento (To). Rispondere via Fax allo 011 906 5791.

LAVORO [redacted] E PART TIME

PENSIONATO giovane capace lavori generici giardinaggio manutenzione alle ai Torino cerchi stabilmente collaborazione. Rispondere Publikompass 2410 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA con quarantennale esperienza cerca agente rilevante e con speciale attitudine ad operare nel settore produttivo e utilizzatore. Telefonare allo 011 952 3495 - 952 5481 ore ufficio.

AZIENDA leader cerca collaboratori cerca agenti indipendenti per Piemonte Liguria Alti coefficienti vendita. Offresi: ottimo solido portafoglio clienti, alte provvigioni, premi mensili da L. 1 a L. 3 milioni. Inviare curriculum. Rica via Manzoni 58 - 21020 Taino (Va). Telefonare allo 0331 956 605 - fax 0331 957 500.

AZIENDA produttrice di accessori, borse in carta e plastica per negozi e boutique garantisce trattamento provvigionale di L. 50 mila netti a rappresentanti automuniti per settore. Inviare curriculum vitae dettagliando le zone di lavoro e l'ordine di grandezza di lavoro svolto. Verranno prese in considerazione solo le richieste di rappresentanti già viaggiatori nel settore. Scrivere a: Universal's snc via Pellegrino 3 - 24065 Lallio Bg.

IMPORTANTE produttore articoli accessori moda merchandising musicale ricerca agenti per rimborsabile ed attivi brillante, gentiluomo, negozi dischi ed abbigliamento. Inviare curriculum: Selection piazza Duomo 17 - 20121 Milano. Per informazioni fax 0184 356 251 - tel. 0184 731 642.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

TERMOIDRAULICO esperienza decennale offresi presso ditta privata per lavoro serio. Telefonare 011 249 2939.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO 43enne qualificato e professionalmente preparato offresi presso ristorante. Tel 011 603 8765.

QUADRO A. 35enne, esperto ristorazione collettiva, valuta proposte di bona stato anche offerte di gestione. Telefonare ore ufficio 011 220 0018.

IMPIEGATI

SIGNORA pensionata [redacted] lavoro autonomo trentennale esperienza istituzione COGE IVA cinquantenni cerca fornitori zona corrispondenza tutti lavori ufficio [redacted] responsabilità anche [redacted] referenziata max serietà. Scrivere C.P. 38340036 Nuovo Porto Civ.

[redacted] MINE

SIGNORA referenziata cerca collaborare attività ufficio anche [redacted] Massima serietà. Telefonare al 077 021.

IMMOBILIARE VENDITA

[redacted]

LIBERO Tesserino punto fatturato cercasi cedere Cuneo ca rimborsare L. 65 mi lioni Tel 384 481 - 0330 385 333.

DE GA **NEL** Centro Storico di Torino l'emporio di calzature De Gasperi apre ai piedi la strada tra alle opportunità per acquisire la «pelle» abbigliare l'ufficio un negozio e realizzare un ottimo investimento. Telefonare dalle ore 9 alle 17 allo 011 817 8174.

SANTA RITA
via Saluzzo signorili luminosi appartamenti ultimi box cantine estate '95: soggiorno 1/2/3 camere cucine giardino condominiale. Ufficio vendite via Tripoli 87 ore 12/15, il sabato ore 9/12. Cabatti numero verde 1678 42.103.

G. RITA stabile ristrutturato piano rialzato proprietario vende alloggio occasione. Tel 384 491 - 0330 385 333.

G. RITA via Rovereto attico 65 mq più 35 mq di terrazzo 8° piano ultimo piano L. 170 milioni. Tel 354 329.

VIA Cigna alloggio in stabile stato 4 camere soleggiate cucina abitabile doppi servizi ripostiglio cantina. Tel 354 329.

VIA S. Maria Mazzarello alloggio in stabile discreto 4 camere tinello angolo cottura ingressi 140 milioni. Tel 354 329.

TORINO PROVINCIA

A Casalborgone in palazzina quadrifamiliari vendesi 2 appartamenti con giardino in costruzione. Tel 0123 48 827.

A 30 minuti da Torino a 800m vendo villetta in pietra con giardino e orto completamente da ristrutturare, mq 180 circa, più cantina, L. 45 milioni trattabile anche con rate mensili e minimo anticipo. Per informazioni Ilda Mussino 0122 999 847 oppure 99 715.

BRUINO vile unifamiliari di libertà mobiliare inizio costruzione vendesi direttamente dal costruttore. Tel 905 7074.

CHIVASSO Casabianca vendesi vecchia casa ristrutturata 250 mq su 2 piani 30 milioni mq di giardino libero occasione. Telefonare numero verde 167 865 165 ore ufficio.

COLLEGNO fantastica splendida alloggio 140 mq. alpine 3 camere cucina doppi servizi 2 auto box triplo Tel 354 329.

IMPRESA edile direttamente vende villa in costruzione in Lanzo. Prezzo interessante Tel 0123 546 633 ore ufficio.

FINALE LIGURE nuova vendo a schiera di 126 mq 2 bagni 30 mq terrazzo 500 mq giardino vista panoramica 3 km dal mare L. 480 milioni. Tel 019 603 004.

FINALE LIGURE 5 minuti mare splendida vendo direttamente proprietario ed costruzione con vista mare giardino agrumi e acqua, ampi terrazzi e garage. Mutuo, pagamenti dilazionati [redacted] interessi. Tel 010 880 735.

IMPERIA villetta indipendente vista [redacted] mq 35 giardino abitabile subito L. 140 milioni. Tel 0337 242 859.

LOANO nuova nuovo alloggio a cinque balcone sul mare possibile mutuo. Tel 0368 017 202 - 0141 831 813.

[redacted] proprietà direttamente ad parcheggio con giardino e terrazzo piccolo condominio 800 m. mare possibilità box. Tel 019 671 004 - 0336 443 168.

Loano Pietra Ligure Ceriale Toirano

diverse tipologie di appartamenti pronti dal mono ai quattro locali, in taluni fabbricati, villette anche ville monofamiliari/similari

Impresa Cosso 019 625.601

PIETRA LIGURE centralissimo finalmente ristrutturato su 2 piani mq 90 balconata. Tel. 019 620 610 - 610.397 park.

SANREMO a 100 m. mare 2 camere [redacted] ne tenuto cantina garage giardino L. 320 milioni. Gambolo. 0184 531 537.

ITALIA

[redacted] (Re)
in tua villa al mare da L. 85 milioni in 2 anni. No interessi. Consegna '95. Richiedete prospetto. Agenzia Rimo. Tel. 0549 446.177 - 448.189.

COSTA AZZURRA

MENTONE (Riviera Italia) vicino al mare splendida mono-bifamiliare vista mare 4 piani da L. 120 milioni ampi terrazzi, soleggiati, giardini finiture pregiate mutuo. Tel 0182 555 874 - 0023 93 353 515.

LOCALI UFFICI [redacted]

TORINO NORD bonifica immobiliare locazione in complesso direzionale ufficio vetrine mobiliate ed attrezzate numero verde 167 862 105 (ore ufficio).

VENDESI complesso industriale 100 mq avviato settore edile Torino, pelazzina uffici in via prestigio da mq 2.000 capannoni vari mq 4.300 su terreno edificabile di 12.000 mq. Scrivere Publikompass P321 - 10100 Torino.

[redacted]

BOX mq 2 e 3 vetture abitabili, murato, no rialzo, corso Peschiera 140/12. Tel 331.756 Campello.

AFFITTI OFFERTI

TORINO PROVINCIA

ALLOGGIO parco terre palazzina sec. signori, arredato, vista Torino. Fanelli Mobilificio Tel 012 43 771 - 381 700.

PIEMONTE

AFFITTASI Monviso ai Laghi casa indipendente con alto tetto giardino magazzino alloggio sopra due locali/cantina L. 1.000.000 mensili trattabili. Tel ore ufficio 011 489 181.

BORDIGHERA offresi bilocale arredato mq 40 letto 2 posti 3 terrazzo vicino a mare. Tel 0330 928 551 sera.

BORGHETTO attico alloggi arredati 3/5 posti letto giugno luglio agosto e settembre. Agenzia Mesmo 0182 0761 095.

S. LORENZO (im) vicino mare da 4-6 lug luglio L. 900 mila e L. 1.350.000 anche 15 giorni parking Tel 0183 91 648.

ITALIA

RICCIONE zona Rotonda appartamenti vicino mare arredati condizionati con giardino anche con piscina Tv telefono ascensore parcheggio. Affitti settimanali. Richiedete catalogo Agenzia Italia Tel 0541 644 150 - 647 338.

[redacted]

ANTIBES in villa indipendente con giardino a pochi metri mare settembre o mesi. comfort Tel 0033 93 349 382.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI capannone semidiverso mq 700 e ufficio di 17 vani mq 80 via Torquato Tasso zona Madonna pratomagno (arginale) Tel 333 820 (ore ufficio).

AFFITTASI in Collegno via [redacted] di mq 480 ideale concessionaria con ufficio/esposizione mq 270. Tel. 411 7035.

AFFITTO vicolo mq 80 recentemente adatto ufficio laboratorio seminterrato L. 650.000 mensili Tel 880 129.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA automobile incidentata furgoni camioncini fuori d'uso rottamabili biciclette anche da Torino 27 Giaveno. Tel 937 4281.

ACQUISTA auto-furgoni massimo valutando pagamento contanti via S. Ottavio 37 Torino. Tel 011 817 7247, anche Mow.

ACQUISTA autoveicolo usato modello valutando pagamento contanti corso Monte Grappa 24 a Tel 011 776 1898 Torino.

AUTOMATICA Opel Gt 1.0 a Porto nuovissima tetto elettrico L. 9.950.000. Edoardo Cigliano (Vc) 0161 433 923.

AUTOTORTONA Acquisto veicoli di ogni tipo massima valutazione pagamento. Corso Torino 9 Tel 0131 817 843 - 809.854.

CABRIO 941 Peugeot 37 argenti nuovi 98 pelle vendo permuta rateizzo Edoardo Cigliano (Vc) 0161 433 923.

ESPACE turbo [redacted] Luxe [redacted] perfetta L. 18.750 [redacted] Edoardo Cigliano (Vc) 0161 433 923 - 0337 300 718.

MERCEDES [redacted] vero affare [redacted] 4 tot ottimo L. 21 [redacted] Edoardo Cigliano (Vc) 0161 433 923.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ABRUZZO offre per vacanze a settembre appartamenti arredati, al complesso nuovo Silvi Marina Costa Dorata 0564 845 060.

ABRUZZO Grand Hotel Europa *** Telefonare ad 085 800 3600, direttamente mare spiaggia privata, balconi, bagni, televisione, climatizzazione, ampia scelta pasto giornaliero, trattamento.

ABRUZZO Mare Club Grand Hotel Beri ***** (a 650 Km da Torino) area condizionata attrezzata spiaggia privata sauna Wadi attrezzatissimo per hotel e mare parcheggio mq 10000 mq. giochi bimbi, palestra, tennis, sports, animazione mini club, spettacoli serali, scelta menu specialità Abruzzesi informazioni tel./fax 085 935 024?

A Gabicce Mare Hotel [redacted] *** tel 0541 950 041. Moderno vicinissimo mare, camere telefono, televisori, parcheggio, cortile chiuso bagni, balconi, ascensore, menu a scelta. Giugno L. 58 mila, luglio L. 64/70 mila.

A Cesenatico Hotel Miami *** settimana pensione, soggiorni di stacco con pensione, trattamento L. 60/68 mila, speciale famiglie. Tel 0547 85 388 - fax 85 456.

A Gatteo a mare appartamenti arredati con lavatrice, lavastoviglie, posti auto, piscine, parco giochi bimbi, tennis, animazione, noleggio biciclette. Tel 0547 87 628 - 85 008.

ALASSIO Albergo Chalet Gran cerca in grande parco 27 chiusa con piscina e spiaggia parcheggio possibile completa giugno L. 60 mila agosto L. 75 mila fuori 50%, settembre mila L. 38 mila.

ALASSIO Albergo *** completamente nuovo e moderno, giardino Super centrale fino al 15 luglio Tel 0182 642 705.

ALBERGO Club Continental riconosciuto **** famiglia consigliatissimo ingrato intorno Camere climatizzate, Tv, bagni, piscina, spiaggia privata completa accettazione, ristorante, fitness, menu alla carta, buffet principali, pasticceria, giugno Tutto compreso 50 mila 50 mila agosto L. 60 mila 70 mila Tel 0541 391 300.

ALDION (Rimini) *** Riccione Tel 0541 381.555, direttamente sul mare nel verde pineta, climatizzazione, solo camere nuovo, ristorante personale, ogni comfort famiglie piscina sauna, pista aria, spiaggia privata, camere tv color, hall-bar, ascensore, ampi parcheggio recintato. Richiedeteci listino prezzi. Telefono 0541 980 304.

A Rimini Miramare Hotel Torrenoi *** tel 0541 373 251 sul mare, piscina, acqua scivolo, 4 scelte menu, buffets, piazza prefabbricato, pasti famiglie.

A Viserba Rimini Hotel Gennaio Telefono allo 0541 733 300, sul mare, famiglie Bassa L. 39 mila/56 mila, luglio L. 43 mila, agosto.

CATTOLICA Hotel Carlton *** settembre 0541 954 547 fax 960 437, moderno, al mare, camere idromassaggio, ristorante tipica cucina romagnola, spiaggia privata, menu Offerta vacanza, giugno L. 53.500, luglio L. 63.500.

CATTOLICA Hotel Corallo Telefonare 0541 962 149 vicino mare completo ogni confort climatizzato, Spaziosa luglio L. 49 mila, completo acqua e vino.

CATTOLICA Hotel Cortina tel. 0541 960 105 vicino mare, camere servizi, telefono, ottimo cucina casalinga. Spaziosa luglio L. 49 mila, agosto L. 53 mila. Famiglie sconto 50%.

CATTOLICA Hotel Metropol *** [redacted] 0541 954 207 [redacted] mare, parcheggio, [redacted] menu, buffets, giugno L. 42 mila, luglio L. 45 mila/50 mila. Balconi extra.

DIANO [redacted] Hotel Metropol *** sul mare con servizi e balconi vista mare, giardino giardino piscina parking privato Tel 0183 495 545.

CERVIA Hotel Mare *** settembre piscina, sala convenzione, cucina romagnola specialità gastronomiche, pensione completa L. 55/60 mila apertura annuale. Telefonare 0547 88.353 - fax 0547/650 544.

DIANO MARINA Hotel Riviera *** a 70 mt spiaggia privata piscina camere con tutti comforts, ottima cucina scelta menu Tel 0183 401.014.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi TV ascensore scelta menu buffets giugno L. 58/65 mila, luglio L. 73 mila Tel 019 682.029.

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** [redacted] 681 631 climatizzato piscina cucina parcheggio camere ogni confort Tv telefono balcone Luglio L. 75 mila con 5/8 L. 95 mila spiaggia completa secondo bambini.

GARESSIO mare hotel Regina Tel 0541 954 870 vicino mare, camere servizi, garage, scelta menu, colazione buffet Giugno L. 41 mila, luglio L. 47 mila.

[redacted] mare [redacted] Rimini Tel 0541 958 478 - 982 870 vicino mare panoramico camere balcone vista mare, colazione buffet Giugno L. 45 mila/55 mila, luglio L. 65 mila Agosto interpellateci.

LIDO SAVIO Hotel Beverly *** vicino mare ristorante climatizzato giardino promozione da L. 40 mila sconto bambini e spiaggia Tel [redacted] 113.

LIDO SAVIO (Milano Marittima) Hotel Orient di stupenda di stabile sul mare Camere con bagni, balcone, vista mare, cucina casalinga, scelta carne pesce. Giugno settembre L. 42 mila, luglio L. 50 mila, agosto L. 57/65 mila. Sconto bambini fat. tel. 0544 949 105.

LOANO Albergo Miramare 019 675 891 servizi in costruzione bordo mare scelta menu giugno L. 65 mila, luglio 70 mila.

MILANO MARITTIMA Hotel Costa Verde *** tra mare e pinete, piscina, ampissimo spaziale famiglie, ristorante con cucina L. 68 mila, agosto L. 95 mila. Telefonare 0544 992 398.

MILANO ADRIATICO Hotel Gala **** Tel. 0541 615 109 - fax 674 800. Camere [redacted] vista mare, Tv, frigobar, aria condizionata, parcheggio, ampissimo, menu a scelta specialità pesce, colazione buffet Nuova gestione. Prezzi speciali bambini. Giugno L. 45 mila, 50 mila luglio L. 70 mila, agosto L. 70 mila/90 mila.

MONTEGROTTO TERME vicino Abano vacanze sui in salute Hotel Margherita Tel 049 891.7788 - fax 891.0208, grande parco ristorante. 3 piscine con idromassaggi, nuova grotta sudatoria, terme, palestre, sale cardiovascular. Menu a scelta, cure in hotel, fanghi massaggi, inalazioni aerosol, antistress, scoliosi, massaggi. Convenzionato U.S.L. Pensione completa L. 85 mila, 95 mila.

MONTESILVANO Pescara Hotel City **** tel 085 445 2468 - fax 4491348, spiaggia parcheggio camere telefoni, piscina, [redacted] aria condizionata, telefono, tv, scelta menu, scontistiche.

PEGARO (zona Fiorenzuola) Hotel Fiorenzo **** Tel 0721 21.303 - fax 400 757 vicino mare, cristallizzato sul mare, camere Tv bagni, telefono cassetti vicino idromassaggio, sala ristorante panoramico con specialità ittiche vicino bagni adiacenti, serate danzanti animazione. Pensione completa L. 110 mila 15 mila.

PIETRA LIGURE vicino al Malibran Residence monolocali con piscina, posizione tranquilla. Tel 019 624 575.

PIETRA LIGURE Hotel Cascina *** 019 626 741, le vostre vacanze al mare in giardino sul mare vista, climatizzato ascensore, ingresso, giardino piscina, garage, cucina scelta menu, colazione buffet, parcheggio, pallavolo, ping-pong, calcetto, pallone, pesca, gara di nuoto, scuola vela, buffet principali, pasticceria giugno L. 70 mila/82 mila, luglio L. 90 mila/102 mila, agosto L. 102 mila/122 mila.

RICCIONE albergo Castellaro tel. [redacted] 600 162, famiglia, camere servizi, giardino, giugno luglio settembre L. 45 mila/44 mila, agosto L. 55 mila/46 mila.

RICCIONE Hotel Alluvi *** (adiacente allo 0541 647.024 - fax 640.796, comoda, 30 mt mare, parco ecuestre giardino, solarium, colazione buffet, scelta menu, cocktails, cassetta sicurezza, parcheggio. Pensione completa L. 52 mila/70 mila, ragazzo in pagoda.

RICCIONE Hotel Bardi sul mare Tel 0541 600 668, categoria superiore, vicino tennis, parcheggio, camere Tv, scelta menu, animazione. Bassa L. 50 mila/60 mila Alpina L. 70 mila/90 mila.

RICCIONE Hotel Excelsior sulla spiaggia, centrale, parcheggio privato, colazione buffet, ricchi menu. Giugno L. 47 mila/50 mila, luglio L. 59 mila, agosto L. 80 mila/85 mila. Tel 0541 644.149.

RICCIONE Hotel Floreal Tel 0541 603 159 vicino mare, confortevole, parcheggio, piscina, sauna, camere servizi, cucina casalinga Giugno L. 42 mila/53 mila, luglio L. 56 mila/66 mila.

RICCIONE Hotel Gallamela *** sul lungomare Tel 0541 644.472 climatizzato, camere Tv, giardino, parcheggio, colazione buffet, ricco menu. Giugno L. 50 mila/60 mila, luglio L. 70 mila.

RIMINI Albergo Lawrence Tel 0541 380 837 vicino mare ogni confort tranquillo familiare cucina particolarmente curata dal proprietario parcheggio giugno L. 38 mila, luglio L. 42 mila/48 mila, agosto L. 50 mila/46 mila Bassissimo sconti bambini.

RIMINI Albergo Lorena, tel 0541 381.566, ristrutturato inizio, familiare, camere servizi, ascensore, cucina curata dal proprietario, parcheggio Giugno/settembre L. 38 mila, luglio L. 46 mila.

RIMINI Albergo Teresa, camere servizi, balconi, ottimo, veicolare bulli cucina genuina, giugno/settembre L. 36 mila, luglio L. 45 mila, agosto L. 55 mila/65 mila. Tel 0541 381.109 - 372 208.

RIMINI Bellevue Hotel Simply Tel 0541 370.904, vicinissimo mare, piscina, giardino attrezzato, parcheggio, antica cucina romagnola, scelta menu, colazione buffet Giugno settembre L. 41 mila, luglio L. 49 mila, agosto L. 55 mila/53 mila.

RIMINI Hotel Amalfitano telefono 0541 381.044, sul mare, centralissimo, camere servizi, tv, bar, giardino, parcheggio, ampio menu a scelta, colazione buffet. Giugno L. 42 mila, luglio L. 48 mila, agosto da L. 60 mila a L. 68 mila.

RIMINI Hotel Augusta *** Tel. 0541 381.356, direttamente sul mare, giardino, parcheggio, scelta menu, colazione buffet Giugno L. 44 mila/50 mila, luglio L. 52 mila/58 mila, agosto interpellateci.

RIMINI Hotel Astra *** sul lungomare ad pochi centinaia. parcheggio, colazione buffet ricchi menu Giugno L. 45 mila/50 mila, luglio L. 60 mila, agosto L. 83 mila/85 mila. Tel. 0541 380 044.

RIMINI Hotel Delta a 50 mt mare giardino parcheggio. luglio L. 49 mila, agosto L. 56 mila. Tel. 0541 381 718.

RIMINI Hotel Globus tel tax 0541 371.517 fronte mare, rinnovato, ogni comfort ascensore, cucina, tradizionale buffet, cucina genuina, [redacted] menu. Pensione completa da L. 35 mila a L. 65 mila.

RIMINI Hotel Sabrina viale Pascoli 80. Telefonare allo 0541 381.451. Giardino, parcheggio. Giugno L. 32 mila, luglio L. 37 mila, agosto L. 57 mila/37 mila settembre L. 37 mila.

RIMINI Marebello Hotel Riviera tel 0541 373.312, moderno, 70 mt mare, scelta menu, buffet, parcheggio, pensione completa da L. 40 mila.

RIMINI Marebello Hotel Perugia Telefonare allo 0541 372 713 vicino mare, camere servizi, balcone, rinnovato, cucina casalinga, giardino, parcheggio recintato (1000 mq) riservato per ospiti Giugno settembre L. 40 mila, luglio L. 44 mila/48 mila dal 22 agosto L. 48 mila.

RIMINI Miramare Hotel Diana. Tel 0541 371.412, centrale, familiare, cucina casalinga, garage, ambientato. Offerta/sconto giugno L. 34 mila, luglio L. 40 mila, agosto L. 59/36 mila.

RIMINI Miramare Hotel Hollywood tel. 0541 370 581 - vicino mare ogni confort, scelta menu, specialità marinara, colazione buffet Giugno/settembre L. 42 mila, luglio L. 49 mila, agosto L. 69 mila/57 mila.

RIMINI Residence Adamo appartamenti prestigiosi, posizione esclusiva 100 mt mare, piscina, parcheggio, climatizzazione, tv, telefono, lavanderia. Telefonare 0541 644.154 - 662.330.

RIMINI Riviabella Hotel Eurama, Telefonare allo 0541 51.027 direttamente mare, moderno, parcheggio chiuso, ristorante, cucina Bassa L. 38 mila/60 mila, luglio L. 45 mila/60 mila.

RIMINI Riviazzurra Hotel Augusta tel. 0541 375.580, vicino mare, climatizzato, camere servizi, ascensore, parcheggio, cucina casalinga curata dal proprietario, bassa L. 36 mila/39 mila, luglio L. 44 mila/46 mila, agosto L. 57 mila/60 mila.

RIMINI Riviazzurra Hotel Beaudrodon Tel. 0541 373 315 vicino mare, scelta menu, colazione buffet. Giugno L. 35 mila, luglio L. 42 mila, sconto bambini fino 50%.

RIMINI Riviazzurra Hotel Iraklion tel. 0541 372.353 - 20 mt mare, camere servizi balconi ottimo per le cucina di mamma. Cocktail gratuito, pasto, bibite, lavaggio cappelli, luglio L. 48 mila.

RIMINI Riviazzurra Hotel Mentroni tel. 0541 372.706 ristorante mare camere servizi telefono scelta menu giugno L. 40 mila, luglio L. 45 mila.

RIMINI Riviazzurra Hotel Sempre tel. 0541 371.827 ristorante mare nuova colazione a buffet scelta menu giugno-settembre da L. 44 mila, luglio L. 48 mila/52 mila, bambini gratis.

RIMINI San Giuliano mare Pensione Anastasia. Telefonare allo 0541 27.341, vicinissimo sul mare, camere servizi, giardino, parcheggio Giugno L. 35 mila, luglio L. 40 mila pensione completa.

RIMINI Viserba Alberga Edenia vicinissimo mare, tutte camere bagno, giardino, specialità pesce, buffet vertice, giugno-settembre lunghe bassa L. 42 mila, agosto L. 52 mila/64 mila Tel 0541 734.051.

RIMINI Viserba, Hotel Cesenatico, vicino mare, completamente ristrutturato, ogni confort, camere bagno, telefono, parcheggio, cucina familiare, giugno L. 38 mila, luglio L. 46 mila. Tel 0541 730 300.

S. BARTOLOMEO MARE affitasi appartamenti vacanze. Residence con piscina, tennis, parcheggio Tel 0183 400.208.

TORREPEDRERA Rimini Hotel Jolly, tel 0541 720 333, vicinissimo mare, colazione buffet, bufet verdure, numero L. 36 mila - matrimoniali 63 mila.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE, la cerchia del giusto incontro nell'assoluta serietà. Ampliate numerose Via Giuseppe Garibaldi 3, angolo corso Vittorio Torino Telefonate 8390315 - 053.

IMPRENDITORE 56enne divorziato cerca compagna carina, nubile, intelligente 35/40enne scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8503 - 10100 Torino.

OPPOSERE! signore libero amore gentile compagna max 35/45 anni. Scrivere: Publikompass 8513 - 10100 Torino.

STUPENDA 32enne deposita maggiori accompagnamento indipendente conoscenza 35/45enne simpatica conviverebbe matrimonio. Scrivere Fermo [redacted] Posta OE2380867 1404 Piazza Manderalo.

VARIE

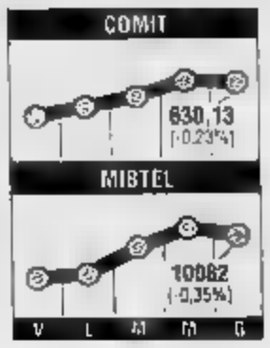
A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argento [redacted] [redacted] preziosi pagamento contanti.

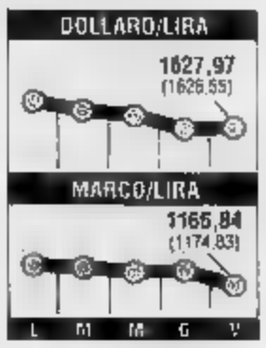
A. OREFICERIA Via Roma acquista oro argento monete preziosi alla valutazione. Via Madama Cristina 42 Tel 650 2212.

[redacted] RITA Corso Francia, [redacted] Imperia. Telefonare 882.088 - 836.725.

Aumentano i tassi dei Bot

Rendimenti netti in lieve aumento all'asta dei ■ offerti dal Tesoro ma «reggee» ancora il muro del 10 per cento netto: i Buoni a tre mesi salgono infatti dal 9,58 per cento al 9,71 per cento, quelli a sei mesi dal 9 51 per cento al 9,63 per cento ed i Bot ad un anno dal 9,54 per cento al 9,67 per cento. A fronte di un'offerta di 38.500 miliardi di lire, le richieste all'asta di ieri hanno superato i 50 352 miliardi. Per quanto riguarda in particolare i Bot trimestrali, le richieste di sottoscrizione sono state pari a 20.351 miliardi contro un'offerta di 15 mila miliardi per i Bot a sei mesi, le richieste hanno superato di oltre 4711 miliardi l'importo offerto (13 mila miliardi). Per quanto riguarda i Buoni annuali offerti dal Tesoro, infine, le richieste sono state pari a 12 580 miliardi contro un'offerta di 10.500. Al 15 giugno scorso i Bot in circolazione erano pari a poco meno di 418 mila miliardi di lire





Lira e borsa reggono all'urto

Seduta di assestamento a Piazza Affari che ha visto ridimensionare sia il livello dei prezzi sia il volume di scambi della vigilia. L'indice telematico è risultato sul ■nale grave ad una corrente di denaro che ha interessato le Credit e pochi altri titoli guida assestandosi a quota 10,082 (-0,35%), mentre il mib 230 ha chiuso a 14.903 (-0,43%). Buono comunque il bilancio settimanale: il mibtel ha guadagnato complessivamente da venerdì scorso il 3,13%. Prosegue anche il buon andamento della lira che ieri si è mantenuta sotto le 1170 lire contro marco assestandosi in chiusura attorno a 1166-67. Giovedì alla rilevazione di Bankitalia il cross (rapporto ra era stato fissato a 1174,83. A favorire il recupero della lira ha contribuito l'andamento depresso del dollaro che si è portato a 1,3880-90 contro marco da 1,3960 della mattina. Così la lira ha ripreso quota chiudendo a 1617-20 ■ 1626,55 della vigilia

LA PREVIDENTE VITA

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 24 Giugno 1995 29

LA PREVIDENTE VITA

Nel capitale entra Paribas. I buchi Rizzoli e Fochi. Pesenti: verso nuove azioni di responsabilità

La Gemina archivia l'anno più nero

I Fondi si astengono sul bilancio

MILANO. L'assemblea ora di quelle che si annunciano difficili. E difatti si è protratta per oltre sei ore, sotto un fuoco di fila di critiche pesanti rivolte dagli azionisti al management e al consiglio di Gemina. Alcune forse scontate, quelle dei professionisti di assemblea, altre diverse, come quella dell'azio■ Renato Serafini proprietario di quasi 400 mila azioni, altre inattese, sollevate dai rappresentanti dei fondi, in particolare da Finanza & Futura Sprind (che fa capo a Deutsche Bank e ha il 3,4% ■ capitale Gemina) e Sogersol (Giubergia).

Il presidente Giampiero Pesenti non ha mai perso l'aplomb anche se «diversamente dalla consuetudine», come ha premesso lui stesso, ha scelto di aprire i lavori assembleari leggendo una dettagliata relazione sul come e perché Gemina sia arrivata a chiudere un bilancio che segna, per il 1994, una perdita di 442 miliardi a livello di capogruppo e di 261 miliardi a livello consolidato. Entrando quindi nei dettagli del rosso Rizzoli e della perdita su cambi generata dalla esposizione verso Fochi, che superano i 200 miliardi

Un'altra sorpresa è venuta dall'elenco dei principali azionisti, fra i quali compare Paribas con il 2,1%. Per il resto, le quote rimangono quelle che erano, e resta invariato il patto di sindacato che unisce Sicind, Mediobanca, Pesenti, Lucchini, Orlando, Pirelli, Generali, Mittel e Ferfin. Al momento della votazione i fondi, Finanza & Futuro, Sogersul, Fondigest (Cariplo) e Prime (Fidis) portatori di un 5% del capitale, si sono astenuti, ci sono stati voti contrari per due milioni di titoli e il bilancio è passato a maggioranza.

L'assemblea ha viceversa bocciato la richiesta ■ un azionista di promuovere azioni di responsabilità contro sei consiglieri Gemina: Pesenti, Mattioli, Mignoli, Ceccuzzi, Sozzani e Vitale. Per quanto riguarda ■ azioni di responsabilità pro■ da Ros e da Ros Libri e Grandi Opere, Pesenti ■ confermato che i tre nomi sono quelli di Giorgio Fattori, Mario Mesciocchi e Giovanni Cobolli Gigli. Ed ha aggiunto: «Sono in corso di approfondimento eventuali ulteriori azioni da intraprendere nei confronti di altri soggetti, anche non amministratori, che dal pari possano essere ritenuti responsabili»

Sul tasto delle responsabilità del buco Fabbri e dei carenti controlli, molte domande sono state sollevate. A fine■ assemblea, sempre Pesenti ha chiarito come Ros abbia scritto una lettera all'Ifi, invitandola a ■ssere ■ «incontro per chiarimenti». Il che conferma le voci circolate nei giorni scorsi sul contenzioso aperto con l'Ifi, in quanto venditore della Fabbri alla Rizzoli.

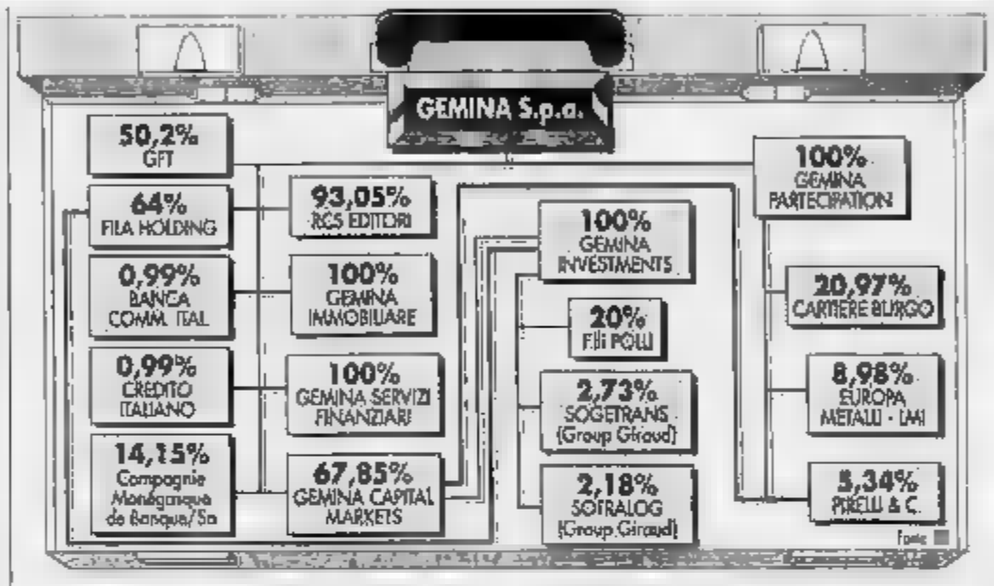
Tra gli interventi critici, particolareggiati e gravi quelli dei fondi. Il rappresentante di Finanza & Futuro, pur dicendo «mi spiace», ha anticipato l'astensione dal voto con tre ordini di motivi: la ■■■ trasparenza nelle comunicazioni, culminata con il rifiuto ad aderire ad ■■ incontro con gli analisti sollecitato da Assogestioni prima dell'aumento ■ capitale, e il ritardo con cui è stata resa nota la vicenda Fochi; la scarsa prudenza negli accantonamenti (solo ■■ miliar■ a fronte delle perdite Fochi); infine, l'inadeguatezza dei controlli. Come è possibile, si è chiesto il rappresentante dei fondi di Deutsche Bank, che due perdite come quelle di Ros e Fochi si siano prodotte in un anno? Evidentemente sono mancati i controlli.

Anche il fondo Sogersol ha invitato Gemina a maggiori rapporti con la comunità finanziaria e gli investitori istituzionali, ed ha messo in dubbio che perdite come quelle di Fochi derivino da semplici operazioni di ricoperture su export, insinuando che abbiano avuto matrici speculative, dichiarandosi preoccupato che altre posizioni a rischio possano emergere. Quanto ■ fondi Prime, hanno giustificato l'astensione con carenza di informazioni, caduta del valore di Gemina, difficoltà di prevederne il futuro.

Pallido, ma sempre padrone di sé ha però confessato di aver dovuto inghiottire due pastiglie contro il mal ■ stomaco). Pesenti ha risposto punto per punto, affermando come Gemina sia venuta a conoscenza delle perdite Fabbri e delle altre sofferenze di Ros solo il 10 settembre scorso, dando «immediata notizia». Si è poi addentrato nella complicata spiegazione di come Pun. ionasse, attraverso «scritture integrative», il contratto con Ratealfactor, società di factoring controllata da Gemina che, dal 1992, aveva assunto dal Montepaschi i rischi ■■ rateale Fabbri. Concludendo come ■ quantificazione ■■ danni (dopo ■ revisione di 500 mila dossier dell'importo medio di 2 milioni con rate mensili da 60.000 lire), «è stata possibile solo ■ fine 1994

A Raffaele Fiengo, membro del Cdr del Corriere della Sera che aveva sollevato degli interrogativi sulle prospettive, Pesenti ha risposto che il quotidiano ■ via Solferino resta «la bandiera ■■ gruppo e sarà sostenuto». «Siamo sempre stati trasparenti» ha più volte ripetuto Pesenti (che si è definito un «presidente poco operativo, attivo solo nelle linee strategiche), ■ voglio ricordare agli azionisti come, fino al 1993, Gemina abbia dato grosse soddisfazioni reddituali».

Valeria Sacchi



CHI C'E' NEL PATTO DI SINDACATO

AZIONISTI	% SUL SINDACATO
ASSICURAZIONI ■■■ SPA	5,267
■■■ FERRUZZI	2,138
GRUPPO ITALMOBILIARE	9,996
di cui: FRANCO TOSI INDUSTRIALE SPA	5,278
ITALCEMENTI SPA	4,718
LUCCHINI SPA	3,896
MEDIOBANCA SPA	26,837
MITTEL SPA	1,988
PIRELLI & C. SAPA	3,959
SICIND SPA	41,686
SMI SPA	4,233

■■■ FINANZIARIO TESSILE ■■■

Si prevede un ritorno all'utile nel 1995

MILANO. Per il ■■■ acquisito Gruppo Finanziario Tessile, Gemina prevede il ritorno all'utile consolidato già nel '95. Lo ha anticipato il presidente della Gemina, Giampiero Pesenti, nel corso dell'assemblea che dovrà approvare il bilancio della finanziaria. «L'andamento dei primi mesi del '95 - ha detto Pesenti introducendo la relazione ■ bilancio - conferma le aspettative di un ripristino dell'utile consolidato per il Gft già nel '95, anche se risultati soddisfacenti saranno raggiunti solo nell'ambito di due o tre anni». Sempre nel corso dell'assemblea ■ Gemina, Pesenti ha ricordato i dati di chiusura del bilancio '94 del Gft: il fatturato consolidato ha raggiunto i 1192 miliardi di cui il 54 per cento nel settore dell'abbigliamento maschile e il 31 per cento nel settore dell'abbigliamento femminile. Il Gft ha chiuso l'esercizio con un risultato operativo positivo di 87,4 miliardi contro i 32 miliardi del '93. Il risultato operativo è stato raggiunto - ha spiegato Pesenti - grazie alla svalutazione della lira e alle operazioni di ristrutturazione che hanno coinvolto la società tessile torinese. Il bilancio si è chiuso comunque ancora in perdita (31,3 miliardi di «rosso» consolidato) a causa di oneri straordinari che hanno gravato sul bilancio per 72,8 miliardi. A fine '94 l'indebitamento consolidato della società ■■ di 338,3 miliardi con una diminuzione di 131,6 miliardi rispetto al precedente esercizio.

Pensioni sotto tiro

Bruxelles elogia Dini «Avanti così»

ROMA. L'Unione Europea elogia Dini sul risanamento dei conti pubblici grazie alla manovra finanziaria e alla riforma delle pensioni. Contemporaneamente arrivano i conti valutari di maggio: la bilancia italiana dei pagamenti ha segnato un saldo globale attivo per 3823 miliardi contro l'attivo di 2170 miliardi registrato nel maggio 1994. Nonostante l'ultimo risultato, l'insieme dei primi 5 mesi '95 vede però la bilancia italiana in passivo, con un saldo negativo pari a 5842 miliardi (nei primi 5 mesi '94 il saldo era stato in attivo per 6158 miliardi).

■■■ Giudicata inammissibile ■■ buona metà dei 4109 emendamenti, sono rimaste «soltanto» 2184 ■ richieste di modifica al disegno di legge sulle pensioni da esaminare entro il 10 luglio, giorno previsto per il voto.

La commissione Bilancio della Camera ha compiuto una sostanziale scrematura in base a 10 criteri: 480 emendamenti sono stati scartati per assenza o insufficienza della copertura finanziaria, i restanti 1445 perché non rispondevano ai criteri stabiliti.

La commissione ha infatti separato nettamente i due giudizi, quello di ammissibilità vera e propria e quello di opportunità delle scelte finanziarie, che è un vero e proprio esame di merito, dovuto al fatto che la riforma è assimilata a un ■■■ collegato alla Finanziaria, ma non provoca automaticamente l'inammissibilità.

In ogni caso c'è anche una prova di appello: Gli emendamenti per i quali vi sia un giudizio di insufficienza o indonea compensazione, se riformulati, potranno essere oggetto di una ■■■ valutazione»

■■■■■ ECONOMICA. In mattinata, dalla commissione Bilancio-Tesoro della Camera è giunto un altro «sì» al Dpef, la manovra del governo già passata alla commissione del Senato: contrari alleanza nazionale e rifondazione comunista, as■■■ dall'aula i rappresentanti di Forza Italia.

E' stata l'occasione per il sottosegretario ■ Tesoro Pietro Giarda di rispondere alle critiche piovute nei giorni scorsi sull'impostazione della mano■■■. Giarda ha sottolineato ■■■ me le previsioni del governo coincidano con le proiezioni degli istituti ■ rice■■■ (rispetto ai quali il governo «possiede molte più informazioni») e la stessa sintonia si registra per le pensioni.

Giarda è d'accordo sull'esigenza di «ridurre il differenziale dei tassi di interesse rispetto a quello dei Paesi economicamente più vicini e riportare la nostra moneta a valori più ragionevoli». Realizzare questi due obiettivi dovrebbe consentire di conseguire i tassi di crescita e di sviluppo indicati dal Dpef».

Ma dalla Cgil sono arrivati nuovi pungoli poi il governo Dini. Sergio Cofferati ha chiesto una «terapia d'urto» contro gli aumenti dell'inflazione perché «c'è troppo sottovalutazione diffusa sui rischi che essa comporta».

Per Cofferati è fondamentale l'Osservatorio su prezzi e tariffe, insieme con «strumenti ■■■ zionatori verso chi ■ avuto atteggiamenti anomali».

Quindi la Finanziaria, aggiunge il leader della Cgil, «non deve in alcun modo prevedere aumenti delle imposte indirette che surriscalderebbero ulteriormente l'inflazione»

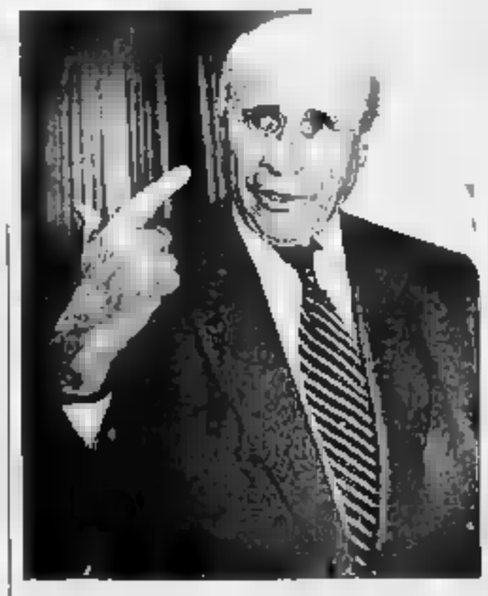
(b. g.)

IL «LEONE» CAMBIA GUIDA

«Sono stanco, sciolgo la riserva: non ho più la forza fisica per guidare la compagnia»

Oggi Coppola dice addio alle Generali

Lascia la presidenza, tra i favoriti Antoine Bernheim



Eugenio Coppola di Canzano e (a fianco) Antoine Bernheim favorito ■■■ guida del «Leone»

TRIESTE. I giochi sono fatti. Eugenio Coppola di Canzano lascia la presidenza delle Generali. Lo ■■ annunciato attraverso il giornale della città in cui c'è il quartiere generale della compagnia triestino, il piccolo: «Sono stanco, lascio la presidenza». Nell'intervista Coppola di Canzano afferma, tra l'altro: «Sciolgo la riserva, l'ho già confidato ai miei collaboratori. Non sono gravemente ammalato, ma ■■■ ho più la forza fisica per guidare la compagnia, che sta andando come un treno».

Il nuovo presidente delle Generali sarà, salvo colpi di scena dell'ultima ■■■ per il momento esclusi, Antoine Bernheim. Parlerà dunque francese il successore di Merzagora, Randone e Coppolo di Canzano, l'ultimo presidente che dovrebbe lasciare la carica oggi, al termine dell'assemblea della compagnia triestina. E con la nomina di Bernheim alla massima ■■■ del colosso di Trieste si sposta verso Parigi l'asse Mediobanca-Lazard.

A Trieste, negli ambienti che contano, ieri non si parlava d'altro. Senza esporsi. Anche perché spetta all'assemblea dei soci eleggere il nuovo consiglio e sarà quindi quest'ultimo a conferire le deleghe. Del resto, il cambio al vertice della compagnia è nell'aria già da diversi giorni, sull'ragato dalle recenti intenzioni della banca d'affari francese Lazard, di cui Bernheim è partner, di aumentare la quota di Generali entro i prossimi cinque anni.

A questo punto, ■■■ Bernheim alla presidenza, la carica ■ amministratore delegato dovrebbe rimanere a Gianfranco Gutty. L'assemblea, che approverà il bilancio '94 chiuso con un utile di 440,9 miliardi e distribuirà un dividendo di ■■■ lire su ■■■ numero più ampio di titoli, dovrà eleggere un nuovo consiglio di amministrazione e anche in quest■■■ sono previste ■■■ novità. Data per certa la riconferma di alcuni, fra i quali Raymond Barre coptato il 9 maggio scorso, ci si chiede chi prenderà, per esempio, il posto di Luigi Coccioli, ex presidente del Banco di Napoli. Ieri sera, intanto, tutti i consiglieri e gli oltre 100 giornalisti italiani e stranieri, ■■■ andati a teatro per ascoltare lo «Stabat Mater» di Antonin Dvorak.

Presidente e amministratore delegato dal 1991, Eugenio Coppola di Canzano ha iniziato il suo ultimo ■■■■ operativo alle Assicurazioni Generali con un indubbio handicap: quello di succedere a un presidente carismatico ■■■ Enrico Randone detto «l'uomo dalla Turnac blu» per il ■■■ unico vero vizio, due pacchetti di sigarette al giorno. Ma Coppola aveva comunque tutte le carte in regola per succedere a Randone. Come il suo predecessore, ha passato tutta la sua carriera, 55 anni nel 1995, sotto il ■■■ gno del «Leone» ■■■ il quale nel 1989 ■ festeggiato le nozze d'oro.

Nato a Napoli nel 1921, Coppola di Canzano è entrato in Generali nel 1930 all'Anonima Infortuni, una compagnia del gruppo, grazie alla presentazione di un suo zio milanese, agente generale del Leone nella città lombarda. Dopo la guerra, ■ laureo in giurisprudenza e continua a lavorare nel gruppo triestino: i suoi incarichi, dopo una parentesi romana, lo portano presto all'estero, in America Latina, a dirigere compagnie del gruppo in Ecuador e Perù per ■■■ anni. Nel ■■■ torna in Italia e va nella tana ■■ Leone, a Trieste, dove sale abbastanza rapidamente i gradini della carriera: direttore centrale nel ■■■, direttore generale nel 1970, amministratore delegato nel 1980, vice presidente e amministratore delegato nel 1990.

Sotto ■ sua presidenza la compagnia ha continuato l'espansione all'estero, in particolare sul mercato spagnolo e latinoamericano.

(r. g. s.)

Aumentano gli utili netti, la raccolta premi e i dividendi

La Toro va a gonfie vele

Positivi anche i primi mesi del '95

TORINO. Per la Toro Assicurazioni (controllata dal gruppo Fiat attraverso Sicind) anche il 1995 si annuncia con i migliori auspici. Nei primi cinque mesi dell'anno le cifre, fornite ieri in occasione dell'assemblea dei soci, indicano una crescita della raccolta premi che sfiora il 15 per cento (+14,8% a livello di gruppo: +12,7 per la capogruppo).

Più in particolare: il gruppo Toro ha aumentato del 29,9% la raccolta premi nel ramo vita e del 12,1% quella nel settore danni. La holding, invece, ha incrementato del 29% i premi vita e dell'8,9% i danni. Sempre in questo primo scorcio del '95 sono saliti anche gli investimenti: per il gruppo si è passati dai 4525 miliardi del dicembre scorso ai 4839 di maggio, mentre per la holding gli investimenti hanno raggiunto i 6868 miliardi, contro i 6350 del dicembre '94. Sempre nei primi [illegible] di quest'anno, la Toro ha ceduto la quota del 10% detenuta nella Uap italiana, per 61 miliardi di lire.

Nel corso dell'assemblea è stato approvato, in sede ordinaria, il bilancio '94 chiuso con un utile netto della capogruppo di 126,3 miliardi (+24,9%). la distribuzione di un dividendo di 330 lire per le azioni ordi[illegible] e privilegiate, e di 350 lire per le azioni di risparmio (nel precedente esercizio il dividendo era stato rispettivamente di 300 e 320 lire). La nomina del collegio sindacale (Cesare Ferrero presidente, Giorgio Ferrino e Pietro Rosso effettivi, Domenico Ciccone e Paolo Piccatti supplenti). A livello consolidato l'utile netto '94 è stato di 154,7 miliardi (153,2 nell'esercizio precedente) mentre i premi [illegible] raggiunto i 2.301,7 miliardi (+11,5%).

In sede straordinaria l'assemblea ha anche rinnovato la delega al consiglio di amministrazione, presieduto da Benedetto Salaroli, per eventuali aumenti di capitale dagli attuali 122,7 miliardi fino ad un massimo di 250 miliardi, e per l'emissione di obbligazioni, anche convertibili.

Al termine di una lunga mattinata, infine, la Toro ha archiviato il contenzioso con l'ex amministratore delegato Antonio Mosconi. Al termine del dibattito, [illegible] dai ripetuti interventi di due piccoli azionisti, l'assemblea ha dato l'ok ai punti all'ordine del giorno e in particolare (con 4 voti contrari) alla transazione proposta dai legali della società a chiusura delle cause pendenti.

La Toro, assistita da Francesco Galgano e da Paolo Emilio Ferreri, rinuncia così all'azione di responsabilità deliberata dall'assemblea del maggio dello scorso anno contro l'ex amministratore. Mosconi a sua volta (assistito da Marino Bin), rinuncia alla causa di risarcimento danni intentata dal confronti della compagnia a seguito delle dimissioni del precedente consiglio che avevano provocato la sua decadenza dall'incarico.

Il presidente Benedetto Salaroli ha precisato che la transazione chiude ogni contenzioso in [illegible] con Mosconi e ha commentato: «Non c'è nessun pentimento da parte nostra, è meglio una buona transazione che una causa vinta dopo 50 anni». [f. b.]

CARTA

Maxifusione Usa in vista

NEW YORK. Fusione miliardaria tra Kimberly-Clark e Scott Paper. I due giganti americani della carta stanno studiando un accordo in base al quale i titolari di 7 miliardi di dollari di azioni Scott li scambierebbero con titoli Kimberly-Clark dallo stesso valore. La fusione creerebbe un colosso con entrate annuali di 11 miliardi di dollari, che avrebbe automaticamente il 54 per cento del mercato dei fazzoletti di carta e della carta igienica. La Kimberly-Clark possiede infatti il celebre marchio Kleenex, mentre Scott ha la marca Scotties. L'operazione, che non ha ancora ricevuto conferme ufficiali, sarebbe di fatto un'acquisizione della Scott da parte della Kimberly-Clark (che l'anno scorso ha registrato vendite per 9,7 miliardi di dollari su prodotti come i fazzoletti Kleenex e i pannolini Huggies) e potrebbe sollevare problemi di antitrust.

Benedetto Salaroli

Il gruppo taglia i prezzi del 10% per battere la concorrenza dei supermercati

Barilla all'attacco dei discount

E negli Usa si allea con la multinazionale Campbell

PARMA. Tagli ai listini per battere la sempre più agguerrita concorrenza degli «hard discount» e un'alleanza con la Campbell: questa la strategia inaugurata dalla Barilla per [illegible] un'accelerata a fatturato ed utili, che nel 1994 hanno subito qualche flessione. L'operazione prezzi, che ha portato ad un ribasso del 10 per cento sui listini della pasta, fa parte di un programma più articolato: aumentare la convenienza dei prodotti da forno puntando sull'innovazione e ridurre i costi ristrutturando le attività produttive, [illegible] ed amministrative.

L'[illegible] direttrice di marcia punta all'estero, [illegible] il gruppo di Parma moltiplica gli sforzi, ed in particolare agli Stati Uniti, dove i sughi Barilla saranno prodotti su licenza e distribuiti dalla «Campbell soup company» la grande multinazionale Usa leader delle minestre in scatola. «Si tratta di un'alleanza storica - ha detto Guido Barilla, presidente del gruppo - perché accelera la diffusione del nostro marchio sul mercato americano. Barilla e Campbell sono due aziende molto vicine per storia, qualità dei prodotti e filosofia di marketing: l'intesa è stata naturale e avrà successo». E certamente la posta è di tutto rispetto, visto che il mercato Usa dei sughi pronti vale oltre 2000 miliardi di lire.

Guido Barilla

Passando alle cifre '94 il bilancio, approvato ieri dall'assemblea, ha fatto registrare un fatturato consolidato di gruppo pari a [illegible] miliardi, ovvero 154 miliardi in meno del 1993, e un utile netto di 111 miliardi, mentre l'anno precedente erano 126. I risultati finanziari, considerato l'anno particolarmente difficile, hanno soddisfatto i soci: il cash flow è stato pari a 412 miliardi, contro i 318 del '93, mentre l'indebitamento netto al 31 dicembre scorso ammontava a 284 miliardi, in forte riduzione rispetto ai 454 miliardi che risultavano alla stessa data del '93.

Sempre nel '94 la Barilla ha fatto investimenti [illegible] 234 miliardi: 194 in impianti e attrezzature e 40 in partecipazioni societarie, tra cui quelle nella polacca «Danuta», nella turca «Filiz-Gida» e la messicana Tablex. A queste operazioni è seguita quella con cui, in Brasile, la Barilla è entrata a far parte di una joint-venture con il gruppo Bunge Borne. [v. cor.]

FLASH

Concordato fiscale entro il 15 dicembre

E' il 15 dicembre il termine ultimo per aderire al concordato di massa versando l'intero ammontare richiesto nella proposta di adesione messo a punto dal ministero delle Finanze. Lo ha detto il direttore generale delle entrate del ministero, Giuseppe Roxas.

Nuovi contratti per Arianespace

Mentre riarde ancora la definizione della politica spaziale italiana (si attende dal governo il via libera al [illegible] stanziamento di 1100 miliardi) il consorzio europeo Arianespace ha firmato a Parigi quattro nuovi contratti, che fanno salire a 17,5 miliardi di franchi francesi i suoi ordini di lancio.

Luxottica cederà l'abbigliamento donna

La Luxottica ha siglato una lettera d'intenti per cedere la divisi[illegible] abbigliamento femminile a una società americana controllata dalla «Leonardo finanziaria» (la holding della famiglia Del Vecchio). «Una volta conclusa la dismissione - ha detto Roberto Chemollo, amministratore delegato di Luxottica - il gruppo veneto potrà concentrare tutto la sua energia sul [illegible] dell'ottica».

A 2300 famig[illegible] elettricità dal vento

Otto aerogeneratori forniranno a circa 2300 famiglie italiane energia elettrica prodotta dal vento. Dopo tre anni di sperimentazione gli aerogeneratori forniranno alla rete elettrica nazionale cinque milioni di kilowattore per anno, l'equivalente appunto del consumo di 2300 famiglie.

Visa e Mastercard insieme su Internet

Visa e Mastercard, i due colossi americani delle carte di credito, coopereranno per garantire pagamenti sicuri attraverso l'Internet. La decisione potrebbe accelerare lo sviluppo del cosiddetto «commercio elettronico».

Saranno assemblate 30 mila vetture all'anno

La Fiat sbarca in [illegible] Produrrà l'auto economica

TORINO. E' stato firmato ieri, a Rabat (Marocco) la convenzione tra la Fiat Auto e il Regno del Marocco per la produzione e la commercializzazione della «vettura economica». L'accordo è stato siglato, alla presenza dell'amministratore delegato e direttore generale della Fiat Auto Paolo Cantarella, da Gio[illegible] Battista Razelli, responsabile della direzione operazioni internazionali di Fiat Auto e da Driss Jetou, ministro del commercio, industria e artigianato del Marocco. La firma [illegible] ieri giunge a conclusione di un iter iniziato nel marzo dello scorso anno quando il Regno del Marocco indisse una gara internazionale alla quale parteciparono [illegible] case automobilistiche europee ed asiatiche e che la Fiat Auto si è aggiudicata. «La convenzione - è detto in una nota - prevede che la Somaca (Société Marocaine de Construction Automobile) con sede a Casablanca, assembli a pieno regime 30 mila vetture l'a[illegible] che saranno [illegible] commercializzate in Marocco e nei Paesi dell'area del Maghreb da una società di distribuzione controllata da Fiat Auto, [illegible] prossima costituzione». Inizialmente le vetture prodotte in Marocco saranno del modello Fiat Uno (benzina e diesel), mentre [illegible] è previsto l'assemblaggio della futura «World car» attualmente denominata progetto 178. L'investimento globale dell'operazione raggiungerà i 50 mi[illegible] di lire destinati al rinnovo e al potenziamento delle linee produttive. «Nell'ambito della convenzione, il contenuto locale delle parti e componenti della vettura - è precisato - è destinato a crescere nel tempo sino a raggiungere il 50% del totale. Sono anche previsti corsi di formazione per gli addetti alla produzione sia delle vetture sia dei componenti».

L'«auto gialla»

Pochi progressi nelle trattative Usa-Giappone

GINEVRA. Il primo round delle trattative di ieri tra Usa e Giappone sulle auto a Ginevra si è chiuso con pochi progressi. I negoziatori hanno discusso le richieste statunitensi di target qualitativi e quantitativi per l'import Usa in Giappone senza segnalare significativi passi avanti nella trattativa. Il Giappone ha nuovamente accusato Washington di voler applicare alle importazioni dagli Usa target numerici «ingiusti» replicando allo [illegible] di chiusura del mercato criticando i modelli di auto Usa, poco adeguati al mercato nipponico. Il secondo [illegible] di consultazioni che ha preso in considerazione i cosiddetti «voluntary plans», cioè la possibilità di accordi individuali da parte degli Usa con i produttori di auto giapponesi. Hanno partecipato il sottosegretario agli Affari Internazionali, Ira Shapiro, il sottosegretario al Commercio Usa Jeffrey Garten e il vice-ministro al Commercio nipponico, Yoshihiro Sakamoto.

TRIBUNALE DI SALUZZO
Ufficio Fallimenti
Vendita di complesso aziendale con ribasso

Si rende noto che nel fallimento **«OFFICINA MECCANICA SUBALPINA S.a.s.»** con sede in Murello, via Racconigi n. 12, curatore dr. Mario Romano, il giudice delegato dr. Fabrizio Pasi ha disposto la vendita con incanto per il giorno 12 luglio 1995, alle ore 9,30 in questa sede, dei seguenti beni: Complesso industriale ubicato in Murello, via Racconigi n. 12, [illegible] composto da:
- terreni mq 17.421 [illegible] sovrastanti capannoni industriali, magazzini e tettoie per a mq 6335;
- giacenza magazzino all'1/1/95;
- tutti gli elementi che compongono il patrimonio aziendale.

Sono esclusi dalla vendita gli impianti ed il macchinario.
L'azienda è locata fino al 31/12/95.
L'affittuario ha diritto di prelazione ai sensi dell'art. 3, co. 4, L. 223/91.
I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e come descritti nella perizia dello stimatore rag. Bonatino.
Prezzo base d'asta £. 1.610.000.000.
Offerte entro le ore 12 del 11/7/95.
Aumenti minimi L. 50.000.000.
Deposito per cauzione e spese 30%. Versamento prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione, dedotta la cauzione già versata. Per informazioni rivolgersi al curatore dr. Mario Romano - Busca Saluzzo, 15 giugno 1995

IL PRIMO DIRIGENTE
dr. A. Di Mauro

amiat
Estratto di avviso di gara (rif. 22/95)

E' indetta gara ad licitazione privata per la fornitura di n. 16 autospazzatrici media aspiranti per il servizio di igiene del suolo. Importo a base di gara: L. 2.560.000.000 (+ IVA). Maggiori informazioni a Segreteria Generale AMIAT - via Germagnano, 50 - 10156 - Torino (tel. 011/2223.233).

IL DIRETTORE GENERALE
dr. Guido Silvestro

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.p.A.
FINTECNA - GRUPPO IRI
Sede legale: 10024 MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170
Tel. (011) 6650/311 - Telex 225123 - Telefax (011) 6650/303
AVVISO DI GARA

Presso la Sede Legale dell'Autostrada Torino-Savona S.p.A. verrà esperita con procedura accelerata ai sensi dell'art. 14 della Direttiva CEE 37/93, la sottoindicata licitazione privata da effettuarsi ai sensi dell'art. 21, comma 1 della Legge 109/94, come sostituito dall'art. 7, comma 1, lett. b) della Legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi.
Oggetto: Lavori di raddoppio dell'Autostrada Torino-Savona dal km. 65+308,03 al 73+122,51 costituenti il lotto 7 del Tronco Carmagnola-Prato
Regione Piemonte
Provincia di Cuneo
Importo a base d'asta: L. 51.291.804.933 (I.V.A. esclusa). Non saranno ammesse offerte in aumento. Ai sensi del disposto del comma 1 bis, dell'art. 21 della stessa Legge 109/94, quale inserito dall'art. 7, comma 1, lett. b) della Legge 216/95 saranno automaticamente escluse le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse
Categoria prevalente: VI cig. A.N.C.
Copia del bando di gara redatto in conformità alla norma del D.Lg. 19.12.91 n°406 è stata inviata all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 19.06.95
Il bando di gara è integralmente pubblicato [illegible] foglio inserzioni [illegible] Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 24.06.95.
Copia integrale del bando è disponibile presso la Sede della Società - Corso Trieste, 170 - Moncalieri (TO) - in orario d'ufficio.
Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12,00 del 14.07.95 alla "AUTOSTRADA TORINO - SAVONA" DIREZIONE GENERALE - Corso Trieste, 170 - MONCALIERI (TO)
Il presente avviso viene pubblicato ai sensi del D.Lg. 406/91 e successive modificazioni

"AUTOSTRADA TORINO - SAVONA"
FINTECNA - GRUPPO I.R.I.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Dott. Ing. ANTONIO CHIARI

AUTOSTRADA TORINO-SAVONA S.p.A.
FINTECNA - GRUPPO IRI
Sede legale: 10024 MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170.
Tel. (011) 6650/311 - Telex 225123 - Telefax (011) 6650/303
REVOCA DI LICITAZIONE PRIVATA

LAVORI DI RADDOPPIO DAL KM 65+308,03 AL KM 73+122,51 ED OPERE CONNESSE. LOTTO 7 DEL TRONCO CARMAGNOLA - PRIERO
PREMESSO CHE
- con bando pubblicato sulla G.U. - II parte n. 59 del 11.05.1995 (comunicato) è stata formalmente indetta la procedura di licitazione privata per l'assegnazione dei contratti in oggetto per i lavori di cui in epigrafe;
- ai sensi della vigente (ri legge n° 109/94, legge quadro in materia di lavori pubblici, allalba la necessità, nonché l'opportunità e la convenienza, a tutelare l'ottimale uso del pubblico interesse, di sospendere il bando di gara precitato adeguandolo alle vigenti normative di cui alla Legge n° 109/94.

SI DISPONE
la revoca della suindicata licitazione privata per cui consequenzialmente cessano tutti gli effetti

"AUTOSTRADA TORINO - SAVONA" - FINTECNA - GRUPPO I.R.I.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Dott. Ing. [illegible] CHIARI

ERNIA
PROBLEMI DI ERNIA? PROVATE
IL CONTENITIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE, SENZA GANCHETTI, SMONTABILE, LAVABILE
[illegible] PER LA CONTENZIONE DELLA VOSTRA ERNIA
TORINO Filiale Via S. Quintino, 4 Tel. 011 - 534500 ore: 9-13 e 16-18
Il Medico della Filiale riceve tutti i giorni escluso Mercoledì e Sabato
F.A.R. DI BERNARDO - SEDE CE[illegible]RALE MILANO - V.le Monza, 27 - Tel 02-2847030
Il Cavaliere N. 2 si spedisce gratis

★★★
PARC HOTEL *Jas Neuf*

Hotel 3 stelle, 22 camere tutte dotate di servizi privati, aria condizionata, tv via satellite, telefono diretto, minibar, cassaforte, terrazzo o balcone.
Ristorante, piscina, mini club per bambini 3-6 anni, parcheggio privato e parco di 5200 mq.
Nelle vicinanze possibilità di praticare golf (18 buche), sub, vela, windsurf, equitazione.

OFFERTA SPECIALE 7 GIORNI IN MEZZA PENSIONE
Lire 170.000 per persona al giorno in camera doppia nel periodo dal 02.07 al 26.08
Lire 150.000 per persona al giorno in camera doppia nel periodo dal 27.08 al 24.09
Lire 120.000 per persona al giorno in camera doppia nel periodo dal 25.09 al 30.10

Per prenotazioni ed informazioni: tel. 0033 94.96.51.88 Fax 0033 94.49.09.71
71, Route du Débarquement - 83120 Sainte Maxime - Costa Azzurra - (Francia)

COMUNICATO
AGLI
ABBONATI A LA STAMPA

Per motivi tecnici la seconda consegna dei fascicoli di

ITALIA COLLEZIONE
Le più belle automobili italiane

verrà effettuata entro fine GIUGNO

Per ulteriori informazioni si prega di telefonare all'ufficio abbonamenti 011 - 6568.334/335

Al summit di Napoli il ministro Gambino annuncia: libertà di cavo dal '96

Un patto per «cablare» l'Italia

Pascale: macché Grande Fratello

DAL NOSTRO INVIATO

Le antiche mura di Castel dell'Ovo ne hanno viste [illegible]. E ieri sono state il teatro di una svolta storica per le telecomunicazioni, il grande affare della fine del secondo millennio. Si consuma qui un accordo a sorpresa per arrivare alla «liberta [illegible] il patto diventerà realtà, chiunque in Italia potrà posare il cavo a fibre ottiche che consente contemporaneamente il passaggio della voce, del segnale tv o dei dati elettronici. «Sto studiando di anticipare la liberalizzazione al primo gennaio 1998», annuncia il ministro delle Poste Agostino Gambino.

Avanza così la multimedialità, l'intreccio tra telefono, tv e informatica. La rivoluzione ottiene un'altra conquista a Castel dell'Ovo fu tempo villa del patrizio romano Lucullo, poi meravigliosa normanna grazie a una manifestazione promossa dalla Telecom, la società pubblica finora monopolista che gestisce i telefoni e fa capo alla Stet. Si tratta del «Summit della comunicazione», un convegno intitolato «Cinque anni dal Duemila».

E' Ernesto Pascale, l'amministratore delegato della Stet accusato dagli operatori privati di voler perpetuare il monopolio, a lanciare la sfida aprendo i lavori: «Sono pronto ad accettare la liberalizzazione anche domani, ma con regole certe». Pascale si lamenta che solo in Italia il gestore telefonico paghi allo Stato un canone pari al 3,6% degli introiti e chiede «la riequilibratura delle tariffe», cioè conversazioni sulla lunga distanza [illegible] caro a scapito di quelle urbane. Dopo un vivace dibattito sulle regole più idonee per sviluppare la concorrenza, è Gambino a tirare le somme della prima giornata: «La Telecom ha l'esclusiva per la posa del cavo fino al 2012 e nessuno può impedirle di cablare l'Italia dove vuole e come vuole. Un accordo perciò è indispensabile». Ed è quello che si studia nei passaggi segreti di Castel dell'Ovo. La Stet e la Telecom si avviano a rinunciare al monopolio del cavo. Gambino in cambio riconosce l'opportunità del «progressivo riequilibrio delle tariffe» e della «rideterminazione del canone di concessione».

Insomma, un grande patto mirato ad aprire la concorrenza nella multimedialità. Potranno avvantaggiarsi i cittadini che fra due anni stabiliranno cosa vedere in tv e a che ora, scegliendo fra le centinaia di canali che il cavo può ospitare. Potranno avvantaggiarsi gli operatori privati, interessati a un affare che muove somme favolose. Anche la Telecom potrà essere soddisfatta: diventa più competitiva risparmiando sul canone e [illegible] pattuito applicando sulle conversazioni internazionali tariffe più basse simili a quelle dei colossi stranieri pronti a farle concorrenza. Il patto di Castel dell'Ovo c'è. [illegible] molta strada tuttavia deve essere [illegible] per arrivare alla liberalizzazione. Tanto che lo stesso Francesco Chiricugno, [illegible] amministratore delegato Telecom, avverte: «Mi suona sempre un nuovo allarme. Sono indispensabili la reciprocità e la contemporaneità delle decisioni». In altre parole: la liberalizzazione deve [illegible] eguale alle misure richieste dalla sua società.

Il punto di partenza è il diritto di cui gode la Telecom e così l'esclusiva fino al 2012 per la posa del cavo. A maggio del convegno del centro ricerche Research in Venezia Gambino aveva annunciato di indire gare per consentire ai privati di cablare le zone di non interesse per la Telecom. Ma lui stesso riconosce che «in questo modo ai privati potrebbero essere lasciati da cablare solo l'Aspromonte e le case dei pastori della Barbagia», cioè le briciole ovvero zone poco convenienti. Il ministro ha quindi cambiato linea: ora punta a far sì che più cavi convivano in concorrenza nella stessa area.

Per riuscire nell'impresa, Gambino si muove su tre fronti diversi: preparazione di un regolamento sulla cablatura che potrebbe disciplinare le gare aperte ai privati, eventuale presentazione di un disegno di legge per superare il monopolio, pressione sull'Unione europea per una liberalizzazione continentale [illegible] anticipata rispetto al 1998 finora previsto e condizioni di reciprocità. Il patto con Stet-Telecom è indispensabile per concretizzare la svolta.

Ed è una svolta chiesta da più parti, a cominciare dalla Olivetti di Carlo De Benedetti, desiderosa di espandersi nelle telecomunicazioni. Lo stesso dibattito del [illegible] il di Castel dell'Ovo rappresenta una sollecitazione verso l'apertura del mercato. «La storia sta accelerando il proprio ritmo, acceleriamo anche noi», dice Giuseppe Santaniello, garante per l'editoria.

A spianare la strada a Gambino e Franco Tatò, amministratore delegato Mondadori. «Sarebbe bene un po' di concorrenza e opportuno che non ci sia un solo operatore per i cavi e sia separato per legge il possesso della rete dalla gestione dei servizi». Quest'ultimo problema è molto delicato e da settimane è al [illegible] di un infuocato dibattito.

Titolare dell'unica [illegible] di cavi finora programmata, Pascale è stato soprannominato il Grande Fratello, [illegible] il dittatore che nel libro di George Orwell controlla la vita privata di tutti i cittadini. L'appellativo è rimasto anche dopo le ripetute smentite della Stet che promette di [illegible] voler usare il cavo per diffondere suoi programmi tv. «Quella del grande fratello è una colossale bugia, protesta Pascale che spiega: «Nell'offerta dei servizi con voglia entrare, non è la nostra missione, non è la nostra professionalità». Pascale assicura pertanto che installerà un cavo utilizzabile da chiunque: mette a disposizione le centinaia di canali disponibili.

Ippolito

Ernesto Pascale amministratore delegato della Stet

AT & T TELECOMMUNICATIONS SERVICES	59.681
NTT	52.385
DEUTSCHE BUNDESPOST TELEKOM	[illegible]
BT	32.604
FRANCE TELECOM	29.022
[illegible] ITALIA	26.943
GTE TELEPHONE & CELLULAR OPERATIONS	25.467
BELLSOUTH CORPORATION	23.775
NYNEX CORPORATION	20.073
BELL ATLANTIC CORPORATION	19.448
MCI	17.847
AMERITECH	17.532
US SPRINT	17.019
TELEFONICA	16.663
SOUTHWESTERN BELL CORPORATION	16.005

La Fondiaria nella bufera

Passano il bilancio e la fusione dopo un'assemblea di otto ore

FIRENZE. Dopo una [illegible] fiume di otto ore l'assemblea [illegible] Fondiaria Assicurazioni, caratterizzata fino all'ultimo dagli interventi a valanga dei dipendenti-azionisti, ha approvato ieri sera il bilancio '94 chiusosi con una perdita di 179 miliardi, con un «passo» da minusvalenze su titoli per 144,4 miliardi e un utile operativo di 15 miliardi nella gestione ordinaria) e il progetto [illegible] fusione per incorporazione [illegible] Fondiaria Spa. Contro tale progetto (tuttavia [illegible] dei dipendenti intervenuti in assemblea ha annunciato l'intenzione [illegible] il sindacato è impegnato nella vertenza contro gli oltre mille esuberi previsti nel Gruppo) di adire le vie legali, poichè tale operazione danneggerebbe gli azionisti di Fondiaria Assicurazioni. Sulle prospettive della compagnia ha invece espresso fiducia il presidente Amato Luigi Molinari: «Nel '[illegible] - ha rilevato, parlando dell'andamento negativo dello scorso anno - spuntano di arrivare a cambiare segno al risultato di bilancio». Inoltre, il presidente ha rilevato un andamento discreto, fino all'aprile scorso, dei [illegible] elementari. Molinari ha anche auspicato che il bilancio '95 possa essere il primo dopo la f[illegible] nella holding Fondiaria Spa.

Ieri intanto l'assemblea straordinaria della Latina Assicurazioni ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della so[illegible] nella Fondiaria Spa attraverso un rapporto di concambio che prevede 2 azioni ordinarie Fondiaria Spa ogni 3 azioni ordinarie Latine Assicurazioni e 2 [illegible] di risparmio Fondiaria Spa ogni 3 azioni di risparmio Latina Assicurazioni.

BANCHE NOVENTI

Da sei mesi si punta inutilmente a regolarizzare gli organi di gestione

Sicilcassa [illegible] un presidente

Ma tra i veleni rispunta l'ombra del commissario

PALERMO. La Sicilcassa viaggia spedita verso una presidenza «di [illegible] prestigio» capace di rilanciarla o che verrebbe decisa entro una settimana. Fortunato non sarebbe il caso di parlare di un commissario. Questa assicurazione l'ha fornita Guido Ziccone, il presidente della Fondazione della ventottesima banca italiana dopo la rinuncia dell'avv. Salvo Riela, penalista di [illegible] ex deputato del pci, che l'assemblea dei soci il 22 maggio aveva designato a sorpresa. Ma poi la Banca d'Italia non ha formalizzato il nulla osta sulla nomina, che aveva tuttavia ottenuto i necessari placet alla Regione Sicilia, che detiene il 24 per cento della [illegible] il restante 76 per cento e della Fondazione).

Non un «no» da via Nazionale, beninteso, ma neanche un «sì» e nell'attesa tanta, tanta incertezza per nulla utile alla Cassa di Risparmio Siciliana che già nell'ottobre 1985 subì il trauma dell'arresto del presidente Giovanni Ferraro poi sostituito come facente funzioni dal vicepresidente Pompeo Oliva. Ferraro fu accusato di irregolarità per l'acquisto di due palazzi. Ora si punta da mesi alla regolarizzazione degli organi [illegible] gestione e [illegible] era anche stato nominato il nuovo consiglio di amministrazione. Tutto, al momento, [illegible] in frigorifero in attesa che finisca quello che rischia di diventare un vero e proprio tormentone, poco salutare per una banca con forti difficoltà ma pur sempre con oltre 11 mila miliardi di raccolta, 3788 dipendenti e 243 sportelli, che diventeranno 244 fra nove giorni quando a Messina, il 2 luglio ne verrà aperto un altro.

L'ipotesi che un penalista, avvo[illegible] della stessa Sicilcassa o di altri organismi attivi sulla scena creditizia dell'isola, assumesse la presidenza aveva suscitato qualche perplessità e la dichiarata ostilità di Forza Italia e del pds. Nel richiamarsi al protrarsi [illegible] quella che [illegible] stesso ha definito «situazione d'incertezza», Riela l'ha attribuita [illegible] una non univoca interpretazione dell'art. 2 della legge n. 350 del 1985 a proposito dei criteri [illegible] professionalità che debbono presiedere alla scelta degli esponenti bancari». La precisazione è contenuta in una lettera che Riela ha inviato al presidente della Regione Matteo Graziano [illegible] Ziccone.

Intanto all'assemblea regionale siciliana il capogruppo del pds Nino Consiglio ha chiesto le dimissioni dell'assessore al Bilancio e Finanze Bartolomeo Pellegrino, a suo parere responsabile dell'attuale «impasse» e Forza Italia [illegible] per quello di Ziccone. Al fulmicotone la replica che quest'ultimo, già sindaco dc di Catania, ha indirizzato a Giuseppe Miccichè, coordinatore di Forza Italia in Sicilia: «Non ha legittimazione nel formulare siffatte richieste».

Antonio Ravidà

LA STAMPA e RTA presentano

[illegible] video

su

[illegible] CINQUESTELLE

sommario:

[illegible]	Tito Rainis
ADEMPIMENTI RISCALDAMENTO	Giovanni Tucci
POSTA	Glauco Maggi
[illegible] FINANZIARI	Lidia Lommi
FONDI INVESTIMENTI	Ennio Doris
MUSICA IN LIBERTA'	Lele Micò
FINANZIAMENTO C.E.E.	Interviste alla F.A.S.T.
SCADENZE FINE MESE	Studio Rietto

LA TUA VACANZA A misano adriatico

BANDIERA BLU' D'EUROPA

Circondato da verdi colline che gli fanno corona, oltre allo scenario naturale del mare e della spiaggia, Misano Adriatico è in grado di offrire una serie [illegible] strutture molto qualificate [illegible] qualificanti nel settore dello sport [illegible] del tempo libero: l'autodromo Santamonica con l'Arena Coliseum, Portoverde e la sua darsena, l'oasi sul fiume Conca, il centro sportivo Rossini, il nuovo centro sportivo Comunale, la pista karting, i maneggi, motonavi per escursioni, campi da tennis, piste di pattinaggio, piscine, wind surf, sci nautico, laghi per la pesca sportiva, discoteche [illegible] locali molto rinomati (Peter Pan, Byblos, Folies mare). Se non vi siete annoiati di giorno sulla spiaggia non vi annoierete certo dopo cena! Non possa sera che non vi sia qualche iniziativa o spettacolo all'aperto.
La città conta 9.000 abitanti, 142 esercizi alberghieri, 800 ville [illegible] appartamenti in locazione offrono una ospitale ricettività.

In questi Alberghi trovi il tuo giornale "La Stampa" [illegible] la card "Città di Misano/Estate '95" con sconti per il tuo shopping ed il tuo divertimento negli esercizi convenzionati.

(Prefisso telefonico 0541)

ALBERGHI **** Hotel Gala tel. 615109

ALBERGHI *** Hotel Alexandra Tel. 610643 • Hotel Ambasciatori Tel. 614547 • Hotel Aquila D'Oro Tel. 615564 • Hotel Astoria Tel. 615621 • Hotel Aurora Tel. 615466 • Hotel Bologna Tel. 615390 • Hotel Clitunno [illegible]. 610446 • Hotel Daniel's tel. 615453 • Hotel Europa Tel. 615594 • Hotel Gorsenda Tel. 610394 • Hotel International Tel. 615527 • Hotel Nettuno tel. 610201 • Hotel Novella Tel. 615568 • hotel Oberdan Tel. 615022 • Hotel Onda Marina tel. 614202 • Hotel Pori Tel. 615456 • Hotel Perla [illegible]. 615601 • Hotel Sole Tel. 615320 • Hotel Touring Tel. 614264 • Hotel Vanni Tel. 615506 • Hotel Villa Rosa Tel. 613601

ALBERGHI ** Hotel Adria Tel. 610538 • Hotel Agostino Tel. 615679 • Hotel Alba Tel. 615567 • Hotel Alba Serena Tel. 615576 • Hotel Ambrosiana Tel. 615681 • Hotel Antares Tel. 615625 • Hotel Arno Tel. 615475 • Hotel Ascot Tel. 615095 • Hotel Astro tel. 610492 • Hotel Belfiore Tel. 610340 • Hotel Bianchi Tel. 615331 • Hotel Casali Tel. 615569 • Hotel Derby Tel. 615222 • Hotel Diana Tel. 615686 • Hotel Luciano Tel. 610389 • Hotel Misano Tel. 615455 • Hotel Poker tel. 614135 • Hotel Royal Tel. 615526 • Hotel Silvia Tel. 615655 • Hotel Sorriso Tel. 610443 • Hotel Tibali Tel. 615676 • Hotel York Tel. 615139

ALBERGHI * Meublè Fabbri Tel. 610346 • Hotel Rina Tel. 615622

[illegible] Gigi's Residence Tel. 614066

CAMPING Conca D'Oro Tel. 614303 • Misano Adriatico Tel. 614330

IL TERZO MERCATO

Banca San Geminiano e San Prospero 13+800; Banca San Paolo di Brescia 3180; Cassa Risparmio di Bologna 22000-22200. Cassa Risparmio di Pisa 13150. Cassa Risparmio [illegible] Pina risparmio 11800; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1350, Carnica 2900; Mondiale Assicurazioni 340; Brembo 15200-13400; Electrolux 71500; Sasib privilegiate 8500-8700; Tim 1700-1710, Tim risparmio 1190.
WARRANT: [illegible] m Piaai 95-4; Cbm Piaai 99 12,50; Gemina 69-70; Sifar 200; Banco di Napoli 250-260

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 434,93 (-0,13%); Bruxelles (Bel-20) 1443,96 (-0,68%); Francoforte (Dax) 2139,78 (-0,41%); Hong Kong (Hang Seng) 9224,35 (+0,71%); Londra (Ft-se 100) 3379,4 (+0,71%); Madrid (Generale) 296,61 (+0,59%); Parigi (Cac 40) 1895,07 (+1,56%); Sidney (Generale) 2026,10 (+1,89%); Tokyo (Nikkei) 15365,18 (+2,26%); Zurigo (Swiss Market) 2637,70 (+0,19%); New York (Dow Jones) 4565,84 (-0,08%).

QUOTAZIONI BOT

[illegible]			
30-06-95	8	99 [illegible]	8 [illegible]
31-07-95	34	98 [illegible]	9 [illegible]
31-08-95	63	98 [illegible]	9 [illegible]
29-09-95	84	97 [illegible]	9 [illegible]
30-10-95	125	96 [illegible]	9 [illegible]
30-11-95	154	96 [illegible]	9 [illegible]
29-12-95	182	95 [illegible]	9 [illegible]
31-01-96	217	94 [illegible]	9 [illegible]
29-02-96	245	93 [illegible]	9 [illegible]
31-03-96	280	92 [illegible]	9 [illegible]
30-04-96	308	92 [illegible]	9 [illegible]
31-05-96	336	91 [illegible]	9 [illegible]
28-06-96	371	90 [illegible]	9 [illegible]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	[illegible]	[illegible]
1 W	[illegible]	[illegible]
1 M	[illegible]	[illegible]
3 M	[illegible]	[illegible]
1 Semestre	[illegible]	[illegible]
2 Sedici	[illegible]	[illegible]
1 Anno	[illegible]	[illegible]
2 Anni	[illegible]	[illegible]
3 Anni	[illegible]	[illegible]
5 Anni	[illegible]	[illegible]
7 Anni	[illegible]	[illegible]
10 Anni	[illegible]	[illegible]

Tassi ufficiali Ore 13 a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Adriatic Bond	25537	25537	Fondersel Crescita	21627	21643	Agrifl. Monetario Estero	10956	10956
Adriatic Azionario	19751	19751	Fondersel Int.	14007	14035	Agrifl. Obbligazionario	10956	10956
Adriatic Liquidità	15676	15676	Fondersel Pacifico	13464	13464	Agrifl. Azionario	10956	10956
Agrifl. Int. Fisd	17917	17968	Fondersel Pmi	20000	20000	Agrifl. Bilanciato	10956	10956
Agrifl. Gestire	17811	17868	Fondersel 1	11116	11117	Agrifl. Liquidità	10956	10956
Agrifl. Int.	19677	20000	Fondersel 2	10516	10516	Agrifl. Obbligazionario	10956	10956
Agrifl. Int. Americani	9	9	Fondersel Monetario	12000	12000	Agrifl. Azionario	10956	10956
Agrifl. Int. Europa	11716	11716	Fondersel P. II	12645	12645	Agrifl. Bilanciato	10956	10956
Agrifl. Int. Pacifico	9	9	Fondersel P. II (Cca)	9	9	Agrifl. Liquidità	10956	10956
Agrifl. Int. Europa	11716	11716	Fondersel 3	10000	10000	Agrifl. Obbligazionario	10956	10956
Agrifl. Int. Americani	9	9	Fondersel 4	10000	10000	Agrifl. Azionario	10956	10956
Agrifl. Int. Pacifico	9	9	Fondersel 5	10000	10000	Agrifl. Bilanciato	10956	10956
Agrifl. Int. Europa	11716	11716	Fondersel 6	10000	10000	Agrifl. Liquidità	10956	10956
Agrifl. Int. Americani	9	9	Fondersel 7	10000	10000	Agrifl. Obbligazionario	10956	10956
Agrifl. Int. Pacifico	9	9	Fondersel 8	10000	10000	Agrifl. Azionario	10956	10956
Agrifl. Int. Europa	11716	11716	Fondersel 9	10000	10000	Agrifl. Bilanciato	10956	10956
Agrifl. Int. Americani	9	9	Fondersel 10	10000	10000	Agrifl. Liquidità	10956	10956
Agrifl. Int. Pacifico	9	9	Fondersel 11	10000	10000	Agrifl. Obbligazionario	10956	10956
Agrifl. Int. Europa	11716	11716	Fondersel 12	10000	10000	Agrifl. Azionario	10956	10956
Agrifl. Int. Americani	9	9	Fondersel 13	10000	10000	Agrifl. Bilanciato	10956	10956
Agrifl. Int. Pacifico	9	9	Fondersel 14	10000	10000	Agrifl. Liquidità	10956	10956
Agrifl. Int. Europa	11716	11716	Fondersel 15	10000	10000	Agrifl. Obbligazionario	10956	10956
Agrifl. Int. Americani	9	9	Fondersel 16	10000	10000	Agrifl. Azionario	10956	10956
Agrifl. Int. Pacifico	9	9	Fondersel 17	10000	10000	Agrifl. Bilanciato	10956	10956
Agrifl. Int. Europa	11716	11716	Fondersel 18	10000	10000	Agrifl. Liquidità	10956	10956
Agrifl. Int. Americani	9	9	Fondersel 19	10000	10000	Agrifl. Obbligazionario	10956	10956
Agrifl. Int. Pacifico	9	9	Fondersel 20	10000	10000	Agrifl. Azionario	10956	10956
Agrifl. Int. Europa	11716	11716	Fondersel 21	10000	10000	Agrifl. Bilanciato	10956	10956
Agrifl. Int. Americani	9	9	Fondersel 22	10000	10000	Agrifl. Liquidità	10956	10956
Agrifl. Int. Pacifico	9	9	Fondersel 23	10000	10000	Agrifl. Obbligazionario	10956	10956
Agrifl. Int. Europa	11716	11716	Fondersel 24	10000	10000	Agrifl. Azionario	10956	10956
Agrifl. Int. Americani	9	9	Fondersel 25	10000	10000	Agrifl. Bilanciato	10956	10956
Agrifl. Int. Pacifico	9	9	Fondersel 26	10000	10000	Agrifl. Liquidità	10956	10956
Agrifl. Int. Europa	11716	11716	Fondersel 27	10000	10000	Agrifl. Obbligazionario	10956	10956
Agrifl. Int. Americani	9	9	Fondersel 28	10000	10000	Agrifl. Azionario	10956	10956
Agrifl. Int. Pacifico	9	9	Fondersel 29	10000	10000	Agrifl. Bilanciato	10956	10956
Agrifl. Int. Europa	11716	11716	Fondersel 30	10000	10000	Agrifl. Liquidità	10956	10956
Agrifl. Int. Americani	9	9	Fondersel 31	10000	10000	Agrifl. Obbligazionario	10956	10956
Agrifl. Int. Pacifico	9	9	Fondersel 32	10000	10000	Agrifl. Azionario	10956	10956
Agrifl. Int. Europa	11716	11716	Fondersel 33	10000	10000	Agrifl. Bilanciato	10956	10956
Agrifl. Int. Americani	9	9	Fondersel 34	10000	10000	Agrifl. Liquidità	10956	10956
Agrifl. Int. Pacifico	9	9	Fondersel 35	10000	10000	Agrifl. Obbligazionario	10956	10956
Agrifl. Int. Europa	11716	11716	Fondersel 36	10000	10000	Agrifl. Azionario	10956	10956
Agrifl. Int. Americani	9	9	Fondersel 37	10000	10000	Agrifl. Bilanciato	10956	10956
Agrifl. Int. Pacifico	9	9	Fondersel 38	10000	10000	Agrifl. Liquidità	10956	10956
Agrifl. Int. Europa	11716	11716	Fondersel 39	10000	10000	Agrifl. Obbligazionario	10956	10956
Agrifl. Int. Americani	9	9	Fondersel 40	10000	10000	Agrifl. Azionario	10956	10956
Agrifl. Int. Pacifico	9	9	Fondersel 41	10000	10000	Agrifl. Bilanciato	10956	10956
Agrifl. Int. Europa	11716	11716	Fondersel 42	10000	10000	Agrifl. Liquidità	10956	10956
Agrifl. Int. Americani	9	9	Fondersel 43	10000	10000	Agrifl. Obbligazionario	10956	10956
Agrifl. Int. Pacifico	9	9	Fondersel 44	10000	10000	Agrifl. Azionario	10956	10956
Agrifl. Int. Europa	11716	11716	Fondersel 45	10000	10000	Agrifl. Bilanciato	10956	10956
Agrifl. Int. Americani	9	9	Fondersel 46	10000	10000	Agrifl. Liquidità	10956	10956
Agrifl. Int. Pacifico	9	9	Fondersel 47	10000	10000	Agrifl. Obbligazionario	10956	10956
Agrifl. Int. Europa	11716	11716	Fondersel 48	10000	10000	Agrifl. Azionario	10956	10956
Agrifl. Int. Americani	9	9	Fondersel 49	10000	10000	Agrifl. Bilanciato	10956	10956
Agrifl. Int. Pacifico	9	9	Fondersel 50	10000	10000	Agrifl. Liquidità	10956	10956

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]	[illegible]	[illegible]
Capital Bond	21452	21452
Eurogest	0	138731
Magellano	0	0
Mf Euro Bond	0	0
Mf Euro Equity	0	0
Mf Euro Mix	0	0
Mf Euro Money	0	0
Mf Euro Trend	0	0
Mf Euro Value	0	0
Mf Global Bond	0	0
Mf Global Equity	0	0
Mf Global Mix	0	0
Mf Global Money	0	0
Mf Global Trend	0	0
Mf Global Value	0	0
Mf Pacific Bond	0	0
Mf Pacific Equity	0	0
Mf Pacific Mix	0	0
Mf Pacific Money	0	0
Mf Pacific Trend	0	0
Mf Pacific Value	0	0
Mf Us Bond	0	0
Mf Us Equity	0	0
Mf Us Mix	0	0
Mf Us Money	0	0
Mf Us Trend	0	0
Mf Us Value	0	0
Optimum Fund	0	0
Optimum Income	0	0
Optimum Trend	0	0
Optimum Value	0	0
Pictet Bond	0	0
Pictet Equity	0	0
Pictet Mix	0	0
Pictet Money	0	0
Pictet Trend	0	0
Pictet Value	0	0
Sogefi Bond	0	0
Sogefi Equity	0	0
Sogefi Mix	0	0
Sogefi Money	0	0
Sogefi Trend	0	0
Sogefi Value	0	0
Templeton Asset Allocation	0	0
Templeton Global	0	0
Templeton Growth	0	0
Templeton Income	0	0
Templeton Pacific	0	0
Templeton Value	0	0
Templeton World	0	0
Templeton World Bond	0	0
Templeton World Equity	0	0
Templeton World Mix	0	0
Templeton World Money	0	0
Templeton World Trend	0	0
Templeton World Value	0	0
Templeton Us Bond	0	0
Templeton Us Equity	0	0
Templeton Us Mix	0	0
Templeton Us Money	0	0
Templeton Us Trend	0	0
Templeton Us Value	0	0

MONETE

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

	Valuta	
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro Usa	1537,50	1538,50
Ecu	1718,50	1719,50
Marco tedesco	1104,50	1105,50
Franco francese	318,50	319,50
Sterlina	2408,70	2410,70
Lira sterlina	1942,10	1943,10
Lira irlandese	2424,50	2427,50
Fiorino olandese	983,50	984,50
Franco belga	53,90	53,95
Peseta spagnola	13,040	13,060
Corona danese	286,50	287,50
Corona svedese	224,50	225,50
Corona norvegese	254,50	255,50
Scellino austriaco	156,85	157,05
Escudo portoghese	10,695	10,715
Dollaro canadese	1135,50	1136,50
Yen	19,2255	19,244
Franco svizzero	1448,40	1451,30
Scellino austriaco	156,85	157,05
Dollaro australe	1162,25	1163,25
Dracma greca	7,3	7,363
Dollaro canadese	11,085	11,135
Yen	19,2255	19,244
Won	1,9225	1,9264
Dollaro singapore	1148,42	1151,31
Scellino austriaco	156,85	157,05
Corona islandese	382,35	383,65
Dollaro hongkong	198,35	198,85
Rupia indiana	34,37	34,53
Rand sudafricano	378,75	381,37
Dollaro australe	1172,25	1173,87

I CAMBI DELLE VALUTE

	Valuta	
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dollaro Usa	1537,50	1538,50
Ecu	1718,50	1719,50
Marco tedesco	1104,50	1105,50
Franco francese	318,50	319,50
Sterlina	2408,70	2410,70
Lira sterlina	1942,10	1943,10
Lira irlandese	2424,50	2427,50
Fiorino olandese	983,50	984,50
Franco belga	53,90	53,95
Peseta spagnola	13,040	13,060
Corona danese	286,50	287,50
Corona svedese	224,50	225,50
Corona norvegese	254,50	255,50
Scellino austriaco	156,85	157,05
Escudo portoghese	10,695	10,715
Dollaro canadese	1135,50	1136,50
Yen	19,2255	19,244
Won	1,9225	1,9264
Dollaro singapore	1148,42	1151,31
Scellino austriaco	156,85	157,05
Corona islandese	382,35	383,65
Dollaro hongkong	198,35	198,85
Rupia indiana	34,37	34,53
Rand sudafricano	378,75	381,37
Dollaro australe	1172,25	1173,87

RISTRETTO A MILANO

[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ch. Agr. Mantovana	—	—
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Crema	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Commerc.	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. d'Emilia	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Intra	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Lodi	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Novarese	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Vicentina	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Banca di Legnano	[illegible]	[illegible]
Banco di Brescia	[illegible]	[illegible]
Banco di Desio	[illegible]	[illegible]
Credito Bergamasco	[illegible]	[illegible]
Credito Emiliano	[illegible]	[illegible]
Credito Valtellinese	[illegible]	[illegible]
Credito Varesino	[illegible]	[illegible]
Italcementi	[illegible]	[illegible]
Italcementi Rnc	[illegible]	[illegible]
Italmobiliare	[illegible]	[illegible]
Italmobiliare Rnc	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C.	[illegible]	[illegible]
Pirelli & C. Rnc	[illegible]	[illegible]
Pirelli Spa	[illegible]	[illegible]
Pirelli Spa Rnc	[illegible]	[illegible]
Rinascente	[illegible]	[illegible]
Rinascente Rnc	[illegible]	[illegible]
Sai	[illegible]	[illegible]
Sai Rnc	[illegible]	[illegible]
Sasib	[illegible]	[illegible]
Sasib Rnc	[illegible]	[illegible]
Sasib Priv.	[illegible]	[illegible]
Sasib Priv. Rnc	[illegible]	[illegible]
Sirti	[illegible]	[illegible]
Sirti Rnc	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd Rnc	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd Priv.	[illegible]	[illegible]
Snia Bpd Priv. Rnc	[illegible]	[illegible]
Snia Tecnopar	[illegible]	[illegible]
Snia Tecnopar Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost	[illegible]	[illegible]
Tecnost Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv.	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 1	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 1 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 2	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 2 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 3	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 3 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 4	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 4 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 5	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 5 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 6	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 6 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 7	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 7 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 8	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 8 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 9	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 9 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 10	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 10 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 11	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 11 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 12	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 12 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 13	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 13 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 14	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 14 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 15	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 15 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 16	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 16 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 17	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 17 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 18	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 18 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 19	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 19 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 20	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 20 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 21	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 21 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 22	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 22 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 23	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 23 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 24	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 24 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 25	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 25 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 26	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 26 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 27	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 27 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 28	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 28 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 29	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 29 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 30	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 30 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 31	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 31 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 32	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 32 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 33	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 33 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 34	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 34 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 35	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 35 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 36	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 36 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 37	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 37 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 38	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 38 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 39	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 39 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 40	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 40 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 41	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 41 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 42	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 42 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 43	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 43 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 44	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 44 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 45	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 45 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 46	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 46 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 47	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 47 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 48	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 48 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 49	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 49 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 50	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 50 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 51	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 51 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 52	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 52 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 53	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 53 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 54	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 54 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 55	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 55 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 56	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 56 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 57	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 57 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 58	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 58 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 59	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 59 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 60	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 60 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 61	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 61 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 62	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 62 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 63	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 63 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 64	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 64 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 65	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 65 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 66	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 66 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 67	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 67 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 68	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 68 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 69	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 69 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 70	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 70 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 71	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 71 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 72	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 72 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 73	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 73 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 74	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 74 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 75	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 75 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 76	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 76 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 77	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 77 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 78	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 78 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 79	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 79 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 80	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 80 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 81	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 81 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 82	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 82 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 83	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 83 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 84	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 84 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 85	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 85 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 86	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 86 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 87	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 87 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 88	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 88 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 89	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 89 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 90	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 90 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 91	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 91 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 92	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 92 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 93	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 93 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 94	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 94 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 95	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 95 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 96	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 96 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 97	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 97 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 98	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 98 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 99	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 99 Rnc	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 100	[illegible]	[illegible]
Tecnost Priv. 100 Rnc	[illegible]	[illegible]

ORO: CHIUSURE

[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano	23-06-1995	22-06-1995
Londra	388,70	388,70
Zurigo	388,90	388,65
Parigi	388,70	388,65
New York	388,70	388,00
Albera Argint	28384,00	28377,00
Hong Kong	390	390,70

OBBLIGAZIONI

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fiat 10,00 lug 9	100 30	5 Fiat cv 1 7%	98 50	CCT 1 12 95	99 80	CCT 1 8 96	100 60	BTP 12% 1/9/95	100 45
Fiat 10,50 Rnc 9	100 85	5 Fiat cv 1 9%	98 30	CCT 1 01 96	99 90	CCT 1 6 96	100 11	BTP 9% 1/11/95	99 90
Fiat 10,00 Rnc	100 70	5 Fiat cv 1 9%	98 50	CCT 1 01 96	99 80	CCT 1 11 96	100 30	BTP 12% 1/2/96	100 30
Fiat 10,50 Rnc 9	100 60	5 Fiat cv 1 9%	98	CCT 1 04 96	99 90	CCT 1 11 96	100 30	BTP 9,50% 1/4/96	100 00
Fiat 10,00 Rnc 9	100 35	5 Fiat cv 1 7%	98 30	CCT 1 5 96	100 35	CCT 1 12 96	100 05	BTP 12% 1/5/96	100 40
Fiat 10,00 Rnc 9	100 30	Ovetti 94,00 99	97	CCT 1 5 96	100 10	CCT 1 5 96	100 15	BTP 12,50% 1/5/96	100 60
Fiat 10,00 Rnc 9	100 40	Permasit 94,00 Fb	98 35	CCT 1 07 96	100

Alla Germania il Torneo del Centenario

BERNA. Va alla Germania il Torneo organizzato [illegible] federazione svizzera per celebrare il [illegible] della fondazione. Dopo aver battuto gli azzurri di Sacchi, la squadra di Vogts ha vinto 2-1 ieri [illegible] allo stato Wandkorf contro la Svizzera al termine di una partita piuttosto equilibrata negli errori e nelle emozioni durante il primo tempo e più avvincente nella ripresa. Dopo [illegible] prima frazione in cui la Germania ha [illegible] registrare una leggera supremazia, nella ripresa i tedeschi [illegible] andati in vantaggio [illegible] Haessler al 21' che ha [illegible] in rete con [illegible] tiro angolato la palla respinta dal palo [illegible] conclusione [illegible] Weber. Dieci minuti ed è arrivato il pareggio della Svizzera. Turkyilmaz ha crossato dalla destra e Knupp è stato bravo a deviare alle spalle di Kahn. Ai tedeschi il pareggio sarebbe bastato per conquistare il trofeo, ma hanno [illegible] stito e al 38' [illegible] andati ancora in vantaggio. Autore del gol l'ex juventino Moeller, a riposo mercoledì contro l'Italia, che ha controllato in [illegible] e [illegible] limite dell'area ha battuto il portiere elvetico Zuberbuhler in uscita.

Quindi nella classifica finale della manifestazione, la Germania chiude con sei punti, l'Italia con tre, la Svizzera con zero.

OGGI IN TV

7,00	Sportacentro	Tele + 2
10,00	Motonautica (replica)	Tele + 2
10,30	**Basket.** Da Atene: Croazia-Italia (campionato europeo)	Raitre
10,30	**Auto.** Da Varano: Formula 3	Tele + 2
11,15	**Moto.** Anteprima G. P. d'Olanda	Tele + 2
11,45	**Moto.** Gran Premio d'Olanda	Tele + 2
12,40	[illegible] sport	Italia 1
13,00	Nbaction	Tmc
13,30	Cnbc	Tmc
14,00	**Motocross.** Mondiale classe 125 a [illegible] (replica)	Tele + 2
14,30	**Rugby.** Anteprima [illegible] Mondo	Tele + 2
14,50	**Atletica.** Da Villeneuve d'Ascq: Coppa Europa maschile e femminile	Raitre
15,00	**Rugby.** Coppa del Mondo: [illegible] Sud Africa-Nuova Zelanda	Tele + 2
16,00	**Calcio.** Campionato spagnolo: Atletico Beppo-Barcellona	Tmc
17,00	**Calcio.** Serie C1: Avellino-Cuneo (finale playoff)	Tele + 2
17,50	**Ciclismo.** Giro d'Italia dilettanti	Raitre
18,15	**Pallanuoto.** Campionato, playoff	[illegible]
18,45	Telesport	Tele + 2
19,00	Memories vela	Tele + 2
19,30	Ciclismo	[illegible]
19,50	Studio sport	Italia 1
20,00	Spazio vela	Tmc
20,15	Tgs Tg sport	Raidue
20,15	**Rugby.** Coppa del Mondo: finale Sud Africa-Nuova Zelanda (r.)	Tele + 2
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
22,15	**Moto.** G. P. d'Olanda (diff.)	Tele + 2
23,00	**Atletica.** Coppa Europa (sintesi)	[illegible]
0,30	**Pugilato.** Mondiali IBF: Jones-Pazienza (supermedi); Cole-Grant (massimi leggeri)	Tele + 2
0,45	Italia 1 sport	Italia 1
1,00	**Football Usa.** Super Bowl	Raidue
1,30	**Tiro a segno.** Coppa del Mondo	Raidue
1,45	**Vela.** Cup '95 a Cowes	Raidue

LA STAMPA

SPORT

Sabato 24 Giugno 1995 27

Il tribunale restituisce il 93 per cento delle azioni all'ex proprietario

Napoli, torna in sella Ferlaino

Ora i tifosi temono che venda i migliori

NAPOLI. E voilà. Il Napoli è nuovamente di Ferlaino. Il giudice Copasso, della Prima civile del tribunale di Napoli, ha «riconsegnato» il pacchetto di maggioranza all'ingegnere, vecchio proprietario. Non omologata l'assemblea del [illegible] novembre '94, ha accolto il ricorso di [illegible] difensori: [illegible] ieri (ore 9,30) Corrado Ferlaino dispone del 93 % delle azioni. Tante, troppe le irregolarità riscontrate nel bilancio dal magistrato.

Martedì, durante l'assemblea, il presidente Elenio Gallo si presenterà dimissionario, [illegible] ha annunciato ieri il figlio Luis. «Spetterà a chi ci subentrerà non smantellare la squadra - ha affermato Gallo junior -. Ai nostri [illegible] consegniamo una squadra che è di proprietà, undici undicesimi, della società. Gli impegni economici, però, sono quotidiani, e sono davvero enormi. Una voce mi ha rammaricato assai: noi avevamo confermato tutti, invece sembra che ci sia in corso una concreta trattativa con l'Inter per la cessione [illegible] Cannavaro».

Questo è l'aspetto che preoccupa i tifosi: due anni fa «per salvare il Napoli» furono ceduti Crippa e Zola. [illegible]o anno [illegible] per la stessa ragione furono ceduti Ferrara, Fonseca, Thern, Bia e Di Canio. Stavolta a chi toccherà? Cannavaro è sconcertato: «Speravo che la crisi fosse passata con le [illegible]oni di grandi campioni, speravo di restare, [illegible]. Io starò ceduto, andrò [illegible] con la morte nel [illegible]. Qui non è [illegible]blato ni[illegible]...».

E Boskov? In vacanza in Spagna, il tecnico serbo ha appreso dai giornalisti il cambio al vertice: «Ora c'è Ferlaino? Nessun problema. Io ho [illegible] contratto [illegible] il Napoli, [illegible] con i Gallo. [illegible] i [illegible] proprietari confermeranno il contratto, sarò pronto a restare». E se dovessero essere venduti i pezzi migliori? Lei ha sempre sostenuto che mai avrebbe accettato la cessione di Cannavaro e di altri... «Vero - replica secco - conferma di tutti e l'acquisto di [illegible] attaccante e un difensore. Dovessero vendere qualcuno, bisognerà fare un discorso chiaro ai tifosi. Prima avevamo certi obiettivi, ora ne abbiamo altri». Ovvero: prima si poteva lottare per la zona Uefa, senza alcuni elementi lotteremo per evitare la B.

Ci si aspettava [illegible] Luis Gallo più determinato durante la conferenza stampa. Invece ha giocato di rimessa, quasi aspettasse di essere [illegible] da Ferlaino. Poi ha dichiarato che «con oggi le [illegible] della nostra famiglia sono chiuse per il Napoli. Usciamo dalla [illegible]. Abbiamo [illegible] preso due schiaffi, [illegible] abbiamo una terza guancia».

Cosa rispondete a chi continua [illegible] di essere gente che [illegible] tiene [illegible] ai [illegible]? «No comment. Dovessi parlare, inasprirei nuovo polemiche che non farebbero il bene del Napoli». E i tifosi? Soprattutto quelli organizzati, [illegible] in attesa di eventi. Chiusi quali. Pur ora ascoltano e [illegible]. Intanto martedì si terrà l'attesa assemblea e per mercoledì c'è l'istanza di fallimento del Napoli presentata dal p. m. Maurizio Barrullo. «Siamo disponibili a dare a Ferlaino un'assistenza tecnica, possiamo fare insieme una verifica pubblica sulla gestione della società», fa sapere Matarrese mentre va avanti la richiesta di messa in liquidazione del Napoli da parte della Covisoc. E l'ingegnere? Si è limitato a un comunicato: «Apprendo la decisione del giudice e, [illegible] rammarico, devo ricordare che a tanti si è giunti per il venir meno di quello spirito di amicizia e di comprensione, a suo tempo sancito da accordi liberamente sottoscritti, e più volte confermati, con il quale due anni fa ho inteso cedere il Napoli». Ferlaino ha fatto sapere che vuol nominare 3 professionisti super partes che, nell'interesse [illegible] Napoli, possano gestire la fase di transizione nel miglior modo».

Vittorio Raio

FERLAINO DAL '69

Corrado Ferlaino [illegible] il 18 maggio del '31. Si laurea in ingegneria e fa l'imprenditore edile. E' presidente del Napoli dal 18 gennaio del '[illegible]. Raccoglie successi [illegible]ci: 2 scudetti ('87 e '90), 2 Coppe Italia ('76 e '87) una Uefa ('89) e [illegible]a Supercoppa ('90). Nel gennaio dell'83 dà le dimissioni (durate [illegible] mesi) dopo l'esplosione di ordigni sotto la [illegible] Careca, Bagni, Giordano e Ferrara sono alcuni dei suoi giocatori illustri. Ma i capolavori restano Savoldi ('75) strappato al Bologna per 2 miliardi e [illegible]radona ('84) al Barcellona per 13. [illegible] '93 è coinvolto nella tangentopoli vesuviana ed è arrestato. Lascia la presidenza a Elenio Gallo. [illegible] novembre '[illegible] abbandona [illegible] proprietà delle azioni durante l'assemblea che ieri il tribunale ha invalidato.

Ferlaino vuol soltanto gestire questa [illegible] transizione ed evitare il fallimento, poi venderà

Cannavaro sarà il primo ad andarsene? Boskov: «Allora cercheremo solo di evitare la B»

Da Maradona gli 2 scudetti

Destò sensazione nel '71 l'acquisto di Savoldi; poi i due scudetti con Maradona

PRESIDENTE [illegible]

Dagli acquisti miliardari al «rosso» nei bilanci

SE vogliamo che tutto rimanga com'è, bisogna che tutto cambi. Visti i personaggi, la Napoli del calcio non può che essere l'Italia del Gattopardo. Il sospetto è forte. Da Ferlaino a Gallo, da Gallo a Ferlaino. Lo ha deciso un giudice, ieri. DitecI voi cos'è mutato. Al contrario: più si annaspa, più si ritorna al punto di partenza: miliardi di debiti, la società sul ciglio del baratro, il futuro a rischio.

Salvo [illegible] paio [illegible] strumentali ritirato, la prima nel 1971, la seconda nel 1983, l'ingegner Corrado, 64 anni, aveva, ha, in pugno le sorti del Napoli dal lontano 1969, quando lo rilevò da Roberto Fiore. Il colpo che lo ha lanciato [illegible] orbita, risale alla «cattura» di Beppo Savoldi per due miliardi, record dell'epoca (1975). Viceversa, l'idea che stravolse la sua esistenza e rivoluzionò il destino della società, [illegible] - nel 1984 - l'ingaggio di Diego Maradona per tredici miliardi, un'intuizione felice, un'operazione che non poteva non lasciare tracce. E difatti ne lasciò a bizzeffe: nell'albo d'oro (due scudetti, i primi della storia, una Coppa Uefa, una Coppa Italia, una Supercoppa [illegible] legai) e nei bilanci. Giole [illegible], accompagnate da ampolle intrise delle lacrime di Berlusconi, ma anche voragini terrificanti e buchi profondi come il cratere del Vesuvio. Calcio e mattoni, le amicizie giuste, le banche pazienti e generose. Una Dallas molto italiana. Tutto [illegible] segno del pibe.

Non solo rosso. Uno striscione avio-trasportato (via Ferlaino, torna Juliano), una bomba sotto [illegible] di incerta matrice, le voci - periodiche, e per questo ancora più ripugnanti - di uno scudetto venduto alla camorra (quello, milanista, del 1988), le lunghe ore di interrogatorio nel quadro della Tangentopoli napoletana. Non si può dire che Ferlaino [illegible] stato sfiorato dalla vita. Di più, molto di più: come i bolidi, le donne e i panfili che adora, ne è stato investito, sdraiato, cavalcato. L'ha presa di petto, a schiaffeggiata. [illegible] finito al tappeto, si è rialzato. Ha vinto la Targa Florio. Si è sposato tre volte. Il suo piglio, il suo stile, nello sport come negli affari, sono lì a testimoniarlo: e a costituire materiale per una tumultuosa saga.

Ora che ritorna padrone del Napoli, dopo averlo «affittato» a Gallo il [illegible] giugno del 1993, [illegible] cosa deve [illegible]e chiaro: il tempo delle analisi è finito. Non importa quanto Ferlaino ne abbia azzeccate. Alcune, di sicuro. Per esempio, che con il passare degli anni le sinergie [illegible] grandi gruppi del Nord - dagli Agnelli a Berlusconi - avrebbero messo in ginocchio le società del Centro Sud costrette, [illegible] taglio imprenditoriale dei loro proprietari, a [illegible] poter scaricare gli ingenti deficit sui bilanci di aziende esterne».

Servono fatti, soldi, idee. E, naturalmente, sacrifici: personali e tecnici. Se il Napoli è [illegible]duto [illegible] in basso, l'ingegnere che affidò Blatter per spremere un congruo riscatto dal riciclaggio di Maradona al Siviglio, se di non poter esimersi da un profondo, e sincero, esame di coscienza. Il momento è indubbiamente grave. Ritorna, Ferlaino, con la benedizione [illegible] don Torino Matarrese, il cui tifo per il Napoli sta raggiungendo picchi romanzeschi e fortunatamente sospetti. I due appartengono alla italianissima e variegata stirpe dei dottori sottili: quando dì[illegible] nò sì, è no. E viceversa. Potete giurarci.

Playboy, pilota, costruttore edile e, da oggi, amministratore, risanatore. F[illegible] è atteso dall'impegno più arduo, dal compito più indigesto. Potaro, risparmiare, delegare, vendere. Come sempre, e più di sempre, i tifosi lo aspettano [illegible] varco. Sulle pelle del Napoli, e di Napoli, si sta giocando una partita che avrà ripercussioni su tutto il sistema. Purtroppo, in campo non scorgiamo giganti. Solo gattopardi.

Roberto Beccantini

Buon avvio di Rusconi e Pittis però sono mancati in attacco i fuochi artificiali di Esposito

Fucka (n. 11) e Rusconi all'ala

Europei di Atene: la squadra di Messina, con il complesso dei canestri, butta al vento una grande occasione

Gli azzurri si sacrificano sull'altare greco

Ma non c'è tempo per piangere, stamane l'Italia in campo con la Serbia

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Azzurri sacrificati alla Grecia (67-61), alla [illegible] necessità di successo per tema di perdere pubblico e soldi [illegible] questo Europeo e magari anche in previsione del prossimo Mondiale '98, aggiudicato sempre ad Atene che ha già garantito alla Fiba 3 milioni di dollari. Ma a spezzarli sull'ara degli dei ellenici non sono stati gli arbitri, come sostiene qualcuno accecato dal tifo (dimenticando che qualche favore alla squadra di casa è [illegible] ormai ufficiale, e abbiamo dimenticato Roma '91?). No, sono stati gli azzurri stessi ad allungare il collo, a impugnare un coltello affilato e a piantarselo nella carotide.

L'Italia ha gettato [illegible] vento una partita alla sua portata, contro una Grecia che era [illegible] fantasma di quella ringhiosa delle prime due sfortunate sconfitte: il 36enne corsaro Yannakis (altrettutto dolorante al costato) e compagni hanno pagato la fatica di due gare giocate all'arrembaggio e di [illegible] calendario costruito [illegible] troppa presunzione, che li ha portati in campo oggi con la testa rosa dal tarlo di poter compromettere tutto.

L'Italia non aveva nulla da perdere, ha giocato alla pari, [illegible]zi meglio, per almeno un tempo. Ma non ha saputo capitalizzare l'incredibile black out dei greci che dal [illegible] alla fine [illegible] primo tempo (bomba finale di Christodoulou) non hanno segnato un cesto su [illegible] (solo 8/10 dalla lunetta): ma il solito complesso del canestro ha consentito agli azzurri solo un parziale di 17-13. Così, quando [illegible] nella ripresa [illegible] den Nerilli si è affacciata nel palasport, l'Italia l'ha pagata [illegible]ra: dopo un canestro di Pittis [illegible] 10', [illegible] buio fino alla fine, squarciato solo da una bomba di Esposito [illegible] -3' che ha fatto sperare potesse ripetersi il miracolo anti-tedeschi. Un'illusione, anche perché i tiri liberi diventavano un'agonia (8 padelle consecutive, an[illegible] un desolante 45% totale che [illegible] diventare un'impresa battere qualsiasi avversario). Così, nei 10' finali, la Grecia piazzava un 17-7 che chiudeva il conto.

Eppure qualche piccolo passo avanti si è visto: il buon avvio, con Rusconi esplosivo e dominante [illegible] fino a che non è venuta a galla la furbizia del sagulgino Fassoulas (e i compagni l'hanno [illegible] po' dimenticato), con Pittis in crescita (10 rimbalzi per lui e anche buone scelte [illegible] tiro, fino [illegible] finale in cui è tornato ad avere il braccino corto) e Fucka che finalmente ha disteso bene lo[illegible] braccia smisurata [illegible] rimbalzi). E aggiungiamoci pure Magnifico, che [illegible] dato parecchio fino a quando non è [illegible] menomato da una botta al ginocchio destro. Con quella forza sotto canestro (Messina ha giocato spesso con tre lunghi, alternando Fucka e Pittis) abbiamo retto bene in difesa, ma stavolta sono mancati i fuochi artificiali di Esposito.

Vincenzino ha sbagliato parecchio: 4/17 in totale, addirittura 3/13 nelle bombe. Troppo. Ed era lui stesso a rendersi conto [illegible] avere l'alzo di tiro sbagliato; [illegible] ha [illegible] parecchio penetrazioni, gettando l'allarme nella difesa greca e scaricando buoni palloni ai compagni. Ma gli altri troppo spesso non guardavano neppure il canestro, e allora ha dovuto pensarci lui. Male, purtroppo, quando l'Italia, dopo essere stata avanti anche di 9 punti nel primo tempo (35-26 al 17') e aver subito la rimonta [illegible] avvio di ripresa (45-42 per i greci al 4') ha avuto ancora una reazione che sembrava darci nuovo credito: 54-50 con cesto di Pittis [illegible] 10'. Ma lì si chiudeva [illegible] sipario, con Fassoulas (12 rimbalzi) e Christodoulou [illegible] nelle bombe che ricreavano l'atmosfera [illegible] l'oro europeo dell'87.

A noi, per fortuna, non resta neppure il tempo per angustiarci troppo sugli errori: stamane alle 10,30 gli azzurri tornano [illegible] campo per affrontare [illegible] moloch Serbia, con Danilovic, Djordjevic e Bodiroga desiderosi di dimostrare ai loro compagni di club chi è a far la fortuna di Bologna e Milano: che Dio ce la mandi buona.

Guido Ercole

SCONFITTI PER 67-61

Grecia-Italia 67-61 (33-37).
Italia (t. 11/24): Coldebella 6 (voto 6), Gentile (5), Magnifico 7 (6), Pittis 12 (6,5), Esposito 15 (5,5), Conti 1 [illegible], Abbio (5,5), Fucka 7 (6,5), Carera 1 (6), Rusconi 12 (6). N.e. Frosini e Pieri. All. Messina (6). **Grecia** (t. 15/27): Patavoukas (5), Yannakis 16 (6,5), Sigalas 10 [illegible], Kakiousis (5), Alvertis 6 (5,5), Economou 2 (5), Angelidis (4), Fassoulas 12 (7), Bartelas 2 (6), Christodoulou 19 (7). All. Dandrinos (6). **Arbitri:** Zych (Pol-5) e Grigoriev (Rus-6,5).
Risultati [illegible]ª giornata). **Girone A:** Serbia-Lituania 70-61, Germa[illegible]a 81-71, Grecia-ITALIA 67-61. Classifica: Serbia, Lituania e ITALIA p. 4; Germania, Grecia e Israele 2; Svezia 0. Svezia, Serbia e Israele una partita in meno.
Girone B: Turchia-Finlandia 81-79, Francia-Spagna 86-75, Croazia-Russia 100-94. Classifica: Croazia, Russia, Francia e Spagna p. 4; Turchia 2; Slovenia e Finlandia 0. Croazia, Turchia e Slovenia una partita in meno.
Oggi. Ore 8,30: Francia-Turchia; 10,30: ITALIA-Serbia; 12,30: Israele-Germania; 17: Slovenia-Russia; 19: Croazia-Spagna; 21: Svezia-Grecia; riposano Lituania e Finlandia.
La Serbia: 4 Bodiroga (guardia, 204), 5 Danilovic (guardia, 200), [illegible] Obradovic (play, 190), 7 Stojanovic (play, 188), 8 Paspalj (ala, 207), 9 Beric (guardia, 200), [illegible] Djordjevic (play, 185), 11 Rebraca (pivot, 211), 12 Divac (pivot, 212), [illegible] Savic (pivot, 209), 14 Tomasevic [illegible], 205), 15 Koturovic (pivot, 210). All. Ivkovic.

TRE EVENTI FANNO GRANDE IL SABATO

Atletica: prima giornata di Coppa Europa

Con Ottoz e D'Urso scommessa vincente

VILLENEUVE D'ASCQ. Toccherà a Laurent Ottoz aprire oggi, per l'Italia, le ostilità nella prima delle due giornate di Coppa Europa. Sarà, dunque, la gara dei [illegible] ha ad avviare una delle manifestazioni più spettacolari e interessanti dell'atletica, nata da un'idea di Bruno Zauli all'inizio degli Anni Sessanta. Una formula collaudata che vede [illegible] in questa finale la squadra italiana maschile e femminile, però con differenti obbiettivi. Gli azzurri si batteranno per una posizione di prestigio (4°-5° posto); le azzurre, [illegible] lotteranno per non retrocedere. Per riuscirvi dovranno fare meglio [illegible] Polonia e Bielorussia.

Laurent Ottoz è con Giuseppe D'Urso (1500) e Paolo Dal Soglio (peso) l'uomo che può vincere nella prima giornata la propria gara conquistando così punti preziosi per la classifica finale. E dire che solo poco tempo addietro non si immaginava il venticinquenne valdostano, allenato [illegible] padre Eddy, in un ruolo così importante. Il brillante tempo (46"55) ottenuto domenica scorsa a Livorno, primato italiano e miglior risultato europeo dell'anno, danno l'idea del valore e della grandezza della prestazione. Ottoz è passato ai 400 hs recentemente non potendo più affrontare la gara dei 110, di cui resta comunque primatista italiano, per un mal di schiena. Una decisione maturata in gennaio. [illegible] I brillanti risultati fin qui ottenuti, [illegible] un debutto in 49"87 e il 49"08 [illegible] Golden Gala prima della gara-record, lanciano l'azzurro verso una possibile vittoria: «Sono conscio della responsabilità - taglia corto Laurent - ma ritengo di poter far bene. Sono il favorito e accetto questo ruolo. A complicare la gara ci potrebbe essere il vento nella prima metà: e questo mi costringerà a cambiare un poco la mia tecnica. Non sono emozionato perché l'ho già avuto a Roma, nel Golden Gala. Come mi sento? Due aspirine prese per [illegible] principio di raffreddore [illegible] influiranno sul risultato».

La gara di Ottoz sarà importantissima, perché una vittoria darebbe [illegible] giusto carica a tutta la squadra. Sarebbe una partenza con il piede giusto oltreché, per il nostro campione, un battesimo internazionale di assoluto rispetto. Un'ulteriore presa di coscienza delle proprie possibilità. La rinuncia dell'ucraino, campione d'Europa, Tverdokleb è un vantaggio che Ottoz dovrà cercare di mettere a frutto.

Un altro uomo da seguire oggi è D'Urso, vicecampione mondiale degli [illegible], impegnato però sui 1500 per paloni di squadra in quanto sul doppio giro di pista sarà al via Giocondi. [illegible] siciliano [illegible] è sembrato, nelle ultime prove, brillante come sempre, [illegible] piuttosto appesantito dal lavoro fin qui svolto. Oggi lo attendono avversari di grande valore: «Si corre per il punteggio - ribadisce -. Arriveranno in otto ai [illegible] metri finali e lì inizierà la vera gara. Dovrò guardarmi dal campione olimpico, lo spagnolo Cacho temibilissimo nel finale, dall'ucraino Bulkovsky vincitore di due Coppe Europa e campione europeo, e dal russo Shabanin che quest'anno ha ottenuto un eccellente 3'34"86. Per me si tratta del secondo [illegible]00 della stagione dopo il 3'40"26 in Coppa Campioni [illegible] club. Il vento? Sarà un nemico da combattere fin dal primo metro».

In Coppa Europa noi [illegible] si ricorda un'unica vittoria [illegible] nel '70 a Stoccolma grazie a Franco Arese. Mai nessun azzurro si è invece imposto nei 400 hs mentre per quanto concerne il peso Dal Soglio potrebbe bissare il successo dell'anno scorso a Birmingham. In campo femminile inutile pensare, almeno per oggi, a vittorie italiane.

Difficile fare pronostici su chi vincerà questa edizione della Coppa Europa, per la quale è prevista [illegible] diretta tv su R[illegible] oggi dalle 14,45 alle 17,50 e domani dalle 17 alle [illegible]. Si dovrà molto probabilmente attendere l'ultima gara, il [illegible] staffetta 4×400, per avere il responso finale. Peccato che questa edizione della rassegna soffra l'assenza dell'ostacolista Jackson, dell'astista Bubka, del velocista Christie (almeno in dubbio fino all'ultimo momento) e tra le donne dell'ostacolista Gunnel e [illegible] velocista Privalova.

Attilio Monetti

Laurent Ottoz ha deciso di dedicarsi al 400 hs soltanto a gennaio costretto dal mal di schiena a lasciare i 110 hs e finora i risultati sono stati superiori alle attese con il primato italiano (48"35) già alla terza gara. Oggi l'azzurro insegue la vittoria di prestigio

PRIMA GARA **I 400 HS [illegible]**

Questo l'orario delle gare odierne (tra parentesi l'italiano in gara). Ore 14,25: cerimonia apertura; 14,45: 400 hs (Ottoz); 14,45: salto in lungo (Coltri); 14,45: disco femm. (Mulleis); 15: [illegible] hs femm. (De Angeli), alto (Ceresoli) e peso femm. (Rosolen); 15,15: 100 femm. (Ardissone); 15,25: 100 (Madonia); 15,35: 800 femm. (Berlanda); 15,45: 1500 (D'Urso); 16: 400 femm. (Perpoli) e giavellotto (Sonego); 16,10: 400 (Nuti); 16,15: salto triplo femm. (Lah); 16,20: [illegible] femm. (Sammaggio); 16,20: peso (Dal Soglio); 16,50: 10.000 (Baldini); 17,30: 4×100 femm. (Dal Bianco, Gallina, Tuzzi, Levorato); 17,40: 4×100 (Cipolloni, Orlandi, Madonia, Colombo).

Sud Africa-Nuova Zelanda: che finale

Rugby, la gazzella sfida [illegible] rinoceronte

Fra Williams e Lomu scontro mondiale
E Mandela scommette una cassa di vino

Jonah Lomu, stella degli All Blacks

JOHANNESBURG. [illegible] ci sarà nessuna «taglia» [illegible] Jonah Lomu, la terrificante ala maori, oggi all'Ellis Park di Johannesburg nella finale della Coppa del Mondo di rugby tra Sudafrica e Nuova Z[illegible]. La Shell, che l'ovale ideato, ha deciso di modificare l'iniziativa: i 1300 dollari che in origine erano stati messi in palio per ogni placcaggio riuscito sul dovaluto giocatore degli All Black saranno adesso invece assegnati per ogni meta che i padroni di casa riusciranno a mettere a segno.

Invariata resterà comunque la destinazione del premio finale: sarà devoluto dalla multinazionale petrolifera, che è anche uno degli sponsor [illegible] torneo, allo sviluppo del rugby in Sudafrica.

La decisione è stata presa dopo le vibrate proteste [illegible] neozelandesi, che avevano accusato l'ambiente di voler condizionare illecitamente la ventenne ala kiwi e un po' tutta [illegible] squadra.

L'atmosfera di frenetica attesa che [illegible] si respira in tutto [illegible] Paese per il grande evento sportivo è stata un po' avvelenata da questa storia e forse per questo motivo il presidente sudafricano Nelson Mandela e il primo ministro neozelandese Jim Bolger hanno [illegible] deciso di riportare il sereno scommettendo fra di loro una cassa di vino sull'esito della finale.

Ognuno è certo della vittoria della propria nazionale, ma Bolger si sbilancia di più: è convinto che non c'è possibilità per gli Springboks di fermare i suoi All Blacks, tanto da prevedere perfino in 23-14 il risultato del match.

Sul campo, invece, quella tra Sudafrica e Nuova Zelanda si annuncia come una sfida appassionante e dai molteplici contenuti.

Intanto per i significati che la posta in palio ha per i padroni di casa, che su questo campionato mondiale hanno puntato tutto non solo a livello di immagine del Paese nel [illegible]do, ma anche a scopo sociale interno: dietro lo slogan «Una squadra, una nazione» è facile capire la voglia di utilizzare gli Springboks per provare a unire un po' [illegible] più un Paese che ha tre capitali, un inno nazionale diviso in due parti ben distinte (una per la popolazione nera, una per i bianchi), undici lingue ufficiali e una divisione razziale ancora palpabile nel quotidiano, nonostante la parola apartheid sia stata cancellata dal vocabolario.

E poi, in questa appassio[illegible] finale, sarà tutta da vivere [illegible] sfida tra le ali: il massiccio Jonah Lomu, il rinoceronte umano (20 anni, 1,95 di altezza e 116 chili di muscoli) contro la gazzella Chester Williams (24 anni, 1,72 metri per 79 chilogrammi), l'unico atleta di colore tra gli Springboks la cui presenza, oltre che tecnica, assume valore simbolico sempre nel discorso di convivenza razziale.

Quella di oggi è la finale più giusta: Sudafrica e Nuova Zelanda onestamente sono in questo momento [illegible] due squadre più forti al mondo, omogenee nei collettivi quanto ricche di individualità [illegible] grande spessore.

[illegible] una parte i padroni di ca[illegible], animati da una determina[illegible] fortissima dopo aver preparato questo mondiale in maniera totale.

Dall'altra [illegible] Nuova Zelanda, con un potenziale [illegible] grande da poter tranquillamente ruotare tutti gli atleti a disposizione senza perdere una virgola in forza e pericolosità. Ci sono le promesse per un grande spettacolo, il calcio d'inizio è fissato per le 15.

Antonio Conti

Nelle prove di Essen paurosa caduta del rivale di Max Biaggi

Harada, dramma sfiorato

Incidenti anche per Beattie e Bodelier

ASSEN. Molti incidenti ieri pomeriggio sul circuito [illegible] Assen [illegible] seconda giornata [illegible] prove cronometrate del Gran Premio d'Olanda, settima prova del motomondiale. [illegible] giapponese della Yamaha Tetsuya Harada, il principale antagonista del nostro Max Biaggi nella lotta al titolo della classe 250, è stato vittima di un pauroso incidente negli ultimi minuti delle prove. Ha riportato solta[illegible] [illegible] frattura dell'ulna destra ma la dinamica dell'incidente ha fatto temere il peggio. L'australiano Beattie (Suzuki), leader [illegible] classifica delle 500, s'è invece fratturato una clavicola cadendo durante le prove libere del mattino. E' stato trasportato a Londra dove probabilmente sarà operato. Rottura del bacino, infine, [illegible] l'olandese Bodelier caduto durante le prove della 125.

Per quanto riguarda Harada tutto è avvenuto in una delle ultime curve del circuito prima del traguardo. La Yamaha del giapponese si è impennata improvvisamente, catapultando nell'erba il pilota che ha cominciato a scivolare a velocità incredibile, distruggendo completamente al suo passaggio una protezione formata da balle di paglia e [illegible]nendo la sua [illegible] corsa, esanime, solo dopo 400 [illegible]: terribile. Se è ancora vivo, Harada lo deve probabilmente all'intervento di Franco Uncini, l'indimenticabile campione italiano. Uncini è infatti il responsabile mondiale per la sicurezza dei piloti sui circuiti e proprio ieri, in mattinata, aveva fatto togliere una rete di protezione e relativi paletti di ferro), sistemata alle spalle delle balle di paglia.

All'ospedale le radiografie hanno escluso guai peggiori per Harada che in serata ha lasciato l'ospedale per fare ritorno in [illegible]bergo. Il dottor Costa, responsabile della clinica mobile, addirittura non esclude che il giapponese oggi possa correre.

Resta il fatto, però, che Harada non [illegible] nelle condizioni di opporsi a Max Biaggi, che anche ieri, in splendida forma, è stato il più veloce, abbassando nuovamente il record della pista. Per quanto riguarda [illegible] 500, da segnalare la pole position dello spagnolo Criville su «rex» Doohan e su uno splendido Capirossi. In leggera ripresa Cadalora (decimo), che non lesina però le critiche: «Mi impegno per quello che [illegible] moto può dare, sto facendo [illegible] massimo».

Nella 125, infine, tre Honda (di Nakajoh, Saito e Alzamora) ai primi tre posti oggi sulla griglia di partenza. Sakata (Aprilia) è solo quarto, mentre Perugini partirà in terza fila [illegible] il 12° tempo. Intanto è stato deciso che si correrà a Imola il 3 settembre (con il nome di Gp delle Nazioni) il Gp degli Stati Uniti che avrebbe dovuto disputarsi il 6 agosto a Elkhart Lake. [r. r.]

Max Biaggi ieri ha di nuovo abbassato il record della pista di Assen

PALLAVOLO

Olanda travolta

E' Rosalba il migliore degli azzurri

MONTECATINI. Ancora una vittoria per la Nazionale azzurra che ha travolto per 3-0 (15-8, 15-8, 15-3) l'Olanda, scesa in campo [illegible] formazione zeppa di giovani. Velasco, che ha dovuto rinunciare precauzionalmente a Meoni, ha rilanciato Bellini ed il ragazzo lo ha ripagato giocando un'ottima gara [illegible] il grande protagonista [illegible] dell'incontro è stato il baby Rosalba, per la prima volta in campo dall'inizio alla fine della gara. Il ragazzino calabrese ha giocato un grande match, [illegible] in ricezione, sia in attacco, meritando la palma del migliore in campo. Unica nota stonata della giornata è stata la distorsione alla caviglia sinistra subita da Bovolenta: non dovrebbe essere nulla di grave, ma ha fatto scattare [illegible] piccolo allarme: gli [illegible], che tra dieci giorni saranno impegnati [illegible] finali in Brasile, hanno già in infermeria Giretto. L'Italia continua a condurre la classifica del girone B e domani giocherà a Roma (ore 20 Palaeur) l'ultima gara della fase preliminare.

SPORT **FLASH**

[illegible] Tennis: Connors ko con Rosset

HALLE. Jimmy Connors, 42 anni, si è dovuto arrendere. Dopo due set molto combattuti, il primo dei quali perso al tie-break, il tennista americano, che in carriera si è aggiudicato ben 109 tornei, ha ceduto contro lo svizzero Marc Rosset. I risultati dei quarti (erba): Rosset-Connors 7-6, 6-3; Stich-Norberg 6-3, 6-4; Haarhuis-Rafolnikov 6-1, 7-6; Ellingh-Steven 6-3, 6-7, 6-4.

[illegible] Pescosolido in semifinale

ST. POLTEN. Stefano Pescosolido si è qualificato per la semifi[illegible] battendo l'austriaco Gilbert Schaller, testa di serie n. 3, per 6-1, 7-6 [illegible]-6). Oggi gli toccherà Thomas Muster che contro il francese Rodolphe Gilbert (6-2, 6-2) ha conseguito il suo 38° [illegible]esso consecutivo sulla terra battuta.

[illegible] Morto Camusso, vinse un Giro

TORINO. E' morto ieri pomeriggio all'età di 87 anni Francesco Camusso, vincitore del Giro d'Italia nel 1931 staccando Giacobbe di 2'47". Camusso arrivò 2° al Giro del '34 e [illegible] al Tour dello stesso anno.

[illegible] Africa: Akeke dopato

OSLO. Il velocista norvegese Aham Okeke è risultato positivo ad un controllo antidoping per la seconda volta in meno di [illegible] anno. L'associazione norvegese dello sport chiederà la squalifica per cinque anni, [illegible] la punizione è stata rinviata in attesa del giudizio sull'appello per un precedente caso di doping. Il ventiduenne Okeke, nato in Nigeria e naturalizzato norvegese nel 1988, nel febbraio scorso è stato squalificato per tre mesi per uso di pseudoefedrina ma il 5 dicembre in Usa gli è stato riscontrato un livello troppo alto di testosterone.

[illegible] Gli arbitri della serie C

ROMA. Gli arbitri delle partite dei playoff di serie C in programma [illegible] su campi neutri. Serie C1: Pistoiese-Fiorenzuola (a Bologna); Dognello; Avellino-Gualdo (a Pescara, oggi); Serena. Serie C2: Lumezzane-Saronno (a Palazzolo sull'Oglio; Ercolino; Castel di Sangro-Fano (ad Ascoli) Braschi; Matera-Savoia (a Foggia); Rossi.

FERRINO ARIETE 4CS LA STAMPA MOUNTAIN BIKE montagna

REGIONE PIEMONTE
Assessorato al Turismo, Sport e Tempo Libero

FRILIVER Energy

MAVIC SPONSOR

CIARE
HI-FI CAR

QUOTA ISCRIZIONE
L. 20.000 COMPRENSIVE PACCO PASTA Gara | SERVIZI

PREMI
MEDAGLIA + T-SHIRT + 600 PREMI TECNICI VALORE COMPLESSIVO PREMI L. [illegible]

"La Via dei Saraceni"

IV EDIZIONE

16 LUGLIO 1995
PRIMO TROFEO SAUZE D'OULX (TO)
INSIEME IN MOUNTAIN BIKE
RAID AGONISTICO INTERNAZIONALE GP CSAIN
CICLORADUNO NON COMPETITIVO

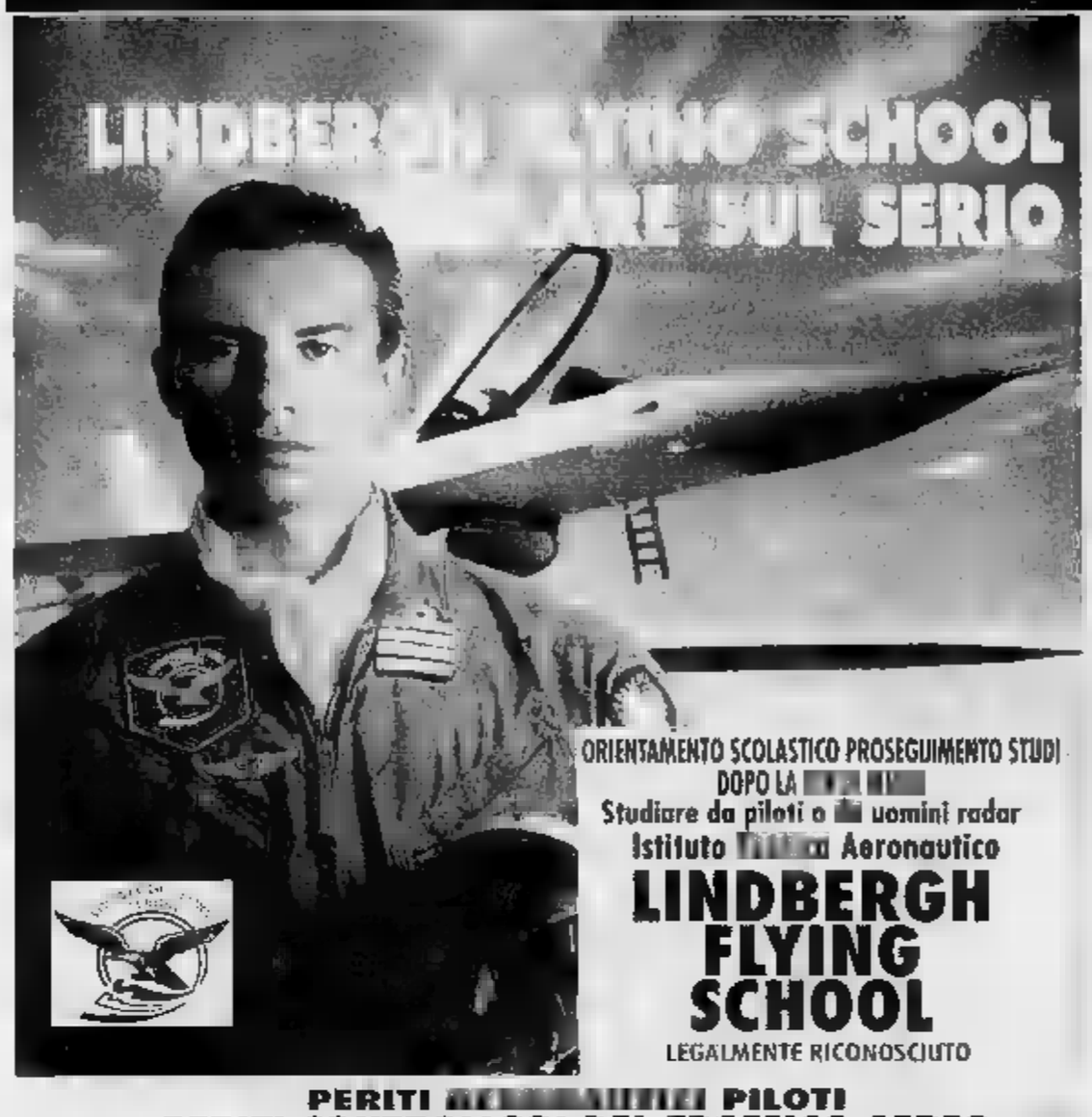
IL PERCORSO...
33 km - 980 m dislivello
misto sterrato
... con spettacolo naturalistico da non dimenticare

FORNITORI UFFICIALI
gelati Sanson
Olio Carli
UN IMPEGNO PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE
DANONE
MULINO BIANCO
GranMuesli

GLI ISCRITTI ENTRO MARTEDÌ 11 LUGLIO
NOVITÀ!
N°2 VIAGGI MTB
8 giorni tutto compreso
PALMA DI [illegible]
ESTRAZIONE
1 VIAGGIO SETTORE CICLOTURISTICO
1 VIAGGIO SETTORE AGONISTICO
INDIPENDENTEMENTE DALL'ORDINE DI ARRIVO

INFORMAZIONI
FERNOBIKE - TEL. e FAX 011/950.66.02
SCUOLA TRIAL - TEL. e FAX 011/9240097
DESIGN VISUAL GRAFINA TO

ALE SCUOLA SPECIALE SCUOLA SPECIALE SCU



ORIENTAMENTO SCOLASTICO PROSEGUIMENTO STUDI
DOPO LA [illegible]
Studiare da piloti o [illegible] uomini radar
Istituto [illegible] Aeronautico

LINDBERGH FLYING SCHOOL

LEGALMENTE RICONOSCIUTO

PERITI [illegible] PILOTI
PERITI CONTROLLORI DEL TRAFFICO AEREO

[illegible] DI MATURITA' E DI IDONEITA' IN SEDE. Con la maturità si ha libero accesso a tutte le facoltà universitarie. Unico istituto in Italia con la propria scuola di volo autorizzata al rilascio di:
LICENZA DI PILOTA PRIVATO - LICENZA DI PILOTA COMMERCIALE - ABILITAZIONE I.F.R.
ABILITAZIONE AL VOLO ACROBATICO -QUALIFICA PER ISTRUTTORI DI VOLO V.F.R. -I.F.R. ACROBATICI
E CON RICONOSCIMENTO ANCHE DELLA REGIONE PIEMONTE

MASTER IN SCIENZE DELLA NAVIGAZIONE AEREA

[illegible] CONSEGUIMENTO DEI TITOLI DI PILOTA COMMERCIALE- ISTRUTTORE DI VOLO A MOTORE,
INDIRIZZATO AI [illegible] IN [illegible] DI MATURITA' LICEALE O DI ISTITUTO TECNICO

TORINO VIA S. MASSIMO 21 BIS - TEL. 011 817 8701 / 8126556 - FAX 011 837700

SEI STATO BOCCIATO?

Recuperare? Non è difficile.

Una bocciatura è, senza dubbio, per il ragazzo che la subisce, un dramma, naturalmente scolastico, per la perdita di un anno prezioso vissuto come condanna ad essere lasciato indietro dai compagni, ma, spesso, anche psicologico perché [illegible] penso alle conseguenze immediate, alle vacanze già programmate a cui [illegible] deve dire addio, ai regali che, ahimè, [illegible] arriveranno più. Allora, perché non pensare a come evitare questi problemi? L'esperienza della bocciatura non deve essere più vissuta come un dramma irrimediabile, perché ormai esiste una serie di istituti con corsi di recupero anni, collaudati per esperienza e serietà, che sono in grado di garantire agli studenti e alle loro famiglie servizi didattici di prim'ordine. Nel settore del recupero anni si [illegible]risce l'attività dell' Istituto scolastico STUDIUM, una scuola di prestigio, nata sin dal 1950, che ha sede nel cuore [illegible] città di Torino in [illegible] grande palazzo antico, di p[illegible] Statuto [illegible] bis. PER RIPORTARE TRA LE PRIME FILE chi si è smarrito nelle retrovie scolastiche, l'Istituto STUDIUM ha studiato particolari corsi diurni, preserali e serali per tutti i tipi [illegible] scuole (Liceo scientifico, classico, linguistico, ragionieri e geometri, periti aziendali, istituto tecnico per il turismo, Magistrali, periti meccanici,costruttori aeronautici/elettrotecnici per l'informatica). In [illegible] [illegible] [illegible] uniti insieme due programmi: quello dell'anno che lo studente ha perso, [illegible] quello che avrebbe dovuto affrontare se [illegible] fosse [illegible] bocciato. Seguito [illegible] vicino da docenti altamente qualificati, che verificano continuamente [illegible] sua preparazione e che tengono contatti costanti con le famiglie, non più confuso [illegible] gli studenti nella stessa classe, [illegible] tra pochi compagni [illegible] lo [illegible] problema, lo studente riesce in [illegible] prova che appare a primo visto assai difficile da superare. Perchè? Per due motivi essenziali: innanzitutto per il dialogo aperto e cordiale [illegible] i professori, sensibilissimi [illegible] esigenze [illegible] ragazzi, insegnanti che diventano compagni [illegible] viaggio [illegible] la promozione, purchè, naturalmente, lo studente si impegni. In secondo luogo, [illegible] [illegible] [illegible] importanza, per l'ambiente scolastico signorile ed accogliente, ricco [illegible] sussidi didattici tra cui computers, tecnigrafi, apparecchiature audiovisive per [illegible] studio evoluto delle lingue straniere, che pongono l'Istituto STUDIUM all'avanguardia in Torino e provincia. Gli sforzi dell'istituto scolastico STUDIUM [illegible] rivolti a garantire [illegible] qualità dell'insegnamento e ad offrire quella preparazione umanistica e tecnologica, [illegible] indispensabile per affacciarsi con buone credenziali sul mondo del lavoro.

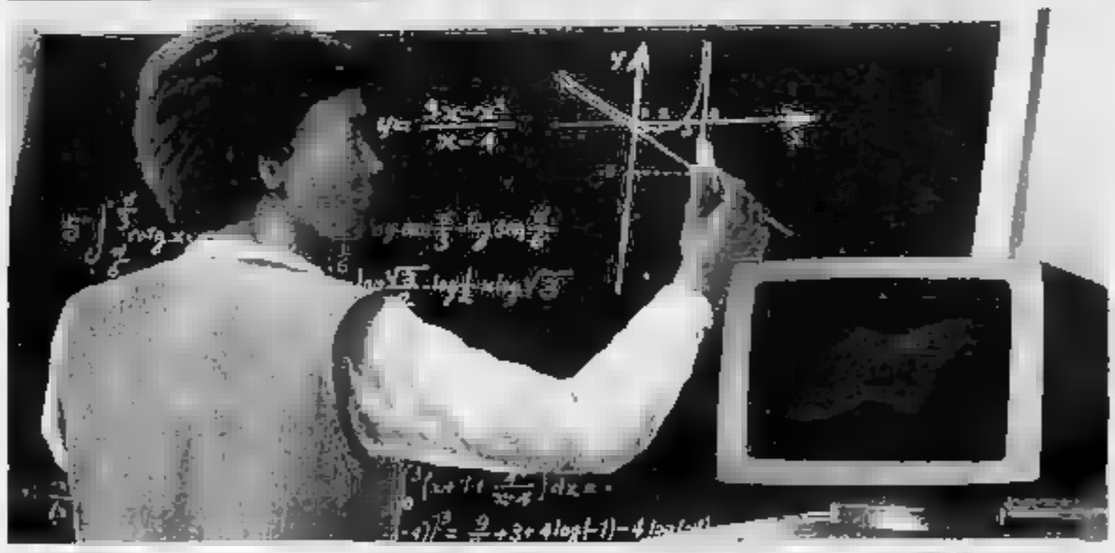
ISTITUTO
Il studium

RECUPERO ANNI STUDIO

TO[illegible] - Piazza Statuto [illegible] (angolo via Garibaldi)Tel. 011 4366400 fax 011 4366580

CORSI DI RECUPERO [illegible] preserali e serali
(anche con [illegible] dell'ordine degli studi) per:
LICEO SCIENTIFICO - [illegible] - CLASSICO - RAGIONIERI - GEOMETRI - PERITI AZIENDALI - ISTITUTO TECNICO [illegible] IL TURISMO - [illegible] - [illegible] AERONAUTICI PILOTI - CONTROLLORI [illegible] AEREO - PERITI MECCANICI - COSTRUTTORI [illegible] - ELETTROTECNICI - ELETTRONICI PER L'INFORMATICA.

SPECIALE SCUOLA SPECIALE [illegible] SPECIALE SCUOLA SPECIALE SCUOLA SPECIALE SCUOLA SPECIALE SCUOLA SPECIALE SCUOLA SPECIALE SCUOLA SPECIALE SCUOLA SPECIALE SCUOLA [illegible] SCUOLA [illegible] SCUOLA SPECIALE [illegible] OLA



LICEO SCIENTIFICO NEWTON

CORSO [illegible] [illegible] - 10131 TORINO - TEL. 011/8197130 - FAX 011/8197323
[illegible] STATUTO 2 [illegible] (ANGOLO [illegible] GARIBALDI) - TORINO
TEL. 011/4366400 [illegible] 011/4366580

LICEO SCIENTIFICO

LEGALMENTE RICONOSCIUTO

UN PERSONALE DOCENTE SELEZIONATO tra i migliori della città: ESAMI DI MATURITA' EFFETTUATI IN SEDE che danno libera accesso a tutte le Facoltà Universitarie. CORSI INTEGRATIVI DI MATEMATICA INSIEMISTICA E DI INFORMATICA APPLICATA, [illegible] l'uso di computers per poter coadiuvare e aggiornare la preparazione scientifica degli studenti. [illegible] DELLE LINGUE STRANIERE, attuato con l'apporto [illegible] lezioni di conversazioni, tenute [illegible] professori [illegible] madre lingua straniera e con l'ausilio [illegible] [illegible] laboratorio linguistica e [illegible] proiezioni di films [illegible] lingua originale. CORSI DI SOSTEGNO per gli allievi che dimostrano di averne necessità. FREQUENZA IN CLASSI CON UN NUMERO RIDOTTO [illegible] ALLIEVI, [illegible] modo che ogni studente abbia la possibilità di essere seguito individualmente. VISITE AI MUSEI, partecipazione [illegible] rappresentazioni cinematografiche e teatrali. Oltre a tutte queste iniziative di carattere didattico, [illegible] LICEO SCIENTIFICO [illegible] [illegible] un impulso particolare alle attività ginniche organizzando tornei [illegible] calcio, gare di sci, di nuoto, [illegible] ciclismo, di atletica leggera. Un programma scolastico quindi quanto mai completo di [illegible] quei requisiti necessari per " educare alla vita" gli studenti, in un ambiente sereno, offrendo loro l'opportunità di sviluppare una coscienza critica [illegible] un'adeguata preparazione culturale. La Direzione del LICEO SCIENTIFICO NEWTON è a disposizione del pubblico dalle ore 8 alle ore 13, dalle ore 15 alle [illegible] 18 e il sabato dalle ore 8 alle ore 13.

istituto parificato "SAN MASSIMO"

TORINO VIA [illegible] MASSIMO 21 [illegible] - TEL. 011 8178701/8126556 - FAX 011 837700

GEOMETRA - RAGIONIERE

[illegible] complesso scolastico, legalmente riconosciuto, ha [illegible] a Torino la [illegible] attività nel 1930 [illegible] ha formato con continuità professionisti che si [illegible] distinti nel settore pubblico e [illegible] quello privato. Sorge nel [illegible] di Torino, e nel centro particolarmente pulsante di attività culturali, economiche [illegible] commerciali. I programmi vengono svolti con serietà e completezza sotto la guida [illegible] docenti altamente qualificati per moralità, capacità didattica, esperienza professionale. **L'Istituto San Massimo offre inoltre ai suoi studenti: ESAMI DI MAT[illegible] IN SEDE - ORIENTAMENTO DIDATTICO [illegible]TO ALLE ESIGENZE DEL MONDO ESTERNO - CORSI [illegible] RECUPERO E DI SOSTEGNO - POSSIBILITA' DI INSERIMENTO [illegible] DA [illegible] ISTITUTI - LINGUE - ATTIVITA' SPORTIVE - ATTIVITA' CULTURALI - VIAGGI.**

ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

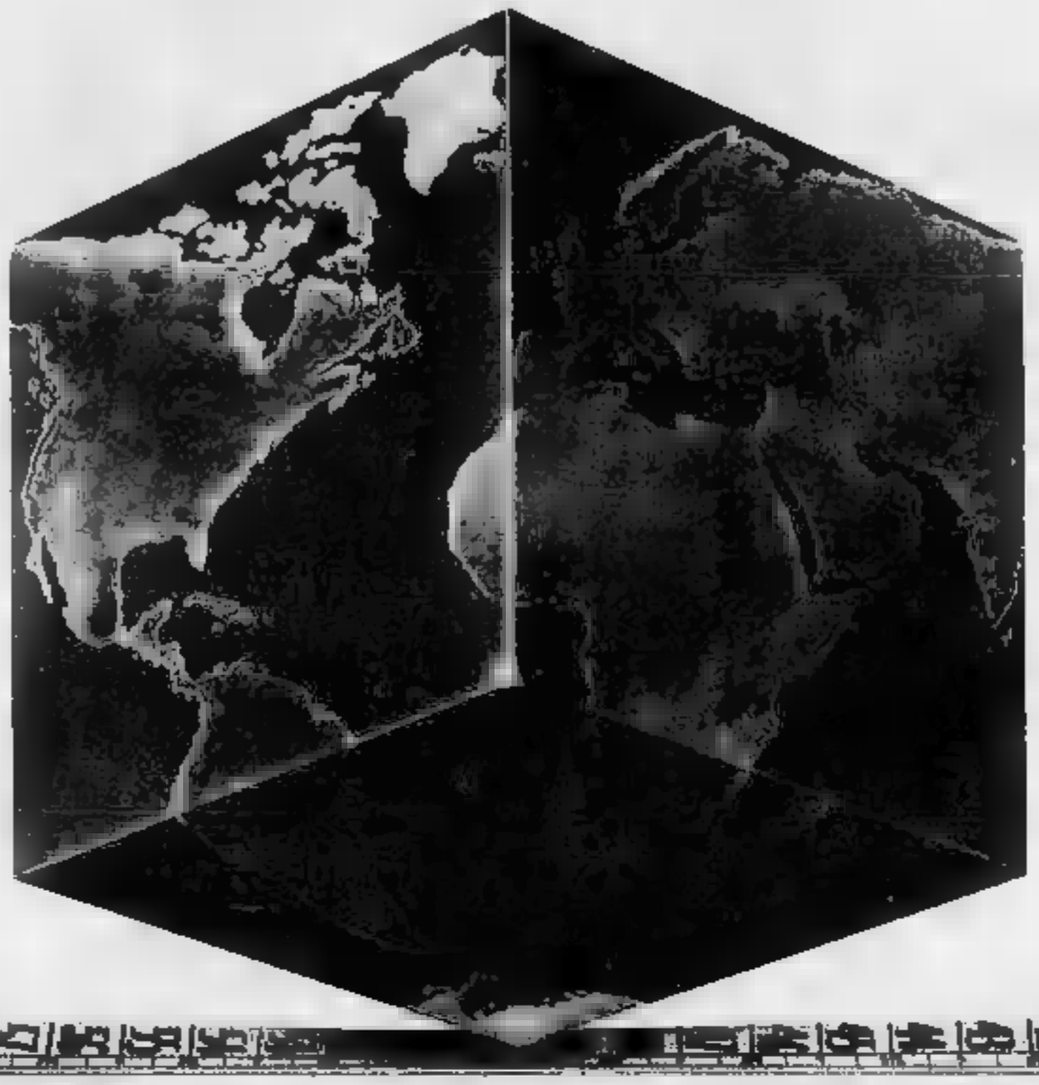
L'Istituto San Massimo, comunica che nell'anno 94/95 oltre ai [illegible]rsi di ragionieri e geometri, funzionerà l'Istituto Tecnico per [illegible] Turismo, un corso di 5 anni che ha il fine di formare l'imprenditore turistico, [illegible] manager, chiamato ad esercitare funzioni di concetto o direttive presso enti pubblici [illegible] turismo, agenzia di viaggio, [illegible] turismo [illegible] di trasporti.

International Business & Economic School
"SA[illegible] MASSIMO"
presenta:

MASTER in BUSINESS ADMINISTRATION

[illegible] [illegible] Scienze Economiche nazionali [illegible] Internazionali con indirizzo per:

IMPRENDITORI E MANAGERS D'AZIENDA



HUNA ok

L'agenzia di viaggi. Su misura.

la nuova proposta di viaggi e vacanze. Su misura.

***Huna ok** è l'agenzia di viaggi che ti sa offrire tante, nuove, esclusive proposte di viaggi ■ vacanze create "su misura" per te. **Huna ok** dispone infatti di una rete di corrispondenti selezionati nel mondo: grazie ad essi, **Huna ok** è in grado di soddisfare completamente, e in tempo reale, i tuoi desideri (vicini ■ lontani!) e le tue esigenze in funzione della tua disponibilità di tempo ■ denaro.*
E ricorda che, con ■ semplice telefonata, potrai ricevere informazioni, materiale illustrativo ■ anche prenotare la tua vacanza o il tuo viaggio d'affari.

SALUTE ■ RELAX

VOLO + ALISCAFO + TRASFERIMENTI
HOTEL 4 STELLE - PENSIONE COMPLETA

Ischia dal 3/6 al 5/8	8 gg. Lit. 990.000
supplemento 2° settimana	Lit. 730.000

Due piscine di cui una termale - solarium - palestra sauna termale - tennis - campo pratica minigolf spiaggia privata - stabilimento termale interno programma bellezza e salute

MEDITERRANEO

VOLO DA TORINO
1/2 PENSIONE 8 gg.

Costa di Atene ■	part. 3/7-10/7	Lit. ■
	part. 18/7	Lit. 980.000

VOLO DA TORINO
PENSIONE COMPLETA 8 gg.

Tunisia-Hammamet	part. 3/7-10/7	Lit. 920.000
Djerba	part. 9/7-16/7	Lit. 1.150.000

EUROPA

VOLO DA ■NO
PULLMAN G.T. - HOTEL 4 E 5 STELLE

Tour del Portogallo part. 4/8*-1/9	8 gg. Lit. 1.900.000
Capitali Baltiche e S. Pietroburgo part. 11/8*	8 gg. Lit. 2.300.000

IN PULLMAN G.T.

Berlino e le città d'arte part. 16/7-6/8*-3/9	7 gg. Lit. 1.760.000

PROPOSTA ok

Tutti i prezzi sono■ variazione cambio lira

*Per le partenze di agosto, supplemento di lire 100.000

*Oggi ti presentiamo queste quattro proposte: ma ne abbiamo moltissime altre, tutte "su misura" per te! Dal viaggio di nozze alla vacanza-studio, dal tour con soggiorno esotico alla crociera... **Chiamaci: ne vale la pena!***

HUNA
Ag. PENTAGRAMMA Torino - Via Genovesi, 2/4 - Tel. 011/50.59.78

La Lazio esce dal mercato, Moratti offriva 20 miliardi per Boksic

Cragnotti: confermo tutti

E il Barcellona vende Stoichkov

«Lazio fuori dal mercato, non cediamo né compriamo nessuno. La rosa è competitiva, se i tifosi non lo credono pazienza. Non abbiamo bisogno di elemosine, giocheremo in uno stadio vuoto». Un Cragnotti assai nervoso, minaccia querele, parla di tifosi ingenui e sobillati, e giura: «Non concederò, non darò più interviste».

Certo è che la Lazio resta in vendita, l'azionista di maggioranza si muove per difendere il valore della società biancazzurra e anche la reputazione della Cragnotti & Partners, subissata di critiche da quando è scoppiato il caso Signori. «Il gruppo è più che solido, citatemi per danni chi mi metterà in dubbio. Abbiamo deciso di sostenere la Lazio, se serviranno altri miliardi, li pagheremo. L'anno scorso la Covisoc ce ne ha chiesti 6, e li abbiamo versati. Quest'anno ne sarà necessario faremo altrettanto, ma io vi dico che la Lazio è in fascia A».

Cragnotti ieri mattina ha incontrato Moratti, anche chiacchierato su Boksic è finito nel nulla perché «il mercato non ha liquidità, non la Lazio. I soldi per Signori venivano da un giro, oggi acquisterebbe il nostro cannoniere».

Così Moratti, pronto ad offrire 20 miliardi per Boksic, dirotterà altrove i propri interessi. Il Barcellona ha messo sul mercato Stoichkov, 29 anni, Pallone d'oro in carica, per 12 miliardi, ma il presidente nerazzurro l'attaccante bulgaro non interessa, così sta ripensando a Cantona che il Manchester United ora vorrebbe cedere, dopo il no di due anni fa. In alternativa c'è sempre l'interessamento per il brasiliano del Psv Eindhoven Ronaldo.

Per Stoichkov si sono mossi subito in movimento Parma e Fiorentina, entrambe alla ricerca di un attaccante. La società viola punta anche a Bassler, centrocampista del Werder Brema, nonché capocannoniere della Bundersliga con 20 gol e insegue il genoano Ruotolo, offrendo in cambio Di Mauro.

Ieri l'Inter ha concluso con la Cremonese l'acquisto del difensore Pedroni per 2,5 miliardi, più la comproprietà del difensore Di Sauro e il cartellino di Angelo Orlando, in scadenza di contratto e con un parametro di 1 miliardo. Con i soldi ricavati la Cremonese sta trattando con la Stella Belgrado il centrocampista croato Perovic, 23 anni. Sempre l'Inter, sta cercando di stringere i tempi con la Salernitana per il libero Fresi: l'ultima offerta è di 7 miliardi più due giocatori da scegliere fra i giovani Zanchetta, Frezza e Veronese. Se arrivasse il nuovo libero l'Inter potrebbe girare Bia all'Udinese in prestito. Mentre per Pancev si è aperta una prospettiva dopo il rifiuto del Napoli: lo acquisterebbe a titolo gratuito il Vicenza.

L'Atalanta, in attesa di sapere se l'attaccante Pettersson del Malmoe accetterà le sue offerte, sta per concludere con il Cosenza l'ingaggio del contravanti Negri per un miliardo e mezzo e la metà di Tresoldi o Chiarenose. Dall'Inter dovrebbe approdare a Bergamo il difensore Antonio Paganin, svincolato per un miliardo. Il Cagliari è interessato ai milanisti Bresson e Angelo Carbone, che hanno rifiutato di finire alla Reggiana come contropartita per Futre, e ha chiesto l'attaccante Nappi al Genoa. A Trapattoni piace anche l'uruguaiano dell'Inter Sosa, ma Collina per trattarlo chiede uno sconto sul parametro che è di 1 miliardi. Nonostante il veto di Trapattoni, la Roma continua a insistere per il difensore Pusceddu offrendo in cambio Grossi e Scarchilli, ma da Cagliari fanno sapere che a loro interessa solo Berretta appena restituito alla Roma per fine prestito.

In casa del Parma c'è Asprilla che tiene alta la tensione. Il colombiano ha accusato la società di aver respinto la offerte del Borussia Dortmund, che ieri ufficializzato l'acquisto di Kohler dalla Juve per quasi cinque miliardi di lire. I dirigenti emiliani hanno smentito di essere interessato al romanista Balbo.

Piero Serantoni
Nino Sormani

Il bulgaro interessa
■ Parma e Fiorentina mentre ora l'Inter ripensa a Cantona
Per cinque miliardi Kohler al Borussia

Per il bulgaro Stoichkov, 29 anni, Pallone d'oro in carica, il Barcellona chiede dodici miliardi. La società catalana vuole cedere l'attaccante per il suo troppo

TORO: ARRIVA DOARDO, VIA C. SALA

TORINO. Il portiere Doardo è del Torino. La risoluzione della comproprietà con il Ravenna è avvenuta consensualmente ieri a Montecarlo nell'abitazione di Calleri. La cifra del riscatto non è ancora stata definita, ma c'è già un accordo di massima che sarà definito lunedì. A questo punto Calleri metterà sul mercato Pastine. La campagna acquisti granata, però, non è ancora conclusa. Manca un centrocampista, dovrebbe essere Magoni dell'Atalanta. Vitali e Randazzo si incontreranno la prossima settimana a Bergamo e stabiliranno la cifra del parametro (il Torino ha chiesto uno sconto), essendo il giocatore svincolato. Non è da escludere un interessamento di Zanin, anche se l'ingaggio del sembra proibitivo.

Intanto c'è stato il divorzio con Claudio Sala, allenatore della Primavera. I motivi non sono noti. Lo sostituirà Fantinuoli, che in questa stagione ha allenato gli Allievi Nazionali. Tornerà alla base Carelli, al quale verrà affidata la squadra dei Mininllievi. [a. b.]

Lombardo si affaccia alla Juve

Lombardo (nella foto con il dottor Agricola) ieri dopo le visite mediche a Torino ha dichiarato «La Juve con me può rivincere lo scudetto», intanto i Fighter hanno rimandato la protesta pro Baggio al 1° luglio

«Contate sui miei polmoni»

TORINO. Anche Braccio di Ferro assumerà la creatina che ha dato la carica alla Juve. Fuelle tatuata su Attilio Lombardo, il Popeye del calcio. Ma di energie, il pelato più pelato di Vialli ne ha tante. Per quattro stagioni, la durata del contratto per un totale di 4 miliardi e 800 milioni, cercherà di essere all'altezza della situazione. Anche se non potrà ripetere il record di 144 gare consecutive nella Samp. «Qui sono uno del gruppo, e potrà tirare il fiato».

Ha lasciato Genova con un po' di tristezza: era affezionato alla città e alla squadra con cui ha vinto una Coppa Coppe, uno scudetto, una Supercoppa e una Coppa Italia: «Un sacrificio per esigenze di bilancio, ma ho potuto scegliere. Decisivo il fascino della Juve e dell'Europa».

Subito un complimento a Vialli: «Per quello che ha fatto quest'anno, Luca merita la Nazionale». Con Viercbowod e l'altro pelato, cercherà di conquistare la Coppa Campioni sfuggitagli nel '92. Con Jugovic sono quattro gli ex doriani (senza contare Lippi e Pezzotti). Lombardo esclude che si crei un clan. L'ambientamento sarà però più rapido. «Nessun problema con Vialli, Ravanelli e Del Piero», assicura.

Nella Samp giocava da seconda punta. Ha segnato 6 gol in campionato, 3 in Coppa Coppe e 2 in Coppa Italia. Ma ne ha falliti tanti, troppi: «E' il mio limite, lo ammetto: la corsa e gli assist sono le mie qualità». Il destino vuole che non riesca a stare al fianco di Roppo. «Mi auguro che Robi e la Juve facciano un affare». Senza il Divin Codino e con Lombardo la squadra perde di fantasia e aumenta in muscolarità. Popeye sorride: «E' difficile ripetersi in Italia, ma questa Juve può continuare a vincere».

Intanto è stata rinviata a sabato 1° luglio la manifestazione pro Baggio indetta dal gruppo di Fighters. Ieri mattina sotto la pioggia c'erano una cinquantina di tifosi, sorvegliati da 2 furgoni della polizia. Presenti esponenti dei Drughi e dei Viking, a conferma che il tifo si sta ricompattando. «Niente abbonamenti senza Baggio», confermavano i Fighters. In un comunicato congiunto, i vari gruppi di ultras hanno invitato tutti i tifosi bianconeri ad aderire alla protesta di sabato 1° luglio. [b. b.]

Sulla schedina

Il Coni non cede al calcio

ROMA. Pallone e miliardi. Il gioco si fa duro. Coni e Sisal sono pronti al braccio di ferro con la Lega calcio, strategie diverse, unico l'obiettivo: il risparmio. Pescante si prende 24 ore di silenzio, quasi all'alba incontra il sottosegretario Gardo per un varo, a braccetto con il governo, la risposta al problema calcio. Da cedere al ricatto, perché così aumenta il Foro Italico il raddoppio dei contributi di Totocalcio e Totogol, se ne parla. Ma si vorrebbero evitare danni alla schedina e allora torna l'ipotesi del Totoscommesse. Questa potrebbe essere la soluzione, ma i tempi sono stretti. Da Totoscommesse si parlerà la settimana prossima con il presidente del consiglio, Dini. Per il momento dal Coni trapela che l'ipotesi di un prestito i 150 miliardi alle società, garantito dallo stesso Coni, cade. Se si vuole la guerra, dicono al Foro Italico, inutile chiedere pieghi.

Reazioni contrastanti nel mondo politico: il sottosegretario Zaffiralli è possibilista. «Il grande calcio crea. Magari una ridistribuzione delle tasse potrebbe sanare i bilanci». L'onorevole Pasetto chiede le dimissioni del vertice del calcio: «La mala gestione ha portato la società in questa situazione. Chiedono soldi e invece devono ridurre i costi di gestione, quella è una richiesta scandalosa». In mezzo sta Rivera: «Il governo, se deve intervenire, lo deve fare su tutto il movimento sportivo nazionale. E' vero che il calcio rappresenta la linfa del Totocalcio, ma anche gli altri sport vanno aiutati e regolamentati. Ma ci sarà risanamento solo se le società ridurranno i costi».

Per la tv discorso diverso. Le dichiarazioni di Nizzola hanno stanato la Rai. Il consigliere di amministrazione Miccio da un lato chiede un incontro e dall'altro ribadisce che la tv di Stato non parteciperà ad aste e ritiene invalicabile il tetto di 150 miliardi; Nizzola replica: «Nessuna volontà di andare ad aste selvagge. E' necessario un allineamento ai valori di mercato. Il che potrà essere valutato in sede di discussione». [p. ser.]

Giugno '95. Più spazio all'arte del viaggio.

Lancia Dedra SW Nessuna rinuncia a forza, nessun limite alla sicurezza, alle prestazioni, all'eleganza delle forme. Allarga gli orizzonti della guida su tutte le strade e in ogni condizione. Con lei si rinnova l'intera gamma Lancia Dedra. Sicurezza: di serie airbag, Fire Prevention System, pretensionatori, scocca rinforzata, sterzo collassabile. Comfort: cristalli Solarcontrol, frizione a comando idraulico, climatizzatore, Alcantara® e Pelle Frau. Prestazioni: motori da 1.6 a 2.0 16v, da 90 a 139 CV CE, fino a 202 km/h, versione a trazione integrale. Design: CX 0,31, capacità massima bagagliaio 1338 dm³, barre longitudinali integrate, ampia visibilità.

Lancia Dedra SW a partire da L. 31.350.000, chiavi in mano.*

Lancia Il Granturismo

CLINIQUE

sicura al sole, scura senza sole

l'abbronzatura secondo Clinique:

gli esperti oggi raccomandano di esporsi al sole in tutta sicurezza.

Incaute e prolungate esposizioni senza l'adeguata protezione provocano un precoce invecchiamento del derma e l'aumento del rischio di tumore della pelle.

Per questo, Clinique, da sempre leader nelle protezioni solari offre un'ampia gamma di prodotti per viso e corpo, ideali per tutti i tipi di pelle, adulti e bambini.

Non prendere sole a volte è addirittura il miglior modo per abbronzarsi. Clinique propone "Self Tanning Body Mist" e "Self Tanning Formula", gli autoabbronzanti per viso e corpo che donano alla pelle una tintarella naturale, come al sole!

Per conoscere più a fondo la tua pelle, la protezione solare di cui hai bisogno ed apprendere come abbronzarsi senza sole come al sole, Clinique ti invita presso le

PROFUMERIE **camurati**

Via E. De Sonnaz 13/E - Tel. 5613838
Piazza Adriano 1 - Tel. 4344060
TORINO

dal 27 giugno al 1 luglio

La consulente Clinique ti aspetta con un bellissimo omaggio*.

Pastiglie Leone TORINO dal 1977

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 24 Giugno 1995 pag. 31
via Marenco 32, telefono 65.681

Pastiglie Leone TORINO dal 1977

San Salvario, una marcia di dolore fino ai Murazzi dove il giovane straniero è annegato

«Adesso basta con la guerra»

E un mazzo di rose rosse per ricordare Khalid

«Facciamo vedere che siamo capaci di rispettare le leggi»

Cinquecento persone hanno partecipato al corteo funebre Qui a fianco, la ragazza di Khalid accompagnata dalla donna marocchina

E' stato una grande manifestazione composta, la marcia che [illegible] pomeriggio è partita da [illegible] Marconi, e lungo [illegible] Massimo d'Azeglio e corso Vittorio è arrivata [illegible] ai Murazzi. La prima manifestazione [illegible], da quando la presenza extracomunitaria a Torino è diventata significativa, [illegible] cui gli immigrati hanno davvero parlato alla città. [illegible] preghiere, il dolore, le contraddizioni, la rabbia. [illegible] è stato anche il primo momento in [illegible] la città ha parlato agli immigrati con sincerità. Gianni Vernetti, assessore all'Ambiente [illegible] ha detto all'imam Mostafa Aboussaad: «Torino non è mai stata intollerante: dateci [illegible] mano a disinnescare [illegible] miccia che qualcuno [illegible] voluto accendere. Aiutateci a combattere il mercato della droga che oggi utilizza i vostri ragazzi più disperati».

Il corteo è stato il primo funerale per Khalid Moussaguid, 24 anni, morto una settimana fa. Tra qualche giorno il [illegible] corpo sarà spostato in Marocco e la famiglia lo seppellirà. Khalid è annegato nel Po, le manette ai polsi: dopo essere stato picchiato dai buttafuori che alcuni locali del lungofiume avevano assoldato. E che ora sono spariti: licenziati.

Alla marcia hanno partecipato oltre [illegible] persone, in maggioranza stranieri: membri della neo-eletta Consulta comunale, sindacalisti, rappresentanti [illegible] etniche, cittadini qualsiasi. Ma soprattutto c'erano i giovani nordafricani che di sera popolano i Murazzi, quelli che hanno [illegible] la fine di Khalid. Del giovane morto c'erano i fratelli Ahmed e Said. E [illegible] sua ragazza, che portava i fiori con le donne marocchine in lacrime.

«Ero andata a Rimini, da mia sorella - racconta Loretta Lacquaniti, 18 anni, [illegible] Cuneo -, Khalid avrebbe dovuto partire [illegible] me. Invece è rimasto. Io sono tornata domenica scorsa, quando mi hanno detto che cosa era successo non volevo crederci». Racconta che aveva conosciuto il giovane marocchino appena lui era arrivato, un [illegible]. «Ci volevamo bene. [illegible] a Torino due o tre volte la settimana e lui mi telefonava spesso». E' poco più che bambina, lo sguardo dolce. Dice: «Se ci fossi stato io, in quel locale non sarebbe mai entrato». Aggiunge: «Questa gente è stufa di essere picchiata o sangue».

Il corteo procede lentamente, i ragazzi hanno in mano rose rosse, ritratti di Khalid, volantini che invitano alla calma contro ogni provocazione. «Dobbiamo far vedere ai torinesi che siamo capaci [illegible] rispettare [illegible] leggi» dice Mohamed Zineddine, eletto nella Consulta. Zineddine [illegible] la costituzione di un nuovo «Comitato di Stranieri per San Salvario».

Qualcuno ha dipinto su un pezzo di stoffa la scena della morte del ragazzo. Ci sono figure forme, che assistono al pestaggio senza intervenire. «Vogliamo giustizia» è il grido che ogni tanto si leva in arabo quando le preghiere dell'imam s'interrompono. «Se le forze dell'ordine non hanno fermato i picchiatori, devono pagare anche loro» dice Ahmed Moufaguid, il fratello di Khalid che lavora alla sede Onu di Ginevra. E a proposito delle responsabilità, il vice questore Filippo Dispenza, responsabile delle volanti, chiarisce che solo quando le indagini del magistrato saranno [illegible], potranno essere adottati eventuali provvedimenti disciplinari.

Di tanto in tanto il corteo si ferma, la gente si inginocchia. «C'è un solo Dio, Allah, e Mohamed è il suo profeta» L'imam parla di non violenza, dice che bisogna lottare contro la droga, che gli immigrati devono lavorare onestamente, devono contribuire a migliorare le città in cui sono arrivati.

Quando il corteo raggiunge la [illegible] che da corso Vittorio va verso i Murazzi, la pioggia smette di cadere. Ancora preghiere, poi per alcuni minuti cala il silenzio. Ancora qualche passo e si arriva nel punto in cui il giovane era caduto a terra. Dove, fino alle piogge di ieri, la grande macchia di sangue era ancora visibile. Nella corrente del Po finiscono le rose rosse, i mazzi colorati che Loretta e le altre donne hanno portato. E le immagini di Khalid, e quei volantini con l'invito al dialogo e alla disciplina. Poi, con il sole che cerca di farsi largo tra le nubi, continua la preghiera.

Maria Teresa Martinengo

IL CONFRONTO

[illegible]

«Mai più violenza»

Younis Tawfik, scrittore iracheno in esilio. «[illegible] andato tutto molto bene, c'era un'atmosfera commossa, distesa». E aggiunge: «La religione islamica raccomanda la tolleranza, dice di [illegible] lontani dalla violenza e dal crimine perché Dio non perdona chi prende quella strada».

L'IMMIGRATO ITALIANO

«Eravamo come loro»

Francesco Albergone è un sardo immigrato a Torino 32 anni fa: «Eravamo come loro. Ci vestivamo allo stesso modo, ci davamo all'alcol, frequentavamo i posti peggiori, Porta Palazzo compresa. Anche di noi si parlava male. E anche noi abbiamo avuto i nostri morti».

L'ORGANIZZATORE

«Bisogna convivere»

Eric Balzaretti è un responsabile dell'Aics, [illegible] aderiscono vari circoli dei Murazzi (tutti sono rimasti chiusi ieri sera, per lutto, ma c'è chi dice per intimidazione): «Noi [illegible] avevamo organizzato iniziative multiculturali e la convivenza aveva funzionato. Ora tutto è diverso».

"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"

☐ un caffè al bar.

☐ un'ora di parcheggio in centro.

☒ La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato (per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1500 lire.
- Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).

L'INIZIATIVA È VALIDA FINO AL 30 GIUGNO

Per ulteriori informazioni, telefonate allo [illegible]

[illegible] ABBONATI [illegible] LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

Un ordine del giorno della Spagnuolo è criticato dal Centro-destra

Resistenza, è scontro in Regione

An: ridicolo pubblicare i temi sulla Costituzione

«Il Consiglio regionale conferma il valore delle iniziative che il Comi[illegible] per l'affermazione dei valori [illegible] Resistenza e della Costituzione repubblicana nei confronti della scuola». E' bastata la presentazione [illegible] di un ordine [illegible] giorno che prende spunto dai temi della maturità e in consiglio regionale è scoppiata la polemica tra la minoranza di centro-sinistra e An. E' stata Carla Spagnuolo del Patto dei democratici a sollevare la questione chiedendo al consiglio regionale [illegible] «attivarsi affin[illegible] alcuni dei temi fra i più significativi che hanno affrontato il rapporto tra Costituzione [illegible] Resistenza vengano fatti [illegible] alla comunità pi[illegible]tese e siano oggetto di [illegible] per [illegible] programmi da parte del comitato stesso nella prosecuzione delle sue iniziative». Un ordine [illegible] giorno che Agostino Ghiglia, capogruppo di An, giudica «ridicolo»: «Quello che stupisce è che [illegible] problemi concreti e soprattutto attuali [illegible] ha il Piemonte il [illegible] sinistra come primo atto politico si p[illegible]pi delle iniziative futuribili riguardanti la Resistenza». E Ghiglia precisa: «Apprezziamo il richiamo al valore della Costituzione ma riteniamo totalmente privo [illegible] fondamento che vengano spesi [illegible] soldi per insediare una commissione che giudichi i temi. Quei soldi andrebbero spesi in altro modo».

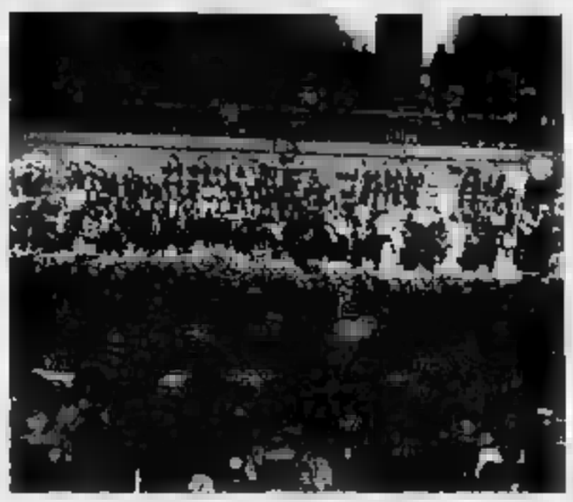
Una replica che non è piaciuta a Paolo Ferraris, capogruppo dei popolari di Bianco: «Mi sembra sviliente criticare quello che è un richiamo a mantenere elevato l'interesse su una questione che non riguarda solo il passato [illegible] il futuro della nostra democrazia». Michele Vietti del Ccd però replica: «L'intento strumentale di quest'iniziativa è fin troppo evidente». E Ghiglia aggiunge: «Io voterò [illegible]. Si vede che le sinistre patiscono il fatto che la destra sia al governo in Piemonte. E poi quest'anno c'è stato il [illegible]° anniversario, il prossimo sarà il 51° ma sarà solo un compleanno. [illegible] proporrà una fe[illegible] riconciliazione nazionale. E' ora di andare oltre [illegible] schematismi e le ideologie».

Che succederà al momento del voto? Nella riunione dei capigruppo è stato deciso che verrà inserito all'ordine del giorno dopo l'insediamento della giunta di Ghigo. Qualcuno nella maggioranza di centro-destra ventila la possibilità della presentazione di un ordine del giorno alternativo a quello delle [illegible] alla pacificazione nazionale. Una [illegible]enda, questa, indicata dal presidente [illegible] Consiglio Rolando Picchioni nel suo discorso d'insediamento: «La nostra Costituzione è [illegible] carta [illegible] identità di un popolo che attra[illegible] la Resistenza [illegible] a quei valori democratici che sono stati riconosciuti solennemente a Fiuggi dal Congresso di An. Celebrarla oggi significa affermare il valore [illegible] pacificazione nazionale».

[illegible] Tropeano

CONCERTO AL LINGOTTO

Lavazza, festa per i cent'anni



Concerto all'Auditorium del Lingotto, seguito da una cena, per i cent'anni della Lavazza, leader nel campo del caffè. L'orchestra filarmonica di Torino diretta da Thom[illegible] Sanderling ha suonato brani di Ciaikovskij e Strauss per [illegible] pubblico [illegible] autorità, rappresentanti del mondo pubblicitario (tra [illegible] gli esperti dello Studio Testa) e dell'industria. Ma Emilio Lavazza ha voluto vicino anche i clienti e i dipendenti per ricordare in quest'occasi[illegible] il fondatore dell'azienda: Luigi Lavazza. Ospite Tullio Solenghi, attuale testimonial del caffè che ora «porta in Paradiso».

ARRESTATO

Bidello

Violenza sui figli

Per tre anni ha compiuto atti di libidine e violenze sui due figli, una bimba che ora ha [illegible] anni e il fratellino di 5. Con queste accu[illegible] un [illegible] bidello di [illegible] anni, incensurato, [illegible] tendenza omosessuali, è stato arrestato un mese [illegible] dalla Squadra Mobile.

I. Barbiero e E. Minucci A PAG. [illegible]

UNIVERSITA'

A legge

Matricole solo 1800

Test di ammissione il 15 settembre: il numero chiuso è diventato ufficiale anche a Giurisprudenza. Le aspiranti matricole ammesse alla facoltà saranno 1800, un numero individuato sulla base degli studenti che hanno proseguito, iscrivendosi [illegible] II anno. **SERVIZIO A PAG. 33**

IL CAMPIONE

Camusso

Il corridore è morto

E' morto Francesco Camusso, ciclista di grande valore, primo nel Giro d'Italia [illegible] 1931 [illegible] 2'47" su Giacobbo. Nel suo negozio di abbigliamento in [illegible] Roma, campeggia una sua gigantografia, ritto sui pedali, scalando il Galibier.

G. P. Ormezzano A PAG. 39

S. GIOVANNI

I fuochi

Appuntamenti e servizi

Appuntamenti e servizi per i festeggiamenti [illegible] San Giovanni che culmineranno (anche in caso di pioggia) nello spettacolo pirotecnico sul Po stasera, [illegible] 22,30: 40 minuti [illegible] fuochi [illegible] accompagnati dalle più note musiche e canzoni dagli Anni 30 a oggi. **E. [illegible] Santo A PAG. 39**

500 giri

alla ricerca di una farmacia aperta di domenica.

500 lire

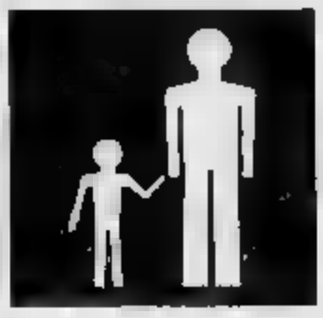
per sapere subito dov'è!

Telefonando [illegible]

144.00.0905

Informazioni immediate su tutte [illegible] farmacie aperte in città e cintura nei giorni festivi, in orario continuato e di notte. Solo 500 lire al minuto.

Con il patrocinio dell'ASSOCIAZIONE TITOLARI DI FARMACIA della Provincia di Torino in collaborazione con LA STAMPA



Arrestati dalla polizia l'ex bidello di una scuola elementare e un cameriere

Papà violentava i figli con l'amico

La mamma costretta a tacere: «Mi picchiava»

Un ex bidello di anni, Giuseppe, incensurato con tendenze omosessuali, da tre anni compiva atti di libidine e violenza carnali sui due figli, bimbo che ora ha 6 anni e il fratellino di 5. E' stato arrestato dalla Squadra mobile assieme a un altro omosessuale: fano Cappelletti, 41 anni, via Pastrengo 92, Moncalieri, ammanettato a in via Antinori , dove faceva il cameriere stagionale. E' accusato di aver partecipato ai festini orgiaci con l'amico e i bimbi. Avrebbe inoltre avuto «in prestito» dall'ex bidello la moglie trentacinquenne afflitta da problemi psichici. Una donna che, per anni, ha assistito in silenzio alle violenze figli e che, a ogni minimo accenno ribellione, veniva picchiata dai due uomini. salvario, il , iniziato da quando era bambina e a picchiarla ora il padre. Uomo violento, ferito a pistolettata dalla moglie stanca di subire pure le violenze e percosse e che, per quel gesto di ribellione, sta scontando 8 anni di . Una vicenda sconvolgente, anche per il capo delle Mobile, Salvatore Multas: «In vent'anni passati a combattere banditismo e mafia non ho mai incontrato nulla di simile».

Teatro della squallida vicenda era la casa del bidello annessa alla scuola elementare, in zona Vanchiglia. Un interno familiare trasformato in inferno e dal quale nulla trapelava. Invece, secondo prove raccolte con non poche difficoltà, il bidello costringeva moglie e figli a farsi fotografare durante i giochi ci, oppure li obbligava ad assistere a film porno e ai rapporti sessuali che avveniva con l'amico cameriere.

Marito e moglie si erano sposati nell'86 dopo essersi conosciuti attraverso un annuncio su un giornale hard. Lo stesso che l'ex bidello ha continuato ad utilizzare per cercare altri partner. All'origine degli squilibri dell'uomo ci sarebbe la della madre, avvenuta a metà Anni 80: l' sconvolto a tal punto da fargli tentare il suicidio con il gas.

L'inchiesta era partita sul f dello scorso anno scolastico quando la bimba aveva manifestato sintomi riconducibili a una forma di anoressia. Problemi che affatto mutati, anzi peggiorati a settembre, ripreso delle scuole. C'era anche stato un ricovero in ospedale. La maestra aveva segnalato il caso all'assistente sociale. Quindi i servizi sociali avevano la polizia.

«Con grande e capacità professionale - ha detto il capo della Mobile - i periti riusciti a far raccontare, prima alla madre, poi figlio, le violenze subite». A dicembre il magistrato, dottor Boselli, aveva ordinato di affidare i piccoli a un centro di accoglienza per I bambini e la loro mamma, che nel frattempo si è separata, fortunatamente uscendo dall'incubo in cui hanno vissuto in questi lunghissimi anni.

Ivana Barbiero

L'alloggio del bidello annesso alla scuola elementare dove si sono svolte le violenze A destra il direttore Fiorenzo Alfieri e l'economa Carla Casai

L'incubo durava da tre anni Gli investigatori «Siamo sconvolti»

Quel custode gentile ed educato

«Sono fortunato a stare tra i bambini»

UN DUE VOLTI

SALUTAVA gli adulti con larghi sorrisi: «Come va direttore? E' un po' in anticipo stamattina». Spalancava con puntualità tradita cancello della scuola: ogni mattina alle sette, per venticinque anni di onorato servizio. Con tale precisione che i vicini, quando la vedevano spuntare nella via, sincronizzavano le lancette degli orologi. Educato, ordinato, compito. Chiuso nei suoi maglioncini blu tutti uguali - estate o inverno che fosse - orgoglioso di essere un uomo fortunato: «Lavoro in mezzo ai bambini, un mondo di piccoli innocenti, chi sta meglio di me?».

Ma quei bambini, racconta chi l'ha conosciuto bene, riusciva mai a guardarli dritti negli occhi. E tanto cordiale con i genitori e i maestri dell'elementare Francesco d'Assisi, tanto brusco con gli scolaretti: «Che fai tu qua? Non senti che è suonata la campanella? Torna in classe, muoviti». Mai una frase dolce o uno tenerezza. Per gli psichiatri un'equazione elementare, quel rapporto di amore-odio era il risvolto di una pericolosa devianza. La pedofilia.

Proprio lui, quel custode-modello che sembrava tutto casa e chiesa e ogni due frasi intercalava «Se il buon Dio lo vorrà». Quel bidello esemplare che ancora oggi molti colleghi in camice azzurro ricordano come una «persona perbene» ora è in carcere alle Vallette con l'accusa di avere abusato sessualmente, per anni, dei suoi due piccoli figli. E. fronte alla moglie conosciuta grazie a un'agenzia matrimoniale, di averli pure offerti alle perversioni di un amico omosessuale.

Teatro della drammatica vicenda, l'alloggio-portineria annesso alla scuola: quelle tre piccole stanze con bagno e cucina che non l'economa, Carla Casai, ha mostrato incredula ai cronisti. «E' tutto così assurdo. Da questa finestra si vedono i bambini che escono durante l'intervallo. E proprio qui succedevano quelle cose allucinanti? Come si fa a crederle?» osserva la mattinata nuovo appena posato dai muratori - un nuovo bidello è in arrivo - e ricorda l'arredamento scelto dal custode e la giovane moglie, quella mobilia che dal dicembre quando lui andò in pensione è finita in qualche magazzino: «Era uno casetta modesta, ma sempre posto. Come a posto sembravano loro, a tutti .

Aggiunge il direttore, Fiorenzo Alfieri, che ha appreso soltanto ieri il fatto: «Quel bidello aveva pure messo annunci erotici su un settimanale specializzato, fornendo recapito il numero della segreteria della scuola: a dire che pareva persona irreprensibile».

Tratteggia la figura «uomo esemplare» pure Antonietta Spagnoletti, l'insegnante della Francesco d'Assisi, che per tre anni ha avuto come nipotino la bambina del custode. E' stata lei prima ad avvertire i servizi sociali che la piccola non riusciva più a mangiare: «Negli ultimi tempi era diventata anoressica: le veniva da vomitare alla vista di qualsiasi piatto». La bimba, era allegra con i compagni, ma piombava nell'angoscia appena squillava la campanella: «Il segno che giunta l'ora di tornare a ».

Quella casa in cui veniva picchiata e violentata in cui - specialmente d'inverno - il papà la costringeva a dormire, insieme il fratellino più piccolo, sul materasso in balcone. Storia squallida e angosciante che oggi il bidello liquida un «tragico equivoco». In lettera zeppa di riferimenti cristiani. «Spero soltanto che il buon Dio faccia luce sulla vicenda» ripete ossessionato) scritta pochi giorni fa dal carcere alla maestra di sua figlia, ripete: «Ti prego di credermi, lo quelle brutte cose non le ho mai fatto».

Eppure i periti del tribunale non hanno dubbi. Spiega Cristi Moggia, sessuologa centro studi Hänsel & Gr che ha stilato la perizia finale per il pm: «Grazie a un gioco, una specie di teatrino, i bimbi hanno confessato tutto. Il padre approfittava di loro in tutti i modi possibili. E li obbligava a sopportare le umiliazioni più crudeli. Il resto erano insulti e botte». Aggiunge: «Bisogna sempre credere ai bambini. Offrono segnali significativi agli adulti che hanno vicino. Il vero problema è che non sempre hanno intorno persone in grado di cogliere questi segnali».

E la madre, perché non si è ribellata a questo torturo? «Qualcuno sostiene che abbia problemi psichici. Di certo si sa che viveva in uno stato di totale asservimento nei confronti del marito. Ecco perché non ha mai trovato il coraggio di denunciarlo».

Nella scuola e nei negozi vicino a via dei Mille, la ricordano come una donnina gracile, vestita in modo dimesso, che parlava poco e sempre a bassa voce. Lui non lasciava libertà: «Lo permetteva di uscire cinque minuti al giorno, tenendolo d'occhio dalla finestra della scuola - racconta una panettiere di via dei Mille -. E su non tornava in fretta la picchiava. Era un marito padrone, non c'è dubbio. E lei la sua schiava rassegnata».

Emanuela Minucci

LETTERA DELL'ACCUSATO

«Scrivetemi e incoraggiatemi così mi sentirò meno solo»

CARA maestra [ ] dal carcere delle Vallette dove sono stato rinchiuso il 24 maggio [ ] sa di Maria Ausiliatrice con le lacrime agli occhi e con il morale a pezzi ti scrivo dal luogo dalla mia pena per chiederti se è possibile avere qualche libro sacro da leggere e qualche rivista cattolica da leggere per scacciare la noia.

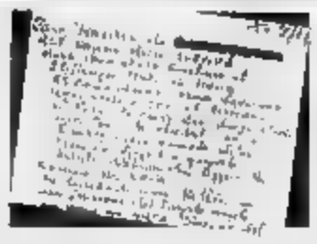
Mi servirebbe una Bibbia e una edizione del Vangelo nonché un'immagine della Vergine del Buon Consiglio che tu mi hai regalato il giorno del mio matrimonio religioso.

Come avrai letto sui quotidiani le accuse nei miei confronti sono gravi. Ti prego di credermi, io a [ ] non ho fatto queste brutte . Qui in carcere dopo i primi tre giorni in isolamento mi hanno messo in un reparto con un compagno di sventura molto comprensivo dato le accuse.

Ora sono già 14 giorni che mi trovo qui ma la fede nel Signore e nella Vergine Maria mi è di conforto in questo momento difficile. Spero solo che il buon Dio faccia luce su questa triste vicen. Fal dire per me una Messa e prega per il Signore. Salutami per me tutto il personale della scuola e le persone che mi hanno voluto bene in questi venticinque anni di servizio alla D'Assisi.

Ti prego con le lacrime agli occhi, non condannatemi ma aiutatemi ad avere fede in colui che tutto può. Scrivetemi lettere di incoraggiamento affinché mi senta meno solo.

Ti faccio gli auguri il tuo onomastico in attesa di un tuo scritto di incoraggiamento. Ti saluto sperando tempi migliori.



La lettera inviata dall'ex bidello alla della figlia

Contro Mondino

Stabile se ne vanno in quattro

Il Teatro Stabile di Torino affronta uno dei momenti più difficili della sua storia. La spaccatura creatasi in aprile tra il consiglio d'amministrazione e il presidente Giorgio Mondino è diventata una voragine. Ieri quattro dei sette consiglieri hanno restituito il mandato all'assemblea dei soci, evidenziando una crisi pericolosa.

Succede che, da qualche Mondino ha annunciato le proprie simpatie verso Alleanza nazionale, una parte del consiglio d'amministrazione lo ha sconfessato e, considerando la «conversione» in contrasto con la tradizione del Teatro, ha cominciato a sottrarsi alle convocazioni. Con la conseguenza che, fino ad oggi, non si è potuto approvare il bilancio né autorizzare l'avvio della prossima stagione di prosa, che il direttore Guido Davico Bonino ha preparato da tempo. Il bilancio può essere presentato dai revisori dei conti. Ma se l'esperimento risolve il problema più urgente, non elimina il disagio che pervade l'ente.

Ed ecco le sveglie. Ieri Laura Marchiaro, Nico Orengo, Michele Moretti e il vice presidente Pietro Ragionieri decidono di «mettere a disposizione la carica». Lo scopo è ribadire la sfiducia a Mondino e, insieme, «evitare la paralisi del Teatro». Spiegano che, perdurando la situazione, non sarebbe neppure possibile emanare il bando di concorso per il biennio della scuola diretta da Ronconi. Il rischio di blocco è gravissimo e nessuno «ha potuto o voluto affrontare la situazione con l'incisività necessaria». Un'accusa respinta da Ugo Perone, assessore alle risorse culturali del Comune. «Le dimissioni evidenziano l'impossibilità dell'ente a funzionare. Ma non accetto l'attacco. Tutti sanno che le nostre competenze sono limitate».

Mondino non si dice sorpreso dagli sviluppi della vicenda. «Ma che succederà nell'immediato futuro? «Da un punto di vista giuridico, il bilancio sarà approvato e l'assemblea dei soci sostituirà i dimissionari». E dal punto di vista personale? «Sono amareggiato, mi spiace la discriminazione ideologica dei quattro consiglieri».

Guido Davico Bonino considera le dimissioni «la scelta coraggiosa di quattro persone che si rendono conto dello stallo in cui si trova l'ente. Per ora non ci sono conseguenze sul nostro lavoro. Ieri ho firmato a Milano la prima coproduzione della prossima stagione. Il 20 settembre metteremo in prova *Il giardino dei ciliegi*. Speriamo che l'assemblea dei soci sblocchi presto la situazione».

Ma i tempi della speranza spesso non coincidono con quelli della politica. Bisognerà aspettare il 3 luglio, quando la Giunta regionale sarà operativa, per avere un primo segnale. «Parleremo solo dello Stabile - spiega Gompiero Leo -. Ma, rispettando le posizioni di tutti, dovremo imboccare la via della ragionevolezza».

Osvaldo Guerrieri

BOLLETTINO METEO

Sabato 24 Giugno

PREVISIONI

TEMPERATURE IN CITTA'

	27,8
	10,2
	65%

PRECIPITAZIONI

	24,8 mm
	182,1 mm
	99,5

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA 18,3 MINIMA 10,8

1012 hPa

RECORD

	38	
	4,7	

UN ANNO FA

MASSIMA 33,2 MINIMA 16,8

OGGI

IL SOLE:

LA LUNA:

VENERE:

MARTE:

GIOVE:

SATURNO:

IL FENOMENO:

Specchio dei tempi

«I motociclisti hanno licenza di rompere i timpani?» - «Ora spariscono i frontalini!» - «Il tam-tam di piazza Pitagora» - «Troppo indaffarati per aiutare un'anziana in difficoltà» - «L'Anas si è beffata di me»

Un lettore ci scrive:

«Si parla spesso (parole molte, fatti, al solito, pochi o nulli di lotta rumori. Orbene, che fanno le nostre autorità nali per combattere questo vero e proprio flagello?

«Mentre per le emissioni dal gas di scarico dello auto qualcosa si muove (vedi bollini verdi, marmitte catalitiche, revisioni, divieti di circolazione ecc.) per i fracassoni motociclisti esiste vera e propria licenza di rompere... i timpani!

«Abitando in centro osservo le rare coppie di vigili urbani che spesso passeggiano senza preoccuparsi minimamente della rumorose moto (di tutti i tipi ed in particolare dei motorini) che, producendo un fracasso quasi pari a quello dei velivoli a reazione, circolano, indisturbati, per le nostre strade, a tutte le ore giorno e della notte.

«Mi riferisco in particolare ai motorini dei cosidetti "pony express" (trafugano in v. S. Francesco da Paola quasi angolo via Giolitti) nonché a quelle degli studenti che frequentano il Collegio Giuseppe di via S. F. Paola.

«A questo punto mi domando: non sarebbe auspicabile che a questi motocicli, e per essi ai loro proprietari, imposto un controllo sulla loro rumorosità così come già avviene, per i gas di scarico, alle autovetture?»

Luigi Cravero

Un lettore ci scrive:

«Fino a qualche tempo fa si poteva difendere dal furto dell'autoradio, estraendola, e portandola a passeggio. Recentemente sono arrivati i frontalini asportabili che dovevano garantirci dai ladri perché il corpo dell'autoradio che restava nella vettura, risultava in tal modo inservibile. Ora, invece, rubano anche quello (ho già subito 2 furti) mentre i modelli del vecchio tipo (estraibili) non sono più in commercio».

Franco Melis

Un lettore ci scrive:

«Vorrei fare una richiesta al responsabile dei lavori del teleriscaldamento esteso a lavori sullo pubblico sull'antiquinamento acustico.

«Vengo al dunque: pazienza durante i lavori, sopportare rumori e disagi, pazienza prima o poi finiscono e ritorna la tranquillità, così invece non è, perché in piazza Pitagora angolo farmacia sono stati installati i tombini doppi praticamente in mezzo alla strada e sembra un vero e proprio tensimento di tutte le vetture che passano con relativo tam tam notte e giorno, 24 ore su 24 perché sono tutti ballerini e traballanti».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Alle 12 esco di casa per qualche veloce acquisto al supermercato. Incontro un'anziana donna in evidente stato confusionale. Cerco di tranquillizzarla, poi la accompagno nel più vicino bar chiedendo aiuto ai proprietari dell'esercizio che, con la più completa indifferenza, mi rispondono: "Telefoni ai carabinieri, noi dobbiamo lavorare!".

«La donna aveva con sé i documenti ma io, essendo uscita di casa senza occhiali, non riesco a leggere bene. Per fortuna, un ragazzo che aveva assistito alle mie spiegazioni ha offerto il suo aiuto. Per farla breve, è riuscito a rintracciare telefonicamente il figlio della signora che è venuto a riprenderla.

«Mi domando: come è possibile che quelle persone si siano rifiutate di aiutare un'anziana in difficoltà?».

Silvana Ferro

Una lettrice ci scrive:

«Circa vent'anni fa mio suocero è stato espropriato dall'Anas di un bel terreno, che era coltivato, perché dovevano costruire una strada, che valeva allora circa 2 milioni. Sono stato avvisato dell'esproprio poi non ricevendo alcuna notizia circa il dovuto pagamento, mi sono recata agli Uffici di Torino dell'Anas per chiedere le relative informazioni, risposta: è ancora troppo presto, le scriveremo noi e verrà regolarmente pagata, anche con gli interessi. Passato un po' di tempo, non avendo ricevuto mai nessuno scritto (abito da cinquant'anni nello stesso posto), sono di nuovo andata a chiedere informazioni; risposta: adesso è troppo tardi, doveva venire prima, non le possiamo dare niente, è scaduto il termine prescritto.

«Inutile descrivere la mia meraviglia ed indignazione. Come è possibile una cosa del genere? Io non sono mai stata avvertita, dove sono finiti i soldi dovutimi, chi li ho intascati?

«Ripeto, sono anziana, non mi resta più tanto da vivere, vorrei avere la soddisfazione di ricevere quanto mi è dovuto (con i relativi interessi) più presto, cifra mi servirebbe per farmi operare (privatamente)».

Segue la firma

Potranno iscriversi soltanto in 1800, test d'ammissione il 15 settembre

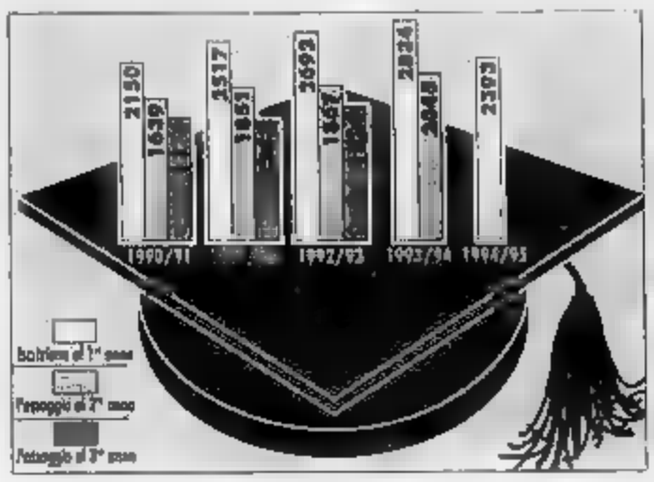
Giurisprudenza per pochi

La facoltà adotta il numero chiuso

Il test di ammissione è stato fissato per il 15 settembre: anche a Giurisprudenza il numero chiuso è diventato ufficiale. Le matricole ammesse alla facoltà che laurea avvocati, giudici e notai saranno 1800 (più 500 nella sede di Alessandria), numero definito sulla base degli studenti del secondo anno.

Basta osservare il grafico qui a fianco per comprendere come centinaia di ragazzi che si iscrivono a questa facoltà si perdano per strada. «Probabilmente manca uno seria motivazione al momento della scelta» osserva il preside Gastone Cottino. «Molti si trovano di fronte a un rigore inatteso. Gli studi sono senza dubbio impegnativi, specialmente al primo anno. Ma superato lo choc di trovarsi davanti a un mondo logico-scientifico nuovo, le materie sono senza dubbio affascinanti. Al primo anno occorre metterle tutte, non rinviare gli esami delle materie istituzionali».

Il numero chiuso è stato adottato per varie ragioni. «Ci sono considerazioni legate alla possibilità di assorbimento da parte del mercato del lavoro» spiega il professor Cottino. «E poi c'è l'intento di garantire condizioni d'insegnamento buone, non ottimali, in rapporto ai 50 docenti di cui disponiamo e agli spazi: Giurisprudenza deve comunque continuare a utilizzare i cinema».



La speranza del professor Cottino - e degli altri tre presidi delle facoltà di Palazzo Nuovo - da mesi a mesi è di poter acquisire i cinquemila metri quadrati dell'area Italgas, in corso Regina Margherita, da tempo promessi all'Università. E di dare il via al più presto ai lavori per la realizzazione di tre aule da 500 posti, tre da 250, spazi per lo studio e una caffetteria. Un'acquisizione che darebbe molto respiro alle facoltà umanistiche, migliorando radicalmente le condizioni di vivibilità per studenti e docenti.

Eppure, dall'autunno si continua ad aspettare. In particolare, si attende di conoscere il prezzo di vendita del terreno. «Mi risulta che una decina di giorni fa la proposta fosse alla firma dell'amministratore delegato della Società - dice il preside -, speriamo sia partito alla volta dell'Università. Non nascondo che è attesa con una certa impazienza: siamo in una situazione di stallo che non è imputabile né all'Università né ai presidi di Palazzo Nuovo». E aggiunge: «Senza l'acquisto dell'area non possiamo predisporre il progetto, e senza progetto non possiamo far decollare l'appalto. I tempi sono di per sé lunghi, ma non devono essere eterni».

I test. La domanda di ammissione dovranno essere presentate tra il 1° agosto e il 5 settembre. Il voto di maturità peserà solo per il 25 per cento: sarà il test a decidere lo sorti. «Abbiamo deciso così perché anche nell'ambito di uno stesso indirizzo di studi - dice il professor Cottino - possono esserci forti oscillazioni di giudizio. Dalle domande sarà esclusa qualsiasi riferimento al diritto, proprio per evitare disparità tra chi ne ha già masticato un po' e chi niente».

La prova sarà divisa in 4 sezioni: padronanza linguistica, attitudine al ragionamento logico, conoscenza delle principali tematiche culturali, capacità di comprensione di elementari «Uno studio specifico non è richiesto» dice il preside. Ma propone una ricetta «Saper scrivere l'italiano all'innamorata o, per esempio, leggere i giornali per un mese e mezzo. Quanto all'attitudine al ragionamento e alla capacità di comprensione: a scuola gli studenti dovrebbero capito se c'è o non c'è».

[m. t. m.]

Anche gli aspiranti avvocati (come gli ingegneri) affronteranno un test. A fianco Gastone Cottino

A rischio la stabilimento di corso Marche

Alenia, 1230 lavoratori in cassa da metà luglio

L'azienda avvia la ristrutturazione I sindacati: «Manovra unilaterale»

L'Alenia ha avviato le procedure di cassa integrazione straordinaria (a zero ore) per 1230 lavoratori del settore aeronautico attualmente impiegati nello stabilimento torinese di corso Marche dove lavorano 2800 persone.

La cassa integrazione potrebbe diventare operativa già dal prossimo 20 luglio ed è stata richiesta per ventiquattro mesi. Ieri analoga richiesta è stata avanzata anche per 1270 lavoratori dello stabilimento di Napoli.

Il sindacato unitario denuncia l'atteggiamento dell'azienda che ha deciso di passare unilateralmente alla fase attiva del piano di ristrutturazione comunicato ai sindacati a Roma lo scorso 15 aprile. Il piano prevedeva la chiusura dello stabilimento di corso Marche e il ridistribuzione di una parte dei lavoratori nella sede di Caselle (dove sono ubicate le due divisioni, spazio e aeronautica) e in aziende dell'indotto.

L'Alenia ha già subito una ristrutturazione nel '93 quando l'azienda quantificò gli esuberi in circa 700 unità, secondo il sindacato unitario, in questi ultimi due anni sono usciti dalla fabbrica mille persone.

Bruno Mezzono, segretario regionale Fim-Cisl, ha commentato: «La drammatizzazione imposta dall'azienda a questa vicenda è gravissima soprattutto se si considera che dopo la comunicazione del piano non ci sono più stati incontri tra le parti». Martedì prossimo Fim-Fiom-Uilm sono state convocate nella sede torinese dell'Interstate dove - ritiene il sindacato - è probabile che sia annunciata cassa integrazione anche per il settore spazio.

Mezzono attacca duramente il governo. «Da tempo abbiamo chiesto incontri al governo per esaminare separatamente la situazione dei due settori. L'unico punto in comune tra quanto sta accadendo nel settore spaziale e in quello aeronautico è quello di interessare stabilimenti torinesi».

Aggiunge «Non affrontando correttamente la vertenza il governo dà oggettivamente spazio alla strategia della Finmeccanica che punta a muscolare in una sola trattativa le due questioni». Probabilmente lunedì nello stabilimento torinese ci sarà una fermata.

[m. cas.]

Bruno Mezzono della Fim

Neve a Sestriere

Termometro a picco da 31° a 10°

Illusione di estate, mercoledì e giovedì, poi ieri il ritorno del freddo. Chi aveva riposto la coperta di lana, è andato a riprenderla dall'armadio. Il termometro ha avuto una caduta in verticale netta. Alla mezzanotte di giovedì segnava 23 gradi. Ma alle 8 di ieri mattina, cielo cupo e nubi basse, i gradi erano appena 18.

Poi i goccioloni di pioggia dapprima radi e man a mano più fitti. A mezzogiorno di gradi ce n'erano soltanto 15.

Ancora acqua dal cielo a intermittenza che ha portato alle 16 il termometro al punto più basso: 10,2. Il giorno prima alla stessa ora i gradi erano 31. A Sestriere è nevicato: i primi fiocchi hanno iniziato a cadere verso le 16. Il fenomeno è continuato fino a sera.

Quanto dovremo ancora attendere l'estate? Sicuramente non arriverà né oggi né domani perché le previsioni dicono che avremo ancora pioggia.

Ma il sole dovrebbe cominciare, fin da stamane, ad apparire fra le nuvole. Per migliorare domani in modo abbastanza definitivo.

Sirene spente

«A maggio più furti d'auto»

Dopo il Tar, il Consiglio di Stato e ora anche la Corte di giustizia della Comunità Europea. Non si rassegnano i contestatori dell'ordinanza del sindaco che intima il divieto di utilizzare sistemi d'allarme dalle 22 alle 6. Il Tribunale amministrativo, qualche giorno fa, ha respinto la richiesta di sospensiva dell'ordinanza del sindaco e ora la «GT Alarm», azienda specializzata nella produzione di antifurti, annuncia di voler ricorrere al Consiglio di Stato e, eventualmente, alla Cee visto che gli allarmi GT sono certificati idonei a livello comunitario».

«A maggio - dicono alla GT Alarm - mese in cui è entrata in vigore l'ordinanza si sono verificati 122 furti d'auto e 67 furti a bordo di auto in più rispetto al mese precedente. Un dato vistosamente in controtendenza, poiché il numero di "sottrazioni" a Torino calando sensibilmente da un paio d'anni a questa parte. E poi, che diranno quelle compagnie di assicurazioni che praticano uno sconto sulla polizza furto nel caso sia installato un sistema d'allarme?».

Dal pretore i risultati delle analisi mentre negli uffici dei vigili urbani sfilano i bambini con i genitori

Mense: trovato il batterio dell'intossicazione

L'indagine punta su lavorazione e conservazione degli gnocchi

Sono già arrivati sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello i primi risultati delle analisi sugli gnocchi alla contadina» che hanno mandato all'ospedale 50 bimbi degli asili. I laboratori di Torino e Grugliasco hanno individuato il microrganismo (si parla di uno stafilococco), responsabile dell'intossicazione: il magistrato aspetta le controanalisi, il cui esito è previsto per stamane, per decidere se iscrivere alcuni nomi nel registro degli indagati. Ieri negli uffici dei vigili sono cominciati a sfilare bambini, genitori e operatori coinvolti nell'ennesimo scandalo sulle mense scolastiche. Che ora diventa, com'è naturale, anche un caso politico: lunedì alle 10 ne discuteranno i capigruppo.

Al Nucleo di polizia amministrativa e commerciale dei vigili ieri sono stati ricevuti i primi 50 bimbi delle 4 materne in cui si sono verificati malori. Gli agenti (che fanno compilare ai genitori un questionario prestampato) dovranno verbalizzare le dichiarazioni di quasi 300 persone. Ascolteranno, infatti, anche adulti e bambini di due dalli in cui ci sono state intossicazioni: quello di via Sospello (in cui le insegnanti hanno gettato via gli gnocchi surgelati) e quello di corso D'Arborea (dove i bimbi li hanno mangiati senza conseguenze).

Luigi Chiappero, l'avvocato difensore della Gerest, ieri si diceva «decisamente tranquillo: in tutto ciò che è stato preparato dalla ditta non sono emerse irregolarità». Gli inquirenti stanno ricostruendo tutte le fasi della conservazione e del trattamento degli gnocchi, dal Pastificio Bolognese di Padorno Dugnano (che li ha prodotti) alla Gerest di Venaria (che li ha somministrati alle scuole). Si lavora anche sulla qualità degli ingredienti: il capitolato d'appalto del Comune vieta di somministrare ai bambini alimenti che contengono conservanti. E sembra che l'azienda di Padorno produca tipi diversi di gnocchi, solo per Torino, ne confezionerebbe un tipo con farcia priva di conservanti. Il che rende gli gnocchi «sensibili» agli sbalzi termici.

Il Comune (che ha annullato la convention all'Alfieri prevista il 1 luglio, in cui si dovevano illustrare i risultati della giunta a metà del mandato amministrativo) ha avviato un'inchiesta interna. «Poiché in due casi l'intossicazione è stata scongiurata dal personale, che ha rifiutato di servire o di cucinare gli gnocchi - dice Giancarlo Dalmasso, responsabile delle mense - valuteremo anche se negli altri asili ci siano state negligenze».

I genitori, intanto, sono sul piede di guerra. L'altra sera si sono riuniti nella sede del Coordinamento, in via Braccini 26. Una trentina di mamme e papà avrebbero già deciso di agire legalmente contro la ditta e il Comune, utilizzando un pool di avvocati. Il coordinamento riproporrà al Comune il progetto sui centri di cottura di zona. «La circoscrizione 3 - ha detto il presidente Bauducco - chiede da tempo di sistemarne uno nella ex Venchi. Si potrebbero preparare 3800 pasti al giorno, e si accorcerebbero i tempi tra il momento della cottura e la consegna dei cibi».

Raffaele Guariniello

LE TARIFFE

Pranzare con tremila lire

L'ennesimo caso di intossicazione nelle mense scolastiche ripropone la polemica sul costo dei pasti. I genitori sono divisi tra il «spaghetto flor di soldi, per avere cibo scadente» e il «con 3 mila lire di spesa a pasto e una politica di gare d'appalto al ribasso, si finisce per penalizzare la qualità». Il Comune paga in media, per le scuole materne, 2036 lire a pasto quando vengono forniti alle scuole gli ingredienti crudi ancora da cucinare, e 4512 lire a pasto per i piatti consegnati già cotti agli asili. La media è di 3274 lire. I genitori spendono 42 mila lire al mese per redditi inferiori ai 6 milioni lordi l'anno pro-capite, 64 mila al mese fino a 7 milioni, 102 mila fino a 10, 119 mila oltre i 10. La mensa è gratis per le famiglie di disoccupati, i casi sociali e i redditi zero. Il costo massimo medio di ogni pasto per i genitori più ricchi è di circa 5 mila e 900 lire.

Mondeo

Un' auto costruita con coscienza

Quest'auto è l'espressione di un talento automobilistico riconosciuto dalla stampa specializzata ed apprezzato dal pubblico. E' un'auto progettata e costruita per offrire valori concreti nel design, nella sicurezza, nel confort e nelle prestazioni. Motore 1.8 16v da 115 cv. **Climatizzatore, Servosterzo, . Doppio Airbag, Fendinebbia anteriori, ABS.**

Versione 1.8 GLX Coupé, serie limitata.

L. 31.900.000
Compreso "Corso di Guida Sicura"

Una esclusiva dei Concessionari

Ford TORINO

Authos
C.so G. Cesare, 202 - To
205.42.22
DOMENICA APERTO IL GIORNO

Autostadio
C.so G. Agnelli, 18 - To - Tel. 32.62.32
Via Nizza, 69 - To - Tel. 660.55.35
C.so Moncalieri, 205 -To-Tel. 661.31.23

Co-Auto
C.so Francia, 94 - Collegno - Tel. 411.50.22
C.so Francia, 117 - C.Vica - Rivoli - Tel. 959.62.18
ifas GRUPPO

Euromotor
C.so Eugenio, 11 - To - Tel. 521.14.17
C.so Grosseto, 318 - To - Tel. 739.53.53
Str. Lanzo 207 - Borgaro - Tel. 450.00.74

Siac
Str. Padana Inf., 110 - Chieri
Tel. 947.84.55
C.so Savona 17/b - Moncalieri
Tel. 640.40.38

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo al netto delle imposte I.V.T. - A.R.I.E.T. - I.P.T.

IFAS GRUPPO COMUNICATION

Arrestati dalla polizia l'ex bidello di una scuola elementare e un cameriere

Papà violentava i figli con l'amico

La mamma costretta a tacere: «Mi picchiava»

Un ex bidello 40 anni, Giuseppe, incensurato con tendenze omosessuali, da tre anni compiva atti di libidine e violenze carnali sui due figli, una bimba che ora ha 8 anni e il fratellino di 5. E' stato arrestato dalla Squadra mobile assieme a un altro omosessuale: Stefano Cappellotti, 41 anni, via Postrengo 92, Moncalieri, un ammanettato a Rimini, in via Antinori 30, dove faceva il cameriere stagionale. E' accusato di aver partecipato ai festini erotici con l'amico e i bimbi. Avrebbe inoltre avuto un «prestito» dall'ex bidello la moglie trentacinquenne afflitta da problemi psichici. Una donna che, per anni, ha assistito in silenzio alle violenze sui figli e che, a ogni minimo accenno di ribellione, veniva picchiata dai due uomini. Un calvario, il suo, iniziato da quando era bambina e a picchiarla era il padre. Uomo violento, ferito a pistolettate dalla moglie stanca di subire pure lei violenze e percosse e che, per quel gesto di ribellione, sta scontando 5 anni di carcere. Una vicenda sconvolgente, anche per il capo della Mobile, Salvatore Mulas: «In vent'anni passati a combattere banditismo e mafia non ho mai incontrato nulla di simile».

Teatro della squallida vicenda la casa del bidello annessa alla scuola elementare, in zona Vanchiglia. Un interno familiare trasformato in inferno e dal quale nulla trapelava. Invece, secondo le prove raccolte con non poche difficoltà, il bidello costringeva moglie e figli a farsi fotografare durante i giochi erotici, oppure li obbligava ad atti di sesso orale e anale con l'amico cameriere.

Marito e moglie si erano sposati nell'85 dopo essersi conosciuti attraverso un annuncio su un giornale hard. Lo stesso che l'ex bidello ha continuato ad utilizzare per cercare altri partner. All'origine degli squilibri dell'uomo si sarebbe la morte della madre, avvenuta a metà Anni 80: l'aveva sconvolto a tal punto da fargli tentare il suicidio con il gas.

L'inchiesta era partita sul finire dello scorso anno scolastico quando la bimba aveva manifestato sintomi riconducibili a una forma di anoressia. Problemi che non erano affatto mutati, anzi peggiorati a settembre, alla ripresa delle lezioni. C'era anche stato un ricovero in ospedale. La maestra aveva segnalato il caso all'assistente sociale. Quindi i servizi sociali avevano interessato la polizia.

«Con grande cura e capacità professionale - ha detto il capo della Mobile - i periti sono riusciti a far raccontare, prima alla madre, poi alle figlie, le violenze subite». A dicembre il magistrato, dottor Boselli, aveva ordinato di affidare i piccoli a un centro di accoglienza per minori. I bambini e la loro mamma, che nel frattempo si è separata, stanno faticosamente uscendo dall'incubo in cui hanno vissuto in questi lunghissimi anni.

Ivano Barbiero

Contro Mondino

Stabile se ne vanno in quattro

Il Teatro Stabile di Torino affronta uno dei momenti più difficili della sua storia. La spaccatura creatasi in aprile tra il consiglio d'amministrazione e il presidente Giorgio Mondino è diventata voragine. Ieri quattro dei sette consiglieri hanno restituito il mandato all'assemblea dei soci, evidenziando una situazione pericolosa.

Succede che, da quando Mondino ha annunciato le proprie simpatie per Alleanza nazionale, una parte del consiglio d'amministrazione lo ha abbandonato e, considerando la «conversione» in contrasto con la tradizione del Teatro, ha cominciato a sottrarsi alle convocazioni. Con la conseguenza che, fino ad oggi, non si è potuto approvare il bilancio né autorizzare l'avvio della prossima stagione di prosa, che il direttore Guido Davico Bonino ha preparato da tempo. Il bilancio può essere presentato dai revisori dei conti. Ma se l'espediente risolve il problema più urgente, non elimina il disagio che pervade l'ente.

Ed ecco la svolta. Ieri Laura Marchiaro, Nico Orengo, Michele Moretti e il vicepresidente Pietro Rajteri hanno deciso di «mettere a disposizione la carica». Lo scopo è ribadire la sfiducia a Mondino e, insieme, «evitare la paralisi del Teatro». Spiegano che, perdurando la situazione, non sarebbe neppure possibile emanare il bando di concorso per il biennio della scuola diretta da Ronconi. Il rischio di blocco è gravissimo e nessuno «ha potuto o voluto affrontare la situazione con l'ineluttabilità necessaria». Un'accusa respinta da Ugo Perone, assessore alle risorse culturali del Comune: «Le dimissioni evidenziano l'impossibilità dell'ente a funzionare. Ma non accetto l'attacco. Tutti siamo che le nostre competenze sono limitate».

Mondino dice sorpreso dagli sviluppi della vicenda. Ma che succederà nell'immediato futuro? «Da un punto di vista giuridico, il bilancio sarà approvato e l'assemblea dei soci nominerà i dimissionari». E dal punto di vista personale? «Sono amareggiato, mi spiace la discriminazione ideologica dei quattro consiglieri».

Guido Davico Bonino considera le dimissioni «la scelta coraggiosa di quattro persone che si rendono conto dello stallo in cui si trova l'ente. Per ora non ci sono conseguenze sul nostro lavoro. Ieri ho firmato a Milano la prima coproduzione della prossima stagione, il 20 settembre metteremo in prova *Il giardino dei ciliegi*. Speriamo che l'assemblea dei soci sblocchi presto la situazione».

Ma i tempi della speranza spesso non coincidono con quelli della politica. Bisognerà aspettare il 3 luglio, quando la Giunta regionale sarà operante, per avere un primo segnale. «Parleremo solo dello Stabile - spiega Ginupiero Leo - Ma, in aspettando le posizioni di tutti, dovremo adoperare la via della ragionevolezza».

Osvaldo Guerrieri

L'alloggio del bidello annesso alla scuola elementare dove si sono svolte le violenze. A destra il direttore della scuola Fiorenzo Alfieri e l'economa Carla Cusai

L'incubo durava da tre anni Gli investigatori «Siamo sconvolti»

UN UOMO DAI DUE VOLTI

Quel custode gentile ed educato

«Sono fortunato a stare tra i bambini»

SALUTAVA gli adulti con larghi sorrisi: «Come va direttore? E' un po' in anticipo stamattina». Spalancava con puntualità mai tradita il cancello della scuola: ogni mattina alle sette, per venticinque anni di onorato servizio. Con tale precisione che i vicini, quando lo vedevano spuntare nella via, sincronizzavano le lancette degli orologi. Educato, ordinato, compito. Chiuso nei suoi maglioncini blu tutti uguali, estate o inverno che fosse - diceva di essere un uomo fortunato: «Lavoro in mezzo ai bambini, un mondo di piccoli innocenti, chi sta meglio di me?»

Ma quei bambini, racconta chi l'ha conosciuto bene, non riusciva mai a guardarli dritti negli occhi. E tanto era cordiale con i genitori e i maestri dell'elementare Francesco d'Assisi, tanto era brusco con gli scolaretti: «Che fai tu qua? Non senti che è suonata la campanella? Torna in classe, muoviti!» Mai una frase dolce o una tenerezza. Per gli psichiatri un'equazione elementare: quel rapporto di amore-odio era il risvolto di una pericolosa devianza. La pedofilia.

Proprio lui, quel custode-modello che sembrava tutto casa e chiesa e ogni due frasi intercalava «Se il buon Dio lo vorrà». Quel bidello esemplare che ancora oggi molti colleghi in canotta azzurra ricordano come una «persona perbene» ora è in carcere alle Vallette con l'accusa di avere abusato sessualmente, per anni, dei suoi due piccoli figli. E, di fronte alla moglie (conosciuta grazie a un'agenzia matrimoniale), di averli pure offerti alle perversioni di un amico omosessuale.

Teatro della drammatica vicenda, l'alloggio-portineria annesso alla scuola: quelle tre piccole stanze con bagno e cucina che ieri l'economa, Carla Cusai, ha mostrato incredula ai cronisti. «E' tutto assurdo. Da questa finestra si vedono i bambini che escono durante l'intervallo. E proprio qui succedevano quelle cose allucinanti? Come si fa a crederlo?». Osserva le mattonelle nuove appena posate dai muratori - un nuovo bidello è in arrivo - e ricorda l'arredamento scelto dal custode e la giovane moglie, quella mobilia che dal dicembre scorso (quando lui andò in pensione) è finita in qualche magazzino: «Era una casetta modesta, ma sempre a posto. Come a posto sembravano loro, a tutta prima».

Aggiunge il direttore, Fiorenzo Alfieri, che ha appreso tanto assieme il fatto: «Quel bidello aveva pure messo annunci erotici su un settimanale specializzato, fornendo come recapito il numero della segreteria della scuola: e dire che pareva una persona irreprensibile».

Tratteggia la figura di un «uomo esemplare» pure Antonietta Spagnolotti, l'insegnante della Francesco d'Assisi, che per tre anni ha avuto come allieva la bambina del custode. E' stata la prima ad avvertire i servizi sociali che la piccola non riusciva più a mangiare: «Negli ultimi tempi era diventata magrissima: le veniva da vomitare alla vista di qualsiasi piatto». La bimba, era allegra con i compagni, ma piombava nell'angoscia appena squillava la campanella: «Il sogno che era giunta l'ora di tornare a casa».

Quelle case in cui veniva picchiata e violentata e in cui - specialmente d'inverno - il papà la costringeva a dormire, insieme al fratellino più piccolo, sul materasso in balcone. Storia squallida e agghiacciante che ancora oggi il bidello liquida come un «tragico equivoco». In una lettera zeppa di riferimenti cristiani («Spero soltanto che il buon Dio faccia luce sulla vicenda» ripete con ossessione) scritta pochi giorni fa dal carcere alla maestra di sua figlia, ripete: «Ti prego di credermi, io quelle brutte cose non le ho mai fatte».

Eppure i periti del tribunale non hanno dubbi. Spiega Cristina Maggia, sessuologa del centro studi Hansel & Gretel che ha stilato la perizia finale per il pm: «Grazie a un gioco, una specie di teatrino, i bimbi hanno confessato tutto: il padre approfittava di loro in tutti i modi possibili. E li obbligava a sopportare le umiliazioni più crudeli. Il resto glielo instillò e bottes». Aggiunge: «Bisogna sempre credere ai bambini. Offrono segnali significativi agli adulti che hanno vicino. Il vero problema è che non sempre hanno intorno persone in grado di coglierli questi segnali».

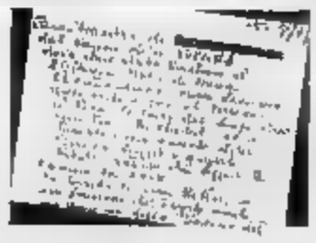
E la madre, perché non si è ribellata a queste torture? «Qualcuno sostiene che abbia problemi psichici. Di certo si sa che viveva in uno stato di totale asservimento nei confronti del marito. Ecco perché non ha mai trovato il coraggio di denunciarlo».

Nella scuola e nei negozi vicino a via dei Mille, la ricordano ancora una donnina gracile, mesta in modi dimessi, che parlava poco e sempre a bassa voce. Lui non le lasciava libertà: «Le permetteva di uscire cinque minuti al giorno, tenendola d'occhio dalla finestra della scuola - racconta una panettiera di via dei Mille -. E se non tornava in fretta la picchiava». Era un marito padrone, non c'è dubbio. E lei la sua schiava rassegnata.

Emanuela Minucci

LETTERA ALL'ACCUSATO

«Scrivetemi e incoraggiatemi così mi sentirò meno solo»



La lettera inviata dall'ex bidello alla figlia della figlia

CARA maestra (...) dal carcere delle Vallette dove sono stato rinchiuso il maggio (festa di Maria Ausiliatrice) con le lacrime agli occhi e con il morale a pezzi ti scrivo dal luogo della mia pena per chiederti se è possibile avere qualche libro sacro da leggere o qualche rivista cattolica da leggere per scacciare la noia.

Mi servirebbe una Bibbia e una edizione del Vangelo nonché un'immagine della Vergine del Buon Consiglio che tu mi hai regalato il giorno del mio matrimonio religioso.

Come avrai letto sui quotidiani le accuse nei miei confronti sono gravi. Ti prego di credermi, io a (...) non ho fatto queste brutte cose. Qui in carcere dopo i primi tre giorni di isolamento mi hanno messo in un reparto con un compagno di sventura molto comprensivo dato le accuse.

Ora sono 14 giorni che mi trovo qui ma la fede nel Signore e nella Vergine Maria mi è di conforto in questo momento difficile. Spero solo che il buon Dio faccia luce su questa trista vicenda. Fai dire per me una Messa e prega per me il Signore. Salutami per me tutto il personale della scuola e le persone che mi hanno voluto bene in questi ventidue anni di servizio alla D'Assisi.

Ti prego con le lacrime agli occhi, non condannatemi ma aiutatemi ad avere fede in colui che tutto può. Scrivetemi lettere di incoraggiamento affinché mi senta meno solo.

Ti faccio gli auguri per il tuo onomastico in attesa di un tuo scritto di incoraggiamento. Ti saluto sperando tempi migliori.

Specchio dei tempi

«I motociclisti hanno licenza di rompere i timpani?» - «Ora spariscono i frontalini!» - «Il tam-tam di piazza Pitagora» - «Troppo indaffarati per aiutare un'anziana in difficoltà» - «L'Anas si è beffata di me»

Un lettore ci scrive:

«Si parla spesso (parole molte, fatti, al solito, pochi o nulli) di lotta ai rumori. Orbene, che fanno le nostre autorità comunali per combattere questo vero e proprio flagello?

«Mentre per le emissioni dei gas di scarico delle auto qualcosa si muove (vedi bollini verdi, marmitte catalitiche, revisioni, divieti di circolazione ecc.) per i fracassoni motociclisti esiste una vera e propria licenza di rompere... i timpani!

«Abitando in centro osservo le rare coppie di vigili urbani che spesso passeggiano senza preoccuparsi minimamente delle rumorose moto di tutti i tipi ed in particolare dei motorini che, producendo un fracasso quasi pari a quello dei velivoli a reazione, circolano, indisturbati, per le nostre strade, a tutte le ore del giorno e della notte.

«Mi riferisco in particolare ai motorini del cosiddetti "pony express" (tradano in v. S. Francesco da Paola quasi angolo via Giolitti) nonché a quelle degli studenti che frequentano il Collegio S. Giuseppe di via S. F. da Paola.

«A questo punto mi domando: non sarebbe auspicabile che a questi motocicli, e per essi ai loro proprietari, venisse imposto un controllo sulla loro rumorosità come già avviene, per i gas di scarico, alle autovetture?».

Luigi Cravero

Un lettore ci scrive:

«Fino a qualche tempo fa ci si poteva difendere dal furto dell'autoradio, estraendola, e portandola a passeggio. Recentemente sono arrivati i frontalini asportabili che dovevano garantirci dai ladri perché il corpo dell'autoradio che restava nella vettura, risultava in tal modo inservibile. Ora, invece, rubano anche quello (io già subito 2 furti) mentre i modelli del vecchio tipo (estraibili) non sono più in commercio».

Franco Melis

Un lettore ci scrive:

«Vorrei fare una richiesta al responsabile dei lavori del teleriscaldamento esteso a lavori sullo pubblico sull'inquinamento acustico.

«Vengo al dunque: pazienza durante i lavori, sopportare rumori e disagi, pazienza prima o poi finiscono e ritorna la tranquillità, così invece non è, perché in piazza Pitagora angolo farmacia sono stati installati tombini doppi praticamente in mezzo alla strada e sembra un vero e proprio cerchiamento di tutte le vetture che passano con relativo tam tam notte e giorno, 24 ore su 24 perché sono tutti ballerini e traballanti!»

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Alle 12 esco di casa per qualche veloce acquisto al supermercato. Incontro un'anziana donna in evidente stato confusionale. Cerco di tranquillizzarla, poi la accompagno nel più bar chiedendo aiuto ai proprietari dell'esercizio che, con la più completa indifferenza, mi rispondono: "Telefoni ai carabinieri, non dobbiamo lavorare!"

«La donna aveva con sé i documenti ma io, essendo uscita di casa senza occhiali, non riesco a leggere bene. Per fortuna, un ragazzo che aveva assistito alle mie spiegazioni ha offerto il suo aiuto. Per farla breve, è riuscito a rintracciare telefonicamente il figlio della signora che è venuto a riprenderla.

«Mi domando come è possibile che quelle persone si siano rifiutate di aiutare un'anziana in difficoltà?»

Silvana Ferro

Una lettrice ci scrive:

«Circa vent'anni fa sono stata espropriata dall'Anas di un bel terreno, che era coltivato, perché dovevano costruire una strada, che valeva allora circa 2 milioni. Sono stata avvisata dell'esproprio poi non ricevendo alcuna notizia circa il dovuto pagamento, mi sono recata agli Uffici di Torino dell'Anas per chiedere le relative informazioni; risposta: è ancora troppo presto, lo scriveremo noi e verrà regolarmente pagata, anche con gli interessi. Passato un po' di tempo, non avendo ricevuto mai nessuno scritto (abito da cinquant'anni nello stesso posto), sono di nuovo andata a chiedere informazioni; risposta: adesso è troppo tardi, doveva farlo prima, ora non la possiamo dare niente, è scaduto il termine prescritto.

«Inutile descrivere la mia meraviglia ed indignazione. Come è possibile una cosa del genere? Io non sono mai stata avvertita, dove sono finiti i soldi dovutimi, chi li ha intascati?

«Ripeto, sono anziana, non mi resta più tanto da vivere, però vorrei avere la soddisfazione di ricevere quanto mi è dovuto (con i relativi interessi) il più presto, la cifra mi servirebbe per farmi operare (privatamente)».

Segue la firma

BOLLETTINO METEO

Sabato 24 Giugno

PREVISIONI

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	23,6
[illegible]	10,2
[illegible]	55%

PRECIPITAZIONI

[illegible]	24,8 mm
[illegible]	162,1 mm
[illegible]	88,6

DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA 18,3 MINIMA 10,8

[illegible] 1012 hPa

RECORD

MASSIMA 35 6 giugno 1991

MINIMA 4,7 3 giugno 1955

MASSIMA 33,2 MINIMA 19,8

OGGI

IL SOLE: [illegible]

LA LUNA: [illegible]

MERCURIO: [illegible]

VENERE: [illegible]

MARTE: [illegible]

GIOVE: [illegible]

SATURNO: [illegible]

IL FENOMENO: [illegible]

[illegible] Luna piena 12 giugno ore 12

Luna nuova 26 giugno ore 5

Potranno iscriversi soltanto in 1800, test d'ammissione il 15 settembre

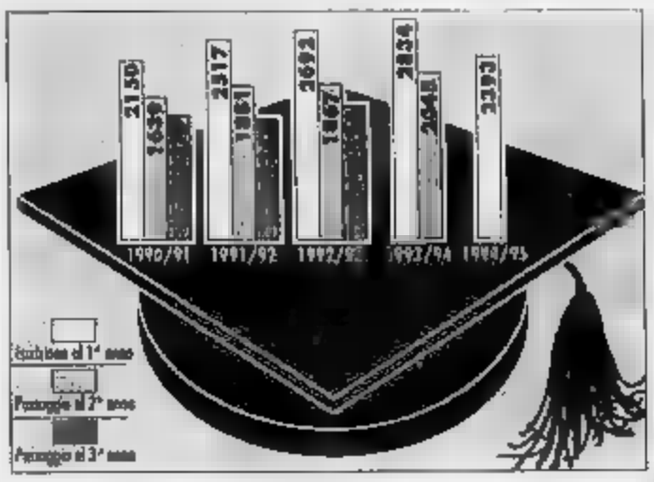
Giurisprudenza per pochi

La facoltà adotta il numero chiuso

Il test di ammissione è stato fissato per il 15 settembre: anche a Giurisprudenza il numero chiuso è diventato ufficiale. Le matricole ammesse alla facoltà che laurea avvocati, giudici e notai saranno 1800 (più 500 nella sede di Alessandria), numero definito sulla base degli studenti del secondo anno.

Basta osservare il grafico qui a fianco per comprendere come centinaia di ragazzi che si iscrivono a questa facoltà si perdano per strada. «Probabilmente manca una motivazione al momento della scelta» osserva il preside Gastone Cottino. «Molti si trovano di fronte a un rigore inatteso. Gli studi sono senza dubbio impegnativi, specialmente al primo anno. Ma superato lo choc di trovarsi davanti a un mondo logico-scientifico nuovo, le materie sono senza dubbio affascinanti. Al primo anno bisogna mettercela tutta, non rinviare gli esami delle materie istituzionali».

Il numero chiuso è stato adottato per varie ragioni. «Ci sono considerazioni legate alla possibilità di assorbimento da parte del mercato del lavoro» spiega il professor Cottino. «E poi c'è l'intento di garantire condizioni d'insegnamento buone, se non ottimali, in rapporto ai 50 docenti di cui disponiamo e agli spazi: Giurisprudenza deve comunque continuare a utilizzare i cinema»



La spernacchiata del professor Cottino - e degli altri tre presidi delle facoltà di Palazzo Nuovo - da mesi e mesi è di poter acquistare i cinquemila metri quadrati dell'area Italgas, in corso Regina Margherita, da tempo proprietà dell'Università. E di dare il via al più presto ai lavori per la realizzazione di tre aule da 500 posti, tre da 250, spazi per lo studio e una caffetteria. Un'acquisizione che darebbe molto respiro alle facoltà umanistiche, migliorando radicalmente le condizioni di vivibilità per studenti e docenti.

Eppure, dall'autunno scorso si continua ad aspettare. In particolare, si attende di conoscere il prezzo di vendita del terreno. «Mi risulta che una decina di giorni fa la proposta fosse alla firma dell'amministratore delegato della Società - dice il preside -, speriamo sia partita alla volta dell'Università. Non nascondo che c'è attesa con una certa impazienza: siamo in una situazione di stallo che non è imputabile né all'Università né ai presidi di Palazzo Nuovo». E aggiunge: «Sono l'acquisto dell'area non possiamo predisporre il progetto, e senza progetto non possiamo far decollare l'appalto. I tempi sono di per sé lunghi, ma non devono essere eterni».

I test. Le domande di ammissione dovranno essere presentate tra il 1° agosto e il 5 settembre. Il voto di maturità peserà solo per il 25 per cento: sarà il test a decidere in sorti. «Abbiamo deciso così perché anche nell'ambito di uno stesso indirizzo di studi - dice il professor Cottino - possono esserci forti oscillazioni di giudizio. Nelle domande sarà escluso qualsiasi riferimento al diritto, proprio per evitare disparità tra chi ha già studiato un po' o chi niente».

La prova sarà divisa in 4 sezioni: padronanza linguistica, attitudine al ragionamento logico, conoscenza delle principali tematiche culturali, capacità di comprensione di testi elementari. «Uno studio specifico non è richiesto» dice il preside. Ma propone una ricetta: «Super scrivere lettere all'innamorata/o, per esempio: leggere i giornali per un mese e mezzo. Quanto all'attitudine al ragionamento e alla capacità di comprensione: a scuola gli studenti avranno capito se c'è o non c'è».

[m. i. m.]

Anche gli aspiranti avvocati (come già ingegneri) affronteranno un test. A fianco Gastone Cottino

A rischio la stabilimento di corso Marche

Alenia, 1230 lavoratori in cassa da metà luglio

L'azienda avvia la ristrutturazione I sindacati: «Manovra unilaterale»

L'Alenia ha avviato le procedure di cassa integrazione straordinaria (a zero ore) per 1230 lavoratori del settore aeronautico attualmente impiegati nello stabilimento torinese di corso Marche dove lavorano 2800 persone.

La cassa integrazione potrebbe diventare operativa già dal prossimo 20 luglio ed è stata richiesta per ventiquattro mesi. Ieri analoga richiesta è stata avanzata anche per 1270 lavoratori dello stabilimento di Napoli.

Il sindacato unitario denuncia l'atteggiamento dell'azienda che «ha deciso di passare unilateralmente alla fase attiva del piano di ristrutturazione comunicato ai sindacati a Roma lo scorso 15 aprile». Il piano prevedeva la chiusura dello stabilimento di corso Marche e il ricollocamento di una parte dei lavoratori nella sede di Caselle (dove - dicono - lavorano le due divisioni, spazio e aeronautica) e in aziende dell'indotto.

L'Alenia è già subito una ristrutturazione nel '93 quando l'azienda quantificò gli esuberi in circa 700 unità, ma secondo il sindacato unitario, in questi ultimi due anni sono usciti dalla fabbrica mille persone.

Bruno Mazzone della Fim

Bruno Mazzone, segretario regionale Fim-Cisl, ha commentato: «La drammatizzazione impressa dall'azienda a questa vicenda è gravissima soprattutto se si considera che dopo la comunicazione del piano non ci sono più stati incontri tra le parti». Martedì prossimo Fim-Fiom-Uilm sono state convocate nella sede torinese dell'Intersind dove - ritiene il sindacato - è probabile che sia annunciata cassa integrazione anche per il settore spazio.

Mazzone attacca duramente il governo: «Da tempo abbiamo chiesto incontri al governo per esaminare separatamente la situazione dei due settori. L'unico punto in comune tra quanto sta accadendo nell'aerospaziale e in quello aeronautico è quello di interessare stabilimenti torinesi».

Aggiunge: «Non all'improvviso cerchiamo di verificare il governo dà oggettivamente spazio alla strategia della Finmeccanica che punta a miscelare in una sola trattativa le due questioni». Probabilmente lunedì nello stabilimento torinese ci sarà una fermata.

[m. cas.]

Neve a Sestriere

Termometro a picco da 31° a 10°

Illusione di estate, mercoledì e giovedì, poi ieri il ritorno del freddo. Chi aveva riposto la coperta di lana, è andato a riprenderla dall'armadio. Il termometro ha avuto una caduta in verticale netta. Alla mezzanotte di giovedì segnava 23 gradi. Ma alle 8 di ieri mattina, cielo cupo e nubi basse, i gradi erano appena 18.

Poi i goccioloni di pioggia dapprima radi e poi a mano più fitti. A mezzogiorno di gradi ce n'erano soltanto 15.

Ancora acqua dal cielo a intermittenza che ha portato alle 16 il termometro al punto più basso: 10,2. Il giorno prima alla stessa ora i gradi erano 31. A Sestriere è nevicato: i primi fiocchi hanno iniziato a cadere verso le 16. Il fenomeno è continuato fino a sera.

Quanto dovremo ancora attendere l'estate? Sicuramente non arriverà né oggi né domani perché le previsioni dicono che avremo ancora pioggia.

Ma il sole dovrebbe cominciare, fin da stamane, ad apparire fra le nuvole. Per migliorare domani in modo abbastanza definitivo.

Sirene spente

«A maggio più furti d'auto»

Dopo il Tar, il Consiglio di Stato e se non basta la Corte di giustizia della Comunità Europea. Non si rassegnano i contestatori dell'ordinanza del sindaco che intima il divieto di utilizzare sistemi d'allarme dalle 22 alle 6. Il Tribunale amministrativo, qualche giorno fa, ha respinto la richiesta di sospensiva dell'ordinanza del sindaco e ora la «GT Alarm», azienda specializzata nelle produzione di antifurti, annuncia di voler ricorrere al Consiglio di Stato «e, eventualmente, alla Cee visto che gli allarmi GT sono stati certificati idonei a livello comunitario».

«A maggio - dicono alla GT Alarm - mese in cui è entrata in vigore l'ordinanza si sono verificati 122 furti d'auto e 67 furti a bordo di auto in più rispetto al mese precedente. Un dato vistosamente in controtendenza, poiché il numero di "sottrazioni" a Torino stava calando sensibilmente da un paio d'anni a questa parte. E poi, che diranno quelle compagnie di assicurazioni che praticano uno sconto sulla polizza furto nel caso sia installato un sistema d'allarme?».

Dal pretore i risultati delle analisi mentre negli uffici dei vigili urbani sfilano i bambini con i genitori

Mense: trovato il batterio dell'intossicazione

L'indagine punta su lavorazione e conservazione degli gnocchi

Sono già arrivati sul tavolo del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello i primi risultati delle analisi sugli «gnocchi alla contadina» che hanno mandato all'ospedale 50 bimbi degli asili. I laboratori di Torino e Grugliasco hanno individuato il microrganismo (si parla di uno stafilococco), responsabile dell'intossicazione: il magistrato aspetta le controanalisi, il cui esito è previsto per stamane, per decidere se iscrivere alcuni nomi nel registro degli indagati. Ieri negli uffici dei vigili sono continuati a sfilare bambini, genitori e operatori coinvolti nell'ennesimo scandalo sulle mense scolastiche. Che ora diventa, com'è naturale, anche un caso politico: lunedì alle 10 ne discuteranno i capigruppo.

Al Nucleo di polizia amministrativa e commerciale dei vigili urbani sono stati ascoltati i primi 50 bimbi delle 4 materne in cui si sono verificati malori. Gli agenti (che fanno compilare ai genitori un questionario prestampato) dovranno verbalizzare le dichiarazioni di quasi 300 persone. Ascolteranno, infatti, anche adulti e bambini di due asili in cui non ci sono state intossicazioni, quello di via Sospello (in cui le insegnanti hanno gettato via gli gnocchi maleodoranti) e quello di via D'Arborea (dove i bimbi li hanno mangiati senza conseguenze).

Luigi Chiappero, l'avvocato difensore della Cerest, ieri si diceva «decisamente tranquillo: in tutto ciò che è stato preparato dalla ditta non è mai emersa irregolarità». Gli inquirenti stanno ricostruendo tutte le fasi della conservazione e del trattamento degli gnocchi, dal Pastificio Bolognese di Podenzo Bugnano (che li ha prodotti) alla Cerest di Venaria (che li ha somministrati alle scuole). Si lavora anche sulla qualità degli ingredienti: il capitolato d'appalto del Comune vieta di somministrare ai bambini alimenti che contengono conservanti. È sembra che l'azienda di Padenno produca tipi diversi di gnocchi: solo per Torino, un confezionerebbe un tipo con l'acqua priva di conservanti, il che rende gli gnocchi «sensibili» agli sbalzi termici.

Raffaele Guariniello

LE TARIFFE

Pranzare con tremila lire

L'ennesimo caso di intossicazione nelle mense scolastiche ripropone la polemica sul costo dei pasti. I genitori sono divisi tra il «paghiamo fior di soldi, per avere cibi scadenti» e il «con 3 mila lire di spesa a pasto e una politica di gare d'appalto al ribasso, si finisce per penalizzare la qualità». Il Comune paga in media, per le scuole materne, 2036 lire a pasto quando vengono forniti alle scuole gli ingredienti crudi ancora da cucinare, e 4512 lire a pasto per i piatti consegnati già cotti agli asili. La media è di 3274 lire. I genitori spendono 42 mila lire al mese per redditi inferiori ai 5 milioni lordi l'anno pro-capite, 84 mila al mese fino a 7 milioni, 102 mila fino a 10, 119 mila oltre i 10. La mensa è gratis per le famiglie di disoccupati, i casi sociali e i redditi zero. Il costo massimo medio di ogni pasto per i genitori più ricchi è di circa 5 mila e 900 lire.

Il Comune (che ha annullato una convention all'Alfieri prevista il 4 luglio, in cui si doveano illustrare i risultati della giunta a metà del mandato amministrativo) ha avviato un'inchiesta interna. «Poiché in due casi l'intossicazione è stata scongiurata dal personale, che ha rifiutato di servire o di cucinare gli gnocchi - dice Giancarlo Dalmasso, responsabile delle mense - valuteremo anche se negli altri asili ci siano state negligenze».

I genitori, intanto, sono sul piede di guerra. L'altra sera si sono riuniti nella sede del Coordinamento, in via Braccini 26. Una trentina di mamme e papà avrebbero già deciso di agire legalmente contro la ditta e il Comune, utilizzando un pool di avvocati. Il coordinamento riproporrà al Comune il progetto dei centri di cottura di zona: «La circoscrizione 3 - ha detto il presidente Bauducco - chiede da tempo di sistemarne uno nelle ex Vanchi. Si potrebbero preparare 3800 pasti al giorno, e si accorcerebbero i tempi tra il momento della cottura e la consegna del cibo».

Mondeo

Un' auto costruita con coscienza

Quest'auto è l'espressione di un talento automobilistico riconosciuto dalla stampa specializzata ed apprezzato dal pubblico. E' un'auto progettata e costruita per offrire valori concreti nel design, nella sicurezza, nel confort e nelle prestazioni. Motore 1.8 16v da 115 cv. **Climatizzatore, Servosterzo, Doppio Airbag, Fendinebbia anteriori, ABS.**

Versione 1.8 GLX Coupé, serie limitata.

L. 31.900.000
Compreso "Corso di Guida Sicura"

Una esclusiva dei Concessionari

Ford TORINO

Authos
C.so G. Cesare, 202 - Tel. 205.42.22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.so G. Agnelli, 18 - To - Tel. 32.62.32
Via Nizza, 59 - To - Tel. 550.55.35
C.so Moncalieri, 205 - To - Tel. 661.21.23

Co-Auto
C.so Francia, 94 - Collegno - Tel. 411.50.22
C.so Francia, 117 - C.Vica - Rivoli - Tel. 958.62.18

Euromotor
C.so Pr. Eugenio, 11 - To - Tel. 521.14.17
C.so Grosseto, 318 - To - Tel. 739.53.53
Str. Lanzo 207 - Borgaro - Tel. 450.00.74

Siac
Padana Inf., 110 - Chieri
Tel. 947.
C.so Savona 17/b - Moncalieri
Tel. 640.40.38

ifas GRUPPO FINANZIARIO

Offerta non cumulabile con altre vetture in stock. Prezzo al netto della imposta I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.V.A.

Piccola rivoluzione ■ Palazzo civico: «E' solo un esperimento»

E l'assessore sale in taxi

Il Comune: addio auto blu, costano troppo

Assessori, capigruppo e alti funzionari del Comune ■ 12 giugno vanno in taxi. Scompare l'auto blu, indicata come «simbolo di potere» e «spreco»? Attenti ■ ■ demagogia, avvertono a Palazzo Civico. «Perché l'auto di servizio, se utilizzata nel giusto, non è uno spreco». Ora, tuttavia, c'è una convenzione stipulata dalla giunta con ■ tre cooperative ■ mezzi pubblici. L'atto è stato proposto dagli assessori Vernetti e Corsico il 9 maggio. E, dopo il semaforo verde del Coreco, è operativo per una fase sperimentale di ■ mesi. Costo: 60 milioni.

E' scritto ■ delibera: ■ razionalizzazione dei servizi meccanizzati del Comune sono emersi alcuni elementi che im- ■ una decisione ■ una diversa ipotesi di mobilità sul territorio». Il che, fuori burocratese, significa: maggior comodità, visto che il ■ a chiamata arriva ovunque in pochi minuti, minore ricorso ■ straordinario da parte dei 26 autisti municipali, quindi risparmio.

Sul piano tecnico, chi fruisce ■ mezzo pubblico, oltre ad indicare (ovviamente) da dove chiama, deve specificare agli uffici di controllo il tragitto effettuato e il servizio svolto. Ad ottobre, trascorsi i 4 mesi di prova, «se le verifiche daranno esito positivo», il servizio diventerà permanente.

Non ■ che un interrogativo: che fine faranno i dipendenti ■ sino a ieri guidavano le auto ■ rappresentanza? «Non avranno problemi - dice l'architetto Dolcetti, responsabile del settore -, continueranno a ■ gare regolarmente le ■ mansioni nel consueto orario ■ lavoro».

Le macchine del Comune (furgoni e camion esclusi) sono 312 (6 milioni di chilometri l'anno), conto ■ più rispetto a vent'anni fa (erano 215), ma ■ un incremento ■ ■ unità rispetto alle 303 del 1982, quando il sindaco ne aveva ■ disposizione due, entrambe blindate. Una misura imposta ■ ministero degli Interni contro il pericolo di attentati terroristici all'ordine ■ giorno in quegli anni, non a caso definiti «di piombo». Adesso Castellani «viaggia» con «Lancia k» non blindata.

«Prima del 1975 - denunciò in un'interrogazione dell'autunno 1982 il consigliere dc Sergio Gaiotti - ogni auto comunale percorreva 10 mila chilometri l'anno, adesso siamo a 25 mila».

Rispetto a quei tempi le ■ in dotazione a Palazzo Civico percorrono a malapena ■ mila chilometri ogni 12 mesi. Ecco, dunque, la «razionalizzazione». Con uno sguardo al futuro: la giunta sta per approvare l'acquisto di 82 auto (per sostituire quelle in cattive condizioni) di cui 42 elettriche. Spesa prevista: 2,5 miliardi.

Giuseppe Sangiorgio

Auto blu nel parcheggio della Provincia e l'assessore comunale Gianni Vernetti

Ma in Provincia è polemica

Cerchio: «Parlate di sobrietà e acquistate vetture di lusso»

«La presidente ■ certa: le opposizioni ■ Provincia non vogliono né auto blu, né tanto meno "rosse". Chiedono solo di essere messa in condizioni di poter minimamente svolgere il proprio ■andato e con molta "sobrietà", quella enfaticamente dichiarata dalla presidente, ma assolutamente non praticata, come si evince dall'acquisto di un'autovettura di servizio Alfa Ro- ■ 164 V6 deliberata oggi (cioè ieri) nella giunta per circa 65 milioni. Una vettura veramente sobria».

Giuseppe Cerchio, del partito popolare di Buttiglione, ha replicato duramente e con non poca ironia nel corso della conferenza dei capigruppo alla dichiarazione della presidente Mercedes Bresso sulla polemica circa gli uffici per i gruppi consiliari accusandola di voler «non solo guidare la maggioranza, ma anche condizionare e colonizzare i ruoli e le azioni delle opposizioni». E' un ennesimo episodio della polemica ■ da alcuni giorni vede contrapposti la maggioranza di centro-sinistra e alcuni gruppi di opposizione nel ■ Consiglio, e che è iniziata dal problema dei locali a disposizione delle forze politiche.

«I compiti istituzionali affidati ai gruppi ■ibari - ha proseguito Cerchio - intendiamo svolgerli senza vincoli blindati sia strutturalmente che politicamente, così come non ci limiteremo a utilizzare i canali soliti delle mozioni ed interrogazioni, ma ogni iniziativa a tutela dell'ente Provincia, dei servizi per l'utenza, del personale per un'utilizzazione delle ■ risorse».

Cerchio dice che in ■ ente che vuole modernizzarsi sarebbe auspicabile un'omogeneizzazione degli interventi e dei servizi per mettere tutti gli organi della Provincia, compresi i gruppi di opposizione, in condizioni paritetiche per svolgere le proprie funzioni.

Il consigliere vuole affrontare al più presto ■ i capigruppo temi ■ la ristrutturazione dei servizi e della pianta organica e i rapporti con il Csi, il centro che gestisce il sistema informatico piemontese, di cui contesta «il discutibile regime di monopolio». Temi che saranno discussi nelle prossime riunioni della conferenza.

Gianni Bisio

Ieri al San Giuseppe per approfondire il dialogo: un cattolico tra i 4 assessori?

Castellani e popolari più vicini

La maggioranza al convegno degli amici di Bianco

Faccia a faccia ieri sera tra la maggioranza di Palazzo Civico e i popolari di Bianco. Un confronto atteso, anche per capire se in prospettiva ci sarà a ■ l'allargamento della coalizione che guida la città, nell'ipotesi che ■ ■ quattro assessori che si aggiungeranno agli otto attuali ■ essere di quest'area cattolico-progressista. A fianco del segretario Gianfranco Morgando, il sindaco Castellani, l'onorevole Monticone, il sottosegretario Zanetti, che nel '93 era pure in corsa per il vertice di palazzo Civico, proposto ■ dc e liberali.

In platea, tra ■ altri, Sergio Chiamparino (pds), Silvio Viale (Verdi), l'ex ministro Bodrato, l'ex sindaco Porcellana, il professor Pizzetti e rappresentanti del mondo cattolico-democratico. Ai quali Morgando spiega la strategia del proprio gruppo, che oggi in Comune (se si esclude Zanetti che, per altro, afferma ■ rappresentare la coalizione dc/liberali che l'aveva designato) non ha consiglieri. «Riteniamo - dice Morgando - che anche in Sala Rossa si debba porre il problema ■ realizzare il centro-si- ■, in ■ prospettiva che, secondo noi, richiede la presenza di un centro forte, autonomo, capace di portare il contributo dell'umanesimo di ispirazione cristiana». A giudizio di questi popolari «il centro-sinistra ipotizzato non è quello che governa oggi a Palazzo Civico».

Ancora Morgando: «Per ■ strutturlo non chiediamo un posto di assessore, ma molto di più: una strategia politica per il futuro ■ partendo dal confronto programmatico su cinque punti: le grandi infrastrutture per lo sviluppo, ■ formazione professionale, l'assistenza e la politica per la famiglia, il decentramento, l'area metropolitana ■ poi il sindaco sceglierà tra i 9 nuovi ■ ■ esponente vicino alla nostra area culturale, lo giudicheremo positivamente».

Castellani ne ha preso atto ed ha assicurato che il confronto sul programma ■ sarà. Ma sugli assessori nessun nome. Anche se c'è chi afferma che li ha già scelti e che fra di essi c'è un cattolico (dopo il «no» di Frigero, torna l'ipotesi Prale), il sindaco si limita a dire: «Avrete delle sorprese». E rinvia la soluzione del giallo a lunedì.

(g. san.)

■ FIORENZO ALFIERI ■

«Io in giunta? Giuro, non lo so»

Festa di fine ■io con interpretazione politica per Fiorenzo Alfieri, ex assessore nelle giunte Novelli e direttore didattico alla scuola elementare «Niccolò Tommaseo». ■ ieri, sorpreso dal ■ a salutare i colleghi ■ il tradizionale brindisi è ■ «nominato» sul campo tra i 4 ■ amministratori del Comune che il sindaco indicherà lunedì. «Sì - ammette - Castellani tempo fa ■ ha chiesto se ■ disponibile ad affrontare i problemi dell'istruzione e dei Giovani. Niente di più. Tant'è vero che probabilmente anch'io saprò i 4 nomi dopodomani, come tutti gli altri. A meno che il sindaco me li comunichi qualche ora prima. Ma per il momento da Palazzo Civico non ho ricevuto ■ telefonata».

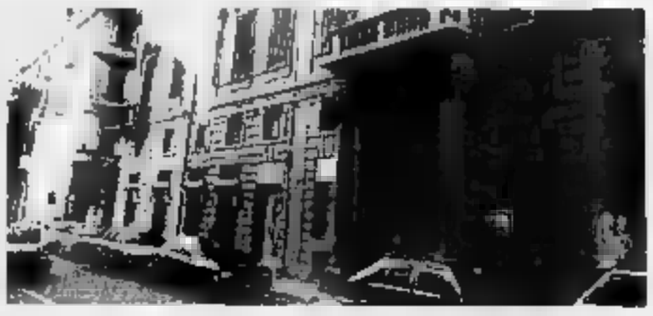
Il sottosegretario Giovanni Zanetti

Ex dc, è l'ora del divorzio

La sinistra lascia via Carlo Alberto

«E' arrivato il tempo di trovare una nuova sede non tanto per problemi di convivenza con gli amici battaglioniani ma per una ragione politica, per salvaguardare al massimo la nostra specificità. Non sono ■ stato particolarmente legato ai luoghi fisici o ai simboli ma alla continuità ideale» Gianfranco Morgando, leader piemontese dei popolari-ramo Bianco annuncia il trasloco del suo partito dalla storica sede di via Carlo Alberto, da qui in poi ■ che dopo ■ spaccature erano ■ suddivisi ■ il commissario Zanoletti e i suoi. Dove andranno? «Per ora niente è deciso, comunque non c'è fretta».

C'è fretta, invece, per saldare i debiti recenti accumulati dai due gruppi. Ad esempio: 13 milioni e mezzo di bollette telefoniche, compresi gli scatti dell'ultima campagna elettorale e gli altri 2 milioni dovuti all'Enel. Certo non ■ grandi cifre, ma si vanno ad aggiungere ad una situazione tragica - negli ultimi mesi, ad esempio, hanno visitato la sede numerosi ufficiali giudiziari minacciando il pignoramento dei pochi strumenti di lavoro a disposizione di funzionari e segretari - descritta in una lettera indirizzata ai commissari e ai consiglieri che si riconoscono nelle posizioni del segretario-illeso: «In questo fatiscente palazzo tutto va avanti come se nulla fosse, quasi che l'indifferenza, tramutatasi in un augustoso muro di gomma, riuscisse ad esorcizzare cancellando metaforicamente l'imminenza di un dramma reale e cioè il crollo delle fondamenta».



La sede storica di via Carlo Alberto e Gianfranco Morgando

«Eravamo come separati in casa»

Fondamenta che rischiano ■ non reggere il peso del debito, si parla di centinaia di milioni anche se Riccardo Sartoris, con ■ provinciale dei battaglioniani ex tesoriere della dc e di fatto proprietario dell'immobile di via Carlo Alberto spiega: «I debiti del passato sono tutti da quantificare. Sto facendo un accertamento anche se per risolvere la situazione aspettiamo l'esito delle trattative romane tra noi e i popolari ■ Gonfalone».

Insomma, altre beghe nelle divisioni dei beni e dei debiti. Zanoletti spiega: «C'è comunque un aspetto importante: Morgando e il suo avvocato hanno rinunciato a proseguire nella ■ che avevano intentato contro ■ mia ■ a commissario. I debiti? Ci sono ipotesi di vendita ■ patrimonio ma comunque ci atterremo alle decisioni prese a Roma». Gianfranco Morgando replica: «Attendiamo la definizione di accordi a livello nazionale».

(m. tr.)

Circoscrizione 7

Gli squatters fanno irruzione ■ Consiglio

Un gruppo di «anarchici» che occupano l'ex scuola di ■ Alessandria 12 ha fatto ■, giovedì sera, durante ■ riunione del Consiglio della circoscrizione 7 con megafoni e pistole ad acqua. Sono fuggiti ■ all'arrivo della polizia.

«Questi giovani - ha detto Luciano Barberis, presidente di circoscrizione - rifiutano ogni dialogo. Quel che più dispiace è che lo scopo della riunione era scongiurare una manifestazione anti-extracomunitaria».

Gli squatters da circa due ■ si sono impossessati dell'ex scuola. Barberis: «Gli abitanti del dintorni ■ riescono più a dormire». Secondo i progetti del Comune l'edificio dovrebbe essere trasformato in centro ■ e ludoteca.

Il gruppo leghista in Comune sostiene che ■ sgombero è l'unica soluzione. L'assessore Baffert: «Avevamo fatto un accordo con questi ragazzi, permettendo loro di stare in via Alessandria, a patto che non disturbassero. Ora dovremo rivedere la nostra posizione».

MARVIN CITTA' APERTA
OGGI
il Centro Commerciale
MARVIN È APERTO
con il seguente orario:
10/13 • 15/19.30
Grande marvin
P.zza Lagrange - Torino

ORCHESTRA ■ NAZIONALE DELLA ■
SERATE MUSICALI DI PRIMAVERA 1995
In coproduzione con la Fondazione Sanpaolo di Torino
AUDITORIUM DEL LINGOTTO
domenica 25 giugno 1995, ore 20,30
SEMYON BYCHKOV
direttore
■ MARIELLE ■
■ pianistico
musiche di *Mendelssohn e Cajkovskij*
Biglietti in vendita un'ora prima dell'inizio del concerto alla biglietteria del Lingotto
poltrona numerata L. 45.000 - ingresso L. 25.000
Informazioni presso Auditorium ■ tel. 810.4653 e 810.4961

CHARLIE CHAPLIN 1
FRANCIS FORD COPPOLA presenta
MARLON BRANDO
JOHNNY DEPP
FAYE DUNAWAY
Don Juan DeMarco maestro d'amore

EMPIRE
DOME
FABRIZIO BENTIVOGLIO
COME DUE COCCODRILLI
SANDRINE DUMAS
VALERIA GOLINO
GIANCARLO GIANNINI
GIACOMO CAMPIOTTI

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA

Telefoni ■ Abbonamenti:
011/65.68.334/335
■ 011/56.27.958
Tariffe
annuale postale
7 giorni L. 336.000
6 giorni L. 288.000
LA STAMPA

A Carmagnola, il boxer era sfuggito al padrone e rincorreva un gatto

Birillo morde un albero: multato

Verbale da 160 mila lire

Un grosso cane al guinzaglio che sfugge alla padrona per inseguire un gatto. Il felino che si rifugia su un albero di cui il boxer addenta e artiglia la corteccia. Una multa salata per aver danneggiato piante di proprietà comunale.

Non è accaduto nella Svizzera dello zelo civico, ma a Carmagnola, dove i padroni di «Birillo», corpulento boxer di cinque anni, dovranno versare alle casse municipali la somma di 160 mila lire «per non aver adottato misure adeguate a contenere il proprio cane, in modo da evitare che addentasse le piante, con [illegible] erazione di corteccia».

La fuga di «Birillo» si è accesa sul filare di giovani piante che vivacizza il piazzale fra via Alfieri e via Leopardi, [illegible] di condomini e garage. La contravvenzione è stata notificata ieri ai proprietari, Monica Confine, 21 anni, barista, e al suo ragazzo Antonio Rotondo, idraulico, di 24 anni, che da circa [illegible] anno abitano in via Bucci 30.

Il fatto, che viola una legge regionale (la 34 del 1993), sabato scorso: «Purtroppo quando "Birillo", che pesa oltre quaranta chili, vede un gatto, non c'è modo di trattenerlo», dice la Confine. Il micio ha tentato di rifugiarsi salendo su tre alberelli, su cui il boxer ha «infierito» con unghie e denti. Strepito nel quartiere: un vicino (padrone di un pastore belga) ha chiamato i «civich» che hanno contestato l'accaduto. «Pagheremo perché siamo gente onesta - si lamenta la madre di Monica, Paola Bellotto, 55 anni, che ha cercato di perorare la causa al comando agenti municipali - ma, allora, oggi atto vandalico - panchine divelte, cestini bruciati - va punito con la stessa severità».

«E' la legge - ribatte il comandante dei Vigili, Domenico Spina -. Siamo stati costretti a fare il verbale, oltretutto dopo la chiamata di un cittadino». «Proprio a me, che sono sempre munita di guinzaglio - si rincrocia la Confine -. E' un rigore che sconfina nell'accanimento». [g. fer.]

Paola Bellotto con il cane Birillo e la figlia Monica Confine, che insieme con il suo ragazzo dovrà pagare la multa di 160 mila lire perché il cane ha danneggiato il patrimonio del Comune

Personale spostato

In pericolo l'«ospedale a casa»

Il professor Fabrizio Fabris direttore dell'istituto di geriatria con sede alle Molinette

Un problema burocratico rischia di vanificare una delle esperienze giudicate un fiore all'occhiello della sanità torinese: quella dello ospedalizzazione a domicilio partita da quasi un decennio dall'istituto di geriatria diretto dal professor Fabrizio Fabris. La nuova organizzazione delle Usl comporta di «passare» [illegible] gestione territoriale i dipendenti (medici e paramedici) attualmente in forza alle Molinette e che svolgono la loro opera presso il Carlo Alberto e l'istituto di riposo per la vecchiaia (Irv). Si tratta in tutto di una dozzina di medici e di una cinquantina di paramedici.

Questo personale inoltre lavora al day hospital geriatrico e alla ospedalizzazione a domicilio (oad). Da alcuni [illegible] inoltre sono attivi nel progetto «rete a domicilio» che prevede la cura del malato ultrasessantacinquenne a casa dopo un episodio di ictus senza ricovero in ospedale.

Ieri mattina medici e paramedici dei due istituti hanno incontrato il direttore dell'azienda ospedaliera San Giovanni, Gianfranco Carnovale. Protestano perché dal prossimo 1° agosto passerebbero alle dipendenze rispettivamente dell'Usl 1 e 2, mentre vorrebbero restare dipendenti delle Molinette che senza il loro apporto non potrà proseguire l'ospedalizzazione a domicilio.

Spiega Francesco Cartellà, responsabile dello Molinette della Cgil: «Medici e paramedici si trovano a essere inseriti in una vera e propria [illegible]te geriatrica con grande vantaggio per i ricoverati di Irv e Carlo Alberto. Chiediamo alla Regione di deliberare affinché il comparto sanitario dei due istituti rimanga alle dipendenze delle Molinette per evitare un danno ai malati e lo sperpero [illegible] una importante esp[illegible] professionale».

BIANCA & NERA

GIORNALISTI

Paolo Girola presidente dell'Associazione Subalpina

Il consiglio direttivo dell'Associazione stampa subalpina ha eletto Paolo Girola presidente, Flavio Corazza e Gianluigi Martini vicepresidenti, Roberto Moisio segretario. Del comitato esecutivo faranno parte i professionisti Caterina Cannova e Vera Schiavazzi, i pubblicisti Ugo Bertana, Mauro Gentile e Pierenrio Sommo.

Manifestazione [illegible] Siulp davanti alla questura

Il sindacato di polizia Siulp ha organizzato una manifestazione davanti al palazzo della questura per segnalare diverse situazioni di disagio. E' stato allestito un presidio con distribuzione di volantini e sono stati appesi cartelli lungo l'area occupata. Il sindacato chiede, in particolare, una nuova caserma «perché quella attuale è inadeguata». Inoltre, «il decentramento di diversi uffici».

Nasce un [illegible] gruppo per rilanciare il centro

Si chiama «Centro» il nuovo gruppo consiliare nato nella circoscrizione 3, che raggruppa 8 consiglieri. Si tratta di Enzo Costa (capogruppo), Gian Paolo Cullu e Luciano Artuffo ex Dc, Ezio Perino ex Lega per Torino, Carmelo Stalteri ex Psi, Gianni Fenoglio ex Psdi, Roberto Morattini (ex Lega vento del Nord), Emilio Covini (ex indipendentisti). Il gruppo riconferma l'appoggio al presidente e alla giunta.

BORGO VITTORIA

Fino al 10 luglio la festa dell'Unità

Si è aperta giovedì e durerà fino al 10 luglio la festa dell'Unità della zona di borgo Vittoria. L'appuntamento è ai giardini di via Sospello. Con questa iniziativa si avvia la stagione delle feste estive organizzate dalla Quercia torinese. La ricetta è quella tradizionale: spettacoli e una ricca proposta gastronomica accanto a dibattiti su temi d'attualità. E' previsto l'intervento di Ugo Pecchioli, Luciano Violante e di altri esponenti locali e nazionali sia della Quercia [illegible] sia di altri partiti.

SENTINELLE DELLA PULIZIA

Lo sport più diffuso? Gettare in terra i volantini trovati sul parabrezza dell'auto

Caccia aperta a chi sporca la città

Raffica di contravvenzioni delle vigilatrici Amiat

Tre ispettrici in minigonna pronte a multare [illegible] butta per terra il rotolo gelato o «spara» il kleenex dal finestrino: vigiliamo su una città più pulita da oltre un mese. Le «007 dell'ecologia» offerte dall'Amiat lo avevano detto fin dall'inizio: «Non avremo pietà». E dopo 45 giorni di servizio in centro possono proprio dire di avere mantenuto la promessa. I loro blocchetti parlano chiaro: hanno castigato oltre centocinquanta cittadini «sporcaccioni».

Ma vediamo nel dettagli la classifica dei «resti da cestino» più ricorrenti. Conquista il primo posto nella hit-parade dei loro verbali, lo sport ormai troppo diffuso di gettare a terra il volantino appena ricevuto dallo [illegible] chissà quale uomo-sandwich. «In un mese ne abbiamo multati 36 - spiega un'addetto - quasi tutti di sabato, mentre passeggiavano sotto i portici. E bisogna vedere che faccia facevano. Chiedevano se [illegible] matto, che tutti, da sempre, fanno così». Ma, loro imperturbabili hanno messo mano al blocchetto e stoccato la meritata multa da 50 mila lire.

Segue a ruota un altro vizio di massa: spostare i bidoni per parcheggiare una station-wagon dove c'è spazio per una motocicletta. «Questo peccatuccio è più frequente di quanto si creda e rende molto difficoltosa la pulizia della città - spiegano all'Amiat - quindi va punito [illegible] un'ammenda salata: [illegible] mila lire». Discreta sommetta che alcuni [illegible] venti torinesi hanno già dovuto sborsare. Terzo classificato il famoso kleenex (o il pacchetto di sigarette) lasciato cadere con disinvoltura dal finestrino dell'auto: «Anche quest'abitudine va punita pesantemente - puntualizza uno delle "007" dell'ecologia - ecco perché in un mese abbiamo già multato 19 torinesi. Deve servire da monito a tutti. E' tanto semplice conservare il fazzoletto fino al cestino».

Le altre contravvenzioni riguardano brutte abitudini meno diffuse: da chi lava le auto alle fontanelle pubbliche (6 casi in 45 giorni), a chi abbandona lavatrici o altri rifiuti ingombranti vicino ai bidoni (8 multati) cui si è ricordato che c'è un numero verde 1670-17277 da chiamare in questi casi: gratuitamente l'Amiat porta via anche una cucina componibile). [c. min.]

POLEMICA

Rimuovono l'auto col cane a bordo

Ha posteggiato la sua «164» in via Assietta a pochi metri dall'incrocio con corso Re Umberto. Giusto il tempo di fare un salto nella banca di fronte. Un quarto d'ora e la sua macchina non c'era più. Volatilizzata, grazie al super efficiente servizio di rimozione che da qualche giorno non lascia tregua agli automobilisti. Peccato che sul sedile posteriore della «164», Luciano Segre, 62 anni, consulente, avesse lasciato Leopoldo: il suo affezionato labrador nero di 5 anni. «Non credevo ai miei occhi - ha spiegato ai vigili di corso XI Febbraio - c'erano almeno dieci auto che erano posteggiate peggio della mia. E voi avete scelto di rimuovere proprio l'unica con un cane dentro: mi sembra una follia». Ma non basta. All'autorimessa di via Giordano Bruno il professore ha avuto una seconda brutta sorpresa. «Avevano posteggiato l'auto al sole: roba da far morire di caldo Leopoldo. Stavolta farò un esposto». Sergio Zaccaria, responsabile del servizio: «Nessun rapolamento vieta la rimozione di veicoli con animali a bordo. Ma c'è di più: qualche torinese, credendosi più furbo, usa il cane perché spera che i vigili chiudano un occhio».

All'IKEA il giorno più lungo dell'anno sembra sempre troppo corto.

I bambini saltano di gioia sul grande castello gonfiabile.

I palloni gonfiati si trasformano in animali da compagnia.

Il solstizio d'estate si festeggia con il Midsommarstång: la versione svedese dell'albero della cuccagna.

Con lo spettacolo d'arte magica c'è da rimanere incantati.

Al ristorante svedese, assaggiate aringhe, fragole e altre specialità ancora più speciali.

Oggi, festa di S. Giovanni, siamo aperti dalle 9 alle 20.

IKEA®

Grugliasco (TO) via Crea, [illegible].

Si è costituito il giovane, 18 anni, latitante da 15 giorni

In carcere il figlio del boss

Aggredì con il fucile un conoscente dopo un banale litigio per una donna

Il giovane Domenico Raineri figlio di «Turi il feroce» un boss della stidda agrigentina

Figlio di un boss della stidda, la mafia agrigentina che si contrappone a Cosa nostra, nonostante i suoi 18 anni ha subito mostrato la sua spiccata aggressività. «Offeso» durante un litigio da un conoscente, nel giardinetti di corso Chieri, si è fatto dare un passaggio da un amico sino a casa. I due, armati di un fucile a pompa, sono tornati insieme a farsi giustizia, fuggendo poi con una motoretta.

Giuseppe Faniglulo, colpito ad una mano e ad una gamba dai pallettoni, ha riportato serie lesioni. Subito dopo, il fucile sarebbe stato gettato nella Dora.

L'aggressione, avvenuta il 7 giugno scorso, era rimasta avvolta nel mistero soltanto per poche ore. I carabinieri del Nucleo operativo avevano rapidamente ricostruito il movente. Il litigio sia pare sia provocato da uno scambio di valutazioni su una ragazza) e avevano arrestato, già poche ore dopo il ferimento, Marco Apuzzo, 19 anni.

Più complicato è stato agguantare il complice, Domenico Raineri, 18 anni, incensurato, figlio di «Turi il feroce», esponente di primo piano della stidda agrigentina, arrestato a Torino nel corso di due diverse operazioni, per eroina e poi per cocaina.

E' durata quindici giorni la «latitanza» del giovane Domenico (che ha il padre ed un fratello in carcere), poi l'altra mattina si è rivolto all'avvocato Gemelli. Insieme hanno contattato il capo della Mobile, dottor Mulas, che ha accompagnato il sospettato dal sostituto procuratore Tatangelo. Cui a Domenico Raineri è stato notificato l'ordine di custodia cautelare.

«E' una vicenda impressionante - ha spiegato il magistrato - soprattutto per la facilità con la quale questi due ragazzi, appena maggiorenni, hanno deciso di armarsi e di far fuoco contro un'altra persona. Il movente appare banale, del tutto inconsistente. Questi due giovani hanno rischiato di uccidere davvero e soltanto per una sciocchezza».

«Per il peso non riusciva ad alzarsi»

Violenza, se la cava il mago «extralarge»

Resta l'accusa e la condanna per truffa Pretese 400 milioni in cambio di filtri

Il mago-supermassimo Vincenzo Bonaventura ha fatto la cura, ha perso oltre dei suoi 240 chili di peso, e ieri si è anche alleggerito sul piano penale: la terza corte d'appello (presidente Filoreto Aragona) lo ha assolto - «perché il fatto non sussiste» - dalle accuse più gravi, di concorso in violenza carnale ed estorsione nei confronti di un'infermiera che lui, comunque, ha truffato. E questo Bonaventura lo riconosce.

Né può fare altrimenti: ci sono le prove documentali che lui si è fatto consegnare dalla signora un bel pacco di milioni (250 ammette l'interessato, 400 sostengono i giudici) in cambio di filtri d'amore, e persino di una pozione di buon rendimento scolastico del figlio della donna.

Il giudice Aragona

Al termine del processo di primo grado, Vincenzo Bonaventura fu condannato per i tre reati a 4 anni di pena, mentre, dopo la sentenza d'appello, per la sola truffa dovrà scontare 2 anni e 8 mesi.

Il suo avvocato, Salvo Lo Greco, ricorrerà per Cassazione e nel frattempo chiederà la revoca degli arresti domiciliari (a casa il mago ha scontato gran parte dell'anno e mezzo di custodia cautelare). Il supermassimo dei maghi non vede l'ora di farsi vedere in giro come un figurino, o quasi. Ieri notte non ha chiuso un solo occhio per l'emozione, racconta il suo difensore. «Si è levato di dosso l'accusa più infamante, ed è già molto - prosegue l'avvocato -. Nel periodo in cui avrebbe costretto l'infermiera a subire la violenza di un amico trattenendola per le braccia, Bonaventura era talmente schiacciato dal suo peso che non riusciva nemmeno ad alzarsi con le sue sole forze».

In tribunale era stato condannato anche per il concorso nella violenza carnale (per effetto del meccanismo della continuazione fra i vari reati la pena comminatagli non era stata elevata) in seguito all'accusa di aver estorto anche con quei sistemi tanto denaro alla donna che aveva conosciuto durante un suo ricovero in ospedale.

Sdraiato nel suo letto rinforzato, Bonaventura aveva conquistato la simpatia dell'infermiera, e parlandole dei suoi poteri paranormali era riuscito a convincerla di essere una persona davvero speciale, insomma un mago in grado di spalancarle un sacco di porte. Lui, al processo di primo grado, non è stato elegante con la donna: «Voleva conquistare questo o quel medico, e io l'ho aiutata con sua piena soddisfazione». Lei: «Cercavo di riconquistare mio marito». In ogni caso, 400 milioni sono davvero tanti per qualsiasi tipo di pozione magica. Soprattutto se questa deve fare effetto su una donna attraente già di suo, come pare sia l'infermiera in questione.

Partono lunedì

Atm, lavori per le nuove banchine

Da lunedì inizieno i lavori per la realizzazione di 13 nuove fermate Atm in via Tripoli, nel tratto compreso tra corso Cosenza e largo Tirreno, sul percorso della linea 55 e 62/b. Le nuove fermate, realizzate in sostituzione di quelle di vecchio tipo già esistenti, dovrebbero garantire un maggior comfort: banchina alta 28 centimetri per consentire un facile accesso; realizzazione di appositi scivoli che permettono di raggiungere la banchina senza fare scalini; ogni fermata è dotata di pensilina con vetri laterali e panchina per spazio.

Durante i lavori, che proseguiranno sino all'11 agosto, sarà occupata dal cantiere «mobile» solamente la zona di via Tripoli di volta in volta interessata alla realizzazione delle nuove banchine, ove peraltro sarà previsto divieto di sosta. Ecco il programma.

Fino al 4 luglio: da corso Cosenza fino al 214/c di via Tripoli; da corso Sebastopoli fino al 94 di via Tripoli. Dal 3 luglio all'11 luglio: da via Buenos Aires fino al 173/a di via Tripoli, da piazza S. Rita lungo via Tripoli (direzione largo Tirreno). Dal 10 luglio al 18 luglio: da via S. Marino fino al 184 di via Tripoli, da via Monbasiglio fino al 62 di via Tripoli. Dal 17 luglio al 25 luglio: da via Boston fino al distributore Erg; da via Gamalero fino al 40 di via Tripoli, dal 24 luglio al 2 agosto: da via Filadelfia sul fronte scuola, fronte fabbricato compreso fra via Coprero e via Ticineto; dal 1° agosto all'8 agosto: da via Filadelfia fino al 114 di via Tripoli; dal 6 all'8/c di via Tripoli; dal 7 agosto all'11 agosto: da via Pomaro al 9 di via Tripoli.

A lavori ultimati saranno 29 le nuove fermate rifatte quest'anno dall'Atm; entro il 1995 si procederà al rifacimento di altre 48 fermate.

Interrogato dal giudice su 15 casi «sospetti»

Lauree pulite, omissioni del segretario arrestato

Fa qualche piccola ammissione Luigi Mastroeni, il responsabile della segreteria della Facoltà di Lettere (in carcere da giovedì). Ieri lo ha interrogato il gip Piera Caprioglio e davanti al magistrato il funzionario dell'università ha cominciato a tentennare. D'altronde, il pm Angelo Barbiori ha molti argomenti da spendere: tutte le carte sequestrate nell'ufficio di Mastroeni, fra cui una quindicina di fascicoli sospetti, relativi a lauree probabilmente false, e tutta una serie di bollettini anch'essi falsi. Il pm sostiene che il funzionario si facesse consegnare da alcuni studenti il denaro per pagare le tasse universitarie e che Mastroeni rilasciasse loro ricevute di pagamento falsificate. L'inchiesta è comunque in una fase ancora prematura per capire la dimensione di questo scandalo, e soprattutto se le responsabilità erano limitate a questo solo funzionario. L'arresto è scattato perché Mastroeni aveva tentato di cancellare dei dati dal computer della segreteria di facoltà e contatto un'ex studentessa coinvolta nello scandalo. Il sospetto: voleva concordare una versione di comodo.

CENT'ANNI DI AUTO

Una piazza per i fratelli Ceirano

Da ieri, ore 18,15 Largo Unità d'Italia di fronte al Museo dell'Automobile si chiama Largo Fratelli Ceirano. La targa è stata scoperta dal presidente dell'assemblea comunale Domenico Carpanini al termine di una cerimonia che ha visto coincidenti più richiami al pionierismo automobilistico: il centenario della prima auto costruita da Giovanni Lanza. E' la prima di altre iniziative tendenti a ricordare quanti hanno fatto di Torino la capitale dell'auto.

A tutti i titolari di tessera, che ci verranno a trovare, Docks Market

REGALA

UNA BORSA TERMICA* DA 30 LITRI

*OMAGGIO UNICO NON RIPETIBILE

Per la tessera di ingresso ai Docks occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione Partita IVA.

COMUNICATO RISERVATO AGLI OPERATORI COMMERCIALI

DAL 24 AL 30 GIUGNO 1995

docks MARKET ALIMENTARI ALL'INGROSSO

CPL - Immagine & Pubblicità

...NO (TO) VIA XXV APRILE, 206 - TEL. (011) 39.76.431/439 - FAX (011) 35.80.058
Orario ... dal ... al Venerdì dalle ore 6.00 alle ore ... Sabato dalle ore 7.00 ... ore 12.00

...ONVALLAZIONE, 74 ...76/324772 ... dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.00 alle ore 19.00 Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00

...RONE, 36 FAX (0125) 577420 Orario continuato: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 6.30 alle ore 19.00 Sabato dalle ore 7.00 alle ore 12.00

VIGEVANO (PV) VIALE ARTIGIANATO, 10 TEL. (0381) 346171/181/294/277 FAX (0381) 346351 ... dal Lunedì al Venerdì dalle ore 7.30 alle ore 19.00 Sabato dalle ore 7.30 alle ore 12.00

Pinerolo, la festa del reparto dove spariranno i soldati di leva

Tornano i nonni del 3° Alpini

In mille alla «Berardi»

Mille reduci del 3° Reggimento Alpini accanto ai giovani in servizio di leva. Non era successo che la caserma «Berardi» di Pinerolo ospitasse contemporaneamente una cerimonia militare ed un raduno di ex penne nere. L'idea, partita dal comandante del 3° Alpini, il colonello Gianni Morizzo, è stata accolta con entusiasmo dal generale Silvio Toth, comandante della Brigata alpina Taurinense. Risultato: questa mattina, a partire dalle 8 di strada San Secondo, spalancherà i portoni agli ex appartenenti ai battaglioni Susa, Val Pellice, Exilles, Fenestrelle che si ritroveranno per festeggiare gli 80 anni della conquista di Monte Nero. A Torino arriveranno anche Giovanni Vecchio, 80 anni, che pochi giorni fa è salito sulla cima di quella montagna (in territorio slavo) diventata simbolo per il 3° Alpini. E dalle vallate del Pinerolese e del Cuneese arriveranno centinaia di reduci che hanno risposto all'appello del colonello Morizzo. «Abbiamo messo a disposizione un numero di telefono per ricevere le segnalazioni di chi prestò servizio militare in questo reparto. Nascerà un archivio informatico con tutti i nomi dei nostri reduci» spiegano alla «Berardi».

Il 3° Alpini si prepara a subire una profonda trasformazione: entro la fine del '96, diventerà infatti un reparto di professionisti, con soldati a ferma volontaria (sono oggi già un 40 per cento dell'organico). Passa infatti da Pinerolo un piccolo anello di quella catena legata alla definizione del nuovo modello di difesa, dove il numero di militari di leva sarà costantemente ridotto. Il 3° Alpini, con il suo Battaglione Susa, è tra i reparti di pronto impiego più famosi in Italia, grazie alla grande esperienza acquisita come reggimento inserito nella forza mobile della Nato.

Questa mattina alla «Berardi» ci sarà spazio per i ricordi, per i momenti più squisitamente militari della cerimonia che s'inizia alle 10,30. Non mancherà l'esibizione della Fanfara della Taurinense, seguita da una dimostrazione tattica degli alpini «professionisti».

Novaria

OPERAZIONE RIACE

Le penne nere in Calabria

Gli alpini della Brigata Taurinense si stanno preparando all'«Operazione Riace» che dalla metà di luglio vedrà le compagnie del 2° e 3° Reggimento impegnate in Calabria nell'attività di ordine pubblico accanto a polizia e carabinieri: un impegno che durerà fino a metà settembre. «L'anno scorso dal Piemonte i nostri reparti erano stati inviati in Sicilia, due anni prima avevamo partecipato all'operazione "Forza paris" in Sardegna, sempre nell'ambito di attività di ordine pubblico» spiegano al comando Brigata, alla caserma Monte Grappa di Torino. La zona assegnata agli alpini è a ridosso dell'Aspromonte in un territorio dove si concentrano numerosi esponenti legati alla 'ndrangheta. Le penne nere concorreranno ai posti di blocco e forniranno uomini per la scorta ai magistrati nel mirino delle cosche.

Il generale Silvio Toth

Bloccati dalla grandine sul colle Bione

Giaveno, 200 ragazzi salvati dal maltempo

Fuoristrada della protezione civile li hanno riportati fradici a casa

Sono tornati a casa fradici per la pioggia, ma in buona salute gli oltre duecento ragazzi di Giaveno che ieri, durante un'escursione al Colle Bione, sono stati bloccati per alcune ore dal maltempo.

La pioggia e una violenta grandinata hanno costretto gli accompagnatori a sistemare i ragazzi in un pianoro e a richiedere soccorso al Comune di Giaveno. L'allarme è scattato alle 12,30. Una telefonata giunta in comune ha subito fatto scattare il sistema di protezione civile della città.

Vigili del fuoco di Giaveno, squadre «alpi», guardie forestali e volontari del Comune amministrato da Osvaldo Napoli, con mezzi fuoristrada hanno raggiunto la zona del Colle e per diverse ore hanno fatto la spola dalla montagna al piazzale del Colle Braida, dove ad attendere il gruppo si trovavano scuolabus e autobus messi a disposizione dal Comune e da alcune ditte. Verso le 16,30 tutti erano a Giaveno.

Nonostante la avversità di cattivo tempo, i ragazzi della parrocchia che partecipano ad Estate Ragazzi, sono partiti di prima mattinata con i pullman in direzione Conzze. Guidati dagli accompagnatori, saliti sulla cresta che divide la Val Sangone dalla Valle di Susa. Giunti nei pressi del Colle Bione sono stati avvolti da una fitta nebbia e colpiti da un violento nubifragio con raffiche di vento e grandine.

La zona si è trasformata in un paesaggio invernale e il gruppo ha trovato riparo in un alpeggio. La avventura si è risolta con uno spavento e un po' di freddo; tutti di buona salute. **lg. ma.**

Il sindaco Osvaldo Napoli

GUARDIA DI TURNO

FARMACIE

Oggi, San Giovanni aperte per turno

Caruso, c.so Belgio 180, Comunale n. 24, via Ballardi 3; Comunale n. 44 (osp. Maria Vittoria), via Cibrario 72; Cooperativa n. 6, via Monginevro 29, Filadelfia, via Filadelfia 271/c; Ghezzo, via Piano Ruole 59/c; Madonna di Campagna, c.so Grosseto 256; Musso, c.so Re Umberto 38, Palatino, c.so Regina Margherita 134; Piccardo, via delle Verbene 15/c; San Giuseppe, via Santa Teresa 21; San Marco, c.so Mazzini 24; San Michele, c.so Taranto 15, Santa Rita, c.so Sebastopoli 143

CONSIGLI

Verdi: il capogruppo Viale contro l'assessore Vernetti

Verdi in Sala Rossa: capogruppo contro assessore. Oggetto del contendere i vantaggi e gli svantaggi del restringimento della carreggiata di fronte al Comune, dovuto alla nuova pavimentazione della piazza trasformata in isola pedonale. Viale, dopo aver affermato di essere «entusiasta» del «traslocu» delle auto, contesta l'eliminazione dello slargo», previsto dal progetto varato dal suo compagno di partito. E ne chiede conto con un'interrogazione urgente al sindaco e alla giunta.

INCIDENTI

In moto contro un'auto E' in prognosi riservata

Prognosi riservata per Vincenzo Manigrasso, 34 anni, residente a Torino in via dei Mughetti 20, ora ricoverato presso il reparto di rianimazione del Giovanni Bosco. L'altra sera mentre era alla guida del suo ciclomotore Bravo, in via Rivarolo a Borgaro, è scontrato con uno Volkswagen Polo guidata da Donato Pagano, 30 anni, residente a Torino in via delle Querce 11.

TROFARELLO

Svaligiano un alloggio Arrestati due zingari

Due zingari, «topi d'alloggio», sono stati arrestati ieri mattina dai carabinieri di Trofarello: le manette sono scattate ai polsi di Dario Saccic e Ale Stipancic, 24 anni, accusati di aver svaligiato la casa di Tommaso Pagliano, operaio di 40 anni, via Nenni 7. Bottino: 3 milioni in gioielli, 200 mila lire in contanti, una tessera bancomat e due mountain-bike.

ALLUVIONI

Ritrovati due quadri Chi sono i proprietari?

Due dipinti del pittore Stocchioli raffiguranti paesaggi, dimensioni 120x70, con cornice in legno lavorato, sono stati ritrovati dai carabinieri di Moncalieri su una Delta rubata. Non risulta essere denuncio di furto: i militari invitano quindi i proprietari derubati a presentarsi nella caserma di corso Savona per la restituzione.

La cerimonia nella chiesa di Chiusa San Michele

Mons. Bernardetto ordina oggi un nuovo sacerdote

Nella parrocchiale di Chiusa San Michele, oggi alle 16, il vescovo di Susa, mons. Vittorio Bernardetto, ordinerà sacerdote don Marco Gamba, 33 anni, laureato in scienze politiche all'Università di Torino. «E' un evento sempre più raro, ma proprio per questo ancora e sempre esaltante. Don Gamba è una vocazione adulta; poteva compiere un cammino brillante nella vita civile. Dopo un periodo di lavoro come impiegato alle Poste, ha invece scelto di entrare in seminario a Torino per lo studio della teologia», sottolinea il vescovo di Susa.

L'ultima ordinazione nella Curia di Susa risale al 17 settembre dello scorso anno: don Gianluca Popolla. «Anche per il prossimo anno è prevista una nuova ordinazione. Poi invece bisognerà attendere almeno tre anni», precisa il vicario generale don Penna. La diocesi di Susa comprende 52 parrocchie, da Almese, Sant'Ambrogio in Bassa Valle, sino ai Comuni di confine: Claviere e Bardonecchia. Operano in diocesi 72 sacerdoti: la maggior parte ha oltre 60 anni di età. In 44 hanno la responsabilità di parrocchie. Alcuni parroci sono quindi costretti ad interessarsi di più parrocchie, come don Edoardo Grua che deve dividersi tra le Comunità di Meiaret, Les Arnaud, Millord e Rochemolles.

Fra i più anziani che reggono una parrocchia, c'è il sempre attivo don Francesco Gros; 81 anni, di Chiomonte; il più giovane è don Giorgio Nervo, 27 anni, che proprio in questi giorni assumerà l'incarico delle parrocchie di Chianocco e Mattie. Essendo però sempre più rare le ordinazioni, cosa succederà dopo il Duemila alle parrocchie valsusine? «La situazione, per fortuna, non è ancora così grave come in Francia dove c'è un sacerdote ogni dieci parrocchie. Solo in Alta Valle, il turismo ci porta, in alcuni periodi dell'anno, a duecentomila presenze e quindi dobbiamo ricercare in tempi brevi nuove soluzioni», precisa mons. Vittorio Bernardetto e continua: «Il futuro sarà costituito dagli operatori pastorali, una famiglia che in ogni parrocchia possa continuare una certa evangelizzazione. Il sacerdote arriverà solo per celebrare la Messa». **[f. m.]**

Soccorsi tre operai

E' tornata la puzza a Beinasco

A Beinasco torna l'incubo della puzza. Dopo l'episodio di lunedì notte con sette ferrovieri in ospedale, ieri, verso le 2,30, altri tre operai hanno accusato malesseri e sono dovuti ricorrere alle cure dei sanitari del «San Luigi». Stessi i sintomi: bruciore agli occhi, irritazione alla gola e nausea. Niente di grave; tutti dimessi con un solo giorno di prognosi.

Da dove provengono questi miasmi? Provincia e Usl hanno messo controllo la Servizi Industriali di Orbassano. L'azienda è stata visitata da tecnici ed ispettori. «Ci siamo attivati con molto scrupolo, senza criminalizzare nessuno, ma senza girare a vuoto. Con l'Usl e il Laboratorio Analisi di Grugliasco, stiamo giornalmente seguendo il caso», spiega il neoassessore all'Ambiente della Provincia, Giuseppe Gamba.

Che le esalazioni di questi giorni possano provenire da quell'azienda, sembra improbabile. Implicitamente lo stesso amministratore delegato della ditta, Borbon: «Appena abbiamo avuto le segnalazioni, ci siamo mossi per capire e cercare di porre rimedio».

Val Pellice e Sangone

Provincia chiede «Salvare i 7 posti degli insegnanti»

Bresso

Sette posti di insegnante sono stati soppressi presso le elementari di Angrogna, Luserna San Giovanni, Luserpatta, Rorà, Torre Pellice e Villar Pellice. La disposizione del Provveditorato agli studi ha suscitato allarme nelle comunità montane Val Pellice e Val Sangone. L'interessamento è stato promesso dalla Provincia. Il presidente Mercedes Bresso e l'assessore all'Istruzione Aldo Miletto hanno assicurato l'intervento presso il Provveditore agli studi perché la decisione venga rivista: «Intendiamo verificare - dichiarano - se ci sono possibilità reali di modificare un provvedimento che danneggerebbe irreparabilmente le zone, già economicamente e socialmente degradate».

Vittima un biellese

Torinesi in cella per ricatto a vari

Sono finiti in cella per un ricatto «a luci rosse», con foto hard e la collaborazione (forse involontaria) di una prostituta, arrestata anch'ella. Leonardo Sicari, 44 anni, di Torino, e Marco Rossetto, 41 anni, di Pinerolo, sono accusati di estorsione ai danni di un professionista di Biella. Uno di loro (di nascosto e irrompendo in camera all'improvviso) ha fotografato l'uomo mentre faceva l'amore con la «lucciola», Pasqualina Ciliberto, 42 anni, di Vercelli. Poi è scattato il ricatto: «O paghi 200 milioni, o mostriamo le "polaroid" alla tua famiglia», dicono i due (per telefono) al professionista. Ma la vittima non cede, e dopo qualche giorno racconta tutto ai carabinieri di Cavaglià, in provincia di Biella. Ma come gli investigatori siano risaliti ai due torinesi, finora, non è stato chiarito. La donna, interrogata ieri dal gip, avrebbe ammesso di aver partecipato alla messinscena, ma non al ricatto: «Quei due m'han fatto credere che era uno scherzo», è stata la sua giustificazione (probabilmente sincera). L'avvocato della Ciliberto ha chiesto la scarcerazione.

Prove in Valsesia

Guide alpine aperte anche ai laici per le selezioni

Alberto Re

Sono aperte le iscrizioni presso la segreteria del collegio delle guide alpine del Piemonte per partecipare alle prove di preselezione per l'ammissione al corso interregionale di guida alpina. «La selezione - spiega Alberto Re, presidente delle guide piemontesi - si svolgerà dal 25 al 28 settembre ad Alagna Valsesia».

Chi vuole diventare guida alpina può richiedere informazioni al numero telefonico di Torino 51.71.628 (dalle 14 alle 18) o rivolgersi direttamente alla segreteria, in via Giulioni 7, sempre a Torino. «Speriamo che si facciano avanti giovani che risiedono nelle nostre vallate - aggiunge Re - purtroppo le guide che operano e risiedono nei centri di montagna sono sempre di meno».

"COMPRA UNA FORD PERCHE' E' UN'AUTO MIGLIORE NON PERCHE' COSTA MENO" Henry FORD I

Da oggi chi compra Ford ha l'esclusiva opportunità di frequentare il "CORSO di GUIDA SICURA Ifas Gruppo"

Ford TORINO

Authos C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22 DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio C.SO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 325232 VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505535 MONCALIERI, 205 - TO TEL. 661 31 23-2962

Co-Auto C.SO FRANCIA, 61 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL.

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5213417 C.SO GROSSETO, 316 - TO - TEL. 7395353 STR. LANZO - BORGARO - TEL.

Siac PADANA INF., 110 - CHIERI - 9478455 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 6404038/43

ifas GRUPPO

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 30/6/95 salvo esaurimento scorte. I.P.T., I.V.A. e messa su strada escluse.

Aveva 87 anni e nel 1931 si aggiudicò il Giro d'Italia con 2'47" su Giacobbe

E' morto Camusso, il camoscio

Con Bartali tanti duelli di pedali e di nasi

E' morto Francesco Camusso, torinese, ciclista di grande valore, primo nel Giro d'Italia del 1931 con 2'47" su Giacobbe, secondo in quello del 1934 a soli 81" da Guerra, terzo nel Tour de France del 1932 dietro Leducq francese e Stoepel tedesco. E' stato un campione attento e saggio, a cui la vita ha dato ragione anche «dopo» alla sua intelligenza, che in corsa si chiamava tattica: stu un negozio di abbigliamento in via Roma, punto di riferimento di tanta Torino. Nel negozio campeggia una sua gigantografia, ritto sui pedali, scalando il Galibier. Lo chiamavano Camoscio, o per la sua agilità in sella e perché in piemontese Camusso si dice «camuss», proprio come Camoscio fin dialetto lui era anche Cichin, diminutivo di Francesco). Il Camoscio nacque forse da quando, in una tappa siciliana del Giro 1931, si sellà si era rotto, lui l'aveva gettato via e aveva pedalato per tanti chilometri ritto sui pedali, onde evitare l'impalamento.

Grosso campione, nel personaggio. Vinse il Giro nel 1931, quando aveva appena 23 anni (era nato a Cumiana, presso Torino, l'8 marzo 1908), lavorando di rapporti sulla salita del Sestriere, nella penultima tappa, la Cuneo-Torino. Campagnolo avrebbe inventato il cambio automatico soltanto due anni dopo, allora bisognava scender di sella, smontare la ruota posteriore, insomma lavorare, e i corridori facevano l'operazione saltellando (tutti insieme. Lui bluffò, mise un rapportino da salitona, simulò di faticare troppo, poi scattò pedalando freneticamente, stu Marchisio, Grema, Balma-Mion e Giacobbe in maglia rosa. Quel Giro gli rese in tutto 11.000 lire: andò da Valletta e gli chiese una Balilla con lo sconto, la ebbe a 10.000 lire, la usò per andare a salire proprio al Sestriere.

Sapeva vivere, amava l'auto e la sci quasi quanto la bicicletta. Scendeva bene sulle piste di neve come sulle strade delle corse. I due figli di sua figlia Laura hanno fatto sciismo, sia pure blando, e sci, come lui, uno è diventato anche discreto discesista.

E' stato un uomo di successo. Ha cominciato fabbricando biciclette artigianalmente, quando ancora correva, è diventato industriale del settore, col camoscio stampigliato sui telai dei velocipedi. In corsa era collerico soltanto se proprio necessitava quella «eccitazione» sunnò ragionava, ec imprenditore di se stesso.

E' stato uno dei tre grandi ciclisti piemontesi della Valsusa: lui di Cumiana, Martano (scomparso da poco) di Giaveno, Valetti di Avigliana. Era il più vecchio vincitore del Giro ancora in vita. Ora il testimone passa a Gino Bartali, classe 1914. Camusso e Bartali duellarono molto, anche sulle strade di Francia: nel Tour del 1937 arrivarono primo e secondo a Grenoble, Gino prese la meglio giallà pal cadde e si ritirò, lui finì quarto. Fu pure un duello di grandi nasi, secondo la migliore tradizione ciclistica: e a fine carriera Camusso si fece ridurre il suo da un chirurgo torinese. (g. p. o.)

Francesco Camusso era nato l'8 marzo del 1908 a Cumiana

Pallanuoto: oggi l'ultimo turno

Torino conclude ospitando Nervi

Ultimi bagliori per la pallanuoto di A2. Il Torino 81 Esperanza si congeda oggi da un torneo mediocre ospitando (ore 18, pi- stadio) il Nervi. Una vittoria o un pari non modificherà il quadro. Il 8° posto del settebello giallablù non appaga nessuno: né un pubblico sempre più caloso ed esigente, né la società che avrebbe gradito prestazioni più ricche di carattere. L'analisi di tutti è comunque racchiusa nell'eloquente ammissione «ci siamo salvati», pur sapendo che il rischio di retrocessione non è mai esistito.

L'allenatore Aversa fustiga e assolve la squadra. Il mosaico costruito senza le risorse economiche di sponsor floridi è andato in pezzi nel girone di ritorno. In 8 gare 5 sconfitte, 2 vittorie e un pareggio. Poco anche per chi non sogna. «Eppure - spiega il coach - il segreto sta in 3 gare: Lavagna, Chiavari e Bergamo, perse o pareggiate a pochi secondi dalla fine. Con 3 punti in più saremmo terzi e pronti a glorificarci».

Aversa vuole chiudere con una vittoria: «La squadra non aveva mire di promozione e l'incapacità di gestire il vantaggio ci ha allontanati dal 3°-4° posto che cercavamo. Non rinnego la fiducia data ad alcuni elementi, però adesso pretendo un'impennata d'orgoglio: il futuro comincia da domani, non prima». La gara con il Nervi segnerà l'addio di Boras, cellula ormai indipendente dal gruppo, e fora anche di Girasole la cui resa è stata inferiore alle aspettative. Verso la conferma Hornak, che ha assolto in vasca ai compiti richiestigli e che ha soddisfatto l'entourage per la scrupolosa preparazione atletica. Il consiglio d'amministrazione del Torino 81 si riunirà ai primi di luglio per valutare la situazione. «Una rosa equilibrata pronta per la A1 richiede una spesa di circa 200 milioni - conclude Aversa - e una piscina adeguata per le ore e il tipo di allenamenti indispensabili anche per il settore giovanile, ca cominciamo a trarre benefici. Il portiere di rincalzo, Gurnari, ne è un esempio. Sono questi i candidati irrinunciabili per concretizzare un traguardo che è sempre nei nostri pensieri! la A1».

(s. g.)

SPORT FLASH

CALCIO. Un torneo quadrangolare che vedrà impegnati i migliori allievi dei Juventus Camp '94, inaugura quest'oggi a Sestriere gli stages settimanali di apprendimento e perfezionamento nel gioco del calcio, organizzati dalla Sestriere Spa.

ATLETICA. Tre formazioni torinesi (Cus Torino e Canavesano in campo maschile. Sfidate tra le donne) partecipano in questo weekend alla finale A del campionato di società allievi, in programma a Ostia.

BASKET. Prosegue a Chieri il 2° torneo internazionale iniziatosi ieri, che si concluderà domani. Sei le categorie giovanili in gara, ciascuna con 4 squadre in campo.

Torino come Londra: stasera (ore 19,30) sul Po si avrà una sfida universitaria fra due equipaggi in rappresentanza l'uno del Politecnico e l'altro dell'Università di Torino. Al vincitori andrà il Palio Universitario.

BOCCE. Al G. S. B. Olivetti di Ivrea, via Monte Novale 1, si disputano oggi e domani i campionati italiani a coppie di cat. A Detenton Andreoli-Macario (Tuboxider-All

GOLF. Lunedì e martedì, a I Roveri della Mandria, 8° Campionato Italiano Professionisti seniores (over 50) di golf. Mercoledì due Pro-Am Cle e Air Industrie Systems: il ricavato alla Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro.

CRICKET. In serie A (6ª giornata) la Inpit è stata sconfitta in casa a tavolino dal Capannelle (200-0) per non aver schierato il numero minimo richiesto di giocatori. Nel prossimo turno i torinesi riposano; torneranno in campo il 2 luglio per Cesena-Torino.

ORIENTAMENTO. Alla Sit di strada dei Cacciatori 113, a Nichelino, oggi e domani concorso completo nazionale per cat. 2, 3, 4, 5. Prove di dressage e concorso ippico sui campi Sit oggi (ore 9), prove di cross domani dalle 8,30 al parco rustico di Stupinigi. Al Circolo Ippico Rondissone di via Marconi 73, a Rondissone, domani interregionale d'ostacoli di F.3 e 4 (ore 9).

PODISMO. Domani si disputa la Stracaselle (11 km), seconda prova del campionato provinciale, lida per il «Premio Oro». Ritrovo alle 7,30 in piazza Boschiassi a Caselle. Per la montagna si corre a Torre Pellice sul 12 km, con par- alle 9 da frazione Santa Margherita.

CICLISMO. Il Gran Premio Actimido di ciclismo su pista, che non aveva potuto disputarsi il 19 aprile a causa della pioggia, è stato nuovamente rinviato, per lo stesso motivo, a data da destinarsi.

SOFTBALL

Da lunedì a Settimo con 14 nazioni in gara

La Nazionale italiana difende il titolo europeo

Una penna stilografica simbolo della città di Settimo si allunga e si deforma sino a diventare una ciglata e sorridente mazza da baseball. Il logo rende omaggio alla cittadina della cintura torinese che ospiterà da lunedì prossimo a domenica 2 luglio la nona edizione dei campionati europei di softball.

Al nastro di partenza 14 nazioni, un record per la manifestazione, divise in quattro gironi. Le gare si susseguiranno dalle 9 alla sera sui diamanti di via Fantina e corso Piemonte. Favorita l'Italia detentrice del titolo e l'Olanda, che qui faranno le prove generali in vista della selezione olimpica di metà luglio. Nel ruolo di outsider Francia e Spagna mentre suscitano curiosità Norvegia, Russia, Svizzera e Repubblica slovacca alla prima apparizione in campo europeo.

Partita inaugurale sarà Slovacchia-Danimarca lunedì alle 14,30. Poi la sera stessa le azzurre allenate da Torino Michieli saggeranno i lanci delle tedesche.

ATLETICA

Si sono conclusi i campionati regionali assoluti maschili e femminili

Il peso della Torazza vola a 16,42

Discreti Cimadon (100) e Becchio (5000)

Si sono svolti al Ruffini i campionati regionali individuali assoluti, valevoli anche come 2ª prova del Grand Prix regionale. Scarsa la partecipazione e non eccelsi i risultati tecnici. Questi i vincitori dei titoli.

Uomini. 100: Cimadon (Canavesana) 10"87; 200: Ricci (Cus To) 22"29; 400: Mavidris (Cus To) 48"98; 800: Mischiatti (Pont Donnaz) 1'56"39; Allegretti (Canavesana) 1'57"41; 1500: Zitouna (Cus To) 3'54"15; 5000: A. Becchio (Pinerolo) 14'38"42; 110 hs: Ottolina (Cus To) 14"74; 400 hs: Camaschella (Lib. Nol 56"14; 3000 st: Valentino (Lib. Nol 9'28"66; alto: S. Quazzo (Ug Biella) 2,05; asta: Iannarelli (Cus To) 3,00; lungo: Cravegore (Basso Vercellese) 7,00; triplo: Zimaglia (Cus To) 14,51; peso: Rissone (Alfieri At) 12,17; disco: Icardi (Canavesana) 37,54; martello: Agujaro (Cus To) 52,00; giavellotto: Giusti (Sisport) 57,40.

Donne. 100: Bunanno (Ins Primavera) 12"85; 200: Salmasola (Sisport) 25"67; 400: Zorzetto (Sisport) 59"48; 800: Pizzighelone (Ug Biella) 2'15"47; 1500: Moretti (Sisport) 4'43"62; Vicecante (Ins Primavera) 17'09"46; 100 hs: Bunanno (Ins Primavera) 14"75; 400 hs: Viglino (Ins Primavera) 1'08"38; alto: Maroni (Ins Primavera) 1,68; asta: Achilluzzi (Canavesana) 2,80; lungo: Gamba (Canavesana) 5,71; triplo: Gaiotta (Virtus Lib. At) 11,72; peso: Torazza (Forestale) 16,42; Calre (Sisport) 12,03; disco: Baratella (Ins Primavera) 43,26; giavellotto: Calre (Sisport) 39,94.

NELLA NUOVA SEDE SPECIALIZZATA AUDI:

DI VIESTO

CONCESSIONARIA AUDI PER TORINO E PROVINCIA

La potenza, non la prepotenza.
La sicurezza, non la pesantezza.
L'agio, senza sfoggio.

La nuova Audi A4 è una decisa espressione di potenza.

Lo si sente nelle nuove motorizzazioni, nella forza del design, nell'eleganza della linea.

Lo si vede nei materiali, nelle finiture, nella funzionalità, nell'alto grado di sicurezza raggiunto.

La nuova Audi A4 vi aspetta. Venite a provarla.

*Prezzi chiavi in mano in milioni di lire esclusa A.I.P.T.
**Disponibile anche con cambio automatico

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ	PREZZO*
1.6	1600	[illegible]	191	36,9
1.8 20V Business	1800	125	205	40,8
1.8 20V	1800	125	205	43,8
1.8 20V quattro	1800	125	202	49,4
1.8 20V turbo	1800	150	220	48
1.8 20V turbo quattro	1800	150	220	53,6
V6 2.8 quattro	2800	174	229	71,1
1.9 TDI Business	1900	90	183	43,2
1.9 TDI **	1900	90	183	46,2

Da oggi: nuova Audi A4.

Audi
All'avanguardia della tecnica

A TORINO IN VIA REISS ROMOLI 136

Un giorno fra giochi, manifestazioni religiose, concerti e spettacoli

E' San Giovanni, tutti in piazza

Fuochi anche sotto la pioggia

Un [illegible] corteo storico in costume svolgerà [illegible] in piazza San [illegible] per [illegible] alla festa di San Giovanni

Via ai festeggiamenti stamane in Duomo con la messa solenne

L'unica incertezza sono le condizioni atmosferiche. Per il resto tutto è pronto per i festeggiamenti di San Giovanni che culmineranno anche in caso di pioggia nello spettacolo pirotecnico sul Po di questa sera a partire dalle 22.30: 40 minuti di fuochi accompagnati dalle più [illegible] musiche e [illegible]i degli Anni Trenta ad oggi con il commento di Mario Brusa.

Tanti gli appuntamenti: in Duo[illegible] stamane alle 10 si svolge la cerimonia solenne alla presenza del cardinale Saldarini per la consegna [illegible] «Fani della Carità» alle autorità religiose, civili e militari [illegible] parte della Famija Turineisa. Alla Famija, [illegible] celebra i settant'anni di attività, molta l'organizzazione dell'intrattenimento in piazza Vittorio Veneto condotto sul palco da Elio Tarantino. Il meglio della kermesse [illegible] a [illegible] 17: l'animazione è garantita dai personaggi del Carnovale d'Ivrea. Il Gruppo storico Pietro Micca, gli sbandieratori di Susa, bande civili e militari, [illegible] in passerella della rievocazione automobilistica «Torino-Asti-Torino» del Registro Fiat Italiano.

Sul Po tiratto tra i Murazzi e il Valentino) si alternano regate «selvi di canottaggio curate dagli Amici del Fiume, dimostrazioni di salvataggio in acqua dei cani Terranova, acrobazie in volo degli aeroplani dell'Aero Club Torino (ai primi cinque gruppi di tre persone che si presenteranno da domani in strada Berlia 500, il club offre un volo gratuito sulla città). Sulle rive del fiume approdano anche alcune imbarcazioni a energia pulita con pannelli fotovoltaici e il Nautilus, il catamarano a pedali protagonista di gare internazionali.

Alle 20,30 il decimo «Palio dei Quartieri»: una sfida su [illegible] nadesti tra i borghi [illegible] seguito (alle 21) dalla sfilata della Diadottona, la particolare gondola veneziana con 18 vogatori. Sempre alle 20,30, in piazza Vittorio Veneto spettacolo musicale con Daniele Comba e la [illegible] orchestra sulle note dei classici italiani degli Anni 60/90 e dei ritmi sudamericani. [illegible] Vittorio Emanuele angolo [illegible] Massimo d'Azeglio continua il raduno [illegible] mongolfiere.

Alle 20,45 in Duomo, «Concerto di San Giovanni» organizzato dal Lions Club Torino Cittadella in collaborazione [illegible] i Lions Club della Diocesi e offerto, per tradizione, al cardinale. Al «Fior di [illegible] partecipano la «Bottega musicale» di San Raffaele Cimena diretta da Gianni Gucni e la «Corale polifonica» di Sommariva Bosco diretta da Claudio Chiavazza. L'iniziativa è finalizzata alla raccolta fondi per la costruzione di [illegible] elevatore per facilitare l'accesso in Duomo ai disabili. L'ingresso è libero. Oggi i [illegible] civici restano aperti al pubblico dalle 9 alle [illegible].

Elena Del Santo

[illegible] LE VARIAZIONI DI PERCORSO

In occasione dello spettacolo pirotecnico organizzato sul ponte Vittorio Emanuele I (di fronte a piazza Gran Madre) subiranno variazioni di percorso le seguenti linee: 13 - 53 (dalle ore 8 a fine giornata); 15 - 16 - 55 - [illegible] (dalle ore 15 a fine giornata), la linea 52 (dalle ore 20 a fine giornata); 56 - 61 (dalle ore 8 alle ore 15); 70 - 73 B (dalle ore 8 alle [illegible] 20). In piazza Vittorio è vietato il transito alle auto dalle 15 alle 24. Chiusi al traffico anche il ponte Vittorio Emanuele, corso Casale, Lungo Po Diaz, via Villa della Regina, Lungo Po Cadorna, corso Cairoli e piazza Gran Madre. Per informazioni il numero verde Atm è il 167-019152. E' stata prevista un'area protetta per i portatori di handicap [illegible] ambulanza di rianimazione dislocata [illegible] lato sini[illegible] di piazza Vittorio Veneto all'angolo con Lungo Po Cadorna.

Cento anni di cinema a villa Gualino

Attori per gioco ad Experimenta

Volete indossare il poncho di Clint Eastwood e sedervi per qualche minuto anche voi [illegible] star? Ad Experimenta si può: è stato allestito un piccolo set dove si possono «girare» scene famose

Ciak, si gira: Experimenta 95, da oggi a villa Gualino (viale Settimio Severo 63), è un tuffo [illegible] cinema, da protagonisti. Volete indossare il *poncho* di Clint Eastwood o dire «a Eli Wallach: «C'è chi ha la pistola carica, e chi deve scavare. Tu scavi», come nel finale del *Buono, il brutto e il cattivo*? O alzare il bavero [illegible] un impermeabile alla Humphrey Bogart e accompagnare [illegible] l'aereo Ingrid Bergman, nel finale di *Casablanca*, adorata da Woody Allen? O, le signorine, ancheggiare nei panni bianchi e svolazzanti [illegible] Marilyn in *Quando la moglie è in vacanza*?

[illegible] padiglione dedicato [illegible] come nasce un film è stato allestito un piccolo set, con tanto [illegible] attrici e attori, abiti e truccatori, dove ci si sente star e si «girano» le scene di [illegible] film. Oltre a quelli citati sono previsti *Ercole al centro della terra* e *Totò le* [illegible]. Per le coppie [illegible] amiche è pronta la [illegible] finale di *Thelma e Louise*, con il balzo dall'automobile nel Canyon; gli amici andranno in scena nei panni dei *Blues Brothers*, al bar con Aretha Franklin. Le *performances* vengono registrate su una videocassetta, che si può anche portare a casa (quindi è meglio portarsene una dietro).

Quest'anno la mostra è dedicata ai cent'anni del cinema, [illegible] tutte le [illegible] tecniche, trucchi e fantasmagorie. La formula, vincente, è quella che in nove anni ha raccolto un milione [illegible] visitatori: spiegare la scienza facendo divertire il pubblico. Un altro dei cinque padiglioni è dedicato a Carlo Rambaldi, mago degli effetti speciali premiato con tre «Academy Awards»: nel '77 per *King Kong*, nell'80 per *Alien*, nell'83 per *E.T.* I tre Oscar (originali) si ammirano in una teca circondata da modellini, bozzetti, prototipi e foto di [illegible] dei [illegible] film: la testa di Alien, i mostri di *Dune*, addirittura il robot (autentico) che dà [illegible] vita ad E.T.: [illegible] manovrato da dieci addetti, poteva compiere 65 movimenti.

Da non perdere, oltre al «padiglione didattico cinema animazione» (dove si impara a realizzare un cartone animato), quello dedicato agli effetti speciali: tra luci fluorescenti, [illegible]mi, suoni elettronici e grandi ventilatori è difficile non sentirsi a caccia di replicanti, come Harrison Ford-Rick Deckart in *Blade Runner*.

Protagonista anche il Museo [illegible]nale del cinema, che nella «Camera delle fantasmagorie» racconta la storia della produzione dell'immagine, dalle [illegible]gini al cinema moderno. Tra scatole ottiche, «mondi novi» veneziani, ezoetropi e lanterne magiche, trionfa un «praxinoscopio» gigante (alto due metri), strumento composto da dodici specchi montati al centro di un tamburo cilindrico ruotabile: gli specchi ri[illegible] un'immagine nitidissima, in movimento. Accanto alle immagini dei grandi divi e delle star che hanno affascinato il pubblico, [illegible] proiettate fotografie [illegible] film più radicati nella memoria [illegible]la gente: da *Metropolis* alla *Corazzata Potemkin*, da *Ombre Rosse* a *Apocalypse Now*.

Numerosi gli omaggi filmati alle gloriose origini del cinema, in particolare alla grande stagione di Torino, che ai [illegible]pi di *Cabiria* [illegible] capitale del cinema mondiale. I manifesti e le fotografie del cinema muto torinese - conservati nel [illegible] - costituiscono uno dei patrimoni più [illegible] e significativi nella storia [illegible] cinema italiano.

Experimenta chiuderà il 15 ottobre: fino al 10 settembre si potrà visitare dal martedì al venerdì, dalle 14 alle 24 (sabato e festivi dalle 10 alle 24, domenica dalle 10 alle [illegible]. Fino [illegible] 15 ottobre è ap[illegible] dal martedì [illegible] venerdì dalle 15 alle 20, sabato e domenica dalle 10 alle 20, lunedì chiuso. Ingresso 9000 lire.

Carlo Grande

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLTERNI

[illegible] All'Arena Metropolis [illegible] [illegible] questa sera, alle [illegible], è in programma «Wolf la belva è fuori» di [illegible] Nichols, con Jack Nicholson in [illegible] Tonano Lanza 81 a Grugliasco «Leserre95» prevede alle 22,30 «Addio alle armi» di Frank Borzage e «Gli invasori del 49° parallelo» di Michael Powell.

[illegible] [illegible] 21 nella Chiesa Evangelica di Meana di Susa è in programma un concerto del quartetto di flati Ensemble [illegible] Molinaro al flauto, Fantino al clarino, Zappone al fagotto e Dindo al corno eseguono tre sonate a quattro di Rosetti.

[illegible] [illegible] la rassegna che il Museo del Cinema dedica al regista britannico Peter Greenaway propone [illegible], alle 16.10 al [illegible] 3 «Dante - The Inferno I VIII» e alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30 «Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante» di Richard Bohringer, uno dei più visionari film di Greenaway. Tra le curiosità, per i cinofili che [illegible] la cucina piemontese c'è [illegible] notare che in uno [illegible] menù d'epoca [illegible]zati dal regista per separare [illegible] varie parti del film, compare anche la «Bagna cauda».

NOIR. La rassegna «noir» [illegible] Massimo 2 ha in [illegible]. [illegible] 18,20, alle 19,30, alle 22,10 uno dei film «culto» della scorsa stagione «Pulp Fiction» di Quentin Tarantino.

[illegible] Il Festival Astiteatro [illegible] questa sera. [illegible] 21,45, [illegible] San Secondo, per la Vetrina del premio scenario «The Rider», tratto e regia di Anton Adassinski, nel l'allestimento del Teatro Derevo [illegible] San Pietroburgo [illegible] collaborazione con il Teatro Guascone.

MUSICA *dove*

a cura di G. FERRARIS

PER [illegible] OFF. Prosegue alla Lega dei Furesi (murazzi Cardona, ore 22) [illegible] rassegna rock organizzata [illegible] finanziata [illegible] Out. [illegible] sera suonano i Grongo, i Doctor Doom e i Pornodrome.

ROCK. Al «Caulla Rock» (via Mombarcaro 91) stasera cover con i Lipa; al «Rock House» (corso Potenza 157/h) [illegible] [illegible] Duri, curioso complesso formato da giovanissimi [illegible] [illegible] corti, [illegible] «Jam Session» (via Calabria 15) [illegible] Jam Session Band propone cover [illegible] cantautori italiani, alle «Cascine Nuove» [illegible] Borgaro (via Italia 43) il tributo rock dei Buena Onda; al «Nocera» [illegible] Rivalgasco (strada Pecetto 1 bis) concerto dei Dilotuprima, al «Sir Bliss» [illegible] Rivoli (str. Rivalta [illegible]) Angels [illegible] Strada e Little [illegible] & Rooster. Per tutti, inizio alle 22.

Alle 21 la scuola media «Sandro Pertini» [illegible] Banchette (via Torretta [illegible] ospita [illegible] [illegible] rock con i gruppi [illegible] [illegible] Mandù, The Tower e Dusty Garrets.

All'«Animal House» di Almese (via Roma [illegible], [illegible] [illegible] spettacolo musi[illegible] «One [illegible] band».

[illegible] [illegible] tre appuntamenti musicali stasera a Pinerolo: alle 21,30 il circolo «Stramamore» (via [illegible]pronga 89) propone il concerto rock dei 3 Gioldi.

All'Auditorium di corso Piave, con inizio alle [illegible] c'è la prima edizione della rassegna rock «Nativitalia». [illegible] [illegible] band Bloriauma, Lost Way, Masquerade, Skully Brothers, Coyote Populer e altre ancora.

Ancora a Pinerolo, stasera Palazzo Vittone ospita [illegible] 21,15 il gru[illegible] Croq' Notes e il [illegible] Bric Boucie.

BLUES E SOUL. Il gruppo soul Groove Fondation suona [illegible] [illegible] l'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 165/18); al «Scarpanto» di Ala [illegible] Stura (via Circonvallazione 42 bis) il rhythm'n'blues dei Black [illegible] Proud. Inizio alle 23.

Canti neri con [illegible] Swing Low Gospel Choir in località Tetti Rolle, frazione di Moncalieri (ore 21,30).

[illegible] [illegible] in [illegible] Umberto [illegible] Chieri [illegible] 21,30) [illegible] musica tradizionale spagnola con i Cantares.

[illegible] «Kariba Pub» (strada Settimo 136, ore 22) si esibisce Tomas [illegible] [illegible]; al «Sabor Tropical» (Villastellone, piazza San Rocco 8, ore 22) merengue con Cosmo [illegible] [illegible] Fuente, [illegible] all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14, ore [illegible] con i Poco [illegible] Sempre [illegible] Avigliana, [illegible] con i Jamaica Age al «Walor» [illegible] Monginevro 10, ore 22).

[illegible] All'«Isola che [illegible] c'è» (via Spalato 7/b) c'è «Attitudine tribale»; «No limits» al «Sausalito» di Settimo (via Torino 99); «Notte sull'alba» all'«Hennessy» (strada Traforo del Pino 23); «Sabato [illegible] [illegible] «Patio» (corso Moncalieri 346), «Rockerolla» al «Dada Core» (via Giulio 17); al «Sammy Davis» di Pinerolo (strada Torino 197) c'è «The power of music».

[illegible] [illegible] Maschio (piazza [illegible]lo) e Videomusic (via Po) [illegible] [illegible] vendita a 27 mila lire (più diritti) i biglietti per il concerto degli Oasis il 9 luglio al [illegible] di Milano.

Oggi e domani

E a Condove va in campo la banda

Condove è diventata una piccola capitale della [illegible] bandistica. [illegible] 1993, per i 90 anni dalla nascita dell'Unione Musicale Condovese, fu lanciato il primo concorso bandi[illegible] nazionale che, visto il successo, [illegible] ripetuto nel 1994. Ora è in corso la terza edizione e tra oggi e domani è possibile ascoltare alcuni complessi provenienti da tutta Italia mentre si esibiscono in concerto. Gli appuntamenti si tengono in piazza I Maggio.

Stasera, a partire dalle 21, [illegible] (mezz'ora ciascuno) i gruppi musicali di Veruno (Novara), Ales (Oristano), San Giorio (Torino) e Prosecco (Trieste).

Domani [illegible] per tutto il giorno. I concerti saranno scaglionati tra pomeriggio e sera: dalle 17 le bande di Telgate (Bergamo) Valguarnera (Enna) e Riva del Garda (Trento); dalle 21 quelle di Bosconero (Torino), Costa Volpino (Bergamo) e Buttigliera (Torino). Alle 23, al termine delle esibizioni, la premiazione. (l. o.)

Atmosfera ottocentesca fino a settembre in piazza Solferino

Passar l'estate danzando

Per gli amanti di valzer e mazurke torna la gioia del ballo al palchetto

Mi concede questo tango? Atmosfera [illegible] po' da fine [illegible] e rituali danzanti consolidati nel tempo portano il «ballo al palchetto» in piazza Solferino. L'idea è del Comune nell'ambito della manifestazioni di «Giorni d'estate», e si rivolge soprattutto agli anziani amanti della musica e protagonisti estivi del liscio. «Primo» ballerino d'eccezione su qu[illegible] palco [illegible] 14 metri [illegible] il sindaco Valentino Castellani, che oggi alle 15, con il presidente della sottocommissione Anziani Achille Galvagno, inaugurerà l'iniziativa, magari cimentandosi a sorpresa [illegible] qualche «passo» di gioventù.

Il programma, stabilito con l'Aics che si occupa dell'organizzazione, prevede l'esibizione di [illegible]re diverse ogni giovedì sera, il sabato pomeriggio e sera e la domenica pomeriggio: [illegible] appuntamento in calendario fino al 2 settembre. Da quella data l'occasione aggregativa per gli appassionati ballerini diventerà itinerante nelle sedi delle dieci circoscrizioni cittadine, dove il ballo [illegible] palchetto sarà ospitato parallelamente [illegible] altre proposte promosse dall'associazione Filo d'Argento, quali [illegible] di bocce o [illegible] creativi.

Tutta un'estate per rispolverare i ritmi di Valzer e Mazurche e farsi trasportare dalla magia del parquet, condotti dal [illegible] Martin e dalle musiche dal vivo. Per chi però preferisce ascoltare senza misurarsi con [illegible] sono stati allestiti uno spazio dove partecipare a giochi di società e un punto ristoro. La piazza [illegible] le essere anche un momento ludico per i bambini di età non superiore ai 12 anni, ai quali sono dedicati l'area giochi e gli interventi di animatori presenti ogni pomeriggio. La partecipazione è gratuita. Informazioni allo 011/5617045.

Tiziana Platzer

Come trascorrere un week-end fuori porta

Alpette torna all'antico fra artigiani e bruschetta

Festeggiamenti patronali torinesi in parte, ecco alcune divagazioni fuori porta per il fine settimana. Oggi è giorno di Palio ad Avigliana. [illegible] kermesse storica comincia alle 17 in piazza Conte Rosso dove si svolge anche il [illegible] medioevale. Alle 21, esibizione degli sbandieratori. Domani [illegible] sfida [illegible] gli otto borghi da spettacolo al campo San Pietro, dalle 16.30 raduno dei partecipanti in costume, gare di tiro alla fune e [illegible] l'arco in attesa della corsa del Palio.

Dalle 19 in poi, sfilata, banchetto, fiaccolata e fuochi d'artificio. Informazioni al 938650.

Sempre domani ad Alpette c'è l'«Ottava Mostra dell'artigianato dell'Alto Canavese» in concomitanza con la festa patronale. Fin dalle prime luci dell'alba le strade si animeranno per trasformarsi in un laboratorio del tempo antico dove 50 artigiani faranno rivivere gli antichi mestieri (Alpette è culla della Scuola [illegible] Rame). Nel pomeriggio, distribuzione gratuita [illegible] di bruschette e, per finire, ballo a palchetto con l'orchestra Magica Atmosfera.

Teatro in piazza a Pecetto Torinese nell'ambito degli appuntamenti del «Giugno Pecettese» organizzati da assessorato alla Cultura e Pro loco. Domani alle 21 sul piazzale Rivass, antistante la chiesa (rinvio a settembre in caso di maltempo), la Compagnia Filodrammatica Pecettese replica «Paletto Giovanin american 'd Mongerdin», ovvero «Il re del petrolio». E' una commedia dialettale in tre atti di [illegible] Belmondo, già rappresentata con successo al Teatro di Torino dalla compagnia di Gipo Farassino. Durante la serata, che sarà ad offerta libera, verrà anche aperta la sottoscrizione per il restauro dell'organo della parrocchia [illegible] paese. (e. d. s.)

APPUNTAMENTI *qua e là*

SEMINARIO

Oggi dalle 10 alle 14 all'Hotel Holiday Inn, in via Assietta 3, seminario scientifico su «Le tecniche di ossigenoionoterapia multifase», organizzato dalla Siotem (Società Italiana di Ossigenoionoterapia Multifase). Interverrà il presidente, Giuseppe [illegible]lasso. La partecipazione è gratuita, per informazioni rivolgersi [illegible] 011/518.71.11.

[illegible]

Al centro Bios Salus, nella [illegible] via Carlo Alberto 29, [illegible] a domani si svolge il seminario [illegible] radi di primo [illegible] secondo [illegible]. Per iscriversi telefonare allo 011/562 13.53.

TOSA

[illegible] tecnico-pratico oggi alle 17 al Centro di Psicosintesi «R. Assagioli», nella sede [illegible] Pisa d'Asti [illegible] il tema «Yoga e psicosintesi». A Torino si ritrovo [illegible] partecipanti. [illegible] previsto alle 15,15 [illegible] Cavalcanti. L'iniziativa prosegue anche domani dalle 9 alle 19. Informazioni allo 011/898.00.63.

[illegible]

Domattina alle 10 alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, in corso Galileo Ferraris 30, incontro sul tema «Generazioni: l'arte a Torino nelle parole [illegible] suoi artisti». Interverranno Gianni Caruso, [illegible] pomirescu, [illegible]di, Mercurio, Ugo Nespolo, Pierluigi Pusole e Gia[illegible] Soffiantino; conduce [illegible] Di [illegible].

RESISTENZA

[illegible] 21 nell'area sportiva di Traves esibizione [illegible] gruppo folk corale «Rododendro [illegible] Lanzo» [illegible] ricordare la Resistenza [illegible] [illegible] di Lanzo. Il presidente regionale dell'Anpi, Giulio Cattanco, presenterà il libro «I vinti e i liberati», con [illegible] partecipazione [illegible] dell'autore, Gianni Oliva. Organizza [illegible] Pro Loco.

BATTESIMI

Domani alle 15,30 al Centro Cristiano Evangelico, [illegible] via Ellero 29, avranno luogo alcuni battesimi per immersione. Parteciperà il pastore svizzero Jean Vallotton.

[illegible]

Domani alle 9 al Cinema Contin [illegible] Susa verrà celebrato il cinquantenario di fondazione dell'Avis. Alle 10,45 corteo che attraverserà il centro [illegible] e [illegible] 13 [illegible] piazzale dell'autoporto Susa.

[illegible]

Domani alle [illegible] ritrovo al Parco Crescenzio [illegible] Lungodora Colletta angolo [illegible] Novara, per i partecipanti [illegible] straciadina cicloturistica non competitiva «Torino in bicicletta», organizzata dal Club Amici della Bicicletta. La partenza è in programma alle [illegible], il costo dell'iscrizione è 5 mila [illegible] pomeriggio, dopo il rientro al Parco, ci saranno giochi, musica e premiazione finale. Per informazioni telefonare [illegible] 011/561 14.61.

AUTO E MOTO [illegible]

Prosegue la manifestazione «La Pedità» a Vernone: domani alle 13, al viale del Castello, raduno d'auto e moto d'epoca aperto esclusivamente a mezzi costruiti entro il 1950. Per tutti i partecipanti pranzo al Palavernone e nel pomeriggio premiazione dei veicoli [illegible] belli, originali [illegible] inte[illegible]

PING PONG

La Circoscrizione 5 organizza martedì 27 giugno alle [illegible] un torneo di ping pong al centro d'incontro di piazza Stampalia [illegible] La partecipazione è gratuita, telefonare [illegible] 011/226.40.54 (dalle [illegible] alle 18) [illegible] le iniziative del quartiere, anche tornei di pallavolo, basket, tennis e calc[illegible] [illegible] luglio: iscrizioni allo 011/29.09.38.

[illegible]

Alle gallerie Principe Eugenio, [illegible] via [illegible] 17, [illegible] [illegible] al [illegible] inizio la [illegible] «Ritratto di Bardonecchia. Un fotografo e dicietto pittori». Sono esposte una ventina di opere [illegible] agli [illegible] degli Anni [illegible] e una raccolta di immagini in bianco e nero che ritraggono [illegible] vita alpestre di Bardonecchia [illegible] [illegible] Giorgio Martellini. Orario: da martedì a venerdì 15,30-19,30, sabato anche 10-12,30.

DEMOCRAZIA

Lunedì 26 giugno alle 21, al Teatro Garibaldi a Settimo Torinese, in via Garibaldi 4, dibattito dal titolo «Una bella democrazia maggioritaria: come e perché» [illegible] parlano [illegible] Bolfano, Giancarlo Tapparo e Gian[illegible] Pasquino. Partecipano Lucia[illegible] Murango, Pino Chiazzi, Pasquale Cavaliere e Sergio Chiamparino.

[illegible]

Si concludono il 26 giugno le iscrizioni per i corsi informatici di Internet organizzati dallo [illegible] «Drawing computer [illegible]», [illegible] via Passalacqua 5. Telefonare [illegible] 011/552.78.32.

[illegible] [illegible]

Sono ancora aperte le iscrizioni al Centro Studi Musicali, in via Santa Chiara 52, [illegible] [illegible] [illegible] tronica e pianoforte, con frequenza settimanale e dai programmi differenziati a seconda del livello [illegible] [illegible] prendimento [illegible] inoltre in programma anche i corsi professionali per dj. Informazioni telefonando [illegible] 011/436.02.10.

[illegible]

Si concludono il 26 giugno le iscrizioni per i corsi informatici di Internet organizzati dallo [illegible] «Drawing computer [illegible]», [illegible] via Passalacqua 5. Telefonare [illegible] 011/552.78.32.

[illegible] [illegible]

Sono ancora aperte le iscrizioni al Centro Studi Musicali, in via Santa Chiara 52, [illegible] [illegible] [illegible] tronica e pianoforte, con frequenza settimanale e dai programmi differenziati a seconda del livello [illegible] [illegible] prendimento [illegible] inoltre in programma anche i corsi professionali per dj. Informazioni telefonando [illegible] 011/436.02.10.

SCUOLE DI [redacted] E RECITAZIONE

BALLETTO DI TORINO Stage di danza classica al 50%. Lezioni L. [redacted]. Tel. 205.5151

RITROVI

AL BAGATELLE DISCOTECA: Ingr. e consumaz. 14.000.
AMERICA MUSIC v. Frejus 27. Stasera Festa dell'arrivederci.
BEVERLY HILLS Santhia tel. 0161 930.243. Questa sera ore 21 ballo orchestra Pagina d'Album «Sotto la stella».
CHALET 688.6777. Ore 15,30 e 21.
CLUB 84. 15,30 e 21 Orsini e Soltati.
DANZE PRIMAVERA - str. Grassobbio 32. Ore 21 ballo liscio; domani ore 15 e aperta anche la pista estiva.
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.5275. Trattenimento [redacted] serale ore 21 [redacted] Pluma per ballare in una cornice di poloni, luci e fori.
EXTREME CLUB DANZE via Genova [redacted], tel. 669.0817 [redacted] 21 orch. L'Odissea.
FRENZY via Gobetti 9, [redacted] Gallo e Bici.
GARDEN DANZE (tel. 660.0443). Ore 15.30-21. Orch. I Simpatici.
HAPPY DAY CLUB per coppie single. Elegante raffinato caldo. Tel. 780.1652.
INVIDIA + PATIO (861 4841). Sera ore 22.30. Festivi pom. 16/19.
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA (c. Taranto 206, tel. 200 097). 15.15 - 21 Orch.
LE ROI Nuovo Locale: «Un'oasi in città». Ore 15,15 e 21.
TROCADERO, ore 22 Grande serata per chiusura stagionale, orchestra dal vivo anni 60/70 e disco music. Prom tel 011 [redacted].
MINICABARET Il Ristorante delle Feste. Venerdì e sabato Cabaret Renzo Gallo (Specialità banchetti nuziali). Tel. 61.36.50.
S. GIORGIO Ristorante Piano Bar-ballo La Piazza e Alberoni T. 662.2131.

GALLERIE E MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTE IN CORNICE Sandro Luponni
AVERSA tel. 532.662. Reycond, Dellaloni, Maggi, Follini, Pittaro, Pasmi
BERMAN R. Nitsch, G. Romiti.
BIASUTTI Pittori del '900.
GALLERIA AREA [redacted] 24 sporto.
DAVICO Claudio Cargiolli.
LA BUSSOLA F. Fissore, J. [redacted] dinca.
MICRO' Maurizio Gepini.
PIARA Bringeri [redacted], T. [redacted].

MUTUO
Al rischio arch. ORSA MAGGIORE
Tel. 065-70.02

FARO

AMBROSIO FIAMMA

DORIA

MELANIE GRIFFITH
ED HARRIS
Lezioni di Anatomia
un film di RICHARD BENJAMIN

VITTORIA
ULTRADIVERTENTE

LUX

ROMANO
5ª SETTIMANA

adua 200
Da un romanzo libertino del '700 un film libertino del nostro tempo

un film diretto da ANNA MARIA TATO'
con MIRANDA RICHARDSON
JEAN CLAUDE CARRIERE
CAROLE BOUQUET

eliseo

JESSICA LANGE TOMMY LEE JONES
BLUE SKY
ORION

adua 400
IN VIAGGIO PER FUGGIRE DAGLI UOMINI

OLIMPIA

lilliput

AMBROSIO

ETOILE
LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

CRISTALLO

OLIMPIA 1
Una romantica e esilarante commedia

CHARLIE CHAPLIN 2

Perfetto e divertente (La Stampa)
Genialità allo stato puro (Corriere della Sera)
Un'irresistibile macchina comica (La Repubblica)
Divertentissimo (Unità)

AMBROSIO
eliseo

CAPITOL
Vincitore del Premio DAVID di Donatello come miglior film straniero

NAZIONALE
DAI 3 MAESTRI DEL THRILLER UNA DISCESA A PERDIFIATO NEI LABIRINTI DELLA PAURA

CENTRALE
STUDIO RITZ
HUGH GRANT, il grande interprete e MIKE NEWELL, il grande regista di «QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE» di nuovo insieme in una commedia brillante e divertente.

REPOSI
FINALMENTE UN FILM DIVERTENTE
UN TRIONFO!
Oltre 1 milione di spettatori ha «promosso» LA SCUOLA.

eliseo
Il ritorno a sorpresa di un genio: «L'emozione di immagini e sequenze di rara potenza e bellezza...» (LA REPUBBLICA)

QUANTO SEI DISPOSTO A CORRERE E LOTTARE PER UN MILIONE DI DOLLARI?
IDEAL
Un thriller senza un attimo di respiro

DIVERTENTE ALL'ARLECCHINO

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55 191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55 891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56 401
pronto intervento	54 16 33
Corpo Forestale	
incendi boschivi	1678 97 091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica
Gratuito notturno 57 47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03 33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 55 21 606-54 90 00
Centro antiveleni 663 76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette (20-23) [redacted]
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961, Maria Vittoria, 43 93.111, Mauriziano 50.801 [redacted]

Ellambulanze	118
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280 333
Croce verde	54 90 00
Croce bianca	317 71 27
INFERMIERI	
Aaido	54 04 69
Aair	858 93 31
Ai	619.18 20
Aidaccro	63 01 56
Aaido	33 13 01
Assist. infermi	839 75 25
Aidai	50 23 96 - 58 83 265
Auxilia	749.59 50
Ares	0337 220 250
Ass. inf. torin.	220.42.32
Cosad	771 68 30 - 771 60 47
Spi	242.19.04
Croce bianca	663.19 02
Piccola serve	680.32.83
Siado	437.17 30 - 437.17 98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 18,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 536.271
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779 30 08

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici,	43 64 873
Federazione Spoetiva Disabili	31 72 550
S.O.S. Cesalinga	669 25 68-650 7031
Tel. Azzurro	(051) 48.10 48
Telefono amico	319 52 52
Stranieri Cecat	53 30 62.
La Tenda (Acc. stranieri)	56 22 165
Bariciomeo & C.	53 48.34
Sermig	436.85.66
Amnesty Int.	741.27 02
Informagay	43 65 000
Gruppo Abele	814.27.11
Agedo	521 11 16
Apice (epilessia)	31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436 03 52
Mov. [redacted]	262 64 67
Lotta [redacted]	43 61.043
Gruppo solid. [redacted]	43 84 749
Città insieme	561 7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì venerdì (mattino); [redacted] (pomeriggio)	536 566

MUNICIPIO

Municipio	442.11 11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
ritiro documenti	442 51.04
Telefono Viola	436 77 00

ANIMALI

Canile [redacted]	282.12 16
Lega dif. gatto	650 2713
Protez. animali	812.26 94
canile	262.03 97
Lega difesa cane	282 09.02
Usl. serv vet.	660 39 46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53 09 55
TRASPORTI ATM	167 010152
Ascensore Mole	817.0499
Battello sul Po	888.010
Ristoteram	57641
Tren. Superga	898 0211
[redacted]	
Cassilo	56.76 351
Terminal	433.25 26
[redacted]lano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova: Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Revoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napoleone 31; Donna 230/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Bardo 5; Trepani 38 p. Castello.

BENZINA Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia, **Ip**, c. Giulio Cesare 220; c. Casale 392; Lgo Palermo, st. Altessano 180; **Api**, Vercelli-ponte Stura, **Q8**, c. Giulio Cesare 276; **Esso** c. V. Emanuele 125; **Moncalieri**, corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1), Nizza 1, c.so V. Emanuele-v.a Lagrange, c.so V. Emanuele-p.za C. Felice, p.za Statuto 15.

Facciamo il bagno insieme?

Trasformiamo!

PUNTI VENDITA

ROO

RIVOLI

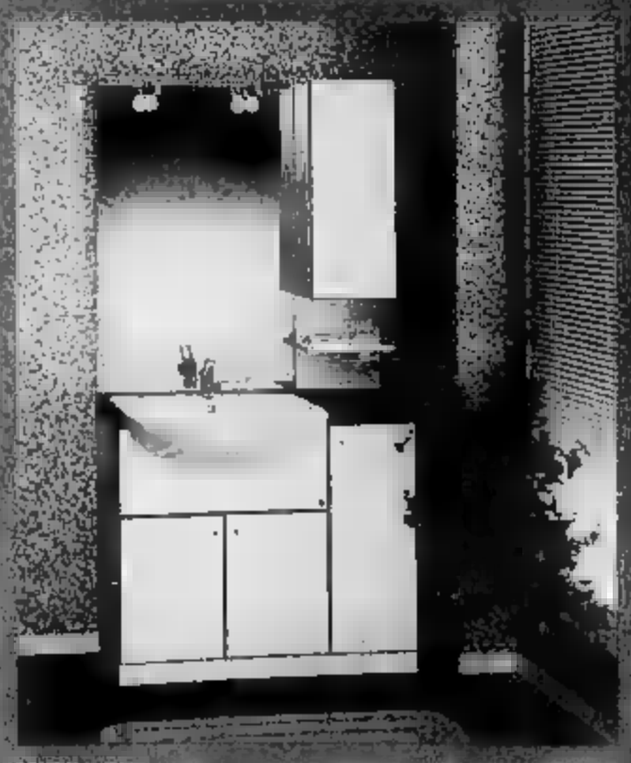
TUTTO PER IL BAGNO ARREDAMENTO DALLA FABBRICA A SUPER PREZZI!!!

COMPLETA SUPER PREZZO AFFARE!!!

699.000 IVA INCLUSA

MOBILI COMPONIBILI IN
METALLO E CRISTALLO
SPECCHIERE E ACCESSORI
BOX DOCCIA RUBINETTERIE
SERVIZI IGIENICO - SANITARI
IN TANTI MODELLI - MISURE

SERIE C5



PREZZO AFFARE!!!

CONSEGNA E INSTALLAZIONE GRATUITA A DOMICILIO

PAGAMENTI RATEALI FINO AL 31/12/95 CON IL SISTEMA CREDITO FACILE

PER PREVENTIVI GRATUITI AL VOSTRO DOMICILIO TELEFONARE AL NUMERO

011/2731288

SIAMO SPECIALIZZATI IN FORNITURE PER HOTELS - ALBERGHI - CAMPEGGI COMUNITA' MARE

CON SCONTI SPECIALISSIMI

VI ASPETTIAMO!!

SERIE SEV 60

E. 799.000

TUTTE SONO COMPLETE E RUBIN
SEGNA ESCLUSE

DEAL-TO TORINO

L'ARREDO BAGNO

La nuova Classe E è arrivata.

Auto Vallere Vi invita a conoscerla
sabato 24 giugno e domenica 25 giugno
dalle 9.30 alle 19.30

Organizzazione Mercedes-Benz

AutoVallere S.p.A.
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/6636174-5-6

TRAME

[illegible] **MOLESTO.** Drammatico. Una donna che torna nella sua città d'origine, Napoli, per indagare [illegible] morte della [illegible] **[National [illegible]]**

A PROPOSITO DI DONNE. Commedia drammatica. Tre donne dalle storie molto [illegible] in viaggio negli Stati Uniti per lugore dai rispettivi problemi. **[Ambrosio 3]**

[illegible] **CONQUISTA** [illegible] Cartoni [illegible] Il simpatico personaggio di [illegible]o e i suoi Galli, catapultati al di là dell'oceano tra gli indiani. **[Faro]**

UN'AVVENTURA TERRIBILMENTE COMPLICATA. Commedia drammatica. Il nuovo sex symbol Hugh Grant nei panni di un regista teatrale, stavolta è alle prese con un'intraprendente aspirante attrice seducente. **[Centrale, Studio Ritz]**

BLUE SKY. Drammatico. Oscar alla Lange. Anni 60, una moglie volubile dal comportamento scandaloso, un marito militare (Lee Jones). Il loro problematico rapporto, gli esperimenti sull'atomica. **[Eliseo]**

COME DUE COCCODRILLI. Psicologico. Campiotti dirige Bentivoglio, uomo «arrivato» socialmente ma pieno di ricordi dolorosi che da Parigi torna in Italia alla ricerca [illegible] propria infanzia infelice. **[Empire]**

COWGIRL - IL NUOVO SESSO. Commedia. Il trasgressivo Gus Van [illegible] racconta di una giovane [illegible] (Uma Thurman) e un [illegible] di ragazze. **[Adua 400]**

[illegible] **NEL CIELO.** Drammatico. Film neozelandese ispirato a un fatto di cronaca Anni Cinquanta. L'amicizia tra due ragazze vivaci, trasgressive, brutali. **[King]**

DON JUAN DE MARCO. Commedia. Johnny Depp si crede l'incarnazione del leggendario Don Giovanni: viene così affidato a uno psichiatra (Marlon Brando) a cui racconta la sua vita. **[Chaplin 1]**

ED WOOD. Biografico. Depp e Landau nella vita del regista [illegible] Anni 50, [illegible] di tremendi film, amico di Lugosi, campione del cinema povero. Di Burton. **[Romano]**

GENIO [illegible] Commedia. Einstein (Matthau) cerca con tre amici di [illegible] l'amore tra la nipote (la Ryan) e un meccanico: una buffa a fin di bene. **[Vittoria]**

IT'S ALL TRUE. Documentario. Evento all'ultimo Filmfest di Berlino, è un'opera incompiuta di Orson Welles sul Carnevale di Rio e la storia del samba. **[Eliseo rosso]**

[illegible]. Azione. Il killer Leon (Reno) incontra Mathilde, una ragazzina scampata al massacro della famiglia. Nasce un'amicizia e lui l'aiuta a vendicarsi. **[Eden]**

LEZIONI DI ANATOMIA. Commedia. Tre dodicenni dal paese vanno in città per «scoprire il sesso». Li salverà da una truffa una prostituta (la Griffith). **[Doria]**

[illegible] Commedia. L'emergente Patricia Arquetta («Ed Wood») è per una serie di vicissitudini costretta a sposare un [illegible] di codici anni di una comunità nudista. **[Arlecchino]**

UNA MOGLIE PER PAPA'. Commedia. Anni Sessanta, una donna delle pulizie di colore assunta da un vedovo per occuparsi della bambina di 7 anni. **[Olimpia 1]**

LA NOTTE DEL [illegible] Thriller. Tratto dal racconto [illegible] Weers, l'ultimo film d'azione dello [illegible] Mark Lester («Commando»): narra di un tassista testimone [illegible] di un omicidio braccato da un killer. **[Ideal]**

LA NOTTE DELLA VERITA'. Thriller. Jamie Lee Curtis è una madre che torna dopo anni in famiglia con intenzioni «bellicose»: vuole riprendersi i figli ed è disposta a tutto per ottenerli. **[Cristallo]**

[illegible] **NOTTE E IL MOMENTO.** Sentimentale. [illegible] Settecento, [illegible] conte cerca di sedurre un'affascinante nobildonna in una villa aristocratica. **[Adua 200]**

UN PADRE [illegible] PRESTITO. Drammatico. William Hurt è un impiegato statale che decide di adottare un undicenne cresciuto in orfanotrofio: il loro rapporto verrà [illegible] in crisi dall'improvviso ritorno del [illegible] naturale. **[Olimpia 2]**

[illegible] **POSTINO.** Drammatico. L'ultimo Troisi e Mario, [illegible] postino che recapita le lettere a Neruda (Noiret), in stile in un'isoletta [illegible] [illegible] l'amicizia. **[Erba]**

PRONTI A MORIRE. Western-parodia. Tutti i luoghi comuni del genere, con Sharon Stone «pistolera» infallibile, all shvaloni e con... **[Ambrosio 1, Eliseo blu]**

PULP FICTION. Drammatico. Tre [illegible] che si intersecano nell'osannato ultimo lavoro di Quentin Tarantino. **[Capitol]**

ROB ROY. Storico. Neeson è il leggendario eroe scozzese che agli inizi del 1700 si oppone [illegible] tracotanza degli [illegible]. Con la Lange. **[Ambrosio 2, Fiamma]**

LA SCUOLA. Commedia. Da Starnone, Daniele Luchetti racconta il marasma [illegible] scuola d'oggi. **[Reposi]**

SOSTIENE PEREIRA. Drammatico. Lisbona 1938: un giornalista rassegnato, Pereira (Mastroianni), si ribella dopo l'uccisione di un giovane antifascista. **[Massimo 1]**

SPEED. [illegible] d'azione. Successo americano: si incentra sul confronto tra un dinamitardo (Dennis Hopper) e uno spericolato agente di polizia (Keanu Reeves). **[Lux]**

THE MANGLER. Horror. Il regista di «Poltergeist» e l'attore di «Nightmare» in un film tratto da un racconto di Stephen King ambientato in una fabbrica [illegible] «vive» una macchina [illegible] **[Nazionale 1]**

IL VERDETTO DELLA [illegible] Thriller. La Whalley-Kilmer, divorziata di successo e single, viene chiamata a fare il giurato in un processo contro un mafioso. **[Reno]**

VIRUS LETALE. Thriller. Hoffman impavido medico in lotta contro un virus che uccide a tempo di record. **[Lilliput]**

WALLACE E GROMIT E ALTRE STORIE. Pupazzi. 7 cortometraggi. Le avventure di Wallace, inventore geniale, e Gromit, suo fido cane. **[Chaplin 2]**

Da domani a fine agosto proiezioni tutti i giorni, escluso il martedì

Il teatro Alfieri si dà al cinema

Si comincia con «Maverick» di Richard Donner

Una scena del film «Sirene» che sarà proiettato all'Alfieri il 28 e 29 giugno

Mel Gibson, Robert De Niro e Sharon Stone per l'estate sul grande schermo dell'Alfieri.

Il teatro di piazza Solferino propone da domani a fine agosto una rassegna di film: ventisei le pellicole in programma, in maggioranza i successi dell'ultima annata. Proiezioni tutti i giorni, eccetto il martedì, alle 20 e 22,30. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

Il film scelto per l'inaugurazione è la commedia western «Maverick». Ne è protagonista uno scanzonato giocatore d'azzardo che partecipa a una sfida di poker: mezzo milione di dollari la posta in palio. Lui è Mel Gibson, atteso in settembre nell'epico «Braveheart». Lo affiancano Jodie Foster, apprezzata di recente in «Nell», e James Garner, interprete dell'omonima serie televisiva americana degli Anni Cinquanta da cui lo sceneggiatore William Goldman («Tutti gli uomini del presidente» e «Butch Cassidy») e il regista Richard Donner («Superman», «Arma letale») hanno tratto il film. Si replica lunedì 26.

Hugh Grant, il nuovo divo del cinema britannico tuttora nelle sale in «Un'avventura terribilmente complicata», impersona in «Sirene» un pastore anglicano mandato a convincere un pittore specialista in nudi di rinnegare il suo quadro «Venere Crocifissa». Nel cast del film, in cartellone mercoledì 28 e giovedì 29, si segnala la bellissima Elle MacPherson al debutto cinematografico.

Sabato 1° luglio è la volta del drammatico «Vento di passioni» con Brad Pitt («Intervista col vampiro»), Aidan Quinn («Occhi per sentire») e Henry Thomas («E.T.») che s'invaghiscono dell'attraente Julia Ormond (la vedremo in «Re Artù» e «Sabrina» rispettivamente al fianco di Richard Gere e Harrison Ford). Successo internazionale, l'ultimo lavoro del talentoso Edward Zwick («Glory») è in replica domenica 2 e lunedì 3. Nei giorni 5 e 6 è previsto il drammatico «Amarsi» con Meg Ryan, tuttora campione d'incassi oltreoceano nella commedia «French Kiss», alcolizzata e Andy Garcia («Black Rain») suo marito pieno di attenzioni.

«Alfieri Estate» annuncia in seguito «Quiz show» di Robert Redford, il lungometraggio a cartoni animati «Nightmare before Christmas», «Frankenstein» con Kenneth Branagh e Robert De Niro, l'ultima versione di «Piccole donne», all'Re Leone».

Daniele Cavalla

PRIME VISIONI

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **La notte e il momento** di A. M. Tato con W. Dafoe, L. [illegible] Fr./Ita. '94, 1h 30'. Ag. [illegible] Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condiz. Ingr. [illegible] Ridotto 7000

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Cowgirl: il nuovo sesso** di Gus Van Sant con U. Thurman, R. Phoenix. Usa 93, 1h 38'. Ag. 16. Film 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000. Ridotto 7000

[illegible] c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. **Pronti a morire** di S. Raimi con S. Stone, G. Hackman. Usa '95, 1h 50'. Aria cond. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 T. 547.007. C. V. Emanuele 52. **Rob Roy** di M. Caton-Jones con L. Neeson, J. Lange, J. Hurt, T. Roth. [illegible] 2h 17'. Aria cond. Or. 16; 19,45; 22,30. Ingr. 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3 T. 547.007. C. V. Eman. 52. **A proposito di donne** di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker [illegible] '94, 2h. Aria cond. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] 581.7190. **Moglie a sorpresa,** di L. Mckoy con P. Arquette, J. Gordon-Levitt, T. Donovan. Usa '94, 1h 30'. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Pulp Fiction** regia Quentin Tarantino con J. Travolta, U. Thurman. Vm. 18. Usa '93, 2h 35'. Or. 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 10.000

CENTRALE via C. Alberto [illegible] 540.110. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike [illegible] con Hugh Grant. Ingh. '94, 2h 15'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000. Ridotto 8000

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. [illegible] **Don Juan DeMarco maestro d'amore,** regia J. Leven, M. Brando, J. Depp. Usa '94, 1h 37'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/E. Telefono 436.0723. **Wallace & Gromit e altre storie** cartoni animati. G. B. [illegible] 1h 20'. [illegible] 16,15; 17,45; 19,15; 20,45; 22,30. Ingr. [illegible]

CRISTALLO via Gobo 3. Tel. 650.7100. **La notte della verità.** Regia Y. Simoneau, con J. Lee Curtis, Vanessa Redgrave. Vm. 14. Usa '95, 1h 40'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

DORIA v. Garibaldi 9. Tel. 542.422. **Lezioni di anatomia,** regia di Richard Benjamin con Melanie Griffith, Ed Harris. Usa '94, 1h 40'. Non vm. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible]

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Telefono 447.5241. **Blue Sky,** di T. Richardson, con J. Lange, T. Lee Jones. Usa '91, 1h 40'. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,[illegible] Ingr. 10.000

ELISEO BLU piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Pronti a morire,** di Sam Raimi, con Sharon Stone, Gene Hackman. Usa '95, 1h 50'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible] Ingr. 10.000

ELISEO ROSSO p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **It's all true - E' tutto vero** da un film inedito di O. Welles, con la voce di L. Bate. Or. 16,05; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. Aria cond. Ing. 10.000. Ridotto 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1047. **Come due coccodrilli,** con F. Bentivoglio, V. Golino, G. Giannini. Ita. '95, 1h 35'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] Ridotto 7000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Il Postino,** di M. Radford con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta. Ita. '94, 2h. N. vm. Colori. [illegible] 20; 22,30. Aria condiz. Ingr. [illegible]

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Promesse e compromessi** di D. Frankel con A. Banderas, G. [illegible], M. Farrow. Usa '94, 1h 35'. Or. 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] Aria cond.

ETOILE v. Bozzo, ang. c. Roma. Tel. 530.353. **Leon** [illegible] Luc Besson con Jean Reno, Gary Oldman. Fra. '94. [illegible] 45'. Non vietato. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 10.000

FARO via Po 30. Tel. 817.3323. **Asterix conquista l'America.** Cartone animato. Regia di Gerhard Hahn. Ger. [illegible] 1h 22'. [illegible] 15,30; 17,15; 18,50; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] corso Trapani 57. [illegible] 385.2057. **Rob Roy** di M. Caton-Jones con L. Neeson, J. Lange, J. Hurt, T. Roth. Usa '95, 2h 17'. [illegible] 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000

IDEAL corso Beccaria 4. [illegible] 521.4316. **La notte del fuggitivo,** regia di Mark L. Lester con Scott Glenn, Andrew McCarthy, Janet Gunn. Usa '95, 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000

KING via Po 21. Tel. 817.5996. [illegible] **del cielo,** di P. Jackson con M. Linsyl. Leone d'argento Venezia '94. N. Ze. '94, 1h 40'. V. M. 14. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Ridotto 8000

LUX via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Il verdetto della paura** di H. Gould con Joanne Whalley-Kilmer, W. Hurt. Usa '94, 1h 50'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000. Ridotto 8000

LILLIPUT via G. Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Virus letale** di W. Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. V. M. 14. Usa '95, 2h 10'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283. **Speed** di Keanu Reeves, Dennis Hopper. Jan De Bont. Usa '94, 1h 56'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

MASSIMO UNO via Montebello 8. Tel. 817.1048. **Sostiene Pereira,** di R. Faenza, con M. Mastroianni. It.-Fra. '95, 1h 50'. Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Ridotto 8000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **The mangler - La macchina infernale,** di Tobe Hooper, con R. Englund. Usa '94, 1h 50'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. T. 812.4173. **L'amore molesto,** di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luce, G. Ciuffa. Ita. '95, 1h 40'. N.V. Colori (sonori). Or. 16; 18,10; 20,20; 22,35. Aria cond. Ingr. 10.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corrina Corrina,** di J. Nelson, con W. Goldberg, J. Cusak. Usa '94, 1h 45'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] 532.448. **Un padre in prestito** regia di [illegible] Mengers con W. Hurt, J. Hurt, C. Cleary Miles, G. B. '94, 1h 45'. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **La scuola,** regia Daniele Luchetti, con Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio. Ita. '95, 1h 45'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Ed Wood,** regia Tim Burton, con Johnny Depp, Martin Landau, Patricia Arquette, S. J. Parker. USA '95, 2h 07'. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [illegible] Ingr. 10.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Un'avventura terribilmente complicata** di Mike Newell con Hugh Grant. Ingh. '94, 2h 15'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible] Ridotto 8000

[illegible] via Roma 336. [illegible] 567 [illegible] **Genio per amore,** di F. Schepisi con Meg Ryan, Tim Robbins, Walter Matthau. Usa '95, 1h 36'. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,50; 22,40. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.zza Solferino 2. Tel. 562.3800. Sabato e domenica **Maverick** di Richard Donner, con Mel Gibson, J. Foster. Ingr. L. 10.000

AGNELLI via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136. Riposo. Proiezioni riservate ad Estate Ragazzi nel mese luglio

CORINE v. Nizza 56. T. 668.7662. Chiusura estiva.

NEFOLI piazza S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Il giorno di A. Proyas con B. [illegible] Ore 20,30; 22,30

[illegible] corso Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Chiusura estiva. Riapertura il 18 settembre.

[illegible] **[illegible]** via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo.

[illegible] **[illegible]** v. Sarnicheno sep. v. Vanarie. L. 226.5313. **Intervista col vampiro,** regia di N. Jordan con T. Cruise, B. Pitt. Ore 22-24. Ingresso 6000

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279 [illegible]

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] via Montebello 8, telefono 817.1048. Tram 15. Ore 16,20; 18,30; 22,10. **Pulp fiction** di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Ingresso L. 7000

MASSIMO TRE v. Montebello 8. T. 817.1048. Tram 15. P. Greenaway. Ore 16,10 **Pantis The Inferno I-VIII**, con G. Peck, J. Gielgud (v.o.). Ore 18; 20,15; 22,30 **Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante,** con R. Bohringer, M. Gambon, H. Mirren. Ingresso L. [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 597.1293. **Voglioltà di mia moglie** con C. Conforti, S. Nerz. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30

ARCO PARIGICAT corso Principe Oddone 31. Telefono [illegible] 484.621. **Super anal stars.** Con Dean Harmon, Eric Edwards. [illegible] Apertura ore 15, ultimo 22,30

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 105. Telefono [illegible] 521.22.85. **Incontri privati di mia moglie.** Con Christine Schwartz, Rolf Zigann. Apertura ore 14,30, ultimo ore 24

[illegible] via Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **Accoppiamenti erotici...** [illegible] Tracy Lords, [illegible] Apertura ore 10,30, ultimo 22,30

MARA Lgo G. Cesare 105. Tel. 248.79.74. **Piaceri erotici,** con Daisy Courtois, Brigitte [illegible] Apertura ore 15, ultimo ore 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Pieno... e soddisfatta,** con Desiree Lane, Crystal Blue. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

SEDAN corso Regina Margherita 173. Telefono 436.29.92. **Calde letture ninfomani di lusso.** Con Barbarella, Rocco Lane. Apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

ROSA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Posizioni kamasutra.** Apertura ore 15, ultimo ore 22,30. Ingresso 7000

SPERA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **La** [illegible] **di Mandingo.** Con Moana Pozzi [illegible]

ZETA CLUB [illegible] via Carolo 84. Telefono 749.2907. **L'ultima volta di Moana - Talent sex boy.** Apertura ore 15, ultimo ore 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

It's All True - The Mangler, La macchina infernale - Un padre in prestito - Moglie a sorpresa - Rob Roy - Blue Sky - Wallace & Gromit e altre storie - Ed Wood - Asterix conquista l'America - Cowgirl, il nuovo sesso - Un'avventura terribilmente complicata - L'amore molesto - Pronti a morire - La notte della verità - Una moglie per papà - La notte e il momento - Lezioni di anatomia - Il bacio della morte - La scuola - Il seme della follia

144 660919 [illegible]

ASSOCIAZIONI

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.3313. [illegible] Mostra **L'image dans la sculpture** [illegible] fino al 6/7 dal lunedì al venerdì.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
[illegible] **Lezioni di anatomia**

[illegible]
SABRINA: **riposo**

BORGONE DI SUSA
[illegible] **La carica** [illegible]

BUSSOLENO
NARCISO: **Genio per amore**

CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Pronti a morire**

CASCINE VICA
D. BOSCO: **riposo**

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: **riposo**

CHIERI
MARo.th: **chiuso per lavori**
SPLENDOR: **Vento di passioni**

CHIVASSO
CINECITTA: **chiuso per ferie**
MODERNO: **La notte della verità**
POLITEAMA: **Lezioni di anatomia**

CIRIE'
NUOVO: **Morti di salute**

COLLEGNO
PRINCIPE: **Un'avventura terribilmente complicata**
REGINA UNO: **La notte della verità**
REGINA DUE: **Una moglie per papà**
STAZIONE: **Il verdetto della paura**
STUDIO LUCE: **Love affair**

CUORGNE'
MARGHERITA: **L'amore molesto**
PERONA: [illegible]

GIAVENO
CINETEATRO S. LORENZO: **Genio per amore**

GRUGLIASCO
ROMA: **Only you - Amore a prima vista**

IVREA
ABCINEMA: **riposo**
[illegible]: **chiuso per ferie**
POLITEAMA: **Virus letale**

LENI'
AUDITORIUM: **riposo**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: **Pronti a** [illegible]

NONE
EDEN: **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD: **A proposito di donne**
MULTISALA ITALIA 5 CENTO: **Outbreak nel vento**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO: **Only you amore a prima vista**
RITZ: **La notte della verità**

[illegible]
GIOIELLO: **La scuola**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Genio per amore**

SESTRIERE
FRAITEVE: **riposo**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: [illegible]

SUSA
CENISIO: **A proposito di donne**

TORRE PELLICE
TRENTO: [illegible]

VALPERGA
AMBRA: **A proposito di** [illegible]

VINOVO
S. BARTOLOMEO: **riposo**

TEATRI

[illegible] per festività. La visita guidata al Teatro Regio: «Il Regio dietro le quinte», non verrà effettuata. Le visite riprenderanno sabato [illegible] 1.7, alle ore 15,30 e proseguiranno [illegible] fino al 22/7. La biglietteria rimarrà chiusa» con [illegible] 13-18,30. Tel. 881.5241-242

PICCOLO REGIO Chiuso per festività. Dal 29/6-1 rassegna con il Regio 1995. Il Festival Internazionale di Rimini: 17 spettacoli al Teatro Regio, Piccolo Regio, Cortile di Palazzo Reale. Alla biglietteria del Teatro Regio (domani con orario 13-18,30) sono in vendita i posti per tutti gli spettacoli.

[illegible] Corso [illegible] Cesare 67. Telefono 248.2226 - 248.7871. Riposo

ALFA TEATRO Via Casalborgone 16/I. [illegible] 819.3529

[illegible] Via Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Oggi spettacolo **Hard-Core dal vivo** con le famose pornostar Gilda Persone (va per la prima volta a Torino), Mery Sharon, Jones Florida [illegible] e ad ottenere [illegible] [illegible] fino 16-21. Orario spett. 17,30-22,30

ALFIERI Piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Ore 21 Compagnia [illegible] [illegible] Pettinar [illegible] Frank, con Cristina Perotti

[illegible] Via Cibrario 3. Teatro d'estate. Dal 27/6 al 28/7 al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio magico**, spettacoli, giochi, animazioni per [illegible] dal martedì al venerdì alle ore 10. Ingr. libero

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro. Riposo.

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Si prenota per i **Saggi della scuola di Teatro** a cura di Luca Ronconi e Mauro Avogadro (Debutto 3 luglio). Dal 19 al 29 giugno conferme abbonamento posto [illegible] Carignano e Alfieri. Biglietteria TST via Roma 49 (10-18 domenica riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562

COLOSSEO Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. **Saggi di danza** in scena i saggi di danza di [illegible] anni delle scuole di Torino e provincia. Informazioni [illegible] 8034

ERBA Corso Moncalieri 241. [illegible] 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione [illegible] **Estate Vignale Danza '95**. Prenotazioni [illegible]

GIANDUIA TEATRO Via S. Teresa 5. [illegible] e fax 530.238. Dal 22/6 al 7/7 ore 21, il Teatro del [illegible] presenta **La** [illegible] **di San Giorgio** scritto e diretto da G. Celoneth, con A. Bedeni, S. Benozzi, P. Romani, M. Tamietti. Organizzazione Compagnia Marionette Lupi. Inf. e pren. fed.-ven. ore 10-10 al 530.238

GARYBALDI TEATRO Riposo.

CONSERVATORIO «G. VERDI» Orchestra [illegible] di Torino. **Stagione Sinfonica 1995-1996**. Rinnovo abb. per la prossima stagione fino al 6 luglio 1995. Inizio vendita nuovi abbonamenti dall'11 luglio 1995. Inf. tel. (011) 581.7853 - 530.963

JUVARRA Via Juvarra 15, telefono 532.087. Ore 22,30 [illegible] **Presepe** [illegible] di [illegible] Franco. Ingresso libero

FREGOLI Piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Riposo

TEATRO NUOVO [illegible] c.so Azeglio 17, t. 655.552. **Vignaledanza XVII Festival Internazionale**, spett. dal 26 giugno al 29 luglio. Inf. e pren. Teatro Nuovo ore 9-12 e 15-19

TEATRO AGNELLI Via Paolo Sarpi 111. Ass. Teatro. Dal 20 giugno al 2 luglio XVII Festival Assemblea Teatro presenta **Il racconto nell'estate** 30 giugno, 1-2 luglio. Per informazioni (0141) 353.988 - 355.724

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 - 561.3695. Riposo

TANGRAM TEATRO. C. Moncalieri 97/B. T. 581.9157. Stagione estiva [illegible] **Strangers**, di U. Marano, regia L. Ferri. **Escurilla**, di M. de Ghelderode. **Il caso di Alessandro e Maria** di G. Gaber. Per Inf. (011) 581.9157

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9, telefono 779.5803. Compagnia di danza Teatro di Torino. Stage [illegible] luglio apposito Torino-Acqui Terme Finale Ligure, classico [illegible] Calderini, Furino, Martel [illegible] Prokhurova, contemporaneo [illegible] jazz Lorengel, Marasigan, Campbell. Prenotazioni [illegible] informazioni (011) 473.0189

TEATRO MASSAIA. Via G. Massaia 104, tel. 257.831. Riposo. Prossimamente lunedì [illegible] **Cenerentola '95** di Laura Cottino

[illegible] **CLUB.** [illegible] Martino 11, Moncalieri, telefono 645.274. Riposo

TEATRO [illegible] Via Matteotti 1, Moncalieri, tel. 640.3700. Questa sera ore 20,30 **Famiglie singolari** con Teatranza-Arlecchina [illegible] Maurizio Bonum. Organizzazione Sambegardi. Inf. al 640.3700 ore 17-20

GRAVELLI Via Pracinola 11, Moncalieri. [illegible] no 682.2122 - 600.13.34. Riposo

STALKER TEATRO. Via Fossa 2WA. Grugliasco, tel. 405.53.97 - 447.70.71. Riposo

TORA CASTALIA Centro Culturale Polivalente Via P. Amedeo 8/a, tel. 544.575 - 544.545. Torino. **Such my volume (d.j.)** Ingresso libero

GIORNI D'ESTATE

[illegible] Parco Michelotti, ex zoo [illegible] Gran Madre di Dio. Ore 14-20 Animazione **Giochi e musica dai** [illegible] **ai 17 anni**. Gli animali di Gommapiuma di Billabong

LA CAVALLERIZZA Viale delle carrozze corso S. Maurizio ang. via Rossini [illegible] 19 Music bar **Giochi, libri, musica**

TERRAZZA SUL [illegible] [illegible] dalle 20. Canoa. **Palio di San Giovanni.**

FORUM REALE Viale dei Partigiani - Giardini Reali (alto Est), Torino telefono 836.702 [illegible] 22 **Prima della pioggia** di M. Manchevski (G.B. '94) con C. Cullin, R. Serbedzija. Ingresso L. [illegible] Riduz. [illegible]

ARENA [illegible] - TORINO ESPOSIZIONI viale Boiardo 24. To., tel. 650.3201. Ore 22 **Wolf, la belva è fuori** (Usa 1994) di Mike Nichols, con J. [illegible] Ingr. [illegible]

CONTROCALDO Parco della Colletta, via Carcano ang. via Varano [illegible] 16 **Ginnastica e Diet** [illegible]

SPOON RIVER Afro. **Jamboree**. Ore 21,30

JAZZ A PALAZZO Giardini di Palazzo Reale. Dalla Classica al Jazz. S. Maffezzoni flauto, M. Nicolini piano. Ore 22

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 L'uomo della porta accanto, film; 22,30 Motori non stop; 23 Tg 4; 2 Orchestra [illegible] rubrica; 3 Tg 4

TELESTAR: 18,15 Itinerari turistici, attualità; 20 Tg 9; 20,30 Napoleone e Giuseppina, miniserie; 22,30 Alice, telefilm; 23,40 Royal Casino, varietà; 0,45 Astro oroscopo; 0,50 Diamonds, telefilm

VIDEOGRUPPO: 20 Videonotizie; 20,30 Editoriale; 20,50 Il film di Macario - [illegible] attualità; 22,20 Videonotizie; 22,50 Editoriale; [illegible] Rete Video

TELECITY: 19 Tg 7; 19,30 Superaction, programma s[illegible] [illegible] 20,05 L'uomo tigre, cartone; 20,30 Il mistero dei diamanti rosa, tv movie; 22,15 Briefing, programma sportivo; 22,45 Looker, film; 0,50 Astro, oroscopo

PRIMANTENNA SUPERSIX: 19,45 Tg [illegible] 21,30 Eurocinema - Film; 23 Supers[illegible] 23,45 Tg notte; 24 Film di mezzanotte e dintorni; 2 Buona notte con...

QUARTA RETE TV: 19 Polo Ovest; 19,30 Tg 4; 20 Tg 4 Speciale; 20,15 Il salvagente; 20,30 Film; 22,30 Erotika; 23 Emotions; 0,15 Wild Bikini; 0,45 Emotions; 1,45 Match music; [illegible] 3,30 Film; 5 Zapping

QUINTA RETE: 18,30 Calciofans, sportivo; 19,30 Cartoon [illegible] cartoni animati; 20,20 Telenews; 20,30 Il paese di cuccagna, trasmissione [illegible] 22,20 Telenews; 22,30 Royal Casino; 1,30 Super Zap

QUADRIFOGLIO ODEON: 18 Pesca [illegible] rubrica; 18,30 Autoavresse; 19,30 Odeon Regione, show; 20,30 Bello da morire, film; 22,45 Andiamo al cinema; 23 Tuttosoldi video; 23,30 Cinema Notte: Scontro finale, film

RETE 8 TAI: 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Film; 22,30 T come Torino; 23 Telegiornale locale; 24 [illegible] Rimondeo

TELECAMPIONE: 19,30 Guarire, rubrica; 20 Azzurro quotidiano - La fabbrica del pesce, documentario; 20,30 Estate nei chiostri; 21 Comuni [illegible] 21,30 Emporio Tv

TELESUBALPINA: 19 Il colloquio con l'Arcivescovo; 19,15 Il giorno del Signore: Commento al Vangelo; 19,25 Domani [illegible] 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Film; 22,30 T come Torino; 23 Il regionale; 23,30 Rotondeo

G.R.P.: 19 Grp monitor settimanale; 19,30 Block notes; 19,45 Skyways; 20,30 Arono nero, film; 23 Grp monitor settimanale; 0,30 Mediterraneo news; 1,30 My Music, rubrica; 2 Edgar Wallace, telefilm; 3 Ivo & Rolando show

RETE CANAVESE: 19,30 Canavese notizie; 20 [illegible] 21 Calcio fans; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Diagnosi, talk show di medicina; 22,40 Informasette; 23 Speciale 740 - istruzioni per l'uso; 23,15 Conviene far bene l'amore, varietà; 23,40 Informasette; 0,24 Ruote in pista; 1,30 Informasette

RETE 21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 [illegible] 23,30 Tg 21; 24 Notturno

TELE ALPI: 17 Disperatamente tua, telenovela; 18 Ciclismo, programma sportivo; 18,50 Block notes; 20,30 Sette giorni news; 21 Piazza Montecitorio; 21,30 Monty Nash [illegible] 22,05 Block notes

TIEFFE 8: 10,45 Marina, telenovela; 11,45 Samba d'amore; [illegible] 20,10 Tg8 Sera; 20,30 Film; 22,30 Le auto d'oggi

TELE VOX: 20,05 Videogiornale; 20,30 L'immortale, telefilm; 21,30 Scacco matto, telefilm; 22,30 Videogiornale; 22,45 La stampa estera; 0,05 Pronto Mattioe; 1,30 Sotto il cielo di Torino

SESTA RETE: 18,30 Il mondo è bello perché è vario, documentario; 19,30 Calcio fans; 20 Superamici, cartoni; 20,30 La principessa del body building, film; 23 Super Zap; 24 Royal Casino; 1 Super Zap

TELETIME: 19,20 Tg time; 19,40 Time Sette; 20,45 La mobile del tesoro [illegible] 22,30 Tg Time; 23 Varietà; 0,45 Teletime by night

TELESTUDIO: 17 Rassegna comici italiani, film; 19,30 Tg nazionale; 20,30 Il bunker del terrore, film; 22,20 Tg nazionale [illegible] 22,30 Voci private; 23,30 Auto d'oggi

● Eventuali [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (p. C. Mollino 1, tel. 562.4431) lun.-sab. 9-18. Mostra «Della pubblica felicità. Sovrani, istituzioni e società nell'Archivio di Stato di Torino». Fino al 9/7. Or. 9-19, giovedì 9-22, lunedì chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889) martedì e [illegible] 14,30-19,30, altri giorni 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe: 9,30-12; 15-18. Chiuso ven.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45; da mart. a sab. 8,30-13,30

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372) dal lunedì alla [illegible]ca 8-20.

CASTELLO DI VENARIA [illegible] 562.35.30). Orario mar. gio., [illegible] dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18, [illegible] Mostra «La civiltà del legno». Fino al 31 dicembre. «L'uomo dietro il marmo». Fino al 30/6

GALLERIA CIVICA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911): da martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso. Mostra «I Nuovi-Nuovi» fino al 9 agosto.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): da martedì a domenica dalle ore 9 alle 14 (domenica visite guidate ore 9,45-12). Lunedì chiuso

[illegible] **ANTONELLIANA** (via Montebello [illegible], telefono 817.20.86). Orario ascensore martedì-venerdì 10-18, sabato-domenica 9-19, lunedì chiuso

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli; telefono 956.16.97. Per visite su appun. telef. 562.09.16

MUSEO [illegible] **-C. BISCARETTI DI RUFFIA-** (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Torino design - [illegible] automobile al cucchiaio». Fino al 3/9. Mostra: «Omaggio a Michele Lanza». Fino al 30/9.

[illegible] **D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI** [illegible] (958.7256). Mostra: «Joel-Peter Witkin». Ingr. rid. min. 18 [illegible] Fino al 17/9. Mostra: «Marlene Dumas - Francis Bacon». Fino all'1/10. Or.: da mar. a ven. 10-17; sab. e dom. 10-19; il 1° e 3° gio. del mese 10-22. Chiuso lunedì

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, [illegible] no 521.2251) orario 9-19 dal martedì al sabato. Chiuso lunedì. Domenica visite guidate dalle ore 15,30

MUSEO CIVICO DI [illegible] **- ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI** (via Bricherasio 8, telefono 541.557) [illegible] martedì alla domenica 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO EGIZIO (tel. 561.7776 - 561.2677): dal martedì a sabato 9-19, domenica 9-14. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (c.so G. Ferraris 0, tel. 561.2837): tutti i giorni ore 9-19, venerdì 9-23, lunedì chiuso. Mostra «Col ferro, col fuoco». Fino al 15 ottobre. Visite guidate al museo e alla mostra (fino al 30/6)

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (v. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini 66.04.104). Or. [illegible] dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15; da mar. a ven. 8,30-19,15. Mostra: Lorenzino Cosson - [illegible] del Monte Bianco. Fino al 9/7. Il Piemonte linguistico fino al 9/7. Sala video: El ultimo Desafio. Fino al 25/6

MUSEO [illegible] **DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 562.1147). Feriali ore 9-18,30 [illegible] dalle 9-12,30, lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238) [illegible] lunedì a venerdì 15-18

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, t. 546.317) dal martedì alla domenica 9-[illegible] Chiuso lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, t. 432.30.02): dal martedì a domenica 9-19, venerdì 9-23. Lunedì chiuso. «Anphibia & Licheni. Mostre dalle collezioni invisibili 1995». Fino al 15/10

MUSEO STORIA NATURALE DON [illegible] (viale Thovez 37, tel. .no 660.1066). Domenica 14,30-18,30. Ingresso gratuito. Feriali: scuole su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220) or. 10-11,50 e 14-17,20. Chiuso lunedì

PALAZZO REALE (t. 436.1455) Or. 9-19. Chiuso lun.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11). Mostra «Luigi Manolli» fino al 23/7. Or.: [illegible] domenica 10-13; 15-19. Lunedì chiuso.

Guarda Mercedes con occhi nuovi.

Mercedes-Benz. L'auto ufficiale del Gruppo Daimler-Benz.

Nuova Classe E Mercedes-Benz.

▶ Vedere le cose in modo nuovo ha sempre stabilito dei nuovi punti di riferimento per tutti e in tutti i campi, anche in quello automobilistico. L'intera storia della Mercedes-Benz, ad esempio, è stata caratterizzata da momenti importanti che hanno influenzato profondamente tutto il mondo dell'auto.

■ Oggi un altro di questi momenti è arrivato e i testimoni siete proprio voi. Il valore della nuova Classe E è sotto gli occhi di tutti. Perché è bella, bellissima. Da vedere e da guidare. Tutto in quest'auto, dalla linea alla tecnologia, è stato ripensato per fare un nuovo salto nel progresso che ancora una volta passerà alla storia.

▶ A voi la sorpresa e l'emozione di andare a scoprire, con i vostri occhi, un'auto che parla da sola.

Mercedes-Benz

I Concessionari Mercedes-Benz vi aspettano anche oggi e domenica 25 giugno.

Nei nuovi episodi di «Beautiful» ritrova Taylor e perde la vista

I dolori del giovane Ridge

Ron Moss: «Film? Intanto suono»

Facce da «Beautiful»: qui a sinistra Ron Moss, sopra Kabir Bedi, a destra Jeff Trachta

«Dopo otto anni nello stesso ruolo questo lavoro non mi annoia ancora»

LOS ANGELES. Da sei mesi, da quando ha avuto inizio il processo Simpson, gli indici di ascolto delle soap-opera americane sono in caduta libera. Perché sintonizzarsi sulla propria soap favorita quando tutti i giorni, dalle 8 alle 17, si può seguire una saga vera con personaggi veri che offre colpi di scena più sensazionali e imprevedibili di quelli partoriti dalla fantasia degli sceneggiatori? Ma Bill Bell, l'uomo che ha dato al mondo «Beautiful» e «Febbre d'amore» (ora ribattezzato in Italia «Amarsi»), non sembra preoccupato. Nel salotto della sua mansion su nelle colline di Beverly Hills, quella stessa vista in tanti episodi come la casa della famiglia Forrester, il creatore e produttore delle due fortunate serie ammette: «Sì, le abbiamo risentito anche noi». Subito dopo però aggiunge: «Abbiamo iniziato nel 1973 e continueremo ancora per molti anni». E le notizie apparse in alcuni giornali secondo cui «Beautiful» avrebbe terminato le riprese? «Voci, appunto. Non ci pensiamo neanche».

E difatti in Italia, su Canale 5 dal 7 luglio, alle puntate quotidiane delle 13,40 si aggiungerà un episodio serale in prima time il venerdì. Così gli spettatori italiani seguiranno l'infinita saga dei Forrester e dei Logan, quasi in contemporanea con gli Stati Uniti dove sono arrivati alla puntata 2100. Si scoprirà che Laila (Hunter Tylo), la misteriosa moglie del principe Omar (Kabir Bedi) è in realtà Taylor, l'amata moglie di Ridge (Ron Moss) creduta morta in un disastro aereo. Ridge, risposato con l'innamorata di sempre Brooke (Katarina Kelly Lange) rischierà di rimanere cieco e tutti accorreranno al suo capezzale, compresa Taylor, che non ha mai smesso di amarlo. Tra Brooke e Taylor, rivali in amore, arriverà il momento della verità. Tra i progetti di «Beautiful», dice il capo degli sceneggiatori Bradley Bell, figlio di Bill, «c'è quello di ampliare il formato da 30 a 60 minuti. Secondo lui è questo il gap da colmare per avere il primato in America.

Bill Bell spiega qual è la formula del suo successo: «Belle case, belle persone, storie legate alla realtà e soprattutto dei personaggi forti e credibili». Il più popolare dei suoi personaggi è Ron Moss, noto nel mondo intero semplicemente come Ridge. Che oggi, alla vigilia di quando il 26 la Fininvest si appresta a far resuscitare «Febbre d'amore»-«Amarsi», mandandolo in onda su Canale 5 subito dopo «Beautiful», abbiamo incontrato negli studios della Cbs. Bandana rosso attorno alla testa, pantaloni larghi di mille colori, T shirt nera e collanina d'oro, Moss ha risposto ad alcune domande.

Signor Moss, recita da quasi dieci anni e mezzo. Quando la mattina si guarda allo specchio prima di venire qui sul set non le capita mai di non poterne più?

«No, e se sono annoiato è solo colpa mia. Non sentirmi annoiato fa parte del mio lavoro e se mi sento vicino a questo stato significa che è giunto il momento di creare qualcosa di nuovo».

Non le piacerebbe per esempio fare il grande passo nel cinema?

«Ho alcuni progetti, ma per il momento non posso parlarne. Nel frattempo per dare sfogo alla mia creatività ho anche la musica: ho appena inciso un album con Peter Beckett, un membro della mia ex band».

E che cosa suona?

«All basso. Ho sempre amato la musica. Il mio papà era un impresario musicale e sono cresciuto tra personaggi come Segovia, Rubinstein e Bernstein, che spesso erano a casa nostra. Ma poi sono arrivati i Beatles e io sono passato alla chitarra elettrica e alla batteria».

La musica sembra essere una passione comune a tutti gli attori di «Beautiful». Nelle puntate dal 3 al 5 luglio su Canale 5 si vedranno le riprese dal vero di un concerto a Rotterdam davanti a diecimila persone che ha visto sul palco, in tournee, (verranno anche in Italia) quattro attori della soap: l'irlandese Darlene Conley (Sally Spectra), che ha già inciso dischi interpretando canzoni di Marlene Dietrich, John McCook (Eric Forrester), i giovani Macy Alexander (Bobbie) e Jeff Trachta (Thorne Forrester). Quest'ultimo è un cantante di pop music di una certa celebrità. [l. s.]

Bell'esperimento alla Mole Antonelliana

Quel canto per Torino una rapsodia d'attori

Un modo inedito di creare teatro con risultati davvero sorprendenti

TORINO. E' nata una casa importante alla Mole Antonelliana dove, fino a ieri, si è rappresentato «Un canto per Torino». La cosa importante non è lo spettacolo in sé, ma il modo in cui è stato realizzato. All'origine c'è il progetto magari utopico di riunire in un unico organismo molti fra i giovani teatranti di Torino. C'è un critico-scrittore, Gian Luca Favetto; un regista di chiara fama, Gabriele Vacis; una ventina di attori pescati dal Gruppo della Rocca, dal Teatro Settimo, dal Grunsarraglio eccetera. Tutte queste persone non devono obbedire alle schiume canoniche di una produzione teatrale. Qui lo scrittore non prepara il testo, il regista non deve (soltanto) badare all'allestimento e gli attori non devono (soltanto) recitare. Ciascuno è invece autore di una parte della spettacolo, porta un tesio, un'idea, una gag, il materiale raccolto viene discusso e fuso in ciò che poi diventerà la rappresentazione. E' un modo nuovo di costruire uno spettacolo, ed è un modo nuovissimo di concepire il lavoro di una compagnia. I frutti sono eppoi e potrebbero diventare magnifici se, durante nel tempo, l'esperienza giungesse ad un amalgama che, salvando le caratteristiche individuali, portasse a uno spettacolarità più ed equilibrata.

«Un canto per Torino» è un'epopea corale, immaginosa e realistica. Racconta una città di nobile; un luogo di umanità rassegnata, fantasiosa, plebea; e sogno mai finito per immigrati. Tutto ciò viene detto con le parole di Dante, di Rilke, di Pavese, di Calvino, di Arpino; è cantato nuovamente con il puro suono, e rappresentato con una teatralità a cui Vacis dà la propria impronta, mescolando il segno popolaresco alla data simbolica. In questo senso è bellissima la sfilata dei modellini d'auto. Il loro riflesso sul reticolo architettonico della Mole evoca strade notturne ingolfate da un traffico implacabile. Si ricava il senso di una classe, di una città superiore cresciuta - dice Calvino - sulla città inferiore dei morti. Visione tragica. Ma nella tragedia c'è chi inaugura i suoi trucchi istrionici; c'è chi si costruisce un rifugio di ombrelli assemblati a palla, c'è chi, vendendo giornali, crede di essere Capitan Nemo che, dalla sua edicola, osserva la città come da un periscopio.

Tutto questo è un vasto narrativo che, rischiosamente, potrebbe non piacerci mai. Eugenio Allegri, Ricki Ferrero, Laura Curino, Michele Di Mauro, Valoriano Gialli, Lucilla Giagnoni, Beppe Rosso, Emma Dante, i diplomandi della «Civica scuola d'arte drammatica» di Milano e tutti gli altri sono bravissimi nel comunicarci questa rapsodia urbana che sa anche divertire.

Osvaldo Guerrieri

CINEMA

«Marito a sorpresa» con Patricia Arquette

Sposo un bambino e poi divento buona

Patricia Arquette

MARITO A SORPRESA
(Holy Matrimony)
di Leonard Nimoy
con Patricia Arquette
Joseph Gordon-Levitt
Tate Donovan
Armin Mueller-Stahl
Commedia. Usa, 1994.
Cinema **Artecchino** di Torino
Artecchino di Milano
Embassy di Roma

LE commedie americane recenti imbrogliano: impostano situazioni maliziose e equivoci ribaldi, però non ne seguono gli sviluppi e li portano a conclusione. A quale scopo, per esempio, creare una condizione stravagante e piccante in cui una ragazza e un dodicenne si ritrovano sposati, vivono, viaggiano e dormono insieme, litigano, tentano di sopraffarsi con l'autorità coniugale o generazionale, sono gelosi e si vogliono bene, se poi tra loro non succede niente?

«Marito a sorpresa» non sorprende chi abbia visto «Un'estranea tra noi» di Sidney Lumet da cui è in parte imitato: la svelta bellezza da Luna Park Patricia Arquette entra involontariamente a far parte di una comunità religiosa chiamata Jerusalem che vive in Canada applicando gli insegnamenti della Bibbia alla lettera e con feroce osservanza quando il marito muore in un incidente, viene obbligata a sposarne il fratello, anche se si tratta d'un bambino: i pasticci intorno al recupero del bottino d'una rapina compiuta da lui e dal defunto marito le impediscono d'andarsene, la espongono a tutti i conflitti possibili tra una mentalità arcaica e una ragazza contemporanea anche abbastanza spregiudicata. Si capisce che alla fine la ragazza diventerà quasi buona, deciderà di restituire il danaro rubato e faticosamente ritrovato, si separerà dal bambino-marito con un lieve bacio e con la promessa di rivedersi dieci anni dopo.

Patricia Arquette appare singolarmente bassotta, tracagnotta e polpacciuta. Cose buffe: il numero di Luna Park in cui la Arquette, travestita, truccata e pettinata da Marilyn Monroe in «Quando la moglie è in vacanza», funziona da bersaglio, e se i clienti colpiscono giusto la gonna le vola verso l'alto: i grandi orecchini d'una cuoca, o forma di uovo si tagomino. Poco? Poco. [l. t.]

Il documentario realizzato in coproduzione con La Stampa

Alpi, Messner e la passione

Tredici puntate dal 17 luglio su Rai1

La prima puntata è dedicata alle Odle le montagne a cui Messner è più affezionato

ROMA. Si può fare televisione parlando soltanto di montagne? L'Italia fino ad oggi ai documentari ha creduto poco: mari e montagne, paesi e città sono comparsi sempre di straforo sul piccolo schermo, e Piero Angela, il solo grande della tv che abbia fatto largo uso di documentari, ha attinto prevalentemente a materiali inglesi e americani. Stavolta invece la Rai si lancia in proprio e, con l'aiuto de La Stampa, un anno fa ha messo in cantiere tredici puntate intitolate «Le Alpi di Messner», usando, e lo si capisce dal titolo, il fascino riconosciuto delle Alpi e la notorietà di Reinhold Messner.

La cosa sorprendente è la bellezza delle immagini: picchi, guglie, speroni rocce, prati, neve, cieli, ottenuti con soli tre mesi di riprese l'estate scorsa. Il merito dell'alta qualità visiva di questa serie è di Carlo Alberto Pinelli, famoso documentarista italiano nonché accademico del Club Alpino che, per una volta, ha unito nel suo lavoro lo specifico professionale e la passione privata. A portare avanti il progetto è stato invece Nino Criscenti, dirigente di Raiuno, che ha fatto sua l'iniziativa di Pinelli per Publiviva. Anche il costo dell'operazione appare singolarmente contenuto. I documentari, si è sempre detto, sono molto cari e anche per questo la tv italiana non li ha mai prodotti: in questo caso, invece, i 35 minuti di riprese filmate con elicottero e senza elicottero, in parete o solo in salita, costano alla Rai appena 430 milioni. Una cifra che dovrebbe ridursi ancora grazie alle vendite a tv estere della Saga e alla commercializzazione home video in cassetta.

Scandita in tredici puntate, settedelle quali sono già pronte e andranno in onda in seconda serata a partire dal 17 luglio sulla prima rete e sol sono da girare quest'estate per esser trasmesse l'anno prossimo, il programma è organizzato per aggregazioni tematiche. La prima puntata, dedicata alle Odle, i monti dove Messner bambino ha cominciato a fare di scalatore, è intitolata «L'invenzione della montagna» perché spiega come il lungo e impervio e disagevole per l'uomo, nell'Ottocento la montagna abbia cominciato anche ad assumere una connotazione culturale diversa che lentamente l'ha poi portata a diventare quello che è oggi. Ma le notazioni paesaggistiche e storiche si mischiano continuamente a critiche ambientaliste sullo sfruttamento intensivo del turismo di massa e sull'edificazione sconsiderata di residence ed alberghi in quota. Più semplice la 2ª parte del programma: seduti in una sala di Castel Freiberg, Messner conversa con Ennio Chiodi sui vari temi che ha e coinvolgono gli appassionati di montagna. **[al. ro.]**

Keglevich si beve fredda. Anzi, glaciale.

Pinerolo, la festa del reparto dove spariranno i soldati di leva

Tornano i nonni del 3° Alpini

In mille alla «Berardi»

Mille reduci del 3° Reggimento Alpini accanto ai giovani in servizio di leva. Non era mai successo che la caserma «Berardi» di Pinerolo ospitasse contemporaneamente una cerimonia militare ed un raduno di ex penne nere. L'idea, partita dal comandante del 3° Alpini, il colonello Gianni Murizza, è stata accolta con entusiasmo dal generale Silvio Toth, comandante della Brigata alpina Taurinense. Risultato: questa mattina, a partire dalle 9 di strada Fin Secondo, spalancherà i portoni agli appartenenti ai battaglioni Susa, Val Pellice, Exilles. Finestrelle che si ritroveranno per festeggiare gli 80 anni della conquista Monte Nero. Da Torino arriverà anche Giovanni Vecchio, 80 anni, che pochi giorni fa è salito sulla cima di quella montagna (in territorio slavo) diventata famosa per il 3° Alpini. E dalla vallata del Pinerolese e Cuneese centinaia di reduci che hanno risposto all'appello del colonello Murizza: «Abbiamo messo a disposizione un numero di telefono per ricevere le segnalazioni di chi prestò servizio militare in questo reparto. Nascerà un archivio informatico tutti i nomi dei nostri reduci» spiegano alla «Berardi».

Il 3° Alpini si prepara a subire profonda trasformazione: entro la fine '96, diventerà infatti un di professionisti, con soldati a ferma volontaria (sono oggi già un 30 per cento dell'organico). Passo infatti da Pinerolo un piccolo anello di quella catena legata definizione nuovo modello difesa, dove il di militari leva costantemente ridotto. Il 3° Alpini, con il suo Battaglione Susa, è tra i reparti di pronto impiego più famosi in Italia, grazie alla grande esperienza acquisita come reggimento inserito nella forza mobile della Nato.

Questa mattina alla «Berar- ci sarà spazio per i ricordi, accanto ai momenti più squisitamente militari della cerimo- che s'inizia alle 10,30. Non mancherà l'esibizione della Fanfara della Taurinense, seguita da una dimostrazione tattica degli alpini «professionisti».

Guido Novaria

Il generale Silvio Toth

OPERAZIONE

Le penne nere in Calabria

Gli alpini della Brigata Taurinense stanno preparando all'«Operazione Rinco» che dalla metà di luglio vedrà le compagnie del 2° e 3° Reggimento impegnate in Calabria nell'attività di ordine pubblico accanto a polizia e carabinieri: un impegno che durerà fino a metà settembre. «L'anno scorso dal Piemonte i nostri reparti erano stati inviati in Sicilia, due anni prima avevamo partecipato all'operazione "Forza paris" Sardegna, pre nell'ambito di attività di ordine pubblico» spiegano al do Brigata, alla na Monte Grappa di Torino. La zona assegnata agli alpini è a ridosso dell'Aspromonte in un territorio dove si concentrano numerosi esponenti legati alla 'ndrangheta. Le penne nere ai posti di blocco e forniranno uomini per le scorte a magistrati nel dalle cosche.

Bloccati dalla grandine sul colle Bione

Giaveno, 200 ragazzi salvati dal maltempo

Fuoristrada della protezione civile li hanno riportati fradici a casa

Sono tornati a fradici per la pioggia, ma in buona salute gli oltre duecento ragazzi di Giaveno che ieri, durante un'escursione al Colle Bione, sono stati bloccati per alcune ore dal maltempo.

La pioggia e una violenta grandinata hanno costretto gli accompagnatori a sistemare i ragazzi in un alpeggio e a richiedere al Comune Gia-. L'allarme è scattato verso le 12,30. Una telefonata giunta in comune ha subito fatto scattare il protezione civile della città.

Vigili del fuoco di Giaveno, squadre «alpa», guardie forestali e volontari del Comune amministrato da Osvaldo Napoli, con fuoristrada hanno raggiunto la zona del Colle e per diverse hanno fatto la spola dalla montagna al piazzale del Colle Braida, dove ad attendere il gruppo si trovavano scuolabus e autobus messi a disposizione dal Comune e da alcune ditte. Verso le 16,30 tutti erano a Giaveno.

Nonostante le avvisaglie di cotti tempo, i ragazzi della parrocchia che partecipano ad Estate Ragazzi, sono partiti la prima mattinata con i pullman in direzione Coazze. Guidati dagli accompagnatori, saliti sulla che divide la Val Sangone dalla Valle di Susa. Giunti nei pressi Colle Bione sono stati avvolti da una fitta nebbia e colpiti un violento nubifragio con raffiche vento e di grandine.

Il sindaco Osvaldo Napoli

Le zone si è trasformate in un paesaggio invernale e il ha trovato riparo in un alpeggio. La comitiva se l'è cavata con uno spavento e un po' di freddo: sono tutti di buona salute. [g. ma.]

PROVINCIA FLASH

CASELLE

Coda per due a di incidente

Un chilometro e mezzo di coda per quasi due ore ha bloccato ieri l'imbocco della tangenziale per Caselle, a causa di un incidente, avvenuto alle 18,30. Coinvolte due macchine e un autocarro. Luisa Giovanardi, anni, a bordo una Simca Talbot ha riportato lievi lesioni. Illesi Luca Mannoni, 28 anni, che guidava una Fiat Uno e Antonino Serratore, 44 anni, di Torino, Svizzera 10, proprietario dell'autocarro Fiat.

Si parla di trapianti con Salizzoni e Di Summa

Il trapianto per la vita e per la qualità della vita» è il tema del convegno organizzato oggi alle 9 dai donatori di organi Aido all'Hotel Europa, in piazza d'Armi 5. Tra gli oratori, i professori Curtoni, Morgendo, Salizzoni, Summa, Vercellone.

«Palio» medievale con il Conte Rosso

Palio «Alla corte Conte Ros- domani, con dame e cavalieri costumi medievali. Alle 10 il sindaco consegnerà al Conte Rosso le chiavi e il palio; alle 10,30 Messa nella chiesa di San Giovanni. Circa 800 figuranti sfileranno nel primo pomeriggio verso campo S. Pietro. Alle 16,30 tiro alla fune, con l'arco e corsa dei cavalli. Alle 20,30 banchetto in piazza Conte Rosso. Verso le 22 fiaccolata e fuochi d'artificio.

CHIVASSO

Borgo Vercelli festeggia Bela Tolera e Abbà

Alle 21, nell'ambito della 12ª Festa del Borgo Vercelli, in piazza Carlo Noè, tradizionale incontro con i borghi chivassesi, alla presenza della Bela Tolera e Abbà.

GIAVENO

Parata e festa dei Vigili del fuoco

Un gemellaggio tra i vigili fuoco Giaveno e i sapeurspompiers di Saint-Jean de Maurienne è in programma per domani, domenica giugno, nella cittadina di Giaveno. Le manifestazioni inizieranno alle 9,15 con sfilate degli uomini e mezzi dalla sede alla piazza San Lorenzo, dove alle 9,30 sarà officiata Messa nella chiesa parrocchiale. Alle 10,30 posa della corona al monumento dei caduti e alle 11,15 nella sala consiliare.

Una nuova parrocchia in piazza Boves

Sorgerà nuova chiesa, a Torre. E' quella di piazza Boves, nella parrocchia del quartiere San Giovanni, che celebra sua festa patronale.

La cerimonia nella chiesa di Chiusa San Michele

Mons. Bernardetto ordina oggi un nuovo sacerdote

Nella chiesa parrocchiale di Chiusa San Michele, oggi alle 16, il ve- di Susa, mons. Vittorio Bernardetto, ordinerà sacerdote don Marco Gamba, 33 anni, laureato in politiche all'Università di Torino. «E' un evento sempre più raro, ma proprio per questo ancora è sempre esaltante. Don Marco Gamba è una adulto; poteva compiere un cammino brillante nella vita civile. Dopo un periodo di lavoro come impiegato alle Poste, ha invece scelto di entrare in seminario a Torino per lo studio della teologia», sottolinea il vo di Susa.

L'ultima ordinazione nella Curia di Susa risale al 17 settembre dello scorso anno: don Gianluca Popolla. «Anche per il prossimo anno è prevista una nuova ordinazione. Poi invece bisognerà attendere almeno tre anni», precisa il generale don Penna. La diocesi di Susa comprende 62 parrocchie, da Almese, Sant'Ambrogio in Bassa Valle, sino ai Comuni di confine: Claviere e Bardonecchia. Operano in diocesi 72 sacerdoti: la maggior parte ha oltre anni di età, in 44 hanno la responsabilità di parrocchie. Alcuni parroci sono quindi costretti ad interessarsi di più parrocchie, come don Edoardo Grua che deve dividersi tra le Comunità di Molezet, Les Arnaud, Millord e Rochemolles.

Fra i più anziani che reggono ancora una parrocchia, c'è il sempre attivo don Francesco Gros, 81 anni, di Chiomonte; il più giovane è don Giorgio Nervo, 27 anni, che proprio in questi giorni assumerà l'incarico delle parrocchie di Chianocco e Mattie. Essendo però sempre più raro ordinazioni, cosa succederà dopo il Duemila nelle parrocchie valsusine? «La situazione, per fortuna, è ancora grave come in Francia dove c'è un sacerdote ogni dieci parrocchie. in Alta Valle, il si porta, in alcuni periodi dell'anno, a duecentomila presenze e quindi dobbiamo ricercare in tempi brevi soluzioni», precisa mons. Vittorio Bernardetto e continua: «Il futuro sarà costituito dagli operatori pastorali, una famiglia che in ogni parrocchia possa continuare un' evangelizzazione. Il sacerdote solo per celebrare la Messa» [f. m.]

Soccorsi tre operai

E' la puzza a Beinasco

A torna l'incubo delle puzze. Dopo l'episodio di mercoledì notte con sette ferrovieri in ospedale, ieri, verso le 2,30, altri tre operai hanno accusato malesseri dovuti ricorrere alle cure dei sanitari del «San Luigi». Stessi i sintomi: bruciore agli occhi, irritazione alla gola e nausea. Niente di grave: tutti dimessi con un solo giorno di prognosi.

Da dove provengono questi miasmi? Provincia e Usl hanno messo controllo la Servizi Industriali di Orbassano. L'azienda è stata visitata da tecnici ed ispettori. «Ci siamo attivati con molto scrupolo, senza criminalizzare nessuno, ma senza girare a vuoto. Così l'Usl e il Laboratorio Analisi di Grugliasco, stiamo giornalmente seguendo il caso», spiega il responsore all'Ambiente della Provincia, Giuseppe Gamba.

Che le esalazioni di questi giorni possano provenire da quell'azienda, sembra ammetterlo implicitamente lo stesso amministratore delegato ditta, Borbon: «Appena abbiamo avuto la segnalazioni, ci siamo mossi per capire e cercare di porre rimedio».

Val Pellice e Sangone

Provincia chiede «Salvare i 7 posti degli insegnanti»

Sette posti di insegnante stati soppressi presso elementari di Angrogna, Lusarna Giovanni, Lusernetta, Rorà, Torre Pellice e Villar Pellice. La disposizione del Provveditorato agli studi ha suscitato allarme nelle comunità montane Val Pellice e Val Sangone. L'interessamento è stato promosso dalla Provincia. presidente Mercedes Bresso e l'assessore all'Istruzione Aldo Miletto hanno assicurato l'intervento presso il Provveditore agli studi perché la decisione venga rivista: «Intendiamo verificare - dichiarano - se vi sono possibilità reali di modificare un provvedimento che danneggerebbe irreparabilmente le zone montane, già economicamente e socialmente degradate».

Bresso

Vittima un biellese

Torinesi in cella per un ricatto a «luci rosse»

Sono finiti in cella per un ricatto a luci rosse», con foto osée e la collaborazione (forse involontaria) di una prostituta, arrestata anch'ella. Leonardo Sicari, 45 anni, di Torino, e Marco Rossetto, 29 anni, di Pianezza, sono accusati di tentata estorsione ai danni di un professionista di Biella. Uno di loro (di nascosto o irrompendo in camera all'improvviso) ha fotografato l'uomo mentre faceva l'amore con la ducciola», Pasqualina Ciliberto, 42 anni, di Vercelli. Poi è scattato il ricatto: «O paghi 200 milioni, o mostriamo le "polaroid" alla tua famiglia», dicono i due (per telefono) al professionista. Ma la vittima non cede, e dopo qualche giorno racconta tutto ai carabinieri di Cavaglià, in provincia di Biella. Ma investigatori risaliti ai due torinesi, finora, è stato chiarito. La donna, interrogata dal gip, avrebbe ammesso aver partecipato alla messinscena, ma non al ricatto: «Quei due m'han fatto credere che era uno scherzo», è stata la sua giustificazione (probabilmente sincera). L'avvocato della Ciliberto ha chiesto la scarcerazione.

Prove in Valsesia

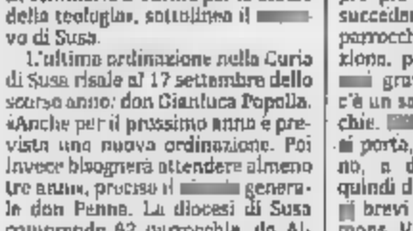
Guide alpine aperte iscrizioni per le selezioni

Sono aperte le iscrizioni presso la segreteria del collegio delle guide alpine del Piemonte per partecipare alle prove di preselezione per l'ammissione interregionale di guida alpina. «La selezione - spiega Alberto , presidente delle guide piemontesi - si svolgerà dal 25 al 28 settembre Alagna Valsesia».

Chi vuole diventare guida alpina può richiedere informazioni al numero telefonico di Torino 51.71.628 (dal lunedì al venerdì dalle 14 alle o rivolgersi direttamente alla segreteria, in via Grattoni 7, sempre Torino. «Speriamo che si facciano avanti giovani che risiedono nelle nostre vallate - aggiunge Re - purtroppo le guide che operano rimangono nei montagna sono sempre di .

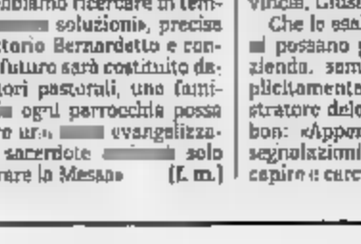
Alberto

"COMPRA UNA FORD PERCHE' E' UN'AUTO MIGLIORE NON PERCHE' COSTA MENO" Henry FORD I



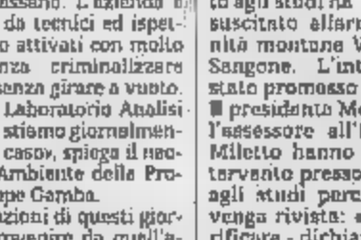
COMPLETA DI : Airbag - Guscio di sicurezza - Barre antisfondamento laterali - Barra stabilizzatrice - FIS (Sistema antincendio) - Sterzo a rapporto variabile - Lunotto termico - Lavaretrolunotto - Specchietti esterni regolabili dall'interno - Vetri atermici DI GUIDA

LISTINO L. 16.200.000 NOSTRO PREZZO L.14.790.000



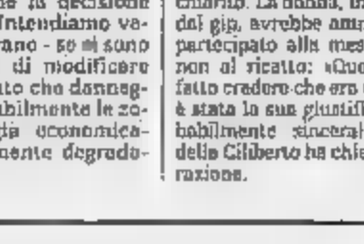
COMPLETA DI : Airbag - Guscio di sicurezza con barre antisfondamento laterale - Cinture di sicurezza con pretensionatore - Paraurti in tinta - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici - Barre longitudinali sul tetto - Vetri atermici CORSO DI GUIDA SICURA

LISTINO L. 24.490.000 NOSTRO PREZZO L.21.980.000



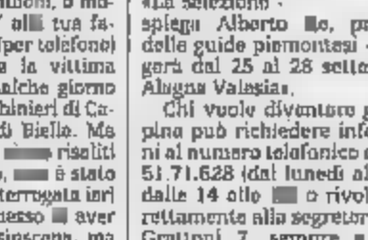
COMPLETA DI : Airbag - Barre antisfondamento laterale - FIS (Sistema antincendio) - Guscio di sicurezza - Barra stabilizzatrice anteriore e posteriore - Paraurti integrali in tinta - Fanali anteriori integrali - Sedili sportivi - Pneumatici 185/55/14 - Vetri el. - Chiusura centralizzata. CORSO GUIDA

LISTINO L. 19.650.000 NOSTRO PREZZO L.18.480.000



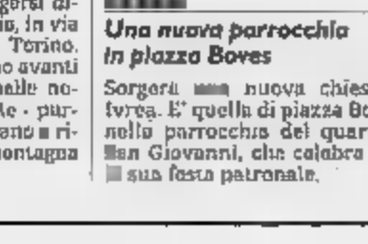
COMPLETA DI : Airbag - Guscio di sicurezza con barre antisfondamento laterale - Cinture di sicurezza con pretensionatore - in tinta - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici - Fendinebbia integrali - Pneumatici 185/60/14 - Sfilvoletanti CORSO

LISTINO L. NOSTRO PREZZO L.23.990.000



COMPLETA DI : Airbag - Climatizzatore con ricircolo - Guscio di sicurezza - Barre antisfondamento - Barra stabilizzatrice - FIS (Sistema antincendio) - Sterzo a rapporto variabile - Lunotto termico - Lavaretrolunotto - Specchietti est. reg. dall'interno - Vetri atermici CORSO DI GUIDA SICURA

LISTINO L. 16.200.000 NOSTRO PREZZO L.15.790.000



COMPLETA DI : - Climatizzatore - Guscio di sicurezza con barre antisfondamento laterale - Cinture di sicurezza con pretensionatore - Paraurti in tinta - Chiusura centralizzata - Alzacristalli elettrici - Barra longitudinale sul tetto - Vetri atermici - Servosterzo - - Pneumatici 185/60/14 DI GUIDA

LISTINO L. 28.710.000 NOSTRO PREZZO L

Da oggi chi compra Ford ha l'esclusiva opportunità di frequentare il "CORSO di GUIDA SICURA Ifas Gruppo"

Ford TORINO

Authos C.SO GIULIO CESARE 202 - TORINO TEL. 205 42 22 DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio C.SO G. AGNELLI 18 - TEL. VIA NIZZA, 59 - TORINO - TEL. 6505536 C.SO MONCALIERI, 205 -TO-TEL. 661 31 23-2662

Co-Auto C.SO FRANCIA, 94 - COLLEGNO - TEL. 4113022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL.

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 316 - TORINO - TEL. 7395353 LANZO 207 - TEL. 4500074

Siac STR. ORIANA INF. 110 - CHIERI - TEL. 9476455 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 6404036/43

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 30/6/95. Prezzi al netto delle imposte I.V.A. - I.P.T. - A.R.T.U. - E.M.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

Ivrea, l'organico è ormai ridotto all'osso: previste soltanto tre assunzioni

Vigili urbani in tilt per ferie

In servizio ieri 5 civich su 22

Organico dei vigili urbani di Ivrea ridotto all'osso. E d'estate, con le ferie alle porte, la situazione diventa più drammatica. Ieri, giorno di mercato, sulla strada - nel turno mattutino - si trovano appena cinque, pochi per una [illegible] di 20 mila abitanti che nelle ore diurne - a causa delle scuole, delle industrie e dei [illegible] - moltiplica per tre la popolazione con tutti i problemi che, di conseguenza, si vengono a [illegible].

Eppure la nuova pianta organica, approvata dal Comune, prevede in servizio 31 vigili, comandante compreso. Oggi, a conti fatti, non sono più di 22, calcolando anche i tre uomini che si occupano a tempo pieno di annonaria. Come ogni estate, quando arriva il periodo delle ferie, il numero si assottiglia ancora di più. Le pattuglie serali diventano un problema: il controllo del traffico nelle [illegible] di punta un gioco non facile da risolvere. «Meno male che d'estate non c'è servizio davanti alle scuole, altrimenti i guai sarebbero maggiori» dicono negli uffici della polizia municipale.

Il nuovo comandante, Franco Bertolino è chiaro: «Svolgiamo un servizio talmente pesante che anche l'assenza di solo uomo si fa sentire».

Per ora soluzioni definitive della questione non ce ne sono. «Abbiamo in programma - dice il sindaco Giovanni Maggia - tre nuovi innesti di personale. Non è molto, ma almeno si potenzia il servizio. Prima proprio non potevamo intervenire. Mancava il regolamento per l'accesso e il programma di carriera. L'abbiamo approvato lunedì scorso. Ora, finalmente, si può partire». Ma tre soluzioni non basteranno a appianare la [illegible]: senza disponibilità del personale (e qualche sacrificio) l'espletamento dei vari compiti - compresa la notifica degli atti - sarà sempre difficile.

Intanto si guarda al futuro, alle iniziative da intraprendere per dare maggior respiro a questo settore dell'amministrazione pubblica. Il primo passo sarà dotare il comando di mezzi nuovi, auto e motociclette. Sono in arrivo anche telefoni cellulari. «Serviranno - spiega il sindaco - per le pattuglie in servizio notturno. Con la radio sono collegati soltanto alla centrale. Così potranno comunicare direttamente con polizia, carabinieri, ambulanze e quant'altro può [illegible] utile».

Al comandante spetterà solo il non facile compito di organizzare i servizi facendo collimare disponibilità del personale con ferie, malattie, riposi e straordinari. Che non devono superare le 165 ore annue.

Lodovico Poletto

Il controllo del traffico nelle [illegible] di punta diventa un gioco non facile da risolvere; [illegible] il neo comandante, Franco [illegible]

ANARCHICI

Manifestazione in piazza

Manifestazioni di anarchici, [illegible] pomeriggio in piazza Ottinetti a Ivrea. Una trentina di giovani hanno distribuito ai passanti in via Palestro opuscoli informativi sul loro pensiero circa la detenzione del compagno Edoardo Massari, condannato l'anno scorso dal tribunale di Ivrea per detenzione di esplosivi e tentata costruzione di un ordigno. «Non ci stupisce - dicono gli anarchici - il fatto che Edoardo debba scontarsi più di un anno di galera perché è un ribelle. Ci stupisce di più che pochissime persone siano in grado di rendersi conto e reagire a quanto sta accadendo: viviamo tutti in un regime di libertà provvisoria, siamo alla mercé di [illegible] comanda, possiamo diventare mostri o vittime innocenti a seconda delle [illegible]. I manifestanti hanno inoltre attaccato la magistratura, la forze di polizia e gli organi d'informazione, accusandoli di essere «servi del potere».

DOVE & QUANDO

[illegible]. L'associazione culturale «Tancho Tsuru No Kiyokai» propone un ciclo di [illegible] dal titolo «Le quattro stagioni del Giappone». Il primo appuntamento è alle 21, in sala Santa Maria a Ivrea, e si intitola «Il paese del ciliegio (la primavera)». In programma la proiezione di diapositive e un concerto di canti popolari nipponici, con la soprano Hideyo Nagumo accompagnata al pianoforte da Eiko Yamaguchi. Ingresso libero. Per informazioni telefonare allo 0125/658747.

MOTORADUNO. Seconda edizione per il «Motobivacco», [illegible] e domani, in località Benecchin di Rueglio. Per informazioni: 0125/789416.

CONCERTI A SCUOLA. Alle 21, [illegible] della scuola media «Sandro Pertini» di via Torretta a Banchette, si esibiscono tre complessi di [illegible] rock: i «Figli di Manitù», «The Towers» e i «Dusty Garrets».

[illegible] MUSICA. Comune di Caluso, associazione «21 Marzo» e accademia «Claudio Monteverdi» propongono l'ultimo appuntamento della rassegna. Alle 21, nel chiostro dell'istituto «Ubertini» di piazza Mazzini, si esibiscono il pianista Piercarlo Berocelli e il violoncellista Carlo Bertola. Ingresso [illegible], eventuali offerte come contributo per mantenere ragazzi di Cernobil ospitati da alcune famiglie della zona.

I [illegible] ANNI [illegible] CORO. Ultimi due appuntamenti, a Chiesanuova, per la festa del decennale della Corale Valle Sacra. Alle 21 una serata di danze e domani, alle 10,30, la Messa con la benedizione del nuovo labaro. Dopo il pranzo, alle 15, l'estrazione dei biglietti della lotteria.

PASSEGGIATA [illegible] BICI. L'associazione bocciofila del quartiere San [illegible] di Ivrea organizza una passeggiata ecologica in bicicletta aperta a tutti. Iscrizioni dalle 14,15 [illegible] Boves (5000 lire per gli adulti, 3000 per i ragazzi al di sotto dei [illegible] anni). Partenza alle 15,30.

SAGRA [illegible] TOMINO. [illegible] giorni dedicati al formaggio, in frazione Mastri di Rivarolo. Oggi e domani, dalle 19 alle 24, resta aperto il padiglione gastronomico che serve tomini freschi e stagionati e altre specialità. Alle 21 inizierà le serate danzanti a ingresso libero.

ALPINI IN FESTA. Un concerto del coro «Rio Fontano» apre, alle 21 nel salone di via Torino, la festa per i 65 anni del gruppo alpini di Borgofranco. Domani mattina, la deposizione delle corone. A mezzogiorno la sfilata per il paese, poi il pranzo e, nel pomeriggio, la visita al [illegible].

Proposta a Favria

Il parco diventi polo [illegible] per i turisti

Il parco comunale di Favria, immenso polmone verde in centro del paese, deve tornare ad [illegible] il fulcro di tutte le attività. La proposta parte dall'amministrazione comunale che ha deciso di valorizzare e far conoscere un'oasi un po' troppo dimenticata in questi ultimi [illegible]. «C'è gente - dicono in municipio - che viene apposta a visitare il parco. Qui si sono piante secolari che meriterebbe davvero di far [illegible] a un pubblico più vasto». Ma i ritrovamenti di siringhe, la mancanza di una politica rivolta alla valorizzazione dei beni esistenti ha notevolmente penalizzato la struttura. Di qui l'idea di organizzare per il periodo estivo una serie di iniziative da tenere proprio in questo spazio. «Dovranno collaborare - spiegano gli amministratori - le [illegible]ioni o i gruppi che operano sul territorio. La nostra disponibilità per far decollare l'iniziativa c'è. Ora si tratta di rimboccarsi le maniche e mettersi a lavorare: i tempi sono ristretti».

Le prove in Valsesia

[illegible] alpine aperte iscrizioni per le selezioni

Sono aperte le iscrizioni presso la segreteria del collegio delle guide alpine del Piemonte per partecipare alle prove di pre-selezione per l'ammissione al corso interregionale di guida alpina. «La selezione - spiega Alberto Re, presidente delle guide piemontesi - si svolgerà dal [illegible] al 28 settembre ad Alagna Valsesia». Chi vuole diventare guida alpina può richiedere [illegible] informazioni al numero telefonico di Torino 51.71.628 (dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18) o rivolgersi direttamente alla segreteria, in via Grattoni 7, a Torino. «Speriamo che si facciano avanti giovani che risiedono nelle [illegible] vallate - aggiunge Re - purtroppo le guide che operano e risiedono nei centri di montagna sono sempre meno».

Alberto Re

Pochi i volontari

Locana rischia di perdere la guardia [illegible]

Aria di smobilitazione da Locana per il servizio di Guardia medica e di pronto intervento. L'esiguo numero di volontari - una ventina - avrebbe convinto gli organizzatori a trasferire tutto l'apparato qualche chilometro più a valle, a Pont, dove c'è più personale, e quindi c'è la possibilità di garantire la copertura dei turni. Una soluzione che gli amministratori locali, però, non intendono accettare. «Occorre sensibilizzare la popolazione» hanno sostenuto in Consiglio sindaco ed assessori. Di qui l'idea di inviare alla popolazione 500 lettere in cui si sottolineerà «l'importanza del servizio per le zone montane». Parallelamente, però, si chiederà alla gente un piccolo sforzo: dedicare un po' del proprio tempo libero a questa attività di volontariato sociale. La questione sarà affrontata tra una settimana anche nel corso di una riunione pubblica (venerdì 30 ore 21 in municipio) al termine della quale gli organizzatori sperano di raccogliere nuove adesioni.

Fuoco al tribunale

Sotto [illegible] la [illegible] sorveglianza

C'è [illegible], negli uffici del tribunale e della procura di Ivrea, dopo l'incendio subito due notti fa. L'incendio che ha distrutto la Fiat Uno della polizia giudiziaria e parte del [illegible]. In legno, di servizio ha lasciato il segno: sui muri dell'edificio, innanzitutto, ma anche tra le persone che vi lavorano.

Sotto accusa, prima che l'ancora ignoto attentatore, c'è l'annosa questione delle misure di sicurezza intorno al palazzo di giustizia. «Quest'episodio - sostiene il procuratore della Repubblica di Ivrea, Bruno Tinti - evidenzia ancora una volta il problema della mancanza di una sorveglianza stabile delle strutture». Problema che, fino ad oggi, non ha mai trovato [illegible] risoluzioni concrete. «Cinque anni fa - continua il magistrato -, non appena mi insediai ad Ivrea, chiesi che il palazzo fosse sottoposto ad un servizio di sorveglianza continua. La risposta fu negativa: non c'erano forze sufficienti, infatti, per piantonare i tribunali di tutto il Piemonte».

Non è mai stata presa seriamente in considerazione, inoltre, l'installazione di un sistema d'allarme. Palazzo Giusiano, sede di tribunale, procura e pretura, è infatti un edificio storico, situato in pieno centro cittadino e soggetto ad una particolare tutela per i suoi pregi architettonici. «Ogni intervento - afferma l'assessore Pier Alberto Dalla Pietra, responsabile del [illegible] manutenzioni del Comune di Ivrea - sarebbe certamente fattibile dal punto di vista tecnico. Resta tutta da valutare, però, la questione di costi, tempi e, soprattutto, di eventuali vincoli».

Intanto, proseguono le indagini sull'incendio dell'altra notte, [illegible] vampato poco dopo le 2. I funzionari della polizia di Ivrea e della Digos di Torino stanno esaminando i primi rapporti della Scientifica.

Ieri notte sono state identificate alcune persone che potrebbero [illegible] collegate all'episodio; nei loro confronti, comunque, non sono state formulate accuse. «Stiamo seguendo varie piste - dicono in commissariato a Ivrea -. L'ipotesi che l'incendio sia un attentato contro la magistratura è valida, ma non escludiamo che si tratti di un atto vandalico, senza obiettivi specifici».

In città, comunque, cresce la paura per il ripetersi di simili episodi. Il 28 maggio [illegible] data alle fiamme la [illegible] elementare del quartiere Bellavista; alcune notti fa, inoltre, ignoti hanno tentato di incendiare il circolo Endas di viale Kennedy, sempre nel quartiere Bellavista, lanciando una scopa in fiamme nel locale. La preoccupazione è evidente: «Qualcuno vuole creare un clima di terrore».

Mauro [illegible]

IN BREVE

[illegible]

Due giovani feriti in un incidente stradale

Daniela Giacchetto, 20 anni, residente a Cavaglià in via Morzano 14, percorrendo la provinciale 60 Vische-Caluso al volante della sua Opel Calibra, all'una di notte è finito fuori strada, concludendo [illegible] corsa in un campo. Al [illegible] fianco viaggiava l'amico Davide Falchino, 19 anni, pure di Cavaglià, via Monte Maggiore 4, che nell'incidente ha riportato ferite guaribili in cinque giorni. Il Giacchetto è ricoverato con trauma cranico all'ospedale di Ivrea.

IVREA

Manette a un giovane per furto [illegible] autoradio

Gli agenti del commissariato hanno arrestato l'altro ieri Antonio Cortese, [illegible] anni, residente a Ivrea in via Biella 18. Il giovane, pregiudicato, era stato sorpreso in atteggiamento sospetto vicino ad alcune auto in sosta, fermato dai poliziotti, è stato trovato in possesso di un'autoradio rubata dalla Fiat Panda di Alda Perinetti, 51 anni, abitante a Carnino in via Vittorio Alfieri 30.

[illegible]

Giostra benefica per bimbo cardiopatico

Devinci Carosilli, il giostraio canavesano sempre presente ad ogni iniziativa di solidarietà, oggi e domani farà girare la sua giostra, «Mister Paulino», a favore di un bimbo cardiopatico, che dovrà sottoporsi ad un complesso intervento chirurgico. L'appuntamento è al luna park di Albiano, nel Canavese. La somma raccolta sarà devoluta ai familiari del piccolo Mario.

[illegible]

Una [illegible] chiesa in piazza Boves

Sorgerà una nuova chiesa, a Ivrea. E' quella di piazza Boves, nella parrocchia del quartiere San Giovanni, che celebra oggi la sua festa patronale. La prima pietra verrà posata alle 21 e benedetta dal vescovo Luigi Bettazzi, alla presenza del sindaco Giovanni Maggia e di altre autorità cittadine.

[illegible]

S'inaugura la piazza [illegible] polifunzionale

La piazza del centro polifunzionale, terminata di recente, [illegible] intitolato oggi alle 17 [illegible] il nome «Armonia e Concordia». Nuovo denominazione anche per il centro residenziale per anziani, in piazza della Chiesa, che diventa «Il Domenicale».

CALUSO

Viglieno Cossalino presidente delle «Purtasse»

Ha un nuovo presidente l'associazione culturale «Le purtasse» di Caluso. Si tratta di Ferdinando Viglieno Cossalino.

"COMPRA UNA FORD PERCHE' E' UN'AUTO MIGLIORE NON PERCHE' COSTA MENO" Henry FORD I

Da oggi chi compra Ford ha l'esclusiva opportunità di frequentare il "CORSO di GUIDA SICURA Ifas Gruppo"

Ford TORINO

Authos C.SO GIULIO CESARE, [illegible] - TORINO [illegible] 205 42 22 DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio C.SO G. AGNELLI, [illegible] - TORINO TEL [illegible] VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL [illegible] [illegible] MONCALIERI, 205 -TO-TEL. 661 31 23-2962

Co-Auto C.SO FRANCIA, [illegible] - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL [illegible]

ifas GRUPPO

Euromotor C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 316 - TORINO - TEL [illegible] STR. LANZO 297 - BORGARO - TEL. 4500074

Siac [illegible] PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI [illegible] 6404038/43

Offerta valida con rottamazione per altre vetture in corso a concorso. Foto a colori non impegnative. Prezzi chiavi in mano IVA, I.P.T., messa su strada esclusi. Salvo errori e omissioni. - ARLES - 1195

PRIME VISIONI

Academy Hall v. Stamira 5. Tel. 44.23.77.78. Or.: 17/18.50/22.40/22.30. Ingr. 12.000
Gli scorpioni di D. Sarafian, con C. Lambert, D. Arquette, A. Shelley (Usa '94) — Un uomo che viaggia con la compagna e la figlia su una strada deserta, viene superato da un misterioso furgone: è l'inizio di un incubo. N. V. 1h 34' *Thriller*

Admiral p. Verbano 5. Tel. 854.1195. Or. 18/20.25/22.30. Ingr. 12.000
La morte e la fanciulla di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fr./Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 43' *Drammatico*

Adriano p. Cavour 22. Tel. 321.1896. Or. 18.15/20.30/22.30. Ingr. 12.000
La notte della verità di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la derive di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' *Thriller*

Alcazar via M. Del Val 14. Tel. 588.00.99. Or.: 18.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Sei gradi di separazione di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Ambassade v. Accademia Agiati 57. Tel. 540.8901. Or.: 18.15/19.30/22.30. Ingr. 12.000
Pulp Fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

America via N. del Grande 6. [redacted] 581.68.01. Or.: 18.15/20.20/22.30. Ingr. 12.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Ariston v. Cicerone 19. Tel. 321.259. Or.: 17.30/20/22.30. Ingr. 12.000
Morti di salute di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Broderick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' *Commedia*

Augustus 1 c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 17.30/19.10/20.50/22.30. Ingr. 12.000
La vita sessuale dei belgi

Augustus 2 c. Vitt. Emanuele 203. Tel. 687.5455. Or.: 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Sostiene Pereira di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Brasch (It./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due [redacted] scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' [redacted]

Barberini 1 p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or. 16.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' *Commedia*

Barberini 2 p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 18.00/18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Leon di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Av*[redacted]

Barberini 3 p. Barberini 52. Tel. 482.7707. Or.: 17/18.45/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Asterix conquista l'America di G. Hahn e J. Wergen (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi forzutissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli Indiani del West. N. V. 1h 22' *Cartoni animati*

Capitol v. G. Sacconi 39. Tel. 39.32.80. Or.: 18.15/20.20/22.30. Ingr. 12.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Capranica p. Capranica 101. Tel. 679.2465. Or.: 17/18.50/20.40/22.30. Ingr. 12.000
Don Juan DeMarco maestro d'amore di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura N. V. 1h 37' *Sentimentale*

Capranichetta p. Montecitorio 125. Tel. 679.6957. Or.: 17/18.50/20.40/22.30. Ingr. 12.000
Come due coccodrilli di G. Campiotti, con V. Gaimo, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in colorosi flashback. N. V. 1h 35' *Dramm.*

Ciak 1 v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Il mio [redacted] zampalesta di F. Amurri, con H. Keitel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica sciammietta che ha trovato per caso... e che forse è scappata da un burbero saltimbanco. N. V. 1h 34' *Commedia*

Ciak 2 v. Cassia 694. Tel. 33.25.1607. Or.: 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Pallottole su Broadway di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' *Commedia*

Cola di Rienzo p. Cola di Rienzo 88. Tel. 32.35.693. Or.: 17.45/20.15/22.30. Ingr. 12.000
The mangler - La macchina infernale di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Mellnor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England, il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' *Horror*

Dei Piccoli v.le della Pineta 15. Tel. 855.34.85
[redacted]. 15.30; 17; 18.30 **Pagemaster**. L. 7000. Or.: 17; 18.30 **Insieme [redacted]** (commedia). L. 8000.

Eden p. Cola di Rienzo 74. Tel. 3618.2449. Or.: 17.15/20/22.30. Ingr. 12.000
Ed Wood di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' *Biografico*

Embassy v. Stoppani 7. Tel. 807.0245. Or.: 18.15/18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Marito a sorpresa di L. Nimoy, con P. Arquette, J. Gordon-Levitt, T. Donovan (Usa '94) — Una ladra in fuga, vedova, deve sposare il fratello del marito defunto che ha 12 anni e appartiene a una comunità religiosa dai costumi arcaici. N. V. 1h 30' *Comm.*

Empire v.le R. Margherita 29. Tel. 841.7719. Or.: 18.15/20.20/22.30. Ingr. 12.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Empire 2 v.le Esercito 44. Tel. 501.08.52. Or.: 18.30/20.30/22.30. Ingr. 8000
[redacted]

Etoile p. in Lucina 41. Tel. 687.6125. Or.: 17.30/20.10/22.30. Ingr. 12.000
Un'avventura terribilmente complicata di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Celest (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' *Comm.*

Eurcine v. Liszt 32. Tel. 59[redacted]. Or.: [redacted] 19.55/22.30. Ingr. 12.000
Forrest Gump di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia e stelle e strisce, diventerà [redacted] e quasi felice. N. V. 2h 22' *Commedia*

Europa c. Italia 107. Tel. 442.49.760. Or.: 18.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Pronti a morire di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' *Western*

Excelsior Via B. Vergine Carmelo 2. Tel. 529.22.96. Ingr. 12.000
SALA 1: Or.: 18.15; 20.20; 22.30. **La scuola**
SALA 2: Or.: 18.30; 20.30; 22.30. **La notte della verità**
SALA 3: Or.: 17.30; 18.10; 20.50; 22.30. **Gli scorpioni**

Farnese Campo de' Fiori 56. Tel. 686.4395. Or.: 17/18.50/20.40/22.30. Ingr. 12.000
Il prete di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza compiessi la propria omosessualità, e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' *Drammatico*

Fiamma Uno v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 18.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Prima dell'alba di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' *Sentimentale*

[redacted] Due v. Bissolati 47. Tel. 482.7100. Or.: 18.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Genio per amore di F. Schepisi, T. Robbins, M. [redacted], W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' [redacted]

Garden v.le Trastevere 246. Tel. 581.2848. Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Lezione di anatomia di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' [redacted]

Gioiello v. Nomentana 43. Tel. 442.502.99. Or.: 17/18.50/20.40/22.30. Ingr. 12.000
Clerks - Commessi di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di [redacted] e disavventure per due ragazzi un po' imbranati commessi in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35' *Commedia*

Giulio Cesare SALA UNO. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 16.45/18.45/22.30. Ingr. 12.000
Notte del fuggitivo di M. Lester, con S. Glenn, A. McCarthy, J. Gunn (Usa '94) — Un tassista trova sull'auto un sacco dimenticato con un milione di dollari, ma la gioia si trasforma in incubo perché un killer della mafia lo sta cercando N. V. 1h 40' *Thriller*

Giulio Cesare SALA DUE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 16.45/18.45/22.30. Ingr. 12.000
Sei gradi di separazione di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva a sconvolgere la vita di una famiglia spacciandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Giulio Cesare SALA TRE. Tel. 3972.0795. v. G. Cesare 259. Or.: 16.45/18.45/22.30. Ingr. 12.000
Rob Roy di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*

Golden v. Taranto 36. Tel. 7049.6602. Or.: 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Il mio amico zampalesta di F. Amurri, con H. Keitel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica scimmietta che ha trovato per caso... e che forse è scappata da un burbero saltimbanco. N. V. 1h 34' *Commedia*

[redacted] Sala 1 v. Bodoni 59. Tel. 574.5825. Or.: 18.30/18/18.30/22.30. Ingr. 12.000
Giorno di festa di J. Tati, con J. Tati, G. Decomble, P. Frankeur (Fra. '48) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato N. V. 1h23' [redacted]

Greenwich Sala 2 v. Bodoni 59. Tel. 574.5825. Or.: 18.30/18/19.30/21/22.30. Ingr. 12.000
Wallace & Gromit di N. Park, R. Golaszewski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plastilina: «star» principali un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' *Animazione*

Greenwich Sala 3 v. Bodoni 59. Tel. 574.5825. Or.: 18.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Come due coccodrilli di G. Campiotti, con V. Gaimo, F. Bentivoglio, G. Giannini (It. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in colorosi flashback. N. V. 1h 35' *Dramm.*

Gregory via Gregorio VII 180. Tel. 638.0600. Or.: 18.15/20.20/22.30. Ingr. 12.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Holiday lgo B. Marcello 1. Tel. 854.8326. Or.: 17.15; 19.05; 20.40; 22.30. Ingr. 12.000
La notte e il momento di A. M. Tatò, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello un seduttore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' *Comm.*

Induno v. G. Induno 1. Tel. 581.2495. Or.: 18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Il mio amico zampalesta di F. Amurri, con H. Keitel, M. Rogers, T. Birch (Usa '94) — Una bambina si innamora di una simpatica scimmietta che ha trovato per caso... e che forse è scappata da un burbero saltimbanco. N. V. 1h 34' *Commedia*

Intrastevere vic. Moroni 3/A. Tel. 588.4230. Ingr. 12.000
SALA 1: **Wallace e Gromit** (17.30/18/20.45/22.30)
SALA 2: **L'esame** (17.30/20/22.30)
SALA 3: Prossima apertura

King via Fogliano 37. Tel. 862.067.22. Or.: 18.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
L'amore molesto [redacted] Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e [redacted] di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' *Drammatico*

Madison 1 v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Léon di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' *Avventuroso*

Madison 2 v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 17.30/20/22.30. Ingr. 12.000
Amata immortale di B. Rose, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità favolosa. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata» destinataria dei suoi averi. N. V. 2h *Drammatico*

Madison 3 v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 1[redacted]
Genio per amore di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '95) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 36' *Commedia*

Madison 4 v. Chiabrera 121. Tel. 541.7926. Or.: 18.45/18.50/20.40/22.30. Ingr. 12.000
Prima dell'alba di R. Linklater, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese s'incontrano in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' *Sentimentale*

Maestoso Sala 1 v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 17.15/20/22.30. Ingr. 12.000
La macchina infernale di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Mellnor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero ruota intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' *Horror*

Maestoso Sala 2 v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 17.15/20/22.30. Ingr. 12.000
L'amore molesto [redacted] Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' *Drammatico*

Maestoso Sala 3 v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 17.15/20/22.30. Ingr. 12.000
Lezioni di anatomia di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' *Commedia*

Maestoso Sala 4 v. Appia Nuova 176. Tel. 786.086. Or.: 17.15/20/22.30. Ingr. 12.000
A proposito di donne di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per condividere i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h *Drammatico*

Majestic v. S. Apostoli 20. Tel. 679.4908. Or.: 18/20.25/22.30. Ingr. 12.000
La morte e la fanciulla di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Fra-Ingh. '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino N. V. 1h 45' *Drammatico*

Metropolitan v. del Corso 7. Tel. 320.0933. Or.: 17.30/20.10/22.30. Ingr. 12.000
Una moglie per papà di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Loda, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e delle sue bambine viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' *Comm.*

Mignon v. Viterbo 11. Tel. 855.9493. Or.: 17.30/20/22.30. Ingr. 12.000
Un'avventura terribilmente complicata di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Celest (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' *Comm.*

New York via Cave 36. Tel. 781.0271. Or.: 18.15/19.30/22.30. Ingr. 12.000
Pulp Fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

Nuovo Sacher l.go Ascianghi 1. Telefono 581.8116. Or.: 18.15 ult. 22.30. Ingr. 7000
L'amore molesto di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (It. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' *Drammatico*

Paris v. M. Grecia 112. Tel. 7049.6568. Or.: 18.15/20.20/22.30. Ingr. 12.000
La scuola di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (It. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i d[redacted]rezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si [redacted] e altri che resistono. N. V. 1h 45' *Tragicomico*

Pasquino vicolo del Piede 19. Tel. 580.3622. Or.: 17.15/20/22.40. Ingr. 12.000
Rob Roy di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' *Epico*

Quirinale v. Nazionale. Tel. 488.2653. Or.: 16.15/19.30/22.30. Ingr. 12.000
Pulp Fiction di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*

Quirinetta v. Minghetti 4. Tel. 679.0012. Or.: 18.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Cowgirl il nuovo sesso di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici spropositati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma espugnano un ranch. N. V. 1h 36' *Grottesco*

Reale piazza Sonnino 7. Tel. 581.02.34. Or.: 17/18.45/20.40/22.30. Ingr. 12.000
Il seme della follia di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carmen, J. Prochnov (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' *Horror*

Rialto via IV Novembre 156. Tel. 679.07.63. Or.: 16.30/22.30. Ingr. 12.000
Il colonnello Chabert di Y. Angelo, con G. Depardieu, F. Ardant, F. Luchini (Francia '93) — Un eroico soldato napoleonico, creduto morto in guerra, torna a casa dopo molti anni ma la perfida moglie si è rifatta una vita. Da Balzac. N. V. 1h 50' *Dramm.*

Ritz viale Somalia 109. Tel. 86.20.56.83. Or.: 18.15/20.30/22.30. Ingr. 12.000
La notte della verità di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la deriva di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40' *Thriller*

Rivoli via Lombardia 23. Tel. 488.08.83. Or.: 16.20/18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
Blue sky di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Klemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e inquieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' [redacted]

Roma (ex Esperia) piazza Sidney Sonnino 37. Tel. 581.28.84. Or.: 17.15/18.15/20.45/22.30. Ingr. 12.000
Mary Poppins di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) — Ecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' *Comm.*

Rouge et Noir v. Salaria 31. Tel. 855.4305. Or.: 17.15/18.05/20.45/22.30. Ingr. 12.000
Operazione Desert Storm di D. Petrie Jr., con P. Shore, L. Petty, E. Morales (Usa '95) — Un ragazzo indisciplinato, spedito nel deserto per combattere, si scontra con regolamenti, dittatori, militari [redacted] di gloria e rischia di diventare eroe N. V. 1h 36' *Comico*

Royal v. E. Filiberto 175. Tel. 7047.4549. Or.: 18/20.20/22.30. Ingr. 12.000
Karate Kid 4 di C. Cain, con H. Swank, N. «Pat» Morita (Usa '95) — Il maestro Miyagi incontra una ragazza in profonda crisi e decide di aiutarla a esprimere la profonda forza interiore che ha in sé. N. V. 1h 35' *Commedia* [redacted]

S. Umberto v. della Mercede 50. Tel. 679.4753. Or.: 18.30/18.30/20.30/22.30. Ingr. 12.000
A proposito di donne di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per condividere i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h

Savoy sala 1 v. Bergamo 23. [redacted]: 16.30/18.30/20.30/22.30/0.15. Ingr. 12.000
15° Fantafestival

Savoy sala 2 v. Bergamo 23. Tel. 853.00.948. Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30/0.15. Ingr. 12.000
15° [redacted]

Savoy sala 3 v. Bergamo 17/25. Tel. 853.00.948. Or.: 17.30/20/22.30/0.15. Ingr. 12.000
15° [redacted]

[redacted] v. Bari 18. Tel. 853.12.16. Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30/0.15. Ingr. 12.000
Le ali della libertà di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa [redacted]) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' *Drammatico*

Vip via Galla e Sidama 20. Tel. 862.08.806
CHIUSO PER RESTAURO

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 700.00.330. **Film per adulti**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, t. 700.35.27. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. L. 6000.
BLUE MO[redacted] via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.36. Riposo
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. [redacted] **per adulti**. Or.: 16; 22,30. Ingr. 8000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. [redacted] 0285. **Film per adulti**. Ingr. 8000
MOULIN ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. [redacted]. **Film per adulti**. Or.: 15,30; 22. Ingr. 4000.
[redacted] piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti**. Ingresso [redacted]
PUSSYCAT v. Cairoli 96, t. 446.4561. Or.: 10,30, 23. Riposo.
[redacted] via P. delle Vigne 4, t[redacted]. 6600.0205. **Film per adulti**. [redacted]: 11; 22,30. Ingr. 6000
TIFFANY v. Depretis 11, t. [redacted]. **Film per adulti**. Or.: 16, 22.30. Ingr. 6000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e Film per adulti**. Or.: 15; 22. Ingr. 10.000.

D'ESSAI

CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.350.21. **Forrest Gump**. Or.: 15, 17.30, 20, 22,30. Lire 7000
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 746.46.44
ORIONE via Tortona, tel. 770.06960
RAFFAELLO D'ESSAI via Terni 54, tel. 701.2719. Riposo.
S. MARIA [redacted] v. Umbertide 3, t. 780.68.41.
[redacted]R D'ESSAI v. Emanuele [redacted], tel. 485.7762. **Lisbon story**. Or.: 16.30; 22,30. Lire 6000.
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, tel. 392.777. **Forrest Gump**. [redacted]: 17,30, 20; 22,30. Ingr. L. 6000
BELLI CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875

IL TACCUINO

CINEMA - [redacted] (via Perugia 34, ore 19). «Treni strettamente sorvegliati» [redacted] Jiri Menzel e «Non desiderare la donna d'altri» di Kieslowski. **Arena Esedra** (via [redacted] Viminale [redacted] ore 21, «Le ali della libertà» di F. Darabont e «Lamerica» di G. Amelio. **Villa** [redacted] via Tiburtina 113), ore 21, «Il [redacted] di A.Proyas.
RASSEGNA - Ultima replica al **Bel**[redacted] (via del Teatro Marcello 4), di «Sabato, domenica e lunedì» di Eduardo De Filippo nell'allestimento della compagnia «Sulle ali del teatro». **MUSICA** - Concerto della Banda del Corpo dei Vigili Urbani di Roma nel piazzale del **Pincio** (Fontana del Mosè), ore 18. Direttore Giovanni Maria Narduzzi. **Tea**[redacted] (via [redacted] Teatro Marcello 44), ore 21, Alessandro Spinnicchia esegue al pianoforte arie di Brahms, Chopin e Prokofiev. Giardini **Castel S.Angelo**, per «Invito alla Lettura», ore 21, Teatro-Canzone con Violetta Chiarini e Antonello Vannucchi.
[redacted] - Al **Parco della Resistenza** (p.zza Albania, ore 22), Roberto Ronelli in «Il fatto del giorno». Giardini **Castel S.Angelo**, 22,45, Liegi in «Paura».
LIVE - **Alpheus** (via del Commercio 36), world music con Agricantus, salsa con i Diapason e cabaret con Uberto Kovacevich. **Villa Mercede** (via Tiburtina 113), swing [redacted] Liana Miletti e Giorgio Cuscito.
MOSTRA - Presso l'**Area** [redacted] (via del Pozzetto 124), è allestita la mostra «Parigi in persona, ovvero Paris en Allegories». Aperta fino al [redacted] settembre, [redacted] 10-13 e 16-19,30, domenica e lunedì mattina chiuso. [m.pr.]

TEATRI

ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Ore 21 **Quelli dalle** [redacted] di B. Courtline con R. Giorgio, P. Viviani, P. Beffa, A. Roberti, A. Selzu, A. Trinchese, A. Letini, V. Ansini, regia A. [redacted]
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO Passeggiata del Gianicolo, tel. 57.50.827. Mercoledì 5 luglio ore 21,15 Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale: **Pupe e pupe della malavita** da G. Feydeau, regia [redacted]. Ammirata, con S. Ammirata, F. Parisi, S. Bennato, V. Polic, F. Santelli, M. Fiore
[redacted] **TEATRO DI ROMA** largo Torre Argentina, tel. 6880.40.01/2. Campagna abbonamenti 1995/96. Da lunedì a sabato ore 10/14 15/19 informazioni tel. 687.5445. Il diritto di prelazione per gli abbonati scade il 31/7
ARGOT STUDIO via Natale il Grande 27, tel. 58.98.111. Ore 21 **Passo passo in nessun posto**, di Samuel Beckett con Stefano Polo, musica Gavin Boyers, fino al 25/6
ARGOT TEATRO via Natale il Grande 21, tel. 58.98.111. Ore 21 **Notturno (Lettere d'Amore)** da Jana Cerna, scritto e diretto da Maria Luisa Bigai con Monica Goldfuss. Lunedì riposo, fino al 27/6
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, tel. [redacted] **Sala A:** ore 21. l'Associazione Culturale Beat 72 presenta: **Cannibal** di R. Crowe e R. Zaldic, con F. Ferrari e L. Zingaretti, regia P. Rossi Gastaldi. **Sala B:** Riposo
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 578.3502. Ore 21.15 Laboratorio Teatro Azione **Frammenti d'autore** saggio finale del 1º anno professionali allestimento e direzione Cristina Caresi e Isabella Del Bianco
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 8, tel. 67.84.380. Ore 21 è in corso la rassegna [redacted] in [redacted] '96. Abbonamenti [redacted] la stagione teatrale [redacted]. Dal lunedì al venerdì [redacted] 10-13 e 16-19. Il [redacted] ore 10-13. Valido fino al 30 giugno 1995. Domenica riposo.
DE' SERVI v. del Mortaro [redacted] (L. Chigi). [redacted] 679.5130. Riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, [redacted] 44.23.1300. Riposo
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411.22.87. Riposo.
[redacted] via [redacted] Minghetti 1, tel. 679.4585. Riposo
FLAIANO via S. Ste[redacted] del Cacco 15, telef. 67.96.495. Martedì ore [redacted] **Talk Show condotto da Pino** [redacted] in [redacted] televisiva su Cinque Stelle. Ingresso libero.
GHIONE via delle Fornaci 37, [redacted]. 637.2294. Stagione 1995/'96. Campagna abbonamenti da settembre
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, tel. 588.10.21. Riposo
LA CHANSON l.go Brancaccio 82/a, tel. 487.3164. Riposo.
MANZONI via [redacted] Zebio 14, telefono 322.3634. Riposo
NAZIONALE via del Viminale 51, tel. 48.54.98. Campagna Abbonamenti Stagione '95/96. **Scadenza per rinnovare gli abbonamenti 24-6-**[redacted]. Botteghino ore 10-13/15-19 tutti i giorni feriali. Festivo chiuso
[redacted] p.zza Gentile da Fabriano 17, telef. 39.62.635. Si rinnovano gli abbonamenti [redacted] la stagione 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana; dal lunedì al venerdì ore 10/13 - 14/19.
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 48.85.465. Rassegna film indiani ore 19,30 **Awaara - Il vagabondo (1951 Hindi)** di Raj Kapoor. Ore 20,30 **Roja (1992 Tamil)** di Mani Ratnam. Traduzione simultanea in sala
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.3523. **Sala A:** lunedì ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show** 13º anno. **Sala B:** riposo.
POLITECNICO [redacted] G. Battista Tiepolo 13/a, telefono 361.1501. Ore 21 **Black out** di Massimiliano Carrisi con M. Casté e [redacted] Sarulò; regia [redacted] l'autore.
TEATRO SAN GENESIO via Podgora 1, telefono 32.23.432. Riposo
[redacted]**PAZIOUN**[redacted] v.lo dei Panieri 3, tel. 589.89.74. Ore 21,15 **Il polo bianco** [redacted] Sabel **Le abendate** con Maria Cristina Fioretti, L. Frazzetto, C. Guarnieri, F. Romana Zanni. Orario botteghino ore 17-20.
[redacted] via Galvani 65, tel. 575.62.11. E' in programma **Rise in Italy** Festival e concorso della comicità italiana, sono in corso intanto i provini per i [redacted]. Per informazioni tel. 57.56.211
STABILE DEL GIALLO v. Cassia 871/c, telefono 371.1078 - 371.1107. Ore 21.30 **Dangerous obsession** di N. J. Crisp, regia G. Sisti, con E. Romagnoli, G. Sisti, S. Oppedisano.
TEATRO ITALIA. Riposo
TEATRO VERDE circ. Gianicolense 10, tel. 588.20.34. Riposo
TEATRO SISTINA via Sistina 129, t. 48.26.841. Ore 21.30 R. Laganà in **Vuolà Laganà**. Tutti i giorni; lunedì [redacted]. Sino al 2/7
TEATRO DELL'OROLOGIO [redacted] **ORFEO** via de Filippini, 17/a, [redacted] 735. Riposo.
[redacted] **DELL'O**[redacted] **GRANDE** via de Filippini, 17/a, telefono 683 [redacted]. Riposo
TEATRO [redacted] **Caffè** via de Filippini, 17/a, telefono 683.08.735. Riposo
TEATRO TIBERI[redacted] **FANTASIE** [redacted] via S. Dorotea [redacted] tel. 37.01.681. Domani ore 19 spettacolo, cena e dopocena **Lizzi? L'irresistibile voglia di** [redacted] musical comico con E. [redacted], regia M. Cinque
TEATRO INSTABILE DELLO HUMOUR via Taro 14, tel. 84.16.057 - 85.48.950. Ore 21.30 **Spettacolar-cantando ridendo e poi... scherzando!** con Daniela Granata, Carlo Conte, Sabina Carascosmo. La prenotazione è obbligatoria. Lunedì riposo. Proroga fino al 25 giugno
OPERA DI ROMA piazza B. Gigli, tel. 48.16.01 - 481.70.03. Estate Romana a piazza di Siena. Festival dell'Opera e del Balletto **Tosca - Rigoletto - Fellini**, Orchestra, Coro, C[redacted] di Ballo de Teatro dell'Opera. Orario degli spettacoli, [redacted] 21. Biglietti L. 70.000, 45.000. [redacted] in [redacted] tutti i giorni ore 10,00 - 17 presso il botteghino del Teatro, p. B. Gigli 8.
GIA[redacted] **ARANCI** via Santa Sabina (Aventino), tel. 57.47.488. Martedì 4 luglio ore 21 prima **Romani de Roma n. 3**, con Florenzo Fiorentini e la sua Compagnia, musiche di P. Gatti e A. Zaenga

MILANO

CINEMA

ANTEASCIATORI c.so V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Don Juan De Marco.** [illegible] 15,40; [illegible]; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

ANTEO via Milazzo 9, t. 659.7732. Rassegna «IX Festival Internazionale [illegible] cinema gay lesbico - uno sguardo [illegible] ore 14 [illegible] **questione dell'uguaglianza: fiori con [illegible] '68;** ore 15 **Tuttinpiazza; Fuori le Africa; la cerca di uno spazio: [illegible] e gay a Cuba;** ore 16,10 **Lamentele di una figlia obbediente; Il tuo cuore è mio**, ore 18 **I signori [illegible]; [illegible] nell'armadio; [illegible] dall'Africa; Segreti; [illegible] mi ha [illegible] molto piacere; Il garofano**, ore 19 **[illegible] e [illegible] ho cambiato il mio [illegible]**; ore 20,45 **ghiaccio sottile;** ore 21,45 **Trevor; Spazio e tempo a sufficienza;** [illegible] 23,45 **Il sesso sicuro fi divertente; Super 8 1/2**, ore 1,30 **Fiori d'asserio** Ingr. [illegible]

APOLLO Gall. De Cristoforis 2, [illegible] 780.290. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; [illegible] 20,10; 22,30 Ingr. [illegible]

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. [illegible] **Clerk - Commessi** [illegible] 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30 Ingr. 12.000

ARISTON G. del Corso 1, t. 7602.3808. **L'amore molesto.** [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [illegible] 12.000

ARLECCHINO v. P. all'Orto 9, t. 7600.1214. **Marito e sorpresa** (prima visione) Or. 15; 16,55; [illegible] 20,45; 22[illegible] Ingr. [illegible].

ASTRA c.so V. Emanuele II, t. 7600.0229. **Una moglie per papà** (prima visione). Or. 15,15; 17,40; [illegible] Ingr. [illegible]

BRERA [illegible] v. corso [illegible] 99, tel. 2900.18.90 **Il gesto di separazione** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. [illegible]

[illegible] MULTISALA [illegible] c.so Garibaldi 99, t. 29.00.18.80. **Gente per amare.** [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 12.000

CAVOUR p.za Cavour 3, tel. 659.5779 [illegible] **salvato** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30 Ing 12.000.

COLOSSEO Sala [illegible] v.le Monte[illegible]ro 84, tel. 5990.1361. **Nella mischia** (prima visione) Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. L. 12.000.

COLOSSEO [illegible] CHAPLIN v. M. Nero 84, t. 5990.1361. **Wallace & Gromit ed altre storie.** [illegible] 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] [illegible] VISCONTI v. Montenero 84, t. 5990.1361. **Come due coccodrilli.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30 Ingr. [illegible]

[illegible] f.go C. [illegible] Sarti 9, tel. 7602.0721. **Exotica** Or. 16; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000

[illegible] G. del Corso, t. 7600.2164 **Gli scorpioni** (prima visione). Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]

ELISEO via Torino [illegible], telefono [illegible] **Pulp fiction** Or. 15,10; 19,10; 22,10 Ingr 12.000 V.M. [illegible].

EXCELSIOR Gall. del Corso 4, tel. 7600.2354. **La scuola** Or. 16; [illegible] 20,20; 22,30 Ingr. 12.000.

MAESTOSO corso Lodi [illegible] tel. [illegible]1.8408 **Pulp fiction.** Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. 12.000.

MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7602.0660. **Rob Roy.** [illegible].: 16; 19,30; 22,15. Ing. 12.000.

MEDIOLANUM c.so V. Emanuele 24, t. 7602.0618. **Lilian.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr 12.000.

METROPOL v. Pisa 24, t. 709.913 **Una moglie per papà** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 12.000

MIGNON Gall. del Corso 4, tel. 780.223. **Un'avventura terribilmente complicata** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ing [illegible]

NUOVO [illegible] v. Mascagni 8, t. 7602.0068 [illegible] **completo FAmerica.** Or.: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr. 12.000

[illegible] **ORCHIDEA** v. Torreggio 3, t. 875.389. **Ferie&ll.** [illegible] 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ing [illegible]

ODEON 5 Sala 1 v. S. Radegonda 8, t. [illegible] **Pronti a morire.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing [illegible]

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547 **Blue Sky.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 3 v. S. Radegonda 8, t. 874.547 **Il proposito di [illegible]** Or.: [illegible], 17,35; 20,05; 22,35 Ingr. [illegible]

ODE[illegible] 5 [illegible] 4 v. S. Radegonda 8, tel. [illegible] **Gente per amare.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10. [illegible] Ingr. 12.000

ODEON 5 Sala 5 v. S. Radegonda 8, t. 874.547 **Virus letale.** Or. 15; 17,25; 19,55; 22,35 Ingr. 12.000

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **The mangler - La macchina** [illegible] Or. 15,15; 17,40; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 8 v. S. Radegonda 8, t. 874.547 **Forrest Gump.** [illegible].: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000

ODEON 5 Sala 9 v. S. Radegonda 8, t. 874.547 **Prima dell'alba.** Or. [illegible] 17,30; 20,10; 22,35 Ingr. [illegible]

ODE[illegible] 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, t. 874.547. **Jefferson in Paris.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,35 Ingr. 12.[illegible]

ORFEO via C. Zuglia 80, tel. 8940.3039. **Il senso della follia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. [illegible]

[illegible] p. Vit. Emanuele 28, t. 760.207.57. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000.

PLINIUS via Abruzzi 28, tel. 2953.1103. [illegible] **Parsifal.** Or.: 15,15; 18,20; 20,25; [illegible] Ingr. 12.000.

PRESIDENT largo Augusto 1, telefono 7602.2190. **Ed Wood.** Orario: 15,05; 17,35; 20,05; 22,30. Ingresso 12.000

SAN CARLO c. Magenta/ang. M. Bandello Tel. 48.13.442. **La scuola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000

[illegible] v.le [illegible] [illegible] 28, [illegible] 238.5124 **Il prete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 12.000.

[illegible] c. S. Aires 39, telefono 2951.3143. **La carica dei 101.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; [illegible]; 22,30 Ingr. 12.000.

VIP via Torino 21, tel. 8646.3847. **Il sorriso** (prima visione). [illegible]. 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30. Ing. [illegible].

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200 3744. Riposo

[illegible]GELICO [illegible] piazza [illegible] Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo

CONSERVATORIO [illegible] Conservatorio 12, telefono 7600.1765. Ore 21 Lucia Ronchini, violino; Maria Clementi, pianoforte.

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono [illegible]696. Riposo.

CARCANO corso di Porta R[illegible] 63, telefono 5518.1377. Ore 21 serata Glen Tetley.

[illegible] via Sangallo [illegible], telefono 7611.1015 Riposo

CRT SALONE via U. Dini 7, tel. 8951.2220 Riposo.

DELLA [illegible] via Ogllo 12, telefono 5521.13.00 Fine stagione.

[illegible]TEATRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3859 Riposo.

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14, telefono 545.7174. Riposo.

LIRICO via Larga 14, tel. 72.33.32.22. Riposo.

[illegible] [illegible] Magenta 24, telefono 8645 4545. Fine stagione

[illegible] via Manzoni 40, telefono [illegible]231. Fine stagione

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086. Riposo

[illegible] p. Piemonte 12, [illegible] 48.00.77.00 Fine stagione

OLMETTO via Olmetto 8/a, telefono 875.185. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alle [illegible] di recitazione

OUT-OFF via Dupré 1, telefono 3926.2282. Riposo

PALALIDO p.le Stupinich. Per inf. 58 31 5896/716.791. Ore 21,30 Milanoltre presenta [illegible] **furia [illegible] bene:** [illegible]

PICCOLO [illegible] via Rovello 2, tel. 72.333.222 Riposo

[illegible] **TEATRO STUDIO** via Rivoli 6, telefono 72 333 222 Riposo

TEATRO SAN [illegible] c.so Venezia 2, telefono 7600.2665. Fine stagione

SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono 2900.6767. Ore 21 Davide [illegible] [illegible] Milano Danza, [illegible] coreografico

TDI ELFO via Ciro Menotti 11, telefono 716 791. Riposo

TDI PORTA ROMANA c.so di Porta Romana 124, tel. 5831 5896. Riposo.

[illegible] [illegible] via D. Crespi 9, telefono 80.22 [illegible] Fine stagione

TEATRO DELLE [illegible] c. Mercato 3, tel. 864 649.86. Riposo

TEATRO DELLE [illegible] via degli Olivetani 3, tel. [illegible] Fine stagione

TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.0806. Riposo

TEATRO L'ARCA corso XXII Marzo 23/15, telefono 738 6268. Riposo

TEATRO LIBERO via Savona 10, telefono 832.3126 Riposo

[illegible] ROSETUM v. Pisanello 1, [illegible] 4870 7203. Riposo

TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607 1695. Riposo

[illegible]TRO DEI PUPI via Setala 27, tel. 29 40.42 15. Fine stagione

TEATRO GNOMO via Lanzone 30/A, tel. [illegible] Riposo

«Les contes d'Hoffmann» con Samuel Ramey, regista Alfredo Arias

Chailly, gli «incanti» alla Scala

L'opera di Offenbach in scena il 26 giugno

MILANO. Atmosfere noir e fantastiche ambientazioni scenografiche e costumi improntati alla semplicità; la musica che scorre piacevole e invece nasconde temi complicatissimi. «Les contes d'Hoffmann», opera postuma di Jacques Offenbach, chiude [illegible] la prima [illegible] 26 [illegible] (repliche 28 e 30 giugno, 1, 5, 8, 10 e 12 luglio) la stagione scaligera. Un ritorno [illegible] questo di Offenbach, che non si rappresenta nel teatro lirico milanese da trentacinque anni. E il rientro così carico di aspettative è affidato alla regia dell'argentino Alfredo Arias, alla direzione musicale di Riccardo Chailly, alle voci di Neill Shicoff, nel ruolo di Hoffmann, lo scrittore i cui racconti hanno ispirato Offenbach, Samuel Ramey, [illegible] principali ruoli maschili e mefistofelici: nelle vesti poi di Antonia, Giulietta e Olimpia, rispettivamente Daniela Dessì, Denyce Graves, Nathalie Dessay. Susanne Metzer interpreta Niklaus, la musa ispiratrice, mentre Stella, la quarta donna dell'opera, forse la più solare, è affidata ad Anna Catarci.

Direttore e regista sono entrambi al loro terzo allestimento di questo che è considerato il capolavoro [illegible] compositore [illegible] fine Ottocento, noto soprattutto per la sua operetta. La linea interpretativa scelta dai due: «Gioiosa e insieme violenta», dice Chailly.

Samuel Ramey

Nessuna trasposizione in epoca moderna, assicura Arias, il regista argentino, ma un avvicinamento dei personaggi alla nostra sensibilità. Non è uno spostamento in blocco, piuttosto una lettura semplice dei fantasmi che riempiono la taverna e l'immaginazione di Hoffmann».

L'operazione di recupero, basata sull'edizione Choudens del 1907, vuole sottolineare la modernità di Offenbach - dice il maestro Chailly -, un uomo che combatte [illegible] questo [illegible] lavoro [illegible] serio la popolarità che gli deriva da oltre cento operette. Questa partitura, impegnativa perché dura quasi tre ore, è [illegible] dei grandi [illegible] romantici di fine Ottocento». A tutto ciò deve aggiungere [illegible] predilezione [illegible] Chailly, dall'84 direttore stabile del Concertgebouw di Amsterdam, per le opere postume.

La versione scaligera comprende prologo ed epilogo, tagliati invece [illegible] Mahler, a dispetto [illegible] teatralità cara [illegible] musicista e compositore tedesco. È proprio il teatro, l'assurdo, lo stravagante, sono al centro dei «Contes d'Hoffmann» che sfruttano la taverna come espediente per visioni mostruose, sogni o incubi. E quindi «specchi e giochi di trasparenze - spiega ancora Arias - per un fatto che rimanda subito al noir». Del resto, quest'opera è stata scritta in Francia proprio nello [illegible] periodo in cui Baudelaire traduceva i racconti di Allan Poe.

«Ingmar Bergman - ricorda Chailly - mi aveva pregato di dirigere l'opera sotto la sua regia. La trovava affascinante, ma voleva realizzarla in lingua svedese. Ho rifiutato per ragioni metriche si vuole il francese»

Olga Piscitelli

[illegible]

AL VASCELLO piazza Greco. Tel. 870 4353. Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.

BODEGUITA DEL [illegible] via Col di Lana 3. Tel. 8940.0560. Cucina e musica cubana.

CA' [illegible] CLUB via Lodovico il [illegible] 117. Tel. 8912 5777. Ore 22 [illegible]

CAFE' TEATRO [illegible] [illegible] Storza 81. Tel. 895.11746. Ore [illegible] Karaoke e disco bar.

CAPOLINEA via L. il Moro 119. Telefono 8912.2024. Ore 22 Gruppo Blusmodo di Laura Fedele.

COCO LOCO via Corelli 62. Telefono diurno 583.135.84, notturno 750.12.26. Ore 22,30 Musica latino [illegible] animazione [illegible] via dei Missaglia 46/3b, [illegible] 545 47 31 [illegible] 22,30. Rassegna della comicità con la Compagnia Stabile del Derbino.

DISCOTECA IPOTESI [illegible] **LATINA** grosso Discoteca New Parco delle Rose, via Fabio Massimo 36, Milano, tel. 58 102 768. Ore [illegible] Musica latino americana con il d.j. Oswaldo Ugueto.

FIORI [illegible]GLIARI via Fiori Chiari 17/A. Telefono 8646.25 75. Ore 22 Musica dal vivo con Fiori Chiari band.

L'AMERICANO [illegible] [illegible] Lodi 9 Moro 131. Telefono [illegible] [illegible] 22.30 Musica Rai vivo [illegible] la Band dell'americano a Pengi.

NONSOLOMUSICA v. Ortles 82. Tel. 533 368. Ore 21,30 Free [illegible] [illegible]

SCIMMIE [illegible] A. Storza 49. Tel. 8940.2874. Ore 22,30 Accademia live.

[illegible] [illegible] Pezzotti [illegible]. Tel. [illegible] Ore 22,30 Hustle buffalo.

[illegible] largo Corsia dei Servi 3. Tel. 7602.3718. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG viale Monza 140. Telefono 255.1774. Ore 22 Giorgio Melazzi [illegible] Blues del cento appunti.

ARENE ESTIVE

[illegible] Arlonda della Besana, via Besana 12, telefono 55.01.56.46. L. 9000. Ore 21,45 Il **postino** e Miracoli-storie [illegible] **«Antonio [illegible] pittore sannita».** Regia M. Martone.

D'ESSAI

[illegible] [illegible] Antonio [illegible] Tel. 48.00.39.01. L. [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 **Insalata russa.**

CENTRALE 1 via Torino [illegible]. Telefono [illegible] 87 48 26. L. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible] **storv**

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 87.48.26. L. 8000. Or.: 16; 17.40; 19,20; 21; 22,40. **Giorno di festa.**

CIAK [illegible] Sangallo [illegible] Telefono 78 11 00.93. L. 6000 / 8000. [illegible] 20,30; 22,30 [illegible] Regia R. Bresson.

CINETECA [illegible] - **S. M. BELTRADE** via Oxilia 10. Telefono 268 205.92. Riposo

DE AMICIS via Cammadella 15. Telefono 86.45.27 16 [illegible] - tessera [illegible] Ore 16, 20. Rassegna «Notti bianche». Festival del cinema russo» **La montagna blu.** Or.: 18; 22 **La storia di Asja Ki[illegible] che amò senza sperare!**

MEXICO v. Savona [illegible] Telefono 48 95 102. L. 7000. Ore 20; 22. Rassegna Pier Paolo Pasolini - le vole e filosofo. [illegible] drammi e farse tra poesia e cinema [illegible] **scellerata.** Regia B. Citti. Ore 24. Per quelli della notte **Viva San [illegible]** [illegible] Regia A. Cappelletti.

[illegible] v. Paoletti 6. Telefono 39 21 04.83. L. 8000. Ore 20,15; 22,20. **Le lene - Cani da rapina.**

[illegible] [illegible] **BOSCO** via M. [illegible] 48. Tel. [illegible] Chiusura estiva.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA [illegible] **AZZO DUGNANI** a Marin 2/a. Telefono 65.54.977. Riposo.

LUCI [illegible]

ACADEMY viale Monza [illegible] Lire 10.000. Luci [illegible]

AMBRA via Ciliumo angolo via Padova, telefono 26 82 26.10. L. 10.000. Ap. ore 14,30 Luci [illegible]

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] corso B. Aires 36. Lire 12.000. Aper. ore [illegible] **Luci rosse.**

[illegible] viale Montenero 56. Lire 10.000. Ap. ore 10,30. **Luci [illegible] se.**

[illegible] via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. Lire 10.000. Ap. ore 10,30. **Luci rosse.**

CIELO v.le Premuda 40. Tel. 78 84 78. Apertura ore 18. [illegible] **rosse.** L. 12.000.

CITTANOVA via Gambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Apertura ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse.**

[illegible] via [illegible] de Pancalo 13. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Fga [illegible] Bruno 8. Lire 10.000. Luci [illegible].

[illegible] via C. De [illegible] 8. Lire 10.000. Ap. ore [illegible] **Varietà + film.**

[illegible] [illegible] via Bigny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire [illegible] Luci [illegible]

MAGENTA [illegible] 8. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci** [illegible]

PERLA via degli Imbonati [illegible]. Lire [illegible] Luci [illegible]

ROXY corso Lodi 126. Lire [illegible] Apertura ore 14.20. **Luci rosse**

ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. L. 10.000. **Luci rosse**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

[illegible]

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.308 [illegible] **matrimoni e [illegible] funerale.** Orario: 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi [illegible] telefono 943.164. **L'amore molesto.** Orario: 16,15; 18; 19,45; ultimo ore 21,45.

[illegible]

[illegible] via Alberate 1, telefono 875.232. **Azione** [illegible] Apertura ore 17,30.

ARCOBALENO via Rani 2, telefono 600.820. **Quattro matrimoni e [illegible] funerale.** Apertura ore 18.

[illegible] [illegible] Aspetti 37, telefono [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] ristrutturazione

BIRI piazzale Stanga, telefono 778.169. **D'amore e ombra.** Orario: 18,30; 20,35; ultimo [illegible] 22,30.

[illegible] via Cassan 2, telefono 875.20.87. [illegible] **Sky.** Apertura [illegible] 18.

[illegible] piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **Una moglie per papà.** Apertura ore 18.

[illegible] [illegible] Emanuele Filiberto, telefono 875.6720. [illegible] **Mangler - Macchina infernale** Apertura ore 18.

CONCORDI via San Martino, telefono 875.1009. [illegible] **notte della verità.** Orario: 18,30; 20,35; 22,30

VENEZIA

SALA VOLPI (Lido). Chiuso.

[illegible] Dorsoduro 1019, telefono 528.7708. **Noli.** Orario: 17; 18; 21,15.

CENTRALE San Marco 1669, telefono 52.28.201. Riposo domani: **Il prete.** V.M. 14. Orario: 16,30; 18,20; 20,10; ultima ore 22.

OLIMPIA D'ESSAI San [illegible] 1094, telefono 520.5439. **Pri[illegible]** [illegible] Orario: 17,30; 19,15; 21,15.

RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. [illegible] [illegible] [illegible] **101.** Orario: 17; 18,30; 20; 21,30

ROSSINI San Marco 3968, telefono [illegible] [illegible] **Un'avventura terribilmente complicata.** Orario: [illegible]; 18; 20; ultimo [illegible].

[illegible]

[illegible] via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Il mostro.** Orario: 18; 20; 22,15.

EDI[illegible] vicolo [illegible] Settembre 43, telefono 542.330. **Junior.** Or. 16,15; 18,15; 20,15; ultimo [illegible] 22,15.

[illegible] piazza Martiri [illegible] Belfiore, telefono [illegible]. **Naked.** Orario. 17,20; 19,50; 22,15

[illegible] [illegible] [illegible] Popolo 28, telefono 549.322. **Don Juan [illegible] Marco, maestro d'amore.** Orario: 16,30; 20,30; ultimo [illegible] 22,30

EMBASSY largo Aflnia, telefono 542.624. **La morte e la fanciulla.** Orario: 18,10; 20,10; ultimo ore 22,15

HESPERIA piazza Crispi 8, telefono 542.207. [illegible] **notte verità** Orario: 16,10; 20,10; 22,15.

[illegible]CCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore 2, telefono [illegible]. **L'amore** [illegible]. Orario: 16,15; 20,15; ultimo [illegible] 22,15.

ROVIGO

CORSO [illegible] del Popolo [illegible], tel[illegible] [illegible] [illegible] Chiusura estiva

[illegible] via Manzoni [illegible], telefono [illegible] 24.837. **Un'avventura terribilmente complicata** Orario: 20; 22.

[illegible]

ASTRA via Oberdan 13, telefono [illegible] **Don Juan de Marco, maestro d'amore** Orario: 17; [illegible],50; 20,30; ultimo ore 22,15.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono [illegible]. **Blue Sky.** Orario: 16; 20; 22,15.

PIAVE via Cere, telefono 8002.050. **Pronti a morire.** Orario: 16; 18; 20,10; 22,15 **Virus letale.** Ore 24.

[illegible]O via Roma 3, telefono 596.626. [illegible] [illegible] **per papà.** Orario: 16; 18; 20; ultimo ore 22,15

[illegible] via Mazzini 15, telefono 594.708. **Ed Wood.** Orario: 18; 20,15; ultimo ore 22,25.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono [illegible] 800.6100. **La** [illegible]. Orario: 18; 20; 22,15

[illegible] via Sabotino 2, telefono 913.591. Chiuso [illegible] lavori

[illegible] piazza Bra, telefono 590.855. **Pulp fiction.** Orario: 17; 19,50; ultimo ore 22,30.

MESTRE

[illegible] **MIGNON** via Carducci, telefono [illegible]. Chiuso per ferie.

[illegible] **MARCO** viale San Marco, telefono 531.7886. Chiuso per ferie

[illegible] [illegible] del Popolo 30, telefono 986.722. **The Mangler - La macchina** [illegible] Orario: 16,15; 20,15; ultimo ore 22,15.

[illegible]TE D'ESSAI [illegible] Sernaglia 12, telefono 538.1855. **L'esca.** Or. 17,30; 19,45; ultima ore 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 986.664. Chiuso per ferie

PALAZZO 1 via Palazzo 31, telefono [illegible]71.444. **Azione mutante.** Orario: 16,30; 20,20; ultimo ore 22,15.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Marito e sorpresa.** Orario: 16,15; 20,15; 22,15.

CORSINO corso Popolo 30, telefono 986.722. **Promesse e compromessi.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

VICENZA

[illegible] [illegible] [illegible] Salvi, telefono 544.146. [illegible] [illegible] **trimoni e un funerale.** Orario: [illegible] 17; 19,30, ultimo ore 22

CORSO [illegible] Fogazzaro, telefono 821.920. Riposo. [illegible]. Orario: 18; 20; 22,15.

ITALIA corso Peschiere Vecchie 35, telefono 323.807. **La scuola.** Orario: 17; 18,40; 20,20; ultimo [illegible] 22,15.

[illegible] [illegible] Palladio 176, telefono [illegible] 543.492. Riposo.

PALLADIO [illegible] Verdi 8, telefono 321.420. **Una moglie per papà.** Orario: 16; [illegible] ultimo [illegible] 22,15

ROMA strada Filippini 5, telefono 321.809. **Pulp Fiction.** Orario: 17; 19,30; ultimo ore 22

TRIESTE

[illegible] via Gesai 14, telefono 304.222. **Sirene.** Orario: 21,30.

EXCELSIOR [illegible] Muratti 2, telefono 767.300. **Blue Sky.** Orario: 18,35; 20,25; ultimo ore 22,15

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, telefono 66.24.24. **Omicidio nel vuoto.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] [illegible] I via XX Settembre 30, telefono 635.163. **The Mangler - [illegible] macchina infernale.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] [illegible] 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Forrest Gump.** Orario: 17; 19,30; ultimo ore 22

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il colonnello Chabert.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] [illegible] II via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Ed Wood.** Orario: 16; 18; 20,05; ultimo ore 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce** [illegible]. Ore 16.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono 767.300. **It's All True.** Apertura ore 16.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, telefono 26.868. **Pulp fiction.** Orario: 18; 20,05; 22,15.

[illegible]

CORSO corso Italia 18, telefono [illegible] Pulp [illegible] Orario. 17; 19,30; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono [illegible]. **Un'avventura terribilmente complicata.** Orario: 16; 20; 22

UDINE

[illegible] via Aquileia, [illegible] 504.464 - 297.497 **La Scuola** Orario. 18; 20; 22.

[illegible] via Volontari Libertà, telefono 454.266 - 297.497 **Azione mutante.** Orario. 18,30; 20,15; ultimo ore 22.

CENTRALE via Poscolle 6/B, telefono [illegible] 504.240 - 297.497. **La notte e il momento.** Orario 18, 20, ultimo ore 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501 [illegible] - 297.497. **Love affair.** Orario: 18; 20; ultimo ore 22.

FERROV. D'ESSAI via Cernaia, telefono 504.874. **Cowgirl, Il nuovo e[illegible]** Or [illegible] [illegible] via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Giorno di [illegible].** Orario. 18,30; 20,15; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 595.635. [illegible] **matrimoni e un funerale.** Orario: 18; 20,05; 22,15.

[illegible]

LA FENICE Oggi ore 15,30 [illegible] **Flegenda Hollander** (L'Olandese volante), tre atti di Richard Wagner.

CHIESA [illegible] [illegible] DELLA PIETA' Oggi ore 21 **Letizia Michielon** al pianoforte, musiche di Bach, Beethoven, Schumann. Informazioni (041) 917.257.

SCUOLA [illegible] DI SAN [illegible] Martedì 27 e venerdì 30 ore 21 **Interpreti veneziani** in concerto, violino solista Emanuele Baldini, [illegible] Vivaldi, Paganini, Mendelssohn. Inf. (041) [illegible].2232.

CENTRO SPORTIVO (via [illegible] Mestre) Da oggi a martedì 27 **Sotto il cielo** [illegible] **mondo**, [illegible] brasiliana, africana, palestinese, kurda.

[illegible] **MARMELLATA (Gambarare** [illegible] **Mira).** Oggi ore 21 rassegna «MiraLestate». **Il circo di Paolo Rossi.**

[illegible] **BRESCIA (JESOLO).** 6-7-8 luglio [illegible] Sun Festival

[illegible] **CANTICA (Jesolo)** 21 e 22 luglio **Music from the World.**

[illegible]

CHIESA [illegible] SERVI. Mercoledì 28 ore 21 **Ensemble Vivaldi de I Solisti Ve[illegible]** in [illegible] Tel. (049) 666.128

PARCO [illegible] Oggi **Sherwood Festival,** con Almamegretta, Le Voci Atroci, Downset, Mumble Rumble. Informazioni (049) 875 4655.

[illegible] [illegible] **BOX (parcheggio [illegible] Euganeo)** 8 luglio ore 21 **America** in concerto.

[illegible]

PIAZZA DEI SIGNORI. 14 luglio ore 21 **Roberto Vecchioni** in concerto.

PARCO VILLA MARANI (Villarba) Oggi ore 21,15 **Arlecchino [illegible]Villere [illegible] [illegible] padroni,** di Carlo Goldoni, [illegible] Rinascita.

PIAZZA GIOVANNI [illegible] I (Vittorio Veneto) Oggi ore [illegible] **Nomadi** in concerto.

VILLA [illegible]RANDO[illegible] (Saligheto) Rassegna **Via col Jazz,** giovedì 6 luglio ore 21,00 Gilli Allen Trio (in caso di pioggia al teatro Careni di Piave di Soligo) Inf. (0438) 980.696, (041) 982.205.

VERONA

ARENA. Lunedì 26, ore 21 **Verona** [illegible] Keith Jarrett al pianoforte, Jack DeJohnette [illegible] batteria, Max Roach, Tony Williams e Ginger Baker alle percussioni. 73° Festival areniano; 7 luglio, [illegible] **gioletto** di Giuseppe Verdi.

TEATRO ROMANO Verona Jazz [illegible] domani ore 21 Joe Lovano Symbiosis in concerto.

CORTILE [illegible] Dal martedì 27/6 a domenica 9/7, ore 21.15, **L'uomo dal fiore in bocca** e **La patente,** due atti unici di Luigi Pirandello.

[illegible] **OLIMPICO** (tel. 0444 545 111). Oggi ore 21 **Il dottor miracolo** di George Bizet, orchestra del Teatro Olimpico diretta da Massimo de Bernart.

CHIOSTRI DI SANTA [illegible] Venerdì 30 ore 21 **Belgian [illegible] Trio** (tel. 0444-548.111).

TEATRO COMUNALE (Thiene)

CHIESA DI SAN PIETRO (Schio). Oggi ore 21 **I Solisti Veneti di Claudio Scimone** in concerto, musiche di Purcell, Locatelli, [illegible]. [illegible] (049) 666.128.

[illegible] **VITTORIO [illegible]** [illegible] ore 21 «Delablues Festival». [illegible] **ming Jay [illegible]** in concerto

STADIO TRE MARTIRI 30/6 e 1/7, **Deltablues** [illegible]

[illegible] **LA [illegible] (Badia Polesine)**

[illegible] [illegible] **SANT'ANNA** (Landinara). Venerdì 30 ore 21 **Quartetto di violoncelli in concerto.**

[illegible]

[illegible] [illegible] (Sala Tripcovich, tel. 040 367.816). 4 Luglio ore 20,30 Festival dell'Operetta, **Il [illegible] dell'amore** di Ludwig Herzer, musica di Franz Lehar, dirige Tiziano Severini. [illegible] Massimo Scaglione.

AUDITORIUM [illegible] [illegible] **REVOLTELLA.** [illegible] 26 ore 20,30 Recital dei pianisti **Cherbakov** e **Olga [illegible]kova.**

CASTELLO DI SAN GIUSTO Mercoledì 28 giugno ore 21,30 **The Klezmatics** in concerto.

GORIZIA

CASTELLO DI GORIZIA. Oggi ore 21,15 **Cercasi tenore,** di Ken Ludwig, compagnia Estravagariateatro. Informazioni (0481) 30.212.

UDINE

Giovedì 29 e venerdì 30 ore 21 **Il circo di Paolo Rossi,** con P. Rossi, L. Vasini, Aldo, Giovanni e Giacomo, C'è qualche c'è, A. Comacchione, M. Milani, Bebo Storti, Corpo di Ballo; regia di G. Solari.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo) tel. (091) 60.53.111.
Estate Musicale 1995
26 giugno - 13 agosto
Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo
la nuova musica
29 giugno (turno unico).
Ore 21,15 **An angel moves too fast** ■ **zoo** Sinfonia per cento chitarre elettriche, basso e batteria di Rhys Chatham, con Ernie Brooks al basso elettrico e Jonathon Kane alla batteria.
1 luglio (turno unico)
Ore 21,15 **Concerto orchestra e coro E. A. Teatro Massimo** Direttore Karl Martin. Maestro del coro Fulvio Fogliazza. Musiche di A. Copland, P. Glass, A. Lloyd Webber, G. Gershwin, D. Ellington, L. Bernstein.
la danza
5 (turno A), **6** (turno B), **7** (turno C), ■ e **9 luglio** (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **Alvin Ailey American Dance Theatre** Coreografie di J. Butler, A. Ailey, B. Wilson, B. Way
12 (turno A), **14** (turno B), **15** (turno C), **16 luglio** (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **Compagnia Antonio Gades** Fuente Ovejuna
l'operetta
8 (turno A), **9** (turno B), **8** (turno C), **9, 11, 12, 13 agosto** (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **La vedova allegra** di Franz Lehar. Direttore Uwe Theimer Regia di Vito Molinari. Coreografie di Gerlindo Dal. Scene e costumi di Maurizio Monteverde. Nei ruoli principali: Daniela Mazzucato / Cristina Pastorello, Sylvie Valayre / Elena Zilio, Armando Ariostini, Luca Canonici, Orsolo Ligresto Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo
Antico Chiostro di Casa Professa l'opera barocca
12, 13, 14, 15, 16 luglio.
Ore 21,15 **La Dafne.** Di Ottavio Rinuccini. Musica di Marco da Gagliano. Direttore Gabriel Garrido. Regia di Beatrice Cramois. Coreografie di Bruna Gordoni. Costumi di Marina Harrington. Ambientazione scenica di Salvo Lo Iacono e Marcello Sutta. Nei ruoli principali: M. Cristina ■, Roberta Invernizzi, Josep Ricart. Informazioni: Politeama Garibaldi tel. 091/6053315. Teatro di Verdura tel. 091/6053301-6053302. E. A. Teatro Massimo tel. 091/6053111.

TEATRO DEI PUPI Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707. L'Associazione figli d'arte Cuticchio presenta: **Orlando contro i giganti.**

CABARET

■ ■ via Stabile 130, tel. 566.394 - 501.701.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Favde). Telefono 091-69.72.426.
ALLA CUPOLA: via Cantieri tel. 617.53.38.
ALLO SHANGHAI-LA: tel. 223.645.
AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo Pren. e infor. ■ (091) 546.985 - 0330 663.451.
TEATRO ■ via Lombardia 25. T. 625.9223.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29 15.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - telefono 544.766.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **L'arte del continente.** Ore 21,30.
■ **BI:** via del Bersagliere 21, tel 637.4480.

DISCOTECHE

■ **PALOMA:** ■ C.I., Altofonte, tel. 66.40.959. Venerdì ■ '70-'80, sabato disco music, domenica per giovani.
UNA DOMENICA... ■ **RK-CLUBIII:** tel. 6852.435. Ore 22 **Gianni Fruscio e i Messaggeri**, Orchestra spettacolo, musica Anni 60-70. ■

CATANIA

■
PICCOLO TEATRO: via F. Cicciaglio- ■ ■, tel. 447.603.

■
■ ■ via V. Emanuele 67. Il Gatto Blu «Faolbeo». Prenotare tel. 312.910.
DA CHARLOTTE: Via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.476.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ■ ristaurant. Tel. 095 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI ■ -Stagione 1994-95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. ■ E BALLETTO+ Tre ■ da camera (novità assolute) di ■. Berio, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. ■ Messina Eaosc T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni ■ rivolgersi allo 090-345.233
ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con Kathleen Cassello, Salvatore Fiacchella, Stefano Antonucci; direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenza Codignola. Per informazioni tel. (090) 345.233.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Tel 090■

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 837.602, Or.: 18.30/20.30/22.30 — **Lisbon story** — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) - - La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

CALTANISSETTA

Eraifremoni — p.zza Marconi 10, Tel. 21.304, Cinema-Teatro — CHIUSURA ESTIVA

Bellini — v. Giorgio 3, Tel. 25.905 — **Un'avventura terribilmente complicata** ■ — di Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghilt. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento a tecla tosta scombina l'intero cast di una compagnia ■-tipica. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — **Exotica** — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di striptease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45' **Drammatico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17.30/22.30, **Ing. 8000; rid. 6000** — **L'amore molesto** ☎ — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Tiffany — v. F. Agnini (ang. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22.30 — **Buon compleanno Mr. Grape** — di L. Hallstrom, con J. Depp, J. Lewis, L. Di Caprio (Usa '93) — Nella provincia americana le complesse relazioni di un giovane commesso di drogheria che deve fare i conti con personaggi eccentrici ed estremi. N. V. 2h **Comm.**

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Cineclub — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30 — **Jonathan degli orsi** — di Enzo G. Castellari, con F. Nero, F. R. Wesselmann, K. Segure (Ita./Rus. '94) — La storia di un orfano allevato dagli orsi e dagli indiani Dakota nel selvaggio Nord americano, assediato dai bianchi. N. V. 2h **Avventuroso**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 42, Tel. 502.890, Or.: 16/22.30 — **Sole ingannatore** — di N. Michalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex cospiratore diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.899, Or.: 16,30/22,30, **Ing. 6000; rid. 5000** — **La notte del fuggitivo**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 95/a, Tel. 492.549, Or.: 18/22.30 — **Il postino** — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciolla (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h ■

Lo Pò — v. Etna 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22.30 — **La scuola** ☎ — di D. Luchetti, con S. Orlando, F. Calgano, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Una spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e leggiadri, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Metropolitan — CHIUSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 398.324 — **Vanya sulla 42ª ■** — di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La metamorfosi teatrale dello «Zio Vanya» di Cechov. ■ Market, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' **Teatrale**

Stargate — v. Etna 3, Or.: ■ — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) - - Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 06' **Fantarcheologia**

Solaria — p. Risorgimento 18, Tel. 417.084 — **Morti di salute** — di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Bracidence (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra fanghi, diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

ENNA

Super. Grivi — p. Gisleni 2, Tel. 500.503 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 Or. 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — l.go Seggiola, tr. 188, Tel. 716.296, Or.: 16/22,30 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia — v. degli Arena, n. 242, Tel. 716.030, Or.: ■ — **Lezioni ■ anatomia** ☎ — di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre detective, un mutismo» per vedere una donna nuda, finiscono con la provare la moglie ideale per il loro papà vinaio vedovo. N. V. 1h 40 ■

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292 57 98, Or.: 16,30/22,40 — **Lisbon Story** — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa ■ una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45 **Lirico**

Savio — v. Pascolo Fiumarello, Tel. 717.349 — ■

PALERMO

Abc — p. Emerico Amari 186, Tel. 329.248, Or.: 18.30/20.30/22.30 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625 8547. — CHIUSURA ESTIVA

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 302.151, Or.: 16.30, 18.30/20.30/22.30, **Ing. 10.000** — **La macchina infernale** ☎ — di T. Nossor con R. England, T. Levine, D. Palmer (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero nasce intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Horror**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.182, Or.: 20/30/22.30 — **Wallace & Gromit** ☎ — di N. Park, R. Goldstecker, J. Newell, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la pasatilina «star» principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 23' **Animazione**

Fiamma — Lgo cap. Abelli 8, Tel. 625.1868, Or.: 17/18.45■,30/22.30, **Ing. 10.000** — ■

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16.30, 18.30/20.30/22.30 — **Fragole e cioccolato** — di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Iberri (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' **Psicologico**

Lea Lido — v. Antonio Rizzo 13, Tel. 345.551, Or.: 16.30, 18.30/20.30/22.30, **Ingr. 10.000** — **Le ali della libertà** — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, ■ Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia un profondo rapporto di amicizia e solidarietà. Dal romanzo di King. N. V. 2h 17 **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.5974, Or.: 16.30, 18.30/20.30/22.30, **Ingr. 10.000** — **Karate Kid 4** — di C. Carr, con H. Swank, N. Pat■ Morita (Usa '95) — Il maestro Miyagi incontra una ragazza in problemi ed i■ blocco di allibrio e angoscia in profonda forza interiore che la un sé. N. V. 1h 35' **Commedia sportiva**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268 — CHIUSURA ESTIVA

King — V. Antonia 141, Tel. 511.103, Or.: 17.30/20/22.30, **Lire 10.000** — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — via E. Amari 169, ■, Or.: 16,30/20,30/22.30, **Ingr. 10.000** — CHIUSURA STAGIONALE

Marconi — Or.: 16.30-21.30 — **La scuola** ■ — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e leggiadri, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688 65 32, Or.: 17/18.45/20.30/22.30 — CHIUSURA ESTIVA

Jolly — V. Calatafimi 54, t. 341.353, Or.: 18/20.30/22.30, Cineclub, **Ingr. 10.000** — CHIUSURA STAGIONALE

Nazionale — V. E. Amari 169, Tel. 560.280, Or. 17/19.40/22.30, **Ingr. 10.000** — **La scuola** ☎ — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e leggiadri, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 18/20.30/22.30, **Ingr. 10.000** — **Don Juan De Marco** — di J. Leyda, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) - Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Una psicoterapeuta prende in cura N. V. 1h 37' **Sentimentale**

RAGUSA

La Licata — ■ Tenente Lena ■, Tel. 821.052, Or.: 17.30/23 — **L'amore molesto** ☎ — di M. Martone, con A. Bonaiuto, M. Luca, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h ■ **Drammatico**

Duemila — ingr. 10.000 — **In trappola** — di J. F. Laliberté, con D. Lemaitre, J. Leroy, J. Chen (Belgio '94) - In Giappone un uomo d'affari, testimone dell'omicidio di una donna, deve difendersi da una banda criminale di ninja. Lo aiuta un samurai. V. M. 1h 30' **Avvent.**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149 — **Film parade '95**

Mignon — Tel. 61.122 — CHIUSURA ESTIVA

Vasquez — Tel. 35.823 — CHIUSO

Verga — Tel. 68.049 — CHIUSO

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 559.700 — **Terminal velocity** — di D. Stellan, con C. Sheen, N. Arnett, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'Airforce paracadutista si schianta perché il paracadute non si apre. L'istruttore malvagio è sempre dietro con uomini pronti a uccidere. N. V. 1h 42' **Thriller**

Ariston — Tel. 21.659 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — v. Mazzini 82, Tel. 741.241 — **Camerieri** — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di valigie cilenti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere. N. V. 1h 42' **Comico**

Supercinema — v. XX Settembre 1b, Tel. 735.964 — CHIUSURA ESTIVA

Massimi — p. Le Pera, Tel. 728.390 — **Exotica** — di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45' **Drammatico**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Una moglie per papà** ☎ — di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Lloyd, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una irruenta e affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

Citrigno ■ — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22 — **Sesso bendato** — di L. Simoens, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il meccanismo crea una forte minaccia. V. M. 14 1h27' **Thriller-erot.**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/18/20.30 — **Un'avventura terribilmente complicata** ☎ — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghilt. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento a tecla tosta scombina l'intero cast di una compagnia italiana. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

■ 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: ■30 — **Bufera in paradiso** — di G. Gallo, con N. Cage, J. Lone, B. Carvey (Usa '94) — Tre fratelli e uno strano problema: quello di essere capitati in una cittadina dove l'accesso di ospitalità e gentilezza finisce per diventare un tormentone. N. V. 1h 50' **Comm.**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22.30 — **Solo ingannatore** — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex cospiratore diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Isonzo — v.le Isonzo 18, Tel. 27.405 — ■

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — **Nightmare - Nuovo incubo** — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) - Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e ■ nuovi orrori. N. V. 1h 56' **Horror**

■ — RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — **Morti di salute** — di A. Parker, con B. Hagerne, B. Fonda, M. Bracidence (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra fanghi diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

■ — c. Marina, Tel. 23.052 — ■

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 896.168 — CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 153, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000 — **Il mostro** — di R. Benigni con R. Benigni, ■ Braschi, J. C. Brialy (Ital./Fra. '94) - - Un mite signore, sempre all'oppositore nelle riunioni di condominio, viene coinvolto per un equivoco omicidio di donne. N. V. 2h 03' **Comico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000 — **Film per adulti**

Nuova Pergola — **Baby Birba** — di P. Read Johnson, con J. Mahoney, L. Flynn Boyle, J. Penikuhana (Usa '94) - Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo; scopre però che un mostro può essere cattivo più del previsto. N. V. 1h 45' **Commedia**

VIBO VALENTIA

■ — **Inviati molto speciali** — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Notle, (Usa '94) - Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop. Una storia d'■ ■. Ma non hanno messo in conto la passione che li ■. N. V. 1h 56' **Commedia**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163 — **Uomini sull'orlo di una crisi di nervi** — di A. Capone, con C. Kolt, M. Amendola, V. Crocitti (Ita. '94) — Quattro amici, una partita a poker, i discorsi su loro problemi con le donne. Per sollevarsi il morale telefonano a una provocante ragazza... N. V. 1h 45' **Commedia**

ARENE

CATANIA

Adua — v. ■ al Borgo, — CHIUSO

Argentina — v. Vennaro, 19, Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. F. Natale 117, Tel. 553.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Regina Isabella 10, Tel. 671.32.40 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 23, S. Leone, Tel. 0922/412 ■ — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209, Tel.: 301.078, L. 7000, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Cuore
di *D. Marino*, con *K. Rossi Stuart, C. Genovesi*, [illegible] (Ita. '95) — Un delinquente, per non essere catturato dopo una rapina, si barrica in una casa tenendo in ostaggio una ragazza handicappata. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ariston I — Via Deledda 48, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
Il prete
di *A. Bird*, con *L. Roache, T. Williamson, R. Carlyle (Ingh. '93)* — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza compiersi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Capitol — Via Roma 157, Tel. 651.389, Or.: 17,30/20/22,30, L. 10.000/7000
Ed Wood 2
di *T. Burton*, con *J. Depp, M. Landau, P. [illegible] (Usa '95)* — La vita di [illegible] Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

[illegible] Odeon — Via V. E. Orlando, Tel. 667.788, Or.: 17/18,50/20,40/22,30, L. 10.000/7000
Il [illegible] della [illegible]
di *J. Carpenter*, con *S. Neill, J. Carman J. Prochnov (Usa '94)* — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' **Horror**

[illegible] Olympia — Via Roma, 81, Tel. 669.058, Or.: 17/20/22,30, L. 10.000/7000
Pulp Fiction
di *Q. Tarantino*, con *J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risse in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h [illegible]' **Commedia Nera**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a, Tel. 212.020, Or.: 16/18/20/22
[illegible] a morire
di *S. Raimi*, con *S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '96)* — Torneo di pistoli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mosso da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

NUORO

Le Grazie — [illegible] 2, Or.: 17,30/19,45/22
Vento di passioni
di *E. Zwick*, con *B. Pitt, A. Hopkins, A. Dunn (Usa '94)* – Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5, Tel. 291.273, Orario: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 7000
Exotica
di *A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. Mc Kellar (Usa '94)* — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorosi nervosi, si consuma un complicato complotto noir. N. M. 1h 45' **Drammatico**

Moderno — Viale Umberto I 18, Tel. 235.147, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, L. 10.000/7000
[illegible]s e Emily
di *B. Kapl[illegible], con J. Connally, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg-Spa. '94)* — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime [illegible] reporter si scontra con le atrocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] Comunale — Corso V. Emanuele II 62, Tel. 239.366, Or.: 18,30/20,20/22,30, L. 10.000/7000
Il corvo
di *A. Proyas*, con *B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Verdi — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Lire 6000, Rassegna cinema
OGGI RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Akroama — Tel. 580.241, Via 31 Marzo 1643, n. 24, Ore 21, L. 8000/6000
RIPOSO

S. Eulalia — Via Collegio 2, Tel. 658.392, Or.: 20,30/22, L. 8000/6000
Giorno di festa 2P
di *J. Tati*, con *J. Tati, G. Decombis, P. Frankeur (Fra. '49)*, il classico di Tati, restaurato N. V. 1h23' **Comico**

Piccolo Teatro — Via Trieste 26, Tel. 659 706, Ore 21, L. 15.000/10.000
RIPOSO

Palazzo d'Inverno — Via Principe Amedeo 31, Tel. 851.207, Ore 21 - L. 5000
RIPOSO

Teatro Tenda (Jazzino) — Fiera Campionaria, Ore 23.30, L. 5000
Planet Groove

Casa Sarritzu — via Cavour 38 - Quartu, Ore 20, Ingresso libero
La casa della parola: introduzione alla poesia di Rimbaud e Pascoli. Letture interpretative con Rino Sudano e Maria Grazia Grassini.

ORISTANO

Ariston — Or.: 15,30/17,40/19,50/22

SASSARI

Teatro Verdi — Sala concerti, L. 5000
RIPOSO

SILIGO

Maria Rosaria Omaggio ricorda Deledda e Carta

Maria Rosaria Omaggio è protagonista, [illegible] nella piazza di Siligo, di «Grazia e Maria», spettacolo ispirato alle figure di Grazia Deledda e Maria Carta. Prossimamente repliche a Cagliari e Sinnai

[illegible]

Per Maria

Dal '96 una grande rassegna musicale internazionale ricorderà Maria Carta. Intanto Siligo ospita la prima [illegible] spettacolo teatrale dedicato alla grande interprete della tradizione sarda, scomparsa lo scorso anno. Stasera, in piazza alle 21, debutta «Grazia e Maria», [illegible] testo di Nino Nonnis affidato a Maria Rosaria Omaggio e Cesare Saliu. La regia è Maria Assunta Calvisi per [illegible] compagnia L'effimero meraviglioso. Le musiche di Lucio Garau si aggiungono [illegible] brani tratti dal repertorio di Maria Carta e dal Coro di Santulussurgiu, le scene [illegible] di Marco Naseri. Il tema ovviamente [illegible] sarditá e lo spettacolo è costruito attorno a due personaggi femminili: [illegible] - Grazia Deledda - presente sulla scena, l'altro - Maria Carta - evocato dalle parole della scrittrice. «Grazia e Maria» verrà riproposto martedì e mercoledì al teatro Alfieri di Cagliari, giovedì e venerdì alla pinacoteca di Sinnai.

Su il sipario

Ultime proposte per «le notti del Teatro, della Magia e del Fuoco» a Quartu. Dalle 18 la casa museo Sa dom'e farra ospiterà «Banchi e incantu», una kermesse animata da cartomanti, maghi ed erboristi con filtri, lettura di carte e divinazione. Poi alle [illegible] a casa Sarritzu appuntamento con i grandi [illegible]ghi del teatro per «La notte dei fuochi e della magia», con Sergio Basilo, Franco Piacentini, Giusi [illegible]. Donata Piacentini e gli allievi del laboratorio [illegible]: danzatori, mimi, acrobati, musicisti. A casa Sarritzu però la serata inizierà [illegible] poesia: un insolito accostamento - Pascoli e Rimbaud - proposto da Rino Sudano e Maria Grazia Grassini; via Cavour 38, [illegible] 20,30. A Santa Giusta si ride con i Lapola e il loro nuovo spettacolo, «Cambiando l'ordine degli attori il risultato [illegible] cambia». Tre [illegible] principali (un fumetti-thriller, la caccia al posto di lavoro e le lacrimazioni miracolose) e una serie di gag di contorno.

In [illegible]

Il Circuito pubblico per lo spettacolo porta a **Decimoputzu** i Three of Hearts, gruppo [illegible] gente nel panorama New Country americano, con la voci di Alicia Lassiter, Jane Finstron e Paula Benedetti. Ospite il chitarrista Michele Taras, alle 21 al campo sportivo.

[illegible]

A **Cagliari** il Vicoletto riprende «D'amore e ombra», terrore e passione nel Cile di Pinochet; via [illegible] Giacomo 60, alle 18 e alle 21. [illegible] Sant'Eulalia il primo lungometraggio di Jacques Tati, «Giorno di festa», nelle restaurata [illegible] inoditai versione a colori. Rifatti al computer, partendo dalla copia in bianco e nero, solo quattro minuti [illegible] mancavano.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,45 **Flashcinema**
7 — **Junior tv**, cartoni animati
8,45 **Il mercatino**, proposte commerciali
13 — **Tgs - telegiornale sardo**, prima edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Un'edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar**, proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
19 — **Tgs - telegiornale sardo**, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità spettacolo, sport.
21 — **Le sei mogli di Barbablù**, film
23 — **Tgs - telegiornale sardo**, edizione della notte. Un'edizione ogni mezz'ora
1 — **Flashcinema**
1,10 **Commerciale**
2 — **Le sei mogli di Barbablù**, film
Programmi non stop

Telesetar

[illegible] **Tv shop**, televendita
12 — **La signorina Andrea**, telenovela
[illegible] **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**, televendita
17,15 [illegible], telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea**, telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**, rubrica
21,45 **Identità bruciata**, miniserie
22,30 **Sport room**, rubrica sportiva di Vittorio Sanna
24 — **Fbi**, telefilm

Telegi [illegible]

8,30 **Videoshop**
9 — **Anteprima**, rotocalco di musica, cultura e sport
9,30 **Scopri la tua terra**
12 — **Anteprima**
12,30 **Il mercatino di Telegi**
13,30 **Documentario**
14 — **Telegiornale** (non stop)
15,30 **Birimbao**, selezioni provinciali dello Zecchino d'Oro
17 — **Videoshop**
20 — **Telegiornale** (3 edizioni)
21 — **Joe Forrester**, telefilm
22,15 **Primo piano**, conduce in studio A. Sanna
23 — **Telegiornale**
0,15 **Fine trasmissioni**

[illegible] Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra**, notiziario
20 — **Azzurra**, notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra**, notiziario

T. C. S.

7,30 **Uomo Tigre**, cartoni animati
8 — **Cavalli e cavalli**
8,30 **Tv market**, proposte commerciali
13,15 **Maghi d'Italia**
13,30 **Cavalli e cavalli**
14 — **Briefing**, telefilm
14,30 **Maghi d'Italia**
15 — **Emozioni nel blu**, telefilm
15,45 **Tv market**
17,30 **Diamonds**, telefilm
18,30 **Alice**, telefilm
19 — **Telefilm**
19,00 **Superaction**, telefilm
20 — **Uomo tigre**, cartoni animati
20,30 **Tvm: Il mistero dei diamanti rosa**
22,30 **Looker**, film
23,30 **Weekend da favola**
0,30 **Commerciale**
Programmi non stop

Cinquestelle

9 — **Anna dai capelli [illegible]**
9,30 **Shirak**, cartone
10 — [illegible]
11,15 [illegible]
13,45 **Quincy**, telefilm
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale** (replica)
15 — **Televendita**
16 — **Autoreverse**
16,30 **Pescare insieme**
17 — **Diagnosi**, rubrica di medicina
19 — **Polo Ovest**, con Francesca [illegible]
19,30 **Telegiornale** [illegible] edizione)
[illegible] — **Telegiornale** (replica)
20,30 **L'uomo della porta accanto**, film thriller (Germ. 1991)

[illegible]

[illegible] **Motori non stop**
[illegible] — **Telegiornale** (replica)
23,30 **Messaggerie**

Sardegna Due

7,30 **Novela**
8,45 **Televendita**
12,45 **Moto**, settimanale sportivo
13,45 **Racing time**, settimanale sportivo
14,30 **Sardegna Due news**, notiziario
15 — **Televendita**
17 — **Auto e auto**, rubrica
18 — **Pesca sport**, rubrica sportiva
18,30 **Autoreverse**, magazine
19 — **Sardegna due news**, notiziario
19,30 **Telefilm**
20,30 **Bella da morire**, film
22,30 [illegible] **Due news**, [illegible]
23 — **Tuttocolf video**, settimanale di [illegible]
[illegible] **Scontro finale**, film
1,15 **Sardegna Due news**, notiziario

Sardegna 1

6,30 **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Happy cartoons**, cartoni
9,30 **Televendita**
13,15 **Ribelle**, novela
14 — **Agenda**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,45 **Match music**, rubrica musicale
15,45 **Televendita**
19 — **Match music**, rubrica musicale
19,30 **Twilight zone**, telefilm
20,20 **Sardegna giornale**, notiziario
20,30 **Il Rosmapo**, rubrica
21,15 **Cantando i Beatles**, rubrica musicale
22,45 **Sardegna giornale**, notiziario
23,15 **Il giro della Sardegna in vela**, Alghero
0,45 **Sardegna giornale**, notiziario
1,15 **Match music**, rubrica musicale
1,45 **Televendita**
2,45 **Una tenera storia**, film
Nell'intervallo **Sardegna giornale**
4,15 **Sardegna giornale**, notiziario
4,30 **Le squartatore**, film

[illegible] Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] parte delle emittenti.

Un buon volo è il miglior preludio ad un viaggio.

Da Cagliari [illegible] Olbia, dirigetevi a Londra con noi.

A bordo [illegible] aereo Meridiana potrete raggiungere comodamente le destinazioni europee che più vi interessano. Abbiamo aumentato infatti il [illegible] dei collegamenti con Londra, e inaugurato i nuovi voli da Cagliari, via Olbia, per Barcellona [illegible] da Alghero per Francoforte. Sempre da Cagliari o da Olbia potete volare a Monaco, Nizza, Parigi, Zurigo e Ginevra, con lo stile e l'ospitalità Meridiana. Qualunque sia la vostra destinazione, troverete con Meridiana un servizio di alta qualità ed un personale costantemente impegnato a farvi sentire a vostro agio, in pieno relax. Se volete saperne [illegible] più, contattate la vostra agenzia di viaggi o il più vicino ufficio Meridiana.

Da		a	Da		a
Cagliari	→	Francoforte*	Olbia	→	Francoforte
Cagliari	→	Francoforte**	Olbia	→	Ginevra
Cagliari	→	Monaco**	Olbia	→	Londra
Cagliari	→	Londra**	Olbia	→	Monaco
Cagliari	→	Parigi**	Olbia	→	Nizza
Cagliari	→	Zurigo**	Olbia	→	Parigi
Olbia	→	Barcellona	Olbia	→	Zurigo

*via Alghero **via Olbia

Hi-Fly

Meridiana
Your Private Airline

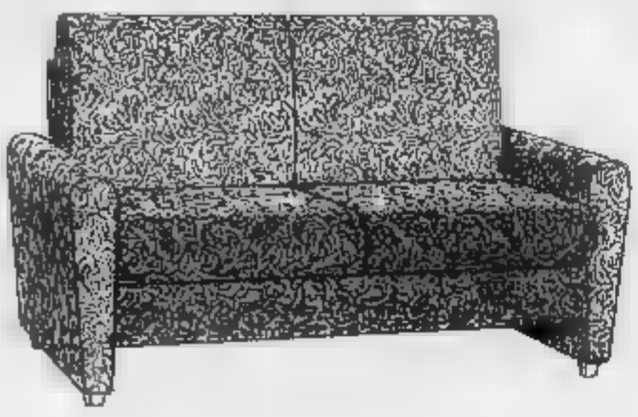
ALGHERO, AMSTERDAM, AMBURGO, BARCELLONA, BERGAMO, BOLOGNA, CAGLIARI, CATANIA, FIRENZE, FRANCOFORTE, GENOVA, GINEVRA, LINATE TORINO, LONDRA, MADRID, MILANO, MONACO, NAPOLI, NIZZA, OLBIA, PALERMO, PARIGI, PISA, ROMA, TORINO, VENEZIA, VERONA, ZURIGO.

A MONTEBELLO

DAL 24 GIUGNO AL 15 LUGLIO

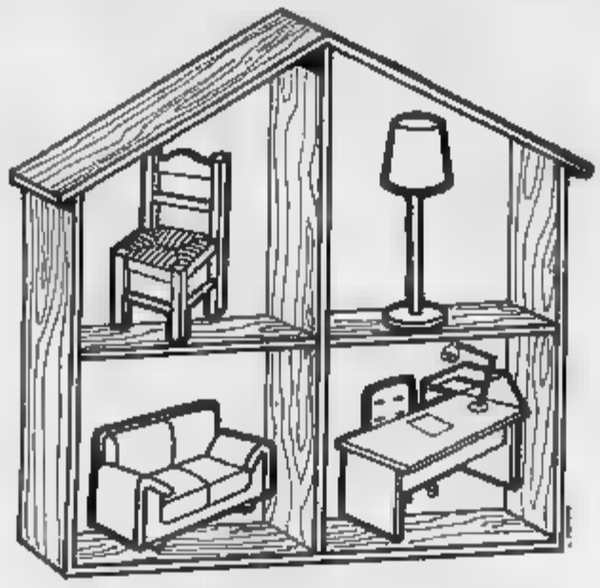
IPERAMA

GRANDI OCCASIONI DI VERO RISPARMIO



DIVANO "LE NOTE" mod. "DO", rivestimento completamente sfoderabile tessuto - fantasia

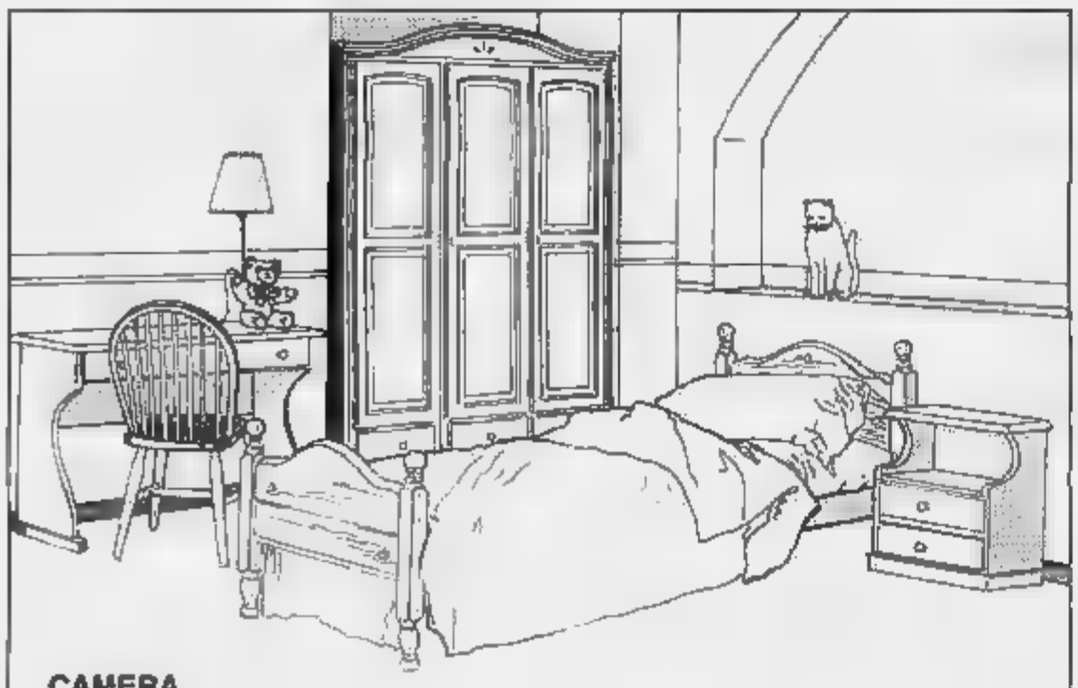
L. 390.000



2000 QUADRATI SPAZI ESPOSITIVI:
POTRETE SCEGLIERE TRA I NOSTRI SALOTTI,
CUCINE, D'UFFICIO, ARMADI, GUARDAROBA, MOBILI IN STILE,
RUSTICI, KIT, MATERASSI, TAPPETI, LAMPADARI, BAGNO,
OLTRE 100 TIPI DI SEDIE, COMPLEMENTI
E SEMPRE CON TANTO RISPARMIO.

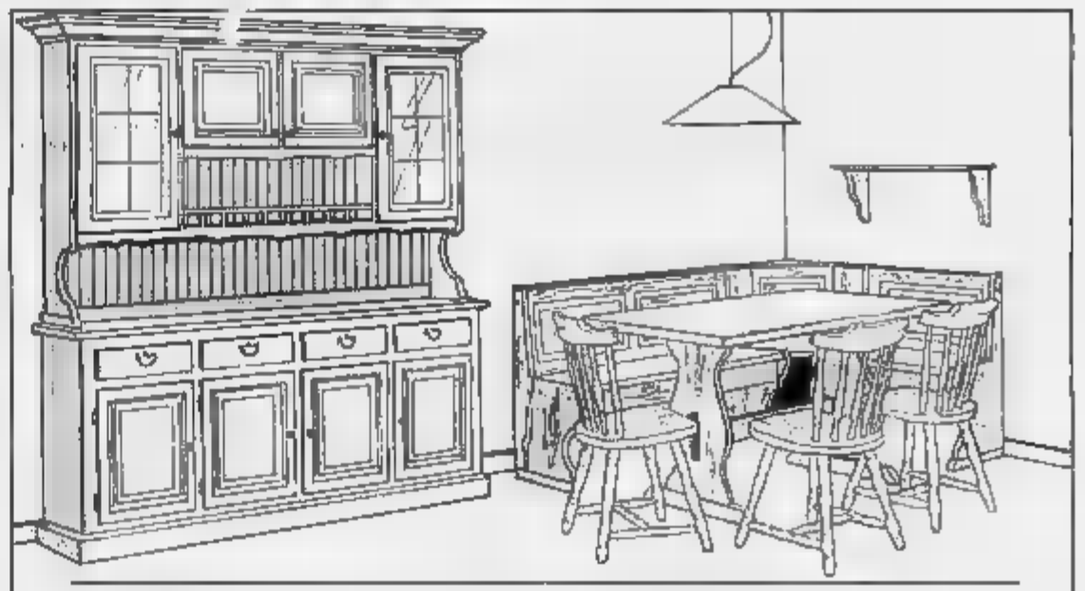
SALOTTO mod. "CAPRI" divano 3 posti + poltrone in legno color miele, cuscini fantasia

L. 980.000



CAMERA
mod. "NIDIA" color miele composta da: armadio 3 ante e cassetti in massello di pino, cm. 153, 5x63, 5x202 H.
Letto singolo in massello di pino cm. 94x205x93 H. Comodino a cassetti e vano a giorno in massello di pino cm. 53x33x57 H.
Scrittoio in massello pino cm. 106x53x73 H.
Sedia mod. "WINDSOR" in massello pino

L. 1.950.000



CREDENZA completo base + sopralzo a 4 ante mod. "NEVADA" in massello di pino color miele cm. 195 x 46 x H. **L. 1.380.000**

TAVOLO fratino in massello di pino color miele cm. 150x80x73H. **L. 270.000**

SEDIA tornita mod. "OLD AMERICA" in massello di pino color miele **L. 68.000**

GIROPANCA completo in massello di pino color miele 191x130x84 **L. 474.000**

SALOTTO mod. "CAPRI" divano posti + 2 poltrone in legno massello color miele, cuscini fantasia

L. 980.000

DIVANO Le Note mod. "DO" rivestimento completmaente sfoderabile, tessuto fantasia

L.

IPERAMA
PRONTOARREDO
ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 14.00 - 19.30
DA MARTEDI A SABATO 9.00 - 19.30
APERTO ANCHE LA DOMENICA
dalle ore 9.00 alle ore 19.30

DIVANO LETTO matrimoniale "BRIGITTE" completo di piumone fantasia, materasso, rete con doghe in legno di faggio.

L.

POLTRONA LETTO mod. "BRIGITTE" completa di piumone fantasia, materasso, rete con doghe in legno di faggio.

L. 295.000

INCREDIBILE
MATERASSO SUPREME 80X190 ORTOPEDICO, 400 MOLLE, TRAPUNTATO ANTITARMICO, ANTIBATTERICO, ESENTE C.F.C. NORME CEE
~~335.000~~ - sc. 40%
L. 199.000

INCREDIBILE
MATERASSO GHIRO 80X190 ORTOPEDICO, TRAPUNTATO, CLIMATIZZATO, ESENTE NORME C.F.C. A NORME CEE
~~165.000~~ - sc. 40%
L. 99.000

IPERAMA CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. /

Elettrolux di Cremona Ex Legge N. 66 del 19/3/90 Offerta valida dal 24/06/95 al 95. Salvo esaurimento scorte imperfezioni

SIAMO CHIUSI!
Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 24 Giugno 1995 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

RIAPRIREMO IL 26 AGOSTO CON UN MAYERLING TUTTO NUOVO
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

L'alto funzionario mantiene anche l'incarico di responsabile dell'Unità di ricostruzione

Nominato il nuovo prefetto: Gallitto

Al posto di Lucchese, sotto processo per l'alluvione

ALESSANDRIA. Il dottor Vincenzo Gallitto, 55 anni, è il nuovo prefetto di Alessandria. Lo ha nominato, giovedì sera, il Consiglio dei ministri, in sostituzione del dottor Umberto Lucchese, del quale sono state accettate le dimissioni presentate al ministro Coronas sabato scorso.

Il dottor Lucchese, dimessosi alla vigilia dell'inizio del «processo dell'alluvione», nel quale è imputato con il sindaco Francesca Calvo e nove tra amministratori, ex sindaci e funzionari della prefettura, è stato nominato ispettore e avrà la sua sede operativa a Milano.

Vincenzo Gallitto è già un personaggio [illegible] casa in città, dov'è [illegible] il 9 novembre '94, chiamato dall'allora ministro all'Interno, Roberto Maroni, a dirigere l'Unità di ricostruzione, la struttura creata per far fronte a tutti i problemi post alluvione in Piemonte, Liguria e nelle altre regioni del Nord interessate dalla calamità naturale che ha colpito in modo particolarmente grave la provincia di Alessandria, Asti e Cuneo.

L'Unità di ricostruzione, che ha sede in alcuni uffici all'ultimo piano della prefettura, a Palazzo Ghilini, è impegnata ad affrontare tutte le emergenze del dopo alluvione ancora aperte e Gallitto continuerà a occupare l'incarico di responsabile, pur assumendo la guida della prefettura alessandrina.

Sino al 10 luglio Umberto Lucchese resterà al suo posto, poi partirà per le ferie e al rientro prenderà possesso [illegible] suo nuovo incarico. Al momento di lasciare Alessandria, passerà le consegne [illegible] collega Gallitto, la cui nomina in quel momento diverrà operativa. Umberto Lucchese era arrivato in città il primo settembre '93 e ha saputo conquistare simpatie tra la comunità alessandrina.

Il dottor Gallitto ha iniziato la carriera alla prefettura di Ragusa per passare poi a Siracusa, divenendo quindi nel novembre del 1980 commissario straordinario per le zone terremotate di Napoli. Un'esperienza che l'ha portato, nel 1982, a passare alla direzione generale della Protezione civile con importanti incarichi; nel '90, le funzioni di vice [illegible]rio straordinario per le zone terremotate della Sicilia orientale.

Ha dato vita a interessanti progetti nel campo della Protezione civile e importante è stata, alla guida dell'Unità di ricostruzione, la sua opera per realizzare i progetti necessari alla fine dell'emergenza.

Franco Marchiaro

ALTRI SERVIZI SULL'ALLUVIONE A PAG. [illegible]

Cambio della guardia. Vincenzo Gallitto (a sin.) subentra a Umberto Lucchese

SCUOLE ALLUVIONATE

Protestano le madri

ALESSANDRIA. Protestano le mamme e i bambini della «Bovio» e della «Santorre di Santarosa». L'altra mattina hanno voluto incontrare l'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Borreano per conoscere i tempi di ristrutturazione delle due scuole alluvionate. L'assessore ha assicurato che i lavori nei due edifici s'inizieranno tra una decina di giorni.

La scuola che invece probabilmente non riaprirà i battenti a settembre è l'istituto tecnico per ragionieri «Vinci», chiuso dopo i crolli di calcinacci a febbraio. Gli ultimi accertamenti pare abbiano rilevato danni alle fondamenta. Nei giorni scorsi è stato assegnato l'appalto per la ristrutturazione di una parte dell'edificio di via Trotti. L'apertura della scuola però è prevista per nel gennaio '98, ma solo per metà degli studenti. Il recupero completo dell'istituto avverrà entro due anni con una spesa di 5 miliardi.

[a. m.]

IL GRAZIE ALLA [illegible]

Cittadinanza onoraria

Ieri il sindaco Calvo ha conferito al capo della polizia Masone la cittadinanza onoraria per ringraziare la polizia per l'aiuto durante l'alluvione.

A PAGINA 34

REPORTAGE

RIONE ORTI [illegible] DOPO LA PIENA

Commercianti in attesa dei mutui agevolati: non c'è più fiducia nelle istituzioni

«Siamo rimasti soli a ricominciare»

C'è chi accusa: «Non è vero che tutto si è risolto»

ALESSANDRI.. SETTE mesi e [illegible] giorni dopo l'alluvione. Agli Orti ora non si aspettano più nulla. Lavorano, il quartiere sembra un cantiere a cielo aperto; e le imprese fanno fatica a seguire tutte le richieste.

«E' da stamattina che aspettiamo i muratori, speriamo che vengano. Sa, hanno tanto da fare»: la famiglia Bianchin ha una casa che si affaccia su un cortile [illegible] Poligonia, proprio di fronte alla pasticceria-panetteria che non ha più riaperto dalla domenica dell'alluvione. In quel cortile c'erano due metri e mezzo d'acqua: c'è [illegible] una riga nera lasciata dal gasolio sul muro esterno di una delle case. «Quel gasolio è difficile da togliere - dicono -, in certe case hanno dovuto dare il bianco più di tre volte. Torna sopra la tinteggiatura». Non tutti [illegible] rientrati nelle loro abitazioni: i Bianchin ci abitano da tre settimane, gli altri, forse, arriveranno in questi giorni. E [illegible] panetteria? I proprietari si sono visti poche volte da allora - raccontano i vicini - avevano agli Orti anche la casa e quella costruzione [illegible] rosa a fianco al negozio l'avevano appena acquistata per ingrandire e rinnovare [illegible] pasticceria, i genitori invece abitavano in viale Milite Ignoto.

Pochi metri più avanti, nella macelleria di Angelo Balza sul bancone c'è un volantino. I finanziamenti, i mutui agevolati siete riusciti ad ottenerli? «Tonga, legga questo». Il volantino è di [illegible] di «imprenditori alluvionati: gita aziendale Torino 19 giugno '95». Poi c'è scritto: «Hanno ragione loro, gli alluvionati sono a posto, [illegible] va bene, tutti soddisfatti». Ma è vero? «Finora quello che ho ottenuto è stato l'approvazione del dieci per cento di mutuo, ma i soldi non li ho ancora visti. Siamo considerati clienti a rischio». [illegible] una parete, in alto, dove di solito ci sono le immagini dei santi o il crocefisso, c'è una foto: è l'incrocio davanti alla macelleria. Si vede l'ingresso del bar tabaccheria di fronte: l'acqua arrivava a pochi centimetri dal soffitto.

«Lo dica [illegible] questa gente è da ammirare, loro hanno fatto tutto da soli»: Giancarlo Amelotti è nato agli Orti e qui viene solo per comprare nella macelleria [illegible] Balza. «Ma voi da che parte state, perché non dite la verità?». Quale verità? «Quella che nessuno li ha aiutati: questa gente merita almeno che si riconosca che hanno fatto tutto da soli. E' gente favolosa».

E come hanno fatto a risollevarsi, [illegible] aiuti, senza soldi? «Non lo so - sorride Rosalba Grillo, titolare della tabaccheria -. Abbiamo pulito dal fango e poi abbiamo continuato a lavorare. [illegible] due figlie, [illegible] disoccupate, e duecento milioni di danni. Non so come abbiamo fatto a riprenderci. Siamo qui».

Adesso però sembra che inizino i problemi seri. «Finora sono [illegible] i fornitori ci hanno dato un aiuto - spiega Raffaele Longo, titolare di un negozio di ferramenta -. Ma adesso, a distanza di sette mesi, è chiaro che pretendono di essere pagati». «Ci hanno aiutato molto - ribatte Rosa Maria Vergano, segretaria della rivendita -. Hanno approvato la richiesta di mutuo, ma soldi non se ne sono visti. Adesso dicono che dovrebbero riunirsi a Roma il 27 di giugno per deliberare. Ma non si riesce mai a capire di chi sia la colpa dei ritardi. Si passano la palla uno con l'altro». C'è anche chi il rimborso non l'avrà. «Hanno detto che siamo classe C2 - dice Luigi Lombardi -. Ho un [illegible]gazzino in via Bissati dove tenevo qualche mobile, strumenti da lavoro anche se sono pensionato. Abbiamo presentato la domanda in Comune, hanno risposto che devono accettarla, ma che non daranno niente».

Antonella Mariotti

Ancora in difficoltà dopo la piena del Tanaro a novembre. Da sinistra: Raffaele Longo, Giancarlo Amelotti e Angelo Balza

Accanto al titolo Rosa Maria Vergano e Luigi Lombardi. Nella foto sopra Rosalba Grillo [illegible]

L'assalto ieri mattina: il bottino è di 39 milioni, i malviventi sono fuggiti senza lasciare tracce

Volpedo, banditi armati rapinano le Poste

Impiegata minacciata con una pistola e clienti messi al muro

VOLPEDO. Rapina a mano armata, ieri mattina, all'ufficio postale del paese, che ha sede vicino al municipio, in piazza della Libertà 1. Il bottino ammonta a 39 milioni in contanti. La rapina è coperta da assicurazione. Fortunatamente, non ci sono stati danni a persone: solo un po' di scompiglio in paese e tanta paura per le impiegate e i clienti.

L'assalto è avvenuto poco dopo le 10: due individui, a volto scoperto, hanno fatto irruzione nell'ufficio. Uno di loro [illegible] armato di pistola. Dietro al bancone c'erano due impiegate, che in quel momento erano impegnate a servire i clienti. «Questa è una rapina - hanno urlato i banditi - dateci i soldi e non vi capiterà nulla». Dopo aver minacciato e messo al muro i clienti, uno dei due ha puntato la pistola contro un'impiegata.

La donna si è vista costretta ad aprire la cassaforte e a consegnare ai banditi tutto il denaro [illegible] che vi era contenuto: 39 milioni. I due rapinatori hanno urlato minacce e parolacce, ma per fortuna l'incubo per le impiegate e i clienti è durato solo un paio di minuti.

Poi i rapinatori sono fuggiti a bordo di un'automobile di cui non si conoscono né il tipo né il numero di targa. La vettura, che era guidata da un terzo complice, è sparita velocemente, facendo perdere le tracce.

Nella rapina è rimasto coinvolto anche un portalettere che stava entrando nell'ufficio postale proprio mentre i malviventi ne uscivano. Anche per lui solo un forte spavento. Subito la piazza si è riempita di persone. Ognuno raccontava la sua versione dell'accaduto.

Dopo qualche secondo, riprendendosi dallo choc, le impiegate hanno avvisato i carabinieri, che sono accorsi subito. Le prime indagini hanno dato esito negativo, ma i militari sarebbero riusciti a raccogliere qualche indizio sul quale lavorare per identificare i responsabili della rapina.

Dalle testimonianze raccolte, sembra che i malviventi non siano della zona. Inoltre, a giudicare dal comportamento [illegible] tenuto durante la rapina, non sarebbero dei professionisti.

Quella messa a segno ieri a Volpedo è l'ultima di una lunga serie di rapine ai danni degli uffici postali dei piccoli paesi. Più volte è stato sollevato il problema della sicurezza di queste strutture.

Maria Teresa Marchese

ECSTASY

Negata la scarcerazione

ALESSANDRIA. «Ho acquistato la droga per uso personale. Il quantitativo sequestratomi è indubbiamente notevole, ma solo comperandone molta potevo ottenere prezzi di favore». Così si è difeso Salvatore Pinna, 41 anni, via Milazzo, arrestato dai carabinieri perché trovato in possesso di 500 pastiglie di ecstasy; altre 300 sono state sequestrate dalla polizia nell'officina dove l'uomo lavorava. Pinna è stato interrogato, presente il difensore Piero Monti, dal gip Antonio Marozzo; la sua tesi non ha convinto. Resta in carcere con l'accusa di detenzione di droga a scopo di spaccio.

A mettere i carabinieri sulle sue tracce è stata la madre. La quale, avendo notato strani atteggiamenti del figlio, si è presentata in caserma per segnalare i suoi timori. Sono seguiti pedinamenti ed accertamenti con i quali è stabilito che Pinna comperava e vendeva droga in varia zone, anche fuori provincia.

[a. c.]

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
Ricorrenza 80° anno di fondazione 1915/1995
«Quando una Azienda arriva ad un simile traguardo, viene spontaneo chiedersi il segreto.
Come in tutte le cose umane non c'è nessun segreto: solo lavoro, dedizione, costanza, sacrificio, buona volontà, applicazione.
La 4ª generazione, la prossima, è avvisata».
Sacco dott. Paolo
ALESSANDRIA, VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633 - FAX 223822
TORINO, VIA CANOVA 43, TEL. 011.679515 - FAX 679515

Conferita ieri la cittadinanza onoraria per l'aiuto dato durante l'alluvione

La città ringrazia gli agenti

Il riconoscimento al capo della polizia. Masone ha presieduto un incontro operativo con i questori piemontesi. In serata in piazza Garibaldi il giuramento degli allievi della «Cardile»

BANDA IN CONCERTO AL COMUNALE

Tanti applausi ai poliziotti

Tanti applausi e un pubblico d'eccezione (c'erano tutte le autorità della città e della provincia) l'altra sera al Teatro Comunale per il concerto offerto alla cittadinanza dalla banda musicale della polizia di Stato, diretta dal maestro Maurizio Billi. Il pubblico ha particolarmente gradito il fuori programma dalla «Marcia trionfale» dell'«Aida». Tutto il pubblico in piedi, invece, per il brano finale: l'«Inno di Mameli»

ALESSANDRIA. Giornata intensa di appuntamenti quella di ieri ad Alessandria per il capo della Polizia Fernando Masone. Giornata che si è conclusa, dopo il giuramento degli agenti ausiliari in piazza Garibaldi, con la consegna al prefetto Masone da parte del sindaco Francesco Calvo della cittadinanza onoraria alla Polizia di Stato per l'aiuto dato alla città nelle tragiche giornate dell'alluvione.

«L'intera Polizia di Stato - ha detto Masone - è profondamente grata alla comunità alessandrina per questa straordinaria testimonianza di affetto e di sensibilità, che riempie tutti noi di una grande gioia. Personalmente sono commosso ed orgoglioso per il riconoscimento che premia, oltre essere stato sollecitato, quanto fatto dal personale, appagante per tutti i poliziotti che fanno il loro lavoro ricordando che la Polizia è sempre al servizio dei cittadini».

Il Capo della Polizia, alla scuola allievi agenti, ha avuto un incontro operativo con i questori ed i responsabili della polizia del Piemonte. Al termine, incontrando i giornalisti, ha detto di seguire con attenzione tutte le emergenze del Piemonte, prima tra tutte quella della presenza massiccia di extracomunitari che aumentando specie nelle città più ricche fanno crescere il livello di guardia.

«Ci auguriamo - ha detto il prefetto Masone - che il Parlamento ci dia al più presto una legge più agile che consenta di operare con serenità, garantendoci la possibilità di allontanare chi deve andare via».

Fernando Masone, capo della polizia, con il sindaco Francesca Calvo

Il Capo della Polizia è stato quindi ricevuto in Comune dal sindaco Francesca Calvo, dalla giunta e da numerosi consiglieri, in incontro di cortesia, con scambio di doni simbolici - una medaglia del ministero dell'Interno e una targa d'argento del Comune - e per dire ancora grazie per l'opera della polizia nei giorni dell'alluvione.

Fernando Masone si poi recato visita al vescovo monsignor Fernando Charrier ed è stato poi ricevuto in prefettura dal prefetto Umberto Lucchese.

Alle ore il giuramento in piazza Garibaldi degli allievi delle scuole di polizia di Alessandria e Milano, con la consegna della cittadinanza onoraria al Capo della Polizia che ha espresso «simpatia e riconoscenza a tutti gli alessandrini per il privilegio di potermi dire loro concittadino». [fra. mar.]

Al rione Pista

S'inaugura il parco «Usuelli»

ALESSANDRIA. Da domani tutti i cittadini potranno disporre di un altro ampio spazio verde. Si inaugura infatti, oggi alle 18, il «Parco Teresio Usuelli», in via Pacinotti, sul terreno dell'ex stabilimento Borsalino attracanale, poco distante dal centro storico.

E' una delle più belle aree alessandrine, lasciata dal titolare del celebre cappellificio, Teresio Usuelli, morto nel 1983, non aveva mai consentito la costruzione di palazzi in quell'area, proprio perchè i suoi concittadini potessero disporre di un luogo in cui trascorrere il tempo libero in mezzo al verde.

Di recente la zona, che è molto vasta, è stata ristrutturata in modo adeguato, dotata di panchine, vialetti e giochi per i bambini: un colpo d'occhio davvero notevole.

Durante la cerimonia odierna, madrina Giovanna Usuelli Borsalino, verrà scoperta una targa intitolata all'imprenditore scomparso, come aveva a suo tempo deciso il Consiglio comunale.

Con il sindaco Francesco Calvo, autorità e amministratori, saranno presenti alcuni vecchi dipendenti del cappellificio. «Sono rimasti in pochi - osserva Giovanna Usuelli -, ma spero possano presenziare a questa inaugurazione, così come hanno sempre partecipato alle manifestazioni che in qualche modo hanno ricordato la fabbrica, simbolo della città». [a. a.]

Inaugurazione

Una sede per il circolo dei sardi

ALESSANDRIA. Prosegue oggi la tre giorni di festeggiamenti per la nuova sede del circolo sardo «Su Nuraghe». Questa mattina alle 10,30 ci sarà l'inaugurazione ufficiale dei locali di via Piave 87-G.

Alla cerimonia saranno presenti il sindaco e altre autorità. Dopo il saluto del presidente del circolo, Luigi Selis, e di Francesca Calvo ci sarà un rinfresco. Nel pomeriggio, alle 15, conferenza su «La religiosità dei sardi e la sua influenza sui costumi legati al lavoro e all'emigrazione», con relatore il professor Enzo Espa. Interverranno Sabino Melillo e monsignor Salvatore Ferrando.

In serata, alle 19.30, degustazione dei piatti tipici della cucina sarda e alle 21 serata folcloristica sardo-piemontese. Si esibiranno il gruppo folk sardo Sebastiano Satta, di Gallarate, e il Città di Alessandria.

I festeggiamenti proseguiranno domani alle 11 con la messa celebrata dal vescovo Fernando Charrier. Alle 13 pranzo con piatti tipici, quindi, alle 17, spettacolo folcloristico del gruppo Satta.

I locali di via Piave ieri è stata allestita una mostra di prodotti tipici sardi, pitture e bronzetti, sughero e artigianato. Per la realizzazione della manifestazione hanno collaborato numerosi enti, associazioni e privati cittadini, inoltre le Regioni Sardegna e Piemonte e il Comune di Alessandria. [b. v.]

Ieri in città il «Tir» per l'educazione ambientale: i primi dati

Il mistero degli olii usati

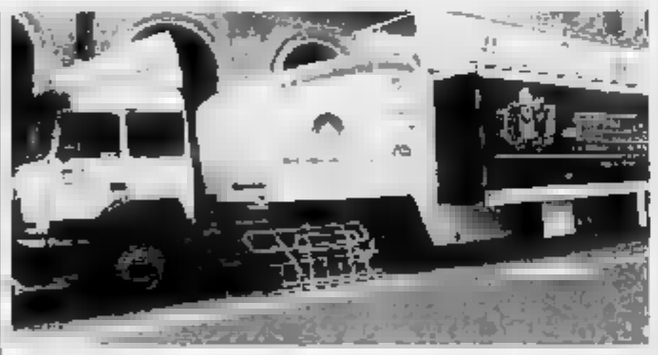
E' intensa l'attività di raccolta in provincia. Però, circa 600 tonnellate di lubrificate sono state recuperate. Gravissimi i rischi d'inquinamento

ALESSANDRIA. Nel 1994, in provincia, sono state recuperate dai centri di raccolta 2115 tonnellate di olio lubrificante usato, su 2778 prodotte, pari a circa il 75 per cento del totale. Proviamo a chiederci dove siano finite le altre e riflettiamo su un dato: pochi litri di lubrificante usato (il cambio d'olio di una vettura) che finiscono in un tombino inquinano gravemente un'area delle dimensioni di un campo di calcio.

Si è parlato di questo, ieri, al Tir del Consorzio obbligatorio degli oli usati che ha sostato per alcune ore in piazza Libertà. All'incontro hanno partecipato anche il sindaco Francesca Calvo e altre autorità.

Alessandria è stata una delle tappe di una campagna di sensibilizzazione ed educazione ambientale, patrocinata anche dai ministeri di ambiente, industria, commercio e artigianato. L'obiettivo che si pone è quello di una corretta informazione, rivolta soprattutto agli automobilisti amanti del «fai da te», che provvedono da soli a cambiare l'olio al proprio mezzo e non conoscono l'esistenza dei centri di raccolta del Consorzio.

Un altro problema è quello provocato dall'abbandono indiscriminato di batterie scariche. All'Amiu, municipalizzata alessandrina, sono stati raccolti in un anno circa 700 litri di oli usati: pochi, ma il presidente Dino Foresto sottolinea che provvedono in larga parte anche officine e carrozzerie.



Il «Tir» del Consorzio obbligatorio oli usati ieri ha fatto tappa ad Alessandria

«Circoliamo. L'ambiente si fa strada» è una campagna educativa a cui collaborano carabinieri, guardia di finanza, associazioni di categoria e ambientalisti: informa sui rischi d'inquinamento che si affrontano ignorando norme elementari e mira a diffondere la possibilità di riciclare materiali di scarto, con evidenti vantaggi. [b. v.]

Ma il più votato resta «I gemelli» di Acqui

Il valenzano Soban attacca la classifica

Ancora tanti voti per il «Super Gelatiere», il referendum de «La Stampa» sulle gelaterie della provincia. Accanto alla riconfermata supremazia de «I gemelli» di Acqui, si fanno avanti nomi nuovi. Altri, invece, cercano di ridurre le distanze o si propongono come vincitori di tappa. E' il caso di Paolo Soban, di Valenza, erede di una tradizione che nella città dell'oro si tramanda sin dal 1924.

Il capostipite fu Treiber che, subito dopo la prima guerra mondiale, aprì la «Bottega del gelato» in piazza Gramsci 23. Gli successe, nel 1950, Quinto Pieruz, altro esponente della Val Zoldano (Belluno), da cui proviene la maggior parte dei gelatai d'Italia (basti citare l'alessandrino «Carcenà» e la gelateria Cadorina di Tortona).

«Nel 1981, Quinto Pieruz morì d'infarto e, in mancanza di eredi, rilevai la gelateria - spiega Paolo Soban -, dal 1977 lavoravo al suo servizio». Soban viene dalla gavetta: assieme alla moglie, Giampiero Pieruz, ha lavorato in Germania, in una gelateria italiana: «Ho appreso a Colonia i segreti di un'arte che si tramanda di padre in figlio e custodisce gelosamente le sue tradizioni, sono stati anni duri ma lì ho conosciuto mia moglie». Tornato in Italia, Soban ha colto l'opportunità e, dal 1988 dirige la gelateria: «Due anni fa, la Finanza m'impose di cambiare il nome del negozio, che portava ancora la denominazione del vecchio titolare».

La produzione ha subito un ulteriore salto di qualità, con l'aggiunta di nuovi gusti: «Vanno molto le torte, le semifreddi e i semifreddi - dice Soban - e quest'ultimi sono fabbricati su ricetta originale del 1924».

Ecco però la classifica generale. In vetta sempre «I gemelli» di Acqui, con un balzo a quota 702 tagliandi. Inseguono tre gelaterie di Novi: Caffè Gel, 562 preferenze, Scacco Matto, 459, e Corletto, 416. E' poi la volta di Casale, con il bar Borsani (316), seguito dal bar Luisa di Basaluzzo (229) e da Fanelli di Tortona-Garbi (177). Qui s'inserisce il valenzano Soban, che ha toccato i 168. Poi, Nona di Alessandria 147; bar Peso (Novi) 76; Portici (Castellazzo) 74; Dolce Vita (Tortona) 52; Yogo bar (Alessandria) 44; bar Sport (Valenza) 34; Cercenà (Alessandria) 15; bar Nuovo (Carrosio) 10; Bertero (Acqui) 9; Belvedere (Predosa) 7; Riccardo il gelatiere (Novi), Filippo (Casale), Real (Arquata) e Cremeria corso (Alessandria) 6; Venezia (Alessandria) 5; Longobro (Ovada) 4, Tentazioni (Alessandria) 3; Cream (Alessandria) 1.

I tagliandi vanno consegnati o spediti alla redazione di Alessandria (anche con più schede in una sola busta). Non valgono le fotocopie. [r. a.]

LA STAMPA

il Super GELATIERE

LA MIA GELATERIA PREFERITA E'

CITTA'

NON VALGONO FOTOCOPIE

COFFIGEL srl - NOVI LIGURE
FORNITURE COMPLETE PER BAR, GELATERIE, PASTICCERIE

DE PETRO CARTA

Banca Cassa di Risparmio di Torino

...NO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Un addio dall'Aido per un volontario

Walter Guerci, tesserato Aido, non c'è più. Lo abbiamo appreso quasi all'improvviso. Ognuno di noi chiedeva di Walter, per sapere, per sostenere l'amico che da tempo ormai, stava reggendo una lotta contro il male che lo aveva aggredito.

Collaboratore instancabile aiutava a risolvere i problemi e il suo supporto volontaristico era quasi professionale. Si intendeva delle pratiche e solo con la sua esperienza riusciva a trovare soluzioni che potevano essere anche di natura economica. Lui ci riusciva, più di altri, perché benvoluto, il rispetto che si era conquistato, lo poneva nelle condizioni di chiedere e di ricevere senza riserve.

Nell'Unione veterani dello sport è stato membro del Consiglio direttivo. Oggi non c'è più, ed è un vuoto incolmabile e la sua mancanza peserà, perché con lui si trovava la compensazione e la forza di affrontare problematiche dettate dai molti impegni che sostengo nell'ambito dello sport e del volontariato.

All'Aido, Walter ha dato veramente molto. Ha contribuito a far nascere e crescere questa grande associazione, partendo dalla costituzione del Gruppo comunale, fino ad elevarla ad una componente volontaristica, capace di oltre 2700 iscritti.

La divulgazione della cultura della donazione di organi, ora diventata una missione, per lui e per noi tutti che abbiamo avuto il pregio di averlo a fianco, di conoscerlo, di stimarlo, di apprezzarne le doti umanitarie che ci disponeva.

Cav. Uff. Libero Como
vicepresidente Aido

Indiani nell'Iva ma con un refuso

Per un refuso, nell'articolo «Un partner dall'India per l'Iva», pubblicato giovedì 22 a pagina 37, è apparsa la frase «in India ci sono diverse miniere d'acciaio e il mercato è in espansione», attribuita al sindacalista Ezio Ferretti. S'intendeva ovviamente «in India ci sono diverse miniere di ferro e il mercato dell'acciaio è in espansione».

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 292.242, Croce Verde 292.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.941.
Borgo S. Martino: Cri 479.629.
Bosco Marengo: Asap 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.403.
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
Castelazzo B.: Asap 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 620.935.
Carrara: Croce Rossa 843.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 765.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.665.

FARMACIE DI TURNO

Alessandria: di turno, 9-9 di domani, Silechi, corso Acqui 45 (342.703). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Centrale, corso Italia 87 (322.563), aperta 8,45-20 e, a seguire, 12,30-15, Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488), 15-18,45.
Casale: Freddi, via Roma 170 (452.[illegible]).
Novi: [illegible], via IV Novembre 13 (23.21).
Ovada: Frascara, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Comunale 1, corso Don Orione 51/a, a Centrale, via Emilia 163 (881.403), aperta [illegible].
Valenza: Rattelli, via Cavour 98 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537, **Acqui:** 777.211, **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211, **Ovada:** 82.61; [illegible] 665.227, **Valenza:** 948.641.

GUARDIA MEDICA

[illegible]ria: 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111, 0337/248 620/1; **Castelazzo B.:** 270.027, **Castelnuovo S.:** 850.783, **Carrara:** 843.423, **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 765.209, [illegible]: 836.129; **Tortona:** 86.51; [illegible] 952.801.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Mattia Alberelli, Giordana Stocchi, [illegible], Gallese, Soraya Lauriola, Camilla Grasso, Camilla Delotta, Giulia Gavelli, Elisabetta Mura, Lorenzo Fruiu, Cosimo e Damiano Cosimo, Andrea Amena, Luca Locati.
MORTI. Maria Ernesta Piccardi, di 81 anni; Remigio Zaccone, di 73; Rosa Padula, di 55; Giovanni Testa, di 67; Franco Novello, di 54; Elena [illegible], di 72, Albina Corazzi, di [illegible], Francesco Sanna, di [illegible], Francesco Gaglieri, di 68; Lorenzo Mignone, di 81; Epifania [illegible] di 96, Domenico Giacobbe, di 94, Lorenzo Robaldo, di [illegible], Calisia Cuberi, di 83.
SI [illegible] Enzo Viotti, agente, con Enrica [illegible], parrucchiera, [illegible] Tacchino, odontotecnico, con [illegible] Cossa, impiegata. Renato Bernardini, operaio, con Michela Parodi, maglierista; Carmelo Scandullo, artigiano, con Federica Gallo, casalinga; Libero Cavallo, imprenditore, con Graziella Mario, commerciante; Antonio Guasteli, [illegible], con Roberta Ronchi, impiegata.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Un nuovo lotto di illuminazione per le vie di **Casale**. Tra gli interventi l'illuminazione del parcheggio di corso Indipendenza e del centro commerciale Family: costeranno 75 milioni.

GLI APPUNTAMENTI

ESPOSIZIONE

Ad Acqui per la Pisterna

Tra le iniziative di contorno della rassegna «Acqui ha un cuore antico...» alla Pisterna, dalle 11 nella cappella di Santa Caterina esposizione di mobili, tappeti, arredi e oggetti da collezione dal Seicento al Novecento. Alle 18 comincia l'asta pubblica. [b. v.]

[illegible]

Si riapre dopo l'alluvione

Alle 10,30, ufficialmente riaperta la sede della Cooperativa Liberazione, in spalto Marengo ad Alessandria, dopo i danneggiamenti subiti per l'alluvione. [b. v.]

FESTA

Per l'asilo ristrutturato

Alle 11, «Festa di sorrisi all'asilo-nido di via Rossini ad Alessandria: è un'occasione per ringraziare coloro che hanno contribuito alla ristrutturazione dopo l'alluvione (tra loro anche le lettrici di «Donna Moderna»). In mattinata, dalle 11, saranno distribuiti medaglie d'oro, «emblemi del» e sarà costituito un «albo degli amici»: i bimbi intoneranno canti d'amicizia e in giardino sarà piantato un albero in memoria di Paola Trucco. [b. v.]

MARINAI

S'inaugura l'as[illegible]

Alle 11 s'inaugura in via Piacenza 33 Alessandria, la ricostruita sede dell'Anmi, l'Associazione nazionale marinai d'Italia: sarà presente anche l'ammiraglio Manlio Tugnoli, presidente nazionale. [b. v.]

[illegible]

Oggi il paniere a Casale

Per tutta la giornata edizione straordinaria del Paniere, il mercatino biologico in piazza Mazzini a Casale. Ci saranno bancarelle di prodotti alimentari e di artigianato ecologico. Alle 10 si esibiranno tra le bancarelle «Claudio e Consuelo», che propongono uno spettacolo per bambini, alle 16 musica con il gruppo Do'e'n don'ts. [t. f.]

Tarda la vendita degli immobili comunali decisa dalla precedente giunta

Novi frena le alienazioni?

L'operazione dovrebbe fruttare 2 miliardi. La minoranza chiede chiarimenti. Il sindaco è ottimista: «I tempi saranno celeri». La somma ricavata cambierà però destinazione

NOVI. Il Comune venderà i suoi beni, oppure ha accantonato il progetto approvato dalla vecchia amministrazione? Se lo chiedono i consiglieri di Forza Italia e Alleanza nazionale, che hanno [illegible] un'interpellanza al sindaco Mario Lovelli per [illegible] reali intenzioni della giunta in merito a [illegible] vicenda che [illegible] mesi scorsi [illegible] diviso la città.

«Ci sembrava che l'alienazione di terreni, bar e altri immobili fosse imminente - dice il capogruppo di FI, Piero Vernetti -. Con il ricavato si sarebbero dovuti completare i lavori al teatro Marenco. Invece, abbiamo scoperto con piacere che i contributi per il restauro della sala [illegible] Girardengo [illegible] dalla Fondazione Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria. Ma ci stupiamo, perché la delibera [illegible] vendita dei "gioielli" del Comune sembra caduta nel dimenticatoio».

Vernetti teme che «il nuovo assessore al Patrimonio, Romano Cabella, esponente [illegible] Rifondazione comunista, abbia voluto frenare l'iniziativa. Aveva infatti votato contro lo scorso anno, quando era sui banchi dell'opposizione».

Della vicenda si discuterà in modo approfondito lunedì [illegible] Consiglio comunale. Intanto, però, il sindaco Mario Lovelli (pds) [illegible] la minoranza. «Non c'è affatto l'intenzione di bloccare il progetto - replica il primo cittadino a Vernetti -, [illegible] sta [illegible] procedendo per concludere in tempi brevi la cessione ai privati. E' evidente che si dovrà trovare un'altra destinazione al denaro [illegible] sato (circa [illegible] miliardi; ndr), perché auspichiamo [illegible] recuperare il "Marenco" con i fondi stanziati dalla Cassa di [illegible] sparmio».

[illegible] si esclude che il Comune intenda puntare sulla ristrutturazione di edifici scolastici, in cui la manutenzione è stata carente negli ultimi [illegible] ni. L'elenco dei beni [illegible] vendita è piuttosto lungo e comprende una dozzina tra pubblici esercizi, case e terreni. Spiccano il bar Demicheli di via Verdi, il Mixer di viale Saffi, il bar Peso di piazza [illegible] Settembre e il bar Mercato [illegible] corso Marenco.

Le aree alienabili sono quelle [illegible] via Manzoni e dello [illegible] del rio Gazzo. Il Comune dovrebbe poi rinunciare alla proprietà dell'edicola di viale Saffi e di un alloggio in via Ovada.

Non verrà invece privatizzata la farmacia di via Verdi, che pratica sconti alla clientela su diversi prodotti. L'ipotesi di vendita [illegible] stata avanzata, [illegible] pressioni degli abitanti del quartiere Pieve avevano indotto molti consiglieri a fare marcia indietro. Il Comune aveva avviato contatti con l'Ordine dei farmacisti per procedere a uno speciale controllo di gestione e trovare così una soluzione alternativa all'alienazione.

Capitolo a parte per i «market» dei quartieri G1, G2 e G3. Una normativa regionale vieta infatti agli amministratori locali l'alienazione di quelli sottoposti a collaudo d'agibilità negli ultimi 15 anni. Gli «iper» novesi rientrano in quel novero e il Comune dovrà rinviarne la cessione.

Massimo Delfino

Il teatro Marenco di Novi. La vendita dei beni comunali avrebbe dovuto finanziare i lavori di restauro, invece il progetto sarà sponsorizzato dalla Cassa di risparmio di Alessandria. La somma ricavata dall'alienazione sarà così impiegata diversamente, forse per ristrutturare edifici scolastici

Nel mirino la campagna pubblicitaria della Regione

Cantine «dimenticate» Acqui vuol fare causa

[illegible]. Il Comune ha dato mandato a un legale di accertare se nella campagna pubblicitaria «100 Cantine del Piemonte», promossa dalla Regione, si possa configurare un danno economico e d'immagine dei produttori vitivinicoli della provincia e in particolare di quelli dell'Acquese, del Tortonese, del Gaviese e dell'Ovadese. Costoro, secondo il Comune, sono [illegible] «dimenticati» dalla cartina utilizzata per la campagna pubblicitaria, che ha avuto carattere nazionale. Se otterrà parere positivo, il Comune chiederà un rimborso danni.

Già settimane fa, con una lettera dal sindaco Bosio e dagli assessori al Turismo e all'Agricoltura, Siccardi e Ciravegna, era stato chiesto ufficialmente alla Regione di fornire agli amministratori acquesi la documentazione inerente il procedimento amministrativo per il varo della campagna e il nome del funzionario che aveva curato direttamente le fasi di preparazione della campagna stessa.

«E' nostra intenzione tutelare gli agricoltori e i vitivinicultori delle zone della provincia e in particolare quelli dell'Acquese - spiega Bosio -. Nulla sarebbe accaduto [illegible] l'iniziativa fosse [illegible] dedicata alle [illegible] cantine di una determinata zona, ma, visto che si parla di 100 cantine del Piemonte, devono essere contemplate tutte le zone, per non creare disparità, con danni all'economia locale».

Hanno preso posizione [illegible] ambito provinciale anche la Coldiretti, attraverso il presidente [illegible] Bartolomeo Masino e il direttore Eugenio Torchio. In Consiglio provinciale il neo assessore al Turismo e alla cultura [illegible] Revigliasco e il consigliere di Rc Gianpiero Chiarlo hanno chiesto l'intervento del presidente della Provincia, Falenzona. **(g. l. f.)**

Tortona, oggi i funerali del giovane: s'è schiantato contro il guard rail

E' morto carbonizzato in auto

Ricostruita la dinamica dell'incidente sull'A7

TORTONA. Si celebrano oggi alle 16, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore, i funerali di Maurizio Indovino, 25 anni, [illegible] De Gasperi 7, il giovane [illegible] nella notte tra mercoledì e giovedì in un incidente sull'autostrada A7, Milano-Genova, vicino al casello di Groppello Cairoli, poco distante da Pavia.

Maurizio Indovino viaggiava a bordo di una «Nissan Primera», in direzione Milano-Tortona. Per cause in corso di accertamento, l'auto del giovane ha sbandato e si è schiantata contro il guard rail, che è stato divelto in [illegible] punti.

Alcuni pezzi del guard rail [illegible] finiti [illegible] corsia di marcia opposta, dove in quel momento [illegible] transitava la Citroen Ax condotta da Danilo Giribone, 32 anni, abitante a Milano, [illegible] è stato colpito alla spalla. Con lui viaggiava anche la moglie, rimasta illesa.

Nel frattempo, dietro l'auto guidata [illegible] tortonese è sopraggiunto [illegible] camion, che è riuscito a evitare l'urto. Subito dopo, invece, è arrivata una Volvo e ha tamponato l'auto del tortonese, rimasta bloccata in mezzo alla carreggiata. In seguito al violento urto, la Nissan ha preso fuoco e Maurizio Indovino è morto carbonizzato.

E' sopraggiunta anche una motocicletta, con a bordo due persone, padre e figlia di Pontecurone. La moto è scivolata sull'asfalto e Raffaella Boemio, 28 anni, via Di Vittorio, è [illegible] leggermente ferita.

Sono poi arrivate le pattuglie [illegible] polizia stradale di Milano e [illegible] ambulanze [illegible] San Matteo di Pavia per soccorrere i feriti, ma ormai per Maurizio Indovino, purtroppo, non c'era più niente da fare.

Il giovane viveva con la madre, Domenica Caltagirone; il fratello, Filippo, 34 anni, abita invece a Villalvernia, mentre una sorella, Patrizia, di 29, è sposata. Il padre è morto diversi anni [illegible].

Maurizio Indovino lavorava [illegible] muratore in una ditta di Voghera, insieme al cognato. «Era un bravissimo ragazzo, pieno di vita, grande lavoratore, un carattere aperto: [illegible] lo ricordano, [illegible] rimpianto, gli amici. **(m. t. m.)**

Maurizio Indovino, aveva 25 anni

TORTONA

Sott'accusa ad Aosta

Scarcerato [illegible] della «Codelfa»

TORTONA. E' tornato libero Norberto Moser, 59 anni, amministratore delegato della Codelfa prefabbricati spa, la [illegible] cietà e impresa [illegible] costruzioni del gruppo Itinera che ha sede lungo la statale per Sale e che produce prefabbricati in cemento armato.

La magistratura ha disposto [illegible] scarcerazione dell'imprenditore [illegible] all'inizio della settimana. Norberto Moser è rimasto rinchiuso nel [illegible] di [illegible] circa trenta giorni.

Le indagini hanno fatto cadere la maggior parte delle accuse a suo carico e così, martedì mattina, Norberto Moser ha potuto far ritorno negli uffici della Codelfa.

L'amministratore delegato della Codelfa prefabbricati era stato arrestato nell'ambito di un'inchiesta relativa all'appalto per la costruzione di 124 alloggi popolari a Novara.

Era un appalto [illegible] valore [illegible] miliardi, che però [illegible] andò in porto. **(r. al.)**

[illegible]

Iniziativa turistica

Il paese in festa con tanti fiori e giochi d'acqua

CARPENETO. Comune e Pro loco di Carpeneto stanno elaborando un nutrito programma di inizitive per la stagione estiva, destinato a incentivare l'afflusso turistico.

Oggi e domani è previsto un appuntamento dedicato ai «fiori in [illegible]». [illegible] l'occasione il paese si vestirà a festa, con l'addobbo di balconi, finestre, angoli caratteristici.

Non [illegible] saranno soltanto fiori e giganto multicolori, ma anche fontane [illegible] con giochi d'acqua, esposizione di sculture, quadri, e filigrane: non mancheranno, naturalmente, i posti di ristoro, [illegible] giottonerie. L'iniziativa, in collaborazione con la Croce Verde [illegible] ha scopo benefico: saranno raccolti fondi a favore di un bimbo di 3 anni, Andrea [illegible] di Albissola, affetto [illegible] leucodistrofia.

Momento clou delle manifestazioni sarà, il 21 luglio, la mostra dedicata al pianista Arturo Benedetti Michelangeli, [illegible] recentemente scomparso. **(r. bo.)**

[illegible]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Alberi abbattuti dal vento vigili del fuoco all'opera

Decine di chiamate ai vigili del fuoco per tagliare alberi abbattuti dal vento e liberare strade bloccate. Sono intervenuti a Oviglio, strada per Incisa, a Basaluzzo sulla provinciale 160, ad Alessandria (via Casalis), a Casale (piazza Coppa), a Valle S.Bartolomeo e a Valenza (corso Matteotti e via Volta). **[r. c.]**

SILVANO D'ORBA

Si impicca a 67 anni Questa mattina i funerali

Si è tolto la vita, impiccandosi, il pensionato Franco [illegible], 67 anni, domiciliato a Silvano d'Orba, in via Martiri della Benedicta 33, dove viveva con la moglie, Angela Mazzucco. I funerali [illegible] alle 11, a S. Sebastiano. **[r. bo.]**

NOVI

Ritorna «Novantico» mostra oggetti d'epoca

Torna «Novantico», il mercatino dell'antiquariato allestito in via Marconi. Sarà visitabile oggi dalle 8,30 alle 13. **[m. d.]**

TORTONA

Auto contro una Vespa ferito il motociclista

L'altra notte all'incrocio tra [illegible] vie Emilia e Fratelli Pepe, l'Alfa [illegible] condotta da Andrea Antonio Azzolin, 27 anni, Tortona, via Morandi 16, si è scontrata con la «Vespa» pilotata da Davide Torti, 23 anni, Sanguazzaro, via Ruffino, 33, che è rimasto lievemente ferito insieme al suo passeggero, Luca Furlan, 17 anni, via Matteotti 13. **[m. t. m.]**

NOVI

Tre feriti nello scontro fra [illegible] all'incrocio

Tre feriti nello scontro tra due auto all'incrocio tra via Mazzini e viale Rimembranza. Susanna Pupo, via Ca' Bianca 3, Pozzolo, guarirà in 15 giorni da un trauma cranico. Lievi lesioni per i marocchini Mala Rashi e Lamoulina Ait-Abi. **[m. d.]**

CAPRIATA

Ci fu aggressione?

Confronto fra le vittime [illegible] l'omicida

CAPRIATA D'ORBA. Aldo [illegible] sio, 47 anni, abitante in paese, in via [illegible] Giovanni, è veramente l'aggressore di due donne? Lo stabilirà un «incidente probatorio» che il gip di Alessandria, Antonio Marozzo, ha fissato per il 13 luglio. In quell'occasione l'uomo, che è detenuto, sarà messo a confronto con le vittime delle aggressioni, [illegible] dalle quali si è costituita parte civile.

A carico dell'uomo si è tenuta la prima udienza preliminare e i difensori, Silvia Ferraris e Alberto Roiteri, hanno chiesto di procedere a carico del loro cliente [illegible] giudizio abbreviato. Il magistrato, però, vuol fare piena luce sulla vicenda.

Secondo l'accusa, negli scorsi [illegible] un uomo poi identificato in Aldo Bisio aveva avvicinato [illegible] in piazza [illegible] Maneggio, a Novi Ligure, una ventottenne di Vercelli che, con la sua auto, stava compiendo [illegible] manovra per parcheggiare. Minacciando [illegible] giovane donna [illegible] una pistola scacciacani, [illegible] salito sulla vettura facendosi consegnare 400.000 lire. Aveva poi [illegible] di compiere gesti scorretti, ma le grida della vercellese lo avevano messo in fuga. Poco dopo, sostiene l'accusa, l'uomo si era avvicinato ad un'altra ragazza - M.R. di [illegible] anni -, abitante a Novi, [illegible] era fatto dare una somma imprecisata tentando poi [illegible] usarle violenza. Era stato costretto a fuggire per la reazione della donna. **[a. c.]**

VOGHERA

Tutela della doc

Un meeting sui vini «stellari»

VOGHERA. Si chiamano «vini stellari», un nome che nasconde un modo rivoluzionario per valutare e conoscere le [illegible] ristiche organolettiche [illegible].

I «vini stellari» saranno presentati oggi durante un meeting al centro regionale «Civifrucoa» di Riccagioia, [illegible] Voghrese, dal Consorzio per la tutela dei vini doc dell'Oltrepò pavese.

Artefice [illegible] «vini stellari» è Mario Bigli, ricercatore all'istituto sperimentale di enologia di Asti. Il [illegible] metodo di rappresentazione delle [illegible] stiche sensoriali [illegible] vini non prevede più rigide tabelle con [illegible] cifre in percentuale, ma un più semplice disegno: una sorta [illegible] ruota dove, a colpo d'occhio, chiunque potrà [illegible] scare gli indicatori di colore, limpidezza, riflesso, profumo, corpo, retrogusto del vino che sta bevendo.

La nuova metodologia verrà adottata [illegible] produttori dell'Oltrepo pavese, riuniti in [illegible] dalizio presieduto da Antonio Mangiarotti e diretto da Fabio Lombardi. I nuovi profili organolettici dei [illegible] non solo [illegible] consumatore, ma anche al viticoltore [illegible] potrà paragonare ogni produzione a quelle degli annate precedenti, semplicemente sovrapponendo i disegni delle due «ruote», basate sull'analisi di una serie di assi cartesiani.

L'incontro serve anche per fare il punto sulla produzione vitivinicola nell'hinterland di Voghara. **[d. sa.]**

Oggi in Duomo. Altro prete nel Casalese

Tortona, in diocesi tre nuovi sacerdoti

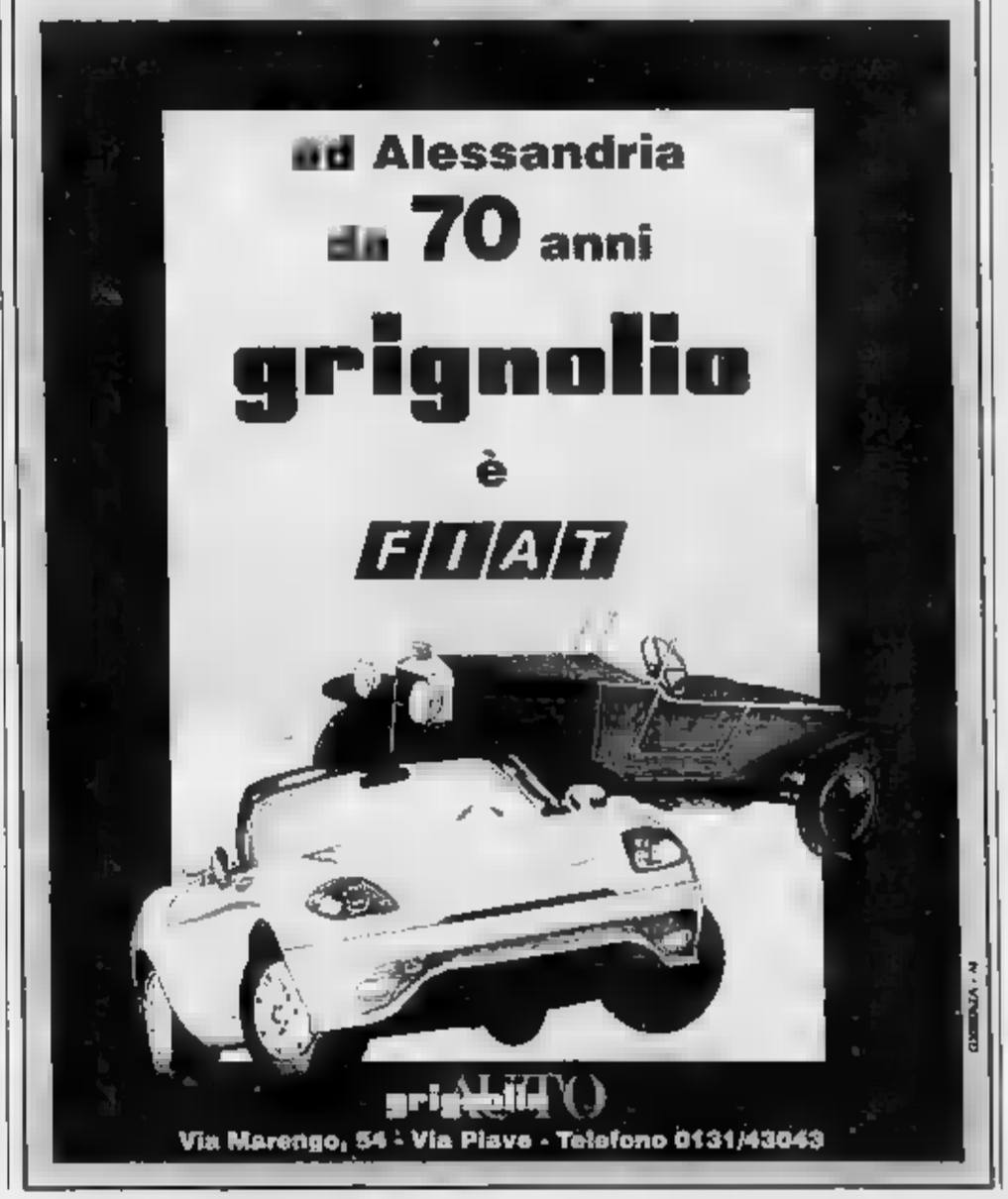
Preti a Tortona: don Gino Alberto Bava, don Luciano Daffra, don Luigi Murru

Tre nuovi preti per la diocesi di Tortona e un nuovo sacerdote per Casale. Le ordinazioni avverranno oggi pomeriggio.

Alle 16 nella cattedrale di Tortona il vescovo Luigi Bongianino consacrerà con l'[illegible] sacerdotale don Gino Alberto Bava, [illegible] anni, di Persi, don Luciano Daffra, 55 anni, di Cannero Pavese, e don Luigi Murru, 26 anni, di Milano. Don Bava attualmente opera nella parrocchia [illegible] Sacro Cuore a Novi; don Daffra, laureato in architettura e già insegnante a Stradella, coadiuva il parroco [illegible] Matia a Tortona; don Murru presta la propria opera pastorale a Castegglo, al Sacro Cuore.

Nelle prossime settimane il vescovo deciderà quali incarichi assegnare in diocesi ai tre novelli sacerdoti.

Don Davide Musante [illegible] in[illegible] ordinato sacerdote [illegible] 16,30 nella chiesa parrocchiale del suo paese natale, Cantavenna di Gabiano, dal vescovo di Casale, monsignor Carlo Cavalla. Don Musante (che celebrerà la [illegible] prima messa domani alle 11 nella stessa chiesa) ha operato come diacono in Val Cerrina, soprattutto a Gabiano e Cantavenna. Ad ottobre si trasferirà invece a Roma per seguire un corso di specializzazione giuridica in diritto civile canonico all'Università Lateranense. La scorsa settimana, a [illegible] Germano di Casale era stato ordinato un altro sacerdote: don Marco Pivetta. **[m. fa.]**



Ripresi i lavori per l'impianto: ponte da 500 milioni

«Il Palasport di Casale pronto per fine anno»

CASALE. Da qualche giorno sono ripresi i lavori attorno al palasport, la grande struttura che il Comune sta costruendo nella zona di San Bernardino.

Per ora l'attività è limitata a un cantiere di fronte al palazzetto. Si costruisce un ponte che dovrà collegare via Verdi con il parcheggio che sarà realizzato attorno alla struttura sportiva e quindi permetterà un accesso privilegiato per chiunque arrivi dal Valentino o dalla collina. Il ponte costerà circa mezzo miliardo.

«Nei giorni scorsi sono stati posati i primi pilastri», spiega il sindaco Riccardo Coppo, ma presto riprenderanno anche i lavori per il completamento del palasport. Il cui cantiere è uno dei più «sfortunati» della città. Aperto dal '90, è stato bloccato più volte per problemi burocratici, prima per l'attesa dell'approvazione da parte del Coni di una variante che interessava le strutture sportive, poi per il fallimento della società che lo stava costruendo.

Dopo una lunga serie di vicissitudini, ora i lavori stanno per riprendere. E, come spiega l'assessore allo sport, Gianni Calvi, si dovrebbero completare in tempi brevi: «Probabilmente il palazzetto si potrà inaugurare per fine anno o al massimo all'inizio del 1996».

Resta invece ancora da studiare il modo di gestire la grande struttura. Allo fine dello scorso mandato amministrativo, una interpellanza per chiedere al Comune di studiare in fretta il modo più economico per gestire il palasport era stata presentata dai consiglieri comunali Scoccati e Oddone (Rinnovamento per Casale) che consideravano la struttura troppo costosa per le esigenze delle società sportive monferrine. [r. f.]

Ex Eternit

E' rinviata la copertura

CASALE. La copertura degli ex magazzini Eternit alla Cittadella rischia di non essere pronta neppure per la prossima edizione della fiera di S. Giuseppe. Commenta l'assessore ai Lavori pubblici Luigi Merlo: «E' una corsa contro il tempo per non deludere le giuste aspettative» Ma anche per il Comune è lettera recapitata dalla ditta «Cmt» di Fiumicino che si era aggiudicata i lavori per 942 milioni, è stata una doccia fredda. Spiega Merlo: «I lavori per la realizzazione del tetto in una speciale lega di acciaio laminato di zinco avrebbero dovuto iniziare in aprile, subito dopo la chiusura della mostra di S. Giuseppe». Ma nessun cantiere è stato aperto. La Cmt ha fatto sapere che avrebbe tardato di qualche settimana assicurando l'avvio dell'opera per i primi di maggio.

Mancato anche questo impegno, il Comune ha inviato una raccomandata all'impresa, sollecitando l'inizio dei lavori entro dieci giorni. La «Cmt», di fronte ai termini perentori degli amministratori casalesi ha scritto spiegando che i materiali, di provenienza svedese, a causa della svalutazione hanno subito un aumento del 20% per cento. E in ogni caso l'opera non avrebbe potuto essere avviata prima di settembre.

Il Comune ora è deciso a rescindere il contratto. Spiega l'assessore: «Stiamo valutando le modalità per sciogliere l'impegno con la Cmt. Poi contiamo di bandire un'altra gara d'appalto, non sappiamo ancora bene di che tipo, ma cercheremo di mettercela tutta affinché la copertura possa essere pronta per il marzo prossimo. I margini, pur stretti, ci sono».

Una problematica che ricade, in primo luogo, sull'Ente Manifestazioni, la spa a capitale misto - pubblico e privato, di cui il Comune di Casale è il maggior azionista - che organizza la mostra di S. Giuseppe. Il presidente, Luigi Angelino, aveva assicurato ai tempi che la copertura (già promessa per l'edizione '94 della fiera) sarebbe stata pronta per marzo. Ora che i lavori non sono ultimati l'Ente dovrà nuovamente realizzare la struttura mobile prefabbricata negli stessi magazzini per assicurare la copertura, una spesa di decine di milioni. [s. m.]

L'assessore Gianni Calvi, impegnato nel recupero della Cittadella (nella foto), fornisce garanzie anche per il Palasport

NUOVO PARCO

Si recupera la Cittadella

CASALE. Diventerà un parco urbano e forse potrà ospitare l'attività dei gruppi giovanili. E certo il Comune è intenzionato al più presto a recuperare il parco della Cittadella che si affaccia a piazza d'Armi. E' una grande area verde che fu acquisita anni fa dalle autorità militari, ed è tuttora chiusa e inutilizzata. Spiega l'assessore al Verde pubblico, Gianni Calvi. «Abbiamo compiuto un sopralluogo nel parco per valutare il modo migliore per iniziare i lavori che dovranno riportare ai casalesi il grande polmone verde. Vi dobbiamo definire ancora nei dettagli, ma certo partiremo al più presto, perché siamo determinati a rendere agibile il parco nel più breve tempo possibile». Si pensa di costruire alcuni percorsi ciclabili e pedonali in modo da iniziare a rendere utilizzabile una zona dell'area verde, senza troppe spese.

«Dopo un'attenta progettazione del verde e la valutazione delle strutture storiche esistenti, decideremo cosa fare dell'intero parco. Intendiamo utilizzare al meglio questo grande patrimonio, forse anche con scopi polifunzionali. Magari anche per dare uno spazio ai giovani per poter svolgere attività musicali che in città possono recare disturbo». Il Wwf casalese anni fa aveva proposto di istituire in una zona del parco una naturalistica, anche per poter [illegible] popolazione i piccoli rapaci da far vivere in [illegible]. L'ipotesi non è scartata dall'amministrazione. [c. f.]

IN BREVE

MURISENGO

Vento e pioggia danneggiano tetti e antenne televisive

Ancora una volta il maltempo si è abbattuto con violenza sulla Val Cerrina. Ieri pomeriggio la pioggia e raffiche di vento fortissime hanno spazzato la zona, abbattendo alberi, antenne, danneggiando coperture case e interrompendo l'energia elettrica in tutto il Comune di Murisengo. [m. g.]

CASALE

Albanese finisce in cella per scontare la condanna

E' stato arrestato dalla polizia l'albanese Ardian Gramshi, 27 anni, domiciliato a Casale in via dell'Addolorata 8. Il giovane extracomunitario deve scontare oltre 7 mesi di reclusione perché condannato per lesioni, oltraggio e resistenza a pubblici ufficiali. [s. m.]

CAMPO E. MARTINO

Questa mattina i funerali del salesiano don Novelli

Si svolgono oggi alle 9.30 a Borgo S. Martino i funerali del salesiano don Carlo Novelli, di 81 anni, dopo aver trascorso circa mezzo secolo al collegio San Carlo, dove è stato insegnante, oltre che animatore all'oratorio. Negli ultimi anni si dedicava all'assistenza agli anziani e ai malati del paese. La salma sarà tumulata nel cimitero di Cuccaro, dove don Novelli era nato. [s. m.]

La città in processione per S. Giovanni Battista

Si concludono oggi a Ovada i festeggiamenti in onore di San Giovanni Battista. Nel pomeriggio, dopo la funzione religiosa nell'Oratorio, processione per le vie della città. Fra preziosi crocifissi e artistici gruppi lignei, sfilerà la famosa opera statuaria del Maragliano. Alle celebrazioni partecipa il corpo bandistico «A. Rebora», diretto dal maestro Olivieri. [r. ba.]

Festa in paese

I dieci anni di «Ozzano laboriosa»

OZZANO. Compie dieci anni la fiera «Ozzano laboriosa» che si svolge oggi e domani nel paese monferrino, con lo scopo di promuovere l'economia locale. Oggi pomeriggio, alle 16.30, per le vie del paese sfileranno gli sbandieratori del rione San Marzanotto di Asti. Subito dopo è prevista l'inaugurazione del quartiere espositivo e partecipano venti ditte e artigiani che propongono i loro prodotti.

Alle 19, invece, si spalancano le porte dell'improvvisato ristorante con piatti tipici curato dagli chef della Pro loco. Alle 21.30, il sindaco Marco Beltrame darà ufficialmente avvio alle danze allietate dal gruppo musicale I Beethoven. Alle 23, altra sosta gastronomica con spaghetti e vini tipici. La serata si conclude con l'estrazione dei biglietti della lotteria il cui ricavato è destinato all'oratorio. Domani mattina è prevista la festa dell'anziano con consegna di targhe di riconoscimento a quindici ozzanesi nati nel 1909. Nel pomeriggio, alle 15.30, concerto della Società Filarmonica Rivarolese e alle 18 lo spettacolo «Aspettando Margot...» con cabaret e «menu» a base di musiche rock e Anni Sessanta.

Un'iniziativa singolare si svolge, dal 9, a Conzano, dalle 16.30. Il sindaco Emanuele Demaria ha dato appuntamento alla popolazione in piazza Australia per la prima «Festa dell'amministratore». Saranno ricordati tutti gli uomini politici che hanno operato a Conzano nell'ultimo mezzo secolo. Hanno assicurato la loro presenza un'ottantina di amministratori, tra i quali gli ex sindaci Claudio Rosti, Massimo Porta, Luigi Zavanone. Alle 18 la messa poi cena nel parco comunale. [s. m.]

MIRABELLO MONF. (AL)
Via Talice 115
Tel. 0142 63.124 - 63.656

Euroedil

CONSULENZE SPECIALIZZATE

CESAME - IDEALSTANDARD - RUBINETTERIE STELLA

1000 m² di esposizione

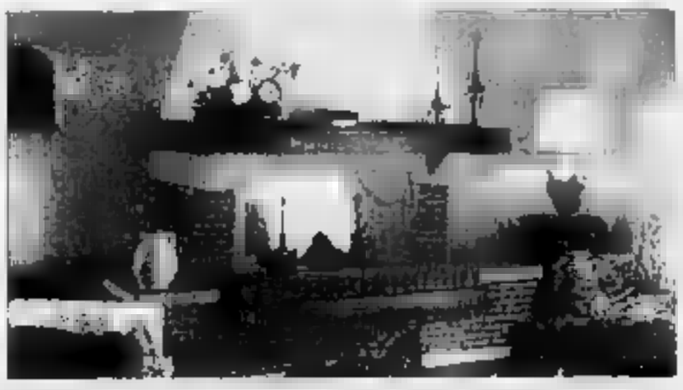
CAMINETTI
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PORTE
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDOBAGNO
SANITARI
RUBINETTERIE
VASCHE IDROMASSAGGIO

Box CESANA - BERLONI
Bagno Idromassaggio ALBATROS

"La personalità", l'impatto di una stanza da bagno, sono strettamente dettati dal tipo di sanitari e dall'arredamento che viene scelto.

Pavimento in legno GAZZOTTI
Porte da interno FERRERO

I monocotti TAGINA-TRUSSARDI sono diretti discendenti del celebre rinomato cotto Imprunetino. L'originalità della forgiatura, l'irregolarità geometrica ne fanno autentici interpreti.



Camini PALAZZETTI EDILKAMIN
Un'alternativa al tradizionale riscaldamento creando un ambiente "Magnetico e suggestivo" nel tuo piccolo angolo di mondo.

APERTO SABATO E DOMENICA

In via di conclusione l'inchiesta dei magistrati sull'alluvione

Prefetti, sindaci e tecnici colpevoli anche per il giudice?

E la banca continua a latitare

Lunedì in Regione altro tentativo per sbloccare i finanziamenti

A otto mesi dall'alluvione del 5-6 novembre, il più grave problema ancora aperto è il finanziamento agevolato alle imprese colpite, unico intervento che consente la ripresa dell'economia dell'area investita dalla esondazione. La colpa del ritardi è degli istituti di credito che, malgrado le garanzie [illegible] da Stato e consorzi di garanzia, accampano con il contagocce le richieste. «E' assurdo - dicono le associazioni di categoria ed i comitati alluvionati sorti nelle Valli Tanaro e Belbo - che siano appena 400 i finanziamenti concessi mentre sono migliaia le aziende alluvionate. Ad Asti, su 110 miliardi richiesti, ne sono stati erogati undici: vergognoso».

Le accuse al sistema bancario sono state ribadite durante i lavori della commissione Ambiente che ha dato il via libera agli emendamenti approvati negli scorsi giorni dal Senato convertendo in legge il decreto 154 a favore delle aree alluvionate che mercoledì sarà definitivamente varato dalla Camera.

Il sottosegretario Franco Barberi, presente ai lavori della commissione, ha definito «ingiustificato il comportamento delle banche, e questo è tanto più grave se si pensa che il loro intervento era considerato come intervento chiave per la ripresa del sistema produttivo».

Una significativa immagine alberata

Per questo Barberi, con il presidente della Regione Brizio e il presidente designato Ghigo lunedì, a Torino, presenti i Comitati degli alluvionati, incontrerà i presidenti dell'Abi, del Mediocredito e dell'Artigiancassa per analizzare il problema dell'erogazione dei finanziamenti.

Lunedì Barberi visiterà anche le zone alluvionate e incontrerà i prefetti di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino ed il Magistrato del Po. [fra. mar.]

ASTI. «Il prefetto dormiva, il governo remava e noi ci annegava»: la scritta compariva su uno striscione portato dagli alluvionati del quartiere San Quirico di Asti, a un mese dalla inondazione. Insomma, nella convinzione dalla gente, prima ancora che i giudici aprissero le inchieste, le responsabilità erano già individuate.

Oggi, passati quasi otto mesi, mentre ancora molto [illegible] da fare sul piano della ricostruzione e della ripresa economica, le autorità giudiziarie cominciano a tirare le somme. Mercoledì ad Alessandria riprenderà il processo a carico del sindaco Calvo, dell'ex prefetto Lucchese e di altri nove tra ex amministratori e funzionari pubblici: le imputazioni vanno dal disastro colposo all'omicidio colposo plurimo. Altre inchieste sono state aperte dalle procure di Mondovì e Alba, con l'invio di avvisi di garanzia al prefetto di Cuneo, Scialò, al presidente della Provincia, Dunglia e al sindaco di Alba, Demaria.

Ad Asti, l'inchiesta condotta dal procuratore della Repubblica, Sebastiano Sorbello è [illegible] vicina alla conclusione: entro la fine del mese il pm dovrebbe presentare le sue richieste al gip per l'eventuale rinvio a giudizio (indagati per disastro colposo sono l'ex prefetto Mario Palmiero (trasferito poi a Roma, responsabile degli Archivi e il Magistrato del Po per il Piemonte Sud, Carlo Condorelli).

Nei giorni scorsi l'edizione di Asti de «La Stampa» ha anticipato alcune conclusioni a cui sono giunti i periti ing. Piero Cannata, il geologo Floriano Villa, e il prof. Andrea Filipa, incaricati dal magistrato astigiano di verificare se erano state adottate tutte le misure di prevenzione e sicurezza e se vi erano state responsabilità sul mancato allarme. Una anticipazione che ha avuto vasta eco. La risposta dei periti sembra rimandare allo striscione degli alluvionati di San Quirico: l'ex prefetto Palmiero viene chiamato pesantemente in causa.

Domenica sera, 8 novembre, in una conferenza stampa, il rappresentante del governo sostenne che «non c'erano elementi che potessero far pensare quanto poi tragicamente successo» lanciandosi poi in un paragone [illegible] il Vesuvio «sulle cui pendici abitano milioni di napoletani a rischio altrettanto quanto lo sono gli abitanti dei quartieri vicino al fiume».

Eppure per i periti incaricati dal magistrato «alle 15,30 di sabato 5 novembre il prefetto aveva tutti gli elementi per comprendere la gravità della situazione». E più oltre «...la totale assenza di coordinamento con le prefetture di Cuneo e Alessandria, assenza che ha permesso all'onda di piena di colpire incredibilmente inaspettata Garessio, Ceva, Alba, Asti e Alessandria». E infine: «C'erano disponibili alcune ore tra le 8 e le 18 per Asti e Alessandria per adottare alcune misure chiave di emergenza».

Ma [illegible] domanda sulla prevedibilità coinvolge anche i tecnici. «Già con Farigliano - scrivono i periti - è impossibile sbagliarsi sul rischio concreto di alluvione ad Asti: e da Farigliano ad Asti ci sono volute 24 ore... il Magistrato disponeva dei dati di Farigliano in tempo reale (suo fax delle 12,42 alla prefettura di Alessandria...».

Fulvio Lavina

DESTINAZIONE [illegible]

Il Comitato Alluvione liquida così

Il Comitato Alluvione, formato dall'Unione industriale di Torino con la Cgil-Cisl-Uil regionali, sta destinando 6 miliardi e 360 milioni di lire alle zone colpite dal disastro. Si tratta di stanziamenti a favore delle aziende e interventi per la ricostruzione delle opere di pubblica utilità sociale. Le iniziative appena varate attingono dalla raccolta di contributi promossa dalla Confindustria e dalle organizzazioni sindacali su tutto il territorio nazionale. L'ammontare dello somme devoluto al Piemonte attraverso il «Comitato Unione Industriale Torino-Cgil-Cisl-Uil» è provenuto della raccolta nazionale è, finora, di 7 miliardi e 232 milioni [illegible] lire.

Il Comitato ha selezionato iniziative sociali attraverso una rigorosa istruttoria che ha consentito di attivare interventi sia immediati, sia su riserva di successive valutazioni dei progetti esecutivi delle opere, poiché più complessi.

I finanziamenti a favore del Confidi industriali sono finalizzati alla costituzione o integrazione di appositi fondi di garanzia per agevolare i prestiti richiesti dalle imprese [g. fo.]

Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, [illegible] novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. [illegible] orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono [illegible] intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, [illegible] che percorrono ogni giorno lo stesso [illegible] casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici [illegible] trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola [illegible] piedi, sugli autobus [illegible] sul tram. Chi, influenzato [illegible] costretto [illegible] letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o [illegible] tacere. Chi riesce a ritagliare [illegible] minuti per rilassarsi e vivere [illegible] realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il [illegible] denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole [illegible] le biblioteche potranno costituire un [illegible] audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.
Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti [illegible] intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino e Il*** [illegible] ***nero***; [illegible] Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***. [illegible] Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri [illegible] Casella Postale [illegible] - 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli AudioLibri richiesti.

Cognome Nome
Via n°
C.A.P. Città
Contrassegnare con la X i titoli richiesti, oppure l'intera collana.

1 ANTON CECHOV — La signora col cagnolino - Il monaco nero
2 EDGARD ALLAN POE — I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
3 TAMA JANOWITZ — Schiavi di New [illegible]
4 J. W. GOETHE — I dolori del giovane Werther
5 BEPPE FENOGLIO — La malora
6 F. DOSTOEVSKIJ — Le notti bianche
1+2+3+4+5+6 al prezzo speciale di lire 65.000

Si apre oggi il festival «Acqui in palcoscenico»

Catullo nel chiostro

Alle 21,30 uno spettacolo di «teatro totale» ispirato all'amore del poeta per Lesbia. In scena la Compagnia di danza di Torino

[illegible]. [illegible] apre oggi, [illegible] 21,[illegible] lo spettacolo «Catulli carmina» allestito nel chiostro del seminario, la 12ª edizione di «Acqui in palcoscenico», il festival di danza diretto da Loredana Furno e che nel [illegible] degli anni è cresciuto in qualità e prestigio. No[illegible] artisti del coro, orchestra e corpo di ballo, sono il biglietto da visita della prima serata: «Catulli carmina» con le coreografie di Vittorio Biagi. E' un omaggio che la Compagnia di danza e teatro di Torino dedica a Carl Orff (autore del «Carmina Burana») nel centenario della nascita.

L'amore di Catullo per Lesbia è il filo rosso di questo spettacolo di «teatro totale», misto di danza, recitazione e canto, che ha riscosso considerevole successo in una tournée messicana ed è stato invitato a Cuba.

I sentimenti violenti e contrastanti che animano la celebre storia d'amore sono sottolineati dalla musica timbrica, ritmica e coinvolgente, dall'estasi allo sconforto, dall'entusiasmo alla delusione, fino alla gelosia crudele di Catullo per le belle Lesbia.

La scenografia è costituita unicamente da colonne [illegible] spezzate: i costumi dei giovani del coro sono attuali, diversi da quelli, classici, dei tre protagonisti.

Le liriche di Catullo scelte dal coreografo Vittorio Biagi per questo spettacolo sono tra le più violente e [illegible] in assoluto. Lo stile scivola [illegible] classico al contemporaneo. Biagi, che alcuni critici hanno soprannominato «il Béjart italiano», si è già cimentato con i «Carmina Burana» di Orff: nel [illegible] curriculum spiccano [illegible] fondazione dell'Ater Balletto di Reggio Emilia e la direzione del teatro Massimo di Palermo.

Il prossimo spettacolo di «Acqui in palcoscenico», il «Rodolfo Valentino» di Gerard Bohbot, è in programma il 5 luglio; e per quell'occasione sarà anche in funzione un treno speciale, «Il treno della danza», in partenza da Torino. [b. v.]

Loredana Furno, direttore artistico

Vignaledanza

Domani il via al Municipale

CASALE. «Ouverture» insolito per «Vignaledanza». Il palco [illegible] piazza del Popolo a Vignale non è ancora pronto, così si è scelta un'altra cornice prestigiosa: il Teatro Municipale di Casale. L'appuntamento è per domani alle 21 (l'ingresso alla serata è gratuito) e precede l'avvio degli stage, previsto lunedì. Sarà presentata una coreografia di Daniela Chianini «Leo Delibes e i suoi balletti» su musiche di Michele Facciuto e costumi di Antonio Della Monica, seguita da «Incantesimo di celluloide» firmato da Marina Fisso, Daniela Chianini e Maria Elena Fernandez, su musiche tratte da colonne sonore di celebri films. In [illegible] gli allievi della scuola di perfezionamento della danza di Torino. Il programma proseguirà con brani da «Lancillotto e il drago», coreografia [illegible] Maria Paola Cosorelli, presentati da allievi della scuola di danza di Casale, per chiudere [illegible] una «Festa di danza» degli allievi di Pinerolo. Gli stage da lunedì si svolgeranno nelle sale allestite [illegible] Vignale. [s. m.]

Rock emergente e blues d'autore

Notti del Polo e altra musica

Al via le notti del Polo. Malgrado il nome evochi fantasmi berlusconiani, si tratta solo delle due giorni di concerti e spettacoli proposta dal progetto Polo, un'iniziativa del Comune per i giovani e con i giovani che raduna a ogni inizio estate nel parco del castello di Marengo, a Spinetta, band emergenti o anche decisamente affermate sulla scena musicale italiana.

[illegible] comincia stasera alle 21 con Afa, [illegible] Acid Folk Alleanza, nome nuovo per un gruppo già noto come Se Menque d'Autre, che ama le suggestioni acustiche e surreali.

A seguire un intermezzo [illegible] le «girls» di Melchionni, che proporranno un intermezzo dedicato alla moda. E poi di nuovo spazio alla musica con i bolognesi Disciplinathe, un gruppo che nato nell'87, ha [illegible] sciuto negli ultimi [illegible] anni un periodo di grande attivismo, culminato l'annoo scorso in un disco «Un mondo nuovo», che rappresenta la loro maturità artistica. [illegible] Infine, per concludere [illegible] bellezza, Marlene Kunta, etichetta Cpi, consorzio produttori indipendenti, che è [illegible] garanzia.

Domani sera nu[illegible] appuntamento dalle 21 con [illegible] particolarissimo folk degli occitani Lou Dalfin, intermezzo teatrale con il Teatro dei ragazzi della bottega, con Sergio e Fiammetta, e poi i francesi Corman & Tuscadu e conclusione con gli acquesi Yb Yo Mundi, alla loro seconda rimpatriata dopo la presentazione del loro [illegible] disco a «Il ribaldo».

«Rock revolution» a Valenza. Con questa etichetta in viale Oliva, dalle 17 alle 20 di oggi si esibiscono sei complessi rock tra [illegible] Axix, Pucks, Wominti caldi. Altroquando e Antidia.

Un grande [illegible] blues al jazz rock café «Il Ribaldo» di Alessandria. L'«Heineken party» questa sera propone sul piccolo ma attrezzato palco del locale Fabio Treves.

[c. re.]

Fabio Treves suona al «Ribaldo»

Due giorni di rassegna, sfilata e corsi di danza

Folkermesse: a Casale si fa [illegible] musica in strada

CASALE. La musica folk invade la città. Oggi e domani una serie di manifestazioni [illegible] i due giorni più intensi di Folkermesse, la 12ª edizione della rassegna di musica popolare internazionale, organizzata dal [illegible] mune di Casale e dall'associazione culturale Ethnosuoni.

Oggi [illegible] spettacolo s'inizia al mattino, verso le 10, in piazza Mazzini, dove è stata organizzata anche un'edizione speciale del merc[illegible] ecologico «Il [illegible] nigiero». Si [illegible] «Claudio e Consuelo», artisti [illegible] strada che propongono uno spettacolo per bambini. Sempre in piazza Mazzini, ma nel pomeriggio, musica con il gruppo giovanile «Do'a 'n don'ta». Alle 15,30, al chiostro di Santa Croce, riprendono i cori di danza occitana ed emiliana e quelli di [illegible] bretone. Sono aperti a tutti, anche a chi non ha alcuna esperienza [illegible] danza e proseguiranno anche domani. Alle 19, aperitivo in musica nel bar Borsa[illegible], Rossignoli, Savoia e Vichin[illegible]. Suonano gli Irish Friend e La Piva dal Carner.

Tutti i gruppi che partecipano alla rassegna si esibiscono, a partire dalle [illegible] 21, nelle vie del centro storico per la tradizionale sfilata.

Alle 22,30 lo spettacolo si trasferisce al chiostro di Santa Croce per l'esibizione dei gruppi emergenti che hanno ad[illegible] al Folkontest, concorso di musica che termina domani, con la proclamazione [illegible] vincitori.

Alle 24, gran ballo [illegible] mezzanotte, sempre nel chiostro di santa Croce, con i seguenti gruppi: Bandalpina, La Manfrina e I musetta.

La musica in città riprende domani, mentre lunedì [illegible] mi [illegible] la festa finale, alla pascina Alberta di Vignale. Altri spettacoli di [illegible] folk sono previsti in Monferrato per tutto il mese [illegible] luglio. [r. f.]

GIORNO E NOTTE

TEATRO

Atto unico dedicato a Pellizza

«Caro Pellizza», un [illegible] unico in dieci scene dedicato dall'attore e regista alessandrino Roberto Pierallini al noto pittore, andrà in [illegible] stasera (ore 21,30) in piazza Rosselli, a Volpedo. In scena gli allievi del corso di recitazione tenuto in paese. La messa in scena ripercorre la vita del pittore Giuseppe Pellizza da Volpedo proponendo in brevi quadri il precoce amore per [illegible] pittura, gli anni [illegible] dei tirocini ce quelli della [illegible] maturità artistica. [r. al.]

FESTE E SAGRE

All'insegna della gastronomia

A Cassano Spinola per la festa di S. Pietro, alle 11 gara di bocce a terne, dalle 19,30 serata gastronomica e poi danze con i Frequenza viva. A Carrina, per la festa patronale di Valle, da oggi a lunedì serate danzanti, mostra [illegible] pittura, incontri gastronomici in piazza e gimkana automobilistica. A Morano alle 21 si inaugura in piazza Piemonte la sagra della panis[illegible]. Dopo la cena, revival [illegible] con l'orchestra di Lalo Porrà; liscio anche al Palladium di Acqui, al Palace di Serravalle e all'Ok Pontechino di Mersasco, sulla statale Acqui-Ovada-Genova. A Borgamasco [illegible] balla con la Vip discoteque. A Villanova con i dj della Videodiscoteca Supersound. [r. al.]

BANDA

Concerto in piazza a Ovada

Stasera alle 21,30, in piazza Assunta, a Ovada, [illegible] si terrà il concerto del corpo bandistico della scuola «Antonio Reporsi», diretto [illegible] dal maestro Giovanni Battista Olivieri. [r. bo.]

CINEFORUM

I film sono sotto [illegible] stelle

Con la proiezione del cartone animato di Walt Disney «Re leone», s'inizia stasera all'Arena Carducci di Valenza [illegible] stagione cinematografica estiva (ore 21,45). A Casale, per «Cinema sotto le stelle» al giardino all'aperto [illegible] palazzo Cova in piazza san Francesco alle 21,45 si proietta «Inviati molto speciali» con Nick Nolte e Julia Roberts. [r. al.]

CINEMA A ALESSANDRIA

Belle al bar
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Robin's, A. Sierra (Ita '94) — Un trentaquattro di lavoratore dipendente che non vede da dieci anni, un ristoratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14. 16.50'. Commedia

Tel. (0131) 252.544 [illegible]
L. 10.000/9000

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 22
L. 7000 (posto unico)

Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15. Dramm.

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234 240
Or.: 20/22.20
L. 10.000/8.000

Un'avventura terribilmente complicata 18
di M. Newell, con H. Grant, E. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e poca testa scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15'. Comm.

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234 240
Or.: 20.15/22.20
L. 5000 posto unico

Noi, figli [illegible] Kennedy
VI episodio di «Helmut S.» di Edgar Reitz (edizione originale sottotitolata in italiano).

Corso
Tel. 268.080
Or.: 20/22.15
Lire 10.000/8000

The Mangler - La macchina infernale 18
di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Mamet (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del New England: il mistero nasce intorno a una vecchia presa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50. Horror

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17.30/19
20.30/22.30
L. 6000 (posto unico)

Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.119
Or.: 20/22.15
L. 10.000/8000

Amata immortale
di B. Rosa, con G. Oldman, I. Rossellini, V. Golino (Usa '94) — Un amore segreto e un'eredità rivelata. Alla morte di Beethoven si apre un giallo: scoprire chi è la misteriosa «amata-destinataria» del suo ultimo. N. V. 2h. Drammatico

[illegible]
Tel. 252.707
Or.: 16.10/18.10/20.10
22.30: L. 10.000

Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56. Azione

ACQUI [illegible]
Ariston
Tel. (0144) 322.866
Or.: 20/22
L. 9000/8000

Pronti a morire
di S. Asimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una miniera del West: vi partecipa una pistolera vestibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 30'. Western

CASALE M.
Cova Adagio
Tel. (0142) 452.291
Or.: 22
Lire 7000 posto unico

Inviati molto speciali
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '93) — Due giornalisti rivali si ritrovano in Bosnia: scoppi una storia a base di cannoni e bombe. Ma non hanno messo in conto la passione che è unisce. N. V. 1h 56. Commedia

Poli
Tel. (0142) 452.081
Or.: 20/22.20
L. 10.000 posto unico

Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56.

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: dalle 15,30
L. 10.000/7000

D'amore e ombra
di B. Kaplan, con J. Connelly, A. Banderas, S. Sandrelli (Arg.-Spa '94) — Nel Cile di Pinochet, l'amore tra un oppositore del regime e una reporter si scontra con la ferocità della dittatura. Dal libro della Allende. N. V. 1h 45'. Dramm.

[illegible]
Tel. (0141) 701.456
Or.: dalle 20
L. 8000/7000

Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56'. Azione

Lux
Tel. 702.785
Or.: 20,30/22.30
[illegible]

Il bacio della morte
di B. Schroeder, con D. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a lasciare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45'. Poliziesco

Sociale
Tel. 791.496
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000

La notte della verità
[illegible] Simonelli, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whatley-Kirmer (Usa '95) — Con la donna di un matrimonio, una donna usa [illegible] i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor. V. M. 14. 1h 40'. Thriller

[illegible]
Tel. 701.459
Or.: dalle 20
L. 6000/7000

Jefferson in Paris
di J. Ivory, con N. Kinski, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi del 1786 al 89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente [illegible], tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 0'. Storico

NOVI L.
Moderno
Tel. 0143/78.290
[illegible]: 15/16.45/18.30/20.15
22.20: L. 10.000/8000

La notte della verità
di F. Simonelli, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whatley-Kirmer (Usa '95) — Con la donna di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i [illegible] all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor. V. M. 14. 1h 40'. Thriller

OVADA
Comunale Dolby
[illegible] (0143) 81.411
Or.: 20,15/22,15
L. 9000/8000

La notte della verità
di F. Simonelli, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whatley-Kirmer (Usa '95) — Con la donna di un matrimonio, una [illegible] usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor. V. M. 14. 1h 40'. Thriller

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. 0143/62.855
Or.: 20.30/22,30
L. 8000 posto unico

L'amore molesto
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Cajafa (Ita '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire la ragione della morte della donna. [illegible] romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40'. Drammatico

TORTO[illegible]
Sociale
Tel. 861 326
Or.: 20.30/22,30
Lire 6000/5000

Genio per amore
[illegible], Schepisi, T. [illegible] M. Ryan, W. Matthau [illegible] — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa passare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 35'. Commedia

VALENZA
Arena Carducci
Tel. 952 678
Or.: 21,45
L. 7000

Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del maestoso Simba che, dopo la scomparsa del padre, è costretto a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'. Cartoni Animati

[illegible]
Arlecchino
Tel. 0383/648.124
Or.: 20/22.30
L. 10.000 posto unico

Lisbon Story
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger. Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua città devastata da una misteriosa epidemia [illegible]. N. V. 1h 45'.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 368 c.so G. Cesare 67 - tel. 856.521 **La notte e il momento.** Ap. ore 16. Or.: 16.30 18.30 [illegible] 22.30. Ara condiz.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Commedia: **Il nuovo sesso.** Ap. ore 16. Or.: 16.30 18.30 20.30 22.30. Ara condiz.

ALFIERI p.za Solferino 2, tel. 562.3800. Sabato e domenica: **Maverick** di Richard Donner con Mel Gibson e Jodie Foster.

AMBROSIO MARTESANA corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pronti a morire.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2: **Nick Rey.** Or.: 16, 19.45, 22.30. Sala 3: **Il proposito di donna.** Or.: 16, [illegible] 20.20, 22.30.

ARLECCHINO: c.so Sommeiller 22 - tel. 551.7100. **Marilyn sorpresa.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

CAPITOL via San Domenico 24. **Pulp Fiction.** V.M. 18. Or.: 15.10, 18.10, 22.10.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.116. **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32 e tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro [illegible].** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32 e tel. 436.0723. **Waterworld. Grandi e altre storie.** Or.: 16.15, 17.45, 19.15, 20.45, 22.30.

CRISTALLO via Goito 5 - tel. 650.7100. **La notte della verità.** V.M. 18. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

DORIA via Cibrario 9. **Lezioni di anatomia.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.

EUROPA GRANDE piazza Solferino. **Blue sky.** Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ara condiz.

ELISEO [illegible] piazza Solferino. **Pronti a morire** [illegible], 18.10, 20.20, 22.30. Ara condiz.

ELISEO ROSSO piazza Solferino. **It's all true. E' tutto vero.** Or.: 15.05, 17.45, 19.15, 20.50, 22.30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli.** Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ERBA 1 c. Vercelli 241. **Il postino.** N. V. Ara condiz. Or.: 20, 22.30.

ERBA 2: Moncalieri 241. **Proiezioni e comportamenti.** Ara condiz. Or.: 20.30, 22.30.

ETOILE via G. Bruno angolo via Roma. Libero. Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Azienda canaglia. Fiamenca** con Or.: 15.30, 17.15, 18.50, 20.25, 22.35.

FIAMMA corso Trapani 57. **Nick Rey.** [illegible] 14.45, 17.20, 19.55, 22.30.

[illegible] c. Siccardi 4. **La notte del fuggitivo.** Or.: 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

KING via Po 21, tel. 812.2256. **Costumi del cielo.** Or.: 15.30, 18.30, 20.30, 22.30.

[illegible] S. Teresa 5. **Il verdetto della passione.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Virus letale.** Or.: 19, 17.30, 20, 22.30.

LUX Gal. San Federico. **Speed.** Or.: [illegible] 18.10, 20.20, 22.30.

MASSIMO UNO Montebello 8. **Scatman Parade.** Or.: 16.10, 18.10, 20.30, 22.30.

NAZIONALE 1 v. Pecchio 7. **The Mangler la macchina infernale.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ara condiz.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.35. Ara condiz.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Una moglie per papà - Corinna Corinna.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un padre in prestito.** [illegible] 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ara condiz.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola.** Or.: 15.15, 18, 20.15, 22.30.

ROMANO Gal. Subalpina 7, tel. 882.0145. **Ed Wood.** B. N. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

STUDIO RITZ via Accademia [illegible] **Un'avventura terribilmente complicata.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.

VITTORIA via Roma 356. **Cavalli per sempre.** Or.: 15.15, 17.05, 18.55, 20.50, 22.40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per ristrutt. La visita guidata al Teatro Regio. Il Regio dietro le quinte, non avrà effettuata. Le visite riprenderanno sabato prossimo 1/7 alle ore 15.30 e proseguiranno regolarmente fino al 22/7. La biglietteria riaprirà domani con orario 13-18.30 (tel. 881.5241-242).

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Si presenta con i Saggi delle scuole di teatro a cura di Luca Ronconi e Mauro Avogadro. Debutto 3 luglio. Dal 19 al 29 giugno continua abbonamento, posto fisso Carignano e [illegible] Bgt. T.S.T., via Roma 49 (ore 10-18, domenica chiuso). Tel. (011) 517.6246 - 544.563.

ERBA. C. Moncalieri 241 (tel. 881.5447). Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Visione Estate Vignale [illegible].

LE TV PRIVATE

Telecupole
20,10 **L'uomo della porta accanto,** film
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation,** rubrica
3 — **Tg 4**

Telestar
20 — **Tg 5**
20,30 **Napoletano e Giuseppina,** meneghello
22,30 **Alba,** telefilm
23,40 **Royal Casinò,** varietà
0,45 **Astro,** oroscopo
0,50 **Diamanda,** telefilm
3,30 **Film**
5 — **Zapping**

Telecity
19 — **Tg 7**
19,30 **Supervalion**
20,05 **L'uomo tigre,** cartone
20,30 **Il mistero dei diamanti rosa**
22,15 **Briefing,** programma sportivo
22,45 **Looker,** film
0,50 **Astro,** oroscopo

Quinta Rete
18,30 **Calciolens,** sportivo
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il passo di cuocagna**
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Pasta sport,** rubrica sportiva
18,30 **Autonavarra,** 7ª puntata
19,30 **Odeon Regions,** show
20,30 **Balle da morire,** film
22,45 **Andiamo al cinema**
23 - **Tuttosoldi video**
23,30 **Cinema Notte Secretary finale,** film

Rete 9 Tsi
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
[illegible] **T come Torino**
[illegible] - **Telegiornale [illegible]**
23,30 **Rotovideo**

Telecampione
19 — **Guerre,** rubrica
20 — **Azzurro quotidiano - La fabbrica del pesce.** [illegible]
20,30 **Estate nei chiostri**
21 **Comuni 2000,** rubrica
21,30 **Gingerle Tv**

G.R.P.
18,30 [illegible]
19,45 **Skyways,** rubrica
20,30 **Averla nera,** film
23 - **Grp monitor settimana**
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica
1,30 **My Music,** rubrica
[illegible] — **Edgar Wallace,** [illegible]
3 - **Ivo il Rolando show**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 - **Calcio fans**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con[illegible]**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 **Il regionale**
23,30 **Rotovideo**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Diagnosi,** [illegible] medicina
[illegible] **Informasalute**
23 - **Speciale 740,** istruzioni per l'uso
23, [illegible] **Conviene far bene l'amore**
23,40 **Informasalute**
0,24 **Ruote in pista**

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni [illegible] emittenti.

CHIEDETELO A LA STAMPA

[illegible] CORA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Livia Tomabuoni sul film in prima visione

TELEFONA AL 144 00 0019 (ore 952 al minuto + Iva)

Balon: derby della provincia stasera a Spigno dove arriva la Pallonistica Monferrina

Dotta cerca la rivincita con Molinari

E punta a consolidare la leadership in classifica

SPORT FLASH

CALCIO

Nove squadre Esordienti in campo al «Pisci»

Nove squadre Esordienti al «Pisci» nel torneo «Martiri della Libertà». Oltre ai Gs Orti sono in gara, fino a domani pomeriggio, Aurora, Bertolla, Don Bosco, Ovada, Resurrexi (Pc), Cantalupo Monza, Virtus Montecavolo [illegible] e San Paolo Valleggio sul Mincio (Verona) [r. gel.]

GIOVANISSIMI

Torneo dell'Amicizia si gioca al Cristo

Domani al campo di via Soperdi si gioca il 2° torneo dell'Amicizia per Giovanissimi: alle 10 Csc Cristo-Castelnovese, alle 11 Voluntas Nizza-Sale. Alle 16 si disputerà la finale di consolazione, alle ore, invece, 17 la finalissima. [b. v.]

AMATORI

Goleada a San Salvatore nel Memorial Cavalli

Più di [illegible] reti a gara nel Memorial Cavalli. Gli ultimi risultati: Tibaldi [illegible] - Tennis 6-4; Romano - Bustiamel 2-7; Bar Sempione - Aido 11-6; Rossi Eugenio - Maxi market 7-1; Novo - Carla 2000; Campanone - Primizie 7-4; Edilcasa - Aido 4-5; Il Fornaio - Maxi market 6-2; Tibaldi 2000 - Carla 2000 5-5; Romano - Franca fiori 4-8; Bar Sempione - Mirabello 4-2. [r. c.]

[illegible]

L'Arquatese a Chieri per le finali di serie C

Oggi l'Arquatese Erg gioca a Chieri le finali regionali di C. Domani a Stazzano, c'è il memorial Luigi Rodrigo, selezione per gli italiani individuali di C. Per la D, alla Ceramiche Sonaglio di Castellazzo, coppa Fema (di zona Al; di scena le coppe anche alla Sons Belforte (zona Bl; infine, a Valenza, coppa Belvedere femminile. [b. v.]

FESTA

Kermesse di giovani domani a Masone

Per la «Festa dello Sport» organizzata a Masone dalla Pro Loco, oggi cronoscalata in mountain bike (per ragazzi fino a 15 anni), torneo di basket e di mini basket. Per domattina alle 8 si svolgerà la tradizionale marcia podistica di 13 km. e la minimarcia di 3,5 km. In serata esibizione del gruppo di Arti Marziali Savate Ville Stura. [r. bo.]

La formazione della Pro Spigno, capitanata da Flavio Dotta, punta al tricolore

SPIGNO. Le due squadre alessandrine che disputano il campionato di serie A di pallone elastico si affrontano stasera (ore 21) in un derby rovente. Sul campo di Spigno i padroni di casa, capitanati da un Flavio Dotto decisamente in fase emergente, ospitano la Pallonistica Monferrina di Molinari.

Dotta, al massimo della forma, ha conquistato il vertice della classifica, postazione che mantiene da alcune settimane. La sua [illegible] stata una partenza a rilento, dominata da tonalità poco brillanti tanto che il presidente [illegible] della società, Giuseppe Traversa, per mantenendo il suo naturale ottimismo, non [illegible] a celare le perplessità. L'acquisto di Dotta e compagni (praticamente l'intera compagine del Cortemilia, dopo la rinuncia a disputare il massimo campionato) ha rappresentato fin dall'inizio la carta di sfida per le altre compagini. Un modo per dire, senza mezzi termini, «quest'anno tocca a noi vincere». E Traversa ne era sicuro, all'inizio. Poi, di partita in partita, il presidente si sentiva un po' a disagio e si limitava a dire: «[illegible] abbiamo ancora visto il vero Dotta».

Il giocatore è esploso qualche settimana fa ed ha rimontato come un cavallo di razza la classifica fino ad occupare la postazione più ambita. Postazione che anche Molinari, partito meglio dell'avversario, ha mantenuto per qualche turno, prima di inciampare e mancare [illegible] fase meno brillante. Nel girone di andata il popolare Bicki aveva battuto la Pro Spigno Adesso, a Spigno il favorito è Dotta, anche se non manca qualche motivo di suspence su entrambi i fronti.

Intanto, il capitano della Pro Spigno nell'incontro infrasettimanale con Paponi ad Alba ha strappato la vittoria ma con i denti, mentre, sull'onda crescente su cui si sta muovendo, non sarebbe dovuto essere un'impresa particolarmente ardua. Molinari, invece, è stato brillante con il campione in carica Pierro, spalleggiato da Airaudi.

Il campo di Spigno, dunque, è pronto a decidere. Altri dubbi vengono dalla «rosa» di Molinari: la spalla Rigo e il terzino Assolino di recente hanno patito un po'. Il segretario della Pallonistica Monferrina, Mauro Crova, spera che «si rimettano a giocare con la testa».

Dotta farà [illegible] tutto per mantenere il ruolo che si è conquistato (10 punti), e Molinari che gli sta alle spalle con 8 punti (insieme a Sciorella dell'Imperiese e a Bellanti della Subalcuneo) cercherà di togliergli il trono.

Il prossimo turno per la Monferrina è martedì 27 a Vignale contro la Albese di Papone, mentre la Pro Spigno mercoledì va a Dolcedo contro l'Imperiese di Sciorella.

Silvana Mossano

Ciclismo

Una kermesse oggi a Casale

CASALE. E' in programma oggi la 18ª edizione del Gran premio casalese per giovanissimi promosso dagli Atleti Azzurri d'Italia, dalla società Pedale casalese «Bruno Romano» e dalla Associazione matteo [illegible]. Alla manifestazione parteciperanno all'incirca un centinaio di giovani atleti (ragazzi e ragazze) di età compresa tra i 7 e i 12 anni, suddivisi in categorie in base, appunto, all'età. Si tratta di una gara che richiama società ciclistiche da tutto il Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombardia.

Il radunò è fissato per le 15 davanti alla sede [illegible] mentre saranno, in strada Cavalcavia e il circuito si snoda attorno i giardini pubblici. Diverse le partenze: prima degli atleti più giovani, con 7 anni, poi quelli di 8 e 9, quindi di 10, di 11 e di 12, la fascia di età maggiore che vedrà gareggiare il maggior numero di concorrenti. La premiazione si svolgerà intorno alle 17,30. Verranno premiati i primi tre classificati di ciascuna categoria: inoltre tutti gli atleti partecipanti riceveranno uno stradario in omaggio. Saranno poi assegnati il trofeo Città di Casale alla società con il maggior numero di ciclisti; il trofeo Veterani dello Sport alla società che ha totalizzato il maggior punteggio e il trofeo Azzurri d'Italia alla squadra (comunale o provinciale) che avrà meglio qualificato.

Il programma iniziale prevedeva l'accostamento del Gran Premio ciclistico per giovanissimi con la tradizionale Marcia turistica con carrozzelle, che quest'anno Veterani dello Sport e Gruppo Atleti Azzurri d'Italia promuovono con lo scopo - spiega il segretario Idro Grignolio - di sensibilizzare l'opinione pubblica, e in particolare i giovani, sui problemi dei disabili. Ma la manifestazione in carrozzella è stata purtroppo «dirottata» a settembre per la concomitanza proprio con i campionati italiani disabili che si svolgono appunto in questo periodo a Bari. [s. m.]

CALCIO

Sarà inaugurato domattina al «Mazza» di Casale

Monumento in ricordo di tutti gli [illegible] giocatori

CASALE. Sarà il circolo ricreativo «Mazza» (ex dopolavoro Eternit) in via Visconti ad ospitare, da domenica [illegible], il primo monumento in Italia intitolato ai bocciofili. «Atleti instancabili - spiegano i promotori dell'iniziativa - che dedicano alla disciplina una quantità di tempo come nessun altro praticante dello sport». Il monumento sarà scoperto domattina alle 8, prima dell'inizio delle gare del Memorial Bocciofili, la manifestazione sportiva voluta dal Comitato Fib di Casale per celebrare l'avvenimento.

Da tempo il presidente del comitato, Enzo Angelino, meditava di realizzare questo progetto. Spiega: «I praticanti di questo sport sono tanti, ma dopo la loro scomparsa li si ricorda poco. Le famiglie, talora, vorrebbero organizzare dei tornei [illegible] memoria, ma le difficoltà economiche e organizzative spesso rappresentano un elemento frenante. Il monumento vuole essere prima di tutto un omaggio a questi uomini».

Si tratta di una soluzione architettonica semplice ed essenziale, a forma piramidale che poggia su un basamento di pietra, realizzata dallo scultore Gian Franco Gallo; bronzo e riportato, in bronzo, la dedica del comitato casalese della Federbocce.

Alla cerimonia inaugurale parteciperanno il sindaco Riccardo Coppo e il vicario generale della Diocesi monsignor Felice Mascone. Partirà quindi la gara, valida per il campionato locale e per le categorie C, D e femminile. Sono attese alcune centinaia di partecipanti che saranno distribuiti su tutti i campi monferrini, in rappresentanza dei comitati di Asti, Biella, Novara, Vercelli oltre che, naturalmente, Casale.

La categoria D e quella femminile iniziano a giocare domani pomeriggio. Le gare si concluderanno sabato prossimo e la premiazione è attesa per le ore 21. [s. m.]

TENNIS

Il giocatore mandrogno sta risalendo velocemente le classifiche Atp

Beraldo, un balzo di 500 posti

Graduatorie mondiali: entra anche la Falleti

Forza Fabio Beraldo: in città gli amanti del tennis fanno il tifo per il 91 alessandrino, che dopo l'anno di naja sta risalendo la corrente. Le ultime classifiche dell'Atp lo vedevano intorno alla posizione numero mille, ma a fine mese il tennista mandrogno avrà compiuto un balzo di 500 posti. Nel weekend è impegnato a Valdengo, nel Novarese, per la terza tappa di un circuito satellite da 25 mila dollari: nella prima, al Tc Piazzano, ha perso in semifinale (parendo, però, dalle qualificazioni) e al Biella si è arreso solo nel match decisivo. Per il master, in programma a Ghiffa la prossima settimana, Beraldo è già qualificato.

Entra nelle classifiche mondiali anche Emanuela Falleti, che in doppio ha conquistato un punto Wta nel torneo da 10 mila dollari di Marina di Massa, in coppia con la ligure Cerada.

In campo nazionale, i veterani non classificati dell'Iva Novi giocano domani [illegible] 9 a Roma, con [illegible] Tc Villa Aurelia, reduce da uno squillante 3 a 0 sui campani del Tc Massa Lubrense. E' invece rinviata alla domenica successiva l'esordio della Canottieri Casale femminile C-3 C-4: affronterà in trasferta la vincente di Nettuno Bologna-Palermo.

Sempre domani, alle 9, comincia la fase regionale di Coppa Italia. Cinque squadre maschili della provincia sono impegnate in casa: Ct Casale, Bergamina, Sporting Casale, Tc Pontecurone e Cassa di risparmio Alessandria; affronteranno rispettivamente Olivetti Ivrea, Pedaggio Castiglione, Dlf Asti, Fioccardo e Chieri S. Gli altri match con team della provincia sono: Ronchi Verdi Torino-Nuova Casale, Cadea Fiat-Tc Valenza e Castagnolese-Tc La Casetta. Alle 15 vanno invece in campo le squadre femminili: Olivetti Ivrea-Dlf Alessandria, Canottieri Tanaro-Tc Monviso, Mini club Resta-Tc La Casetta, Ct Pinerolo-Csc Barberis, Csc Orti-Comunali Rivoli.

Domani alle 9, si giocano anche le semifinali [illegible] classificate»: Canottieri Casale-Iva Novi e Pontecurone-Nuova Casale. [b. v.]

Fabio Beraldo è tornato in forma

Meneghin a Novi

Torneo benefico per ricordare [illegible] giocatori

[illegible], l'ex campione dell'Ignis Varese e dell'Olimpia Milano, Dino Meneghin, sarà l'ospite d'onore del primo «Memorial Stefano Buzzoni e Riccardo Bassiello» di basket a tre giocatori, organizzato nel weekend in piazza Garonzi, a Novi per ricordare i due giovani scomparsi prematuramente. La manifestazione è a scopo benefico, e il ricavato sarà devoluto alla sezione Anffas di Novi.

Hanno aderito 32 squadre. Dodici disputeranno il torneo riservato ad atleti tesserati, le restanti 20 saranno formate da amatori. Il via oggi alle 15, con le sfide dei gironi eliminatori, che proseguiranno fino alle 23. Ciascun incontro durerà al massimo 15 minuti, ma si chiuderà se una formazione totalizzerà 25 punti. Le finali sono in programma domani alle 21. In precedenza, si disputerà un'esibizione tra due compagini della sezione Anffas di Genova, che parteciperà al [illegible]pionato per disabili. [m. d.]

PUGILATO

Una sfida di elevato valore tecnico stasera a Villabella per Novizi e Dilettanti

Italia-Svizzera sul ring di Valenza

Impegnati 6 atleti locali. Molta attesa per il match tra il campione regionale dei superleggeri Bellini e l'elvetico Bovi. Pezzo forte della manifestazione l'incontro dei superwelter tra Kachlan e Fantoli

VALENZA. Appuntamento tra le rappresentative di Italia e Svizzera stasera nell'ex parco della scuola, in frazione Villabella di Valenza, all'iniziativa rientra nel nostro programma di promozione della "nobile arte", intesa a portare lo riunioni nel maggior numero di luoghi possibili" spiega Roberto Bellini, presidente dell'Associazione pugilistica valenzana - E' una sfida [illegible] elevato valore tecnico che merita di essere vista».

Sul ring, ben 6 pugili locali. La prima citazione [illegible] al Novizio Sebastiano Bellini (leggeri), di soli 15 anni, che nei due incontri sinora disputati ha riportato una vittoria e un pari. L'avversario è ancora da definire. Impegno severo per l'altro Novizio, Alessandro Conca (welter), opposto all'acquese Carzolo, allievo del campione olimpionico 1960, Musso. Tra i Dilettanti, parliamo subito del campione regionale dei superleggeri Massimo Bellini, che ha un curriculum di tutto rispetto: 5 affermazioni e un pari. Se la vedrà con lo svizzero Bovi. Poi, Roberto Canu (mediomassimi), un sardo fermo da 3 anni, dapprima per il servizio militare, poi per motivi di lavoro. E' ritornato a riacquistare il peso forma, perdendo 15 chilogrammi e, forse per questo motivo, sabato scorso ad Aosta ha ceduto al cronometro Bruzzi. Questa sera affronta Bourgy. Restando tra i mediomassimi, troviamo Armando Rossi, 21 anni, che ha esordito la scorsa settimana con una vittoria per squalifica sull'ostanno Glarey. Il Villabella, [illegible] di fronte lo svizzero-italiano Battaglia.

E veniamo ad un incontro che sarà tra i pezzi forti della serata. Protagonista Maher Kachlan (superwelter), un siriano di 24 [illegible]. «E' arrivato alla boxe tardi (ha [illegible] bruciando le tappe - dice l'istruttore Franco Sanna -; ha vinto tutti gli incontri disputati. L'anno scorso si è sbarazzato [illegible] soli [illegible]" del campione italiano Intagliata» Kachlan non dovrebbe fallire neppure stasera, contro lo svizzero Fantoli.

Completano il programma, le sfide tra i mediomassimi De Sarno (Acqui)-Adrovic (Svizzera), tra i superwelter Farci (Collegno)-Tolla (Svizzera), tra i superleggeri Barbuto (Torino)-Cavalcante (Svizzera) e tra i leggeri Cherubino (Acqui)-Pedali (Svizzera). [r. c.]

Una [illegible] di incontri a Voghera dedicata al «beniamino» [illegible]

VOGHERA. Serata dedicata al pugilato: in piazza del Duomo, a partire dalle ore 21, è stata organizzata la «Notte della boxe», un tributo a Giovanni Parisi». L'evento prevede una decina di combattimenti di pugilato tra i migliori dilettanti provenienti dalla Lombardia e dal Piemonte. In più, sul ring [illegible] anche Giovanni Parisi, medaglia d'oro alle olimpiadi di Seul, campione del mondo [illegible] Wbo e sfortunato protagonista dell'ultima trasferta americana dove, alla corte di Don King, ha subito una sconfitta da Chavez. Parisi questa [illegible] avrà i guantoni alle mani, ma sarà semplicemente presente per ottenere un premio dall'amministrazione comunale, un giusto riconoscimento per i suoi meriti sportivi, in attesa di tornare sul quadrato alla ricerca di una nuova corona di campione del mondo.

La manifestazione prevede un ingresso gratuito. Per l'occasione, i commercianti terranno accese le luci delle vetrine dei negozi per dare una maggiore scenografia alla piazza nel cui centro verrà collocato il ring. Singolare anche lo spogliatoio utilizzato dai giovani pugili: lì le visite mediche, la cerimonia del peso e la rituale vestizione avverrà all'interno del Municipio, unico spazio pubblico disponibile nei pressi del ring.

La kermesse è stata curata dall'associazione boxe di Voghera presieduta da Emilio Vaccari, con la collaborazione della federazione boxe italiana. A bordo ring ci sarà anche Livio Lucarno, primo allenatore di Giovanni Parisi.

Tra i numerosi incontri messi in cartellone, da sottolineare quello che vedrà sul quadrato il campione italiano pesi massimi dei Novizi Cammarelli. Questi difenderà i colori della Lombardia contro il pari grado piemontese Bozza. [d. sa.]

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
24 LILLO BARONI
[illegible] HARMONY
Gara di ballo: MAZURKA
RISTORANTE TIPICO
APERTO TUTTI I GIORNI A PRANZO
E SU PRENOTAZIONE A CENA
Tel. 0131/875.174

Symbol
QUESTA [illegible]
EMILIO ZILIOLI
DOMANI SERA
I PAPILLON
S. S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

A proposito di protesi dentale.

in FARMACIA
NESSUNO PUO' GARANTIRTI UN'[illegible] PERFETTA, PERCHE' [illegible] UTILIZZA IL [illegible] PERMADENT PLUS.
NUOVO! UNICO! FUNZIONALE! LO CONFERMANO MILIONI DI UOMINI E DONNE IN TUTTA EUROPA.
Le protesi dentali cadono nei momenti meno opportuni, si muovono, fanno rumore, provocano fastidio e irritazione perchè non aderiscono più perfettamente alle gengive, le quali, [illegible] il passare del tempo, sono soggette a cambiamenti.
Permadent Plus forma un morbido cuscinetto che si adatta costantemente all'impronta delle gengive, in modo da bloccare la protesi e garantire così la massima aderenza e stabilità. Per la sua morbida consistenza, dona immediato sollievo ed elimina ogni sensazione di fastidio. E' semplicissimo da usare ed è assolutamente innocuo. Permadent Plus dura un mese intero, 30 giorni di sicura stabilità.
Se la tua farmacia ne fosse momentaneamente sprovvista, telefona al Numero Verde.
Numero Verde 167-018687
PERMADENT PLUS. LA SICUREZZA DELLA STABILITÀ
Sviluppato presso l'Università di Londra

Guarda Mercedes con occhi nuovi.

Nuova Classe E Mercedes-Benz.

▶ Vedere le cose in modo nuovo ha sempre stabilito dei nuovi punti di riferimento per tutti e in tutti i campi, anche in quello automobilistico. L'intera storia della Mercedes-Benz, ad esempio, è stata caratterizzata da momenti importanti che hanno influenzato profondamente tutto il mondo dell'auto.

▶ Oggi un altro di questi momenti è arrivato e i testimoni siete proprio voi. Il valore della nuova Classe E è sotto gli occhi di tutti. Perché è bella, bellissima. Da vedere e da guidare. Tutto in quest'auto, dalla linea alla tecnologia, è stato ripensato per fare un nuovo salto nel progresso che ancora una volta passerà alla storia.

▶ A voi la sorpresa e l'emozione di andare a scoprire, con i vostri occhi, un'auto che parla da sola.

Mercedes-Benz

I Concessionari Mercedes-Benz vi aspettano anche oggi e domenica 25 giugno.

VIPIANA PRESENTA

I "BIANCHI" IN FESTA

GRUPPO GET

A CHI ACQUISTA UN ELETTRODOMESTICO* SUBITO IN OMAGGIO LA BATTERIA DI PENTOLE TEFAL.

*Solo quelli contrassegnati con l'adesiva i "Bianchi in Festa".

VIPIANA

GET

ALESSANDRIA-CASALE-VILLANOVA-NOVARA-VERCELLI

GRUPPO GET: I PIU' IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA.

ALIT. MIN. RICH.

Volkswagen e Audi fermano i prezzi

Per gli ordini conclusi tra il primo Giugno e il 31 Luglio 1995, prezzi bloccati su tutte le Volkswagen, le Audi e i veicoli commerciali. Così, concretamente, vogliamo rispondere all'attuale congiuntura economica.
Il momento è particolarmente favorevole per decidere di acquistare una Volkswagen o una Audi, che ai tradizionali valori, aggiungono oggi, una dotazione di serie particolarmente ricca.
Come sempre, vi offriamo finanziamenti e formule di pagamento adeguate ai vostri bisogni ■ una vantaggiosa valutazione dell'usato.
Investite adesso, tranquillamente.
Le automobili Volkswagen e Audi sono beni solidi, durevoli, sicuri. E sono fatte per farvi muovere meglio, al riparo da ogni rischio, anche economico.

Volkswagen Audi

Un'occasione da prendere al volo. Alle concessionarie:

Alessandria e Provincia

F.LLI NEGRO
V.le dell'Artigianato, 38 Zona D3 (Al)
Tel. 0131/347077

GARAGE '61
C.so Divisione Acqui, 7 Acqui Terme (Al)
Tel. 0144/323735

Via A. Grandi, 24 Casale Monf.to (Al)
Tel. 0142/781633

AUTOBOCCA
V.le Reg. Piemonte, 15 Novi Ligure (Al)
Tel. 0143/329700

Aosta ■ Provincia

ALPICAR
C.so Ivrea, 128 Aosta
Tel. 0165/238838

Asti e Provincia

SCAGNETTI
C.so Alessandria, 216 Asti
Tel. 0141/275275

Biella ■ Provincia

BALDACCICAR
Via Cavour, 57 Biella-Gaglianico
Tel. 015/2544041

COMAUTO
Via T. Galimberti, 45 Biella
Tel. 015/401050

Cuneo e Provincia

Via Fontana, 6 Cuneo-Borgo S.Dalmazzo
Tel. 0171/261222

C.so Asti, 4 Loc. Rondò, Alba (Cn)
Tel. 0173/363344

MARCO BOTTO
Via Langhe, 13 Mondovì (Cn)
Tel. 0174/551222

Torino e Provincia

ASTRAUTO
C.so Casale, 464 Torino
Tel. 011/8990756

DI VIESTO
Via Reiss Romoli, 130 Torino
Tel. 011/2262574

MONTICAR
C.so Ferrucci, 24 Torino
Tel. 011/4335044

PASTORINO
C.so Sebastopoli, 227 Torino
Tel. 011/3299322

RINALDI
C.so Francia, 262 Torino
Tel. 011/715696

C.so Turati, 53 Torino
Tel. 011/3194094

VALMOTOR
Via Torino, 95 Ciriè (To)
Tel. 011/9208184

WAGEN IVREA
C.so Vercelli, 222 Ivrea (To)
Tel. 0125/251415

Vercelli ■ Provincia

NICOLA AMURRI & C.
Via Vercelli, 5 Vercelli-Caresanablot
Tel. 0161/250060

Condominio azzurro tutto metano

Cogli la promozione di primavera

• Promozione in fiore.

È sempre più conveniente passare al metano.
Digrava, visto il successo delle agevolazioni '94, ripropone una interessante promozione.
Digrava offre al condominio che trasforma ■ metano la centrale termica ed attiva nel 1995, dal 1° maggio al 31 dicembre, significativi contributi ■ fondo perduto per:

- **■ trasformazione della centrale termica**
- **l'allacciamento delle ■■■■ domestiche**
- **■ la realizzazione dell'impianto interno**

Il nuovo cliente domestico (cottura con acqua calda o senza nel caso di acqua calda centralizzata) oltre al contributo per l'impianto interno, riceverà anche uno sconto per l'allacciamento. La promozione per l'impianto interno prevede la possibilità dell'affidamento del coordinamento del lavoro di esecuzione a Digrava, nell'interesse del consumatore.
(Esempio: per un condominio di 10 famiglie, ■ centrale con potenza termica di 100 mila chilocalorie per ora:

- **lire ■■■.000 per la centrale termica**
- **lire 100.000 ■ famiglia per l'allacciamento**
- **■ lire 150.000 ■ famiglia per l'impianto interno).**

La validità della promozione è estesa anche a quelli che, cambiando combustibile, sceglieranno di trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali ■ metano.

■ Recupero rapido.

Digrava garantisce alla clientela un tempo di recupero delle spese di investimento per l'adattamento degli impianti a metano ancor più rapido di quello normale, fondato sulla stabile convenienza nel tempo del prezzo.
Un ulteriore motivo per passare al metano.

■ Finanziamento per spese residue: risparmio immediato.

Inoltre Digrava mette a disposizione un finanziamento agevolato al tasso di sconto meno 1 punto (8%) per le residue spese di trasformazione (impianto, canna fumaria, etc.). Le rate del finanziamento pagabili in bolletta risultano inferiori al risparmio per costo di energia. **Una via di risparmio per le famiglie, ■ portata di ■■■■ da subito.**

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo pulito per te e per la tua città. L'uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

■ Servizio non stop.

Altro importante vantaggio è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile, non necessita di rifornimenti periodici.

■ Conti chiari.

Digrava garantisce sempre la chiarezza dei consumi di ogni impianto, in quanto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili ■ contatore. Inoltre, se il tuo impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore, potrai pagare in proporzione ai tuoi consumi effettivi.

La promozione è estesa anche alla trasformazione di centrali termiche di alberghi ■ di fabbricati adibiti ad attività terziarie.

Ciao, sono Gaspardo.

Sono qui per proporti la nuova promozione di primavera e per ricordarti che passare al metano conviene ancora di più.
Leggi attentamente per essere bene informato sugli argomenti, in particolare sulla promozione, che potrai portare alla prossima assemblea di condominio.

digrava

Per informazioni: 0165 - 2151207/8

GIOCATTOLI
PRIMA INFANZIA
Fulvia
PAGLIUGHI
LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Mountain bike
campeggio
Fulvia
PAGLIUGHI
SS. LAGO VIVERONE 254
Tel. 0125 - 25.11.59
IVREA

Sabato Giugno 1995 pag. 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

A St-Pierre i lavori di sgombero detriti sono quasi terminati

L'Anas: «La statale 26 verrà riaperta entro lunedì»

SAINT-PIERRE. Il conto alla rovescia sta per finire: ora è arrivato a «meno 150». Tanti i viaggi che devono ancora fare i camion prima di aver sgomberato dalla statale 26 tutta l'enorme massa di detriti fatta sbriciolare, con microcariche esplosive, dalla parete rocciosa. Ormai è una questione di ore, poi la statale 26 sarà di nuovo transitabile in entrambi i sensi di marcia. E' chiusa da settimane perchè seimila metri cubi di roccia rischiavano di crollare sulla carreggiata.

A dare l'annuncio dell'imminente riapertura è l'Anas di Aosta, con il dirigente Stefano Chini: «Al più tardi, considerando eventuali imprevisti, sarà aperta lunedì. Ma potremmo finire i lavori anche prima». Ed è lo stesso Chini a quantificare in «100, massimo 150 autocarri» il materiale da sgomberare. Ogni camion contiene 15 metri cubi di roccia, totale 2250 cubi. I lavori di sgombero procedono a ritmo serrato, nel tratto compreso tra l'incrocio per Aymavilles e l'abitato di Saint-Pierre.

Ogni giorno fatte due esplosioni dai rocciatori della ditta «Alpi Deco» di no. Nei punti «strategici» della parete che sovrasta una galleria sono state posizionate le micro-cariche: l'ultimo è stata fatto brillare giovedì.

«E' stato un lav molto delicato - spiega l'ingegner Stefano Chini -, perchè le cariche dovevano essere di potenza limitata per non danneggiare la parete di roccia che sta dietro la parte pericolante». Gli operai dell'«Alpi Deco» con i tecnici dell'Anas hanno lavorato anche nei giorni festivi. «E ci siamo fermati nemmeno nelle pause pranzo, nonostante qualcuno dica il contrario - dice Chini - i materiali pericolosi non possono circolare nei giorni festivi, così il sabato e la domenica abbiamo sgomberato i detriti precipitati».

Finora sono stati fatti crollare tremila metri cubi di roccia. Aggiunge Chini: «Ne rimangono ancora quasi tremila, ma non è necessario far crollare tutta la roccia. Una parte minima sarà "ingabbiata" in modo tale che non ci saranno altre cadute». Entro poco tempo la strada sarà riaperta. «E' sufficiente che siano finite le esplosioni - spiega Chini -. Per gli interventi di bonifica possiamo lavorare anche la strada aperta, metteremo delle protezioni oppure, in caso di necessità, provvederemo a interruzioni momentanee del traffico».

Stanno lavorando per l'Anas dieci uomini, impegnati quattro o cinque per volta, in parete. «Impossibile far lavorare un gruppo più numeroso, perciò sono stati fatti i turni» dice Chini. L'Anas sta procedendo al «disgaggio» della zona. La statale 26 sarà riaperta in entrambe le corsie, anche se la carreggiata è stata ristretta di un paio di metri, per favorire i successivi lavori dell'Anas.

Oggi alle 9 ci sarà un incontro, chiesto dalla popolazione e dai sindaci di Aymavilles, Avise, Sarre, Villeneuve, Saint-Nicolas e Saint-Pierre, con i tecnici dell'Anas, per fare il punto della situazione. Ma per gli abitanti della zona l'«isolamento» sta per finire.

Stefano Sergi
Antonella Torra

Da sinistra, un gruppo di tecnici mentre osserva i lavori di «disgaggio» sulla parete sopra la Statale 26 e una delle esplosioni provocate per frantumare la roccia

Ex carabiniere

Condannato a 17 anni per omi

NOVARA. Alla lettura della sentenza, ieri pomeriggio, in assise, Armando Grassi l'ex carabiniere bergamasco di 28 anni, che uccise il barista complice, Cristiano Squassabia, 31 anni di Trecate, non ha battuto ciglio. E' stato condannato a 17 anni e mezzo per omicidio volontario. Dovrà rifondere alla sorella della vittima, Alessandra, 60 milioni a titolo di risarcimento. E' stato condannato a due anni anche Massimo Grassi, carpentiere di 31 anni, cugino di Armando per favoreggiamento personale e reale e concorso nell'occultamento di cadavere. Anche lui dovrà corrispondere 5 milioni alla sorella della vittima costituitagli parte civile con il patrocinio dell'avvocato Corrinna Merlo.

Si è concluso così, a distanza di due anni, una vicenda che lascia molte zone d'ombra.

Armando Grassi, già carabiniere in servizio al Brouil per 4 anni, un giovane piuttosto agitato, si congedò dall'Arma dopo litigio con il brigadiere ed il trasferimento a La Thuile. Tornò poi in Valle trovando un lavoro battipista al Brouil incominciando la trafila per diventare maestro di sci. Qui conobbe Cristiano Squassabia, un giovane trascorsi avventurosi, con passato nella Legione straniera. I due progettarono una rapina all'agenzia della banca della valle Camonica di Angolo Terme, un centro del bergamasco. Il colpo portato a mezza, fruttò ai due una quarantina di milioni. Era la mattina del 27 maggio 93. I rapinatori fuggirono una «Audi» rubata la primo. Dovettero abbandonare l'auto in una strada di campagna inoltrandosi nei boschi in loro soccorso venne Massimo Squassabia, la sua . Partirono per Cervinia dove avrebbero trascorso fine settimana.

Strada facendo, però, Squassabia decise di nascondere e bottino nella zona Quarona che lui conosceva bene per avervi vissuto qualche tempo. barista Trecate, dopo che la prima rapina andato bene, voleva farne un'altra in banca della , l'ex carabiniere non sarebbe stato d'accordo. Fra i due scoppiò litigio per la spartizione del bottino. Armando uccise con un colpo di fucile l'amico complice occultando poi cadavere in un pozzetto dell'acquedotto aiutato dal cugino Massimo. Il corpo venne rinvenuto 2 mesi dopo da contoniere di Quarona. [r. a.]

E' morto giovedì nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea il giovane figlio del sindaco di Hône

Il cuore di Pierre ha ceduto dopo 16 giorni

Un'infezione ha impedito l'espianto di organi già autorizzato

HONE. Ha resistito 16 giorni il cuore di Pierre Praduroux, anni, di Hône, poi si è fermato. Giovedì, intorno alle 22, un arresto cardiaco ha la parola fine alla lunga agonia del figlio del sindaco di Hône, che il 6 giugno si era schiantato, in moto, contro un Tir nelle curve della statale 25 a Bard. I funerali si svolgeranno oggi alle 11 nella chiesa di Hône. Pierre lascia i genitori Renato e Anna e la sorella Stéphanie. Il ragazzo cerebralmente morto da settimana, i medici lo tenevano collegato al respiratore artificiale solo per mantenere integri i suoi organi per possibile espianto, che però non c'è stato.

A mettere il veto non sono i familiari del giovane. Anche i genitori di Pierre avevano dato il loro assenso. Un gesto sofferto, dopo tante riflessioni. Un gesto che aveva suscitato anche solidarietà dei medici dell'ospedale di Ivrea, colpiti da quella famiglia che per tanti giorni ha visto il proprio figlio cerebralmente morto, ma attaccato al respiratore artificiale. Il veto all'espianto è arrivato dal Centro trapianti di Torino, che coordina gli interventi di Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Toscana ed Emilia Romagna.

Pierre Praduroux, anni

Il «no» è stato causato dalla presenza di un'infezione, provocata da una broncopolmonite, nell'organismo di Pierre Praduroux. Infezione che i medici del reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea, coordinati dal primario Giuseppe Piandino, hanno tentato in ogni modo di curare, nonostante non ci fossero comunque possibilità di ripresa del ragazzo.

Le «emocolture» analizzate fino a poche ore prima la morte di Pierre avevano sempre dato esito positivo: l'infezione c'era. Ci sono state consultazioni tra i medici, ma in Italia vengono rifiutati gli organi che abbiano una qualsiasi infezione. All'estero no. Un mese fa arrivarono da Londra a prendere il cuore di giovane torinese, nonostante l'organo fosse rifiutato dagli ospedali italiani proprio a causa di un'infezione.

E malato che ha subito il trapianto, e più di un mese dall'intervento, è vivo. La strategia adottata dai Centri Trapianti italiani lascia quindi spazio ai dibattiti. Un medico dice: «Nei casi più gravi, di malati con poche di vita, sarei propenso a tentare ugualmente il trapianto, come all'estero». Pierre Praduroux, ottimo sciatore, frequentava 5° all'Istituto Tecnico Industriale di Verrès. Avrebbe dovuto sostenere l'esame di maturità in questi giorni. Gli amici lo ricordano come un ragazzo «di grande compagnia, simpaticissimo. Ci mancherà».

[s. ser.]

OSPEDALE A TORINO

Grave il piccolo Stefano

Stazionarie le condizioni di Stefano Pierin, 3 anni, di Champorcher, gravemente ustionatosi mercoledì nel tardo pomeriggio. Il piccolo giocando nell'abitazione dei suoi genitori. Per cause non ancora accertate, è caduto in una pentola di acqua bollente, riportando gravi ustioni a una mano, a un braccio e ai glutei, questi ultimi parzialmente protetti dagli abiti. Il piccolo Stefano è stato soccorso dalla mamma, che ha avvisato l'ambulanza dei volontari di Champorcher. Questi hanno trasportato il bimbo all'ospedale di Ivrea dove, dopo prima, i medici hanno deciso trasferimento a Torino. Il bimbo è ancora nell'ospedale infantile Regina Margherita, reparto Chirurgia A. La prognosi è riservata, i medici si lascino sfuggire nemmeno parola sulle condizioni piccolo, che tuttavia dovrebbe in pericolo di vita.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

PREVISTO. Nuvolosità variabile, a tratti intensa, te, nelle ore più calde, a isolati temporali
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Moderati orientali.
TENDENZA DEL TEMPO. Nuvolosità irregolare, con zone di sereno sempre più ampie, ad iniziare da Ponente.

LE TEMPERATURE
IERI AD AOSTA
: 26; min: 13; media: 19
FA
Max: 31; min: 14; media: 23
IN
Torino 22,2; Asti 16; Alessandria 19; Cuneo 21,6; Novara ; Vercelli 19.

Viene celebrato oggi il decennale della morte

La Valle d'Aosta ricorda «mademoiselle» Viglino

BIONAZ. Questa mattina si terrà a Bionaz la commemorazione di Maria Viglino, nel decennale della sua morte. La cerimonia è stata organizzata dal presidente della giunta regionale Dino Viérin e dall'assessore alla Pubblica Istruzione Roberto Louvin. Alle 10 è in programma una messa nella chiesa parrocchiale, alle 11 si la e vi sarà la presentazione del numero speciale della rivista «L'écule valdôtaine» dedicato alla sua memoria; alle 11,30 è prevista la deposizione di una corona nel piccolo cimitero dove volle essere sepolta.

«Mademoiselle» Maria Viglino, nata nel 1915 a Gignod e morta ad Aosta nel 1985, è stata una personalità di spicco nel mondo politico e culturale valdostano.

Ha preso parte alla guerra partigiana e alla fine delle ostilità è presidente del Cln (Comitato di liberazione nazionale) valdostano. Molti ricordano l'abbraccio affettuoso il quale volle salutarla il «presidente partigiano» Sandro Pertini in della sua visita in Valle d'Aosta.

Maria Viglino personaggio Resistenza e della cultura in Valle d'Aosta

Maria Viglino fece parte del primo Consiglio regionale e in seguito occupò per molti anni l'incarico di assessore regionale alla Pubblica Istruzione. Era laureata in matematica e fisica e per molti anni si dedicò passione ed impegno all'insegnamento. Fu anche per parecchi anni preside al liceo scientifico di Aosta. [b. bas.]

SICAV
Concessionaria FIAT
La FIAT in Valle d'Aosta
presenta...
MOLTO SPECIALE COMPRESO NEL
UNA MERAVIGLIOSA SETTIMANA
DI SOGGIORNO PER DUE PERSONE
IN LOCALITA' TURISTICHE INTERNAZ.
Sì... capito bene, tutti coloro che ordineranno una avranno, compreso nel prezzo, una settimana di soggiorno gratis*
Aosta - c.so Btg Aosta 103 - tel. (0165) 40146/7/8, 40141
linee dirette: mag. 262441 off. 40930 - 363179
*La settimana di soggiorno con le in corso
ma non comprende il viaggio ed è disponibile in delle seguenti località:
Kenya, Tenerife, S. Domingo, Maiorca e Malaga.

Un progetto di Comune e Regione finanziato dal ministero dell'Ambiente

In città, 30 pensiline per i bus

Dislocate in 22 punti. Saranno in alluminio con vetri antisfondamento laterali e panchine all'interno. La spesa prevista è di un miliardo e 100 milioni. L'appalto sarà indetto a settembre

AOSTA. L'amministrazione comunale, con l'assessorato regionale all'Ambiente, ha programmato la sistemazione di 30 pensiline in città, alle fermate degli autobus. L'opera, il cui progetto è stato consegnato due giorni fa dai professionisti incaricati, sarà finanziata dal ministero dell'Ambiente nel quadro di una campagna di abbellimento di molte città italiane.

Con il miliardo e 100 milioni del contributo statale il Comune potrà realizzare un intervento divenuto indispensabile.

«Indiremo l'appalto a settembre - dice Massimo Fioravanti dell'ufficio tecnico comunale - dopo aver espletato l'iter burocratico e dopo la valutazione del progetto da parte di una commissione ministeriale. Nel costo dei lavori è compresa la segnalazione dei marciapiedi per agevolare la discesa e la salita dal pullman. Ora il nostro impegno è indirizzato a confrontare il progetto con i contenuti della legge Merloni sugli appalti, per scongiurare problemi che potrebbero dilatare i tempi del finanziamento».

La richiesta di pensiline è sollecitata, da tempo, dalle molte persone che prediligono l'autobus per gli spostamenti. L'assenza di tettoie, che il progetto prevede in alluminio con vetri antisfondamento laterali e panchine all'interno, origina disagi in alcune aree di sosta. Fra le più contestate quella del Beauregard, dove per la presenza del reparto geriatrico e della Maternità affluiscono soprattutto gestanti e persone anziane.

«Un disagio incredibile - dicono molti familiari dei ricoverati - soprattutto d'estate quando il sole non lascia scampo». E il caso di una donna svenuta ieri mentre aspettava il pullman ha riacceso le proteste.

I punti scelti per il posizionamento e la sostituzione delle pensiline saranno distribuiti da Ivrea (sul pianale della chiesa o alla scuola St-Roch) a viale Europa (di fronte all'asilo). Nuove strutture verranno sistemate nelle vie Frean, Vaccari, Pasquettaz, Monte Grivolo, Piccolo San Bernardo, Chambéry (di fronte alla Rai), Chamolé, Garibaldi, Carrel, piazza Salvadori, nei viali Ginevra, Chabod (di fronte all'Ipsl), conte Crotti (incrocio con Sacoel, in Padre Lorenzo. Due pensiline saranno installate in via St-Martin (davanti caserma), via Festaz, corso XXVI Febbraio e viale Garibaldi. La pensilina in piazza Arco d'Augusto sarà spostata verso la strada e ne verrà posata un'altra dalla parte opposta. [s. l.]

Un pullman fermo al capolinea in regione Beauregard, sulla collina di Aosta

Beauregard, riprendono i lavori per gli ascensori

AOSTA. Sono ripresi i lavori di costruzione di alcune opere edilizie di supporto all'installazione di due ascensori esterni all'ospedale Beauregard. L'esborso che dovrà sostenere l'amministrazione regionale si aggira su milioni che comprendono anche altri interventi di sistemazione di zone verdi circostanti.

«L'impresa appaltatrice - dice il direttore dei lavori, Paolo Varetti - ha già avviato l'intervento di scavo per la costruzione del tunnel, un passaggio illuminato lungo ventina di metri, indispensabile per collegare la zona a valle, oggi riservata al parcheggio, all'area dove saranno posizionati gli ascensori che trasporteranno persone fino all'ingresso principale, sulla piazzetta dove arrivano le autoambulanze».

Questo piano lavori, divenuto improrogabile in seguito alla normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche, ha previsto la realizzazione di una struttura che offra il massimo della comodità. Con particolare riguardo per le persone anziane e ai portatori di handicap. Il termine dei lavori è preventivato per i primi giorni di dicembre '95, se non subentreranno inconvenienti imprevedibili.

La sistemazione di un ascensore che permettesse un accesso più agevole evitando alla gente di percorrere la strada in salita e la ripida rampa di scale è stata sollecitata in molte occasioni dai residenti. Più volte è stato contestato il criterio progettuale adottato per costruire un ospedale anche per la terza età «Il disagio è notevole - obiettano molte persone - sia in inverno con il gelo, sia in estate con la canicola».

«I lavori - riprende Paolo Varetti - sono stati interrotti per alcuni disguidi burocratici, oltre a problemi all'interno della ditta a cui era stato dato questo intervento. La situazione attuale non lascia intravedere alcun ostacolo alla definizione di questa opera qualificante per un presidio ospedaliero». [s. l.]

DALLA VALLE

La tradizione dei falò di San Giovanni

Questa sera a Cogne si accenderanno i «Fuochi di San Giovanni». La ricorrenza viene osservata ancora oggi dai giovanissimi che per l'occasione innalzano grandi di materiale infiammabile. Lo spettacolo di un tempo era molto più suggestivo: decine di fiammelle si accendevano in tutti gli alpeggi della località Gran Paradiso e decoravano la notte di San Giovanni. Oggi soltanto nei centri di fondo valle si accendono ancora i falò, dove si festeggia intorno al fuoco degustando la «seuppa vaudoise», oppure, nella frazione Gimillan, la polenta.

Aperto un ambulatorio di radioterapia

All'ospedale regionale è stato aperto un ambulatorio di radioterapia. Questo servizio evita a molti pazienti il disagio di trasferirsi all'ospedale di Ivrea per le cure riabilitative. Per il momento è possibile usufruire della radioterapia ogni mercoledì, dalle 14 alle 17

I contributi per gli impianti di irrigazione

I residenti interessati alla realizzazione di un impianto di irrigazione a pioggia che non avessero ancora dato la propria disponibilità, possono recarsi in Comune per prendere visione della cartografia e depositare la propria firma entro il 10 luglio.

AOSTA

Le rette per le comunità terapeutiche

Sono state determinate dalla giunta regionale le rette relative alle comunità terapeutiche residenziali e semiresidenziali che operano in Valle d'Aosta per tossicodipendenti ed alcoldipendenti. Nel caso di regime residenziale la retta è stata fissata in 80 mila lire giornaliere pro capite, mentre è di 45 mila lire giornaliere per il regime semiresidenziale. I colloqui di valutazione psicologici e psicoterapeutici residenziali fatti da un medico e da uno psicologo la retta è stabilita in 30 mila lire, mentre per i colloqui fatti da un diverso operatore la retta è di 15 mila lire.

Il terzo raduno «Ferrari club Italia»

Si svolgerà in Valle, dal 7 al 9 luglio, il 3° raduno Ferrari - Triangle de l'Amitié - Gran Criterium Ferrari club Italia. La manifestazione è organizzata dal Ferrari Club Torino e dal Triangle de l'Amitié, in collaborazione dell'assessorato regionale del Turismo e delle Apt di Aosta, Cervino e Monte Bianco. Venerdì 7 le Ferrari gareggeranno a Cervinia in notturna; sabato trasferimento a Courmayeur e gara di regolarità a Quart; domenica gara di regolarità Morgex-La Thuile con ritorno a Courmayeur per le premiazioni.

OGGI LA FESTA PER I 125 ANNI DEL RIFUGIO

La casa voluta da Père Laurent e diretta da don Elio Vittaz

«Fu un'opera lungimirante di unione e socializzazione»

AOSTA. Per i 157 ospiti del Réfuge Père Laurent, diretto da don Elio Vittaz, oggi è un giorno di festa: ricorrono, infatti, i 125 anni della fondazione di questa struttura, voluta da Padre Lorenzo, provinciale dei Padri Cappuccini della Valle d'Aosta e di Francia e vicario generale della diocesi di Aosta. Dopo la messa alle 10, seguirà una breve preghiera alla tomba di Père Laurent, situata in un locale sottostante il Rifugio e restaurata per questo anniversario. Alle 11, la cerimonia di commemorazione e l'inaugurazione di una mostra di fotografie e oggetti curata da Omero Brunetti consentiranno di ripercorrere la storia del Rifugio. Sarà possibile ammirare strumenti di lavoro dell'epoca, attrezzi del guardaroba, una sala da pranzo, una camera da letto con le tradizionali tende divisorie. E' ancora l'angolo dell'animazione, con la vecchia radio gracchiante, il settore infermieristico, utensili da cucina, poi, libri e altra documentazione. Seguirà un rinfresco nel salone al piano terreno di questo edificio caratterizzato da una pulizia e un ordine impeccabili.

Il 24 giugno del 1867, Père Laurent, al secolo Pierre Thomas Lachenal, grazie ad un consistente contributo finanziario della Corte di Francia, decideva di costruire una casa di accoglienza per bambini orfani e anziani. «Un criterio lungimirante - commenta don Vittaz - di unione e socializzazione fra due generazioni. Questo desiderio è stato interrotto dalle suore bretoni della congregazione delle "Piccole sorelle dei poveri", a cui Padre Laurent aveva affidato la gestione della casa inaugurata il 13 novembre 1869 con 15 ospiti. Le religiose non erano preparate all'assistenza dell'infanzia».

Il padre cappuccino, a questo punto, intenzionato ad assicurare un riferimento anche agli orfanelli riuscì a far costruire l'orfelinato di San Giuseppe, di fronte al cinema Corso, divenuta oggi «La casa per la protezione della gioventù».

Il Rifugio Père Laurent, inaugurato Oggi la struttura ospita 157 anziani

«La possibilità di accogliere un numero ragguardevole di anziani - afferma don Vittaz - è garantita dagli ampi spazi del Rifugio, realizzato con i criteri edilizi tipici dell'800, epoca in cui prevaleva la costruzione di opere mastodontiche. Spazi che sono sempre risultati molto funzionali, considerate le esigenze degli anziani, in particolare dei 50 invalidi in carrozzella alloggiati in questa struttura».

Sandra Lucchini

Soroptimist club

Una raccolta di fondi per la pace

AOSTA. Soroptimist club Valle d'Aosta sta organizzando una raccolta di fondi per aiutare la Comunità di Sant'Egidio. Questa comunità è impegnata nell'organizzazione di un incontro delle grandi religioni, in programma a Gerusalemme dal 31 al 31 agosto. «Abbiamo contattato gli artisti valdostani - dice Ester Bianchi Trasino, presidente del Soroptimist International, club Valle d'Aosta - per sensibilizzarli e coinvolgerli in questa iniziativa umanitaria. Hanno deciso di regalare un'opera, improntata al tema della pace, che consegneremo a luglio e che noi metteremo all'asta il 5 agosto. Il ricavato verrà devoluto alla Comunità di Sant'Egidio». Anche l'Apt parteciperà, il 3 agosto, all'iniziativa del Soroptimist, organizzando la «Staffetta americana del borgo». Il totale delle quote versate dagli iscritti sarà inviato alla comunità. Alcuni commercianti, ristoratori e albergatori, oltre all'associazione commercianti, offriranno il 10 per cento dell'incasso del 3 agosto. [s. l.]

Circolo «Lexert»

«Rivogliamo i Consigli di quartiere»

AOSTA. Una petizione per il ripristino dei Consigli circoscrizionali. I Consigli di quartiere, definiti dalla legge «momenti essenziali di partecipazione, di consultazione e di gestione di servizi di base». La promuove il circolo comunista «Lexert», fissando il primo appuntamento per la raccolta di firme martedì 27, dalle 10 alle 12, in via Mazzini; sabato, invece, i promotori dell'iniziativa sistemeranno il banchetto all'angolo fra la via De Tillier e Croce di città, dalle 17 alle 19. «La maggioranza autonomista e progressista - è scritto nel comunicato - ha cancellato dallo statuto comunale questo strumento democratico. Vogliamo ridare ai cittadini l'opportunità di essere protagonisti della gestione delle risorse sociali. Per questo motivo ci batteremo e ci attiveremo per la ricostituzione di questi importanti enti popolari». Il comunicato si conclude con un commento sullo scioglimento di altre città italiane, in cui esistono e sono molto attivi i Consigli di quartiere. [s. l.]

Proposta da Caveri

Una patente per sciare sulle piste

AOSTA. Una patente per sciare sulle piste pubbliche e, in caso di incidenti, arresto fino a tre mesi. Sono due norme contenute nella proposta di legge presentata dal deputato valdostano Luciano Caveri durante un convegno sulla sicurezza delle piste, che si sta svolgendo ad Aosta. Il «Codice delle piste» Caveri, contenuto nella sua riforma, prevede anche il divieto di percorrere le piste con attrezzi diversi dagli sci, monosci oppure surf. E i tracciati da discesa dovrebbero avere una larghezza minima di 20 metri, mentre le piste di fondo dovrebbero essere dotate di posti fissi di soccorso.

La proposta di legge, divisa in 10 capitoli con 8 articoli, spiega anche i criteri per la costruzione e gestione degli impianti di risalita, stabilisce le modalità di soccorso, assegna le frequenze radio e fissa sanzioni, norme finanziarie e obblighi dei gestori di contro i danni causati a terzi e tutto sottovalutare il rispetto ambientale.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Quei veleni uccidono gli animali

La lettera di Saverio Bois vorrebbe rassicurare circa la non tossicità del diserbante usato nei sentieri della Comunità Monte Cervino: allora perchè altrove vengono usati, da enti pubblici, prodotti per il diserbo con «effetti devastanti» su chi ne venga in contatto. Settimane fa ho assistito a un salvataggio in extremis (con iniezione di antidoti) da parte di due veterinari, di un gatto, trovato in mezzo a una strada comunale a Champorcher, in stato di incoscienza e in preda a convulsioni: combinazione, quello stesso giorno gli operai del Comune avevano effettuato la «pulizia» delle cunette in quel tratto. Ieri gli operai del servizio viabilità della Regione stavano irrorando i bordi della strada regionale Hone-Champorcher con un liquido che non faccio fatica a immaginare sia, anche quello, diserbante. Mi piacerebbe sapere dal responsabile di quel servizio regionale se si tratti di diserbante «ecologico» o se invece sia diserbante classico, cioè letale per gli animali selvatici che vi cammineranno sopra e che, ovviamente, non potranno essere soccorsi da un veterinario. Infine ringrazio l'ignoto e ignobile personaggio che, spargendo veleno per topi, ha regalato a una mia gattina, una morte atroce e il me il terrore che gli altri 10 gatti con cui vivo e chi mi conosce sa quanto li curi facciano la stessa fine.

Fausta Baudin, Champorcher

Via l'immondizia davanti all'hotel

Sono un pendolare che, quando la fortuna regge, e purtroppo da un mese non regge per via di più o meno reali ripetuti scioperi, percorre la 26 fra St-Pierre ed Aosta. Ho assistito all'immaginifica costruzione dell'Hôtel Etoile du Nord di Sarre, che architettonicamente può piacere o meno, ma che non merita di avere il suo ingresso un filotto di cassonetti per la monnezza. Non so chi siano proprietario e sindaco, ma pregherei entrambi di cancellare questa ennesima dimostrazione di ottusità.

Eugenio Di Francesco, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta:
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238 222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304
Percorribilità strade: 30 855
Soccorso alpino 34 980;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/551 568, *Centro Emergenza* 304 450/304 451 (0166) di
Courmayeur: *Volontari* soccorso (0165) 846 260
Montjovet: *Volontarea* do (0166) 79 468
Valdigne-Mont Blanc: *Volontari del soccorso* (0165) 93 027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807 067
Brusson: (0125) 300 243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Cherel, via Croce Città. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osservanno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey St. André*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 giugno 1995
Aosta: Agip, corso Ivrea; Montjovet, via St-Martin de Corléans. Fina, via Carrel Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo. Esso, viale F. Chabod. Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP. **Chambave:** Montjovet. **Charvensod:** Agip. **Châtillon:** Esso. **Donnas:** Montjovet. **Fénis:** Fina. **Grassan:** Tecnopia. **Hône:** IP. **Montjovet:** Fina (S.S. 26). **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Esso. **St-Pierre:** Agip (via della Liberta). **St-Vincent:** Esso. Agip (viale Piemonte). **Verrès:** Agip (S.S. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/2
Courmayeur: 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61257
Donnas: (0125) 807064

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361845

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Ludovico Fossà; Arianna Adiano; Sergio ; Giacchetto, Mavy Spadotto

Morti. Lalace Rezzaq, 56 anni, pensionata, Bologna; Bianca Gussago, 57, pensionata, Arnad.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale ha approvato nei giorni scorsi i conti definitivi dell'amministrazione nell'esercizio 1994, che si è chiuso con 2472 miliardi 947 milioni. Il bilancio sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Champdepraz. E' stato nominato dalla giunta regionale il presidente del Consiglio di amministrazione incaricato della gestione del Parco regionale del Mont Avic. E' Pietro Passerin d'Entrèves, che resterà in carica per 5 anni, fino al 2000

Aosta. Sono stati stanziati dalla giunta regionale 354 milioni in vista dell'acquisto di attrezzature informatiche destinate alla direzione degli Affari Legislativi della presidenza della giunta.

Quart. Sono state liquidate nei giorni scorsi dalla giunta regionale sovvenzioni per 70 milioni, che serviranno per gli espropri di terreni necessari alla costruzione di una pista forestale che unirà le località Château e Valsaint.

GLI APPUNTAMENTI

Due mostre al Forte

Saranno inaugurate oggi alle 17 due organizzate dalla Regione, nell'ambito del Progetto «Artifex» per il Forte di Bard. Ci sarà: «Ritratti, autoritratti, stratificazioni, fotografie 1970-1995» di Giorgio Ciam, allestita da Luisa Perlo e «Ritratti» di Pere Formiguera, allestita da Josep Miguel Garcia. Le mostre resteranno aperte fino al 30 luglio, tutti i giorni dalle 9 alle 19.

Incontro con le donne

La Consulta regionale Femminile ha organizzato per oggi alle 17, nel salone manifestazioni del palazzo regionale il primo incontro tra le donne elette nei consigli comunali della Valle.

CHAMPORCHER

Concorso di pittura

La biblioteca comunale ha organizzato un di pittura dedicato al tema: «Porte e portali di Champorcher». E' aperto a tutti, per tecniche ad olio, acquarello e carboncino. Cominciato il 1° aprile, il concorso si concluderà il 15 luglio. Ad agosto ci sarà la premiazione e l'esposizione delle opere. Per informazioni e iscrizioni è possibile telefonare alla biblioteca, al numero 0125/37106, dal martedì al sabato in orario d'ufficio.

SAINT-VINCENT

Mostra di Albino Galvano

La galleria civica di moderna ospita fino al luglio la mostra di opere del pittore Albino Galvano. Aperta tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 20.

AOSTA

Tre artiste in «Collisione»

La chiesa di San Lorenzo ospita fino a domani la mostra di Barbara Tutino, Gloria Fovo e Marina Torchio, intitolata: «Collisione (con balena)». Sono esposte pitture di Tutino, sculture di Gloria Fovo e composizioni plastiche di Marina Torchio. La mostra è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.

Gignod, «scuola» per ricercatori

Corsi di geofisica nel Grand Combin

GIGNOD. Da lunedì a venerdì si terrà nello stabile della Comunità montana del Grand Combin che ospita anche la scuola media a frazione Chez Roncoz di Gignod la seconda edizione della «Scuola estiva - Ecole d'été» sugli aspetti fondamentali della meccanica dei fluidi geofisici in atmosfera. E' un'iniziativa scientifica a livello internazionale creata [illegible] Comunità montana Grand Combin e dalla Apt del Gran San Bernardo, con il patrocinio dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione.

La «scuola», impostata sulla base dei «summer courses» (corsi estivi) tipici delle università americane ed inglesi, nasce da una collaborazione italo-francese, fra l'Istituto di cosmo-geofisica del Cnr di Torino e l'Institut de mécanique des fluides géophysiques et astrophysiques di Parigi che opera nell'ambito del Cnrs (Centre national de la recherche scientifique), l'equivalente francese del Cnr italiano. Nella collaborazione vi è anche l'università di Grenoble, che possiede un'apparecchiatura unica al mondo (la piaque rotante) per simulare l'effetto a rotazione terrestre e poter così meglio studiare, in modo vicino alla [illegible], i comportamenti dei fluidi in atmosfera.

Quello di Gignod non è un tipico convegno, ma una vera e propria «scuola», nel senso che è prevista la partecipazione di molti giovani ricercatori, che presentano loro lavori ai colleghi, ma anche a geofisici più esperti, che li giudicano e li discutono. Sono previsti momenti di lavoro con tutti i più di 60 partecipanti riuniti e altri in piccoli gruppi. Nell'elenco dei partecipanti vi sono scienziati provenienti, oltre che dall'Italia e dalla Francia, anche da Spagna, Messico, Russia, Canada, Norvegia, Svezia, Estonia e Germania.

Sul tema di carattere generale che identifica la «scuola» del Grand Combin, appunto la meccanica dei fluidi in atmosfera, ogni anno viene trattato un argomento specifico. Quest'anno si parlerà della modellazione fatta in laboratorio e con «simulazioni» numeriche e matematiche dei fluidi geofisici. Il direttore del corso [illegible] ogni anno: in questa edizione è il professor George F. Carnevale dell'università di La Jolla in California.

L'iniziativa ha anche un significato importante di promozione turistica per il comprensorio della Comunità montana [illegible] Grand Combin. Già lo scorso anno i ricercatori hanno molto apprezzato la zona per le sue caratteristiche di quiete e relax. Il comprensorio [illegible] Grand Combin potrebbe in futuro diventare località richiesta per iniziative similari di «turismo congressuale»

Bruno Baschiera

All'udienza preliminare per detenzione e trasporto abusivi di «gelatina»

In sei sott'accusa per la dinamite

Secondo la procura di Aosta, avevano rubato nei cantieri edili 20 candelotti di esplosivo
Destinatarie: le cosche della 'ndrangheta di Genova, che li avrebbero utilizzati per attentati

AOSTA. Finiranno dal giudice per l'esplosivo rubato in Valle e destinato alle cosche della 'ndrangheta. Sono Domenico Greco, 37 anni, Roberto Roltano, di 28, Pietro Baldani, di 41, Oreste Zagari, di 30, Roberto Petinati, di 56, Santo Salvatore Cutrona, 31 anni, [illegible] finiti in carcere qualche mese fa con l'accusa di detenzione e trasporto abusivi di esplosivo. Il pm Pasquale Longarini ha chiesto il loro rinvio a giudizio e ha proposto l'«archiviazione» per Rocco Bongiovanni, che era stato «indagato» per [illegible] rubato gli esplosivi in Bassa Valle. Il giudice Nicola Clivio ha fissato l'udienza preliminare il 9 novembre.

L'indagine riguarda episodi avvenuti alla fine del '92. Secondo i «pentiti» Salvatore Caruso e Vincenzo Grimaldi, alcune cosche calabresi si sarebbero rifornite di esplosivi rubandoli nei cantieri edili valdostani. In un'occasione, la «gelatina» sarebbe stata presa ad Arnad, in un cantiere della ditta Follioley: [illegible] candelotti, destinati alle cosche calabresi «rifugiate» in Liguria perché considerate «perdenti» nella lotta per il controllo di traffici illeciti a Taurianova. Sempre secondo l'accusa, quell'esplosivo doveva servire per attentati e un'autostrada, alla questura e al carcere «Marassi» di Genova.

«C'è già stato un processo per quell'esplosione all'autosalone - dice il difensore di Greco, Antonio Foti -. I giudici hanno accertato che non fu utilizzato esplosivo arrivato dalla Valle e che tantomeno il mio cliente è coinvolto in quella vicenda. Nel periodo dell'attentato, Greco lavorava come muratore per la costruzione della caserma dei carabinieri di Verrès. Non maneggiava nemmeno esplosivi. Figuriamoci rubarli. Eppoi c'è stato persino un tecnico dell'impresa Follioley che ha spiegato tutto. Non sono mai stati rubati candelotti nei cantieri della sua ditta, né sarebbe stato possibile date le misure di sicurezza e i continui controlli. La dimostrazione è che non ci sono denunce per furti di quel tipo»

La magistratura sostiene che il furto c'è stato, all'insaputa dei tecnici e dell'impresa Follioley: sarebbe bastato rubare un paio di candelotti al giorno per sfuggire ai controlli. Secondo la procura, Petinati avrebbe fatto il «corriere» dell'esplosivo. Assieme a Baldari e Roltano sarebbe partito in auto da Genova diretto a Verrès, dove avrebbe ricevuto da Cutrona e Zagari uno zainetto e un biglietto del treno di sola andata per il capoluogo ligure.

Secondo la ricostruzione degli inquirenti, nello zainetto c'era l'esplosivo per le cosche calabresi di Genova. E proprio il capoluogo ligure era la destinazione del biglietto del treno ricevuto da Petinati alla piazzale davanti alla stazione ferroviaria di Verrès. All'inizio dell'inchiesta, la magistratura ritenne Bongiovanni il «rifugiatore» di esplosivi; approfonditi gli accertamenti (anche il tribunale della libertà lo aveva scarcerato per mancanza di indizi), gli inquirenti hanno [illegible] di chiedere l'archiviazione». [c. l.]

Oreste Zagari, 30 anni

Santo Salvatore Cutrona, 31 anni

Andrà davanti al giudice per esplosivi e calunnie

AOSTA. Calunnia e detenzione abusiva di esplosivi. Con queste accuse, Giovanni Pellizzari, 41 anni, di Villeneuve, frazione Saint-Roch, comparirà il 2 novembre davanti al giudice delle indagini preliminari Nicola Clivio.

L'episodio risale al settembre dello scorso anno e (secondo gli inquirenti) sarebbe collegato a una relazione interrotta tra Pellizzari e Antonia Nato, di Perossan. Nella cantina sotto l'abitazione della donna, i carabinieri avevano trovato nove candelotti di dinamite, due detonatori, 18 metri di miccia a lenta combustione, e una quindicina di metri di miccia detonante.

Una lettera anonima arrivata in caserma aveva indirizzato i militari in casa Nato, secondo chi aveva spedito il documento, «La famiglia Nato fornisce esplosivo alla criminalità organizzata». I carabinieri non hanno creduto a queste parole e hanno incominciato a cercare chi poteva aver spedito la lettera e messo l'esplosivo nell'abitazione dei Nato.

Alcuni mesi dopo quell'episodio, qualcuno aveva fatto esplodere un candelotto di dinamite dentro l'abitazione della famiglia Nato. Molto rumore, pochi danni. In quell'occasione, i carabinieri avevano deciso di fermare Pellizzari: la storia d'amore interrotta con Antonia Nato poteva essere un movente per una «vendetta» di quel tipo. A questo si aggiungeva il fatto che Pellizzari è geometra, lavorava nei cantieri edili e aveva esperienza di esplosivi.

Prima dell'esplosione, i Nato avevano ricevuto anche telefonate anonime: la voce (rimasta registrata anche sulla segreteria telefonica) chiedeva di poter acquistare esplosivi. Accento siciliano, come per significare una matrice mafiosa della richiesta. Per i carabinieri, quella voce era di Pellizzari.

«E' stata fatta una perizia fonica che non ha attribuito quella voce al mio cliente - dice l'avvocato di Pellizzari, Massimo Bali -. Si parla soltanto di "compatibilità generale" tra le due voci».

La procura aveva disposto anche una perizia su alcuni oggetti trovati vicino all'esplosivo lasciato in casa dei Nato. «E' stato accertato che le impronte digitali non sono quelle di Pellizzari. Tutta questa storia potrebbe essere stata organizzata da qualcuno per vendicarsi» aggiunge l'avvocato.

Il «rifornimento» è a una truffa avvenuta nell'estate del '94, in cui era coinvolto Pellizzari. L'uomo aveva cercato di incassare assegni staccati da un libretto rubato negli uffici del cantiere dove lavorava. Era riuscito a incassare 14 milioni prima di essere arrestato. [c. l.]

Giovanni Pellizzari, 41 anni

Centro St-Benin

Minerali e fossili in mostra

AOSTA. Reperti naturali unici al mondo, provenienti [illegible] più prestigiose collezioni private: la geode di ametista e la «pepita» d'oro più grandi del mondo, l'unico fossile esistente di tartaruga con la coda. E poi insetti intrappolati nella resina d'ambra [illegible] milioni di anni fa. Tutti reperti che da lunedì saranno esposti al Centro Saint-Benin di Aosta, su iniziativa della Regione. La mostra, intitolata «Les dents de la terre», sarà inaugurata alle 18,30 e resterà aperta fino al 1° ottobre, tutti i giorni dalle 9 alle [illegible].

Il materiale è già stato esposto, in parte, in Giappone e, da dicembre a marzo, al prestigioso «Palais de la découverte» di Parigi. Oggi la mostra si è [illegible] chiusa di una quarta, nuova, sezione, tutta dedicata ai minerali della Valle d'Aosta e del massiccio del Monte Bianco. Le altre tre [illegible] sono dedicate ai minerali, ai fossili e alle ambre. Pezzi unici, provenienti [illegible] più importanti collezioni private di mineralogia e paleontologia

Nus, bruciarono l'autocarro e il fieno

Giovane denunciato per il rogo del camion

NUS. Una lite fra agricoltori, forse un gesto causato da un momento di ira. Questo il movente, secondo i carabinieri di Nus, dell'incendio che nella notte tra mercoledì 24 e giovedì 25 [illegible] distrusse il carico di fieno di un vecchio autocarro parcheggiato in località Rovarey di Nus. I militari hanno anche individuato e denunciato il presunto colpevole.

E' Fabrizio Machet, [illegible] anni, abitante a Chambave. Per i carabinieri «è lui il responsabile di quel rogo». E il giovane rischia molto. E' stato denunciato secondo l'articolo 423 del codice penale: incendio doloso. La pena massima prevista per questo reato è di sette anni di carcere.

I carabinieri si recano subito [illegible] della strana dinamica di quell'incendio. Sono poi state sufficienti alcune domande fatte agli abitanti del villaggio Rovarey per trovare il presunto colpevole.

Quella notte qualcuno notò un uomo avvicinarsi al [illegible] carico di fieno, gettare un mozzicone di sigaretta in mezzo al[illegible] paglia, aspettando di veder divampare le fiamme. Subito dopo, la fuga. [illegible] lo sconosciuto non si [illegible] che, nonostante fosse notte fonda, qualcuno [illegible] osservava. E questo qualcuno ha poi raccontato tutto ai carabinieri.

Sul posto intervennero anche i vigili del fuoco di Aosta, che in pochi minuti spensero le fiamme. Il valore del fieno e dell'autocarro [illegible] era molto: i danni sono stati valutati in [illegible] più di due milioni. Ma per il carico e per il vecchio cassone del [illegible] camion [illegible] c'era più nulla da fare: tutto bruciato.

Il furgone era di proprietà di Gino Salvadori, 63 anni, di Chivasso (Torino). Quest'ultimo lo [illegible] prestato a Sergio Perucchione, allevatore di Pont-Saint-Martin, che aveva parcheggiato l'autocarro sulla piazzetta di Rovarey. Un altro allevatore doveva poi trasportare il carico di fieno in un alpeggio della valle di Rhêmes [illegible] c'è riuscito a causa dell'incendio doloso [s. ser.]

IMPRESA DI COSTRUZIONI VENDE DIRETTAMENTE

Alloggi di varie metrature, anche con taverne ed aree verdi in uso esclusivo, in fraz. Neyran (Brissogne) in piccolo fabbricato in via di ultimazione.

- ottime rifiniture
- possibilità mutuo regionale
- prezzi interessanti.

Per informaz. tel. **0165/235390** ore pasti **0336/237439** portatile.

CITTA' DI AOSTA
VILLE [illegible]
Estratto avviso di gara

Questa Amministrazione ha indetto una [illegible] privata ai sensi del D.lgs. nr. 157/95 per il servizio di pulizia delle scuole Elementari del 1° Circolo Didattico per il triennio scolastico 1995/1998.
Il bando di gara integrale, trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea il 21/06/1995 e inoltrato il 21/06/1995 per la pubblicazione di legge sul Foglio delle inserzioni della G.U. può essere richiesto all'Ufficio Economato del Comune di Aosta (tel 0165/300428 - telefax 0165/33024).
La richiesta di invito, redatta su carta legale in conformità a quanto previsto dal bando di gara integrale, indirizzata al Servizio Economato del Comune - piazza E. Chanoux, 1 - 11100 Aosta, dovrà pervenire entro le ore 18,00 del 06/07/1995.
Aosta, li 21 giugno 1995

IL DIRIGENTE
Cesare Routier

Previsti nuovi parcheggi per auto e pullman

Cogne, lavori e progetti per ridurre il traffico

COGNE. Entro l'estate [illegible] intrapresi a Cogne molti interventi finalizzati a migliorare la vivibilità nel paese. In attesa dei lavori sono comunque già state introdotte alcune innovazioni. In particolare la zona a parcheggio del piazzale [illegible] mercatale, a stata regolata per metà a disco orario e per metà a pagamento e quella di Valnontey è stata chiusa alla sosta dei pullman che potranno accedervi soltanto per far salire e scendere i passeggeri. Il parcheggio per questi mezzi è stato spostato più a valle lungo uno sprazzo adiacente il greto del torrente. E' stata inoltre destinata a parcheggio la zona di Revettaz, in capoluogo, che aveva subito gravi danni nell'alluvione dello scorso settembre.

Per ottenere ulteriori e sensibili miglioríe al traffico interno bisognerà aspettare. Il piano del traffico, già approvato dal Consiglio comunale lo scorso anno, ha incontrato i primi ostacoli a livello regionale. Ottenuto il primo sì dall'assessorato all'Ambiente, il progetto è all'approvazione della Soprintendenza che ha richiesto alcune modifiche delle strutture proposte. La finalità del progetto è quello di guidare, con informazioni date in tempo reale su tabelloni luminosi posti all'entrata del paese, gli automobilisti in determinate zone per alleggerire il traffico nel centro del capoluogo. Allo scopo si eliminerebbero anche i parcheggi di piazza Chanoux.

In autunno dovrebbero poi iniziare i lavori di collegamento di via Dottor Grappein con la circonvallazione Nord e il parcheggio della palestra. Verrà inoltre sistemata e destinata allo [illegible] delle auto l'area sovrante i nuovi [illegible]. Nel primo tratto del raccordo è prevista l'istituzione di un senso unico. [d. s.]

A St-Jean libagioni tedesche, musica e folclore

Undicimila litri di birra per la festa di Gressoney

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Undicimila litri di birra tedesca, sufficienti a dissetare una cittadina. Ma chissà se basteranno per i consumatori che da ieri accorrono a Gressoney-Saint-Jean per la tradizionale festa di San Giovanni, meglio conosciuta in tutto il Valle e nel Canavese [illegible] la «festa della birra di Gressoney».

La manifestazione si è già ritagliata uno spazio di tutto rispetto nelle iniziative del settore. Ottima birra, fornitissimi stand con specialità enogastronomiche tedesche, musica e folclore a volontà. Tra gli organizzatori del gruppo folcloristico di Gressoney-Saint-Jean, che [illegible] giorni sono al lavoro per allestire i padiglioni della festa, c'è già il dubbio: basterà la birra? L'anno scorso non è stata sufficiente. Anzi, è stato quasi un [illegible] cord: circa 9 mila litri di birra finiti alle 23 del sabato.

«Quest'anno ne abbiamo ordinati oltre 2 mila litri in più rispetto alla passata edizione - dice Peter Linty, segretario del comitato organizzatore -, speriamo che [illegible] sufficienti. Tutto dipenderà dall'affluenza di gente prevista per domani (oggi, ndr)». Quella arrivata nelle botti tedesche [illegible] è la solita birra commercializzata in Italia, ma è quella «a caduta», con minore fermentazione, senza gas. Con una particolarità: le botti [illegible] dalla birreria di un gressonaro, Federico Beck Peccoz, che la produce a Kuehbach, centro a 80 chilometri da Monaco di Baviera.

La festa è cominciata ieri con i falò nelle frazioni. Oggi alle 10,30 ci sarà la messa [illegible] in [illegible] tradizionale e alle [illegible], apertura della «grande botte» tedesca. Seguiranno esibizioni della «Jugendblinskapelle» di Kuehbach e del coro «Quatre Saison» di Donnas. La festa finirà domani [s. ser.]

CARITA
PARIS

LA PROFUMERIA JOLIES CHOSES
VI VUOLE TUTTE
CON UN CORPO PERFETTO.

Alla Profumeria JOLIES CHOSES di Aosta Vi attende
una gamma di straordinarie specialità
per la bellezza totale del corpo **Soin du Corps** di Carita.
Specialità dall'efficacia visibile per levigare la pelle e renderla morbida
come seta; per idratarla nel modo più profondo per ridurre i famosi
e antiestetici "cuscinetti". La linea corpo Carita ha pensato davvero a tutto.
Si avvicina l'estate, avere un corpo in forma è importante.
Ecco perché è urgente fare un "programma".
La Profumeria Jolies Choses e Carita sono pronte ad aiutarti a realizzarlo.

PROFUMERIA
jolies choses

AOSTA RUE DE TILLIER, 69 TEL. 0165/31 585

Ivrea, l'organico è ormai ridotto all'osso: previste soltanto tre assunzioni

Vigili urbani in tilt per ferie

In servizio ieri 5 civich su 22

Organico dei vigili urbani di Ivrea ridotto all'osso. E d'estate, con le ferie alle porte, la situazione diventa più drammatica. Ieri, giorno di mercato, sulla strada - nel turno mattutino - ce n'erano appena cinque, pochi per una città di 20 mila abitanti che nelle ore diurne - a causa delle scuole, delle industrie e dei servizi - moltiplica per tre la sua popolazione con tutti i problemi che, di conseguenza, si vengono a creare.

Eppure la nuova pianta organica, approvata dal Comune, prevede in servizio 31 vigili, comandante compreso. Oggi, a conti fatti, non sono più di 22, calcolando anche i tre uomini che si occupano a tempo pieno di annonario. Come ogni estate, quando arriva il periodo delle ferie, il numero si assottiglia ancora di più. Le pattuglie serali diventano un problema: il controllo del traffico nelle ore di punta un guaio non facile da risolvere. «Meno male che d'estate non c'è servizio davanti alle scuole, altrimenti i guai sarebbero maggiori» dicono negli uffici della polizia municipale.

Il neo comandante, Franco Bertolino è chiaro: «Svolgiamo un servizio talmente pesante che anche l'assenza di un solo uomo si fa sentire.

Per ora soluzioni definitive della questione non ce ne sono. «Abbiamo in programma - dice il sindaco Giovanni Maggia - tre nuovi innesti di personale. Non è molto, ma almeno si potenzia il servizio. Prima proprio non potevamo intervenire. Mancava il regolamento per l'accesso e il programma di carriera. L'abbiamo approvato lunedì scorso. Ora, finalmente, si può partire. Ma tre uomini non basteranno a appianare le cose: senza disponibilità del personale (e qualche sacrificio) l'espletamento dei vari compiti - compresa la notifica degli atti - sarà sempre difficile.

Intanto si guarda al futuro, alle iniziative da intraprendere per dare maggior respiro a questo settore dell'amministrazione pubblica. Il primo passo sarà dotare il comando di mezzi nuovi, auto e motociclette. Sono in arrivo anche telefoni cellulari. «Serviranno - spiega il sindaco - per le pattuglie in servizio notturno. Con la radio sono collegati soltanto alla centrale. Così potranno comunicare direttamente con polizia, carabinieri, ambulanze e quant'altro può essere utile».

Al comandante spetterà solo il facile compito di organizzare i servizi: facendo collimare disponibilità del personale con ferie, malattie, riposi e straordinari. Che non devono superare le 155 ore annue.

Lodovico Poletto

ANARCHICI

Manifestazione in piazza

Manifestazioni di anarchici, ieri pomeriggio in piazza Ottinetti a Ivrea: Una trentina di giovani hanno distribuito ai passanti di via Palestro opuscoli informativi sul loro pensiero circa la detenzione del compagno Edoardo Massari, condannato l'anno scorso dal tribunale di Ivrea per detenzione di esplosivi e tentata costruzione di un ordigno. «Non ci stupisce - dicono gli anarchici - il fatto che Edoardo debba scontarsi più di un anno di galera perché è un ribelle. Ci stupisce di più che pochissime persone siano in grado di rendersi conto e reagire a quanto sta accadendo: viviamo tutti in un regime di libertà provvisoria, siamo alla mercè di chi comanda, possiamo diventare nostre vittime innocenti a seconda delle esigenze». I manifestanti hanno inoltre attaccato la magistratura, le forze di polizia e gli organi d'informazione, accusandoli di essere servi del potere».

Il controllo del traffico nelle ore di punta diventa un guaio non facile da risolvere; sopra il neo comandante, Franco Bertolino

Fuoco al tribunale

Sotto accusa la sorveglianza

C'è tensione, negli uffici del tribunale e della procura di Ivrea, dopo l'attentato subito due notti fa. L'incendio che ha distrutto la Fiat Uno della polizia giudiziaria e parte del portone, in legno, di servizio ha lasciato il segno: sui muri dell'edificio, innanzitutto, ma anche tra le persone che vi lavorano.

Sotto accusa, prima che l'ancora ignoto attentatore, c'è l'annosa questione delle misure di sicurezza intorno al palazzo di giustizia. «Quest'episodio - sostiene il procuratore della Repubblica di Ivrea, Bruno Tinti - evidenzia ancora una volta il problema della mancanza di una sorveglianza stabile della struttura». Problema che, fino ad oggi, non ha trovato risoluzioni concrete. «Cinque anni fa - continua il magistrato -, non appena mi insediai ad Ivrea, chiesi che il palazzo fosse sottoposto ad un servizio di sorveglianza continua. La risposta fu negativa: non c'erano forze sufficienti, infatti, per piantonare i tribunali di tutto il Piemonte».

Non è mai stata presa seriamente in considerazione, inoltre, l'installazione di un sistema d'allarme. Palazzo Giusiana, sede di tribunale, procura e pretura, è infatti un edificio storico, nel pieno centro cittadino e soggetto ad una particolare tutela per i suoi pregi architettonici. «Ogni intervento - afferma l'assessore Pier Alberto Dalla Pietra, responsabile del settore manutenzioni del Comune di Ivrea - sarebbe certamente fattibile dal punto di vista tecnico. Resta tutto da valutare, però, la questione di costi, tempi e, soprattutto, di eventuali vincoli».

Intanto, proseguono le indagini sull'incendio dell'altra notte, divampato poco dopo le 2. I funzionari della polizia di Ivrea e della Digos di Torino stanno esaminando i primi rapporti della Scientifica.

Nella notte sono state identificate alcune persone che potrebbero essere collegate all'episodio; nei loro confronti, comunque, non è stata formulata accusa. «Stiamo seguendo varie piste - dicono in commissariato a Ivrea -. L'ipotesi che l'incendio sia un attentato contro la magistratura è valida, ma non escludiamo che si tratti di un atto vandalico, senza obiettivi specifici».

In città, comunque, cresce la paura per il ripetersi di simili episodi. Il 28 maggio era stata data alle fiamme la scuola elementare del quartiere Bellavista; alcune notti fa, inoltre, ignoti hanno tentato di incendiare il circolo Endas di viale Kennedy, sempre nel quartiere Bellavista, lanciando una scopa in fiamme nel locale. La preoccupazione è evidente. «Qualcuno vuole creare un clima di terrore».

Mauro Revello

IN BREVE

VISCHE

Due giovani feriti in un incidente stradale

Daniele Giacchetto, 20 anni, residente a Cavaglià in via Morzano 14, percorrendo la provinciale 84 Vische-Caluso al volante della sua Opel Calibra, all'una di notte è finito fuori strada, concludendo la corsa in un campo. Al suo fianco viaggiava l'amico Davide Falchino, 19 anni, pure di Cavaglià, via Monte Maggiore 4, anch'egli nell'incidente ha riportato ferite guaribili in cinque giorni. Il Giacchetto è ricoverato con trauma cranico all'ospedale di Ivrea.

IVREA

Manette a un giovane per furto di autoradio

Gli agenti del commissariato hanno arrestato l'altro ieri Antonio Cortese, 28 anni, residente a Ivrea in via Biella 18. Il giovane, pregiudicato, era stato sorpreso in atteggiamento sospetto vicino ad alcune auto in sosta; fermato dai poliziotti, è stato trovato in possesso di un'autoradio rubata dalla Fiat Panda di Alda Perinetti, 51 anni, abitante a Caravino in via Vittorio Alfieri 30.

ALBIANO

Giostra benefica per bimbo cardiopatico

Devinci Caroselli, il giostraio canavesano sempre presente ad ogni iniziativa di solidarietà, anche e domani farà girare la sua giostra, «Mister Paolino», a favore di un bimbo cardiopatico, che dovrà sottoporsi ad un costoso intervento chirurgico. L'appuntamento è al luna park di Albiano, nel Canavese. La somma raccolta sarà devoluta ai familiari del piccolo Mario.

IVREA

Una nuova chiesa in piazza Boves

Sorgerà una nuova chiesa, a Ivrea. E' quella di piazza Boves, nella parrocchia del quartiere San Giovanni, che celebra oggi la festa patronale. La prima pietra verrà posata alle 21 e benedetta dal vescovo Luigi Bettazzi, alla presenza del sindaco Giovanni Maggia e di altre autorità cittadine.

QUINCINETTO

S'inaugura la piazza del centro polifunzionale

La piazza del centro polifunzionale, terminato di recente, viene intitolata oggi alle 17 con il nome «Armonia e Concordia». Nuova denominazione anche per il centro residenziale per anziani, in piazza della Chiesa, che diventa «Il Pomeridiale».

IVREA

Viglieno Cossalino presidente delle «Purtasse»

Ha un nuovo presidente l'associazione culturale «Le purtasse» di Caluso. Si tratta di Ferdinando Viglieno Cossalino.

DOVE & QUANDO

CULTURA GIAPPONESE. L'associazione culturale «Tanchu Tsuru No Kyokai» propone un ciclo di incontri dal titolo «Le quattro stagioni del Giappone». Il primo appuntamento è alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, e si intitola «Il paese del ciliegio: la primavera». In programma la proiezione di diapositive e un concerto di canti popolari nipponici, con la pianista Hideyo Nagano accompagnata al pianoforte da Eiko Yamaguchi. Ingresso libero. Per informazioni telefonare allo 0125/658747.

MOTORADUNO. Seconda edizione per il «Motobivacco», oggi e domani, in località Bunecchio di Rueglio. Per informazioni: 0125/789416.

CONCERTI A SCUOLA. Alle 21, nei locali della scuola media «Sandro Pertini» di via Torretta 9 a Banchette, si esibiscono due complessi di musica rock: i «Fish di Marzio», «The Towers» e i «Dusty Garrets».

ESTATE IN MUSICA. Comune di Caluso, associazione «21 Marzo» e accademia «Claudio Monteverdi» propongono l'ultimo appuntamento della rassegna. Alle 21, nel chiostro dell'istituto «Ubertum» di piazza Mazzini, si esibiscono il pianista Pierparlo Berocelli e il violoncellista Carlo Bertola. Ingresso libero, eventuali offerte come contributo per mantenere ragazzi di Cernobil ospitati da alcune famiglie della zona.

I DIECI ANNI DEL CORO. Ultimi due appuntamenti a Chiesanuova, per la festa del decennale della Corale Valle Sacra. Alle 21 serata di danze e domani, alle 10,30, la Messa con la benedizione del nuovo labaro. Dopo il pranzo, alle 15, l'estrazione dei biglietti della lotteria.

PASSEGGIATA IN BICI. L'associazione bicicofila del quartiere San Giovanni di Ivrea organizza una passeggiata ecologica in bicicletta aperta a tutti. Iscrizioni dalle 14,15 in piazza Boves (5000 lire per gli adulti, 3000 per i ragazzi di sotto dei 15 anni). Partenza alle 15,30.

SAGRA DEL FORMAGGIO. Due giorni dedicati al formaggio, in frazione Masseri di Rivarolo. Oggi e domani, dalle 19 alle 24, resta aperto il padiglione gastronomico che serve tomini freschi e stagionati e altre specialità. Alle 21 iniziano le serate danzanti a ingresso libero.

CORO IN FESTA. Un concerto del coro «Rio Fontane» apre, alle 21 nel salone di via Trento, la festa per i 65 anni del gruppo alpini di Borgofranco. Domani mattina, la deposizione delle corone. A mezzogiorno la sfilata per il paese, poi il pranzo e, nel pomeriggio, la visita al Balmetti.

Proposta a Favria

Il parco diventi polo d'attrazione per i turisti

Il parco comunale di Favria, polmone verde in centro del paese, deve tornare ad essere il fulcro di tutte le attività. La proposta parte dall'amministrazione comunale che ha deciso di valorizzare e far conoscere un'oasi un po' troppo dimenticata in questi ultimi anni. «C'è gente - dicono in municipio - che viene apposta a visitare il parco. Qui ci sono piante secolari che meriterebbe davvero di far conoscere a un pubblico più vasto». Ma i ritrovamenti di siringhe, la mancanza di una politica rivolta alla valorizzazione dei beni esistenti ha notevolmente penalizzato la struttura. Ed ecco l'idea di organizzare per il periodo estivo una serie di iniziative da tenere proprio in questo spazio. «Dovranno collaborare - spiegano gli amministratori - le associazioni e i gruppi che operano sul territorio. La nostra disponibilità per far decollare l'iniziativa c'è. Ora si tratta di rimboccarsi le maniche e mettersi a lavorare. I tempi sono ristretti».

Le prove in Valsesia

Guide alpine aperte iscrizioni per le selezioni

Alberto Re

Sono aperte le iscrizioni presso la segreteria del collegio delle guide alpine del Piemonte per partecipare alle prove di pre-selezione per l'ammissione al corso interregionale di guida alpina. «La selezione - spiega Alberto Re, presidente delle guide piemontesi - si svolgerà dal 25 al 28 settembre ad Alagna Valesia». Chi vuole diventare guida alpina può richiedere informazioni al numero telefonico di Torino 51.71.628 (dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 18) o rivolgersi direttamente alla segreteria, in via Grattoni 7, a Torino. «Speriamo che si facciano avanti giovani che risiedono nelle nostre vallate - aggiunge Re - purtroppo le guide che operano e risiedono nei centri di montagna sono sempre meno».

Pochi i volontari

Locana rischia di perdere la guardia medica

Alla smobilitazione della Locana per il servizio di Guardia medica e di pronto intervento l'assieme numerosi di volontari - una ventina - avrebbe convinto gli organizzatori a trasferire tutto l'apparato qualche chilometro più a valle, a Pont, dove c'è più personale, e quindi c'è la possibilità di garantire la copertura dei turni. Una soluzione che gli amministratori di Locana, però, non intendono accettare. «Occorre sensibilizzare la popolazione» hanno sostenuto in Consiglio sindaco ed assessori. Di qui l'idea di inviare alla popolazione 500 lettere in cui si sottolineerà «l'importanza del servizio per le zone montane». Parallelamente, però, si chiederà alla gente un piccolo sforzo: dedicare un po' del proprio tempo libero a questo attività di volontariato sociale. La questione sarà affrontata tra una settimana anche nel corso di una riunione pubblica (venerdì 30 ore 21 in municipio) al termine della quale gli organizzatori sperano di raccogliere nuove adesioni.

"COMPRA UNA FORD PERCHE' E' UN'AUTO MIGLIORE NON PERCHE' COSTA MENO" Henry FORD I

Da oggi chi compra Ford ha l'esclusiva opportunità di frequentare il "CORSO di GUIDA SICURA Ifas Gruppo"

Ford TORINO

Authos C.SO GIULIO CESARE 202 - ... TEL. 205 42 22 DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio C.SO G ... 18 - TORINO TEL. 326232 VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6505535 C.SO MONCALIERI ... 10 - TEL. 061 31 23 2902

Co-Auto C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA, 117 - C.VICA - RIVOLI - TEL. 9596218

Euromotor ... PR EUGENIO 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353 STR. LANZO 207 - ... - ... 4500074

Siac STR. PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 6404038/43

Ifas GRUPPO

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 30/6/95. Prezzi franco stabilimento IVECO-FIAT - ARVAL - LEASYS

In via di conclusione l'inchiesta dei magistrati sull'alluvione

Prefetti, sindaci e tecnici colpevoli anche per il giudice?

E la banca continua a latitare

Lunedì in Regione altro tentativo per sbloccare i finanziamenti

A otto mesi dall'alluvione del 5-[illegible] novembre, il più grave problema ancora aperto è il finanziamento agevolato alle imprese colpite, unico intervento che consente la ripresa dell'economia dell'area investita dalla esondazione. La colpa [illegible] ritar[illegible] degli istituti di credito che, malgrado la garanzia concessa dallo Stato a consorzi di garanzia, accolgono con il contagocce [illegible] richieste. «E' assurdo - dicono le associazioni di categoria ed i comitati alluvionati sorti nelle Valli Tanaro e Belbo - che siano appena 400 i finanziamenti concessi mentre sono migliaia le aziende alluvionate. Ad Asti, [illegible] 100 miliardi richiesti, ne sono stati erogati undici: vergognoso».

Le accuse al sistema bancario sono state ribadite durante i lavori della commissione Ambiente che ha dato [illegible] via libera agli emendamenti approvati negli [illegible] giorni dal Senato convertendo in legge il decreto 154 a favore delle aree alluvionate che mercoledì sarà definitivamente varato dalla Camera.

Il sottosegretario Franco Barberi, presente ai lavori della commissione, ha definito «ingiustificato il comportamento delle banche, e questo è tanto più grave se si pensa che il loro intervento era considerato [illegible] uno intervento chiave per la ripresa del sistema produttivo».

Una significativa immagine alberata

Per questo Barberi, con il presidente della Regione Brizio e il presidente designato Ghigo lunedì, a Torino, presenti i Comitati degli alluvionati, incontrerà i presidenti dell'Abi, del Mediocredito e dell'Artigiancassa per analizzare [illegible] problema dell'erogazione dei finan[illegible].

Lunedì Barberi visiterà anche le zone alluvionate e incontrerà i prefetti di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino ed il Magistrato [illegible] Po

[fra. mar.]

ASTI. «Il prefetto dormiva, il governo remava e noi si annegava»: [illegible] scritta compariva su uno striscione portato dagli alluvionati del quartiere San Qui[illegible] di Asti, a un mese dalle inondazione. Insomma, nella convinzione della gente, prima ancora che i giudici aprissero le inchieste, le responsabilità erano già individuate.

Oggi, passati quasi otto mesi, mentre ancora molto resta da fare sul piano della ricostruzione e della ripresa economica, le autorità giudiziarie cominciano a tirare le somme. Mercoledì ad Alessandria riprenderà il processo a [illegible] dal sindaco Calvo, dall'ex prefetto Lucchese e [illegible] altri nove tra ex amministratori e funzionari pubblici: le imputazioni vanno dal disastro colposo all'omicidio colposo plurimo. Altre inchieste sono state aperte dalle procure di Mondovì e Alba, con l'invio di avvisi di garanzia al prefetto di Cuneo, Sciolè, al presidente della Provincia, Quaglia e al [illegible]sdaco di Alba, Demaria.

Ad Asti, l'inchiesta condotta dal procuratore della Repubblica, Sebastiano Sorbello è ormai vicina alla conclusione: entro la fine del mese il pm dovrebbe presentare [illegible] richieste al gip per l'eventuale [illegible] a giudizio. Indagati per disastro colposo sono l'ex prefetto Mario Palmiero (trasferito poi a Roma, responsabile degli Archivi) e il Magistrato del [illegible] per il Piemonte Sud, Carlo Condorelli.

Nei giorni scorsi l'edizione di Asti [illegible] «La Stampa» ha anticipato alcune conclusioni a [illegible] sono giunti i periti ing. Piero Cannata, il geologo Floriano Villa, e il prof. Andrea Pilpa, incaricati dal magistrato astigiano di verificare [illegible] erano state adottate tutte le [illegible] di [illegible]venzione e sicurezza e se vi erano [illegible] state responsabilità sul mancato allarme. Una anticipazione che ha avuto vasta eco. La risposta dei periti sembra rimandare allo striscione degli alluvionati di San Quirico: l'ex prefetto Palmiero viene chiamato pesantemente in causa.

Domenica sera, [illegible] novembre, in [illegible] conferenza stampa, il rappresentante del governo sostenne che «non c'erano elementi che potessero far pensare a quanto poi tragicamente successo» lanciandosi poi in un paragone [illegible] il Vesuvio «sulle cui pendici abitano milioni di napoletani e rischio altrettanto quanto lo [illegible] gli abitanti dei quartieri [illegible] al Cuneo».

Eppure per i periti incaricati dal magistrato «alle 18,30 di sabato 5 novembre il prefetto aveva tutti gli elementi... per comprendere la gravità della situazione». E più oltre «...la totale assenza di coordinamento con [illegible] prefetture di Cuneo e Alessandria, [illegible] che ha permesso all'onda di piena [illegible] colpire incredibilmente inaspettate Garessio, Ceva, Alba, [illegible] e Alessandria». E infine: «C'erano disponibili alcune ore tra le [illegible] e le [illegible] per Asti e Alessandria per adottare alcune mi[illegible]chiave di emergenza».

Ma la domanda sulla prevedibilità coinvolge anche i tecnici. «Già con Farigliano - scrivono i periti - è impossibile sbagliarsi sul rischio concreto di alluvione ad Asti: e da Farigliano ad Asti ci son volute 24 ore... Il MagisPo disponeva dei dati di Farigliano in tempo reale (suo fax dalle 12,42 [illegible] prefetture di Alessandria...».

Fulvio Lavina

DESTINAZIONE CONTRIBUTI

Il Comitato Alluvione liquida così

[illegible] Comitato Alluvione, formato dall'Unione industriale di Torino con la Cgil-Cisl-Uil regionali, [illegible] destinando 6 miliardi e 300 milioni di lire alle zone colpite dal disastro. Si tratta di stanziamenti a favore delle aziende e interventi per la ricostruzione delle opere [illegible] pubblica utilità sociale. Le iniziative appena varate attingono dalla raccolta di contributi promossa dalla Confindustria e dalle organizzazioni sindacali su tutto il territorio nazionale. L'ammontare delle somme devolute al Piemonte attraverso il «Comitato Unione Industriale Torino-Cgil-Cisl-Uils e proveniente dalla raccolta nazionale è, finora, di 7 miliardi e 232 milioni di lire.

Il Comitato ha soluzionato iniziative sociali attraverso una rigorosa istruttoria che ha consentito di attivare interventi [illegible] immediati, sia su riserva di successive valutazioni dei progetti esecutivi [illegible] opere, poiché più complessi.

I finanziamenti a favore dei Confidi industriali [illegible] finalizzati alla costituzione o integrazione [illegible] appositi fondi [illegible] garanzia per agevolare i prestiti richiesti dalle imprese.

fg. fo.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

COOPERATIVA SAN GRATO
dogAvisi
punto telefono 0165 21.60.80
UN TELEFONO [illegible] PROBLEMI [illegible] ALCOL E DROGHE
DAL LUNEDI' AL VENERDI' RISPONDE UN OPERATORE AMICO DALLE 15 ALLE 20
PATROCINIO [illegible] CONSIGLIO REGIONALE

MACCHINE PER CUCIRE
vendita - assistenza
JANOME DEFENDI [illegible] PFAFF
RIPARAZIONE OGNI MARCA
Magri Blender V. Saint-Martin de Corléans, 168 Tel. 0165/44.389 - AOSTA

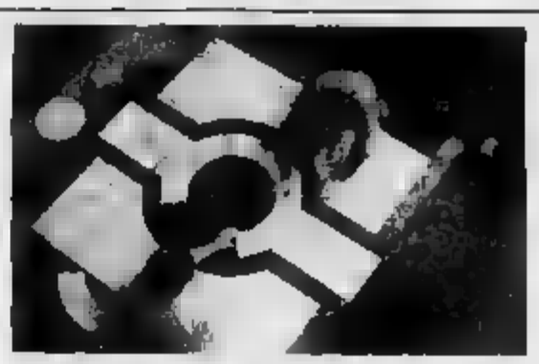
NEW OFFICE [illegible]
CONCESSIONARIA
Panasonic
MINOLTA
Corso Lancieri, 13/A - Aosta Tel./Fax 0165 35793

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE CANDELE fraz. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
Chiuso il lunedì

VAL INFISSI
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
CARPENTERIA IN FERRO
Reg. Avisonno, 6 - Pollein
Tel. 0165/235511 - 0336/236702

AOSTA CENTRO
Affittasi locale uso ufficio mq [illegible] frazionabili.
Telef. allo 0165/262434 - 0165/561556 dalle 9 alle 13

BONOLDI GINO e C.
Gaglianico
Fraz. Chiavazza 11013 LA BALLE (Biella)
Vieni a vedere le [illegible] PERLINE ANTICATE
Tel. 0163 - 65 19 77 - [illegible]
Fax 0163 - 65 10 77


VALDOSTANA IMPRESA MARMI
VIMA MARMI
LAVORAZIONE MARMI [illegible]
CERAMICHE - CAMINETTI - [illegible] BAGNO
Viale Stazione, [illegible] - Telefono (0125) 807.260 - 807.626 - Fax (0125) 804.771
PONT SAINT MARTIN (Aosta)

ADRIATICO: un...mare di vacanze
ATTIVITÀ PUBBLICITÀ
MILANO MARITTIMA - HOTEL MONTECARLO
ROSA MARINA - HOTEL MAZZOTTI
RIMINI - HOTEL LEONI
RIMINIRIVAZZURRA - HOTEL GREGOR
RIMINIRIVAZZURRA - HOTEL [illegible] - HOTEL PERLA
MISANO ADRIATICO - HOTEL BOLOGNA
CATTOLICA - HOTEL CRISTINA
CESENATICO - HOTEL IL GABBIANO
CESENATICO - HOTEL TS
RIMINI - PINEDA - HOTEL BRITTA
RIMINIRIVAZZURRA - HOTEL DENISE
RIMINI - ALBERGO TANIA E FRIDA
RIMINIRIVAZZURRA - HOTEL ST. RAPHAEL
RIMINIRIVAZZURRA - HOTEL AUSTIN
RIMINIRIVAZZURRA - HOTEL TAMANCO
RICCIONE - HOTEL QUICK
RICCIONE - HOTEL [illegible] SANT'ANGELO
RIMINIRIVAZZURRA - HOTEL MIRAMARE
RIMINIRIVAZZURRA - HOTEL A.B.C.
RIMINIRIVAZZURRA - HOTEL ALPHA MARE
RIMINIRIVAZZURRA - ALBERGO DUE GEMELLE
RIMINIRIVAZZURRA - ALBERGO GIADA
RIMINI - HOTEL CASTELLANI
RIMINI - HOTEL FIAMMETTA
RIMINI - HOTEL [illegible] CENTRO
RIMINI - HOTEL PICCADILLY
RIMINI - HOTEL VITTORIO [illegible]
RIMINI - HOTEL TRE STELLE
RIMINI - ALBERGO FIORELLA
RIMINI - HOTEL GLOBUS
RIMINI - MARINA CENTRO - HOTEL CHIC
SAN MAURO MARE - HOTEL COMALLO
BELLARIA - INTINENTAL
IGEA MARINA - RIMINI NORD - HOTEL DODE
GALEATA MARINA (MARINA ROMEA) - ALBERGO VILLA EMMA
MISANO ADRIATICO - HOTEL BOLOGNA
CATTOLICA - HOTEL MELISSON
CATTOLICA - HOTEL SORRISO
CATTOLICA - HOTEL HOLIDAY
CATTOLICA - HOTEL [illegible]
CATTOLICA - HOTEL COLUMBIA
SETTIMANE AZZURRE SULL'ADRIATICO
MISANO ADRIATICO - HOTEL ITALY
PESARO (MARINA FLAMINIA)
HOTEL DIPLOMATIC
ABRUZZO MARE PLANO
HOTEL EXCELSIOR
MONTESILVANO SPIAGGIA/PESCARA
ALBERGO GARDEN
MONTESILVANO - PESCARA
HOTEL PICCOLO MONDO

Con la band «Cubalibra», per la prima volta in Valle

Serata sudamericana al «Piper» di Châtillon

CHATILLON. Aria di Centro America stasera nel centro di Châtillon. Un'aria che ricorda il caldo tropicale, i ritmi di calypso, salsa, merengue che accompagnano popoli e Paesi dove la musica è la colonna sonora della vita. E' dove, in molti casi, gli europei vanno a cercare sensazioni e atmosfere introvabili nel Vecchio Continente.

Il Centro e Sud America sono lontani anni luce dallo stile di vita italiano, francese o tedesco. Ma stasera in Valle ne arriverà uno spezzone, per suscitare, forse, un velo di malinconia in quanti hanno visitato Paesi dove il mare è un azzurro introvabile altrove, la vegetazione regala qualsiasi cosa, la musica si sente ovunque, nelle strade, nei vicoli, nei bar, nelle case.

Stasera ci sarà un pezzo di Cuba nel centro di Châtillon. Il disco bar «Piper» di Giovanni Chiarella ospita, infatti, la band «Cubalibra», che si esibirà per la prima volta in Valle. Sono italiani, ma con gran passione per tutto ciò che è «latino-americano». Facile immaginare le proposte del gruppo: tutti i ritmi sudamericani, in particolare calypso, salsa, merengue, samba, per ballare e divertirsi fino a notte fonda.

Per la serata è richiesto, anzi «gradito» come dicono gli organizzatori, un abbigliamento a tema. E quindi camicie a fiori, cappelli di paglia, pantaloni al ginocchio e jeans, sconsigliato il giacca e cravatta» che di Cuba non ricorda nulla. Per accompagnare la serata non potevano mancare le tradizionali bevande servite nel Centro e Sud America.

Il bancone del «Piper» di Châtillon dove stasera si esibirà la band «Cubalibra»

Su tutte, come vuole il «tema» della festa, il tradizionale «Cubalibre»: rhum, lime, ghiaccio e Coca Cola. A preparare i «drinks» ci sarà Giovanni Chiarella, che sta già diventando un punto di riferimento tradizionale tra gli appassionati di queste coloratissime e alcoliche bevande.

Lo hanno premiato in mezza Italia per i suoi cocktails, per lui ci sarà super lavoro, non solo preparazione, oltre al «classico» «Cubalibra», «Mojito»: rhum, lime, foglie di menta, zucchero di canna. E poi tre «varianti Cai»: «Caipirina», «Caipiroska» e «Caipirissima», tutte con lime e zucchero di canna, la prima ha come base Cachaca, la seconda vodka, la terza il rhum scuro. Appuntamento stasera alle 22, tra musica, balli e cocktail tropicali. [s. n.]

THE WEEK

Un Luchetti impietoso racconta «La scuola»

Un unico film per il fine settimana in Valle. E' «La scuola», ultima fatica di Daniele Luchetti (in programma al Corso di Aosta) interpretato, fra gli altri, da Silvio Orlando, Fabrizio Bentivoglio e Anna Galiena.

La pellicola incomincia con un prologo, che ricorda gli album delle figurine Panini e meglio una rappresentazione della commedia dell'arte di tre secoli fa. I personaggi del film si presentano infatti alla macchina da presa, dall'insegnante di lettere a quello di religione. E tutti parlano allo spettatore, lasciando in quel breve provino il segno della loro presenza: una serie di tic comportamentali che li accompagneranno nel corso della vicenda.

Poi in una scuola in periferia che ricalca volutamente (e con una certa efficacia) le linee di un manuale, dopo i «ritratti» «La scuola» inquadra gli «spazi»: la sala insegnanti, ricavata nella biblioteca scolastica, l'ampio e inutile atrio, gli altrettanto ampi e inutili corridoi, la presidenza che sembra l'antro dell'ozzeocagarbugli, le aule e le finestre usate come porte, la palestra multiuso, i soffitti che gocciolano, i vasti territori della periferia, fuori e intorno.

Infine arrivano le «azioni», articolate sull'onda della memoria, spezzate da un montaggio che sovrappone gli equilibri presente alla continuità di squilibri passati. Ecco allora prendere forma il teatro, assurdo e favolistico, della scuola italiana, ben noto a tutti quelli che ci sono passati, seduto in cattedra o dietro ai banchi. Una pletora di atti ripetitivi e senza significato, un cercare affinità elettive che esistono all'interno di una massa sclerotizzata e conformista. Poi la lezione, l'intervallo, la gita, l'interrogazione, lo scrutinio, la festa in aula con la pasta e lo spumante, gli amori platonici e quelli consumati, gli atti clamorosi e gli aneddoti fantasiosi. Insomma la cronaca di un disastro annunciato, che nel suo ripetersi quotidiano ha perso ogni connotazione drammatica. Così, al di là degli improvvisi e folgoranti spunti comici, nel mettere in scena il nulla, «La scuola» finisce per colorarsi di tristezza. Come un rimpianto per tutte le potenziali energie perdute.

Il regista Daniele Luchetti il suo ultimo film «La scuola» è in programma al cinema Corso

Luciano Barisone

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
(0165) 35.666
Or.: 20-22
L. 10.000
La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (ita '95) - Uno spaccato della scuola italiana con i dasàin, smemorati, studenti somari e leggeri, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. R. V. 1h 45' Tragicomico

AOSTA
(0165) 262.220
CHIUSO PER FERIE FINO AL 1

CHAMPOLUC
S.
(0125) 307.463
L. 10.000
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR
Monte Bianco
(0165) 841.208
CHIUSO PER FERIE FINO AL 28

COURMAYEUR
Des Guides
Tel. (0165) 940.473
Or.: 20/22
L. 10.000
OGGI CHIUSO

Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.208
Or.: 20/22,20
L. 10.000
OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Bosaro
Tel. (0125) 641.460
CHIUSO PER FERIE FINO AL 5 LUGLIO

(0125) 641.571
Or.: 20; 22; 10
Rassegna Ivrea Estate
Virus letale
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) - Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: devono un vaccino per salvare una cittadina colpita da una mortale epidemia. R. V. 2h 10' Drammatico

GIORNO E NOTTE

AOSTA
Festa dell'Unità

Oggi terza giornata di «Festa dell'Unità» in regione Tzambarlet di Aosta. Alle 17.30 è in programma una partita amichevole di calcio, alle 19 saranno aperti gli stand enogastronomici e, alle 19.30, continuerà il torneo di calcio della festa. Alle 21 è in programma una dimostrazione di arti marziali, mentre nella balera si sarà musica, con ballo liscio e brani degli anni Sessanta. Alle 22 altra partita del torneo di calcio e, alle 22,30, concerto rock con il gruppo «I Sadec». Domani l'appuntamento con il torneo di calcio è alle 15. La festa dell'Unità si concluderà lunedì 3 luglio.

SAINT-NICOLAS
Concerto «ska» al disco-bar

Il «Clips music», nuovo bar di Saint-Nicolas, propone stasera un altro appuntamento con la «mini rassegna rock» dedicata alle formazioni musicali che più si avvicinano ai gusti dei giovani. Dopo l'esibizione, ieri sera, degli «Insalata mista» di Ivrea, con il batterista degli «Autodistruzione», stasera sarà la volta degli «Skaters». E' un altro gruppo sperimentale formato da nove elementi, che propongono musica ska. Appuntamento dalle 22, ingresso libero.

SARRE
Musica «live» all'Help

La discoteca in stazione 2B propone oggi, dalle 22 alle 3, musica per tutti i gusti. Al piano inferiore ci sarà un complesso che proporrà brani degli Anni Sessanta e Settanta, rock e melodici. Al piano superiore si sentiranno le ultime novità della disco music.

AOSTA
La chitarra di Ramon Ruiz

Lo Sweet Rock Café proporrà lunedì un grande appuntamento con gli appassionati di musica latina. Dalla Spagna arriverà nel locale di Piccolo San Bernardo il trio di Ramon Ruiz, 31 anni, considerato tra i migliori interpreti internazionali di flamenco e musica spagnola.

Reportage, film e varietà nei programmi delle televisioni francofone

Storie di spionaggio e vampiri

Due appuntamenti notturni con il cinema su Tsr

All'insegna della salute il primo pomeriggio di France 2, che, alle 13,40, propone la trasmissione medica «*Savoir plus*». Tema della giornata un fenomeno tragico, particolarmente ricorrente: gli incidenti stradali. In questo caso si insegnerà come comportarsi in caso di pericolo.

Alle 14,40 sulla stessa rete segue «*A tire-d'ailes*», il programma naturalistico condotto da Allain-Bougrain Dubourg. In onda questo pomeriggio la prima puntata del documentario «*La conquête de la vie*».

Alle 17 anche Tsr si dà al naturalismo con «*L'été du grizzly*», filmato della serie «*Planète nature*». E' il ritratto della vita animale in Alaska, territorio del Nord in larga parte ancora selvaggio e paese degli orsi.

In serata, alle 20,10, Tsr presenta «*Festival du rire: mondialement Suisse*», un programma di varietà con le riprese registrate del Gala conclusivo del sesto «Festival du rire» di Moureux. Una manifestazione che ha proposto quanto di meglio esiste all'interno dell'universo francofono in fatto di comicità.

James Stewart, questa sera su Tsr

Alle 20,50 France 2 propone «*Mitron, mon beau mitron*», un varietà animato dalla star televisiva Nagui.

Alle 22,45 Tsr incomincia un lungo appuntamento notturno con il cinema, presentando «*L'homme qui en savait trop*» (Usa, 1955, 115'), un film di Alfred Hitchcock, con James Stewart e Doris Day. Ne è protagonista un medico, che, durante una vacanza in Marocco in compagnia di sua moglie e suo figlio, è testimone dell'assassinio di un uomo. Quest'ultimo, prima di morire, gli rivela che un attentato sta per essere commesso a Londra. Dopo aver allertato le autorità, il medico si troverà implicato nel caso.

Alle 0,40, sempre sulla stessa rete, segue «*La nuit déchirée*» (Usa, 85'), un film di Mick Garris, con Madchen Amick. E' la storia di una coppia incestuosa di vampiri, alla ricerca di nuove prede in una cittadina della provincia americana. [l. b.]

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c.so G. Cesare 67, tel. 856 521 Ap. ore 15 Or. 16.30 22.30 Ara condiz.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521 Cowgirls: il nuovo sesso Ap. ore 16 Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ara condiz
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562 3800 Sabato e domenica Maverick di Richard Donner, con Mel Gibson, J. Foster
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 Pronti a morire Or. 16; 18.10 22.30 Sala 2 Rob Roy. Or. 18; 19.45; 22.30 Sala 3 A proposito di donne. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
ARLECCHINO c.so Symphorien 22, tel. 281.7190. Martha a sorpresa Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
CAPITOL via San Donnazzo 24 Pulp Fiction V.M. 18 Or. 16.10; 19.10; 22.10
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Un'avventura terribilmente complicata Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Genova 32/c tel. Juan De Marco maestro d'amore Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Rivoli 32/c tel. 436.0725 Wallace & Gromit e altre storie. Or. 16.15; 17.45; 19.15; 20.45; 22.30
CRISTALLO via Gorizia 5, tel. 650.2100. La pelle della vecchia V.M. 14 Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
DORIA via Cremona 9 Lezioni di cerimonia. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
ELISEO GRANDE piazza Solferino Blue sky Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30 Ara condiz
ELISEO BLU piazza Solferino Pronti a morire Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30 Ara condiz
ELISEO ROSSO piazza Solferino It's all true. E' tutto vero Or. 16.05; 17.40; 19.15; 20.50; 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 Come due coccodrilli Or. 16.50; 18.30; 20.30; 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 Il postino N.V. Ara condiz Or. 20; 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 Promesse e compromessi Ara condiz. Or. 20.30; 22.30
via B. Buozzi angolo via Roma Lilian Or. 16.15; 18.30; 20.25; 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.39.23 Asterix conquista l'America cart Or. 15; 17.15; 19.30; 22.30
FIAMMA corso Trapani 87 Rob Roy. Or. 16.45; 17.20; 19.55; 22.30
IDEAL c. Belgioso 4 La notte del leggitore Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
KING via Po 21, T. 812.5956 Crocevia del delitto Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
KONG v. S. Teresa 5, T. 534.614 Il verdetto della paura Or. 18; 19.40; 20.20; 22.30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 ang. Vinzaglio 16; 17.30; 20; 22.30
LUX Gal. San Federico Speed. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 Sabrina Pureh Or. 18.10; 18.10; 20.30; 22.30
1 Porta 2 The Mission la macchina infernale Or. 15; 16.10; 20.20; 22.30
NAZIONALE 3 v. Pomba 7 L'amore molesto. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30 Ara condiz
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 Una moglie per papà - Corinne Corinne. Or. 15.45; 18.20; 20.15; 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 Un padre in pericolo. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ara condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 561.400 La scuola. Or. 15.45; 18.20; 20.15; 22.30
ROMANO Gal. Subalpina 7 Ed Wood. Or. 15.30; 17.55; 20.10; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 Un'avventura terribilmente complicata Or. 15.45; 18.20; 20.15; 22.30
VITTORIA via Roma 308 Genio per amore Or. 15.15; 17.05; 18.55; 20.50; 22.40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chi ha per l'estate La vita privata al Teatro Regio Il Regio dietro le quinte, non verrà effettuata nessuna rappresentazione prevista alle ore 15.30 e proseguiamo regolarmente fino al 22/7. La biglietteria Nazionale dovrà [illegible] dalle 13.30 (tel. 881.5241 742)
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Si prenota per i Saggi della scuola di teatro a cura di Luca Ronconi e Mauro Avogadro. Debutto 3 luglio. Dal 18 al 29 giugno conferma abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. Dal 3 al 7 via Roma 48 (ore 10-18) comunica recapito. Tel. (011) 517.6245 - 544.362
ERBA. C. Moncalieri 241 tel. 561.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione. Vetrina Estate Regionale Danza. 66 Prenot. 19-23

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19.30 Tgr della Valle d'Aosta
19,58 Montagne Venture - Alta Rocca

Radiouno

7,20 La voix de la Vallée

Radiodue

12,10; 17,33 La voix de la Vallée
14,14 Samedi club Eurolo
14,30 Pause Café

Radio Valle d'Aosta 101

7,35 La voce delle aree
8; 11,30; 15 101 News
8 — Liscio in libertà
9 — 101 mattina
12, 18 Notiziario dalla Valle d'Aosta
16 — Freemusic sound
Music Forever
19,30 101 notte italiana

R. Aosta Stereo Italiaviera

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
14; 20 Italia party
24 Italia Doc

Reporter

9 — L'occasione, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 News and information
12 — Insieme con R. R.
Music non stop
18 — Gran serata con la musica di Luis Attucci

Suisse Romande

8,15 Capitaine Fox
9,15 Smash
11,25 Notre belle famille
Magellan
12,45 Tj-midi
13 — Tv à la carte
16 — Mission Top Secret
17 — L'été du grizzli
18 - Alerte à Malibu
18,50 Une famille au poteau
19,30 Tj-soir
20,10 Festival du rire
21,25 Inspecteur Derrick
22,30 L'homme qui en savait trop, film
0,30 La nuit déchirée, film

Tele

12,40; 19; 22,15; 0,15 Alpitime, notiziario
13 - Dimensione 8,
15 Lucy, telefilm
16 — Cantalella, programma musicale
17 Incredibile Hulk, cartoni animati
17,30 Fauna selvaggia, documentario
— Valà, programma sportivo
19,30 Lucy, telefilm
20,00 Piazza Montecitorio
21,30 Polo Ovest Francesco Salvi

Radio Club

8 Buon giorno
9 — Musica melodia
10,15 Radio Club nostalgia
11,30 364.510, la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — La più bella musiche di tutti i tempi

Primantenna Supersix

12,30, 19,15, 24 Cronache regionali

Radio St-Vincent

7, 9,15, 11,15; 15,30; 17,30 St-Vincent mattino
7,45 Oroscopo
Rex Super compilation
10,15 cinema
14 — Energy Hit Disco
17 Soul & Dance music
Night Rhythm

St-Vincent 5 Stelle

12, 19; 22,30 Telegiornale
16,15 Starlandia, cartoni animati
16,15 Dance Television, musicale
16,45 Piacere Italia, rubrica di cucina
19,25 Telenews, notiziario musicale
20,30 Radio!, sceneggiato

Monte Bianco

7,30; 9,15; 15,15 Gli annunci di Aladino
9; 10; 12; 15; 18; 17 Il giobo, notiziario
9,30 100% di grandi successi
14,30 Pomeriggio giovane
20 — Dedicato a...
21 — Night white

Top Radio

Mattino Tir
9,20 Corrado Margueritez
10; 12; 17 News and information
11,20 Luca Attucci
16 Pomeriggio Tir
17 Mary Mannini

Rete Valle

18; 19; 20; 22,40; 23,40 Informazione

Radio

8,40; 12,40 Antica Flash
9,10; 9,15 Liscio in allegria
13,20 Il commento
15,15; 16,33; 17,16 Rock Café
22,30 Night News Locali

● Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalle tempestive comunicazioni date dalle emittenti

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA
CINEMA E' BELLO IL GRANDE
CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 (fino 952 al minuto + Iva)

Atletica, in gara Ottoz e Ardissone

Due rossoneri agli Europei

AOSTA. Due valdostani rappresentano l'Italia nella finale di Coppa Europa che si disputa oggi e domani a Villeneuve d'Ascq in Francia. Sono la velocista di Pont-Saint-Martin Laura Ardissone, tesserata per il Pont Donnas, e l'ostacolista di Saint-Christophe Laurent Ottoz, tesserato per le Fiamme Gialle.

La Ardissone, vincendo la prova veloce dei campionati di società, si è assicurata il posto di titolare azzurra nei 100 metri e gareggerà anche nella staffetta 4 × 100. Ottoz cercherà invece di migliorarsi ancora nei 400 ostacoli. In [illegible] del record italiano di 48"55 di Livorno, Laurent aveva detto di aver commesso qualche errore al secondo e all'ottavo ostacolo, sostenendo che il miglior tempo in Europa e il terzo nel mondo del 1995 potrebbe essere ancora ritoccato.

Laurent punta ai Mondiali di Goteborg in Svezia e in questa ottica dovrà cercare di abituarsi a gareggiare più volte in poche ore (batterie, quarti, semifinali e finale) in una distanza lunga come i 400 ostacoli che il finanziere e figlio d'arte valdostano ha affrontato poche volte e solo in questa stagione.

Sui 400 ostacoli ha fatto grandi progressi anche il «fratellino» Patrick Ottoz, passato dal Cral Cogne al Cus Palermo, che con [illegible]"10 e il quarto posto di Livorno ha fatto segnare la decima prestazione di tutti i tempi in Italia. E' ancora lontano [illegible] di 1 secondo e [illegible] centesimi da Laurent, ha comunque maggiori margini di miglioramento rispetto a Laurent.

Laurent Ottoz cercherà di migliorare il record dei 400 ostacoli

Laura Ardissone gareggerà nei [illegible] e in staffetta

Le Ardissone e le donne azzurre a Villeneuve d'Ascq puntereanno ad evitare la retrocessione. Ottoz e gli uomini a fare bene; qualcuno fa addirittura un pensierino al terzo gradino del podio.

[r. s.]

Bocce, primi colpi sul mercato della neopromossa società valdostana

La Nitri Auto si prepara alla A1

Faranno parte della squadra Angelo Timossi dalla Plozner e Claudio Gassino dalla Brb Ivrea
Trattative per Dante Amerio. Riconfermati nove giocatori protagonisti della scorsa stagione

AOSTA. Sarà una Nitri Auto decisa a recitare [illegible] ruolo importante quella che si presenterà al via del prossimo campionato [illegible] di serie A1 di Bocce. Dopo aver ottenuto la promozione, il sodalizio aostano ha già messo a segno due notevoli colpi, con gli [illegible] Angelo Timossi dalla Plozner e Claudio Gassino dalla Brb Ivrea. «Abbiamo avviato trattative per assicurarci anche le prestazioni di Dante Amerio - dice il presidente Franco Nitri -. Stiamo facendo il possibile per allestire un organico di tutto rispetto: il salto di categoria si farà sentire e non vogliamo farci cogliere impreparati. Quest'anno gli appassionati avranno modo di vedere in [illegible] i migliori specialisti italiani e da parte nostra c'è tutta l'intenzione di presentare al pubblico una formazione altamente competitiva».

La preparazione s'inizierà nella seconda metà di agosto. In attesa di definire la trattativa per Amerio, i responsabili tecnici della società hanno riconfermato Marco Adorno, Flavio Ariaudo, Paolo Contoz, Lorenzo De Petris, Guido Ducourtil, Roberto Favre, Luca Lucinaz, Giuseppe Micheletta e Andrea Pesquin. Rimangono [illegible] per migliorare i dubbi legati a Marco Cotto e a Michele Gimaro.

In casa biancoverde è stato accolto con soddisfazione il 5° posto di Adorno e Ariaudo nella [illegible] prova [illegible] Coppa Italia. Soltanto la sconfitta rimediata [illegible] quarti di finale dai vincitori della manifestazione ha impedito al duo della Nitri Auto di salire sul podio.

A livello di campionati italiani, buona prestazione di Albino Vairos e di Rino Vial nella rassegna della categoria C, disputata a Casale Monferrato. Dopo aver superato la poule iniziale e i sedicesimi, i portacolori della Savoiese Saint-Christophe sono stati eliminati negli ottavi di finale dal Pordenone per 13-12.

Intensa anche l'attività regionale. Nella «Coppa Savoia» successo di Domenico Ambrosi e Bruno Rodino del Sant'Orso, che hanno sconfitto in finale Ennio Theodule e Giuseppe Tiotto della Nouvelle Vallée Programma Italia per 13-12. Terzi Gregorio Rigolino ed Ermes Zorzetto (Ces Cogne), davanti a Pier Antonio Framarin e Sostino Magro (Aostana Danubio Assicurazioni).

Il «Memorial Ugo Casalis» è stato vinto da Germano Rigollet e Giocondo Treves. I portacolori del Carrefour Grossan, hanno superato nello scontro decisivo Arturo Bellarelli e Cecilio Grimod della Savoiese, Terzi Bruno Follien e Bruno Tognelo (Saint-Marcel Gjaint), con Ansulmo Betemps e Sergio Torrineur (Quart Sorgent/Gran Paradiso) quarti.

Il presidente Franco Nitri e i giocatori Guido Ducourtil e Roberto Favre, riconfermati nella squadra valdostana

Intenso il fine settimana. Oggi a Montanaro è in programma la poule finale per l'ammissione al campionato di società di serie B. Lo Zarbion di Châtillon affronterà la Verzuolese Cimeo, il Masera Domodossola e il Paracchi Torino. Ad Avellino verrà assegnato domani il titolo italiano ragazzi, con Roger Veyat alla ricerca dell'exploit tricolore. A Gubbio «Gran Premio Umbria Giovanile», con Lorenzo Daudry e Paola Hugonin a rappresentare il comitato valdostano. Luca Lucinaz parteciperà agli italiani Under 23 a Ranchi dei Lagunari.

Sigfrido Beneyton

Due partite di baseball

AOSTA. E' cominciato con una sconfitta il girone di ritorno del campionato di serie C2 di baseball per l'Acsi Bugs Aosta. La squadra di Achille Gallarini è stata sconfitta a Biella dai Kale Nags con il punteggio di 25-1. L'Acsi Bugs Aosta spera di sfruttare adesso un doppio turno casalingo per migliorare la posizione in classifica. Oggi alle 15 e domani alle 10, sempre al campo in zona Tzamberlet, i rossoneri affronteranno prima il Burolo e, successivamente, il Diamante Vercelli.

«L'obiettivo è di centrare almeno un [illegible] nel fine [illegible] mana - spiega il giocatore Mauro Bella -. Le vittorie fanno morale e abbiamo bisogno di un'iniezione di fiducia per poter guardare al futuro con la massima tranquillità. Questo campionato ci serve soprattutto per fare esperienza, ma contiamo di toglierci qualche soddisfazione prima della conclusione del torneo. A Biella abbiamo commesso troppi errori in difesa, combinando ben poco in attacco». [s. b.]

MOUNTAIN BIKE

Vittorie nelle rispettive categorie per i due specialisti valdostani nel Grand Prix

I successi di Garbolino e Lamastra

Soltanto quinto Luca Mauro, tra i favoriti. Corrado Herin ha cominciato la sua trasferta americana con un'uscita di pista nella gara di discesa di Coppa del Mondo disputata a Mont Snow nel Vermont

AOSTA. Rudy Garbolino nei veterani e Giuliana Lamastra in campo femminile hanno vinto la gara regionale di mountain bike, specialità [illegible] country, disputata [illegible] Anderano. [illegible] ha invece [illegible] Luca Mauri, che nella terza «Anderano Bikers Team» è finito quinto nella prova vinta dal piemontese Dalla.

Nel Grand Prix regionale ha invece centrato la sua quinta vittoria stagionale Ferruccio Saudin, mentre Paolo Viérin si è confermato uno dei personaggi emergenti [illegible] questa disciplina.

Nella gara disputata a Sant'Orsola di Trento, Corrado Herin è finito al terzo posto nella seconda prova del Grand Prix [illegible] discesa (dietro a Bonanomi e Zanchi).

Il biker di Pénis è poi partito per una [illegible] di quaranta giorni negli Stati Uniti con impegni nelle gare di Coppa del Mondo a Mount Snow nel Vermont (in cui è uscito di pista e non [illegible] è qualificato per le finali con vittoria dello statunitense Tänner e sesto posto per il francese Vovillier, leader di Coppa) e a Mont-Sainte-Anne in Canada; poi poi proseguire in California con la Kamikaze Cup, la gara più veloce del mondo nella quale si superano i 100 chilometri orari; altre gare ad invito e la quinta prova di Coppa del Mondo.

Nel [illegible] ha fatto notevoli progressi anche Michelina Corise del Simea, che si è piazzata al quarto posto e seconda azzurra a Sant'Orsola nel Grand Prix vinto da Giovanna Bonazzi.

Sembra invece tramontare la possibilità per Pila di ospitare i campionati europei di mountain bike del 1996: dopo due bandi andati deserti, la Fci chiede ancora 150 milioni da versare agli enti internazionali e tutta una serie di garanzie e spese organizzative valutabili in circa 200 milioni. Per le autorità competenti, una cifra che si aggira tra i 350 e i 400 milioni da spendere per un campionato europeo non sarebbe un intervento giustificato. [r. s.]

Paolo Viérin nel Grand Prix regionale si è confermato tra gli atleti emergenti

F.LLI MOLTENI s.d.f.
Tinteggiature fabbricati civili e industriali
Trattamento del legno esterno [illegible] e rivestimenti in genere
[illegible] prodotti di alta qualità AKZO NOBEL COATING S.p.A.
[illegible] Chenoux, [illegible] - [illegible] Vincent (Ao)
tel. 0166/511482 - r.a. 0166/511235 - 0166/236726

FORD DIVITAUTO (GARAGE MONT BLANC)
COMMISSIONARIO [illegible] VALLE D'AOSTA
NUOVO - USATO - SPORTIVE
[illegible] Monte Vodice, 13 - AOSTA - Tel. (0165) 43.276

Immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche [illegible]
ANTEY ST. ANDRE' vendonsi [illegible] composti di soggiorno con angolo cottura uno o due camere bagno balcone o giardino a partire da L. 127.000.000.
SAINT VINCENT in zona residenziale in costruzione vendonsi alloggi composti di soggiorno cucinino due camere bagno balcone ampie cantine garage a partire da L. 350.000.000.
VALTOURNENCHE in ristrutturazione vendonsi bilocali con servizi L. 240.000.000
LA MAGDELEINE affittasi [illegible] mansardato.

ULTIMI GIORNI • ULTIMI GIORNI
CENTRO CASA PITTI CENTRO CASA
VIA TORINO, 25 - Tel. 0125/751313
VIA AOSTA, 42 - Tel. 0125/752110
BORGOFRANCO D'IVREA
PER RINNOVO [illegible] VI OFFRE
MOBILI E ARREDAMENTI ESPOSTI A
PREZZI DI REALIZZO
PROMOZIONE CON SCONTI DAL 25% AL 60%
INOLTRE TROVERETE UN VASTO ASSORTIMENTO DI
ELETTRODOMESTICI - HI-FI - TELEVISORI - LAMPADARI
LISTE NOZZE DELLE MIGLIORI MARCHE E TUTTO PER LA CASA
VENITE SUBITO !
OFFERTA VALIDA SOLO PER IL MESE DI GIUGNO !

ALPINO

La Coppa «Prealpi»

I risultati dell'Augusta Praetoria

AOSTA. I portacolori della società arcieri Augusta Praetoria Cogne Acciai Speciali hanno partecipato alla gara internazionale di tiro di campagna, svoltasi ad Ardesio, con il patrocinio della «Coppa delle Prealpi Orobiche». La manifestazione era articolata su un percorso di 24 piazzuole sconosciute e 24 note. Ottima la prestazione di Roberto Mammoliti, che ha concluso in 11ª posizione nella divisione senior maschile coupond. Gli altri piazzamenti degli atleti dell'Augusta Praetoria: 26° Remo Busana, 40° Giorgio De Lorenzi e 50° Francesco Gallizioli nel senior divisione olimpica. Il prossimo impegno per gli arcieri aostani il campionato italiano, in programma a Firenze dal 7 al 9 luglio. Ci saranno Roberto Mammoliti, Remo Busana e Vittorina Grange e riserve Gabriella Perono, Cristina Vittaz, Pasquale Spinella, Aurelio Gyppaz e Luigi Blanc. [s. b.]

Con la Slovenia

Jure Kosir [illegible] a Cervinia

CERVINIA. Jure Kosir si sta allenando sulle nevi di Cervinia. Il campione sloveno di sci alpino, uno dei pochi la scorsa stagione a [illegible] riuscito a impensierire Alberto Tomba, è già al [illegible] insieme con i compagni delle squadre nazionali A e B di discesa, slalom e gigante.

La preparazione della Slovenia si concluderà giovedì 29 giugno. A luglio, invece, sono attese a Cervinia [illegible] nazionali italiana, francese, svizzera e, alla sua prima «uscita» nel Circo bianco, quella g[illegible].

E ai piedi del Cervino non si stanno allenando soltanto gli sciatori. L'altro giorno sono arrivati al Breuil gli atleti della nazionale italiana di marcia per un breve periodo di preparazione in quota che durerà fino a mercoledì. Agli ordini del tecnico Pietro Pastorini [illegible] sono Gianni Ferricelli, [illegible] Didoni, Arturo Di Mezza e Annarita Sidoti. [gio. mac.]

Il calendario della rassegna internazionale

Alpenliga, il CourmAosta giocherà contro i francesi?

AOSTA. Ia [illegible] di sapere che cosa conterrà la «sporta» della spesa fatta in America dal general manager Roberto Zumofen (che dovrebbe rientrare in Italia nei prossimi giorni almeno con il nome del nuovo portiere giallonero), l'Hockey club CourmAosta e [illegible] altre [illegible] iscritte al prossimo torneo Alpenliga, stanno definendo gli ultimi dettagli del calendario.

Il CourmAosta è [illegible] nel girone «occidentale» del [illegible] insieme con Milano 24, Devils, Varese e le squadre austriache Feldkirch e Lustenau. [illegible] questo raggruppamento presto potrebbe esserci una modifica a quanto hanno chiesto l'iscrizione anche Chamonix e Grenoble. Il CourmAosta ha fatto sapere che accetterà l'ammissione delle due squadre francesi se queste sostituiranno il Feldkirch e il Lustenau, che a loro volta verrebbero inserite nel girone «orientale» per non rendere il calendario troppo lungo.

Sarà la Federazione a decidere. Ma intanto un calendario di massima esiste già. Il CourmAosta farà il suo esordio [illegible] gionale martedì 5 settembre in casa contro il Milano, [illegible] le altre partite del primo turno saranno Devils-Feldkirch e Lustenau-Varese. Il girone d'andata proseguirà sabato 9 settembre con Feldkirch-CourmAosta, Milano-Lustenau e Varese-Devils. Il 12 si giocheranno Varese-CourmAosta, Devils-Lustenau e Feldkirch-Milano. Il 16 CourmAosta-Devils, Lustenau-Feldkirch e Milano-Varese. Il 19 CourmAosta-Lustenau, Devils-Milano e Varese-Feldkirch.

Il girone di ritorno è in programma dal [illegible] settembre al 7 ottobre. Quindi si giocheranno le finali, fissate il 13, il 14 e il 15 ottobre in [illegible] località ancora da stabilire. [gio. mac.]

Guarda Mercedes con occhi nuovi.

Mercedes-Benz. Una società del Gruppo Daimler-Benz.

Nuova Classe E Mercedes-Benz.

► Vedere le cose in modo nuovo ha sempre stabilito dei nuovi punti di riferimento per tutti e in tutti i campi, anche in quello automobilistico. L'intera storia della Mercedes-Benz, ad esempio, è stata caratterizzata da momenti importanti che hanno influenzato profondamente tutto il mondo dell'auto.

► Oggi un altro di questi momenti è arrivato e i testimoni siete proprio voi. Il valore della nuova Classe E è sotto gli occhi di tutti. Perché è bella, bellissima. Da vedere e da guidare. Tutto in quest'auto, dalla linea alla tecnologia, è stato ripensato per fare un nuovo salto nel progresso che ancora una volta passerà alla storia.

► A voi la sorpresa e l'emozione di andare a scoprire, con i vostri occhi, un'auto che parla da sola.

Mercedes-Benz

I Concessionari Mercedes-Benz vi aspettano anche oggi e domenica 25 giugno.

PROGETTO / PROJET
ARTIFEX
PER IL FORTE DI BARD / POUR LA FORTERESSE DE BARD

24 giugno-9 settembre 1995 / 24 juin-9 septembre 1995 • Orario 9-20 / Horaire 9h-20h
Video ore 18 - Cena ore 20 - Musica ore 21.30 / Video 18h - Dîner 20h - Musique 21h30

sabato 24 giugno / samedi 24 juin 1995
Performance di *Martin Mayes*
Il [illegible] del corpo

Giorgio Ciarli
a cura di / réalisé par Lucia Re

Pere Portabella
a cura di / réalisé par Jacopo Miguel Garcia

sabato 8 luglio / samedi 8 juillet 1995
La «bi-cyclette amusante»
Maria Galassi (arpa Hollmann, Pompi 1810 circa)
Gabriella Bosia (arpa Erard, Parigi 1870 circa)

Videocreazione francese
a cura di / réalisé par Sandra Lucas

sabato 22 luglio / samedi 22 juillet 1995
Forma Fluens Quartet
Igor Scavolino (sax tenore e soprano, ottavino, [illegible] elettronici)
[illegible] (sax alto e soprano)
Martin Mayer (corno, corno a mano, [illegible])
[illegible] (contrabbasso)

Computer grafica e immagini virtuali
Festival «Immagina» di Montevarchi
a cura di / réalisé par Maria [illegible]

sabato 5 agosto / samedi 5 août 1995
Mostra collettiva giovani fotografi
a cura di / réalisé par Walter Guadagnini

sabato 26 agosto / samedi 26 août 1995
Concerto per arpa celtica
Andrea Mazzoli

Videodocumentazione d'arte
realizzato da / réalisé par
Gianfranco Barberi e Marco Di Castri

sabato 9 settembre / samedi 9 septembre 1995
Gruppo Dedalus
Filomena Bonansone
(violoncello, pianoforte elettronico)
Marco Di Castri
(chitarra elettrica, saxofoni soprano)

Centre de Création Vidéo du Montbéliard
a cura di / réalisé par Emmanuel Cargnoli

Regione Autonoma Valle d'Aosta - Assessorato della Pubblica Istruzione / Région Autonome Vallée d'Aoste - Assessorat de l'Instruction Publique

Dal 23 Giugno
vedrete Mercedes con occhi nuovi.

La Gino S.p.A. sarà lieta di presentarvi la nuova Classe E.

Vi aspettiamo anche sabato 24

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.

Via Torino 234 - CUNEO - MADONNA DELL'OLMO • Corso Bra 8 - ALBA • Corso Casale 337 - Via G. Caboto 2/4 - ASTI

1994,
CONTINUA LA STAMPA
IN CD-ROM.

1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttacome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

Desidero ricevere ulteriori informazioni su CD-ROM de La Stampa

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000)

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 (L. 300.000)

Desidero ricevere Tutto La Stampa Compact 1994 (L. 300.000)

Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 (L. 750.000)

Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 250.000)

Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000.

I prezzi sono comprensivi di tax e spese postali.

Scelga il pagamento:

Contrassegno Con carta di credito scaduta a fine (citare la Stampa Spa)

* I possessori delle edizioni 1992 e 1993 originale, esclusa la presente stampa, sono pregati di acquistare il Numero di aggiornamento, potranno acquistare il CD-ROM 1994 a L. 250.000 anziché L. 300.000. I Numeri di telefono saranno restituiti insieme al nuovo CD acquistato. Compilare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino

Nome _____ Via _____

Cognome _____ N. _____ C.A.P. _____

Località/Città _____ Città _____

Prov. di nascita _____ Tel. _____

_____ Firma _____

LA STAMPA HYPERSYSTEMS

Per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLIA
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
(0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 24 Giugno 1995 nr. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA
ogni mercoledì
settimanale di
scienza ■ tecnologia

E la prefettura precisa sulle erogazioni alle ditte

Nuove proroghe Ici per gli alluvionati

ASTI. Il Piemonte alluvionato chiama Roma: lunedì pomeriggio il sottosegretario alla Protezione civile Barberi incontrerà a Torino, il presidente uscente della giunta regionale Gian Paolo Brizio, quello designato Enzo Ghigo e il presidente del Consiglio regionale Rolando Picchioni. La riunione seguirà un incontro tra Regione, Comitati alluvionati e rappresentanti delle banche. Il 6 luglio è previsto un sopralluogo nelle zone alluvionate della Commissione Ambiente del Senato.

Sul fronte degli interventi va registrato che il Comune di Asti (analoga decisione è stata presa quella di Canelli) ha deliberato la proroga (per gli alluvionati il 20 dicembre) dei termini per il versamento del saldo Ici '94 (che ora già stato prorogato al 5 maggio), dell'acconto sempre dell'Ici ma per il '95 e dell'Iciap '95. Il provvedimento è stato adottato sulla base di un decreto legge governativo pubblicato sulla Gazzetta ufficiale il 10 giugno (oltre un mese dopo la scadenza del primo termine il 5 maggio: a causa di questa «leggerezza» del governo alcuni privati e imprese hanno già pagato l'imposta). In un comunicato, l'Ufficio stampa del municipio ricorda che «per il pagamento dell'Iciap '94, il Comune provvederà ad eseguire d'ufficio rimborsi alle ditte pari al 50% dell'imposta versata».

E sulla questione dei ritardi nell'erogazione dei contributi a fondo perduto alle aziende, dopo la polemica innestata nei giorni scorsi dai Comitati, interviene la prefettura di Asti con una nota firmata dal Capo di Gabinetto Giovanni Icardi.

«La prefettura - è scritto nella lettera - su richiesta dell'Unità di ricostruzione di Alessandria ha agli organi di stampa l'elenco delle concessioni dei contributi a fondo perduto disposte dal Mediocredito Centrale e dall'Artigiancassa in favore delle imprese danneggiate dall'alluvione». «L'inevitabile intervallo di tempo fra l'approvazione da parte di tali organismi delle domande presentate dalle imprese e la concreta erogazione dei fondi da parte delle banche, comunque limitato agli stretti tempi di comunicazione dei provvedimenti agli istituti bancari, non giustifica certamente le dichiarazioni di parte, circa una 'manovra demagogica' distorsiva della corretta informazione, in quanto la funzione dei comunicati stampa è di rendere noto agli interessati l'iter dei provvedimenti che li riguardano direttamente». «E' appena il caso di ricordare - chiude il documento - che la prefettura segue la collaborazione della Banca d'Italia e i Comitati alluvionati l'andamento delle domande di contribuzione alle ditte, per agevolare l'esito in caso di particolare difficoltà».

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 37

CALCIO BENEFICO

Sfida Lega-Pds-Forza Italia

CANELLI. Un torneo di calcio finalità sociali: a scendere in campo sono squadre inedite. Giovedì nella sezione della Lega Nord, è stato presentato il «triangolare» che si svolgerà il 30 giugno e che vedrà impegnate sul campo comunale le rappresentative di Lega Nord, Pds e Forza Italia. «L'idea è venuta ai giovani leghisti - ha spiegato Daniela Salini, giovanissima segretaria del Carroccio - Lo spirito sarà un po' quello di sdrammatizzare la lotta politica». Ma il confronto calcistico fra le tre formazioni politiche servirà anche a raccogliere fondi che andranno alla protezione civile recentemente costituitasi a Canelli. Ad aiutare una struttura di volontari che potrebbe essere utile a tutta la valle Belbo» precisa Salini. Le squadre saranno miste, formate anche da giovani e ragazze. E' attesa l'esibizione di qualche onorevole. [G. L.]

Ancora un incidente che ha coinvolto un giovanissimo motociclista

Ferrere, ragazzo è grave

Andrea Bosticco, 14 anni, si è scontrato con un camion: è in prognosi riservata
Aveva il motorino da soli venti giorni: regalo per la promozione a scuola

FERRERE. Uno studente di 14 anni, Andrea Bosticco, colle San Defendente 58, è ricoverato in prognosi riservata al reparto rianimazione del Cto di Torino.

Il ragazzo è rimasto vittima giovedì sera di un incidente mentre percorreva la provinciale Ferrere-Villanova.

A bordo di un motorino Aprilia si è scontrato con il camion condotto da Luigi Berardi, 30 anni, residente a Cisterna, regione Fontanasso 5.

E' il secondo episodio in poche ore che vede protagonista [illegible]: mercoledì lo schianto contro un trattore è costato la vita a un diciassettenne di Cellarengo.

Ancora incerta la dinamica dei fatti, sul posto per gli accertamenti è intervenuta la Polstrada: sembra che il ragazzo si sia scontrato con il camion, che era diretto verso San Damiano, mentre stava per svoltare verso il paese.

Andrea Bosticco, 14 anni

Andrea compirà 15 anni il 31 agosto: quest'anno ha frequentato la prima perito all'Istituto Artom di Asti. Il padre Vittorio 58 anni, pensionato, ha lavorato come operaio a Valfenera e a Coresole Reale, la mamma Angela Ponte, 50, è casalinga. La famiglia, originaria di Ferrere, ha fatto ritorno in paese tre anni fa.

«Quel motorino glielo hanno comprato venti giorni fa, per la sua promozione. Lo desiderava più di ogni altra cosa» ricorda uno zio. Giovedì il ragazzo ha trascorso il pomeriggio con [illegible] nell'impianto sportivo del paese. Verso sera sembra abbia incontrato la madre che lo ha invitato a raggiungere l'abitazione. Sulla strada del ritorno, Andrea avrebbe incrociato alcuni compagni reduci da una trasferta in piscina. L'impatto con l'autoarticolato pare sia avvenuto mentre stava per raggiungerli. Il ragazzo è stato subito soccorso e trasportato con l'elisoccorso al Cto dove i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico e un sospetto ematoma. [m. l.]

Cellarengo

Rose per Luca morto a 17 anni

Luca Palazzo 17 anni, si è ucciso sulla sua Honda 125, scontrandosi con un trattore

CELLARENGO. Si sono svolti ieri mattina i funerali di Luca Palazzo, 17 anni, via Isolabella 24, rimasto vittima mercoledì sera di un incidente stradale a poche decine di metri da casa.

Tornando dal lavoro alla guida di una moto «Honda 125», il ragazzo si è schiantato frontalmente contro il trattore condotto da un vicino di casa, Giovanni Trinchero, 58 anni, agricoltore. L'urto, violentissimo, è avvenuto all'uscita di una curva.

Il feretro è stato portato a spalla dagli amici e accompagnato da decine di giovanissimi. Tra la folla, molto numerosa e commossa, alcuni ragazzi tenevano in mano una rosa deposta al termine della cerimonia sulla bara.

Il giovane lascia il papà Danilo, 46 anni titolare di un'officina a Poirino (Luca aiutava il padre nell'attività), la mamma Cristina Muratore, 40, una sorella, Federica di [illegible]. La famiglia si era trasferita a Cellarengo nel '90, provenendo da Pino Torinese.

A prestare i primi soccorsi a Luca e a Giovanni Trinchero che era in stato di choc, sono stati il figlio di quest'ultimo e la sorella del giovane.

Sono arrivati un'ambulanza e l'elisoccorso, ma per Luca non c'è stato nulla da fare: lo schianto, violentissimo, lo ha ucciso sul colpo.

Ieri dopo la breve cerimonia religiosa, a nome di tutti gli amici, una ragazza ha letto ad alta voce un ricordo del compagno scomparso. La salma è stata tumulata nel cimitero del paese.

[m. l.]

A San Damiano

Atti di libidine ecco ad un [illegible]

SAN DAMIANO. Richiesta il rinvio a giudizio per un pensionato di San Damiano, D.G., 74 anni, accusato di atti di libidine nei confronti di una dodicenne. L'udienza preliminare si svolgerà il 18 ottobre.

L'episodio risalirebbe al febbraio '93. L'uomo avrebbe invitato la ragazzina, anch'essa residente a San Damiano, nella sua abitazione con il pretesto di aiutarla negli studi.

Dopo aver fatto allontanare la moglie con un pretesto, durante le lezioni il pensionato, difeso nel procedimento dall'avvocato Pierluigi Ramello, avrebbe però molestato la giovane: carezze morbose che avevano spinto la ragazza a fuggire ed a raccontare l'accaduto ai genitori che avevano poi presentato denuncia ai carabinieri. La dodicenne sarà assistita nel processo dagli avvocati Caranzano e Tartaglino. La prima udienza in programma ieri è stata rinviata a causa dello sciopero degli legali. [r. gon.]

Grande attesa per la sfida con il Russi che vale la serie D

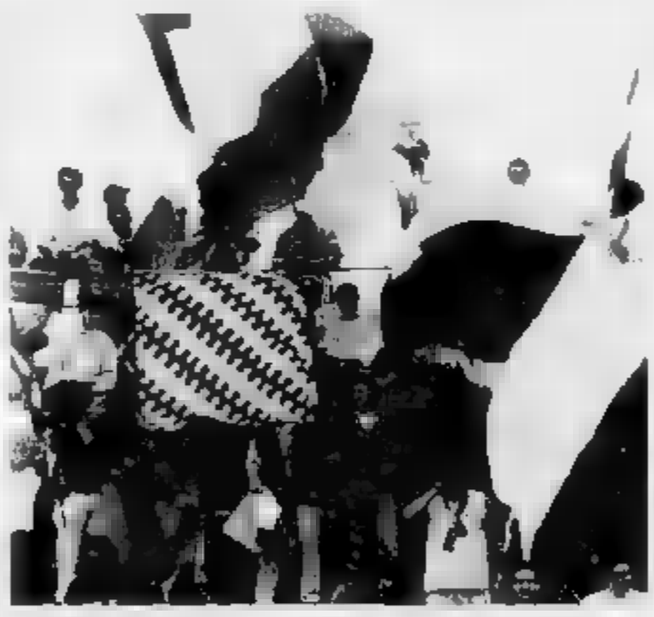
Sarà festa al Comunale?

Striscioni e palloncini allo stadio. Ci saranno anche le pon-pon girls
I «galletti» puntano ancora sulla coppia d'attacco Falzone-Incardona

ASTI. E' il gran giorno del calcio astigiano: oggi, alle 16,30, al Comunale, l'Asti affronta il Russi (Ravenna) nella partita che promuoverà una delle due squadre in serie D. I «galletti» partono dallo 0-1 dell'andata (gol al 90' di Incardona riconfermato oggi a fianco del bomber Falzone), ma nulla è quando la posta in palio è alta. La formazione promossa lascerà infatti il limbo dell'Eccellenza, di dimensione regionale, per accedere alla quarta serie nazionale.

I tifosi non hanno lasciato nulla di intentato per regalare a Beniamini cornice degna dell'appuntamento: ci saranno le pon-pon girl, palloncini colorati, un maxi striscione di 40 metri. La prevendita ha dato buoni risultati (400 biglietti venduti). Tutto è pronto per festeggiare, ma mister Bochicchio invita i suoi alla concentrazione: «Avremo di fronte una formazione fortissima che non ci regalerà nulla».

SERVIZI A PAGINA 36



Tifosi sugli spalti dello stadio comunale: oggi ci sarà una festosa coreografia

Muratore di Canelli

Travolto da auto pirata mentre lavora

CANELLI. E' stato investito da un'auto-pirata mentre era impegnato a sistemare alcune mattonelle. E' successo al muratore canellese Giuseppe La Mattina, 55 anni, via Riccadona che ha riportato ferite giudicate guaribili in un mese.

L'incidente è avvenuto in via Riccadona, di fronte allo stadio comunale. Il muratore era impegnato in alcuni lavori a bordo strada: «Ero accovacciato - ha spiegato nella denuncia ai carabinieri - quando sono stato urtato da una macchina».

Il conducente dell'auto, probabilmente una Renault, anziché fermarsi ha proseguito la sua corsa.

A prestare i primi soccorsi al muratore sono stati alcuni passanti. E' stato trasportato all'ospedale di Nizza dove gli è stata riscontrata la frattura del perone.

Sull'episodio la procura prima e la pretura ha avviato un'indagine.

[r. gon.]

«CONFUSIONE... PRIMA DEL MARE!»

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

CONFUSIONE È IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
A MONTEMAGNO D'ASTI

- [illegible] PER LA CASA
- TESSUTI D'ARREDAMENTO E TENDE A PESO
- TAPPETI
- INTIMO (UOMO-DONNA)
- JEANSERIA (DI TUTTE LE MARCHE)
- ABBIGLIAMENTO

Aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30.
Sono 10 minuti Asti.
MONTEMAGNO D'ASTI
Via Roveglia 14.

Riaprirà a settembre. Alcuni servizi provvisoriamente trasferiti

Biblioteca chiusa per lavori Diventerà «la città degli studi»

ASTI. La Biblioteca consorziale Astense chiuderà per tre mesi, ma i lettori astigiani non perderanno la possibilità di consultare volumi e documenti. Il centro di lettura resterà «fermo» dal 27 giugno al 26 settembre: un periodo di tempo molto lungo rispetto al passato (quando il blocco dell'attività era limitato al solo mese di agosto) motivato dall'esigenza di proseguire i lavori per la realizzazione della nuova ala che si affaccia su via Goltieri e per ristrutturare gli attuali locali non a norma.

La direzione ha definito sedi alternative cui trasferire dal 3 luglio i servizi svolti abitualmente nell'edificio palazzo Alfieri.

Chi vorrà consultare Gazzette ufficiali, microfilm e leggi potrà rivolgersi all'Archivio di Stato, in piazzetta dell'Archivio 1, dal lunedì al sabato (8,30-13,30). Per il prestito di libri di narrativa funzionerà il Centro giovani in via Goltieri (dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13).

Il Centro civico Asti-Ovest, in via Baracca 21 (davanti alla questura) metterà a disposizione degli studenti una sua sala per le ricerche e per la lettura (il mercoledì e sabato, dalle 10 alle 12 ed il martedì ed il venerdì dalle 16 alle 19. La consultazione dei volumi di storia locale per gli studiosi ed i ricercatori potrà avvenire alla biblioteca di corso Alfieri, ma solo su appuntamento (tel. 593.002).

Il 26 settembre la biblioteca (nella foto) riaprirà presentando un volto nuovo

La Biblioteca dunque si rinnova e si amplia. Il 26 settembre sarà inaugurata la nuova sala, con ingresso in via Goltieri. Al pian terreno saranno conservati i cataloghi, mentre al primo piano si potranno consultare i libri. Il centro di lettura, presieduto da Renato Bordone, docente di Storia Medievale all'università di Torino, possiede 70 mila volumi ed ha una media di 300 utenti al giorno. L'ampliamento permetterà di soddisfare meglio il pubblico e di creare una sinergia tra Biblioteca, Centro giovani e l'Istituto storico della Resistenza, che da luglio sarà nella nuova sede di palazzo Alfieri. Una cittadella degli studi a due passi dal centro cittadino che comprenderà anche il già attivo museo alfieriano.

Il costo complessivo dell'operazione sulla nuova biblioteca si aggira intorno ai 2 miliardi. I lavori sono cominciati nel 1991. Attualmente si sta provvedendo ad arredare il settore appena terminato.

«E' uno sforzo che la biblioteca fa per mantenere alto lo standard del servizio - sottolinea Bordone -. Sarà una delle più belle del Piemonte, grazie ad un progetto d'avanguardia. Per questo motivo rivolgiamo un appello agli imprenditori astigiani affinché sponsorizzino l'acquisto dell'arredamento (alcuni milioni la spesa). Si tratterebbe di un significativo investimento a favore della cultura».

Già dal prossimo anno verrà attivato il sistema telematico Internet: «Vogliamo cercare di facilitare maggiormente il rapporto tra il lettore ed il libro - conclude Bordone - l'accesso alla lettura dovrà essere il più semplice possibile» (e. a.)

IN BREVE

FURTO

Anziana donna raggirata falsa impiegata postale

Una pensionata di 80 anni, residente nella zona di corso don Minzoni, è stata derubata da una falsa un'impiegata delle Poste. La donna si è fatta consegnare 200 mila lire sostenendo che le banconote erano fuori corso. Poi con un pretesto si è allontanata. Solo un secondo tempo, l'anziana donna si è resa conto di essere stata raggirata. (r. gon.)

PALIO

Nasce il comitato per il no alla in piazza Alfieri

Oggi, alle 15.30, nel dehor del bar Cocchi in piazza Alfieri, il consigliere comunale e provinciale di Forza Italia, Giovanni Boccia, presenta «Il libero comitato contro il Palio in piazza Alfieri». «Libero e apartitico» precisa Boccia, il quale annuncia che il neo comitato si batterà per il trasferimento della corsa in altra sede.

FALLIMENTO

Sentenza del tribunale per la finanziaria «A.Fim srl»

Sentenza di fallimento della «A.Fim srl», società di intermediazione immobiliari e finanziarie con sede ad Asti in via Palazzo di Città. Soci erano Teresa Lora, 48 anni, e Ezia Guida, 43, entrambe di Asti. A gennaio era stato pronunciato il fallimento del legale rappresentante, Armando Musso, 45 anni, di Asti. Esame del passivo il 19 settembre. (r. gon.)

[illegible]

Tunisino preso con l'eroina «patteggia» sei mesi

Pena patteggiata (sei mesi di reclusione) davanti al gip per un giovane tunisino, Slim Jlassi, 20 anni, domiciliato in Casale. Nel gennaio scorso l'extracomunitario era stato trovato in possesso di alcune dosi di eroina. (r. gon.)

[illegible] I VINCI

Vincita dieci milioni alla lotteria

Vincita milionaria nella tabaccheria di Volta, gestita da Federico Malaspina. Con una vecchia scheda della lotteria istantanea «Gratta e vinci», un fortunato cliente si è aggiudicato il premio da dieci milioni. (r. gon.)

[illegible] ROSSA

Al Centro sociale gruppi rock in concerto

Questa sera al Centro sociale «Torre rossa» in via Varrone, suonano i gruppi rock «Biafra» e «Tempo zero». Si alle 23, l'ingresso è a offerta.

Il direttore Anita Bogetti

L'INTERVENTO

L'evasione dell'impiegato che aggiusta i rubinetti

Riceviamo e pubblichiamo un intervento sul problema dell'evasione fiscale

L'EVASIONE fiscale è solo quella che occorre recuperare dalle «piccole imprese» dai lavoratori autonomi», sostiene il Governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, e non riguarda invece anche un esercito di perfetti conoscitori dell'arte di arrangiarsi, i quali, se possono, evitano di rispettare le più elementari regole sociali e cercano di «fare i furbi» a danno di altri cittadini?

Mentre il ministro delle Finanze Augusto Fantozzi che, in linea quanto sostiene il Governatore della Banca d'Italia, vuole rilanciare la lotta all'evasione fiscale, l'Eurispes (istituto nazionale di studi politici, economici e sociali) ricorda che l'Italia è popolata da ciarlatani e da abusivi che svolgono attività, per lo più artigiane, pagare una lira di tasse.

E' sufficiente ricordare il filone della «commedia all'italiana» che ha famoso l'inventiva e la fantasia del popolo italiano nel mondo per immaginarsi questo esercito di microtruffatori, di clandestini, idraulici bifronte» come scrive Michele Manno sul Corriere della Sera, «di mattina impiegati e pomeriggio artisti esentasse del rubinetto».

Le cifre denunciate dall'Eurispes fanno tremare le vene ai polsi: «L'Italia, definita culla del diritto, è attraversata da non meno di tre milioni di falsi invalidi, quasi un milione di "artigiani" abusivi che che oltre a provocare 15 mila incidenti domestici per la loro imperizia, fanno perdere al fisco 60 mila miliardi all'anno». «Un Paese - prosegue l'indagine dell'Eurispes presentata a Roma il 15 giugno scorso - in cui l'economia vede in azione 7 milioni e 200 mila abusivi e doppiolavoristi che evadono le tasse per più di 60 mila miliardi di cui 20 mila di Irpef, 17 mila di Iva e 25 mila miliardi nella previdenza e infortunistica». Questi dati adeguati alla nostra realtà significano 27 mila abusivi e 220 miliardi di evasione.

Sono cifre che dovrebbero far riflettere quanti ritengono che l'evasione fiscale si annidi esclusivamente nelle piccole imprese e nel lavoro autonomo.

La lotta all'evasione fiscale non deve servire, come nelle guerre di religione, per creare assurdi steccati che non hanno ragione di essere o per esaltare la «dotta» di lavoratori dipendenti che non svolgono doppio lavoro e sono, loro malgrado, in questo mondo di furbi, corretti contribuenti.

Occorre intraprendere una battaglia a tutto campo contro i «furbi» del fisco - che si annidano in tutti i settori produttivi se non si vogliono creare sterili fratture sociali nel mondo che lavora e produce.

Sergio Paro, direttore Associazione artigiani, Asti

Gli «Amis d'la pera» assegnano il tradizionale riconoscimento

Premio a Conte astigiano doc

L'avvocato cantautore riceve stasera l'«Urdin» destinato ai concittadini benemeriti L'associazione in 32 anni di vita ha anche promosso numerose iniziative sociali

Paolo Conte

ASTI. Oggi è giorno di festa per l'associazione «Amis d'la pera»: l'appuntamento è per le 20 al circolo Boschetto di corso Alfieri. Aperitivo, cena e musica in compagnia di Paolo Conte, che sarà premiato con l'«Urdin d'la pera», assegnato agli astigiani che si distinti nel campo delle arti, del lavoro e della cultura.

Secondo l'associazione, il premio a Conte vuole essere «un riconoscimento ad una poeta, pittore e grande studioso della cultura musicale, che ispirandosi al jazz di New Orleans, ha percorso un lungo sentiero fino allo swing, del quale è diventato uno dei migliori compositori contemporanei».

Conte, pur portando in giro per il mondo la sua musica, non ha mai interrotto il rapporto con la città ed è in questo senso che gli «Amis» riconoscono in lui tutte le caratteristiche di quegli «astigiani doc», premiati durante gli anni.

Con l'estendersi dell'attività dei soci, gli «Amis» hanno assunto dimensione extraborghigiana (restano comunque profondamente legati al quartiere di Porta Torino) e in trentadue anni di vita il premio è stato assegnato a personaggi molto diversi tra loro: ultimi in ordine di tempo, suor Palmira Bernardi, Secondo Cossetta, Primo Maioglio, Bruno Maggio e Guido Martinengo.

Grazie al lavoro della sezione teatrale Angelo Brofferio, degli Sbandieratori e della Famija delle maschere, in trent'anni sono stati raccolti fondi destinati a decine di opere benefiche.

Tra le altre, attrezzature per l'ospedale, un trattore per la comunità di recupero La Ginestra, laboratorio fisioterapico per la Casa di riposo, una cucina per il gruppo Approdo, finanziamento a stages per handicappati nelle fabbriche.

La festa degli Amis, s'iniziarà alle 20 con un aperitivo: seguirà una cena tipica piemontese e le danze con il complesso «I Rubacuori». (e. ce.)

In tutto 7 anni e 4 mesi di carcere. La droga passava da Gibilterra

«Fumo» dal Marocco, condanna per i capi astigiani della banda

ASTI. Altre due condanne per il traffico di hashish fra il Marocco e l'Astigiano.

Dopo quelle inflitte nei mesi scorsi ad alcuni spacciatori, ieri è stata la volta degli uomini ai vertici dell'organizzazione. A Luigi Cataldo, 41 anni, Asti, via Pietro Chiesa, considerato il numero «uno» della banda, i giudici del tribunale hanno inflitto sei anni di reclusione ed una multa di 80 milioni.

Un anno e quattro mesi di reclusione e 14 milioni la multa la condanna per il suo ex braccio destro, Giuseppe Serratore, 35 anni, abitante ad Isola.

I due, nel cui confronti il pm Luciano Tarditi aveva chiesto rispettivamente anni e due anni e mezzo di reclusione, sono stati invece prosciolti per la ricettazione di una pistola.

L'operazione era stata condotta dai carabinieri: i militari sospettavano dell'esistenza di un traffico di «fumo» che attraverso lo stretto di Gibilterra arrivava ad Asti.

Serratore era bloccato dopo un lungo pedinamento dalla frontiera di Ventimiglia ad Asti: sulla sua auto erano trovati sette chili di hashish destinati al mercato astigiano. Serratore nel processo da Alberto Avidano, avevano confessato chiamando in altre persone. Agli inquirenti aveva infatti raccontato di aver lavorato per conto di Cataldo e di esserci poi messo in proprio. Un'attività fatta di continui viaggi in Marocco (circa due volte al mese) per rifornirsi della droga.

In un secondo tempo in manette finiti spacciatori, oltre al capo dell'organizzazione, Luigi Cataldo: quest'ultimo era stato arrestato alla frontiera fra la Francia e la Spagna e trovato in possesso di una trentina di chili di «fumo»: per questo episodio Cataldo, attualmente detenuto a Quarto, ha già scontato oltre due anni in carcere transalpino.

I giudici hanno dichiarato la propria incompetenza territoriale per il reato di ricettazione: in alloggio in Spagna, che serviva da base per i due astigiani, era stata trovata una pistola risultata rubata. (r. gon.)

Giuseppe Serratore condannato a un anno e 4 mesi e a destra Luigi Cataldo che ne ha avuti 6

IL CALENDARIO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

L'Assedio di Canelli «Scommessa vinta»

Le luci della ribalta si sono ormai spente sull'Assedio di Canelli, ed è ora di riflessione sulla manifestazione appena conclusa. Un assedio da record, hanno titolato i giornali, una rievocazione storica bella, hanno detto tutti. Ma, appena quattro anni fa, il sottoscritto, Sergio Bobbio, Gian Luigi Brera e Patrizia Bagnasco venivamo additati come illusi, guardati con compiacenza ed accusati di «sprecare» denaro pubblico.

Dopo tre anni di necessario rodaggio, l'Assedio è divenuto ciò che noi pensavamo dovesse essere già nel 1992, una manifestazione coinvolgente, appassionata, vissuta e partecipata. Ed ancora, capace di catalizzare l'attenzione del grande pubblico e dei mass media, di attirare turisti e di ridare fiato all'immagine turistica della città. Ed infine, essere da stimolo per la ricerca culturale delle nostre radici, delle tradizioni e del passato e, non ultimo, rivitalizzare l'area commerciale cittadinese.

Ebbene, tutto ciò è avvenuto e, cosa più importante, tutti oggi lo riconoscono. Anche chi stazionava sotto il platano o sul crocevia ad appuntarsi le maggiore dei villici in costume o delle scene di guerra. I difetti, come tutti hanno notato, ci sono ancora: sigarette, occhiali, calzature non d'ordinanza, quest'anno anche costumi leggermente fuori epoca, poche bancarelle sulla Sternia. Le stesse cose che non andavano dalla passate edizioni. Anche in questo caso si tratta di culturalmente, di fare il necessario salto di qualità ormai alle porte.

Alcuni, in questi giorni, hanno parlato di Ente Assedio. Era una vecchia proposta, lanciata da alcuni di noi all'indomani della seconda edizione. Oggi si sono delle certezze: il Gruppo storico militare, i borghi, le associazioni, i volontari che hanno trovato nuovi stimoli nella rievocazione storica. Allora, ben venga un Ente Assedio che curi la complessa macchina organizzativa ed arricchisca sempre di più la manifestazione. Un Ente nel quale siano rappresentate, e principalmente lavorino tutte le realtà e le componenti di questa rievocazione, dalle associazioni del Comune al Gruppo Storico. Ma non un carrozzone elefantiaco, che serva solamente ad affidare qualche incarico di prestigio, lasciando che a lavorare siano sempre i soliti tre o quattro.

Ci faremo carico di convocare tutte le forze dell'Assedio per discutere ed approfondire l'argomento, affinché l'Assedio di Canelli non muoia.

Termino con una considerazione ed una volontà. La rievocazione storica cancellese è stata lo spunto per recuperare angoli suggestivi o dimenticati di Canelli. Ebbene, il costituendo gruppo dei Padri Agostiniani dell'Assedio di Canelli vorrebbe poter recuperare, almeno in parte, l'interno della chiesa di San Rocco a Villanuova Chiederemo al Comune di concederci questa opportunità, per far sì che la città, ed il turista, possa godere delle sue bellezze tutto l'anno, non solo all'Assedio di Canelli.

Giovanni Vassallo, consigliere comunale, Canelli

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti

NUMERI UTILI

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti 50 196
Bubbio 0144/8103
Canelli 823 650
Castagnole Lanze 878 151
Castelnuovo 011/987.6162
Costigliole 966 098
Moncalvo 917 100
Montegrosso 963 095
Nizza 721 023
San Damiano 875 084
Villanova 948 033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti. Questura 418.111
Stradale: Asti 212.356
Nizza 721 704
Autostrada A21 0131/381 268

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti 593 345
Nizza 726 390
Castagnole Lanze 878 348
Mombercelli 955 333
Montamagno 93 666
CROCE ROSSA
Asti 417 741
824.222
Castello d'Annone 401 388
Castelnuovo D.B. 011/9876.468
Cocconato 907.503, 907 607
Costigliole 966.779
Monastero Bormida 0144/88.290
Moncalvo 92.13.13
Montegrosso 953.175
San Damiano 875.910
Villafranca 943.777-943.081
948 945, 948.555

GUARDIA MEDICA

Baldichieri 928.
Canelli 832 525
Castelnuovo D.B. 011/987.6468
Cocconato 907 503
Costigliole 961.414
Monastero 88.048
Moncalvo 917.444
099.788
Nizza 7821
Rocca d'Arazzo 408.160
San Damiano 875 910
Villafranca 943.844
Villanova 948 555

FARMACIE DI TURNO

Asti. oggi di turno quella a più 8,30 senza la farmacia **Torretta**, via Corsi 1, tel. 211.363, con orario dalle alle e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 e sorrando presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Garello**, 2a, tel.
Canelli: Secco, via Alfieri 15
Moncalvo: Tardito,
Bosch, via 44

GLI APPUNTAMENTI

VALLERANA

Protesta per lo stato delle strade

Conferenza stampa, stamane, sullo stato di degrado delle strade nella circoscrizione Vallerana-Revignano. L'iniziativa è organizzata dal «parlamentino» di ventina ed è fissata per le 11,30 dinanzi alla chiesetta della Madonna di Pompei, in strada Vallarana. Parteciperà il parlamentare astigiano Paolo Tagini (lega).

Arte a tavola al «Regina»

Sarà inaugurata stasera alle 20,30, il ristorante Regina di Cocconato, la mostra personale di Silvia Imarisio. In pittura e porcellane, cristalli, stoffe. Alla stessa ora si potrà anche cenare. Il menù sarà servito a 45 mila lire. E' gradita la prenotazione: telefonare al 907 021.

Nuovi mezzi per la Croce Rossa

Stamane alle 11, alla Foresteria Bosca, si terrà la cerimonia di donazione di due automezzi a favore sottocomitato cancellese della Croce Rossa. A regalare Fiat Panda «4X4» e un'ambulanza Fiat «Ducato» (attrezzata per emergenze sanitarie) saranno i Rotary club del distretto Abruzzi, Marche, Molise, Umbria. I mezzi saranno consegnati alla Cri attraverso il Rotary della Valle.

ASTI

Le edicole aperte domani in città

Queste le edicole aperte domani per turno: via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 28; Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; piazza Primo Maggio 29; via Fara 2; corso Savona 341; Alba 16; Borelli 22; corso Casale 176; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; delle Quaglie 7; viale Bianco 49; via Brofferio 28; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto 36; piazza Palio.

Dopo il presidente Scarzella, anche Avidano e Magnone lasciano

Fuga dal consorzio rifiuti e il direttivo si sgretola

ASTI. Dopo le dimissioni del presidente Dino Scarzella, quelle di Luciano Avidano (Castell'Alfero) e Mario Magnone (Cortanze) il direttivo consortile si sgretola a poco a poco sotto il peso dei problemi.

In vista di giungere all'assemblea di martedì (alle 17 in Provincia) anche il vicepresidente Francesco Marengo sta pensando di abbandonare la carica e anticipa: «Penso che alla fine l'intero direttivo sarà di-. Primi effetti, mentre si attendono le decisioni degli altri cinque membri del «parlamentino», delle improvvise dimissioni di Dino Scarzella, sindaco di Azzano, a 27 giorni dalla attribuitagli a larga maggioranza dall'assemblea.

Scarzella (componente del direttivo consortile sotto la presidenza Berzano, lasciò l'incarico poiché contrario al progetto «Valle Manina bis») ribadisce intanto che le sue dimissioni sono irrevocabili. «Questo incarico - conferma - richiede tempi non conciliabili con il mio lavoro di imprenditore edile e l'attività amministrativa ad Azzano. Per come stanno le cose rischio di fare male tutto, ed è un azzardo che non voglio correre».

Intanto Luciano Avidano ricorda che «il direttivo si costruisce intorno a presidente (proprio giovedì sera il Coreco ha confermato la regolarità dell'elezione del «parlamentino» su cui pendeva più di una perplessità). «Non so che cosa faranno gli altri - annuncia - ma se Scarzella tornerà sui suoi passi darò anch'io le dimissioni».

Dello stesso parere Mario Magnone, insieme ad Avidano uno dei primi cittadini che più da vicino hanno seguito in questi anni le vicende del Consorzio astigiano, «Io non mi sono per nulla stupito della vastità dei problemi che l'ente si trova a vivere - precisa Magnone, che al momento dell'elezione di Scarzella aveva rifiutato la vicepresidenza - in pratica ho visto vicino ciò che pensavo fosse la realtà. Ecco perché ho apprezzato coloro che hanno lavorato nei direttivi precedenti e che sono riusciti, malgrado tutto, a resistere».

A partire da martedì sera, intanto, chi siederà al posto di Scarzella? Dopo tutte le vicissitudini (anche giudiziarie) che l'ente ha attraversato, la poltrona si riconferma come molto poco ambita.

Nelle ultime ore il nome del sindaco di Castell'Alfero ha preso a circolare con certe insistenze, ma l'interessato smentisce: «Chi afferma che il nuovo presidente sarà Avidano, dice una cosa sbagliata». «L'incarico non mi dispiacerebbe - ammette il primo cittadino - ma non posso rischiare altre situazioni che potrebbero crearmi dell'infarto».

L'ipotesi più probabile pare quella di affidare la guida dell'ente al Comune di Asti. Parte dell'assemblea consortile, tuttavia, ancora ultimamente ha manifestato il non gradimento per il consigliere delegato Enrico Bestante. La presidenza potrebbe essere offerta direttamente al sindaco Alberto Bianchino, che stasera tornerà dalle ferie. Se anch'egli declinasse l'invito, tornerebbe a riaffacciarsi l'ipotesi del commissariamento.

Laura Nosenzo

Mario Magnone (Cortanze) a sinistra Avidano (Castell'Alfero) anch'essi dimissionari e il sindaco di Asti Alberto Bianchino: sarà offerta a lui la presidenza?

VALLE MANINA

Bonifica: troppi ritardi

I ritardi nella ripresa dei lavori per la bonifica dell'ex discarica di Valle Manina nuovamente denunciati dal Comitato Asti Nord Ovest. L'organismo, che si è prima battuto per la chiusura dell'impianto e poi per la sua messa in sicurezza, è convocato per lunedì, alle 10,30 nel circolo di Vallandona, una conferenza stampa. «Ripercorreremo una vicenda che ha quasi dell'incredibile» preannuncia Valter Prigione, presidente del Comitato Asti Nord Ovest, per concludere con una minaccia già espressa negli ultimi : «Se tutto continuerà a restare fermo rivolgeremo alla magistratura». Qualcosa, tuttavia, potrebbe sbloccarsi nei prossimi giorni. Il presidente del Consorzio rifiuti, Dino Scarzella, ha annunciato che se il Comune di Asti non autorizzerà l'avvio dei lavori entro lunedì, martedì l'ente di piazza Statuto avvierà autonomamente l'intervento. [l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

MALTEMPO

Black-out elettrico a del vento

Ieri, dal primo pomeriggio molti Comuni hanno subito un black-out di energia elettrica. A causare l'interruzione del servizio (durato poco più di 2 ore) le forti raffiche di vento che hanno interessato l'Astigiano per l'intera mattinata. Sei linee dell'Enel sono state tranciate da rami e tronchi d'alberi spezzati dal vento. Poco dopo le 16 il servizio è tornato alla normalità. **(bru. m.)**

COSTIGLIOLE

Fiorista è derubata di un borsello

Furto in frazione Boglietto, nel negozio di fiorista gestito da Clementina Pelisserù, 59 anni, di Castiglione Tinella: due sconosciuti, dopo essersi finti clienti, hanno approfittato di attimo di distrazione della donna per derubarla di un borsello con documenti. **[r. gon.]**

VILLAFRANCA

Interventi per limitare i colombi

Il Comune ha consegnato alla parrocchia la somma di 12 milioni per interventi che contribuiscano all'allontanamento dei colombi «colpevoli» di imbrattare la facciata. Il consiglio parrocchiale chiede in questi giorni a tutti i villafranchesi con una lettera di intervenire per trovare i fondi necessari alla pulitura. **[m. c.]**

BALDICHIERI

alunni si trasformano in «vigili urbani»

Oggi, alle 10,30, al campo sportivo, manifestazione conclusiva delle attività di educazione stradale svoltasi alla scuola Media, in collaborazione col Comune. Sarà riprodotto in scala un percorso urbano battezzato «Children's town», dove gli alunni si improvviseranno pedoni, ciclisti e vigili. Premi alle classi prime classificate. Interverranno il professor Sabato Pappalardo coordinatore dell'attività, il sindaco Giorgio Sattanino e il vice Ezio Miroglio.

CANELLI

Ospiti da Caselle, ricordando l'alluvione

In molti erano venuti per spalare il fango dell'alluvione. Ora, a otto mesi dal disastro, tornano a Canelli per passare una giornata in allegria. Sono i dipendenti e gli amministratori del Comune di Caselle che saranno in visita a Canelli domani. In programma un pranzo gli amministratori canellesi, alle 18 una partita di calcio e visite guidate alle cantine vinicole. **[g. t.]**

NIZZA

Una festa dedicata a tutti i Giovanni e Giovanna

Oggi a Nizza tradizionale festa dei «Giovanni» alla parrocchia di San Giovanni Lanero. Il parroco Gianni Robino, ha invitato tutti i «Giovanni» e le «Giovanna» per uno scambio di auguri d'onomastico. Alle 20 messa, cui seguirà una cena e un'esibizione della corale della chiesa. **[e. ce.]**

INCISA

Musica brasiliana per il gemellaggio Just

A Incisa si celebrano i vent'anni di gemellaggio con i francesi di Saint Just, un paese vicino a Valence. Gli ospiti arriveranno oggi; dopo pranzo nelle famiglie incisiane, alle 16 partiranno per una visita ad Asti. Alle 21, cena sotto l'Ala di piazza Ferraro, con il complesso brasiliano «Axe Babà». **[e. ce.]**

Cena al coperto per la Sagra dell'agnolotto

Prosegue la Sagra dell'agnolotto d'asino. Nel cortile della Pro loco è stato allestito un padiglione coperto con 400 posti. Stasera alle 20 «Grande abbuffata» e musica con «Trio per caso». **(bru. m.)**

Continua la mostra antiche icone russe

Continua sino a mercoledì, nella sala esposizioni della Provincia, la mostra di antiche icone russe, proposta da assessorato alla Cultura e Cif (Centro italiano femminile). L'orario è: martedì-venerdì 16-20; sabato e domenica 10-13/15-20. Chiuso il lunedì. Nella foto l'archimandrita Makarios del Patriarcato Costantinopoli mostra ai visitatori alcune delle opere in mostra. **[a. b.]**

Continua l'emorragia in tutto l'Astigiano: nel 1970 erano oltre 30 mila ettari

Meno di 20 mila ettari di vigne

La difesa dell'agricoltura di collina discussa ieri in un convegno alla Camera di commercio
Chiesta l'abolizione del divieto di reimpianto. Proposto il censimento delle aree incolte

ASTI. L'affresco della bucolica scena di vendemmia ha fatto sfondo ieri mattina al convegno sul rilancio della viticoltura di collina, organizzato dalla Confederazione italiana agricoltori, nel salone della Camera di commercio. Un salone che in tema di ne ha «sentito tante» e ancora molte ne sentirà. Questa volta però il tema era di quelli pesanti da «vita o morte».

La viticoltura piemontese è infatti vicina ad un «punto di non ritorno». Lo ha detto il suo assessore provinciale all'Agricoltura Giovanni Pensabene, intervenendo al dibattito come tecnico dell'Ispettorato agrario. «Dobbiamo redigere un censimento dei terreni incolti in modo da indicare con precisione dove la vite può tornare ad essere coltivata».

E che di nuovo vigne ci sia bisogno, sono quasi tutti d'accordo. L'Astigiano, conformando la tendenza piemontese, ha perso in vent'anni un terzo dei suoi vigneti. Nel 1970 erano poco più di 30 mila ettari, nel sono scesi per la prima volta sotto i mila, esattamente 19.487. Il gerbido rimboschito sta segnando il paesaggio di molte zone, soprattutto il Nord della provincia.

Questo fenomeno, che ha pesanti conseguenze anche sul piano sociale e sull'assetto idrogeologico, è dipeso negli ultimi anni un «assurdo» economico, considerando che i vini piemontesi hanno mercato in crescita e la mancanza di prodotto si è fatta sentire soprattutto nel settore moscato e in maniera ancora più clamorosa, per il brachetto.

Al convegno ieri i dirigenti della Cia hanno confermato la volontà di «cambiare registro» e chiedere alla Regione, al governo e soprattutto all'Unione europea, un trattamento particolare per la viticoltura piemontese. «Non possono essere messe sullo stesso piano statistico la vigna di pianura da 300 ettolitri a ettaro con le nostre realtà collinari dove il vigneto, oltre risorsa tradizionale per gli agricoltori, è anche un fatto di cultura e di tutela del territorio» ha annunciato il presidente regionale Peppino Cancelliere. Attilio Borroni, astigiano, vicepresidente dell'organizzazione agricola, ricordato, dati alla mano, la continua emorragia di vigneti e addetti. «La prima regola che deve cambiata è quella che vieta i nuovi impianti di vigneto nelle aree ad alta vocazione viticola». Nell'Astigiano bisognerebbe tornare almeno ai 24 mila ettari, cioè in più degli attuali e l'ex regionale Lido Riba ha portato a ventimila gli ettari di vigna mancanti in tutto il Piemonte. Per ottenere questa di tendenza è stata chiesta la mobilitazione degli agricoltori e la loro «istruttiva» incazzatura»: invito testuale rivolto alla platea dal neo presidente della provincia Giuseppe Goria. [s. mir.]

Attilio Borroni, durante l'intervento di ieri alla Camera di commercio

Da oggi a Isola

Festa del Maseng per la sede della Cri

ISOLA. Tre giorni di festa per raccogliere fondi a favore della Croce Rossa, impegnata nella costruzione della nuova sede: quest'anno la festa del Maseng acquisterà un significato particolare.

Il ricavato contribuirà a coprire parzialmente la spesa per il secondo lotto dei lavori nell'edificio di via Fogliotti nel paese, non lontano dalla chiesa parrocchiale). «Servono milioni per terminare gli impianti, sistemare la pavimentazione e acquistare gli arredi», spiegano i volontari del sodalizio, composto da una sessantina di militi (nei primi sei mesi dell'anno sono già stati compiuti oltre 700 interventi tra emergenze e gli interventi di trasporto per emodialisi e fisioterapia).

La festa, organizzata dal comitato festeggiamenti col patrocinio del Comune in un'area non lontana dallo «Asti-Alba», aprirà stasera, alle 20, con la cena a base di specialità locali. Alle 21,30 danze l'orchestra di Beppe Reggio. [l. n.]

Domani i bersaglieri

Montiglio, raduno cinquecento «fanti piumati»

MONTIGLIO. Sono oltre cinquecento le adesioni arrivate per il raduno interprovinciale bersaglieri in programma domani a Montiglio.

Gli appuntamenti della giornata: alle 9,30 ritrovo delle delegazioni in frazione Carboneri, quindi e sfilata e saluto delle autorità; 11 deposizione di corona al monumento ai caduti e alle messa al campo officiata da monsignor Montanaro, quindi pranzo al campo. Prevista la partecipazione della fanfara «La Garibaldina» di Leffe (Bergamo). Durante la manifestazione sarà presente il medagliere del gruppo regionale Reduci della Campagna di Russia con la medaglia d'oro colonnello Amintore Carrotto di Crescentino. Per informazioni e prenotazioni per il pranzo telefonare ai numeri 994.527 (capogruppo bersaglieri di Montiglio Gianni Gatto) e 298.138. [m. t.]

La PRO LOCO
il FIAT 500 CLUB ITALIA
sono lieti di invitare al
2° MEETING
di AGLIANO TERME
DOMENICA
25 GIUGNO 1995
dalle ore
tutte le FIAT 500 e DERIVATE

VIA GARETTI, 11
TEL. 0141 - 34616
TWIN VIAGGI
ALIBERTI, 14
Tel. 0141 -
FAX 34700
INAUGURA
SABATO 24 GIUGNO
DALLE 15 ALLE 19
BRINDISI
PASTICCINI
SOUVENIR
CON
TANTE
PROPOSTE
DI VIAGGI
E... SE GIA' LE IDEE CHIARE
PUOI ANCHE RISPARMIARE!!!!

Da stasera spettacoli alla Casa degli Alfieri a Castagnole Monferrato

Si accende «La bella estate»

Si apre con il concerto del «Comitiva Brambilla». Complessi emergenti ogni fine settimana
Dal 12 al 16 luglio appuntamenti teatrali. Anche una nottata dedicata alla beat generation

CASTAGNOLE MONFERRATO. Nonostante il tempo offra dubbi a non finire, sarà una «Bella estate». Lo assicurano gli «Alfieri» (ex Mogopovero), che hanno organizzato una serie di appuntamenti all'insegna di teatro, musica e incontri fra amici, nella loro «Casa dell'attore» immersa nel verde in località Bertolina (alle porte del paese).

S'inizierà stasera con «La bella estate», rassegna dal titolo poveriano, con i concerti organizzati dal circolo «Al pino» di Netto, che si è trasferito dagli «Alfieri» per la pausa estiva. Fino al 9 luglio, ogni venerdì e sabato, il circolo offrirà appuntamenti musicali con gruppi rock (ma non solo) emergenti e già noti e il servizio bar.

Ci sarà un inserto di carattere teatrale, dal titolo «In fieri», curato dalla compagnia «Alfieri» che si svolgerà dal 12 al 16 luglio. Cinque giorni densi di appuntamenti con il teatro di danza. «Ma non solo di teatro - spiega il regista Luciano Nattino - abbiamo scelto compagnie e attori che ci sono vicini nella poetica e nel modo di vivere il teatro. Siamo contrari alle tendenze, al modo di consumare la cultura immediatamente, noi cerchiamo rapporti duraturi, significativi e qualcosa che vada dalle definizioni». Molti spettacoli saranno preparati per l'occasione, utilizzando la Casa dell'attore.

Stasera alle 21 s'inizierà con il concerto della «Comitiva Brambilla», complesso astigiano-canellese che presenta il suo «rock agricolo»; è formato dal cantante Ivano Nicolò, Daniele Scaglione alla chitarra e fisarmonica, Renato Varbvello alla chitarra, Riccardo Forte alla tastiere, Adamo Bono al basso e Gianni De Vito alla batteria. L'ingresso ad ogni serata costa 5 mila lire.

Gli altri appuntamenti sono:

30 giugno: gruppi emergenti, e «Jungladelica», rap, rock, funky a cura di Giusi Brunetti;

1° luglio: «Appocombo», musiche e danze tradizionali della Costa d'Avorio;

7 luglio: gruppi emergenti, musica underground con Andrea Bix;

8 luglio: «Perturbazione», complesso rock;

21 luglio: gruppi emergenti, musica underground;

22 luglio: «Divieto di sosta», complesso rock;

28 luglio: gruppi emergenti, «Jungladelica»;

29 luglio: «011 per chi chiama da fuori», complesso rock.

Per quanto riguarda la rassegna teatrale «In fieri» il programma prevede numerosi appuntamenti; mancano i bei nomi del teatro e della letteratura. Un esempio è «Il caso ritrovato e rifatto del commissario Cavazzoni con Bruno Stori (12 luglio). Contro la pena di morte è «Mi uccideranno il maggio», di e con Luciano Nattino (12-13 luglio).

Un appuntamento curioso sarà quello del 15 luglio, dal titolo «Notte di mezz'estate»; dalle 21 ci saranno momenti dedicati alla beat generation, musica, poesia e altro. Alle 23,30 spettacolo dedicato allo scrittore Jack Kerouack; si proseguirà fino all'alba con un «guru» che celebrerà il sorgere del sole. Ospite di rilievo dal 16 luglio sarà Giuliano Scabia con un suo nuovo testo, «Le straordinarie avventure di Giovanni Oca alla ricerca del momòn».

L'ingresso a ogni spettacolo di «In fieri» costerà 10 mila lire. Per informazioni e prenotazioni si può telefonare ai numeri 292.583 e 292.572. [a. f. c.]

Il complesso canalese «Comitiva Brambilla» stasera alla Casa degli Alfieri

I «legni» di Guglielminetti

Sculture-scenografie in mostra

CASTAGNOLE MONFERRATO. «Legni 1953-1995» è il titolo della personale di Eugenio Guglielminetti, che si inaugurerà oggi alle 16 alla «Casa degli Alfieri» alla cascina Bertolina. La rassegna si inquadra nella manifestazione che la società teatrale «Alfieri» ha organizzato con il titolo «La bella estate». La mostra rimarrà aperta in concomitanza con gli spettacoli teatrali, gli incontri musicali.

Con il semplice termine di «legni» sono indicate sculture di legno policromo (ma c'è anche altro materiale «povero») che Guglielminetti ha amorevolmente e pazientemente costruito attingendo da quell'immenso bagaglio costituito dalle cose ritenute ormai inutili e gettate via.

Oggetti messi da parte. legni trovati sul greto dei fiumi e levigati dal mare; frammenti di giocattoli appartenuti a bambini ormai adulti, pezzi di vecchi arnesi, e reperti di archeologia rurale. In queste opere c'è il fascino e la nostalgia del passato, ma anche la speranza di un futuro costruito a misure umane.

Lo scenografo e pittore artigiano Eugenio Guglielminetti

L'attività di «assemblatore» per Eugenio Guglielminetti è strettamente connaturata al suo mestiere di scenografo. Infatti i «legni», altro non sono che sculture-scenografie, che sembrano aspettare l'inserimento di presenze vive.

Guglielminetti ha sperimentato tutte le tecniche espressive: dal teatro alla televisione; dalla pittura alla scultura. Recentemente ha pubblicato due romanzi: «Il carro volante» e «Tarighamar».

L'artista, nato ad Asti 74 anni fa, ha frequentato l'accademia Albertina di Torino. Ha partecipato alle più prestigiose rassegne internazionali: Biennali veneziane, la Quadriennale di Roma, una personale a New York e recentemente in Regione Piemonte gli ha dedicato un'antologica alla «Promotrice» e al Regio. Come scenografo ha centinaia di opere teatrali, liriche e televisive, sulle scene dei teatri di mezzo mondo.

Armando Brignolo

NEL WEEK END

Bonarda, fritto misto e corsa degli asini

CISTERNA

Mostra del Bonarda

Prosegue oggi la «Mostra mercato del vino Bonarda e dei prodotti agricoli» di Cisterna. Stasera alle 19 apertura stand gastronomici dei quattro borghi di Cisterna; alle 21 musica e ballo con i «Calibro 7».

MONTAFIA

Il palio degli asini

Oggi e domani a Montafia si svolge il 19° palio degli asini. Partecipano i borghi San Marco, San Rocco, Bagnasco e San Dionigi, e i Comuni di Roatto, Cortazzone, Cortandone, Viale e Moransengo. Oggi alle 14 gara per il campionato internazionale di «agility dog»; alle 20 cena a piatti tipici; 21,30 serata da discoteca «Sound project» e tempo aperitivo; 22,30 esibizione di «agility dog». Domani alle 16,30 ritrovo dei partecipanti al palio.

Piatti tipici e liscio

Festa di San Pietro a Castellero Stasera, dopo la cena tipica, alle 21 si balla liscio con l'«Equipe campagnola».

CASABIANCA

Braciolata e danze

Festa a Casabianca: alle 19,30 braciolata; alle 21 danze con «L'orchestra della Pro loco». Ingresso libero.

NIZZA

Il «Circo de Madrid»

Stasera e domani il «Circo de Madrid» è in piazza Garibaldi a Nizza, spettacoli alle 17 e alle 21,15. Prosegue il «referendum» per dare un nome al cammello nato nello zoo del circo pochi giorni fa. I bambini che assisteranno agli spettacoli sono invitati a indicarne uno.

[illegible]

Cena con tagliatelle

Prosegue la festa patronale del borgo San Paolo a Canelli. Alle 21 cena con taglintelle al ragù e arrosto (20 mila a persona) e serata danzante.

SAN [illegible] A.

Artemusica in chiesa

Stasera alle 21 nella chiesa di San Martino Alfieri concerto degli insegnanti dell'Accademia Artemusica di Asti. Ingresso libero.

A Cisterna c'è la Festa del Bonarda

CASSINASCO

Rock «anemico»

Stasera alle 22 rock «anemico» al Maltese di Cassina. Suonano i «Perturbazione».

CALLIANETTO

Sagra del fritto

Stasera alle 20 a Callianetto «Sagra del fritto misto» Serata danzante con «I topapabuchi».

PO[illegible]

Cena a Cornapò

Festa stasera in località Cornapò di Portacomaro. Alle 20 al palatenda con agnolotti e braciolata, poi danze.

CASTELL'ALFERO

C'è «Super Sound»

Si balla stasera dalle 22 a Castell'Alfero con la discoteca Super Sound. Replica domani

VILLANOVA

Serata con il jazz

Jazz stasera alle 21 nel cinema di Villanova. In scena Giovanni Grimaldi e «The Swing Rebels». Ingresso gratuito.

MIRABELLO MONF. (AL)
Via Talice 115
Tel. 0142 63.124 - 63.656

Euroedil

CONSULENZE SPECIALIZZATE

CESAME - IDEALSTANDARD - RUBINETTERIE STELLA

1000 m² di esposizione

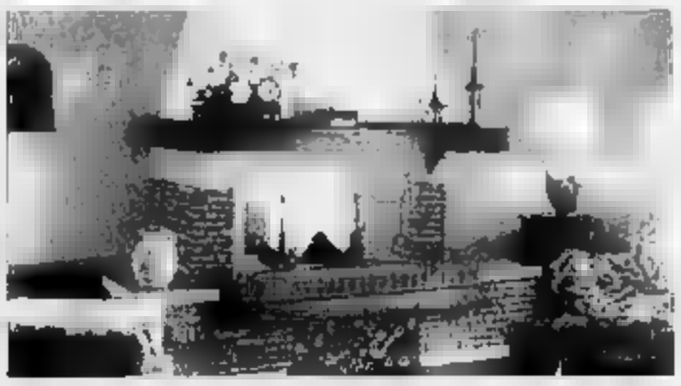
CAMINETTI
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
PORTE
PAVIMENTI IN LEGNO
ARREDOBAGNO
SANITARI
RUBINETTERIE
VASCHE IDROMASSAGGIO

Box CESANA - BERLONI
Bagno Idromassaggio ALBATROS

"La personalità", l'impatto di una stanza da bagno, sono strettamente dettati dal tipo di sanitari e dall'arredamento che viene scelto.

Pavimento in legno GAZZOTTI
Porte da interno FERRERO

I monocotti TAGINA-TRUSSARDI sono diretti discendenti del celebre rinomato cotto impruneting. L'originalità della forgiatura, l'irregolarità geometrica ne fanno autentici interpreti.



Camini PALAZZETTI ECOKAMIN Un'alternativa al tradizionale riscaldamento creando un ambiente "Magnetico e suggestivo" nel tuo piccolo angolo di mondo.

APERTO SABATO E DOMENICA

In via di conclusione l'inchiesta dei magistrati sull'alluvione

Prefetti, sindaci e tecnici colpevoli anche per il giudice?

Asti la manifestazione del 6 novembre alla stazione. Sotto, lo striscione portato in corteo dagli alluvionati di S. Quirico

ASTI. «Il prefetto dormiva, il governo remava e noi si annegava»: lo scritto compariva su uno striscione portato dagli alluvionati del quartiere San Quirico di Asti, a un mese dalla inondazione. Insomma, nella convinzione della gente, prima ancora che i giudici aprissero le inchieste, le responsabilità erano già individuate.

Oggi, passati quasi otto mesi, mentre ancora molto resta da fare sul piano della ricostruzione e della ripresa economica, le autorità giudiziarie cominciano a trarre le somme. Mercoledì ad Alessandria riprenderà il processo a carico del sindaco Calvo, dell'ex prefetto Lucchese e di altri nove tra ex amministratori e funzionari pubblici: le imputazioni vanno dal disastro colposo all'omicidio colposo plurimo. Altre inchieste sono state aperte dalle procure di Mondovì e Alba, con l'invio di avvisi di garanzia al prefetto di Cuneo, Sciaiò, al presidente della Provincia, Quaglia e al sindaco di Alba, Demarìa.

Ad Asti, l'inchiesta condotta dal procuratore della Repubblica, Sebastiano Sorbello è ormai vicina alla conclusione: entro la fine del mese il pm dovrebbe presentare le sue richieste al gip per l'eventuale rinvio a giudizio. Indagati per disastro colposo sono l'ex prefetto Mario Palmiero (trasferito poi a Roma, responsabile degli Archivi) e il Magistrato del Po per il Piemonte Sud, Carlo Comiterelli.

Nei giorni scorsi l'edizione di Asti de «La Stampa» ha anticipato alcune conclusioni a cui sono giunti i periti ing. Piero Caumata, il geologo Floriano Villa, e il prof. Andrea Filipa, incaricati dal magistrato astigiano di verificare se erano state adottate tutte le misure di prevenzione e sicurezza e se vi erano state responsabilità sul mancato allarme. Una anticipazione che ha avuto vasta eco. La risposta dei periti sembra rimandare allo striscione degli alluvionati di San Quirico. L'ex prefetto Palmiero viene chiamato pesantemente in causa.

Domenica sera, 6 novembre, in una conferenza stampa, il rappresentante del governo sostiene che «non c'erano elementi che potessero far pensare a quanto poi tragicamente successo» lanciandosi poi in un paragone con il Vesuvio «sulle cui pendici abitano milioni di napoletani a rischio altrettanto quanto lo sono gli abitanti dei quartieri vicino al fiume».

Eppure per i periti incaricati dal magistrato «alle 15,30 di sabato 5 novembre il prefetto aveva tutti gli elementi... per comprendere la gravità della situazione». E più oltre «...la totale assenza di coordinamento tra la prefetture di Cuneo e Alessandria, assenza che ha permesso all'onda di piena di colpire incredibilmente inaspettata Garessio, Ceva, Alba, Asti e Alessandria». E infine: «C'erano disponibili alcune ore tra le 8 e le 18 per Asti e Alessandria per adottare alcune misure chiave di emergenza».

Ma la domanda sulla prevedibilità coinvolge anche i tecnici. «Già con Farigliano - scrivono i periti - è impossibile sbagliarsi sul rischio concreto di alluvione ad Asti: e a Farigliano ad Asti ci son volute 24 ore... Il MagisPo disponeva dei dati di Farigliano in tempo reale (suo fax delle 12,42 alla prefettura di Alessandria...».

Fulvio Lavina

E la banca continua a latitare

Lunedì in Regione altro tentativo per sbloccare i finanziamenti

A otto mesi dall'alluvione del 5-6 novembre, il più grave problema ancora aperto è il finanziamento agevolato alle imprese colpite, quale intervento che consente la ripresa dell'economia dell'area investita dalla inondazione. La colpa dei ritardi è degli istituti di credito che, malgrado le garanzie concesse da Stato e consorzi di garanzia, accolgono con il contagocce le richieste. «E' assurdo - dicono le associazioni di categoria ed i comitati alluvionati sorti nelle Valli Tanaro e Belbo - che siano appena 400 i finanziamenti concessi mentre sono migliaia le aziende alluvionate. Ad Asti, 110 miliardi richiesti, ne sono stati erogati undici: vergognoso».

Le accuse al sistema bancario sono state ribadite durante i lavori della commissione Ambiente che ha dato il via libera agli emendamenti approvati negli scorsi giorni dal Senato convertendo in legge il decreto 154 a favore delle aree alluvionate che mercoledì sarà definitivamente varato dalla Camera.

Il sottosegretario Franco Barberi, presente ai lavori della commissione, ha definito ingiustificato il comportamento delle banche, e questo è tanto più grave se si pensa che il loro intervento è considerato come intervento chiave per il rilancio del sistema produttivo».

Una significativa immagine albese

Per questo Barberi, con il presidente della Regione Brizio e il presidente designato Ghigo lunedì, a Torino, presenti i Comitati degli alluvionati, incontrerà i presidenti dell'Abi, Mediocredito e dell'Artigiancasse per analizzare il problema dell'erogazione dei finanziamenti.

Lunedì Barberi visiterà anche le zone alluvionate e incontrerà i prefetti di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino ed il Magistrato del Po. **[fra. mar.]**

Il Comitato Alluvione liquida così

Il Comitato Alluvione, formato dall'Unione industriale di Torino con la Cgil-Cisl-Uil regionali, sta destinando 5 miliardi e 360 milioni di lire alle zone colpite dal disastro. Si tratta di stanziamenti a favore delle aziende o interventi per la ricostruzione delle opere di pubblica utilità sociale. Le iniziative appena varate attingono dalla raccolta di contributi promossa dalla Confindustria e dalle organizzazioni sindacali su tutto il territorio nazionale. L'ammontare delle somme devolute al Piemonte attraverso il «Comitato Unione Industriale Torino-Cgil-Cisl-Uil» e proveniente dalla raccolta nazionale è, finora, di 7 miliardi e 232 milioni di lire.

Il Comitato ha selezionato iniziative sociali attraverso una rigorosa istruttoria che ha consentito di attivare interventi sia immediati, sia su riserva di successive valutazioni dei progetti esecutivi dalle opere, poiché più complessi.

I finanziamenti a favore dei Confidi industriali sono finalizzati alla costituzione o integrazione di appositi fondi di garanzia per agevolare i prestiti richiesti dalle imprese **[g. fe.]**

Gli AudioLibri di tuttolibri
i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

***Gli AudioLibri* di *tuttoLibri*.** Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono soltanto musicali voci ed il suono che intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi si occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello zaino e cuffie sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato e costretto a letto per qualche malanno, può trovare una compagnia avvincente, pronta, secondo il desiderio, a parlare e a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una realtà nuova e diversa. E chi vuole fare un dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo con i seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

I contenuti della collana.
Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali di di Anton Cechov, ***La signora col cagnolino*** e ***Il monaco nero***; di Edgard Allan Poe, ***I misteri della Rue Morgue*** e ***La lettera rubata***; di Tama Janowitz, ***Schiavi di New York***. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrati da giovani compositori ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: ***Le notti bianche***, di Fedor Dostoevskij; ***I dolori del giovane Werther***, di Goethe; ***La Malora***, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttolibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: "La Stampa" AudioLibri Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro
Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di **L. 14.900 cad.** gli AudioLibri richiesti.

Cognome **Nome**
Via n°
C.A.P. **Città**
Contrassegnare con la X i titoli richiesti, oppure l'intera collana

- ☐ 1. ANTON ČECHOV — La signora col cagnolino - Il monaco nero
- ☐ 2. ALLAN — I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata
- ☐ 3. TAMA JANOWITZ — Schiavi di New York
- ☐ 4. J. W. GOETHE — I dolori del giovane Werther
- ☐ 5. BEPPE — La malora
- ☐ 6. F. DOSTOEVSKIJ — Le notti

☐ 1+2+3+4+5+6 **al prezzo speciale di lire 65.000**

Stasera al Centro giovani tre compagnie scelte dal «Premio scenario»

Una vetrina per Asti Teatro

E in piazza San Secondo un gruppo russo

ASTI. Proseguono gli spettacoli di drammaturgia, seguendo il filo rosso della figura femminile. Dopo il discusso «Nel bagno turco», è stata la volta de «Una danza del cuore» di Antonio Syxty, che ha debuttato giovedì al Politeama.

Anche in questo caso l'accoglienza è stata controversa. Poco più di duecento persone in platea, applausi timidi e avari commenti al termine della rappresentazione. Eppure gli interpreti, Lia Tanzi, Micol Pambieri e Antonio Latella hanno offerto un'ottima prova, interpretando un testo in bilico fra delirio e tragedia classica, incursioni nella cultura giovanile («Guerre stellari» e «Blade Runner»), cercando di descrivere una situazione di fine millennio (ma non è specificato di quale Era, poiché si parla di un Anno Mille che potrebbe adattarsi anche a un remoto futuro), dominata dalla deriva della morale: incesto e omosessualità, possessione diabolica e omicidio. Il tutto narrato con un linguaggio «alto», volutamente declamato secondo il più tradizionale degli stili.

Asti Teatro stasera concede una tregua alla drammaturgia, offrendo (con la Vetrina del «Premio scenario». Alle 21 (con replica domani alla stessa ora) al Centro giovani, saranno rappresentati tre lavori selezionati tra quelli che hanno partecipato al «Premio [illegible]». Il Premio, alla 5ª edizione (una delle prime fu ospitata ad Asti), ha un regolamento singolare: vengono esaminati progetti di spettacoli, di cui devono essere allestiti almeno 20 minuti, per dare un'idea della realizzazione.

Continua ad essere [illegible] le rappresentazione de «The Atrobus» curata dagli attori amatoriali astigiani. Ancora un «bis» fuori programma per una delle tappe degli spettacoli itineranti, per accontentare tutti gli spettatori. Applausi colorosi per i ragazzi della compagnia dei Nuovi di San Paolo e della precaria dell'arte, impegnati ne «La patente» di Pirandello e «Proposta di matrimonio» di Cekov.

I titoli scelti sono tre. Il primo è «Il faro» (soggetto, testo e regia dei «Ragazzi dello Ghizia» di [illegible]; in [illegible] Paolo Amoretti, Emilia Bartoli, Stefano Bertorelli, Patrizio Dall'Argine, Gianmario Dazzi e Marcello Lumaca. Seguirà «In fondo il fiore» di Cristina Gualandi con la regia di Massimo Lanzetta, recitato da Luciana Paolicelli e gli allievi del Laboratorio del Teatro dei [illegible] di Matera. L'ultimo è «Bagaria», testo e regia di Anna Redi, con Annalisa Legato e Anna Redi; è il testo vincitore ex-aequo del Premio 1998. L'ingresso è gratuito.

Questa sera ci sarà anche il secondo spettacolo di strada della compagnia [illegible] del Teatro Derevo di San Pietroburgo, che ieri pomeriggio ha offerto un'umida parata per le vie del centro. Stasera alle 21,45 in piazza San Secondo, gli attori russi, con il Teatro Guascone, rappresenteranno «The rider» (il cavaliere), di Anton Adassinski (anche regista). La rappresentazione è gratuita

● Biglietti. Ingressi a [illegible] mila lire (18 mila i ridotti). I biglietti [illegible] disponibili due giorni prima degli spettacoli alla biglietteria del teatro Alfieri (dalle 15,30 alle 19, tel. 557.667). Non sono più in vendita gli abbonamenti. [c. f. a.]

Anna Redi e Annalisa Legato in [illegible] scena di «Bagaria». In alto, un momento de «La Patente» di Pirandello allestito [illegible] Nuovi di San Paolo per «The Atrobus»

Al «Giardino dei sogni»

[illegible] il festival «Rinascerà»

BUBBIO. Si svolgerà stasera alle 21,30 al «Giardino [illegible]» la quarta edizione del festival canoro «Rinascerà». Alla rassegna, organizzata dalla «Bolliticino band», parteciperanno una ventina di cantanti provenienti da Astigiano, Acquese e Albese.

Numerosi i cavallesi: Agostino Poggio (Charro), Marco Avolatta, Denise Bianchi, Marzia Volpin, Cristina Durette, Lorenzo Barresi, Vittorio Rossi e Daniele Pozzo. Sul palco anche la cassinaschese Carla Scaramuzzi; Luisella Torelli di Bubbio ed Elisa Casile di Asti. [illegible] esibiranno [illegible] basi registrate.

Alla manifestazione parteciperà anche il gruppo «Autoreverse» di Canelli (cover di canzoni italiane e straniere), formato da Marco Grasseri (tastiere), Luca Pecchenino (sax), Ezio Bonduono (chitarra), Giorgio Pellizzaro (chitarra), Vittorio Bernardinello (batteria) e Franca Miranu (voce). [B. I.]

[illegible] DAMIANO

«Estate in musica»

Concerto lirico nella chiesa di San Giuseppe

SAN DAMIANO. Secondo appuntamento con i concerti di «Estate in musica», organizzati dal Comune e dal Circolo filarmonico astigiano. Stasera alle 21,15 nella chiesa di San Giuseppe si esibiranno due cantanti con un repertorio lirico (da opera e da operetta). L'ingresso è libero.

Di scena il soprano Laura Bellini Poggi e il contralto Maria Grazia Rondinella, al pianoforte ci sarà il docente alessandrino Gianfranco Bollino. Il programma prevede brani di Mascagni, Ponchielli, Puccini, Saint Saens, Verdi, Rossini, Offenbach, Bizet e Lehar.

Prossimo appuntamento sarà con il jazz, sabato prossimo sempre alle 21,15. Suoneranno Felice Reggio alla tromba, Claudio Chiara al sassofono, Luigi Martinale al piano, Andrea Peirolo al contrabbasso e Antonio Negrisolo alla batteria. [ro. gi.]

FONTANILE

Con «La prima vota»

Una commedia pro restauri [illegible] parrocchia

PONTANILE. Stasera la compagnia teatrale amatoriale «La Prima vota», presenterà il nuovo spettacolo dal titolo «Gli amori nascosti». La serata, che ha il patrocinio del Comune, s'inizierà alle 21 e si svolgerà nel salone del circolo San Giuseppe.

La commedia narra le divertenti vicende di amori intrecciati, all'ombra della canonica del benario parroco don Gaspare. In scena i collaudati interpreti della compagnia specializzata nel repertorio dialettale, diretti da Rosanna Berta. Recitano: Piero Anardi, Rosa Cannonero, Giovanni Revero, Sandra Balbo, Roberto Bruzzi, Rosalina Balbo, Giovannina Tosa, Massimo Daforra. Tecnico luci e suoni, Marco Bellati.

L'ingresso è libero, ma durante la serata saranno raccolti fondi per i lavori di restauro della chiesa parrocchiale. [e. ce.]

[illegible]

Lavori degli studenti

Timidamente, cominciano ad apparire in città testimonianze del festival. Sono le istallazioni realizzate dagli studenti dell'Istituto d'arte «Benedetto Alfieri», allestite per Asti Teatro. In alcuni casi si tratta di proposte per un nuovo logo della manifestazione, in altri di piccoli teatri o costruzioni che si ispirano a scenografie. Ve ne sono [illegible] vie del centro e nei luoghi delle rappresentazioni.

ZANZARE

Gradita assenza

Finora in platea l'uso di repellenti per zanzare è stato più un rito che una necessità. Gli spettatori di Asti Teatro per ora non possono lamentare le tradizionali punture che funestavano le rappresentazioni negli scorsi. Il clima freddo ha ritardato il diffondersi dei fastidiosi insetti: un vantaggio per chi è solito dimenticare a casa gli spray [illegible].

[illegible]

Si riprenderà lunedì

Con la pausa della drammaturgia contemporanea è sospeso anche il «Dopoteatro di solidarietà»: sarà nuovamente possibile cenare in piazza Castiglia lunedì, con il menù proposto dalla trattoria «Antichi sapori» di Cortanze. La cena [illegible] 30 mila lire, con il biglietto di uno spettacolo, 60 mila. E' possibile prenotare alla segreteria di Asti Teatro al 356.723. Gli incassi saranno devoluti ai ristoratori astigiani colpiti dall'alluvione.

THE ATROBUS

Serata di pausa

Riprenderà domani sera «The atrobus», la rassegna itinerante degli attori amatoriali astigiani. Il bus degli spettatori parte alle 21,15 dal Teatro Alfieri. Due appuntamenti in programma. Alle 21,30 a Viatosto andrà in [illegible] «Galileo» di Brecht; alle 22,30 all'ex Vetreria, [illegible] «mata facoltativa» di Pinter.

CONVEGNI

Il teatro pubblico

Asti Teatro è tra i festival che hanno aderito all'iniziativa «Per una [illegible] idea del teatro pubblico». L'iniziativa avrà due manifestazioni pubbliche, l'8 e il 9 luglio al Giardino Not della ro[illegible] a Santarcangelo di Romagna (tema: «Teatro e collettività») e dal [illegible] al 17 settembre a Pontedera (tema: «Lettera ai sindaci»). All'iniziativa partecipano anche i festival di Santarcangelo, Volterra Teatro e Toscana delle Culture.

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Lux — **[illegible]le al bar**
Tel. 594 147. Or.: 15,30/17,10/18,50 20,30/22,30 Lire 9000/6000
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Rubini, A. Sarna (Ita '94) — Un transessuale si innamora del vicino che non vede da [illegible] anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50 Commedia

Politeama — RIPOSO
Tel. 530.065 Ore 21

Ritz — **[illegible] terribilmente complicato**
Tel. 530.058 Or.: 20/22,30 Lire 9000/6000
[illegible] con H. Grant, M. Rickman, G. Cates (Ingh. '94 — Liverpool, 1950: alla ragazzina con molto talento e fervida fantasia accomuna l'hobby cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' Comm.

Nuovo Splendor — **L'amore molesto** [illegible]
Tel. 595.040 Or.: 20/22,25 Lire 9000/6000
[illegible] Martone, con A. Bonaiuto, A. Lucia, G. Cajafa (Ita [illegible] — Una ragazza torna dalla sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40'

[illegible] — **Astiteatro**
Tel. 537.867 Or. 24 L. 25.000 abb. 120.000 (80.000)

Don [illegible]
Or.: 21,30 Abbonam. L. 30.000

[illegible] — CHIUSO
Tel. [illegible] Lire 8000/7000

NIZZA

Aurora — **Speed**
Tel. 701.459 Or.: sp. 15 Lire 8000/7000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato e esplodere [illegible] rallenta la velocità. Comincia la [illegible] al terrorista [illegible] controlla la trappola. N. V. 1h 56'

Lux — **Il bacio [illegible] morte**
Tel. 702.788 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
di B. Schroeder, con D. Carlos, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a troncare col crimine, viene usato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Mulhouney. N. V. 1h 45 Poliziesco

[illegible]le — **La notte [illegible] verità**
Tel. 701.496. Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000
di Y. Simonelli, con J. L. Curtis, P. Gallagher, J. Whalley-Kilmer (Usa '95) — Con la donna di un musicomane, una donna [illegible] i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di [illegible] Taylor V. M. 14 1h 40' Thriller

[illegible] — **Jefferson in P[illegible]**
[illegible] Or.: ap. 20 Lire 8000/7000
di J. Ivory, con N. Abbe, M. Scacchi, T. Newton (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1786 al 89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra vent di involuzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' Storico

SAN DAMIANO

Cristallo — CHIUSO PER FERIE
Tel. 976.124

Lux — **Pronti a morire**
Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]
di S. Penn, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di quelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50 Western

Splendor — **Mary Poppins**
Tel. 982.288 Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30, L. 7000/6000
di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, D. Tomlison (Usa '65) — Riecco l'estrosa e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni soprannaturali conquistano e lo [illegible] a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 19' Comm.

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

14100 ASTI sig. PAOLO BELLE Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 2000 c.so G. Cesare 67, tel. 859.521 **La notte è il momento**. Ap. ore 18 Or. [illegible] 22.30
ADUA [illegible] Duca Cesare 67, tel. 855.521 **Complotto: il nuovo sesso**. Ap. ore 16. Or. 16.30 18.30, 20.30, 22.30 Ass. cond.
ALFIERI p.zza Solferino 8, tel. 562.3800 Sabato e domenica **Maverick** di Richard Donner, con Mel Gibson, J. Foster
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele 52, tel. 547.017 Sala 1 **Prendi e mollo** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30; Sala 2 **Rob Roy**, Or. 15; 19.45; 22.30, Sala 3 **A proposito di donne** Or. 18, 18.10, 20.20, 22.30
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7190 **Mamma ti sorprendo**. Or. [illegible] 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL via San Dalmazzo 24 **Pulp Fiction** V. M. 14 Or. 16.10, 19.10, 22.10
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 **Un'avventura terribilmente complicata**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 33 a, tel. 4[illegible] **Don Juan De Marco maestro d'amore** [illegible] 16.30, 18.30, 22.30[illegible]
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 33 a, tel. 436.0723 **Wallace & Gromit e altre storie**. Or. 16.15, 17.45, 19.15, 20.45, 22.30
CRISTALLO via Cosio 5, t. 650.7100 **La notte della verità** V. M. 14. Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORIA via Cigna 9 **Lezioni di matematica**. Or. [illegible] 18.10, 20.20, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Solferino **Blue sky** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30, Ass.cond.
ELISEO BLU piazza Solferino **Prendi e mollo** Or. [illegible] 18.10, 20.20, 22.30 Ass.cond.
ELISEO ROSSO c.so Siracusa **It's all true. E' tutto vero** Or. 16.05, 17.40, 19.15, 20.50, 22.30
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5 **Come due coccodrilli** Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
ERBA 1 [illegible] 241 **Il postino** N. V. Ass.cond. Or. 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Promesse e compromessi** Ass.cond. Or. 20.30, 22.30
ETOILE via B. Buniva angolo via Roma **Lilies**. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
FARO c. Re 30 tel. 617.33.23 **Asterix conquista l'America**, cart. Or. 15.30, 17.15, 18.50, 20.25, 22.30
FIAMMA corso Trapani 87 **Rob Roy**. Or. 14.45, 17.20, 19.45, 22.30
IDEAL p. Statuto 4 **La notte del fuggitivo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KING via Po 21, T. 312.5566 **Creatura del cielo**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
MOVIE c. S. Tarcisio 3, T. 534514 **Il vendetto della pantera** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LILLIPUT c. XI Settembre 15 bis **Virus letale** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
LUX Gall. San Federico **Speed**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
MASSIMO UNO v. [illegible] **Il Sostituto Perfetto** [illegible]. 16.10, 18.10, 20.30, 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, **The Mangler la macchina infernale** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ass.cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 **L'amore molesto**. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.25 Ass.cond.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.444 **Una moglie per papà - Carlone Coriano**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.445 **Un padre in prestito**. Or. 16.30 [illegible] 30 Ass.cond.
[illegible] **La scuola**. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
ROMANO Gall. Subalpina 7, tel. 562.0145 **Ed Wood**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
STUDIO RITZ via Arquà 2 **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
VITTORIA via Roma 226 **Genio per amare** Or. 15, 17.05, 19.55, 20.50, 22.40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Oggi ore 15 per l'ultima volta al Teatro Regio **Il Regio dietro le quinte**, non vera [illegible] che vede rappresentare sabato ore 15.30 il primo [illegible] registrato nella Sala [illegible]. La biglietteria regionale domani con orario 13-18.30 (tel. 081.5241.247).
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Si riprende con il Saggio della scuola di teatro a cura di Luca Ronconi e Mauro Avogadro. Debutto 3 luglio. Dal 10 al 29 giugno continuano laboratori, posto riservato a Carignano e Alleri. Biglietteria [illegible] 517.6245 - 544.562.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 681.5447 [illegible] saggi di danza e recitazione. Venerdì Estate Vignale Danza '95. Prenot. 19.23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

20.30 **L'uomo della porta accanto** film
22.30 **Motori non stop**
23.- **Tg 4**
2.— **Orchestra compilation**, rubrica
2. **Tg 4**

Telestar

20.— **Tg 9**
20.30 **Napoleone e Giuseppina**, miniserie
22.30 **Alice**, telefilm
23.40 **Royal Casinò**, varietà
0.45 **Astro**, oroscopo
0.50 **Diamonds**, telefilm

Videogruppo

20. **Videonottizie**
20.30 **Editoriale**
20.30 I film di Maicano, **Inquisito stiletto**
22.20 **Videonottizie**
22.50 **Editoriale**
24. **Nite Video**

Primantenna Supersix

19.45 **Tg sera**
21.30 Euroanimazione - **Film**
23. **Supersix motori**
23.45 **Tg notte**
24.— **Film di mezzanotte e... dintorni**
2.— **Buona notte con...**

Quarta [illegible] Tv

19. **Polo Ovest**
19.30 **Tg 4**
20. **Tg 4 Speciale**
20.15 **Il salvagente**
20.30 **Film**
22.30 **Eraldo**
[illegible] **Emotions**
0.15 **Wild** [illegible]
0.45 **Emotions**
1.45 **Match music**, musicale
3.30 **Film**
5. **Zapping**

Telecity

18. **Tg 7**
19.30 **Superaction**
20.05 **L'uomo tigre**, cartone
20.30 **Il mistero dei diamanti rossi**
22.15 **Briefing**, programma sportivo
22.45 **Leader**, film
0.50 **Astro**, oroscopo

Quinta [illegible]

18.30 **Calcioland**, sportivo
19.30 **Cartoon compilation**
20.20 **Telenews**
20.30 **Il passo di cucagna**
22.20 **Telenews**
22.30 **Royal Casinò**
1.30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

18.— **Pasca sport**, rubrica sportiva
18.30 **Autore[illegible]**, 7ª puntata
19.30 **Odeon Regione**, show
20.30 **Balle da morire**, film
22.45 **Andiamo al cinema**
23. **Tuttosoldi video**
23.30 Cinema Notte. **Scontro finale**, film

[illegible] D Tal

19.30 **Il regionale**
20.— **Cartoni animati**
20.25 **Telegiornale locale**
20.40 **Film**
22.30 **T come Torino**
23. - **Telegiornale locale**
23.30 [illegible]

Telecampione

[illegible] **Guarire**, rubrica
20. **Azzurro quotidiano - La fabbrica del pesce**, documentario
20.30 **Estate nei chiostri**
21.— **Comuni 8000**, rubrica
21.30 **Emporio Tv**

G.R.P.

18.30 **Block notes**, rubrica
19.45 **Skyways**, rubrica
20.30 **Avorio nero**, film
23.— **Grp monitor settimana**
0.30 **Mediterraneo news**, rubrica
1.30 [illegible] **Music**, rubrica
2.— **Edgar Wallace**, telefilm
3.— **Ivo & Rolando show**

Rete Canavese

18.30 **Canavese** [illegible]
20. **Telenovela**
21.— **Calcio fans**
22.45 **Canavese notizie**
[illegible] — **Notturno**

Telesubalpina

18. **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19.15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19.25 **Domani** [illegible]
19.30 **Il regionale**
[illegible] — **Cartoni animati**
20.40 **Film**
22.30 **T come Torino**
23.— **Il regionale**
23.30 [illegible]

[illegible] 7 Piemonte

20.40 **Diagnosi**, talk show di medicina
22.40 **Informasalute**
23.— **Speciale f40**, istruzioni per l'uso
23.15 **Convegno fer Bene l'amore**
23.40 **Informasalute**
0.24 **Ruote in pista**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... [illegible] SI [illegible] SI CUEL FILM! Le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione [illegible] AL 144 66 0119 (lire 952 al minuto + Iva)

Alle 16,30 i galletti ospitano il Russi nella sfida finale per la serie D

Oggi l'ultimo esame per l'Asti

La notte insonne del mister Bochicchio

Due protagonisti della stagione dell'Asti: Gallo (a destra) e Zara (numero 5)

ASTI. Sarà il giorno più lungo. Alle [illegible],30 Asti e Russi si affrontano nella sfida decisiva per la promozione in serie [illegible].

Comunque vadano le cose si conclude oggi un'annata che ha visto il calcio astigiano tornare a recitare un ruolo da protagonista, grazie ad un gruppo affiatatissimo, messo insieme con cura e pazienza certosina dal tecnico Gerardo Bochicchio.

Una stagione infinita dalla quale i tifosi biancorossi, tornati numerosi a seguire la squadra presieduta da Gian Mario Pinceraa, si attendono l'acuto finale. Falzone e compagni partono con il vantaggio dell'1-0 conquistato all'andata. Sarebbe sufficiente un pareggio e la D diverrebbe realtà. Nel caso invece in cui i romagnoli ripetessero a loro favore il risultato di domenica scorsa si andrebbe ai supplementari ed eventualmente ai rigori.

Asti-Russi è anche confronto tra due scuole calcistiche, quella dei galletti, italiana e trapattoniana, con rigida marcatura a uomo, contro le zone di stampo sacchiano degli arancioni romagnoli.

«Abbiamo di fronte una fortissima formazione - dice mister Bochicchio -, che non ci regalerà nulla. E' la partita più difficile, [illegible] sotto l'aspetto [illegible]nico che mentale. Ma noi quest'anno non abbiamo rubato mai nulla a [illegible] e posso contare su dei ragazzi che hanno una grande voglia di vincere».

Ha dormito poco ieri notte l'ex trainer del Moncalieri: «Quando ero calciatore solitamente non prendevo sonno la [illegible] dopo la partita. Ora non riesco ad addormentarmi neppure alla vigilia».

La mezzala Casadio e gli attaccanti Montanari e Garbuglia sono i punti di forza del Russi: «Dobbiamo cercare di ripetere la gara dell'andata, in cui siamo stati tatticamente perfetti. Alla fine avrà la meglio la compagine che ragionerà di più e sarà maggiormente lucida.».

Per la gara odierna il Comunale si vestirà di biancorosso. Sono attesi duemila spettatori. Bochicchio conclude [illegible] un appello: «L'incitamento del pubblico sarà importantissimo; abbiamo bisogno del sostegno di tutti. Il tifo può veramente risultare la nostra arma in più per conquistare la promozione».

Enzo Armando

Giocatori in festa dopo la vittoria con la Fossanese. La scena si ripeterà?

Il massaggiatore Ugo Perosino

Quei massaggi biancorossi

La «cabala» di Ughetto Perosino da 26 anni alla corte dei galletti

ASTI. Ventisei anni a massaggiare e tonificare le gambe di illustri campioni e di onesti pedatori: Ugo Perosino, detto «Ughetto», classe 1936, è il massaggiatore dei galletti, professione iniziata nel 1969 alla Torretta Santa Caterina. Ma nell'Asti, che oggi si gioca la promozione in D è qualcosa di più: lo psicologo, colui al quale si rivolgono i calciatori se hanno problemi. Personaggio amato dai tifosi e dai giocatori che lo considerano anche un portafortuna: «Falzone scaramanticamente mi bacia sulla fronte all'inizio di ogni gara», afferma ridendo «Ughetto».

Gambe corte, pancia prominente, 1,60 d'altezza, rappresenta fisicamente, in maniera perfetta, l'idea che del massaggiatore si può avere

Di lui non sa fare a meno Beppe Falzone: «E' il più assiduo frequentatore dell'ambulatorio dello stadio. Prima e dopo gli allenamenti vuole sempre il massaggio».

I ferri del mestiere li ha imparati da Aldo Nosenzo, detto «Lupo»: «Gli sarò sempre riconoscente. Ho fatto il suo secondo dal 1974 al 1986. Mi ha insegnato tutti i segreti».

Non usa unguenti particolari «solo una pomata della farmacia Baronciani e le mie mani. Ci vuole poi una grossa conoscenza della struttura muscolare».

Quando corre verso il centrocampo a soccorrere i calciatori, dalle gradinate si alza sempre un'ovazione. Durante la sfida di Coppa Italia con il Chieri è stato però Perosino [illegible] infortunarsi, procurandosi uno stiramento. «Per l'Asti si fa questo ed altro. Fortunatamente al mio fianco ci sono sempre il dottor Carocciolo od il dottor Capello, che [illegible] aiutano».

E' invece uno malevola diceria che in panchina, nella valigetta dove custodisce cerotti, garze e spray, si porti anche una fiaschetta di grappa: «Magari prima [illegible] partita mi bevo un whisky, ma poi sono concentrato solo sull'incontro».

Scapolo impenitente «ho sposato l'Asti», dice, ha vissuto con grande tensione l'attesa per la sfida con il Russi: «Sono fiducioso. I giocatori stanno bene, nonostante sia la fine di giugno. Mi hanno promesso un grosso regalo, la promozione». **(e. a.)**

I numeri [illegible] della partita

1 solo incontro perso dal Russi in casa, proprio contro l'Asti, in questa stagione.

4 il numero massimo di reti realizzate dall'Asti quest'anno in gare di campionato (4-1 con Calignaga ad Arona).

10 i magnum di Asti Spumante conservati nel frigorifero del bar dello stadio da stappare in caso di vittoria.

11 anni dall'ultima promozione dell'Asti (dalla serie [illegible] alla C1).

11 le gare consecutive d'imbattibilità del portiere Biasi e compagni (l'ultima sconfitta nel 7° turno di ritorno contro il Trino per 1-0).

20 i posti a tavola prenotati dai galletti per il pranzo al Circolo Boschetto di via Vassallo oggi a mezzogiorno.

32 i gol segnati da Beppe Falzone durante l'annata 1994-95.

36 anni l'età del centravanti del Russi, Garbuglia, il giocatore più anziano in campo oggi.

40 metri la misura record dello striscione preparato dai tifosi dell'Asti che sarà srotolato oggi lungo il bordo del campo.

47 le partite giocate dalla formazione biancorossa tra campionato, Coppa Italia e spareggi in questa stagione.

400 i biglietti venduti in prevendita (le biglietterie apriranno alle 14,30).

500 i palloncini biancorossi che saranno appesi alle recinzioni intorno allo stadio.

4000 il primato assoluto di spettatori al Comunale in occasione di Asti-Alessandria (stagione 1983-84). Sarà battuto oggi?

DALL'INFERMERIA

In forse anche Gamba

Un altro infortunato si aggiunge alla lista nera di mister Gerardo Bochicchio: dopo Jacopo Mariani ed Alessandro Bochicchio, non è in condizioni ottimali anche Mirko Gamba. Al difensore è gonfiata in settimana la caviglia destra. In seguito ad un trauma riportato contro il Russi. Il tecnico spera in un recupero in extremis del difensore, altrimenti è probabile l'utilizzo sulla fascia sinistra di Davide Basso, classe [illegible]. Darà invece sicuramente forfait l'attaccante Mariani, che non si allena da quindici giorni per uno stiramento all'inguine. Al suo posto è confermato il «match-winner» di Russi, Davide Incardona. Scioglierà invece gli ultimi dubbi poche ore prima della partita Bochicchio jr.: il centrocampista ha tolto giovedì sera il gesso al piede, ma la sua presenza per oggi è ugualmente incerta. La corsia di destra dovrebbe essere occupata da Raffaele Mosso. **(e. a.)**

SPORT FLASH

CICLISMO

Oggi la «1° Pedalata per non dimenticare»

La circoscrizione Asti Sud, con il comitato provinciale Acsi, organizza oggi la manifestazione cicloturistica «1° Pedalata per non dimenticare». Ritrovo alle 13,30, ad Asti, al centro civico Asti-sud di via Dalla Chiesa 23. Partenza alle 15. Percorso di 60 chilometri passa da: Variglie, Antignano, Celle Enomondo, Pianetti, Pratomorone, S. Damiano, S. Giulio, S. Pietro, Ferrere, Cisterna, Valle S. Matteo, Vaccagliana, S.Giulio, Lavezzole, S. Martino Alfieri, Antignano, Variglie, con ritorno in via Dalla Chiesa. L'incasso sarà devoluto alle famiglie alluvionate. **(ca. l.)**

CALCIO

Al Casale il Memorial «Roberto Picollo»

Il Casale si è aggiudicato l'8° edizione del Memorial «Roberto Picollo», riservato agli esordienti. I nerostellati si sono imposti sull'Aurora calcio Alessandria per 3-0. Terzo, l'Ovada che ha battuto la Virtus Canelli 3-0. **(r. l.)**

SCACCHI

Aperte le iscrizioni al campionato provinciale

Sono aperte le iscrizioni al circolo Sempre Uniti di via Pallio per il campionato provinciale di scacchi specialità semilampo. Otto i turni, suddivisi nelle serate di martedì 27 e giovedì 29. **(r. gon.)**

VILLAFRANCA

Domani le Bmw al «Giraffentreffen»

Continuano i preparativi per il primo «Giraffentreffen», raduno di moto Bmw, previsto domani. Sono attesi 250 centauri dal nord Italia. Iscrizioni alle 9,30 in piazza Marconi. Alle 11, giro a Cantarana, Tigliole, San Damiano, S.Giulio e Cisterna e ritorno a Villafranco. Dopo il pranzo alle 15,30 partenza per Montafia, Capriglio, Colle D.Bosco, Castelnuovo D.B, Gallareto e Cocconato. **(m. l.)**

TENNIS

La Castiati Assicurazioni al primo turno regionale

Continua il cammino positivo della squadra di Castagnole Lanze, impegnata in Coppa Italia. La Castiati Assicurazioni, dopo aver vinto il girone di qualificazione, affronta, domani alle 9 al Castello di Costigliole, nel tabellone regionale, la squadra «Europa La Casetta» di Alessandria. Nella foto la Castiati Assicurazioni (da sinistra Da Maria, Cabella, Quaglio, Ferrone).

HOCKEY SU [illegible]

Finalissima di serie B

La Moncalvese va a Trento sognando la A2

MONCALVO. Oggi e domani la Moncalvese di hockey su prato, che milita nel campionato di serie B, si gioca la promozione in A2.

Gli uomini del dt Piero Amelio sono impegnati a Mori, in provincia di Trento, per il turno di ritorno del concentramento di cui l'anno anche porte il Rondone di Ferrara ed il Treviso

Soltanto la prima classificata potrà accedere alla serie A2. All'andata la Moncalvese aveva messo a segno due vittorie su tre gare disputate. I biancorossi per poter sperare nella promozione dovranno imporsi in tutte e tre le gare in cartellone per oggi e domani

Questa la rosa dei giocatori a disposizione dell'allenatore: Enrico Antoniotti, Marco Araimi, Davide Barolo, Giovanni Beccaris, Sergio Canedella, Andrea Debernardi, Paolo Gallo, Piero Mori, Giuliano e Stefano Muroddu, Diego Musumeci, Andrei Myslymiec, Stefano Prodissito, Luca e Ivan Rainisio, Nares Sharma, Manuel Tappa, Piero Vernagallo

E' più di un decennio che la Moncalvese ha lasciato la serie A; vi aveva militato nella stagione '53-54 e nei primi Anni 80. **(bru. m.)**

TAMBURELLO

Mentre in A2 il Camerasti riceve il Filago

Play [illegible] del torneo a [illegible] per scegliere le finaliste

ASTI. Interessante turno di anticipi, oggi, sui campi di tamburello. Tutte le gare s'inizieranno alle 16,30.

Domani prenderanno il via i play-off di qualificazione per le quattro squadre meglio classificate del torneo a muro. Si tratta di un girone all'italiana, al termine del quale le due vincenti si affronteranno nella finalissima di agosto. Domani saranno di fronte Montemagno-Portacomaro, Vignale-Castell'Alfero.

Serie A2 Fipt. Turno casalingo, sul campo di Cinaglio, per il Camerasti nella prima giornata di ritorno del campionato. Il quintetto astigiano ospita il Filago di Bergamo, squadra da classifica medio-alta, che il Cassullo e compagni, in serie positiva da alcune settimane, potrebbero comunque superare senza troppi problemi.

Attualmente la squadra diretta da Bruno Bonanate occupa la quinta posizione in classifica, con [illegible] punti.

Serie [illegible] Fipt. E' l'incontro Gussago-Camerasti l'unico anticipo della terza giornata di ritorno del campionato cadetto.

L'attenzione dei tifosi è puntata sulla gara più importante di questo turno che è quella Pro Cerrina e Cunico, in programma domani.

Entrambe queste formazioni, dopo aver iniziato la stagione a gran ritmo, ora stanno dando segni di stanchezza. Sia per il Cunico che per il Pro Cerrina la vittoria è d'obbligo, per mantenere le prime posizioni della classifica, [illegible] dominato dal Castelli Calepio.

Serie C Fipt. Nell'unico anticipo in programma per oggi la formazione di Madonna dell'Olmetto ospita il Calliianetto; la gara si preannuncia interessante e combattuta.

Serie D. Atleti in campo, oggi, sui campi del girone 2. Le gare in programma sono Castell'Alfero-Monale e Viarigi-«Caffè Roma» Cocconato.

Serie A Figt. Trasferta tranquilla per l'Antignano nella sesta giornata di ritorno del campionato.

Il quintetto astigiano, che domina la classifica a quota [illegible] punti, è, oggi, ospite del Salvi di Verona, squadra di media classifica che non dovrebbe intimorire gli astigiani.

[illegible] l'Antignano, a cinque giornate dal termine [illegible] pionato, la scudetto è sempre più vicino.

Brunella Mascarino

PODISMO

Domani su 11 km

A Villanova terza prova del provinciale

VILLANOVA. Domani, al Savi di Villanova, si corre la terza prova del campionato provinciale podismo su strada.

La manifestazione è organizzata dall'Atletica Avis Villanova, in collaborazione con il gruppo «Amici dei Savi». La gara, giunta alla settima edizione, si disputa sul tradizionale circuito del Tarversola, su un percorso di 11 chilometri, ridotto per le categorie giovanili.

Numerosa, la partecipazione: per far fronte all'alto numero di iscrizioni, gli organizzatori capeggiati dai fratelli Luigi e Riccardo Negri hanno predisposto un montepremi che non ha analogie in gare del genere

Sono previste, infatti, ben sedici classifiche, per un totale di un centinaio di premiazioni. Il ritrovo è fissato alle 7,30 di domenica nella piazza della chiesa dei Savi. Partenza alle nove.

Sempre nella giornata di domenica si fa il bis a Castellero. La giornata podistica di domani non si esaurisce però a Villanova d'Asti. Nel pomeriggio dello stesso giorno, infatti, a Castellero si disputerà la prima edizione della marcia «Tra i colli castellaresi». Per [illegible], 7 chilometri. Premi per tutti. Ritrovo, alle 18 davanti al Municipio. Partenza alle 18,30. **(r. s.)**

Symbol
QUESTA SERA
EMILIO ZILIOLI
DOMANI SERA
I PAPILLON
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

A proposito di protesi dentale.

IN FARMACIA
NESSUNO PUO' GARANTIRTI UN'ADERENZA PERFETTA, PERCHE' [illegible] UTILIZZA IL SISTEMA PERMADENT PLUS.
NUOVI UNICI FUNZIONALI LO CONFERMANO MILIONI DI UOMINI E DONNE IN TUTTA EUROPA.
Le protesi dentali cadono nei momenti meno opportuni, si muovono, fanno rumore, provocano fastidio e irritazioni perchè non aderiscono più perfettamente alle gengive, le quali, con il passare del tempo, sono soggette a cambiamenti. Permadent Plus forma un morbido cuscinetto che si adatta costantemente all'impronta delle gengive, in modo da bloccare la protesi e garantire così la massima aderenza e stabilità. Per la sua morbida consistenza, dona immediato sollievo ed elimina ogni sensazione di fastidio. E' semplicissimo da usare ed è assolutamente innocuo. Permadent Plus dura un mese intero, 30 giorni di sicura stabilità.
Se la tua farmacia ne fosse momentaneamente sprovvista, telefona al N[illegible] Verde. Numero Verde 167-018687
[illegible] PLUS. LA SICUREZZA DELLA STABILITÀ
Sviluppato presso l'Università di Londra

Guarda Mercedes con occhi nuovi.

Nuova Classe E Mercedes-Benz.

■ Vedere le cose in modo nuovo ha sempre stabilito dei nuovi punti di riferimento per tutti e in tutti i campi, anche in quello automobilistico. L'intera storia della Mercedes-Benz, ad esempio, è stata caratterizzata da momenti importanti che hanno influenzato profondamente tutto il mondo dell'auto.

► Oggi un altro di questi momenti è arrivato e i testimoni siete proprio voi. Il valore della nuova Classe E è sotto gli occhi di tutti. Perché è bella, bellissima. Da vedere e da guidare. Tutto in quest'auto, dalla linea alla tecnologia, è stato ripensato per fare un nuovo salto nel progresso che ancora una volta passerà alla storia.

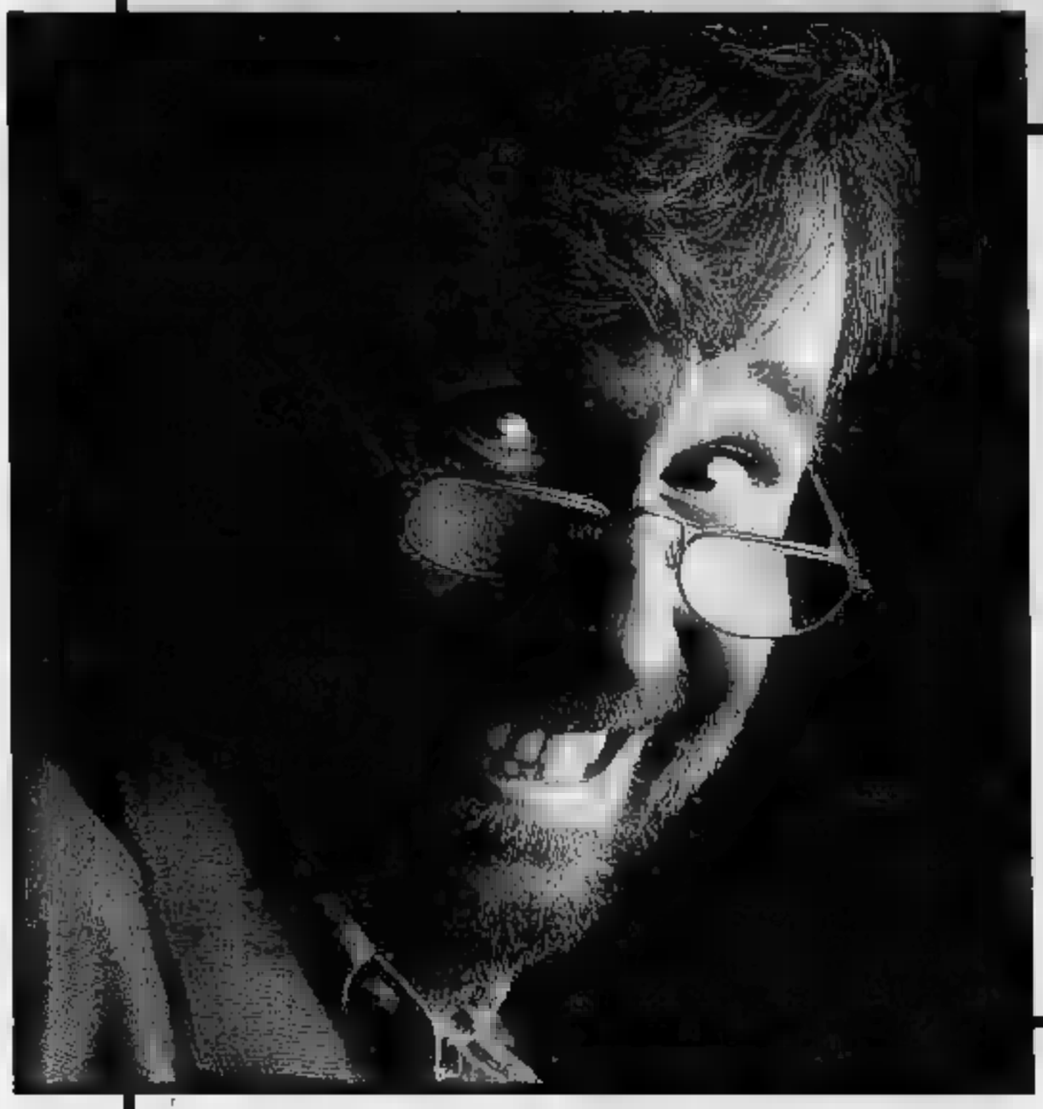
► A voi la sorpresa ■ l'emozione di andare a scoprire, con i vostri occhi, un'auto che parla da sola.

Mercedes-Benz

I Concessionari Mercedes-Benz vi aspettano anche oggi ■ domenica 25 giugno.

Rappresentazione grafica

"Che cosa costa meno di 1000 lire al giorno?"



❒ un caffè al bar.

❒ un'ora di parcheggio in centro.

☒ La Stampa a casa vostra.

- Risposta esatta. Abbonandovi subito avrete il vantaggio del prezzo bloccato per un anno intero: 935 lire a copia, anziché 1.500 lire.

- Con l'abbonamento postale, ricevere La Stampa 6 giorni la settimana vi costerà 288.000 lire (oppure 336.000 lire per riceverla 7 giorni su 7).

- Potete abbonarvi direttamente agli sportelli del Salone La Stampa in via Roma 80 a Torino. Oppure tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a Editrice La Stampa Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino; tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino, sede di piazza San Carlo; telefonando allo 011/65.68.334/335 e indicando gli estremi della vostra carta di credito VISA o TARGA.

Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011/65.68.334/335 (fax 011/56.27.958).

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

LA STAMPA

VETRINA IMMOBILIARE

PER QUEL TUO PROBLEMA CASA...

terreno agricolo mq circa fronte strada. AG. CONTI BRA.

centro storico appartamento in ottime condizioni cucinotta tinello salone 3 camere servizi cantina garage. CONTI BRA.

porzione in ottime condizioni su 2 piani con giardino privato. AG. CONTI BRA.

Vicinanze Bra zona collinare, casa indipendente libera su tre lati. P.t. zona giorno. P.1° 3 camere bagno. Box auto. Ampio . AG. CONTI BRA.

Bra via Cuneo appartamento ultimo piano; vista panoramica, cucina, soggiorno, 2 camere, servizi, cantina, garage. Termoautonomo. CONTI BRA.

Alba c.so Europa libero con garage. Occa. AG. CONTI ALBA.

Alba p.za San Paolo casa su piani, sei camere, doppi servizi, comodo ufficio. AG. CONTI ALBA.

zona **Moretta** appartamento in casa bifamiliare: cucinotta, tinello, 2 camere, , cantina, giardino. AG. CONTI ALBA.

Colline Albesi a schiera in costruzione. Vista panoramica. AG. CONTI ALBA.

Alba c.so Europa prenotiamo appartamenti prossima costruzione. finiture di . Giardino e solarium privati. AG. CONTI ALBA.

La villa bifamiliare in costruzione, terreno giornate piemontesi D.O.C.G. AG. CONTI ALBA.

Per conto «Società immobiliare Costruttrice», acquistiamo direttamente terreni edificabili, fabbricati da ristrutturare. Pagamento in contanti.

Tecnica per pratiche catastali e progettazioni
BRA - Via Rambaudi, 7 - Tel. 0172/44.687
ALBA - Via Mandelli, 1/C - Tel. 0173/44.07.24
ASTI - C.so Alfieri, 195 - Tel. 0141/33.269

Conti

CONSULENZA TECNICA

è una realizzazione...

PK Alba

PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

TECNOCASA
LA SCELTA PIU'

Punto Vendita Affiliato - Studio Langhe sas
ALBA - Via Paruzza 2
Tel. 0173 35.441

LE NOSTRE PROPOSTE

TREISO disponiamo a schiera in zona panoramica con giardino privato. Iva 4%. L. 335.000.000

alloggio in casa bifamiliare di ing. soggiorno, cucinotta, sala, due grande rip. cantina, box e giardino privato. L. 316.000.000

ALBA villa di ing. nel salone cucina, studio, bagno, rip. doppio al P.T.; 3 camere, bagno ampio al 1° P. mansarda. OTTIMA. L. 560.000.000

LEQUIO BERRIA rustico indip. su lati disposto su 2 livelli per complessivi 4 più tina. PANORAMICO. L. 65.000.000

ALBA casa indip. in zona tranquilla per compl. tre locali da ristrutturare. L. 135.000.000

DIANO D'ALBA centro paese casa indipendente comp. da 5 locali più mansarda, tavernetta, doppio box auto. Da ultimare. OTTIMA - PANORAMICA. L.

GUARENE alloggio ingresso, ab., soggiorno, 2 camere, bagno e box . L. 210.000.000

alloggio di ing. in salone, , due camere, bagno, rip. cantina + giardino privato e box auto. L. 215.000.000

viale Vico alloggio di ing., cucina abitabile sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. L.

TITOLARE ED

SO.V.IM. Immobiliare

Piazza Risorgimento 3/C (P.za Duomo) - ALBA - Tel. 0173/29.04.88 - 29.31.82 - 28.41.89

PROPONE:

ALBA CENTRALISSIMA
affittasi ristrutturata nuova cortile privato

ALBA PANORAMICO
affittasi alloggio signorile salone, cucina, studio, 3 camere letto, doppi servizi, tavernetta, box posti auto

COMPLESSO RESIDENZIALE «BEL SITO»

Frazione Mussotto - Corso Canale

COSTRUZIONI EDILI COMEV

VENDE
Appartamenti 2-3-4-5
Autorimesse
Mutui - Agevolazioni

Per gli sposi e per chi vuole investire, c'è la possibilità di un ottimo affare

UFFICIO VENDITA:
COMEV s.r.l. - MARENGO VARALDO - C.so Europa 100 - ALBA - Tel. 0173 28.37.31-34.195

Norme per la sicurezza degli impianti

Sono oggetto applicazione della Legge n. 46 5 marzo 1990 e pertinente Regolamento di Attuazione (D.P.R. 447/91 - G.U. n. del 15.2.1992) gli impianti:

- elettrici
- radiotelevisivi, elettronici, antenne e parafulmini;
- di riscaldamento e climatizzazione;
- idrosanitari;
- del gas (trasporto ed utilizzo);
- di sollevamento persone e cose (ascensori, montacarichi, scale mobili);
- di protezione antincendio.

I principali soggetti interessati sono:

1) i committenti, ossia proprietari di immobili e/o, in loro vece, gli amministratori di condomini, in quanto richiedenti la fornitura della prestazione;
2) gli installatori, cioè i fornitori di prestazioni: persone o imprese abilitate a svolgere determinati lavori loro commissionati.

L'art 2 della legge 46/90 dichiara «Sono all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti tutte le imprese singole o associate, regolarmente inscritte nel registro delle di cui al regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e successive modificazioni ed integrazioni, e nell'albo provinciale imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443. L'esercizio delle attività... è subordinato al possesso dei requisiti tecnico-professionali richiesti dal successivo art. 3 (laurea in materia tecnica specifica oppure diploma di scuola secondaria superiore, oppure titolo o attestato conseguito in materia di formazione professionale, oppure prestazione lavorativa svolta dirette dipendenze di impresa settore, nel medesimo ramo di attività dell'impresa stessa)».

L'art. 7 della legge 46/90 altresì recita: «Le imprese installatrici sono tenute ad eseguire gli impianti a regola d'arte utilizzando allo scopo materiali parimenti costituiti a regola d'arte.
I materiali ed i componenti realizzati secondo norme tecniche di sicurezza dell'Ente italiano di unificazione (UNI) e del Comitato elettrotecnico italiano (CEI) nonché rispetto di quanto prescritto dalla legislazione tecnica in materia, si considerano costruiti a regola d'arte».

Tali presupposti fanno intendere come la legge abbia voluto da un lato salvaguardare la sicurezza del lavoro effettuato e dall'altro la garanzia circa la capacità professionale del tecnico installatore.

Al termine dei lavori l'impresa installatrice è a rilasciare al committente la Dichiarazione di Conformità alla regola degli impianti realizzati.

Il valore di tale documento è fondamentale: l'impresa che ha realizzato, l'impianto, nel rispetto norme legge, si assume ogni responsabilità giuridica (civile e penale) relativa ai lavori effettuati.
Anche le successive trasformazioni ampliamenti o manutenzioni degli impianti:

- dovranno essere effettuati da persone o aziende abilitate;
- dovranno essere corredate una Dichiarazione di conformità alla regola d'arte e/o progetto redatto da un professionista che aggiorni quello originario (al fine di preservare il condominio e/o il Condomino e/o l'amministratore, in l'installatore, da eventuali responsabilità giuridiche).

(Da ricordare che in caso di sinistro fa fede la Dichiarazione posseduta dal condominio/Condomino ed in mancanza, quella dell'installatore od artigiano che chiamato in causa, qualora anche questi fosse sprovvisto sono responsabili al rimborso del danno il condominio/Condomino che l'installatore/artigiano.

Specie per le piccole manutenzioni, pur sempre a rischio intrinseco, esempio pulitura del boiler a gas, pulitura ugelli della caldaia a metano, ecc, non è previsto un progetto o una «Dichiarazione di conformità» è indispensabile che colui che ha il lavoro richieda una fattura esplicativa del lavoro svolto, al fine di possedere una prova documentale che lo liberi da qualsiasi corresponsabilità.
Con l'entrata in vigore della Legge 46/90 non più ammessi tecnici improvvisati.
Va però ricordato che la legge riguarda gli impianti, non gli apparecchi, e che i lavori di ordinaria manutenzione possono essere fatti dallo stesso consumatore.

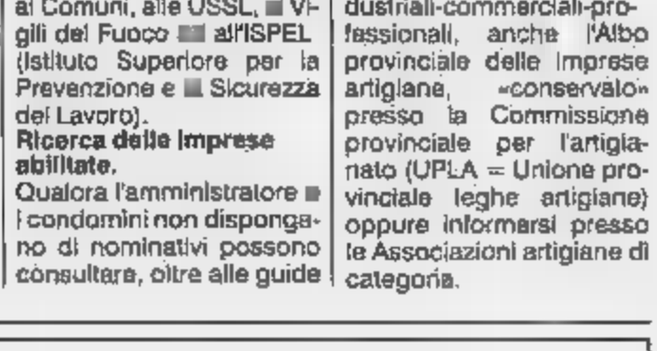
Sanzioni:

amministratori ed i proprietari che non avranno affidato i lavori ad imprese abilitate e che non potranno esibire la dichiarazione di conformità rilasciata da questi ultimi rischiano una multa da Lit. 100.000 a Lit. 500.000 e si vedranno inoltre attribuite le responsabilità civili e penali di qualsiasi incidente riconducibile allo stato dell'impianto non eseguito a regola d'arte.
Il compito di vigilare sull'ottemperanza delle disposizioni della legge è affidato ai Comuni, alle USSL, ai Vigili del Fuoco all'ISPEL (Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro).

Ricerca delle imprese abilitate.

Qualora l'amministratore i condomini non dispongano di nominativi possono consultare, oltre alle guide telefoniche o di attività industriali-commerciali-professionali, anche l'Albo provinciale delle imprese artigiane, «conservato» presso la Commissione provinciale per l'artigianato (UPLA = Unione provinciale leghe artigiane) oppure informarsi presso le Associazioni artigiane di categoria.

immobiliare
MANAVELLA
0175 - 39289



BAGNOLO P.TE - Via Nenni, 35 VERZUOLO - C.so Re Umberto, 12/a

SI RICORDA A TUTTI COLORO CHE FANNO USO DI

GASOLIO AGRICOLO

CHE L'UTILIZZO DI TALE PRODOTTO
E' REGOLAMENTATO DA BEN PRECISE NORME DI LEGGE
CHE NON POSSONO ESSERE IN NESSUN MODO DEROGATE.

ASSOPETROLI
Sindacato Provinciale di Cuneo

do.mi.to.
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 24 Giugno 1995

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
è
FOTOCOPIATRICI
Panasonic
CUNEO 0171/41.22.68

Un appello da Borgo per la variante Roccavione-Robilante sulla statale 20

«Signor prefetto, svegli l'Anas»

La strada è pronta ma non viene aperta. Gli amministratori locali: «Senza svincoli non servirà» Il rappresentante del governo: «Il 4 luglio mi incontrerò con il nuovo capo del Compartimento»

BORGO SAN DALMAZZO. «Auspicando che un Suo autorevole intervento possa sollecitare l'ultimazione dei lavori, mi permetto di rivolgere alla S.V. Ill.ma cortese preghiera, affinché chieda all'Anas circostanziate notizie in merito all'apertura della variante alla SS 20». Si conclude così la lettera inviata dal sindaco di Borgo, Marco Borgogno, al prefetto di Cuneo, Luigi Sciolè.

«L'Anas continua a beffarci, a ignorare le nostre richieste» spiega Borgogno. Il Coordinamento per la viabilità delle statali 20 e 21 ha ripetutamente sollecitato l'Anas a fornire precise informazioni sull'ultimazione dei lavori «ma dall'ente non abbiamo mai ricevuto notizie - continua Borgogno - così come non ha avuto risposta il telegrammino inviato il 7 giugno scorso con il quale si chiedeva un incontro con l'Anas». E continua: «E' stata una presa in giro fin dall'inizio. Secondo le ultime "promesse Anas" la variante avrebbe dovuto essere aperta il 15 marzo, poi la data è stata spostata a maggio e infine al 15 giugno. Ma la strada continua a rimanere chiusa»

Se non arriveranno risposte, i sindaci aderenti al Coordinamento sono pronti a organizzare forme di protesta più eclatanti di quella del novembre scorso. «Saranno anche metodi poco legali - conclude Borgogno -, ma sono gli unici che ci danno speranza».

Rabbia ed esasperazione anche nelle parole di Germana Avena, nuovo sindaco di Roccavione: «Da due giorni all'ingresso del mio Comune c'è un cartello dove si legge "Tratto dismesso dall'Anas"; l'ho scoperto per caso, dato che l'ente non mi ha avvertita. Deduco che ora quel pezzo di strada dovrebbe essere di competenza comunale. Vorrei avere certezze e soprattutto chiarimenti che però non arrivano mai. Sono d'accordo di fare manifestazioni di protesta, ma non tanto per sollecitare l'apertura della variante, quanto per far rispettare il diritto delle amministrazioni all'informazione». E conclude: «La variante, se non verranno realizzati gli svincoli, non risolverà sicuramente i problemi di traffico che hanno i centri di Roccavione e Robilante». Per sollecitare l'apertura della nuova arteria a Roccavione è nato anche un Comitato formato dai cittadini «Siamo pronti a batterci a fianco dei sindaci» spiega Bruno Zanetti, componente del gruppo.

Piergiorgio Chiera, sindaco di Limone: «La situazione della Valle Vermenagna sta diventando sempre più critica. Si pensi al tunnel del Tenda, alle chiusure notturne che vanno avanti da mesi per consentire i lavori in galleria. Lavori che non sappiamo quando verranno conclusi. Si dice il 30 giugno, staremo a vedere. Sarà comunque un'apertura di poche settimane in occasione delle ferie. Non abbiamo più certezza di programmazione turistica».

Ora si spera nel prefetto, che domani: «Il 4 luglio ci sarà una riunione plenaria con il nuovo capo compartimento dell'Anas, ingegner Simonini, tra i punti in discussione c'è la variante e la realizzazione degli svincoli».

Amedeo Franco

Mondovì ■ la ricostruzione

I sindaci spiegano ai parlamentari tutti i guai delle strade alluvionate

MONDOVI'. Oggi alle 11,30 i parlamentari cuneesi saranno messi sott'esame dai sindaci del Monregalese e del Cebano. L'incontro è in programma nella Sala polivalente di piazzale Quartiere a Mondovì. I primi cittadini spiegheranno a deputati e senatori come stanno le strade a otto mesi dall'alluvione e cercheranno di capire quanto i parlamentari hanno fatto per la gente colpita dalla tragedia del 5 novembre.

«E' un atto importante - dice il sindaco di Mondovì Riccardo Vasellotti -. Dobbiamo verificare tutti insieme quello che si può fare. Siamo un gruppo compatto che non si arrenderà e ha promesso di combattere per ridare quello che l'alluvione ha tolto. Da questa esperienza, comunque, uscirà una squadra che ha superato le vecchie divisioni per far sentire la propria voce in ogni circostanza».

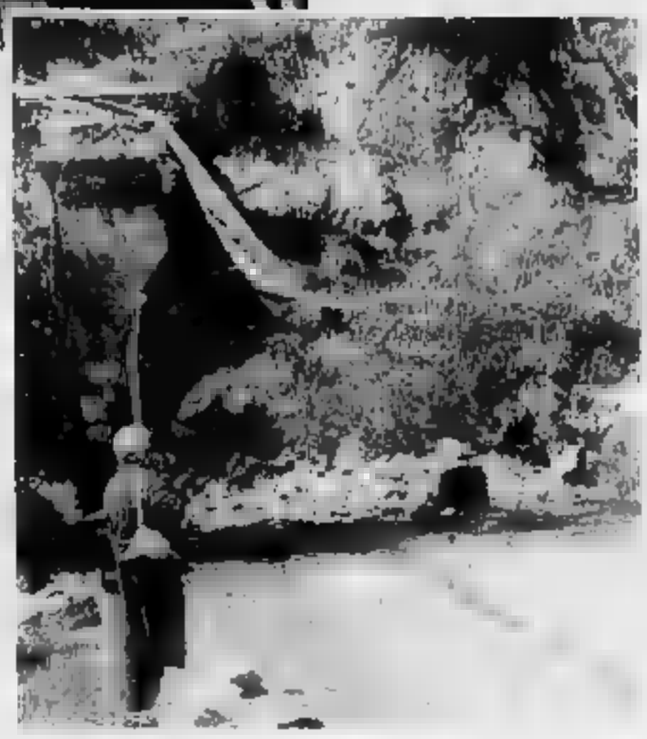
I sindaci hanno preparato le strategie per smuovere l'Anas e tutti gli enti «che non hanno fatto abbastanza». In un articolato documento hanno proposto il piano con il quale combatteranno la battaglia della ricostruzione. Dal Monregalese e dal Cebano annunciano lotta dura. «La strada più giusta - dice Rino Filippi, primo cittadino di Carrù - è quella di denunciare l'Anas e il ministero dell'Interno. Chi non ha fatto abbastanza e sta inadempiente e deve pagare».

Fra le altre forme di protesta prese in considerazione un blocco dell'autostrada «Torino-Savona»: una muraglia umana di sindaci che fermerà le auto di ritorno dal mare in una domenica d'estate. E se tutto fosse inutile, gli altre quaranta primi cittadini di Monregalese e Cebano sono pronti anche alle dimissioni in massa.

Prima di arrendersi cercheranno di percorrere tutte le vie per ridare strade e case alla gente colpita dal disastro. «L'incontro con i parlamentari sarà decisivo per stabilire se si dovrà lottare tutti insieme» spiegano i sindaci.

Prima di subire l'attacco frontale con manifestazioni di protesta e denunce, anche l'Anas ha una prova d'appello: il 4 luglio, quando è in programma un vertice in prefettura. «Se in quella data non arriveranno risposte concrete - concludono i sindaci - allora sarà la guerra. Abbiamo emergenze come la statale 28 o la galleria di Vicoforte, due elementi di una viabilità che purtroppo non esiste più».

[f. f.]



La galleria di Vicoforte bloccata da una frana è fra i punti più critici della viabilità

PROVINCIA CUNEO

Stop alla beffa delle 550 lire

Il sindaco Elio Rostagno ha annunciato ieri la riduzione della tariffa minima per parcheggiare nella zona blu, si pagherà 500 lire per 27 minuti. 34

Sindaco protesta

Da Ormea un treno «fantasma»

ORMEA. Un treno che viaggia vuoto. Il sindaco di Ormea, Giorgio Ferraris, ha scritto una lettera alla Direzione Compartimentale delle Ferrovie dello Stato di Torino, per protestare contro una curiosa situazione che interessa gli utenti della valle Tanaro. «Il treno che parte da Ormea alle 8,07 - spiega il sindaco - sull'orario invernale prospettava da Ceva per Mondovì e Cuneo. Ora, invece, con l'orario estivo, i viaggiatori ormeasi che vogliono andare a Cuneo devono scendere a Ceva, salire sul treno che arriva da Savona, scendere a Mondovì e quindi risalire sullo stesso treno lasciato a Ceva per andare a Cuneo». Il treno proveniente da Ormea viaggia dunque vuoto da Ceva a Mondovì e poi rientra in servizio, alla volta delle stazioni cuneesi. «Non è una barzelletta, ma una delle novità del nuovo orario - conclude con ironia Ferraris -, probabilmente introdotte per ragioni di efficienza e funzionalità» **[p. s.]**

«Colpo» ieri mattina alla Crc di Borgo Gesso

Rapinata una banca a Cuneo: 150 milioni

CUNEO. Rapina alla filiale di Borgo Gesso della Cassa di risparmio di Cuneo-Banca regionale europea, ieri mattina, pochi minuti prima di mezzogiorno. Due banditi hanno approfittato dell'uscita di un cliente per entrare nell'istituto di credito: hanno puntato le pistole contro gli impiegati e si sono fatti consegnare il denaro custodito nella cassa, circa 150 milioni. Poi sono fuggiti a bordo di un'auto sulla quale un complice li stava aspettando.

La rapina è avvenuta intorno alle 11,55, alla filiale numero 6 di via Savona 8, vicino alla rotonda sulla statale per Mondovì. Uno dei due banditi (alto circa un metro e 80) aveva una parrucca ed era travestito da donna. L'altro, vestito elegantemente era di corporatura tarchiata. Prima di avvicinarsi alla cassa hanno fatto entrare un secondo cliente che li seguiva in strada.

Hanno puntato due pistole contro i dipendenti (in quel momento il direttore, ragionier Livio Candela era fuori a far visita a un cliente) che sono stati costretti ad aprire le casseforte e a consegnare tutto il denaro. Prima di uscire hanno intimato a un impiegato di seguirli fuori, ma non lo hanno malmenato.

A piedi hanno fatto una cinquantina di metri in direzione di via Bisalta, prima di lasciare il cassiere. Poi sono fuggiti a bordo di un'auto di colore bordeaux, sulla quale li stava attendendo un complice.

L'allarme è scattato immediato. Sono intervenuti gli uomini della squadra mobile (coordinati da Vito Canzoleri. Sono stati istituiti alcuni posti di blocco alla periferia del capoluogo e nella zona del Monregalese e del Fossanese, senza peraltro riuscire a individuare i banditi. Contemporaneamente altri agenti hanno interrogato persone che al momento dell'uscita dei rapinatori erano di fronte alla banca: difficile comunque disegnare un identikit. **[g. p. m.]**

Se avete 1000 Lire, questo annuncio vi riguarda

1800 [illegible] più, [illegible] vi offre

- Vernice metallizzata e antifurto telecomando su Fiesta Cayman
- Vernice metallizzata e antifurto con telecomando su Fiesta Ghia Pro 16V
- Vernice metallizzata e paraurti in tinta su Fiesta Clima

Ford

ATTENZIONE! SOLO FINO AL GIUGNO

Fiordaliso
Via Montebianco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46886

Da lunedì nella zona blu scatterà la nuova sosta minima (27 minuti) con una sola moneta

Stop alla «beffa» delle 550 lire

A luglio rivoluzione del piano parcheggi nel centro storico: saranno recuperati 140 spazi-auto nelle strade laterali Cento posti in più in via della Pieve. Iniziati i lavori nell'area Italgas. Il sindaco: «Basta vetture sui marciapiedi»

CUNEO. Nuovi parcheggi nelle vie laterali del centro storico, oltre spazi in via della Pieve (nella zona di piazza Boves), cantieri nell'area Italgas per allestire un posteggio da auto, revisione della tariffa per la sosta nella zona blu. Ieri mattina il sindaco Ello Rostagno e il vice Ezio Falco (che ha anche la delega centro storico) hanno presentato il piano che dovrebbe debellare la sosta selvaggia.

La novità per la blu ha come obiettivo la alle proteste degli automobilisti per la difficoltà a trovare monetine da inserire nei parcometri: da lunedì la tariffa minima per lasciare l'auto in via Roma, piazza Galimberti, via Bonelli, corso Nizza e piazza Europa scenderà da 550 a 500 lire. «Ciò comporterà la riduzione della tariffa oraria - ha spiegato Rostagno -, che rimarrà di 1100 lire. Mettendo nel totem moneta lire si potrà lasciare vetture 27 minuti. Nel frattempo cercheremo di far partire la vendita della tessera a scalare nelle tabaccherie e rivendite di giornali».

Secondo novità, in ordine di tempo, riguarda la rivoluzione della sosta nel centro storico: «Entro il 15 luglio - ha annunciato Ezio Falco - sarà possibile parcheggiare in via della Pieve (114 posti), dove da quando è stato aperto il silos di piazza Boves erano stati messi i cartelli di divieto. Grazie allo studio dei vigili urbani e ai tecnici del Comune sono stati recuperati 60 posteggi gratuiti nelle vie laterali lato Gesso (da piazza To- a Barbaroux) e sul lato Stura. Ora attendiamo che gli operai del Comune disegnino le strisce e sistemino la segnaletica».

E aggiunge: «Nei giorni scorsi sono partiti i cantieri per l'allestimento dell'area dell'Italgas, a valle di piazza Torino. Dovrebbe essere aperta ai cittadini la fine del prossimo. Potrà ospitare oltre cento auto».

Complessivamente saranno recuperati 357 posti e i parcheggi liberi.

«Dopo questo segnale alla popolazione - ha concluso il sindaco - attendiamo la risposta dalla gente per ridurre la sosta selvaggia: un anno fa aveva raggiunto livelli non più sostenibili. Nelle prossime settimane rivedremo anche la con- la società che gestisce piazza Boves: ad oggi ha registrato un passivo di quasi mezzo miliardo».

Gianpaolo Marro

Sopra, il sindaco Rostagno e il vice Ezio Falco (con delega al centro storico). A fianco, la zona blu di piazza Europa (fotoservizio LINO MIRAVALLE)

GRANDE CUNEO

Inaugurato l'Ufficio relazioni con il pubblico

Alla sezione staccata del ministero delle Finanze, direzione partimentale del territorio, in corso Nizza (terzo piano), è stato attivato l'Ufficio relazioni con il pubblico, che ha compito di offrire all'utenza le informazioni sui servizi svolti. Il numero di telefono è 0171/66388.

PARROCCHIE

Ai Salesiani si ordinano due sacerdoti

Oggi, alle 15, nella parrocchia di «San Giovanni Bosco», saranno ordinati due nuovi sacerdoti salesiani, entrambi cuneesi, ventottenni e laureati all'Università Pontificia Salesiana (Crocetta Torino): Carlo Zanotti e Michele Ferrero. Domani, alle 10,30, cortile dell'oratorio, i due sacerdoti celebreranno la prima.

«Abolite la tassa su caravan e camper»

La giunta della Camera commercio ha approvato delibera, inviata alla presidenza Consiglio dei ministri, in cui si auspica che il Parlamento abolisca la tassa speciale sui beni di lusso, vigente confronti dei possessori di veicoli caravan e camper.

CENTRO STORICO

In contrada Mondovì mostra dell'antiquariato

Oggi, in contrada Mondovì di Cuneo, in programma la tradizionale dell'antiquariato. [g. p. m.]

SAN

Falò e polentata a Castel Giolitti

Tre giorni di festa in onore di S. Antonio da Padova. Oggi, alle 22, tradizionale falò in località Castel Giolitti. Domani alle 10,30, alla cappella di S. Antonio, benedizione degli automezzi. Lunedì, alle 19,30, sotto il «Pellerino», grande polentata in. [c. g.]

La biblioteca chiude per settimana

La biblioteca resterà chiusa al pubblico dal 5 giugno al 3 luglio. Alla riapertura, fino a settembre, la distribuzione e la consultazione dei libri sarà possibile anche il martedì (ore 20,30-22). [c. g.]

Giornata con l'Avis per aiutare una missionaria

Domani, alla Vallera, tradizionale festa dell'Avis. Il programma prevede pranzo sociale, giochi e una sottoscrizione, il cui ricavato sarà consegnato a suor Carla, missionaria in Corea. [c. g.]

NIZZA

Trionfo di voti

L'elezione del sindaco Jacques Peyrat

NIZZA. Atto finale domani delle elezioni municipali a Nizza, in Costa Azzurra, con la convocazione del primo consiglio comunale, alle 10, un solo punto all'ordine del giorno: l'elezione sindaco e dei suoi stretti collaboratori. Dei consiglieri comunali eletti, appartengono alla lista Jacques Peyrat, che le dimissioni dal Fronte Nazionale di Jean Marie Le Pen, nel settembre scorso, ha preferito presentarsi senza una etichetta politica definita. Jean-Paul Barety, il sindaco uscente, candidato ufficiale «Rassemblement Pour la République», il partito che portato alla vittoria Jacques Chirac, ha raccolto soltanto 11 seggi, mentre la lista delle sinistre unite, guidata da Paul Cuturello, ha giunto sei seggi; due sono andati alla lista del Fronte Nazionale, guidata da Jean-Pierre Gost. Scontata quindi l'elezione del nuovo sindaco della quinta città della Francia nella persona di Jacques Peyrat, fi di spicco del Fore nizzardo. [m. v.]

CHIUSA PESIO

Domani (ore 10)

Un premio letterario a Licio Gelli

Licio Gelli ha conquistato il terzo posto al premio «Cesare Pavese Mario Gori» con il volume «Conchiglie»

CHIUSA PESIO. Sarebbe atteso anche Licio Gelli, domani, in municipio per la premiazione del premio letterario «Cesare Pavese-Mario Gori». L'ex capo della loggia «P2» ha conquistato il terzo posto con il volume «Conchiglie» (editori Laterza), nella sezione B, riservata a «libro di poesia, narrativa e saggistica».

La cerimonia si svolgerà alle 10. Gelli partecipato al concorso letterario per quattro anni consecutivi. La sezione B del premio vede vincitori Santi Portanome e Maria Cristina Luongo. [r. a.]

Si apre la mostra

Il recupero di portici e centro antico

DEMONTE. S'inaugura oggi, alle 18,30, nella sala consiliare del Comune, la mostra «Burgus Dementis: l'edificazione dal XIII secolo ad oggi». La rassegna, indetta dal Comune, in collaborazione con la facoltà di Architettura del Politecnico di Torino (dipartimento Casacittà), rimarrà aperta fino al 30 settembre.

«Il programma di riqualificazione del centro storico di Demonte - ha scritto la professoressa Claudia Bonardi, del corso di Storia dell'urbanistica - è stato avviato nella primavera del '94 dall'Amministrazione comunale, attraverso una consultazione a cui hanno aderito anche la Società studi storici, il Politecnico e la Soprintendenza. Primo obiettivo è stato il progetto di recupero della strada porticata che, quanto prima, verrà liberato dal transito dei mezzi pesanti e restituito alla funzione di nucleo di servizi a qualificazione del centro storico. La mostra intende visualizzare l'indagine necessaria per i progetti di restauro». [g. p. m.]

La Telecom ha attivato il numero «188» per reclami e informazioni sui contratti

Cuneo col telefono elimina le code

Il direttore Barberis: «Non è più necessario venire di persona ai nostri sportelli. Il servizio gratuito» La società potenzierà i sondaggi d'opinione fra gli abbonati per progettare lo sviluppo dei vari settori

CUNEO. Niente code agli sportelli: una semplice telefonata basterà a risolvere dubbi, richieste e a soddisfare i reclami della clientela della Telecom. Da ieri è stato attivato il numero 188 - servizio assistenza clienti, totalmente gratuito.

«Il numero in realtà è già presente - spiega il direttore Sergio Barberis -, ma veniva utilizzato per lo più per trattare problemi relativi al pagamento delle bollette, mentre tutte le altre richieste confluivano al "187". La Telecom sta avviando un piano di razionalizzazione del servizio che mira primo luogo a soddisfare clientela. Per qu si è pensato di potenziare il "188", che sarà in grado di dare precise indicazioni a qualsiasi tipo di richiesta».

Il nuovo servizio è già sperimentato per due mesi, con buoni risultati: per rispondere alle telefonate sono stati approntati 8 tavoli altrettanti operatori, riconvertendo parte del personale, che prima era impiegato allo sportello per la gestione della clientela.

«Abbiamo previsto di attrezzare altri 4 tavoli per i momenti di maggior afflusso - prosegue Barberis - gestiti da operatori che passano dal lavoro di "back-office" al "front-end" a dello necessità: cioè che alternano scrivania a disbrigo delle pratiche d'ufficio allo sportello telefonico».

Per rendere tutti gli operatori in grado di svolgere le mansioni, la Telecom ha avviato un programma aggiornamento ad ampio raggio, a cui affianca il controllo della qualità del servizio, con sondaggi esterni e valutazioni interne. «Un tempo si prendevano in considerazione soprattutto le secondo - prosegue il direttore - oggi la filosofia è cambiata: cliente è in primo piano».

Con l'attivazione del «188», il «187» verrà riservato esclusivamente allo sportello commerciale per le richieste di nuovi impianti, traslochi, seconde linee aggiuntive, servizi supplementari, carta di credito telefonica, ed altre informazioni a carattere commerciale. Spiega soddisfatto Barberis: «Al "187" arrivano ogni giorno dalle alle 1200 richieste, a cui si risponde per l'80 per cento in secondi, e per l'installazione di nuovi impianti stiamo abbassando sensibilmente i tempi: mediamente 9 giorni, tenendo conto della particolare geografia della provincia».

Il «182» resterà adibito alla segnalazione dei guasti tecnici, mentre per la segnalazione del pagamento di eventuali bollette scadute, basterà comporre il 16488, servizio automatizzato.

Il servizio clienti funziona dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 12,15 e dalle 14 alle 15,15. [v. p.]

CELLULARI

Quattromila in più nel '94

Anche nella «Granda» stanno moltiplicandosi i telefonini. In provincia ci sono complessivamente 238.700 abbonati Telecom. Coloro che possiedono un cellulare sono 17.700, 8.160 dei quali hanno stipulato «family»: il basso costo di canone e manutenzione mila lire al mese), che incentiva la comunicazione telefonica negli orari di bassa frequenza (dalle 22,30 alle 8), ma un costo del traffico molto conveniente, si contrappone, però, il prezzo per le telefonate nell'orario di punta. La struttura si è inoltre adeguata al modello europeo, trattando il nuovo servizio di «Gsm», un apparato che permette le chiamate in uscita ed in entrata e tra radio-mobili, anche all'estero. «Si tratta sicuramente di un servizio di telefonia destinato ad avere un notevole incremento di clientela», dice Barberis. La crescita annuale degli abbonamenti - affari e family - si attesta oltre le 4 mila unità. [v. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Escrementi cani in corso Dante

Al contrario della signora di Bra, che in una lettera lamentava che i vigili allontanavano i proprietari dei cani dal giardino di piazzale Roma, ritengo che il provvedimento giusto. Basta vedere in corso Dante a Cuneo cosa sta succedendo: escrementi di cani dappertutto e nessun che intervenga.

Lettera firmata, Cuneo

Fossano, la Cassa e Nostra

A nome delle sezioni piemontesi e valdostana di Italia Nostra, ma, interpretando anche i sentimenti dei dirigenti nazionali, esprimo il più fervido compiacimento per le iniziative di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale della città di Fossano, promosse dalla Fondazione Crf e dal Comune, in stretto collegamento con la nostra associazione.

Mi complimento, in particolare, per la ripresa della tradizionale mostra, nel giorno di San Giovenale, dei quadri dei benefattori delle Opere Pie e, soprattutto, per la decisione di avviare e proseguire una serie di importanti interventi che consentiranno di restituire alla comunità beni, mobili e immobili, di straordinario valore storico, artistico e documentario.

Questo impegno testimonia una sensibilità che onore agli amministratori dell'ente locale e principale istituto di credito fossanese, ed è di grande conforto per chi, come noi, tra mille difficoltà, si batte perché siano rispettati i valori della cultura e dell'ambiente.

Giovanni Reina
Presidente Italia Nostra Piemonte, Torino

Un ringraziamento a Neurologia

Ricoverato per volte all'ospedale di Cuneo nel reparto di neurologia, desidero ringraziare, che a del miei familiari, i medici e tutto il personale reparto per le cure e l'assistenza ricevute, unite a grande umanità.

Rosalba Blangero, Roccavione

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65 444, **Alba:** 316.913, **Crf** 441.744; Torre: 144; **Bagnolo:** 392 836, **Borgo:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra** 42.01, 545.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72 31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50 118, **Limone:** 929 113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787 313; **Monticello:** 64 319; **Moretta:** 911 016 **Morozzo:** 772.555; **Nelva** 677 407, **Niella Belbo:** 798 386; **Paesana:** 94 254; **Peveragno:** 939.555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45 245, **Balbo:** 0141 840.666. **Sommariva del Bosco:** 551 02; **Savigliano:** 719 111; **Vinadio:** 959 126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi e di turno con orario dalle 8 alle 22 (a seranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a seranda abbassata) la farmacia Barbero, via 19, tel 692.936. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricette mediche urgenti.

Moretta, tenghe 1, tel

Bra: Dalmasso, via V. Emanuele, tel. 412.187

Fossano: Rolando, via Roma 1, tel. 605.44

Mondovì: Turco, via Mentana 5, tel 424.04

Saluzzo: Maria, piazza Risorgimento 36, tel. 42.289

Savigliano via 11, tel 712.388

Guardie mediche

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 0336-233.5089
Usl di **Alba** 316.316,
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420 273.
Usl di **Ceva** 72 31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215 111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333, ; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 45 444; **Savigliano:** 22.333.

Guardia di finanza

Cuneo:
Ceva: 71 182
Saluzzo: 42.116
Numero verde TO-SV: (0172) 495.500.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cent. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

ALBA

Rolando Deborah (Alba); Bonelli Giorgia (Roddi); Franco Carlevero Camilla (San Damiano d'Asti); Asinari Alessia (Neviglie); Saccano Francesco (Alberetto della Torre); Piuchino Samantha (Cortiglione, Asti); Mora (Castelnuovo); Gallino Matteo (Castagnole delle Lanze, Asti); Gallino Christian (San d'Asti); (Alba), Dalpero Filippo (Canale); Musso Enrico (Canale); Arduin Giorgia Roberta (Narzole). Almondo Chiara (Monta); Roggero Giulio (Alba); Cotto Nicoletta (Bene Vagienna), Boggione Lorenza (Monforte d'Alba); Biscia Andrea (Roddi), Guarone Enka (Neive); Gharbi Mohamed (Alba); Pinsoglio Giulia (Canale); Grimaldi Alisa (Alba); De Simone Samuele (Alba); Vezza Veronica (Priocca).

MORTI. Ravinale Maria, 80 anni (Alba), pensionata; Contino Angela, 85 anni (Castagnole Lanze, Asti), pensionata; Baffillo Ferdinando, 74 anni (Carrù), pensionato; Topino Teresa, 83 anni (Priocca), pensionata; Rodi Emma, 77 anni (Guarene), pensionata

MATRIMONI. Molisa Roberto, 25 anni, impiegato (residente a Alba), Turco Chiara, 25 anni, impiegata (residente a Alba); An- torino, 26 anni, impiegato (residente a Bra), Vigliona Alessandra, 25 anni, insegnante.

Il Comitato Femminile della C.R.I. di **Borgo San Dalmazzo** apprende con tristezza la scomparsa dell'amica Fedenossa

Maria Grazia Carelli Masante

ed è vicino alla famiglia in questo doloroso momento

– **Borgo San Dalmazzo, 23 giugno 1995.**

Mario Conti e famiglia sono vicini a Sandra e al dott. Giuseppe Massaria nel grande dolore

Sono vicini con affetto a Beppe, Simona e Valter gli amici.

Renato Vanda Balla
Rina Marisa Brondolo
Pietro Marisa Bruno
Beppe Eliana Casaretti
Elvia Chiocchio
Riccardo Lella Colombani
Mario Lina Fresia
Luigi Adriana Lerda
Fabrizio Maria Teresa Marchisone
l'allegorista Marisa
Orazio Caterina Massaiano
Leo Miralba Perottini
Giuseppe Laura Pellissero
Marcello Lucia Pisano
Beppe Renata Sarà
Armando, Anna Maria, Luisa Viola.
– **Cuneo, 23 giugno 1995.**

La Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo partecipa con profondo cordoglio al dolore del proprio amministratore dott. Giancarlo Penna per la scomparsa della mamma

Rosamma Correggia ved. Penna

– **Cuneo, 24 giugno**.

APPUNTAMENTI

ENTRACQUE

Festa d'inizio

Oggi, alle 19, a Trinità, festa d'inizio estate con grigliata, e balli. L'iniziativa del parco delle Alpi Marittime

MUNICIPIO

I rappresentanti del Comune

Giovedì scade il termine per la presentazione in municipio delle domande per candidature a rappresentare il Comune in enti, aziende e istituzioni.

SOLIDARIETA'

Nuova sede di «Passaparola»

Oggi, in via monsignor Bologna, apre nuova sede di «Passaparola», bottega della solidarietà della Cooperativa «San Paolo».

CHIUSA PESIO

Si apre l'ufficio turistico

Domani, alle 9,30, apre per la stagione estiva l'ufficio turistico, in piazza Cavour. Orario: 9,30-12 e 15,30-18,30. [g. p. m.]

Era fissata per luglio di fronte al castello dei Savoia

«Festivalbar» cambia idea Nessuna serata a Racconigi

RACCONIGI. Rimangono un mistero le ragioni del «dietro-front» della Fininvest riguardo a una tappa dell'edizione '95 del «Festivalbar» che la città dei Savoia avrebbe dovuto ospitare (era previsto per metà luglio) di fronte al castello reale. E in questa occasione la responsabilità non è da addossare alla Soprintendenza per i Beni Architettonici, come è stato ventilato in città negli ultimi giorni.

Dopo la chiusura dei concerti rock decisa dopo «Kaos '93» (ci furono state forti polemiche con la responsabile della Soprintendenza) si pensava che l'accordo con il gruppo di Berlusconi fosse difficile proprio per la ritrosia dell'ente regionale a concedere luoghi d'arte alla musica leggera e al rock. Già da alcuni mesi l'organizzatrice della popolare trasmissione di Vittorio Salvetti aveva contattato l'amministrazione comunale e la Soprintendenza per ottenere il prestigioso «partorre» reale di fronte al castello.

Anche l'assessore Pasqualino De Simone si era dimostrato entusiasta e si stavano facendo seri programmi per ospitare quella che rimane una delle più importanti manifestazioni nazionali: «Erano giunti a Racconigi i tecnici per studiare le scenografie - spiega De Simone - nel giro di pochissimi giorni, per quale motivo c'è stato il repentino cambiamento di programmi. La Fininvest ha comunicato, adducendo motivazioni generiche e che non soddisfano l'amministrazione».

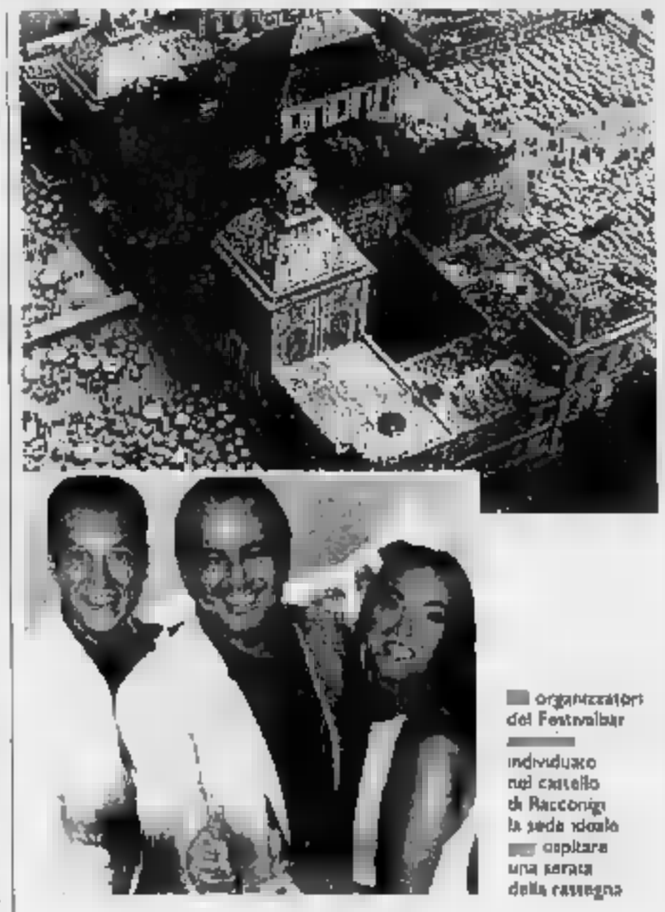
Dopo avere contattato altre sp... la Fininvest ha deciso di abbandonare la scelta Racconigi in quanto troppo onerosa. Alla base di tutto, secondo quanto spiegato dalla direzione milanese, ci sarebbe la difficoltà a reperire sponsorizzazioni dalle ditte della ... e che l'affitto richiesto dalla soprintendenza risultava eccessivamente elevato.

Il castello dei Savoia in questi ultimi anni ha ospitato importanti manifestazioni culturali a livello regionale e nazionale come «Piemonte in Piazza», «Contaplomonte», «Kaos» e concerti di rock con importanti gruppi italiani (per non parlare di convegni storici e artistici).

Il patron della storica manifestazione vuole però dare un contentino ai cuneesi: «E' vero che è saltato il Festivalbar - racconta - ma la piazza di Racconigi, con il suo prestigioso castello reale, sarà tenuta in mente per un'altra importante manifestazione a breve scadenza».

Quale sia questa manifestazione ancora non è stato spiegato né agli amministratori comunali né alla Sovrintendenza. «Ma nei prossimi giorni - assicurano gli organizzatori milanesi della Fininvest - ricontatteremo l'amministrazione cittadina per concordare lo svolgimento di un grande spettacolo che avrà grande risonanza nazionale».

Michele Banchio



organizzatori del Festivalbar individuano nel castello di Racconigi la sede ideale per ospitare una serata della rassegna

La giunta riunita nella notte per decidere la ditta che gestirà il servizio

Piscina: a Saluzzo si cambia

Il contratto va dal 1° luglio al 31 dicembre. Il funzionamento dell'impianto dagli Anni 80 era affidato a Guido Cuteri (deceduto). Per il '96 si pensa a una società a capitale misto

SALUZZO. Le previsioni della vigilia non sono state rispettate e, a tarda sera, il Comune non aveva ancora deciso a chi affidare l'appalto per la gestione della piscina pubblica, fino al 31 dicembre. Solo con questo atto amministrativo l'impianto natatorio potrà funzionare regolarmente. L'amministrazione civica aveva invitato a partecipare alla gara undici ditte. Entro mezzogiorno di ieri, dovevano pervenire alla segreteria del Comune, le offerte in busta chiusa. I plichi, contenenti le proposte sono stati aperti, nella tarda serata, dalla giunta municipale. Ma forse per problemi tecnici, forse per prese di posizione diverse i tempi, per aggiudicare l'appalto, sono stati superiori alla previsioni.

Espletate tutte le formalità di carattere burocratico, si procederà alla stipulazione del contratto di gestione che prenderà il via il prossimo 1° luglio.

«In questo periodo, sino a fine anno - dichiara il sindaco Giovanni Greco, che è pure titolare dell'assessorato allo Sport - vedremo di concretare il progetto per la costituzione di una società a capitale misto, pubblico e privato, che si faccia carico, in futuro, della gestione della piscina. Avremo modo in questi mesi di valutare anche i costi dell'operazione».

Con l'assegnazione dell'appalto, si chiuderà, soppure in modo provvisorio, una vicenda che è rivelata intricata e che ha avuto, nei mesi scorsi, anche risvolti chiarosi. Il contratto per il funzionamento dell'impianto natatorio di via Santa Marta era stato affidato, alla fine degli Anni Ottanta, alla ditta di Guido Cuteri, gestore della piscina di Savigliano. Il contratto con i Cuteri era in scadenza, nei mesi scorsi. Il Comune, a questo punto, si era orientato per la formazione di una società mista, fra lo stesso gestore e l'amministrazione civica. Su questo proposito il Consiglio comunale si era più volte espresso favorevolmente. Ad opporsi erano stati, per ragioni di carattere economico, l'allora sindaco Roberto Reali e gli uffici municipali chiamati ad esprimere il loro parere tecnico. Nel frattempo, il Comune aveva concesso a Cuteri le proroghe contrattuali, anche per consentire il regolare svolgimento delle corsi di nuoto, da parte delle scuole della città. L'ultima proroga scade il 30 giugno.

L'ingresso della piscina comunale e (in basso a sinistra) il sindaco Giovanni Greco e Guido Cuteri ex gestore deceduto due mesi fa

La vicenda aveva provocato, nei mesi scorsi, le dimissioni di Greco, allora assessore «extraconsiliare», per polemica verso Reali. Il Consiglio a maggioranza aveva nuovamente ribaltato l'esito nell'esecutivo, che è rimasto in carica fino alle consultazioni amministrative del 23 aprile. A complicare la vicenda anche l'improvvisa scomparsa di Cuteri, deceduto due mesi or sono.

La nuova giunta ha approvato, fra i suoi primi atti amministrativi, il capitolato per autorizzare la trattativa privata per l'affidamento della gestione dell'impianto sino a dicembre di quest'anno, termine ultimo per realizzare la nuova società.

Gianni Neberti

Stasera in piazza del Popolo (ore 21-24) la sfida dei quartieri

Savigliano, finali del Palio

La classifica è guidata da borgo Macra, in vantaggio sui detentori della Pieve. Previste prove a sorpresa. Luna Park in piazza Schiaparelli fino a domani

SAVIGLIANO. Le squadre dei quattro borghi cittadini si preparano alle ultime sfide, stasera in piazza del Popolo, che decideranno quale sarà la formazione cittadina vincitrice della terza edizione del Palio dei borghi. «Sta andando tutto nel migliore dei modi - commenta il presidente del comitato organizzatore, Orazio Giuffrida -, sia per quanto riguarda undici che c'è in ogni squadra, sia di quella giusta competizione agonistica, sia per la collaborazione che c'è fra tutti noi organizzatori».

Fino all'altra sera, la squadra di borgo Macra conduceva con due punti di vantaggio sui detentori del palio, la formazione di borgo Pieve; leggermente più distanziate le compagini di borgo San Giovanni e borgo Marene, i concorrenti hanno apprezzato le varie prove che gli organizzatori hanno loro proposto: in particolare, ai fini dell'influenza sulla classifica, sono stati considerati positivamente i giochi «sorpresa», che le squadre hanno conosciuto solo all'ultimo momento.

«Il fatto che si tratti di giochi molto semplici - spiega Giuffrida -, con regole elementari e molto facili da capire, ha fatto sì che non ci siano state contestazioni e che finora sia filato tutto liscio. Un grande successo di pubblico ha riscosso il grandioso spettacolo pirotecnico svoltosi mercoledì sera nella zona della Madonnina della Neve, che ha richiamato molta gente anche da fuori città.

Stasera i riflettori saranno puntati su piazza del Popolo, dove dalle 21 alle 24, si svolgeranno le ultime gare per l'assegnazione del palio 1995.

Fino a domani in piazza Schiaparelli stazionerà un grande luna park: «La nostra intenzione - conclude Giuffrida - era quella di far divertire la gente e di attirare a Savigliano quante più persone possibile: siamo convinti, almeno finora, di esserci riusciti». **[p. b.]**

FOSSANO

In ricordo di 15 marinai

La città degli Acaja ha avuto un passato di mare; tanti suoi giovani sono stati reclutati nella Marina militare. Alcuni di questi (una quindicina) sono caduti in guerra, e ad essi la sezione locale dell'Associazione Marinai ha dedicato un cippo nei giardini dell'ex piazza d'armi che verrà inaugurato domani, alle 10,30. Stasera invece la Fanfara della Marina suonerà in piazza Castello insieme alla banda cittadina. «Il reclutamento della Marina militare in città come Fossano - spiega l'ammiraglio Carlo Mondino, presidente onorario dell'Associazione - risale agli Anni Trenta, quando, per ricostruire la flotta su basi tecnologiche moderne, furono chiamati molti operai specializzati della "Fonderia Bongiovanni". Poi venne la guerra e quei giovanotti dovettero svolgere il loro servizio di scorta ai convogli e a bordo dei sommergibili. Il cippo è una «colonna rostrata» arricchita dagli stemmi della città di Fossano. **[l. a.]**

Smentite le voci sulla fuga dei felini: sono in gabbia nel cortile

A ... dell'evaso di Camerana rimane una coppia di pantere

CAMERANA. Il padrone di casa, Bruno Pistola, agli arresti domiciliari, è evaso da alcune settimane. A vigilare sulla sua abitazione di Camerana, in frazione Villa, sono però rimasti due guardiani d'eccezione: una coppia di pantere, custodite in una gabbia nel cortile dell'abitazione. Un ottimo deterrente per scoraggiare eventuali ospiti indiscreti.

Intorno ai due felini s'è creato un piccolo mistero. Nelle scorse settimane, nel Comune, si è sparsa la voce che uno delle due pantere avrebbe seguito il suo padrone, fuggendo dal recinto. Alcuni controlli eseguiti dal Servizio veterinario dell'Usl 16 avrebbero verificato che entrambi gli animali sono al loro posto. Chiodi, una voce priva di fondamento, anche secondo i carabinieri.

Tuttavia sembra che nei boschi della zona siano state avvistate impronte particolari, «più grandi di quelle di un San Bernardo» raccontano alcuni agricoltori. Addirittura s'è parlato di due cani sbranati, secondo un sistema che sarebbe difficilmente attribuire a un cinghiale.

«Non bisogna creare inutili allarmismi - spiega il dottor Giovanni Gula, veterinario - ho effetti mi hanno anche riferito di cavalli molto spaventati, ma è sicuro che i cavalli non si terrorizzano semplicemente davanti ad un cane. Testimonianze dirette, però, pare ne sembrano esistere».

Che il misterioso animale di cui si parla esista davvero e sia una pantera, infatti, nessuno lo può affermare. Nessun organo ufficiale, prima fra tutti l'Usl, ha dunque confermato le credibili delle notizie che da giorni circolano Cavo, Priero, Sale Langhe, Montezemolo, Camerana e dintorni.

«Potrebbero essere le solite voci messe in giro per salvaguardare colture e funghi nei boschi da cacciatori e cercatori» commentano alcuni «doppiette» cebane. Loro, comunque, hanno deciso di non liberare i cani nei boschi per qualche tempo. **[p. s.]**

DELLA PROVINCIA

CRISSOLO

Il gestore della «Balta» è cavaliere della Repubblica

Giovanni Genre, 60 anni, è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica. E' molto conosciuto perché nel 1974 ha realizzato la ... del Pra Grand e gestisce a Pian della Regina la «Balta dalla polenta». **[g. d. m.]**

...

Si parla di piano regolatore e qualità della vita

Oggi alle 15,30 nella sala consiliare si terrà un convegno su «Il piano regolatore, qualità di vita di una comunità». Interverranno gli architetti Francesco Ognibene, Carlo Martini e Flavio Bianchi. Saranno inoltre esposti i lavori e gli studi sui viali svolti dagli alunni delle Elementari e delle Materne. Orario di visita oggi dalle 16 alle 21, domani dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 22 **[r. s.]**

...

Nuovo servizio di ristoro e bar per l'ospedale

Oggi, alle 11, è inaugurato il nuovo servizio di ristoro e bar interno all'ospedale di regione San Bernardino. Il servizio, che dà lavoro anche a personale portatore di handicap, è gestito dalla Cooperativa «Astorix» di Alba. **[p. s.]**

SALUZZO

Stages in ditte per gli allievi del «Denina»

Settantasette allievi delle classi quarto dell'istituto tecnico per ragionieri «Carlo Denina» saranno inseriti, nei mesi estivi, in aziende, studi professionali, enti pubblici ed associazioni di categoria della zona, per mettere in pratica i metodi e le tecniche lavorative apprese, durante l'anno sui banchi di scuola. Gli «stages», organizzati dall'istituto ..., dureranno da una a tre settimane. **[g. ma.]**

VI OFFRIAMO IL PIU' BEL PANORAMA DI NIZZA

In un bell'immobile, presso la Promenade des Anglais, nel tranquillo quartiere Bourgeois, immerso nel verde, bellissimi appartamenti in piccole proprietà, ristrutturazione e climatizzazione, piscina riscaldata, parcheggio.

VI ASPETTIAMO PRESSO
ALFARREDA
CUNEO - Via Giolitti, 12 - Tel. 0171 - 602500

Siete invitati a un simpatico "buffet-rinfresco", dove vi sarà illustrato nei dettagli il pieghevole dell'immobile e vi daremo tutte le informazioni sul

- la planimetria degli appartamenti (descrizione, superfici ...)
- l'orientamento pieno sud dei terrazzi
- la descrizione delle finiture interne
- le condizioni di pagamento
- la possibilità di prestiti in moneta francese
- le risposte a tutte le domande sugli acquisti di immobili in Francia

Inoltre a vostra disposizione, la più grande scelta di appartamenti e ville da Menton a Saint Tropez.

Venerdì, 23 giugno, 1995 dalle 17 alle 20
Sabato, 24 giugno, 1995 dalle 10 alle 20
Domenica, 25 giugno, 1995 dalle 10 alle 18

IES
Franco GIBELLI
Galleria di Via Rosolino Pilo, 19/A
Milano - Tel. (02) 29.51.01.11

Jean-Pascal BUTTO
10, Rue Alexandre Mari
Nice - Tel. (16/93) 82.82.95.00

NOTIZIE dalle AZIENDE

La società «MILLE SRL» opera da molti anni in Cuneo e Saluzzo, con due punti vendita specializzati nell'arredo ... e lista nozze completa.

La sede espositiva di Cuneo, in via C. Sella 38, si sviluppa su quasi mille metri quadrati su due piani, mentre la filiale di Saluzzo opera in via Torino 44, in pieno centro cittadino.

Nella sede ... è stato recentemente inaugurato un nuovo reparto, interamente dedicato agli elettrodomestici ed alla apparecchiatura da incasso per cucine componibili.

L'iniziativa intende rispondere ad una serie di esigenze che il mercato pone in termini sempre più precisi.

Il consumatore che debba sostituire un vecchio elettrodomestico da incasso, non sempre può risolvere facilmente il suo problema. Soventè è necessario un sopralluogo a domicilio, inoltre occorre reperire prodotti idonei e valersi dell'opera di tecnici specializzati.

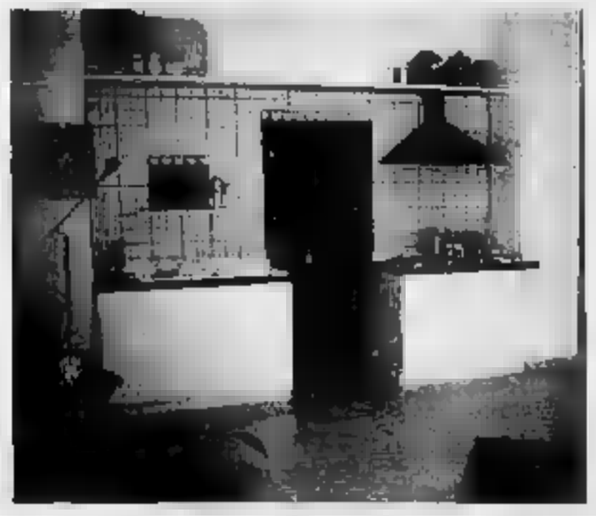
Chi desidera realizzare ex novo una cucina in legno o in muratura, ha bisogno di consigli qualificati e deve poter operare la sua scelta tra un numero di prodotti delle migliori marche specializzate nel settore.

Proprio per proporre questi servizi e per venire incontro a queste esigenze è nato il nuovo reparto di ...

Esso è aperto, affinché al grande pubblico, anche alla più esigente cerchia dei professionisti del settore, quali mobilieri, falegnami, progettisti di cucine, per i quali sono ovviamente previste quotazioni particolari.

Il privato può ottenere le informazioni che gli necessitano e scegliere con cognizione di causa i prodotti più confacenti ai suoi gusti ed alle sue esigenze.

Non si dimenticano poi i futuri sposi: le coppie che intendono compilare da MILLE la propria lista di nozze, possono completare l'arredamento della loro cucina con gli elettrodomestici da incasso proposti a condizioni particolarmente favorevoli.



1895 - 1995
Cent'anni di dolcezze
La premiata
Pasticceria Rollè
nel ringraziare tutta
l'affezionata
clientela
ricorda i suoi
Accurati Servizi
Via Torino, 34 - MORETTA (CN) - Tel. 0172/94.401

GALLETTO
Abbigliamento
uomo-donna
anche taglie morbide
tutto per
i Vostri
momenti
più importanti
MORETTA
Via [illegible] 1 - Tel. 0172 - 93.114

P.G.F. di Grasso F.lli s.n.c.
Pulizia fognature - spurgo pozzi - trasporto liquami civili - industriali - speciali - tossico - nocivi - analisi chimiche - trasporto rifiuti solidi - noleggio cassoni.
MORETTA - VIA [illegible] 18 - TEL. 0172/911106 - FAX 911101

MILLONE
&
pvc
ZANZARIERE
SERRAMENTI
Alluminio Legno
CONTROFINESTRE
VERANDE CON SALISCENDI
SCORREVOLI PIEGHEVOLI
— PORTE BLINDATE —
Alfa Lum
MORETTA
VIA CUNEO 55 - TEL.0172/94812
Alfa Lum

Nel paese si festeggia San Giovanni

Stasera Moretta va in processione

Domani nel centro storico di Moretta si svolgerà un mercatino delle pulci riservato esclusivamente a bambini e ragazzi con meno di quattordici anni

MORETTA. Oggi e domani torna la festa patronale di San Giovanni, [illegible] il suo fitto calendario di iniziative e manifestazioni, predisposto dalla Pro Moretta. «Sono trascorsi quasi [illegible] anni - dice [illegible] sindaco, Mario Piovano, tornato alla carica di primo cittadino dopo una legislatura di intervallo - da quando tenni a battesimo il Comitato Pro Moretta. [illegible] un piacere particolare per me rivolgermi nuovamente ai miei concittadini, insieme al presidente [illegible] Comitato, che [illegible] i suoi validi collaboratori ha allestito un impegnativo programma di festeggiamenti. Complimenti al loro impegno di volontariato, [illegible] dobbiamo gratificare con [illegible] nostra partecipazione e collaborazione».

Nello Barra Coccolo è anche quest'anno a capo del comitato festeggiamenti: «E' inutile ripetere - afferma il presidente del[illegible] Pro Moretta - che ce l'abbiamo [illegible] tutta per cercare di offrire il maggior numero possibile [illegible] ca[illegible] per il divertimento. Non è sempre facile realizzare un programma come il nostro: bisogna fare i conti [illegible] date, scadenze, pareri diversi e soprattutto [illegible] la perenne mancanza [illegible] fondi. In ogni [illegible] ci [illegible] impegnati ed abbiamo [illegible] insieme una serie di iniziative, per le quali il più grosso riconoscimento saranno la partecipazione e collaborazione per rendere questi festeggiamenti la festa di tutti».

Per quanto il momento forte della festa patronale sia oggi e domani, tuttavia già nelle settimane scorse alcune iniziative hanno riscosso un notevole successo, quali la festa dei pescatori del [illegible] maggio e l'esibizione delle minimoto, organizzata in collaborazione [illegible] il locale moto club «I Mori», lo scorso 16 giugno. Lunedì [illegible] giugno ha preso il via, organizzato dal circolo giovanile «Aoxomoxoa», il torneo di basket primo [illegible] morial «Flavio Lisa e Gianluca Giuliano», a ricordo di due giovani morettesi tragicamente scomparsi in incidenti negli scorsi anni. Le partite proseguiranno fino al 5 luglio nel campo all'aperto in via Martiri della Libertà.

Oggi, giorno della festa patronale di San Giovanni, è in programma alle 20,30 la messa nella chiesa parrocchiale, cui seguirà la processione con l'illuminazione delle strade. Quindi, nella splendida cornice della piazza Castello, principale teatro delle iniziative, ci sarà la cerimonia di assegnazione della quinta edizione del «Premio di San Giovanni», il riconoscimento che viene conferi[illegible] a chi si è particolarmente distinto nel campo sociale e del volontariato. Naturalmente, sul nome del vincitore vige il massimo riserbo e solo stasera si saprà [illegible] chi si tratta. Per l'occasione, la pasticceria Rollè offrirà un omaggio per festeggiare i suoi 100 anni di attività, che hanno coinvolto tre generazioni: dal nonno Vincenzo (Cent) al figlio Domenico (Mini) al nipote Giuseppe (Beppe).

Domani la festa prosegue con il mercatino dei bambini in piazza Castello: dalle 10 alle 16 tutti i bambini e ragazzi di età inferiore ai 14 anni avranno un loro spazio, assolutamente riservato, nel quale fare la con[illegible] al «mercà dle pules» degli adulti. Si tratta della terza edizione di una manifestazione che negli anni scorsi ha riscosso un notevole successo. Nel pomeriggio, alle 15,30, estrazione della lotteria alla Croce Rossa in via Roma 34: l'incasso dei biglietti servirà a finanziare l'attività della Cri. [illegible] serata sarà invece dedicata a «Musicalmente insieme»: alle 21 nella chiesa di San Rocco inizierà il concerto della «Società Filarmonica Morettese», diretta dal maestro Francesco Giordano. Parteciperanno come solisti il basso Dino Giuliano ed il soprano Alessandra Garello.

Sabato 1 luglio, alle 21, in piazza Castello, la compagnia teatrale morettese «La Monodrammatica» presenterà la commedia di Amendola e Corb[illegible] «Pautasso Antonio, esperto in [illegible], portata con successo sulle scene dal grande Erminio Macario.

Domenica 2 luglio, a partire alle 15, in piazza Castello, [illegible] certo per la Croce Rossa, organizzato dal circolo Aoxomoxoa: dalle [illegible] alle 19 si esibiranno gruppi musicali di Moretta; in serata, dalla 21 alle 24, [illegible] la volta dei «Querida» e dei «No questions» [illegible] Soluzzo. L'intero incasso della giornata sarà devoluto alla Croce Rossa. [p. b.]

di per di
FRESCA E LA SPESA
Dove il 3x2 della qualità
è di casa tutto l'anno
P.ZZA REGINA ELENA • MORETTA • TEL. 0172/94.132

La Società filarmonica morettese (che quest'anno raggiunge il traguardo di settantadue anni di attività) è presieduta dal cavalier ufficiale Francesco Bobasto

Domani (alle 21) in piazza Castello fantasia di brani dalla classica al rock

Suona la Società filarmonica

I cinquanta musicisti del sodalizio morettese sono diretti dal maestro Francesco Giordana
La compagnia Menodrammatica rappresenterà «Pautasso Antonio, esperto in matrimonio»

MORETTA. L'amore per l'arte e per lo spettacolo che caratterizza la cittadina a pochi chilometri da Saluzzo ai confini con la provincia di Torino trova conferma ogni anno nelle iniziative della festa patronale di San Giovanni, organizzata dal Comitato Pro Moretta.

Anche quest'anno, domani, alle 21, in piazza Castello, è in programma il grande concerto della Società Filarmonica morettese. La fama della «banda» di Moretta ha superato i confini comunali, in quanto la sua partecipazione a manifestazioni in tutta Europa ne fanno oggetto di stima e di apprezzamento. Quasi cinquanta musicisti, diretti dal maestro Francesco Giordana, e presieduti dal cavalier ufficiale Francesco Bobasto, vantano un repertorio di grande varietà e tecnicamente molto elevato.

La Filarmonica è nata nel 1923 e quest'anno celebra ben 72 anni di attività: ad essere precisi, ci fu una sosta negli anni Cinquanta, ma venne poi ricostituita negli anni Sessanta. E' anche grazie a questo eterogeneo gruppo musicale che il nome di Moretta è conosciuto in tutt'Italia.

Ma chi sono i musicisti che attualmente suonano nella Filarmonica? Ecco i loro nomi e gli strumenti: Attilio Tribaudino e Piero Coccolo (grancassa); Pasquale Grosso (piatti); Chiaffredo Masenta (trullante); Mario Banchio, Giuseppe Bosaglio e Matteo Bolla (bassi); Fortunato Busso, Luca Giacosa, Battistino Grella; Luca Grella (flicorni tenori); Rino Bodino, Dario Garnero, Renzo Grosso, Giovanni Pochettino e Sandro Pochettino (trombe); Gianluigi Banchio (trombone a tiro); Dante Bollino e Massimo Bollino (flicorni); Luigi Vaccarini e Guido Valdemarca (flicorni); Davide Angaramo, Giovanni Garnero, Giuseppe Garza e Giovanni Millone (tromboni); Francesco Arnolfo, Bruno Avalle, Maurizio Barra, Carla Coccolo, Giancarlo Maero e Paolo Valdemarca (sax contralti); Francesco Barbero e Renzo Galletto (sax tenori); Giacomo Paurini (sax baritono); Mauro Galliano, Paolo Giordanino, Cinzia Monge, Massimo Olivero, Giuseppe Penna, Paolo [illegible], Daniela Vassallo (clarinetti); Nadia Mango e Laura Olivero (flauti traversi).

Il castello di Moretta ospita gran parte delle iniziative per la festa di S. Giovanni

Il programma della serata è naturalmente una sorpresa, ma da indiscrezioni si sa che verranno presentate fantasie di tutti i generi: si va dalla classica alla musica da film, dal rock dei Queen e dei Depeche Mode alla dance degli Anni Settanta, con addirittura un inserimento dei Take That. Insomma, ce ne sarà per tutti i gusti.

Anche il teatro ha trovato a Moretta un terreno molto fertile e la compagnia «La Menodrammatica» si ripresenta sabato 1° luglio, alle 21, in piazza Castello al suo pubblico con una delle più belle commedie che Mario Amendola e Bruno Corbucci abbiano scritto per il grande Erminio Macario: «Pautasso Antonio, esperto in matrimonio». Sono parecchi mesi che gli artisti stanno provando la commedia, che presenteranno in prima assoluta la prossima settimana, con la regia di Walter Minazzi, coadiuvato da Dante e Ida Bollino. Le scenografie sono curate da Ghilfredo Galletto e Domenico Cortassa, il trucco di Cristina Pronino. Suggeritrice Nadia Mango, luci e impianti Massimo Bollino, arredamento mobilificio Careno e Vigna. Gli attori sono Massimo Albertengo, Paola Bertero, Luca Bonato, Emanuela Bordabossana, Maria Agnese Calandri, Claudia Coccolo, Carlo C[illegible] Maria Teresa Craveri, Daniela Diotti, Dario Dossetto e Pierantonio Serafino.

Dopo la grande festa di giugno, il calendario predisposto dalla Pro Moretta contempla ancora i festeggiamenti di metà agosto: lunedì 14 spettacolo pirotecnico nel giardino comunale vicino al santuario; alle 21,30 nei giardini la Crociata danzante con l'orchestra «Il Caravan».

Martedì 15 agosto, alle 21, nei giardini di via Crociata, serata danzante con l'orchestra di Luca Prencia. Mercoledì 16 agosto, dalle 10,30 alle 12, in piazza Castello, luna park gratuito per i ragazzi fino a 14 anni.

[p. b.]

...dal 1951...

CARENA e VIGNA

Mobili d'arte

L'angolo delle occasioni

Armadio a 6 ante laccato a pennello e dorato a foglia, Stile Barocco veneziano. L. 5.100.000

Armadio a 4 ante laccato a pennello e dorato a foglia. L. 3.500.000

Armadio a 5 ante in noce nazionale. Stile Barocco piemontese. L. 4.500.000

Gruppo comò e 2 comodini sagomati e intarsiati in radica d'olmo. L 2.200.000

Gruppo comò e 2 comodini in radica di frassino olivato. Stile impero. L. 4.000.000

In noce nazionale scolpito con testiera imbottita e foderata in pura seta Giro letto a turca (reti metalliche comprese). L. 1.700.000

Panchetto laccato con paglia di Vienna dorata, Stile Luigi XVI. L. 1.250.000

Salotto imbottito completamente sfoderabile composto da: divano letto (reti a doghe gemellari) a 3 posti e 2 poltroncine. L. 3.100.000 (solo divano L. 1.900.000)
Salotto imbottito composto da: divano a 3 posti e 2 poltrone. Stile provenzale. L. 4.200.000

Salotto imbottito misto piuma composto da: divano curvo a 3 posti e 2 poltrone. Stile Barocco L. 6.000.000

Via Pollano, 13 - 12033 MORETTA (CN) • Tel. e Fax 0172/94.140

Aperto la domenica

GENERALI Assicurazioni Generali S.p.A.
Subagente per MORETTA
GEOMETRA GIAMPIERO SAPINO
VIA POLLANO 26
TEL. 0172/94.169

Per ogni tua esigenza di stampa...
TIPOLITOGRAFIA MORETTA
Via Prese, 1
Tel. (0172) 94.444

F.lli Bruetta
Antica Pasticceria del Castello
Via del Santuario 12/14
Tel. 0172 94.327
Moretta

Voglia di dolce...

Caffetteria - pasticceria - gelateria
produzione propria
G. CARUANA
Via Torino, 23 - MORETTA - Tel.

ARTICOLI REGALO - CASALINGHI
LISTE NOZZE
Mirella s.n.c.
di FRANCO MIRELLA & C.
MORETTA Via Torino, 75 - (0172) 94325

A MORETTA
Abbigliamento uomo - donna pronto e su misura
su PELLE - JEANS - TESSUTO e MAGLIERIA
SOLO DA LEVI
Qualità Convenienza Garanzia
ORARIO NEGOZIO: 8.30-12,30/14,30-19,30 Chiuso giovedì
MORETTA - Via Mar[illegible]rtà, 21/23 (nella strada della bocciofila)
Tel. 0[illegible]

è una realizzazione... PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA - C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

Ceresole, autorizzazione bloccata fino al 30 novembre

Lo «stop» alla discarica non placa dubbi e timori

CERESOLE D'ALBA. Otto anni di accese vertenze legali, di proteste clamorose e polemiche. Adesso la sospensione dei lavori decretata da un'ordinanza del neo-sindaco Giuseppe Piumatti e da una delibera della Giunta provinciale, che ha bloccato l'autorizzazione per l'impianto sino al prossimo 30 novembre. «E' un passo importante, ma ora bisogna vedere come reagirà la "Servizi ecologici"» sostiene Mauro Ramondetti, dell'associazione ambientalista «La rue», alla quale hanno aderito oltre cinquanta giovani del paese, che tempo fa avevano costituito un Comitato spontaneo antidiscarica.

Il gruppo, che è presieduto da Sergio Pelizzoli, ha come simbolo la quercia, una delle piante che si trovano più frequentemente nel territorio ceresolese. Secondo Ramondetti la battaglia sarà ancora lunga: «Bisognerà, in ogni caso, che venga preso al più presto una decisione definitiva. Se la revoca verrà confermata, faremo festa grande in paese. In caso contrario, studieremo altre clamorose forme di protesta, poiché, per i mille motivi che ormai tutti conoscono, non vogliamo assolutamente che venga costruita un'inutile discarica»

Il sindaco Giuseppe Piumatti, funzionario regionale nel settore dell'agricoltura, ribadisce la sua posizione di «cauto ottimismo». «I provvedimenti decisi parallelamente da Comune e Provincia, e sollecitati dalla Regione, hanno un grande significato, ma ora bisognerà attendere gli sviluppi futuri». «Il Comune - aggiunge il sindaco - dovrà inoltre valutare le sanzioni economiche a carico dell'azienda torinese previste dall'articolo 15 della legge regionale 20 del 3 aprile '89».

Si è già pensato ad un eventuale recupero dell'area? «Si parla di ripristino e quindi, in teoria, tutto dovrebbe tornare come era prima - risponde Piumatti -. Mi sembra però prematuro parlare già adesso del possibile riutilizzo del sito».

«Nell'appezzamento di cascina Sant'Antonio i lavori erano già fermi da due anni - sostengono gli abitanti della zona -; erano stati interrotti in occasione della seconda perizia geologica ordinata dalla procura della Repubblica di Alba».

Renato Arduino

La manifestazione di protesta a Cuneo contro l'impianto di Ceresole

Parlamentari in azione sul rischio d'accorpamenti

Salvi (ma con orari ridotti) gli uffici postali nei paesi

LEQUIO BERRIA. Sembra rientrata la «minaccia» di accorpamento di gran parte degli uffici postali, in Alta Langa e in altri centri del Cuneese. La proposta, avanzata nei mesi scorsi dalla direzione provinciale delle Poste, aveva suscitato un'ondata di proteste. In Alta Langa erano a rischio quasi tutti gli uffici postali, per i quali erano previsti accorpamenti a due a due, con il dimezzamento dell'orario attuale, spezzando in due l'orario giornaliero, o tenendo aperti gli uffici a giorni alterni. Il provvedimento in provincia avrebbe coinvolto settanta uffici. Ora pare che il numero sia ridotto a venti.

L'argomento è stato discusso a Roma dai parlamentari cuneesi Rosso (promotore dell'incontro), Delfino, Zanoletti, Caselli, Costa e Mitoglio, con il presidente dell'Ente Poste Enzo Cardi. I politici della «Grande» hanno definito inaccettabile qualsiasi soluzione che danneggi le aree montane e quelle collinari e, come ha sottolineato Rosso, è stata chiesta una tutela speciale per i Comuni interessati al provvedimento, in maggioranza con sede nelle zone alluvionate. La stessa cosa a difesa degli uffici postali dei paesi erano state sostenute nei dagli amministratori locali e dalla Comunità montana

Il presidente dello Poste ha garantito che non ci saranno chiusure di uffici, ma ha confermato la diversa articolazione dell'orario, con parziale riduzione per quelle sedi che presentano modesti carichi di lavoro. I parlamentari hanno inoltre chiesto al presidente delle Poste l'applicazione della legge che prevede, per le zone montane, il parere favorevole di sindaci e Comunità montane in caso di interventi di riorganizzazione di uffici e servizi pubblici

(a. a.)

La capitale langarola si conferma piazza molto ambita per il settore

Ad Alba 25 sportelli bancari

Il Credito cooperativo di Gallo (Grinzane Cavour) aprirà una nuova filiale in borgo Moretta
L'istituto amministra 560 miliardi fra depositi e titoli. I rapporti con gli operatori economici

ALBA. Per gli istituti di credito, la capitale delle Langhe si conferma una piazza molto ambita: la Banca di credito cooperativo di Gallo (Grinzane Cavour), ex Cassa rurale, sta per aprire una nuova filiale in borgo Moretta. Saliranno così a 25 le sedi del servizio (si tratta di 25 sportelli di 15 istituti, alcuni operano con più agenzie). Ad Alba, il numero delle banche è aumentato considerevolmente negli ultimi anni e il trend continua.

Dice Giuliano Viglione, direttore dei commercianti albesi: «L'apertura di un nuovo sportello bancario, qualsiasi esercizio, è preceduta da sondaggi di mercato. Evidentemente le banche ritengono che ad Alba, ricca di attività economiche, ci siano ancora spazi da sfruttare. Gli istituti di credito ormai si limitano alla raccolta dei risparmi, sono orientati a fornire una serie di servizi alle aziende e sotto questo profilo c'è molto da fare».

Giuseppe Viglino presidente dell'Associazione artigiani: «L'Albese è una zona vivace dal punto di vista economico e ogni anno che si apre posto per tutti. Tuttavia, penso che il crescente numero di banche debba portare a una riflessione». Viglino, che è anche presidente della Cooperativa artigiana di garanzia provincia di Cuneo, sottolinea l'importanza del rapporto con le banche da parte degli artigiani (18.056 nel Cuneese, di cui 2382 nella zona di Alba)

Dice Viglino: «Con la garanzia della cooperativa, nel '94, in provincia, sono stati erogati dalle banche finanziamenti per 22 miliardi e 870 milioni a 1518 soci». Nel mondo bancario provinciale, Alba esprime il presidente della Fondazione Cre Giacomo Oddero (controlla il Banco regionale europeo-Crc), che è la più importante Cuneese.

Per quanto riguarda la Banca di credito cooperativo di Gallo, la nuova filiale sarà aperta sul piazzale della chiesa della Moretta, nel cuore del quartiere, che conta oltre 7 mila abitanti. L'Istituto andrà a coprire i tre poli più importanti della città avendo già altre due filiali in centro e in borgo Piave. I locali (vicino al Teatro Moretta) sono in fase di ristrutturazione.

La banca di Gallo, che amministra 560 miliardi di depositi e titoli. Dice il vicedirettore, Pier Luigi Gagliasso: «Anche in Italia ci stiamo avvicinando alla media europea, che ha un numero di sportelli superiore al nostro rispetto alla popolazione».

Giuseppina Fiori

Il presidente Giacomo Oddero

IN BREVE

SALICETO

Esposizione, rock'n'roll e cabaret per la Fiera

Si apre oggi (ore 8) la IV Fiera «Saliceto e dintorni» e Fiera di San Giovanni. Alle 15, presentazione e apertura dell'esposizione delle tavole illustrative della ricerca «Studio preliminare per il recupero del centro storico», redatta dagli architetti Armellino, Poggio e Veronese e finanziata dal Comune. Alle 21, rock'n'roll con i «Pinko pallino». Domani proseguirà la fiera: alle 21, cabaret con i «Trelilu». E' anche stato allestito uno stand gastronomico. **(g. fe.)**

[illegible]

Ferita nell'auto che [illegible] strada

Maria Teresa Pannacino, anni, Sanfrè, è rimasta ferita in un incidente sulla statale per Carmagnola, a Bandito. Sulla sua «Sierra», per evitare un'auto in uscita da una stazione di servizio, ha perso il controllo della vettura, finita fuori strada. **(g. n.)**

BOSSOLASCO

Convegno sulla nuova contabilità negli enti locali

Lunedì, nel salone della Comunità montana (ore 9,15), convegno su «Nuova contabilità enti locali. Le innovazioni e l'impatto con il sistema di gestione». **(g. f.)**

Il sindaco rinuncia all'ordinanza che vietava l'accesso ai giardini pubblici

I cani hanno vinto la loro battaglia

Continueranno a correre nelle aree verdi di Bra

BRA. «Pippo» e «Giorgia» hanno vinto: il divieto di accesso ai giardini pubblici era solo allarmismo; il sindaco si ha ripensato, loro potranno continuare a correre nelle aree verdi della città, compresa quella di piazza Roma. «Giorgia» e «Pippo» due cani che si sono trovati fianco a fianco in una battaglia combattuta a nome di migliaia di «cittadini a quattro zampe»: rivendicare il diritto di passeggiare con e come i loro amici «umani» nei giardini di Bra, contro la decisione - rientrata - degli amministratori di vietare l'ingresso agli animali «sporcaccioni».

Pippo ha incaricato la padrona di scrivere una lettera a «La Stampa». Giorgia ne ha dettata un'altra al suo compagno «bipede» Luciano Fiano: «Ill.mo signor sindaco, mi chiamo Giorgia e ho otto anni... Giovedì 8 giugno i vigili ci hanno invitati a lasciare i giardini della stazione. A causa della mia diversità (sono un pastore tedesco) non ho capito subito... mi dicono che quanto prima emetterai un'apposita ordinanza. Ti assicuro che obbedirò, non farmezza cercherò di protestare».

E la protesta ha avuto effetto, perché sempre tramite i giornali il sindaco Franco Guida ha risposto a Giorgia, assicurandole che non firmerà l'ordinanza. «In effetti - scrive il primo cittadino - ho deciso di prendere di petto la situazione di disordine dei giardini, che sono in cattivo stato un po' per colpa del Comune e un po' (tanto) per colpa dei vandali e degli incivili. Tra i provvedimenti presi o ipotizzati c'era anche quello di vietare l'accesso ai cani, perché non tutti i "padroni" erano solliti raccogliere con la paletta i vostri bisognini... Ma ora, cara Giorgia, il informo che dopo alcuni giorni di riflessione (perché far pagare ai cani una colpa degli uomini?) ho ritenuto di non emettere l'ordinanza».

«Non cambia però l'atteggiamento dell'amministrazione sulla pulizia urbana» aggiunge Guida, ricordando che resta in vigore l'obbligo per i proprietari di cani di munirsi di aggeggi «antipupù». «L'ordinanza verrà fatta rispettare» avverte il sindaco, pregando Giorgia di informarne «amici e amiche» con la coda, «affinché invitino i loro padroncini a munirsi dell'attrezzatura richiesta». **(g. n.)**

Il sindaco Franco Guida fra [illegible] annunciata [illegible] curiosa lettera che non vedrà l'accesso [illegible] nei giardini

Symbol
QUESTA SERA
EMILIO ZILIOLI
DOMANI SERA
I PAPILLON
S.S. ASTI
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.

AIDA DISCOVER
Questa sera
Sotto le stelle
Special Guest DJ Frank
Venerdì Giungla Cocktail
Sabato Inferno Italy
aperti, prenota e sabato

Europeen Zone Entertainment
today
open door: 11 PM
Resident dj's:
P.E.P.P.O.
MANILA'S
(EZE Group)
A.D. M.G. ROFF
Thanks: M.King -
EZE-LINE
0172/689966 - 0175/42190
E.Z.E. 20 GENOLA
LOCALE DOTATO DI ARIA CONDIZIONATA

PECCATI DI GOLA ? SARETE PERDONATI !

CONFINDUSTRIA MEDITERRANEO

CINEMA ITALIA - SALUZZO
MARIO E [illegible] presentano
PAURA
JOHN CARPENTER
il Seme della Follia

ECONOMICI
CARRU' (zona panoramica) vendiamo villa abitabile subito con possibilità mutuo a bimestralità a 1000 mt dal lungomare. Tel. 0173/750 800

AVIS Oggi. Non domani.
ALBA
Via P. Balbo, 3 - Tel. 42.535

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

CRAZY BOY
QUESTA SERA
VICTORCRAZY - BARBYEBOY
ALBERTI
Caraglio compie i suoi primi 5 anni di attività e festeggia la sua nuova location
IN DISCOTECA - NEL GIARDINO ESTIVO
SUL PALCO DEL LISCIO I RIFLETTORI SI ACCENDONO E SUONANO
GLI HISTORIA

CHRIST
LISCIO
MONDOVI Tel. 43.557
APERTURA ESTIVO
QUESTA SERA
LISCIO
ORCHESTRA SPETTACOLO
ANDREA PASSANTE

ARENA
Caraglio
LA DISCOTECA MUSICALE DEL 2000
questa sera
IN THE SHOCK ROOM: DJ MAX, DJ ALEX, vocalist A. SECCHI, animation by ERICA
SALA REVIVAL: Nuovo Impianto D.J. LIVIA, D.J. MORGANA
AMERICAN BAR: D.J. CICCIO
TEMPIO DEL LISCIO: ORCHESTRA SPETTACOLO "FULVIO PARTITI"

Tempio del ballo liscio della Granda
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381 220
LUNGA NOTTE
CON MUSICA ALL'ITALIANA
QUESTA
LA BELLISSIMA
LUCY STELLA
DOMANI SERA
ANNI 70 CON
D'ANDREA

MONTA' Immobiliare
ALLOGGI PRESTIGIOSI VENDONSI
Trilocali, quadrilocali, doppi servizi, terrazzo, cantina, box
FUNZIONALI DI ELEVATA QUALITA'
IMPIANTI DI AVANGUARDIA
RESIDENZA LA MADONNINA
PROPONE
Nel prestigiosa costruenda complesso residenziale un'area mq.2500 progetto approvato per la costruzione di MOTEL di n. 14 camere - alloggio salone ristorante - bar - 2 saloni ricettivi.
Autorimesse in una ampia zona verde con piazzale parcheggio privato.
REALIZZAZIONE MONTA' Immobiliare snc - Telefono 0173 976.219

In via di conclusione l'inchiesta dei magistrati sull'alluvione

Prefetti, sindaci e tecnici colpevoli anche per il giudice?

E la banca continua a latitare

Lunedì in Regione altro tentativo per sbloccare i finanziamenti

A otto mesi dall'alluvione del 5-6 novembre, il più grave problema ancora aperto è il finanziamento agevolato alle imprese colpite, strumento che consente la ripresa dell'economia dell'area investita dalla esondazione. La colpa dei ritardi è degli istituti di credito che, malgrado la garanzia concessa da Stato e consorzi di garanzia, accolgono con il contagocce le richieste. «E' assurdo - dicono le associazioni di categoria ed i comitati alluvionati nelle Valli Tanaro e Belbo - che siano appena 400 i finanziamenti concessi mentre sono migliaia le aziende alluvionate. Ad Asti, su 110 miliardi richiesti, ne sono stati erogati soltanto: vergognoso».

Le accuse al sistema bancario sono state ribadite durante i lavori della commissione Ambiente che ha dato il via libera agli emendamenti approvati negli scorsi giorni dal Senato convertendo in legge il decreto a favore delle aree alluvionate che mercoledì sarà definitivamente varato dalla Camera.

Il sottosegretario Franco Barberi, presente ai lavori della commissione, ha definito ingiustificato il comportamento delle banche, e questo è tanto più grave se si pensa che il loro intervento è considerato come intervento chiave per la ripresa del sistema produttivo».

Una significativa immagine alberese

Per questo Barberi, il presidente della Regione Brizio e il presidente designato Ghigo lunedì, a Torino, presenti i Comitati degli alluvionati, incontrerà i presidenti dell'Abi, del Mediocredito e dell'Artigiancassa per analizzare il problema dell'erogazione dei finanziamenti.

Lunedì visiterà anche le zone alluvionate e incontrerà i prefetti di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino ed il Magistrato del Po.

[fra. mar.]

ASTI. «Il prefetto dormiva, il governo remava e noi si annegava»: la scritta compariva su uno striscione portato dagli alluvionati del quartiere San Quirico di Asti, a un mese dalla inondazione. Insomma, nella convinzione della gente, prima ancora che i giudici sprissero le inchieste, le responsabilità erano già individuate.

Oggi, passati quasi otto mesi, mentre ancora molto resta da fare sul piano della ricostruzione e della ripresa economica, le autorità giudiziarie cominciano a tirare le somme. Mercoledì ad Alessandria riprenderà il processo a carico del sindaco Calvo, dell'ex prefetto Lucchesa e di altri nove tra amministratori e funzionari pubblici: le imputazioni vanno dal disastro colposo all'omicidio colposo plurimo. Altre inchieste sono state aperte dalle procure di Mondovì e Alba, con l'invio di avvisi di garanzia al prefetto di Cuneo, Sciaiò, al presidente della Provincia, Quaglia e al sindaco di Alba, Demaria.

Ad Asti, l'inchiesta condotta dal procuratore della Repubblica Sorbello è ormai vicina alla conclusione: entro la fine del mese il pm dovrebbe presentare le richieste al gip per l'eventuale rinvio a giudizio. Indagati per disastro colposo sono l'ex prefetto Mario Palmiero trasferito poi a Roma, responsabile degli Archivi e il Magistrato del Po per il Piemonte Sud, Carlo Condorelli.

Nei giorni scorsi l'edizione di Asti de «La Stampa» ha anticipato alcune conclusioni a cui sono giunti i periti ing. Piero Cannata, il geologo Floriano Villa, e il prof. Andrea Filipa, incaricati dal magistrato astigiano di verificare se erano state adottate tutte le misure di prevenzione e sicurezza e se vi erano state responsabilità sul mancato allarme. Una anticipazione che ha avuto vasta eco. La risposta dei periti sembra rimandare allo striscione degli alluvionati di San Quirico: l'ex prefetto Palmiero viene chiamato pesantemente in causa.

Domenica sera, 6 novembre, in una conferenza stampa, il rappresentante del governo sostenne che «non c'erano elementi che potessero far pensare a quanto poi tragicamente successo» lanciandosi poi in un paragone con il Vesuvio «sulle cui pendici vivono milioni di napoletani a rischio altrettanto quanto lo sono gli abitanti dei quartieri vicino al fiume».

Eppure per i periti incaricati dal magistrato «alle 15.30 di sabato 5 novembre il prefetto aveva tutti gli elementi... per comprendere la gravità della situazione». E più oltre «...la totale assenza di coordinamento con la prefettura di Cuneo e Alessandria, che ha permesso all'onda di piena di colpire incredibilmente inaspettata Garessio, Ceva, Alba, Asti e Alessandria». E infine: «C'erano disponibili alcune ore tra le 8 e le 16 per Asti e Alessandria per adottare alcune misure chiave di emergenza».

Ma la domanda sulla prevedibilità coinvolge anche i tecnici. «Già con Farigliano - scrivono i periti - è impossibile sbagliarsi sul rischio concreto di alluvione ad Asti: e da Farigliano ad Asti ci son voluti 24 ore... Il MagisPo disponeva dei dati di Farigliano in tempo reale (suo fax delle 12,42 alla prefettura di Alessandria...».

Fulvio Lavina

DESTINAZIONE CONTRIBUTI

Il Comitato Alluvione liquida così

Il Comitato Alluvione, formato dall'Unione industriale di Torino con la Cgil-Cisl-Uil regionali, sta destinando 6 miliardi e 360 milioni di lire alle zone colpite del disastro. Si tratta di stanziamenti a favore delle aziende e interventi per la ricostruzione delle opere di pubblica utilità sociale. Le iniziative appena varate attingono dalla raccolta di contributi promossa dalla Confindustria e dalle organizzazioni sindacali su tutto il territorio nazionale. L'ammontare delle somme devoluto al Piemonte attraverso il «Comitato Unione industriale Torino-Cgil-Cisl-Uil» e proveniente dalla raccolta nazionale è, finora, di 7 miliardi e 232 milioni di lire.

Il Comitato ha selezionato iniziative sociali attraverso una rigorosa istruttoria che ha consentito di attivare interventi sia immediati, sia di successive valutazioni dei progetti esecutivi delle opere, poiché più complessi.

I finanziamenti a favore dei Confidi industriali sono finalizzati alla costituzione o integrazione di appositi fondi di garanzia per agevolare i prestiti richiesti dalle imprese.

[g. fa.]

Dal 23 Giugno
vedrete Mercedes con occhi nuovi.

La Gino S.p.A. sarà lieta di presentarvi la nuova Classe E.
Vi aspettiamo anche sabato 24

Organizzazione Mercedes-Benz

GINO S.p.A.
Via Torino 234 - CUNEO - MADONNA DELL'OLMO ▪ Corso Bra 8 - ALBA ▪ Corso Casale 337 - Via G. Caboto 2/4 - ASTI

Il concerto si terrà stasera al Nuvolari libera tribù

Casino Royale a Cuneo

Il gruppo di artisti «trasversali» proporrà i nuovi generi musicali inglesi. Nelle canzoni il disagio dei giovani nella vita quotidiana

CUNEO. Al «Nuvolari libera tribù» arrivano stasera i «Casino Royale». Il gruppo è composto da artisti che si definiscono musicisti trasversale a qualsiasi tipo di definizione di stile, abituati a giocare con gli stili e fare di questo gioco il proprio segno distintivo. Testimoni di questo fenomeno gli spettatori che nel corso di questi ultimi otto anni hanno seguito la formazione nei suoi concerti.

I «Casino Royale» fanno semplicemente la loro musica, quella che ogni giorno si ascolta, si parla e si suona in quell'universo sonoro fatto di club, centri sociali, festival e radio. Il progetto proposto dalla formazione con l'ultimo disco «Sempre più vicini» è più complesso, quasi temerario: portare in Italia un nuovo suono nel momento in esplode nei suoi luoghi d'origine, l'Inghilterra. Ma c'è di più: forti di una credibilità e di una coerenza al di là di ogni discussione, sanno che parlare agli altri vuol dire anche spezzare le mani, conoscere gli ingranaggi della comunicazione e le regole del mercato per usarle, senza perdere la propria anima.

Nelle loro canzoni raccontano un viaggio, quello dei giovani che cercano di fuggire alla catastrofe di un mondo e di una società in disgregazione, il disagio nella vita quotidiana. L'ingresso al concerto al Parco Giovanni costa 15 mila lire. [g. p. m.]

Casino Royale propone anche brani dall'ultimo disco «Sempre più vicini»

PIOZZO

Virtuosismi con l'arpa

Secondo il calendario del Festival internazionale dell'arpa e di ciuo world music stasera (ore 21,30) il Palatenda avrebbe dovuto accogliere la musica di Diana Stork e Teed Rockwell, ma per motivi di salute il duo non sarà presente. Al suo posto si esibirà Uschi Laue, insolita arpista e compositrice tedesca, sulla scena da circa vent'anni. Nei suoi brani si possono ravvisare influenze di musica persiana e melodie indiane, ritmi africani e sound americani e anche jazz e musica moderna. La serata si concluderà sulle note dei «Kutoe», guidati dal loro leader Tormento Jobarteh, suonatore di kora, una sorta di arpa africana. La rassegna, organizzato dalla birreria «Le baladin» in collaborazione con la Pro loco, si concluderà domani sera. L'ingresso costa 18 mila lire. [r. s.]

ALLA RIBALTA

Partiture del Novecento dall'antica casa in Langa

Il pianista e compositore Riccardo Vianello dopo gli applausi raccolti in Italia e all'estero è tornato nel Cuneese

NATO a Mondovì nel 1944, Riccardo Vianello ha compiuto gli studi classici e quelli musicali (pianoforte e composizione) a Torino, diplomandosi nel 1968. Dopo un'intensa attività, prima come pianista, poi come critico musicale, si è ritirato con la moglie in un'antica casa presso il castello di Sale San Giovanni, a pochi chilometri da Ceva, dove si dedica alla composizione e all'organizzazione di stagioni concertistiche.

I suoi lavori, scritti per pianoforte, formazioni cameristiche e orchestra, sono stati eseguiti in importanti sedi, come il Conservatorio Santa Cecilia di Roma, il Piccolo Regio di Torino, i Festival di Helsinki, Santander, Cervo e «Viotti» di Vercelli. Sue musiche sono inoltre state trasmesse dalla Rai e dalla Radiotelevisione spagnola.

Recentemente l'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta da Walter Proost, ha eseguito in varie sedi, fra cui Savigliano, la sua composizione «Ellantemi» (omaggio a Heitor Villa-Lobos), eseguita per la prima volta ad Anversa, nel 1990, sempre sotto la direzione di Proost.

«Ellantemi», scritta con un linguaggio atonale, ma ricco di spunti melodici e di soluzioni armoniche piacevoli all'ascolto, ripropone un'atmosfera che ricorda le musiche di Villa-Lobos. «La composizione - precisa il maestro Vianello - è un omaggio a uno dei musicisti del '900 che più mi affascinano, insieme all'ungherese Bartok e al francese Jolivet. Non ho volutamente citato temi del maestro brasiliano, ma ho tentato di imitarne a grandi linee il linguaggio, di ricreare il clima armonico, melodico e ritmico delle sue musiche».

Riccardo Vianello si è affermato come compositore in importanti concorsi come il «Premio città di Treviso» nel 1963 (con giurio presieduta da Gianfrancesco Malipiero, il compositore scomparso nel '73), e il «G.B. Viotti» di Vercelli, dove è stato finalista nel 1969.

Tra le sue molte attività c'è anche quella di critico: è stato titolare della rubrica musicale su «Stampa Sera» e attualmente è direttore artistico del Festival delle Alpi Marittime. Ora sta lavorando a un progetto ambizioso: promuovere nel castello di Sale San Giovanni un'attività che comprenda concerti, conferenze, corsi estivi. Il primo appuntamento è per il 20 luglio, con un concerto che proporrà, tra l'altro, una sua composizione per fagotto.

Bruno Baudiavomo

SALUZZO

Sfida sulle note

Big della musica danno il voto ai compositori

SALUZZO. Enzo Restagno, Enrico Correggia, Gilberto Bosco, Ditrar Acker, Joan Guinjoan, Louis Campana ed Elisabeta Sikora sono i maestri di musica contemporanea in giuria per il «13° Concorso internazionale di composizione Icons 1995» che oggi e domani si riunisce nella Scuola di alto perfezionamento musicale per scegliere la migliore partitura delle 70 inviate da paesi di cinque continenti.

Il premio, che finora si è svolto a Torino, approda quest'anno a Saluzzo per la collaborazione tra la Scuola e l'associazione culturale «Antidogma musica». Spiega il compositore Enrico Correggia: «Il concorso ha un grande riscontro perché valorizza i giovani e le nuove produzioni musicali». La composizione vincitrice sarà eseguita dall'Ensemble antidogma, il 15 settembre, al Piccolo Regio di Torino, per «Settembre musica». [v. p.]

MONDOVÌ

Mondovì e Lurisia

Feste d'estate con computer e ritmi tropicali

LURISIA. Il «Rouge et noir» e il «Joy's» di Mondovì si scatenano con gli appuntamenti per l'estate. I tradizionali locali invernali si sono straformati per poter divertire e coinvolgere anche con la stagione più calda. Stasera l'appuntamento a Lurisia è con i computer. I clienti potranno farsi stampare immagini personalizzate su magliette e borse, mentre nella grande area all'aperto modelle e modelli distribuiranno bibite e frutta fresca. Sabato il «Rouge» è punto di riferimento per chi vive l'estate nel Monregalese.

Sta riscuotendo un grande successo anche il «Joy's» dove, con i ritmi di Bahia e del Centro America, si crea la sensuale atmosfera delle notti tropicali. La discoteca ha organizzato anche corsi gratuiti per imparare le tipiche danze che vengono proposte con entusiasmo nel locale di Mondovì. [l. f.]

CUNEO E NOTTE

SANTA

Concerto al castello

Nel parco del castello alle 21,15 concerto dei vincitori del «Premio La Manta 1995-XVI concorso nazionale giovani concertisti». Mirco Cristiani ed Elena Piva eseguiranno pagine di Schubert, Haendel, Haydn e Mozart. Il complesso orchestrale «Bruna» di Cuneo, diretto da Giovanni Mosca.

ALBA

Cori alpini

Alle 21, in San Domenico concerto di cori alpini diretti da Giuseppe Tarabra e Orlando Guglielminetti.

SANTO STEFANO R.

Repertorio folk

Musica folk dalle 21 con il complesso «I canterin del Bricu».

PEVERAGNO

Note «demenziali»

Stasera, al centro Polisportivo (ore 21), in collaborazione con la Compagnia del Birùn, musica demenziale con «Giuseppe blues band» di Peveragno, i senegalesi Jambour e i «Lou Dalfin» di Sergio Berardo.

MONTICELLO

Pièce in dialetto

Stasera, alle 21, nel cortile della scuola elementari di Borgo, la filodrammatica «Cui 'dla contrà da 'dla» di Sarralunga presenta la commedia «'Na famija». Ingresso libero.

VEZZA

Va in scena il rock

Stasera, alle 21, nel centro sportivo, concerto del gruppo rock «Artemarfas».

NEVIGLIE

Gruppo napoletano

Stasera, alle 21, show musicale del gruppo napoletano «Addio vià» e degustazione di prodotti locali.

SOMANO

Danze con orchestra

Per la festa patronale di San Luigi, stasera, danze con l'orchestra di Guido Duber.

SALUZZO

«Canto delle pietre»

Stasera, alle 21, nella chiesa di San Giovanni, concerto della rassegna «Il Canto delle pietre».

BRA

Balli sotto le stelle

Stasera, alle 21, al campo sportivo, per la festa del quartiere Oltreferrovia, si balla con l'orchestra «I Braida».

ALBA

Band sulla pista

Stasera, alla discoteca «XL», si esibirà il gruppo rock «Dhamm».

PEVERAGNO

Brani di cantautori

Stasera, alla birreria «Ippocastano», brani di cantautori proposti da Massimo e Davide.

CARAGLIO

Si danza latino

Stasera all'«Arena» balli latino americani con in sala insegnanti a disposizione del pubblico.

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936 — Sab. e dom. 16/18/20/22 — Fer. 16/18/20/22. L. 10.000

Ed Wood ☎
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood pescando attori stravaganti morto in miseria. N. V. 1h 07' **Biografico**

Fiamma — Tel. 693.559 — Dr.: fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22. L. 10.000

Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia all'ignorato che [illegible] trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Nuovo [illegible] — Tel. 692.951 — Dr.: [illegible] — Lire 10.000

Lezioni di anatomia ☎
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Hanna, M. P. Cartel (Usa [illegible] — Tre dodicenni «in ritardo» per vedere una donna nuda, [illegible] con la scoperta della moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

Don Bosco — Ore 21 — L. 5000

ALBA

Eden — Tel. [illegible]. Dr.: 20/22 fest. [illegible] — L. 6000 [illegible] ret. 7000

Morti di salute ☎
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Brodenick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in cui [illegible] lavora nella beauty farm del dottor Kellog tra lotte delle [illegible] e cure all'insegna della fortuna. N. V. 1h 50' **Commedia**

Moretta — Dr.: 20,45 fest. 14.30/16.30/20.45

CHIUSURA ESTIVA

BARGE

Comunale — Tel. 346.901 — Dr.: 21,15; fest. 15.15 17.15/19.15/21.15

Può succedere anche a te
di A. Bergman, con N. Cage, B. Fonda, R. Perez (Usa '94) — Un poliziotto che divide la propria vincita alla lotteria con una cameriera squattrinata, una moglie calcolatrice e un amore vero pronto a sbocciare. N. V. 1h 40' **Comm.**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211

CHIUSURA ESTIVA

BRA

Impero — Tel. 412.317. Dr.: 20/22 fest. 15.30/17.40/19.50/22 — Lire 10.000

Il sosia
di M. Blanc, con M. Blanc, C. Bouquet (Fra. '94) — Nello scintillante mondo dello spettacolo, un ingrato deve fare i conti col suo sosia, un personaggio dal comportamento non proprio irreprensibile. N. V. 1h 20' **Co[illegible]**

Vittoria — Tel. 412.771. Dr.: [illegible] 16/18/20/22 — L. 10.000

Il prete
di A. Bird, con L. Rocche, T. Hiltunen, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive tanta complessità in propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231 — Dr.: 20/22, fest. 20/22 — L. 5000/4000

Prima dell'alba
di R. Lichtnin, con E. Hawke, J. Delpy (Usa/Austr. '94) — Un ragazzo americano e una ragazza francese [illegible] in treno, passano una notte insieme prima di lasciarsi, si promettono amore N. V. 1h 40' **Sentimentale**

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CENTALLO

Nuovo Lux — Due 20.30/22.30 — Lire 6000

RIPOSO

CHERASCO

Galatori — Tel. 488.324. Dr.: 20/22 fest. 17/20/22 — Lire 7000 (ridotto 4000)

OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.399 — Dr.: 20.30/22.30 fest. 20.30/22.30

La morte e la fanciulla
di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa/Fra/Ingh. '95) — Una donna, sfuggita a torture di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' **Drammatico**

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407

[illegible]

GARESSIO

Excelsior — CHIUSO PER FERIE

LIMONE

Lux — Tel. 927.534 — Lire 10.000

La scuola
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallera, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i drastici, amarezze, studenti asiatici e leghisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

MONDOVÌ

Bertola Sala 1 — Tel. 47.898 — Lire 9000/7000

Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pit (Usa '94) — Un uomo, che fu ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione psicologica. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898 — Lire 7000

Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) - Un vecchio e stanco giornalista incontra due [illegible] scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' **Dramm.**

ORMEA

Ariston — Tel. 381.211 — Ore 21,15 — Lire 5000

Rob Roy ☎
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

ROBILANTE

Roby — Dr.: ore 21 — sab. e fest. 20/22 — Lire 7000

Street fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julian, M. M. Khan (Usa '94) — Un colonnello di commando cade nazioni Alcune devi liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' **Fantawestern**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Dr.: 20/22 fest. 16/18/20/22 — L. 10.000/8000

Il bacio della morte ☎
di B. Schroeder, con O. Caruso, N. Cage, S. L. Jackson (Usa '94) — Un delinquente, deciso a vendere col crimine, viene lasciato dalla polizia e da una banda di gangster. Remake di un film di Hathaway. N. V. 1h 45' **Poliziesco**

Italia — Tel. 42.006 — Lire 10.000/8000

Il seme della follia
di J. Carpenter, con S. Neill, J. Glenn, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto. Un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14 1h 35' **Horror**

S. MACCHIO DI MONTEROSSO

Robert — Dr.: 20/22.30

The River Wild - Il fiume della paura
di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che [illegible] di saggire alla [illegible] N. V. 1h 53' **Thriller**

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957

Come due coccodrilli
di G. Campiotti, con V. Cloino, F. Bentivoglio, G. Guarnieri (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendere [illegible] ed antiche ferite. Il passato della sua famiglia nasconde un doloroso [illegible]. N. V. 1h 35' **Dramm.**

Ritz — Tel. 712.477 — Ferie L. [illegible]

Lezioni di anatomia ☎
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Hanna, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni «in ritardo» per vedere una donna nuda, [illegible] con la scoperta della moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Com[illegible]**

SOLO CON TESSERA

Monviso — Ore 21,15 — Ingresso con tessera

OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **Cowgirls: Il nuovo sesso** Ap. ore 16.30 - 18.30 20.30 22.30 Aria condiz.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **Cowgirls: Il nuovo sesso** Ap. ore 16.30 - 18.30 20.30 22.30 Aria condiz.

ALFIERI piazza Solferino 2 tel. [illegible] Salotto [illegible] **Maverick** di Richard Donner con Mel Gibson, J. Foster

ARLECCHINO corso V. Emanuele II [illegible] tel. 547 097 Sala 1: **Priest - Il mistero** Ap. ore 16 - 18.10 20.20 22.30 Sala 2: **Rob Roy** Dr. ore 16.45 - 19.45 - 22.30 Sala 3: **A proposito** [illegible] Dr. ore 16.10 - 18.10 - 20.20 - 22.30

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22 tel. 561 2102 [illegible] **la sorpresa** Dr. ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

CAPITOL via San Domenico 36 **Pulp Fiction** V.M. 18 Dr. ore 15.10 - 18.15 - 22.10

CENTRALE via Carlo Alberto 27 tel. 540 119 **Un'avventura terribilmente complicata** Dr. ore 16.45 - 18.30 - 20.15 - 22.30

C. CHAPLIN 1 via Cavour 32 tel. 436 0773 **Don Juan - Marco nascita d'amore** Dr. ore 15.30 - 17.30 - 19.30 - 21.30 - 23.30

C. CHAPLIN 2 via Cavour 32 tel. 436 0773 **Wallace & Gromit e altre storie** Dr. ore 15.15 - 17.45 - 19.15 - 20.45 - 22.30

CRISTALLO via Cibrario 72 tel. 650 7170 **La notte della vendetta** V.M. 14 Dr. ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

DORIA via Stampini 5 **Lezioni di anatomia** Dr. ore 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30

ELISEO GRANDE piazza Solferino **Blue sky** Dr. ore 15.15 - 18.20 - 20.25 - 22.30 Aria condiz.

ELISEO BLU piazza Solferino **Priest è mistero** Dr. ore 16 - 18.10 - 20.25 - 22.30 Aria condiz.

ELISEO ROSSO piazza Solferino **Il gatto e il topo: C'è un topa in casa** Dr. ore 15.50 - 17.40 - 19.15 - 20.50 - 22.30

EMPIRE corso Vittorio Veneto 5 **Come due coccodrilli** Dr. ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

ERBA 1 via Monginevro 241 **Spopolino** N.V. Aria condiz. Dr. ore 20 - 22.30

ERBA 2 via Lanzo 241 **Programmi e programmini** Aria condiz. Dr. ore 20.30 - 22.30

ETOILE via B. Galliari angolo via Nizza **Lasse** Dr. ore 15 - 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

FARO via Po 30 tel. 817 3322 **Asterix conquista l'America** Dr. ore 15.30 - 17.15 - 18.50 - 20.35 - 22.30

FIAMMA corso Vittorio 37 **Rob Roy** Dr. ore 14.45 - 17.20 - 19.55 - 22.30

IDEAL c. Becc. 4 [illegible] **notte del fuggitivo** Dr. ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

KING via Po 21 tel. 817 3396 **Creatura del cielo** Dr. ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30

KONG c. S. Trieste 5 tel. 534514 **Il verdetto della pena** Dr. ore 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30

LILLIPUT c. XX Settembre 15 **Un Viva Natale** Dr. ore 17.30 - 20 - 22.30

LUX Gall. San Federico **Speed** Dr. ore 16 - 18.10 - 20.20 - 22.30

MASSIMO UNO via Verdi 18 **Sostiene Pereira** Dr. ore 18 - 19.45 - 21.30 - 23.30 - 22.30

MAZZINI ALE 1 via Pomba 7 **The Mangler la macchina infernale** Dr. ore 15.10 - 17.10 - 20.20 - 22.30 Aria condiz.

MAZZINI ALE 3 via Pomba 7 **L'amico ritrovato** Dr. ore 16 - 18.10 - 20.10 - 22.20 Aria condiz.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 tel. 532 448 **Una moglie [illegible] - Clinica Costanza** Dr. ore 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. 532 448 **Un pesce in pericolo** Dr. ore 16.30 - 18.30 - 20.30 - 22.30 Aria condiz.

RIPOSI via XX Settembre 15 tel. 531 400 **La scuola** Dr. ore 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30

ROMANO Gall. Subalpina 7 tel. 562 0345 **Ed Wood** Dr. ore 15.30 - 17.50 - 20.10 - 22.30

STUDIO RITZ via Acqui 3 **Un'avventura terribilmente complicata** Dr. ore 15.45 - 18 - 20.15 - 22.30

VITTORIA via Nizza 256 **Genio per amore** Dr. ore 15.15 - 17.05 - 18.55 - 20.50 - 22.40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per lavori, la stagione lirica si trasferisce al Teatro Nuovo. **Il Regio diviso in quindici**, non verrà effettuata la visita guidata di sabato pomeriggio alle ore 15.30 e proseguirà regolarmente fino al 22. La biglietteria nuova sarà aperta domani con orario 13-18.30 (tel. 881 8241).

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Si prenota per Sergi de Castro e Teatro Stabile di Torino Fondazione Vittorio Amedeo Duchessa Jolanda. Dall'11 al 29 giugno conferenze-spettacoli, posto unico Carignano e Teatro Stabile. TST via Roma 86 (ore 10-18 domenica chiuso) (011) 517 6246 - 544 502.

ERBA. C. Monceller 241 tel. 561 5447. Spettacoli e feste e danza a richiesta. Venerdì Estate Vigorelli 95. Prenota 19-21.

LE TV PRIVATE

Telecupole

20,30 **L'uomo della porta accanto**, film
22,30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**, rubrica
3 — **Tg 4**

Telestar

20 — **Tg 9**
20,20 **Napoleone e Giuseppina**, miniserie
22,30 **Alice**, telefilm
23,40 **Royal Casinò**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Diamonds**, telefilm

Videogruppo

20 — **Videonotizie**
20,30 **Editoriale**
20,39 **Libri di Macario** **Impariate ancora a vivere**
22,20 **Videonotizie**
22,50 **Editoriale**
24 **Hits Video**

Primantenna Supersix

19,45 **Tg sera**
21,30 **Eurocinema - Film**
Supersix motori
23,45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

19 — **Polo Ovest**
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 Speciale**
20,15 **Il salvaggio**
20,30 **Film**
22,30 **Erotika**
23 — **Emotions**
0,15 **Wild Bikini**
0,45 **Emotions**
1,45 **Match music**, musicale
3,30 **Film**
5 — **Zapping**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Supersalon**
20,05 **L'uomo tigre**, cartone
20,30 **Il mistero dei diamanti rosa**
22,15 **Grieling**, programma sportivo
Locker, film
Oltre, oroscopo

Quinta [illegible]

18,30 **Calciofano**, sportivo
19,30 **Cartoon compilation**
20,20 **Telenews**
20,30 **Il paese di cuccagna**
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal Casinò**
1,30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon

19 — **Poker sport**, rubrica sportiva
19,30 **Autoreverse**, 7ª puntata
19,30 **Odeon Regione**, show
20,30 **Balle da monte**, film
22,45 **Andiamo al cinema**
23 — **Tuttosabil video**
23,30 **Cinema Hotel Scontro finale**, film

Rete 9 Tai

19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Retevideo**

Telecampione

19,30 **Guerire**, rubrica
Lavoro quotidiano - Fabbrica del pesce, documentario
Estate nei chiostri
21 — **Comuni 2000**, rubrica
21,30 **Emporio Tv**

G.R.P.

19,30 **Black notes**, rubrica
19,45 **Skyways**, rubrica
20,00 **Averlo nero**, film
23 — **Grp monitor settimana**
0,30 **Mediterraneo nero**, rubrica
1,30 **My Music**, rubrica
3 — **Edge [illegible]**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando show**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio live**
22,15 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 **Cartoni animati**
20,40 **Film**
22,30 **T come Torino**
23 — **Il regionale**
23,30 **Retevideo**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Diagonal**, talk show di medicina
22,40 **Informasette**
23 — **Speciale 7x0**, rubrica per l'uso
23,15 **Cavolare fa bene l'amore**
23,40 **Informasette**
0,20 **Ruote in pista**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dopo la definizione del sestetto, ultimi ritocchi per l'Alpitour '95-96

Mantoan e Petrelli a Torino

Cuneo ha raggiunto ieri un accordo con il Lecce Pen per il centrale e lo schiacciatore Panchina: sono in arrivo lo juniores azzurro Casoli e il nazionale militare Jervolino

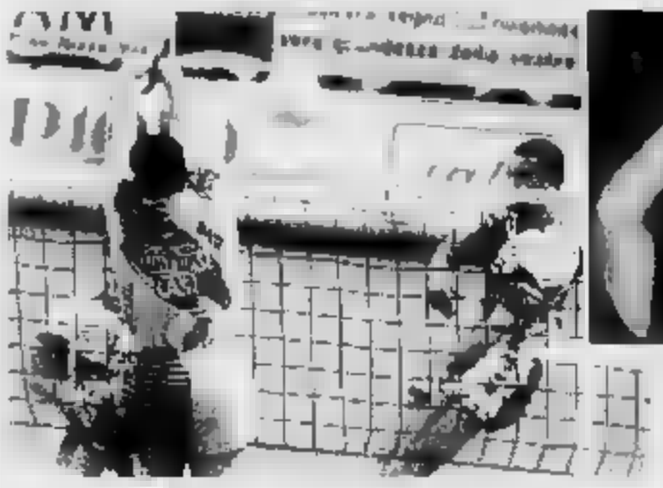
CUNEO. Alla nuova Alpitour-Traco manca soltanto un [illegible] sestetto: il quarto centrale. Con le ultime operazioni di «mercato» portate a termine dal ds Enzo Prandi sono ormai definiti undici dodicesimi della «rosa».

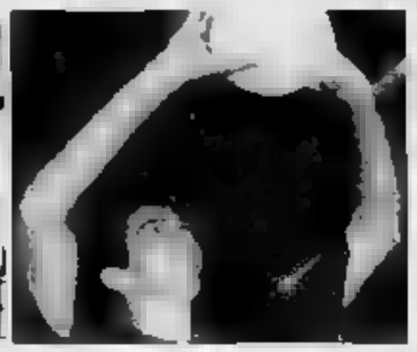
Ieri la società cuneese s'è accordata con il Lecce Pen Cos Torino [illegible] celere nel capoluogo regionale Liano Petrelli e Luca Mantoan. Lo schiacciatore e il centrale, adatto anche a giocare opposto, dovrebbero consentire alla formazione torinese di fare il salto di qualità per vincere la [illegible] A2 e approdare nel massimo campionato.

Petrelli è stato uno dei «grandi» dell'Alpitour: nell'ultima stagione s'era affermato come uno dei giocatori più amati dai tifosi. «Lion aveva espresso la volontà di giocare titolare e a Torino sarà il cardine della for[illegible]. [illegible] con rimpiangerlo, Cuneo [illegible] guardato al futuro. Il sostituto si chiama Cristian Ca[illegible]. Il curriculum del giovane parla chiaro: vent'anni, colonna della Nazionale Juniores che insegue il titolo mondiale, due gambe esplosive e una grinta devastante che gli [illegible] «salvano» anche le palle più difficili.

Al posto di Mantoan (un altro giocatore che a Cuneo, dov'è arrivato nell'89, lascerà molti amici) il vice Pascual sarà Domenico Jervolino ex milanese che si sta conquistando spazio in Nazionale militare.

Cuneo sta facendo grandi sforzi anche per la panchina. La squadra è competitiva ai massimi livelli [illegible] è pronta per rincorrere campionato, Coppa Italia e Coppa Coppe. Un'altra sta[illegible] da «regina» del «mercato» per battere tutti i record, a cominciare da quello di abbonamenti con il quale i tifosi possono dare una spinta alle ambizioni della società. [l. f.]





Liano Petrelli e (sopra) Luca Mantoan cercheranno di trascinare i torinesi verso la promozione in A1 (foto Lo)

MOTORI

Oggi (ore 15) e domani

[illegible] Soprana [illegible] un revival di famosi rally

FRABOSA SOPRANA. Alcuni modelli di Lancia Stratos, Peugeot Turbo 16, «037», Opel Ascona e Manta, Alpine Renault, oggi e domani si ritrovano per il revival delle vecchie glorie dei rally. Il primo appuntamento è dalle 15 alle 19 di oggi nella piazza del Municipio di Fraboso Soprana con le verifiche tecnico sportive. In serata (alle 21,30) festa per concorrenti, amici e simpatizzanti alla discoteca «Gipsy». Domani alle 9 la partenza della prove di regolarità; l'arrivo è previsto intorno alle 17,45. Seguiranno cena e premiazione. [r. s.]

PALLONE ELASTICO

Spigno, stasera alle 21

Dotta-Molinari è scontro «clou» della [illegible] A

SPIGNO MONFERRATO. Sarà Dotta-Molinari lo scontro «clou» della quarta giornata di ritorno della A di balon in programma stasera alle 21 a Spigno. E' la ripetizione della semifinale '94, sfida molto importante per le prime posizioni. Il leader Dotta ha 2 punti di vantaggio sul rivale. Stasera, alle 21, c'è anche il match di Canale tra Rosso e l'albese Paponi.

Infine, nel recupero della prima di ritorno, a Bernezzo Tonello ha sconfitto a sorpresa il campione d'Italia Pirero 11-8. Il figure rischia ora l'esclusione dalla «poule» scudetto. [a. s.]

CALCIO

A Mondovì, ore 21

Torneo dei rioni Stasera la finale Carassone-Ferrone

MONDOVI'. Saranno Borgo Ferrone e Carassone a giocarsi il «Palio dei rioni» nella finale di stasera (dalle 21) preceduta dalla sfida degli Juniores.

Il torneo di calcio organizzato dal settimanale «L'Unione monregalese» ha messo di fronte tutti i quartieri cittadini. Nelle semifinali dell'altra sera, Carassone ha eliminato Breo 2-0. Più spettacolare e combattuta l'altra gara con Borgo Ferrone e Piandellavalle che hanno dovuto ricorrere ai calci di rigore con il portiere Caramello e il «bomber» La Porta gol per la squadra finalista. [l. f.]

Oggi e domani due prove dei campionati italiani Uisp

Mountain-bike, Paesana mette in palio il tricolore

PAESANA. Due giorni con gli [illegible] della mountain-bike. Oggi e domani Paesana ospita i tricolori Uisp. Sono in gara circa seicento concorrenti provenienti da mezza Italia: oltre al Piemonte, da Toscana, Emilia Romagna, Veneto, Lombardia e addirittura dalla Sicilia. Fra i favoriti c'è l'idolo di casa, Santyshak. L'organizzazione è cu[illegible] dal Club [illegible] da montagna Alta Valle Po Paesana in collaborazione [illegible] Lugo ciclismo nazionale, regionale e Cuneo-Nord della Uisp.

Il programma prevede due prove. Oggi si comincia con lo spettacolare gara di downhill, una sfida contro il tempo lunga 2 chilometri con un dislivello di circa 320 metri: i migliori atleti saranno all'arrivo con un tempo di poco superiore ai 5'. L'appuntamento è alle 9,30 in piazza Vittorio Veneto per le iscrizioni. Alle 9,30 l'inaugurazione e un'ora dopo [illegible] trasferimento degli aspiranti al titolo [illegible] località Agliasco, sede della partenza. Alle 11 la prima «manche» (il traguardo è a Paesana), alle 14 la seconda. La premiazione è prevista alle 17,30.

Domani [illegible] replica con il cross-country, su un percorso di circa 30 chilometri fra strade asfaltate, sterrati, passaggi nei boschi, saliscendi (vetta massima sono i 1300 metri della località Pian dei Lupi). Le iscrizioni sono alle 7,30 in piazza Vittorio Veneto; alle 9,15 [illegible] partenze delle varie categorie in fila con un intervallo di 10 minuti l'una dall'altra. La durata della prova sarà di circa due ore, l'arrivo è a Paesana dove alle 15 è in programma la premiazione.

Lungo il tracciato, per assi[illegible]nza [illegible]so, sarà [illegible] impegnato un [illegible] di persone; funzioneranno tre ambulanze, una delle quali con centro rianimazione.

Santyshak in fuga (foto Lo)

Nell'ultima edizione dei tricolori, Firenze '94, il Club Paesana (che tre anni fa centrò la vittoria nel Regionali a squadre con cinque titoli individuali) ottenne un quarto posto Allievi e un settimo di categoria Il nella downhill; un secondo posto Esordienti e un quindicesimo nel B di cross-country.

Intanto per domenica 2 luglio nella «Grande» si preparano altri due appuntamenti.

A Rittana (il via alle 9) si svolgerà la quarta «Alpe in bike», gran fondo di 42 km. Il montepremi è di [illegible] milioni, in mountain formato da materiale ciclistico del tipo Pro-flex, Girvin e Spring. I dati delle iscrizioni si possono inviare entro mercoledì 28 a «Cicli Giordano», fax 0171-252.481).

Upega ospiterà [illegible] «Portego trophy», escursione lungo i sentieri del bosco delle Navette, la via del Sale e la valle dei maestri. Adesioni dalle 7,30 alla partenza, prevista alle 9. [l. t.]

GRANDA SPORT

CALCIO

Cavallermaggiore: Della Casa allenerà le giovanili del Torino

Gianni Della Casa, 44 anni, mister del Cavallermaggiore che ha mancato d'un soffio l'Eccellenza, il prossimo anno allenerà gli Allievi nazionali del Torino o sceglierlo è stato il ds granata Vitali. Nella sua carriera ha guidato Victoria Ivest, Leumann (giovanili), Lascaris, Alpignano, Asti e Collegno. «Siamo contenti per lui» dice il ds del Cavallermaggiore Bertero «è [illegible] allenatore dalle grandi capacità. [r. s.]

Villar San Costanzo ospita il memorial «Pasero»

Oggi a Villar S. Costanzo primo memorial «Massimo Pasero», organizzato da Pro loco e «Dodale Cervasobsa». Ritrovo alle 13, in frazione Morra [c. g.]

BOCCE

Centallo ci [illegible] le finali dei Provinciali categoria D

Oggi e domenica (ore 14,30) a Centallo finale del Campionato provinciale individuale di D. Domani, dalle 14,30, gare anche a Racconigi (selezione [illegible] Regionale di Ck Vernasca (coppia «Dal e Rabbante (terna D). Domani a Scarnafigi. [r. s.]

Fossano Gran premio di corsa, salti e lanci

Oggi a Fossano (ore 15) c'è il Gran premio giovanile di corsa, salti e lanci [a. s.]

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

UNA COLLEZIONE DI EMOZIONI.

È una nuova, grande collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, la personalità di Astra Climatic continua sempre a crescere.

Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: propulsori Ecotec 16V 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115 CV, 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV e benzina 1.4i.

Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel: Opel full size airbag di serie, doppie barre di protezione laterale, le cinture di sicurezza con pretensionatore, abitacolo indeformabile.

Emoziona per la scelta. Con Opel Astra SW potete spaziare: dalla giovane Freebay alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, sempre a prezzi assolutamente speciali. Astra SW: sempre prima, sempre più un fenomeno.

Modello	Motore	Velocità	Cons. medio l/100 km
Freebay Climatic	1.4i 82CV	[illegible]	7,4
Club Climatic	1.4i 82CV	170	7,4
Club e Sport [illegible]	1.6i 16V 100CV	185	7,3
Club e Sport Climatic	1.8i 16V 115CV	[illegible]	8,1

[illegible] SW CLIMATIC: a partire da lire **24.800.000** chiavi in mano, [illegible] A.R.I.E.T. Il prezzo già scontato offerto dai Concessionari Opel, bloccato fino alla consegna.

[illegible] non cumulabili con altre iniziative in corso

CLIMATIZZATORE E FULL SIZE AIRBAG DI SERIE

Venite a conoscerla da:

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano

ASTAUTO
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino

[illegible] L'automobile [illegible]
[illegible] Loc. S. Cassiano, 15
BRA

TUTTI I VANTAGGI DI ESSERE CLIENTE OPEL.

Le auto nuove di un concessionario Opel sono [illegible] Garanzia Opel [illegible] Assistenza Opel [illegible] Opel Autocare Permette [illegible] Opel [illegible]

OPEL

Guarda Mercedes con occhi nuovi.

Mercedes-Benz. Una società del Gruppo Daimler-Benz.

Nuova Classe E Mercedes-Benz.

■ Vedere le cose in modo nuovo ha sempre stabilito dei nuovi punti di riferimento per tutti e in tutti i campi, anche in quello automobilistico. L'intera storia della Mercedes-Benz, ad esempio, è stata caratterizzata da momenti importanti che hanno influenzato profondamente tutto il mondo dell'auto.

► Oggi un altro di questi momenti è arrivato e i testimoni siete proprio voi. Il valore della nuova Classe E è sotto gli occhi di tutti. Perché è bella, bellissima. Da vedere e da guidare. Tutto in quest'auto, dalla linea alla tecnologia, è stato ripensato per fare un nuovo salto nel progresso che ancora una volta passerà alla storia.

■ A voi la sorpresa e l'emozione di andare ■ scoprire, con i vostri occhi, un'auto che parla da sola.

Mercedes-Benz

I Concessionari Mercedes-Benz vi aspettano anche oggi ■ domenica 25 giugno.

Domani c'è una grande esposizione in piazza Vittorio e via Villanova

A Pianfei le antiche ceramiche

Ci saranno pezzi pregiati della tradizione monregalese provenienti da collezioni private
La Pro Loco e il Comune proporranno anche una rassegna con vetri artigianali di Altare

Nella [illegible] giorni che Pianfei dedica [illegible] e al [illegible] esposti prodotti della tradizione monregalese con il tipico marchio del Gallo. Una produzione che viene portata avanti anche oggi da aziende come la «Basio»

PIANFEI. Appuntamento in paese [illegible] l'artigianato prezioso che domani sarà protagonista della prima [illegible] di San Giovanni, un'esposizione con pezzi pregiati che si svolgerà in piazza Vittorio Emanuele e in via Villanova.

[illegible] manifestazione, organizz[illegible] Pro loco e [illegible] Comune, vuole essere la prima di una lunga [illegible]: dietro all'esposizione [illegible] alla mostra mercato ci [illegible] mesi [illegible] lavoro. Sono stati proprio i «patron» della manife[illegible] a cercare gli oltre quaranta espositori, [illegible] lungo impegno per garantire [illegible] appuntamento di qualità. I pezzi pre[illegible] a Pianfei [illegible] stati sele[illegible] [illegible] e il pubblico potrà ammirare il meglio della produzione monregalese.

Una tradizione eterogenea che s'è sviluppata in decenni di lavoro che avevano fatto diventare Mondovì, con il suo marchio del gallo, una piccola capitale della [illegible] nazionale, ma avevano anche portato alla nascita [illegible] realtà importanti [illegible] Villanova, Pianfei, Chiusa Pesio. Con l'esposizione di San Giovanno alcuni «pezzi» si potranno anche comprare intorno alla piccola chiesa; nelle vie laterali [illegible]no posto decina di espositori in arrivo da tutto il Monregalese. Artigiani-artisti, ma anche scuole come la media «Anna Frank» di Mondovì che [illegible] questi [illegible] s'è distinta per il lavoro di ricerca sulla storia della ceramica.

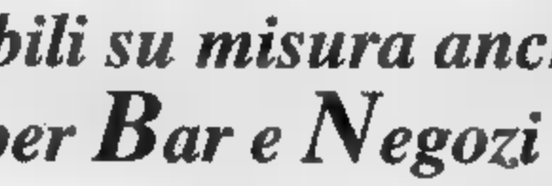
A Pianfei non si [illegible] accontentati di rispolverare la tradizione, ma hanno puntato anche su qualche interessante novità da far [illegible] ai turisti che si avvicinano alla manifestazione. «Oltre alla ceramica - afferma Osvaldo Fenoglio, vice presidente della Pro loco - ci saranno anche i vetri di Altare». Anche in questo caso gli organizzatori della rassegna si [illegible] improvvisati collezionisti e sono andati a caccia di pezzi preziosi da presentare al pubblico. Il frutto di tutto il lavoro è una bella collezione [illegible] vetri di Altare; alcuni saranno in vendita. «Grazie a un commerciante ligure - continuano gli organizzatori - avremo materiale di al[illegible] livello».

Pianfei ha dimostrato grande vitalità. Con [illegible] lavoro [illegible] Comune e Pro loco è [illegible] [illegible] in piedi [illegible] grande manifestazione, un'iniziativa che è stata re[illegible] possibile anche dall'impegno della Cassa rurale e artigiana, sempre vicina alle iniziative [illegible] permettono il rilancio del paese. La vitalità dell'Istituto di credito è alla base di molte manifestazioni e [illegible] che [illegible] rattarizzano Pianfei.

L'esposizione [illegible] quindi un'occasione per scoprire il paese [illegible] strada tra Cuneo e Mondovì che farà da vetrina [illegible] do punto di riferimento per gli appassionati di vetri e ceramiche.

«Oltre agli espositori tradizionali - concludono gli organizzatori - abbiamo ottenuto pezzi di artigiani e artisti vincitori [illegible] concorsi. Alla base [illegible] tutto c'è anche un percorso culturale. Nell'esposizione e nella bancarella ci sarà il contrasto tra il vecchio e il nuovo modo di valutare la ceramica». [l. f.]

SALUMIFICIO MARCHISIO
TRADIZIONE QUALITA'
Statale Mondovì-Cuneo 8 - PIANFEI - Tel. 0174 585.167 (2 linee) - Fax 0174 585168



PIANFEI EDILE sas
materiali [illegible] migliori marche
FINESTRE VELUX - CAMINI WIERER [illegible] REFRATTARIO E ACCIAIO
PORTE BASCULANTI BALLAN
TEGOLE CANADESI - IN COTTO - IN CEMENTO - CEMENTEGOLA
MATTONI A MANO SAN MARCO/RDB - ISOLANTI STYRODUR [illegible]
PRODOTTI THORO SYSTEM PRODUCTS
LAVORAZIONE FERRO C.A. [illegible] RETI ELETTROSALDATE
Via Roma 127 - [illegible] - Tel. [illegible] 585.354

Arredamenti BERTONE
mobili su misura anche per Bar e Negozi
S.S. Monregalese 1 - PIANFEI - Tel. [illegible] 585.374 - Fax [illegible]

EXPORT MARMI
Lavorazione marmi, pietre e graniti
Arredamenti bagno e cucina
Estrazione Verde Frabosa
PIANFEI
S.S. Cuneo-Mondovì 18 - Tel. 0174 [illegible] - [illegible] 0174 [illegible]

PRIME RECUPERI MONDOVI'
CENTRO VENDITA LEASING
[illegible] PIANFEI (CN)
Via Mondovì 169/a - Tel. 0174 585.666 - [illegible] 0174 585686

FALEGNAMERIA
ORSI & BESSONE s.n.c.
Serramenti in legno
Produzione serramenti in legno esterni ed interni
Via Cuneo [illegible] bis - PIANFEI - Tel. 0174 585.194

I C A P O L A V O R I

DI Ford Azzurra MONDOVI
Offerta valida fino al 15 luglio

[illegible] MESI A INTERESSI ZERO
3 ANNI GARANZIA FORD

Controllo Prezzo Bloccato

SU FIESTA: 434.000 x 30 mesi = £.13.000.000 SENZA INTERESSI T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

SU ESCORT: 600.000 x 30 mesi = £.18.000.000 SENZA INTERESSI T.A.N. 0% - T.A.E.G. 0%

E' UNA ESCLUSIVA DELLA CONCESSIONARIA FORD [illegible]
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI
[illegible] Via Tanaro, 50 (Casello Autostrada) Tel. [illegible]

PROTAGONISTI OLTRE LA VENDITA

Maggiori informazioni sui fogli analitici presso la concessionaria - Offerta [illegible] in corso

Alcune «500» in [illegible] durante la passata edizione del meeting al quale si iscrissero duecento equipaggi provenienti anche dall'estero (foto Fumo Mosso)

Oggi e domani Cherasco ospiterà il secondo meeting internazionale

Un raduno di mitiche «500»

Giannini, Abarth, Lavazza e altri modelli speciali sfileranno per le vie del centro storico
In programma prove di gimkana, spettacoli e giri turistici. L'iscrizione costa 25 mila lire

CHERASCO. Oggi e domani la «Città delle pace» ospita - per il secondo anno - il meeting internazionale «Cherasco in 500», aperto a tutte le Fiat 500 di serie e derivate: Giannini, Abarth, Lavazza, dalla Topolino alla 600 R. Il raduno è [illegible] organizzato [illegible] Pro Cherasco e Comune, con il supporto tecnico [illegible] Piero Lavazza, grande esperto di [illegible] e il patrocinio dell'Apt Langhe e Roero.

[illegible] passata edizione fu sfiorata [illegible] quota dei duecento equipaggi iscritti - spiega il sindaco Gianni Avagnina -, un numero che, naturalmente, intendiamo [illegible].

Il meeting si apre stamane alle 9, nel centro storico, con le iscrizioni e le operazioni di punzonatura, che proseguiranno sino alle 12. Nel pomeriggio, a partire dalle 14, ci sarà un'esposizione di vetture elaborate, con un settore dedicato alle «Tecnologie del [illegible] applicate alla Fiat 500 Lavazza tecno». [illegible] 14,30, sul tracciato allestito vicino all'Arco della Madonna del Popolo, prenderanno il via le prove della gimkana automobilistica, nella quale potranno cimentarsi i piloti in possesso di licenza amatoriale.

«Ci sarà anche [illegible] delegato Aci - spiegano gli organizzatori - e quindi sarà comunque possibile prendere la licenza al momento dell'iscrizione».

Dopo le prove di abilità, piloti e accompagnatori si rilasseranno con un giro turistico nelle Langhe, con tappe a cantine e castelli del circondario. Al ritorno, è in programma una visita nella nuova sede cheraschese della «Lavazza tecno». Alle 21,30, vicino all'Arco della Madonna del Popolo, ci sarà uno spettacolo musicale in versione «drive in».

Il meeting è [illegible] accolto [illegible] soddisfazione anche dagli operatori del settore automobilistico della [illegible], in particolare dalla concessionaria Fiat Fratelli Robaldo di Alba, che la settim[illegible] [illegible] ha inaugurato un nu[illegible] punto vendita a Roreto di Cherasco, in [illegible] San Rocco 9 e dalla «Autoeuropa» di Marene (via Marconi 120/b) che è specializzata nelle vetture fuoristrada di ogni genere.

Domani pomeriggio a conclusione del raduno si terrà la premiazione

«Dire "500" - sottolinea nell'opuscolo di presentazione del raduno, Cristiano Lanzardo, dalla Pro Cherasco - significa parlare non soltanto di una vettura, ma di un simbolo, uno stile di vita, una presenza costante e discreta nel [illegible] Paese dal dopoguerra ad oggi».

«A Cherasco [illegible] iniziative per incrementare il turismo non mancano di certo» rileva con soddisfazione Arturo Walter Ravera, che nel nuovo laboratorio di via Cavour produce «baci di Cherasco», torte alle nocciole e, soprattutto, torrone al cioccolato. I partecipanti al raduno (l'iscrizione costa 25 mila lire per vettura) avranno in regalo, oltre al numero di equipaggio, la litografia artistica «La [illegible] nelle Langhe» realizzata dal pittore Franco Marinengo; vini doc, maglietta ricordo e [illegible] della manifesta[illegible]ne; buono valido per [illegible] partecipazione alla prove di abilità, buoni pasto a prezzi speciali nei ristoranti della zo[illegible] e la [illegible] assistenza dell'ufficio turistico comunale.

Domani, a partire dalle 8, saranno riaperte le iscrizioni al raduno. Alle 10 riaprirà anche [illegible] rassegna espositiva delle «500» e sarà fatto un giro turistico attraverso le vie del paese. Dopo lo spettacolo degli sbandieratori, il pomeriggio sarà dedicato [illegible] seconda fase della gimkana e alla premiazione. [r. a.]

CITTA' [illegible] CHERASCO
Sabato 24 - Domenica 25 Giugno 1995
2ª EDIZIONE
CHERASCO IN "500"
Meeting Internazionale Autovetture FIAT 500 e derivate
RADUNO - SPETTACOLI - [illegible]
TOUR NELLE LANGHE
Premi per tutti i partecipanti!
INIZIO MANIFESTAZIONE ORE 14 SABATO 24 GIUGNO 1995

AGENZIA IMMOBILIARE
AVAGNINA
Via Vittorio Emanuele 61 - Tel. e Fax 0172 489.492
CHERASCO
CHERASCO - Vendesi villetta [illegible] soggiorno, cucina, 4 camere letto, [illegible] bagni, lavanetta, 2 garages, cantina, 3.800 mq di terreno adiacente. In ottima posizione con vista sulla Langa. Richiesta L. 380 [illegible]
CHERASCO - Centro storico vendesi casa [illegible] ristrutturare [illegible] giardino privato, possibilità [illegible] alloggi. Richiesta L. [illegible] milioni
[illegible] - Viale Salmatoris vendesi appartamento composto da soggiorno, [illegible], 3 camere letto, doppi servizi, riscaldamento autonomo, 3°ed ultimo piano. L. 170 milioni
CHERASCO - Zona residenziale vendesi [illegible] schiera [illegible] costruzione, varie metrature con ampia autorimesse, giardino privato, parcheggi. [illegible] a partire [illegible] L. 380 milioni

ISSIMO VIAGGI
... Il mondo non è mai stato così vicino...
BRA - P.zza Carlo Alberto [illegible] - Tel. [illegible] fax 0172 415.609
Venite [illegible] trovarci per qualsiasi informazione o preventivo... ... [illegible] sarete soddisfatti!!!

RAVERA
RAVERA ARTURO WALTER
Baci di Cherasco
Torta di nocciole
Torrone di cioccolato
Cheraschesi al rhum
Esposizione e vendita per il mercatino a 30 mt. dalla chiesa [illegible] A. Iffredo
CHERASCO - VIA S. [illegible] 30 - TEL. 0172 488.395 - 0336 281.792

LA CONCESSIONARIA FIAT
F.lli **ROBALDO** S.p.A.
presenta
NUOVO PUNTO VENDITA IN RORETO DI CHERASCO
Strada Statale 231
Bra/Cuneo
Via San Rocco 9
Venite ad acquistare una [illegible] "*FRESCA*"!
NUOVO - USATO CON PERMUTA - OFFICINA RICAMBI - FINANZIAMENTI
ALBA Corso Canale 2 - Tel. 0173 363.956 - Fax 0173 363957
RORETO di CHERASCO Via [illegible] Rocco 9 - Tel. 0173 495.944

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino [illegible]
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale: BRA - Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

Cornaglia Michelangelo
SERVIZIO ELETTRAUTO
INSTALLAZIONE LIMITATORI VELOCITA' PER AUTOCARRI
RIPARAZIONE E RICARICA IMPIANTI CONDIZIONATORI AUTO
MARENE (CN) Officina: Via G. Marconi 98 - Tel. 0172 742.284
Residenza: Via Torino 8

AL CENTRO DI ABBRONZATURA
L'Altro Sole
PER IL MESE DI LUGLIO
TRE TRIFACCIALI
AL PREZZO DI DUE!!!
Orario continuato: 9/20
RORETO [illegible] CHERASCO
(bivio per Cherasco)
Tel. 0172 [illegible]

AUTO EUROPA
CENTRO FUORISTRADA 4x4
Fuoristrada di tutte le marche
MITSUBISHI - TOYOTA - NISSAN
SUZUKI - RANGE-ROVER ECC.
Si acquistano fuoristrada usati
Pagamento contanti o in c.to vendita
Si trattano camper
MARENE
Via G. Marconi 120/b - Tel. 0172 742663/4

ESTATE

Tuffati in un mare di convenienze!

confezioni Margherita

Il Magazzino di abbigliamento - intimo e casa per la famiglia.

PUBLIALBA

MODA UOMO

ABITO in cotone colori moda		139.000
PANTALONE in cotone	a partire da	29.900
PANTALONE coulisse cotone		14.900
PANTALONCINO corto cotone	a partire da	9.900
CAMICIA manica corta cotone.....	a partire da	9.900
MAGLIETTE stampate in cotone grandi marche	a partire da	9.900
VOGATORE cotone colorato	a partire da	3.900
VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI JEANS delle migliori marche	a partire da	19.900

MODA DONNA

TOP in seta		16.900
FOUSEAUX in cotone.....	a partire da	9.900
CICLISTA in cotone	a partire da	8.900
COPRICOSTUME in cotone stampato	a partire da	8.900
CAMICIETTE in cotone	a partire da	11.500
MAGLIETTE vari modelli	a partire da	9.900

VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO MODA
tessuti naturali (cotone, seta, lino)

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

PAGLIACCETTO baby da a 12 mesi	a partire da	11.800
BERMUDA bimba cotone moda		14.900
MAGLIETTE bambino	a partire da	2.500
VESTITINI bimba in cotone	a partire da	19.900

VASTO ASSORTIMENTO
PANTALONCINI BERMUDA CICLISTA

INTIMO

PIGIAMA cotone		16.900
COMPLETO intimo donna (mutandina + reggiseno)		6.900
SLIP uomo cotone		1.700
MUTANDINA donna cotone	OFFERTA 3 X	3.900
CALZINO tennis cotone	OFFERTA 3 x	3.500

VASTO ASSORTIMENTO "Grandi Marche" Cacharel-Playtex
Fila- Ragno-Cagi-Sloggi-Lovable-Fruit of the loom
Cuore matto-Pepita ecc. ...

CASA

SERVIZIO TAVOLA x 12 in cotone tinto in filo		19.900
LENZUOLO con angoli 1 piazza		6.900
TOVAGLIE cerate 120 x160		11.600
TENDINE misto lino ricamo misure varie	Cad.	14.900
ASCIUGAMANI in spugna di cotone		3.900
TELI MARE	a partire da	7.900
CUSCINI coprisedia	a partire da	4.700
VASTO ASSORTIMENTO SACCHI A PELO	a partire da	24.900

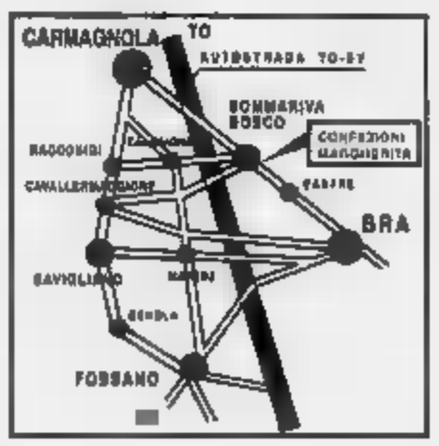
COSTUMI BAGNO uomo - donna - bambino e BOXER uomo

SOMMARIVA BOSCO
Statale per Sanfrè, 80 - Tel. 0172 /55210

Orario apertura: 8,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

CHIUSO LUNEDI' MATTINA

Giugno / Luglio / Agosto
chiuso Domenica



AMPIO PARCHEGGIO
INGRESSO LIBERO
PAGAMENTO "BANCOMAT CARTE DI CREDITO"

Parla pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi
Tel. (019) 814 867-811.
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 24 Giugno 1995 IX 33

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa
e del
tempo libero

Bilancio '94: 20 miliardi di utile

L'Amga diventa «public company»

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'Amga, «quella» di quelle aziende che erano un tempo definite «municipalizzate», mantiene il stato salute: il bilancio consuntivo parlo di 338 miliardi ricavi e circa 20 miliardi di utile netto. Sono più che raddoppiati - come ha sottolineato il presidente prof. Giovanni Domenichini - i risultati del 1991. stato generale dell'azienda è buono: per qual che riguarda gli utenti, oggi sono ben 312.000 con un consumo o di 400 milioni di metri cubi di metano e la garanzia di 400 litri di acqua al giorno per utente. Prosegue la razionalizzazione dell'azienda e del sistema di servizio.

E' ormai cosa fatta l'interconnessione con gli acquedotti privati (De Ferrari-Galliera e Nicolay), in modo da garantire l'erogazione nei casi di emergenza o di siccità e si sta risolvendo il contenzione dell'allacciamento al torrente Leccio, subaffluente dello Scrivia che potrebbe esser impiegato sempre nei casi di emergenza che la città ha conosciuto, con i razionamenti e gli inconvenienti noti, sino a quattro-cinque anni fa.

Per fortuna, da anni sono cresciute le piogge e i depositi comunali (e dei privati) sono sempre rimasti largamente al di sopra della linea di emergenza. L'unica nota sconfitta subita dalla strategia dell'azienda e dell'amministrazione comunale (ma le responsabilità vanno ascritte alle gestioni passate) riguarda il caso della «briglia» sul torrente Cassinghero che ormai non si farà, dopo anni buttati al vento per progetti e predisposizione dei lavori e non indifferenti spese, centinaia di milioni a fondo perduto) a causa dell'opposizione della provincia di Piacenza e dell'opposizione politica dei Verdi.

La grossa novità, anche se la notizia è stata già annunciata da mesi dall'amministrazione comunale, riguarda invece la definitiva «privatizzazione» dell'azienda (al 49%, perché la maggioranza delle azioni resteranno nelle mani del Comune, per mantenere il fine sociale del servizio). E' scelta la strada della «public company», sulla falsariga di alcune banche d'interesse nazionale o di aziende ex pubbliche (un esperimento simile a Genova è stato compiuto dalla Carige), ovvero quella dell'azionariato diffuso.

«I nostri stessi utenti - dicono all'Amga - potranno essere gli azionisti di domani». Si mettendo a punto un progetto preciso che metta il rigoroso limite del 5% quale tetto di azioni da controllare; va dimenticato che il 5% equivale, grosso modo, a un capitale di 20 miliardi di lire. In questo contesto, si impediranno gli acquisti «collegati» tra familiari ed eventuali gruppi finanziari che dovrebbero costituire «cartello».

Questa strada è stata preferita a quella dell'offerta d'una consistente quota di azioni a una o più delle grosse aziende energetiche che operano sul mercato italiano o straniero. Si vedrà adesso che le azioni dell'azienda gas e acqua attireranno il risparmiatore medio solo genovese, dal momento che il titolo sarà poi quotato in Borsa, esattamente come è avvenuto per la Carige. Il caso di Genova sarà il primo in Italia.

Paolo Lingua

Tra gli obiettivi c'è la dichiarazione di «aree ad elevato rischio di crisi»

Cornigliano vuole sopravvivere

Un anno dopo la fiaccolata dei cinquemila che protestavano contro inquinamento e degrado, gli ambientalisti riflettono sui temi del Ponente. E lunedì i Verdi promuovono convegno con Regione, Provincia e Comune

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Il Ponente urbano un dopo la fiaccolata dei cinquemila lungo le strade di Cornigliano per protestare contro inquinamento e degrado. Che cosa è cambiato? Se lo chiedono gli ambientalisti e il comitato spontaneo «Salute e ambiente». I Verdi hanno anche pensato di organizzare un convegno lunedì prossimo al Centro di Cornigliano, a cui sono stati invitati i presidenti degli enti locali.

«Con Sanna, Mori, e Vincenzi, cercheremo di chiarire - spiegano con una nota - se l'accordo con Riva su cui si lavora da tempo terrà o no conto della nuova situazione in cui l'imprenditore deve scegliere tra un investimento forte a Genova oppure sugli impianti di Taranto. Se gli enti locali, alla luce anche dei tagli di produzione imposti dalla Cee, si impegneranno per portare Riva alla dismissioni dell'area a freddo. Inoltre, di quale politica di risanamento ambientale e di uno sviluppo ecosostenibile per Cornigliano e il Ponente in generale i governi locali pensano di assumere la regia».

E poi ieri con una lettera aperta gli ambientalisti hanno ribadito il loro impegno: «Confermiamo la centralità della vertenza Ponente per il riscatto della città intera. La grande novità di quel 27 giugno fu che all'appuntamento per il risanamento e la valorizzazione del Ponente genovese non si presentò un cartello di organizzazioni, ma un coordinamento di 30 comitati cittadini e degli ambientalisti, che non medio preventivamente con i soggetti istituzionali, politici, sociali, ma li chiamò a confronto».

E per non dimenticare: «I rappresentanti delle istituzioni, dei partiti, e delle forze sociali che parteciparono riconobbero e dichiararono di condividere le ragioni profonde di coloro che avevano promosso la manifestazione. Le combattive donne del comitato spontaneo sono ancora critiche: «Lo spirito della manifestazione è stato completamente disatteso, ovvero il decreto del presidente del Consiglio dei ministri sull'area ad elevato rischio ambientale, che prevedeva piano di risanamento e l'istituzione di un ufficio di coordinamento degli interventi di Regione, Provincia, e Comune, ed è stata accettata la logica di semplice compatibilità delle industrie inquinanti, prevista dal decreto Matteoli».

Cornigliano, «capitale» dell'acciaio, al centro protesta per l'ambiente

Ad un anno dalla manifestazione un parziale risultato è stato ottenuto. Si tratta dell'ufficio del nell'area di Campi, voluto e promosso dalla Provincia. Gli enti territoriali ne sono rimasti fuori, pur tenendo la questione all'ordine del giorno. I Verdi insistono: «A distanza di un anno occorre pensare a un progetto comune. Vogliamo un pronunciamento chiaro e fermo dei parlamentari, delle istituzioni locali, e del governo sul piano presentato dalla Regione, di sensi decreto Matteoli, sulla dichiarazione del Ponente genovese «Area ad elevato rischio di crisi ambientale».

Paola Cavaliere

Arrestato dai carabinieri un autentico «professionista»: riusciva perfino falsificare le impronte digitali

In manette l'«ingegnere» delle rapine

Armi, esplosivi, telecamere e computer per mettere a punto i colpi

GENOVA. Era cresciuto leggendo «Diabolik», oppure studiava da novello «Fantomas». La storia scoperta dai carabinieri della compagnia Portoria sembra ad un fumetto noir. Invece, il protagonista e le sue imprese esistono davvero. Francesco Esposto, di 29 anni, abitante in delle Rocche 1 A, è stato arrestato con l'accusa di essere l'autore di quattro rapine in istituti bancari e un ufficio postale e detenzione di clandestina. Dopo mesi di appostamenti, gli investigatori sono riusciti a stanarlo.

Un caso da manuale. Un rapinatore che studiava i colpi al centesimo di secondo. Usava il computer e la telecamera, gli scanner sintonizzati sulle frequenze di polizia e carabinieri e collegati ad un registratore, una telecamera per filmare le fasi della preparazione della rapina. L'elenco sarebbe ancora lungo. Un lavoro maniacale. Era riuscito a cronometrare il tempo tra la segnalazione al pronto intervento e l'uscita della pattuglia. Si esercitava davanti alla telecamera a ricordare in quale delle tasche del giubbotto teneva il coltello, in quale la pistola, le munizioni. E registrava il tempo, cercando di migliorare ogni volta.

Per non parlare delle tecniche di camuffamento. Aveva anche acquistato un manuale sul trucco. Aveva imparato come manipolare le impronte digitali, usando poco prima della rapina un impasto di lattice, in modo da lasciare l'impronta della dita o di tutta la mano, ma quella che gli esperti della sezione scientifica rilevavano non era la sua. Un lavoro raffinato. A volte, davanti alla telecamera e sui dischetti del computer registrava le confessioni della sua infanzia. Oppure leggeva brani di autori che apprezzava e di cui condivideva il pensiero. Il preferito era Orwell.

Armi, esplosivi e attrezzature elettroniche: Francesco Esposto aveva tutto l'armamentario di un professionista della rapina

Le sue passioni le armi ed i travestimenti, anche la difesa degli animali e di altri ideali, come l'amicizia e la nonviolenza. I carabinieri hanno sequestrato nell'abitazione un arsenale, tra fucili e pistole (tutti con la matricola abrasa), proiettili, bombe, ed esplosivo. La caratteristica dei suoi «colpi» era una bomba telecomandata che lasciava sul bancone spaventando gli impiegati: «Non azionate l'allarme, perché ascolto comunicazioni di polizia e carabinieri e vi faccio saltare in aria». Quando lo hanno arrestato ha chiesto di essere ucciso: «Per me è finita». Ora è rinchiuso in una cella del carcere di Marassi, in isolamento. **[p. c.]**

LIGURIA ESTATE

Che cosa fare nel weekend

Appuntamenti e curiosità per il fine settimana. Tra le anticipazioni, qualche informazione utile per il concerto del 28 giugno di Ivana Spagna A PAGINA 37

Il giudice affida l'incarico al prof. Giani

Perizia per il sottopasso i lavori furono regolari?

GENOVA. Per i prossimi tre mesi si lavorerà al «controtaggio» del sottopasso di Caricamento. Invece di terminare i lavori per l'ampliamento del piano vinhile (che dovranno consentire l'accesso anche ai mezzi pesanti) ci sarà un gran daffare per scoprire se il consorzio d'imprese Irg2 e le aziende subappaltatrici hanno costruito tutto quanto la palificazione in cemento che era stata poi fatturata al Comune per ben quattro miliardi e 800 milioni.

Il giudice dell'udienza preliminare Roberto Fucigna ha affidato ieri mattina la perizia al professor Giampaolo Giani, titolare della cattedra di geotecnica di Torino.

Ha tempo tre mesi, al massimo fino al 2 ottobre prossimo per scoprire se sono stati eseguiti tutti i lavori. Uno dei punti chiavi dell'inchiesta sulla contestata opera colombiana si basa proprio sulla truffa che, per l'accusa, le imprese avrebbero compiuto ai danni del Comune non costruendo tutti i pali di cemento. Da parte opposta i responsabili del consorzio ribattono che le opere «contabilizzate» all'amministrazione di Tursi sono state completamente portate a termine.

C'è già stata una perizia sulla palificazione. Ma quella fatta fare dal pubblico ministero. Il giudice Roberto Fucigna può farla propria anche perché i difensori respingono con forza le conclusioni per loro decisamente negative.

Anzi affermano che la ricerca dei pali in cemento è stato fatta nei punti dove non potevano essere trovati nonostante che le imprese abbiano fornito la mappatura delle costruzioni. Per la nuova perizia Fucigna ha accolto le osservazioni dei difensori Camillo Ciurlo e Stefano Savi che hanno chiesto la verifica anche nelle aree già sottoposte all'accertamento del consulente del pubblico ministero.

[a. l.]

Giorgio Boccardo, 45 anni, già interrogato

Turbativa d'asta, arrestato ex direttore tecnico Amiu

GENOVA. Ancora un arresto nell'inchiesta sugli appalti Amiu. A finire in manette per turbativa d'asta questa volta è stato Giorgio Boccardo, 45 anni, via Cornesi, ex direttore tecnico dell'azienda, che da pochi mesi aveva lasciato per un nuovo posto di lavoro. L'ordine di custodia cautelare è stato firmato dal giudice delle indagini preliminari Enzo Pupa su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti.

Secondo l'accusa l'ex direttore avrebbe favorito un'impresa, ai danni di un'altra, in un appalto risalente al luglio del '91 per la manuntenzione delle spazzolatrici stradali. Boccardo è stato già interrogato a lungo dal sostituto tutti e le dichiarazioni state «secretate» dal rappresentante della pubblica accusa. Per questo motivo non è possibile indicare il nome dell'azienda che avrebbe tratto un illecito vantaggio dalla gara d'appalto e neppure quella che sarebbe stata sfavorita.

Il difensore dell'ex direttore tecnico, l'avvocato Camillo Ciurlo, ha già presentato una richiesta di revoca del provvedimento restrittivo al tribunale della libertà che lo lunedì prossimo.

Il legale contesta l'ordinanza di custodia cautelare sotto due profili: per prima cosa l'impossibilità per l'indagato di poterе inquinare le prove perché da mesi non lavora più all'Amiu e poi, la lontananza nel tempo dell'episodio contestato a Boccardo.

Per il 7 luglio è stata fissata l'udienza preliminare per la richiesta di rinvio a giudizio, anche questa avanzata dal giudice Monetti, per gli altri appalti contestati dal magistrato in relazione all'acquisto da parte dell'azienda di cassonetti della spazzatura.

Gli indagati sono otto e sono tutti accusati di turbativa d'asta. **[f. p.]**

Cambio della guardia

Antonio Di è il nuovo prefetto di Genova

GENOVA. Nel giro di pochi giorni, Genova avrà un nuovo prefetto: si tratta di Antonio Di Giovine, 57 anni, sposato e padre di tre figli. Di Giovine attualmente prefetto di Brescia.

In passato, è stato direttore della scuole di Polizia e ha percorso la sua carriera presso la prefettura di diverse città del Nord: Torino, Brescia, Bologna e Firenze.

Il dottor Di Giovine sostituisce il dottor Aldo Marino, 64 anni, nominato nei giorni scorsi dal presidente Scalfaro capo di gabinetto del ministero dell'Interno.

Marino, che s'è distinto per la sua energia e per l'abilità in molte e delicate circostanze della vita civile ed economica di Genova e della provincia, dalle «guerre» nel porto sino ai giorni drammatici dell'alluvione, era a Genova da soli 18 mesi.

Aveva infatti assunto la direzione della Prefettura nel gennaio 1994. **[p.l.]**

SOCCORSO

Nuova centrale operativa per le attività in

Presso la Direzione Marittima di Genova è entrata in funzione la nuova centrale operativa per il soccorso in mare, adeguata alle nuove normative internazionali: la Capitaneria e la Guardia Costiera sono in grado di coordinare qualsiasi operazione, collegati a tutte le forze (vigili del fuoco, carabinieri, finanza, autoambulanze, ospedali) utili in qualsiasi emergenza. La radio stata potenziata su tutte le possibili gamme di frequenza.

UNIVERSITA'

Intitolata al rettore Romanzi la palestra Valletta Puggia

La palestra polifunzionale di Valletta Puggia dell'Università è stata intitolata compianto rettore (1969-1984) Carmine Alfredo Romanzi, scomparso l'anno scorso. L'inaugurazione avverrà lunedì prossimo giugno.

ASTA

Fabio Fazio battitore per i bambini di Mostar

Un'asta di beneficenza a favore dei bambini di Mostar Bosnia sarà bandita domani, giugno, dall'attore Fabio Fazio a bordo della Nave Italia alle 18,30. L'iniziativa parte dal Comune e dal consiglio di quartiere del Centro Storico.

[p. c.]

SCIOPERO

Gli di genovesi sospendono le agitazioni

Gli avvocati genovesi, riuniti ieri in assemblea, hanno deciso di sospendere lo sciopero che va avanti dalla fine dell'aprile scorso. La deliberazione sarà ora trasmessa al Consiglio nazionale forense perché sulla base delle indicazioni provenienti dagli Ordini di tutt'Italia dia una risposta definitiva sull'astensione o sulla ripresa delle udienze.

[a. l.]

LS

Lunedì la decisione dull'istanza vigili

Si conosceranno lunedì prossimi le decisioni dei giudici del tribunale del riesame sulla richiesta revoco degli ordini di custodia cautelare che erano emessi nei confronti vigili urbani arrestati su denuncia di un automobilista disabile. Anche i cantanti sono ormai ritornati in servizio i difensori chiedono che il tribunale si esprima sulla «illegittimità» dei provvedimenti restrittivi. **[a. l.]**

UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA

Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 166

ARENZANO
Chiappano: via Saul Pallavicino 54.

[illegible]
Sori: via Cairoli 18, tel 700632.

RECCO
Felipal: via Roma 8, tel. 74.155.

CAMOGLI
Machin: via della Repubblica 4, tel 771.081.

S. MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel 287.077.

RAPALLO
Tonelli: via Milazzi 48, telefono 50.296.

ZOAGLI
Valbra: p.zza [illegible] 5, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
Marsaverde: via Gianelli 2, tel. 309.945

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41 775

MONEGLIA
[illegible] via Longhi 68, telefono 49232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel 585 951, **Camogli:** 770.205., **Ruta:** 771 119, **Recco:** 74 234, **Santa Margherita Ligure:** 287 019, **Rapallo:** 50 433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620, **Lavagna:** 309.947, **Sestri Levante:** 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** 41 764; **Moneglia:** 49.941; **Cogoleto:** 9158.366, **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel 35.351; **Galliera:** 56.321, **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.641; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.965; **Recco:** 74 102, **Santa Margherita:** 283 611, **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91, **Cogoleto:** 91 83.456.

GUARDIA MEDICA

Numero prefestivo e festivo:

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354 022.
Pediatrica (a pagam.) telefono 542 770
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 80 333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32 91
Borzonasca: telefono 340 239
Santo Stefano d'Aveto: [illegible] 95 125
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono [illegible]

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59 972 114

Tigullio Trasp.: Chiavari t 313.651

Sestri Levante: tel 41 384 - 480 665 - 47.751

Rapallo: t. 54 509 - 51 306 - 54 508

FERROVIE

Genova: tel 284 081, **Camogli:** 771 137; **Recco:** 76 134, **Santa Margherita:** 286 630, **Rapallo:** 50.847, **Zoagli:** 259 358, **Chiavari:** 300 000, 309 587, 302.161, **[illegible] Ligure:** 41 620, 41 050, **Riva Trigoso:** 42.385; **Cogoleto:** 9181 755; **Moneglia:** 49 705

MERCATI

Lunedì, P.za Palermo, p.zza Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì,** P.le Paernzo, p.le Giusti, Cogoleto, Voltri. **Mercoledì,** P.za [illegible], via del Campo, via Tortosa, Sestri P., Pra, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì,** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, San Venerdì, Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, [illegible], p.le Paernzo, p.le Giusti, Deiglena, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita **Sabato,** Via del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri P., Certosa, p.le Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696, **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143, **Portofino:** 269265, **S. Margherita:** 286508-287508 **Rapallo:** 55858, 54474 50048, 55868, 55969, 50317, 50547. **Zoagli:** 259385. **Chiavari** 308284, 305522; **Lavagna:** 362096, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278, **Sori:** 700390

CAPITANERIE DI PORTO

[illegible]nova: telefono 26 74 51

Santa Margherita: telefono 28.70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-590429-586553
Casarza Ligure: 467 141
Borzonasca: 340 016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589 329 - 591 897
Ore 15,30
L. 115/80/55/30.000

T. della Corte — OGGI RIPOSO
Tel. 570 0472
Ore 20,30
L. 40.000/28.000

Teatro Duse — OGGI RIPOSO
Tel. 831.18.91
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000

Pol. Genovese — OGGI RIPOSO
Tel 838 35 60
Ore 21
L. 50.000/35.000

T. della Tosse
SALA ALDO TRIONFO — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 247.07.93

T. della Tosse
SALA ONO CAMPANA — CHIUSURA ESTIVA
Tel 247 07.93

T. della Tosse
SALA AGORA' — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 247 0793

Piccolo Teatro
di Campopisano — Mimmo Chianese ne **Il teatro a gettone**
Tel. 282.483
Ore 22,30. Lire 15.000

Teatro Garage
SALA DIANA — OGGI RIPOSO
Tel. 510.731
Ore 21 L. 18/14 [illegible]

CINEMA

Ariston 1 — **Karate Kid 4**
Tel. 208.549. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,35. L. 10.000 adl.-dom. 12.000, mat. 7000
di C. Cain, con H. Swank, N. «Pat» Morita (Usa '95) — Il maestro Miyagi incontra una ragazza in profonda crisi e decide di aiutarla a esprimere la profonda forza interiore che ha in sé. N. V. 1h 95' **Commedia sportiva**

[illegible] 2 — **Forrest Gump**
Tel. 208 549
Or.: 15,30-18,20,25/22,45
Lire 10.000
sab -dom. 12.000, mat. 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Augustus — **Una moglie per papà**
Tel 566 810 Fer 20/22,30
Sab. e fest.: 16-22,30
Lire 10 [illegible]
sab dom. 12.000; mer. 7000
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Lloda, T. Mayonne (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e sfrontata governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

Corallo 1 — **Creature del cielo**
Tel. 588.418
Or.: fer. 20,30/22,30; sab. e fest. 16,30-22,30, L. 10.000
sab.-dom 12.000; mer. 7000
di P. Jackson, con M. Lynskey, K. Winslet, S. Penta (Nuova Zel. '94) — Spinte da una forte tensione, due quattordicenni neozelandesi amanti arrivano a commettere un delitto. Da un brano di cronaca degli Anni 50 V. M. 14 1h 40 **Dramm.**

Corallo 2 — **Wallace & Gromit e altre storie**
Tel 588.418 20,30/22,30
sab. e fest. 16,30/18,30/ 21/22,30. Lire 10.000
sab-dom 12.000; mer. 7000
di N. Park, R. Golazewski, J. Newell, P. Lord (G.B. '89-'93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con la plasilina: «star» principali, un pensile inventore e suo fedele cane. N.V. 1h 20' **Animazione**

[illegible] — **La notte e il momento**
Tel 581 091
Or.: 16-17,40/19,20-21 22,40. Lire 10.000
sab.-dom 12.000; mer. 7000
di A. M. Tato, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' **Comm.**

Nettuno — **Farinelli**
Or.: 21,30
L. 8000/6000
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Le Verse, J. Anglade (Fra, Ita, Bel '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato soprannominato poi amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' **Storico**

Odeon — **Asterix conquista l'America**
Tel. 362 8298. Or. 20 22,30; sab. e fest. dalle 16 alle 22,40. L. 10.000
sab-dom 12.000; mer. 7000
di G. Hahn e J. Morgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi irriducibili guerrieri da Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h [illegible] **Cartoni animati**

Olimpia — **La scuola**
Tel. 581 415
Or.: 16,30/18,30/20,40 22,40 L. 10.000
sab -dom [illegible] mer. 7000
di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio (Ita '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze studenti somari e ripetenti, insegnanti che si arrendono e alla che resistono. N. V. 1h 45' **Tragicomico**

Orfeo — **Morti di salute**
Tel. 564.849
Or.: 15/18,10/20,20/22,30 L. 10.000
sab -dom [illegible]; mer. 7000
di A. Parker, con B. Hopkins, S. Fonda, M. Bradcock (Usa '94) — A fuoco secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella bounty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] — **Un'avventura terribilmente complicata**
Tel. 565 512. Or. 20,20 22,30, sab. e fest. dalle 16 alle 22,30 L. 10.000
sab -dom 12.000; mer 7000
di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) - Liverpool, 1959: una ragazzina con molto talento e facce tante scambina l'entro casi di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

Universale — **Blue sky**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. T. 582.481 Or. 20,30 22,30 fest. 16,30, ult. 22,30
L. 10.000 [illegible] 12.000, mer. 7000
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Alda (Usa '94) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40 **Drammatico**

Universale — **Pronti a morire**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. T. 582.481 Or. 20,30 22,30, fest. 16,30, ult. 22,30
L. 10.000 [illegible] 12.000, mer. 7000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Universale — **Azione mutante**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.481 Or. 21 22,40, fest. 16, ult. 22,40
L. 10.000, fest. 12.000, mer [illegible]
di A. D. La Iglesia, con A. Resines, A. Angulo, F. Feder (Spa [illegible]) — Nel 2012 un gruppo di terroristi che lotta contro il sistema e la società che emargina progetta di rapire la figlia di [illegible] N. V. 1h 35' **Grottesco**

Verdi — **La notte [illegible] verità**
[illegible]
Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 10.000
Sab-dom. 12.000 mer [illegible]
di Y. Simoneau, con J.L. Curtis, P. Gallagher, J. Whaley-Kilmer (Usa '95) — Con la donna di un matrimonio, una donna usa tutti i mezzi per strappare i figli all'ex marito. Dal thriller di Bernard Taylor V. M. 14 1h 40'

LUCI ROSSE

Abc tel. 413 838, **Alcione** tel 814.965; **Centrale** 1 e 2 tel 580.380, **Chiabrera** tel. 261 555, **Cristallo** tel 299.967; **Dioniso** tel. 565 516, **Eldorado** tel 645 7943; **Smeraldo** tel 201 919

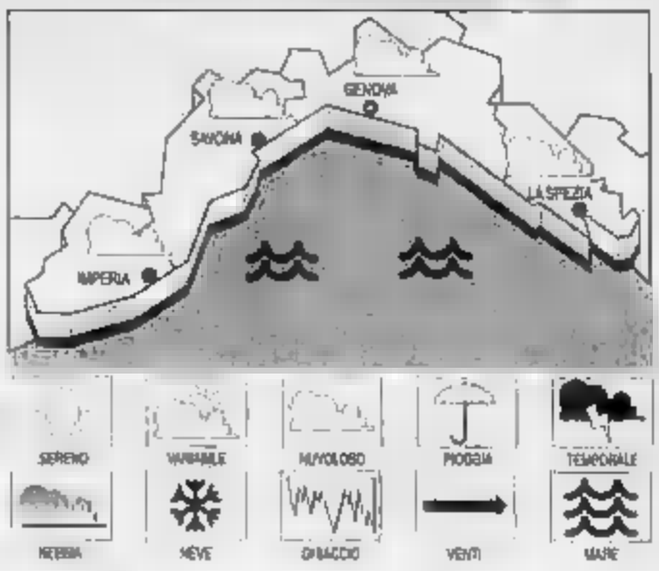
CINECLUB

Amici del cinema — **Jefferson in Paris**
Tel 413.039
Or.: 20,15/22.30
L. 6000 5000
di J. Ivory, con N. Nolte, G. Scacchi, T. Newton (Usa '95) - Il soggiorno a Parigi del 1788 di Jefferson, convinto antischiavista, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore N. V. 2h 5' **Storico**

Carignano d'essai
Tel 570 23 48
Ore 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

Fritz Lang — **Bell**
Tel 219 788
Ore 21,15
Lire 6000-5000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) - In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, con formazioni cumuliformi in prossimità di rilievi, ove saranno possibili isolati temporali. Vento tra forte e moderato proveniente in prevalenza dai quadranti nordoccidentali, [illegible] velocità media che si aggirerà intorno ai 20-37 km/h. Mare mosso. Temp. in lieve diminuzione. **Tendenza per domani:** graduale miglioramento con ritorno delle condizioni anticicloniche.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 18°C, umi. 70%, vento Est-Nord Est 30-40 [illegible], mare molto mosso, cielo inizialmente nuv., press. 1000 mb (aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 19
Savona	max 25	min 20
Imperia	max 28	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
[illegible]: 27; min: 20; temp. mare 18.

A **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 3,23 e cala alle 18,04 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 505 936

Movie [illegible]
Tel. 314 141 — CHIUSURA ESTIVA

Chaplin — OGGI RIPOSO
Tel. 680.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera

Nickelodeon
Tel. 568.540 — CHIU[illegible]

Cineforum — OGGI RIPOSO
Tel. 087.941
Ore 21
L. 6000/5000

PEGLI

Eden-Peglicinema — **Morti di salute**
Tel. 098.1200
L. 10.000
di A. Parker, con A. Hopkins, S. Fonda, M. Bradcock (Usa '94) - A fuoco secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, [illegible] cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

CASELLA

Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937 930
Ore 21
Lire 6000/4000

SESTRI P.

Teatro Verdi — OGGI R[illegible]
Tel. 671.263
Lire 6000

[illegible] S. Siro — **Viva San Isidro!**
T. 334.778. Lun./mart./mer. 20,30 22,30; ven./sab./dom 15,30 17,15/19,20,45/22,30 L. 8000
di A. Coppoletta, con D. Abatantuono, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) - Malandrini fantasmi bianchi, ampi lito, inviti, nella cittadina messicana di San Isidro imperversa in un torneo di tutto! N. V. 1h 30' **Commedia**

BOLZANETO

Verdi — OGGI [illegible]
Tel. 402-509
Ore 21,30
[illegible]

S. MARGHERITA

Centrale — **Lezioni di anatomia**
Tel. 280 003
Or.: 16,15/18,45/20/22,30
Lire 10.000
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, bruciano con lo scovare la moglie ideale per il loro papà ormaio vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] Augustus — OGGI RIPOSO
Tel. 81.951
Or.: 20,20/22,30
L. 7000

[illegible] Cantero — **A proposito di donne**
Tel 363 274
Or.: 16/18,10/20,15/22,30
L. 10 [illegible]
di H. Ross, con W. Goldberg, M. L. Parker, D. Barrymore (Usa '94) — Tre donne affrontano insieme un viaggio per confidarsi i propri problemi esistenziali, la solitudine, l'omosessualità, il dramma dell'Aids N. V. 2h **Drammatico**

Mignon — **Ed Wood**
Tel. 309.034
Or.: 16,20/18,20/20,20 22,30. Lire 10.000
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '94) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood passando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

SESTRI LEV.

Ariston — Nuova programma
Tel 41 505
Ore 20,20/22,30
Lire 10.000

SAVONA

Teatro Chiabrera — Spettacolo del centro danza Savona
Tel. 820 409
Ore 21,15
Lire 20.000

Astor — **La notte e il momento**
Tel. 834 627
Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
[illegible]
di A. M. Tato, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo [illegible] scrittore famoso libertino; nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' **Comm.**

Diana 1 — **Una moglie per papà**
Tel. 825 714. Or.: 16,30 18,30/20,30-22,30 L. 10.000/7000
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Lloda, T. Mayonne (Usa '94) - La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e sfrontata governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 2 — **Lezioni di anatomia**
Tel. 825 714
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 10.000/7000
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Harris, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, bruciano con lo scovare la moglie ideale per il [illegible] papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40'

Diana 3 — **L'esca**
Tel. 825 714
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 L. 10.000/7000

Eldorado — **Cowgirl - Il nuovo sesso**
Tel. 820.583
Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 10.000/7000
di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'ambidestra dai polsi sproporzionati e per una banda di ragazze che con un bizzarro equipaggiamento sgominano un ranch. N. V. 1h 58' **Grottesco**

Filmstudio — **Sole ingannatore**
Tel. 838.63.22
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Dapkounaite (Fra/Fra '94) - Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario glaciale si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel 882 570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 8000/5000/5000

ALASSIO

Ritz — **Quattro matrimoni e un funerale**
T. 640 427 Or.: 20,30/22,30 fest./prefest. 16,30 ult. 22,30 L. 9000/6000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di convinzioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' **Commedia**

[illegible] Ambra — **Pronti a morire**
Tel. 51.410. Or.: 20,15/22,30 fest./prefest. dalle 16 alle 22,30
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Astor
Tel. 50.992. Or.: 20,30/22,30 Fest. e prel.: dalle 15 alle 22,30
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Vittoria — **Mary Poppins**
Ore 21,30
Lire 6000/4000
di R. Stevenson, con J. Andrews, D. W. Dyke, D. Tomlinson (Usa '65) - Ecco l'istrice e magica governante con ombrello e valigia: i suoi doni sconvolgeranno conservatori e lasceranno a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 18' **Comm.**

[illegible] Abba — **Rob Roy**
Tel. 504 234. Or.: 20,30/22 aperi festivi dalle 16
Lire 5000/5000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' **Epico**

CELLE LIGURE

Arena Piani — **Forrest Gump**
Ore 21,30
Lire 5000/5000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [illegible] ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

FINALE LIGURE

[illegible]rina — **L'amore molesto**
Tel. 692.200
Or. 20,30/22,30
L. 9000/7000
di M. Martone, con A. Boncodo, A. Luca, G. Caputo (Ita '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' **Drammatico**

LOANO

Loanese — **Pronti a morire**
Tel. 669.561
Or.: 20,30-22,30
Lire 5000/5000
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

Giardino Principe
Or.:
Lire
Gen./50

Paria
Tel. 675 791
Or. 20,20/22,30
fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 6000/5000
CHIUSO

SPOTORNO

Ariston — **Asterix conquista l'America**
Ore 21,30
L. 6000/5000
di G. Hahn e J. Morgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi irriducibili guerrieri da Gallia in missione al [illegible] dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni [illegible]**

VARAZZE

Verdi 1 — **Léon**
Tel. 97.249
Ore 20,30/22,45
L. 8000/6000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra, '94) — Un killer professionista aiuta una bambina dodicenne a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' **Avventuroso**

Verdi 2 — **Uomini uomini uomini**
Tel. 97.249
Or.: 21,10/22,40
Lire 6000/5000
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' timidi, forse dalisti, con un grande cruccio: «guarire» dalla pulsione. N. V. 1h 30' **Commedia**

VARIGOTTI

Roma — **Il mostro**
Tel. 97 249
Ore 21
L. 7000/4000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (Fra '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

IMPERIA

Centrale — **Blue Sky**
Tel. 63.971 (segr. tel.)
Or.: 20,15/22,30
L. 7000/ind. 5000
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Alda (Usa '94) — In una base dell'Alabama, conflitti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

A. DI TAGGIA

Capitol — **Street Fighter**
Tel. (0184) 43.440
Ore 21
Lire 6000
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Xiao, M. N. Wan (Usa '94) — Un colonnello di commando della Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un mafioso che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' **Fantaavventura**

BORDIGHERA

Olimpia — **Morti di salute**
[illegible] Parker, con A. Hopkins, S. Fonda, M. Bradcock (Usa '94) - A fuoco secolo, una coppia in crisi va a farsi curare nella beauty farm del dottor Kellog tra folli diete, astinenza e cure al limite della tortura. N. V. 1h 50' **Commedia**

SANREMO

Ariston — **La notte e il momento**
Or.: 15,30/22,30
L. 10.000/mid. 6000
di A. M. Tato, con W. Dafoe, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94) - Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' **Comm.**

Ariston Ritz — **Un'avventura terribilmente complicata**
Tel. 307.070
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/6000
di M. Newell, con H. Grant, R. Rickman, G. Cates (Inghil. '94) - Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e facce tante scambina l'entro casi di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ariston Roof Sala uno — **Operazione Desert Storm**
Tel. (0184) 506 060
Ore 15,30, ult. 22,30
L. 10.000/6000
di D. Petrie Jr., con P. Shore, L. Petty, E. Morales (Usa '95) — Un ragazzo inesperto, un sergente con regolamento, ottusi militari assetati di gloria e macchia di divertire sono N. V. 1h [illegible] **Comico**

Ariston Roof Sala due — **Il profumo di Yvonne**
Tel. (0184) 506.060
Ore 15,30, ult. 22,30
[illegible]
di P. Leconte, con S. Marceau, J. P. Marielle, H. Grandet (Fra '94) - Un'esperante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sullo sfondo di un lago. Dal libro di Modiano N. V. 1h 30' **Comm.**

Ariston Roof Sala tre — **Promesse e compromessi**
Tel. (0184) 506.060
Ore 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/ind. 6000
di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, B. Streisand (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni extraconiugali. Il suo entusiasmo coniugale vacilla N. V. 1h 35' **Comm.**

Centrale (Sala A) — **Marito a sorpresa**
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/6000
di L. Hanoy, con P. Arquette, J. Gordon-Levitt, T. Donovan (Usa '94) — Una ladra in fuga, vedova, deve spacciare il figlio del marito defunto che ha 12 anni e appartiene a una comunità religiosa dai costumi arcaici. N. V. 1h 30' **Comm.**

[illegible] (Sala B) — **Barce[illegible]**
[illegible]
Or.: inizio 15,30 ult. 22,30
L. 10.000/6000
di W. Stalman, con F. Nichols, C. Egeman, T. Bergen (Usa '94) - Nella Barcellona post-franchista due americani attraversano avventure, pregiudizi anti-yankee, amori, mutamenti politici N. V. 1h 45' **Commedia**

Sanremese — **Il Re Leone**
Or.: inizio 15,30, ult. 22,30
[illegible]
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) - La storia del cucciolo Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il [illegible] savana. N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Orfeo — **Karate Kid 4**
Tel. 62.333
Or.: inizio 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/8000
di C. Cain, con H. Swank, N. «Pat» Morita (Usa '95) — Il maestro Miyagi incontra una ragazza in profonda crisi e decide di aiutarla a esprimere la profonda forza interiore che ha in sé. N. V. 1h 35' **Commedia sportiva**

Dalle opinioni degli operatori emerge un interessante spaccato sociale

Chiavari turistica, luci e ombre

Sconcertanti risultati di un sondaggio condotto dai ragazzi dell'istituto Caboto sui commercianti della città: per molti l'ospite è solo una fonte di fastidi. Conclusione ironica: i soldi, mandateceli per posta

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

Gli studenti della quinta classe dell'Istituto Caboto di Chiavari, hanno svolto una indagine psicosociale, denominata «Chiavari turistica vista dai chiavaresi», condotta su centodieci esercenti ai quali è stato sottoposto un questionario. Lo finalità dell'inchiesta è stata quella di favorire negli studenti spirito critico e propositivo a misurarsi con problemi reali, uscendo dalle mura scolastiche. E' stato scelto il tema del turismo in quanto si tratta della prima azienda nel mondo per reddito prodotto (110 milioni di addetti per un giro d'affari di circa due miliardi di dollari) e perchè per il Tigullio il turismo è certamente la principale fonte di reddito e la garanzia di uno sviluppo «pulito»

Il sondaggio è stato indirizzato ai commercianti perchè questi, secondo gli studenti, essendo quotidianamente a contatto con centinaia di persone, sono da considerarsi «uomini di pubbliche relazioni», quindi un universo interessante da indagare. Esercenti e commercianti sono tra le prime persone con cui, di solito, un turista ha occasione di parlare appena giunge in una città e la psicologia insegna che i primi tre minuti sono fondamentali per formare l'immagine di una città.

Analizzando i risultati dell'inchiesta, emerge un quadro singolare dei commercianti e ne ciò che essi pensano del turismo: in non è mancata l'indifferenza e in qualche caso la diffidenza verso gli studenti che proponevano il sondaggio.

Un istintivo senso di chiusura ha caratterizzato il primo contatto perchè - si legge nella relazione conclusiva - «per gli esercenti di Chiavari di solito dalla porta di ingresso notiamo due tipi di persone: i clienti o quelli che portano fastidi».

Clienti in piazza Roma: dal sondaggio del «Caboto» emergono due interessanti (Rabino)

E sull'atteggiamento riscontrato in alcuni esercenti, riguardo ai turisti, i ragazzi del Caboto dopo avere elaborato i dati della ricerca, sono stati particolarmente severi. «Se si ammette che il turismo è economicamente vantaggioso, i turisti suscitano in un 20 per cento di coloro che hanno risposto, sensazioni sgradevoli al quesito che proponeva: «la frase "molti turisti a chiavari" che cosa le fa venire in mente?» sono risultate anche risposte con connotazioni negative forestiero (furesta), confusione, svantaggio

Insomma - si legge nel resoconto - per una parte degli esercenti chiavaresi, circa uno su cinque, sarebbe meglio che i turisti i soldi li mandassero per posta, possibilmente recapitata da portalettere chiavarese doc».

Dal sondaggio emerge poi che il turismo è visto come attività che si gioca sul piano dell' efficienza tecnica; l'importante è il servizio, che poi è fornito sia una persona cordiale non pare essere ritenuto così essenziale. «Contro ogni apparenza - scrivono i ragazzi - questo non è il momento di raccogliere, ma di seminare; perdere questa occasione propizia per fondare una organizzazione turistica vera e professionale, sarebbe un errore da segnare con la matita blu».

Giuliano Vignolo

FESTA PATRONALE

Arrivano le bancarelle

Mancano pochi giorni alla festa patronale di Chiavari in onore di N.S. dell'Orto: sotto il porticato del palazzo municipale, sono stati montati i banchi per la consueta pesca di beneficenza organizzata dalle dame di San Vincenzo. I chiavaresi, quanto i residenti nell'immediato entroterra, attendono tanto la festa religiosa quanto la tradizionale fiera che si svolge il 2 Luglio. Anche quest'anno le strade del centro storico, piazza Roma, via Trieste, parte di corso Dante e il lungo Entella, saranno occupate, per un solo giorno, da circa cinquecento bancarelle dove si potrà trovare di tutto. Della tradizionale porchetta ai fonambolici venditori di pietti, alle piante da giardino stracariche di frutti. Tanto la fiera di Sant' Andrea (17 Gennaio) come questa di Luglio, fanno sempre discutere tra chi la vorrebbe spostata sul lungomare per sollevare il centro cittadino e chi invoca, in difesa delle due manifestazioni, origini che si perdono nei secoli. E anche quest'anno si sentirà affermare che le fiere «non sono più quelle di una volta» con i contestatori, gli svalvolati giocatori delle «tre tavolette» e altri personaggi considerati «tipici» doc. Qualcuno sostiene che la fiera di Luglio è un mercato settimanale amplificato dieci volte, sarà anche vero ma le due fiere, e quella di Luglio in particolare, hanno il fascino del passato

lg. vl.)

DALLA RIVIERA

Incidente al passaggio a livello, anziano in coma

A pochi giorni dall'incidente mortale al passaggio a livello di via Argiroffo a Chiavari, ieri pomeriggio un altra persona è stata investita perchè è passata sotto le sbarre abbassate. E' successo al passaggio di via Prandina poco dopo le ore 16 Emilio Quintavalla, 77 anni, di Parma, è stato investito dal locomotore di un treno che viaggiava in direzione di Genova. Dopo un primo ricovero all'ospedale di Lavagna, Quintavalla è stato trasportato in coma al reparto rianimazione del san Martino di Genova. **lg. vl.)**

RAPALLO

Smantellato il distributore di piazzale Pastine

Dopo una serie di risse, da ieri mattina il distributore di carburanti «Esso» di piazzale Pastine, è stato smantellato. Da un paio d'anni l'amministrazione comunale, con ordinanze del sindaco, aveva imposto alla Società di lasciare libera la piazza in quanto il distributore era considerato una struttura poco adeguata per quella zona di pregio tra il lungomare e il centro storico recentemente ripavimentato con lastre in arenaria. **lg. vl.)**

RIVA TRIGOSO

Ok dei pescasportivi per i lavori ai giardini

Anche i pescasportivi della Associazione Punta Manara hanno dato il loro benestare al rifacimento dei giardini pubblici di via Brin. Dopo mesi di discussioni, ieri sera i pescatori hanno proposto un piccolo intervento di costruzione di un muretto a difesa dell'abitato e delle loro barche. Questa proposta sarà inserita nel progetto generale che prevede una spesa di quasi 400 milioni **lg. vl.)**

RAPALLO

Si rievoca una battaglia navale di 500 anni fa

Questo pomeriggio alle 16,30 nella sala consiliare, sarà rievocata a distanza di cinquecento anni, una battaglia navale avvenuta nel golfo di Rapallo: nel Luglio 1495 le navi francesi di Carlo VII mentre rientravano cariche di bottino dalla conquista del Regno di Napoli, furono attaccate e sconfitte dalla flotta genovese. Sarà lo storico rapallese, Pier Luigi Benati a rievocare la battaglia con alcuni episodi inediti. **lg. vl.)**

RAPALLO

Una mostra sui personaggi delle «Nagge»

Sotto gli antichi portici dell'auditorium delle Clarisse, domani alle 18.30, saranno inaugurate le manifestazioni promosse dal Sestiere Soglio San Rocco. Una mostra storico-documentale sui personaggi di spicco che hanno frequentato il quartiere delle Nagge. Tra gli «scatti» famosi, John Wayne ritratto tra i barcaioli e Giulio Andreotti immortalato in motoscafo nel Ferragosto del 1949. **lg. vl.)**

Ordinanza a Recco

La palestra della piscina è inagibile

RECCO. L'impianto sportivo alla piscina di Recco funzionerà a metà. Ieri mattina il sindaco Marialina Diena ha emesso un'ordinanza con cui vieta l'uso del locale spogliatoio e della sottostante palestra a punta S. Anna

Il provvedimento, ha spiegato il primo cittadino, è stato reso necessario dopo le conclusioni dell'ingegnere collaudatore che ha compiuto diversi sopralluoghi e ha rilevato che il soletta del pavimento degli spogliatoi e del soffitto della palestra non è collaudabile»

Significa che è stata costruita con caratteristiche non adeguate a garantire la portata e la relativa sicurezza.

Allo scopo di limitare il disagio per la cittadinanza, la giunta comunale ha immediatamente deliberato un adeguato intervento di puntellamento che permetterà, nel giro di pochi giorni, di rendere nuovamente agibili i due locali di Punta S. Anna.

[f. gr.]

Un'iniziativa della Croce Bianca e dei Volontari del soccorso

Con il medico sull'ambulanza a Rapallo l'estate è più sicura

RAPALLO. Nei prossimi due mesi, Luglio ed Agosto, sarà operativo un servizio di auto medica di emergenza, organizzato dalle Croce Bianca rapallese e dai Volontari del Soccorso di S. Anna. Il servizio è previsto per ogni fine settimana nel mese di luglio e tutti i giorni in agosto dalle otto alle venti nei giorni feriali e per tutte le ventiquattro ore nei festivi

Un'auto, adeguatamente attrezzata, con medico ed infermiere a bordo e i farmaci per la trattazione sul posto delle patologie acute, potrà intervenire nei casi di richiesta di soccorso nel territorio rapallese, per prestare i primi soccorsi in caso di infortuni. Il servizio già di scorsa estate aveva riscosso un notevole successo per la tempestività di intervento, in particolare nei casi di incidente stradale

«Nell'agosto del '94 - spiegano i volontari - abbiamo effettuato 117 interventi: per un buon 60 per cento di questi, grazie alla presenza del medico sulla nostra auto, abbiamo evitato di sovraccaricare il pronto soccorso per episodi di minore entità».

A Rapallo arriva il medico in ambulanza: estate più tranquilla per abitanti e ospiti

Da considerare anche che un infortunio, trattato tempestivamente da un medico sul posto dove è avvenuto, evita le corse disperate dei mezzi di soccorso, verso un pronto soccorso che potrebbe essere quello di Rapallo ma anche di Lavagna o di Genova. Il servizio sarà a totale carico delle Pubbliche assistenze che hanno cercato uno sponsor: pare sia il Centro Latte Rapallo a dare un contributo all'iniziativa. **[g. vl.]**

Lettera aperta del pds: curate di più l'assistenza domiciliare

Caso Damine, una proposta

Chiavari: stop al progetto della casa di riposo collegata ai centri direzionale e commerciale. Si parla di una struttura più piccola, che ospiti 20 anziani e non 70

CHIAVARI. «Casa di riposo delle Dame e Damine di San Vincenzo»: una questione tutta chiavarese che si trascina da anni e che, secondo i periodi, ha rappresentato argomento per campagne elettorali o è stato motivo di sensibilizzazione per i cittadini.

Un argomento per cui diverse volte maggioranze del passato, hanno scricchiolato. Oggi la questione deve essere trattata tre distinti aspetti: quello delle Dame di San Vincenzo, che avendo ricevuto un terreno in eredità dei indicazioni a realizzare una casa di riposo e non hanno i soldi necessari a costruirla; quello dell'amministrazione comunale che ha demandato ai privati il compito di realizzare la casa di riposo, con la possibilità, come contropartita di costruire un centro commerciale e uno direzionale; quello del Comitato Cittadini La Franca Sampierdicanne che, pur essendo favorevole alla casa di riposo, contesta la realizzazione del centro commerciale e di quello direzionale.

Lo stop momentaneo al progetto, imposto dal Gip provinciale che di fatto ridimensiona quello che nel progetto è indicato come centro commerciale e riduce a solo «direzionale» la costruzione che prevedeva anche alloggi, è considerato come una vittoria alle loro continue lotte al progetto

Il sindaco di Chiavari, in risposta a un volantino intitolato appunto «Vittoria», manda a dire «Se volete solo la casa di riposo finanziatevela». Il Comitato contesta, giolisce per le richieste a livello provinciale ma propone anche una alternativa: costruire una casa di riposo per una ventina di anziani e non per oltre settanta come prevede il progetto «Per questo - dicono al Comitato - basterà ristrutturare la villa compresa nel lascito; può bastare per gli anziani chiavaresi indigenti, come indica il testamento, e i soldi per la ristrutturazione potrebbe metterli il Comune, almeno in parte, ed essere reperiti con una sottoscrizione pubblica»

Interviene la Federazione Tigullio del pds esprimendo perplessità «non sullo casa di riposo, ma sui metodi per realizzarlo e sui prezzi che i cittadini di alcuni quartieri saranno chiamati a pagare in termini di viabilità». Il pds chiede che la solidarietà verso gli anziani, in genere bisognosi, si concretizzi istituendo Centri civici di quartiere da affidare alla gestione diretta degli anziani; la realizzazione di Comunità alloggio nei quartieri e di Alloggi protetti per coloro che hanno handicap minori.

Infine si chiede che venga potenziata l'assistenza domiciliare agli anziani. «Con i costi di gestione della casa di riposo accollati al Comune, circa due miliardi l'anno per 40 posti letto - dice il pds in lettera aperta - pensi il sindaco quanta assistenza domiciliare sarebbe possibile fare». Viene proposto al Comune, anche dal pds, di finanziare un progetto più consono al quartiere: «Dovrebbe essere facile per il sindaco, ormai chiamato il Faraone Agostino, visto che è così abile nel trovare i soldi per rendere Chiavari un cantiere permanente». **[g. vl.]**

I residenti potranno entrare da venerdì a domenica

Camogli, dal primo luglio «zona a traffico limitato»

CAMOGLI. La «zona a traffico limitato» nel centro di Camogli è ai nastri di partenza e la giunta comunale, per contenere le carenze di organico dei vigili urbani in vista dell'afflusso turistico, ha deciso di assumere, per i tre mesi estivi, quattro poliziotti municipali in più. Della scorsa settimana sono in servizio già due uomini e una donna, mentre il quarto «cantunè» è atteso all'ufficio del comando polizia municipale camogliese nei prossimi giorni.

Il via al provvedimento della «Ztl» è previsto per il primo luglio e durerà fino alla fine dell'estate. Un manifesto che sarà affisso in città entro la prossima settimana, avvertirà delle modalità di situazione dell'ordinanza. Il centro sarà off limits per i non residenti tra via Ruffini e via XX Settembre e nel primo tratto di via Garibaldi. I «pass» per posteggiare e transitare nella «zona blu» serviranno ai residenti soltanto dal venerdì alle 21 fino alle 24 di domenica, festivi e prefestivi compresi.

La decisione di allargare il provvedimento della «Ztl» anche al resto della settimana per il momento è stato accantonato dalla giunta comunale. Novità anche per la sosta breve che sarà consentita al sabato dalle 6 alle 10 e dalle 15 alle 18. Per ritirare i «pass» all'ufficio della polizia municipale basterà presentare un documento di riconoscimento e la patente di guida.

Dice il sindaco Giuseppe Passalacqua: «La zona a traffico limitato era richiesta da tempo dai residenti per evitare gli ingorghi del fine settimana. Con il provvedimento valido al sabato e alla domenica siamo andati incontro anche alle esigenze dei commercianti che hanno in gran parte accettato il regime di traffico limitato». **[f. gr.]**

Genova turistica: parte il servizio «Treno più battello» con sconti e iniziative

Un nuovo look per l'aeroporto

Lavori di restyling al «Cristoforo Colombo»

GENOVA. La città punta sempre di più sul turismo. Adesso si prepara ad un restyling del suo aeroporto, mentre ai viaggiatori delle Ferrovie dello Stato propone un'offerta speciale «treno più battello».

I lavori nello scalo di Sestri Ponente inizieranno nei prossimi giorni. Saranno sostituiti i pavimenti dei piani arrivi e partenze, nonchè le porte di afflusso e deflusso. «Sarà la società Aeroporto di Genova spa a gestire interamente l'operazione con capitale proprio - spiegano in direzione - . La pavimentazione attuale è costituita da un conglomerato plastico di colore verde. Sarà sostituito integralmente con la posa di lastre di granito, un considerevole abbattimento del rumore, l'armonizzazione cromaticacon il nuovo tipo di moquette in pelle». Novità anche nella zona arrivi e partenze. «Gli attuali ingressi/uscite del tipo a ghigliottina, saranno sostituiti con porte automatiche girevoli che, unitamente all'applicazione di un sistema di regolazione degli impianti di climatizzazione, consentiranno un controllo ottimale delle condizioni ambientali interne».

A fine turistica anche l'iniziativa delle Fs denominata «A Genova col treno e sul battello», alla seconda edizione. Il programma è stato presentato ieri mattina a bordo della motonave «Golfo» dai rappresentanti della direzione regionale trasporto locale della Liguria e dalla Cooperativa battellieri del porto di Genova, in collaborazione con l'Acquario e la Ferrital, titolare della gestione dei buffet di stazione.

La formula prevede un biglietto integrato comprensivo del viaggio in treno dalle principali stazioni di Liguria, Piemonte, e Lombardia, sino a Genova Principe, scontato del dieci per cento, e del giro del porto (6 mila lire per tutti, anzichè 10 mila lire per gli adulti e 7 mila lire per i bambini).

Altre facilitazioni riguardano la visita all'Acquario: esibendo alla biglietteria il biglietto «Treno + battello» si avrà diritto ad uno sconto di mila lire (10 mila anzichè 12 mila) mentre presso il buffet della stazione di Genova Principe si otterrà uno sconto del 20 per cento sul servizio di ristorante, pizzeria e self-service e dei cestini da viaggio.

La novità di questa edizione consiste nell'opportunità offerta dalla Cooperativa battellieri di scegliere una tratta diversa nella parte del viaggio via mare: Portofino o S. Fruttuoso di Camogli. I possessori dello speciale biglietto pagheranno solo la differenza di prezzo al momento dell'imbarco, che potrà avvenire a Calata Zingari e all'Acquario. **[p. c.]**

Arrestato a Santa

Turista «agitato» aggredisce due carabinieri

SANTA MARGHERITA. Un bresciano di 31 anni, Bartolo Poitino, 31 anni, in vacanza a S. Margherita, è stato protagonista l'altra sera di un movimentato episodio conclusosi con il fermo da parte dei carabinieri. Poco prima di mezzanotte, Poitino era in compagnia di un compaesano. I due stavano passeggiando intorno ai giardinetti di via Milite Ignoto quando hanno cominciato a litigare. Dalle parole si è passati ai fatti e Bartolo Poitino ha cominciato a dare una gragnuola di calci e pugni contro il malcapitato. L'aggressore l'avrebbe fatta franca se, in quel momento, non fosse passata la pattuglia dei carabinieri del nucleo operativo. Poitino se l'è presa anche con i militari, ma ha avuto la peggio: dopo essere stato immobilizzato, è stato rinchiuso in guardina e denunciato per violenza, minacce, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. **[f. gr.]**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
Via Boniante 1
Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.182

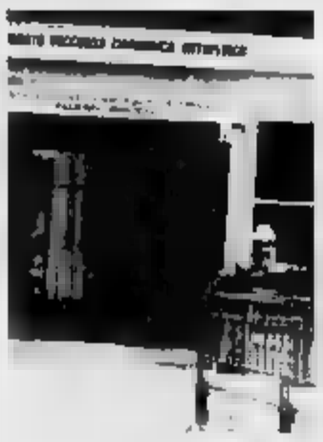
L'indagine dopo lo scandalo nazionale del plasma infetto negli ospedali

Inchiesta sangue, i Nas a Pietra

Blitz ieri mattina al Santa Corona per verificare la regolarità del centro trasfusionale interno
Nel mirino anche i reparti di chirurgia dopo le polemiche sulla scarsa igiene dei giorni scorsi

PIETRA L. «Visite» dei [redacted] Santa Corona di Pietra. Nel mirino degli agenti del Nucleo antisofisticazione dei carabinieri la gestione del plasma all'interno dei reparti del nosocomio. Va detto subito che si tratta di uno dei tanti controlli predisposti dalla magistratura, ma anche dal ministero della Sanità, dopo il «traffico» di sangue sospetto o infetto scoperto in molti ospedali e cliniche private d'Italia. Dall'accertamento di ieri a Pietra non sarebbero emerse irregolarità ma il rapporto dei Nas non [redacted] completo. Fa ancora notizia la presenza dei carabinieri in borghese nei reparti del Santa Corona perché l'ospedale da oltre un anno è nel mirino delle forze dell'ordine. «I Nas potrebbero timbrare il cartellino viste le numerose volte che ci hanno fatto visita», ha detto con ironia un impiegato. Controlli e verifiche erano state ordinate anche dalla magistratura Savonese per il caso delle «protesi d'oro» che ha coinvolto il reparto di Lorenzo Spotorno, per alcuni appalti e per almeno due concorsi, quelli per il primariato di Chirurgia generale e ostetricia-ginecologia.

Nelle ultime 48 ore i Nas sono stati visti in vari reparti, alla direzione amministrativa e al centro trasfusionale. Sono stati controllate soprattutto le fatture e la provenienza delle sacche di sangue. Al Santa Corona per il plasma c'è un giro d'affari tra i 500 e i 600 milioni all'anno. L'ospedale compra centinaia di sacche. A fornirle sono soprattutto l'Avis, le Pubbliche assistenze e numerosi altri ospedali e Usl. Una prassi normale. Ogni sacca viene pagata 165 mila lire in base alle tariffe previste. L'ospedale non «vende» il sangue ma lo utilizza nelle sale operatorie durante gli interventi chirurgici. Il Santa Corona, dotato di un attrezzato Centro trasfusionale, recupera le somme spese per il sangue e il plasma inserendole nei costi dei singoli interventi o prestazioni. Solitamente è l'Usl di provenienza del paziente che paga gli interventi. Il costo di ogni singola sacca dev'essere ricaricato sempre nell'ordine delle 165 mila lire. Si tratta, insomma, di un passaggio di denaro che i Nas stanno verificando anche nell'ospedale di Pietra.


Blitz dei Nas al Santa Corona

Su questo caso c'era stata pochi giorni fa [redacted] polemica. L'Usl di Savona aveva avviato una verifica economica circa la gestione del sangue. I responsabili del Santa Corona avevano [redacted] respinto con sdegno il [redacted] sapatto che nell'ospedale ci fosse una sorta di speculazione sulle sacche acquistate al Santa Corona dall'Usl di Savona e poi trasferite all'ospedale di Albenga. «Tutto avviene nel rispetto delle procedure e dei costi previsti dalla Regione, non facciamo la "cresta" sul plasma», era stata la secca smentita.

Ieri si è sparsa la voce di una visita anche nel reparto di Chirurgia plastica dove, nei giorni scorsi, era divampata la polemica per il cattivo stato igienico. «Se venissero i Nas l'farebbero chiudere il reparto», aveva detto il primario, «i carabinieri sono saliti al piano superiore (Chirurgia, ndr) per verificare la scadenza dei farmaci ma non si sono fermati», precisano.

Augusto Rembado

Cairo migliora l'[redacted]

Roberto Cuneo in Val Bormida chiede più impegno ai sanitari

CAIRO M. Più lavoro e maggiore impegno per migliorare qualità e quantità dei servizi offerti dall'ospedale [redacted] Cairo. Lo pretende Roberto Cuneo, direttore generale dell'Usl, che ieri a Cairo ha incontrato i primari dei reparti e i responsabili dei vari servizi per spiegare il piano di adeguamento dell'attività ospedaliera. L'ospedale di Cairo funziona bene. Entro pochi mesi dovrà funzionare di più e meglio. Questo il significato della visita di Roberto Cuneo.

Spiega il direttore generale: «E' necessario un aggiornamento sul piano professionale, utilizzando tecniche e sistemi innovativi. Chiedo ai primari uno sforzo in questa direzione. Ad esempio [redacted] ridurre le liste di attesa per analisi, esami o interventi è già un risultato che modifica il tipo di servizio offerto. Ci saranno anche maggiori dotazioni nelle attrezzature dell'ospedale. Chiarisce Cuneo: «Ho un elenco di spese da sostenere e una serie di priorità da soddisfare. In base alle disponibilità di bilancio vedrò se è possibile venire incontro alle richieste di nuove attrezzature mediche anche per Ca[redacted]».

Intanto bisogna lavorare di più. I servizi dell'ospedale di Cairo saranno maggiormente integrati con Savona, come già successo per il reparto dialisi. Da questo reparto dell'ospedale cairese Cuneo si attende un aumento del lavoro misurabile in alcune decine di punti di percentuale. Attenzione anche per il pronto soccorso. L'entrata in attività del «118» dal primo luglio non elimina il progetto di istituire, appena possibile, l'attività dell'auto medicale anche in Val Bormida. Cuneo non lo afferma direttamente, ma sembra giudicare la presenza dell'auto medicale come una delle priorità dell'assistenza sanitaria in Val Bormida. Un presidio che dovrebbe essere istituito anche negli altri comprensori della provincia per la prima assistenza.

[a. m.]

[redacted]

ALBENGA

In funzione da oggi un telefono amico per gli anziani

Si inaugura oggi alle 16, presso il Centro Ricreativo Anziani [redacted] Piazza Petrarca il [redacted] centro di ascolto «Filo d'Argento». Un gruppo di volontari risponderà al 51844 per dare consigli alle persone anziane sole ed effettuare piccole commissioni. **[r. sr.]**

[redacted]

Al via il Centro di sperimentazione agricola

Questa mattina si inaugura il Centro Regionale di Sperimentazione e Assistenza Agricola di Regione Rollo 98 lungo l'Aurelia. Il Centro, gestito dalla Camera di Commercio, verrà intitolato alla memoria del dirigente camerale Franco Ugo, esperto di agricoltura, deceduto quattro anni or sono. **[r. sr.]**

LOANO

Un convegno per salvaguardare il Mare Ligure

«La società Conservatori del Mare e il futuro depuratore acque di Loano» è il titolo del convegno in programma oggi nella torre Pentagonale di palazzo Doria a Loano (9,30-13). Nella località del Ponente si è costituita di recente l'associazione «Società Conservatori del Mare». **[a. r.]**

FINALE L.

Piaggio, i dipendenti ora tornano a sperare

«I 100 miliardi previsti dalla Finanziaria 94, confermati nel vertice dell'altro giorno a palazzi Chigi, devono essere destinati interamente al rilancio della nostra azienda». E' la richiesta fatta ieri mattina dall'assemblea della Piaggio di Finale. C'è [redacted] «cauto ottimismo» circa le prospettive future dell'azienda. **[a. r.]**

ALASSIO

Incidente stradale in centro, [redacted] turista ferito

Un pedone, Guido Ginaino, 75 anni di S. Grato d'Ivrea in provincia di Torino è stato investito da una moto giovedì sera intorno alle 22 in via Leonardo da Vinci. L'uomo, trasportato dalla Croce bianca al Pronto soccorso di Albenga, ha riportato una ferita al capo e numerose contusioni giudicate guaribili in 15 giorni **[r. s.]**

CISANO

Il tribunale decide sul dissequestro di Versolmar

E' attesa tra oggi e lunedì la decisione del tribunale del riesame di Savona sul possibile dissequestro dei 137 bungalow del camping Versolmar, a Cisano sul Neva. Ieri, il collegio presieduto dal giudice Fiumanò ha esaminato le istanze presentate dai proprietari delle abitazioni sigillate dalla Procura nelle scorse settimane. Si tratterebbe di una lottizzazione abusiva di 120 mila metri. **[m. p.]**

Il porto è diventato un crocevia per la droga che arriva via mare dal Sud America

Vado, sequestrati 17 chili di [redacted]

L'operazione dei carabinieri e della Capitaneria di porto ha portato anche all'arresto di un cileno
Coinvolti nel traffico internazionale di stupefacenti altri due savonesi. Sono riusciti a fuggire

SAVONA. Herminio Luis Sandoval Gonzales, 56 anni, cileno con residenza a Genova, referente di un'organizzazione internazionale per il traffico di stupefacenti, è finito [redacted] le manette ai polsi mentre stava per ritirare 17 chili di cocaina nascosti a bordo della motonave Krina, attraccata alla banchina del «Refeer terminal» di Vado Ligure. La droga è stata sequestrata e altre due persone sono ricercate con un ordine di custodia cautelare.

E' succ[redacted] nella notte fra il 5 e 6 maggio scorso [redacted] la notizia è stata tenuta segreta nella speranza di giungere all'identificazione e [redacted] cattura anche di altri complici del narcotrafficante arrestato e dei due ricercati, di cui uno sarebbe di Savona. Probabilmente è l'uomo che, in Liguria, forniva coperture e informazioni all'organizzazione criminale.

Il sequestro della c[redacted] conferma che il porto di Vado Ligure è diventato un punto strategico per il traffico internazionale di droga. In particolare per la cocaina imbarcata sui mercantili che provengono dal Sud e Centro America.

La zona del porto di [redacted] dove sono stati sequestrati i 17 chili di cocaina

La conferma viene dalla partecipazione della Dea, l'agenzia statunitense contro il traffico di stupefacenti, al sequestro della cocaina imbarcata sul Krina, mercantile battente bandiera panamense.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che ha coordinato le indagini e le ricerche della droga sulla Krina, elenca i sequestri di cocaina avvenuti negli ultimi 4 anni nel porto di Vado Ligure. Sono stati quattro per un totale di oltre tre quintali. L'equivalente in lire, calcolato sullo spaccio al minuto, di circa 300 miliardi.

Il cileno finito nelle celle del Sant'Agostino, la notte del suo arresto, insieme al basista savonese ha raggiunto il porto di Vado, si è aperto [redacted] varco nella rete di recinzione, le cui maglie sono state tranciate con cesoie, e si è diretto verso la Krina. Il [redacted] alla motonave è stato seguito [redacted] carabinieri del reparto operativo di Savona, appostati sulla banchina, e dagli uomini della Capitaneria [redacted] porto che hanno svolto un ruolo [redacted] nell'operazione.

Si è trovato con le manette ai polsi mentre farfugliava ragioni poco credibili per giustificare la sua presenza in porto. Pochi minuti dopo, si iniziava la perquisizione che ha portato al sequestro dei 17 chili di eroina. La droga era destinata al mercato genovese e al Ponente savonese.

Bruno Balbo

AVIS
Oggi. Non domani
SAVONA
Via Famagosta, 3
Tel. 824.606

ECONOMICI
ALBENGA centralissimo quattro camere salone cucina balconata ordinatissimo. Studiare 019 612.640.
CERIALE alta e vista mare 2 camere soggiorno cucina balconata servizi. Studiare 019 612 643
LOANO vera nuova villa a schiera giardino box arredata. Opportunità. Studiare 019 612 643

COMUNE DI CIVEZZA
IL SINDACO AVVISA
che la delibera C.C. n. 2 del 30/1/1995 di adozione della variante urbanistica adottata dalla [redacted] C. n. [redacted] sono [redacted] depositate presso [redacted] per [redacted] giorni.
Il Sindaco Mario Pinna

Residence I MORELLI
La Tenda
Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica
[redacted] STAGIONE
SABATO [redacted]
Serata DANZANTE con il TRIO: Nando Lanteri (voce solista e tromba), [redacted] Venturino (tastiera); En[redacted] Pratte (fisarmonica). Musica [redacted], liscio, sudamericana e leggera internazionale.
DOMENICA 25
Serata DANZANTE con BEPPE PETROLLA: [redacted]
La sua voce e le [redacted] per ogni vostra esigenza musicale: vasto repertorio di musica leggera internazionale, Anni 60 e 70, liscio, folk.
Pietra [redacted] - Via Morelli, [redacted] - Tel. [redacted] 2286 - Fax 615644
music garden

GL PIRATA
piano bar
aperto tutte le sere dalle 21 alle 04
Per tutto il mese di giugno
GIOVEDI' VENERDI' SABATO
ENRICO BIANCHI
e
MAURO CULOTTA
(chitarrista di Mia Martini, Fossati, Ramazzotti, Vanoni)
Calata Sbarbaro, 20 - Zona Porto - Savona
Tel. 019/821155

europarfums
Ballerre e body building
Festa della profumeria dal 20/6 al 20/7
nel «Nuovo» Disgros-Savona - via Nizza 43
OFFERTE - OCCASIONI • Prezzi speciali
Consegnando questo tagliando un OMAGGIO [redacted] sorpresa

Una fusione «storica»

Una sola squadra per il calcio di Finale

FINALE L. Storico accordo tra le società calcistiche della città in vista della prossima stagione agonistica. Finale e Finalborghese infatti hanno raggiunto un'intesa di massima relativa alla «fusione» delle due società che sarà ratificata martedì prossimo. Il nuovo sodalizio, che si chiamerà «Finale Football Club» parteciperà al prossimo campionato [redacted] Promozione ed i programmi relativi alla rosa della squadra ed al tecnico saranno resi noti nelle prossime settimane. Presidente della nuova società, che parteciperà anche ai settori giovanili (e in questi ultimi sarà coinvolto anche il Città [redacted] Finale) è Candido Cappa mentre il ruolo di vice sarà ricoperto da Giuseppe Poliani. Il sindaco della città Pier Paolo Cervone, che ha fornito il suo contributo per il felice esito della trattativa, è stato nominato presidente onorario del nuovo sodalizio. **[g. o.]**

Molti residenti hanno però già versato le quote delle tasse comunali

Per l'alluvione slittano Ici e Iciap

Valbormida e Albenga pagheranno a dicembre

Per l'alluvione rinvio di Ici e Iciap

CAIRO M. Per i residenti nelle zone alluvionate sarà possibile posticipare il pagamento delle tasse Ici e Iciap al 15 dicembre di quest'anno. Lo prevede una norma [redacted] legge [redacted] recente approvazione e la notizia non è ancora stata sufficientemente pubblicizzata. La conferma dall'assessore alle Finanze di Cairo Vincenzo Occhipinti: «La norma rappresenta un vantaggio per Comuni come Cairo colpiti in modo pesante dall'alluvione dello scorso mese di novembre [redacted] sono limiti alla [redacted] applicazione. Potranno usufruire di questa opportunità solo i residenti o i titolari di ditte, attività artigianali o commerciali, che abbiano subito danni consistenti in seguito agli eventi alluvionali».

Per le centinaia di persone che si trovano in questa situazione nell'entroterra e anche nella zona del Ponente Ligure, Albenga soprattutto, si pone il problema di capire se i danni subiti siano sufficienti a farli rientrare nei benefici di legge. Per l'assessore Occhipinti la questione potrebbe risultare meno difficile del previsto: «Il consiglio che si può dare è quello di richiedere subito informazioni agli uffici dei Comuni di residenza. [redacted] supporto delle documentazioni già presentate per la richiesta di danni. Gli uffici sono in grado, in base alle circolari interpretative in arrivo [redacted] e alle disposizioni ricevute dalle Prefetture, di indicare subito se gli aspiranti al posticipo del pagamento dell'Ici e dell'Iciap rientrino nei parametri richiesti».

La notizia ha già destato notevole interesse in tutta la Val Bormida e nell'Albenganese. Non mancano le polemiche per il ritardo con cui la norma è stata decisa e pubblicizzata. Molte persone avevano già provveduto ai pagamenti. **[e. m.]**

Liguria estate

DEFILE' DI AUTO D'EPOCA

LAIGUEGLIA. Auto inglesi d'epoca in rassegna nella baia del sole. «Week-end a Laigueglia» è la due giorni automobilistica che si svolge oggi e domani nelle piazzette del centro storico laiguegliese e per le vie dell'estremo ponente savonese. Organizzato dal Comune di Laigueglia e dall'«Austin-Healey Italian Club» con il supporto del pilota Giampiero Gatti, l'appuntamento prende il via oggi alle 9 con l'esposizione delle auto inglesi partecipanti. Alle 11,30 le vetture compiranno un giro turistico tra Laigueglia e Andora con una sosta di un'ora nel porto andorese. Per le 17 è previsto il rientro nelle piazze. Alle 20 i piloti partiranno per Testico e si fermeranno a Stellanello alla «Fiera dell'olio». Domani mattina tutte le vetture saranno di nuovo nelle piazze alle ore 9. Alle 11 partirà un altro breve giro tra Laigueglia e Andora e alle 12 premiazione al bar «Saracene» di piazza Pescatori. [r. s.]

Programma fitto di big per Sanremo immagine Jazz e Blues

L'estate calda del soul

Ritornano i Manhattan Transfer e lo straripante Salomon Burke, scoperto da Arbore. Brani legati ai grandi interpreti di tutti i tempi. S'inizia il 18 luglio

SANREMO. Ritornano i Manhattan Transfer. E lo straripante Salomon Burke. Vecchi nomi per nuovi spettacoli a Sanremo immagine Jazz e Sanremo Blues, i due appuntamenti [illegible] l'estate con la musica nera e il soul.

Ieri Angelo Esposito, direttore esecutivo, ha presentato il programma che riempirà la seconda metà di luglio.

Si comincia con il Jazz. Il 18 luglio sipario alzato all'Auditorium Alfano con Incognito, il trio nero autore di «Positivity», uno dei dischi più venduti negli Stati Uniti con [illegible] settimane [illegible] alla Hot parade.

Il [illegible] concerto di Roy Ayers con il gruppo Ubiquity. Ha [illegible]nto [illegible] i grandi del jazz mondiale: Ron Carter, William Allen e Dee Dee Bridgewater.

Richard Galliano e il quintetto Rova Electric Five saranno i protagonisti della terza serata (20 luglio). Marcus Parker sassofonista di Kingston e Joe Henderson Double Rainbow Brazil quartet saranno gli ospiti della quarta serata (21). Chiuderanno (23 luglio) i Manhattan Transfert, il gruppo vocale che ha già inciso 16 album, vinto 10 Premi Grammy e venduto milioni di dischi in tutto il mondo.

Il 25, accantonata la musica jazz, sarà la volta del Blues.

Aprono The Blind boys of Alabama, un gruppo gospel che ha ottenuto la nomination per il Grammy come «Album gospel dell'anno». Il riconoscimento, l'anno prima, era stato [illegible]gnato a B. B. King.

Oscar Benton Blues band, il 26, assieme a Keb Mo' e a Koko Taylor & Her blues machine. Il 27 sarà di scena [illegible] gruppo che piace ai giovani: Kid Creole & The Coconuts. Sarà preceduto dalla band di Jay [illegible]ens.

Solomon Burke, la voce travolgente del blues, ed Eddie Floyd chiuderanno la rassegna. Esattamente come accadde in occasione della prima edizione di Sanremo Blues (1988) quando la jam [illegible] a due voci scatenò il tripudio all'Ariston, esaurito in ogni ordine di posti. Salomon Burke avrà al suo fianco Enzo Avitabile.

Il re del soul, ovvero «The Bishop», era stato scoperto nell'88 da Renzo Arbore. E Sanremo Blues lo vuole voluto sulla scena. E' un uomo che sul palcoscenico ti colpisce subito con la sua stazza fisica ma un attimo dopo con la sua voce fantastica ti conquista.

Salomon Burke ripercorre con i suoi concerti la storia [illegible] della musica soul, con brani epici, da Otis Redding a Joe Tex, da Sam Cooke a Wilson Pickett, da Sam & Dave a Little Richard.

Gian Piero Moretti

Marcus Parker si esibisce il 21 luglio

Appena inaugurato, piacerà il nuovo look?

Il mitico Roma di Alassio alla prova dei «vitelloni»

ALASSIO. Non è più il Roma di Hemingway e della dolce vita Anni 60, ma, almeno nelle intenzioni, lo storico caffè di Alassio dovrebbe tornare ad essere una delle mete turistiche della Riviera. Giovedì sera, per l'inaugurazione ufficiale, sembrava di essere tornati all'epoca d'oro. Giovani e meno giovani hanno sciamato nel locale, qualcuno per ricordare com'era un tempo, altri, i più giovani, per curiosare e valutare, nei prossimi giorni, se il nuovo Caffè Roma può essere o meno un loro punto di ritrovo.

Osvaldo Campitelli, portavoce della società che ha acquistato il bar, stringeva mani e salutava tutti: «E' un sogno che si realizza. Abbiamo gestito e gestiamo locali a Genova e Milano ma il "Roma" è qualche cosa che va oltre il lavoro». Rispetto ad un tempo le novità sono tante. La grande sala dove si servivano i tè non c'è più, tagliata da un muro e una scala che porta al soppalco, vera bomboniera del Roma. I tavolini, giovedì ingombri di bottiglie di brut, sono eleganti.

Poi la parte dove un tempo c'era il night. Adesso il night non c'è più, sostituito da un disco bar dove si esibiranno complessi e musicisti. Un locale per tutte le età, insomma. «Abbiamo voluto fare delle modifiche, per entrare nel futuro, tenendo però bene presente quello che il Roma è stato per il turismo e per il divertimento della Riviera», spiegava ancora Campitelli. Vicino a lui i fratelli Berrino, idealori del caffè alassino e di tutto il suo contorno, sorridono soddisfatti e annuiscono. Dopo quasi un decennio di gestioni fallimentari, di tribunali e carte bollate, questa potrebbe essere l'occasione per riportare in alto il Roma. [s. p.]

Folla al vernissage del Roma

Attesa per il concerto del 28 giugno ad Alassio della cantante

Per Spagna conto alla rovescia

Il biglietto costa 22 mila lire. Uno sconto speciale ai lettori de La Stampa che presenteranno il tagliando qui a fianco alle prevendite. Gli indirizzi

24 Giugno 1995

Stadio FERRANDO di [illegible]

28 giugno ore 21,30

SPAGNA

IN CONCERTO

Prezzo del biglietto Lire 22 mila (compresi i diritti). Consegnando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire

Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui si acquista il biglietto

ALASSIO. Attesa per il concerto che Ivana Spagna terrà il 28 giugno allo stadio Ferrando di Alassio (ore 21,30). La serata inaugura la rassegna di c[illegible]erti e spettacoli di cabaret organizzata dalla «Cascosport» e dal Comune. Ad Alassio ci saranno questa [illegible], fra gli altri, Roberto Vecchioni, Edoardo Bennato, Audio Due, Teo Teocoli, Massimo Boldi e Giorgio Faletti. Spagna è stata rilanciata dal grande successo al Festival di Sanremo con «Gente come noi», uno dei brani che ha venduto di più in questi mesi. Il prezzo dei biglietti è di 22 mila lire, compresi i diritti di prevendita. I lettori de La Stampa avranno uno sconto di 5 mila lire se si presenteranno alle prevendite con il tagliando (non sono ammesse fotocopie) pubblicato in questa pagina. Ingresso gratuito per i bambini sotto i 10 anni, ridotto (15 mila) per chi ha fra 10 e 15 anni. Prevendite a Savona (Charleston), Loano (Lollipop), Albenga (Bm), Alassio (Casa del disco e The Ango American Agency). [é. r.]

Sanremo, arrivo coreografico delle ragazze in veliero nel porto vecchio

«Bulli, pupe e marinai» a Unomattina

Successo dell'anteprima televisiva di Miss Muretto

SANREMO. Anteprima estiva di «Miss Muretto» in diretta su «Uno Mattina». Il collegamento di ieri con le aspiranti modelle sanremesi alla presenza della detentrice del titolo, Laura Omaro di Mondovì, è stato un revival di «Bulli, pupe e marinai» con l'arrivo in veliero delle ragazze a porto vecchio accolte dai militari della Capitaneria. Poi, tutti a Villa Ormond per l'incontro con Maria Teresa Ruta, «Miss Muretto» della 42ª edizione, e con l'organizzatrice Luisella Berrino. I volti freschi e le curve mozzafiato delle partecipanti hanno fatto il resto in un siparlo televisivo che ha praticamente concluso la settimana di collegamenti Rai dalla città dei fiori. Tra le miss c'erano Simona Scarpati, Ingo De Groof, Barbara Carbone, Susanna Giuffà, Annalisa Zanon, Tania Bernardi, Sara Lezzera ed Elettra Sivieri. Tutte [illegible] un sogno nel cassetto. [g. ge.]

Un «momento di gloria» per le aspiranti al titolo di Miss Muretto

MODELLO EXPLOIT divano trasformabile in tessuti assortiti con letto matrimoniale a doghe
£. 490.000

ARREDAMENTI A PREZZI IMBATTIBILI PER SECONDE, TERZE, QUARTE CASE...

Via dell'Artigianato 54, FINALE LIGURE (SV) Loc. Perti.
APERTO ANCHE LA DOMENICA.

Tutti gli appuntamenti musicali, e non, di questa sera a Genova e in Riviera

Una notte a base di rock e blues

I «Yelly Bell» al Senhor do Bonfim di Nervi. Grande inaugurazione al Lido di Chiavari con la direzione di Max Costa. Il gruppo «White singer blues» a Lavagna. Il «teatro gettone» Sottolemura

Sabato alla grande per il popolo della notte, con un'agenda fitta di appuntamenti dal levante a ponente.

SENHOR BONFIM. Sulla pedana in riva al noto ritrovo della passeggiata a mare nervese questa sera, alle 22,30, sono attesi i «Yelly Bell» per una notte tutta blues.

RAPA NUI. La notte di musica e danze nella discoteca di Arenzano, alla Marina Piccola, è affidata ai dj Nicola Basile & Smimoff e all'animazione degli «Intrepidi & Le Monelle». L'ingresso costa 10 mila lire.

LIDO. Grande inaugurazione di stagione, questa sera alle 23, nella discoteca del lungomare di Chiavari, curata dalla regia del gruppo Otono, con la direzione artistica di Max Costa. In consolle i migliori dj» progressive», con Paolo Kiglino, Alessandro Tognetti, Miki Tallarico e Massimiliano Giannini e Carlo Mogliaschi nel «Sun City Privée».

CAPOLINEA. Sabato sera tutto blues, alle 22,30, al Capolinea di San Maurizio Monti, con la «Gnola Blues Band».

BRUGEL PUB. Blues anche al Brugel Pub, nuovo locale in via del Devoto, a Lavagna. In pedana, il gruppo «White singer blues» formato da Paolo Lazzari, Luca Canfora, Cristiano Salvestrini, Gianluca Fostinese. La band presenta brani blues, gospel e rock.

L'attore Stefano Dionisi

SESTRI. Nel pub genovese di Sestri, questa sera, alle 22, è in programma un concerto degli «Smarrons» con il loro repertorio beat e soul. La band ha inciso dischi con Paolo Bonfanti, Fabio Treves e Dirk Hamilton.

CAMPOPISANO. Nel vicino circolo Sottolemura, il Piccolo Teatro di Campopisano presenta questa sera, alle 22,30, lo spettacolo «Il teatro a gettone», ideato e interpretato da Mimmo Chianese, attore , regista e direttore artistico della struttura. Lo spettacolo si rifà alla Commedia dell'Arte, con tante citazioni classiche e popolari. L'ingresso costa 15 mila lire.

NAVE ITALIA. Sulla tolda della Nave Italia, all'Acquario dell'Expo, alle 21, proiezioni di diapositive subacquee del sub Francesco Pugliese.

CLUB MASCHERONA. Il locale di salita Mascherona, sede del circolo dei Cantautori, ospita questa sera, alle 22,30, un concerto dei «Cross Fire», band blues formata da Giangi Sainato, Tony Colucci, Flavia Ferretti e Gianni Branca.

NETTUNO. La rassegna «Un mare di film», nell'arena estiva Nettuno, a Principe, presenta, questa sera, alle 21,30, il film «Farinelli-Voce Regina», di Gérard Corbiau, con Stefano Dionisi, Enrico Lo Verso, Caroline Cellier.

ALBATROS. Nella sala di via Roggerone a Rivarolo prosegue questa sera la rassegna cinematografica con la proiezione del film dei Vanzina «S.P.Q.R.», con Massimo Boldi.

IL CASTELLO. Nella sede del centro sociale Il Castello, alle 21, serata Sound System e video reggae. Ingresso libero.

MURETTO. Il «Muretto Club» di Cavi di Lavagno inaugura questa sera, alle 21, le serate estive con una grande festa sulla spiaggia del borgo in cui verrà distribuito a tutti i partecipanti «cundigiun». [m. b.]

C'è il Palio della Superba

Un torneo di scacchi al Ducale Grandi fiere a Cicagna e Torriglia

Ecco le manifestazioni in programma oggi.

GENOVA. «Palio della Superba», oggi a Palazzo Ducale, con un grande torneo di scacchi nel Porticato che avrà inizio alle 10. Festa per l'anniversario della Pubblica Assistenza Volontari San Giorgio con lo spettacolo di burattini «Il gatto con gli stivali». In scena alle 16 in piazza Remondini. A Palazzo Ducale, alle 16, è possibile partecipare a una visita guidata alla mostra di Bernardo Strozzi. L'appuntamento è alle 20 nell'atrio di Palazzo Ducale. Biglietti in vendita a lire 15 mila e 15 mila.Per informazioni telefonare al numero 31.56.04. A Voltri sono in programma visite guidate al parco di Villa Duchessa di Galliera.

CICAGNA. Tradizionale fiera di San Giovanni Battista nel centro della val Fontanabuona, con esposizione di oggetti antichi, attrazioni e novità.

TORRIGLIA. Anche la «Svizzera genovese», come viene definita la località della Valtrebbia, meta delle ferie di tanti genovesi, ospita oggi «Fiera di giugno».

RAPALLO. Mercatino all'aperto con tanto cianfrusaglie, curiosità, stand gastronomici anche a Casella, in Valle Scrivia.

RAPALLO. Gara benefica di golf a favore del Telefono Azzurro, oggi a Rapallo, organizzata dallo Zonta Club Internazionale del Tigullio. Tra gli ospiti attesi sul green del campo di via Manoli c'è una pattuglia di big dello sport: Beppe Dossena, Marco Lanna, Nevio Scala, Damiano Mazzaro, Kristian Ghedina, Piero Gros, Filippo Galli, Roberto Donadoni e altri. Sempre nel centro del Tigullio, oggi pomeriggio, l'associazione culturale «Caroggio Drito» ricorderà la battaglia navale di 500 anni fa nelle acque di Rapallo fra la flotta genovese e navi francesi di Carlo VIII. Al bar Tronto, rassegna «Il Giro d'Italia 1995 della poesia in cornice» [m. b.]

VITA IN SPIAGGIA

Addio Sole, spuntano le carte

Un gruppo di ragazzini gioca a carte nel chiosco di uno stabilimento balneare di Cavi di Lavagna. Ieri il Sole ha tradito tutti, così i giovani hanno trascorso la giornata senza il tradizionale tuffo

Via con «Morti di salute», con Anthony Hopkins e Bridget Fonda

Da stasera film sotto le stelle anche con l'«Eden» di Pegli

GENOVA. Dopo il Nettuno di Principe, cinema sotto le stelle anche nell'arena estiva dell'Eden di Pegli, dove questa sera, tempo permettendo, partirà la rassegna stagionale che andrà avanti fino al 10 settembre. In caso di pioggia, comunque, il film verrà proiettato nella vicina sala al coperto.

Anche il cartellone del cinema all'aperto della delegazione è fitto di titoli importanti e di tantissimi nomi, da Woody Allen, I Flinstones, a Robert Redford e gli eroi di Walt Disney.

La stagione verrà inaugurata dal film «Morti di salute», con Anthony Hopkins, Bridget Fonda, Matthew Broderick. La regia è di Alan Parker.

Gli organizzatori, che hanno dato vita alla rassegna in collaborazione con la Coop Liguria che grazie alla propria rete commerciale venderà i biglietti (4 tickets a 20 mila lire), hanno suddiviso la programmazione a cicli, uno per ciascun giorno della settimana.

Si comincia dal lunedì, con i film che nella stagione scorsa hanno provocato discussioni e sollevato polemiche fra spettatori e critici.

In programma anche film di Woody Allen

Al martedì, l'Eden di Pegli dedicherà la serata alle pellicole che hanno ottenuto particolari riconoscimenti dalla critica, mentre al mercoledì saranno di scena i film italiani di successo.

Il giovedì sera è riservato ai film per tutti, ai titoli più amati, per tutte le età.

«Giallo e nero» è invece il tema del venerdì, gran dispendio di suspense e delitti lungo un percorso cinematografico che non risparmia esempi.

Ai maggiori successi italiani e stranieri, l'Eden di Pegli riserva il sabato sera.

Tutte le proiezioni avranno inizio alle 21,30.

Con la partenza dell'Eden Pegliacinema, all'appuntamento è il cinema all'aperto manca solo il Roseto di Nervi. La fortunata rassegna di Villa Grimaldi quest'anno inizierà in ritardo per consentire lo svolgimento del Festival del Balletto di Nervi che terrà impegnato il parco fino al 20 luglio. Ma anche se il «Roseto» perderà il mese di programmazione, gli organizzatori cercheranno di rifarsi con tante anteprime e diversi ospiti.

Anche il Cinema nel Roseto proseguirà la programmazione fino al 3 settembre. [m. b.]

Arrivano Aldo, Giovanni e Giacomo, Stefano Nosei, Vergassola, Enrico Bonavera, Luca Barbareschi

Tornano le risate estive a Villa Imperiale

Presentata la rassegna: si parte l'8 luglio, chiusura il 9 agosto

GENOVA. Si riaccendono i riflettori di Villa Imperiale, nel quartiere genovese di San Fruttuoso, dove anche quest'anno, il Teatro Garage presenterà la rassegna di spettacoli «Ridere d'agosto, ma anche prima», realizzata con il contributo della Regione Liguria, della Provincia e del Comune di Genova.

«Ridere d'agosto» partirà, in realtà, sabato 8 luglio e andrà avanti fino a mercoledì 9 agosto, con una decina di rappresentazioni tutte all'insegna della comicità.

Fra gli ospiti di quest'anno, il Garage schiera i «gettonatissimi» Aldo, Giovanni e Giacomo, Stefano Nosei, Dario Vergassola, Enrico Bonavera, Luca Barbareschi e molti altri.

Il debutto di questa quinta edizione della rassegna è affidato proprio al trio che nella passata stagione ha spopolato in «Mai dire gol», la trasmissione della Gialappa's band su Italia 1 e nel Circo di Paolo Rossi.

Una partenza bruciante, con Aldo, Giovanni e Giacomo che tornano, a furor di popolo, in scena con il nuovo spettacolo «Lampi d'estate 2», dopo il successo dello scorso anno con i «vecchiotti terribili» di «Cielito Lindo».

Sabato 15 luglio tornerà anche Dario Vergassola, inventore del cabaret «transazionale». Nel senso che, come ama precisare il comico spezzino, ex travet dell'Arsenale militare, da esaurito e in piena crisi esistenziale, si è reso conto che, anziché pagare un analista per raccontare se stesso, era meglio affrontare le proprie nevrosi ed essere pagato per farlo.

Mercoledì 19 luglio, a Villa Imperiale sarà di scena la compagnia Hanbury hall con un classico della risata: «Rumori fuori scena», di Michael Frayn, per la regia di Pino Ronco.

Stefano Nosei, altro cabarettista della nidiata spezzino, sarà a Villa Imperiale mercoledì 22 luglio con lo show «Danze e pietanze», scritto a quattro mani con Roberto Alighieri e con i disegni di Osvaldo Cavandoli.

«Ridere d'agosto» proseguirà mercoledì 26 luglio con la compagnia del Teatro del Mediterraneo protagonista di «Anfitrione», divertimento in due tempi di Molière, per la regia di Pier Luigi Cominotto.

Sabato 29 luglio la platea sarà tutta di Maurizio Milani e Bebo Storti (ricordate il leghista inzaccato?) e della band di Paolo Rossi «C'è quel che c'è». Poi, mercoledì 2 agosto arriverà la compagnia del Teatro del Mediterraneo in «Finzioni. Esempi di umorismo del '900», l'«Orso» di Anton Cechov e «Cecè» di Luigi Pirandello.

Sabato 5 agosto debutterà a Villa Iperiale Luca Barbareschi con un nuovo spettacolo intitolato «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte», un testo di Eric Bogosian tradotto e adattato dallo stesso Barbareschi con Andrea Cantazzo.

Chiuderà la rassegna il teatro comico del Garage, Enrico Bonavera, bravissimo attore genovese interprete di Cyrano e Pulcinella, protagonista a Villa Imperiale, dello spettacolo «Naso all'aria», con sketch, pantomima, farse di burattini. Tutti gli spettacoli avranno inizio alle 21,30.

I biglietti sono in vendita a lire 20 mila, ridotti 15 mila, con prevendite presso i botteghini della sala Dinna (via Paggi) e presso il negozio Ricordi Box Office. A Villa Imperiale funzionerà anche un servizio ristoro-bar.

Spiega Lorenzo Costa del Teatro Garage: «Il programma di quest'anno, pur risentendo dei problemi economici e dei pesanti tagli di bilancio a parte di molti enti pubblici, mantiene una sua forte coerenza artistica e spettacolare, presentando sul palcoscenico della Villa Imperiale molti nomi di fama nazionale e proposte di alto profilo culturale e artistico, speriamo di poter continuare con una rassegna ormai entrata, con pieno diritto, nel cartellone degli estivi genovesi».

Allora, si parte, e il divertimento a Villa Imperiale è davvero assicurato.

Mauro Boccaccio

Luca Barbareschi a Villa Imperiale

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 ALBA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri Tel. 0131/442.543-442.544

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

28024 GOZZANO
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Via Cervino 13

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.o.

12042 BRA
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

12100 CUNEO
sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 NOVARA
PUBLITIME srl Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchesso Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 IMPERIA
Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373

18038 SANREMO
Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Pallanuoto: oggi due sfide importanti per scudetto e serie B

Savona cerca il bis a Roma Sori all'assalto del Padova

Tanto per cambiare è una questione di arbitri. Decisione inattesa e che potrà suscitare sospetti e maldicenze qualunque sia l'esito dell'attesissimo incontro, quella presa dal designatore della serie A: inviare al Foro Italico (oggi, ore 17,30) per la terza e decisiva partita della semifinale scudetto tra Roma e Sa[illegible] la stessa coppia di fischietti impiegata nella prima gara, sabato scorso a Savona.

La direzione di Merola di Napoli e Dani di Firenze venne aspramente contestata dai tifosi biancorossi, dalla dirigenza e in maniera velata ma decisa anche dall'allenatore Mistrangelo. Per il presidente della Rari, Filippo Cuneo, senza gli orrori del duo quotatissimi Michelotti. Il Savona avrebbe giocato meno pareggiato l'incontro e sarebbe perciò già in finale, senza dover passare dalle forche caudine del terzo incontro, giocato nella vasca della rivale. Il riproporre la coppia suona come una gratuita provocazione: anche ammettendo che le severe critiche del clan biancorosso fossero esagerate, si potevano scegliere arbitri «neutri» (a disposizione almeno una mezza dozzina di nomi sicuri), non invisi né agli uni né agli altri, e così facendo impedire che le polemiche inquinino il risultato. Roma-Savona sarà integralmente teletrasmessa su Rai 3 a partire dal fischio d'inizio (17,30).

Bovo della Rari Nanuas

Più garanzie da la coppia di arbitri invitata a dirigere la partita di andata dalle finali di serie B tra Sori, vincitore del girone 1, e Plebiscito Padova, vincitore del girone 2. Si gioca stasera, alla piscina Sociale di Sori (21) con la direzione del duo De Meo di Cagliari e Rotunno di Napoli. I granata di Cevasco saranno incitati da un intero paese che vede avvicinarsi una doppia splendida opportunità: riacciuffare la serie A dopo un quadriennio di purgatorio in serie B e il completamento della nuova piscina. Il Sori dei fratelli Polipodio, degli Avegno e dei Castagnola avrà un tifoso in più, Mino Di Bartolo, decano degli allenatori italiani: «La squadra della mia città merita un voto alto per quanto ha saputo fare in questa stagione. Dopo gli eccessi degli anni scorsi i ragazzi di Cevasco hanno messo la testa a posto ed hanno disputato un ottimo campionato. E' significativo che le 14 gare abbiano preso una sola giornata di squalifica con un solo giocatore. L'anno scorso avevano perso il torneo proprio per le continue squalifiche ed ammende. Manca solo l'ultimo passo, contro il Plebiscito Padova da due anni cerca la promozione in A2: nel torneo '94 l'ha mancata per un soffio. Nel girone 2 ha sconfitto la temibile concorrenza del Fanfulla Lodi.

IN SERIE A2

Oggi ultima giornata

Ultima giornata della A2 di pallanuoto, prime posizioni ormai definite, con Boglinsco primo, Sturla secondo e Chiavari terzo. Scritti anche gli accoppiamenti per definire le due formazioni promosse in A1: Boglinsco-An Napoli e Anzio-Sturla. Primo incontro a Napoli e Nervi mercoledì 28; ritorno il 1° luglio (ed eventuale bella il giorno dopo a Boglinsco ed Anzio. L'ultima della regular season presenta un derby in tono minore, al Parco Lavagna, fra il Lavagna, quarto con 19 punti, ed il Camogli, ultimissimo a quota 0. In tono minore non per la prestazione stagionale dei lavagnesi, ottima, ma per il comportamento dei camogliesi che, pur essendo perfettamente a conoscenza dei tanti problemi nell'affrontare un torneo impegnativo come la A2, si sperava riuscissero ad ottenere almeno un paio di punti. Invece no. Al «Parco» direzione di gara affidata a Brasiliano e Tedeschi. Gli incontri inizieranno alle 18, tranne la partita di Torino (via alle 17,15). Il programma: Bologna (13)-Chiavari (21) diretta da Bianchi e Zappatore; Sturla (26)-Cagliari (16) a Nervi, affidata a Falcone e Zerbini; Boglinsco (31)-Bergamo (13) con Taccini e Taormina; Torino '81 (17)-Nervi (14). [g. s.]

Danilo Sanguinetti

Senza incidenti la marcia di protesta dei tifosi rossoblù

In 300 sotto la sede del Genoa «Aldo Spinelli deve andarsene»

GENOVA. Si è svolta tranquillamente, senza incidenti, la marcia di protesta contro il presidente Aldo Spinelli organizzata ieri pomeriggio dalle principali componenti della tifoseria genoana. Il corteo, circa 300 persone, si è mosso intorno alle 17,20 da piazza De Ferrari dirigendosi in via Roma e arrestandosi sotto la sede sociale.

In testa c'era lo striscione del «Coordinamento Club Rossoblù», seguito da quelli dell'«Unione tifosi Genoa» e dei Genoa Club «Pedegoli», «Amici Quezzi» e «Torri San Benigno». Un ciclostile, consegnato a tutti i partecipanti, recitava: «Genoani, il Genoa è nostro e deve risorgere, ma senza l'ingombrante presenza e presidenza di Aldo Spinelli. Un solo grido: Spinelli vattene!». «Il tifo genoano ha assunto una posizione ben precisa contro Spinelli nell'assemblea dello scorso 15 giugno - ha detto Manuelli, un rappresentante dell'Uig - ma soprattutto ha dimostrato finalmente di essere compatto. Il futuro? Ognuno in cuor suo coltiva una speranza, che si può chiamare Contini oppure Bigiano, ma una cosa è certa, Spinelli se ne deve andare».

Il portone d'ingresso del palazzo che ospita la sede rossoblù era presidiato dalle forze dell'ordine, mentre le persiane degli uffici erano rigorosamente chiuse. Impiegati e dirigenti, infatti, venuti a conoscenza della contestazione, avevano per precauzione «abbandonato» i locali qualche ora prima, allungando così il weekend di San Giovanni. Hanno deciso di rimanere regolarmente al loro posto solo i coraggiosi Romeo Anconetani e il segretario amministrativo Fulvio Banti. I tifosi hanno lanciato qualche uova, qualche pomodoro (uno dei quali ha colpito al capo, senza conseguenze, un funzionario di polizia che con una telecamera stava riprendendo il corteo) e soprattutto hanno dato vita a un colorito festival di cori «antigovernativi» non solo contro Spinelli, ma contro tutta la dirigenza. Non sono stati risparmiati il da Spartaco Landini, il segretario generale Davide Scapini, gli stessi Anconetani e Banti.

La manifestazione, regolarmente autorizzata dalla questura, ha raccolto in realtà meno adesione del previsto (la precedente, sempre anti-Spinelli e non autorizzata, risaliva a due anni fa e aveva coinvolto più di 1000 persone). In teoria un punto morale in più per Spinelli, uno in meno per i contestatori, traditi da quella parte di tifosi che protestavano allo stadio e non lo hanno fatto invece ieri. Intorno alle 18 il corteo si è sciolto. Una singolare iniziativa è stata nel frattempo presa da un tifoso genoano, consigliere della circoscrizione genovese di Portoria, Erasmo Mattei. Mattei ha infatti portato in discussione una richiesta da muovere al sindaco Sansa, affinché proprio il primo cittadino si faccia portavoce presso Spinelli del malcontento generale dei sostenitori rossoblù. La maggioranza ha approvato la proposta di Mattei che verrà inoltrata a Sansa. [d. b.]

Si è reso necessario andare ai calci di rigore per decidere la sfida

Lo spareggio premia il Cicagna

Ma anche il Sant'Ambrogio può salire in Seconda

CARASCO. Il Cicagna ha vinto il campionato di Terza categoria chiavarese, aggiudicandosi ai rigori lo spareggio di giovedì sera a Carasco contro il Sant'Ambrogio (5-5). Confermando la costante di questa stagione (in campionato, i due scontri diretti si erano conclusi con l'identico punteggio di 1-1), anche lo spareggio di Carasco si è concluso sull'1-1. Sant'Ambrogio in vantaggio dopo 25 minuti con un pallonetto di Roda, favorito da un'uscita errata di Cassola; Cicagna a pareggiare al 51' con un perfetto colpo di testa di Bellinfronte.

Poi ancora qualche emozione, una traversa per parte ma risultato al 90° fermo sulla parità. Nulla di fatto nei supplementari, decisione dal dischetto. Cinque esecuzioni e cinque reti per il Cicagna (Bellafronte, Roberto Musante, Brizzolara, Paride e Renzo Musante); un errore per il Sant'Ambrogio, del generoso Cubono, dopo le realizzazioni di Salamini, Gattero, Bianchi e Maggi. Il Cicagna sale in 2ª, ma non da solo. Al termine dello spareggio i componenti della Federazione si sono presentati negli spogliatoi degli sconfitti, comunicando che anche il Sant'Ambrogio il prossimo anno farà la Seconda. L'idea è quella di allargare a 16 il numero delle società. [g. s.]

MEMORIAL LAINETTI

Stasera le prime gare

Inizia stasera la lunga teoria di partite che consegnerà il «4° Memorial Giancarlo Lainetti», torneo di calcio giovanile a carattere regionale organizzato dall'Entella, alla società che avrà riportato i migliori piazzamenti nelle tre categorie, Allievi, Giovanissimi ed Esordienti, in cui si articola.

Giovedì sera il torneo Esordienti ha scelto le finaliste: il Canaletto ha sconfitto 1-0 il Migliarina; la Carlo Grasso ha battuto 2-1 l'Entella. Stasera sul campo Colmata a Mare di Chiavari le finali di consolazione: alle 19,30 Migliarina-Entella per il 3° posto Esordienti; alle 20,30 Calvarese-Coula per il 3° posto Giovanissimi; alle 21,30 Entella-Cuneense per il 3° posto Allievi.

Domani sera le finalissime: alle 19,30 Carlo Grasso-Canaletto per il 1° posto Esordienti; alle 20,30 Entella-Folbas per il 1° posto Giovanissimi; alle 21,30 Rapallo-Campietto per il 1° posto Allievi. [d. s.]

CENTRO LATTE SAVONA
prodotti di qualità
LATTE MU
BURRO MU
PANNA MU
YOGURT MU
MOZZARELLA MU
freschi bontà
In FIERA a VADO LIGURE
sino al 25 giugno '95

Guarda Mercedes con occhi nuovi.

Nuova Classe E Mercedes-Benz.

► Vedere le cose in modo nuovo ha sempre stabilito dei nuovi punti di riferimento per tutti e in tutti i campi, anche in quello automobilistico. L'intera storia della Mercedes-Benz, ad esempio, è stata caratterizzata da momenti importanti che hanno influenzato profondamente tutto il mondo dell'auto.

► Oggi un altro di questi momenti è arrivato e i testimoni siete proprio voi. Il valore della nuova Classe E è sotto gli occhi di tutti. Perché è bella, bellissima. Da vedere e da guidare. Tutto in quest'auto, dalla linea alla tecnologia, è stato ripensato per fare un nuovo salto nel progresso che ancora una volta passerà alla storia.

► A voi la sorpresa e l'emozione di andare a scoprire, con i vostri occhi, un'auto che parla da sola.

Mercedes-Benz

I Concessionari Mercedes-Benz vi aspettano anche oggi e domenica 25 giugno.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.565

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

LA STAMPA "FN" Sanremo via degli Inglesi 64 Tel. 57.53.37

Sabato 24 Giugno 1995 » 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Varato il «nuovo corso» dell'Azienda di promozione turistica della Riviera

Ecco due miliardi per il turismo

Un progetto Internet per pubblicizzare nel futuro l'industria delle vacanze da Ventimiglia a Cervo
Collaborazione stretta con Camera di Commercio e Provincia. Relazioni dei responsabili Ravina e Vacchino

SANREMO. Da Ventimiglia a Cervo il turismo zoppica? Niente paura, forse sta per arrivare la cura giusta. L'antidoto si baserebbe sostanzialmente su tre elementi: soldi, sinergie e buon senso. Merce sempre più rara.

L'Apt, l'Azienda di promozione turistica della Riviera dei Fiori, per la «Fabbrica delle Vacanze» del 1995, ha stanziato aiuti e sovvenzioni per 2 miliardi di lire. Una cifra che molti giudicano «insufficiente» per rilanciare il turismo in Riviera. Però, visto gli uomini nuovi e le idee che portano avanti, potrebbe trattarsi della stampella giusta per cominciare a rivitalizzare un settore economico importante, ma in crisi.

L'Apt, l'Azienda di promozione Riviera dei Fiori, infatti, dopo finalmente attivato il procedure e nominato i consiglieri d'amministrazione, ha potuto varare il suo «nuovo corso». Pubblicamente lo ha ufficializzato ieri, nel corso di una conferenza presieduta dal direttore generale dell'Apt, Emanuele Ravina, e dall'assessore provinciale al Turismo, nonchè presidente del consiglio di amministrazione dell'Apt, Walter Vacchino, presente Alessandro Mazzoni.

«Per la prima volta - ha detto Vacchino - speriamo non come un organo staccato dal territorio, ma come un sistema ben radicato nelle realtà e nei problemi del turismo del Ponente. Agiremo sempre con una "visione globale", mai campanilistica o slegata dagli altri contesti. L'Apt vuole svolgere un ruolo-guida: programmare, coordinare, armonizzare le potenzialità e gli sviluppi turistici di ogni centro, di ogni Comune, dal confine con la Francia sino a quello con Albenga, sia sul litorale che nell'entroterra».

Per meglio organizzare e promuovere le feste, gli itinerari, la cultura, il mare, l'entroterra, le opere d'arte, la costa, le tradizioni, la cucina, le valli, la musica, il teatro, lo sport, le manifestazioni vecchie e nuove della Riviera l'Apt ha cercato e trovato due sicuri alleati nella Camera di Commercio e nell'Amministrazione provinciale.

Ha detto il direttore generale Apt. Emanuele Ravina: «Il problema-turismo non tocca solo Sanremo. Ritengo logico che tre organismi istituzionali ed intercomunali, come appunto Apt, Provincia e Camera di Commercio, lavorino insieme nell'interesse di tutti: operatori del settore, ospiti e residenti. Da gennaio ad oggi abbiamo speso circa 800 milioni. Abbiamo allestito sul territorio nuovi uffici fat di informazione turistica, per esempio a Cervo, Arma, Triora. Abbiamo investito 91 milioni in pubblicità giornalistiche e televisive, mirate alla nostra potenziale clientela. Più di 200 milioni sono stati spesi per stampare e aggiornare migliaia e migliaia di opuscoli, carte stradali di Comuni, tariffari degli alberghi, locandine».

La parola d'ordine è «basta assistenza». Un pannello pubblicitario è stato installato all'aeroporto di Genova. Un altro potrebbe essere messo a Nizza.

E per il futuro? L'Apt, per vendere il «Pacchetto vacanze» e fare aumentare il numero di turisti in Riviera, sta pensando anche all'Internet. «Abbiamo preso contatti con la Regione - ha detto Ravina - non vogliamo perdere treni preziosi. La pubblicità telematica è una realtà».

Da giugno a dicembre l'Apt «investirà» nel turismo circa 1 miliardo e 400 milioni. Tra gli obiettivi principali Fiere del turismo in Europa (410 milioni), promozione del clima, gastronomia, entroterra. Poi contributi alle 40 Pro Loco sparse in Provincia, spot televisivi, nuove guide, depliants suggestivi, pubblicazioni su musei, video. C'è anche un capitolo sul «mare pulito e spiagge sicure».

Roberto Basso

Giovani turisti a Sanremo

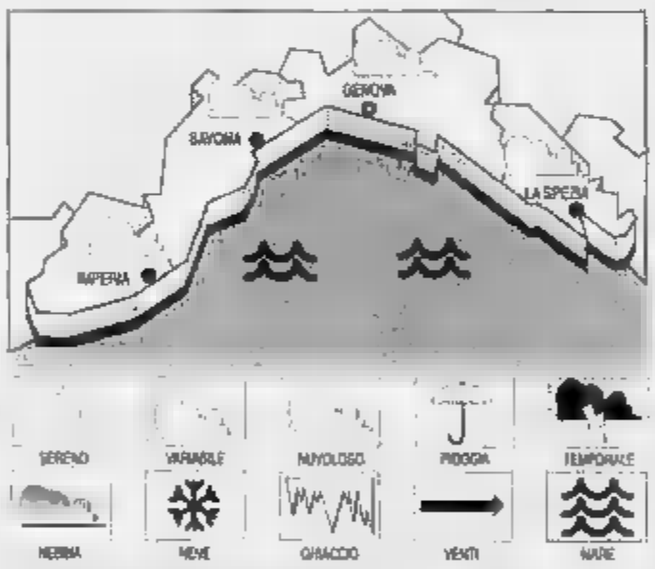
LIBERTÀ ESPRESSE A UNOMATTINA CON UNA MARINA D'ECCEZIONE

Maria Teresa Ruta ha presentato in tivù le pagine de La Stampa

Ieri da Villa Ormond, durante l'ultimo collegamento sanremese di Unomattina estate, Maria Teresa Ruta ha illustrato le pagine dedicate allo spettacolo e ai divertimenti che La Stampa curerà fino a settembre. Un servizio in più per i lettori. Maria Teresa Ruta ha ricordato anche la sua esperienza di Miss Maretto di qualche anno fa

A PAGINA 37

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, con formazioni cumuliformi in prossimità di rilievi, ove saranno possibili isolati temporali. Venti tra fiochi e moderati provenienti in prevalenza dai quadranti nordoccidentali, con velocità media che si aggirerà intorno ai 20-30 km/h. Mare mosso. Temp. in lieve flessione. **Tendenza per domani:** graduale miglioramento con ripristino delle condizioni anticicloniche.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 18 °C, ore 10%, vento Est-Nord Est 30-40 Km/h, mare molto mosso, cielo irregolarmente nuv., press. 1003 mb (aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 25	min 18
Savona	max 25	min 19
Imperia	max 25	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 27; min: 20; temp. mare 18.

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,14. La **Luna** si leva alle 3.23 e cala alle 18,04 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Ponzoni.

Al consulente del lavoro e alla sua compagna concessi gli arresti domiciliari, però il giudice li ha separati

Cocaina, la verità dei due insospettabili

«Hanno cercato di incastrarci», ma le indagini proseguono

IMPERIA. Arresti domiciliari per il consulente del lavoro Stefano Carli e la convivente Klelia Grillo, arrestati mercoledì sera per spaccio dai carabinieri. Lo ha deciso il giudice Laura Russo dopo gli interrogatori di ieri, che si sono protratti per circa tre ore nell'ufficio del gip, in Tribunale. L'uomo, che ha lo studio col padre Giovanni in via De Sonnaz, era assistito dall'avvocato Erminio Annoni mentre la giovane, di origine albanese, che aiutava il compagno nel lavoro facendogli da segretaria, era affiancata dal legale Carlo Fossati.

Il magistrato ha deciso di tenerli separati, mandando Klelia nell'abitazione a Cantalupo che prima divideva col partner. Stefano nell'alloggio dei suoi genitori, in via don Minzoni. Entrambi hanno tenuto una condotta difensiva univoca, basata sulla negazione di ogni responsabilità. Quei 25 grammi di cocaina che i militari del reparto operativo hanno trovato in casa in via Cantalupo sarebbero stati messi - almeno questa è la versione fornita al magistrato - da altre persone, forse desiderose di fare del male o comunque di vendicarsi dei due. Quando? Sabato notte, mentre Klelia e Stefano erano in discoteca a Toirano. In che modo? Entrando nella villetta e simulando una razzia. Lo scopo, invece, sarebbe stato quello di ingaiare due persone.

La bella Klelia, 21 anni, un passato da studentessa universitaria a Tirana, il padre docente di pedagogia, sposata e separata da Giuseppe Mustacci, un uomo d'affari d'Imperia sempre in viaggio all'estero, ne è fermamente convinta. «Gli sconosciuti sono entrati da una finestra dopo aver cercato senza successo di scassinare la serratura della porta d'ingresso, che è blindata. Credo fosse solo una scusa, quella del colpo. Perché portarsi via solo una macchina fotografica quando c'era tanta altra roba di valore da prendere? Io e Stefano non sapevamo di fosse droga in casa. Chi sia stato a nasconderla da noi? Non mi pronuncio. E non riesco a capire per quale motivo lo possano aver fatto. Forse per invidia o per cattiveria. Una cosa strana: la cassaforte l'abbiamo trovata aperta. Non presenta segni di scasso, è stata violata da chi conosceva la combinazione o aveva la chiave».

Perché non è stata presentata denuncia di furto, allora? «Ci siamo consigliati con amici. Abbiamo pensato che, per una semplice macchina fotografica, non ne valesse la pena. Intanto però nessuno sembra credere a questa storia. Mi dispiace per Stefano, lui è molto conosciuto qui. Per me non c'è problema, ho perso la fiducia verso tutto e tutti ormai. Chissà, forse riprenderò a studiare, ma non in Italia. Credo che, nel mio caso, abbia influito negativamente il fatto di essere una extracomunitaria. Se fossi stata europea non sarei nei guai fino al collo, almeno penso».

Se sia credibile o meno questa versione lo dovrà ora valutare il giudice che, intanto, ha ritenuto che non esisteva il pericolo di inquinamento delle prove o di fuga e ha permesso loro di tornare a casa. Contemporaneamente proseguono le indagini dei carabinieri, per i quali, invece, la droga era già pronta per essere spacciata. A chi fosse destinata rimane per il momento un mistero.

Maurizio Vezzaro

Stefano Carli, 38 anni, e la convivente Klelia Grillo, 21, sono stati sentiti dal giudice

Manca il personale

Aamaie di Sanremo dichiarato lo stato di agitazione

SANREMO. Troppi servizi assegnati in appalto a ditte private. I dipendenti dell'Aamaie (l'azienda municipalizzata dell'acqua e della luce) non ci stanno e da oggi sono in stato di agitazione. Protestano perchè le trattative per la riorganizzazione dell'azienda vanno troppo a rilento. Lunedì è previsto un incontro del personale con i sindacati per discutere un'ipotesi di sciopero. Lo stato di agitazione si protrarrà fino al 28 luglio. Dal 4 luglio i dipendenti del settori acqua e luce, attueranno il blocco degli straordinari.

«La situazione è critica» dice Paolo Carozzino della Cisl. E sottolinea come oggi anche per piccoli lavori di manutenzione ordinaria, l'azienda debba fare ricorso a ditte private.

L'obbiettivo di Cgil, Cisl e Uil è la ripresa delle trattative con l'azienda per attuare un piano di ristrutturazione e riorganizzazione dell'Aamaie con la possibilità di nuove assunzioni di personale. **(g. p. m.)**

Imperia: denunciato ambulante, la Finanza lo ha atteso in magazzino

False griffe, blitz nel deposito

Sequestrati centinaia di capi contraffatti

IMPERIA. Hanno atteso che si presentasse a ritirare le merci, borse e portafogli con marchio contraffatto spediti dalla Toscana, la patria delle false griffe. I prodotti erano in giacenza presso una nota ditta di spedizioni d'Imperia, dove gli addetti - assolutamente ignari di cosa contenessero gli scatoloni - hanno in attesa che il destinatario si presentasse per consegnargli il carico. Domenico M., ambulante di Riva Ligure, è andato ai magazzini della società ma, con sua grossa sorpresa, ha trovato ad aspettarlo gli uomini della Guardia di Finanza. Sperava di farla franca: sui pacchi erano indicati infatti un nome e un indirizzo inesistenti.

Nelle mani degli agenti, guidati dal capitano Attilio Salta, ci sono ora 350 capi in pelle di marca Vuitton, Chanel e Prada, falsificati e molto, molto simili agli originali, che sono stati sequestrati e che presto verranno depositati nell'ufficio corpi di reato della Pretura. Il sostituto procuratore, Giacomo Moraglia, che coordina le indagini, ha concesso l'autorizzazione per una serie di perquisizioni in tutta la provincia, alcune delle quali sono già state compiute. Ma l'inchiesta, che potrebbe portare alla scoperta di un grosso giro di distributori di materiale fasullo, è agli inizi, e pare proprio destinata a estendersi in Toscana. Qui spuntano come funghi i laboratori clandestini dove si realizzano le copie in pelle.

Quelli della Procura e Fiamme Gialle hanno scoperto, e è la cosa più importante, è il meccanismo che consente ai fabbricanti di oggetti contraffatti di esportare il materiale in tutta Italia. La Riviera, in particolare Ventimiglia, Sanremo e la stessa Imperia, sono le zone dove confluisce gran parte del traffico. Nel recente passato ci sono stati diversi sequestri, operati oltre che dalla Finanza, anche da polizia, carabinieri e vigili, nei mercati e alle fiere. Però questa volta si cerca di arrivare a colpire il cuore del commercio sotterraneo, che causa danni per miliardi alle case di produzione.

Grazie al fatto che gli imitatori lavorano in nero, spesso appoggiandosi a manodopera cinese che costa pochissimo, non pagano tasse, non hanno bisogno di investire in pubblicità, si riesce a ottenere prodotti finiti di buona qualità, tenendo però i prezzi molto bassi. Spesso, una borsa che costa in negozio oltre mezzo milione, l'ambulante riesce a venderla a cento. Chi vorrebbe risparmiare sull'acquisto di un capo prestigioso? Nemmeno gli ispettori delle marche più famose riescono a distinguerlo dall'originale.

La Guardia di Finanza d'Imperia sta preparando nuovi blitz. Si punta a stroncare il fenomeno alla radice, smascherando i titolari delle fabbriche illegali e i grossisti che trattano la merce e la fanno viaggiare per corriere. **(m. v.)**

COMEDIL
"come dire piastrelle"

ED INOLTRE:

- Mobili ed accessori bagno
- Sanitari - Rubinetterie - Box doccia
- Caminetti - Forni - Barbecues
- Arredo giardino

SAN REMO - Via Gioberti, 4 - Tel. 0184 50.90.63 - 57.04.50

Imperia: l'imposta sulla casa resta al 6 per mille

Ici, riduzione bocciata è scontro in Consiglio

IMPERIA. E' stata respinta in Consiglio comunale la proposta del Polo sulla riduzione dell'aliquota Ici. Per il '95 l'imposta, a Imperia, quindi, non cambia. Rimarrà al 6 per mille, come l'anno passato. C'è stato un formale impegno della maggioranza consiliare a ridurre la tassa, nel '96, di mezzo punto, ma solo sulla prima casa (la prima di una serie) e di conteggiare un ulteriore sconto a favore dei proprietari di un unico immobile che è quello di residenza.

La proposta del Polo delle Libertà prevedeva di fissare l'imposta comunale sugli immobili, ma limitatamente alla prima casa, al 4 per mille ma l'iniziativa si è scontrata con un problema di coperture finanziarie. Effettuare lo sconto, secondo i progressisti, avrebbe significato aprire un buco di bilancio, al momento, insanabile.

Antonino Milone esponente di Forza Italia non è d'accordo: «Le giustificazioni portate dagli esponenti di maggioranza sono attendibili. Secondo noi applicando l'aliquota Ici al 4 per mille, solo sulla prima casa avrebbe prodotto un minor introito di 900 milioni facilmente recuperabili con i 2 miliardi di altri introiti per evasione e con quanto sarà reperibile con i condoni»

L'assessore Carla Nattero, a sua volta, replica: «Secondo i contabili del Comune ogni punto in meno di imposta corrisponde, per la nostra città, a un minor introito di 793 milioni. Quindi 6 punti sono circa 1 miliardo e mezzo. La cifra è troppo elevata per poterla rimpiazzare. Il condono potrebbe farci ricavare al massimo 200 milioni mentre per ora non è possibile introitare somme derivanti dal recupero per evasione. I calcoli fatti dal Polo non hanno riscontri pratici».

Secondo l'assessore Nattero a tutto ciò nel bilancio del '95 andrebbero aggiunti altri buchi finanziari da chiudere: «I 2 miliardi non introitati per i mancati trasferimenti statali, i 700 milioni di multe Inps da pagare, i 800 milioni per l'aumento della Nettezza Urbana e i 600 milioni per le controversie legali perse dal Comune. Come fare senza l'Ici al 6 per mille?»

Conclude: «Se ne parlerà nel '96 e solo per le prime case che otterranno un abbattimento di imposta di mezzo punto. Per i proprietari dell'unico immobile saranno, inoltre disposte altre misure di alleggerimento».

Angelo Basso

Nel capoluogo l'imposta immobiliare resta al 6 per mille come l'anno scorso

Oltre 2 mila piante aspettano un intervento, il problema della sorveglianza

«Senza lavoro? Cura i parchi»

Un progetto ministeriale per il rilancio dei giardini dell'Usl a Costarainera e Bussana
E' ipotizzato il ricorso a dipendenti in cassa integrazione e personale in mobilità

COSTARAINERA. Ci sono due piccoli giardini Hanbury che attendono di rinascere a pochi chilometri dal parco di Ventimiglia. Sono gli spazi verdi intorno all'ospedale di Costarainera e del centro Usl di Bussana, ognuno dei quali custodisce almeno un migliaio di piante, fra cui molte specie rare ed esotiche. Anche per valorizzare maggiormente un patrimonio nascosto, la direzione sanitaria sta esaminando la possibilità di utilizzare cassintegrati e personale inserito nelle liste di mobilità, che si occuperebbe della manutenzione e del controllo di queste oasi bisognose di «maquillage»

Il progetto, allo studio in questi giorni, parte dall'Agenzia regionale dell'impiego e dal ministero del Lavoro, che prevedono l'utilizzo di dipendenti rimasti a casa, per impieghi utili alla collettività. I costi dell'operazione sarebbero bassissimi e rinnoverebbero il look di due parchi importanti. Villa Spinola, a Bussana, fino al '78 era sotto il patrocinio della Regione Lombardia: poi è passata di mano e il suo astro si è offuscato.

Osservano i rappresentanti di categoria della Cgil: «Siamo stati da poco informati del piano e ci sembra un'idea molto utile, anche perché ci risulta che due centri operi un solo giardiniere, che si occupa prevalentemente di Sanremo. Le strutture rischiano di diventare rifugi per i tossicomani e hanno bisogno di assidua sorveglianza. E' anche un problema di immagine, in una Riviera che sta cercando il rilancio in grande stile, per competere con la vicina Costa Azzurra».

Precisa Mauro Borsò, direttore amministrativo dell'Usl imperiese: «Per ora stiamo soltanto esaminando se il progetto, che è stato accolto con favore dal direttore generale, sia realizzabile. Tra i lati positivi ci sono sicuramente l'alto valore sociale e il carico economico relativo. I parchi, comunque, si trovano in stato di abbandono: vengono eseguite opere di salvaguardia, taglio e raccolta delle foglie. A questi compiti è destinata una speciale squadra di ausiliari».

C'è però bisogno di qualcosa in più, anche perché le due strutture assicurano anche un interesse turistico. Il ricorso a un tipo di manodopera quasi gratuita potrebbe essere l'uovo di Colombo in un settore dove il risparmio è sempre più necessario.

(e. f.)

SANITA'

Eletti i delegati sindacali

E' stata la Cisl ad aggiudicarsi il maggior numero di seggi alle elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie per la Sanità in provincia. A votare è stato circa il 60 per cento dei 2500 addetti del settore: su 1361 voti, 633 sono andati alla Uil, che ha fatto incetta di seggi (12), 365 a Uil con 8 seggi e 363 alla Cgil con sette. Dicono Francesco Abbo, segretario della Fisos-Cisl, e il segretario organizzativo dell'organizzazione sindacale, Paolo Corrozzino: «Di fatto si tratta della maggior azienda presente sul nostro territorio: quindi questo è un test importante anche per capire se i referendum dell'11 giugno abbiano significato perdita di rappresentatività dei confederali. Il primo dato che risulta è l'alta adesione anche di lavoratori non iscritti alle federazioni. Siamo soddisfatti, oltre che ai consensi raccolti, dal segnale di fiducia che arriva da un comparto fortemente penalizzato dalle scelte in materia di pensioni e contratti». Nei giorni scorsi hanno votato i dipendenti di vari Comuni e della Provincia, oltre ai lavoratori delle principali aziende, come Agnesi e Sasso. Aggiunge Carrozzino: «I seggi vengono attribuiti in base ai voti ricevuti nelle varie sezioni: per questo, anche se la Cgil ha un numero maggiore di preferenze, ha ottenuto un delegato in meno della Uil»

(e. f.)

DALLA CITTA'

SPEZIA

La volante interviene a Porto per interrompere lite in strada

Urla furibonda, in mezzo alla strada, in località Bastera, tra un uomo di 55 anni e una donna di 30. Lui l'ho schiaffeggiata e afferrata per il collo, ma lei ha reagito con graffi e pugni. Sembra che la causa della rissa sia stato l'incrinarsi di una relazione sentimentale (lui è regolarmente sposato). Per calmare gli animi è dovuta intervenire la polizia, che ha pure sequestrato all'uomo un coltello. Non si sa se l'avesse utilizzato per minacciare la contendente. La donna è fatta medicare al pronto soccorso ed è stata giudicata guaribile in una settimana. Per l'altro litigante 5 giorni di prognosi. **(m. v.)**

ISCRIZIONI

Quarto, riunione mercoledì per eleggere il direttivo

Il Consiglio della quarta circoscrizione, che dopo tre sedute è riuscito ad eleggere presidente Pino Camiolo (Amministrare Imperia), si riunirà di nuovo mercoledì, alle 21, nella sede di viale Europa. Si dovranno scegliere vice presidente e segretario. **(e. f.)**

MANIFESTAZIONI

Da Oneglia bus per Roma iniziativa per la previdenza

Anche da Imperia partirà un pullman diretto a Roma, per la manifestazione indetta dal coordinamento nazionale delle Rappresentanze sindacali unitarie a difesa della previdenza pubblica. Il bus, che ha 50 posti, partirà alle 6 da piazza Dante. Parteciperanno lavoratori, delegati aziendali, pensionati e disoccupati **(e. f.)**

SCUOLA

Rapporti tra le Province «Cavallo non è adatto»

I consiglieri provinciali Mario Spalla e Gianni Bastagno hanno presentato un'interrogazione al presidente della Provincia, esprimendo perplessità sull'affidamento al geometra Claudio Cavallo dello studio per lo sviluppo dei rapporti con Savonese, Cuneese e dipartimento delle Alpi Marittime. Dicono: «Le problematiche vanno dibattute nell'ambito del Consiglio, anche perché l'ipotesi della cosiddetta "provincia lunga" non dev'essere patrimonio di un solo schieramento politico. Invece la Giunta ha ritenuto di dare l'incarico a Cavallo che, anche se competente, non rappresenta adeguatamente la nostra Provincia. Il limite della delibera di Giunta è che non specifica quali iniziative Cavallo può intraprendere per instaurare rapporti propositivi. Secondo noi si rende necessario nominare una commissione presieduta dalla massima autorità». **(b. v.)**

A S. Bartolomeo

Condannato per furto di benzina

BARTOLOMEO. Per girare con la macchina sportiva, una Ford, faceva il pieno gratis al distributore Erg di San Bartolomeo, via Aurelia 33, dove ha lavorato per tre anni prima di essere licenziato per un cambio di gestione. Grazie a una copia delle chiavi, prelevava la super e riempiva il serbatoio. All'ultimo rifornimento però Oriano Eneide, 26 anni, abitante in paese - in via Chiappa 31 - è stato bloccato dai carabinieri di Diano Marina, che l'hanno arrestato. Aveva una tanica piena di carburante.

Pare che i prelievi andassero avanti dal gennaio scorso. «Adesso capiamo perché i conti non quadravano quasi mai», hanno detto i gestori dell'Erg Valerio De Salvo, 32 anni, e Giorgio Culetto, stessa età.

Eneide Oriano è comparso ieri mattina in pretura per il processo. Il suo legale Margherita Fossati gli ha consigliato di patteggiare la pena: tre mesi, tutti da fare, che si andranno ad aggiungere ad altri 8 legati a condanne precedenti **(m. v.)**

Diano Marina: la polemica è destinata ad approdare in Consiglio comunale

Snack-bar in spiaggia, altro esposto

Sul locale realizzato a fianco della passeggiata interviene ora l'ex sindaco Ferrari. La segnalazione inviata ad Andrea Guglieri, al presidente dell'Amministrazione provinciale e al comandante della Capitaneria

DIANO MARINA. Per il ristorante sorto sulla spiaggia parte un altro esposto. Il manufatto realizzato nei mesi scorsi a lato della passeggiata a mare Trento e Trieste, nell'area in concessione ai Bagni «B.B.Sport» di Diano, torna nell'occhio del ciclone. Dopo le segnalazioni alle autorità comunali e le denunce alla magistratura per sospetto abuso edilizio ieri anche l'ex sindaco Candida Ferrari ha inviato una segnalazione al sindaco, Andrea Guglieri, al presidente dell'Amministrazione provinciale, Gabriele Boscetto e al Comandante della Capitaneria, Giuseppe Amorese, chiedendo urgente risposta scritta a una serie di quesiti.

Nel testo l'esponente di «Diano Unita» afferma «Con concessione edilizia dell'ottobre del '93 è stato autorizzato, per lo stabilimento balneare "B.B.Sport" la realizzazione di un montacarichi, 36 servizi igienici e spogliatoi per i portatori di handicap, si sottolinea la legge che prevede l'abbattimento delle barriere architettoniche nelle strutture di questo tipo. Il progetto prevedeva anche il rifacimento dello stabilimento balneare con la realizzazione di un nuovo basamento in cemento armato, una struttura portante in pilastri metalliche, un locale di ristoro con relativa cucina, il tutto sormontato da una copertura in lavolato praticabile collocato a un livello superiore a quello della adiacente passeggiata a mare»

Prosegue: «In seguito è stata presentata una variante al progetto per coprire il terrazzo soprastante lo stabilimento con un tensostruttura di altezza sino a 3 metri e 20 centimetri. Lo stabilimento è stato rifatto ed è entrato in funzione anche se non risultano essere stati realizzati i montacarichi e i servizi per disabili. Chiedo quindi di sapere se, in questo caso, è stata rispettata la normativa edilizia e urbanistica vigente e se è ammissibile proporre strutture a due piani sull'arenile. Infine se è stato rilasciato al nuovo esercizio l'agibilità e la licenza di ristorazione»

Al quesito che sarà discusso anche in Consiglio comunale risponde il sindaco Andrea Guglieri: «Il problema può dividersi in due parti. La prima si riferisce alle opere autorizzate e per le quali si potrà intervenire solo in presenza di irregolarità esecutive. Non c'è altro da fare se si considera che il progetto è stato approvato all'unanimità dalla commissione edilizia. Sul secondo aspetto, invece, anche per effetto delle denunce in corso, l'Amministrazione comunale tende a bloccare la licenza che, infatti, per ora non è stata ancora rilasciata. Ovviamente se le norme in vigore daranno all'interessato questa possibilità non ci opporremo».

(a. b.)

ALLA FIERA

Lite tra ambulanti per il posto

Intervento dei carabinieri ieri alla fiera di San Giovanni, dove le bancarelle occupavano la strada e la spianata Borgo Peri. A richiedere l'intervento della pattuglia del 112 sono stati gli stessi ambulanti, che hanno litigato per disputarsi il posto. Nessuno era disposto a cedere un centimetro di spazio, mentre la strada a mare era letteralmente presa d'assalto da migliaia di visitatori. E' bastata la presenza degli uomini in divisa per riportare la calma tra gli operatori. Scene di questo tipo, che si verificano spesso nei giorni di mercato, sono la norma durante i tradizionali appuntamenti commerciali come la sagre o le fiere. Nello stesso tempo, la polizia municipale ha controllato le bancarelle, esaminando una serie di licenze e volevа verificare che i documenti fossero rinnovati e inoltre che il fetta di suolo pubblico occupato fosse quella giusta. **(m. v.)**

Partenza domani

Alpi Liguri Un'escursione da Oneglia

IMPERIA. Continuano le escursioni nell'entroterra a cura della Cooperativa imperiese «Liguria da scoprire». Domani, è prevista una gita lungo un sentiero degli alpini, che conduce ai Monti Toraggio e Pietravecchia: «Nel cuore delle Dolomiti liguri» questo è il tema dell'appuntamento, che avrà inizio alle 6, con il ritrovo al Colle della Melosa, alle 8.15. Si tratta di un tracciato impegnativo, con 500 metri di dislivello, che permetterà di vedere flora di alta montagna. Chi vuole partecipare può rivolgere alla sede di via Foce 62, a Oneglia (tel. 272.759).

La prossima gita è prevista il 2 luglio: si visiteranno i laghetti di Rio Barbaira, arrivando da Rocchetta Nervina al rifugio Pain. Il 9, toccherà alla strada Marenca (da San Bernardo di Conio a Lavina), mentre il 16 si potranno scoprire i segreti della Val Nervia, camminando lungo il «rio delle tane», a Buggio, frazione di Pigna. Il 23, si andrà da Triora a Goina, in Valle Argentina. **(e. f.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Incuria e igiene una segnalazione

Siamo una coppia di anziani coniugi che abitiamo in via De Amicis a Diano Marina. Da tempo notiamo che la nostra zona e particolarmente trascurata da tutti.

Gli operatori ecologici, infatti, dimenticano sempre di tagliare l'erba che cresce a fianco della carreggiata stradale, la zona, poi non è delle più pulite e, infine, i cassonetti della spazzatura sono sporchi e puzzolenti.

E' mai possibile che gli amministratori comunali non facciano mai queste verifiche? Quanto segnaliamo noi è stato rimarcato anche dai numerosi turisti che vivono negli alloggi affittati nella zona.

Lettera firmata
Diano Marina

Per l'Aurelia bis servono [illegible]

Abito nella zona dell'ospedale e mi chiedo per quale motivo non sia possibile trovare i fondi necessari per la continuazione dell'Aurelia-bis che potrebbe finalmente risolvere una volta per tutte il problema della circolazione per raggiungere il nosocomio.

E l'ospedale, almeno fino ad oggi, è stato proprio sfortunato visto che l'autostrada corre a poche centinaia di metri e che non esiste un casello e che il tracciato attuale dell'Aurelia-bis lo sfiora a valle per il tratto che non è stato ancora finanziato completamente o quindi ultimato.

Mi piacerebbe sapere che cosa propongono i candidati a sindaco per le prossime amministrative, visto che ritengo indispensabile l'ultimazione della tangenziale. Insomma, basta con le promesse e le false promesse in campagna elettorale.

Se le grandi opere non possono essere finanziate dal Comune e non arrivano soldi da Roma, sarebbe importante realizzare progetti a «misura di città». E intanto si continua ad aspettare.

Lettera firmata. Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, o Sanremo, via Giolorti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia tel (0183) 290.777, **Bordighera-Vallecrosia:** tel. 252.525 - 265.455, **Camporosso:** tel. 28.101, **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353, **Diano** [illegible] 494.112; **Dolcedo-Prelà:** tel. 206.878; **Ospedaletti:** tel. 505.050, **Pieve di Teco:** tel. 36.377, **Pontedassio:** tel. 279.700, **Porassio:** tel. 325.132, **Riva Ligure:** tel. 485.754, **S. Stefano al Mare:** tel. 486.000, **Sanremo:** tel. 505.050, **Arma di Taggia:** tel. 41.444, **Ventimiglia:** tel. 250.722

ASSISTENZA

Telefono Amico: (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia

Imperia: *Rebaglati*, via Garibaldi 2, tel. 61.682

Bordighera-Vallecrosia: *Goto*, via Colonnello Aprosio 486, telefono 264.375

Camporosso: [illegible] Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191

Cervo-San Bartolomeo: *Sarti*, via Aurelia, tel. 400.045

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 805.095

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133

Ospedaletti: *Mercuri*, via Matteotti 108, tel. 689.015

Pieve di Teco: *Capp*, corso Ponsoni 70, tel. 36.209

Riva Ligure: *Auvaloni*, piazza Biolo 42, tel. 485.754

Santo Stefano al Mare: *Auvaloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662

Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.500

Ventimiglia: *Morsi*, via Cavour 88, tel. 351.161

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: (0183) 290.777 **Sanremo:** tel. 500.300. **Guardia medica montana:** tel. [illegible] **Bordighera:** tel. 2751 **Ventimiglia:** tel. 2751

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224 **Sanremo:** tel. 505.858 **Ventimiglia:** tel. 357.473

STATO CIVILE

23 GIUGNO

NATI. A Imperia: Matilde Rivera; Elena Calzamiglia; Giacomo Maroita; Elisa De Masi; Riccardo Magaglio, Alberto Prassamarsi

MORTI. A Imperia: Teresa Perinetto (68 anni); Olindo Revello (79); Maria D'Auria (88); Santina De Conti (86); Natalina Gironi (87)

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Sic Liguria organizza corsi gratuiti per creare nuovi imprenditori. Le lezioni, che si tengono in tutte le province liguri, avranno una durata complessiva di 360 ore. E' un'iniziativa che vuole portare alla nascita e allo sviluppo delle piccole imprese. E' prevista una fase teorica, nella quale si parlerà delle nozioni fondamentali per la gestione dell'impresa, dal marketing all'organizzazione aziendale, dagli strumenti legati al bilancio a cenni sulla finanza. E' poi in programma una fase pratica, con la realizzazione del piano di fattibilità economica e di mercato per i progetti di ogni partecipante. Una commissione di esperti del settore valuterà in un secondo momento i piani presentati. Per partecipare è richiesto il diploma di scuola media superiore. Le adesioni vengono accettate fino al 30. Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni si può rivolgere direttamente alla Sic Liguria di Genova (numero telefonico 010-85.631).

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Una gita in Puglia

Il Movimento femminile della Federazione provinciale coltivatori diretti ha in programma una gita di sette giorni in Puglia, dal 10 al 16 settembre. La partenza è prevista da Latte, frazione di Ventimiglia, alle 5,30. Per informazioni, chiamare la sede di via Cascione 64 (tel. 666.992). **(e. f.)**

IMPERIA

I corsi per rocciatori

La Polisportiva Corpo e Movimento che ha sede alla palestra Muggi, in via Silorata, a Porto, propone allenamenti di arrampicata sportiva. Sono previsti ogni lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 19 alle 22. **(e. f.)**

IMPERIA

Energia universale e umana

Il Centro torinese Energia universale e umana ha sede staccata a Imperia, in via Pirinoli 28. Nei locali si possono imparare tecniche di respirazione e rilassamento. Responsabile è Mirella Valenuni (telefono 0360-223.490). **(e. f.)**

[illegible]

Raduni di veicoli d'epoca

Il prossimo raduno che vedrà la partecipazione dei soci del Club amatori veicoli d'epoca imperiese si terrà il 1° luglio a Savona. Potranno partecipare le automobili costruite prima del '65. **(e. f.)**

[illegible]

Salone dell'elicottero

Il «1° Salone internazionale dell'elicottero civile» è aperto al pubblico dalle 9 alle 19. Gli stand con gli aeromobili si trovano all'«Espace Fontvieille». **(g. ga.)**

SANREMO

Reiner Karge alla Bottega

Le opere dell'artista tedesco Reiner Karge, per anni vissuto a Camporosso, sono esposte alla «Bottega dell'Arte di via Canessa». **(g. ga.)**

SANREMO

Nuovi corsi di lingue

Il British Institutes di corso Matteotti organizza per l'estate una serie di corsi intensivi di francese, inglese e tedesco. Per informazioni contattare lo 0184/50.60.71. **(g. ga.)**

Una parte del Ppi ha annunciato che ripeterà l'esperienza del centrosinistra

Nel partito popolare è già rottura

La campagna elettorale è cominciata. Ieri è stata presentata «Sanremo viva» dell'ex leader della sinistra dc, Cino Barli. Una decina le coalizioni che si affronteranno alle elezioni amministrative di novembre

SANREMO. L'ipotesi di un partito popolare ricompattato, lontano dalle divisioni di Roma, di Bianco e Buttiglione, collocato in una posizione di centro, con pregiudiziali soltanto nei confronti degli estremismi (An e Rifondazione) e pronto a trattare per costituire un'alleanza forte alle elezioni amministrative anticipate a novembre, formulata dal segretario cittadino del Ppi, Gastone Rossi, non è piaciuta all'altra anima del partito: quella che si identifica nel Circolo Mattei. Mauro Borso, uno dei principali sostenitori della linea Genesia (centro-sinistra) alle Provinciali di aprile, ha detto che alle Comunali il suo gruppo ripeterà l'esperienza politica delle Provinciali con l'appoggio del pds, dei laburisti, della sinistra dei popolari e dei verdi: «Per coerenza alla linea e con i voti di aprile».

Borso, rivolgendosi a Gastone Rossi, ha detto che il segretario è come Peter Pan. «Cerca l'isola che non c'è». Borso non ha avuto mezzi termini: «Il Partito popolare non esiste più; oggi si confrontano due differenti correnti di pensiero».

Dunque una parte dell'ex democrazia cristiana si collocherà al centro, capeggiata dal segretario Rossi, regolarmente riconosciuto nelle riunioni politiche da tutte le anime del partito; l'altra andrà a sinistra. Ma chi cura le trattative per conto del Circolo Mattei? Non potrà essere Rossi. E allora?

La situazione politica, a Sanremo, è molto complessa. C'è il rischio che alla vigilia della consultazione gli elettori si debbano confrontare con una decina di liste: una pletora di candidati che avrebbe il solo risultato di confondere le idee di chi è chiamato alle urne.

Ieri sera, al Ristorante Panoramico, Cino Barli, leader della sinistra democristiana nei primi Anni Ottanta, ha presentato la sua lista indipendente «Sanremo viva». Tra i protagonisti figura Gian Maria Tinelli, ex city manager della Lega Nord.

Il professor Giuseppe Persico, recentemente, ha presentato l'Arca, un'altra lista indipendente. Pds e Rifondazione hanno annunciato liste separate. Alleati, ma con liste autonome, Forza Italia, An e i Cristiano democratici. La Lega Nord, dopo la batosta dello scioglimento anticipato del Consiglio comunale provocato dalla profonda spaccatura interna, dovrebbe riproporsi con una sua lista. Anche se troverà sul suo cammino un concorrente agguerrito: il gruppo dei federalisti. A questi occorrerà aggiungere le due anime dell'ex dc, il raggruppamento di Luigi Ivaldi, Sanremo Insieme, quello di Carlo Bacilla (se il pds non gli riaprirà le porte) e la lista dei Laburisti. Sono tante, troppe per una città che sta ancora cercando la sua identità politica, anche se non si può dire che siano davvero tutte.

Vincerà chi sapra stringere le alleanze migliori; chi riuscirà a proporre la migliore candidatura a sindaco. La caccia è iniziata, anche se per ora si parla soltanto di candidature provocatorie, prive di qualsiasi possibilità di successo.

La campagna elettorale è iniziata con la presentazione ufficiale della linea del Ppi da parte di Gastone Rossi. Le repliche sono già state manifestate. Ora si attendono le altre bordate. E c'è da giurare che non mancheranno.

Gian Piero Moretti

Palazzo Bellevue, per la terza volta in dieci anni, è nuovamente senza sindaco

La Quercia verso le elezioni

Il segretario del pds Canio Tiri «Apertura al centro-sinistra»

SANREMO. Superare le divisioni del partito, eliminare gli «steccati» e creare un «cartello» aperto al centro-sinistra in grado di aggregare un fronte di consensi che permetta di battere la destra. Queste le linee programmatiche del pds in vista delle elezioni che in autunno riporteranno un sindaco a Sanremo. Gli indirizzi sono chiari: operare sul programma e, se necessario, rinunciare addirittura al simbolo del partito. «E' ora di cambiare - spiega il segretario cittadino Canio Tiri - la città nel decennio '84/'95 ha visto lo scioglimento di tre Consigli comunali. Lo sviluppo in settori trainanti come il turismo e la floricoltura è bloccato da troppo tempo». E aggiunge «Sanremo ha bisogno di regole, trasparenza e una rifondazione di una politica di sviluppo».

Per il pds è quindi necessario superare gli «steccati» tra i partiti e individuare un'aggregazione ampia. Aperta a quali forze? «Al centro - continua Tiri - alla sinistra, agli ambientalisti e alle realtà locali». E per questo motivo il partito democratico della sinistra ha promosso già una serie di incontri per verificare la disponibilità all'aggregazione delle diverse forze e gli indirizzi di fondo degli schieramenti. La delegazione incaricata dei contatti a livello cittadino comprende, oltre a Tiri, Fiorenzo Gimelli, Fiorenzo Olivieri e Pino Ponnoni. Proprio la necessità di un confronto diretto ha portato all'organizzazione di un incontro pubblico, fissato per il 30 giugno, dal titolo «Congresso tematico sulle alleanze», aperto a iscritti, cittadini, forze politiche, economico-sociali e mass-media con la partecipazione del segretario regionale del pds Claudio Montaldo. Per il momento nella sinistra non si fanno i nomi di eventuali candidati «Ci dovremo discutere - conclude Tiri - una siamo e resteremo disponibili a vagliare qualsiasi proposta» [g. ga.]

DALLA CITTA'

FUNIVIA

Continua in piazza Colombo la raccolta firme

Doppio appuntamento, oggi in piazza Colombo, con la raccolta di firme del «Comitato Pro Funivia» impegnato nel raggiungimento del quorum per indire il primo referendum cittadino della storia di Sanremo. Gli interessati troveranno il presidio con il notaio dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20. [g. ga.]

Arresti domiciliari per Ciro Ferrigno

Riceviamo dall'avvocato Vincenzo Vaggeri e pubblichiamo: «Il mio cliente Ciro Ferrigno, di Santhià, accusato di detenzione di stupefacenti, ha patteggiato una pena di 2 anni e si trova ora agli arresti domiciliari». [g. ga.]

PORTO

Yacht rompe gli ormeggi e danneggia altre barche

Rocambolesco incidente nautico all'alba di ieri a porto vecchio dove la rottura degli ormeggi di uno yacht ha provocato una serie di collisioni tra gli scafi presenti in banchina. I danni, per l'intervento tempestivo di alcuni pescatori, non sono ingenti. [g. ga.]

TRAFFICO

Bloccata via Martiri da un camion in pa

Traffico bloccato ieri pomeriggio in via Martiri per un guasto meccanico accusato da un camion in prossimità del tratto interessato da lavori di scavo. L'automezzo è stato rimosso da un carro attrezzi scortato una pattuglia della polizia municipale [g. ga.]

Al di Valle Armea calano le contrattazioni

Scarsa affluenza di ieri, nel mattino, sul mercato di Valle Armea. Sul plateatico il giro d'affari è stato infatti di 244 milioni, con un calo generalizzato del 10 per cento dei prezzi all'ingrosso. [g. ga.]

RIVA LIGURE

Bandiera Blu, interpellanza del consigliere Avena

Interpellanza sulla «Bandiera Blu» della Ceca Riva Ligure. Ad annunciare un intervento per ieri è il consigliere Anselmo Avena di «Riva Democratica» che critica il sindaco Franco Montesano per la decisione di aver sistemato il vessillo nel centro del paese piuttosto che davanti ai bungalows del «Riva Beach» ai quali è stato effettivamente assegnato. [g. ga.]

COMPUTER

Un nuovo negozio aperto nella centrale via Volta

Si allarga l'offerta commerciale in centro. Ieri ha infatti aperto i battenti in via Volta 16 la «Computer House», un negozio specializzato nella vendita, installazione e assistenza di personal computers e accessori che vanno dai videogame ai sistemi per ufficio. Il responsabile è Alessandra Pastorelli mentre i soci sono Claudio Nuvoloni e Gabriele Franza. [g. ga.]

L'incidente tra Badalucco e Montalto

Auto fuori strada vola per 30 metri

BADALUCCO. Un volo di trenta metri fuori strada e l'auto che rimane intrappolata tra i rovetti di un bosco. E' un incidente rocambolesco quello avvenuto ieri pomeriggio in Valle Argentina, sui tornanti che da Badalucco portano a Montalto Ligure. I due occupanti della «Uno Sting» sono comunque riusciti a lasciare miracolosamente illesi l'abitacolo. L'uscita di strada, secondo una prima ricostruzione, è stata provocata dalla pioggia battente che ha interessato il litorale e l'entroterra. L'incidente ha reso necessario l'intervento di una squadra dei Vigili del fuoco di Sanremo che ha raggiunto la provinciale per Montalto con un «Aps Polisoccorso» su chiamata del titolare della vettura, Antonio Longrado, 30 anni, di Taggia. I pompieri, utilizzando anche il verricello, non sono però riusciti a recuperare l'auto e sono stati costretti ad effettuare un ancoraggio con corde e funi. Il recupero dovrà essere eseguito con gru. Il volo fuori strada, spettacolare, ha avuto come conseguenza lo stato di choc di chi ne è stato protagonista.

La pioggia che si è abbattuta nel pomeriggio sulla Riviera ha creato problemi soprattutto a Sanremo dove, in corso Inglesi, la polizia municipale ha individuato una spaccatura del fondo stradale provocata dallo scoppio di un tombino. Nel tratto interessato, a 50 metri dal bivio per la frazione di San Bernardo, sono intervenute squadre di operai del Comune. Sono iniziati alcuni test per verificare lo stato dei danni. Ma i problemi con i tombini, per l'intensità della precipitazione, hanno interessato un po' tutta la città.

La pioggia ha innescato anche una serie di incidenti dovuti al traffico intenso. L'ambulanza della Croce Rossa è intervenuta a Poggio per soccorrere una ragazza che si è scontrata con il motorino con una corriera e che ha riportato ferite guaribili in una settimana. La Croce Bianca si è occupata invece di una madre e un bambino coinvolti in un tamponamento in via Nuvoloni. [g. ga.]

E' stato sentito per tre ore dal sostituto procuratore di Sanremo Marcello Basilico

Dal giudice l'autore dei video porno

Il gip Eduardo Bracco si è riservato di decidere oggi in merito alla richiesta di arresti domiciliari avanzata dai suoi legali. Per girare i filmini a luci rosse ingaggiava dei ragazzini che pagava a volte con dosi di hashish

SANREMO. Primo interrogatorio davanti al giudice, ieri mattina, per il facchino di Bordighera arrestato l'altro giorno dai carabinieri con l'accusa di cessione di sostanze stupefacenti e pubblicazione di spettacoli osceni. A. R., 40 anni, è stato ascoltato per più di tre ore dal sostituto procuratore Marcello Basilico e si è poi presentato davanti al gip Eduardo Bracco prima di essere riaccompagnato in carcere. L'avvocato difensore, Marco Bossano, ha avanzato un'istanza per ottenere gli arresti domiciliari ma il magistrato si pronuncerà soltanto oggi. Per il momento il facchino resta a Santa Tecla.

Jeans, maglietta blu e un paio di sandali, A. R. sembra proprio nascondere il doppio vita portato alla luce dall'indagine dei carabinieri: festini a luce rossa, con ragazzi tra i 16 e i 20 anni, che pagava con denaro contante o dosi di hashish. Nel corso della perquisizione dell'appartamento dei facchino i militari hanno rinvenuto un'enorme quantità di materiale che è stato posto sotto sequestro: decine di riviste pornografiche per gay, capi d'abbigliamento intimo sexy, attrezzi erotici. La pubblica accusa, comunque, ritiene più interessante il contenuto di alcune videocassette che A. R. avrebbe realizzato nel corso dei festini omosessuali dai quali era il «regista». I nastri magnetici custodirebbero elementi di grande rilevanza ai fini dell'inchiesta. Per il momento, infatti, non risultano querele di parte per violenza carnale (possibili nel caso dei minorenni).

Marcello Basilico, sostituto procuratore

Il facchino di Bordighera ha risposto alle domande che gli sono state rivolte dal magistrato ma il segreto istruttorio impedisce di rivelarne i particolari. Le domande inquietanti, quelle che restano senza una risposta, sono molte. Come si procurava la droga da consegnare ai ragazzi? Quanto veniva pagato ogni incontro? Attraverso quali canali e in quale modo A. R. riusciva a convincere i giovani ad avere rapporti omosessuali? Dalla procura non trapelano altre notizie anche perchè gli investigatori sarebbero ancora impegnati a risalire all'elenco dettagliato dei ragazzi, pare una decina, che prendevano parte alle orge.

Nel passato di A. R. c'è già un precedente che si riferisce ad alcuni anni fa quando era stato denunciato per corruzione di minorenne perchè aveva cercato di abbordare un tredicenne davanti ad una scuola. In quell'occasione il facchino di Bordighera se l'era cavata con il patteggiamento davanti al pretore.

L'indagine dei carabinieri che ha portato ad individuare il giro di giovani che, a pagamento, offrivano prestazioni sessuali, si va ad aggiungere al lungo elenco di episodi scabrosi ai confini della prostituzione venuti alla luce negli ultimi mesi. Un panorama inquietante aggravato dal proliferare delle case di piacere e dall'incredibile aumento del numero di lucciole che ogni notte si trovano sui marciapiedi della Riviera. E se è vero che nel «mercato delle depravazioni» esiste una domanda e un'offerta A. R. era riuscito evidentemente ad accontentare le richieste dei suoi «compagni di giochi» con la cessione di qualche grammo di hashish. Sesso e pagamento e droga, due miti mediocri della trasgressione. [g. ga.]

«FILOBUS GRAFFITI»

Sulle strade, per un giorno, un bus di 50 anni fa

E' un grande revival quello offerto oggi dalla Rt che farà circolare sulla linea urbana di Sanremo il filobus «Fiat 241 Cunza - Stel n. 29» protagonista per un quarantennio del trasporto pubblico in Riviera. L'automezzo, fatto arrivare dal museo nazionale dei trasporti di La Spezia, non effettuerà servizio pubblico ma si potrà visitare dalle 13 alle 15 nell'autostazione di piazza Colombo. Il filobus, dalla caratteristica colorazione bianco e blu, circolerà per sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti della rete filoviaria di Sanremo che, senza adeguati finanziamenti, rischia di sparire. [g. ga.]

Il colpo ieri all'uscita dell'Ufficio postale

Va a ritirare la pensione è derubato di un milione

SANREMO. Ancora una truffa all'americana ai danni di un anziano. Questa volta sono due donne ad aver messo in atto il raggiro ai danni di un ottuagenario intercettato a San Martino nelle vicinanze dell'ufficio postale da dove aveva appena ritirato la pensione. Una scusa banale, una finta cortesia, e sono riuscite con l'inganno a sfilargli di tasca la busta con il contante, circa un milione. La denuncia alle forze dell'ordine non ha permesso di rintracciare le malviventi che, secondo alcune testimonianze, erano una bionda e l'altra mora e che indossavano un vestito rispettivamente bianco e blu. Si sarebbero allontanate a bordo di un'utilitaria.

I fatti. Sono da poco passate le 11 quando l'anziano esce dall'ufficio postale di strada San Martino, percorso appena cento metri quando una signora gli si avvicina e sembra urtarlo casualmente. Dopo le scuse entra in azione la complice che, dicendo al pensionato che si è sporcato la giacca, lo invita a sfilarsela. Nella confusione l'uomo non si accorge però che tante premure sono soltanto una copertura per riuscire ad impossessarsi del denaro appena ritirato allo sportello. Passa ancora qualche istante e le due sconosciute si allontanano come se nulla fosse. L'amara sorpresa, per l'anziano, è arrivata quando ha raggiunto la sua abitazione. La tasca dove aveva riposto il denaro era vuota.

L'allarme, scattato poco dopo, non ha però permesso alle pattuglie delle forze dell'ordine e della polizia municipale di individuare le abili borseggiatrici-truffatrici che sono così riuscite a farla franca. Per il mese di giugno si tratta del settimo colpo messo a segno nel comprensorio di Sanremo e Arma di Taggia. [g. ga.]

Nel 50° anniversario della sezione Club Alpino

Due alpinisti sanremesi sull'antica «Via del sale»

SANREMO. Il giorno della «grande avventura» è arrivato. Questa mattina alle 10, da Dolceacqua, prende infatti il via la «camminata millenaria» che tra venti giorni e cinquecento chilometri porterà due alpinisti sanremesi e i loro accompagnatori sul lago di Ginevra, seguendo gli antichi itinerari della «Via del Sale». Protagonisti dell'eccezionale escursione sono Carletto Fiorilli e Silvio Fiorini che hanno deciso di partire in occasione del 50° anniversario di fondazione della sezione di Sanremo del Club Alpino Italiano, un sodalizio che raccoglie centinaia di appassionati della montagna e delle diverse discipline, dallo sci all'alpinismo, dalla speleologia al trekking.

«La nostra camminata millenaria - spiega Fiorili - ripercorre un itinerario pedestre che ricalca, per quanto possibile, le antiche strade di comunicazione e i sentieri della transumanza. Tale itinerario lega idealmente città, borghi, villaggi, baite e rifugi sperduti sulle Alpi, dal Mar Ligure alla Savoia francese fino al lago di Ginevra». Ad impressionare, comunque, sono soprattutto i numeri: 700 chilometri di traversata da Dolceacqua a Yvoire; 20 chilometri complessivi di dislivello; 10 ore quotidiane di marcia; una media di 30 chilometri al giorno; 25 colli e passi alpini, 5 parchi nazionali; 25 giorni a continuo contatto con la natura e la montagna. I soci del Cai passeranno attraverso scenari e paesaggi incontaminati e seguiranno anche il «tour du Mont Blanc» che comprende, in sole due tappe, 4 colli ad un'altitudine compresa tra i 2340 metri e il 2605. Il punto più alto si trova vicino al Monviso. Il colle del Viuk a 2810 metri di quota. E la «Via del Sale» potrà presentare insidie e gradite sorprese. [g. ga.]

Dopo le rassicurazioni dell'Usl che escludono il ridimensionamento dell'ospedale

Ottimismo per il Saint Charles

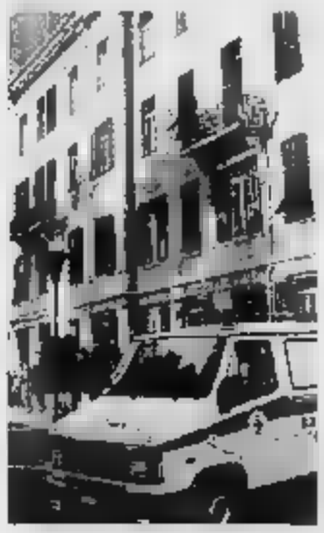
Fiduciosi i sindacati: «E' un momento delicato per le grandi trasformazioni organizzative del settore»
Previsto nei prossimi giorni un incontro con il direttore generale dell'Unità sanitaria Luciano Grasso

BORDIGHERA. Saint Charles: dopo le rassicurazioni dei vertici dell'Usl in merito al potenziamento dell'ospedale, si registra un certo ottimismo da parte dei sindacati e dei cittadini.

«Questo non significa, però, che il nostro allarme per lo smantellamento strisciante della struttura sia terminato», sottolinea, con moderato prudenza, il sindacalista Maurizio Garimoldi.

Lo stesso discorso è fatto da Gianfranco Di Pasquale, responsabile locale del Tribunale dei diritti del malato, che ha avuto recentemente un incontro con il direttore generale Luciano Grasso e con la direzione sanitaria.

Afferma Garimoldi: «Il momento per la sanità imperiese, e anche per il Saint Charles, è delicato per le grandi trasformazioni tecnico-organizzative del settore. Noi saremo sempre in prima linea per difendere gli interessi prioritari della salute della gente e quelli dei lavoratori. In questi giorni si profila un'apertura di dialogo con la dirigenza dello Usl, dialogo frutto di numerosissime lotte del sindacato: Speriamo che questo dialogo rappresenti l'avvio di una fattiva collaborazione, in particolare con il direttore generale dottor Grasso, affinché insieme si possa pianificare un futuro migliore per la sanità locale».


L'ospedale Saint Charles di Bordighera

Il prossimi incontro «preparatore» del sindacato con Grasso è previsto martedì, alle 15,30. «Parleremo della programmazione di tutti gli ospedali della provincia», dice Garimoldi che, dopo un lungo periodo di lotte con l'Usl a tutela del Saint Charles e di tutte le sue strutture, non nega di vedere qualche spiraglio di miglioramento.

Prosegue: «Effettivamente, sembra che qualcosa si stia sbloccando in meglio in tutta la provincia, ma soprattutto a Bordighera. I lavori all'interno dell'ospedale sono iniziati, e queste lotte iniziano a dare i loro frutti. La programmazione del futuro del Saint Charles è diventata discorso prioritario».

Gli ultimi interventi per l'ospedale di Bordighera lasciano trasparire una volontà diversa da quella del tenuto smantellamento, che ha più volte spinto i cittadini a raccogliere firme contro un'eventuale chiusura della struttura. Tra gli altri cambiamenti che interesseranno il Saint Charles s'è da segnalare il trasferimento del reparto di Ortopedia da Ventimiglia a Bordighera.

L'ex reparto di Chirurgia uomini, dai primi giorni del mese di luglio, ospiterà Ortopedia, attrezzata con piccole palestre per la riabilitazione dei pazienti e servizi igienici adattati anche per i portatori di handicap. Novità anche per il Pronto soccorso, più volte evidenziato per le sue carenze.

Grazie allo spostamento del reparto Spdc in una struttura esterna al Saint Charles, sarà ampliato e attrezzato meglio. In arrivo anche una nuova sala operatoria.

Daniela Borghi

Una replica all'opposizione

Così l'assessore Allavena risponde alle interpellanze

BORDIGHERA. L'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena risponde alle recenti interpellanze dei consiglieri di minoranza.

Pulizia [illegible] d'acqua. «Probabilmente il consigliere Giacomo Gandiglia ha paura che si ripeta quanto era successo quando era assessore ai Lavori pubblici: si erano innondati i negozi [illegible]. Noi, per prevenire queste situazioni, li avevamo già sistemati l'autunno scorso. Abbiamo pulito i canali sotterranei e, cosa che non si faceva da una ventina di anni, abbiamo pulito buona parte del torrente Sasso e del torrente Borghetto, nonostante gli interventi dei diversi sedicenti tutori dell'ambiente. Pensiamo di continuare su questa linea di prevenzione».

Gandiglia aveva anche accennato al problema degli scarichi dello scolo della Conca Verde. Parla ancora l'assessore: «Abbiamo commissionato uno studio insieme con il Comune di Vallecrosia, ed avremo quanto prima il progetto definitivo». Il problema del deflusso delle acque del Rio Ca' Bianca sarà affrontato deviando il corso in alcune parti e ripristinandolo interamente, anche se questo intervento necessita di stanziamento notevole.

Abbattimento del cipresso. Dice Allavena «Ho chiesto a parecchi anziani bordigotti, ma nessuno sa quale fosse il cipresso della Regina Margherita, non c'è nessuna certezza». Ecco la dichiarazione dell'Ufficio tecnico sul taglio dell'albero: «Il cipresso è stato abbattuto perchè fuoriuscivo dai marciapiedi comunali, c'era un foro nel plotone di questo deposito, e le radici erano sotto il pavimento. L'albero, inoltre, era stretto dalla soletta da cui sbucava, e non era in condizioni ottimali. Oltretutto, dal buco provocato dall'albero, è entrata dell'acqua che ha fatto marcire sia il magazzino e anche parecchio materiale». [d. bo.]

I VIAGGI IN PARTENZA DALLA RIVIERA LIGURE!!!

Tour in autopullman

17.7 Capo Nord il sole a mezzanotte
06.8 Scozia
06.8 Normandia Bretagna
07.8 Romania Austria Ungheria
12.8 Praga Budapest
12.8 Germania Olanda Belgio
12.8 Parigi Castelli della Loira

Pullman Gran Turismo della Riviera Trasporti la più grande e moderna flotta del Ponente Ligure.

TOUR IN AEREO

17.8 New York cascate del Niagara

Informazioni e prenotazioni:

Globotour Viaggi Sanremo
c.so Imperatrice, 96 tel. 53.24.66/53.24.62

I Paesi del Mondo Sanremo
c.so Mombello, 48 tel. 50.60.80

LA CAMERA DI COMMERCIO DI IMPERIA [illegible]

Tutte le imprese, individuale e societarie, operanti in Imperia e Provincia (anche [illegible] attraverso una unità locale), sono tenute a [illegible] alla Camera di Commercio del diritto annuale, previsto dalla Legge [illegible].2.1982, n. 51.

Gli importi per l'anno in corso sono:

1) Ditte individuali - cooperative - consorzi Lit. 143.000
2) Società di persone Lit. 260.000
3) Società di capitale: con capitale deliberato
- fino a 200 milioni Lit. 742.000
- da 200 milioni a 1 miliardo Lit. 989.000
- da oltre 1 miliardo a 10 miliardi Lit. 1.236.000
- per ogni 10 miliardi di capitale in più, o frazione di 10 miliardi Lit. 247.000
4) Unità locali [illegible] diritto stabilito [illegible] la sede (con un massimo Lit. 200.000)

Il pagamento va effettuato entro il 20 luglio 1995, mediante bollettino di [illegible] conto postale [illegible] alla Camera di Commercio di Imperia e distribuito a mezzo posta [illegible] Cerved, la Società per i Servizi Informatici delle Camere di Commercio. [illegible] entro il 20 luglio non avesse ancora ricevuto il bollettino è tenuto a ritirarlo presso la Camera di Commercio, viale Matteotti 45, Imperia o presso la Delegazione di Sanremo, c.so Matuzia 70.

Si ricorda che, in caso di [illegible] pagamento, la Legge prevede la [illegible] sione sanzionato, con una sopratassa del 5% per ogni mese di ritardo.

Si richiama l'attenzione dei titolari di imprese sul fatto che la Camera di Commercio è del tutto estranea alle iniziative di Organismi ed Associazioni [illegible] privati, ricordando a denominazioni simili a quella camerale, chiedono sottoscrizioni o contributi assolutamente non vincolanti [illegible] già operanti.

LA STAMPA
ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate
rebus, dama, scacchi
passatempi

Ennesimo rinvio processuale per scoprire la verità sul «rapimento» di Evelyne

«Caporizzi non è pericoloso»

La difesa è certa che l'uomo arrestato sia incapace di fare del male scientemente ed ha chiesto la perizia psichiatrica
Il manovale è accusato di avere convissuto tre mesi con la dodicenne scappata da casa. L'udienza fissata il 7 luglio

VENTIMIGLIA. Il rinvio dell'udienza preliminare che vede come imputato Angelo Caporizzi, il manovale arrestato per il «caso-Evelyne», è legato all'istanza presentata dalla difesa per una perizia psichiatrica di parte. L'appuntamento, fissato originariamente per questa mattina, è stato spostato al 7 luglio quando i legali di Caporizzi, gli avvocati Eugenio Aluffi e Gianfranco Locurtolo, potranno contare sul parere di un illustre specialista, il professor Oronzo C[illegible] dell'Istituto di Criminologia dell'Università di Bari. L'esame, già chiesto dopo che il tribunale della Libertà di Imperia aveva accordato all'uomo gli arresti domiciliari, è diventato uno dei perni del teorema difensivo da quando Caporizzi è stato rinchiuso nell'ospedale giudiziario psichiatrico di Reggio Emilia. I legali sostengono infatti che non sussiste la pericolosità sociale decretata dal perito della pubblica accusa, un fattore che in caso di assoluzione, per l'infermità mentale, potrebbe far scattare il regime di sicurezza in un «manicomio criminale».

Angelo Caporizzi, in ospedale psichiatrico

Il dilemma, al momento, è quindi uno solo: Angelo Caporizzi è socialmente pericoloso o no? I difensori rivolano alcuni episodi a favore del manovale: lasciava spesso pacchi di alimentari sulla porta di casa per i bisognosi e quando si è trovato agli arresti domiciliari a casa dei genitori, ad Acquaviva delle Fonti (Bari), aveva chiesto il permesso di potersi recare regolarmente a messa. Per la decisione del giudice si dovrà comunque attendere la nuova perizia psichiatrica.

Caporizzi è accusato di aver convissuto per tre mesi con Evelyne, 12 anni, la giovane di origine camerunense scomparsa nel febbraio scorso da Ventimiglia. I due hanno vissuto insieme in un alloggio della città vecchia di Sanremo, un rapporto al quale la ragazzina non avrebbe mai cercato di opporre resistenza attiva visto che sarebbe potuta fuggire in qualsiasi momento. Una convivenza strana e fuorilegge terminata all'improvviso quando il manovale, con il timore di essere scoperto, aveva ingenuamente telefonato alla madre dell'adolescente dicendole che avrebbe lasciato Evelyne davanti all'ingresso dell'Ariston. Subito dopo veniva arrestato. [g. ga.]

COMUNE [illegible] CIVEZZA

[illegible]

NOTIZIE FLASH

RISSA

Lite al mercato settimanale tra ambulanti e extracomunitari

Intervento della polizia di Ventimiglia ieri mattina sul mercato del venerdì per sedare un principio di rissa tra venditori extracomunitari e ambulanti. L'animata discussione è avvenuta sul lungo Roia ma, all'arrivo degli agenti era già conclusa. Per questo e altri episodi, il movimento sindacale di polizia chiede da tempo un'interpellanza parlamentare per una più regolamentazione dell'ingresso e soggiorno degli extracomunitari in Italia.

PROTEZIONE CIVILE

Esercitazione di salvataggio alla Marina San Giuseppe

Croce Verde Intemelia, Vigili del fuoco e Protezione civile hanno indetto per domani, alle 10, una dimostrazione di pronto soccorso che si terrà a Ventimiglia, nel quartiere della Marina San Giuseppe. Durante l'esercitazione i militi illustreranno le principali tecniche di intervento usate nell'ambito del salvataggio e assistenza ai degenti.

TRUFFA

Orologi e borse falsificate bloccati due senegalesi

E' di 24 orologi e 10 borsoni il bilancio di mezza giornata di controlli dei carabinieri di Ventimiglia nell'ambito del mercato del venerdì. Due senegalesi sono stati trovati in possesso di orologi e borse falsificate, e altri sequestri sono stati effettuati la mattina, in stazione.

MALTEMPO

Interrotta la linea ferroviaria per un calo di tensione

Bloccato per un'ora il traffico ferroviario con la Francia. A causare l'interruzione è stato un calo di tensione sulla linea Nizza-Ventimiglia provocato dalla forte ondata di maltempo che ha interessato le coste dell'estremo Ponente ligure a partire dal primo pomeriggio. Il traffico ferroviario con la Costa Azzurra ha ripreso il normale decorso intorno alle 15,30.

VENTIMIGLIA

Ricerche senza esito

Sul camion la P38 caccia all'uomo in autostrada

VENTIMIGLIA. Misterioso episodio ieri pomeriggio al valico di frontiera di Ventimiglia. Alle pattuglie della polizia è stato impartito l'ordine di cercare un camionista che viaggiava a bordo di un Iveco di colore bianco e che era in possesso di una pistola P 38. Aveva oltrepassato il confine diretto in Italia. La segnalazione arrivava dalle autorità francesi. Si ignora se il conducente avesse tentato una rapina o avesse rubato il camion, dandosi alla fuga. Ogni ricerca è stata vana dell'uomo con il revolver nessuna traccia, neanche sull'Aurelia.

Da registrare, sempre ieri, i successi dei poliziotti che controllano il valico autostradale, i quali hanno recuperato tre vetture rubate. Una Peugeot trafugata a Latina, una Mercedes sottratta a Pisa e una Tempra che era stata rubata addirittura a Barcellona. Tre i denunciati per ricettazione. [m. v.]

VENTIMIGLIA

Caso-scrutatori

Gaetano Scullino replica alle accuse e non si dimette

VENTIMIGLIA. Continua a far discutere il caso-scrutatori. Il consigliere Gaetano Scullino, che lo aveva sollevato, ha scritto al sindaco Claudio Berlangieri: «In ordine alla sua richiesta di mie dimissioni dalla commissione elettorale per "dichiarazioni palesemente in contrasto con le norme vigenti", mentre le confermo che non è assolutamente mia intenzione di presentarle poiché ritengo di aver evidenziato una problematica reale ed effettiva che avrebbe richiesto, da parte sua, doverosi chiarimenti».

Continua: «Ad integrazione della mia domanda di alternanza e obbligatorio avvicendamento nella nomina degli scrutatori comunali, le chiedo se lei ha provveduto ad invitare tutti coloro che sono già iscritti nell'albo a esprimersi per iscritto, entro 15 giorni dalla ricezione dell'invito, il gradimento a restare inseriti nell'albo». [d. bo.]

VALLECROSIA

Lavori dopo l'attentato

I Bagni Corallo riapriranno prima di luglio

VALLECROSIA. Ripristino a tempo di record per lo stabilimento balneare «Corallo» di lungomare Marconi 10 che l'altra notte è stato danneggiato da un incendio, ha ripreso a funzionare. Lo affermano i titolari, Luca ed Erla Biamonti: «Abbiamo già ripristinato l'impianto elettrico, e sin il ristorante che lo stabilimento balneare è in grado di ospitare i nostri clienti, che arrivano anche da Imperia e Sanremo. Da martedì, inoltre, tornerà a funzionare anche la parte del terrazzo sul mare che adesso non è accessibile. L'incendio, partito dalla spiaggia, infatti, ha leso un po' il tavolato in legno del dehors, senza danneggiarlo. Per sicurezza cambiamo queste tavole e ripristiniamo una parte del dehors. Si tratta solo di dieci metri quadrati danneggiati, che sono stati recintati. La parte restante e l'altro dehors sono aperti al pubblico». [d. bo.]

promosport

NEL NUOVO NEGOZIO DI

PONTEDASSIO

(via Nazionale per Torino - regione Santa Lucia)

inizia

LA GRANDE VENDITA ESTIVA

praticando

SCONTI DAL 20% AL 60%

aperto tutte le domeniche pomeriggio
dalle ore 15,30 alle 20,00

Promosport via Nazionale per Torino (SS 28)
reg. Santa Lucia a 4 km da Imperia verso Torino

279.244

EFF. COM.

liguria Estate

DEFILE' DI AUTO D'EPOCA

LAIGUEGLIA. Auto inglesi d'epoca in rassegna nella baia del sole «Week-end a Laigueglia» e la due giorni automobilistica che si svolge oggi e domani nelle piazzette del centro storico laigueglese e per le vie dell'estremo ponente savonese. Organizzato dal Comune di Laigueglia e dall'«Austin-Healey Italian Club» con il supporto del pilota Giampiero Gatti, l'appuntamento prende il via oggi alle 9 con l'esposizione delle auto inglesi partecipanti. Alle 11,30 le vetture compiranno un giro turistico tra Laigueglia e Andora con una sosta di un'ora nel porto andorese. Per le 17 è previsto il rientro nelle piazze. Alle 20 i piloti partiranno per l'estivo e si fermeranno a Stellanello alla «Fiera dell'olio». Domani mattina tutte le vetture saranno di nuovo nelle piazze alle ore 9. Alle 11 partirà un altro breve giro tra Laigueglia e Andora e alle 12 premiazione al bar «Stravento» di piazza Pescatori. [r. s.]

Programma fitto di big per Sanremo immagine Jazz e Blues

L'estate calda del soul

Ritornano i Manhattan Transfer e lo straripante Salomon Burke, scoperto da Arbore. Brani legati ai grandi interpreti di tutti i tempi. S'inizia il 18 luglio

SANREMO. Ritornano i Manhattan Transfer. E lo straripante Salomon Burke. Vecchi nomi per nuovi spettacoli a Sanremo Immagine Jazz e Sanremo Blues, i due appuntamenti dell'estate con la musica nera e il soul.

Ieri Angelo Esposito, direttore esecutivo, ha presentato il programma che riempirà la seconda metà di luglio.

Si comincia con il Jazz. Il 18 luglio sipario alzato all'Auditorium Alfano con Incognito. Il trio nero autore di «Positivity», dei dischi più venduti negli Stati Uniti con settimane nella Hit parade.

Il 19 concerto di Roy Ayers con il gruppo Ubiquity. Ha suonato con i grandi del jazz mondiale: Ron Carter, William Allen e Doc Dee Bridgewater.

Richard Galliano e il quintetto Rave Electric Five saranno i protagonisti della terza serata (20 luglio). Marcus Parker sassofonista di Kingston e Joe Henderson Double Rainbow Brazil quartet saranno gli ospiti della quarta serata (21). Chiuderanno (23 luglio) i Manhattan Transfert, il gruppo vocale che ha già inciso 15 album, vinto 10 Premi Grammy e venduto milioni di dischi in tutto il mondo.

Il 25, accontentata la musica jazz, sarà la volta del Blues.

Aprono The Blind boys of Alabama, un gruppo gospel che ha ottenuto la nomination per il Grammy come «Album gospel dell'anno». Il riconoscimento, l'anno prima, era stato assegnato a B. B. King.

Oscar Benton Blues band, il 26, assieme a Kub Mo' e a Koko Taylor & Her blues machine. Il 27 sarà di scena un gruppo che piace ai giovani. Kid Creole & The Coconuts. Sarà preceduto dalla band di Jay Owens.

Salomon Burke, la voce trascinante del blues, ed Eddie Floyd chiuderanno la rassegna. Esattamente come accadde in occasione della prima edizione di Sanremo Blues (1988) quando la jam session a due voci scatenò il tripudio all'Ariston, esaurito in ogni ordine di posti. Salomon Burke avrà al suo fianco Enzo Avitabile.

Il re del soul, ovvero «The Bishop», era stato scoperto nell'88 da Renzo Arbore. E Sanremo Blues lo aveva voluto sulla scena. E' un uomo che sul palcoscenico ti colpisce subito con la stazza fisica e attimo dopo con la sua voce fantastica di ista.

Salomon Burke ripercorre con i suoi concerti la storia della musica soul, con brani epici, da Otis Redding a Joe Tex, da Sam Cooke a Wilson Pickett, da Sam & Dave a Little Richard.

Gian Piero Moretti

Marcus Parker si esibisce il 21 luglio

Appena inaugurato, piacerà il nuovo look?

Il mitico Roma di Alassio alla prova dei «vitelloni»

ALASSIO. Non è più il Roma di Hemingway e della dolce vita. Anni 60, ma, almeno nelle intenzioni, lo storico caffè di Alassio dovrebbe tornare ad essere una delle anime turistiche della Riviera. Giovedì sera, per l'inaugurazione ufficiale, sembrava di essere tornati all'epoca d'oro. Giovani e meno giovani hanno sciamato nel locale, qualcuno per ricordare com'era un tempo, altri, i più giovani, per curiosare e valutare, nei prossimi giorni, se il nuovo Caffè Roma può essere o meno un loro punto di ritrovo.

Osvaldo Compitelli, portavoce della società che ha acquistato il bar, stringeva mani e salutava tutti: «E' un sogno che si realizza. Abbiamo gestito e gestiamo a Genova e Milano ma il "Roma" è qualche cosa che va oltre il lavoro. Rispetto ad un tempo le novità sono tante. La grande sala dove si servivano i tè non c'è più, tagliata da un muro e una scala che porta al soppalco, vera bomboniera del Roma. I tavolini, giovedì ingombri di bottiglie di brut, sono eleganti.

Poi la parte dove un tempo c'era il night. Adesso il night non c'è più, sostituito da un disco bar dove si esibiranno complessi e musicisti. Un locale per tutte le età, insomma. «Abbiamo voluto fare delle modifiche, per entrare nel futuro, tenendo però bene presente quello che il Roma è stato per il turismo e per il divertimento della Riviera», spiegava ancora Compitelli. Vicino a lui i fratelli Herrino, ideatori del caffè alassino e di tutto il suo contorno, sorridono soddisfatti e ammiccano. Dopo quasi un decennio di gestioni fallimentari, di tribunali e carte bollate, questa potrebbe essere l'occasione per riportare in alto il Roma. [s. p.]

Folla al vernissage del Roma

Attesa per il concerto del 28 giugno ad Alassio della cantante

Per Spagna conto alla rovescia

Il biglietto costa 22 mila lire. Uno sconto speciale ai lettori de La Stampa che presenteranno il tagliando qui a fianco alle prevendite. Gli indirizzi

24 Giugno 1995

FERRANDO di

28 giugno ore 21,30

SPAGNA

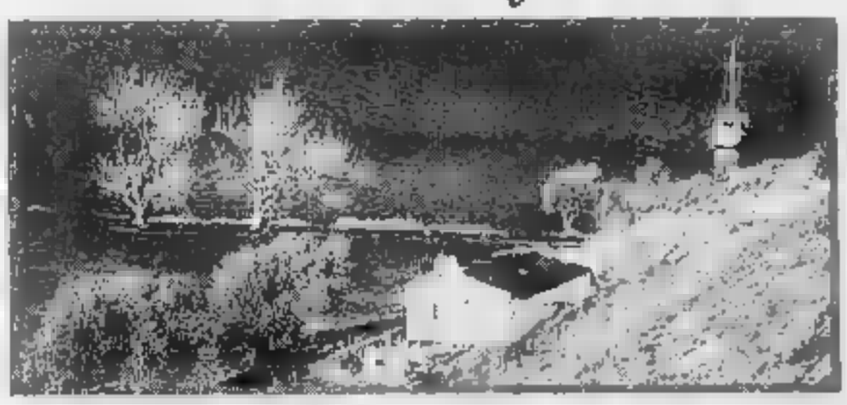
IN CONCERTO

Prezzo del biglietto Lire mila (compresi i diritti). Consegnando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire

Utilizzare solo il tagliando del giorno cui si acquista il biglietto

ALASSIO. Attesa per il concerto che Ivana Spagna terrà il 28 giugno allo stadio Ferrando di Alassio (ore 21,30). La serata inaugura la rassegna di ... e spettacoli di cabaret organizzata dalla «Geocosport» e dal Comune. Ad Alassio ci saranno questa estate, fra gli altri, Roberto Vecchioni, Edoardo Bennato, Audio Due, Teo Teocoli, Massimo Boldi e Giorgio Faletti. Spagna è stata rilanciata dal grande successo al Festival di Sanremo con «Gente come noi», uno dei brani che ha venduto di più in questi mesi. Il prezzo dei biglietti è di mila lire, compresi i diritti di prevendita. I ... de La Stampa avranno uno sconto di 5 mila lire se si presenteranno alle prevendite con il tagliando (non sono ammesse fotocopie) pubblicato in questa pagina. Ingresso gratuito per i bambini sotto i 10 anni, ridotto (15 mila) per chi ha fra 10 e 15 anni. Prevendite a Savona (Charleston), Loano (Lollipop), Albenga (Bus), Alassio (Casa del disco e The Ango American Agency). [s. r.]

Io abito qui...



SOLO I FINE SETTIMANA

MODELLO EXPLOIT divano trasformabile in tessuti assortiti con letto matrimoniale a doghe

£. 490.000

ARREDAMENTI A PREZZI IMBATTIBILI PER SECONDE, TERZE, QUARTE CASE...

Via dell'Artigianato 54, FINALE LIGURE (SV) Loc. Perti.

APERTO ANCHE LA DOMENICA.

Sanremo, arrivo coreografico delle ragazze in veliero nel porto vecchio

«Bulli, pupe e marinai» a Unomattina

Successo dell'anteprima televisiva di Miss Muretto

SANREMO. Anteprima estiva di «Miss Muretto» in diretta su «Uno Mattina». Il collegamento ieri le aspiranti modelle sanremesi, alla presenza della detentrice del titolo, Laura Omero di Mondovì, è stato un revival di «Bulli, pupe e marinai» con l'arrivo in veliero delle ragazze a porto vecchio accolte dai militari della Capitaneria. Poi, a Villa Ormond per l'incontro con Maria Teresa Ruta, «Miss Muretto» della 42ª edizione, e l'organizzatrice Luisella Borrino. I volti freschi e le curve mozzafiato delle partecipanti hanno fatto il resto in un siparlo televisivo che ha praticamente concluso settimane di collegamenti Rai dalla città dei fiori. Tra le miss c'era Simona Scarpati, Inge Groof, Barbara Carbone, Susanna Giuffa, Annalisa Zanon, Tania Bernardi, Sara Lezzeri ed Elettra Sivieri. Tutte sogno nel cassetto. [. ga.]

Un «momento di gloria» per le aspiranti al titolo di Miss Muretto

Grande animazione nelle discoteche per il primo sabato sera dell'estate '95

Karaoke e piano-bar in Riviera

Diano Marina, Imperia, Sanremo hanno preparato happening diversi per una clientela sempre più esigente. Dj al Valerie Club, musica-disco al Tangò, ritmi latini al Papagajo, jazz e funky al Kontiki

Divertimento e [illegible] nella notte del primo sabato sera dell'estate '95 in Riviera. Gli appuntamenti in programma riguardano le discoteche e i piano-bar d[illegible] torno di scena soprattutto il karaoke.

TANGO'. Ultime serate di musica per la discoteca di Imperia dove concludere le serate: dalle [illegible] ri di scena l'animazione con percussionisti e ballerine.

MOLO [illegible]INI. A Diano Marina si rinnovano momenti di gioco e spettacolo per grandi e piccini.

[illegible]E CLUB. Tra dj, Ninja, Rudy e Lucrezio sono i protagonisti della notte nel rinnovato locale di via Ardoino a Diano Marina. Il piano bar presenta una ricca scelta di cocktail

GIRO [illegible]. Per gli amanti del ballo liscio il punto di riferimento della notte è sicuramente il dancing di Diano Arentino dove sulla pista di 150 metri quadrati un'orchestra dal vivo proporrà anche brani melodici anni '60

PIAZZA S. STEFANO. Nella di Santo Stefano al Mare «Festa di inizio estate», dalle 21, [illegible] l'esibizione del gruppo folcloristico degli sbandieratori del sestiere «Burgu» di Ventimiglia. Al termine tombolotte: primo premio una mountain bike.

HOLA HOLA. Un'orchestra cubana [illegible] serata al dancing [illegible] corso Villaregia a Riva Ligure, in programma musica afro-cubana e latino-americana.

Una serata in discoteca

[illegible]. Alla rhumeria di Arma di Taggia, in via Lungomare, la musica è protagonista con ritmi lati[illegible] e una vastissima gamma di cocktail.

KONTIKI. [illegible] locale sulla spiaggia di Sanremo, in [illegible] Mazzini, presenta musica jazz e funky fino a notte fonda con [illegible] possibilità [illegible] al [illegible] «Kontiki Grill»

PASCIA'. Il club davanti al casino, in [illegible] inglesi, presenta Gianni Cajazzo nella veste di animatore del karaoke e protagonista del piano bar.

FESTIVAL È MEZZO. Continua la prevendita dei biglietti per lo spettacolo dei «Sanremezzi» in programma all'Ariston di Sanremo da giovedì 29 giugno a sabato primo luglio: 35 mila per la poltronissima, 25 per la poltrona e 20 mila per la galleria.

MALATESTA. Giochi e animazione anche alla ludoteca di salita San Bernardo a Sanremo: oltre all'autopista e 4 corsie si segnala l'arrivo di nuovi giochi di società Colpevole e Category.

VILLETTA. La frazione sulle alture di Sanremo ospita la sagra campagnola «Festa by Night» con rostelli, porchetta e danze all'aperto dalle 20,30.

PIAZZALE [illegible]. A Ospedaletti prima serata all'aperto con gastronomia locale e la musica dell'orchestra spettacolo dal vivo dei «Sirlotto».

EMMEDUE. In via Colombo ad Ospedaletti serata con la disco music vede momenti di animazione con coppie di ballerini.

KORSAAL CLUB. Nell'esclusiva discoteca di Bordighera, in versione estiva, la programmazione della notte è legata alla musica garage e revival con animazione a cura di Shorty dj.

RISERVA. Il locale di Castelladoppio, a Ventimiglia, presenta le ultime novità [illegible] fatto di karaoke e offre la possibilità di un bagno notturno in piscina.

[g. ga.]

La higa [illegible] gli sbandieratori

Oneglia festeggia il patrono e S. Stefano prova la tombola

Sagre, mostre e feste patronali la fanno da padrone nel sabato [illegible] provincia. Numerosi gli appuntamenti [illegible] Imperia, per il giorno «clou» dei festeggiamenti di San Giovanni.

[illegible] Ricco il calendario di manifestazioni alle Spianate di Borgo Peri. Alle 9, timbratura e inizio gara estemporanea di pittura, alle 16, in collaborazione con l'associazione Anno, tradizionale gara delle «higas». Pomeriggio di giochi e attività artistiche con [illegible] collaborazione dell'Associazione pedagogica steineriana di Imperia, per i bambini da 4 a 7 anni. Alle 18, processione religiosa con la Confraternita. Alle 19, aprono gli stand e dalle 19,30 si esibiranno gli animatori. Si terminerà con i fuochi d'artificio, cui seguirà l'esibizione dell'orchestra Liguria e ballo all'aperto.

COSTARAINERA. Festa patronale di San Giovanni.

SANTO STEFANO. Nel centro storico, festeggiamenti di inizio [illegible], con tombola e sbandieratori.

CAMPOROSSO. Continua [illegible] quarta edizione del premio «L'Oleandro» di fotografia e poesia dialettale ligure. Le opere saranno esposte dalle 16 alle 19 al palazzo comunale. Fino ad oggi, all'oratorio dei Neri, mostra di porcellane di primavera firmate da Elda Beghelli (16-19).

DOLCEACQUA. Alle 10, dal quartiere Terra, partenza della «Cavalcata millenaria» di Carletto Fiorilli.

VENTIMIGLIA. Alle 10, festa dell'Arma delle Trasmissioni (Angat): deposizione di una corona di fiori davanti al monumento ai caduti e incontro con i familiari del generale Enrico Croesi «Incontro con il bergamotto» a cura del podalizio Calabresi in Liguria al dopolavoro ferroviario di piazza Cesare Battisti. Alle 18 parte la sagra della frisella

[illegible] In piazza Palazzo di Giustizia, dalle 8, mercato delle carte postali.

[o. f.]

CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978 — Ore 21 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.071 (segr. tel.) — Ore: 20,15/22,30 — L. 7000/rid. 5000
Blue Sky — ☎
di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, contesa privati e segreti militari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. M. V. 1h 40' — Drammatico

Imperia — Ore 20,30/22,30 — Festa del cinema L. 7000 — Ad. anziani L. 4000 — CHIUSO PER FERIE ESTIVE

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Ore 21 — Lire 6000
Street Fighter
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Jula, M. N. Wen (Usa '94) — Un colonnello di commando della Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. M. V. 1h 40' — Fantaventura

BORDIGHERA

Olimpia — Or. 20,30/22,30 — Lire 7000/5000
Morti di salute
di A. Parker, con A. Hopkins, B. Fonda, M. Brodenick (Usa '94) — A inizio secolo, una coppia in crisi va a fare cura nella beauty farm del dottor Kellog ma fatti della sessualità e cure al limite della tortura. M. V. 1h 50' — Commedia

DOLCEACQUA

Cristallo — Ore 21.15 — Lire 6000; rid[illegible]
Le ali della [illegible]rtà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, impiega vent[illegible] una relazione penosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' — Drammatico

DIANO MARINA

[illegible] — Or.: 20,10/22,30 — L. 6000; rid. 5000
Pronti a morire — ☎
di S. Rami, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. M. V. 1h 50' — Western

[illegible]

Smeraldo — Or.: 21.15 — L. 7000 rid. 4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. [illegible], R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano [illegible] limitata, quasi da ritardo l'intelligenza, [illegible] una [illegible]rsione di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

SANREMO

[illegible] — Or.: 15,30/22,30 — L. 10.000/rid. 6000
La notte e il momento — ☎
di A. M. [illegible], con W. Dafoe, L. Dhn, M. Richardson (Rai/Usa '94) — Una nobildonna francese ospita nel suo castello uno scrittore famoso libertino, nella necessità di due ha tanto un educazione duello d'amore. N. V. 1h 30' — Comm.

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: inizio 15.30, ult. [illegible] — L. 10.000/6000
Un'avventura terribilmente complicata
di M. Newell, con H. Grant, A. Richman, D. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1956: una ragazza con molto talento e facce lasta sdombare l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' — Comm.

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Ore 15,30, ult. 22,30 — L. 10.000/6000
Operazione Desert Storm
di D. Peoria Jr., con P. Shore, L. Petty, E. Morales (Usa '95) — Un ragazzo indisciplinato, spedito nel deserto per combattere, si scontra con regolamenti; [illegible], militari assetati di gloria e ricchi di [illegible] eroe. N. V. 1h 35' — Comico

Ariston Roof — Tel. (0184) 506.060 — Ore 15,30, ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Il profumo di Yvonne
di P. Leconte, con S. Mojani, J. P. Marielle, H. Grandet (Fra. '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sullo sfondo di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' — Comm.

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Ore 15,30/ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Promesse e compromessi
di D. Frankel, con S. J. Parker, G. Bellows, A. Sandoval (Usa '94) — Una pubblicitaria, alla vigilia del matrimonio, si accorge che tutti i suoi parenti hanno relazioni adulterine, e il suo entusiasmo coniugale vacilla. N. V. 1h 35' — Comm.

Centrale (Sala A) — Or.: inizio 15.30; ult. 22.30 — L. 10.000/6000
Marito e sorpresa — ☎
di L. Nimoy, con P. Arquette, J. Gordon-Levitt, T. Donovan (Usa '94) — Una lady in fuga, vedova, deve sposare il fratello del marito defunto che ha 12 anni e appartiene a una comunità religiosa che contrasta molto. N. V. 1h 30' — Comm.

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: inizio 15.30 ult. 22.30 — L. 10.000/6000
Barcelona
di W. Soliman, con T. Nichols, C. Eigeman, T. Borgen (Usa '94) — Nella Barcellona post-franchista due americani attraversano illusioni, pregiudizi anti-yankee, amori, mutamenti politici. N. V. 1h 45' — Commedia

Sanremese — [illegible] — Inizio 15.30, ult. 22.30 — L. 10.000/6000
Il Re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — [illegible] del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è costretto a superare molte prove prima di diventare il re della [illegible]. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Orfeo — [illegible] 82.333 — Or.: inizio 15.30; ult. [illegible] — L. [illegible]
Karate Kid 4
di C. Carr, con H. Swank, N. «Pat» Morita (Usa '95) — Il maestro Miyagi incontra una ragazza in profonda crisi e decide di aiutarla a esprimere la profonda forza interiore che ha in sé. N. V. 1h 35' — Commedia sportiva

VALLECROSIA

Don [illegible] — Or.: 18/17 — Lire 5000, rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO

Ritz — T. 640.427 Or.: 20,30/22,30 — fest./pref. 16,30 — ult. 22,30 — L. 9000/6000
Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e [illegible], che si devono chiarire quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.416. Or.: 20,15/22,30 — fest./prefest. dalle 16 alle 22,30
Pronti a morire — ☎
di S. Rami, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — Western

BORGHETTO

Vittoria — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
Mary Poppins
di R. Stevenson, con J. Andrews, D. V. Dyke, G. Tomlison (Usa '65) — Ricco l'attrice e magica governante con ombrello e valigia: i suoi cari sopramaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 18' — Comm.

CELLE LIGURE

Arena Piani — Ore 21,30 — Lire 6000/4000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. [illegible] R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americ[illegible]genius fortuito, quasi da ritardo l'imbecillità, attraversa [illegible]ventanni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Oggi riposo.
Teatro Duse: Oggi riposo
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo.* Chiusura estiva. *Sala Dino Campana.* Oggi riposo *Sala Agorà.* Oggi riposo
Piccolo Teatro di Campopisano. Mimmo Chianese no il teatro a gettone. Or.: 22.30. Lire 15.000.

CINEMA

Ariston 1: Karate Kid
Ariston 2: Forrest Gump.
Augustus: Una moglie per papà
Corallo 1: Creature del cielo.
Corallo 2: Wallace e Gromit ed altre storie
Lux: La notte ed il momento
Nettuno: Fannulli.
Odeon: Astronauti in America.
Olimpia: La scuola
Orfeo: Morti di salute.
Palazzo: Un'avventura terribilmente complicata.
Universale 1: Blue Sky.
Universale 2: Pronti a morire.
Universale 3: Azzurro mulatto.
Verdi: La notte della verità.
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del cinema: Jefferson in Paris.
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: [illegible]
Lumiere: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Chiusura estiva.
Cineforum: Oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema Morti di salute.

CASELLE

Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo.

NERVI

S. Siro: Viva San Isidro!

BOLZANETO

Verdi: Oggi riposo.

VITA IN SPIAGGIA

Piove, ma c'è l'ombrellone

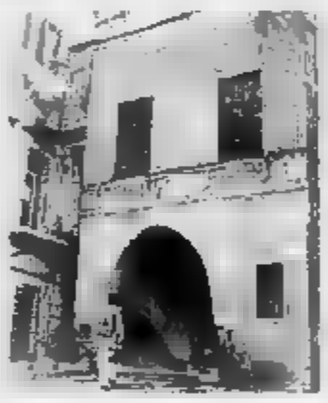
Il temporale di ieri è stato una brutta sorpresa per molti turisti che si trovavano in spiaggia per la prima tintarella estiva. Nella foto di Maurizio Gatti due ragazze tedesche clienti dei «Bagni Fontana» sono state prontamente assistite da un bagnino che le ha protette dall'acqua battente con un ombrellone. [g. ga.]

Oggi alle 16 l'esibizione nei locali di Palazzo Pagliari

Sul palcoscenico 30 talenti per il saggio della Respighi

IMPERIA. Trenta allievi della scuola di [illegible] Ottorino Respighi saranno i protagonisti del saggio in programma oggi, alle 16, sotto le antiche volte di un salone a Palazzo Pagliari, nel [illegible] di Porto. L'i[illegible], che precede l'esibizione finale al teatro dell'Opera del casinò sanremese, vedrà alla ribalta solisti, gruppi e un'orchestra formata da giovani che seguono le lezioni all'istituto diretto da Mirella Sale[illegible].

Si partirà con il trio di flauti che comprende Giorgio Bertolino, Anna Rinaldi e Manuela Ciopollone, impegnato nel «Trio n. 4» di Le[illegible]. Ugo De Cama eseguirà al piano «Sonatina op. 55» di Kuhlau. Lo «Scherzo» di Franz Schubert vedrà in primo piano la flautista Sara Calbi, accompagnata dalla pianista Karen Bruno. La cantante Barbara Marino interpreterà «Caro mio ben», con l'accompagnamento di Enrico Oliveri al pianoforte. Anna Rinaldi, al flauto (quarto corso), presenterà una composizione di Kuhlau. Al suo fianco, Karen Bruno.



Palazzo Pagliari teatro del saggio

Toccherà quindi alla clarinettista Sabrina Nieddu con il pianista Luca Romella, in «Serenade» di Prüer. Romella [illegible] da solo «Scherzo» di Martucci, mentre Giorgio Bertolino, al flauto, presenterà «Gran solo» di Tulou, con Enrico Oliveri al pianoforte. Allo stesso strumento siederà Ornella Moirano, per eseguire l'Allegretto dalla Sonata n. 9 di Beethoven. Seguiranno il chitarrista Roberto Langone (Studio n. 77 di Mauro Giuliani), Donato Laogeno al piano (Sonata op. 14 di Beethoven), Massimo Giordano all'oboe (Romanza di Schumann), Alberto Virgillo al violino (Sonata in mi [illegible] di Mozart), Silvia Ghezzi del 10° corso [illegible] il Notturno di Chopin.

Di scena pure il quartetto di flauti con Manuela Ciopollone, Michele Erasmo, Matteo Zinzeri [illegible] «Notturno» di Dittersdorf. Gran finale con l'Orchestra della Respighi, diretta dal professor Mauro Pignotti (Ciaccona di Haendel). I violinisti [illegible] Alberto Virgilio, Sara Mantovani, Elisa Bosio, Danilo Rosso, Manuela Robaudo, Laura Cane e Agostino Semeria. All'oboe [illegible] Giordano, clarinettisti Fabio Acquarone e Sabrina Nieddu, alla chitarra Diego Campagna. Completano la formazione i flautisti Giorgio Bertolino e Anna Rinaldi.

Enrico Ferrari

In esposizione sino a domani 63 dipinti a olio realizzati da Eugenio Corradi

Apricale e le città di Calvino

Una mostra tributo al castello della Lucertola

APRICALE. Ci sono città nascoste come Teodora e Berenice, città della memoria come Zora e Diomira, città sottili come Isaura e Armilla: sono «Le città invisibili» di Italo Calvino che Eugenio Corradi, pittore romano, da anni residente a Berna, ha magistralmente materializzato nei suoi quadri, dominati dal colore e dalla luce. Raccolti nella bella e apprezzata mostra, intitolata «Passaggi obbligati», sono esposti sino a domani nella preziosa, suggestiva cornice del Castello della Lucertola, ad Apricale. Sono 63 dipinti a olio talvolta, la stessa città è fonte di più ispirazioni pittoriche), che il pubblico può ammirare ogni giorno dalle 15 alle 19.

La gente arriva quassù, dopo essersi conquistata questo luogo alla sommità del borgo di pietra, un gradino dietro l'altro, e subito è sedotta dall'intrigante magia che sprigionano le opere di Corradi. Un artista che una Calvino quanto Apricale, il paese nel quale viene a trascorrere le vacanze. E' un omaggio allo scrittore, dunque, a dieci anni dalla [illegible]parsa, ma non una commemorazione: «Ce ne saranno abbastanza, e non approvazzo affatto quello che ha un risvolto retorico. Per questo non vorrei navigare sull'onda delle celebrazioni. Casomai [illegible] contribuire a dimostrare l'attualità di ciò che ha scritto».

Il pittore romano Eugenio Corradi

Al Castello della Lucertola sono esposti 55 quadri di città: ognuna di esse porta il nome misterioso di una donna. La mostra si intitola «Passaggi obbligati» ed è una [illegible] delle emozioni che il libro di Calvino ha suscitato in Corradi. Al tema ha cominciato a interessarsi dall'inizio del '90. «La lettura del libro ha fatto scattare qualcosa in me. Mi ha dato una grande suggestione, sono pagine veramente pittoriche, e io ci ho visto dei dipinti. Da quel momento, non erano più i colori di Calvino, ma i miei. Non avevo intenzione di realizzare illustrazioni, ma piuttosto una trasposizione che contenesse riferimenti personali» [s. d.]

IMPERIA

Oggi l'inaugurazione

Ecco lo «Sky lab» a Borgo Prino un [illegible] bar

IMPERIA. Il suo nome è «Sky Lab», come [illegible] famosa navicella spaziale, e stasera è previsto il suo «vero» Così si chiama un [illegible] american bar [illegible] cuore del Prino, uno dei più frequentati quartieri turistici di Imperia, che verrà inaugurato alle 21. Lo «Sky Lab», sul lungomare Colombo, al numero 196, offre ogni sera revival Anni 60 e 70, con i pezzi selezionati dagli speaker di Radio Capoberta, che collaborano con il locale.

Nella sala, che resta aperta fino a tarda notte, sono a disposizione giochi di società e sono in programma appuntamenti con il cabaret. Sarà riservato spazio anche al jazz, con la cantante Lucia Minetti, di Torino. Sul bancone del bar spicca una raffigurazione della navicella spaziale, firmata da Gianni Concas. Il locale è gestito da Daniela Bovero e Bruno D'Agostino, torinesi, e dall'imperiese Giovanni Bocchino. [e. f.]

Un vernissage

Eleonora Siffredi espone le [illegible] opere in un'ex [illegible]

VENTIMIGLIA. L'ex chiesa di San Francesco presenta oggi il vernissage della mostra di Eleo[illegible] Siffredi, artista sanremese che da anni ha intrapreso viaggi e studi nel mondo del colore e dello spazio. I suoi «drappi», opere di medie e grandi dimensioni, risaltano nell'allestimento della mostra realizzato [illegible] l'architetto Osvaldo Viale creando sfumature e giochi di luce che fanno prendere corpo alle forme. Lo studio della decorazione, a tratti spezzata, è forse uno degli aspetti più interessanti della personale che [illegible] in grande stile la stagione culturale dell'ex chiesa di Ventimiglia.

L'appuntamento con l'inaugurazione è fissato per le 17 mentre gli allestimenti si potranno ammirare, con ingresso libero, tutti i giorni dalle 18 alle 22 fino al 9 luglio. L'artista oggi vive e lavora a Venezia con studio sull'isola della Giudecca.

[g. ga.]

Sono Gastronomia Gianna e «C'è Sole e Sole» di Sanremo

Altre due squadre approdano ai quarti del torneo di Arma

ARMA DI TAGGIA. Gastronomia Gianna Arma ■ Taggia e C'è Sole e Sole Sanremo si sono qualificate per i quarti di finale della «Coppa Valle Argentina», il torneocalcistico bynight in ■■■ allo stadio «Solaro», al termine della fase eliminatoria del girone ■ Si aggiungono ■ Bar Kinki ed alla Pizzeria Europe 93, entrambe di Sanremo, già qualificate per il girone A.

La Gastronomia Gianna (Marcello Lanzo, Giuseppe Lanzo poi Corni, Ventura, Novaro, Lapa, Biancheri e Luci) ha conquistato il passaporto per i quarti di finale grazie ad una goleada di inedite proporzioni: ha messo k.o per 8-1 i sanremesi del Fime-Caseificio Pugliese (Ozenda, Mela, Crescente, Sabatini, De Giovanni, Nepita, Antonucci poi Polonia). Grandi protagonisti Luci e Novaro, i due giocatori del Ventimiglia hanno segnato tre gol ciascuno: Luci ■■ segnato al 4' del primo tempo ed al 9' ed al 15' del secondo tempo; Novaro lo ha imitato al 6' ed al 9' del primo tempo ed al 5' della ripresa; a completare il bottino ■■ hanno pen■■■ Ventura ■ 19' del primo tempo e Bianchari al 2' del secondo tempo, mentre Sabatini, al 10', aveva segnato il gol della bandiera per i sanremesi quando ormai la formazione armese conduceva già per 3-0.

Il C'è Sole e Sole (Smeraldo, Pavone, Rotondo, Pistone, Corbonetto poi Bruno, ■ Giacinto, Pesterelli poi Dragonti si è qualificato ■ punteggio pieno, centrando il terzo successo su tre partite. Ma ha dovuto faticare parecchio ad ■■■ la meglio sulla Pizzeria Hobos Imperia (LucaeSoncin, Morello, Sergio Soncin, Biancardi, Priano, Ferrara e Mamone) che si giocava le residue speranze di qualificazione. I sanremesi hanno ■■■■ al sicuro il risultato nel primo tempo con i gol di Pistone al 18' e ■ Rotondo al 19'. Un uno-due micidiale che ha mes■■ in ginocchio la squadra imperiese (composta, in gran parte, di giocatori del Ventimiglia) che ha ■■gito molto bene, accorciando le distanze al 8' della ripresa con Mamone, al suo quinto gol personale nel torneo, senza però riuscire a raddrizzare la situazione nei restanti minuti. La Pizzeria Hobos ■, comunque, ■■■■ a testa alta dal torneo. Nella classifica finale del girone ha chiuso ■■ testa il C'è Sole e Sole con 6 punti, ■■ guito dalla Gastronomia Gianna ■ quota 4, dalla Pizzeria Hobos ■■ (2), dalla Fime a zero.

Questa sera si chiude la fase eliminatoria. In campo le formazioni del girone B: Autocarrozzeria Nuova Ceramo Imperia-Assicurazioni Winterthur Surprise Intimo Imperia alle 21,15; M2 Dancing Ospedaletti-Impianti Elettrici Walter Bianco Sanremo alle 23,15. Classifica del girone D dopo la prima giornata: M2 Dancing 4, Impianti Walter Bianco e Assicurazioni Winterthur-Surprise Intimo 2, Autocarrozzeria Ceramo 0. [b. m.]

Luci della Gastronomia Gianna

OSPEDALETTI

Oggi le semifinali

Milan e Sampdoria, pubblesse oblige, hanno fatto la parte del leone nella seconda serata del 5° Torneo internazionale ■■ calcio per ragazzi «Città di Ospedaletti» articolato su tre tornei paralleli pur esordienti, a seconda delle fasce di età: i rossoneri hanno maramaldeggiato (4-0) contro i padroni di casa dell'Ospedaletti per il torneo 1984 (il calcio d'inizio lo ha dato Maria Teresa Ruta, conduttrice di «Uno Mattina» ■■ Raiuno), ■■■tre i blucerchiati hanno fatto altrettanto con identico risultato■■■ il Lascaris Torino ■■ torneo 1982. Nelle altre partite vittoria dell'Atalanta Margine Coperta ai danni dell'Argentino Arma (1-0) nel torneo 1984, del Brescia sul Cisano San Giorgio (3-1) e dell'Atalanto Margine Coperta sul Bra (6-1) nel torneo 1983, del Savona su un deludente Parma (1-0) nel torneo 1982, una vittoria quest'ultima che ha praticamente dato ■ biancoblù la qualificazione per le semifinali. Oggi, a partire dalle 16.15, si giocheranno i sei incontri di semifinale che vedranno impegnate le prime due di ciascuno dei sei gironi nei quali sono suddivise le squadre. Le tre finali domani ■■■ alle 18,30 (cat. 84), alle 20 (cat. 83) ed alle 21,30 (cat. 82). [b. m.]

Nuova Classe E.
Guarda Mercedes
con occhi nuovi.

Vieni a conoscerla da Autonovanta s.p.a.

Nelle versioni Classic, Elegance e Avantgarde.

Organizzazione Mercedes-Benz

AUTONOVANTA s.p.a.
ALBENGA: Via Piemonte
SAVONA: Corso Nizza, 59

Senza incidenti la marcia di protesta dei tifosi rossoblù

In 300 sotto la sede del Genoa «Aldo Spinelli deve andarsene»

GENOVA. Si è svolta tranquillamente, senza incidenti, la marcia di protesta contro il presidente Aldo Spinelli organizzata ieri pomeriggio dalle principali componenti della tifoseria genoana. Il corteo, circa 300 persone, si è mosso intorno alle 17.20 da piazza De Ferrari dirigendosi in via Roma e arrestandosi sotto la ■■■ sociale.

In testa c'era lo striscione del «Coordinamento Club Rossoblù», seguito da quelli del «Unione tifosi Genoa» e del Genoa Club «Pedegoli», «Amici Quezzi» e «Torri San Benigno». Un ciclostile, consegnato a tutti i partecipanti, recitava: «Genoani, il Genoa è nostro e deve risorgere, ■■■ senza l'ingombrante presenza e presidenza di Aldo Spinelli. Un solo grido: Spinelli vattene!». «Il tifo ■■■■ ha assunto una posizione ben precisa contro Spinelli nell'assemblea dello ■■■■ ■ giugno - ha detto Manuelli, un rappresentante dell'Utg - ma soprattutto ha dimostrato finalmente di essere compatto. Il futuro? Ognuno in cuor suo coltiva una speranza, che si può chiamare Contini oppure Biangino, ma ■■■ ■■■ è certo, Spinelli se ne deve andare».

Il portone d'ingresso del ■■■■ blazzo che ospita la sede rossoblù ■■■ presidiato dalle forze dell'ordine, mentre le persiane degli uffici erano rigorosamente chiuse. Impiegati e dirigenti, infatti, venuti a conoscenza della contestazione, ■■■■■ per precauzione «abbandonano» ■■■ i locali qualche ora prima, allungando così ■ weekend di San Giovanni. Hanno deciso di rimanere regolarmente al loro posto solo i coraggiosi Romeo Anconetani e il segretario amministrativo Fulvio Benti. I tifosi hanno lanciato qualche uova, qualche pomodoro (uno dei quali ■■ colpito al capo, senza conseguenze, ■■ funzionario di polizia che con una telecamera ■■■■ riprendendo ■ corteo) e soprattutto hanno ■■■■ vita a un colorito festival di cori «antigovernativi» non solo contro Spinelli, ma contro tutta la dirigenza. Non sono stati risparmiati il ds Spartaco Landini, il segretario generale Davide Scapini, gli stessi Anconetani e Benti.

La manifestazione, regolarmente autorizzata dalla que■■■■, ha raccolto in realtà meno adesione del previsto (la precedente, sempre anti-Spinelli e non autorizzata, risaliva a due anni fa e aveva coinvolto più di 1000 persone). In ■■■■ un punto morale in più per Spinelli, uno in meno per i contestatori, traditi da quella parte ■ tifosi che protestavano allo ■■■dio e non lo hanno fatto invece loro. Intorno alle 18 il corteo si è sciolto. Una singolare iniziativa è stata nel frattempo presa da un tifoso genoano, consigliere della ■■■■■■■■■ genovese di Portoria, Erasmo Mattei. Mattei ha infatti portato in discus■■■■ ■■■ richiesta da ■■■■■■ ■ sindaco Sansa, affinché pro■■■ il primo cittadino si faccia portavoce presso Spinelli del malcontento generale dei sostenitori rossoblù. La maggioranza ha approvato ■ proposta di Mattei che verrà inoltrata a Sansa. [d. b.]

CENTRO LATTE SAVONA
prodotti di qualità

LATTE MU

BURRO MU

PANNA MU

YOGURT MU

MOZZARELLA MU

freschi bontà

In FIERA a VADO LIGURE
sino al 25 giugno '95

Dopo la prima sconfitta piena di domenica scorsa a Reggio Emilia

Baseball, esame per il Sanremo

Oggi sul diamante di Pian di Poma contro il Godo

SANREMO. Solo un episodio o il segnale di un momento difficile? Reduce dalla prima ■■■■ sfitta p■■■ ■■ campionato, per il Casino Baseball Sanremo, il doppio match ■ oggi sul «diamante» di Pian di Poma, contro gli emiliani del Godo, assume il valore di ■■ piccolo, ma significativo esame: capire se la doppia battuta d'arresto subita domenica a Reggio Emilia - la prima sconfitta piena, per la cronaca, subito dalla squadra matuziana negli ultimi due anni - sia solo un episodio da dimenticare in fretta o non nasconda, invece, qualche malessere per ■■■ squadra che finora ha ■■■ moltissimo e potrebbe cominciare ad accusare lo stress di un torneo difficile come quello ■ serie A2, condotto a lungo in testa, nelle inevitabili vesti della squadra da battere.

Un interrogativo che non sembra turbare troppo ■ sonno delle «mazze» matuziane: «La sconfitta non ha lasciato traccia. Tanto più che perdere al dodicesimo inning per 1-0 non è quasi una sconfitta», dice Fulvio Valle, il nazionale azzurro del team matuziano, ricordando il logorante match di sabato scorso in terra emiliana.

La partita contro il Godo chiude, dopo sei giornate, la fase dell'intergirone, la serie di sfide incrociate ■■■ le squadre dell'altro raggruppamento settentrionale di serie ■■ inserite ■ ■■■■ stagione tra la fine del girone d'andata e del girone di ritorno.

Il Godo è ■■■ buona squadra ma, almeno sulla carta, sembra alla portata dei sanremesi che, però, hanno qualche problema ■ formazione.

Programma dell'ultima giornata dell'intergirone: Reggiana-Crocetta Parma; Black Panthers Trieste-Codogno; Old Rags Lodi-Amatori Piave Tre■■■■; Collecchio-Amatori Castenaso Bologna; Bollate-Modena; Casino Baseball Sanremo-Godo. Classifica girone 1 serie A2: Collecchio (13 vinte, ■ perse) 650; Casino Baseball Sanremo (12-8) ■■■; Bollate (11-9) 550, Crocetta (8-12) ■■■; Codogno (6-14) 300; Old Rags (5-15) 250.

Giocano in trasferta, invece, ■ ragazze della Sanremese Softball che militano ■■ campionato ■ ■■■■ C1. Saranno impegnate domani, nella ■■■■■■ giornata del girone di ritorno, sul terreno delle genovesi del San Martino Softball. Subita la prima sconfitta casalinga domenica scorsa ad opera dello Skatch Boves apparso decisamente superiore sul piano tecnico, ■■ le ragazze allenate da «Antonella Boncompagni tenteranno di invertire la rotta, questa volta positivamente, ■■ trasferta dove, finora, hanno sempre perso.

[b. m.]

Guarda Mercedes con occhi nuovi.

Nuova Classe E Mercedes-Benz.

► Vedere le cose in modo nuovo ha sempre stabilito dei nuovi punti di riferimento per tutti e in tutti i campi, anche in quello automobilistico. L'intera storia della Mercedes-Benz, ad esempio, è stata caratterizzata da momenti importanti che hanno influenzato profondamente tutto il mondo dell'auto.

► Oggi un altro di questi momenti è arrivato e i testimoni siete proprio voi. Il valore della nuova Classe E è sotto gli occhi di tutti. Perché è bella, bellissima. Da vedere e da guidare. Tutto in quest'auto, dalla linea alla tecnologia, è stato ripensato per fare un nuovo salto nel progresso che ancora una volta passerà alla storia.

► A voi la sorpresa e l'emozione di andare a scoprire, con i vostri occhi, un'auto che parla da sola.

Mercedes-Benz

I Concessionari Mercedes-Benz vi aspettano anche oggi e domenica 25 giugno.

Domani il mercatino dell'agricoltura biologica nella piazza centrale

I prodotti doc a Dolceacqua

«Sostanze chimiche e minerali e insetticidi sono rigorosamente banditi», spiega l'organizzatore Adriano Maccario. In vendita olio, vino, articoli di artigianato locale e di bioedilizia

DOLCEACQUA. Continua a attirare migliaia di persone incuriosite, e desiderose di fare una conoscenza più stretta con i prodotti biologici. Il vino e l'olio locale

Ad un anno e nove mesi dal debutto l'appuntamento di Dolceacqua dell'ultima domenica del mese continua a convincere gli organizzatori, sorretti dall'amministrazione comunale e dalla Comunità Montana Intemelia: il mercatino biologico è diventato una consuetudine di questo bel paese della Val Nervia. La nuova edizione si terrà domani, come ogni ultima domenica del mese.

«A' Prea Runda» prende il nome dalla piazza centrale, quella dei platani, dove c'è anche il noto monumento alla capra, uno dei simboli di Dolceacqua; la «pietra rotonda» di un tempo non c'è più, ma il nome è rimasto nel tempo

Qui, dal primo mattino di domani e per l'intera giornata, saranno esposti prodotti biologici, coltivati cioè all'antica, facendo uso soltanto di concimi organici: «Sostanze chimiche e minerali, e insetticidi sono rigorosamente banditi», spiega l'organizzatore Adriano Maccario.

I visitatori troveranno esposti anche altri prodotti alimentari caratteristici (vini e olio extra-vergine d'oliva), prodotti di artigianato locale e di bioedilizia.

Torna domani «A Prea Runda», il mercatino dei prodotti biologici di Dolceacqua

Sarà, come sempre, una festa. Sulle bancarelle, i coltivatori uniti in cooperativa presenteranno al pubblico un significativo campionario di ortaggi e di frutta di stagione. Sarà possibile degustare vino biologico, naturalmente Rossese, poiché questa zona è l'epicentro della produzione, e olio biologico.

E non è tutto: in piazza si incontreranno esperti di cucina macrobiotica, che trovano nelle bancarelle di «A' Prea Runda» tutto ciò che serve loro per un'alimentazione a base di cereali, dal riso grezzo al miglio.

Dopo la cultura e la tradizioni, Dolceacqua si è avviata a ritagliarsi un posto importante anche nel settore dell'agricoltura biologica, a diventarne la capitale del Ponente ligure: non a caso, in tutti questi mesi ha richiamato gente anche da altre provincie (Savona, Genova), dal Basso Piemonte e persino dalla vicina Costa Azzurra.

Molta cura viene riposta nella scelta del terreno idoneo: «E' inutile, per esempio, lavorarne uno vicino a chi fa uso di anticrittogamici, oppure accanto a una strada, perché raccoglierebbe gli scarichi dei veicoli in transito», dicono i coltivatori biologici.

Gli affari sono decollati piuttosto bene, il bilancio dei primi tempi sono piuttosto positivi e i progetti per il futuro sono improntati a un cauto ottimismo

L'esposizione contribuisce a sfatare una diceria: «Non è vero che i prodotti biologici costino più degli altri. Nel mercatino è possibile acquistarli direttamente da produttori e cooperative, offrendo una qualità maggiore e una bontà oggi difficile da trovare sulle nostre tavole. E il prezzo è sempre in rapporto alla qualità», dice Maccario.

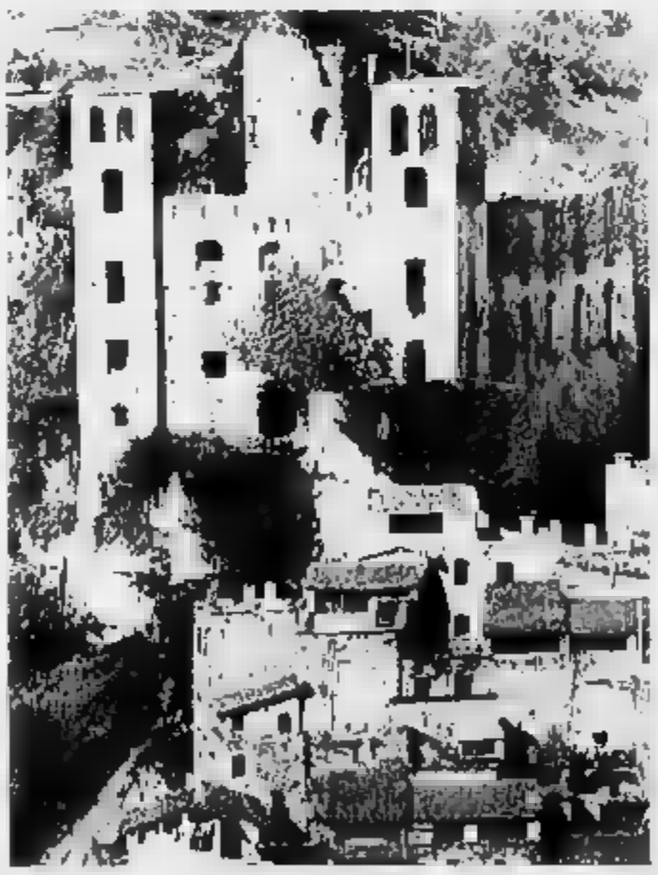
Da quando è decollata «A' Prea Runda», il settore ha ricevuto un incremento anche nel volume d'affari. In caso di pioggia, il mercatino si svolgerà nel palazzo comunale.

Daniela Borghi

E' cominciata ieri a Dolceacqua la «Rassegna dei vini Doc e degli oli extravergini»

Sono di scena anche i sommeliers

Oggi convegno con Luigi Veronelli. Domani visita studio nelle cantine della tenuta «Il Giungheo». Degustazioni guidate e cena didattica nella «Vineria del Re». In vetrina Rossese, Vermentino, Pigato e Ormeasco



A Dolceacqua oggi e domani la rassegna dedicata al vino e ai sommeliers

DOLCEACQUA. Dopo il successo riportato lo scorso anno, l'Associazione Italiana Sommeliers, delegazione provinciale di Imperia, ha organizzato la 2ª Giornata del sommelier che si svolgerà nell'ambito della 5ª «Rassegna dei vini Doc e degli oli extravergini» nel Comune di Dolceacqua.

La manifestazione avrà la durata di tre giorni: ha preso il via ieri con l'inaugurazione e si concluderà domenica, appunto, con l'appuntamento per i sommelier. Oggi, alle 17, saluto delle autorità, con Gianni Corzi, Luigi Veronelli, Carlin Petrini, Carlo Ravanello, Mia Farone Rosso, Giancarlo Cassini, moderatore l'assessore regionale Fulvio Vassallo. Piergino Scordiglì, presidente dell'Unione delle Camere di Commercio Liguri, e il vice Pietro Picciocchi, consegnano agli operatori i diplomi di partecipazione al Vinitaly 95.

Domenica l'incontro avrà inizio con la visita studio nelle cantine della tenuta «Il Giunghco», dove i partecipanti avranno modo di toccare con mano una delle maggiori realtà vitivinicole della Riviera Ligure di Ponente. Si proseguirà poi, nella sede della rassegna, a degustazioni guidate da sommeliers professionisti seguendo la nuova terminologia Ais per l'esame organolettico del vino. La scheda della terminologia verrà proiettata su grande schermo in modo da coinvolgere anche i visitatori addetti ai lavori.

Uno dei momenti più significativi della giornata sarà caratterizzato dalla «cena didattica», che si terrà nella «Vineria del Re» di Dolceacqua della sommelier Laura Marotto (costo 50 mila a persona).

«Cibi e Vini in Liguria»: questo sarà l'argomento trattato nel corso della serata dove i sommeliers si vedranno impegnati a valutare gli abbinamenti secondo il metodo «Mercadini» (programma 3° corso Ais).

I lavori si concluderanno con un brindisi finale e con un ringraziamento particolare agli organizzatori: il delegato Gio[illegible] Fabris, la segretaria Gabriella Taccone, Cristina Maccario, Eugenia Savolini.

I vini esposti sono tutti quelli della Provincia Doc: si va dal più prestigioso, il Rossese Doc di Dolceacqua, al Vermentino, al Pigato, all'Ormeasco, al Rossese della Riviera Ligure di Ponente. Esporranno tutti i produttori autorizzati che vendono vini a denominazione di origine controllata.

Nell'area della mostra i vini saranno solo esposti: per le vendite ci si dovrà rivolgere alla Vineria del Re, nelle cantine vinicole di Dolceacqua o al mercatino biologico. (d. bo.)

COMUNE DI

DOLCEACQUA

PRODOTTI TIPICI DEL PONENTE LIGURE ESPOSIZIONE DI ARTIGIANATO LOCALE

Ristorante

Gastone

Dolceacqua

Mercoledì 5 luglio 20,30

"INSCENATA DELLA GIULLERIA"
"ARTI CORTESI MEDIOEVALI"

Mercoledì 12 luglio 20,30

"THE COAL TATTOO BAND"
(Ballate e canzoni del popolo irlandese)

Per prenotazioni tel. **0184 - 206.577**

Cantine del Rossese

Gajaudo

DOLCEACQUA

VINI TIPICI DELLA LIGURIA

- *ROSSESE*
- *VERMENTINO*
- *PIGATO*

Via Roma 33 - Tel. 0184/206180 - DOLCEACQUA

Se volete star freschi, lasciatevi condizionare.

Clio Greenland 1.2 i.e. 60 Cv, 3 e 5 porte: climatizzatore, chiusura centralizzata con telecomando, alzacristalli elettrici, cinture di sicurezza con pretensionatori a controllo elettronico, barre laterali, sistema di sicurezza di interruzione del flusso del carburante. Disponibili su richiesta airbag e dispositivo elettronico antiavviamento del motore comandabile a distanza

10 milioni in 18 mesi tasso 0.

Io? Clio! Serie limitata Greenland Aria condizionata

FOGLIARINI s.r.l. - SANREMO

Sede: Corso Cavalloti 268 - Tel. 0184 502.055
Magazzino Ricambi: Corso Cavalloti 173 - Tel. 0184 502.055
Sede Secondaria: Via Dante 37 - Tel. 0184 34.915 - VENTIMIGLIA

La Vineria del Re... Non Solo Vino

a DOLCEACQUA

Vi offre un'ampia scelta dei migliori vini e distillati liguri in degustazione, accompagnati da semplici piatti di cucina locale e nazionale. Vendita olio extra vergine oliva prodotti tipici locali

Accurate confezioni regalo
con un simpatico omaggio... anche ai bambini.

DOLCEACQUA - via Patrioti Martiri, 26 - Tel. 20.61.37

CENTRO DISTRIBUZIONE SALOTTI

PRESENTA

LA GRANDE FIERA DEL SALOTTO

IL PIÙ GRANDE
CENTRO DI DIVANI TRASFORMABILI
A LETTO E SALOTTI
IN TESSUTO E IN PELLE
DELLA LIGURIA

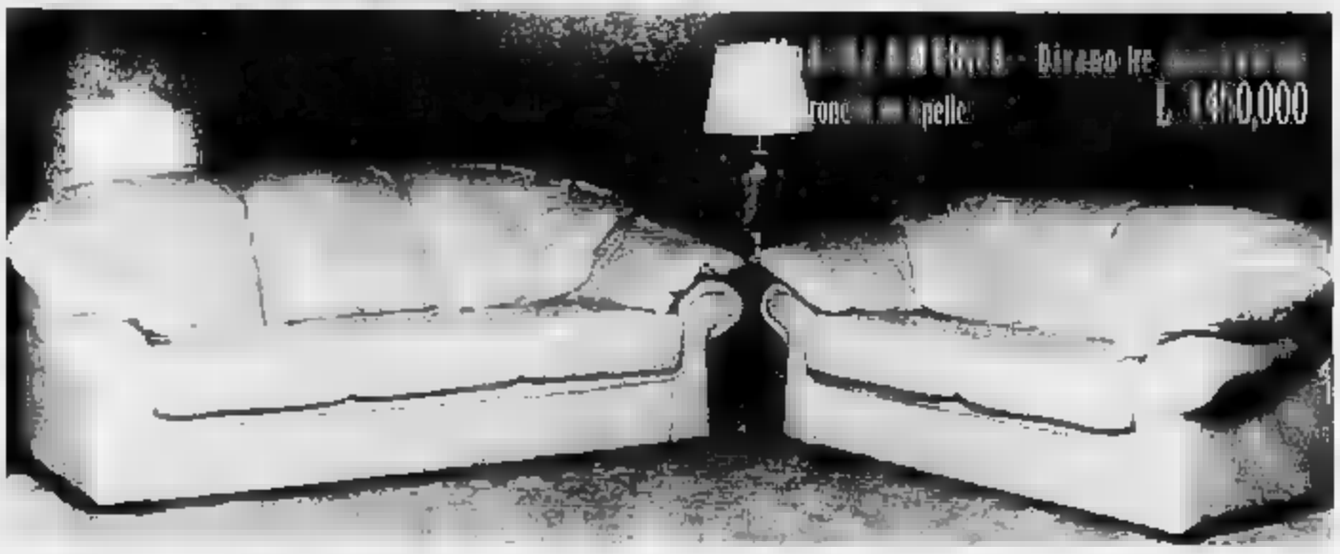
Modello BOMBER
Divano letto da cm 160, rete ortopedica, piumone e due cuscini
L. 490,000

2000

DIVANI LETTO 2 POSTI CON
LETTO E MATERASSO
A PARTIRE DA L. 390,000

SALOTTI IN VERA PELLE
A PARTIRE DAL. 1,850,000

SALOTTI IN TESSUTO
A PARTIRE DA L. 950,000



Modello [illegible] - Divano [illegible]
[illegible] pelle L. 1450,000

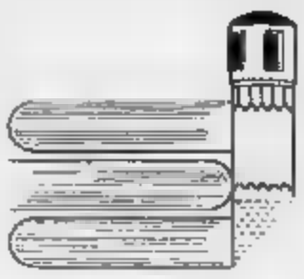
Modello ANTONELLA - [illegible] due posti letto
rete ortopedica materassi a un piumone L. 1,050,000

Modello GRAZIA - Salotto angolare come nella foto
L. 1,550,000

Modello CASTELLO - Divano tre posti letto
con rete ortopedica, piumone e cuscini L. 1,350,000

APERTO ANCHE LA DOMENICA!

Strada di Torre Pernice, 13 Complesso Polo 90 (sopra Palazzo Mercedes) ALBENGA
tel. 0182/20904 fax 0182/20948 (a 300 m. uscita autostrada Albenga)



Alla Mortola di Ventimiglia la consegna dei riconoscimenti per il concorso indetto dal Grinzane Cavour

Villa Hanbury, su il sipario del premio

Oggi alle 16,30 i vincitori della terza edizione

VENTIMIGLIA. E' uno degli angoli più belli e suggestivi della Liguria. Ma la definizione per il parco di Villa Hanbury, sembra riduttiva. Una collina avvolta dal verde che precipita quasi a strapiombo sul mare incontaminato di un azzurro profondo con sfumature verdi e turchesi. E migliaia di piante, di ogni specie. Alcune rarissime. Preziose. Il parco, spartiacque fra la Costa Azzurra e la Riviera dei fiori, farà da sfondo, oggi, al Premio Giardini botanici Hanbury, promosso dal Premio Grinzane Cavour e dalla Regione Liguria.

Alle 16,30, sulla splendida cornice di Villa Hanbury, verranno premiati i vincitori della terza edizione.

La giuria del Premio, che si propone di promuovere la cultura dei fiori e del paesaggio, ha selezionato centinaia di elaborati segnalando testi di architettura, di botanica, di fotografia e testi di creatività dedicati allo spirito della natura, alla letteratura dei giardini in senso anche in senso ideale come metafora della vita. Il Premio è diviso in tre sezioni: una destinata ad un libro italiano o straniero che riguardi la cultura dei giardini e dei fiori, intesa anche in senso fotografico; una seconda destinata ad un libro italiano di narrativa o di creatività nella quale prevalga il sentimento dell'ambiente e della natura. La terza, infine, segnala un volume o una tesi di laurea dedicati alla cultura dei giardini del Ponente ligure.

La cerimonia di premiazione è previsto alle 18. La giuria, presieduta da Marella Agnelli e composta da Francesco Biamonti, Annalisa Maniglio Calcagno, Giulio Einaudi, Paola Gastaldo, Paolo Mauri, Nico Orengo, Paolo Peyrone, Ippolito Pizzetti, Paolo Profumo, Massimo Venturi Ferriolo, Renzo Villa e Giuliano Soria, coordinatore del Premio, ha indicato i tre vincitori: l'inglese Russel Page (alla memoria), «L'educazione di un giardiniere» (Umberto Allemandi editore); la sonese Grazia Marchianò, «Sugli orienti del gusto». La natura illuminata e la sua estetica» (Rubbettino Editore) e, infine, Francesco Mazzino, di Genova, autrice di «Un paradiso terrestre. I Giardini Hanbury alla Mortola» (Sagep Editori). Il riconoscimento attribuito allo scrittore inglese scomparso verrà ritirato dal suo editore.

Menzioni speciali sono previste per il volume di Keith Thomas, «L'uomo e la natura. Dallo sfruttamento all'estetica dell'ambiente 1550 - 1800» (Einaudi Editore); il volume del Gruppo Giardino Storico Università di Padova «Attraverso Giardini, lezione di storia, arte, botanica», a cura di Giuliana Baldan Zanoni-Polito (Guerrini e Associati Edizioni), a Simona Sciutto per la fotografia del volume «I Giardini botanici Hanbury» (Allemandi Editore), e le tesi di specializzazione «Santa Margherita Ligure, Villa Durazzo Centurione. Proposta di restauro conservativo» di Enrico Turba e «Indicazioni progettuali per un piano del verde della città di Rapallo. Applicazioni di ecologia e del paesaggio di tessuto urbano» di Adriana Ghersi e Anna Sessarego.

La cerimonia di premiazione dei vincitori verrà preceduta alle 16,30 dal convegno «Il giardino del Duemila» che si terrà nella villa dei Giardini botanici Hanbury. Interverranno Paolo Mauri, moderatore, Elena Accati Garibaldi, Annalisa Maniglio Calcagno, Grazia Marchianò, Nico Orengo e Ippolito Pizzetti. Il Convegno è dedicato alla memoria di Rosario Assunto.

L'iniziativa si inserisce in un progetto, ben più ampio del Premio Grinzane Cavour, per la realizzazione di un parco culturale che valorizzi luoghi letterari, paesaggistici, architettonici e storici.

Gian Piero Moretti

I giardini di Villa Hanbury protagonisti del premio botanico e, nel riquadro, Marella Agnelli, presidente della giuria

Una fondazione culturale

L'esordio tredici anni fa ad Alba Molti convegni sulla letteratura

VENTIMIGLIA. Il Grinzane Cavour opera come una vera e propria fondazione culturale. Le sue attività non si esauriscono nella selezione e nella premiazione delle opere in concorso, ma vanno oltre. Esistono manifestazioni collaterali che ormai sono una parte integrante della rassegna. In particolare i convegni che ogni anno vengono organizzati in concomitanza con la cerimonia conclusiva.

I presidenti del Grinzane Cavour sono tantissimi. Inizia nel 1982 ad Alba con «I giovani e la letteratura». Interventi di Ferdinando Camon e Piero Fenoglio. Nel 1983, sempre ad Alba si parla di Beppe Fenoglio con «Letteratura e mondo contadino». Nel 1984 protagonisti di un convegno sulla letteratura sono Lorenzo Mondo e Marin Rigoni Stern. «Best sellers, vera gloria» è il tema del congresso 1985. Dirata del Buono. Nel 1986 si conclude un incontro su «Letteratura nel mondo industriale e post industriale, civiltà o macchina?». Interviene Giovanni Arpino. Nel 1987 è la volta di «La letteratura e la critica: vizi e virtù?».

La collaborazione fra il Premio Grinzane Cavour e il Salone del libro di Torino si stabilizza nel 1988. Da allora i convegni sono stati una caratteristica dell'importante manifestazione culturale torinese. Nel primo si è dibattuto «Il buon uso dei premi letterari» con interventi fra gli altri, di Francesco Leonetti, Nico Naldini, Marcel Schneider. Hanno fatto seguito due tavole rotonde.

Il 1989 e l'anno di «Come si impara a leggere», un'indagine sulla letteratura giovanile nella scuola che viene ripetuta l'anno successivo. «Europa e America: 1492 - 1992, due civiltà a confronto» è il tema del convegno internazionale organizzato per ricordare i 500 anni dall'impresa di Cristoforo Colombo. L'Est è il protagonista del convegno internazionale promosso nel 1992 dopo la caduta del muro e l'apertura delle frontiere orientali. E' un momento d'incontro fra due mondi (tutto diversi), ma così vicini.

Dal 1993 i convegni internazionali sono organizzati d'intesa con il ministero degli Esteri. A Torino si svolge il convegno «Letterature del Mediterraneo: un antico futuro». Vi partecipano scrittori di tutti i paesi che si affacciano sul Mar Mediterraneo.

«Lettura e pubblicità, il testo e il messaggio» è il tema del convegno che ha avuto luogo a Torino nel '94. Vi hanno partecipato scrittori, editori e pubblicitari ed esperti di comunicazione provenienti dall'Europa, dall'Asia, dagli Stati Uniti e dall'Africa.

Infine il 1995. E' l'anno del convegno internazionale curato da Giuliano Soria e coordinato da Giuseppe Bellini, Claudio Gorlier e Sergio Zoppi, dal titolo «Letteratura dei Caraibi, dal Nuovo Mondo al Mondo Nuovo». Il convegno, introdotto da Wole Soyinka, Premio Nobel per la letteratura, si è svolto a Torino il 19 maggio scorso con la partecipazione degli scrittori Miguel Barnet (Cuba), Austin Clarke (Barbados); Raphael Confiant (Martinica); Rene Depestre (Haiti), Franke Tienne (Haiti), Rosario Ferré (Porto Rico); Edoard Glizzant (Martinica); Wilson Harris (Guyana Britannica); Antonio Olinto (Brasile); Lisandro Otero (Cuba); Sonel Paz (Cuba); Pedro Pietri (Porto Rico), Ana Lydia Vega (Porto Rico). **[g. p. m.]**

Un particolare e fruttuoso rapporto con il mondo della scuola e gli studenti di tutta Italia

Il Grinzane cerca nuovi lettori

«Scrivere il giornale» propone ogni anno una lettura critica dei quotidiani. «Grinzanescrittura-un giovane un libro» per la recensione di testi di narrativa contemporanea. Infine «Scrivi il tuo sabato sera»

VENTIMIGLIA. «Nato con il fine di diffondere tra i giovani il gusto per una lettura creativa, non passiva, il Premio Grinzane Cavour cerca di favorire e proporre, dentro e fuori la scuola, un nuovo modo di vivere e percepire la lettura, ed è conseguente che un premio trovi la sua ragion d'essere nel creare nuovi lettori». Giuliano Soria, segretario generale e infaticabile animatore, sintetizza al meglio lo scopo del Grinzane, nato nel 1982 e giunto alla sua XIV edizione.

La sua presenza nel mondo giovanile ha contribuito in maniera determinante al suo successo e prestigio. Accanto agli intellettuali di prestigio che compongono la giuria critici (il presidente Lorenzo Mondo, Giuseppe Bellini, Giuseppe Bevilacqua, Maria Corti, Guido Guidotti, Sergio Perosa, Giuseppe Pontiggia, Gianni Rocca, Francesca Sanvitale, Sergio Zoppi e Giuliano Soria), gli studenti hanno un ruolo di primo piano: suddivisi in 16 giurie scolastiche, scelti nelle scuole superiori di tutta Italia e nei licei italiani all'estero di Bruxelles, Buenos Aires, New York e Parigi, designano ogni anno i due supervincitori del premio.

Diverse le iniziative indirizzate ai giovani: «Scrivere il giornale» propone ogni anno, agli studenti torinesi, una lettura critica dei quotidiani, invitandoli poi a scrivere articoli giornalistici. «Grinzanescrittura - un giovane un libro» invita gli studenti delle scuole romane a cimentarsi con la recensione di testi di narrativa contemporanea. E ancora, «Scrivi il tuo sabato sera» è un concorso nazionale che nel 1994 ha coinvolto circa 5 mila ragazzi per sondare il mondo della scrittura giovanile. «Scrivere la TV» ha realizzato una ricerca sul linguaggio televisivo. Invitando i giovani ad analizzare e a riflettere sugli stimoli che questo linguaggio produce sul loro immaginario. «Scrivere la radio» offre ad aspiranti scrittori la possibilità di confrontarsi in diretta radiofonica con scrittori affermati. Non basta. C'è inoltre la prima inchiesta nazionale sulle letture dei giovani nel loro tempo libero, «Grinzanelatture», e, infine, «Scrivi una lettera al tuo primo amore», idea in continuazione del concorso «Scrivi il tuo sabato sera»: è un progetto destinato a giovani ed adulti, su un tema di antica ma sempre attuale importanza come il primo amore. Il premio Grinzane si articola in cinque sezioni. Nel 1994 è nato il «Parco Culturale», un progetto destinato a valorizzare varie aree geografico-culturali italiane.

In occasione del premio Giardini Botanici Hanbury di oggi si terrà anche una mostra in omaggio a Italo Calvino. Una sessantina di fotografie dell'epoca abbinate ai testi de «La strada di San Giovanni» di Calvino. E' un percorso narrativo-iconografico a cura della giornalista Laura Guglielmi dal titolo «La Sanremo perduta di Italo Calvino». «Ho abbinato immagini della prima metà del Novecento, di alcuni brani tratti da un testo molto intenso dove lo scrittore sanremese parla del conflitto con il padre Mario, agronomo di fama internazionale, che le mattine lo obbligava i figli ad accompagnarlo nella campagna di S. Giovanni per portare a casa le ceste di frutta e verdura».

[d. bo.]

Lo scrittore Francesco Biamonti

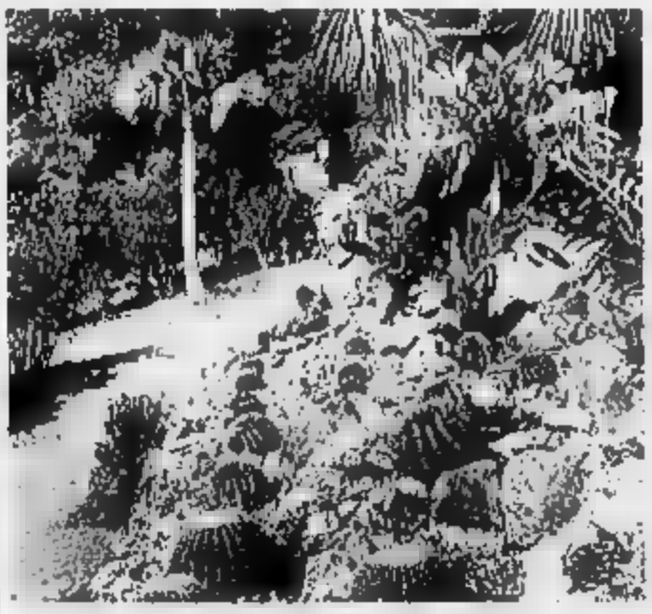
Il castello di Grinzane Cavour, sede dell'attività culturale e della consegna dei premi

La scoperta dei giardini durante un soggiorno del nobile inglese sul litorale della Costa Azzurra

1867: viaggio dall'Inghilterra alla Mortola

L'acquisto pezzo per pezzo con Villa Orengo, poi il passaggio allo Stato

SIR THOMAS PRIMO AMORE



Una veduta del parco botanico a picco sul mare in località La Mortola

VENTIMIGLIA. Un'eccezionale area di acclimatazione dove piante esotiche, provenienti dalle regioni più diverse del mondo, convivono all'aperto anche se fuori del loro ambiente naturale.

Una specie di «paradiso terrestre» ricco di vegetazione di ogni tipo, unite dal microclima particolare della zona della Mortola.

I visitatori non possono aspettarsi di vedere un giardino ricco di bordure e di aiuole disposte con regolarità e neppure prati erbosi.

«Si tratta, piuttosto, di un insieme di piante che vivono liberamente, fioriscono, fruttificano e completano il ciclo biologico che hanno in natura - si legge nell'opuscolo "Hanbury Giardini Botanici" a cura di Paola Profumo e Paola Gastaudo dell'Università di Genova. Spesso, proprio nel rispetto di quanto avviene allo stato spontaneo, le foglie secche dell'anno precedente vengono lasciate sulle piante ed appaiono come nelle foreste o nei deserti da cui provengono.

Il fascino dei Giardini Botanici Hanbury sta in questa meravigliosa convivenza».

La storia del parco è affascinante: è nata dall'amore di un ricco straniero per una zona di unica bellezza vicino a Ventimiglia.

I Giardini Botanici Hanbury ebbero origine nel 1867, quando Sir Thomas Hanbury, in vacanza sulla Costa Azzurra, rimase colpito dalla bellezza di Capo Mortola, e cominciò ad acquistare, pezzo per pezzo, parte del terreno che sarebbe poi diventato di diciotto ettari. All'epoca si trattava di una zona tenuta a pascolo, circondata per tre lati dalle montagne che la riparavano dal vento e, a Sud Est, bagnata da un mare incantevole.

Sir Thomas aveva viaggiato specialmente in Estremo Oriente e pensò di fare di questa piccola area un complesso che raccogliesse piante esotiche provenienti dai Paesi più diversi, facendosi aiutare dal fratello Daniel, farmacologo, che venne dall'Inghilterra appositamente per questo scopo. In poco tempo ogni zona fu trasformata.

La Villa Orengo, acquistata anch'essa insieme con il terreno, venne restaurata, rustici furono costruiti o riadattati, la terra venne dissodata per accogliere piante e semi. Ben presto, vicino al passo di La Mortola, si stabilì un piccolo gruppo di giardinieri che lavoravano in giardino con gli abitanti della zona.

Aggiungono Paola Profumo e Paola Gastaudo: «Valenti botanici tedeschi furono chiamati per incominciare gli scambi di giardinieri e di studiosi con l'estero, in particolare con i Giardini di Kew. Alla morte di Sir Thomas, preceduta da quella di Daniel, i Giardini erano già conosciuti in tutto il mondo per la loro ricchezza di piante tropicali e subtropicali, nonché per la grande varietà di esemplari della macchia mediterranea».

L'amore per il parco passò nelle mani di Lady Dorothy, moglie del figlio di Thomas, Cecil. Questa diede impulso non tanto all'ingente patrimonio botanico, quanto all'aspetto paesaggistico del giardino stesso, che si arricchì di punti panoramici, di viali, vialetti, fontane, persino di una parte tenuta come giardino all'italiana.

Tutto bene fino alla Seconda guerra mondiale, che provocò l'abbandono da parte di Lady Dorothy, la fuga degli abitanti del piccolo centro botanico e quindi dei giardinieri. Il passaggio delle truppe in cammino verso la Francia e, infine, i bombardamenti specialmente dal mare.

Distrussero o danneggiarono case, scale, tempietti, piante: insomma, buona parte di quello che faceva del giardino una rarità botanica e paesaggistica. Nel 1960 Lady Dorothy dovette vendere i giardini allo Stato italiano, che li diede in gestione all'Istituto Internazionale di Studi Liguri, il quale cercò in tutti i modi di curare le profonde ferite che il giardino aveva ricevuto.

I fondi, però, non furono sufficienti per continuare a occuparsi di un bene tanto impegnativo e degradato.

Dopo circa vent'anni l'Istituto lasciò, e questo diede in gestione all'Università di Genova, che cominciò a lavorarvi nel 1987. La Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici aveva iniziato, nel 1980, a restaurare gli impianti idrici, parecchie strutture, alcuni rustici, per finire, poi, con la splendida villa che oggi ospita convegni e incontri internazionali.

Daniela Borghi

Per la pubblicità
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 184-592-580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"FN"
Savona
via Rio Gallerio 4
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Cambio della guardia in prefettura

Lascia Della Corte in arrivo Tolu

Il prefetto Mario Della Corte lascia l'incarico a sostituirlo Mario Tolu attualmente ad Oristano

SAVONA. Cambio della guardia in Prefettura. Mario Della Corte ha ottenuto il trasferimento a Siena e al suo posto è stato nominato Mario Tolu, prefetto di Oristano. Avvicendamento anche a Genova dove Aldo Marino lascia il posto di prefetto di Brescia Antonio Di Giovine. Il nuovo rappresentante del Governo prenderà servizio a Savona il 10 luglio. Nato a Foligno nel 1935 da genitori originari di Sassari, Mario Tolu ha frequentato il liceo classico alla scuola militare «Nunziatella» di Napoli. Si è laureato in Giurisprudenza a Sassari e nel 1962 ha intrapreso la carriera ministeriale. Ha lavorato alla prefettura di Nuoro e quella di Oristano come capo di Gabinetto e poi viceprefetto vicario. Nel 1990 è stato nominato prefetto a Oristano. Il prefetto Tolu è sposato e padre di tre figli.

Il prefetto Mario Della Corte, a Savona dopo tre anni e mezzo. Ha ottenuto il trasferimento a Siena. Per Della Corte si tratta di una scelta di cui «la mia famiglia è rimasta a Roma e il trasferimento a Siena rappresenta una tappa verso casa - spiega il prefetto Della Corte -. Comunque a Savona ho lavorato volentieri. Questa è una provincia che malgrado i problemi ambientali ed economici resta bella e vivibile. La disoccupazione, lo smaltimento dei fusti tossici, la malavita organizzata nel Ponente e lo sfruttamento degli extracomunitari restano problemi da risolvere». [e. b.]

Dopo Renata Cuneo, Savona perde un altro grande pittore del Novecento

Lutto nell'arte, è morto Virio

Vittorio Agamennone si è spento nella sua casa di Albisola, ha lavorato fino a pochi giorni fa L'inizio della carriera nel lontano 1921. I funerali stamane alle 9 nella chiesa della Stella Maris

SAVONA. E' morto Virio da Savona. Il pittore, che aveva 94 anni, si è spento giovedì notte alle nella casa di Albissola. Lascia la moglie Ines e la figlia Maria Grazia che ha di recente aperto una galleria d'arte in via Brignoni. Vittorio Agamennone Virio era nato a Verona ma l'inizio della sua attività artistica risale al 1921, quando a Savona partecipa a una collettiva al fianco di Wanda insieme con Pelizzi, Martinengo, Gambetta e Cavalieri. Nel 1924 intraprese la collaborazione con i Mazzotti nella fabbrica di Albisola come decoratore ma già nel 1929 emigra a Parigi dove viene in contatto con De Pisis e De Chirico. Rientrato in Italia, nel 1934 fonda il gruppo degli Acquerellisti liguri. Nel 1938 viene nominato professore all'Accademia ligustica di Belle arti di Genova. Dal 1940 al 1943 partecipa alla guerra in veste di comandante del Genio. Dopo la

Virio da Savona, aveva 94 anni

Guerra lavora a Roma e in seguito a Biella dove apre «La piccola galleria» con la moglie Ines. Dal 1957 al 1968 si stabilisce definitivamente ad Albisola Superiore dove entra in contatto con grandi artisti italiani e stranieri come Lam, Crippa, Capogrossi e Sassu. Il Comune di Savona nel 1981 gli conferisce un riconoscimento ufficiale in occasione di una grande personale allestita a Palazzo Sisto. Nel 1992 un secondo riconoscimento del Comune di Savona con la mostra antologica «Virio un novecentista». L'artista ha lavorato sino all'ultimo.

«Sono stato l'ultimo in ordine di tempo alla Cultura ad aver avuto l'onore di commissionare un'opera al maestro Virio - ricorda il pittore Adriano Bozzo -. Per conto del Comune ha realizzato un grande pannello in ceramica per la piazza dei Leoni. Ha sempre lavorato con tutti i più grandi maestri. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Stella Maris ad Albisola Superiore.

«Artista schivo»

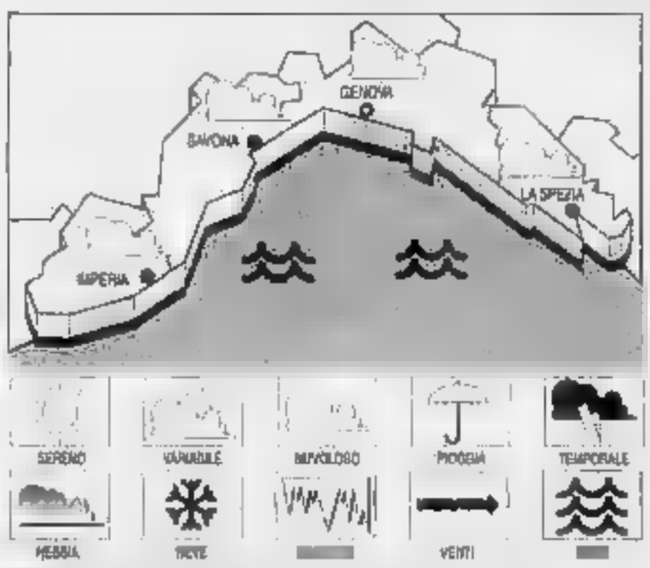
Bepi Mazzotti lo ricorda così

Il primo ricordo che ho Virio risale alla fine degli Anni Venti. Io ero un ragazzino mentre Virio già da parecchio tempo frequentavala fabbrica di ceramiche di mio nonno. Era un giovane decoratore di grande talento, che lavorava in modo indipendente. Non seguiva la produzione di serie ma decorava di proprio gusto. Si vedeva però che la ceramica non gli bastava. Negli anni della sua collaborazione, fece il ritratto a quasi tutta la famiglia. Era consuetudine, infatti che quando un buon artista frequentava la fabbrica lasciasse una testimonianza. Ancora oggi conserviamo nel museo della fabbrica i ritratti che Virio fece ai nonni, a me e più tardi a mia sorella. Tutti hanno il suo valore e li abbiamo conservati per tutta la vita. Un giorno Virio divenne famoso ma nonostante questo mantenne sempre i modi gentili che lo caratterizzavano da sempre.

Era schivo ma comunque aveva anche il senso delle pubbliche relazioni. Una volta sorprese tutti. Mi sembra che fosse il 1929. Disse a mio padre che avrebbe fatto un giro verso Superiore e sparì. La sera mia madre disse di aver visto Virio che camminava verso Albissola Marina. Non lo vedemmo più e in seguito venimmo a sapere che era andato a prendere il treno per Parigi.

Bepi Mazzotti

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, con cumuliformi in prossimità di rilievi, dove saranno possibili temporali. Venti tra forte e moderato in prevalenza dai quadranti nordoccidentali, con velocità che si aggireranno intorno ai nodi. Temp. in lieve **Tendenza per domani** graduale miglioramento con ritorno delle condizioni

RILEVAZIONI DI Temp. del mare, ven. vento Est-Nord Est 20-40 km/h, mare molto mosso, cielo leggermente nuv., press. 1003 mb

TEMPERATURE

Genova		min 19
Savona	max 26	min 20
Imperia	max 26	min 20

UN FA A IMPERIA
max 27; min: ; mare 15.

Il sorge alle 5,45 e tramonta alle 21.14. La Luna si leva alle 3.23 e cala alle 18,04 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murria di Portofino.

IL CASO

A SPOTORNO

Severo richiamo di un'agente fuori servizio sorpresa a chiacchierare con un collega

Vigilessa «censurata» per la minigonna

In Comune smentiscono il diktat. La «vittima», Stefania Tortarolo, si trincera dietro il massimo riserbo Ieri le hanno consegnato altri due richiami scritti. Colta da malore, è stata trasportata al San Paolo

SPOTORNO. «E' poco opportuno, la minigonna e calzoncini corti, pure fuori servizio, intrattenersi a chiacchierare con i colleghi durante l'orario di lavoro». Sarebbe il senso di un richiamo (verbale) rivolto qualche giorno fa a un vigile di Spotorno, Stefania Tortarolo, da un funzionario del Comune, alla presenza (pare) di un amministratore. Il vigile non parla. Impossibile farla commentare l'episodio. «No comment», dice. Il regolamento non lo consente, e basterebbe una parola in più per provocare altre conseguenze. Tra vigili e Comune, da qualche tempo, è nata un'interminabile telenovela a suon di richiami e controdeduzioni. Uno stato di tensione crescente che ora tutti vogliono superare. Forse ci sarebbe bisogno soltanto di un sorriso, e persino il diktat sulla minigonna potrebbe contribuire a far pace. «Purtroppo stiamo perdendo persino la voglia di ironizzare», spiega Stefania: ieri si è sentita male dopo che il suo comandante, Alberto Della Pietra, le ha consegnato due richieste scritte di chiarimenti da parte del Comune. Dovrà rendere conto di due «episodi».

Il primo riguarda una multa, ahimè, comminata alla moglie di un «notabile»; il secondo richiamo appare poco chiaro. Mezz'ora dopo Stefania è stata colta da malore ed è stata trasportata al San Paolo. Tremori, un dolore sordo al petto provocato dalla sensazione amara di aver subito un'ingiustizia.

VARAZZE

Ristoratore si autodenuncia

Un ristoratore si autodenuncia e rischia la chiusura. Marcello Caviglia, gestore del «Piccolo Ranch» con il fratello Mauro, impossibilitato a ricevere dal Comune l'autorizzazione per fare importanti lavori di adeguamento dell'impianto di fognatura e della fornitura dell'acqua potabile perché non è proprietario dell'immobile, ha deciso di presentare un esposto alla procura segnalando la situazione irregolarità del locale, immerso nel parco del Beigua, dal punto di vista sanitario, sia dal punto di vista edilizio. «E' dal 1989 che tanto di Comune che Provincia "Piccolo Ranch" - ha spiegato Marcello Caviglia - per l'indifferenza dei proprietari dei muri, che si sono avvicendati negli anni, non sono riuscito a risolvere la situazione. Disperato, costretto a fare da mangiare utilizzando l'acqua potabile raccolta in cisterna, ho deciso di rivolgermi alla magistratura per trovare una soluzione drastica. [s. r.]

L'assessore Silvano Ferrando

I colleghi hanno cercato di soccorrerla, poi è intervenuta un'ambulanza della Croce Bianca che l'ha trasferita al S. Paolo. Ha ricevuto le prime cure, ed è tornata a casa, a Spotorno. La diagnosi è stata lieve, la prognosi è di 8 giorni. Ieri sera si è sentita di riprendere il servizio, e appena possibile rientrerà in servizio. Ha deciso comunque, fuori dall'orario di lavoro, a indossare quel che vuole. Il «caso» della minigonna ha rischiato di trasformarsi in vicenda politica. I vigili ne hanno «investito» addirittura il pds, nella persona di Armando Magliotto, capitano di lungo corso dell'ex-pci, abituato ad affrontare problemi di ben altra gravità. E la vicenda è così diventata di dominio pubblico. «Intanto mi è stato assicurato che questa storia della minigonna non è vera. E poi potrebbe essere altrimenti. I vigili, fuori dal servizio, fanno come vogliono, insomma, meglio sdrammatizzare...». Già l'assessore alla Polizia urbana, Silvano Ferrando aveva specificato i termini della querelle: «Nessuna "guerra" ai vigili, vogliamo solo più educazione e rispetto per turisti e residenti».

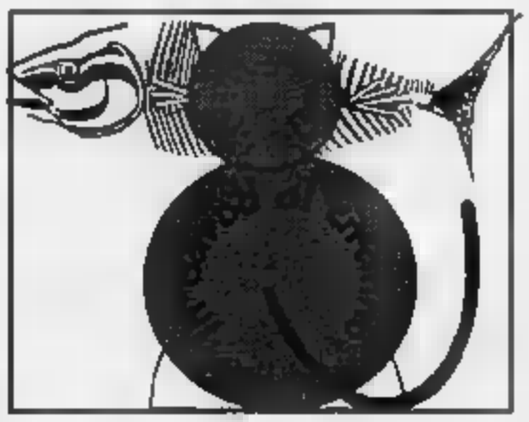
Massimo Nuna

Una donna inquisita

Accusata di raggiro per milioni Si barrica in casa

SAVONA. Si è barricata in casa per non ricevere la notifica di un'accusa pesante: circonvenzione d'incapace. Una signora di 53 anni, residente in via Guidobono e indagata assieme altre due donne di 40 e di anni per un raggiro da 260 milioni ai danni di un uomo di 85 anni, ha impegnato per mezz'ora i Vigili del fuoco chiamati dalla polizia giudiziaria che non riusciva a entrare nell'appartamento dell'inquisita.

L'intervento dei pompieri - che alla fine sono entrati nell'alloggio - risale all'altro giorno, quando gli investigatori hanno fatto visita a tutte le tre protagoniste di un presunto circonvenzione. Secondo le prime indagini, scattate con la denuncia di un familiare dell'ultraottantenne, il terzetto di amiche del facoltoso pensionato avrebbe approfittato delle condizioni mentali «vittima» per farsi intestare un appartamento in centro e ottenere regali in denaro. [m. p.]



Ristorante
"In barba al tiranno"
Via Cimarosa 4 - SAVONA
Tel. 019 803029

TERRAZZA SUL MARE
MENU' BRACERIA
a partire da
L. 30.000

Polemiche in Comune sulle manifestazioni estive

Per la Port Authority interviene il ministro

Carlo Giacobbe vice presidente della Provincia interviene nel dibattito sulle nomine alla Port Authority

SAVONA. Gli enti savonesi chiedono aiuto al ministro dei Trasporti Caravale per districare la «matassa» delle nomine per la Port Authority. Intanto la giunta comunale naviga sempre in acque agitate.

Quesito al ministro per il porto. Toccherà al ministro Caravale risolvere la vicenda delle nomine per il porto. «Abbiamo chiesto parere formale al ministro - spiega il presidente della Provincia Garassini - per sapere se la vecchia terna debba considerarsi abolita». Gli enti savonesi, di pratica, temono che l'unico candidato superstite, Carlo Rebagliati, possa presentare ricorso contro la nuova terna di nomi.

Intanto vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe ha spiegato così la nomination dell'ingegner Giuseppe Schiuttu. «La Provincia intende confrontarsi con gli altri enti e le categorie economiche. E' vero che l'Autorità portuale avrà contatti con gli operatori marittimi ma anche con il territorio e tutta la comunità.

Per questo anche gli operatori portuali dovrebbero considerare con maggior attenzione i motivi che ci hanno indotto a indicare come possibile candidato il professor Sciutto. Si tratta di una persona preparata nel campo dei trasporti, che ha importanti contatti con l'Unione europea e si è impegnato nel polo universitario savonese. Anziché giocare la massarco è necessario confrontare la qualità dei candidati».

Nuove tensioni in Comune. Acque sempre agitate per la giunta comunale. Dopo l'attacco del pds al sindaco Gervasio, ieri si sono verificate polemiche sulle manifestazioni estive del Comune. Il pds critica in particolare lo spettacolo del gruppo di Danza Baricalla.

Polemiche anche per la nomina alle Opere sociali. Dopo la candidatura di Mario Brignolo la maggioranza sta pensando a Piero Asteggo. Intanto l'appoggio del ppi al sindaco sembra sempre meno solido.

[e. b.]

GIUSTIZIA

Avvocati, sì all'astensione

Non si ferma la protesta degli avvocati di Savona: oggi, all'assemblea generale dell'Ordine forense a Roma, due rappresentanti dei togati savonesi presenteranno la proposta di un'astensione a oltranza dalle udienze e dagli interrogatori senza detenuti.

Saranno gli avvocati Ceriale e Vecchiato a dichiarare la linea dura scelta dai legali del Foro «mostrano». Una netta opposizione alla prospettiva di riprendere il lavoro, interrompendo il braccio di ferro contro alcuni aspetti della riforma del processo civile e contro l'avvento dei giudici di pace.

Se l'assemblea romana deciderà il contrario, votando per la fine dell'astensione, anche i legali di Savona si adegueranno alla deliberazione dell'organismo centrale.

Tra le ragioni della protesta, anche il fatto che con la riforma le 12 mila cause pendenti presso il tribunale savonese verranno trattate da due o tre giudici anziché sette.

[m. p.]

Oggi verranno premiati 140 militi della pubblica assistenza savonese

E' la festa della Croce Bianca

Il presidente Aldo Pastore ricorderà i 96 anni di storia, i 400 soci e l'attività di un anno
Tutti i nomi di chi riceverà il riconoscimento. Prevista l'inaugurazione di un'ambulanza

SAVONA. Domani è festa alla Croce Bianca con la premiazione di 140 militi e l'inaugurazione di una nuova ambulanza. Il presidente Aldo Pastore leggerà anche il bilancio di questa pubblica assistenza che vanta 96 anni di storia, oltre 400 soci, 8 mila 700 servizi in un anno e 145 chilometri percorsi grazie alle dieci ambulanze e ai tre centri mobili di rianimazione. Fra i 400 soci figurano 75 militi in attività di servizio. Ecco l'elenco dei militi che nel biennio 1993-1994 si sono distinti maggiormente. I più meritevoli riceveranno medaglie d'oro, vermeil e argento. Medaglia d'oro di 1° grado: Giancarlo Franchin con 13 mila 688 punti. Medaglia d'oro di 2° grado: Cristian Amorelli, renato Marchisio, Giorgio Avanzini, Roberto Galatolo, Rino Lupo, Marco Cavallaro, Mario Sechi, Danilo Grasso, Alessandro Fornasari. Medaglia d'oro e grado: Alessandro Galignani, Carlo Bonzi, Paolo Scocca, Marisa Merialdo, Antonio Furfaro, Alberto D'Antonio, Roberto Pescia, Giovanni Grimaldi, Vincenzo Negro, Vincenzo Manzo, Alessandro Prato, Andrea Mussotti, Fulvia Palombino, Michela Dabova. Medaglie vermeil 1° grado: Aniello De Filippo, Tomaso Pastorino, Giovanni Averno, Susanna Ferro, Mirko Rebagliati, Andrea Baccino, Andrea Foglino, Silvia Lofredo, Franco Arena, Paolo Codino, Maurizio Berta, Mario Carrato, Ciro Ambrueso, Diego Galatolo, Sesto Rosso. Medaglia vermeil 2° grado. Franco Barletta, Massimiliano Nappo, Andrea Zanni, Silvia Foglino, Ilaria Buoni, Emanuele Trombetta, Erika Gherardi, Mauro Isetta, Cettina Baviera, Loredana Simondo, Caterina Rossetti, Fabrizio Grasso. Medaglia d'argento di 1° grado: Roberto Masia, Stefano Parsondo, Aristide Ranieri, Barbara Sordi, Denise Guagnini, Massimo Raco, Anita Bottari, Maurizio Lodriguez, Germano Cosori, Claudia Musumeci, Lara De Felippis, Paola Bonzi, Matà, Massimiliano Tutticci, Daniela Roncallo, Davide Cerri, Roberto Cavallone. Medaglia d'argento 2° grado: Tiziana Dabone, Emilio Lupo, Raffaella Nappo, Gianna Murrali, Marinella Craviotto, Umberto Latanza, Angelo Ardolino, Nadia Guglielmi, Daniela Ferro, Mauro Pastorino, Angelo Briano, Simonetta Solero, Carlo Bonello, Mauro Zunino, Patrizia Amato, Luigi Lupo, Carlo Terragno, Janina Manderà, Donatina Tirico, paolo Bruzzone, Luca Rinaldo, Elisa Zampieri, Bruno Drocco, Mauro De Stefani, Maurizio Miglio, Alessandro Zaninelli, Ilaria Latanzia, Agostino Valenta, Marisa Gangemi, Massimo Malerba, Irene Mecri, Stefano Poggio, Massimo Biale, Simona Dabova, Tiziano Baroncini, Alessandro Arena, Stefano Ruggia, Francesco Murrali, Alessio Belgrano.

[e. b.]

I fatti in breve

QUILIANO

Campi devastati dai cinghiali, cane ferito

Un gruppo di porcastri, gli incroci immessi clandestinamente dai cacciatori nei boschi, ha provocato gravi danni alle colture. Un cane da guardia che ha cercato di scacciare gli intrusi, è stato ferito a morte dalla «carica» di un cinghiale. I contadini ora protestano e invieranno un esposto alla Provincia [r. p.]

VADO L.

Si schiaccia tre dita, operaio ferito alla Vetrotex

Incidente sul lavoro, ieri pomeriggio, alla Vetrotex di Vado Ligure. L'operaio della fabbrica di via Piave, Roberto Calvi, 49 anni, residente a Prunetto (Cuneo), ha subito l'amputazione di una falange e lesioni ad altre due dita. L'uomo è rimasto intrappolato con la mano destra in un avvolgitore. [m. p.]

QUILIANO

Festa a Stellanello per la classe 1930

I sessantacinquenni di Quiliano, in splendida forma e con la voglia di divertirsi, si sono ritrovati per festeggiare la classe di ferro 1930 nel ristorante «Laureri» di Milvia Caccio, a Stellanello, nell'entroterra di Andora. Pranzo ottimo, vino super, e alla fine ecco li tutti assieme immortalati dall'obiettivo di Gino Ferrando. [r. p.]

LIF

Rino Canavese nel comitato direttivo della Lif

L'ex onorevole della Lega Nord Rino Canavese è stato eletto nell'ambito del comitato direttivo dei Federalisti e liberaldemocratici di Raffaele Costa. Il ruolo di Canavese si consolida così anche a livello nazionale. [e. b.]

INQUINAMENTO

Benzine «pulite», Savona al vertice

Secondo Usl e Comune l'aria di Savona è pulita. E' quanto è emerso dall'analisi della cabina di rilevamento di via dei Vegerio. Il Comune sostiene inoltre che le benzine vendute a Savona siano fra le più pulite fra quelle in commercio. [e. b.]

VIA TORINO

I commercianti: «Denunceremo il Comune»

Gli abitanti di Villapiana chiederanno i danni al Comune se si verificheranno nuovi episodi di allagamento. L'iniziativa è del consigliere comunale del ppi Pietro Santi che accusa l'Amministrazione comunale di non aver effettuato i lavori per il rifacimento delle acque bianche e nere in via Piave e via Torino. [e. b.]

In prognosi riservata l'operaio caduto all'Ipercoop

Stazionarie le condizioni di Donato Introcaso, 44 anni, Biestro, via Cabitti 12, operaio Ipercoop rimasto ferito l'altro giorno in un incidente sul lavoro. L'uomo è caduto mentre scendeva una scala, battendo la testa. I sanitari della Neurochirugia del S. Corona non hanno ancora sciolto la prognosi. [m. p.]

Aveva accoltellato un collega, denunciato per lesioni

E' stato denunciato per lesioni gravi l'uomo che l'altro giorno ha accoltellato un collega operaio di una ditta di Vado Ligure. L'agguato è avvenuto a Spotorno, e il bersaglio della pugnalata se l'è cavata con 15 giorni di prognosi. Le indagini della squadra mobile di Savona hanno portato all'identificazione. [m. p.]

I dati del Comune: adesso scatta l'allarme

Oltre 300 famiglie ora vivono in povertà

SAVONA. Il Comune lancia l'allarme per il dilagare della «nuova povertà». Oltre 300 le famiglie savonesi che vivono in condizioni di gravi indigenza. In molti casi si tratta di dicosupati che dopo aver perso il lavoro hanno perso anche la cassa integrazione e la mobilità e ora sono costretti a sopravvivere con lavori sporadici. L'episodio accaduto giovedì all'Ufficio di collocamento, quando un uomo si è cosparso di benzina perché non trova lavoro e deve mantenere la famiglia, ha destato forte preoccupazione fra gli amministratori comunali. Almeno una decina sono in condizioni addirittura disperate. «Siamo di fronte a un fenomeno nuovo assai grave - afferma l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo - I poveri sono in costante aumento e non si tratta più soltanto di anziani abbandonati ma di intere famiglie che vivono ai margini della società. Siamo di fronte a persone ancora giovani che non riescono a inserirsi nel mondo del lavoro. Queste famiglie hanno bisogno di soldi mentre nei bilanci comunali sinora sono previste somme ridicole. Senza elaborare studi o teorie sarà indispensabile aumentare la previsione di un fondo a bilancio proprio per far fronte a queste situazioni di emergenza».

Il quadro della povertà a Savona del resto non è incoraggiante. Gli anziani poveri sono 3 mila 660. Fra questi, 1324 vivono solo con 325 mila lire mentre altri 2 mila 500 con appena 633 mila lire. Da notare che 1280 di questi poveri vivono in appartamenti che costano 200 mila lire al mese, magari in sub affitto. Altri 900 pagano canoni maggiori ma chiedono di ricevere piccole sovvenzioni dal Comune o dalla Caritas. Per fortuna 1150 anziani possiedono un'abitazione mentre altri 486 sono inseriti in case di riposo o in alloggi comunali. Ora che anche l'Ifsi pretende una retta giornaliera di 50 mila lire, le condizioni di questi anziani peggioreranno. Secondo i sindacati 70 persone vivono ai margini della società [e. b.]

Domani la cerimonia

Nuovo diacono nella diocesi di Savona

SAVONA. Un futuro sacerdote e un nuovo monaco per la diocesi di Savona-Noli. Domani Piero Giacosa, originario di Vado-Noli, sarà ordinato domani diacono in Cattedrale da monsignor Dante Lafranconi. La cerimonia avrà inizio alle 15,30. Michele Badino partirà invece il 29 giugno per il Monastero di Bose, nelle vicinanze di Vercelli, dove resterà alcuni anni in prova prima di cominciare il noviziato. Chi inizia e chi invece festeggia i 50 anni di sacerdozio. E ieri 5 sacerdoti, don Leonardo Botta, 73 anni, parroco di Finalmarina, e archivista diocesano dal 1948, don Michelangelo De Stefanis, 72 anni parroco di Vose, Don Lorenzo Lesi 74 anni, coadiutore di Finalmarina, don Natale Ramognini 73 anni reggente di S. Ambrogio a Varazze e don Maggiorino Cavallero, 75 anni, originario di Melazzo dal '75 parroco di Monticello sopra Finale, hanno festeggiato i 50 anni di sacerdozio con il vescovo ed altri sacerdoti al Santuario della Pace. [r. p.]

Traffico di cocaina

Brugnatelli adesso parla Cinque arresti

LA SPEZIA. Raoul Brugnatelli, il savonese arrestato il 28 maggio scorso per traffico internazionale di droga, parla e manda in carcere cinque spezzini. Il pentito dell'operazione «Gamo» ha confermato al sostituto procuratore della Spezia Alberto Cardino luoghi, circostanze, passaggi di droga e di denaro avvenuti nel corso del suo lavoro di intermediario tra i produttori di Medellin e i rifornitori della piazza ligure. Nel corso, dopo due incontri interlocutori al casello di Chiaveri, Brugnatelli si è incontrato con i coniugi spezzini Bucchioni, arrestati ieri, per consegnare loro un chilogrammo di cocaina, valore 70 milioni, nell'area di servizio di Brugnato. Sempre in marzo, al bar Erix di Lerici, consegnava alle stesse persone 7 etti di cocaina per un importo di 42 milioni. Gli altri arrestati, chiamati in causa dal savonese, sono: Cristiano Lertora di La Spezia, Caterina Tosetti, nata a Genova ma residente a Lerici, il marito Gaspare Colombino, originario di Bari. [d. b.]

Ultime speranze

Un incontro sul futuro dell'Omsav

SAVONA. Comune e sindacati al «capezzale» dell'Omsav. Ieri pomeriggio la commissione consiliare del Comune ha esaminato con preoccupazione il nuovo Piano territoriale di coordinamento che riduce drasticamente la possibilità di effettuare nuovi insediamenti industriali nelle aree dell'ex Italsider. E' stato l'ex sindaco Sergio Tortarolo a sottolineare le responsabilità del Ptc che attribuisce all'industria un ruolo ormai marginale. Anche Marco Pozzi della Uil è preoccupato: «Il giudice ha intenzione di accettare l'offerta economicamente più bassa nella vendita all'asta dell'Omsav. In questo saranno certamente pregiudicate le possibilità dei 150 operai. Infatti bastano 2 miliardi e mezzo per prendere possesso dei capannoni. In teoria, qualunque speculatore potrebbe aggiudicarsi l'asta per vendere materiali e attrezzature della fabbrica. A questo punto sarebbe meglio che il Comune lasciasse via libera a qualunque forma di occupazione» [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

Seggio elettorale sorteggi pubblici?

Concordo con quanto scritto da un anonimo lettore nella lettera pubblicata dal vostro quotidiano il giorno 17 giugno, ed avente come oggetto le nomine ai seggi elettorali.

Il sottoscritto non è mai stato chiamato a ricoprire la carica di scrutatore nei seggi elettorali, seppur iscritto già da alcuni anni nelle apposite liste. Il Comune di Savona mi richiede annualmente la disponibilità a ricoprire tale carica ed io diligentemente restituisco l'apposito cartolina compilata, con risposta affermativa.

Perché i «sorteggi» non vengono resi pubblici in ottemperanza alla trasparenza amministrativa, tanto di moda in questi tempi?

Non sarebbe più opportuno e moralmente più sano che la corte d'appello di Genova nominasse alcune delle migliaia di diplomati disoccupati a ricoprire le cariche di presidente di seggio, previo il superamento di un minicorso. Il presidente potrebbe anche essere obbligato a sua volta a chiamare come segretario un altro disoccupato diplomato. Il Comune potrebbe adottare lo stesso criterio per la nomina degli scrutatori richiedendo al competente ufficio di collocamento, le liste dei lavoratori in possesso della licenza di scuola media inferiore.

Giammichele Basso, Savona

Un po' di rispetto per il nostro «Fido»

Scrivo per chiedere un po' di rispetto per gli animali e accuso invece chi si comporta in modo imbecille lasciando per ore il proprio cane, specialmente quelli che più soffrono il nostro clima, povere bestie del Polo Nord, in auto piccole, con il vetro giù due dita, lì a soffocare davanti a supermercati e negozi. Ma questi signori conoscono le abitudini e le necessità fisiche come la temperatura interna dell'animale stesso che è molto diversa da quella umana?

E allora io mi chiedo: ma se patiamo noi il clima che si instaura dopo qualche tempo che siamo in auto, ma credono che il loro cane sia di ghiaccio? Povere bestie, affamate con la lingua di fuori e i vetri appannati. Non dimentichiamo poi quelli che tirano il proprio cane al guinzaglio. Loro in bicicletta e il cane, quasi strangolato, che gli corre dietro.

Angiolina Bordolini, Savona

Cestino porta rifiuti ostacola il passaggio

Complimenti all'Ufficio tecnico del Comune di Savona per l'ennesima «pensata». Gli operai che avevano installato i cestini portarifiuti nel mezzo dei marciapiedi in piazza Mameli e in altre zone della città e intralciare il passaggio (qualcuno lo aveva gentilmente fatto notare e erano stati spostati) hanno colpito ancora. In corso Mazzini, proprio di fronte all'asilo delle Piramidi, tra le pensilina Acts e il cestino portarifiuti non si passa più. Un malato in carrozzella dovrà scendere dal marciapiede in strada. Complimenti.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savonese: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno) **Val Bormida:** tel. 624.444, numero verde 167017737 **Pietra Ligure:** telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.099
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.236
Loanesina: telefono 690.231
Carcare: telefono 650.105 - 651.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20
Fenrir, via Manzoni 13, tel. 827.495
[illegible], via Boselli 24, tel. 850.555
San Francesco, corso Tardy & Benech 108, tel. 800.402

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia Della Ferrara, corso Italia 153, tel. 827802

ALBISOLA
Comunale, via Vinci 56, tel. 645-184
ALBISOLA
Vadino, via Piave 24, tel. 555.599
ALBISOLA SUPERIORE
Albi, viale Partigiani 5, tel. 489.842
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Boselli 24, tel. 481.616
[illegible]TO S. SPIRITO
Franci, via Colombo 15, tel. 970.038
CAIRO MONTENOTTE
Rocino, via Portici 31, tel. 505.454
[illegible]
Comunale, via Aurelia 248, tel. 991.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.679
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 16, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montalbo 14, tel. 629.035.
Bernardi, via Diaz 2, tel. [illegible]
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 36, tel. [illegible]

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)

[illegible] Pietra Ligure: telefono 627 [illegible] (Spo-[illegible]-Borghetto)

Distretto di Albenga: telefono 540.660
Distretto di Alassio: telefono 590.72
Distretto di Cairo: telefono 824.444
Distretto di Calizzano: telefono 79.807
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 91[illegible]
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 23 GIUGNO

NATI. Nessuno.

[illegible] Giulio Cesio, di 81 anni, abitante a Casanova Lerrone in via Roma 22; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 8,45 al cimitero di Casanova. Antonio Foschi, di 85 anni, residente a Savona in via Montepratо 11; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Bernardo in Valle.

MATRIMONI. Nessuno.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vado L. E' stato convocato per giovedì prossimo, 29 giugno, alle 20,30, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, l'esame e l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 1995.

Si discuterà inoltre dell'approvazione della convenzione con il Consorzio savonese dei trasporti e con il Consorzio per la depurazione delle acque e lo smaltimento dei rifiuti. All'ordine del giorno anche il problema della derattizzazione, disinfestazione e trattamenti fitosanitari sul territorio comunale.

Quiliano. Martedì 27 convocazione del Consiglio comunale. All'[illegible] qui in discussione le convenzioni con il Cta e il consorzio per la depurazione delle acque.

APPUNTAMENTI

VADO L.

Gita nelle cascine

Il giro delle cascine di Ferrania [illegible] il gruppo escursionistico «La Ginestra» della Valle di Vado. L'iniziativa è in programma per domani. Per informazioni occorre telefonare al numero 884216. [e. b.]

SAVONA

Bancarelle in centro

Domani in centro città si svolgerà la Fe[illegible] degli ambulanti. Si tratta di una fiera cui prenderanno parte oltre settanta ambulanti che allestiranno i banchi in via Manzoni, via Verzellino, via Aonzo, corso Italia e piazza del Duomo. [e. b.]

[illegible]

Percorso botanico

Domani alle 10 all'Eremo del deserto verrà presentato il percorso botanico realizzato dalla Comunità montana del Giovo e dal Comune. In quest'occasione verrà distribuita anche la cartina delle escursioni e dei picnic. [e. b.]

L'indagine dopo lo scandalo nazionale del plasma infetto negli ospedali

Inchiesta [redacted] i Nas a Pietra

Blitz ieri mattina al Santa Corona per verificare la regolarità del centro trasfusionale interno
Nel mirino anche i reparti di chirurgia dopo le polemiche sulla scarsa igiene dei giorni scorsi

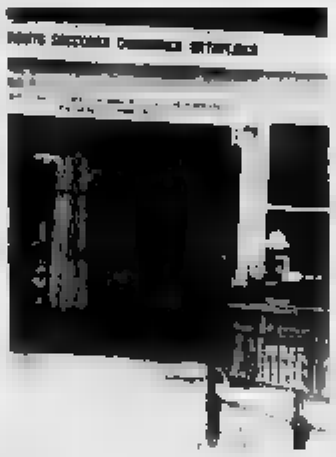
PIETRA L. «Visita» dei Nas al Santa Corona [redacted] Pietra. Nel mirino degli agenti del Nucleo antisofisticazione dei carabinieri la gestione del plasma all'interno dei reparti del nosocomio. Va detto subito che [redacted] tratta di uno dei tanti controlli predisposti dalla magistratura, ma anche dal ministero della [redacted]nità, dopo il «traffico» [redacted]gue sospetto o infetto scoperto in molti ospedali e cliniche private d'Italia. Dall'accertamento di ieri a Pietra non sarebbero emerse irregolarità [redacted] il rapporto [redacted] Nas non sarebbe an[redacted] completo. Fo[redacted] notizia la presenza dei carabinieri in borghese nei reparti del Santa Corona perchè l'ospedale da oltre un anno è nel mirino delle forze dell'ordine. «I Nas [redacted]trebbero timbrare il cartellino viste le numerose volte che ci hanno fatto visita», ha detto con ironia un impiegato. Controlli e verifiche erano state ordinate anche dalla magistratura Savonese per il [redacted] delle «protesi d'oro» che ha coinvolto il reparto di Lorenzo Spotorno, per alcuni appalti e per almeno due concorsi, quelli per il primariato di Chirurgia generale e ostetricia-ginecologia.

Nelle ultime 48 ore i Nas [redacted] stati visti in vari reparti, alla direzione amministrativa [redacted] al centro trasfusionale. Sono state controllate soprattutto le fatture e la provenienza delle sacche di sangue. Al Santa Corona per il plasma c'è un giro d'affari tra i 500 e i 600 milioni all'anno. L'ospedale compra centinaia di sacche. A fornirle [redacted] soprattutto l'Avis, le Pubbliche assistenze e numerosi altri ospedali e Usl. Una prassi normale. Ogni sacca viene pagata 165 mila lire [redacted] base [redacted] tariffe previste. L'ospedale non «vende» il sangue ma lo utilizza nelle sale operatorie durante gli interventi chirurgici. Il Santa Corona, dotato di un attrezzato Centro trasfusionale, recupera le somme spese per il sangue e il plasma inserendole nei costi dei singoli interventi e prestazioni. Solitamente è l'Usl [redacted] provenienza del paziente che paga gli interventi. Il costo [redacted] singola sacca dev'essere ricaricato sempre nell'ordine delle 165 mila lire. Si tratta, insomma, di un passaggio di denaro che i [redacted] stanno verificando anche nell'ospedale [redacted] Pietra.

Su questo caso c'era stato pochi gi[redacted] fa una polemica. L'Usl di Savona aveva avviato una verifica economica circa la gestione del sangue. I responsabili del Santa Corona avevano respinto con sdegno [redacted] sospetto che nell'ospedale ci fosse una sorta di speculazione sulle sacche acquistate al Santa Co[redacted] dall'Usl di Savona e poi trasferite all'ospedale di Alben[redacted]. «Tutto avviene nel rispetto delle procedure e dei costi previsti dalla Regione, non facciamo la "cresta" sul plasma», era stata la secca smentita.

Ieri si è sparsa la voce di una visita anche nel reparto di Chirurgia plastica dove, nei giorni scorsi, era divampata la polemica per il cattivo stato igienico. «Se venissero i Nas farebbero chiudere [redacted] reparto», aveva detto il primario. «I carabinieri sono saliti al piano superiore (Chirurgia, ndr) per verificare la scadenza dei farmaci ma non si sono fermati», precisano.

Augusto [redacted]


Blitz dei Nas al Santa Corona

[redacted]

Cairo migliora l'assistenza

Roberto Cuneo in Val Bormida chiede più impegno ai sanitari

CAIRO M. Più lavoro e maggiore impegno per migliorare qualità e quantità dei servizi offerti dall'ospedale [redacted] Cairo. Lo pretende Roberto Cuneo, direttore generale dell'Usl, che ieri a Cai[redacted] ha incontrato i primari dei reparti e i responsabili dei vari servizi per spiegare [redacted] piano di adeguamento dell'attività ospedaliera. L'ospedale di Cairo funziona bene. Entro pochi mesi dovrà funzionare di più e meglio. Questo il significato della visita di Roberto Cuneo.

Spiega il direttore generale: «E' nec[redacted] un aggiornamento sul piano professionale, utilizzando tecniche e sistemi innovativi. Chiedo ai primari [redacted] sforzo in questa direzione. Ad esempio riuscire a ridurre le liste di attesa per analisi, esami [redacted] interventi [redacted] già [redacted] risultato che modifica il tipo di se[redacted] offerto». Ci saranno anche maggiori dotazioni nelle attrezzature dell'ospedale. Chiarisce Cuneo: «Ho un elenco di spese da sostenere e una serie di priorità da soddisfare. In base alle disponibilità di bilancio vedrò se è possibile venire incontro alle richieste di nuove attrezzature mediche anche per Cairo».

Intanto bisogna lavorare di più. I servizi dell'ospedale di Cairo saranno maggiormente integrati con Savona, come già successo per il reparto dialisi. Da questo reparto dell'ospedale cairese Cuneo si attende un aumento del lavoro misurabile in alcune decine di punti di percentuale. Attenzione anche per il pronto soccorso. L'entrata in attività del «118» dal primo luglio [redacted] elimina il progetto di istituire, appena possibile, l'attività dell'auto medicale anche in Val Bormida. Cuneo non lo afferma direttamente, ma sembra giudicare la presenza dell'auto medicale come una delle priorità dell'assistenza sanitaria in Val Bormida. Un presidio che dovrebbe essere istituito [redacted]che negli altri comprensori della provincia per la prima assistenza. [e. m.]

[redacted]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

In funzione da oggi un telefono amico per gli anziani

Si inaugura oggi alle 16, presso il Centro Ricreativo Anziani di Piazza Petrarca il nuovo centro di ascolto «Filo d'Argento». Un gruppo di volontari risponderà al 51644 per dare consigli alle persone anziane sole ed effettuare piccole commissioni [r. sr.]

[redacted]

Al via il Centro [redacted] sperimentazione agricola

Questa mattina si inaugura il Centro Regionale di Sperimentazione e Assistenza Agricola di Regione Bolio 98 lungo l'Aurelia. Il Centro, gestito dalla Camera di Commercio, verrà intitolato alla memoria del dirigente camerale Franco Ugo, esperto di agricoltura, deceduto quattro anni or sono. [r. sr.]

LOANO

Un convegno per salvaguardare il Mare Ligure

«La società Conservatori del Mare e il futuro depuratore acque di Loano» è il titolo del convegno in programma oggi nella torre Pentagonale di palazzo Doria a Loano (9,30-13). Nella località del Ponente si è costituita di recente l'associazione «Società Conservatori del Mare». [a. r.]

FINALE L.

Piaggio, i dipendenti [redacted] tornano a sperare

«I 100 miliardi previsti dalla Finanziaria 94, confermati nel vertice dell'altro gio[redacted] a palazzi Chigi, devono essere destinati interamente al rilancio della nostra azienda». E' la richiesta fatta ieri mattina dall'assemblea della Piaggio di Finale. C'è [redacted] cauto ottimismo circa le prospettive future dell'azienda. [a. r.]

[redacted]

Incidente stradale in centro, un turista ferito

Un pedone, Guido Giaudno, 75 anni di S. Grato d'Ivrea in provincia di Torino è stato investito da una moto giovedì sera intorno alle 22 in via Leonardo da Vinci. L'uomo, trasportato dalla Croce bianca [redacted] Pronto soccorso di Albenga, ha riportato una ferita al capo e numerose contusioni giudicate guaribili in 15 giorni. [r. s.]

[redacted]

[redacted] tribunale decide sul dissequestro [redacted] Versolmar

E' attesa tra oggi e [redacted]dì la decisione del tribunale del riesame di Savona sul possibile dissequestro dei 137 bungalow del camping Versolmar, a Cisano sul Neva. Ieri, il collegio presieduto dal giudice Fiumanò ha esaminato le istanze presentate dai proprietari delle abitazioni sigillate dalla Procura nelle scorse settimane. Si tratterebbe di una lottizzazione abusiva di 120 mila metri. [m. p.]

Il porto è diventato un crocevia per la droga che arriva via mare dal Sud America

Vado, sequestrati 17 chili [redacted]

L'operazione dei carabinieri [redacted] della Capitaneria di porto ha portato anche all'arresto di un cileno
Coinvolti nel traffico internazionale di stupefacenti altri due savonesi. Sono riusciti [redacted] fuggire

SAVONA. Harminio Luis Sandoval Gonzales, 56 anni, cileno con residenza a Genova, referente di un'organizzazione internazionale per il traffico di stupefacenti, è finito [redacted] le manette ai polsi mentre stava per ritirare 17 chili di cocaina nascosti a bordo della motonave Krina, attraccata alle banchine del «Refeer terminal» di Vado Ligure. La droga è stata sequestrata e altre due persone sono ricercate [redacted] un ordine [redacted] custodia cautelare.

E' successo nella notte fra [redacted] 5 e 6 maggio scorso ma la notizia è stata tenuta segreta nella speranza di giungere all'identificazione e alla cattura anche di altri complici del narcotrafficante arrestato e dei due ricercati, di cui [redacted] sarebbe di Savona. Probabilmente è l'uomo che, in Liguria, forniva coperture e informazioni all'organizzazione criminale.

Il sequestro della cocaina conferma che il porto di Vado Ligure è diventato un punto strategico per il traffico internazionale di droga. In particolare per la [redacted] imbarcata sui mercantili che provengono dal Sud e Centro America.

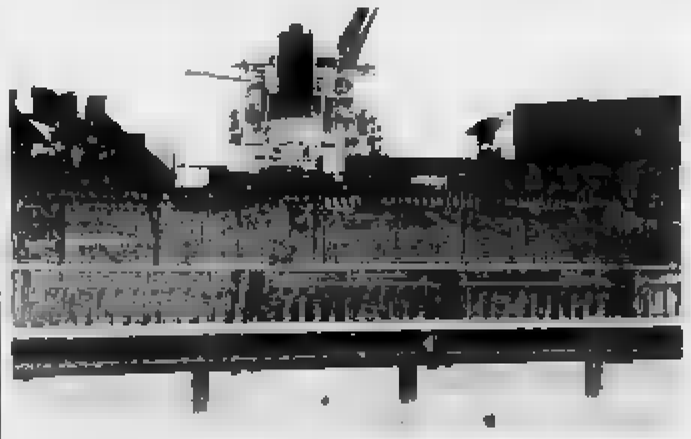
La conferma viene dalla partecipazione della Dea, l'agen[redacted] statunitense contro il traffico di stupefacenti, al sequestro della cocaina imbarcata sul Krina, mercantile battente bandiera panamense.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che ha coordinato [redacted] indagini e le ricerche della droga sulla Krina, elenca i sequestri di [redacted]caina avvenuti negli ultimi 4 anni nel porto di Vado Ligure. Sono stati quattro per un totale di oltre tre quintali. L'equivalente [redacted] lire, calcolata sullo spaccio al minuto, di circa 300 miliardi.

Il cileno finito nella cella del Sant'Agostino, la notte del suo arresto, insieme al basista sa[redacted] ha raggiunto il porto di Vado, si è aperto un varco nella rete di recinzione, le cui maglie sono state tranciate con cesoie, [redacted] si è diretto verso la Krina. Il [redacted] alla motonave [redacted] stato seguito dai carabinieri [redacted] reparto operativo di Savona, appostati sulla banchina, e dagli uomini della Capitaneria di porto che hanno svolto un ruolo rilevante nell'operazione.

Si è trovato con le manette ai polsi mentre farfugliava ragioni poco credibili per giustificare la [redacted] presenza in porto. Pochi minuti dopo, si iniziava [redacted] perquisizione che ha portato al sequestro dei 17 chili di [redacted]. La droga [redacted] destinata al mercato genovese [redacted] al Ponente savonese.

Bruno [redacted]


La [redacted] del porto [redacted] Vado dove sono stati sequestrati i 17 chili di cocaina

[redacted]
Oggi. Non domani
SAVONA
Via Famagosta, 3
Tel. 824.806

ECONOMICI
ALBENGA centralissimo quattro camere salone cucina balconata ordinatissimo. Studiotre 019 612.643
CERIALE [redacted] 019 612.643
LOANO come nuova villa a schiera giardino box arredata. Opportunità. Studiotre 019 612.643.

COMUNE DI CIVEZZA
IL SINDACO AVVISA

Residence I MORELLI
La Tenda
Giovedì - [redacted]
[redacted] INIZIO [redacted]
SABATO 24
Serata [redacted] con il TRIO: Nando Lantari (voce solista e tromba), Carlo Venturino (tastiere); Ettore Preto (fisarmonica). Musica folk, liscio, sudamericana e leggera internazionale.
DOMENICA 25
Serata DANZANTE con [redacted] "ONE [redacted] BAND"
La sua [redacted] e [redacted] suo tastiere per ogni vostra esigenza musicale: [redacted] repertorio di musica leggera internazionale, Anni 60 e 70, liscio, folk.
[redacted] Ligure - [redacted] Morelli, 46 - Tel. 019/61226[redacted]

AL PIRATA
piano bar
aperto tutte le sere dalle 21 alle 04
Per tutto il mese di giugno
GIOVEDI' VENERDI' SABATO
ENRICO BIANCHI
e
MAURO CULOTTA
(chitarrista di Mia Martini, Fossati, Ramazzotti, Vanoni)
Calata Sbarbaro, 20 - Zona Porto - Savona
Tel. 019/821155

europarfums®
Belle[redacted] body building
Festa della profumeria dal [redacted] al 20/7
nel «Nuovo» Disgros-Savona - via Nizza 43
OFFERTE - OCCASIONI • Prezzi speciali
Consegnando questo tagliando un [redacted] a sorpresa

Una fusione «storica»

Una sola squadra per il calcio [redacted] Finale

FINALE L. Storico accordo tra le società calcistiche della città in vista della prossima stagione agonistica. Finale [redacted] Finalborghese infatti hanno raggiunto un'intesa [redacted] relativa alla «fusione» delle due società che sarà ratificata martedì prossimo. [redacted] sodalizio, che si chiamerà «Finale Football Club» parteciperà al prossimo campionato di Promozione ed i programmi relativi alla rosa della squadra ed [redacted] tecnico saranno [redacted] noti nelle prossime settimane. Presidente della nuova società, che parteciperà anche ai settori giovanili (e in questi ultimi sarà coinvolto anche il Città di Finale) è Candido Cappa mentre il ruolo di vice sarà ricoperto da Giuseppe Polloni. Il sindaco della città Pier Paolo Cervone, che ha fornito il suo contributo per il felice esito della trattativa, è stato [redacted]minato presidente onorario [redacted] nuovo sodalizio. [g. o.]

Molti residenti hanno però già versato le quote delle tasse comunali

Per l'alluvione slittano Ici [redacted] Iciap

Valbormida e Albenga pagheranno a dicembre

Per l'alluvione rinvio di Ici e Iciap

CAIRO [redacted]. Per i residenti nelle zone alluvionate sarà possibile posticipare il pagamento delle t[redacted] Ici e Iciap al [redacted] dicembre di quest'anno. Lo prevede una norma di legge di recente approvazione [redacted] la notizia [redacted] è ancora stata sufficientemente pubblicizzata. La conferma dall'assessore alle Finanze di Cairo Vincenzo Occhipinti: «La norma rappresenta [redacted] vantaggio per Comuni [redacted] Cairo colpiti in modo pesante dall'alluvione dello scorso mese di novembre. Ci sono limiti alla sua applicazione. Potranno usufruire di questa opportunità solo i residenti e i titolari di ditte, attività artigianali [redacted] commerciali, che abbiano subito danni consistenti [redacted] seguito agli eventi alluvionali».

Per le centinaia [redacted] persone che si trovano in questa [redacted] nell'entroterra e anche nella zona [redacted] Ponente Ligure, Albenga soprattutto, si pone il problema di capire se i danni subiti siano sufficenti a farli rientrare nei benefici di legge. Per l'assessore Occhipinti [redacted] questione potrebbe risultare meno difficile del previsto: «Il consiglio che si può dare [redacted]lo di richiedere subito informazioni agli uffici dei Comuni di residenza, con il supporto delle documentazioni già presentate per la richiesta di danni. Gli uffici [redacted] grado, in base alle circolari interpretative in arrivo [redacted] alle disposizioni ricevute dalle Prefetture, di indicare subito se gli aspiranti [redacted] posticipo del pagamento dell'Ici e dell'Iciap rientrino nei parametri richiesti».

La notizia ha già destato notevole interesse in tutta [redacted] Val Bormida e nell'Albenganese. [redacted] mancano le polemiche per il ritardo con cui la norma è stata decisa e pubblicizzata. [redacted] persone avevano già provveduto ai pagamenti. [e. m.]

Danni all'agricoltura, disagi e incidenti stradali anche in Valle Bormida

Riviera deserta per la pioggia

Un calo turistico in provincia per il maltempo che da ieri mattina interessa il Savonese
I Vigili del fuoco sono intervenuti ad Andora, per il vento rinforzati gli ormeggi nei porti

ALBENGA. Piove e i turisti, quelli [illegible] fine settimana, non sono [illegible] in Riviera. Ancora [illegible] volta, insomma, il tempo tradisce il turismo. E questa volta, oltre ai danni ad alberghi e strutture ricettive, ci sono anche disagi ai residenti. La pioggia, violentissima [illegible] mattina [illegible] tutta la provincia, ha provo[illegible] allagamenti e incidenti stradali, sia in Riviera che in Val Bormida.

I Vigili [illegible] fuoco [illegible] Albenga sono stati impegnati [illegible] pomeriggio ad Andora per l'allagamento di una scantinato. Il forte vento [illegible] ha soffiato soprattutto nell'estremo Ponente ha consigliato i diportisti a rinforzare gli ormeggi delle imbarcazioni nei porticcioli turistici. E proprio il turismo è il settore più danneggiato. Nei bar dei bagni marini, ieri pomeriggio, si respirava [illegible] clima di tensione. «Stiamo ripetendo la stagione di tre anni fa quando, sino a [illegible] luglio, il tempo era stato brutto con pioggia e vento. Quest'anno, con la stagione più corta per via [illegible] scuole che cominciano prima, si sperava in un anticipo di bel tempo. Invece, sembra fatto apposta, ogni fine settimana il sole sparisce per fare posto a vento e pioggia, un clima autunnale», commentano amari i gestori dei bagni marini.

Negli alberghi molti turisti hanno disdetto la prenotazione. Le previsioni per oggi e domani lasciano poche speranze di miglioramento e ben pochi hanno rischiato un viaggio a vuoto. Una situazione che comincia a preoccupare gli operatori che chiudono il mese di giugno con il segno meno rispetto allo scorso [illegible] quando, grazie anche al caldo afoso che aveva avvolto l'Italia, la Riviera era stata presa d'assalto.

Il violento temporale che si è abbattuto ieri pomeriggio anche sull'entroterra ha provocato [illegible] notevoli rallentamenti e disagi alla viabilità. Decine gli incidenti, per fortuna [illegible] feriti lievi, sulla Statale [illegible] in prossimità di Cadibona e Altare e su alcune delle maggiori strade provinciali. A causa della pioggia ricorrente e della temperatura costantemente bassa, quasi tutto il raccolto agricolo in Alta Val Bormida ormai è andato perso. Anche nell'albenganese la pioggia di ieri ha provocato qualche danno all'agricoltura. [s. p.]

Il maltempo penalizza il turismo

[illegible]

Manifestazioni sospese

«Per colpa degli inutili ricorsi presentati dal consigliere [illegible] pds Franco Buscaglia il Comitato regionale di controllo ha sospeso la delibera che dava [illegible] alle animazioni estive in tutta la città. Ora abbiamo i ragazzi del gruppo in grosse difficoltà e resteremo senza molti appuntamenti». [illegible] polemica è del sindaco di Pietra, Manjele Negro (Lega Nord), che accusa senza mezzi termini il consigliere Buscaglia [illegible] essere «la rovina di Pietra». Spiega Negro: «Il ricorso al Coreco si sbloccherà come sempre superate le questioni tecniche ma [illegible] verranno almeno trenta giorni con il risultato che dovrà saltare le animazioni di luglio. [illegible]n capisco quale sia il vero scopo di Buscaglia che tutte le volte fa dei ricorsi che vanno sempre contro l'interesse dei cittadini e le casse comunali». Il Comune di Pietra aveva stanziato circa 100 milioni per la cooperativa «Eventi» che doveva occuparsi [illegible] molte manifestazioni ma anche dell'allestimento di palchi e strutture. «Martedì [illegible] dovevamo presentare in piazza Rosselli la squadra [illegible] atleti che rappresenterà Pietra a "Giochi senza frontiere" a Malta. Grazie a Buscaglia non avremo neppure il palco», conclude il primo cittadino. [a. r.]

Altare, un dossier sulle irregolarità nel camposanto

Cimitero sotto inchiesta Nel mirino gli appalti

ALTARE. E' una [illegible]cia agli abusi «sepolti» quella che ha varcato i cancelli del piccolo [illegible] mitero. Polizia municipale e Unità sanitaria cercano le pro[illegible] [illegible] impianti elettrici fuori [illegible]rma, di lampade votive a rischio, mentre la polizia giudiziaria tenta [illegible] [illegible] l'iter [illegible] appalti [illegible] verificati. Già si ipotizzano reati contro la pubblica amministrazione, commessi in un arco di quindici anni..E [illegible] si esclude una passerella di testimonianze e interrogatori in Procura nei prossimi giorni.

I fatti. Tutto comincia con una visita inattesa nel camposanto [illegible] Altare. A necrofori e affossatori sorpresi si presentano il brigadiere dei vigili urbani, Andrea Saroldi, e Sergio Raco dell'Usl2. La coppia [illegible] ispezione chiede di esaminare loculi, magazzini, ogni stanza dei fabbricati. Il risultato è una relazione minuziosa, destinata alla magistratura, che potrebbe sfociare in una nuova verifica sulla sicurezza e sulla regolarità di alcuni impianti.

Ma non è tutto. Gli accertamenti hanno raggiunto le trattative per l'assegnazione di appalti di lavori nel recinto del cimitero. E' soltanto l'inizio di una complessa caccia ai riscontri. Ma già sarebbero emersi i primi elementi che lasciano ipotizzare violazioni anche macroscopiche.

Non è il primo blitz [illegible] cimiteri della provincia di Savona. Nei mesi scorsi, l'attenzione della magistratura si era puntata sul camposanto di Borghetto Santo Spirito. Un esame a tappeto in materia di sicurezza e igiene, che ha avuto l'effetto di migliorare a tempo di record il campo di sepoltura. [m. p.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

Proteste degli automobilisti per i gas della galleria

Più che una galleria, si tratta di una camera a gas. Le proteste degli automobilisti per il mancato funzionamento delle ventole di areazione della galleria della Tangenziale di Altare si susseguono. La presenza di un forte vento negli ultimi giorni è valsa a accentuare la situazione di disagio. [s. m.]

[illegible]

Vertice Liguria-Piemonte per collegare due vallate

Gli amministratori della Val Bormida ligure e della Valle Uzzone, le Province di Asti, Alessandria, Cuneo e Savona e le Regioni Liguria e Piemonte si riuniranno il 14 luglio a Cairo per discutere il progetto definitivo della galleria che attraverso il Corsetto unirà la due valli. Il nuovo tracciato offrirà possibilità di sviluppo anche al porto [illegible] Savona-Vado. [e. m.]

DEGO

Cade dal tetto di casa, ricoverato al Santo Corona

Marco Santi, 43 anni, residente a Dego in località Ca Marchetti, si è fratturato la spalla destra cadendo dal [illegible] della propria abitazione. L'incidente [illegible] pomeriggio. Soccorso e trasportato all'ospedale di Cairo, successivamente Marco Santi è stato trasferito al reparto traumatologia del Santo Corona [illegible] una prognosi [illegible] un mese. Sono in corso accertamenti [illegible] stabilire la dinamica dell'infortunio. [e. m.]

[illegible]

Tappismo sulla statale, [illegible] denuncia alla procura

Una strada imbrattata con vernice indelebile e uno striscione [illegible] prossimità della segnaletica di divieto hanno fatto scattare una denuncia contro ignoti da parte di Ivan Drogo, segretario generale del Centro nazionale per lo [illegible] della sicurezza stradale. L'episodio si è verificato sulla Statale 28, [illegible] località Case Faselli a Roccavignale. [l. b.]

Impiegati segnalati alla procura della Repubblica

Spotorno, la pausa [illegible] per alcuni è troppo lunga

SPOTORNO. Alcuni dipendenti [illegible] Comune di Spotorno impiegherebbero troppo tempo per andare a bere il caffè. E' quanto sarebbe scritto in un rapporto pervenuto di recente alla Procura della Repubblica di Savona. A scrivere il documento [illegible] rebbero stati i vigili urbani, forse gli stessi in servizio dalle 10 alle 12 di fronte al municipio. La notizia, che conferma i difficili rapporti che [illegible] sono fra [illegible] dipendenti comunali e l'amministrazione, è stata oggetto di molte discussioni ieri [illegible] alcuni esercizi pubblici della città. Al Comando [illegible] polizia municipale confermano che [illegible] effetti la segnalazione c'è stata e riguarderebbe pochi dipendenti degli uffici del Comune. Impossibile avere altri particolari. Il sindaco, Matteo Ravera, è quasi indignato con chi da spazio a questo tipo di episodi. «Mi dispiace ma non intendo più fare commenti», si è limitato a dire ieri pomeriggio al telefono. Resta però l'episodio anche se non dei più gravi, dal quale prima o poi l'amministrazione comunale dovrà [illegible] cuparsi. Un altro caso che dimostrano i rapporti [illegible] [illegible] [illegible]. I difficili rapporti fra l'amministrazione e, in particolare, alcuni dipendenti non sono una novità di questi giorni. Sul caso specifico l'uscita dal posto di lavoro da parte degli impiegati dovrebbe durare pochi minuti. Il caso era stato risolto brillantemente alcuni anni fa a Pietra, con l'attuazione [illegible] una norma: i dipendenti devono timbrare quando si allontanano e recuperano poi il tempo perso per questioni personali, a fine mattinata. [a. r.]

Matteo Ravera sindaco di Spotorno non vuole commentare lo [illegible] di assenteismo.

ALASSIO

Una lettera polemica

Pizzerie diffamate adesso querelano il centro culturale

ALASSIO. Grande «bagarre» polemica [illegible] accuse, controaccuse e querele per diffamazione commerciale a mezzo stampa. E' quanto accade [illegible] Alassio in seguito [illegible] una lettera anonima firmata con lo pseudonimo Eolo pubblicata dall'ultimo numero del mensile locale «L'Alassino». Nella lettera intitolato «Odori e r[illegible]», seppur in stile ameno e ridondante, si elencano, in un immaginario percorso olfattivo e sonoro nei «budelli», [illegible] [illegible] presunte «nefandezze» riferite a locali pubblici che vengono citati, con nome e cognome.

La [illegible] [illegible] si [illegible] fatte attendere, tradotte in una querela inviata alla direzione [illegible] periodico redatto a cura dell'Associazione Vecchia Alassio» che da 35 anni pubblica la rivista generalmente attesa e puntata. Intanto si incrociano le congetture sull'identità di Eolo. Pare sia un pensionato con tendenza alla poesia che ha composto case proprio nel tratto del «budello» oggetto [illegible] contestazione. [r. sr.]

[illegible] M.

Stasera Dotta Molinari

Dalla Val Bormida [illegible] Spigno [illegible] il balòn

CAIRO M. Migliaio di tifosi e appassionati di pallone elastico confluiranno questa [illegible] a Spigno Monferrato, nella Val Bormida alessandrina, per l'incontro di pallone elastico tra il primatista Flavio Dotta e Riccardo Molinari, terzo in classifica nel campionato [illegible] A. Dotta, cairese di nascita, conta molti tifosi nell'entroterra di Savona e nella vicina Valle Uzzone, di cui è originario Ricky Molinari. La rivalità tra i due giovani atleti, che da alcuni anni dominano i campionati di balun, è un motivo di ulteriore interesse per una sfida che nessuno vuole perdere.

In palio questa sera non c'è solo il primato in classifica di Dotta, ma anche la voglia di rivincita [illegible] [illegible] campione d'Italia su Molinari che all'andata [illegible] aveva battuto sul terreno amico di Vignale di stretto misura. Sono in molti a credere [illegible] Val Bormida [illegible] i due protagonisti dell'incontro di questa sera saranno alla fine del campionato i finalisti per il titolo tricolore del balun. [e. m.]

L'iniziativa del Cai

Al parco Adelasia lunedì arriva Camminaltalia

ALTARE. Il «Camminaltalia», l'escursione organizzato dal Cai che attraversa l'Italia percorrendo i due sistemi montuosi delle Alpi e degli Appennini, lunedì farà tappa in Val Bormida. Il gruppo di escursionisti verrà accompagnato dai rappresentanti dell'Associazione alpinistica altarese nella riserva naturalistica dell'Adelasia, [illegible] [illegible] Cascina Miara, recentemente ristrutturata dalla 3M, e successivamente alla Bocchetta di Altare, punto di incontro tra le Alpi e gli Appennini, dove è stata posta una stele in ricordo del cinquantesimo anniversario della fondazione della locale sezione del Cai. Non solo, ma gli escursionisti, ricevuti dal sindaco, Idalia Brondi, visiteranno il Museo del vetro. Martedì si riprenderà il cammino seguendo l'Alta via dei Monti liguri attraverso il Burot e il Beretelle passando per il Colle del Melogno, [illegible] a raggiungere il Rifugio Pian delle Bosse. Negli ultimi tempi i boschi valbormidesi [illegible] diventati un'attrazione turistica. [l. c.]

DEFILE' DI AUTO D'EPOCA

LAIGUEGLIA. Auto inglesi d'epoca in rassegna nella luna del sole. «Week-end a Laigueglia» e la due giorni automobilistica che si svolge oggi e domani nelle piazzette del centro storico laigueglinse e per le vie dell'estrema ponente savonese. Organizzato dal Comune di Laigueglia e dall'«Austin-Healey Italian Club» con il supporto del pilota Gianpiero Gatti, l'appuntamento prende il via oggi alle 9 con l'esposizione delle auto inglesi partecipanti. Alle 11,30 le vetture compiranno un giro turistico tra Laigueglia e Andora con una sosta di un'ora nel porto andorese. Per le 17 è previsto il rientro nelle piazze. Alle 20 i piloti partiranno per Testico e si fermeranno a Stellanello alla «Finca dell'olio». Domani mattina tutte le vetture saranno di nuovo nelle piazze alle ore 9. Alle 11 partirà un altro breve giro tra Laigueglia e Andora e alle 12 premiazione al bar «Saracena» di piazza Pescatori. [r. s.]

Programma fitto di big per Sanremo immagine Jazz e Blues

L'estate calda del soul

Ritornano i Manhattan Transfer e lo straripante Salomon Burke, scoperto da Arbore. Brani legati ai grandi interpreti di tutti i tempi. S'inizia il 18 luglio

SANREMO. Ritornano i Manhattan Transfer. E lo straripante Salomon Burke. Vecchi nomi per nuovi spettacoli a Sanremo: Immagine Jazz e Sanremo Blues, i due appuntamenti dell'estate con la musica nera e il soul.

Ieri Angelo Esposito, direttore esecutivo, ha presentato il programma che riempirà la seconda metà di luglio.

Si comincia con il Jazz. Il 18 luglio sipario alzato all'Auditorium Alfano con Incognito. Il trio nero autore di «Positivity», uno dei dischi più venduti negli Stati Uniti 50 settimane nella Hit parade.

Il 19 concerto di Roy Ayers con il gruppo Ubiquity: Ha suonato con i grandi del jazz mondiale: Ron Carter, William Allen e Dee Dee Bridgewater.

Richard Galliano e il quintetto Nova Electric Five saranno i protagonisti della terza serata (20 luglio). Marcos Parker sassofonista di Kingston e Joe Henderson Double Rainbow Brazil quartet saranno gli ospiti della quarta serata (21). Chiuderanno (23 luglio) i Manhattan Transfert, il gruppo vocale che ha già inciso 16 album, vinto 10 Premi Grammy e venduto milioni di dischi in tutto il mondo.

Il 25, accantonata la musica jazz, sarà la volta del Blues.

Aprono The Blind boys of Alabama, un gruppo gospel che ha ottenuto la nomination per il Grammy come «Album» gospel dell'anno. Il riconoscimento, l'anno prima, era stato assegnato a B. B. King.

Oscar Benton Blues band, il 26, assieme a Keb Mo' e a Koko Taylor & Her blues machine. Il 27 sarà di scena un gruppo che piace ai giovani: Kid Creole & The Coconuts. Sarà preceduto dalla band Jay Owens.

Salomon Burke, la voce travolgente blues, ed Eddie Floyd chiuderanno la rassegna. Esattamente come accadde in occasione della prima edizione di Sanremo Blues (1988) quando la jam session a due voci scatenò il tripudio all'Ariston, esaurito in ogni ordine di posti. Salomon Burke avrà al suo fianco Enzo Avitabile.

Il re del soul, ovvero «The Bishop», era stato scoperto nell'88 da Renzo Arbore. E Sanremo Blues lo aveva voluto sulla scena. E' un uomo che sul palcoscenico ti colpisce subito con la sua stazza fisica ma un attimo dopo con la sua voce fantastica ti conquista.

Salomon Burke ripercorre con i suoi concerti la storia della musica soul, con brani epici, da Otis Redding a Joe Tex, da Sam Cooke a Wilson Pickett, da Sam & Dave a Little Richard.

Gian Piero Moretti

Marcos Parker si esibisce il 21 luglio

Appena inaugurato, piacerà il nuovo look?

Il mitico Roma di Alassio alla prova dei «vitelloni»

ALASSIO. Non è più il Roma di Hemingway e della dolce vita. Anni 60, ma, almeno nelle intenzioni, lo storico caffè di Alassio dovrebbe tornare ad essere una delle anime turistiche della Riviera. Giovedì sera, per l'inaugurazione ufficiale, sembrava di essere tornati all'epoca d'oro. Giovani e meno giovani hanno gremito nel locale, qualcuno per ricordare com'era un tempo, altri, i più giovani, per curiosare e valutare, nei prossimi giorni, se il nuovo Caffè Roma può essere o meno un loro punto di ritrovo.

Osvaldo Campitelli, portavoce della società che ha acquistato il bar, stringeva mani e salutava tutti: «E' un sogno che si realizza. Abbiamo gestito e gestiamo locali a Genova e Milano ma il "Roma" è qualche cosa che oltre il lavoro». Rispetto ad un tempo le novità sono tante. La grande sala dove si servivano i tè non c'è più, tagliata da un muro e una scala che porta al soppalco, vera bomboniera del Roma. I tavolini, gioverdì ingombri di bottiglie di brut, sono eleganti.

Poi la parte dove un tempo c'era il night. Adesso il night non c'è più. Costituito da un disco bar dove si esibiranno complessi e musicisti. Un locale per tutte le età, insomma. «Abbiamo voluto fare delle modifiche, per entrare nel futuro, tenendo però bene presente quello che il Roma è stato per il turismo e per il divertimento della Riviera», spiegava ancora Campitelli. Vicino a lui i fratelli Borrino, ideatori del caffè alassino e di tutto il suo contorno, sorridono soddisfatti e annuiscono. Dopo quasi un decennio di gestioni fallimentari, di tribunali e carte bollate, questa potrebbe essere l'occasione per riportare in alto il Roma. [a. p.]

Folla al vernissage del Roma

Attesa per il concerto del 28 giugno ad Alassio della cantante

Per Spagna conto alla rovescia

Il biglietto costa 22 mila lire. Uno sconto speciale ai lettori de La Stampa che presenteranno il tagliando qui a fianco alle prevendite. Gli indirizzi

Giugno 1995

Stadio FERRANDO Alassio

28 giugno ore 21,30

SPAGNA

IN CONCERTO

Prezzo del biglietto Lire 22 mila (compresi i diritti). Consegnando questo tagliando si avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire

Utilizzare solo il tagliando del giorno in cui è acquistato il biglietto

ALASSIO. Attesa per il concerto che Ivana Spagna terrà il 28 giugno allo stadio Ferrando di Alassio (ore 21,30). La serata inaugura la rassegna di concerti e spettacoli di cabaret organizzata dalla «Gescosport» e dal Comune. Ad Alassio ci saranno questa estate, fra gli altri, Roberto Vecchioni, Edoardo Bennato, Audio Due, Teo Teocoli, Massimo Boldi e Giorgio Faletti. Spagna è stata rilanciata dal grande successo al Festival di Sanremo con «Gente come noi», uno dei brani che è venduto di più in questi mesi. Il prezzo dei biglietti è di 22 mila lire, compresi i diritti di prevendita. I lettori de La Stampa avranno uno sconto di 5 mila lire se si presenteranno alle prevendite con il tagliando (non sono ammessi fotocopie) pubblicato in questa pagina. Ingresso gratuito per i bambini sotto i 10 anni, ridotto (15 mila) per chi ha fra 10 e 15 anni. Prevendite a Savona (Charleston), Loano (Lollipop), Albenga (Bm), Alassio (Casa del disco e The Ango American Agency). [a. r.]

Sanremo, arrivo coreografico delle ragazze in veliero nel porto vecchio

«Bulli, pupe e marinai» a Unomattina

Successo dell'anteprima televisiva di Miss Muretto

SANREMO. Anteprima estiva di «Miss Muretto» in diretto su «Uno Mattina». Il collegamento di è con le aspiranti modelle sanremesi, alla presenza della detentrice del titolo, Laura Omero di Mondovì, è stato revival di «Bulli, pupe e marinai» con l'arrivo in veliero delle ragazze a porto vecchio accolte dai militari della Capitaneria. Poi, tutti a Villa Ormond per l'incontro con Maria Teresa Ruta, «Miss Muretto» della 42ª edizione, e con l'organizzatrice Luisella Borrino. I volti freschi e le curve mozzafiato delle partecipanti hanno fatto il resto in un siparlo televisivo che ha praticamente concluso la settimana di collegamenti Rai dalla città dei fiori. Tra le c'erano Simona Scarpati, Ingo De Groof, Barbara Carbone, Susanna Giuffa, Annalisa Zanon, Tania Bernardi, Sara Lezzera ed Elettra Sivieri. Tutte con un sogno nel cassetto. [g. ga.]

Un «momento di gloria» per le aspiranti al titolo di Miss Muretto

Io abito qui...

SOLO I FINE SETTIMANA

MODELLO EXPLOIT divano trasformabile in tessuti assortiti con letto matrimoniale a doghe

£. 490.000

ARREDAMENTI A PREZZI IMBATTIBILI PER SECONDE, TERZE, QUARTE CASE...

Via dell'Artigianato 54, FINALE LIGURE (SV) Loc. Perti.

APERTO ANCHE LA DOMENICA.

Grandi disc-jockey e musica live nei principali locali notturni della Riviera

Linus anima la notte dell'Onda

Il noto speaker televisivo e di Radio Dj protagonista con la dance di successo a Laigueglia
I «Blast» suonano ai Pozzi di Loano. Chitarre gitane con i «Duendes» al Covo di Finale Ligure

Grande spazio alla musica live e ai dj all'aperto questa sera nei locali notturni del Savonese. Festa di inaugurazione alla Tenda di Pietra.

ONDA. Serata all'insegna della dance di [illegible] Linus di Radio Dee Jay all'Onda La Paya di Laigueglia.

LE VELE. Musica garage e underground sino alle 2.30 nella discoteca sulla via Aurelia fra Albenga ed Alassio. [illegible] «Happy music»: cocktail di musica golden e moderna.

[illegible] «Vogue the night» alla discoteca Domina di località Carpe a Toirano. In piazza a Borghetto. Concerto del gruppo «Emozioni Band» alle 21 [illegible] piazza Libertà.

ELVIS. Dance commerciale e classic, con «Casinò», roulette e black Jack, nella discoteca del lungomare [illegible] Loano.

I POZZI. Il gruppo dei «Blast» ai vertici delle classifiche dei dischi è ospite della maxidiscoteca di via Silvio Amico a Loano. Musica dal vivo anche con «Lole Pires Group» e «Alison Street Band». Nel settore liscio l'orchestra di «Don Mikio».

AIRONE. Genere da piano bar con il musicista Enzo Cioffi nel locale di piazza XX Settembre a Pietra.

[illegible] Serata dedicata alle donne con il dj Paul Diamond, per la prima volta in Italia, alla discoteca di piazza Castello a Pietra. Alla Consolle anche Bruno Kard, Robertino e Fabietto.

Il disc-jockey Linus

LA [illegible] Festa d'apertura stagionale al music hall di via Morelli a Pietra specializzato nel genere dancing e in musica dal vivo.

[illegible] Musica d'ascolto e feste a tema nel locale sulla collina di Verezzi.

DOLCI VITA. Genere da piano bar, con [illegible] musicista Pino Carattozzolo, [illegible] locale di Finalpia.

[illegible] Genere da piano bar con il maestro Nicolini nel mitico bar del lungomare di Finale.

[illegible] Cover e acid jazz con [illegible] «Orati Band» nella discoteca di Finalmarina.

IL COVO. Sabato [illegible] live, [illegible] i «Duendes», e dance nella discoteca di capo San Donato.

[illegible] **CLUB.** Surf meccanico e serata No Limits nel grande locale all'aperto di località San Bernardino a Finale. Alla consolle Giuseppe Carrara e Alberto Basso.

[illegible] Ballabili Anni '80 e liscio con l'orchestra «I Record» [illegible] dancing di Savona.

WOODOO. Serata [illegible] la dance di successo nel locale sulla Passeggiata degli Artisti ad Albissola Mare.

IL BOSCO [illegible] Genere dance e revival, con i «Blitz» nel grande dancing di Varazze. In programma anche i ballabili Anni '60 e '70.

SUN DIAL. Serata live con Enrico Canzante nel locale di Albisola Capo.

[illegible] Appuntamento con gli Invidia nel dancing di Varazze.

GILDA [illegible] Musica [illegible] jamaicana con i «Toto e i sui Limitis» nella discoteca del lungomare di Varazze.

DA CARLIN. Festa danzante [illegible] Barbara Lucchi e Massimo Venturi alla balera di Varazze.

TACCHI, [illegible] **E** [illegible] Cabaret con i «Soggetti Smarriti» nel ristorante di Stella.

Augusto Rembado

Sagre e fiere in provincia

Cosseria, fisarmoniche in mostra
Canti della montagna ad Alassio

Sagre gastronomiche, soprattutto nell'entroterra, e saggi di danza sono fra gli appuntamenti di oggi in provincia.

[illegible] **NA.** Saggio degli allievi dell'Accademia musicale all'auditorium di Monturbano (21,15).

ALASSIO. Rassegna di canti popolari e di montagna alle 21 nei Giardini del Comune.

ALBENGA. Sagra gastronomica nella frazione di Campochiesa.

CISANO SUL [illegible] «Il Tacabanda» spettacolo [illegible] danza etnico popolare, a cura del circolo Arci-Mercja in piazza Gollo alle 20,30.

[illegible] Fiera dell'olio extravergine, dalle 18.30, con stand espositivi e gastronomia, alle 21 serata danzante.

[illegible] E' in funzione anche oggi, dalle 10 alle 19, il parco acquatico «Le Caravelle» con molte novità e giochi.

BORGHETTO. Via Roma in bancarelle, dalle 16, con proposte promozionali dei negozi.

LOANO. Parco giochi «Agostino Rocca», aperto anche la sera in via Caselle.

PIETRA L. Saggio dell'«Attimo danza», la scuola diretta da Lorella Brondo, nella [illegible] del Park Hotel alle 21. Musica classica con il maestri Bruni, alle 21,30, nella Basilica di San Nicolò. Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato, oggi e domani, in piazza XX Settembre (14-23).

BOLI. «Pei caruggi de sela», visita guidata al centro storico, partenza alle 21 di piazza Chiappella. Festa alla Croce Bianca che inaugura in serata [illegible] nuova ambulanza.

[illegible] **FEGLINO.** Sagra della formaggetta, una delle più tipiche del Ponente, dalle 19 nel prato della grande quercia.

VADO L. Prosegue oggi e domani sul lungomare l'Expo '95, apertura dalla mattinata. Dalle 11 Sagra della lumaca al ristorante «Mamma Rò».

PONTINVREA. «Notte [illegible] le stelle», osservazione [illegible] cielo, alle 21, sul colle del Giovo a cura del Gruppo astrofili savonesi.

COSSERIA. Sagra Campagnola: stand con specialità gastronomiche e ballo liscio e revival serale con il gruppo «I Campagnoli». Domani esposizione della collezione di fisarmoniche di Mauro Tortarolo, [illegible] dei pochi collezionisti italiani di questo strumento musicale.

[illegible] La manifestazione Giogno Carcarese propone oggi la [illegible] del pescatore in [illegible] Gente a cura delle associazioni «La Telescopica» e «Crisby», ballo liscio all'ex società operaia alle 21 e fuochi artificiali lungo il Bormida alle 24.

E' visitabile presso la civica biblioteca la mostra di fumetti, curata da Paolo Aliaro, dal titolo «Il West tra mito e avventura: Tex a Carcare».

DEGO. Penultima giornata della fiera di merci varie [illegible] e gastronomia.

CAIRO M. Concerto con Federico Briasco alla chitarra, Massimo Patetta al violino e Salvatore Scarlata al flauto, alle 21 nella saletta di via Buffa. Ingresso gratuito.

[illegible] **G.** Giornata dedicata ai bambini a cura delle Croce Verde che festeggia i 50 anni dalla fondazione: alle [illegible] spettacolo presso nel piazzale dell'ex stazione.

[illegible] [illegible] «Danzare le origini, espressione primitive e altre» dalle 15 alle 19,30 nella palestra Nacs in via dei Ceramisti. Alle 16 in via Isola al Circolo Amici della ceramica incontro con l'arte di Gianmici, artista di Albisola che espone all'estero.

[a. r.]

CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera Spettacolo del centro danza Savona
Tel. 820 409
Ore 21,15.
Lire 20.000

Astor
Tel. 854.827
Or.: 16,30/18.30
20.30/22.30
L. [illegible]
La [illegible] e il momento [illegible]
di A. M. Tato, con W. Delon, L. Carl, M. Richardson (Fra/Ita '94) — Una nobildonna francese rapita nel suo castello uno scrittore, famoso libertino: nella notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h [illegible] Comm.

[illegible] 1
Tel. 825.714. Or.: 16.30
18,30/20,30/22.30
L. 10.000/7000
Una moglie per papà [illegible]
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Lollis, T. Mayonno (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una fidanzata e all'affettuosa governante nera. N. V. 1h 45' Comm.

[illegible] 2
[illegible] 714
Or.: 16,30/18.30/20,30
[illegible] L. 10.000/7000
Lezioni di anatomia [illegible]
di R. Benjamin, con M. Gellar, E. Hahn, M. P. Carter (Usa '94) — Tre dodicenni, «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie (dalla pari il [illegible] padre) defunta vedova. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 3
Tel. 825.714
Or.: [illegible]
22.30 L. [illegible]
L'esca

Eldorado
Tel. 830.580
Or.: 16.3[illegible]
22.30 L. [illegible]
Cowgirl - Il nuovo sesso [illegible]
di G. Van Sant, con [illegible] Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — [illegible] per un'elettrizzante [illegible] spropositati e per una banda di ragazze che con [illegible] stratagemma sequestrano un ranch. N. V. 1h 36' Grottesco

Filmstudio
Tel. 838.6122
Or.: 20.30/22.30
La [illegible]
Sole ingannatore
di N. [illegible] con V. Mikhalkov, O. Menchikov, I. Apollonurina (Rus./Fra. '94) — Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex controrivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10 Drammatico

Jolly
Tel. 850 570
Or. 15/17.30/20.30/22.30
L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

ALASSIO
Ritz
T. 640.427 Or.: 20.30/22.30
fest./pref. 16.30
ult. 22.30 L. 9000/6000
Quattro matrimoni e [illegible] funerale
di M. Newell, con H. [illegible], A. MacDowell, K. S. Thomas (Usa '94) — Le storie di un amore, di un gruppo di amici, di combinazioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. [illegible] Commedia

ALBENGA
[illegible]
[illegible] 51.419 Or.: 20,15/22.30
fest./pref. dalle 16
alle 22.30
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West, vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

Astor
Tel. 50.997. [illegible] : 20.30/22.30
Fest. e pref.: dalle 15
alle 22.30
CHIUSO PER FERIE

BORGHETTO
Vittoria
Ore 21.30
Lire 6000/4000
Mary Poppins
di R. Stevenson, con J. Andrews, D. Y. Dyke, D. Tomlinson (Usa '63) — Ritorno l'austera e magica governante con ombrello e valigia. I suoi doni soprannaturali conquistano e lasciano a bocca aperta i bambini. N. V. 2h 18' Comm.

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234 Or.: 20.30/22
spett. festivo dalle 16
Lire 6000/5000
Rob Roy
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) - Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17 Epico

CELLE LIGURE
Arena Plani
Ore 21.30
Lire 6000/5000
Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un simpatico dall'intelligenza limitata, quasi da ritardato, vive l'impossibile attraverso tre decenni di storia a stelle e strisce, diventa ricco [illegible] N. V. 2h 22' Commedia

[illegible]
Ondina
Tel. 683.290
Or. 20.30/22.30
L. 9000/7000
L'amore molesto [illegible]
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Lucia, G. Cajafa (Ita. '95) [illegible] ragazza torna [illegible] tra Napoli per il [illegible] della madre e cerca di scoprire le ragioni [illegible] morte della donna. Dal romanzo dell'Ferrante N. V. 1h 40' [illegible]

LOANO
Loanese
Tel. 668 961
Or. 20.30/22.30
Lire 9000/6000
Pronti a morire [illegible]
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West, vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' Western

Giardino Principe
Or.:
Lire
CHIUSO

Perla
[illegible] 575.791
Or.: 20.20/22.30
fest./pref. 16,20/18.30/20.30
22.30 Ur[illegible]
[illegible]

SPOTORNO
Arleton
Ore 21.30
L. 8000/5000
Asterix conquista l'America [illegible]
di G. Hahn e J. Morgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e Goscinny guerriero di Gallia in [illegible] sono al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' Cartoni animati

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Ore 20.50.22,45
L. 8000/6000
Leon
di L. Bol[illegible] con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

Verdi 2
Tel. 97.249
Or. 21.10/22,40
Lire 8000/6000
Uomini uomini uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Battista, M. Oleni (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, tanto disillusi, con un grande cruccio «curare» dalla solitudine. N. V. 1h 30 Commedia

VARIGOTTI
Roma
Tel. 97.249
Ore 21
L. 7000/4000
Il mostro
di R. Benigni, con R. [illegible], N. Braschi, J. C. Brialy (Fra '94) - [illegible] mite signore, sempre all'opposizione nella [illegible] di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 Comico

CHIEDETELO LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di tutti i film in programmazione
TELEFONA AL 144 68 0010
(tutti i giorni dalle 9 alle 24)

SAVONA

Centro Danza

Al Chiabrera le coreografie della Schirripa

SAVONA. Il Centro danza Savona al Chiabrera. Il balletto di Alessandra Schirripa andrà in scena questa sera alle 21,15 al teatro comunale [illegible] buona parte delle coreografie che sono state premiate al recente festival internazionale di [illegible]. Il ricavato della serata sarà devoluto in beneficenza per la costruzione di una scuola in Camerun. Nella prima parte della serata saliranno sul palco [illegible] allieve più giovani, seguiranno [illegible] coreografie jazz-musical di Ina Fossel e quindi i corsi di danza di Alessandra Schirripa. Iris Gaburri sarà ospite con il «Progetto danza Alassio» presentando «Scarabeo», un balletto realizzato sulle musiche [illegible] Bach. Fra gli altri balletti verrà ripreso «Libertà», finalista al [illegible] internazionale [illegible] Torino realizzato nel 1989. L'iniziativa consentirà alle allieve del Centro danza di salire sul palcoscenico del teatro comunale e al tempo stesso il pubblico avrà la possibilità di assistere a uno show con balletti internazionali **[e. b.]**

CELLE L.

Sala consiliare

Celle, in mostra i quadri [illegible]lari della Crescini

CELLE. Giovanna Crescini in mostra al Comune di Celle. La personale della pittrice verrà inaugurata oggi alle 17,30 nella sala consiliare del Comune [illegible] Celle. L'artista offre [illegible] consueta atmosfera solare caratterizzata da colori limpidi e prospettive squadrate. Rispetto al passato [illegible] pittrice propone [illegible] maggior consapevolezza l'espressione e la scelta dei soggetti. In questa personale figurano frammenti luminosi del paesaggio ligure o nature morte pervase da [illegible] particolare [illegible] atmosfera di [illegible]mito. In precedenza Giovanna Racchi Crescini [illegible] che pur essendo di origini [illegible]mbre vive e lavora a Savona, aveva già esposto per la prima volta in provincia, allestendo nel 1991 una mostra all'Avis di Noli. In seguito l'artista ha [illegible]rganizzato importanti esposizioni. Nel 1992 [illegible] Palazzo della Provincia e nelle ultime due stagioni al Palazzo Comunale di Savona. La nuova rassegna in collaborazione con il Comune resterà aperta sino al [illegible] luglio, dalle 17 alle 22,30 **(c. b.)**

Gli appuntamenti in provincia di Savona

Le feste in piazza per San Giovanni

La Festa di [illegible] Giovanni Battista viene ricordata oggi in molte località del Savonese con [illegible]rimonie religiose [illegible] anche con feste «profane» che prevedono fiere, musica, gastronomia, che si trasformano in un momenti di incontro. La Festa patronale è in programma a Campochiesa d'Albenga, Ceriale, Loano, Finalmarino, Vado Ligure, Ferrania e Bardineto.

Per la festa [illegible] San Giovanni in frazione Campochiesa di Albenga e in calendario oggi la sagra gastronomica, con specialità tipiche locali. In serata ballo liscio e musica revival all'aperto con ingresso gratuito. A Ceriale il momento più atteso è quello della processione solenne che inizierà alle 21 e si snoderà su tutto [illegible] lungomare.

Uno degli appuntamenti più tradizionali con [illegible] Giovanni è quello di Loano che ospita nella Basilica di piazza Italia le cerimonie religiose oltre ad una illuminazione straordinaria di tutto il quartiere. La giornata è stata preceduta da concerti ed altre manifestazioni collaterali. Anche a Loano la festa patronale si conclude alle 21 con la processione che attraverserà il centro e il lungomare.

La Festa religiosa è proposta in grande stile a Finalmarina. La processione religiosa è stata anticipata ad ieri sera. Oggi [illegible] la tradizionale fiera con decine di bancarelle di merce varia sul lungomare San Pietro. Si tratta di una delle fiere in grande stile in programma [illegible] città.

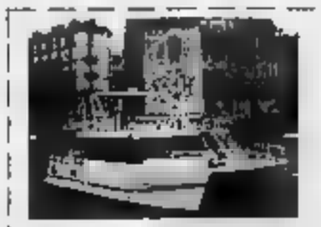
La Festa di San Giovanni Battista è celebrata in questi giorni a Vado Ligure con la tradizionale fiera di merci varie [illegible] antiquariato sul lungomare. La Messa solenne [illegible] [illegible] alle 11, nel pomeriggio la tradizionale processione che sarà seguita dalla pesca di beneficenza. Festeggiamenti anche in Val Bormida. [illegible] Ferrania, dopo le cerimonie religioso, alle 19,30, appuntamento con gli stands gastronomici. A Bardineto infine fiera di merce [illegible] in piazza Fraschieri, concerto di mandolino nell'Oratorio alle 20,30.

[a. r.]

L'imbarcazione da turismo raggiungerà i parchi naturali marini di Bergeggi e della Gallinara

Verso le isole, sul [illegible]tamarano dell'estate

Sconto per i lettori de La Stampa. Ecco il programma delle gite



Sabato 24 Giugno 1995

[illegible]
CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzia viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del [illegible]di alle Cinque Terre.

LOANO: [illegible] *(tel. 66.60.87)*
SPOTORNO: *Riviera Travel Service (tel. 74.51.82)*
SAVONA: *Ivaldi (tel. 82.05.19)*
Verdazzurro (tel. 82.13.60)
Videf (tel. 85.45.95)
VARAZ[illegible] *Grippini (tel. 93.46.50)*

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione: non sono validi se fotocopie. Al fondi utilizzare il tagliando della riviera ligure

SAVONA. Lo isole di Bergeggi e Gallinara sono la mèta delle escursioni di oggi, [illegible] catamarano Città di Savona. L'imbarcazione del comandante Armando Cristoferi salperà per due viaggi distinti, al mattino e al pomeriggio. Ai lettori de La Stampa è garantito uno sconto di 5 mila lire sul prezzo [illegible] biglietto, presentando il tagliando pubblicato nella giornata dell'imbarco. Una riduzione di tutto rispetto, che sale a 10 mila lire al martedì e al venerdì.

Il programma. [illegible] mattino, destinazione Isola di Bergeggi. Si parte da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30). Il rientro: Varazze (11,30; Celle 11,45; Savona 12.

Al pomeriggio si va all'Isola Gallinara. Partenze da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (16). Per il rientro, partenza da Loano alle 18, arrivo a Varazze alle 19,15.

Per i bambini da zero a tre anni l'imbarco è gratuito. Mentre ai lettori de La Stampa, per ottenere la riduzione, basterà presentare il tagliando pubblicato qui a fianco, direttamente all'imbarco o anche prima in agenzia. Sarà necessario consegnare il coupon comparso nel giorno scelto per il viaggio, che potrà anche servire a prenotare la gita del giorno dopo.

Il programma degli altri giorni. Al lunedì, destinazione Portofino. Si parte [illegible] Loano (ore 8.30). Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì e venerdì, [illegible] va alle Cinque Terre. Partenze da Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30).

Dal primi di luglio, giovedì e domenica partenza per Montecarlo. Si salperà da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30) **[m. p.]**

Musica a Savona

Mauro Culotta e Enrico Bianchi live al «Pirata»

SAVONA. Sempre dal vivo [illegible] notti del «Pirata». [illegible] noto locale che si affaccia sulla Vecchia Darsena ripropone ancora il binomio di successo formato da Enrico Bianchi e Mauro Culotta. L'appuntamento è previsto per questa sera.

Quest'ultimo, un autentico virtuoso della chitarra, ha suonato con alcuni tra i migliori artisti italiani. Nota è la sua collaborazione con l'indimenticabile [illegible] Mia Martini, [illegible] Ivano Fossati, Eros Ramazzotti e Ornella Vanoni.

Tra le altre cose è stato coautore del brano «Ti accompagnerò» per l'album di Mina «Lochnesse».

Enrico Bianchi, batterista, tastierista e cantante, è uno [illegible] musicisti emergenti più dotati a livello nazionale. Un appuntamento da non perdere, quindi, per gli amanti della buona musica. Il [illegible] è aperto dalle [illegible] alle 4. **(p. p.)**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro della Corte: Oggi riposo
Teatro Duse: Oggi riposo.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: *Sala Aldo Trionfo.* Chiusura estiva. *Sala Dino Campana.* Oggi riposo *Sala Agorà.* Oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano, Mimmo Chianese ne Il teatro a gettone. [illegible]: 22.30. Lire 15.000.
Teatro Garage: *Sala Diana* Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Karate Kid
Ariston 2: Forrest Gump
Augustus: Una moglie per papà
Corallo 1: Creature del cielo
Corallo 2: Wallace e Gromit [illegible] altre storie.
Lux: La [illegible] ed i [illegible]no: Farinelli
Odeon: Asterix in America
Olimpia: La scuola
Orion: [illegible] di [illegible]
Palazzo: Un'avventura terribilmente complicata.
Universale 1: [illegible] Sky.
Universale 2: Pronti a morire
Universale 3: Azione mutante.
Verdi: La notte della verità.
Luci rosse: Abc, Ajeone, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Blue Sky
Dante: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie

SANREMO

Ariston: La notte e il momento
Ariston Ritz: Un'avventura terribilmente complicata
Ariston Redi [illegible]s 1: Operazione [illegible]ssen Storm
Ariston [illegible] [illegible] 2: Il profumo di Yvonne
Ariston Redi Sala 3: Promesse e compromessi
Sanremese: Il [illegible] Leone
Centrale: Mario e sorprese
Orion: Karate Kid 4
Tabarin: Barcellona

Pallanuoto, «bella» con la Roma alle 17,30: diretta dalle 18

Rari, il giorno della verità e Savona è davanti alla tv

SAVONA. E adesso, chi più ne ha, più ne metta: grinta, concentrazione, qualità tecniche e tattiche, voglia di vincere. Il Foro Italico delle «notti magiche» mondiali battezza alle 17,30 (diretta tv su Rai Tre, ma [illegible] dalle 18 in poi) la volontà di prima finale-scudetto della Roma. Il sogno di infrangere ogni pronostico dell'Athena Savona.

Il match, con una decisione sorprendente dei designatori, è stato affidato a Dani e Merola, esattamente i due arbitri protagonisti di un'inqualificabile direzione di gara a Sa[illegible], che consegnò letteralmente nelle mani della Roma il primo incontro. La prima reazione è di rabbia; la seconda comporta [illegible] cercare di evitare, per quanto è possibile, ogni dietrologia: vedremo oggi cosa combineranno le due «giacchette azzurre», ma certo la promessa è quanto di più bellardo e premonitato fosse possibile immaginare.

Claudio Mistrangelo pensa soprattutto alla partita: «Dobbiamo pensare soprattutto a noi stessi e cercare di dare il meglio delle nostre possibilità per cercare nuovamente il risultato anche se questa volta sarà più difficile».

Il presidente Filippo Cuneo è rimasto invece alquanto sorpreso della designazione arbitrale: «Penso che sia la prima sensazione che ti possa [illegible] visto che avevano già arbitrato la prima gara di semifinale con le stesse squadre. Sicuramente una decisione strana. Le polemiche dell'andata? Speriamo solo d'avere un arbitraggio imparziale e vediamo come va a finire. A questo punto non c'è altro da fare. Mercoledì abbiamo giocato davvero bene. Ripeterci sarà difficile ma spero di poter vedere la squadra in finale». Il presidente dell'Athena Savona sarà presente oggi sulle gradinate del Foro Italico insieme al vice presidente della società savonese Mario Marino Badino. Speriamo che la presenza dei vertici societari possa garantire una direzione di gara corretta.

Ma si deve giocare anche una partita di pallanuoto e Luca La Cava, capitano della squadra, [illegible] di fare il punto: «Siamo tranquilli. La partita di mercoledì ci ha confermato che tra noi e i [illegible] non c'è quel di[illegible] incolmabile. Se giochiamo come l'altro giorno possiamo anche giocarci le nostre carte».

Anche col capitano il discorso va poi a cadere sugli arbitri: «Davvero, di nuovo loro. Strano ma dobbiamo accettarlo. Sicuramente non dovremo aspettarci degli aiuti soprattutto perché siamo in trasferta e normalmente chi gioca fuori è poco aiutato».

Intanto la società è riuscita ad organizzare un pullman per seguire i giocatori a Roma. L'appello di Gianni Averaimo è stato ascoltato e i tifosi biancorossi partiranno stamane alle 7, dalla piscina di corso Colombo.

Massimo Novaro

L'allenatore Mistrangelo

ALLA RADIO

La diretta a Onda Ligure

Anche per questo importante appuntamento stagionale dell'Athena Savona, Radio Onda Ligure sarà presente per effettuare la radiocronaca dell'incontro di spareggio tra la Roma e i biancorossi che si g[illegible] l'accesso alla finale-scudetto col Posillipo. Sulle gradinata del Foro Italico saranno presenti Luca Formaglieri e Laura Sicco che si alterneranno al cellulare per raccontare, si [illegible], una possibile vittoria savonese. [illegible] speriamo che dopo aver raccontato una stagione trionfale, si possa commentare ancora una vittoria e possibilmente le finali. Chi vuole seguire la partita sulla radio ponentina, la più ascoltata in provincia di Savona, può farlo su queste frequenze. Albenga e Alassio 101-101.3, entroterra Albenga 101; Bardineto 101.3; Cairale 101, Borghetto 100.7; Loano, Pietra e Borgio 100,7-101; Finale 101.3-101; Varigotti 101; Noli 88,55; Spotorno 98.6; Vado 88,55-104,8; Savona 104.8-88.55; Albisola 88.55-104.8; Celle e Varazze 88,55; Cairo e Carcare 100.8-88.55; Valbormida 88 55. Si potranno ascoltare anche nella provincia di Imperia. Sanremo e Imperia 100.7; Diano, Cervo e S. Bartolomeo 100.4-100.7; Andora 100.4; Loigueglia 101. **[m. no.]**

Nuova Classe E.
Guarda Mercedes
con occhi nuovi.

Vieni a conoscerla da Autonovanta s.p.a.
Nelle versioni Classic, Elegance e Avantgarde.

Organizzazione Mercedes Benz

AUTONOVANTA s.p.a.
ALBENGA: Via Piemonte
SAVONA: Corso Nizza, 59

Senza incidenti la marcia di protesta dei tifosi rossoblù

In 300 sotto la sede del Genoa «Aldo Spinelli deve andarsene»

GENOVA. Si è svolta tranquillamente, senza incidenti, la marcia di protesta contro il presidente Aldo Spinelli organizzata ieri pomeriggio dalle principali componenti della tifoseria genoana. Il corteo, circa 300 pe[illegible], si è mosso intorno alle 17,20 da piazza De Ferrari dirigendosi in via Roma e arrestandosi sotto la sede sociale.

In testa c'era lo striscione del «Coordinamento Club Rossoblù», seguito da quelli del «Unione tifosi Genoa» e dei Genoa Club «Pedegoli», «Amici Guazzi» e «Torri San Benigno». Un ciclostile, consegnato a tutti i partecipanti, recitava: «Genoani, il Genoa è nostro e deve risorgere, [illegible] senza l'ingombrante presenza e presidenza di Aldo Spinelli. Un solo grido: Spinelli vattene!». «Il tifo genoano ha assunto una [illegible]sione ben precisa contro Spinelli nell'assemblea dello [illegible] 15 giugno - ha detto Manuelli, un rappresentante dell'Ug - ma soprattutto ha dimostrato finalmente di essere compatto. Il futuro? Ognuno in cuor suo coltiva una speranza, che si può chiamare Contini oppure Blengino, [illegible] una cosa è certa, Spinelli se ne deve andare».

Il portone d'ingresso del palazzo che ospita la sede rossoblù era presidiato dalle forze dell'ordine, mentre le persiane degli uffici erano rigorosamente chiuse. Impiegati e dirigenti, infatti, venuti a conoscenza della contestazione, avevano per precauzione «abbandonato» i locali qualche ora prima, allungando [illegible] il weekend di San Giovanni. Hanno deciso di rimanere regolarmente al loro posto solo i coraggiosi Romeo Anconetani e il segretario amministrativo Fulvio Banti. I tifosi hanno lanciato qualche uovo, qualche pomodoro (uno dei quali ha colpito al capo, [illegible] conseguenze, un funzionario di polizia che con una telecamera stava riprendendo il corteo) e soprattutto hanno dato vita a un colorito festival di cori [illegible] tigovernativi» non solo contro Spinelli, ma contro tutta la dirigenza. Non sono stati risparmiati il ds Spartaco Landini, il segretario generale Davide Scapini, gli stessi Anconetani e Banti.

La manifestazione, regolarmente autorizzata dalla questura, ha raccolto in realtà meno adesione [illegible] previsto (la precedente, sempre anti-Spinelli e non autorizzata, risaliva a due anni fa e aveva coinvolto più di 1000 persone). In teoria un punto morale in più per Spinelli, uno in meno per i contestatori, traditi da quella parte di tifosi che protestavano allo stadio e non lo hanno fatto invece ieri. Intorno alle 18 il corteo si è sciolto. Una singolare iniziativa è stata [illegible] frettolosamente presa [illegible] un tifoso genoano, consigliere della circoscrizione genovese di Portoria, Erasmo Mattei. Mattei ha infatti portato in discussione una richiesta da muovere al sindaco Sansa, affinché proprio il primo cittadino si faccia portavoce presso Spinelli del malcontento generale [illegible] sostenitori rossoblù. La maggioranza ha approvato la proposta di Mattei che verrà inoltrata a Sansa. **[d. b.]**

CENTRO LATTE SAVONA
prodotti di qualità

LATTE MU
BURRO MU
PANNA MU
YOGURT MU
MOZZARELLA MU

fresche bontà
In FIERA a Vado Ligure sino al 25 giugno '95

PUBLINO

Domani prima edizione della gara «Strachiavella»

Si svolge domani organizzato dalle parrocchie della Santissima Trinità di Savona la prima edizione della gara podistica «Strachiavella». Il ritrovo è fissato per le 8,15 davanti alla chiesa della Chiavella. La quota di iscrizione è di 5 mila lire e ai primi cento iscritti verrà consegnata una medaglia ricordo. Le adesioni si ricevono sul posto fino a 15 minuti dalla partenza. Il percorso, a passo, è di otto chilometri. **[r. p.]**

BASKET

In via delle Trincee primo campus estivo

Con l'inizio dell'estate prendono il via i «Campus» di pallacanestro. In via delle Trincee a Savona è in pieno svolgimento il «Pior Basket Camp» aperto a tutti gli appassionati. Il Camp si svolge ogni giorno con orari mattutini e pomeridiani fino a venerdì prossimo e sta raccogliendo numerose adesioni. Ogni partecipante è seguito da istruttori della Federazione. **[g. o.]**

Atletica: 500 in gara sul campo di Celle

Il brasiliano Brivilati è il più veloce sui 200

CELLE LIGURE. Oltre cinquecento atleti in gara, in rappresentanza di centotrenta club, [illegible] onorato l'ottava edizione del «Meeting Arcobaleno AtleticaEuropa» svoltosi giovedì sera allo Stadio Comunale «Giuseppe Olmo». Molto appassionante il programma di corse che ha prodotto, pur in assenza delle «grandi firme», risultati tecnici di grande valore.

[illegible] gara più att[illegible], quella dei 200 metri, non ha deluso anche se, complice [illegible] infortunio, è ve[illegible] a mancare la presenza del francese Gilles Quenehervé. La vittoria, a sorpresa, è andata così al brasiliano Marcello Brivilati che [illegible] il tempo di 21'01 è riuscito [illegible] ovare la meglio sul nazionale britannico Terry Williams, settimo nelle liste europee della scorsa stagione. Anche gli 800, validi per il «Memorial Rinaldo Fregoli» [illegible] palpitanti: il brasiliano De Oliveira recitava nel migliore dei modi il ruolo di lepre transitando al primo giro di pista con 51'79. All'ultima curva arrivava lo sprint decisivo del campione svedese Martin Enholm che lasciava all'inglese Simon Fairbrother ed all'italiano Stefano Milosi gli altri gradini del podio. Jacques Farraudiere non ha avuto alcuna difficoltà nell'imporsi nei 400 chiudendo con il tempo di 46'61. Grande riscontro cronometrico per il brasiliano Everson Da Silva che si aggiudicava i 400 [illegible] in il tempo di 50' 83 superando il connazionale De Lima. Sui 100 metri non [illegible] problemi ad imporsi Arnaldo [illegible] Silva con [illegible] tempo comunque modesto di 10'66.

Nei concorsi molto bella è stata la gara del lungo che registrava il successo del canadese Jan Lowe che all'ultimo salto, [illegible] metri 7,66 superava Maurizio Fusari secondo con 7,52. **[g. o.]**

Guarda Mercedes con occhi nuovi.

Nuova Classe E Mercedes-Benz.

▶ Vedere le cose in modo nuovo ha sempre stabilito dei nuovi punti di riferimento per tutti e in tutti i campi, anche in quello automobilistico. L'intera storia della Mercedes-Benz, ad esempio, è stata caratterizzata da momenti importanti che hanno influenzato profondamente tutto il mondo dell'auto.

▶ Oggi un altro di questi momenti è arrivato e i testimoni siete proprio voi. Il valore della nuova Classe E è sotto gli occhi di tutti. Perché è bella, bellissima. Da vedere e da guidare. Tutto in quest'auto, dalla linea alla tecnologia, è stato ripensato per fare un nuovo salto nel progresso che ancora una volta passerà alla storia.

▶ A voi la sorpresa e l'emozione di andare a scoprire, con i vostri occhi, un'auto che parla da sola.

Mercedes-Benz

I Concessionari Mercedes-Benz vi aspettano anche oggi e domenica 25 giugno.

Per le ragazze grande successo dell'intramontabile bikini

Ecco la moda mare 1995

L'estate porta nuovi colori e revival nei costumi e negli abiti per la spiaggia
Le proposte «101 Trend», «Blue Line», «Baby Club» e «Linea Intima By Sanitas»

Colori vivacissimi o pastello, «flou» degli Anni Sessanta, costumi micro e da diva hollywoodiana, sandaloni glamour oro o argento, ciclopiche zeppe, e persino i bustini guepière a vista usati come abito.

La moda mare sta celebrando i suoi fasti proprio in questi giorni, decisivi per le vendite, alla vigilia della partenza per il mare o, per i liguri ponentini, poco prima della «entrée» nello stabilimento balneare. E gli ideatori delle linee delle grandi marche hanno sfornato proposte in grado di coprire tutte le esigenze, dalle teen-agers alle signore che si sentono ancora giovanili. Esigenze molteplici, quindi, che si abbinano al gusto della vacanza ma anche a quello di sentirsi libere e, perché no?, desiderate.

Ma lasciamo che a parlare siano gli esperti del settore. Incominciamo con il negozio di «101 Trend» di Silvia Ricci Mingani di via Genova 101 ad Albenga. Dice la signora Mingani: «Vanno molto le proposte spiritose della linea Naf-Naf per le giovanissime. Le ragazzine prediligono gli accoppiamenti calzoncini-maglietta, canottiere e costumi da bagno freschi. Per chi invece ha esigenza di un certo gusto offriamo la linea Shari che ha prezzi un po' più alti dei capi per le teen-agers e che aggiorna ogni tre settimane le forniture. Con Shari si danno risposte a signore che si sentono ancora giovani».

Sulle spiagge sboccerannno nei prossimi giorni continua di costumi da bagno che adottano la trovata dei reggiseni «push-up», balconate vertiginose che faranno passare per pettorute bellezze anche chi madre natura ha fornito con parsimonia. La novità ci è segnalata da Cilzia Giusto, titolare con la sorella Roberta del «Blu Line» di corso Italia 73/r a Savona, specializzato oltre che in costumi da bagno per donna anche in corsetteria e calze. Dice Cilzia: «La moda mare ha un'impronta coloratissima. Vanno molto i coordinati copricostume negli abiti-mare».

Ma anche i bambini hanno la loro moda mare. Un paio di pantaloncini blu e una maglietta a righini bianco e blu e la divisa per andare in spiaggia che incontra molto favore nelle madri dei ragazzini sino ai cinque-sei anni. Al «Baby Club» di Valeria Rivetti di viale Italia 64 ad Albenga ci segnalano: «Sempre per bambini vanno forte gli 'scamiciati Amore', molto comodi per il mare. Per i colori si va dal classico bianco-azzurro ai toni caldi del rosso, arancio e giallo. La linea Oilily, ad esempio, è ricorsa a toni accesi di colori molto simpatici».

E' affollato il negozio di «Linea Intima By Sanitas» di Massimo Camera in via Roma a Cairo Montenotte. Sono proprio i giorni per la scelta degli abbigliamenti per l'estate balneare. Dalla Val Bormida saranno migliaia i turisti che scendono in Riviera. Nel negozio di intimo, lingerie e pigiameria per l'estate si propongono 15 grandi marche che rappresentano il top della moda in Italia. Dicono a Linea Intima By Sanitas: «Copriamo ampiamente tutta la vestibilità uomo e donna dai 12 anni ai 70 ed oltre. Nei costumi da bagno il vecchio e glorioso bikini, comunque, la fa sempre da padrone. I colori di moda hanno una gamma molto vasta che arriva sino alle fantasie etniche che saranno la tendenza emergente di quest'anno e del prossimo anno, come indicano le produzioni Anna Club, Oceano, Sabbia, Parch e, per la giovanissima, Off-lissima. Alle tinte forti, tuttavia, si abbinano quelle 'panna' come il verde-salvia e il verde-militare».

Quest'anno la moda mare prevede colori molto vivaci abbinati a tinte pastello per ravvivare la vacanza e la voglia di libertà che ne estate si fa più forte

Romano Strizioli

Per gli uomini, oltre ai boxer, ci sono calzoncini che ricordano quelli dei ciclisti e degli atleti

Una risposta alle esigenze della vacanza

Gli stilisti hanno studiato soluzioni per rendere tutti più belli

La fantasia degli stilisti per la moda in riva al mare è stata chiamata a dura prova per riuscire a coprire tutte le esigenze dell'«universo clientelare». Dagli anziani corpulenti ai giovani snelli, una risposta ci deve essere per tutti.

Ma, fra le proposte che vedremo sfilare nei prossimi giorni lungo la battigia trasformata in una passerella di moda, seppure senza le «top models», ci sono anche le stravaganze. Per i bagnini che dovranno starsene appollaiati sul «trespolo» per la sorveglianza in mare (una «trappola» infernale inventata per caratterizzare questa stagione balneare) ci sono i «sun deck» che si ripropongono, provenienti dagli Usa, per la loro praticità. Come boxer corti, i sun deck si asciugano in pochi minuti, raccomandandosi per la loro praticità.

C'è anche la possibilità, per gli uomini, di abbronzarsi «là dove non splende (solitamente) il sole». Si tratta degli slip da uomo designati dalla sigla «I.S» che permettono ai raggi del sole di passare ed abbronzare tutto il corpo.

Per i più esibizionisti ecco i pantaloncini stretti e aderenti, stile Anni Sessanta, usati dai ciclisti e dai campioni di atletica leggera nella velocità.

La moda non si è tuttavia dimenticata di chi non è in linea perfetta. La risposta a tale esigenza viene dai costumi rinforzati, una riedizione del reggiseno rinforzato, tornato recentemente di moda.

A giudicare dalle proposte, vestirsi, dopo essersi svestiti in cabina, costerà di più dell'anno scorso. La spiaggia, mediamente, ha un costo superiore rispetto al passato ma, dopo i grigiori dell'inverno, si può anche spendere qualche lira in più per trascorrere un'estate colorata e allegra.

[r. str.]

Anche per i bambini gli stilisti hanno scelto una grande varietà di modelli

LINEA INTIMA by Sanitas

per Lei: Amicque parah -Off- LIMITS sabbia faber OTTISSIMA OCEANO

LE COLLEZIONI MARE firmate da

per Lui: GRIGIOPERLA OCEANO TIMONIER

CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Roma 92 - Tel. 019/500.256

101 TREND

La "101TREND" è il punto di riferimento per la donna giovane, che vuol sentirsi giovane in ogni momento della giornata.
Un notevole interesse ha suscitato la linea NAF NAF di Parigi, un marchio che in Francia sta andando a ruba; la sua caratteristica più importante è di realizzare e produrre capi adatti a tutte le età, sempre con incontestabile stile giovane e sportivo.
Molta attenzione è andata ai capi di SHARI di Roma con i suoi tailleur distinvolti e giovanili. E per la prossima primavera-estate il "101 TREND" vi promette una nuova ed esclusiva linea di capi giovani e sportivi per le taglie... più morbide!

Concessionario: NAF NAF

VIA GENOVA, 101 - TEL. 0182/55.60.18 - ALBENGA

Blu Line

CORSO ITALIA 73r - SAVONA
TEL. 019/820.439

MODA MARE 1995

Argentovivo • Rasurel • Swan • OK Brasil • Le donne e il mare

* * *

Esclusivisti per Savona

CHRISTIE'S MARE

* * *

NOVITA' 1995:

GLI IRRESISTIBILI REGGISENI "PUSH UP"

Baby Club CHILDREN WEAR

VIE ITALIA 66 ALBENGA TEL 0182 555053

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

In funzione anche bar e ristorante con specialità tipiche e vini locali

Festa per «Saliceto e dintorni»

In piazza Giusto, per due giorni, una grande campionaria per commercio e artigianato
Questa sera concerto rock con «I Pinko Pallino», domani liscio e cabaret con i «Tre Lilu»

SALICETO. Questa mattina alle 8 si apre a Saliceto la quarta edizione della fiera «Saliceto e dintorni». La manifestazione proseguirà per tutta la giornata di oggi e continuerà domani. Un appuntamento che sta già diventando tradizione. Questo piccolo paese, posto all'estrema periferia della Provincia di Cuneo, da sempre è naturale ponte di collegamento tra la Val Bormida ligure e piemontese. E' stata un'idea vincente quella del sindaco Silvano Prandi e dei suoi collaboratori puntare a valorizzare i collegamenti economici e culturali che legano le due zone, organizzando una fiera che ogni anno riesce a far affluire nel paese migliaia di visitatori.

Piazza Giusto, tradizionale luogo di ritrovo per gli abitanti di Saliceto, per due giorni sarà occupata dagli stand espositivi di decine di artigiani, commercianti e ditte che si ritrovano a Saliceto aumentando ogni anno di numero. Sono già oltre 70 gli espositori che hanno aderito alla Fiera di quest'anno e ancora nella tarda mattinata di ieri vi erano richieste per cercare di ottenere uno stand espositivo. Una conferma ulteriore dell'importanza e della validità che l'iniziativa ha ormai raggiunto.

Tutto il paese, insieme alle associazioni, ai commercianti e agli imprenditori degli altri paesi della Val Bormida Piemontese, è stato mobilitato per fornire il supporto organizzativo che permetterà alla Fiera di avere, anche in questa occasione, un significativo successo. In pochi giorni sono stati eretti gli stand, ricavate aree parcheggio e trovati i locali per ospitare parte dei servizi della Fiera. Anche i commercianti e gli artigiani, che terranno i negozi aperti oltre gli orari normali, offrono un contributo alla buona riuscita dell'iniziativa.

Merci in vendita, dimostrazioni di artigiani che allestiscono piccoli laboratori dove è possibile vedere dal vivo le varie fasi di lavorazione dei prodotti, esposizione di auto, macchine agricole e elettrodomestici. Una sorta di grande «bazar» da visitare, incontrando amici e conoscenti. Una festa, ancora prima di una Fiera, che ripropone e rinsalda vincoli di amicizia e conoscenza. Ci sono espositori che provengono da località distanti decine di chilometri dalla Val Bormida e artigiani locali che in questa occasione riescono a far conoscere le loro realizzazioni a un pubblico molto più numeroso di quanto non sarebbe possibile fare restando all'interno del loro laboratorio.

La Fiera «Saliceto e dintorni» ha un cuore saldamente piemontese, ma si rivolge essenzialmente ai residenti nel Savonese o sulla Riviera. Un appuntamento di inizio estate che consente anche di informarsi e divertirsi. Oggi alle 15,30 ci sarà la presentazione ufficiale del piano di recupero del centro storico di Saliceto. Alle 21, sempre oggi, serata musicale rock con il complesso «I Pinko Pallino». Domani la Fiera prosegue per tutta la giornata e si conclude nello stand principale con musica tradizionale e uno spettacolo di cabaret con il gruppo «Tre lilu».

Durante i due giorni di Fiera e di festa funzionerà anche un servizio bar e ristorante, mentre la Croce Rossa di Saliceto e Monesiglio, una delle meglio organizzate di questa zona del Piemonte, ha allestito un banco di beneficenza per raccogliere fondi. Per agevolare l'arrivo dei visitatori sono state preparate zone di parcheggio in prossimità del centro storico e rivoluzionato la viabilità praticamente in tutto il paese. Per raggiungere la zona fieristica sono stati predisposti dei cartelli che indicano la strada più breve per arrivare agli stand [e. m.]

IV FIERA «SALICETO E DINTORNI»
I [illegible] DI [illegible]
(24-25 GIUGNO 1995)

SABATO 24 GIUGNO

ORE 8 - Inizio **FIERA.**

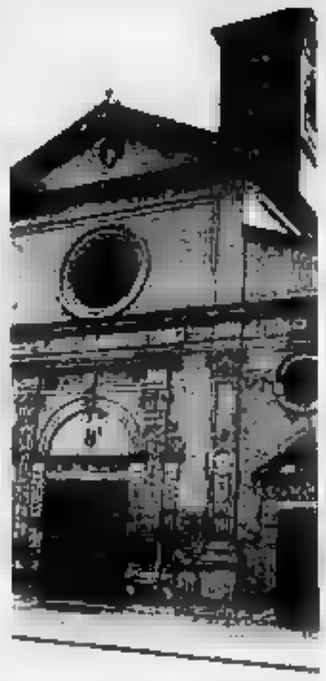
[illegible] - Presentazione e apertura esposizione delle tavole illustrative della ricerca **«STUDIO [illegible] DEL [illegible] STORICO»** redatta da Armellino & Poggio Architetti Associati ed Arch. Veronese A., finanziata dal Comune di Saliceto.

[illegible] - Serata con i **«PINKO PALLINO»** ROCK'N'ROLL.

[illegible] 25 [illegible]

Continuazione **FIERA.**

ORE 21 - [illegible] cabaret musicale piemontese con i **«TRELILU»** - Scelta orchestra.



Nella foto in alto il castello di Saliceto, sopra la chiesa, due [illegible] del paese che oggi e domani ospita la tradizionale fiera di commercio e artigianato abbinata a musica e animazioni

Ci sarà uno stand gastronomico

edil Garello s.n.c.
di Garello Giorgio & C.
SCAVI e MATERIALI EDILI
Via Vitt. Emanuele, 56/A - SALICETO (CN)
Tel. e Fax (0174) 98.048 - (0336) 234.358

NUOVA
Fabiano Carrozzeria
Autoriparazioni
Revisioni ▪ Precollaudo
SALICETO - Via Divisione Cuneense, 5 ☎ (0174) 98.634

SERVIZIO FIAT CERA
AUTOCARROZZERIA
PROVA PER
COLLAUDI SU RULLI
SOCCORSO
STRADALE
Via Vittorio Veneto, 23 - CAMERANA - Tel e Fax (0174) 96064

CARROZZERIA
GARABELLO GIANNI
VERNICIATURA A FORNO
GALLERIA PRUNETTO - Tel. (0174) 92327

DIERRE
L'INDUSTRIA DELLA SICUREZZA
DIERRE BLINDATE
ATRA DI SICUREZZA
TREDI CHIUSURE
CASSONETTO SPACE CHIUSURE

ECCO LA TUA CARTA
IL TUO PASSAPORTO PER IL MONDO
1870

Per la pubblicità [illegible]
PK publikompass
PUBLIALBA Agenzia [illegible] pass
Via Verdi, 7 - 12042 Alba
[illegible] (0172) 431 003

VENITE AL
BAR MORETTO
Un ambiente allegro e tranquillo con sala da biliardo e sala giochi
Birra alla spina - frappé ▪ bibite a volontà
SALICETO - Via Vitt. Emanuele, 7

[illegible] a visitare il nuovo negozio
MAGIA VERDE
di GIRIBALDI C. & C. S.a.S. - via Tenente Martini, [illegible]
12079 SALICETO (CN) - Tel. 0174 - [illegible]
Vasto assortimento di erboristeria
articoli da regalo e bomboniere • piante e fiori specializzati in composizioni e addobbi per cerimonie
consegna a domicilio
Speciale promozione sposi
Il "CUSCINO PORTA FEDI"
in omaggio a coloro che ordinano il servizio completo di addobbo e bomboniere

NUOVA COMMAR
è orgogliosa ■ presentarvi

Escort

Un'altra Ford
progettata e costruita
con coscienza

Progettata secondo i criteri del **Dynamic Safety Engineering** (DSE) la nuova Escort ha tutti i principali sistemi di sicurezza irrinunciabili su un'auto oggi. **Motori a 16 valvole ZETEC** per una guida più divertente e sicura grazie al **Servosterzo di serie. Nuovo Sistema di Sospensioni** per un'ottima stabilità e tenuta di strada. **Nuovo sistema a supporti idraulici 'Hydromount'** per una perfetta insonorizzazione dell'abitacolo. Inoltre, Airbag per il guidatore e per il passeggero, cinture di sicurezza con bloccaggio istantaneo e pretensionatori, telaio a deformazione differenziata, guscio di sicurezza con barre d'acciaio laterali, Sistema FIS antincendio. A richiesta **ABS elettronico per mantenere la traiettoria in frenata e Climatizzatore ecologico** per un clima ideale e visibilità perfetta in ogni condizione.

Solo da NUOVA COMMAR
Escort Wagon Explorer con Climatizzatore
a L. 27.170.000
Vi invitiamo a provarla da

NUOVA COMMAR

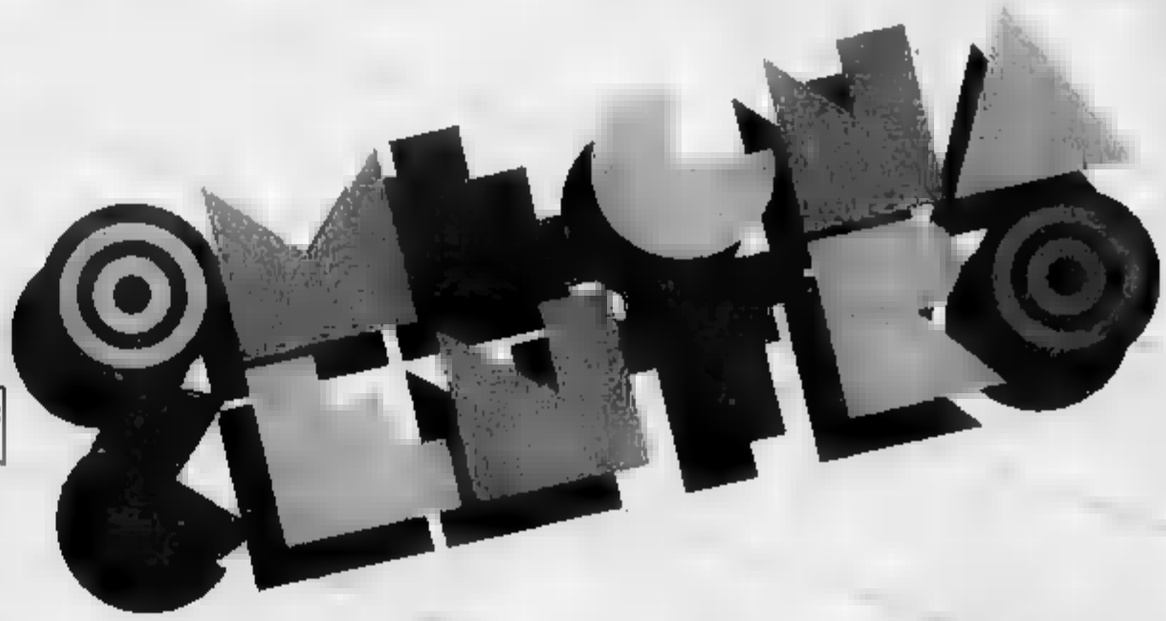
DORMELLETTO - Via Cavour, 86 - Tel. 0322 / 497687 - 498188 ARONA - Viale Baracca, 6 - Tel. 0322 / 46907

Ford
QUALITA' IN AZIONE

APERTO ANCHE LA DOMENICA

CONVENIENZA OMEGNACENTRO:

TUTTA L'ESTATE CHE VUOI.



TUTTI I ■■■■ CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE ■■■■
■■ 15/6 al 31/7 aperto la ■■■■ 9.00-12.30 - 15.00-19.00 ■■ il lunedì ■■■■ 9.00 alle 19.30*

coop · Italcarpets · promenade CALZATURE · BERNARDI · BERNASCONI ELETTRODOMESTICI

ed inoltre OREFICERIA GELATERIA LAVANDERIA PROFUMERIA CARTOLIBRERIA RIPARAZIONE TACCHI DUPLICAZIONE CHIAVI INTIMO ARTICOLI CASALINGHI ABBIGLIAMENTO CASUAL ARTICOLI PER L'INFANZIA FIORI E PIANTE VIDEO DISCHI FOTO ABBIGLIAMENTO BIMBO PESCHERIA BAR ABBIGLIAMENTO GRANDI FIRME PELLE PELLICCERIA BANCA CRI PANETTERIA PASTICCERIA PIZZA AL TAGLIO CALZE

1h · BAR · P

*: SUPERMERCATO COOP APERTO IL LUNEDI' 8.30 - 19.30

CENTRO COMMERCIALE OMEGNACENTRO - VIA F.LLI DI DIO - OMEGNA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME srl
Agenzia Publikompass spa
Novara Corso Cavour 15
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 629095
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato ■ Giugno 1995 n. 38
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Più"
Novara
via S. Francesco D'Assisi
Tel. 535.83

Distrutto il piano terreno di una palazzina in via Sabbioncelli. Otto famiglie evacuate

Esplosione di gas, sfiorata la strage

Cameri, 2 feriti: «Ho acceso la luce, poi un boato»

Dalla palazzina di via Sabbioncelli 12, all'angolo con via Mazzucchelli, sono state evacuate 8 famiglie. FOTO IVANO PINOTTI

CAMERI. Un boato, poi le fiam- ■. Il piano terreno di una palazzina sventrato. Per il gas. Porte, vetri e tapparelle spazzate via, calcinacci fiondati ■ decine di metri. Poteva essere ■ strage. Il bilancio dello scoppio di giovedì alle 23,30, invece, è di due feriti: Simone Tozzi, 15 anni, ■ stato medicato all'ospedale di Galliate e subito dimesso. Samuela Piemonti, 18 anni, ha ustioni di primo ■ secondo grado su volto ■ gambe, guaribili in ■ giorni. Dopo le cure al «Maggiore» di Novara è ora ospite dei nonni in via IV Novembre a Cameri. Otto le famiglie che hanno dovuto lasciare lo stabile (su 3 piani) di via Sabbioncelli 12. Il sindaco Mario Rondini ha firmato l'ordinanza ■ sgombero, la Procura ■ disposto il sequestro fino al primo piano per accertare le cause dello scoppio. La famiglia Tozzi è sistemata nella scuola materna, le altre da parenti.

Una cosa è certa: l'incidente del pianterreno che sono adibiti a garage o cantine erano saturi di gas metano. ■ miccia è stata innescata ■ Samuela Piemonti che, a letto attorniata dalle amiche Simonetta, Valeria e Paola, racconta: «Sono entrata dalla porta del cortile. Ho acceso la prima luce e ■ è successo niente. Alla fine del corridoio prima di salire ■ scale ho acceso la seconda luce. ■ quel punto c'è stato lo scoppio. Sono stata accecata da un bagliore fortissimo, mi sentivo bruciare il viso e il braccio. Ho gridato, chiesto aiuto. Mia mamma Giuseppina era sveglia, ha portato in salvo mio fratello. Mio papà Francesco mi ha tirato fuori. Sono svenuta fra le sue braccia. Nel tragitto verso l'ospedale i volontari della Croce rossa mi sono stati di grande conforto».

Samuela, apprendista ■ Rainbow confezioni, continua: «Mi sono reso conto subito che si trattava di ■. Anche mio fratello Stefano aveva sentito un forte odore verso le 21. I nostri genitori avevano avvisato gli altri inquilini ma poi ■ puzza ■ sparita». «Non si capiva – dice Stefano, 12 anni – se arrivava dai contatori o dagli ■ in strada». ■ ■ nel pomeriggio gli abitanti avevano avvertito le esalazioni. Lo confermano anche Mario Brusati e Ivano Tozzi, ■ ■bi sfollati.

In via Sabbioncelli c'è ancora il cantiere per la fognatura. Esiste una correlazione con l'incidente? I tecnici, scavando, in ■ ■ hanno individuato la falla nella condotta del metano. Da lì, attraverso i tubi dell'Enel, il gas ha raggiun■ la palazzina. La rottura potrebbe essere stata causata dal caterpillar che ha ricoperto lo scavo. Lo stabilirà l'inchiesta.

Il pensiero intanto corre a■■ra a giovedì notte. Sono accorsi a decine i volontari, ambulanze da Galliate, carabinieri i vigili del fuoco hanno domato le fiamme prima ancora che raggiungessero il primo piano. L'esplosione, per fortuna, si è sviluppata in orizzontale. E' partita dai contatori ed ha trovato subito sfogo sventrando le sottili saracinesche del garage. Semidistrutte quattro auto proiettate fuori ■ box.

Drammatica anche la testimonianza di Ivano e Giuseppina Tozzi: «Abitiamo al primo piano. Appena sentito il botto abbiamo pensato ai figli, nell'altra stanza. Abbiamo temuto il peggio. Le fiamme stavano salendo. I ragazzi erano bloccati sotto i mobi■ caduti». Michela, 13 anni, e Simona, di 15, sono ancora ■■ si. «E domani (oggi, ndr) devo fare gli esami di terza media» dice Simona.

Carlo Bologna

Sopra, **Simone Tozzi**, 15 anni, ha riportato soltanto lievi escoriazioni. Sotto **Samuela Piemonti**, di 18, che ha ustioni guaribili in venti giorni

Sopra quello che ■■ del garage fortunatamente non interrati
Sotto: la auto nel cortile interno sbalzate fuori dal box per l'esplosione

Sviluppi nell'inchiesta sul rogo al «Pimki» di Domodossola

Incendiò la sua paninoteca?

E' l'accusa del magistrato nei confronti del titolare per il quale ha chiesto il rinvio ■ giudizio. Avrebbe tentato di riscuotere il premio dell'assicurazione

VERBANIA. Non sarebbe stata la recrudescenza delle attività intimidatorie della 'ndrangheta dell'Ossola - come si era ipotizzato in un primo momento - a provocare l'incendio della paninoteca Pinky di Domodossola, nella notte tra il 18 ed il 19 febbraio ■■■, ma sarebbe stato lo stesso titolare, Antonino Pizzi, 29 anni, di Domodossola. Avrebbe tentato di riscuotere il premio dell'assicurazione ■ un momento in cui gli affari andavano male ed i proprietari dell'edificio gli avevano notificato lo sfratto esecutivo per morosità.

Le conclusioni sono state tratte nei giorni scorsi dal sostituto procuratore della Repubblica, Alfredo Rubocco, che ha richiesto il rinvio a giudizio di An■■■ Pizzi per i reati ■ incendio doloso e tentata truffa aggravati.

Il titolare della paninoteca, oberato dai debiti, aveva richiesto una dilazione del canone d'affitto ai proprietari dello stabile che da oltre 2 ■■ risultava scoperto da assicurazione. Il 3 febbraio scorso Pizzi aveva sottoscritto con la Winterthur una polizza per una copertura di 200 milioni. Il premio venne pagato il 16 febbraio, due giorni prima che l'incendio danneggiasse gravemente la paninoteca.

Antonino Pizzi

Le indagini dei carabinieri di Domodossola e ■■ Procura verbanese sono state intensificate nei confronti dei Pizzi. Ci sarebbero anche delle testimonianze: sarebbe stato visto da un testimone mentre abbassava la saracinesca del locale, inserendovi sotto uno straccio che successivamente risultò ■■■ dello stesso tipo di quelli trovati all'interno della paninoteca ed ugualmente imbevuto di un liquido infiammabile a lenta combustione. Secondo le testimonianze raccolte dagli inquirenti nessuna intimidazione sarebbe mai giunta al titolare del■ «Pinky». La Procura verbanese esclude anche ■■ la 'ndrangheta sia responsabile dei danneggiamenti provocati ■■ auto del titolare del ristorante «Terminus» di Domodossola Antonio Gerardo, 37 anni, e dell'esplosione ■ un grosso petardo sul piazzale della discoteca «Nabilla» di Cuzzago. Entrambi gli episodi erano avvenuti a pochi giorni di distanza dall'incendio del «Pinky».

[a. r.]

STASERA LO START DA CRODO

Torna il Rally Valli Ossolane

Al via, fissato per le 19, 157 equipaggi con i migliori piloti del Piemonte che si sfidano per la Coppa Italia nelle 10 prove speciali fra i monti Articolo a Pag. 38

Calda Estate

Perchè soffrire?

48 ORE CONSEGNA

Fiesta Cayman Clima con Climatizzatore e Doppio Airbag inclusi nel prezzo L.16.970.000
E' una iniziativa valida fino al 28 giugno

Fiesta Clima

nova Ford

CONCESSIONARIA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI
VIA VERBANO 140 - NOVARA
UFFICI - VENDITA TEL. 0321 622.480 - ASSISTENZA TEL. 0321 622.490

Oggi a Verbania e domani in via Tornielli assemblee in vista del congresso

Pds, fra dissidenti e fedelissimi

Cosa succede nella Quercia novarese? Fonzo: «Si sta aprendo un dibattito sul futuro». E propone un cantiere delle idee. Ma c'è chi, come il sindacalista Milanesi, ha già abbandonato da tempo

NOVARA. Pds del Vco in assemblea congressuale oggi dalle 9,30 nell'Auditorium di Famiglia Studenti a Intra. E domenica, alla stessa ora, si riunisce in assemblea anche il pds a Novara nella Federazione di via Tornielli. Si prepara la [illegible] tion nazionale del 6-8 luglio. La vigilia è stata caratterizzata, a Novara, dalle prese di posizione di Alberto Pacelli e Maria Teresa Annovazzi, fortemente critici con il partito cui, fino a ieri, sono stati dei baluardi. Per questo hanno già ricevuto le bacchettate del presidente federale Gianni Correnti. Pacelli e Annovazzi hanno anche contrattaccato con due lettere che, per problemi di spazio, pubblicheremo solo domani.

Ma cosa sta succedendo nel pds novarese?

«Si [illegible] finalmente aprendo un dibattito sul futuro del nostro partito - dice Nicola Fonzo, consigliere provinciale a 27 anni - e cerchiamo di utilizzare quello che sta avvenendo per capire quello che [illegible]. Dobbiamo capire. Capire, ad esempio, perché il pds nel Collegio 'rosso' di Cittadella e Unità ha fatto notevoli [illegible] avanti quando nello stesso Collegio Forza Italia ha preso il 30 per cento dei voti. C'è, evidentemente, un problema di arrivare alla gente. Altro esempio: i problemi del Quartiere S[illegible] sono legati soprattutto ai fatiscenti tubi dell'acquedotto e alla tangenziale. Chi se ne occupa più di tutti? La nostra sezione, ma [illegible] la gente va a votare Forza Italia. C'è un problema di contenuti ma anche di strumenti».

E Fonzo, per richiudere la forbice tra società e partito propone di seguire l'esempio di centri come Galliate «dove da tempo si è messa insieme la 'società civile' su proposte concrete, idee da sviluppare. Bisogna allestire un 'cantiere delle idee' che a Novara ancora non è stato fatto. Con la candidatura di Cardinali si era creata una grossa opportunità; dopo la sconfitta non abbiamo tratto gli opportuni insegnamenti. Le sezioni sono strumenti essenziali ma occorre un 'cantiere' aperto anche alle altre forze». Comprensibile, quindi, il senso dell'autocritica di Fonzo «In questi ultimi due anni il pds è stato capace di accogliere istanze e persone nuove. Non basta. Bisogna farlo di più».

E da Galliate (con Castelletto Ticino è una delle terre più 'rosse' della provincia) arriva la voce di Carlo Caccia, anni, segretario dell'Unità di Base che sfiora i iscritti. Commenta le defezioni di Annovazzi e Pacelli: «Hanno dato un'immagine del nostro partito che non corrisponde alla realtà. Non c'è nessuna fuga dal partito. Siamo lontani da quello che avviene in Rifondazione. La base del pds è unita, sulle linee politiche non c'è divergenza ma un dibattito franco e leale».

Il sindacalista Franco Milanesi e il consigliere provinciale Nicola Fonzo

Ma non è proprio da Galliate, quando si [illegible] di costituire la squadra di assessori per la Provincia, che arrivò il «veto» sull'ingresso di Boggero in giunta? «Nessun veto - risponde Caccia - ma alla Federazione abbiamo sempre fatto presente che occorrevano persone nuove e capaci. Boggero rappresenta una figura del partito che viene dall'apparato, quindi secondo noi rappresenta meno la novità rispetto ad altrettanto capaci. Abbiamo espresso la nostra posizione in modo trasparente, nel solco delle proposte costruttive che animano il dibattito nel pds. Anche perché tocca al presidente scegliere gli assessori».

Linea ferma del partito. E nel sindacato? C'è chi condivide le tesi dei «dissidenti». E' il caso di Franco Milanesi, segretario della Camera del Lavoro che da tempo ha abbandonato il pds per Rifondazione comunista (vincente all'ultimo congresso che ha portato Bruno Lattanzi alla segreteria): «Ho lasciato la Quercia quando ha fatto la scelta precisa di collocarsi al centro, quindi di rappresentare una società diversa dalla [illegible]. Nei confronti di Rifondazione mantengo comunque autonomia di pensiero e va anche detto che partito e sindacato sono due realtà diverse. Condivido quanto ha detto Pacelli. E poi è inutile fare giri di parole: alla Rockwell, la fabbrica metalmeccanica più grande, l'85 per cento dei lavoratori ha [illegible] no all'accordo sulle pensioni. Quanti di loro sono di Rifondazione? Un'infima minoranza. Ormai la gente guarda se è tutelata nei propri interessi o no. E la Rockwell è in un'area non certo 'rossa'».

Dall'altro fronte della Cgil arriva [illegible] di Luigi Martinoli, della Funzione Pubblica, iscritto al pds dal primo giorno. Come sta la Quercia nel sindacato? «Noi, nell'ambito dei funzionari della Camera del lavoro [illegible] un'esigua minoranza. Ma [illegible] finiti i tempi in cui il sindacato era la cinghia di trasmissione del partito. Sono due cose diversificate e questa è una scelta di modernità, di civiltà. Mi è capitato di recente di sottoscrivere un accordo [illegible] il Comune di Novara e poi trovarmi l'interrogazione della consigliere pidiessine per ottenere ulteriori chiarimenti. Ovvio che è sempre meglio parlarsi ma questo è un segno concreto dell'autonomia reciproca. Molto più stretti sono i rapporti tra sindacato e Rifondazione. Le accuse di Pacelli e Annovazzi sono infondate e legate solo alle poltrone mancate. Quando si parla di rinnovamento [illegible] si può pensare certo a loro».

Carlo Bologna

Piano regolatore

Dibattito nei quartieri con Olivelli

NOVARA. Piano regolatore, Alta Velocità, fogna e acquedotto insufficienti. [illegible] alcune delle questioni discusse nell'incontro tra gli abitanti di Veveri e l'assessore all'Urbanistica Andrea Olivelli. Del progetto della Novara del Duemila si è parlato l'altra sera pure a Sant'Agabio nel dibattito di «idee di futuro».

«I novaresi devono partecipare alla formulazione del piano regolatore - ha esordito Olivelli -. Cittadini e associazioni entreranno nel 'Laboratorio d'idee', la mente del progetto. I tecnici esterni si limiteranno a trasformarlo in atto formale».

I veveresi hanno quindi elencato problemi e necessità della zona. Ha iniziato [illegible] Teresa Gallina: «C'è la minaccia dell'Alta Velocità. E poi la fogna si immette a cielo aperto nella roggia Mora: quando piove i tombini rigurgitano melma. Serve un vigile di quartiere». Ha concluso il parroco, don Franco Ghirardi: «Manca pulizia nelle strade. In alcune zone non c'è l'acqua, in altre il metano. Manca spazio per costruire». L'assessore ha preso nota.

La «città dei giochi e sport» è stato il tema dell'incontro a Sant'Agabio. «Il verde è indice di qualità della vita» ha avvisto Alberto Pacelli, del centro culturale. La discussione prosegue in un gruppo di lavoro: chi vuole partecipare e fornire idee può telefonare al 696408. [b. c.]

Per Sant'Agabio

Calendario e verifiche anti-puzza

NOVARA. Puzza a Sant'Agabio, qualcosa comincia a muoversi. Un vertice tenutosi in Prefettura tra Comune, Provincia, Usl e rappresentanti degli industriali ha stabilito un serrato calendario di confronti tecnici con le aziende per trovare soluzioni concrete al problema.

Un primo screening è in programma nei prossimi giorni. Riguarda il depuratore «La sorgente» e [illegible] da numerose imprese della zona: lo scopo è verificare e integrare i dati già in possesso sulla natura e quantità degli scarichi. La settimana successiva ci sarà un altro incontro che riunirà tutte le industrie del quartiere.

Si respira, finalmente, anche un po' di ottimismo. «E' stato un incontro proficuo - dice Giuseppe Gaiano, vice capo di gabinetto [illegible] Prefettura - La ricerca di soluzioni ha ricevuto un'accelerazione netta. Il loro definizione è [illegible] più vicina».

Positive anche le impressioni dell'assessore provinciale all'Ambiente, Damiano Mossi: «Ho recepito da parte di tutti la volontà di affrontare la situazione in modo concreto. Anche se il problema non si potrà certo risolvere in pochi giorni». Ha dichiarato tregua, per ora, il Comitato cittadini: «Attendiamo l'esito di questi incontri - dice la coordinatrice Viorica Mazzel -. Parleremo ancora. Ma è l'ultima volta». [b. c.]

Al via a Novara

Nuovo [illegible] per hostess «di terra»

NOVARA. Storia dell'arte, pubbliche relazioni e geografia turistica: sono alcune delle materie di studio del nuovo corso di hostess di terra. Lo organizza il Centro didattico italiano con il patrocinio della Confcommercio novarese.

L'iniziativa si propone di formare le accompagnatrici turistiche e le assistenti di fiera e convegni per imparare ad offrire un servizio sempre impeccabile, dall'accoglienza all'assistenza all'attività durante i lavori congressuali.

Le allieve studieranno anche inglese, tecniche turistiche e dei trasporti, pronto soccorso e «immagine donna». Le lezioni ammontano a 105 ore complessive, con frequenza bisettimanale. La partecipazione è a numero chiuso ed è riservata a ragazze diplomate di età compresa tra i 18 e i 28 anni.

Al termine del corso il nominativo delle [illegible] sarà segnalato alle aziende ed enti del settore turistico. Per informazioni contattare l'Ascom (telefono: 624670). [b. c.]

Ieri dopo 4 ore di camera di consiglio la sentenza per l'omicidio di Cristiano Squassabia

Uccise il barista di Trecate: 17 anni

La corte ha accolto le richieste e l'impostazione dell'accusa condannando l'ex carabiniere diventato rapinatore. Sparò al complice dopo una lite per la divisione del bottino. Due anni al cugino che lo aiutò

NOVARA. Alla lettura della sentenza, ieri pomeriggio, in assise, Armando Grassi l'ex carabiniere bergamasco di 28 anni, che uccise il barista complice, Cristiano Squassabia, 31 [illegible] di Trecate, non ha battuto ciglio. E' stato condannato a 17 anni e mezzo per omicidio volontario. Dovrà rifondere alla sorella della vittima, Alessandra, 60 milioni a titolo di risarcimento. E' stato condannato a due anni anche Massimo Grassi, carpentiere di 31 anni, cugino di Armando per favoreggiamento personale e reale e concorso nell'occultamento di cadavere. Anche lui dovrà corrispondere 5 milioni alla sorella [illegible] vittima costituitasi parte civile con il patrocinio dell'avv. Corrinna Merlo.

Si è conclusa così, a distanza di due anni, una vicenda che lascia molte zone d'ombra.

Armando Grassi, [illegible] carabiniere in servizio a Cervinia per quattro anni, un giovane piuttosto agitato, si congedò dall'Arma dopo un grosso litigio [illegible] il brigadiere ed il trasferimento a La Thuile. Tornò poi in Val d'Aosta trovando un lavoro come battipista al Breuil incominciando la trafila per diventare maestro di sci. Qui conobbe Cristiano Squassabia, un giovane dai trascorsi avventurosi, con un passato nella Legione straniera. I due progettarono una rapina all'agenzia della banca della valle Camonica di Angolo Terme, un centro del Bergamasco. Il colpo portato a termine con fucile a mozze, fruttò due una quarantina di milioni. Era mattino del 27 maggio '93. I rapinatori fuggirono con una «Audi» rubata in zona la sera prima. Dovettero abbandonare l'auto in una stradina di campagna inoltrandosi nei boschi. In loro soccorso venne Massimo Squassabia, con sua auto. Partirono alla volta di Cervinia dove avrebbero trascorso il fine settimana sulla neve. Strada facendo, però, Squassabia decise di nascondere armi e bottino nella zona di Quarona che lui conosceva bene per avervi vissuto qualche tempo. Il barista di Trecate, dopo che la prima rapina era andata bene, voleva farne un'altra in una banca della zona, ma l'ex carabiniere non sarebbe stato d'accordo. Fra i due scoppiò un litigio per la spartizione del bottino. Armando uccise con un colpo di fucile l'amico complice occultando poi il cadavere in un pozzetto dell'acquedotto aiutato dal cugino Massimo. Il corpo venne rinvenuto solamente dopo due mesi da un canteniere di Quarona.

Armando Grassi (a sinistra) l'ex carabiniere bergamasco che uccise il barista di Trecate Cristiano Squassabia (a destra)

I carabinieri di Darfo sospettavano già lo Squassabia per la rapina di Angolo. Quando la sorella della vittima riconobbe una felpa particolare abbandonata sulla Audi: «è sicuramente di Cristiano». Fermarono Grassi che si tradì da solo «Credete mica che l'ho ucciso io Cristiano?». Ma [illegible] poteva sapere che era morto? [r. a.]

IN BREVE

NOVARA

[illegible] «Quartiere amico» per gli anziani del centro

Per gli anziani del centro c'è «Quartiere amico». E' un opuscolo con tutte le informazioni utili sulle iniziative e i [illegible] offerti dal Comune e dai gruppi di volontari che operano in zona. E' in distribuzione gratuita in municipio, nei centri [illegible] e nelle parrocchie del centro. Lo ha redatto il consiglio di quartiere con l'assistente sociale del rione Tiziana Salsa e varie associazioni. [b. c.]

OLEGGIO

Censimento sull'amianto, moduli in Comune

Sono disponibili all'ufficio tecnico comunale di Oleggio i moduli per il censimento degli edifici nei quali sono presenti materiali e prodotti contenenti amianto. L'assessore all'Ecologia Claudio Motta sottolinea che la procedura è prevista da disposizioni regionali per l'adozione del piano di protezione, decontaminazione e smaltimento. Il censimento ha carattere obbligatorio e vincolante [illegible] gli edifici pubblici, compresi locali adibiti a ristorazione, banche, palestre. L'ufficio tecnico è a disposizione tutti i giorni, sabato escluso, dalle 10 alle 12,30. [b. c.]

[illegible]

Nuovi orari agli sportelli del servizio Imposte

Nuovo orario al [illegible] Imposte in [illegible] della scadenza del termine di consegna delle dichiarazioni dei redditi e di variazione dell'Ici. Da lunedì 26 sino a venerdì 30 giugno gli sportelli di viale Manzoni 20 resteranno aperti al pubblico dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17. Chi desidera informazioni telefoniche può chiamare il 370863 (redditi) e il 370631 (Ici). [b. c.]

[illegible]

Anche il sindaco alla [illegible] che parte da Oropa

Anche il sindaco Giulio Prattini accompagnerà i venticinque giovani che effettueranno oggi una grande maratona dal santuario di Oropa fino all'oratorio di Bolzano. L'iniziativa, [illegible] terza edizione, è organizzata da «Bolzano insieme»: l'arrivo a Bolzano dell'ultimo staffettista è previsto le 21 con l'accensione del tripode. [m. g.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

L'ospedale di Borgo dà buona assistenza

Mi sembra giusto e doveroso in un momento di mal governo e nulla sanità spezzare una lancia a favore dell'Ospedale Maggiore di Novara. Mio marito ha subito circa due settimane fa un intervento al cuore, ed è stato pertanto ricoverato in operato presso la divisione di Cardiochirurgia dell'Ente Ospedaliero. Credo che per qualsiasi persona dovere affrontare un intervento di tale entità sia sicuramente una cosa difficile. Ma quando abbiamo varcato la soglia del reparto di Cardiochirurgia ci siamo resi subito conto che eravamo sicuramente approdati in un'isola felice.

E' bello per una persona malata trovarsi in un ambiente sereno, amichevole, cordiale e sicuramente all'altezza della situazione. Ringrazio i medici, gli infermieri e il personale tutto per [illegible] un servizio di ottima qualità che non ha sicuramente nulla da invidiare ad altri ospedali, magari di altri Stati dove tutto funziona a dovere e non come nella nostra povera e bellissima Italia. Per concludere voglio incoraggiare chi deve sottoporsi a questo tipo di intervento a non avere paura e affidarsi ai medici con serenità e fiducia. Grazie.

Luisa Oldrini Formigoni,
Castelletto Ticino

Grazie a Nicolazzi per l'[illegible]

A giorni, dopo interminabili anni di attesa, superata la caparbia opposizione dei verdi, finalmente la tanto sospirata autostrada lungo il Lago Maggiore verrà aperta al traffico. Tutti si rallegreranno e si complimenteranno a vicenda per essere stati fra i protagonisti della felice conclusione di questa travagliata opera. Qualcuno però dovrebbe avere il doveroso coraggio di invitare all'inaugurazione, o quantomeno ricordare, il vero artefice di questa realizzazione: Franco Nicolazzi. Al di là degli errori commessi bisogna riconoscere che nessun politico, della provincia di Novara, ha fatto per noi quanto questo personaggio. Preciso che non sono mai stato suo elettore.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627 000. **Arona:** 0322 / 51 61. **Borgomanero:** 0322 / 843 083. **Domodossola:** 0324 48 800. **Galliate:** 862 222. **Oleggio:** 93 500. **Omegna:** 0323 / 61 900/63 689. **Gravellona Toce:** 0323 / 848559 865000. **Stresa:** 0323 / 33 360. **Trecate:** 777 900. **Verbania:** [illegible] / 55 61 61. **Baveno:** [illegible]23 / 924222. **Mergozzo** 0323 / 80 705. **Orta:** [illegible]. **Grignasco:** S r o 0163/41 85 17. **S. Maurizio d' Opaglio:** [illegible]/95 7[illegible], 0322/76 697. **Piedimulera:** [illegible].

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. [illegible], **Arona:** 0322 / 51 61. **Borgomanero:** 0322 / 81 500. **Domodossola:** 0324 / 491 334. **Oleggio** 91 157. **Omegna:** 0323 / 86 81 11. **Stresa:** 0323 / 31 844. **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541 318.

[illegible]

A NOVARA oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 45 27 81 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Omeopatica Chiabrera*, lg. Cavour, 4 tel. 61.22.80 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti, mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per la farmacia di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: Leonardi, via Valle, 9 tel. 91.361.
Arona: Angioli, [illegible] Cavour, 120 tel. 0322/24.25.56.
Agrate Conturbia: Rossi, piazza Repubblica 12 tel. 0322/863.22.35.
Pogno: Colli Lanzi, via Mazzini, 2 tel. 0322/97.133.
Varbania (Intra): Prinzi, via 25 aprile, [illegible] tel. 0323/40.31.75.
Cannobio: Fois, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70 138.
Stresa: Polstaer, via Cavour 16 tel. 0323/93.38.33.
Oggebbio: Azzuna Bonola, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48 150.
Domodossola: Bogani, p. Cavour, 7 tel. 0324/24.22.66.
Pieve Vergonte: Gaia, [illegible] Cadorna, 73 tel. 0324/86 660.
Varzo: Fabris, via Pretorio, 1 tel. 0324/69.178.
Omegna (Crusinallo): Polinelli, via 4 novembre, tel. 0323/61.455.
[illegible] Passerini, c.so Matteotti, 217 tel. 0163/45 97 01.

STATO CIVILE

CERANO

MATRIMONI. Marco Marchiandi e [illegible]la Lavatelli; Maurizio Gotti e Maria Cristina Mazza. Rocco Ianco e Rosanna Carello; Sandro Piombini e Laura Frino; Antonio Cavaliere e Nicoletta Pulpito; Marco Bricco e Maria Cristina Bandi; Fabio Borrini e Anna maria Cusa[illegible] Vincenzo Gallicchio e Teresa Annamaria Coviello; Claudio Baratta e Giovanna Zorzato.

GALLIATE

MORTI. Maria Airoldi (1910).

SI SPOSERANNO. Emanuele Borghesio e Barbara Castano.

Il giorno 22 giugno 1995 è mancato all'affetto dei suoi cari il

«RAGAZZO DEL '99» GENERALE GRANDE UFFICIALE
Guido Longhi
Cavaliere di Vittorio Veneto
Decorato al Valore Militare
Insignito di molteplici onorificenze
Italiane ed Estere

Dedicò la sua esistenza alla Patria, alla famiglia, allo studio. Ne danno l'annuncio la moglie Mary Mora, il nipote dott. ing. Mario [illegible] i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 26 corr. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe.
— **Novara**, 23 giugno 1995.

Il Consiglio Direttivo della Associazione Tennis Novara ed i Soci partecipano al lutto per la perdita del socio e amico
Angelo Stangalini
— [illegible], 23 giugno 1995.

GLI [illegible]

TEATRO

«L'Ombra» recita a Villa Soranzo

Secondo appuntamento questa sera alle 21,30 a Varallo Pombia per la quinta Rassegna teatrale «Ville [illegible]». Nel Cortile della Tinaia di Palazzo Comunale verrà presentato, a cura del gruppo «L'Ombra», lo spettacolo «Fuoriuno!» con gli attori Giovanna Maina, Alberto Mari e Federica Pinelli. Luci, musiche ed effetti scenici di Alessio Parachini e Frediano Tavano con il supporto tecnico di Ignazio Favizza. [a. b.]

MUSICA

Baveno, suona la banda

A Baveno oggi suona il Corpo musicale cittadino. Il concerto, organizzato da Comune e Pro loco, si tiene alle 21 in piazza della Chiesa. [b. c.]

CONCERTI

Note barocche in Municipio

Concerto d'inizio estate questa sera alle 21,15 nella sala consiliare del municipio di Meina. In programma musica barocca di Benedetto Marcello e Antonio Vivaldi, Bach e Handel. Si esibiscono Raffaele Minervino (flauto), Nicoletta Bertocchi (cembalo) e Bianca Fervidi (violoncello). [b. c.]

[illegible]

Zip Code al bar Crocodile

Musica live [illegible] sul palco del bar Crocodile a San Martino di Trecate. Ad esibirsi dalle 22 è la band Zip Code. [r. l.]

MOSTRE

Zamboni espone ad Alzo

Ad Alzo di Pella, presso la «Famiglia Alzese» espone il pittore valsesiano Ernanno Zamboni. La mostra [illegible] aperta fino a domani. [r. b.]

PREMI

Al pittore Gotti il «Città di Arona»

Il pittore Claudio Gotti per «Composizione» è stato assegnato all'unanimità il Premio Città di Arona-Premio Gianfilippo Usellini 1995. [a. b.]

Un'aritmia complica il decorso post-operatorio per il bimbo operato a Londra

«Forza Fabrizio, siamo con te»

Una crisi che i medici stanno cercando di superare somministrando un farmaco stabilizzatore
La mamma: «E' stata una notte difficile». I messaggi di incoraggiamento arrivati dai lettori

NOVARA. «E' stata [illegible] difficile, molto difficile. Fabrizio aveva superato bene l'intervento, ma è sopravvenuta un'aritmia. I medici [illegible] intervenuti somministrandogli [illegible]manti...».

Eliana Attanasio, [illegible] di Fabrizio Concina, ha la voce rotta dall'emozione e dalla tensione quando, ieri mattina, po[illegible] dopo le [illegible], ci telefona dal Sick Children Hospital di Londra. E' provata, come lo è il marito, angosciata dalla fase post-operatoria che presenta [illegible] complicazioni.

Nel pomeriggio di giovedì il professor [illegible] Delaval era intervenuto cercando di ricostruire l'arteria che collega cuore e polmoni, per ridurre quell'atresia che sin dalla nascita ha causa[illegible] gravi problemi al bambino. In altre parole ha eseguito una dilatazione.

Ma il cardiochirurgo si è trova[illegible] di fronte a una situazione parzialmente diversa da quella apparsa da un primo esame. Più complicata [illegible] previsto, tanto che in un primo tempo si [illegible] parlato di un successivo intervento in [illegible] secondo tempo. Ipotesi che - ha detto ieri sera il papà - sembra però caduta. Adesso Fabrizio, ricoverato nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale londinese, sta combattendo la battaglia più difficile. Tutti gli sforzi dell'equipe medica, in testa il professor [illegible] Delaval, sono tesi al recupero e a ridurre gli effetti che l'aritmia può [illegible] al piccolo organismo di un bimbo di [illegible] mesi.

Al piccolo paziente, sottoposto a trasfusione subito dopo l'intervento, è stato [illegible] strato [illegible] farmaco stabilizzatore [illegible] ritmo cardiaco.

Nel pomeriggio di ieri la fase critica sembrava superata ma il quadro clinico è ancora delicato: altri esami avrebbero riscontrato i sintomi di una polmonite. Per questo i medici non si pronunciano, preferiscono attendere l'evoluzione [illegible] ora in ora.

Fabrizio Concina, il bambino ricoverato in terapia intensiva all'ospedale Sick Children Hospital di Londra

Accanto a Fabrizio ci [illegible] i genitori, Eliana Attanasio e Gino Concina, che con l'altro figlio di tre anni hanno lasciato l'albergo nella notte, quando è sopravvenuta l'aritmia. Il Sick Children Hospital è attrezzato [illegible] camerette ammobiliate per i familiari dei pazienti: questa sistemazione consente a papà e mamma, insieme con l'altro figlio di tre anni, di vivere costantemente [illegible] e [illegible]brizio. I Concina parlano in termini lusinghieri dell'ospedale londinese e dell'assistenza cui è sottoposto Fabrizio: non viene tralasciato nulla.

Benchè a migliaia [illegible] chilometri da [illegible] esiste un filo diretto con la famiglia Concina, un ponte che si è stabilito da alcune settimane con Novara: c'è l'abbraccio di migliaia di nova[illegible] che hanno contribuito alla sottoscrizione di «Specchio dei Tempi». E che hanno seguito, giorno dopo giorno attraverso «La Stampa», la vicenda di questo p[illegible] concittadino per il quale si [illegible] mobilitati, oltre a privati, prefettura e protezione civile. Una gara di solidarietà che ha coinvolto anche sotto il profilo emotivo.

«Dite ai genitori di Fabrizio che [illegible] con loro, coraggio». Questo il messaggio arrivato da parecchi novaresi che telefonano alla redazione per sapere notizie.

Il caso di Fabrizio ha commosso, toccato i cuori dei lettori che hanno risposto con slancio e generosità. Benchè la sottoscrizione sia stata chiusa da giorni, continuano ad affluire altre somme sul conto corrente aperto in collaborazione [illegible] la Banco Popolare di Novara: a tutto ieri sono stati superati 94 milioni. Questi gli ultimi versa[illegible]: Flavio Annovazzi Pelizza, Vigevano, 100 mila; Laura Disoni Vigevano, 46 mila; Ricki e Paoletta Varnilo, Varallo; Dipendenti S. Andrea Novara, 290 mila; Angelo Novara, 20 mila.

[g. f. q.]

IN BREVE

BELGIRATE

Oggi si presenta la mostra antologica sull'architetto Vietti

S'inaugura oggi a Cannobio la «Mostra antologica architetto Vietti», preceduta alle 11 da una presentazione all'Hotel Villa Carlotta di Belgirate. La rassegna ripercorre la lunga e intensa attività dell'architetto Luigi Vietti, nato a Novara nel [illegible]3 e che riceverà il saluto dal collega Gilla Giani Jonghi Lavarini. Alle 15 trasferimento in aliscafo a Cannobio per l'apertura della mostra allestita nell'ex Chiesa in piazza Sant'Ambrogio.

[b. c.]

AMENO

Carena ricorda Cotta nel 350° della nascita

Una recita ad un convegno oggi ad Ameno per ricordare i 350 [illegible] dalla nascita Lazzaro Agostino Cotta, insigne giurista, storico e letterato. Alle 15 nel parco va in scena uno spettacolo teatrale: nei panni dell'illustre avo reciterà Donato Cattaneo, 13 anni, l'ultimo discendente. Interverrà poi il prof. Carlo Carena, studioso che a Cotta ha dedicato un'approfondita ricerca.

[v. a.]

Collegio «Don Bosco» Borgomanero

SONO APERTE [illegible] ISCRIZIONI
SCUOLA [illegible]
legalmente riconosciuta D.M. n. 785 del 3/8/39
[illegible] - LICEO CLASSICO
l.r. D.M. del 14/6/50

Fedeli allo Spirito di Don Bosco i docenti Salesiani e laici mirano ad [illegible] ambiente formativo e [illegible] caratterizzato da:

- studio critico [illegible] personale per una equilibrata sintesi fra cultura e vita, vita e fede;
- un piano organico [illegible] formazione umana e cristiana in linea con il «PROGETTO GIOVANI [illegible] M.P.I.»;
- la scelta dell'animazione [illegible] metodo educativo originale che accogliendo il giovane [illegible] promuove il pieno sviluppo.

Via Dante, 19
28021 BORGOMANERO
Tel. 0322/81486

Il sondaggio premia la linea del Comune

I bolzanesi bocciano l'area industriale

BOLZANO NOVARESE. I cittadini bocciano l'area industriale nell'area Pisla. [illegible] stati 571 i bolzanesi che hanno partecipato al sondaggio indetto dall'amministrazione comunale sul problema dell'insediamento industriale. La maggioranza ha seguito le indicazioni dell'amministrazione comunale.

Ben 306 i «no» all'insediamento industriale, 252 i favorevoli; tre hanno votato scheda bianca.

C'è anche chi ha espresso un'opinione favorevole a realizzare l'area industriale in una zona alternativa, 171, e chi invece si è pronunciato contro ogni nuovo insediamento industriale, 141.

Una parte dei votanti, 79, ha anche fornito delle indicazioni specifiche sulle possibili alternative, e le più «gettonate» sono [illegible] via Casale e regione Pramagori.

Soddisfatto dell'esito della consultazione il sindaco, Giulio Frattini, che si era battuto per poter fare svolgere il sondaggio d'opinione nonostante le proteste dell'opposizione: quest'ultima aveva inviato anche un ricorso al Prefetto per bloccare la consultazione perché contemporanea al referendum, ma la Prefettura ha dato il [illegible] libera all'iniziativa perché i cittadini avevano avuto dieci giorni di tempo per votare.

«Sono soddisfatto in primo luogo per l'altissima partecipazione della gente. Per un paese piccolo come il nostro - commenta Frattini - 571 votanti sono davvero un record: il [illegible] sondaggio ha ottenuto un successo eccezionale, al di sopra delle attese più ottimistiche; questo significa che la gente vuole esprimere la propria opinione ed essere ascoltata».

«Nei prossimi mesi - continua - valuteremo con attenzione ed in tutti i suoi aspetti sia il risultato del referendum, di [illegible] bisogna tenere conto, che le ipotesi alternative che sono state suggerite. Una possibilità concreta è quella di decidere [illegible] variante del piano regolatore per lo spostamento dell'area industriale».

[m. g.]

Borgomanero, il direttore del centro teatrale si era incatenato

I vigili segano la catena

La protesta ha ottenuto un primo risultato: lo spettacolo «Collage» andrà in scena, ma a Villa Zanetta. Dalla Marazza persiste il divieto per la prosecuzione

BORGOMANERO. Sono stati i vigili urbani a liberare dalle catene il direttore del Centro Teatrale cittadino, che si [illegible] ammanettato al palcoscenico in segno di protesta.

I vigili hanno segato la catena l'altra sera poco dopo le 19, e Tonetti è [illegible] ad ottenere un primo risultato.

Domani sera lo spettacolo di mimo «Collage», andrà regolarmente in scena [illegible] a Villa Zanetta, visto che dalla Fondazione Marazza persiste il divieto per la prosecuzione degli spettacoli.

«Ho inviato immediatamente una lettera al sindaco e al presidente della fondazione, il professor Eugenio Borgna, perché mi concedano il cortile della Marazza almeno per gli ultimi due spettacoli della rassegna. Continuo a sostenere la validità della protesta, che vuole scrollare la città: non è giusto che, disponendo [illegible] più suggestivo [illegible] culturale della provincia, Villa Marazza, questo non possa essere utilizzato per produrre spettacoli e cultura».

[illegible] Tonetti, direttore della Civica Scuola d'Arte drammatica di Borgomanero, che ha inscenato la protesta contro lo smantellamento del palcoscenico a Villa Marazza e il divieto della Fondazione di tenere gli spettacoli

Il gesto di Tonetti ha suscita[illegible] grande scalpore, e ci sono già parecchie reazioni: la segreteria cittadina della Lega [illegible] ha diffuso un comunicato di sostegno all'attività teatrale della scuola, ed i riformisti-popolari hanno auspicato che si [illegible]vi immediatamente al superamento dei problemi burocratici che hanno sentenato l'incidente. «L'importante - dice Pierluigi Pastore, consigliere comunale - è che si trovi una soluzione per favorire lo scopo a cui deve tendere tutta la città, cioè lo sviluppo della cultura». Un'opera improntante di mediazione è stata svolta dal sindaco.

[m. g.]

TRIBUNALE DI VERBANIA

Fallimento TURIST TOCE srl in liquidazione

Mercoledì 28 giugno [illegible] alle ore [illegible] a Verbania Fondotoce, via per Feriolo 59, presso il luogo di custodia, l'Istituto Ven[illegible] Giudiziario di Novara eseguirà la vendita [illegible] pubblica ai prezzi di perizia di:

Sala ristorante: forno Racchelli, banchi bar, macchina caffè, registratore cassa, floriere, appendiabiti, dipinti, tavoli e sedie, [illegible].

Cucina: lavastoviglie, banchi lavoro, tavelli acciaio, friggitrice, scaldavivande, bilancia, [illegible] frigo, affettatrice, ecc. Importante lotto di piatti, bicchieri, pentolame, vassoi, eco.

Sala discoteca: arredamento, 5 porte antipanico, lotto dischi, proiettori e faretti.
Banco Disc-jockel-impianto stereofonico, mixer, giochi di luce fari, microfoni, ecc.

Per informazioni: **Istituto Vendite Giudiziarie di [illegible]** telef. (0321) 628.676 - Fax 398.691.

Primaria azienda elettromeccanica facente parte di un gruppo multinazionale ricerca:

N° 1 Attrezzista con esperienza nella manutenzione di stampi di tranciatura.
[illegible] 1 Manutentore meccanico per linee [illegible] assemblaggio.
N° [illegible] Manutentore elettronico conoscenza P.L.C.

Zona lavoro Novara.
Scrivere Publikompass 18 - 10100 Torino.

Azienda produttrice di articoli [illegible] ricerca per il proprio stabilimento situato nelle vicinanze di Borgomanero

DIPLOMATI MILITE ASSOLTI

di età non superiore a 30 anni. L'occupazione prevede, dopo appropriata preparazione, la conduzione organizzata a turni [illegible] moderno impianto. Telefonare allo 0322/863530 [illegible] normali orari d'ufficio.

VIGEVANO [illegible]

Trecatese coinvolto

Droga, condanne per l'operazione «Hollywood»

VIGEVANO. Prime due condanne per gli imputati coinvolti nell'«Operazione Hollywood», che ha portato nei mesi scorsi all'arresto di 11 persone e alla denuncia a piede libero di un'altra ventina. Ieri i primi 9, tutti accusati di traffico di cocaina, sono comparsi davanti al giudice dell'udienza preliminare Rosario Lupo. Due di loro hanno chiesto il rito abbreviato: Gioacchino Riccobono, 29 anni, e Christian Flore, 20 anni, di Vigevano.

Il primo è stato condannato a tre anni e 10 mesi, il secondo a [illegible] mesi. Le pene sono sensibilmente più basse delle richieste dell'accusa, rispettivamente 5 anni e mezzo e 4 [illegible] e 10 mesi. Tra gli imputati figurava anche Franco Trebiscce, 23 anni, di Trecate: per lui il giudice ha disposto un rinvio al [illegible] luglio a causa dell'astensione per sciopero del suo avvocato.

[c. br.]

La tragedia di Arona

Oggi i funerali del giovane annegato

[illegible] Si svolgeranno oggi pomeriggio a Revislate, frazione di Veruno, i funerali di Fabio Stefano Manganelli, il giovane annegato mercoledì sera ad Arona nello specchio d'acqua antistante piazza del Popolo. Ieri mattina, all'ospedale di Arona, il dottor Fabrizio Vignocchi ha eseguito l'esame autoptico, [illegible] consentirà di chiarire le [illegible] [illegible] decesso. La morte [illegible] annegamento potrebbe essere stata causata da un improvviso malore dovuto alla differenza di temperatura tra l'aria e l'acqua, oppure da una bibita che Fabio pare avesse consumato qualche istante prima, oppure ancora dall'eccessivo sforzo compiuto per raggiungere il punto in cui galleggiava il pallone che il giovane e i suoi amici intendevano recuperare.

Fabio aveva 21 anni ed abitava in via Chiesa [illegible] la famiglia.

[s. bott.]

NOTIZIE delle AZIENDE

La BPI aperta anche il sabato mattina

Una Banca locale ha la caratteristica di recepire con prontezza le esigenze del proprio mercato [illegible] offrire soluzioni semplici ed efficaci.

Proprio per questo spirito, in concomitanza con la prossima stagione turistica, la Banca Popolare di Intra ha [illegible] di offrire un [illegible]le e comodo servizio a turisti e residenti aprendo anche il [illegible] mattina i propri sportelli di **ARONA** - c.so Della Repubblica n. 52, **CANNOBIO** - via Umberto I, n. 41, **STRESA** - c.so Umberto I n. 1 e **VERBANIA INTRA** - c.so Garibaldi.

Il periodo di apertura andrà da sabato 24 giugno a sabato 9 settembre (compresi), dalle ore 8,45 alle 12,00 e potranno essere effettuate le seguenti operazioni:

versamenti in c/c; cambio valuta estera e traveller's chèques; anticipo contanti su carta di credito; acquisto tessere viacard.

Inoltre, i Clienti [illegible] Filiali aperta potranno anche: prelevare dal proprio c/c; ottenere carnet di assegni.

Per ogni informazione, il Personale sarà a disposizione della Clientela.

CERCASI
RAPPRESENTANTE
per zona con portafoglio clienti esistente. Offresi fisso mensile e provvigioni.
Per appuntamento tel. 0322/839.051

Ditta [illegible] sede in Grandiona Toce
CERCA
MECCANICO
con esperienza anche elettrotecnica
Telefonare per appuntamento
0323/864335

decio viaggi

SESTO CALENDE (VA) - Piazza XXV Aprile 7 - Tel. 0331 922.555

OLEGGIO (NO) - Via Dante 70 - Tel. 0321 996.635 - Fax [illegible] 996.632
INVERUNO (MI) - Piazza San Marino 32 - Tel. 02 9781.9001 r.a. - Fax 02 9767969
GALLARATE (VA) - Via V. Ve[illegible] - Tel. 0331 775.451 r.a. - Fax 0331 775474
[illegible] (VB) - Via Aldo Moro 25 - Tel. 0331 204.901 r.a. - Fax 0331 206875

Dal 23 al 31 luglio	**CUBA/SANTA LUCIA - Hotel Quatro Vientos** - Volo da Malpensa/mezza pensione. Quota di partecipazione Lit. 1.550.000
[illegible] 24 al 31 luglio	**TUNISIA/DJERBA - Hotel Club [illegible] Beach** - Volo da Malpensa/pensione completa e bevande. Quota di partecipazione Lit. 1.[illegible]
Dal 31 luglio al 7 agosto	**[illegible] ROSSO/SHARM - Hotel Coral Bay** - Volo da Malpensa/[illegible] pensione e [illegible] drinks. Quota di partecipazione Lit. 1.575.000
Dall'8 al 15 agosto	**SANTO DOMINGO/PUNTA [illegible] - Hotel [illegible]u Taino** - Volo da Malpensa/mezza pensione. Quota di partecipazione Lit. 2.585.000
Dal 14 al 29 agosto	**TUNISIA - Hotel Royal Kenz** - Volo da Malpensa/mezza pensione. Quota di partecipazione Lit. 1.780.000
[illegible] 15 al 29 agosto	**CANARIE/TENERIFE - Hotel Las Palmeras** - Volo da Torino/pullman di trasferimento/pensione completa e bevande. Quota di partecipazione Lit. 1.900.000
[illegible] 17 al 31 agosto	**BALEARI/MAIORCA - [illegible] Club [illegible]s** - Volo da Malpensa/pensione completa e bevande. Quota di partecipazione Lit. 1.930.000
Dal 19 al 26 agosto	**BALEARI/FORMENTERA - [illegible] Club La [illegible]** - Volo da Malpensa/mezza pensione. Quota di partecipazione Lit. 1.710.000

SU TUTTE LE PARTENZE E' POSSIBILE ESTENDERE IL SOGGIORNO DI UNA [illegible]
RICHIEDETE LE NOSTRE PARTENZE SPECIALI LUGLIO-AGOSTO [illegible]

VI ASPETTIAMO IN AGENZIA!!!

Uffici della nuova provincia, bocciata la sede dell'Ossola

Da Roma arriva un «no»

La commissione Affari costituzionali del Senato, nonostante il parere favorevole del governo, ha respinto la richiesta presentata da Preioni

DOMODOSSOLA. Difficoltà in Parlamento per il provvedimento che dovrebbe garantire la distribuzione degli uffici periferici dello Stato sul territorio della nuova provincia del Vco. La commissione affari costituzionali del Senato, nonostante il parere favorevole del Governo e del relatore, non ha infatti approvato un emendamento che era stato presentato da Marco Preioni per consentire appunto il decentramento degli uffici statali dipendenti dai diversi ministeri, in deroga ai principi generali che prevedono l'accentramento nel capoluogo di provincia. L'emendamento era stato proposto in sede di esame del decreto governativo che prevede misure urgenti per il funzionamento degli uffici periferici del ministero dell'Interno nelle province di nuova istituzione.

Il senatore Preioni ha annunciato che si ripresenterà nell'aula di palazzo Madama. L'emendamento, bocciato dal senatore Fontanini della lega Nord - ha dichiarato da Roma Preioni - hanno votato i Pierotti di Forza Italia, Magliozzi di Alleanza Nazionale e i pidiessini Villone, Casadei Monti e De Martino. La "bocciatura" in commissione non pregiudica la possibilità di riproporre l'emendamento all'assemblea plenaria del Senato, anche con modifiche al testo, suggerite nel corso della discussione in commissione affari costituzionali».

Dal verbale risulta che alcuni esponenti della commissione avrebbero manifestato il timore di uno sdoppiamento degli uffici dello Stato. Secondo altri, è già possibile dislocare gli uffici anche al di fuori del capoluogo in base alla disciplina vigente: non si sarebbe quindi bisogno di un provvedimento specifico per il Vco. Il sottosegretario all'Interno Scivoletto ha invece riconosciuto le «particolari motivazione del provvedimento, legate ad esigenze di carattere locale».

L'emendamento ricalcava la proposta di legge presentata alla Camera dai deputati Marco Zacchera e Mauro Polli che non è ancora stata esaminata dalla commissione costituzionali di Montecitorio.

Intanto lunedì prossimo in Prefettura ci sarà un nuovo incontro fra il presidente della nuova provincia e i sindaci dei Comuni del Vco con oltre cinquemila abitanti (Verbania, Domodossola, Gravellona Toce, Cannobio, Stresa e Villadossola) proprio sulla dislocazione degli uffici dello Stato. Su delega del ministero dell'Interno, il Prefetto Alberto Ruffo aveva già acquisito una relazione sulla capistruttura delle singole sedi statali sulle possibilità di insediamento nel Vco.

In un precedente incontro, il 14 giugno, i sindaci di Domodossola, Ettore Angius, e Villadossola, Franco Ravandoni, avevano consegnato al Prefetto un documento, approvato dai Comuni ossolani, che elencava sedi e uffici che dovrebbero essere istituiti nell'Ossola perchè congeniali alle caratteristiche e alla vastità del territorio.

«Come sempre il Prefetto ha manifestato grande attenzione e disponibilità nei confronti delle nostre istanze - ha dichiarato il sindaco Villadossola Ravandoni - ritenghiche la proposta che abbiamo avanzato sia molto valida. In linea con lo studio dell'assemblea costituente, abbiamo evidenziato i servizi direttamente collegati alla salvaguardia, alla sicurezza e allo sviluppo del territorio e della montagna».

Ci sono poi altre richieste - prosegue Ravandoni - ispirate alla tradizione storica e culturale della zona, come il Provveditorato agli studi, o legate alle centralità delle comunicazioni ferroviarie e stradali, come la direzione delle Poste. Si è tenuto conto anche della consistente presenza di alloggi popolari per la sede dell'agenzia territoriale per la casa».

Adriano Valli

Da sinistra: Marco Preioni, Mauro Polli e Marco Zacchera

IN BREVE

Fuori pericolo lo svizzero ferito sulla superstrada

E' fuori pericolo Josef Zekrya, 34 anni, il cittadino svizzero rimasto ferito nell'incidente sulla superstrada dove sono morte cinque persone, tra le quali la moglie. Ieri, un elicottero svizzero ha prelevato Zekrya per trasferirlo all'ospedale di Ginevra. [re. ba.]

VILLADOSSOLA

Due giorni d'arte e musica al parco giochi di via Zanca

Si trasformerà in un angolo di musica, fotografia, scultura e arte grafica il parco giochi di via Zanca. Oggi e domani, lo spazio verde sulle rive dell'Ovesca, ospiterà una collettiva di artisti locali quali Pavesi, Cotti, Carpo, Antonello, Rolandi, Crivelli, Foglietta, Crippa, Aleotti, Bialkina, Taccani, Beltrami, Bondini, Bianchetti, De Vito, Sido, Mellerio, Franzini, Nino, Paolo e Barbara Stefanelli. Stasera, dalle 21 poi pianobar accompagnerà l'attesa per il passaggio del rally; domani, dalle 15, suoneranno musicisti ossolani. [re. ba.]

DOMODOSSOLA

Oggi chiude la collettiva di pittura in stazione

Si chiude quest'oggi la mostra di pittura «Arte: binari e partenze» allestita dalla Divisione Servizi di Stazione per una quindicina di giorni nella sala d'aspetto. [re. ba.]

Micra.
Tutta un'altra cosa.

L'unica con motori 1000 e 1300, battistrada a iniezione elettronica di serie, servosterzo, consumi bassissimi.

3 ANNI

da L. 16.100.000 chiavi in mano

FINANZIAMENTO 10 MILIONI A TASSO ZERO

Nissan S.p.A.

Offerta valida fino al 30/6/95

In prova da: AUTOCAR

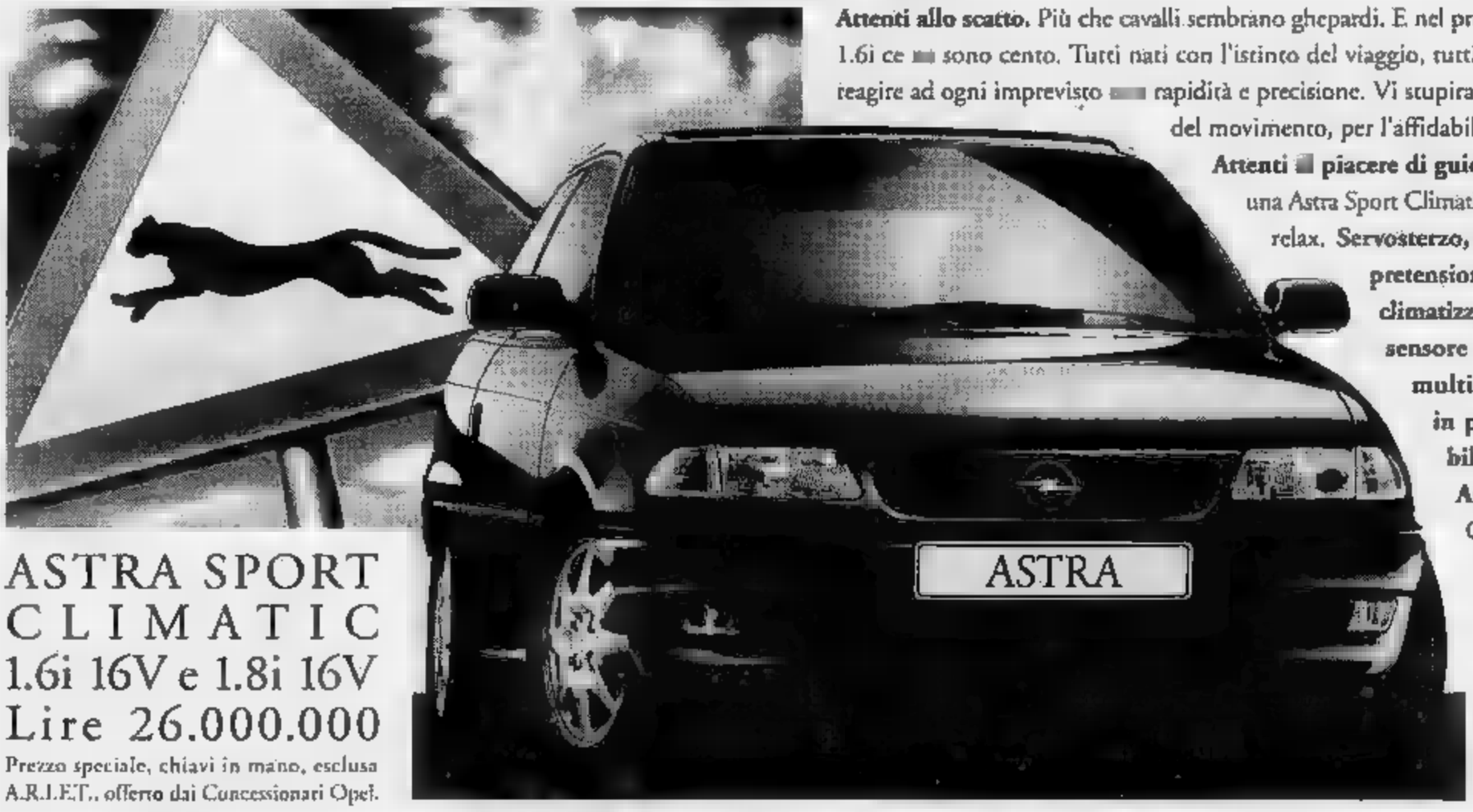
NISSAN

Concessionaria NISSAN - Vendite - Assistenza - Ricambi
Via Mattei 54 (SS per Vercelli) NOVARA - Tel. 0321/450.450

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

OPEL ASTRA SPORT CLIMATIC 1.6i 16V 100 CV

ATTENTI A QUEI CENTO.



Attenti allo scatto. Più che cavalli sembrano ghepardi. E nel propulsore di Astra Sport Climatic 1.6i ce ne sono cento. Tutti nati con l'istinto del viaggio, tutti pronti a dominare le curve e a reagire ad ogni imprevisto con rapidità e precisione. Vi stupiranno per lo scatto, per l'eleganza del movimento, per l'affidabilità e per i loro consumi ridotti.

Attenti al piacere di guida. Fuori è una giungla. Dentro una Astra Sport Climatic 1.6i invece c'è sempre un totale relax. **Servosterzo, full size airbag, cinture con pretensionatore, chiusura centralizzata, climatizzatore, alzacristalli elettrici a sensore antischiacciamento, display multifunzionale, volante rivestito in pelle, sedili posteriori reclinabili separatamente.** Tutto di serie.

Attenti al prezzo. Astra Sport Climatic graffia per le prestazioni, ma lascia il segno anche per la sua ruggente convenienza. Potete avere la 1.6i 16V 100CV oppure la 1.8i 16V da 115CV allo stesso prezzo. Presto, fate un balzo dal vostro Concessionario Opel.

ASTRA SPORT CLIMATIC
1.6i 16V e 1.8i 16V
Lire 26.000.000

Prezzo speciale, chiavi in mano, esclusa A.R.I.E.T., offerto dai Concessionari Opel.

VENITE A CONOSCERLA DA:

GMA Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321/455501-02-03

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322/839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323/61964 - 61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323/401412 - 53631

GRAFFIETI GUIDO srl
Regione Nosere
DOMODOSSOLA
Tel. 0324/481388

OPEL

Ieri assemblea degli industriali del Vco con il ministro Giancarlo Lombardi

Moroni: «Ora c'è più ottimismo»

Dalla relazione del presidente emergono indici di tenuta e sviluppo «significativi», tasso disoccupati (7,5 per cento) inferiore alla media nazionale. Continua a preoccupare la crisi del settore edile

VERBANIA. «Il territorio del Verbano Cusio Ossola denota indici di tenuta e sviluppo significativi, tali da guardare con un certo ottimismo unito a prudenza 'scientifica' alla ripresa in corso». Così ha delineato la situazione economica locale il presidente dell'Unione Industriali del Vco, Giuseppe Moroni, nel corso dell'assemblea annuale dei soci svoltasi ieri pomeriggio all'hotel Majestic di Pallanza, con la partecipazione del ministro della Pubblica istruzione Giancarlo Lombardi.

Il quadro congiunturale emergente dalla relazione si presenta con una dinamica positiva: ne sono indicatori il progredire della produzione, la soddisfacente competitività sul mercato interno rispetto alla concorrenza straniera, il persistente trend positivo sui mercati esteri, nonché gli investimenti in aumento che danno idea del grado di stabilità assunto dal sistema produttivo.

Esula da questa analisi il settore edile, tuttora in crisi e fonte di gravi preoccupazioni, per il quale è importante il ripristino di condizioni normali date le sue funzioni di volano sull'intero sistema produttivo.

Non manca l'analisi dell'aspetto occupazionale: al tasso di disoccupazione nel Vco - ricorda Moroni - si attesta attorno al 7,5 per cento ed è dunque assai inferiore alla media nazionale e regionale. Dal problema dei numerosi lavoratori in mobilità, il presidente degli industriali trae spunto per sostenere che il futuro non deve essere più legato a logiche di assistenzialismo degenerato subite negli anni trascorsi.

«Le 'chances' di crescita del territorio - prosegue la relazione - sono legate alla questione strategica del miglioramento delle vie di comunicazione e al progressivo proporsi della nuova realtà amministrativa decentrata». Nel processo di nuovi insediamenti produttivi avanzati, si offre al Vco la grande occasione di imprimere una svolta positiva all'esigenza di salvaguardia del patrimonio ambientale, sfruttando l'opportunità di diventare attore economico di primo piano negli scenari delineati dalle scotecnologie, cioè dalle tecniche progettate per impiegare meno.

La presenza del ministro Lombardi ha offerto a Moroni l'occasione per sottolineare le tradizioni culturali dell'Alto Novarese e l'esigenza di sviluppare il collegamento del mondo dell'istruzione con quello produttivo. Dell'impegno del Governo in tale direzione ha dato atto nella sua ampia relazione lo stesso Lombardi, reduce dalla controversa conclusione del contratto della scuola.

Sergio Ronchi

Il presidente dell'Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola **Giuseppe Moroni** all'assemblea dei soci che si è svolta all'hotel Majestic di Pallanza con il ministro della Pubblica Istruzione **Giancarlo Lombardi** e il prefetto **Alberto**

I BREVE

Oggi il Convegno nazionale su «Fisco e immobili»

«Fisco e immobili: realtà e prospettive di riforma» è il tema del convegno nazionale promosso dalla Confederazione Associazione piccoli proprietari immobiliari e dalla Federazione nazionale amministratori immobiliari con l'organizzazione della sezione provinciale del Verbano Cusio Ossola. I lavori si svolgono oggi, con inizio alle 9,30, nell'aula consiliare di Intra. Vi partecipano docenti universitari ed esperti del settore. [s. r.]

Supertorta di 40 metri per aiutare gli anziani

Una supertorta di fragole lunga più di 40 metri viene esposta domani in via Umberto I, nel tratto compreso tra «i Pironi» e le quattro strade. L'iniziativa è promossa dall'associazione Amici dell'Opera pia «Uccelli», in collaborazione con il Comune. Dalle 11,30 in poi tutti potranno acquistare fetta del dolce e il ricavato sarà destinato a realizzazioni per gli ospiti dell'istituto. [s. r.]

In gara sul lago

Laveno apre il weekend degli umoristi

LAVENO MOMBELLO. «Weekend degli umoristi» da oggi sulle rive del Lago. La 13ª edizione della rassegna si apre domani a Villa Frua. Attesi i principali autori di vignette della carta stampata nazionale.

Il tema fisso della manifestazione è «Il Verbano e il... Maggiore» a cui si è aggiunto un secondo spunto delle Ferrovie Nord Milano riservato alla sezione degli aspiranti professionisti e intitolato «treno che ferma a Laveno». Sono circa trecento le vignette in gara.

Il programma del «Weekend» organizzato dalla Pro Loco prevede alle 10,30 il ritrovo dei vignettisti a villa Frua. Alle 10,45 il lancio in cielo di palloncini dopo aperte ritenute idonee. Quindi, alle 11, il presidente della Pro Loco Ambrogio Pensotti darà il benvenuto ad autorità e umoristi. La mostra resterà aperta sino al 23 luglio. In esposizione, tra l'altro, anche le quattro personali dei «vignettisti '95» Marco Biassoni, Cristina Kiss e il lavanese Corrado Roi. [b. a.]

S. Maria Maggiore

«Amasgordi» di Vigezzo in mostra foto

S. MARIA MAGGIORE. Un «diario» scritto per mezzo secolo con la macchina fotografica. E' quello esposto da oggi al Centro Culturale Vecchio Municipio, che alle 17 apre i battenti della mostra «Amasgordi l'mi ricordo' in dialetto ossolano), una raccolta di immagini scattate dal 1936 al 1985.

La mostra, «costruita» attraverso le foto di Ermanno Federico Scopinich, è un omaggio alla valle Vigezzo. Cento immagini sulla vita di pittori che spaziano dalla vita contadina agli aspetti tipici di questa cultura montana. Ma sono i personaggi che più hanno spazio in questa ricerca che Scopinich, 83 anni, istriano accasatosi in Vigezzo, è esperto di fotografia ed arte, offre con questa mostra che rispetterà questi orari di apertura: 10-12; 16.30-19; 21-23.

La rassegna, organizzata dal Comune di Santa Maria, dalla Scuola di Belle Arti, dallo studio Immagine e dal Laboratorio Foti di Milano, sarà visitabile sino al 3 agosto. [re. ba.]

Rischio di infezione intervento del pretore dopo le proteste

Verbania, è citata in giudizio perché dà becchime ai piccioni

VERBANIA. Ancora un allarme «piccioni» in città. Il problema non è nuovo ma ora avrebbe assunto dimensioni preoccupanti. La Pretura ha richiesto alla Procura di compiere indagini per verificare, localizzandole, quante siano le colonie dei volatili e da anni costituiscono una seria minaccia per la salute pubblica dei verbanesi.

L'inchiesta prende le mosse da un esposto inoltrato ai magistrati da numerosi cittadini i quali hanno segnalato il preoccupante incremento della presenza di piccioni su cornicioni, balconi e tetti dei palazzi del centro.

A nutrire sistematicamente i voraci pennuti è Annamaria Nocentini, 55 anni, abitante in corso Europa a Pallanza, proprio nei pressi del tribunale. La donna, già invitata dalle forze dell'ordine, nei mesi scorsi, ad osservare la delibera comunale che fa divieto di somministrare cibo ai piccioni allo stato libero, ha proseguito nella quotidiana abitudine di sfamarli.

Durante una perquisizione della sua abitazione le era stato sequestrato un sacco contenente 25 chili di becchime. L'avvocato difensore della Nocentini aveva rilevato che non sarebbero sussistiti i termini di inosservanza alle norme di igiene pubblica.

Di parere contrario si sono detti invece gli inquirenti che hanno inoltre richiesto al sindaco Reschigna di adottare provvedimenti idonei all'asportazione dei nidi nelle colonie di piccioni.

Il magistrato ha anche richiesto alla Usl di redigere un dettagliato elenco degli eventuali ricoveri ospedalieri di persone affette dalla sindrome da «Borrelia», il particolare microbo trasmesso dalle zecche di cui sono portatori i piccioni. I sintomi della infezione da «Borrelia» sono difficile diagnosi e quindi sarebbe possibile che qualcuno se sia affetto senza rendersene conto. Proprio per la gravità dell'eventuale danno alla salute pubblica la Pretura ha disposto la citazione in giudizio della Nocentini la quale, durante un interrogatorio, avrebbe apertamente affermato che continuerà ad sfamare gli animali, piccioni compresi, al di là delle norme e delle delibere. [a. r.]

I piccioni sotto accusa

Trabaldo Togna

GRANDI OCCASIONI!!!

SULLE COLLEZIONI PRIMAVERA/ESTATE

Confezioni Uomo Donna
Abiti Giacche Pantaloni Camicie
Gonne Maglieria esterna

Accessori per il Bagno
Asciugamani Accappatoi Teli bagno
Tappetini Coordinati,

Orari spaccio
Tutti i giorni escluso il Lunedì
dalle 15.00 alle 19.00
Sabato dalle 08.30 alle 12.30
dalle 15.00 alle 19.00

TRABALDO TOGNA VIA B. SELLA 5
PRAY BIELLESE TEL. (015) 7659252

A tutti i Comuni Associazioni e Pro Loco
... dopo i grandi concerti di pubblico di Alassio, Chiavari, Verbania, Diano Marina, Verzuolo, Lalgueglia, ecc. ...
RIPARTE IL
TOUR ESTIVO
DEL CANTAUTORE
NICO DI ORTA
in Concerto
a favore del W.W.F. anche nella tua Città o Paese
Quest'anno
«AIUTA LA NATURA»
prenotando il
CONCERTO per la VITA
Novanta minuti di Emozioni dal Vivo dove il Pubblico è protagonista
Per informazioni:
Tel. 0330 - 382550 Fax 0322 -

EDILIZIA CONVENZIONATA

mutuo agevolato regionale
di L. 60.000.000 per alloggio
a partire dal tasso 3,6%
diritto di proprietà.

ALZO DI PELLA

Si informa che l'impresa Boggio Gelasio e Figli S.p.A. di Torino ha iniziato la costruzione di n° appartamenti nella

Residenza «La Perla del Lago».

Dilazioni di pagamento
fino alla fine del 1996.
Visite in cantiere e appuntamento.

Per informazioni:
telefono **0322 841.236**
011

Voglia d'Estate?

SAAB
900 S Cabriolet 2,0i

class
Unica Concessionaria SAAB - MAZDA
per NOVARA e Verbano Cusio Ossola
Novara - Via A. Costa
Tel. 0321/611250-612941 -
NUOVA E RICAMBI
Novara - Via Gibellini 40/A
Tel. 0321/622043
Punto Vendita e Assistenza Autorizzato
AUTOMART
Omegna - Via alle Brughiere 31
Tel. 0323/643166 - Fax 0323/63231

mazda
MX - 5

Oggi ad Arona debuttano la grande rassegna e il 10° Festival Organistico Internazionale

Jannacci apre «La città della cultura»

Il cantautore milanese inaugura la parata dei «big» in piazzale Moro, fra seminari e stand espositivi
La Collegiata ospita il concerto di Luigi Ferdinando Tagliavini e della Camerata Polifonica di Milano

ARONA. Debutta oggi con Enzo Jannacci «La città della cultura», grande rassegna di spettacoli, incontri e seminari musicali organizzata circolo culturale «Tempi Supplementari» nell'area di piazzale Aldo Moro ad Arona, attrezzata con un palco e 4 mila posti a sedere, divisi in primo e secondo settore. Il popolare cantautore milanese alle 16 s'incontrerà con il pubblico, poi, alle 21, si esibirà in concerto.

L'iniziativa proporrà quindi fino al 29 luglio altre esibizioni di artisti di grande fama: da Beppe Grillo, che farà due serate per soddisfare la grande richiesta di pubblico, a James Senese e Tullio De Piscopo, a John Scofield, Billy Cobham e Chick Corea, oltre a qualche originale proposta nostrana, come Alma Megretta e 99 Posse. Accanto ai concerti ci saranno anche degli stages pomeridiani degli stessi musicisti che si esibiranno di sera e una serie di appuntamenti con personaggi della cultura, scrittori e giornalisti, che incontreranno il pubblico nella «Città della cultura», alla quale si accede pagando un biglietto di 4 mila lire. Una parte dell'area è riservata alla vendita di libri, con circa 18 mila titoli di narrativa e saggistica, a prezzi scontati, particolare attenzione ai libri per ragazzi e ai titoli tascabili ed economici, a cura della Libraria Librami, che anche organizzato gli incontri gli autori. Il calendario è in di definizione. E' comunque prevista la partecipazione delle scrittrici Venturi, Carcovito, Alessandra Appiano, Manuela Pompas e degli autori Armando Torno, Alfio Caruso, Giorgio Galli, Paolo Guzzanti, Gioele Dix, Enrico Brizzi, Daniela Luttazzi, Giuseppe Culicchia, mentre sono in contatti Romano Battaglia, Enzo Biagi e Paolo Rossi.

Enzo Jannacci alle 16 incontrerà il pubblico e alle 21 si esibirà in concerto

Ci sarà anche uno spazio dedicato a Internet, la grande rete telematica mondiale, gestito in collaborazione l'Istituto tecnico industriale «Giacomo Fauser» Novara per tutto il periodo della manifestazione sarà possibile «navigare» nello rete, collegandosi tutto il mondo per inviare messaggi o consultare banche dati. [s. b.]

ARONA. Dieci anni: non sono pochi per un Festival, oltretutto basato su un solo strumento e non certo di massa. Li compie quest'anno Festival organi- internazionale Città di Arona, che si ripropone stasera più vivo e vitale che mai. Nel volgere di questi dieci anni, sull'organo della chiesa Collegiata di Santa Maria, si avvicendati una ottantina di strumentisti fra i più noti e celebrati del mondo.

E sarà così anche questa sera, nel concerto che inaugura la rassegna del decennale: alla storica, triplo tastiera siederà l'organista e musicologo bolognese Luigi Ferdinando Tagliavini, che si esibirà con Theatrum Instrumentorium Camerata Polifonica di Milano.

Lo strumento, come è noto, fu rimesso a nuovo (e accadde appunto nel 1985) dalla bottega di Bardelli-Lanzini-Dell'Orto, grazia anche ad una sottoscrizione fra gli aronesi che produsse qualche centinaio di milioni: quelli occorrenti per rinnovare uno strumento che risale al 1833, ma sul quale si intervenne ripetutamente fino nel 1931 sostanziali modifiche, quest'ultima circostanza, di Andreis e Giuseppe Serassi di Bergamo. Il fatto è che, in forza di questi interventi, la fisionomia dell'organo finì per asserne radicalmente alterata.

Luigi Ferdinando Tagliavini, organista e musicologo, stasera terrà il concerto che inaugura il Festival del decennale

Paolo Crivellaro, aronese, direttore artistico della rassegna, si esibirà l'8 luglio l'attore Guido Tenesi

Il lavoro svolto dalla bottega aronese è dunque anche quello di restituire allo strumento la sonorità di tempo, vale a dire quella della tradizione organaria transalpina: gli organi Bach, di Buxtehude, anche di Frescobaldi e di Haendel, tanto per intenderci.

Talché questo strumento è sicuramente fra i più pregiati nel suo genere. E fra i più appetiti, vi che nell'arco del decennio sulle sue tre tastiere si sono succeduti tutti i più grandi interpreti del settore: da Marie-Claire Alain ad Harad Vogel, da Gustav Leonhardt a Michel Radulescu a Gaston Litaize: e diciamo, beninteso, soltanto i più noti. All'organo si sono tuttavia alternati, di volta in volta, anche formazioni di canto e di altri strumenti: trombe, oboe, ottoni, cornetti e percussioni, fra cui alcuni concerti presso il Chiosco della chiesa medesima: non solo, me sullo strumento principe del festival, sono eseguite anche pagine conosciute oltreché composizioni di musica contemporanea, fra cui un brano per organo e nastro magnetico.

Qualcosa del genere avverrà anche quest'anno: sabato luglio le serate saranno tutte, e quindi alternativamente ogni mercoledì e sabato) quando il direttore tistico del Festival, l'aronese Paolo Crivellaro eseguirà musiche del lasiano Riccardo Giovi- e commento una lettura di brani della «Divina Commedia» da parte dell'aronese Guido Tonetti.

Sabato 1° luglio tornerà Michel Radulescu, cui toccò nell'ormai lontano 1985, l'onore di inaugurare rassegna. Il 5 luglio sarà la volta di Naji Hakim, mentre il 12 si esibirà Michel Chapuis, seguito, il 15, Guy Bovet. Il Festival '95 chiuderà mercoledì 19 luglio con un concerto del Philarmonic Brass Luzern, che avverrà nel Chiostro della Canonica.

Mario

MERCOZZO

Musica e gara di pittura

di Varga in a Montorfano

Un concorso di pittura estemporanea organizzato dal Pro Montorfano con la Galleria Rodari di Verbania e un concerto dei solisti dell'Accademia Tibor Varga di Sion sono fra le manifestazione di spicco per i festeggiamenti di San Giovanni.

Domani pomeriggio alle 15 si svolge la premiazione degli tisti partecipanti, che devono ispirarsi nelle loro opere al borgo antico di Montorfano, alla chiesa romanico di San Giovanni e al paesaggio circostante.

C'è intanto grande attesa per il concerto che questa sera alle 20,45 vedrà in scena nella chiesetta romanica il gruppo d'archi formato da 18 elementi dell'Orchestra dell'Accademia Tibor Varga di Sion. Eseguiranno «Le stagioni» di Vivaldi e, di Mozart, «Ein Kleine Nachtmusik» e il Divertimento in fa. mentre alle 15 si esibirà banda di Brecchio. [s. r.]

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

All'oratorio Piolo

Con il Quartetto «Toscanini» fra Mozart e Kokai

SAN D'OPAGLIO. Concerto d'eccezione del Quartetto «Toscanini» questa sera a San Maurizio d'Opaglio. Alle 21, nella suggestiva cornice della Fontana di San Giulio, all'oratorio Piolo, Paolo Gavalli al clarinetto, Antonio Dellacà al violino, Lucia Corini alla viola e Marleen Bergé al violoncello proporranno brani per clarinetto ed archi, in parte quasi inediti, di grandi musicisti. Di Franz Vincenz Krommer, poliedrico compositore viennese vissuto a cavallo tra il Sette e l'Ottocento, il gruppo eseguirà Quartetto in Si bemolle maggiore opera , il secondo autore presentato è il boemo Johann Wanhall, apprezzato da Haydn, riscoperto solo di recente. Mozart invece verrà proposta divertente Sonata in Si bemolle maggiore. Concluderà brano originale contemporaneo Kokai, musicista contemporaneo. [v. a]

NOTTE

A cura di Marco Prati

JAZZ PUB

Trafficilleciti in duo

Covers internazionali pub di Alzate di Momo. Le propongono i «Trafficilleciti duo».

«Boppers» delle notte

Al «Posada Colibrì» Veruno stasera dalle 22 esplode il ck'a billy dei «Night Boppers».

BIG BEN

Si balla sotto il Rosa

Si balla fino alle 4 alla discoteca Macugnaga. A proporre i successi del momento è il dj Paolo.

LIDO

Come Blue's Brothers

I «Ma Dalì» propongono covers dei «Blue's Brothers» stasera al pub di Gozzano.

Final Day con il dj

«Final Day» stasera alla discoteca di Gravellona. Con Claudio Quattrocchi e i dj del locale.

IL BATTELLO

I mix di Franky

Si balla stasera e domani sulo del «Battello» di Arona. Il è Franky, pianobar c'è Giannetto.

LE

Bikini party e... surf

«Bikini Party» alla discoteca di Vintebbio. In un settore già piena estate, con tanto di surf emeccanico».

GOBLIN

Al piano c'è Marcello

Pianobar con Marcello al «Goblin» di Momo. Dalle 22.

PERCHE' NO?

Changing Men, è rock

Rock and roll targato Novara ora al circolo di Verbania con «Changing Mens». Dalle 22.

MUSICLUB

Eisenzeit in concerto

Serata heavy metal alla birreria di Borgolavezzaro. Dalle 21,30 gli «Eisenzeit».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA c.so G. Cesare 67 t. 856521 **La notte e il momento.** Ap. ore Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ara condiz.

ADUA Cesare 67 856521 **Cowgirls Il nuovo sesso** Ap. ore Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ara condiz

ALFIERI p.zza Solferino 7 tel 562 3800 Sabato e domenica **Maverick** di Donner, con Mel Gibson, J. Foster

AMBROSIO MULTIPLEX corso V. Emanuele II, 52 tel 547 007 Sala 1 **Pronti a morire** Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2 **Rob Roy** Or. 15, 18.45; 20.30 Sala 3 **A proposito di donne** Or. 15, 18.10, 20.20, 22.

ARLECCHINO c.so Sommeiller 22 t. 581 7190 **Martin e sorpresa** Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30

CAPITOL via San Quintino 24 **Pulp Fiction** V.M. 18 Or. 16.10, 19.10, 22.10

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540 110 **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 0723 **Don Juan Marco mostro** Or. 14.30, 18.30, 20.30, 22.30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e tel. 436 0723 **Wallace & Gromit e altre storie.** Or. 16.15, 17.45, 19.15, 20.45, 22.30

CRISTALLO via Cibrario 5, t. 650 7100. **La notte della verità** V.M. 14 Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

DORIA via Cigna 5 **Lezioni di matematica.** Or. 20.20, 22.30

GRANDE piazza Statuto **Blue sky** 16.15, 18.20, 20.25, Ara condiz

ELISEO BLU piazza Statuto **Priest e morire** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ara condiz

ELISEO ROSSO p.zza Statuto **It's all true. Il bello vero** Or. 16.05, 17.40, 19.15, 20.50, 22.30

EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5 **Come due coccodrilli** Or. 16.30, 18.30, 20.30,

ERBA 1 c. Moncalieri 241 **Il postino** M.V. Ara condiz. Or. 20, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241 **Promesse e compromessi** Ara condiz Or. 20.30, 22.30.

ETOILE via G. Bruno angolo via Roma Libera. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

FARO v. Po 30, tel. 8173323 **Asterix conquista l'America** Ost Or. 15.30, 17.15, 18.50, 20.35, 22.20

FIAMMA corso Trapani 97 **Rob Roy.** Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30

IDEAL c. Racconi 4 **La notte del fuggitivo** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

KING via Po 21 T. 812.5696 **Creature del cielo.** Or. 16.30; 18.30, 20.30, 22.30

S. Teresa 5 T. 53461 **Il venditore della pampa.** Or.: 14, 16.10, 20.20, 2

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis **Vino tutto** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

Speed. Or. 18, 18.10, 22.30

MASSIMO UCI 3 Montebello 8 **Scrittori Persino** Or. 14.10, 16.10, 20.30, 22.30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 **The Mangler la macchina infernale** Or. 16, 18, 10, 20.20, 22.30 Ara cond.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto.** Or. 16, 20, 22.30 Ara condiz

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **Una moglie per papà - Corpus Corbus.** Or. 15.45, 20.15, 22.30

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 tel. 532 448. **Un padre in prestito.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ara condiz.

REPOSI via XX Settembre 15 tel 531 400 **Le amiche.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30

T. 562 0145

B. N. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

STUDIO RITZ via Arcivescovado 9 **Un'avventura terribilmente complicata** Or. 14.45, 16, 20.15, 22.30

VITTORIA via 336 **Gandi** Or. 15.15, 17.05, 18.55, 20.50, 22.40

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. La vista guidata al Teatro Regio, **Il Regio dietro le quinte**, non verrà effettuata. La visita riprenderà martedì prossimo 1/7 alle ore 15.30 e proseguiranno regolarmente fino 7. La biglietteria riaprirà domani con orario 13-18.30 (tel. 881.5211/2/4).

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Si prenota per i Saggi della scuola di teatro a cura di Luca Ronconi e Mauro Avogadro. Debutto 3 luglio. Dal 19 al 29 giugno conferma abbonamenti posto fisso Carignano e Gobetti. Biglietteria Gobetti T.S.T. via Roma 49 (ore 10-18, domenica 16) (011) 517.6246 -

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione Vienna Estate Vignale Danza '95 Previti 19-23

PRIME VISIONI A MILANO

BRASCORATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Don Juan De Marco.** Orario: 15,40, 18; 20.15; 22,30.

ANTEO via Milazzo 9. Ore 20,30 sentazione della quinta concorso lometraggi

Galleria Cristoforis **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,20; 22,30.

ARIOSTO via Ariosto 18 **Insalata russa.**

ARISTON Galleria del Corso **L'amore molesto** Orario 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

Galleria del Corso. **Martin e sorpresa** Orario: 15, 17,30; 20, 22,30.

ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Una moglie per papà.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

piazza Cavour 3 **Morti di salute.** Or.: 15,30. ult. ore 22,30

COLOSSEO ALLEN via Monte Nero **Nella mischia** Orario: 15; 17,30; 20, 22,30 Ingresso 12.000

COLOSSEO CHAPLIN Monte Nero 84 **Wallace e Gromit ed altre storie.** Or. 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 L. 12.000

COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84 **Come due coccodrilli.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.

CORALLO C. del Sono. **Erotica.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30

CORSO Gall. del Corso 2010. **Gli scorpioni.** Or.: 14,45; 16,40, 18,35; 20,30, Ingr.

ELISEO via Torino 64 **Pulp** Or. 16, 18,10, 10.000

EXCELSIOR Corso Le Or. 15,45; ult. 22,30. L. 10.000

MAESTOSO Lodi 39 **Pulp fiction.**

MANZONI via **Rob Roy.** Orario: 16; 19,30; 22,15.

MEDIOLANUM corso V. Emanuele 24. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30

METROPOL via Piave 24 **Una moglie per papà.**

MIGNON Galleria Corso 8. **Un'avventura terribilmente complicata.** 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI v. Mascagni, 6. **Asterix conquista l'America.**

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.

ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Priest e morire.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,35. Ingr. 10.000

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Blue sky.** Or.: 15,10; 17,35, 20,05; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne.** Or.: 15,20; 17,50, 20,10; 22,35. Ing. L. 8000.

ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Genio per amore.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.

ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8 **Virus letale.** Orario: 15, 17,25; 19,55; 22,35 Ingresso Lire 12.000.

ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **The Mangler - La macchina infernale.** Orario. 15,20, 17,40; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. Chiuso per

ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso Lire 10.000.

ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8 **Primadellalibbra** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35 Ingr. 10.000

ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **Jefferson in Paris.** Orario. 15,30, 17,50, 20,10, 22,35 Ingresso Lire 10.000.

ORFEO via Zuglia 60. Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30

PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Speed.** Orario 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 Ingresso 12.000

PLINIUS via Abruzzi, 29 **Scrittori Persino**

PRESIDENT largo Augusto 1. **Ed** Orario: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingresso

SEMPIONE via Pacinotti 6. Rassegna. **La lente - Cani da riporto.** V.M. 14 - 20,15, 22,30

via Gran Sasso 28. **Il prezzo.** Or.: 20,10; 22,30

corso Buenos Aires **Carica dei 101.** Or.: 16.50; 18,40, 20,30, 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala, telefono 7200.3744. **Concerto Victoria Mullova.** Ore 20.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Marcello Fantoni chitarra in concerto.**

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5696 **Donne il mare la passione.**

SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900.57 57. **Gran galà dell'operetta e della melodia.** Ore 21

SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985 Fino stagione.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 869 3859 Fino stagione.

I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 545.1434

OUT OFF via Dupré 4. Informazioni telefonando al numero 3926.2262 **Il pasto e il servo.** Ore 21.

PICCOLO TEATRO via 2, telefono 72.333.222. **L'isola degli schiavi** Ore 20,30

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fino stagione.

CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015 Proiezione film.

ARISERTO via D. Crespi 8. Informaz. tel. 832.2560. Fino stagione

OLMETTO v. Olmetto 8/a, t. 87.51.85.

NUOVO p. San Babila 37, 7600.0065/67 **Saggio** scuola Ore 21

TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.18.95. 4° album aprile '74 e 5. Ore 21.

Vip
Tel. 825.558
Or.: 20,30/22,15
Lire 10.000/8000

Peggio di così si muore
di M. Cotena, con C. Signoris, M. Cruciani, R. Del Palma (Ita. '94) — Una coppia trova una valigia piena di soldi, li investe in un alloggio... e piomba in mezzo ai guai. Esordio cinematografico. N. V. 1h 35' Tragicomico

Tel. 474 825
Or.: 18,45/22,15

RIPOSO

Faraggiana
Tel. 827.578
Or.: 20,10/22,15

RIPOSO

Eldorado
Tel. 824.158
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/8000

scuola
di O. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallena, F. Benivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disagni, amarezze, studenti somari e teppisti, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Vittoria
Tel. 823.395
Or.: 20.30/22,15
L. 10.000/8000

Ace Ventura - L'acchiappanimali
di T. Shadyac, con J. Carrey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali corre ai ripari perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 25' Commedia

S. Cuore
Tel. 466.484 Cinelorum
Or.: 20/22.15
Lire 9000/mart 5000

Genio per amore
di F. Schepisi, T. Robbins, M. Ryan, W. Matthau (Usa '94) — Per fare colpo su una ragazza bella e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa passare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h 38' Commedia

S. Andrea

CHIUSURA ESTIVA

San Carlo
Tel. 240.568
Inf. prezzi su sag.
L. 8000/5000

Rob Roy 12
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVII. Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli N. V. 2h 17' Epico

Vandoni

CHIUSURA ESTIVA

Moderno
Tel. 82.151
Or.: 20,15/22.15
Lire 10.000/8000

Omicidio nel vuoto
di J. Bocherl, con W. Snipes, G. Busey, Y. Sutter (Usa — Un agente di polizia, per vendicare la morte del fratello, si mette sulle tracce di una banda di stuntmen paracadutisti dediti al crimine ad alta tecnologia. N. V. 1h 40' Thriller

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 10.000/8000

Una moglie per papà 12
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Lloda, T. Maiorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una tizzarello e sfilacciosa governante nera. N. V. 1h 45'

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/8000

L'amore molesto 18
di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Luca, G. Gallo (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante N. V. 1h 40' Drammatico

Ballardini
Tel. (0332) 284.384
Or.: 21,30
Lire 6000

Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' Commedia

Corso

CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.046
Or.: 20/22.30
Lire 10.000/8000

il corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween dà una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' Horror

Cine 1 - Sala 2
Tel. 242.046
Or.: 20/22.30
Lire 10.000/8000

Pulp
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Italia
Tel. (0163) 840.201
Or.: 20,15/22,15

Pronti a morire 12
di S. Reinis, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera intrepida mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50 Western

Cine Teatro
Tel. 91.183
Or.: 20/22 L. 9/6000
Lun. fer. 7/5000

Sostiene Pereira
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' Drammatico

Cinema Sociale
Tel. 81.459
Or.: 20/22
L. 7000/5000

Viva S. Isidro!
di A. Cappelleri, con D. Abbenuccio, M. Leonardi, L. Cavazos (Ita. '95) — Melodrico bianchi, amori, lito, inciuci, nella cittadina messicana di San Isidro impegnata in un torneo di Arbitri. N. V. 1h 30' Commedia

Oratorio

CHIUSURA ESTIVA

Tel. 71 417

Ariston

CHIUSURA ESTIVA

Vip
Inf. prezzi su sagr.
Tel. 401.540 Lire 7000
Inf. spett. sag. tel.
Inizio ore 20,30, 22.30

Un padre in prestito 12
di C. Menges, con W. Hurt, G. Cleary, J. Horrocks (G.B. '94) — Un impiegato adotta un undicenne cresciuto figlio di un camerata. Il loro rapporto viene turbato dal ritorno del padre naturale. N. V. 1h 45' Drammatico

Sociale (Intra)
Inf. 401.940
Inf. spett. sag. tel.
Inizio ore 20,30; 22.30
Lire 7000

Jonathan degli
di Enlil G. Cavallari, con F. Nero, F. R. Westerman, K. Segura (Ita./Rus. '94) — La storia di un orfano allevato dagli orsi e poi dagli indiani Dakota nel selvaggio Nord americano, assediato dai bianchi N. V. 2h Avventuroso

(Pall.)
Tel.
L. 10.000

Basta vincere
di W. Friedkin, con H. Nolte, S. O'Neil, J. T. Walsh (Usa '94) — Un allenatore di basket cerca giocatori per realizzare la squadra: ma come ingaggiarli senza usare i fondi destinati agli studenti? N. V. 1h 45' Comm.

LE TV PRIVATE

19 Videogiornale; 19,15 Invito al Vangelo, 19,30 Hockeymania; 20 Sabato ; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 22,45 Invito al Vangelo; Data hard 0,15 .. sesso! VCO: 19,30 Voc ; 20 Cappuzzi.

, serie A 2; 22,30 Motori stop; 23 Vco notizie; 23,30 Pescare il bello!; ALTAITALIA TV: 21 Terra di giganti, film; 22,30 News edizione notte, 23,30 News edizione notte: Speciale news - Filo : 0. ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 05 0010
(lire 952 al minuto + Iva)

Questa sera a Crodo parte il 31° Rally delle Valli Ossolane

Caccia aperta ad Uzzeni

Al via 157 equipaggi, con tutti i migliori piloti del Piemonte in Coppa Italia Borsa, Zonca, Garosci e Dissegna insidiano il «leone» di Soriso nel suo regno

DOMODOSSOLA. Tutto è pronto per il 31° Rally delle Valli Ossolane che prenderà il via questa sera alle da Crodo. Fra le più antiche corse su strada d'Italia, vanta un record di iscritti di 157 equipaggi a dimostrazione della validità di questa gara che per spettacolarità e competitività non ha paragoni. Merito dell'Automobil Club Domodossola che da anni, con genuina passione organizza il rally valido per la Coppa Italia di prima zona, per il Campionato Piemonte e Valle d'Aosta e delle scuderie Tre Laghi Rally Team e Vaemenia Jolly Club.

La gara di quest'anno presenta una serie di novità: torna, dopo sei anni, la prova speciale di Zornasco, lunga 4.850 metri. Per la gioia dei piloti e degli spettatori (si prevedono oltre 50 mila persone), c'è il ritorno alle «origini» anche della pa di Montecrestese che adesso arriva ad avere un percorso di oltre dieci chilometri. In totale, prendendo le oltre tre prove, Crodo da ripetersi tre volte, poi Antrona, e Trontano da ripetersi due volte come Zornasco e Montecrestese, i piloti dovranno percorrere 75 chilometri e mezzo di prove speciali su un totale di 310 chilometri di gara.

In alcune prove, per limitare la velocità dei bolidi, ci saranno delle chicane mobili. Non ci sarà il gozzanese Carlo Zucchetti ma in compenso al «Valli» torna il leggendario Maurizio Verini. Occhi puntati dunque dalle 19 ed un minuto di questa sera quando la Ford Escort Cosworth di Gianluca Zonca, che avrà a fianco il fido Adolfo Fornara, scenderà per prima dalla pedana. Il pilota di Trecate, che da troppi anni parte con il pronostico del vincitore ma è puntualmente costretto dalla sfortuna ad accontentarsi di un piazzamento, quest'anno sembra deciso a cogliere quella vittoria che nella scorsa edizione gli sfuggì per un soffio. Dovrà fare i conti però con uno scatenato Emanule Garosci che al volante di una Renault Clio Williams intende dare battaglia sin dall'inizio. Il driver torinese è la rivelazione dell'anno, veloce anche incostante, ha colto un sorprendente terzo posto al recente rally della Val d'Aosta e potrebbe essere la sorpresa della corsa ossolana. Sempre che un uomo come Giorgio Dissegna, vincitore due anni fa della Coppa Italia e che si presenta a Crodo con una Lancia Integrale ex-ufficiale, gli lasci spazio. Gianfranco Vedelago, che trionfò sulle strade dell'Ossola nell'edizione del 1992, è disponibile a lasciargli strada. Insomma ci sarà da divertirsi. Pensate a Tiziano Borsa, più aggueerrito che mai, che con il Valli Ossolane ha un conto aperto da sempre. Vuol vincere e basta, per restare in testa alla classifica di Coppa Italia dopo la bella vittoria di Ivrea ad inizio stagione. Abbiamo lasciato per ultimo, ma solo perché a Crodo è abituato ad arrivare primo, Franco Uzzeni: il leone di Soriso è tra i beniamini dei tifosi. Su queste strade ha trionfato ben 7 volte. E vuole ripetersi anche quest'anno avrà il doppio ruolo di pilota-cameraman: a bordo della sua Escort ci sarà infatti una mini-telecamera che consentirà ai telespettatori Vco Azzurra Tv di seguire, con pochi minuti di differita, la corsa. L'emittente trasmetterà l'intera manifestazione dalle 18,30 di oggi sino domani pomeriggio. [v. a.]

Un equipaggio alle di Crodo nell'ultima edizione. In gara c'è anche Verini

A Castiglione Ossola

Domani la per i «regionali» di staffetta

CASTIGLIONE OSSOLA. Nuovo appuntamento di corsa in montagna: domani alle 9 si tiene a Castiglione la 2ª edizione del trofeo Manini e Zanetti. La gara è valida come prova unica del campionato regionale a provinciale di staffetta.

Il ritrovo è fissato alle 8,30 in località Colombetti. Possono partecipare atleti junior, senior e veterani in squadre di tre elementi per gli uomini e due per le donne. Il percorso è tracciato nel territorio di Castiglione ed è lungo 6 chilometri per la gara maschile e 4,5 per quella femminile. Si snoda su sentieri di montagna e brevi tratti sulla strada asfaltata. Le iscrizioni alla corsa si ricevono entro le 18 di oggi. [b. c.]

SPORT FLASH

Studenteschi, Balasso vince il titolo italiano nel peso

Un novarese ha conquistato il titolo italiano nel peso ai Campionati Studenteschi di atletica leggera. E' Stefano Balasso, 17 anni, allievo dell'Itis «Omar». Già campione regionale, Stefano ha lanciato il peso a 15,27 metri. [b. o.]

Cecilia Brustia in gara per l'Italia ad Alzate

Una giovanissima atleta novarese sarà fra le quattro ginnaste che rappresentano l'Italia stasera al palasport di Alzate Brianza nella gara internazionale per club di ginnastica artistica. Cecilia Brustia, 13 anni, della Libertas Novara, se la vedrà con ginnaste provenienti da Russia, Sudafrica, Francia, Slovenia, Ungheria, Svizzera, Lussemburgo, Germania, Repubblica Ceca e Slovacca. L'accompagna l'allenatrice e giudice internazionale Donatella Sacchi. [b. c.]

si disputa la Camminata Gravellonese

Circa 200 podisti al via della corsa organizzata a Casale Corte Cerro nell'ambito della festa dello sport netta affermazione di Giorgio Bianchi e Giovanna Carutti. Per domani è invece in calendario l'ormai classica «Camminata Gravellonese», di 10 km, con partenza (ore 9) dalla piazza del pio di Gravellona. (s. b.)

ARTI MARZIALI

Ju Jitsu, Cristina Giannotta diventa istruttore federale

Ambito riconoscimento per Cristina Giannotta della Judo Ju Jitsu Novara. Al termine dello stage nazionale di ju jitsu, la trentenne atleta novarese ha ricevuto la qualifica di istruttore federale. Salgono così a cinque le italiane che hanno ottenuto il titolo. Oltre alla Giannotta, nel quintetto c'è un'altra novarese, Tiziana Zorzetti. [c. m.]

STASERA
GALOPPO A VARESE
IPPODROMO "Le Bettole"
Via Ippodromo, 27
Tel.

PER UNA VITA IN DUE
LONCONERO
Istituto Matrimoniale del Triveneto
NOVARA

AFFITTASI
ampia esposizione commerciale con vetrine statale Borgomanero/Arona
Telefonare 0322 53545

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
10126 TORINO
15100 ALESSANDRIA
11100 AOSTA
12100 CUNEO
NOVARA
13100 VERCELLI

MARE OCCASIONI
I posti liberi all'ultimo minuto
LIDO ADRIANO CLUB
HOTEL ADRIANO
MISANO ADRIATICO
HOTEL GALA
SPECIALI VACANZE AL MARE
CESENATICO
HOTEL SILVIE ROSE
RIMINI
ALBERGO ROSA DEL MARE
RIMINI
HOTEL CHIC
HOTEL SIESTA - HOTEL PERLA
RIMINI RIVAZZURRA
HOTEL ST. RAPHAEL
RICCIONE
HOTEL GARISENDA
RICCIONE
HOTEL QUICK
RIMINI RICCIONE CATTOLICA
Agenzia RELAX
HOTEL UNIVERSAL

BORGOMANERO
Santo Stefano
VENDESI
In diritto di proprietà
VILLETTE A SCHIERA
(cucina - salone - tre camere da letto - doppi servizi cantina - sottotetto - box per due auto e giardino privato riscaldamento autonomo) al prezzo bloccato di L. 205.000.000 + 60.000.000 di mutuo agevolato della Regione Piemonte a partire dal tasso del 3,60% Iva 4%. Pronta consegna. Dilazioni di pagamento, mutui integrativi e permute.
Per informazioni: direttamente in cantiere Domenica 7 Maggio dalle 10,30 alle 12,30 oppure telefonando allo
0322/84.12.35 o allo 011/56.82.922

Cari yes-men, arrivederci.

ACCORD AERO DECK

Signori che amate essere, mi si consenta, lo dissento. E mi allontano in buona compagnia. Motore 2 litri Honda 16 valvole da 136 cavalli; iniezione elettronica PGM-FI, derivata dalla Formula Uno; sospensioni indipendenti a doppi bracci aria condizionata; in pelle; 730 litri di di carico; barre laterali di protezione; ABS; doppio airbag SRS. Ma ne vado, Signori. E ai vostri sì, io rispondo: Honda Accord Aero deck.

HONDA VI PORTA UNA ACCORD IN UFFICIO. PRENOTATEVI PER LA PROVA.

Concessionaria Honda
MILLEMIGLIA
Novara - Viale Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802
Borgomanero - Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

HONDA
CARATTERE

Immagini volte a fini pubblicitari opzionali

Berlina Honda Accordata 24 a/b da 24 su strade ad autostrade di tutta Europa (167/88/172). Garanzia europea con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; perforazione passante - 3 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona

PUBBLIMARKET-IDEA PUBLIKOMPASS

Guarda Mercedes con occhi nuovi.

Nuova Classe E Mercedes-Benz.

► Vedere le cose in modo nuovo ha sempre stabilito dei nuovi punti di riferimento per tutti e in tutti i campi, anche in quello automobilistico. L'intera storia della Mercedes-Benz, ad esempio, è stata caratterizzata da momenti importanti che hanno influenzato profondamente tutto il mondo dell'auto.

► Oggi un altro di questi momenti è arrivato e i testimoni siete proprio voi. Il valore della nuova Classe E è sotto gli occhi di tutti. Perché è bella, bellissima. Da vedere e da guidare. Tutto in quest'auto, dalla linea alla tecnologia, è stato ripensato per fare un nuovo salto nel progresso che ancora una volta passerà alla storia.

■ A voi la sorpresa ■ l'emozione di andare a scoprire, con i vostri occhi, un'auto che parla da sola.

Mercedes-Benz

I Concessionari Mercedes-Benz vi aspettano anche oggi e domenica 25 giugno.

EDILTECOS SAS

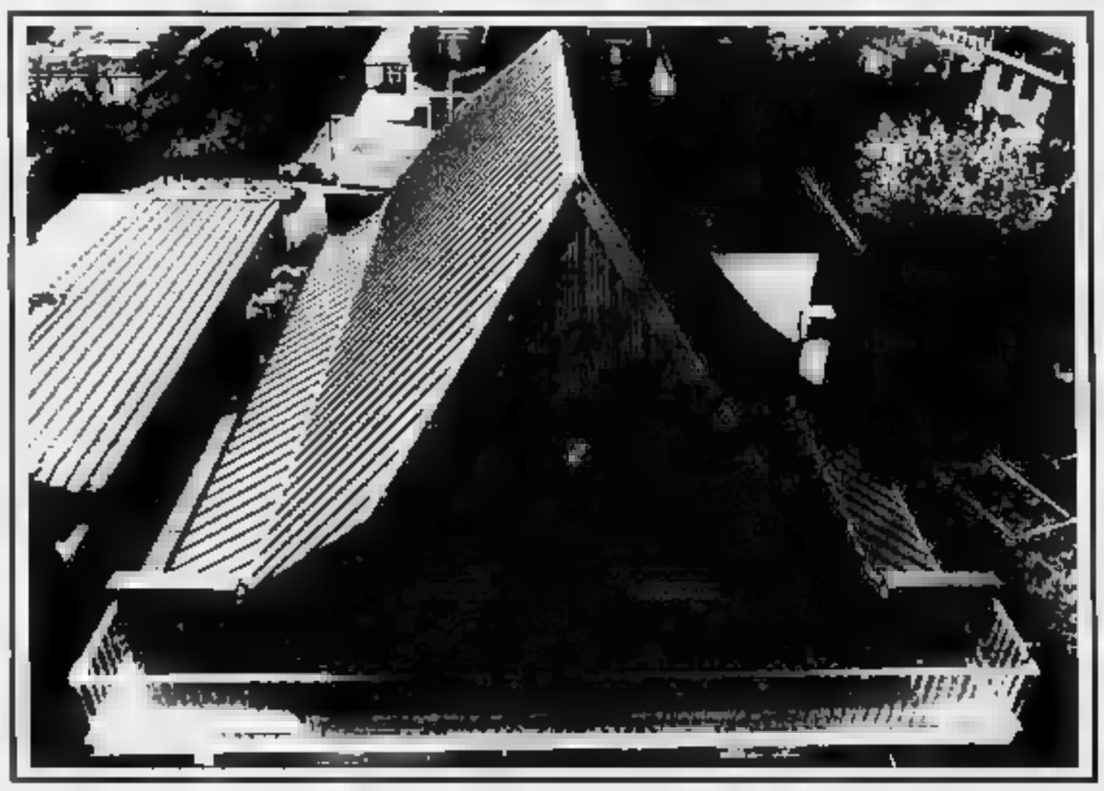
TECNOLOGIE COSTRUTTIVE PER EDILIZIA

COPERTURE INDUSTRIALI E CIVILI CON SISTEMA BREVETTATO

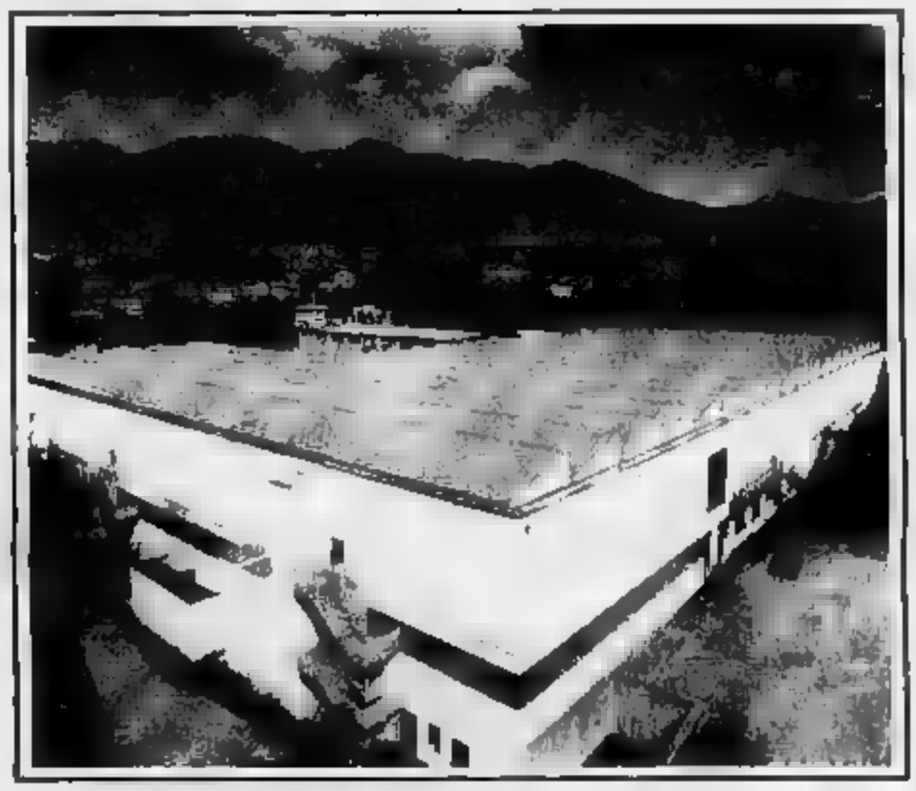
COMET 330-460

A FISSAGGIO PROTETTO

IL SISTEMA DI COPERTURA PIÚ SEMPLICE DA POSARE CON TOTALE SICUREZZA DI TENUTA



PARTICOLARE DI COPERTURA CIVILE



PARTICOLARE DI COPERTURA INDUSTRIALE

PROFILATI METALLICI PER COPERTURE INDUSTRIALI E CIVILI

COMET 330-460

COMET-**ALL** **Alluminio grezzo e preverniciato**
COMET-**INOX** **Acciaio inox**
COMET-**CU** **Rame**
COMET-**LAM** **Acciaio zincato preverniciato**

Il profilato COMET 330-460 è un elemento grecato destinato alle coperture di edifici civili e industriali che presenta caratteristiche in grado di conferirgli ***numerosi importanti vantaggi*** *rispetto ad altri mezzi di copertura, tanto rispetto a quelle più comuni quanto a quelle metalliche tradizionali.*

• Il primo importante ***vantaggio esclusivo*** *è dato dal suo particolare profilo che consente di non forare* ***alcun punto di fissaggio all'esterno****, con conseguente* ***eliminazione di qualsiasi possibile infiltrazione.***

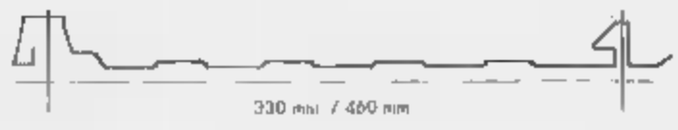
• Un secondo importante vantaggio nei confronti delle coperture tradizionali, è derivato dalla tecnica di posa che permette l'esecuzione di ***tutte le operazioni di ancoraggio direttamente dalla parte esterna della copertura****, in quanto, per fissare i pannelli non sono necessari punti di centraggio per montare poi altri accessori. Inoltre, il montaggio del profilato COMET 330-460, oltre ad essere molto facile e rapido (come illustrato dalla sequenza dei disegni contrassegnati con le lettere A-B-C-D),* ***esclude l'uso di qualsiasi accessorio*** *(ganci, guarnizioni ecc.) e* ***si adatta perfettamente a qualsiasi tipo di struttura sottostante.***

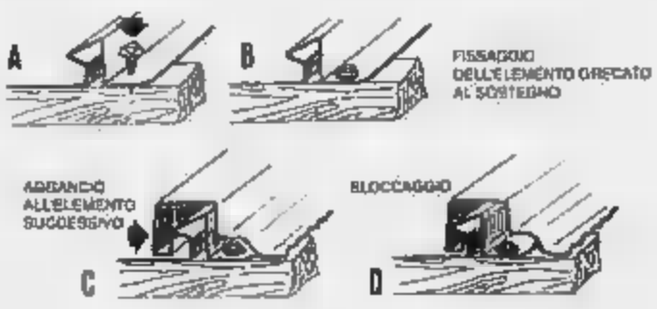
Infatti, sono sufficienti viti parker per strutture in ferro, viti da legno autoperforanti per strutture a listelli e una semplice rivettatura per strutture costruite con tubolari e profilati metallici.

• Un terzo, importantissimo vantaggio esclusivo, determinato dal particolare profilo consiste nella doppia nervatura al punto di giunzione che assicura l'eccezionale ***solidità*** *e ne* ***garantisce la pedonabilità*** *in quota.*

• Ulteriore vantaggio: l'elemento metallico ***può dilatarsi senza danneggiare il punto di fissaggio****; inoltre il sistema di ancoraggio degli elementi fra loro è studiato in modo che l'eventuale azione del vento, anziché provocare danni, rafforzi ulteriormente l'ancoraggio stesso, conferendo maggior solidità al sistema.*

Il profilato COMET è ***molto più leggero*** *rispetto ai pannelli tradizionali, il che permette la massima maneggevolezza in fase di posa. La sua leggerezza, determinata dalla contenuta larghezza dei pannelli (330 e 460 mm.) lo rende inoltre* ***particolarmente adatto per le ristrutturazioni*** *in quanto può essere benissimo posato su strutture preesistenti senza che queste debbano essere rinforzate. Gli elementi, nelle larghezze standard di mm. 330 e 460 possono essere forniti in lunghezza fino a 18 mt. Questo esclude giunzioni con sovrapposizioni trasversali, permettendo di eseguire copertura con pendenze minime (anche inferiori al 5%).*





Rimozione e/o ricopertura fibro cemento amianto nel rispetto delle normative vigenti

Isolamenti - Pareti ventilate - Impermeabilizzazioni

Sede e direzione: MOTTALCIATA (BI) - Via Martiri Libertà, 74
Tel. 0161 857331 (4 r.a.) - Fax 0161 857607

Ufficio Tecnico e Commerciale: TORINO - Via F. Paolini, 11
Tel. 011 4345838 - Fax 011 4345828

RISTORANTE PIZZERIA
Impero Tucci
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - tel. 0163 431190
TUTTI I MARTEDÌ E GIOVEDÌ MUSICA DAL VIVO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Sabato 24 Giugno 1995 n. 33
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.101/252.23.79

RISTORANTE PIZZERIA
FRA Dolcino
VARALLO
Piazza Stazione - Tel. 0163 51258
CHIUSO IL GIOVEDÌ

La vittima è un professionista: accuse di tentata estorsione per la «lucciola» e due torinesi

Ricatto a luci rosse, 3 arresti a Biella

«O paghi, o mostriamo le tue foto con la prostituta»

BIELLA. Sesso, minacce e foto osé: tutto per un ricatto a luci rosse, di quelli da fare invidia alla peggior commedia all'italiana. Solo che di comico, in questa storia, c'è ben poco: succede che una prostituta, incontrando un cliente, fa ritrarre da uno o due tizi, muniti di polaroid. I quali, poi, telefonando all'occasionale compagno della donna (un lavoratore autonomo di Biella), chiedono 200 milioni di «riscatto»: «O paghi, o diamo la foto alla tua famiglia». Finale: il cliente denuncia tutto, e la prostituta e gli altri due vengono arrestati (su ordine di custodia della magistratura di Biella), con l'accusa di «tentata estorsione». I 200 milioni, infatti, non sono mai stati pagati.

La «lucciola» è Pasqualina Ciliberto, 42 anni, di Vercelli: ma per «lavoro», bazzica più che altro la zona di Santhià e Cavaglià. I due uomini, invece, sono di fuori provincia: Leonardo Sicari, 45 anni, di Torino, e Marco Rossetto, 29 anni, di Pianezza.

La vicenda risale a un mese fa: la prostituta e il malcapitato cliente, per il loro meeting erotico, si sono incontrati in un appartamento di Cavaglià. Ed è qui che, forse all'insaputa della sventurata, oppure irrompendo all'improvviso in camera, con la polaroid in mano, uno dei due arrestati ha scattato le istantanee «hard», che ritraevano gli amanti in pose (molto) intime.

Passa qualche giorno, e il professionista biellese arriva alla polizia giudiziaria e sporge denuncia: all'esposto è allegata una fotografia compromettente. Come poi si sia sviluppata l'indagine, condotta dai carabinieri di Cavaglià, per adesso è un mistero. Ma è facile supporre che le forze dell'ordine abbiano preparato una trappola in cui far cadere i ricattatori. La prima a finire in carcere è stata Pasqualina Ciliberto; poi è toccato agli altri due.

Ieri mattina la prostituta (una bionda non magra e bassa di statura) è stata accompagnata davanti al gip del tribunale. Un'ora di confronto, durante il quale la donna avrebbe ammesso di aver partecipato alla messinscena.

Il suo avvocato, Franco Patrucco di Vercelli, s'è limitato a confermare di aver presentato una richiesta di scarcerazione. E' probabile, comunque, che la «lucciola» si avvalga della facoltà di non rispondere al ricatto: «Mi hanno fatto credere che era uno scherzo, non immaginavo che poi avrebbero chiesto soldi a quell'uomo».

Pasqualina Ciliberto avrebbe poi concluso il suo deposizione negando di aver mai partecipato ad altri episodi simili: «Mi creda, signor giudice: è la prima volta che succede, e non ce ne saranno altre».

Tra oggi e domani, il gip deciderà se liberare o meno la donna. Poi interrogherà gli altri due indagati.

Giuseppe Baffa
Daniele Pasquarelli

EX MODELLE

Presto libero collaboratore di Sabani

BIELLA. Tornerà libero lunedì Beppe Pagano, 45 anni, stretto collaboratore dello show-man Gigi Sabani, di induzione alla prostituzione nell'ambito dell'inchiesta sulle molestie sessuali ai danni delle modelle minorenni iscritte alla scuola «Celebrità» di Biella. Tra due giorni infatti scadranno i termini di custodia cautelare (due mesi) a suo tempo decisi dal gip nel provvedimento che gli era costato il carcere, prima a Robbio e poi in via dei Tigli.

Il collaboratore di Gigi Sabani sarebbe finito nei guai da alcune fotografie che lo ritrarrebbero in pose erotiche insieme ad una delle modelle biellesi, presentata il professionista romano da Nello Romella Paia, il titolare della scuola «Celebrità». Le fotografie sarebbero state consegnate al magistrato dalla stessa ragazza.

Oltre a Beppe Pagano ed a Nello Romella Paia (il biellese dopo più di 10 giorni di carcere si trova ora agli arresti domiciliari e senza qualsiasi responsabilità), era stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare anche il commerciante di prodotti cosmetici di Bresso, Francesco La Spada, di 51. Quest'ultimo però fin da subito era stato messo agli arresti domiciliari. Pagano e La Spada conoscevano Nello Romella Paia e, per motivi di lavoro, erano collegati all'istituto per indossatrici «Celebrità». (d. p.)

COLPO GROSSO

Preso Savio ex azzurro

Mercato nel segno dell'Inghilterra per il Biella che ieri ha ingaggiato il cecchino Savio. L'ala-pivot ha indossato per 30 volte la maglia della Nazionale. (NA 41)

Vercelli, blitz al sexy shop

«Manette» per le bambole gonfiabili

VERCELLI. Ha ballato una sola notte il nuovissimo sexy shop «Tentazioni» inaugurato appena mercoledì dai sospiri bollenti di Luana Borgia, emergente diva hard dal fisico prosperoso generosamente esibito al fans.

Giovedì, cioè giusto il giorno dopo il classico taglio del nastro, invece delle frotte di clienti in cerca di sensazioni forti, Vladimiro Ligas si è visto arrivare in negozio gli agenti della polizia giudiziaria mandati dal procuratore alla pretura Luigi Carli.

Un disastro. Gli uomini della pg hanno messo sotto sequestro tutta l'oggettistica hard: tre bambole gonfiabili, altrettanti bamboli, un centinaio tra falli artificiali dei più diversi materiali e altri amenicoli fantasiosi per lei e per lui. Ligas è stato denunciato per violazione dell'articolo 528 del codice penale che vieta di mettere in commercio, distribuire o di esporre al pubblico «scritti, disegni, immagini o altri oggetti osceni di qualsiasi specie».

Si sono salvate solo le videocassette e la biancheria intima la cui vendita è lecita: proprio per questo il negozio non è stato chiuso. Gli oggetti posti sotto sequestro sono stati affidati allo stesso Ligas il quale ovviamente ha dovuto toglierli dagli scaffali e ritirarli in magazzino, lontano dagli occhi e dai portafogli dei clienti.

«Sull'argomento ci sono sentenze chiarissime - spiega Carli -. Il codice penale prevede che contro questo reato si possa procedere d'ufficio ed è appunto quello che io ho fatto sequestrando soltanto gli oggetti "intrinsecamente" osceni».

E' breve cronistoria del braccio di ferro tra hard e giustizia. All'inizio del 1992 un pretore di Macerata si rivolge alla Corte costituzionale chiedendo se, «visti i tempi», l'articolo 528 non sia ormai da considerare superato nella morale e superabile nei fatti. A luglio, la Corte risponde: la norma del codice è perfettamente legittima ed è in sintonia con gli articoli 2 (diritti dei cittadini), 3 (pari dignità), 13 (libertà personale), 21 (diritto di parola e scritti) della Costituzione citati dal magistrato marchigiano nel suo

Per quanto riguarda le videocassette pornografiche c'è la legge del 1975 che esonera i giornali da ogni responsabilità circa il materiale messo in vendita purchè sia chiuso da cellophane e le immagini di copertina siano palesemente oscene. Qualche anno dopo, all'avvento dei video, le cassette vengono equiparate alle riviste e la Cassazione stabilisce che possono essere messe in vendita purchè siano esposte in una parte riservata dei negozi.

Quindi sugli scaffali di «Tentazioni» sono rimasti tanga modelli filo interdentale, lingerie fatta di niente, video con combinazioni lei-lui oltre l'immaginario comune e null'altro. Così gli appassionati del genere dovranno riprendere le loro trasferte verso le città in cui i sexy shop proliferano e fanno (pare) affari d'oro. Perchè altrove sì e a Vercelli no? Carli: «Bisognerebbe chiederlo ai magistrati del posto. La mia non è una campagna moralizzatrice, ma la legge è inequivocabile e io a Vercelli la faccio rispettare».

Franco Cottini

Dopo Luana Borgia è stata la polizia giudiziaria a visitare il sexy shop Tentazioni

Acqua a catinelle e neve in montagna

Nubifragio a Biella allagato un asilo

BIELLA. Colpo di coda dell'inverno. Una improvvisa ondata di maltempo si è abbattuta ieri sul Biellese portando neve in montagna e pioggia in abbondanza in pianura.

Verso le 11 il comprensorio laniero è stato investito da un violento nubifragio. In poche ore sono caduti 32 millimetri di pioggia e nella zona Sud della città le fognature sono andate in tilt. La roggia che corre sotto viale Matteotti è straripata, mentre in via Friuli l'acqua è entrata nella scuola materna.

L'incidente si è verificato verso le 13 quando l'asilo era ancora gremito di bambini: oltre agli allievi della materna in questi giorni ci sono una cinquantina di ospiti del centro estivo.

Appena l'acqua ha incominciato ad entrare dalle porte, il personale ha reagito con prontezza trasferendo tutti i piccoli ospiti al piano superiore e chiedendo l'immediato intervento dei vigili del fuoco. Tutto si è risolto senza problemi: il diversivo è stato preso come un gioco dai bambini e non ci sono stati momenti di paura. I genitori poi sono riusciti a prosciugare i locali della scuola e i piccoli hanno potuto tornare a casa nel pomeriggio senza problemi.

Nuovi allagamenti e piccoli smottamenti sono stati segnalati sulla strada provinciale Ronco-Ternengo. Per effetto della nevicata la temperatura ha subito un brusco abbassamento: l'osservatorio di Oropa segnalava che la colonnina di mercurio dai 22 gradi di giovedì ora scesa a sei gradi e il limite dello zero era a 1800 metri, cioè sotto il lago del Mucrone.

La previsioni del tempo per oggi e per domani restano pessimistiche. Secondo l'osservatorio di Oropa sono ancora possibili nuovi temporali. Insomma l'estate si fa ancora aspettare mentre questo mese di giugno sembra voler passare alla storia come il più freddo del secolo.

[m. al.]

Ieri a Novara, dopo 4 ore di camera di consiglio, la sentenza per l'omicidio di Cristiano Squassabia

Uccise barista di Trecate, condanna a 17 anni

A Quarona i due rapinatori litigarono per la divisione del bottino

NOVARA. Alla lettura della sentenza, ieri in assise, Armando Grossi l'ex carabiniere bergamasco di 28 anni, che uccise il barista complice, Cristiano Squassabia, 31 anni di Trecate, non ha battuto ciglio. E' stato condannato a 17 anni e mezzo per omicidio volontario. Dovrà rifondere alla sorella della vittima, Alessandra, 60 milioni a titolo di risarcimento. E' stato condannato a due anni anche Massimo Grossi, carpentiere di 31 anni, cugino di Armando per favoreggiamento personale e reale e occultamento di cadavere.

Si è conclusa così, a distanza di due anni, una vicenda che lascia molte zone d'ombra.

Armando Grossi, già carabiniere in servizio a Cervinia per quattro anni, un giovane piuttosto agitato, si congedò dall'Arma dopo un grosso litigio con il brigadiere ed il trasferimento a La Thuile. Tornò poi in Val d'Aosta trovando un lavoro come battipista al Breuil incominciando la trafila per diventare maestro di sci. Qui conobbe Cristiano Squassabia, un giovane dal passato avventuroso, con un passato nella Legione straniera. I due progettarono una rapina all'agenzia della banca della valle Camonica di Angolo Terme, un centro del bergamasco. Il colpo portato a termine con un fucile a canne mozze, fruttò ai due una quarantina di milioni. Era la mattina del 27 maggio 93. I rapinatori fuggirono con una «Audi» rubata in zona la sera prima. Dopo aver abbandonare l'auto in una stradina di campagna inoltrandosi nei boschi, il loro cammino venne Massimo Squassabia, con la sua auto. Partirono alla volta di Cervinia dove avrebbero trascorso il fine settimana sulla neve. Strada facendo, però, Squassabia decise di nascondere armi e bottino nella zona di Quarona che lui conosceva bene per averci vissuto qualche tempo. Il barista di Trecate, dopo che la prima rapina era andata bene, voleva farne un'altra in una banca della zona, ma l'ex carabiniere non era d'accordo. Fra i due scoppiò un litigio per la spartizione del bottino. Armando uccise con un colpo di fucile l'amico complice occultando poi il cadavere in un pozzetto dell'acquedotto situato dal cugino Massimo. Il corpo venne rinvenuto solamente dopo due mesi dal cantoniere di Quarona Bruno Vitterni.

I carabinieri di Darfo sospettavano già lo Squassabia per la rapina di Angolo. Quando la sorella della vittima riconobbe una felpa particolare abbandonata sulla Audi: «è sicuramente di Cristiano» formarono Grassi che si tradì da solo. «Credete mica che l'ho ucciso io Cristiano»? Ma come poteva sapere che era morto? (r. a.)

Massimo Grassi (a sinistra) l'ex carabiniere bergamasco che uccise il barista di Trecate **Cristiano Squassabia** (a destra)

il giudice archivia una lite tra vicini: «Ormai è una parola di uso comune»

Biella, il pretore assolve il «Vaffan..» Non è ingiuria mandare a quel paese

BIELLA. La canzone di Masini, che fa del «vaffan..» il ritornello? Se le cantichiate agli odiati vicini di casa, ai rivali in amore, agli amici voltagabbana mandandoli a quel paese, siate pronti a fronteggiare qualsiasi reazione, fisica e verbale, ma giudiziaria. Perchè da oggi, almeno in provincia, il classico e sempre più spontaneo insulto non è più un reato.

Lo sancisce una sentenza del pretore Pianta, che ha archiviato una querela per ingiurie presentata da una donna di Vigliano contro il proprietario di un terreno confinante con la sua abitazione. Gianni Deseri, residente in via Longagno (il quale comunque nega di aver pronunciato un simile improperio), avrebbe troncato ogni diverbio, scaturito per via di un muretto di cemento, liquidando la vicina Maria Frezzato proprio con un secco «vaffan..». E la donna, ferita nell'onore, si è rivolta prima all'avvocato e poi al magistrato.

L'esito della vicenda ha del clamoroso. Il pretore si rifiuta di disporre la citazione a giudizio e invece archivia. Spiegando, con un provvedimento assai sintetico, che «seppure rozza e volgare», la parola non può considerarsi ingiuriosa perchè ormai diventata di uso comune. Un insulto dunque, pure di pessimo gusto, ma non reato.

A confermare il provvedimento è uno degli avvocati delle parti in lotta, il legale Umberto Savio: «Non mi aspettavo un simile risultato - commenta -. Certo è che questa decisione costituisce un "paletto" giudiziario molto importante».

La notizia ha presto fatto il giro della città suscitando scalpore e pareri diametralmente opposti. C'è chi, molto apertamente, si è dichiarato scandalizzato. Qualcuno si è limitato a scuotere il capo in segno di dissenso. Ma in tanti hanno invece applaudito alla decisione del giudice, facendo inoltre notare che, guarda caso, una simile sentenza è stata firmata da un magistrato il quale ha sempre fatto dell'eleganza e del galateo, la propria bandiera.

Si potrebbe anche azzardare l'ipotesi che il pretore abbia voluto in questo modo mettere un freno alle querele di poco conto che stanno ingolfando l'attività giudiziaria. Una sorta di «depenalizzazione» anticipata, evocata sempre con maggior vigore da molti settori del mondo giudiziario. E in particolar modo a Biella che, statistiche alla mano, pare davvero una città litigiosa.

Ma i sostenitori del «vaffan...» e del suo definitivo approdo nel lessico italiano facciano attenzione. Rimane lo scoglio, non ancora aggirato da sentenze, costituito dalla divisa del pubblico ufficiale. Perchè se mandato a quel paese il vigile che vi ha multato per divieto di sosta, nessun linguista al mondo potrà salvarvi da una condanna per oltraggio. (d. p.)

In Traumatologia inaugurato il «blocco» per gli interventi chirurgici

S. Andrea, nuove sale operatorie

La struttura può contare su un ambulatorio gessi, un locale attrezzato per le radiografie l'impianto di condizionamento per il controllo dell'aria. Costo complessivo: ottocento milioni

VERCELLI. Tre sale operatorie, una parte attrezzata per gli esami radiologici, una gessi e altri locali riservati controlli post-operatori e di routine.

La divisione di Ortopedia e Traumatologia del Sant'Andrea si rinnovata. E' stato ristrutturato il blocco operatorio, che pone l'ospedale vercellese sempre più all'avanguardia. Costo dei lavori: 800 milioni, di cui 300 per l'impianto di condizionamento.

La presentazione è avvenuta al quarto piano dell'ospedale. Un'occasione speciale per i giornalisti che, guidati dal primario Gennaro Mordente e dal direttore sanitario Artemio Brusa, hanno visitato sale.

Erano presenti, fra gli altri, il direttore Luigi Cavaglioni, il dirigente medico Maria Carolina Bona e il responsabile del servizio tecnico Enrico Ruffino. I lavori sono stati finanziati dall'Usl 11.

«Potremo così rispondere in modo sempre più concreto alle esigenze dei pazienti», ha detto il primario. E se nel gli interventi sono stati quest'anno le operazioni potrebbero essere più di mille: dalle applicazioni di protesi all'anca e al ginocchio alle operazioni di routine.

Le 3 sale sono autonome e questo permetterà ai medici di operare contemporaneamente.

E' stato inaugurato al Sant'Andrea il nuovo blocco di Ortopedia e Traumatologia. Nella foto qui accanto il primario presenta la sala operatoria principale. Sotto l'ambulatorio per gli radiologici

Unico neo il problema di organico che, oltre al primario, momento può contare su 6 collaboratori, fra aiuti ed assistenti. Ma andiamo avanti. Fiore all'occhiello del blocco, che occupa 600 metri quadri, è il trattamento dell'aria, realizzato filtri assoluti per evitare infezioni ospedaliere.

Chi opera avrà a disposizione anche una camera di sviluppo per le radiografie, oltre che a una struttura all'avanguardia per gli interventi più complessi.

[g. mo.]

«Il sale iodato» in un convegno

VERCELLI. «Sale iodato: un pizzico di salute nel piatto», è il titolo del convegno medico che si tiene stamane all'ospedale Sant'Andrea.

L'inizio dell'incontro è fissato per le 9.

Temi del convegno sono la prevenzione delle malattie da carenza di iodio e il programma prevede due sezioni, che riguarderanno rispettivamente gli gozzo endemico» e «i disturbi da carenza iodica bambino».

La riunione, che viene organizzata dal Kiwanis club Vercelli, vedrà la presenza del sindaco Gabriele Bagnasco, responsabili dell'Unità sanitaria locale 11 e di un nutrito gruppo di esperti.

Dopo la lettura delle relazioni è previsto un dibattito.

La riunione si terrà, come sempre, nell'aula magna dell'ospedale e sarà aperta dal saluto dei responsabili del Kiwanis club.

[g. bar.]

NOTIZIE FLASH

Questa mattina alle 9 il congresso pds

E' in programma per stamane il primo congresso tematico del pds. I lavori s'inizieranno a partire dalle 9. Mezz'ora più tardi è prevista la relazione del segretario di federazione e alle 10 interverranno le forze politiche. Seguirà alla fine un dibattito. Al termine dell'incontro saranno eletti i delegati al congresso regionale e nazionale. Il congresso si terrà nel salone Rinascita, corso Prestinari 193.

[g. bar.]

Applausi per Rosanna, 2 volte campione del mondo

Esibizione del due volte campione del mondo di biliardo Giampiero Rosanna l'altra sera al bar «Croce di Malta». La serata, aperta a tutti, ha visto la partecipazione molitissimi appassionati del biliardo, disciplina sportiva che sta riscuotendo sempre più successo.

[p. m. f.]

SOLIDARIETA'

Appuntamento ad Albiano con la giostra di Caroselli

Devinci Caroselli, il giostraio canavesano sempre presente ad ogni iniziativa di solidarietà e molto conosciuto nel Vercellese, oggi e domani farà girare sua giostra, «Mister Paolino», a favore di un bambino cardiopatico, che dovrà sottoporsi ad un costoso intervento chirurgico. L'appuntamento è al luna park di Albiano, nel Canavese. La somma raccolta sarà devoluta ai familiari del piccolo Mario. Devinci Caroselli in passato aveva ricevuto il premio della bontà.

[w. ca.]

I tecnici dell'Aasm sono al lavoro, poi arriverà l'asfaltatura

Dopo vent'anni di proteste parte il cantiere di via Obbia

VERCELLI. Verso soluzione, finalmente, telenovela della «Obbia story»: ne è convinto il consigliere comunale del pds Teresio Pareglio e c'è da credergli, dal momento che ora stato proprio lui sia a sollevare il problema con una serie di interrogazioni consiliari che ora stanno infine ottenendo i risultati sperati.

Il problema, tuttavia, è uno più vecchio, e risale praticamente ad ventina fa, quando, cioè, fu ultimata la costruzione degli attuali condomini qualche giorno in Obbia stanno lavorando gli operai ed i tecnici dell'Azienda autonoma per i servizi municipalizzati: sostituiscono l'attuale linea illuminazione, ormai obsoleta ed insufficiente alle attuali necessità della strada.

Dice il consigliere Pareglio: «Non appena gli interventi rete illuminazione saranno ultimati, subentrerà l'impresa appaltatrice, che sistemerà finalmente l'intera strada».

L'azienda che ha ottenuto i lavori in appalto è la «impresa Verardi» di Morano sul Po in provincia Alessandria: se li è aggiudicati praticando sconto 19 per cento rispetto al prezzo base. Il suo intervento riguarderà la posa dei cordoli, la sistemazione dei marciapiedi e l'asfaltatura dell'intera via.

Continua il consigliere del pds: «Ritengo mio, se non sopraggiungeranno intoppi, al massimo entro settembre l'impresa dovrebbe finito tutto. Ormai, comunque, la conclusione prossima: dopo vent'anni finalmente anche gli abitanti di via potranno uscire tranquillamente di casa e percorrere la strada cui abitano senza correre il rischio di finire uno delle buche».

[w. ca.]

Un'immagine di via Obbia prima dell'avvio dei lavori. I tecnici dell'Aasm ora stanno ultimando la nuova illuminazione

Questa mattina la consegna degli aquiloni ai piccoli ospiti della Bertagnetta

Un «Sorriso» ai bimbi del Ruanda

Radio City, L'Arciere e La Stampa in visita a padre Minghetti e alla comunità di corso Casale. E' di due milioni e mezzo il ricavato della festa al teatro Civico, che verrà donato all'Admo vercellese

VERCELLI. Oggi il «Sorriso» tappa Bertagnetta, i bambini ruandesi della comunità di padre Minghetti.

Questa mattina una delegazione di giornalisti, funzionari e dj di Radio City, L'Arciere e La Stampa, gli organizzatori della «Giornata del , porterà gli aquiloni colorati distribuiti mercoledì in parco Camone e ai giardini Kennedy anche ai piccoli ospiti dell'ex ospedale pneumologico di corso Casale. E giocherà con loro facendo volare gli aquiloni nel giardino della Bertagnetta.

Poi volta della donazione all'Admo: il ricavato della serata di musica e premi al teatro Civico, circa due milioni e verrà infatti sul conto intestato all'Associazione dei donatori di midollo osseo.

La festa a teatro è servita anche per lanciare un appello e per ricordare alla città il lavoro svolto dall'associazione vercellese, guidata dalla responsabile del Centro trasfusionale Sant'Andrea, Maria Roccella Conti. «Il '90, per noi, è stato l'anno zero - ha spiegato primario del palcoscenico -. Oggi, in tutto il Paese, esistono centomila donatori tipizzati: siamo i quarti nel e il Piemonte è la quarta regione in Italia per numero di donatori». Un primato raggiunto grazie anche all'attività di Vercelli, che continua nella sua campagna di informazione. «Chi volesse prendere contatto con l'Admo - ha concluso Maria Conti - può telefonare direttamente al Centro trasfusionale dell'ospedale, chiedendo della dottoressa Anna Maria Mangione».

Terminata la festa, dedicata al ricordo Giulia Catricalà, la «Giornata sorriso» si proporne traguardo. Lo ha spiegato Mimmo Catricalà l'altra sera sul palcoscenico del Civico: «Vogliamo trasformare la festa in una manifestazione nazionale. Dall'anno prossimo. Con l'aiuto di una rivista, distribuiremo aquiloni ai bambini tutta Italia».

[r. m.]

Durante la festa al teatro Civico Marco Catricalà ha consegnato a Luisella Spada il premio intitolato madre Giulia

LETTERE AL GIORNALE

«Sorriso, grazie per i vostri voti»

Dopo la splendida serata trascorsa mercoledì sera al teatro Civico, desidero ringraziare sentitamente tutti coloro che, con i loro voti, mi hanno sentito di ottenere uno splendido secondo posto nel concorso «Un sorriso per la città». Un ringraziamento particolare spetta agli abitanti dei rioni Cappuccini e Belleria.

Mario Cagna, Vercelli

Cabine telefoniche solo «fuori servizio»

La scorsa settimana mi trovavo centro città, in piena notte, l'assoluta necessità (la definirei, anzi, «urgenza») di contattare una persona cara: chi scrive è forse uno dei pochi vercellesi che non possiede quel grande strumento di comunicazione moderno che arricchisce il look e impoverisce il portafoglio: il telefono cellulare, nuovo simbolo vip appeso ai pantaloni come il martello di un carpentiere.

Facendo io parte di quella categoria di retrogradi che ancora oggi tiene in tasca un polo di monetine (o, nei casi più evoluti, la scheda magnetica), preso dall'ansia ho cercato la cosa più semplice di questo mondo: una cabina telefonica. Risultato? Sono riuscito telefonare solo dopo sei tentativi in altrettante cabine, risultate queste o fuori servizio (esattamente ripartite tra piazza Cavour e piazza Zumaglini).

Sono al corrente di quanto incide, su questo fenomeno, il vandalismo gratuito di un manipolo di giovani evidentemente cerebrolesi, ma che che dovrebbe esistere un servizio di controllo e manutenzione da parte della Telecom (servizio che forse paghiamo tutti noi con nostre bollette).

Se riparare e tenere buono stato servizio telefonico pubblico diventa difficile se non impossibile, perché le togliamo, queste benedette cabine? non funzionano mai, a chi potrebbero servire? Ai cani incontinenti o alle coppiette in vena di effusioni?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.809 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel (0163) ; **Santhià:** tel (0161) . **Trino:** tel (0161) 801.405. **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel (0163) 25.333; **Caviglià:** tel (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922.123; **Varallo:** tel (0163) 54.454. **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; Soccorso Grignasco: telefono (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

telefono (0161) telefono (0161) telefono (0163); **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** (015)

MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.850; **Ariella:** telefono (0161) 86.384. **Biella:** telefono (015) ; **Borgosesia:** (0163) 25.513, **Caviglià:** telefono (0161) 96.470, **Cigliano:** telefono (0161) 424.524. **Cossato:** telefono (015) 922.501; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655. **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente). *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel. .

A **Biella** (turno principale: *Dr. Pietro Azario*, via Sali Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082; turno supplementario: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli 104, (015) 402.351. Orario (turno principale delle farmacie: 8-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi, altro ora la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche responsabilità notturna, chiamata, presentazione di ricetta urgente

Borgosesia: *Dr. Passerini*, corso Matteotti 217, telefono (0163) 459.791.

Coggiola: *Farmacia* , via Roma , tel. (015) 76.273.

Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolanda 91, tel. (0163) 430.141.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 8, tel. (015) 421.409.

Occhieppo Superiore: *Anna Franchini*, piazza Mons. Luigi Matteo 8/a, tel. (015) 590.174

Cerrione: *Dr. Piero Pistini*, Papa Giovanni XXIII 65, tel. (015) 671.369.

Valle San Nicolao: *Dr. Quinto Dolcino*, via 20, tel. (015) 743.139

Massazzano: *Dr. Rasario*, via Roma , (015)

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Andrea Comello, Luca Tricarì, Anna Fracchia, Andrea Arculeo, Edoardo Farè, Roberta Ferran, Miriam Milani, Greta Panini, Veronica Ciccone, Riccardo Pozzati, Silvana Daniela, Marco .

MORTI. Giovanni Venchi, 88 anni, pensionato; Vitaliano , anni, pensionato; Dionigi Sponda, 78 anni, pensionato; Isolde Finotti, 83 anni, pensionato; Armando Ferraris, 75 anni, pensionato.

MATRIMONI. Pietro Rosella, 31 anni, medico con Maria Paola De Michelis, 27 anni, architetto; Paolo Traia, anni, operaio con Michela Suman, 22 , collaboratrice domestica.

BIELLA

NATI. Filomena Scarcella, Marina Loro Piana, 77 anni, pensionata.

MATRIMONI. Giuseppe Fiolo, anni, rappresentante, Natascia Iuvara, 21 anni, impiegata.

SAN NICOLAO

NATI. Michael Spezia.

SALUSSOLA

NATI. Davide Greggio, Sara Ioppolo, Cristina Cavigliasso, Camilla Palma, Marzia Avondo.

MORTI. Pierina Calegaro, 87 anni, pensionata; Giuseppina Ottino, 89 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Il Controluce

Il club fotocine Controluce di Vercelli, con sede in piazza Cesare Battisti nei locali ex Enal, in collaborazione con il Circuito italiano mostre fotografiche, proporrà nella serata giovedì 29 giugno, l'inaugurazione della mostra «Luci della ribalta» del fotografo Antonio Sartori. Durata dell'esposizione dalle fino al 6 luglio.

SIMPOSIO

Arte solaio

Lavorare fantasia con libertà più assoluta e qualsiasi : pittura, scultura, grafica o incisione, riabilitando oggetti vecchi ed in disuso abbandonati in cantine e soffitte. L'appello è stato lanciato dall'Associazione culturale Simposio, di Vercelli, che organizzerà dal 16 al settembre un'esposizione dal titolo «Arte solaio». Ogni autore potrà proporre da uno a tre oggetti e la quota di adesione è di dieci mila lire ogni elemento. Informazioni, chiamando lo 0161-66.182 o 0161-56.544.

ARTE

La visita al Crocifisso restaurato

VercelliViva, associazione di volontariato che persegue la valorizzazione del patrimonio culturale vercellese, organizza, in collaborazione con l'Arcivescovado e la parrocchia di Sant'Eusebio di Vercelli, una serie visite guidate. Alcuni esperti di e d'arte illustreranno il Crocifisso restaurato Duomo. I sopralluoghi si svolgeranno dalle 16 alle 18 di oggi di sabato 1 luglio.

ATTIVITA' ASSOCIATIVE

La Soms a Ver

Per venerdì 7 luglio, la Società operaia di mutuo di Villata, ha organizzato trasferta sociale a Verona per assistere alla rappresentazione dell'opera «Rigoletto». Quota di iscrizione 70 mila lire, comprendente entrata all'Arena, guida della città e viaggio in autopullman. Partenza alle 14,30 davanti alla sede della Soms. Prenotazioni allo 0161. 310.261. e allo 0161. 310.567.

Vercelli: il 1° luglio, su viale Garibaldi, ritorna il «Carnevale d'estate»

Tutti in maschera sotto le stelle

La festa presentata dal Comitato manifestazioni: adesione massiccia di carri e gruppi, con ospiti da Chivasso e Borgovercelli. Gastronomia e musica, poi il corteo con nuovi costumi

VERCELLI. Sabato 1° luglio, sul classico circuito di viale Garibaldi, si svolgerà la quarta edizione di «Vercelli sotto le stelle», il Carnevale estivo organizzato - come quello invernale - da Comitato manifestazioni vercellesi, Ascom, Comune e Camera di commercio.

La sfilata, che richiama migliaia di spettatori, è stata presentata alla sede dell'Associazione commercianti dal presidente del Comitato manifestazioni, Cesare Losa: «La nuova edizione del "Carnevale" avrà un numero di partecipanti da record. Alcuni rioni si presenteranno con i carri proposti durante l'inverno, cosa che non era accaduta gli scorsi anni, la sfilata 1° luglio sarà ripetizione della precedente. Ci saranno nuovi costumi, nuove gags per un contatto ancora più diretto il pubblico. L'ingresso sarà libero, anche se si potrà offrire un obolo all'Anffas».

Prenderanno parte a questa edizione di «Vercelli sotto le stelle», che sarà presentata da Roberto Garavaglia, il bar Bon-Rione Ciaferu, i Billiemme, Brut Fond, Canadà, Cappuccini, Cervetto, Porta Torino, Concordia, Leo dal Fupon, Club '82-Amici del bar Principe, Circolo ricreativo di Caresanablot, Comitato Nuova Vercelli, Ippica Vola, «Da Cecco» e rappresentanze di Chivasso e Borgovercelli.

Nella foto di Greppi l'allegria di «Vercelli sotto le stelle» edizione '94

La festa si aprirà alle 19,30, in piazza Pajetta, con una degustazione delle specialità gastronomiche Vittorio Ferraresi. Alle 21 musica in piazza con l'orchestra-spettacolo Mauro Valle. La sfilata partirà alle 21,30 e si snoderà lungo il percorso piazza Pajetta-viale Garibaldi-piazza Roma-viale Garibaldi-piazza Pajetta. Non ci sarà il Bicciolano in carro, Enzo Grollo (ma è assente giustificato): lo sostituirà Matteo Andreone che salirà sul carro con la Bela Majin e 14 figuranti vestite da mondariso. In caso di maltempo, la manifestazione si svolgerà domenica 2.

«Non si premi in palio - ha concluso Losa - ma secondo noi questo stimolerà maggiormente la fantasia dei partecipanti».

Francesco Lesle

A Santhià il «Carvè» bis

Domani è sfilata a sorpresa e già oggi si balla in piazza

SANTHIA'. Anche il paese del «Carvè», quello della fagiolata e delle maxi-sfilate invernali, tenta la carta del «bis» estivo. «Un esperimento», dicono quelli della «Curva», giovane gruppo di festaioli e musicisti che - un po' per sfida e con coraggio - lanciano la prima «Festa di San Luigi».

Non inganni il titolo: il «Curva-day» è un piccolo Carnevale d'estate. Che comincia stasera (alle 20,30), con danze e divertimenti in piazzale Kennedy, sotto il tendone anti-pioggia, e prosegue domani con una sfilata (in maschera) per le vie di Santhià. La regia, oltre che dalla «Curva», è dei ragazzi del «Maclame» e degli «Amici della notte»: compagnie storiche del «Carvè» ufficiale, quello di febbraio. Che adesso, però, han deciso di fare da sole, organizzando il loro primo «dopo giorni» di festa.

Così se stasera, al ballo, suonano i Nuovi Orizzonti, band di «liscio» che fa anche rock e (addirittura) funky e soul, domani la sfilata chiama a raccolta i goliardi di tutto il circondario. «Chiunque può venire - spiega Alfredo Rocco, uno degli organizzatori - e in maschera è meglio, ovviamente. Poi che dire? Ci saranno sorprese, distribuiremo fette d'anguria e birra; sfileranno piccoli carri, gruppi a piedi e musicanti: oltre a quelli della "Curva", ci sono i "Mongialard" e i "Maneschelli" di Borgosesia. I costumi saranno leggeri, estivi: dal "parco" tipo isola Hawey a tutto ciò che la fantasia suggerisce».

La sfilata parte alle 19, dal ristorante Belvedere (vicino alla stazione): le maschere risalgono corso Nuova Italia (con soste nei bar), e, dopo il giro di boa in piazza Aldo Moro, si torna al Belvedere, per la cena.

Gran finale di nuovo in piazzale Kennedy (alle 22): per il veglione d'addio, in stile sudamericano e a suon di mambo e merengue, arriva l'orchestra dei «Latin Sound Perù». **(g. bu.)**

Spark boutique
via mazzini 1 tel. 015-29.935 biella

Continuano le interessanti
Primavera Estate '95
UOMO
scorte
Kiton - Brioni
Antonio Fusco
Cantarelli
Romeo Gigli
Gentry Portolino
Nicky - Kiton
Romeo Gigli
COMM. EFF

Alagna, si celebra il 123° compleanno

Le guide del Rosa domani in festa

ALAGNA. Le guide alpine festeggiano il 123° compleanno. La cerimonia si svolge domani ad Alagna, la «capitale» dell'Alta Valsesia ai piedi della seconda montagna d'Europa. Il programma del raduno annuale prosegue nel segno di una tradizione che si è consolidata nel tempo e reca il doveroso omaggio a coloro che del Rosa sono gli autentici «padroni».

L'appuntamento è organizzato da un'associazione, quella degli «amici delle Guide», sorta proprio per sostenere la sezione alagnese del Corpo. E, nel pomeriggio, sarà lo stesso presidente dell'associazione, Ottavio Festa Bianchet, a procedere alla lettura della relazione in cui verranno presentati i «numeri» dell'attività annuale delle Guide, senza tralasciare le spedizioni alpinistiche di alcuni dei componenti del gruppo.

Il raduno avviene nella sede dell'Unione alagnese, alle 10. Verrà poi celebrata la messa dal parroco don Carlo Elgo. Dopo il pranzo l'assemblea dei soci con la relazione; parteciperà la Filarmonica di Boccioleto.

Il gruppo delle guide alpine di Alagna è coordinato da Roldano Sperandio, agente del locale distaccamento della Guardia di finanza. Le funzioni di «capo» sono ricoperte da Franco Prato, guida emerita. Di questa denominazione, guida emerita, si possono fregiare anche Augusto Antonietti, Augusto Castagnola e Ugo Gazzo. L'organico è quindi completato da ventidue Guide e sei aspiranti.

L'attività del gruppo, fondato nel 1872 secondo solo alla sezione di Courmayeur, non può dividersi dalle imprese sulle vette più alte del mondo. Quest'anno ne sono segnalate cinque, tutte extraeuropee: il McKinley in Alaska, raggiunto da Berti e Andrea Enzio, Silvio Mondinelli e Paolo Foglino, il Cerro Torre in Patagonia, con Fabrizio Uberti e Alessandro Frigiolini, il Kilimangiaro in Kenya con Moretti, il Lotse in Nepal nuovamente con il finanziere Silvio Mondinelli, e il Castle Peak in Colorado con Sergio Gabbio. **(p. q.)**

Serravalle, col sindaco Buonanno fantino

E la corsa degli asini assegna il Palio

SERRAVALLE. Si assegna domani il Palio dei rioni, e per stabilire quale contrada conquisterà l'ambito simbolo comunale, ci si affiderà alla gara degli asini, momento culminante della manifestazione in programma a Serravalle.

In paese l'attesa per l'evento è elevata, basta pensare che alla «tratta», ossia alla prova generale sostenuta domenica scorsa, vi erano circa cinquecento persone a incoraggiare per il proprio fantino. E tanta curiosità è riposta nella presenza del sindaco di Serravalle, Gianluca Buonanno, che gareggerà difendendo i colori di Bornato, sua frazione di residenza contrassegnata dalla civetta; gli altri rioni saranno l'aspide, il lupo, lo scoiattolo, il grillo, la volpe, la lepre e il falco.

La «performance» del primo cittadino sul percorso ricavato al campo sportivo di via alla Barca costituirà uno dei momenti di spicco del programma di domani, che si aprirà sin dal primo pomeriggio con una suggestivo sfilata: saranno meno di trecento persone in costume medioevale a radunarsi in corso Matteotti e colorare la via del paese in un lungo corteo; non mancheranno anche alcuni giochi rionali e, al termine della gara degli asini, la cerimonia di consegna del Palio al rione vincitore.

«E' soprattutto un festa di aggregazione - spiega il sindaco -, un momento di contatto fra la popolazione. Sono soddisfatto che si sia ripresa la tradizione della gara Palio e per l'occasione saranno presenti alcune autorità, a cominciare dal presidente della Regione, Enzo Ghigo. La mia partecipazione alla prova ha un preciso significato: ho sempre cercato di mantenere un rapporto diretto e coinvolgente con i cittadini e questa gara mi dà l'opportunità di stare su questa linea».

Domani, con la consegna del Palio dei rioni, si concluderà anche la «Festa della birra» mentre al Centro sociale di via Bellarie resta aperta sino a domani la mostra dal titolo «In memoria del Palio». **(p. q.)**

Lungo la «Trossi»

Anziano grave nello scontro auto-camion

CAGLIANICO. Un pensionato di 65 anni è ricoverato in gravi condizioni a Novara a causa di un incidente stradale. Vittorio Brunello, residente a Candelo in via Isaugarda, è rimasto coinvolto nello scontro tra la sua auto ed un furgone, ieri mattina lungo la statale Trossi.

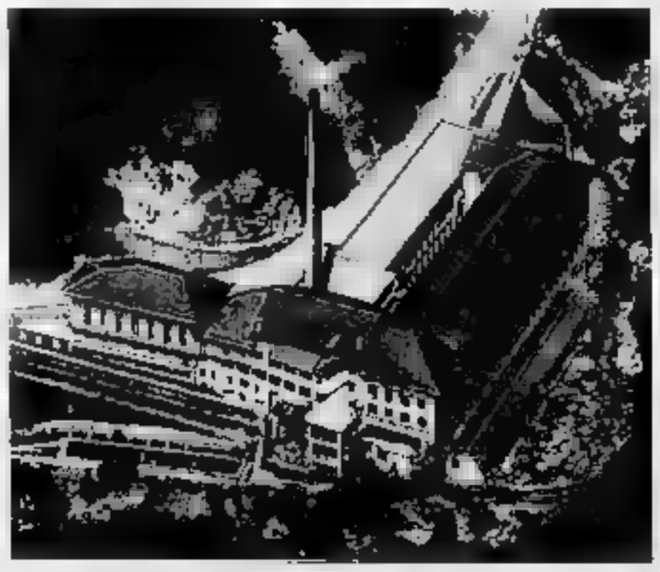
Secondo una prima ricostruzione, l'anziano era al volante di una Citroen Ax e stava viaggiando verso Vercelli. Giunto in prossimità dello stabilimento «Nicola Aristide», Vittorio Brunello avrebbe cominciato una manovra di svolta a sinistra proprio mentre, in direzione opposta, sopraggiungeva l'autocarro Ford di Andrea Mortarino, 21 anni, di Salussola.

L'urto è stato violento e la Citroen è uscita di strada, finendo in un fossato. Vittorio Brunello è stato soccorso da un'ambulanza e dai vigili del fuoco e trasportato all'ospedale di Biella. L'uomo è subito apparso in gravi condizioni ed i medici degli Infermi ne hanno disposto il trasferimento in elicottero al Maggiore di Novara **(d. p.)**

Prosegue fino al 2 luglio nella Fabbrica della Ruota di Pray la mostra Docbi: 32 pannelli con oltre 450 immagini

Rivive nelle cartoline la storia dell'industria biellese

I rapporti tra montagna e opifici. Documenti preziosi sul mondo del lavoro



Cartolina con veduta aerea del Lanificio Modesto Bertono di Veglio Mosso

PRAY
NOSTRO SERVIZIO

La storia attraverso le cartoline. Alternativamente esaltate e vilipese, queste immagini a volte oleografiche restano pur sempre un documento prezioso dell'evoluzione di un territorio e della sua gente. Non a caso il Docbi - Centro Studi Biellese attribuisce alla cartolina un'importanza non secondaria. Il punto di forza l'oggetto di una mostra che si tiene in questo periodo nella Fabbrica della Ruota di Pray e che è stata coordinata da Giovanni Vachino e Anna Maria Zorgno.

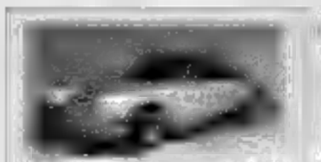
L'edificio, che dopo i primi interventi di restauro è diventato un po' il simbolo della tradizione industriale biellese, ospita 32 pannelli con un totale di circa 450 immagini che sono state scelte tra le oltre mille in dotazione al Docbi. La mostra si svolge fino al 2 luglio nel seguente orario: il venerdì dalle 20,30 alle 22, il sabato e la domenica dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 alle 22. Con le stesse modalità la rassegna riaprirà poi i battenti dopo l'estate, dal 15 settembre all'8 ottobre.

Fa da guida alla mostra, che si intitola «Fabbriche formato cartolina», un prezioso e documentato catalogo edito dalla Calid che reca in copertina una vecchia immagine, ai nostri occhi idillica, del Cotonificio Poma di Magliano. I vari capitoli costituiscono altrettante chiavi di lettura del materiale raccolto: l'industria come «luogo comune cartolinesco» di Enrico Sturani; l'industria biellese nelle cartoline d'epoca di Giovanni Vachino; il Biellese terra di emigrati e immigrati di Franco Ramella; il rapporto montagna-fabbriche di Marco Neiretti; l'industria fra immagine e costruzione di Maria Luisa Baralli e Anna Maria Zorgno; del seminario degli opifici biellesi fra arte di Claudio Oddone e Rachele .

La mostra si limita all'iconografia architettonica e paesaggistica ma, come è giusto se si vuole offrire un quadro completo della situazione, documenta anche la presenza umana nell'azienda tessile. Ecco dunque l'inaugurazione della del Popolo di Crevacuore nel 16 maggio 1909; ecco la Manifattura Lane di Borgosesia con le giovani operaie assistite da nel convitto femminile; poi la Casa Operaia Ciletti di Ponzone, surreale scenario che ricorda un'impalcatura felliniana. E c'è persino un omaggio all'imprenditore socialista Giorgio Angelino, con l'immagine del suddetto e il testo del «Canto delle tessitrici» che invita le operaie a «pugnar e il Dritto a conquistar».

Leonardo Osella

EDAUTO
multimarche



3200 - PERFETTA
£. 59.500.000

R.
DE LUXE - CLIMA
£. 18.750.000

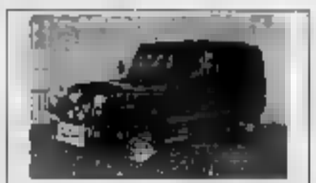
VW GOLF 1.3 - 1.6
ANCHE AUTOMATICHE DA
£. 8.950.000

PIAGGIO PORTER
SCONTATISSIMI !

NISSAN VANETTE DIESEL
SEMESTRALE
£. 13.950.000

INNOCENTI NUOVE
FORTI SCONTI !

R SUPER 5 3 P
ROSSA - AUTORADIO
£. 6.850.000



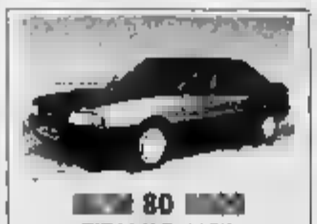
CJ 7
C. AUTOM. - A. CONDIZ.
£. 16.950.000

RITMO 105 1.6
ESEMPLARI
£. 3.980.000

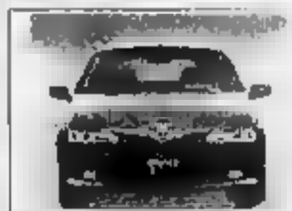
NISSAN NUOVE
FORTI SCONTI !

VW 8V
MOD. SPECIAL - IDROGUIDA
£. 10.950.000

T.S. 2.0
CLIMA AUTOMATICO
£. 17.950.000



80
TITANIO MET.
£. 7.980.000



ALFA NUOVE
FORTI SCONTI !

RENAULT 4 TL 850
BIANCA OTTIMA
£. 4.980.000

FIAT 126 BIS 700 CC
GARANZIA 12 MESI
£. 4.750.000

PANDA FIRE 750 -
DIVERSE GIÁ DA
£. 3.980.000

È IL TEMPIO DELL'AUTOMOBILE !

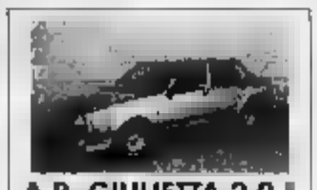
NUOVI E OCCASIONI GARANTITE !!
VETTURE - FUORISTRADA
VEICOLI COMMERCIALI

AUTOSTRADA TO-MI
USCITA CIGLIANO

CIGLIANO (VC) - STRADA PER LIVORNO, 22
TEL. (0161) **433.923** - CELL. (0337) 200.718
APERTO DOMENICA FAX (0161) 433.924

SEAT NUOVE
FORTI SCONTI !

CITROEN BX DIESEL
VETTURA PERFETTA
£. 3.980.000



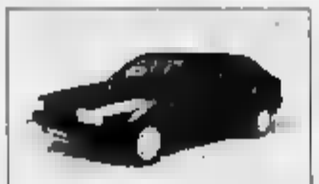
A.R. GIULIETTA 2.0
£. 4.950.000

UNO 900 - 1000 - 1100
DIVERSE DA
£. 3.980.000

PEUGEOT NUOVE
SCONTI !

1.4i GHIA
ARGENTO MET. - 5
£.

DS 1.9
CON
£. 4.980.000



1300
U. PROPR. - GARANZIA 12 MESI
£. 5.950.000

RENAULT GTL 1.1
ROSSA - REVISIONATA
£. 1.480.000

GOLF GTI 2.0 CAT.
- 5 PORTE
£. 25.900.000

ESS BZ
IE -
£. 11.950.000

FORTI SCONTI !

VOLVO 440 TURBO ABS
BIANCA - 5 PORTE
£. 13.950.000

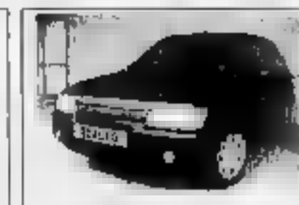
PASSAT GT - CLIMA
£. 20.950.000

VW POLO 1000 CL
BLU MET. - TETTO
£. 9.750.000

Y10 FIRE - FILA - MISSONI
£. 6.950.000

UNO 3P
BIANCA U. PROPR.
£. 7.650.000

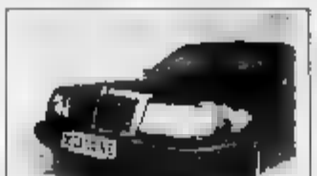
VW GOLF 16V
TETTO - C. LEGA
£. 12.900.000



FORD
FORTI SCONTI !

ROVER 114 GTI 16 V
NERA - PERFETTA
£. 10.950.000

PEUGEOT 1.6
115 CV -
£. 8.950.000



MERCEDES D
CLIMA - NERO MET.
£. 20.900.000

305
1500 CC - AZZURRA
£. 1.950.000

VW DERBY LS
BLU -
£. 1.750.000

Y10 4WD
-
£. 7.950.000

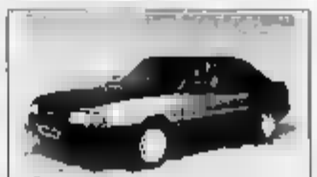
HYUNDAI NUOVE
FORTI SCONTI !

RENAULT 1.1 BZ
MOD. COMBINATO
£. 6.950.000

VW GOLF GTD 3 P
TETTO - BIANCA
£. 6.980.000

SUZUKI 410
TETTO RIGIDO
£. 8.850.000

1.8 IE
VERDONE MET. - GARANZIA
£. 17.900.000



AUDI 80 S 1800
GPL - NO TASSA !
£. 10.950.000

FIAT NUOVE
TUTTE
SCONTATISSIME !

VW POLO NUOVE
PRONTE SUBITO !

N.B.: GLI AUTOVEICOLI NUOVI PUBBLICATI SONO UFFICIALI CON GARANZIA DELLA CASA COSTRUTTRICE! PRATICHIAMO FACILITAZIONI DI PAGAMENTO, LEASING, DILAZIONI E PERMUTE DI TUTTI I TIPI.

ACQUISTIAMO INOLTRE: VETTURE, FUORISTRADA E VEICOLI COMMERCIALI

PIAZZA DEL CAMPO

ISOLA PEDONALE PRO E CONTRO

L'Ascom scende in campo su centro storico, viabilità, posteggi e mercato

«Meno tasse e più parcheggi»

Di fronte ad una folla attenta di commercianti il presidente Giovanni Pozzi parla di «principi irrinunciabili» per risolvere i problemi del traffico. Chiesto un incontro con l'amministrazione

BIELLA I commercianti hanno chiesto ufficialmente un incontro con la giunta per discutere di parcheggi a corone, [illegible] a traffico limitato, mercato e dell'annoso problema dell'assedio delle auto al centro storico. L'Ascom, la potente organizzazione dei negozianti, è scesa in campo [illegible] sui temi più scottanti del momento. E per farlo ha scelto l'assemblea della categoria, svoltasi l'altra [illegible] nella sede [illegible] piazza Vittorio Veneto.

E' stato il presidente Giovanni Pozzi a spiegare il punto di [illegible] dell'Ascom sulle tematiche legate [illegible] traffico: «La nostra visione complessiva della questione presuppone, [illegible] risolta in un certo modo, la vitalizzazione [illegible] tessuto urbano; se risolta, come noi non auspichiamo certo, il depauperamento [illegible] commercio al centro della città ed [illegible] uno [illegible] suoi quartieri storici, con conseguente p[illegible] d'immagine generale di Biella».

Pozzi è quindi passato ad illustrare i «principi [illegible]ciabili» sui quali l'Ascom [illegible] pronta a confrontarsi [illegible] la giunta. **Centro storico.** «Va servito, se lo si vuole parzialmente pedonalizzare, da una corona di parcheggi che consentano il facile [illegible] di chi vuole servirsi dei negozi del centro stesso». **Parcheggi.** «Per essere validi, devono essere funzionali, [illegible] occupati per l'intera giornata da impiegati [illegible] uffici pubblici e privati, [illegible] con una [illegible]ezza di turn-over che dia la possibi[illegible] [illegible] trovare il posto in ogni momento della giornata in cui i negozi sono aperti».

Viabilità. «Con i suoi [illegible] unici, non può prescindere [illegible] parere di chi da tempo opera, a livello commerciale, nelle zone interessate; occorre anche, da parte dei pubblici amministratori, la disponibilità a non considerare definitivo quanto può essere apprezzabile a livello di sperimentazione, ma che può essere cambiato ove i risultati non siano confortanti o probanti». **Mercato.** «La vita di [illegible] quartiere dipende anche dall'interscambio con un [illegible] radicato e tradizionale mercato su area pubblica. Di questo occorre tenere ben conto se non si vuole domani lamentare l'ulteriore degrado di una zona che merita al contrario tutte le migliori attenzioni».

Per finire Pozzi ha affrontato [illegible] tema spinoso, le tasse. «Quando i commercianti si adoperano per abbellire il suolo pubblico meriterebbero [illegible] incentivo o non una tassazione penalizzante che imponga la rinuncia ad iniziative che darebbero un miglior assetto ad una più gradevole visione della città».

Maurizio Alfisi

Giovanni Pozzi e, a fianco, l'isola pedonale [illegible] via Italia

Giardini, «sos» [illegible] Centro

Il rione: «Più controlli di polizia L'area è ostaggio delle lucciole»

BIELLA. E' [illegible] momento dei giardini. Dopo la caccia fotografica alle «lucciole», lanciata da An e criticata da molti, anche [illegible] rione Centro scende in campo per «riconquistare» parco Zumaglini. Dice proprio così, il presidente [illegible] quartiere, Marzio Olivero (anch'egli [illegible] An). Se n'è parlato l'altra sera, durante [illegible] Consiglio: «Tutti concordi - spiega Olivero - nel dire che per i giardini bisogna fare qualcosa. Servono più controlli di polizia, una migliore illuminazione: e si potrebbe tentare di promuovere iniziative e serate, nel parco, [illegible] modo che la gente torni a frequentare un'area che, specialmente di sera, è ormai off-limits».

Proposte non nuove. In realtà «Ma il problema è sentito - incalza Olivero -: ci sono state proteste per la vicinanza delle prostitute al parco giochi dei bambini. In pieno giorno. E credo [illegible] debba intervenire con urgenza». Un'idea il presidente ce l'ha, ma è quasi impossibile realizzarla: «Ospitare ai giardini qualche manifestazione di Ballestate. So che è difficile: ma ne voglio parlare con l'assessore competente».

Già subito, comunque, arriva la risposta del sindaco. Dice Susta: «Anche la giunta vuole rendere più vivibili i parchi pubblici: in alcuni l'illuminazione è stata potenziata, in altri lo sarà. Quanto all'emergenza-prostituta, ci penseranno polizia e carabinieri: ho parlato del problema all'ultimo "summit" sulla sicurezza, e questore e prefetto hanno assicurato che chiederanno più impegno e più controlli alle forze dell'ordine».

Ma oggi, intanto, i ragazzi del Fronte della gioventù (gli juniores di An) sono pronti a far scattare il blitz anti-lucciole, fotografando i clienti delle suddette per «debellare il fenomeno», come dicono loro. L'amena idea ha sollevato un putiferio. Per i giovani di Rifondazione comunista, la caccia fotografica è roba da «squadracce vecchio regime», perchè «lede profondamente i valori di tolleranza e democrazia». E' parte una [illegible]tro-proposta: distribuire preservativi alle «lucciole», molte delle quali sono tossicodipendenti e a rischio di Aids.

Anche un gruppo di transessuali e prostitute (com'è ovvio) è indignato. In [illegible] lettera ai giornali, cinque di loro scrivono che il blitz dei «vigilantes» è «arbitrario e illegale». «Nessu[illegible] norma impedisce a chicchessia di fermarsi per strada a parlare con qualcuno. Poi i controlli spettano alla polizia, e non a privati cittadini che vogliono solo fare pubblicità ai loro partiti». **(g. bu.)**

Una veduta dei giardini Zumaglini

Le nomine di Susta

Debattisti alla Cassa, Negri alla Sace

BIELLA. Il sindaco ha scelto le ultime ri[illegible] sulle nomine dei rappresentanti del Comune in due importanti enti cittadini, la fondazione della [illegible] Risparmio di Biella e la Sace, [illegible] aeroportuale.

Susta ha presentato i [illegible] candidati alla conferenza [illegible] capigruppo riunita appositamente ieri [illegible] a Palazzo Oropa con il compito [illegible] verificare che fossero stati osservati i requisiti di legge. Entrano alla Cassa di Risparmio il professor Roberto Debattisti, docente di economia all'università di Torino ed Elvo Tempia.

Alla Sace [illegible] andrà Elena Negri, l'imprenditrice [illegible] consigliere comunale al quale Su[illegible] ha già [illegible] poteri delegati nel campo delle privatizzazioni.

Nella stessa [illegible] i capigruppo hanno esaminato altri nomine che sono invece di competenza del Consiglio comunale: per la commissione cultura il candidato della maggioranza è Roberto Mondello mentre per l'incarico di difensore civico i consiglieri dovranno scegliere tra Francesco Sapienza (difensore uscente) e il procuratore legale Schinello.

Giochi quasi fatti anche per i presidenti delle 5 commissioni [illegible]li: per la prima il candidato è il notaio Giovanni Mancini, per la seconda l'ing. Mello Toggia, per la terza Rita [illegible] Lima, per la quarta Mauro Grossi, incerta [illegible] la quinta: il designato sarebbe Gosso ma pare non accetti.

In Provincia invece salgono le quotazioni per la [illegible] di Risparlio dell'avvocato Jona mentre per la Sace la delega dovrebbe andare all'assessore Nicolo. **(m. al.)**

Elvo Tempia lancia la «costituente» per creare l'ateneo

E Biella ora vuole l'Università Marsoni presiede il Comitato

BIELLA. Nasce il Comitato per l'insediamento dell'Università di Biella. L'iniziativa è stata lanciata dall'Università popolare e subito raccolta dalla Provincia.

L'idea è maturata in seno al Consiglio di [illegible] dell'Unipop, che ha dato mandato al suo presidente, Elvo Tempia, di muovere i passi necessari per lanciare il progetto. Tempia ha subito coinvolto nel piano la Provincia.

[illegible] tratta di una iniziativa possibile solo [illegible] l'operatività dell'Ente Provincia - [illegible] Tempia in una lettera alla presidente Silvia Marsoni - e realizzabile nel medio-lungo periodo con l'apporto e la collabo[illegible] di tutti gli enti rappresentativi pubblici e privati presenti sul [illegible] biellese, realmente interessati al [illegible] sviluppo socioculturale che poi si traduce in sviluppo economico e civile».

E Tempia gioca subito il [illegible] jolly e aggiunge nella lettera: «Pertanto, il Consiglio mi ha incaricato di pregarla di assumere [illegible] presidenza del Comitato, lasciando a [illegible] l'incarico [illegible] indicare gli enti che dovranno farne parte. L'obiettivo è di poter convocare in tempi brevi, prima delle ferie estive, una riunione interlocutoria e propedeutica all'assetto organizzativo del Comitato e dei programmi che andranno trattati».

Il problema della formazione culturale dei giovani è da diversi anni all'attenzione di [illegible] ad istituzioni diverse nel Biellese. Da sempre gli studenti del comprensorio laniero, che dopo le superiori vogliono continuare negli studi, devono per forza fare i pendolari con notevoli sacrifici anche per le loro famiglie. «In pendolarismo che alla fine agevola la «fuga di cervelli» dal Biellese.

Da sinistra Elvo Tempia e la presidente della Provincia Silvia [illegible]

Una prima risposta all'esigenze della seconda [illegible] industriale del Piemonte di avere in loco dei corsi universitari è venuta con [illegible] nascita di Città studi. L'istituto ha contribuito a portare a Biella i primi corsi para-universitari e poi di laurea breve, finalizzati all'industria tessile, in collaborazione [illegible] Politecnico di Torino. Ora l'onta, come ammettono i [illegible] massimi dirigenti, ha bisogno di riorganizzarsi e di trovare un nuovo assetto societario, [illegible] resta indubbiamente il polo culturale e formativo per eccellenza [illegible] Biellese, ponendo quindi [illegible] sua naturale candidatura ad ospitare altri [illegible] di laurea.

L'iniziativa dell'Università popolare sfonda quindi una porta aperta. La presidente della Provincia Silvia Marsoni si è subito dimostrata entusiasta: «Accetto di buon grado la proposta [illegible] costituire e guidare questo Comitato [illegible] l'Università. E' un progetto che [illegible] vedo favorevole. Vedremo cosa si potrà fare in tempi brevi per arrivare alla convocazione di [illegible] riunione costituente».

Commen[illegible] il sindaco Gianluca Susta: «L'Università a Biella già [illegible] con i corsi di laurea breve di Città studi, [illegible] ogni iniziativa per potenziare il campo della formazione dei giovani è ben accetta. Il Comune è quindi aperto a discutere e a confrontarsi [illegible] ogni iniziativa che vada in questa direzione». Intanto l'Università popolare si è [illegible] a disposizione per organizzare e ospitare attività di formazione e aggiornamento a livello universitario per docenti di ogni ordine e grado, secondo le ultime indicazioni del ministero della Pubblica Istruzione. **(m. al.)**

AMERICAN BAR — DISCO MUSIC

Jimmy's

VALDENGO (BIELLA) - Via Q. Sella, 65 - Tel. 015 - 882300

ESTATE 1995

SABATO 24 GIUGNO

inizia la grande stagione estiva con spettacoli, animazione, sfilate, giochi e ... musica, musica a bordo piscina !!!

Il Jimmy's Club è aperto tutti i venerdì, sabato e domenica

ECONOMICI

AFFERMATA Azienda in campo ecologico con ca venditori/trici esperti, guadagni minimi assicurati L. 3 milioni 200 mila, rimborso spese, vendita su appuntamento. Tel. 0161 583.33 - 583.30. AFFERMATA azienda cerca esperto telefonico per lavoro di telemarketing. Tel. 0161 58.393 - 58.300.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALDOTTI srl A[illegible]
Via Duchessa Jolanda, 20 - 13100 Vercelli
Tel. (0161) 250.754 - 625.82 - fax 849.3026

PER UNA VITA IN DUE
L'INCONTRO
Istituto Matrimoniale del Piemonte
[illegible]
NOVARA
VIA XX SETTEMBRE 14
TEL. 0321 39[illegible]

SUPERMERCATO OPERANTE NEL BIELLESE
RICERCA
[illegible]
con [illegible] esperienza
scrivere a:
Pr.Ag. Saladini Viale Roma 5/B - 13051 Biella

casa del mobile

COSSATO (BI) - Via Maffei, 395 - Tel. 015 93821

In via di conclusione l'inchiesta dei magistrati sull'alluvione

Prefetti, sindaci e tecnici colpevoli anche per il giudice?

E la banca continua a latitare

Lunedì in Regione altro tentativo per sbloccare i finanziamenti

A otto mesi dall'alluvione del 5-6 novembre, il più grave problema ancora aperto è il finanziamento agevolato alle imprese colpite, uno strumento che consente la ripresa dell'economia dell'area investita dalla esondazione. La colpa dei ritardi è degli istituti di credito che, malgrado le garanzie messe da Stato e consorzi a garanzia, accolgono con il contagocce le richieste. «E' assurdo - dicono le associazioni di categoria ed i comitati alluvionati sorti nelle Valli Tanaro e Belbo - che siano appena 400 i finanziamenti concessi mentre sono migliaia le aziende alluvionate. Ad Asti, su 110 miliardi richiesti, ne sono stati erogati undici: vergognoso»

Le accuse al sistema bancario sono state ribadite durante i lavori della commissione Ambiente che ha dato il via libera agli emendamenti approvati negli scorsi giorni dal Senato convertendo in legge il decreto 154 a favore delle aree alluvionate che mercoledì sarà definitivamente varato dalla Camera.

Il sottosegretario Franco Barberi, presente ai lavori della commissione, ha definito «ingiustificato il comportamento delle banche, e questo è tanto più grave se si pensa che il loro intervento è considerato come intervento chiave per la ripresa del sistema produttivo».

Una significativa immagine alberese

Per questo Barberi, con il presidente della Regione Brizio e il presidente designato Ghigo lunedì, a Torino, presenti i Comitati degli alluvionati, incontrerà i presidenti dell'Abi, del Mediocredito e dell'Artigiancassa per analizzare il problema dell'erogazione dei finanziamenti.

Lunedì Barberi visiterà anche le zone alluvionate e incontrerà i prefetti di Alessandria, Asti, Cuneo e Torino ed il Magistrato del Po. [fra. mar.]

ASTI. «Il prefetto dormiva, il governo remava e noi si annegava»: la scritta compariva su uno striscione portato dagli alluvionati del quartiere San Quirico di Asti, a un mese dalla inondazione. Insomma, nella convinzione della gente, prima ancora che i giudici aprissero le inchieste, le responsabilità erano già individuate.

Oggi, passati quasi otto mesi, mentre ancora molto resta da fare sul piano della ricostruzione e della ripresa economica, le autorità giudiziarie cominciano a tirare le somme. Mercoledì ad Alessandria riprenderà il processo a carico del sindaco Calvo, dell'ex prefetto Lucchese e di altri nove tra ex amministratori e funzionari pubblici: le imputazioni vanno dal disastro colposo all'omicidio colposo plurimo. Altre inchieste sono state aperte dalle procure di Mondovì e Alba, con l'invio di avvisi di garanzia al prefetto di Cuneo, Sciolè, al presidente della Provincia, Quaglia e al sindaco di Alba, Demaria.

Ad Asti, l'inchiesta condotta dal procuratore della Repubblica, Sebastiano Sorbello è ormai vicina alla conclusione: entro la fine del mese il pm dovrebbe presentare le sue richieste al gip per l'eventuale rinvio a giudizio. Indagati per disastro colposo sono l'ex prefetto Mario Palmiero (trasferito poi a Roma, responsabile degli Archivi) e il Magistrato del Po per il Piemonte Sud, Carlo Condorelli.

Nei giorni scorsi l'edizione di Asti de «La Stampa» ha anticipato alcune conclusioni a cui sono giunti i periti Ing. Piero Comuzio, il geologo Floriano Villa, e il prof. Andrea Filpa, incaricati dal magistrato astigiano di verificare se erano state adottate tutte le misure di prevenzione e sicurezza e se vi erano state responsabilità sul mancato allerme. Una anticipazione che ha avuto vasta eco. La risposta dei periti sembra rimandare allo striscione degli alluvionati di San Quirico: l'ex prefetto Palmiero viene chiamato pesantemente in causa.

Domenica sera, 6 novembre, in una conferenza stampa, il rappresentante del governo sostenne che c'erano elementi che potessero far pensare a quanto poi tragicamente successo» lasciandosi poi in un paragone con il Vesuvio «sulle cui pendici abitano milioni di napoletani a rischio altrettanto quanto lo sono gli abitanti dei quartieri vicino al fiume».

Eppure per i periti incaricati dal magistrato «alle 16.30 di sabato 5 novembre il prefetto aveva tutti gli elementi... per comprendere la gravità della situazione». E più oltre «...la totale assenza di coordinamento con le prefetture di Cuneo e Alessandria, assenza che ha permesso all'onda di piena di colpire incredibilmente inaspettata Garessio, Ceva, Alba, Asti e Alessandria». E infine: «C'erano disponibili alcune ora fa 8 e fa 18 per Asti e Alessandria per adottare alcune misure chiave di emergenza».

Ma la domanda sulla prevedibilità coinvolge anche i tecnici. «Già con Farigliano - scrivono i periti - è impossibile sbagliarsi sul rischio concreto di alluvione ad Asti: da Farigliano ad Asti ci son voluti 24 ore... il MagisPo disponeva dei dati di Farigliano in tempo reale (suo fax dalle 12,42 alla prefettura di Alessandria...».

Fulvio Lavina

DESTINAZIONE CONTRIBUTI

Il Comitato Alluvione liquida così

Il Comitato Alluvione, formato dall'Unione industriale di Torino e la Cgil-Cisl-Uil regionali, sta destinando 6 miliardi e 360 milioni di lire alle zone colpite dal disastro. Si tratta di stanziamenti a favore delle aziende e interventi per la ricostruzione delle opere di pubblica utilità sociale. Le iniziative appena varate attingono dalla raccolta di contributi promossa dalla Confindustria e dalle organizzazioni sindacali su tutto il territorio nazionale. L'ammontare delle somme devolute al Piemonte attraverso il «Comitato Unione industriale Torino-Cgil-Cisl-Uil» e proveniente dalla raccolta nazionale è, finora, di 7 miliardi e 232 milioni di lire.

Il Comitato ha selezionato iniziative sociali attraverso una rigorosa istruttoria che ha consentito di attivare interventi sia immediati, sia su riserva di successive valutazioni dei progetti esecutivi delle opere, poiché più complessi.

I finanziamenti a favore dei Consorzi industriali sono finalizzati alla costituzione o integrazione di appositi fondi di garanzia per agevolare i prestiti richiesti dalle imprese. [g. fe.]

La mente umana, tra filosofia e computer.

Dalla collana "Argomenti di scienze", ecco il nuovo volume *La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale* di Piero Scaruffi. Dalla filosofia alla psicologia alla scienza dei computer, un viaggio appassionante nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza.

Un'avvincente cavalcata di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

Piero Scaruffi, *La fabbrica del pensiero*, pp. XVI - 188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

IN EDICOLA CON "LA STAMPA", DISTRIBUITO DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE. SUCCESSIVAMENTE NELLE SEDI DEI BUONI LIBRI

NUOVA ROVER TOURER. PERSONAL WAGON.

Per la prima volta, invece del solito stretto vestito, qualcosa di veramente personale. Per la prima volta, la felice via di mezzo tra efficiente berlina e vera Rover. Il nuovo interno offre tutte le caratteristiche tradizionali, con il valore aggiunto di un design originale e funzionalissimi contenitori. Disponibile da 1.900 cc, 115 CV a 105.000 km. Nuove sospensioni, freni più potenti e nuovo motore 2.0 litri 16 valvole da 150 CV. Nuova Rover Tourer. Personal Wagon. Per saperne di più, andate a vedere la nuova gamma Tourer. Inizierete a "Pensare in L", dal verbo Essere appartenere Rover.

ROVER

CONCESSIONARIA

CONTI

Vendita, Assistenza ■ Ricambi
Via Trino, 105 - tel. 0161 391204/391059
VERCELLI

ATTENZIONE!!! Solo da noi CLIMATIZZATORE - COMPRESO NEL PREZZO. MA AFFRETTATI!!! Solo per i veicoli disponibili in sede.

- In alternativa finanziamenti agevolati Rover

CONCESSIONARI ROVER. UN'ALTRA CLASSE.

Oggi a Pettinengo il concerto della «lady» della canzone

Oxa, miracoli di voce

Fra perle dei «big» e vecchi successi: Anna la bionda reinventa Dalla e De Andrè. Pienone annunciato per lo show (alle 21,30)

PETTINENGO. Anna la bionda, Anna dei miracoli (vocali), stasera è a Villa Piazzo, per l'unica tappa piemontese del suo tour. Tornata a cantare, dopo l'esperienza in tv, la Oxa - come nel nuovo album - regala perle di grandi autori e vecchi successi; fascino ed emozioni. Tutto in una notte, e tutto a Pettinengo (alle 21,30).

E' questo paese di colline, in provincia di Biella, a ospitare uno dei concerti dell'estate. Anna Oxa, già bimba prodigio e ora elegante «lady» della canzone, ha appena firmato il cd «Cantautori», che - con ambizione - affianca Lucio Dalla e De Andrè, Battisti e financo Giorgio Gaber. Il «gotha» della musica d'autore, per un'antologia senza brani originali.

Così stasera, chi va a Villa Piazzo (e s'annuncia il pienone), potrà ascoltare «Futura» e «Bocca di rosa»; «Anna verrà» (di Pino Daniele) e «Diamante» (di Zucchero). Oppure «Si può» (Gaber), «Prendila così» (Battisti) e persino «Avrai» (Baglioni). Com'è lontana l'era «punk», quella dei travestimenti di «Un'emozione da poco», insperato «hit» grandifirme (Ivano Fossati, anno '79), mai più riesumato, dopo, negli show della bionda di Bari. Chissà che il prodigio non si compia a Pettinengo, dove gli «evergreen» della Oxa - giura il programma - non mancheranno.

Ci sono «Donna con te», «Il gigliaccio azzurro», «Quando nasce un amore»; e anche «E' tutto un attimo», bel pezzo di Umberto Smaila, l'ex Gatto di vicolo Miracoli.

E' cresciuta, Anna Oxa: e chi l'ha vista in concerto l'anno scorso (è stata pure a Vercelli), ha scoperto una donna dolce e di classe, diversa dal robot perfetto che era stata in Rai, presentando il Festival di Sanremo e gli show del sabato sera. Nella tournée '94, «Do di petto», Anna declamava sul palco lettere intime, scritti immaginari (e a volte intensi) alla madre.

Fuggiti gli schermi, ha proseguito il suo esilio tv, tuffandosi nella ricerca, in quel viaggio nella musica d'autore che, grazie alla voce, le ha concesso di reinventare molte belle, gloriose canzoni. Roba che solo a lei, alla Mannoia e a nessun'altra (forse) potrebbe riuscire.

Il concerto di questa sera, primo del '95 per Anna Oxa, è anche quello che inaugura il calendario di Pettinengo Estate, che continua (a colpi di cinema, musica e teatro) fino alla terza settimana di luglio. [g. bu.]

Anna Oxa (qui durante lo show del '94 a Vercelli) stasera è a Pettinengo (foto)

Il giornalista-attore a Crescentino

Il «salotto» di Gambarotta

CRESCENTINO. Il «Salotto del sabato», che in piazza della Torre animerà l'estate crescentinese, apre i battenti oggi, alle 18,30, con Bruno Gambarotta, vip atteso per il primo talk-show. All'ombra, posti a sedere, come si sono affrettati a spiegare gli organizzatori di questa passerella, in cartellone per la rassegna comunale «R/Estate Insieme».

Il protagonista della prima puntata del «Salotto» ha scelto di raccontarsi. Personaggio torinese di multiforme ingegno, funzionario Rai, giornalista, uomo di televisione, attore, scrittore, Bruno Gambarotta si esibirà sul filo (quello del tema, non preoccupatevi): «Come son diventato celebre». Ed oltre a spiegare quali siano stati gli arcani di cui si è servito come formula magica del successo, presenterà al pubblico il suo nuovo libro «Torino, lungodura Napoli».

Un giallo tendente all'ironia, improntato a cui Gambarotta ormai ci ha allenato, vedendolo recitare in teatro il cabaret di cui è autore, le vicende di una provincia incantata (con Giorgio Conte), il surrealismo e i paradossi di Achille Campanile e il purgatorio (alla Tomlin descritto da Edmo Fenoglio.

L'«exploit» come giallista riporta Gambarotta alla Torino dei quartieri popolari, satura di personaggi degni di un Simenon, con la Dora al posto della Senna, i mercatini al posto di Les Halles e i famosi caffè di periferia al posto dei bistrot.

«Il salotto del sabato» vedrà impegnati nei prossimi week-end Gian Paolo Ormezzano, Angelo Caroli e Giancarlo Leoncini, Cesare Rocca, Giorgio Calabrese, Roberto Franchini e Italo Moretti.

Sempre per «R/Estate Insieme», alle 21,30 di stasera, il Teatro del Centro di Borgo D'Ale presenta «Tredici a tavola». In parco Tournon, invece, domani pomeriggio si balla il liscio, mentre la sera di giovedì ci si darà al rock-concerto con le bands Trama e Settimo Rione.

Per tutti i gusti estivi, insomma. [g.bar.]

Il giornalista Bruno Gambarotta

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Riapertura 1° luglio con **Cinema sotto le stelle**
Inf. or. tel. 255.045
Informapiccoli 69.633

Nuovo Italia — **Un'avventura terribilmente complicata** 22
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo L. 69.633
Or. sp. 21.45 L. 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. Ackman, G. Cates (Inghil. '94) — Liverpool, 1950: una ragazzina con molto talento e tacco lista scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Del comune di Bainbridge. N. V. 2h 15' **Comm.**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informaspett. 69.633
Or. sp. 21.45 L. 10.000
Può succedere anche a te
Ho vinto la lotteria di Capodanno

Viotti — **Il verdetto della paura**
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 69.633
Or. sp. 21.45 L. 10.000
di H. Gould, con J. Whaley-Kilmer, R. Assante, W. Hurt (Usa '94) — Una donna sola, con figlioletto, fa la giurata in un processo di mafia: i delinquenti la [illegible] e cercano di [illegible]. N. V. 1h 50' **Thriller**

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.018
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. orari tel. 213.275
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Pietro Micca 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
Inf. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

CIGLIANO
Splendor
CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale
L. [illegible]
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Lire 9000-8000

SAN GERMANO
Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Inf. or. tel. (0161) 94.651
CHIUSURA ESTIVA

TRINO
Orsa
Inf. or. tel. (0161) 829.800
CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Impero — **Cowgirl il nuovo sesso** 22
Inf. tel. (015) 22.736
L. 10.000/7000
di G. Van Sant, con U. Thurman, J. Hurt, K. Reeves (Usa '93) — Vita ribelle per un'autostoppista dai pollici sproporzionati e per una banda di ragazze che con un bizzarro stratagemma sequestrano un ranch. N. V. 1h 36' **Grottesco**

Mazzini — **Una moglie per papà** 22
Inf. or. tel. (015) 22.736
L. 10.000/7000
di J. Nelson, con W. Goldberg, W. Lorte, T. Majorino (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una frizzante e altruistica governante nera. N. V. 1h 45' **Comm.**

Odeon
Inf. or. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

Sociale — **Le ali della libertà**
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi — **Barcelona**
Inf. tel. (015) 253.89.27
L. 11.000/8000
Or.: 20/22.15
di W. Stillman, con T. Nichols, C. Eigeman, T. Bergen (Usa '94) — Nella Barcellona post-franchista due americani affrontano illusioni, pregiudizi anti-yankee, amori, mutamenti politici. N. V. 1h 45' **Commedia**

COGGIOLA
Radar — **Virus letale**
Inf. tel. (015) 78.320
Lire 10.000/9000
Or.: 21/22.30
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: devono un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una [illegible] epidemia. M. V. 2h 10' **Drammatico**

COSSATO
Campo Sport. Filo — **Mrs. Doubtfire - Mammo per sempre**
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 7000/5000
Ore 21,45
di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, P. Brosnan (Usa '93) — Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino ai figli... anche a camuffarsi da tata e vuole ricoprire governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

PRAY
Excelsior — **Lezioni di anatomia** 18
Inf. tel. (015) 767.023
Ore 21/23
L. 10.000/9000
di R. Benjamin, con M. Griffith, E. Hurra, M. P. Carter (Usa '94) — Tre disoccupati «in missione» per vedere una donna nuda, finiscono con lo scovare la moglie ideale per il loro papà rimasto vedovo. N. V. 1h 40' **Commedia**

SERRAVALLE
Coreo
Inf. tel. (0163) 460.415
CHIUSO

VARALLO
Sottoriva
Inf. (0163) 54.265
CHIUSURA ESTIVA

CHIEDETELO A LA STAMPA

COSA NE DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione

TELEFONA AL 144 68 0019 (lire 952 al minuto + Iva)

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Jamaica-music al Master

Musica giamaicana, domani alla discoteca Master di via Ravetti, a Biella. Alle 22 arrivano i Jamaica Age, che suonano salsa, mambo, calypso e reggae. I componenti della band sono tre: una vocalist di origine ghanese, un tastierista argentino e un percussionista di Kingston, in Jamaica. La cantante, Ginger Brew, ha collaborato (fra gli altri) anche con Paolo Conte.

SAGLIANO
La chitarra jazz-rock di Bruno

Grande appuntamento col jazz-rock, giovedì prossimo alla cooperativa «Domus Laetitiae». L'ospite d'eccezione è Francesco Bruno, chitarrista e compositore fra i migliori d'Italia. Nella sua carriere, Bruno ha lavorato con musicisti del calibro di Sting, Gil Evans, Paco De Lucia e John Mc Laughin. E' stato chitarrista nella band di Tullio De Piscopo, ha collaborato con Teresa De Sio e, infine, vanta un'amicizia di prim'ordine: quella con Brian Eno, il re della musica elettronica. L'appuntamento è alle 21: l'ingresso è ad offerta libera.

MIAGLIANO
Persiana Jones, a tutto ska

«Persiana Jones» torna in provincia: la band canavese di ska, venerdì prossimo, suona al campo sportivo di Miagliano, alle 22,30. A fare da «spalla», il gruppo dei Rasta Resta.

CASALE E NOVARA
Week-end al cinema

Questa sera, a Casale Monferrato, al cinema Modarno c'è «D'amore e ombre»; al Vittoria «Occhi nelle tenebre». A Novara, invece, al Vip si proietta «Peggio di così si muore», mentre al Vittoria c'è «Ace Ventura - L'acchiappanimali».

MOTTALCIATA
«Beach volley»: il party

Torna il party «Beach volley dance», questa sera alla birreria Fun Club di Mottalciata: appuntamento ormai tradizionale, offre al nottambuli musica, attività di animazione e qualche sorpresa.

Serata benefica per l'infanzia abbandonata

Concerto a Borgosesia con le voci dei Cantores

BORGOSESIA. Questa sera alle 21 è in programma, nella chiesa parrocchiale, un concerto delle corale dei Cantores Mundi diretti dal maestro Mino Bordignon.

Il repertorio spazia dalla «Missa Papae Marcelli» di Giovanni Pierluigi da Palestrina fino al «Jesu Meine Freude» di Johann Sebastian Bach.

L'insieme corale dei Cantores Mundi è una realtà «storica» valsesiana sorta all'inizio degli Anni Sessanta. Le loro ricerche si sono spesso estese dai canti popolari fino al patrimonio universale del retaggio classico (dal Rinascimento all'età contemporanea), interpretando musica italiana ed europea sia a voci libere a cappella che in versione sinfonica.

Ideatore dei Cantores Mundi è Mino Bordignon, già direttore dei cori della Rai di Milano, Roma e Torino e del coro della Scala. Bordignon attualmente è impegnato con l'organismo dei Civici Cori di Milano.

Il concerto di questa sera ha come organizzazione la Pro Loco, la Società valsesiana di cultura, la parrocchia di Borgosesia e la Fondation «Meninos e Meninas de Rua». Lo scopo è quello di raccogliere fondi per l'infanzia abbandonata del Terzo Mondo, concentrandoli per quest'ultima fondazione che da un paio d'anni sta compiendo progetti di stato sanitario, sociale, culturale ed educativo. Gli impegni del sodalizio internazionale in questo periodo sono rivolti nell'Alagoas e nel Sergipe, due Stati nella regione Nord Est del Brasile.

I biglietti per la serata dei Cantores Mundi sono in vendita a 15 mila lire. Prevendite a Borgosesia: Informagiovani, Pro Loco di via Sesone; Libreria Colibrì di via Roma 29; Libreria Nuova Idea di viale Fassò 26. [g. bar.]

Da martedì a Vercelli

«Estate danza» nuovi stages con Freebody

VERCELLI. La scuola Freebody ha organizzato per martedì prossimo il primo appuntamento con gli stages di «Estate Danza». Sul parquet di via Farini torneranno Enkel Zhuti e Kledi Kadiu, già ospiti della stagione sullo punto organizzata dalla scuola, per far conoscere passi di danza jazz e latino-americana. Ecco il programma della giornata: dalle 16 alle 17 danza jazz per i bambini, dalle 17,30 alle 18,30 danze latino-americane per i bambini, dalle 19,30 alle 20,30 (in contemporanea) jazz per adulti e latino-americano per adulti. Dalle 21 alle 22 ancora lezione di balli latino-americani per adulti.

Giovedì, invece, Freebody ospiterà il secondo stage, con Giulia Negro, che dalle 19,30 alle 21 proporrà passi di modern jazz (è prevista una sola classe di adulti). Le lezioni sono aperte a tutti e per informazioni si può contattare la scuola al 215.023. [r. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c.so G. Cesare 67, t. 856.521. **La notte e il momento**. Ap. ore 16. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condiz.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Cowgirls: Il nuovo sesso**. Ap. ore 16. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condiz.
ALFIERI p.za Solferino 8, tel. 562.3000. Sabato e lunedì: **Maverick** di Richard Donner, con Mel Gibson, Jodie Foster.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1: **Pronti a morire**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 2: **Rob Roy**. Or.: 16, 19.45, 22.30. Sala 3: **A proposito di donne**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ARLECCHINO c.so Sommeiller 22, t. 581.7190. **Marito a sorpresa**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
CAPITOL via San Domenico 24. **Pulp Fiction**. V. M. 18. Or.: 18.10, 19.10, 22.10.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 546.110. **Un'avventura terribilmente complicata**. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Gaetano Pini 39/e, tel. 436.0723. **Don Juan De Marco maestro d'amore**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Gaetano Pini 39/e, tel. 436.0723. **Wallace & Gromit e altre storie**. Or.: 16.15, 17.45, 19.15, 20.45, 22.30.
CRISTALLO via Giolitti 3, t. 650.7100. **La notte della verità**. V. M. 14. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
DORIA via Cigna 9. **Lezioni di anatomia**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Blue sky**. Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Aria condiz.
ELISEO BLU piazza Solferino. **Pronti a morire**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condiz.
ELISEO ROSSO p.za Solferino. **It's all true. E' tutto vero**. Or.: 16.05, 17.40, 19.15, 20.50, 22.30.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Come due coccodrilli**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Il postino**. V. M. Aria condiz. Or.: 20, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **Prigioniero e cospiratore**. Aria condiz. Or.: 20.30, 22.30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Lilies**. Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Asterix conquista l'America**, cart. Or.: 15.30, 17.15, 18.50, 20.25, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Rob Roy**. Or.: 14.45, 17.25, 19.55, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4. **La notte del fuggitivo**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
KING via Po 21, T. 882.5806. **Creature del cielo**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
KONG v. Il Fiumetti 7, 534514. **Il verdetto della paura**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 11 bis. **Virus letale**. Or.: 15, 17.30, 20, 22.20.
LUX Gall. San Federico. **Speed**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Sissiane Pereira**. Or.: 16.10, 18.10, 20.30, 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pompa 7. **The Mangler la macchina infernale**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria cond.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **L'amore molesto**. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.35. Aria condiz.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.848. **Una moglie per papà - Corinne Corinne**. Or.: 15.30, 18, 20.15, 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.848. **Un padre in prestito**. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condiz.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La scuola**. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
ROMANO Gal. Subalpina 7, tel. 532.146. **Ed Wood**. V. M. 18. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Un'avventura terribilmente complicata**. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
VITTORIA via Roma 300. **Genio per amore**. Or.: 15.15, 17.25, 19.55, 20.50, 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Chiuso per festività. La visita guidata al Teatro Regio **Il Regio dietro le quinte**, non sarà effettuata. Le visite riprenderanno sabato prossimo (ore 15.30 e proseguiranno regolarmente fino al 22/7. La biglietteria riaprirà domani con orario 13-18.30 (tel. 881.241).
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Si prenota per i Saggi della scuola di teatro di Luca Ronconi e Mauro Avogadro. Debutto 3 luglio. Dal 18 al 29 giugno conferma abbonamenti posto fisso Carignano e Alfieri. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 ore 10-18 domenica (ripos.). Tel. (011) 517.6245 - 561.362.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Spettacoli e saggi di danza e recitazione Verrua Estate Vigrale Danza '95. Prenot. 882.141.

LE TV PRIVATE

Telecupole
20.30 **L'uomo della porta accanto**, film
22.30 **Motori non stop**
23 — **Tg 4**
2 — **Orchestra compilation**, rubrica

Telestar
20.30 **Napoleone e Giuseppina**
22.30 **Alice**, telefilm
23.40 **Royal Casinò**, varietà
0.45 **Astro**, oroscopo
0.50 **Diamonds**, telefilm

Videogruppo
20 — **Videonotizie**
20.30 **Editoriale**
20.30 **I film di Mezanotte: Imputato alzate vi!**
22.20 **Videonotizie**
22.50 **Editoriale**
24 — **Rita Video**

Primantenna Supersix
19.45 **Tg sera**
21.30 **Eurocinema - Film**
23 — **Supersix motori**
23.45 **Tg notte**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
20 — **Tg 4 Speciale**
20.15 **Il salvagente**
20.30 **Film**
22.30 **Erotika**
23 — **Emotions**
0.15 **Mini Bikini**
0.45 **Emotions**

Telecity
19.30 **Superaction**
20.05 **L'uomo tigre**, cartone
20.30 **Il mistero dei diamanti rosa**
22.15 **Briefing**, programma sportivo
22.45 **Looker**, film
0.50 **Astro**, oroscopo

Quinta Rete
19.30 **Cartoon compilation**
20.20 **Telenews**
20.30 **Il paese di cuccagna**
22.00 **Telenews**
22.30 **Royal Casinò**
1.30 **Super Zap**

Quadrifoglio Odeon
18.30 **Autoreverse**, 7ª puntata
19.30 **Odeon Regione**, show
20.30 **Belle da morire**, film
22.45 **Andiamo al cinema**
23 — **Tuttosidi video**
23.30 **Cinema Notte: Scontro finale**, film

Rete 9 Tai
20 — **Cartoni animati**
20.25 **Telegiornale locale**
20.40 **Film**
22.30 **T come Torino**
23 — **Telegiornale locale**
23.30 **Rotovideo**

Telecampione
20 — **Azzurro quotidiano - La fabbrica del pane**, documentario
20.30 **Estate nei chiostri**
21 — **Comuni 2000**, rubrica
21.30 **Emporio Tv**

Telesubalpina
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19.15 **Il giorno del Signore - Commento al Vangelo**
19.25 **Domani celebriamo**
19.30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20.40 **Film**
22.30 **T come Torino**
23 — **Il regionale**
23.30 **Rotovideo**

G.R.P.
20.30 **Avorio nero**, film
23 — **Grp monitor settimana**
0.30 **Mediterraneo news**, rubrica
1.30 **My Music**, rubrica
2 — **Edgar Wallace**, telefilm
3 — **Ivo & Rolando show**

Rete Canavese
19.30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22.45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20.40 **Diagnosi**, talk-show di medicina
22.40 **Informasette**
23 — **Speciale 740**, istruzioni per l'uso
23.15 **Conviene far bene l'amore**
23.40 **Informasette**
0.24 **Ruota in pista**

TeleMonteRosa
19.15 **Tmr giornale**
19.50 **Cronache di lei**
22.35 **Tmr giornale**

Alitalia Tv
21 — **Terra di giganti**, film
22.30 **News edizione notte**
23.30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news - Filo d'Arianna**
0.30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA

UNA VASTISSIMA SCELTA DI
ARTICOLI SPORTIVI

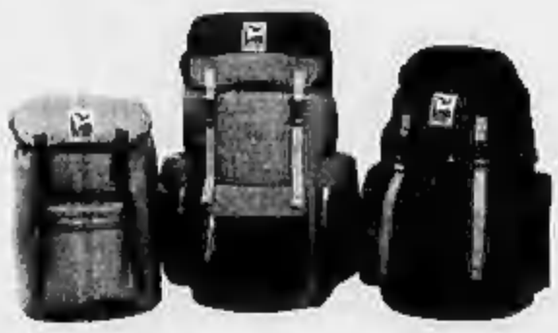
IN UNA GRANDE ESPOSIZIONE DI
OLTRE 1.000 Mq.

CALZATURE

Koflach - Tecnica - Dolomite
Lowa - Scarpa - Asolo
La Sportiva - Arkos
Trezeta - Aku - One Sport - San Marco

ATTREZZATURE

Ferrino - Camp
Petzl - Cassin
Grivel - Salewa
Brunner - Ande
Edelrid - Konus
Charlet Moser
Avocet - Ortovox
Lumaca - Mammuth



ABBIGLIAMENTO

Salewa - Berghaus
Aesse - Great Escapes
The North Face
Baito - Schneider
Degré - Nor Way

COMODO DA RAGGIUNGERE
E AMPIO
PARCHEGGIO

SALDI su Calzature Pelletteria Valigeria
da Lunedì 10 Luglio

TEMPO LIBERO "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Il 30 volte azzurro ieri ha firmato il contratto che lo lega al club laniero

«Colpo» dell'Ing, preso Savio

L'ala-esterno resterà a Biella per due stagioni e ricoprirà anche il compito di uomo-immagine
Trovato il cecchino da tre punti. Ora i rossoblù vanno alla caccia di un'ala pivot e di una riserva

BIELLA. Giampiero Savio, 36 anni, friulano, uno dei principali personaggi del basket nazionale, 30 volte azzurro, vestirà la maglia dell'Ing. L'accordo con l'omonimo «patron» Alberto Savio (quando si dice il destino) è stato raggiunto ieri, poco dopo le 13. L'esterno, compagno in tante battaglie di Dino Meneghin e Pierluigi Marzorati, resterà a Biella per due stagioni. Con l'obiettivo, inutile a questo punto nasconderlo, di portare la pallacanestro cittadina in serie A.

Segretissimi i termini del contratto. Ma la realtà non dovrebbe essere troppo lontana da qualche decina di milioni l'anno (da 30 a 50) più una serie di benefit, tra cui la promessa di trovare per il campione un impiego sicuro, che possa fare leva soprattutto sulla sua immagine. Savio e l'Ing trattavano da mesi, soprattutto perchè la famiglia del giocatore si era trasferita a Piverone. Quando l'accordo sembrava vicino, si era inserita la Buckler che cercava il primo cambio per la panchina. Non appena la linea con Bologna è caduta, il popolare «Giampi» si è definitivamente messo in viaggio per Biella.

È pensare che in casa della società rossoblù ieri sembrava una giornata qualunque. Ancora alle 11 coach Federico Danna non sapeva (o fingeva di non sapere) del «caso» Savio. L'allenatore era tranquillamente in viaggio per Milano, dov'è in programma la «Summer league Nutella Cup», torneo tra cinque squadre di serie A ed una formazione americana (da registrare che il pivot dell'Ing Martinetti giocherà in prestito tra le fila del milanese dell'Aresium, un «premio» per una stagione da incorniciare).

Con l'arrivo di Savio si risolvono quindi numerosi problemi tecnici, tra cui il cecchino da tre punti. Ora all'Ing manca solo un'ala pivot titolare e una riserva. Per il primo ruolo, tra i giocatori provati finora, sono saliti le quotazioni di Riccardo Casprini, classe '70, 2,05 della Olitalia Forlì appena promossa in A1, Luca Falconer, da sempre tra i miglior rimbalzisti di serie B e Paolo Gurtner, ala pivot di Montegranaro (B2), mano caldissima dalla lunga distanza pesa anche l'handicap dell'età, 33 anni. Carlo Mourovich, '76, 2,02, della Stefanel Milano, sarebbe invece il favorito ad occupare il posto in panchina, se non fosse che l'altra sera i dirigenti dell'Ing hanno provato Marcello Audano, classe '73 della Crocetta Torino. E il ragazzo è piaciuto. [d. p.]

Giampiero Savio ieri ha firmato un contratto che lo lega per due anni all'Ing

Il presidente

«La promozione nel mirino»

Il patron Alberto Savio

BIELLA. L'ingaggio di Giampiero Savio è un colpo tale da fare invidia a squadre ben più blasonate. Il presidente Alberto Savio (nessun legame di parentela tra i due) è comprensibilmente raggiante.

«L'arrivo di questo campione costituisce un ulteriore passo verso il completo rilancio del basket cittadino - dice il patron dell'Ing -. Speriamo che ci possa aiutare a raggiungere la B1, nostro obiettivo della prossima stagione. Da parte nostra faremo tutto il possibile per offrire a Savio un ambiente sereno, dove esistano gli stimoli giusti anche per le opportunità d'impiego extrasportivo».

Forse per scaramanzia il presidente non accenna alla possibilità di un ripescaggio. La società si è già infatti iscritta alla B1 come riserva.

«Per ora siamo una squadra di B2 e tanto basta - commenta il patron -. Mi auguro che l'arrivo di Savio spinga gli appassionati biellesi di basket ad offrirci il loro aiuto. Non nascondo che sto pensando anche ad una sorta di azionariato popolare, qualsiasi cosa pur di avvicinare il maggior numero di persone alla società. Perché le spese sono davvero tante».

Il giocatore annuncia di non voler lesinare sforzi: «Sono a Biella per dare il massimo - dice il popolare "Giampi" -. Farò tutto il possibile con l'impegno di sempre. Anche se le partite non si vincono mai da soli».

Un concetto ribadito da coach Danna: «L'approdo di Savio a Biella non potrà che fare bene al basket».

Calcio a cinque lunedì al Palaisola

E Torino-Milan chiude il master

VERCELLI. L'apripista è stato il campionato di «calcetto» organizzato nel '93 da «Tele + 2». Da allora le «vecchie glorie» del football italiano ci hanno preso gusto e, dopo una serie d'esibizioni amichevoli, hanno pensato di fare sul serio.

Così ecco nascere il 1° campionato italiano «master» di calcio a cinque, unendo l'aspetto sportivo a quello della solidarietà: «Un torneo per la vita, in aiuto ai bambini cardiopatici», questo il «tema dominante» che farà da sfondo a tutti gli incontri.

Anche Vercelli è entrata in questo circuito: lunedì sera al Pala Isola scenderanno in campo le formazioni di Torino e Milan. Sul parquet vercellese, solitamente, adibito ad infuocate sfide hockeystiche si giocherà invece un match sicuramente spettacolare ed importante ai fini della classifica.

Lo scontro in terra bicicletana, infatti, è l'ultimo match della regular season: ad una giornata dalla fine i «grandi vecchi» rossoneri sono al comando in coabitazione con Atalanta e Bologna (15 punti) tre in più della Sampdoria, quarto incomodo. Mentre i milanisti guarderanno l'incontro con occhi interessati, i granata penseranno esclusivamente a divertire il pubblico (e divertirsi).

Tanti dei protagonisti di scena al Pala Isola hanno fatto la storia non solo dei due club ma anche del calcio italiano: tra i granata Claudio Sala, indimenticabile «poeta» del Toro scudettato, Nello Santin altro «eroe» dei granata campione d'Italia, Natalino Fossati e Antonio Pigino attuale allenatore dei portieri della Pro. Sul fronte milanista spiccano l'estremo difensore Ottorino Piotti, Pietro Paolo Virdis, Oscar Damiani e Scarnecchia.

Oltre al lato puramente sportivo il significato umanitario della sfida: l'incasso sarà devoluto all'Associazione in aiuto ai bambini cardiopatici. Il prezzo del biglietto costerà 10 mila lire. [p. m. f.]

Nello Santin, ex Torino

IL FATTO

Il mister uscente ha scritto una lettera aperta ai giornali

Caligaris: «Grazie cara Pro per questi 3 anni così intensi»

Sergio Caligaris ha scritto una lettera aperta alla Pro e ai suoi tifosi

VERCELLI. Il saluto di Sergio Caligaris. Il mister che ha portato il club vercellese ai vertici dell'Interregionale e al play off alla prima stagione di C2, ieri pomeriggio ha inviato ai giornali una lettera aperta rivolta alla Pro e ai suoi tifosi.

Ecco l'addio (o magari l'arrivederci) di Caligaris: «Al termine di questi tre anni alla guida tecnica della Pro Vercelli ritengo doveroso rivolgere un saluto e un ringraziamento a coloro che mi hanno accompagnato in questa avventura così intensa e significativa. Innanzitutto al gruppo dirigenziale che nel giugno '92 mi affidò una panchina prestigiosa quale quella delle bianche casacche. A loro devo dare atto di avermi concesso piena fiducia e altrettanto libertà di lavoro.

«Ringrazio poi i giocatori, elemento fondamentale per raggiungere qualsiasi risultato, e tutte le persone che hanno lavorato a stretto e quotidiano contatto con loro (collaboratori tecnici, lo staff medico-sanitario, magazzinieri, personale di segreteria).

«Ringrazio inoltre i vari organi di stampa che con le loro critiche a volte aspre ma mai astiose hanno seguito le vicende della Pro in questo felice periodo.

«Per ultimo, ma non certo per ordine d'importanza, un grazie ai tifosi che in questi tre anni hanno vissuto accanto alla Pro intense giornate di calcio; a loro assicuro di aver sempre lavorato con coscienza e se ho sbagliato, ed è sicuramente successo, l'ho fatto in buona fede.

«A tutte queste componenti che ruotano attorno alla Pro consiglio di rimanere sempre vicino ad un club che rappresenta e deve restare un valore importante per la Vercelli sportiva. Cordialmente.
Sergio Caligaris»

Ora l'ex mister dei bianchi è in attesa di una chiamata. Le voci di un possibile ingaggio si moltiplicano sui giornali, ma all'atto pratico vi sono stati solo tutt'al più dei semplici contatti. In alcuni casi, come quello di un interessamento del Grosseto (ne parlava ieri un quotidiano sportivo), non hanno addirittura riscontri reali.

Una cosa è comunque certa: chi ingaggerà Caligaris, adesso o in autunno, difficilmente sbaglierà. Di questo se ne sono resi conto tutti a Vercelli, in questi tre anni di permanenza alla guida dei bianchi. [r. eyn.]

PREMIAZIONE

I due vercellesi saranno ricevuti in Comune

Pellielo e Uga, una targa per le ultime vittorie

VERCELLI. Non si sono ancora spenti gli echi per i trionfi di Giovanni Pellielo e la squadra di spada femminile della Pro Vercelli: due titoli mondiali per il tiratore «isolano» e quarto scudetto consecutivo per le schermitrici.

Troppo spesso gli allori sportivi sono passati sotto silenzio: ecco allora che aprendo una tradizione (questo è almeno l'augurio) l'amministrazione Comunale tributerà a Pellielo e la Pro i giusti onori con due appuntamenti appositamente studiati.

Prime a salire in pedana, o meglio, nella sala del consiglio di Palazzo di città, saranno le quattro fantastiche ragazze d'oro: Elisa Uga, Cristina Cometti, Luisa Milanoli ed Elisabetta Ferrero saranno ospiti in Comune il 29 giugno per ricevere, probabilmente, una targa ricordo.

Per Elisa Uga gli «applausi» saranno doppi poichè, oltre allo scudetto a squadre, la spadista azzurra si è aggiudicata anche quello individuale (il sesto della carriera, solo l'olimpionico Mauro Numa, con sette, ha fatto meglio). Ovvero una tradizione che continua in casa Pro dove gli allori non mancano di certo.

Uga e le sue compagne d'avventura ora mirano alle prossime prove di Coppa del Mondo e poi, in proiezione futura, alle Olimpiadi del prossimo anno dove indosseranno i colori della Nazionale.

Martedì 4 luglio sarà la volta di Giovanni Pellielo, implacabile tiratore ai mondiali di Nicosia e qualcosa di più che una speranza di medaglia per Atlanta '96.

Pellielo ormai può considerarsi nel lotto dei grandi favoriti per l'ennesima medaglia, possibilmente d'oro, del tiro italiano alle Olimpiadi. [p. m. f.]

NUOVE OPEL ASTRA 1995

PIÚ CONOSCI LE AUTO,
PIÚ APPREZZI OPEL ASTRA.

TUTTE CON FULL SIZE AIRBAG DI SERIE.

- Nuovo design del frontale.
- Ampia gamma di motorizzazioni da 1.4i 60 CV a 2.0i 16V 150 CV
- Nuovi motori Ecotec 1.6i 16V da 100 CV e 1.7 Diesel Soft Turbo
- Opel full size airbag grande quasi il doppio rispetto ai normali Eurobag. Di serie per il lato passeggero.
- Doppie barre di protezione laterale, cellula di sicurezza rigida, cinture di sicurezza con pretensionatore, retrocoda rinforzato, sedili antiscivolo.

L. 14.000.000 DI FINANZIAMENTO A TASSO ZERO IN 30 MESI.

VENITE A PROVARLA DA:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

Guarda Mercedes con occhi nuovi.

Mercedes-Benz. Una sorpresa del Gruppo Daimler-Benz.

Nuova Classe E Mercedes-Benz.

► Vedere le cose in modo nuovo ha sempre stabilito dei nuovi punti di riferimento per tutti e in tutti i campi, anche in quello automobilistico. L'intera storia della Mercedes-Benz, ad esempio, è stata caratterizzata da momenti importanti che hanno influenzato profondamente tutto il mondo dell'auto.

► Oggi un altro di questi momenti è arrivato e i testimoni siete proprio voi. Il valore della nuova Classe E è sotto gli occhi di tutti. Perché è bella, bellissima. Da vedere e da guidare. Tutto in quest'auto, dalla linea alla tecnologia, è stato ripensato per fare un nuovo salto nel progresso che ancora una volta passerà alla storia.

► A voi la sorpresa e l'emozione di andare a scoprire, con i vostri occhi, un'auto che parla da sola.

Mercedes-Benz

I Concessionari Mercedes-Benz vi aspettano anche oggi e domenica 25 giugno.